LA STAMPA

GIOVEDÌ 23 MARZO 2000. ANNO 134. N. 81. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Intervista con il presidente sull'intesa con Gm e il primo anno e mezzo al Lingotto

Fresco: «Adesso la Fiat è più forte»

«Internet strumento per far crescere le aziende»



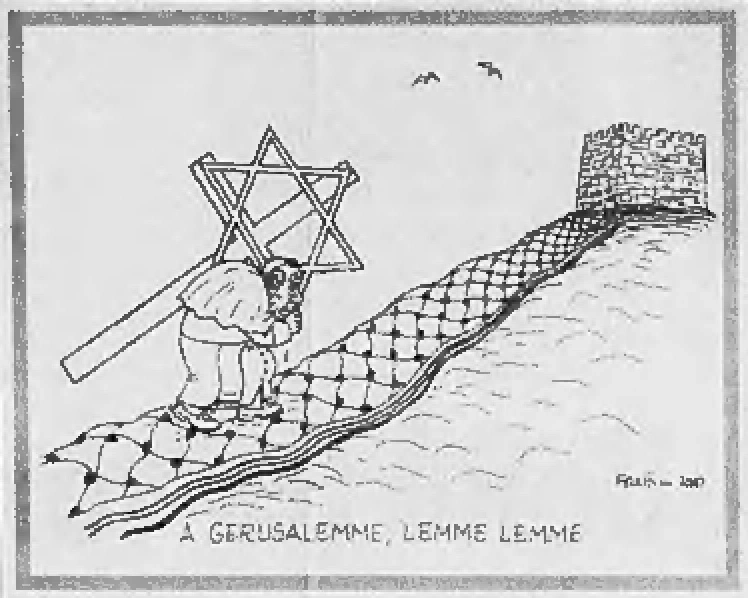
Il presidente della Fiat, Paolo Fresco

«Il Gruppo aveva già una collocazione internazionale importante. Il mercato globale ha però regole dure: per sopravvivere devi essere il numero uno. L'intesa con Detroit è il frutto di un grande spirito di squadra e del lavoro in team con Cantarella»

«Non credo a una economia senza imprese e prodotti, costruita esclusivamente in una dimensione virtuale. Torino ha un ruolo storico nel passato, nel presente e nel futuro dell'auto: il Politecnico, l'indotto i fornitori, la tradizione del design»

INTERVISTA DI Marcello Sorgi A PAGINA 5

IL PAPA A BETLEMME «I PALESTINESI HANNO DIRITTO A UNA PATRIA»



BETLEMME. La Palestina non è ancora uno Stato, ma Giovanni Paolo II vi è stato ricevuto, e si è comportato, come se già lo fosse. L'ha fatto baciando una ciotola di terra, all'arrivo a Betlemme, come fece il giorno precedente a Tel Aviv. E l'ha anche detto, sia pure implicitamente: «La Santa Sede ha sempre riconosciuto che il popolo palestinese ha il diritto naturale ad avere una patria, e il diritto a poter vivere in pace». Baquis, Mon, Hirenstein e Tosatti ALLE PAG. 6 E 7

GERUSALEMME, LA PORTA STRETTA

Boris Biancheri

IL viaggio del Papa in Israele è allo stesso tempo un percorso divino e terreno, un itinerario di preghiera e un atto politico. Per alti e sublimi che siano i propositi essi non cancellano d'un tratto (e nessuno pensava che potessero farlo) i segni di quello che è uno dei più lunghi conflitti che la storia conosca. Questa inevitabile doppia natura della missione papale è apparsa fin dalle prime parole pronunciate dal presidente Weizman all'arrivo di Giovanni Paolo II in terra d'Israele: nel porgere il benvenuto egli ha subito definito Gerusalemme «capitale dello Stato d'Israele» affermando così in modo inequivoco e solenne la irrinunciabilità israeliana all'esercizio della sovranità sulla Città Santa. E al primo gesto del Papa in terra palestinese, quello di baciare il suolo della Palestina, c'è chi ha voluto dare l'interpretazione di riconoscimento di uno Stato che in base al diritto internazionale ancora non esiste.

D'altronde, lungo tutto il percorso di questo viaggio non vi è né luogo né evento né parola che non abbia un significato simbolico. Simbolico è l'ordine in cui la visita si compie - in Israele prima e poi in Palestina -; simbolico è il fatto che il muezzin non abbia sovrapposto la sua voce a quella del Papa a Betlemme e che poi il Papa abbia sospeso la messa perché il muezzin potesse invitare i suoi fedeli alla preghiera; simbolico è il fatto che la stella di David appaia o non appaia sullo stendardo dell'auto papale; simbolica è la sua visita al campo dei rifugiati di Deheishe e il suo appello alla comunità internazionale. Anche prima di accingersi al viaggio il Pontefice aveva compiuto due gesti di natura diversa ma entrambi altamente significativi: il riconoscimento delle responsabilità della Chiesa nei confronti degli ebrei e un accordo sostanziale e formale con l'Autorità Palestinese. Chi conosce la grande esperienza della curia nelle cose internazionali sa che anche in un atto squisitamente morale come il primo di questi vi è un peso politico e che non era stato accuratamente soppesato. Non vi è ragione dunque di risentirsi se in Israele o altrove vi è chi ha messo in guardia contro il rischio di ingerenza in questioni che sono di dominio dello Stato israeliano: anzitutto perché il Papa è anche un capo di Stato e quindi i suoi gesti hanno necessariamente un valore politico; in secondo luogo perché la terra che visita è un tale incrocio di questioni religiose e di questioni politiche che non è possibile separare le une dalle altre.

Ora, di tutti i problemi che dividono gli israeliani dagli arabi il più difficile è quello di Gerusalemme, che gli israeliani considerano loro capitale ma entro i cui confini anche i palestinesi vogliono avere la loro. Ma su Gerusalemme pure la Chiesa avanza dei diritti: non certo in materia di sovranità ma di accesso e di esercizio di culto nei luoghi santi. In questo viaggio, il Papa non è solo una altissima autorità spirituale ma anche il portatore degli interessi della sua grande comunità. Che questo percorso disseminato di incognite si sia potuto progettare e si sia sinora compiuto senza turbamenti va ascritto non solo all'alta ispirazione del Pontefice ma anche alla straordinariamente minuziosa opera diplomatica di chi l'ha preparato.

Il leader azzurro si schiera col fronte proporzionale. Multa di 400 mila lire ai deputati assenteisti

Berlusconi: «Il maggioritario è fallito»

Fini non ci sta. Veltroni: è il ritorno della vecchia Italia

LA PALLA TORNA AL CENTRO

Massimo Luciani

L'USCITA allo scoperto di Silvio Berlusconi, che non ci si aspettava subito così esplicita, contro il sistema elettorale maggioritario cambia di molto le prospettive dell'incerto bipolarismo italiano. Le cambia nell'immediato, perché i rapporti con Alleanza Nazionale, già corrosi dall'accordo con la Lega, saranno ancora più difficili, ma le cambia anche nel medio e lungo periodo. La porta per la ricostruzione del centro orfano della Dc, ormai, è aperta, e si tratta solo di capire se da quella porta si vorrà e si saprà davvero passare. Gli interessi delle forze politiche hanno fatto ormai ricominciare la partita del sistema elettorale, forse più di quanto abbia potuto lo stesso referendum.

Il problema, però, è che oltre a quegli interessi ci sarebbero da considerare anche i diritti degli elettori che, al di là delle diverse posizioni politiche, hanno una loro comune oggettività.

In una democrazia che vuole avere un rendimento soddisfacente, le elezioni non servono solo a scegliere i governi, ma non servono nemmeno a dare solo una rappresentazione fotografica delle opzioni ideologiche dell'elettorato. Sapere che il proprio voto servirà a decidere quale sarà la maggioranza di governo è una bella soddisfazione, ma in bocca resta un sapore molto amaro se per ottenere questo risultato si debbono scegliere *obtorto collo* candidati molto lontani dalle proprie posizioni ideali. Specularmente, scegliere candidati ideologicamente vicini fa molto piacere, ma il piacere si paga col rinvio delle scelte di governo alla dialettica partitica e con la perdita di peso del proprio voto.

Se i sistemi elettorali si concepissero per soddisfare i principi del diritto costituzionale e della teoria politica, il problema starebbe tutto qui, e cioè nel dare agli elettori sia la possibilità di *decidere* che quella di *scegliere*. Se fosse così, allora, l'alternativa tra proporzionale e maggioritario si potrebbe stemperare, a favore di sistemi a base proporzionale (per *scegliere*), ma con l'innesto di meccanismi di razionalizzazione come, ad esempio, il premio di maggioranza (per *decidere*). Così, però, non è, sicché il sistema elettorale che avremo (se davvero si riuscirà a cambiare l'attuale) non sarà un esercizio di buona legislazione ma, come sempre, il frutto di una dura battaglia politica.

LA STORIA

LE MANOVRE DELL'ARMATA CHE NEL 1993 VOTO' «NO»

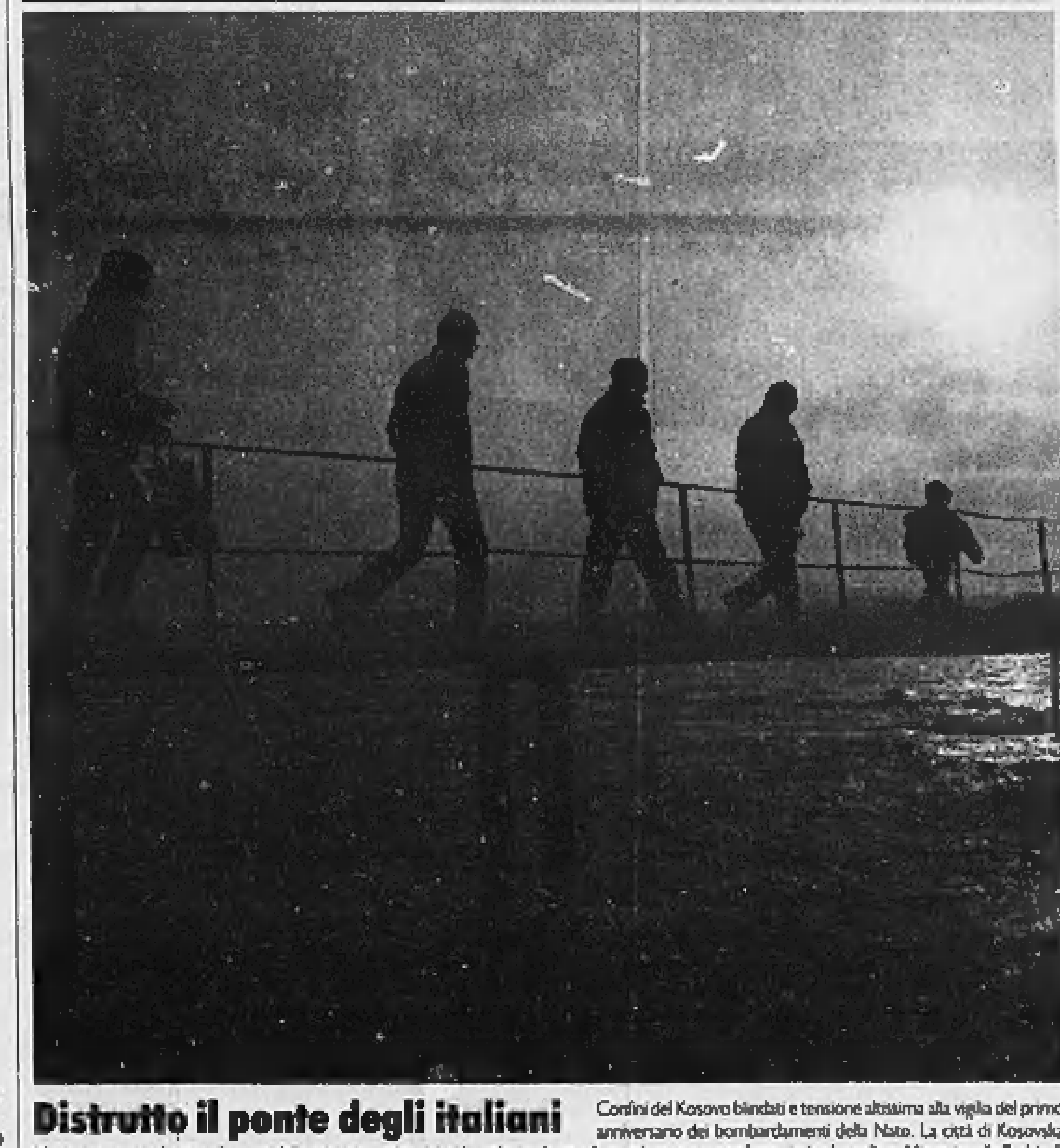
Quasi tutti i partiti si presentarono spaccati al referendum e il maggioritario, appoggiato dai media e da Confindustria, fu visto come un modo per punire un'indolente e furba partitocrazia

Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

ROMA. Berlusconi cambia e sceglie il fronte proporzionalista: «Il maggioritario è fallito, il sistema attuale ha prodotto trasformismi e ribaltoni. E' stato un disastro». Ora l'obiettivo di far mancare il quorum al referendum elettorale pare vicino. «Nel '98 due terzi degli italiani erano per il maggioritario, ora - sostiene Berlusconi - la pensano come noi». I referendari contrattaccano. Segni: «Col proporzionale torna l'ingovernabilità assoluta». Per Veltroni «così si ritorna alla vecchia Italia». E nel Polo Fini dice: restiamo fedeli al referendum per il maggioritario. Alla Camera intanto sono state decise pesanti multe per gli assenteisti.

Cazzullo, La Mattina, Magri, Meli, Passarini, Rampino e Rodotà ALLE PAGINE 2, 3 E 4

TERRORISMO IN KOSOVO LE FORZE DI PACE BLINDANO I CONFINI



Distrutto il ponte degli italiani Confini del Kosovo blindati e tensione altissima alla vigilia del primo anniversario dei bombardamenti della Nato. La città di Kosovska Mitrovica torna ad essere il cuore della crisi: potenti cariche di esplosivo hanno fatto saltare un ponte ferroviario che collega Mitrovica alla Serbia. Il gli abitanti del settore albanese (nella foto) sono costretti a muoversi su ponti improvvisati per andare alla ricerca di cibo. Molinari A PAGINA 10

SUPER ADDIO



CON LA BENZINA VERDE SALVE OTTO AUTO SU DIECI

Dal 2001 sconti fiscali e rottamazione gratis. Il petrolio torna a calare ma l'Antitrust sospetta un cartello dei prezzi

Raffaello Masci A PAGINA 14

MINA



IL COMPLEANNO DI UN MITO

Sabato festeggia i suoi 60 anni. Colonna sonora di diverse generazioni. Ogni disco un successo

Gramellini e Sillipo A PAGINA 25

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Parola di Carletto

AGLI anziani il nome di Carletto Parola fa venire in mente tante cose: un campione enorme (il più classico difensore italiano di ogni tempo insieme a Maroso e Baresi), una ciminiera umana (Arpino lo ribattezzò Nuciu Gauloise), un grande juventino coetaneo del Grande Torino che, se non fosse morto di colpo da giovane, avrebbe adesso l'età giusta per cominciare a morire un po' alla volta nel suo letto, come lui. Per chi è adulto, o tale si considera, ma non ha fatto in tempo a vederlo giocare, Parola è il ricordo d'una foto d'infanzia: quella della sua rovesciata da angelo, immortalata sulle buste delle figurine. Ma è ai ragazzi, che magari non sanno chi fosse, che Nuciu Gauloise avrebbe qualcosa di unico da raccontare. Una volta, da allenatore della Juve, redarguì un tecnico che impartiva lezioni di tattica ai bambini di 8 anni: «Sono *gagnu*! Insegnagli piuttosto a dar del tu al pallone!» e nel dirlo si mise a palleggiare in mezzo ai *gagnu*, che lo adoravano. Chiunque oggi s'imbatta in una partita di calcio giovanile, con allenatori invasati come il caporale di *Full Metal Jacket* e bambini che solcano il campo compatti come soldati ma appena hanno la palla fra i piedi ci si inciampano sopra, capirà quanto Parola avesse ragione a difendere la tecnica e la fantasia, ormai fuori moda e non solo nello sport. Non si vive mai bene in un mondo senza rovesciate.

TABUCCHI

«LINGUA COME PATRIA? LE PAROLE NON SONO CASE»

Sconfitto dalla storia il colonialismo vuole rientrare dalla finestra per contrastare l'inglese in Angola e Mozambico

Antonio Tabucchi A PAGINA 23

I SISTEMI ELETTORALI IN ITALIA

PARLAMENTO EUROPEO



SISTEMA PROPORZIONALE A TURNO UNICO SENZA SBARRAMENTO

PARLAMENTO ITALIANO



SENATO TURNO UNICO

75% SEGGI CON MAGGIORITARIO
25% SEGGI CON PROPORZIONALE (SISTEMA DI SCORPORO)



CAMERA TURNO UNICO

75% SEGGI CON MAGGIORITARIO
25% SEGGI CON PROPORZIONALE (SOLO PER I PARTITI CHE HANNO SUPERATO IL 4%)

ENTI LOCALI

REGIONE TURNO UNICO

80% SEGGI CON PROPORZIONALE
20% ALLA LISTA CON IL PRESIDENTE
SBARRAMENTO AL 3%
PRESIDENTE ELETTO DIRETTAMENTE

PROVINCIA DOPPIO TURNO

BALLOTTAGGIO SE NESSUN CANDIDATO PRESIDENTE RAGGIUNGE IL **50%**

COMUNE

OLTRE 15 MILA ABITANTI COME PROVINCIA DOPPIO TURNO ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO

PICCOLI COMUNI UN SOLO TURNO 2/3 SEGGI A LISTA CHE HA LA MAGGIORANZA

«Vogliono far tornare indietro il Paese»

Segni e Veltroni: sì al referendum e no al proporzionale

Antonella Rampino

ROMA

«Al governo scelto dai partiti, come nel sistema tedesco importato in Italia, contrapponiamo il governo scelto dagli elettori, un sistema pienamente maggioritario da abbinare alla scelta del premier da parte dei cittadini». La prima, e per forza di cose più autorevole risposta alla montante ondata proporzionalistica, viene da Mario Segni, dal Comitato referendario e dall'uomo che del maggioritario è una bandiera da molte stagioni. Spiega Segni che il sistema alla tedesca è completamente proporzionale, che nei suoi meccanismi c'è la capacità di «fotografare» il sistema politico vigente, e dunque proprio per questo, se in Germania non ha ostacolato l'alternanza, «in Italia fisserebbe la frammentazione del nostro sistema politico», e contro questo a nulla varrebbe lo sbarramento al 5 per cento. Dunque, «con la proporzionale vi sarebbe l'ingovernabilità più assoluta; il governo non verrebbe deciso dal voto degli elettori ma dalle segreterie di partito; il meccanismo della sfiducia costruttiva (che esso prevede, n.d.r.) rappresenterebbe la legalizzazione dei ribaltoni», e a nulla varrebbe contro questi ultimi usare come strumento il finanziamento pubblico.

Una bocciatura a trecentosessanta gradi del sistema proporzionalista puro che vige in Germania, che fa sbottare Antonio Di Pietro, «finalmente adesso sappiamo come Silvio Berlusconi la pensa veramente». E c'era da aspettarselo. I maggioritari hanno ieri reagito con forza all'offensiva proporzionalista, attivando

Di Pietro: «Finalmente si sa come la pensa Berlusconi» Cossutta attacca: «Vogliono far risuscitare la democrazia cristiana»

Parisi: «Questo è un tentativo di restaurazione da fermare» Emma Bonino chiede uno scatto per il bipartitismo Casini: non mi pronuncio

pure il sito «www.referendum.it», e intensificando da subito l'azione in Senato, dove giacciono diverse proposte di legge dell'una e dell'altra fazione, come ha annunciato il presidente della commissione Affari Costituzionali Massimo Villone. Molto secchi i giudizi politici. Per il segretario diessino Walter Veltroni «i proporzionalisti vogliono fermare il rilancio del Paese, il loro è un ritorno al neocentrismo, a quando c'era un governo all'anno, a quando esistevano, solo in Italia, i governi balneari...». Sulla stessa falsariga ma più esplicita l'analisi del presidente dei Comunisti italiani Armando Cossutta, che non ha mai negato di valutare come meglio adeguato alla società italiana il sistema proporzionale, ma che legge nella nouvelle vague proporzionalista «una crociata per la restaurazione guidata dal leader del Polo Silvio Berlusconi», poiché «il sistema proporzionale è il grimaldello di una grande operazione neocentrista il cui obiettivo è quello di emarginare definitivamente la sinistra dal governo». Stabilità e pluralismo, è la conclusione del ragionamento, «non significa far tornare in vita politica la Democrazia Cristiana».

La pensa così anche Arturo Parisi, il coordinatore dei Democratici: «Berlusconi non è sceso in campo per cambiare la politica, ma per conservare l'economia. La sua economia. Realizzato quest'obiettivo, può ora dedicarsi a un'operazione di restaurazione». Parisi se la prende poi con Ortensio Zecchino, che è per conto dei Popolari ministro per l'Università, e che ieri sedeva in prima fila al meeting proporzionalista, e per il quale il prodiano Andrea Papini ieri metteva in dubbio la legittimità nella presenza al governo. «Ci auguriamo che Zecchino sappia riconoscere per tempo il vero disegno politico di Berlusconi e ne prenda le distanze» si è limitato a dire Parisi. E durissima nei confronti dell'ex potenziale alleato è stata Emma Bonino, proponendo «agli italiani uno scatto in avanti verso la democrazia competitiva e bipartitica, laddove Berlusconi vuole il ritorno al passato partitocratico e consociativo». Intanto Clemente Mastella (come il suo ex alleato nel Polo Pierferdinando Casini) aspetta l'esito delle regionali per prendere posizione. E in posizione difficile, in bilico tra proporzionalisti e propugnatori del maggioritario per fedeltà di coalizione, stanno i Popolari. Dopo le querelle di giornata, era il segretario Pierluigi Castagnetti a concludere: «Si può trovare un punto di equilibrio sul sistema elettorale attualmente in vigore al Senato», ovvero un maggioritario con correzione di proporzionale. La proposta che tempo fa sembrava essere quella consigliata dal Quirinale.

IL LEADER DI AN NON POLEMIZZA MA RACCOGLIE LA SFIDA DI BERLUSCONI

«Troppi partiti? Non credo sia colpa dell'attuale meccanismo. Ma noi non siamo intenzionati a cambiare opinione»





Qui accanto il leader referendario Mario Segni, a destra il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

Fini preso in contropiede ora teme il Grande centro

l'alleato

Amedeo La Mattina

ROMA

SAPEVA che Silvio Berlusconi avrebbe messo il cappello sull'iniziativa del fronte proporzionalista e che prima o poi il Cavaliere gli avrebbe reso lo schiaffo della raccolta delle firme per il referendum elettorale. Sapeva anche degli incontri con Giulio Andreotti e Sergio D'Antoni per attirare nella tela del ragno centristi insofferenti all'egemonia della Quercia. Ma quello che Gianfranco Fini non si aspettava era che il suo maggiore alleato accelerasse improvvisamente, che si presentasse ieri all'adunata dei proporzionalisti, in prima fila, accanto a Zio Giulio e Paolo Cirino Pomicino.

Il patto era un altro: non turbare la campagna elettorale, non mostrare crepe vistose, non mescolare il referendum con le regionali. Lo stesso Giuliano Urbani, che per conto di Berlusconi aveva trattato con Bertinotti e Bossi il modello del Cancellierato, aveva assicurato che le due questioni non sarebbero state sovrapposte.

E Giulio Tremonti, uscendo dalla riunione segreta in cui è stata firmata l'intesa trasversale, aveva detto che il «povero Berlusconi non poteva parlare prima del 16 aprile, perché avrebbe troppo irritato Fini». Ma qualcosa è cambiato, nel frattempo, qualcosa è accaduto.

Cosa? Se lo è chiesto il leader di An quando ieri mattina, mentre si trovava in Toscana per un comizio, si è trovato in mano un lancio Ansa che annunciava la presenza del Cavaliere alla presentazione della proposta di legge proporzionale. Se lo sono chiesti i suoi colonnelli a Roma, spiazzati e isolati in una battaglia per il maggioritario che li schiaccia su Veltroni, circondati da esponenti della Prima Repubblica che spuntano come i funghi ai quattro angoli del Polo. E qualcuno, come il segretario siciliano di An, Guido Lo Forto, è pure pronto a gettare a mare il referendum per imbarcarsi nella nave di Sergio D'Antoni, e non solo perché il segretario della Cisl è diventato il presidente del Palermo calcio. D'Antoni? Che c'entra?

Sembra ricollegabile anche a lui, e all'operazione che sta attorno a lui, l'accelerazione di Berlusconi. Il leader di Forza Italia, infatti, sa che il capo della Cisl sta scrivendo, insieme ad altri di area Popolare, il «Manifesto dei centristi» a favore del sistema proporzionale, un documento che verrà presentato in piena campagna elettorale. Allora Berlusconi «gioca di sponda» con D'Antoni, dice il deputato di An Italo Bocchino. L'obiettivo è il Ppi. «Ci sono almeno 40 parlamentari popolari - spiega l'ex braccio destro di Tatarella - che non saranno candidati e cercano casa, un riferimento. E D'Antoni sta preparando un contenitore. Berlusconi si schiera subito con i proporzionalisti per intercettare e agganciare quest'operazione, prima che parta». Il Cavaliere «ammicca» al centro del centrosinistra, spiega Marco Follini - uno dei pochi maggioritari nel Ccd - per fare il pieno di voti in quest'area alle regionali: «Ma è un'operazione nostalgia».

An adesso non può fare nulla per frenare questo «gioco di sponda». Ai suoi Fini, che ha già dovuto trangugiare l'alleanza con Bossi, ha detto di stare tranquilli, di non alzare polemiche con Fi. «Pensiamo alle regionali - ha raccomandato - perché solo se riusciamo a sfondare il muro del 10% saremo determinanti, altrimenti partirà l'operazione grande centro e verremo tagliati fuori». In pubblico Fini risponde colpo su colpo e replica a Berlusconi secondo il quale il maggioritario ha favorito i ribaltoni e il proliferare dei partiti. «Non credo che sia colpa del maggioritario - sottolinea il leader di An - semmai è il fatto che la legge non è compiutamente maggioritaria. In ogni caso noi non siamo intenzionati a cambiare opinione».

C'è paura e tensione a destra. Ignazio La Russa riconosce che Berlusconi ha ricambiato lo «schiaffo» che An gli ha dato raccogliendo le firme per il referendum elettorale: «Siamo uno a uno e palla al centro». E anche Maurizio Gasparri, considerato un «berluscones» dentro An, vede tutte le crepe che si aprono. E' convinto che questa contrapposizione può danneggiare il Polo in campagna elettorale. «Berlusconi non è riuscito a tenersi. E' la prorompente vitalità del bagno schiuma Vidal: è partito al galoppo come il cavallo bianco della pubblicità. La sua è una mossa inopportuna, ma noi siamo costretti a minimizzare, a fare buon viso e cattivo gioco, per non creare troppa tensione». C'è Storace che sta giocando nel Lazio la leadership di Fini.

Con questa mossa il Cavaliere potrebbe «giocare di sponda» con D'Antoni

Gasparri: Silvio non è riuscito a tenersi, ha la prorompente vitalità del bagno schiuma Vidal

MONTECITORIO

In 230 si schierano per il sistema tedesco?

ROMA. E' un fronte trasversale, quello che si sta formando a favore del ritorno al proporzionale. Secondo i promotori del disegno di legge, i deputati pronti a votarlo sarebbero oggi circa 230 su 630. Ma alcuni gruppi sono interamente favorevoli, come Lega Nord, Rifondazione, Sdi e Cdu. Forza Italia deve formalmente ancora decidere, ma con la posizione presa ieri da Berlusconi i «restauratori» troveranno sicuramente il sostegno di gran parte dei 110 azzurri.

Le divisioni però attraversano tutti i gruppi. Così il Pdci di Cossutta è per il «No» al referendum, ma non aderisce al disegno di legge proporzionalista. I Ds sono schierati per il maggioritario, come i Democratici (soltanto Diego Novelli, iscritto al gruppo e non alla Quercia, è contro l'uninominale).

Il Ppi è invece spaccato: da una parte Franceschini, Soro, Mattarella (maggioritario) e dall'altra Zecchino, con in mezzo De Mita e il segretario Castagnetti (per maggioritario del Senato). An è in prima linea per il «Sì» al referendum, isolato il contrario Bontempo.

LA NOTA ROMANA

LO SPARIGLIO DEL CAVALIERE

Paolo Passarini

PIÙ di un esponente del fronte referendario ha negato ieri alcuna sorpresa per la decisa discesa in campo di Silvio Berlusconi nel vasto fronte proporzionalista. «Si era già capito», hanno detto alcuni. «Ha solo deciso di essere meno ambiguo dell'altra volta», hanno commentato altri. Vero: che il cuore del Cavaliere sia diventato proporzionalista, dopo aver battuto a lungo per il maggioritario, è chiaro ormai da tempo. Eppure, solo pochi giorni fa, Berlusconi continuava a ripetere che non gli sembrava maturo e opportuno schierarsi apertamente, procurandosi perdipiù qualche problema all'interno di Forza Italia e nei rapporti con Alleanza Nazionale. Invece, all'improvviso, il Cavaliere si è presentato ieri allo spettacolare *vernissage* proporzionalista e, in sostanza, ne ha preso addirittura il comando. Come mai? Due cause e tre obiettivi.

CAUSE. La prima si chiama sondaggi. Un sondaggio, sventolato dallo stesso Berlusconi, ha indicato nel 52% la quota di italiani favorevoli al proporzionale. Altri sondaggi segnalano che l'applicazione della *par condicio* non starebbe danneggiando troppo Forza Italia. La seconda causa è probabilmente il consiglio di qualche vecchia volpe della Prima Repubblica (non mancano, vicino a lui, gli Andreotti, i Cossiga e anche i Forlani), che gli ha suggerito di sparigliare. Cosa?

OBIETTIVI. Sparigliare la maggioranza, ovviamente. Questo è il primo obiettivo: dividere i Popolari, irretire i piccoli, eccitare Rifondazione contro la maggioranza. Secondo obiettivo: se i sondaggi indicano uno stato di salute gagliardo di Fi, allora si può arrivare a conquistare altri consensi in quel presunto 52%. Terzo: umiliare An e, soprattutto, quella parte di Gianfranco Fini che si era alleata con Mario Segni un anno fa. E, in questo modo, non solo affermare una maggiore libertà di movimento, ma anche, una volta per tutte, un principio definitivo: *le roi c'est moi*. Legge elettorale e costruzione del nuovo centro? Si vedrà dopo.

paopas@lastampa.it

LA PROPOSTA DEI NEO-PROPORZIONALISTI

COSI' SI ELEGGONO I 630 DEPUTATI



NORME DI SBARRAMENTO E ANTI-RIBALTONE

5% Per accedere al riparto dei seggi si deve superare la soglia del 5 per cento o di almeno 3 collegi uninominali

Sono esclusi dal finanziamento pubblico i gruppi parlamentari che accettano deputati che abbiano scelto un gruppo diverso all'avvio della legislatura

LE OTTO CIRCOSCRIZIONI

Le 8 circoscrizioni elettorali in cui è suddiviso il territorio nazionale



CHI SOSTIENE IL DISEGNO DI LEGGE

SILVIO BERLUSCONI	[FI]
GIULIO ANDREOTTI	[PPI]
FAUSTO BERTINOTTI	[PRC]
UMBERTO BOSSI	[LEGA]
ROCCO BUTTIGLIONE	[CDU]
ENRICO BOSELLI	[SDI]
ORTENSIO ZECCHINO (ministro Università)	[PPI]
IRENE PIVETTI	[UDEUR]
FRANCESCO D'ONOFRIO	[UPR]
PINO RAUTI	[FIAMMA]

Berlusconi guida l'attacco al referendum

Da Bertinotti a Rauti: sì al sistema elettorale alla tedesca

Maria Teresa Meli
ROMA

Obiettivo 42 per cento. E' questo il traguardo dei proporzionalisti di ogni dove, che ieri, all'ex Hotel Bologna, nel corso di una conferenza stampa sovraffollata, hanno presentato la loro proposta di legge per un sistema elettorale alla tedesca. Quella cifra sta a indicare la percentuale di italiani che dovrebbero recarsi alle urne il 21 maggio, decretando l'insuccesso del referendum per mancanza di quorum. Una meta più che ambiziosa, ma da quando alla variegata compagnia, composta da Andreotti, Bertinotti, Boselli, Zecchino, Urbani, Pivetti, D'Onofrio, e chi più ne ha più ne metta, si è aggiunto ufficialmente anche il Cavaliere le speranze di successo (o meglio di insuccesso del quesito referendario) sono aumentate. Tant'è vero che un personaggio come Clemente Mastella, grande annusatore dei venti politici, da qualche giorno in qua, seppur ancora ufficiosamente, si è schierato da quella parte. Non solo, il leader dell'Udeur si è opposto all'ultimo tentativo del Ppi di far passare una riforma che ricalca il sistema del Senato prima del referendum. Riforma alla quale stavano [illegible] ieri. Da che i Democratici, preoccupati per l'esito incerto del voto del 21 maggio.

Già, perché ora che il Cavaliere ha rotto definitivamente gli indugi, la campagna astensionista contro il quesito può partire davvero. Sabato scorso, sondaggi alla mano, e progetti politici in testa (tra i quali la decisione di portare l'ultimo affondo nell'elettorato del Ppi), Berlusconi ha deciso di scendere in campo subito e non, come aveva immaginato in un primo tempo, dopo le regionali. Così l'altro ieri sera Gianni Letta ha telefonato a Zecchino per annunciargli che il Cavaliere avrebbe partecipato all'incontro. «Solo come ascoltatore, però, perché parlerò poi nel pomeriggio», era stata la premessa. Azzerata di lì a qualche ora, perché il Cavaliere non ha saputo resistere alla tentazione di intervenire per dire la sua. E, ossia, che il «maggioritario è fallito», e che «il proporzionale non è una bestemmia».

All'adunata antireferendaria, Berlusconi si è presentato in ritardo. La platea era già piena. Alla tribuna i promotori, eccezion fatta per il diessino Diego Novelli, che latitava. Al posto d'onore, in prima fila, Andreotti, attorniato dai fedelissimi Cristofori e Cirino Pomicino. Quindi, Umberto Bossi, con fazzoletto verde bene in vista, fuori del taschino. Eppoi «er Pecora» Teodoro Buontempo, il neo-acquisto della Fiamma di Rauti, Acierno, l'ex socialista Cicchitto, i cossighiani Rebuffa e Sanza, una pattuglia di cinque deputati popolari (demitiani e dantoniani). Insomma, di tutto un po'. Ognuno è arrivato all'ex Hotel Bologna con la convinzione che «ce la si può fare». «L'onda lunga del maggioritario si è ormai incrinata», ha decretato Bertinotti. «Nel maggioritario governano i poteri forti», ha tuonato Bossi. «Dodici dei quindici Paesi dell'Unione europea sono retti da sistemi proporzionali», ha spiegato Urbani. «Abbiamo messo in campo una proposta per offrire una versione costruttiva al "no" al referendum», ha sottolineato l'ideatore dell'iniziativa, Ortensio Zecchino. E il segretario dello Sdi Boselli ha voluto mandare un messaggio a D'Alema: «Il governo - è stato il suo monito - resti neutrale: finora il premier non lo è stato».

Eppoi, sono arrivati i fuochi d'artificio, con Berlusconi. Il Cavaliere ha bocciato il sistema elettorale che scaturirebbe dal referendum: «Una roulette russa», lo ha definito. Quindi ha solleticato le speranze dei presenti: «Due anni fa - ha detto - due terzi degli italiani erano per il maggioritario. Ora hanno aperto gli occhi e la pensano come noi». E per suffragare questa affermazione, il leader del Polo ha tirato fuori un sondaggio. Da cui si dimostra che dopo il suo intervento antimaggioritario a «Radio anch'io», il «52 per cento degli ascoltatori» si sono detti d'accordo con lui. Addio al maggioritario, dunque, senza nessun rimpianto e con una giustificazione: «Io - ha spiegato il Cavaliere - ero per l'elezione diretta del capo dell'esecutivo, anche con il doppio turno. Quel sistema mi andava e mi va bene. Non l'hanno voluto. E ora bisogna smetterla con questa mitologia del maggioritario: non è vero che con questo sistema scelgono i cittadini. Le scelte vengono prese dalle segreterie di partito, durante colluttazioni quasi sempre notturne, in stanze fumose, dove si subiscono i ricatti dei piccoli partiti per la formazione delle liste». L'ultima parola, infine, ad Andreotti. «La nostra - ha tenuto a precisare il senatore a vita - non è una manovretta contro il governo, ma una risposta al malessere creato dal maggioritario, che ha soppresso la chiarezza politica».

A convegno finito, mentre Berlusconi si eclissava sotto un nugolo di telecamere, qualcuno si interrogava sui secondi fini del Cavaliere. Paura di essere strumentalizzati? Rispondeva ridendo Zecchino: «Può anche essere che siamo noi a usare lui. O, meglio, quei milioni e milioni di elettori forzisti che, se il 21 maggio disertassero le urne, potrebbero dare un contributo determinante all'insuccesso del referendum.



«Non ho cambiato idea»

Il Cavaliere: reagisco soltanto al disastro del maggioritario

Ugo Magri
ROMA

«Volevo presentarmi qui in conferenza stampa vestito da ammiraglio, con una giacchettina blu e un bel berretto alla marinara», scherza Silvio Berlusconi nella sala conferenze della sua dimora romana in via del Plebiscito, «così voi giornalisti sareste stati costretti a occuparvi della crociera di *Azzurra*, la nave delle libertà. Invece temo che vi interessi solo questa storia del proporzionale...». Intuizione esatta. Convocato per illustrare la campagna elettorale di Forza Italia, che prevede incursioni dal cielo (dieci aerei a trainare striscioni), da terra (un centinaio di *poster bus* "azzurri" in giro per le strade) e dal mare (dieci porti in nove giorni, da Genova fino a Venezia), l'incontro del Cavaliere con i cronisti diventa l'inevitabile «coda» del summit neo-proporzionalista del mattino.

Dice il presidente dei deputati Ds, Fabio Mussi, che lei è diventato il capo del fronte anti-maggioritario...

«Ogni volta che parla, Mussi mi fa guadagnare voti. Comunque io non sono il capo di niente perché il mio partito non ha ancora preso posizione. Lo farà dopo le regionali del 16 aprile: ci sarà un consiglio nazionale dove si voterà, e la minoranza si adeguerà democraticamente».

A che titolo lei sta parlando adesso?

«Esprimo una posizione personale, che d'altra parte corrisponde agli orientamenti dei nostri elettori. Ho qui un sondaggio tra quanti votano Forza Italia: l'84,7 per cento di loro condivide il modello tedesco».

Ma non eravate favorevoli, una volta, al sistema maggioritario?

«Mi ero dichiarato a favore di quello all'americana, per l'elezione diretta del Presidente che sia anche il capo dell'esecutivo, attraverso un maggioritario a doppio turno. Quello era un sistema convincente. Non questo che abbiamo».

Ammetterà di aver cambiato opinione...

«No, abbiamo semplicemente reagito a quello che è successo, al disastro di un maggioritario che è sotto gli occhi di tutti».

In pratica, proponete un ritorno indietro.

«Il disegno di legge che proponiamo guarda alla Germania, che ha avuto sette cancellieri in 50 anni e l'alternanza al governo tra maggioranza e opposizione. Quindi non è un andare indietro, ma avanti».

Come spiega, allora, le preoccupazioni del suo alleato Gianfranco Fini?

«Quello che conta è la governabilità del Paese, la legge elettorale è solo uno strumento tecnico su cui noi la pensiamo in un modo, Fini in un altro, ne abbiamo discusso tante volte... La vera distinzione è semmai con chi concepisce la legge elettorale come mezzo per favorire se stesso o il proprio partito. Io non sono tra questi. Invece certi leader del Pci-Pds-Ds la pensano proprio così».

Lei è contro i ribaltoni. Eppure tra i proporzionalisti ce n'è di veri campioni. Come fate a trovarvi tutti insieme allo stesso tavolo?

«I ribaltonisti sono anche dall'altra parte. E poi, dovremmo rinchiuderli in un campo di concentramento? Se loro si alleano con chi, come noi, vuole evitare i trasformismi futuri, mi sembra una buona cosa. Non dimentichiamo che nel disegno di legge proposto stamane la metà dei seggi sarebbe assegnata col metodo maggioritario. Io avrei voluto inserire anche la designazione del Cancelliere da parte degli elettori, ma questa designazione comporterebbe una modifica costituzionale e dunque non si può fare tramite una legge ordinaria».

In definitiva, lei propone un ritorno al proporzionale che restituirebbe potere alle segreterie dei partiti...

«Facciamola finita con questa mitologia del maggioritario che dà più libertà di scelta ai cittadini! Non c'è nulla di più falso. Nell'attuale sistema, i candidati li scelgono proprio le segreterie dei partiti, durante colluttazioni notturne in stanze fumose. Gli elettori subiscono le scelte, oppure se ne stanno a casa. Nella mia esperienza di politico non ho mai vissuto giorni più tragici di quelli in cui si formano le liste, sotto il ricatto dei piccoli partiti».

Forte dei suoi sondaggi, prevede alle regionali di fare cappotto?

«Non mi aspetto un cappotto. Sarebbe un buon risultato se riuscissimo ad avere un numero di amministrati dal Polo superiore al 50 per cento degli italiani».

Quanto costerà la crociera di Forza Italia?

«Due miliardi e mezzo la nave, più 300 milioni di spese portuali».

Conferma che sua madre, la signora Rosa, salirà a bordo?

«Mi ha detto che vuole venire anche lei. Ha 90 anni, ma è una mamma d'assalto, tutta *Sturm und Drang*».

IL MAGGIORITARIO NACQUE DALLA CONSULTAZIONE POPOLARE DEL 1993

Le piroette dell'armata che sette anni fa votò No

la storia

Filippo Ceccarelli

QUESITO per gli appassionati (residui) di referendum elettorali e affini: a sette anni dal referendum che il 18 aprile del 1993 introdusse il sistema elettorale maggioritario, quale conventicola appare oggi più spaventosamente assortita e più drammaticamente contraddittoria?

E' proprio una bella lotta. A rimirarsi la rimpatriata dei nostalgici proporzionalisti del No c'è da farsi cadere le braccia. Ma quanto a bizzarre contiguità e ipocriti vaniloqui, anche i supporter maggioritari del Sì non scherzano per niente.

Ammesso - e non concesso - che il vero nodo del sistema politico italiano e l'autentico problema di milioni e milioni di cittadini sia ormai da una decina d'anni la legge elettorale, è comunque forte la tentazione di paragonare le dislocazioni e gli argomenti di ieri con quelli di oggi. Segnalando ad esempio che Bossi è passato dal Sì al No, mentre Fini dal No al Sì, Rauti dal Sì al No, Leoluca Orlando dal No al Sì, e così via, secondo traiettorie misteriose, se non addirittura impercettibili.

Ma sarebbe un'operazione, oltre che faticosa, anche inutile, crudele e incompleta. Alcuni dei proporzionalisti di oggi, tra cui Andreotti - del quale peraltro non è qui in discussione la coerenza - ebbero ai tempi del trionfo maggioritario di sette anni fa qualcosa di più impegnativo a cui pensare. Il 1993 non fu infatti un anno come tutti gli altri. Il 31 marzo Andreotti venne inquisito per mafia; due giorni dopo Gava per camorra; tre giorni dopo il leader referendario Mario Segni abbandonò il partito; e nemmeno due settimane dal voto l'ultimo segretario della Dc, Martinazzoli, annunciò il cambio del nome, che fu la premessa dell'imminente deflagrazione scudocrociata.

I socialisti, d'altra parte, si erano già belli e deflagrati. In modo brusco Craxi s'era buttato sul No, gli altri nicchiavano, divisi fra la tentazione di una resa dei conti e la necessità di salvarsi la pelle. Cossiga non si capiva bene se stava con il Sì o con il No. Bossi denunciava, con l'opportuno contributo del professor Miglio, pericoli di golpe. Amato presiedeva un governo dove si erano dimessi sette ministri, gli ultimi due (Fontana e Reviglio) a pochi giorni dal 18 aprile.

La crisi era alle porte, ma Scalfaro l'aveva in pratica congelata. Per dire l'atmosfera, il Quirinale ebbe problemi a fare consultazioni giacché molti di quelli che dovevano salire a Colle risultavano inquisiti.

Ogni partito, in pratica, dai verdi ai socialdemocratici passando per il Pds (Occhetto e D'Alema per il Sì, Ingrao e Tortorella per il No) era spaccato sul referendum. Fra un cappio leghista esibito in aula dai leghisti e un assalto missino con fionde e bulloni a Montecitorio, tra arresti vari (Ciarrapico, il segretario di Forlani, il cognato di De Mita), latitanze (la segretaria di De Michelis), confessioni (il dc napoletano Vito, con susseguenti 17 avvisoni), dossier avvelenati (contro Segni), strilli di Funari e bagni di folla di Di Pietro («Sei più bello di Kevin Costner» gli gridano a Roma mettendogli le creature in braccio), ecco, in mezzo a tutto questo pandemonio l'Italia scelse, con l'apporto decisivo della Confindustria e dell'intero sistema dei media, la legge elettorale maggioritaria.



Qui sopra il senatore a vita Giulio Andreotti. In alto il presidente di Forza Italia Silvio Berlusconi durante la conferenza stampa tenuta ieri pomeriggio per presentare la campagna elettorale del Polo per le regionali

Fu una scelta meditata e consapevole? Beh, insomma, forse fu più comprensibile che non meditata e consapevole. Anche allora faceva impressione il variopinto terzetto proporzionalista Orlando-Fini-Garavini. E tuttavia, più che come generico dispositivo elettorale, il maggioritario fu visto e ancora di più fu vissuto come un voto per punire una partitocrazia furba e indolente che aveva pescato nelle tasche dei cittadini e frenato il rinnovamento del Paese. Il guaio è che a questo umore finiva per assommarsi la credenza che la nuova legge avrebbe avuto l'effetto di una formula magica, una panacea, una salvezza, un miracolo che avrebbe sistemato tutti e tutto. E l'unica consolazione è che non lo pensarono solo gli italiani: «La vittoria del Sì - scrisse la *Washington Post* - imporrà drastiche riforme in un sistema elettorale che ora lascia immenso potere ai partiti, trasformando lo stile di governo in Italia».

A riguardarsela sui giornali, in realtà, l'Italia di quei giorni è un Paese prigioniero della rabbia, del caos, della paranoia, ma anche dell'illusione. Tra le poche cose sensate che si leggono a proposito della classe politica, c'è una bella citazione di Martinazzoli sulle inquietudini degli uccelli di passo destinati a centrare i fari «nelle sere tempestose». E, se non suona irrispettoso rispetto a Montale, una specie di profezia di Loredana Bertè: «La vera mistificazione sta nel presentare il maggioritario come l'unico strumento di rinnovamento».

Un disegno di legge, e non un decreto, per «ripulire» le liste elettorali

Ed è subito lite sul quorum

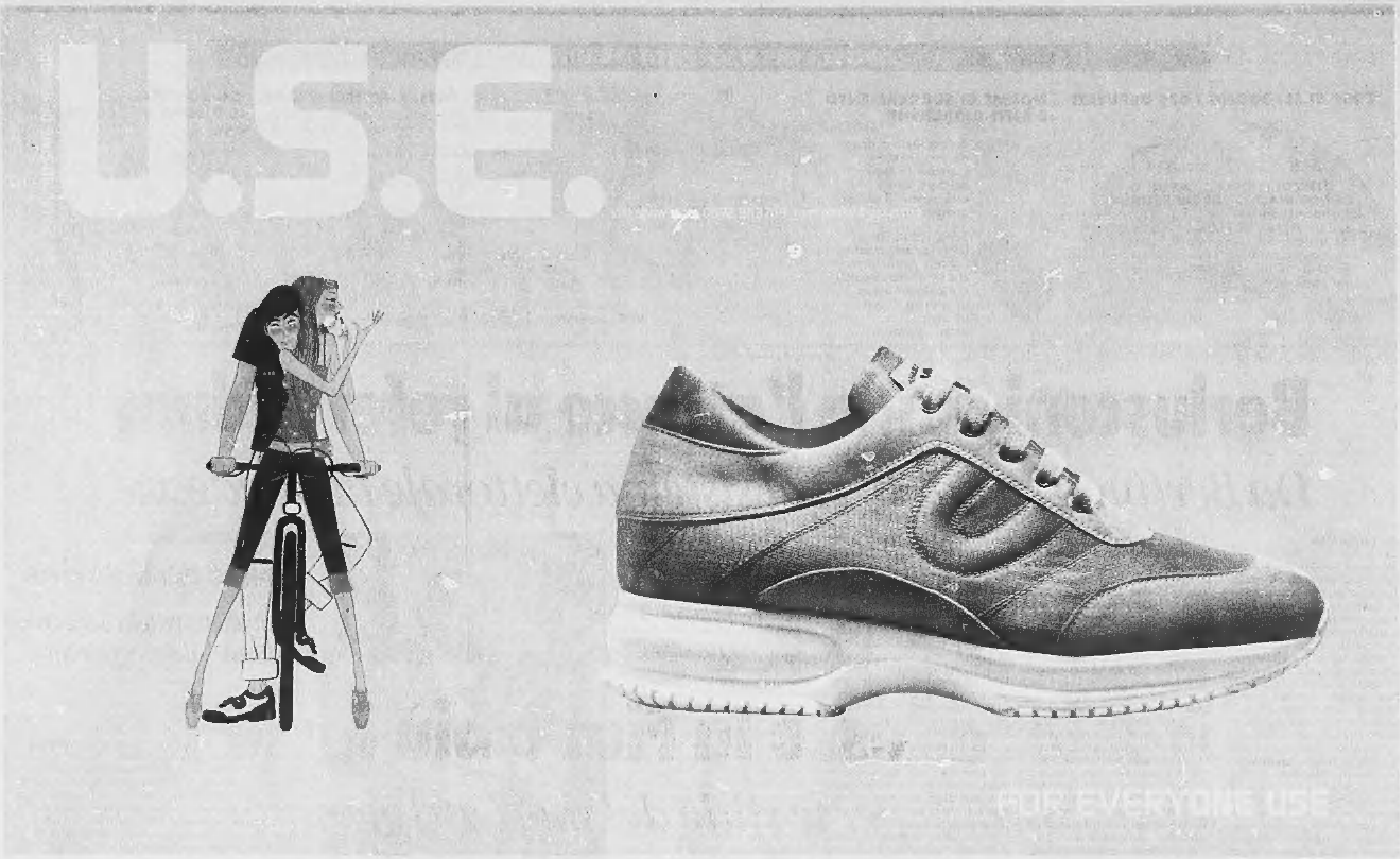
ROMA

CHE sul referendum il centrosinistra sia tutt'altro che compatto non è più nemmeno una notizia. Ma lo è il fatto che sul quesito non si riesca a coagulare nemmeno la maggioranza della maggioranza. Come prova la fine che ha fatto il decreto per la revisione delle liste degli italiani residenti all'estero. Sollecitato dai referendari per abbassare il quorum necessario il 21 maggio, presentato venerdì al Consiglio dei ministri da Enzo Bianco, caldeggiato dal democratico Bordon, e da qualche diessino, il provvedimento è morto in quella riunione, per l'opposizione dei ministri del Ppi (da Zecchino a Mattarella, passando per Bindi) e non solo. Alla fine si è deciso di trasformarlo in un disegno legge, che chissà quando mai verrà approvato, di certo non in tempo utile. Dal che si deduce che i fautori del referendum, in quel consesso, non sono poi moltissimi.

Così ieri, in una nuova riunione del Consiglio dei ministri (presieduto da Maccanico, in assenza di D'Alema) è passato un disegno di legge. E in quale atmosfera è passato. Con Oliviero Diliberto, Guardasigilli, che annunciava, secco secco: «Io al referendum voterò no, e il mio partito farà altrettanto». Mentre il ministro dell'Università Ortensio Zecchino ammoniva: «Durante la campagna referendaria D'Alema dovrà essere neutrale e garantire la neutralità del governo, altrimenti non sarebbe un buon presidente del Consiglio». Un consiglio che il premier potrebbe seguire, vista l'aria che tira nel centrosinistra. Del resto, l'inquilino di Palazzo Chigi aveva capito da che parte si andava a parare già tempo fa, quando propose alla maggioranza di andare compatta al referendum. Ottenne qualche «sì» e parecchi «no», incluso quello (ribadito anche nell'ultima direzione) del Ppi.

Gli unici che si sentono gabbati sono i referendari, che l'altro ieri, dopo un incontro con Minniti, erano ancora convinti che il governo potesse offrir loro il decreto, quando già questa ipotesi era stata bocciata dal Consiglio dei ministri di venerdì. Adesso non resta loro che recriminare. Così il governo sabota la possibilità di raggiungere il quorum: è il commento sconsolato di personaggi come Calderisi e Di Pietro.

[m. t. m.]


U.S.E.
FOR EVERYONE USE

INTERVISTA CON IL PRESIDENTE DELLA FIAT CHE RICOSTRUISCE LA TRATTATIVA CON GM E RACCONTA IL SUO PRIMO ANNO E MEZZO AL LINGOTTO





Il presidente della Fiat Paolo Fresco. A sinistra la sede storica del gruppo torinese al Lingotto

Fresco: adesso la Fiat è più forte

«Siamo pronti per le sfide del mercato globale»

LA BORSA

«Prima dell'annuncio c'è stata una grossa speculazione rialzista alla quale è seguita un'onda ribassista Quando l'accordo darà i suoi frutti creando valore per gli azionisti anche il mercato ci premierà»

intervista

Marcello Sorgi

AVVOCATO Fresco, una settimana dopo l'accordo tra Fiat e General Motors, e la sorpresa che ha generato l'annuncio, si aspettava le reazioni che sono seguite? E che giudizio ne dà?

«Se parliamo di valutazioni politiche, sindacali e imprenditoriali, sono molto soddisfatto. Mi sembra che il senso delle nostre scelte sia stato pienamente compreso e condiviso. Se invece si riferisce alla Borsa, è chiaro che era emersa una grossa speculazione rialzista, prima dell'annuncio, al solo diffondersi di voci sull'accordo, cui poi è seguita un'onda ribassista. Probabilmente ha giocato anche la delusione, di chi puntava sulla vendita della Fiat Auto. L'accordo ha grandi potenzialità e, quando comincerà a dispiegare i suoi primi effetti, il senso della nostra strategia, le prospettive che si aprono e gli obiettivi di creazione valore per gli azionisti che ci siamo dati saranno evidenti. E anche il mercato ci premierà».

Da quanto tempo lavoravate a questo accordo?

«A questo accordo specifico soltanto da qualche mese, ma l'argomento delle alleanze strategiche è stato prioritario fin dal primo momento del mio arrivo. Cantarella ed io abbiamo cominciato con l'analizzare le posizioni competitive delle nostre principali aziende e cercare di definire una strategia per aumentarne il livello di eccellenza competitiva. Questo obiettivo è stato la ragione di tutte le nostre mosse successive».

E da questa prima ricognizione cosa è emerso?

«Un quadro chiaro: il Gruppo Fiat aveva già una posizione di partenza forte, un patrimonio di esperienza e di competenza invidiabili e una collocazione internazionale importante. Ma doveva fare i conti con l'evoluzione e l'accelerazione del mercato globale. Un mercato che ha regole dure e una in particolare che può sembrare spietata: per sopravvivere in buona salute devi essere eccellente, "the best in class", il numero uno o il numero due a livello mondiale. Noi avevamo già raggiunto posizioni di questo livello in varie nostre attività, dovevamo completare l'opera».

Come si è mossa la vostra strategia verso questi obiettivi?

«In quest'ultimo anno soltanto abbiamo investito oltre 16 mila miliardi per dare posizione di eccellenza ad alcuni dei nostri business più importanti, o con acquisizioni o con alleanze. Le ricordo solo i fatti più importanti. New Holland ha raggiunto posizioni di leadership con il gigante americano Case, la Comau è diventata prima al mondo nell'automazione prendendo Pico e sviluppandosi ulteriormente grazie al recente accordo con la giapponese Fanuc. Con la stessa ottica di rafforzamento si sono mossi Magneti Marelli e Teksid. Di pari passo abbiamo continuato a selezionare il portafoglio dei nostri business disimpegnandoci da quelli dove era più difficile raggiungere posizioni di leadership».

Ad esempio?

«Le posso ricordare Snia, prima ancora che io arrivassi, fino alla recente cessione della Lubrificanti. Insomma il Gruppo stava già perseguendo un grosso lavoro di razionalizzazione delle attività e di espansione internazionale, ma l'accelerazione che abbiamo impresso a questa strategia ci ha consentito di accrescere la nostra forza e la nostra competitività sui mercati di tutto il mondo».

E su questa strada a un certo punto vi si è posto il problema dell'auto.

«L'auto da tempo procedeva ad un rafforzamento interno, apertura di nuovi mercati come la Russia, l'India e la Cina, rinnovo di gamma, riduzione dei costi. Ma lo scenario globale stava cambiando con una velocità crescente e bisognava pensare a strategie più radicali. Qui, va detto, il quadro di partenza era particolarmente complesso. Eccessivo il numero dei concorrenti, alcuni dei quali di dimensioni

L'ECCELLENZA

«Il Gruppo aveva già una posizione di partenza forte L'accordo rafforzerà le strategie per essere "the best in class" in un mercato globale che ha regole sempre più dure»

ben superiori alle nostre e pertanto avvantaggiati da grandi economie di scala. E soprattutto, con l'evoluzione del mercato e con la necessità di innovazione sempre crescente, occorrevano investimenti sempre più impegnativi per la ricerca. Senza dimenticare che le possibilità di acquisizione, del genere di quelle operate in altri settori, nel caso dell'auto si presentavano remote».

C'era la Volvo, a un dato momento. Sembrava che la Fiat l'avrebbe acquisita, poi l'affare è svanito.

«E' vero: c'era la Volvo. Ma in quel caso il nostro interesse era per l'acquisizione di tutta l'azienda. E le sinergie più interessanti non riguardavano l'auto, che poi è il ramo che è stato effettivamente ceduto dagli svedesi. Volvo ci avrebbe consentito l'eccellenza nei camion, ci avrebbe rafforzato nel settore del movimento terra, dei motori d'aviazione, dei motori diesel. Meno influente, per noi, sarebbe stata nell'auto: i 400 mila veicoli prodotti dalla casa scandinava non avrebbero modificato il nostro posizionamento strategico».

Dopo Volvo, cosa avete pensato di fare?

«Siamo partiti da una considerazione. Anche con i buoni successi delle nuove Alfa Romeo e della Lancia "Lybra", la nostra forza è soprattutto nelle auto piccole e medie. Avevamo due alternative possibili. La prima, un'alleanza con un produttore in qualche modo complementare a noi, più forte di noi nei settori in cui noi lo siamo meno, e più debole nei settori in cui noi invece siamo forti. La seconda, un'intesa con un gruppo con cui fare prevalentemente sinergie. Poi, in entrambi i casi, c'era il problema del nostro ruolo all'interno di questa alleanza: il nostro obiettivo era di fare un'alleanza paritetica, ma il mercato si stava muovendo in un'ottica di acquisizione o vendita».

Come siete arrivati alla decisione di non vendere?





Il presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli. A destra, l'amministratore delegato Paolo Cantarella

«Voglio dirlo chiaramente: la vendita sarebbe stata un abbandono del campo, una negazione della grande tradizione, delle professionalità e delle competenze, che hanno fatto, nel mondo, della Fiat uno dei maggiori produttori automobilistici, e di Torino una delle tre capitali dell'auto. Pertanto quella della cessione rappresentava l'ultima ratio».

Senza l'auto in sostanza avreste perso di peso e di identità.

«Guardi, non è tanto una questione di peso e di identità, quanto quella di servire gli interessi di tutti gli stakeholders cioè non solo degli azionisti, ma anche dei dipendenti, dei fornitori e del sistema Paese. Fiat, nel sistema Paese, ha un peso che non può essere trascurato: il nostro fatturato rappresenta circa il 5 per cento del Pil, soltanto in Italia abbiamo circa 150 mila dipendenti, diamo un apporto all'export italiano intorno ai 15 mila miliardi che rappresenta il 25 per cento dell'attivo commerciale del Paese. Torino, nel passato, nel presente e nel futuro dell'auto, ha un ruolo storico. Pensi solo al Politecnico, alla formazione di tanti dei nostri ingegneri che già adesso si trovano a competere nel mondo, alla Facoltà di Ingegneria Automobilistica, aperta proprio di recente con il contributo della Fiat. Pensi a tutta la rete dell'indotto e a quei fornitori che, proprio grazie alla Fiat, hanno già allargato il loro mercato anche ai nostri concorrenti. E pensi ancora alla tradizione del design, della carrozzeria e della progettazione che fanno di questa città uno dei centri mondiali dell'arte di produrre automobili. Sono tutti fattori che andavano tenuti in conto».

IL RUOLO DI TORINO

«Questa città ha un ruolo storico nel passato, nel presente e nel futuro dell'auto Si pensi al Politecnico alle imprese dell'indotto ai fornitori alla tradizione del design»

Scusi avvocato, ma è vero che proprio sulla valutazione di questi fattori ai vertici della Fiat sono affiorate divisioni? Esistevano o no, al vostro interno, contrapposti, un partito dell'alleanza e un partito della vendita?

«Mi lasci dire: questa è una falsità bella e buona. E' una storia che non sta né in cielo né in terra. L'obiettivo è stato raggiunto proprio grazie al senso di squadra al vertice dell'azienda e all'unità di intenti tra gli azionisti, me, Cantarella e il gruppo di 30/40 dirigenti che ha lavorato al progetto».

Con chi avevate trattato? Si sa di GM e Daimler Chrysler, ma c'è chi parla anche di Ford e altri gruppi.

«Le dico la verità: la frase tutti parlano con tutti rispecchiava la realtà al cento per cento».

Ed è vero che a un certo punto la trattativa si era interrotta e che è ripresa solo di recente, perché gli uomini di GM temevano una possibile intesa di Fiat con Daimler Chrysler?

«Non è andata proprio così. Però è vero che nel mondo dell'auto si sapeva che noi stavamo trattando e cercavamo di stabilire un'alleanza che ci consentisse di rafforzarci in direzione dell'eccellenza. Quando si tratta a vasto raggio è logico che ognuno guardi le mosse dell'altro».

Quando la trattativa con GM ha cominciato a fare passi avanti?

«Per qualche tempo, diciamo per tutto il '99, si è rimasti alla fase dell'esplorazione e dei contatti preliminari, dei quali l'avvocato Agnelli era costantemente informato. Io ero spesso in America, anche per i consigli d'amministrazione della General Electric. E in varie occasioni ho visto Jack Smith, il presidente di GM. Poi, più di recente, ai nostri colloqui ha cominciato a prendere parte anche Rick Wagoner».

IL TEAM

«Se abbiamo potuto realizzare un'intesa come quella siglata con General Motors lo dobbiamo al forte spirito di squadra, al grande lavoro con Cantarella, alla qualità dei dirigenti e all'orgoglio Fiat»

NEW ECONOMY

«Non credo a un futuro dell'economia senza industrie e prodotti costruito solo in una dimensione virtuale Internet è uno strumento per far crescere le aziende non per cancellarle»

Ma qual era il tenore di questi approcci?

«All'inizio, come le dicevo, ognuno teneva le posizioni e il discorso restava sulle generali. Poi, ai primi di febbraio, in uno di questi incontri, Smith e Wagoner un po' d'improvviso hanno aperto uno spiraglio all'ipotesi di un ingresso minoritario di GM nel capitale di Fiat Auto».

La vostra ipotesi aveva fatto un passo avanti.

«Infatti, quello è stato un momento molto importante. Anche se non era ancora chiaro fin dove si potesse ancora arrivare. Ma quella mossa era chiaramente un "game changer", come dissi a Smith e Wagoner. Un vero cambio di gioco».

Ma eravate pronti per la contromossa?

«Per prima cosa volevamo che a un ingresso di GM nel capitale di Fiat Auto corrispondesse l'entrata di Fiat in GM. Ma soprattutto volevamo che lo scambio azionario fosse ancorato a progetti comuni da sviluppare insieme. Così, mentre io tenevo aperto il canale di comunicazione con GM, Cantarella ha messo su una squadra di una quarantina di nostri dirigenti, con a capo l'amministratore delegato di Fiat Auto Roberto Testore, che hanno studiato e individuato i settori della possibile collaborazione industriale, il calendario delle iniziative, le scadenze, i campi delle sinergie. Così abbiamo proposto alla GM di partire con due joint-ventures paritetiche, in una delle quali i nostri soci americani avrebbero avuto il presidente e noi l'amministratore delegato, mentre nell'altra i ruoli sarebbero risultati invertiti. I due campi in cui la collaborazione si è subito rivelata possibile sono stati quello degli acquisti e quello dei motori e dei cambi, mentre si è stabilito che le reti di vendita sarebbero rimaste completamente separate e indipendenti».

Ma come si fa a mettere insieme due società con dimensioni così differenti: GM è grande quasi quattro volte la Fiat.

«La collaborazione avverrà prevalentemente nelle attività europee e sudamericane, nelle quali noi e GM abbiamo dimensioni simili, circa 2 milioni e mezzo di veicoli a testa. Su questo terreno le sinergie saranno molto forti. Non c'è dubbio tuttavia che otterremo benefici anche dal fatto di avere un alleato che è il più grosso produttore di auto nel mondo con oltre 8,5 milioni di vetture. Questo è particolarmente importante nel campo della ricerca e dell'innovazione tecnologica».

Dunque cosa cambierà per Fiat?

«Quest'alleanza apre la strada, per la Fiat, ad una posizione di leadership nei costi e a una fortissima competitività nel settore delle vetture piccole e medie, e ancora alla partecipazione a progetti di ricerca che puntano all'eccellenza tecnologica di tutta la gamma. Nello stesso tempo restiamo autonomi, padroni del nostro destino, ed evitiamo una cannibalizzazione dei marchi come quelle che di solito seguono ad una fusione. In poche parole, anche un futuro di razionalizzazione e di riduzione dei costruttori, come quello che si prevede per il settore dell'automobile, ci vedrà in posizione di leadership, senza rischi di esclusione. L'Avvocato Agnelli ha sintetizzato bene il senso della nostra alleanza con GM: siamo entrati nel Commonwealth della più grande potenza automobilistica del mondo, alleati ma indipendenti».

Eppure, avvocato Fresco, c'è chi continua a dire che anche l'opzione della vendita sarebbe stata vantaggiosa per la Fiat. Una cessione completa avrebbe portato un guadagno immediato per gli azionisti e avrebbe consentito un salto della Fiat verso la «new economy».

«Noi non giochiamo a Monopoli con le aziende. Siamo industriali e abbiamo fatto un accordo industriale nell'interesse dei nostri azionisti. I quali, come sa, potranno usufruire anche di un paracadute (la cosiddetta opzione "put"). Ma la nostra convinzione è che creeremo maggior valore per gli azionisti potenziando il business dell'auto piuttosto che vendendolo. Quanto alla "new economy" io sono convinto che già vi partecipiamo e vi parteciperemo sempre più in futuro».

In che senso, avvocato Fresco?

«Vede, ho trascorso gran parte della mia vita ai vertici della General Electric, un'azienda che schematicamente si potrebbe definire di "old economy", essendo impegnata in una serie di attività manifatturiere dalle centrali elettriche, ai motori d'aviazione, alle apparecchiature militari, ai prodotti plastici. GE è diventata fortissima innestando i criteri della "new economy" nelle sue attività tradizionali: introducendo al suo interno, in modo massiccio, l'informatica, puntando sulle nuove tecnologie, stanziando fortissimi investimenti per l'innovazione. Sinceramente, non credo a un futuro dell'economia senza industrie, senza prodotti, costruito solo in una dimensione virtuale. Internet, per me, è uno strumento per far crescere le aziende, non per cancellarle. Quando sento parlare di business to business come di una nuova religione, mi diverto a chiedere: ma se il business non c'è, il resto dove va? Ecco perché mi sono convinto che una ricetta industriale seria, moderna e innovativa, funziona per Fiat così come funziona per General Electric. Noi possiamo continuare a fare il nostro mestiere, a farlo in modo assolutamente innovativo, continuando ad investire nell'information technology. Continuare a produrre automobili, camion, trattori, macchine movimento terra ecc., proiettati nel futuro. Al primo posto dobbiamo mettere i gusti del pubblico, le nuove necessità dei clienti, i moderni stili di vita. E per un lavoro del genere, va detto, noi siamo ben attrezzati, con le competenze e l'esperienza che tutti ci riconoscono, e il valore aggiunto della tradizione italiana nella produzione autoveicolistica».

Ma con la durezza del mercato globale, l'Italian Style quante possibilità ha di sopravvivere?

«La vitalità dell'Italian Style è fuori discussione. Questo accordo può solo rafforzarla. L'alleanza con GM è un fondamentale passo nella direzione di inserirci sempre più profondamente in una dimensione globale, muovendoci in sintonia con un mondo che cambia velocemente. Detto questo, il lavoro comincia adesso».

Concludendo, avvocato Fresco, lei sembra sicuro che questo accordo funzionerà e creerà valore per gli azionisti. Ma se le chiedo cosa le è rimasto di questo primo anno e mezzo alla Fiat, e dei lunghi mesi di trattativa?

«Le rispondo che ho avuto una grande soddisfazione, personale e professionale. Personale, perché sono riuscito a realizzare un progetto che solo un anno e mezzo fa sembrava molto difficile, e che non era affatto detto che sarebbe andato in porto. E professionale, perché abbiamo potuto realizzarlo grazie a un forte spirito di squadra, al grande lavoro in team con Cantarella, alla qualità dei dirigenti e all'orgoglio della Fiat. Un sentimento che ho imparato a conoscere e di cui oggi vado fiero».

UN LEGAME LUNGO TRENT'ANNI



IL «COMPLICE» Monsignor Hilarion Capucci, arcivescovo cattolico dei greco-melchiti di Gerusalemme rappresenta il momento di massima «vicinanza» dei cattolici alla causa palestinese «Fin troppo» dicono gli israeliani che lo processarono e imprigionarono negli Anni Settanta per la sua presunta complicità con la guerriglia dell'Olp Nella foto Capucci tra gli uomini della sicurezza israeliana



LE SETTE VOLTE DI ARAFAT I buoni rapporti tra palestinesi e Chiesa Cattolica sono ben rappresentati dalla frequenza delle visite di Yasser Arafat in Vaticano Nella fotografia il presidente dell'Autorità palestinese durante la prima delle sue sette visite a Roma nel settembre del 1982

SUHA A MESSA Nella fotografia Suha Tawil Arafat durante la messa di Natale con la piccola Zahwa (che oggi ha 5 anni) nella chiesa della Natività a Betlemme. La presenza della famiglia Arafat alla cerimonia è diventata una tradizione rigorosamente rispettata





LA MOSCHEA DELLA DISCORDIA Arafat ha messo in campo tutto il suo peso politico per cercare, inutilmente, di dissuadere i promotori della costruzione della moschea a Nazareth spiegando loro che è meglio non irritare il Vaticano

Il bacio alla terra dei fratelli palestinesi

Ma il «flirt» tra Giovanni Paolo II e Arafat non ferisce Israele

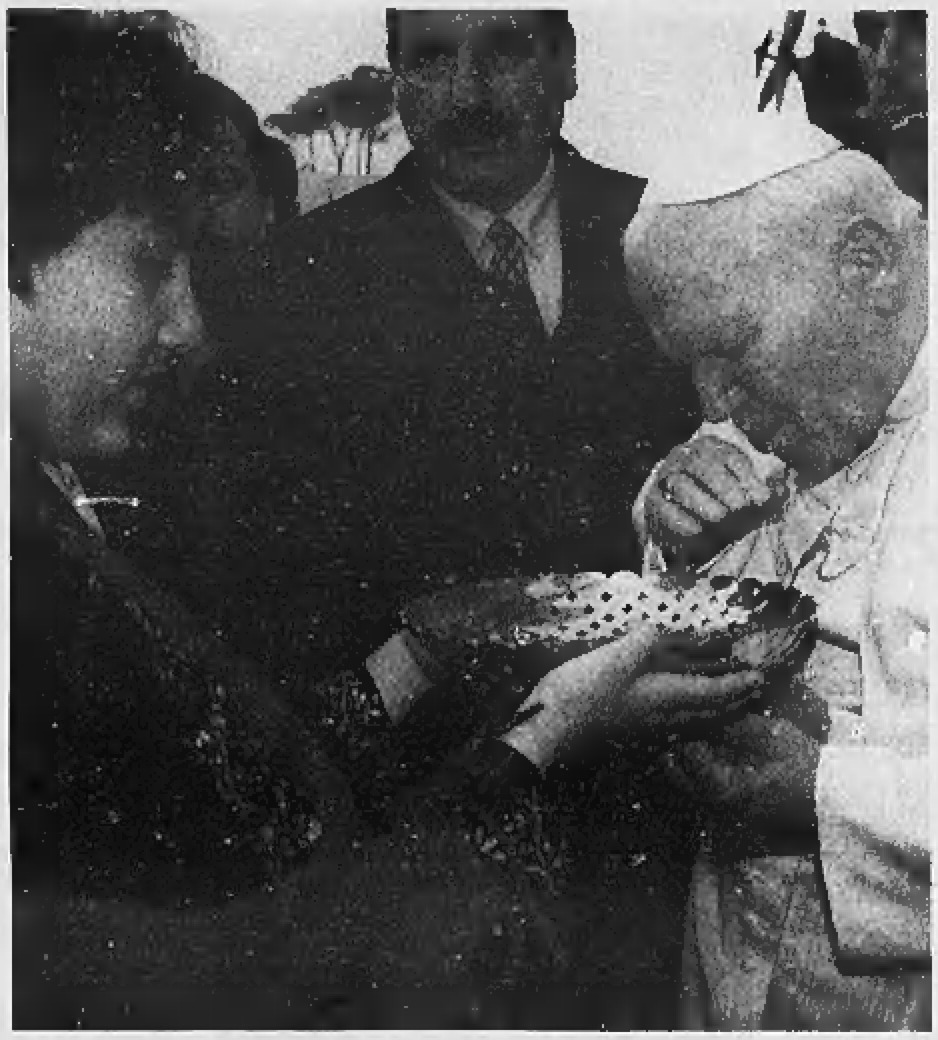
Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

«Arafat si è sentito dire tutto quello che desiderava»: così commentano gli israeliani alla fine della giornata palestinese di Giovanni Paolo II. E non solo: il Papa era anche di buon umore, affettuoso, ha addirittura passeggiato sulla piazza di Betlemme per mano con Arafat. Ma Shlomo Ben Ami, il ministro israeliano degli Interni, un intellettuale che è grande sostenitore del processo di pace commenta: «Non poteva essere diversamente, ce l'aspettavamo proprio così». E il ministro Chaim Ramon, che dall'ufficio del premier cura l'intera visita papale, esclama di non essere affatto stupito che il Papa abbia ricordato il diritto dei palestinesi a una patria, un punto ormai conclamato in tutti gli accordi di pace. La giornata ha incoronato un lungo rapporto affettuoso tra palestinesi e Papa senza troppo ferire Israele: un successo diplomatico di Giovanni Paolo II, che qui chiamano «camminare fra le gocce» anche in senso proprio, perché gli ombrelli, in questa terra in genere solatia, restano sempre aperti, e anche la cittadina dov'è nato Gesù è stata beneficata dal sole soltanto per pochi minuti a mezzodì.

Quando il Papa è sceso dall'elicottero si è trovato in un vero e proprio Stato autonomo e indipendente. Polizia interamente palestinese, agguerrita, elegante, ben addestrata; macchina blindata per lui, trasparente, pulita, pronta ad addentrarsi per le stradine di Betlemme tutte ricostruite in pietra bianca; ali di folla festante come in ogni altro Paese del mondo che l'accolga con soddisfazione. Nessuna traccia degli israeliani, che avevano fornito soltanto l'elicottero. Il Papa, come fa in ogni Stato sovrano in cui arrivi, ha persino baciato la terra dell'Autonomia, futura Palestina, anche se aveva già baciato la Terrasanta di Israele arrivando. La sua palese simpatia per Arafat ha poi conferito a questo leader musulmano un'enorme legittimazione nel mondo e a casa sua, tra i suoi correligionari e anche fra i suoi cristiani. Questi ultimi, benché abbiano sempre partecipato in prima fila alle lotte del popolo palestinese in veste di patrioti dell'Intifada (il capo della Chiesa Latina, monsignor Sabbah, alle volte è stato così militante da condurre il Vaticano stesso a sottolineare una differenza di opinioni) hanno sofferto torti e scherni specie dalla parte integralista musulmana, in particolare a Betlemme. Da là sono stati in gran parte espulsi. Il Papa quindi era nella cittadina dov'è nato Gesù non solo in mistico pellegrinaggio, ma anche per difendere i 135 mila palestinesi cristiani in Israele e i 35 mila che risiedono nell'Autonomia, dichiarando con la sua presenza che la loro vitalità in Medio Oriente è necessaria per l'intera Chiesa; e anche, nel mostrare a tutto il mondo la reciproca simpatia fra lui ed Arafat, a vincolarlo al loro benessere.

Nel campo profughi di Deheisheh, uno fra i più militanti della storia palestinese con i suoi 16 morti del tempo dell'Intifada, fra masse di bambini e di giovani, terza generazione di profughi, per cui ancora il processo di pace non vuol dire quasi niente, e che credono nel diritto di tornare alle case che lasciarono nel '48, quasi tutte situate in Israele, più che nello Stato palestinese, il Papa col suo paterno carisma, con le sue parole di comprensione e di ricucitura («Il mondo pensa molto a voi... Avete diritto a una vita normale... Forse siete voi gli antenati dei pastori che per primi videro Gesù») ha svolto una funzione maieutica, di ricucitura fra il realismo di Arafat e l'estremismo insito in una condizione di vita disgraziata come quella della gente di Deheisheh, 10 mila persone in mezzo chilometro quadrato. La sua voce aveva un tono che invitava finalmente a smantellare, a uscire, verso il nuovo Stato di Arafat. Ma poco dopo la sua partenza nel campo ha prevalso di nuovo l'estremismo, con aspri scontri tra fazioni avverse di Al Fatah sedati a stento dalla polizia.

> Israele: «Arafat si è sentito dire tutto ciò che desiderava Ma è andata proprio come ci aspettavamo Il diritto di quel popolo a una patria è previsto da tutti gli accordi di pace»
>
> Il Papa non ha parlato di «ritorno» né ha fatto paragoni tra le sofferenze dei profughi del 1948 e quelle degli ebrei durante l'Olocausto E non ha neppure citato Gerusalemme



Giovanni Paolo II che non può più prostrarsi agevolmente per baciare la terra al suo arrivo nei Territori ha voluto comunque compiere il suo gesto simbolico sulla terra che gli è stata porta su un vassoio

Il Papa non ha toccato nella sua giornata palestinese argomenti spinosi come il diritto al ritorno; si è guardato bene dal paragonare i tormenti dei profughi a quelli degli ebrei durante l'Olocausto, nonostante essi chiamino Nachba, ovvero Shoah, la tragedia da cui sono stati investiti nel '48. Non ha preso in considerazione la fantasia teologica di un Gesù palestinese oggi in voga; non ha mai citato il nome di Gerusalemme, che invece Arafat e i suoi uomini richiamavano continuamente.

Ha schivato dunque in gran parte le gocce di pioggia, pur restando fedele alla sua affezione per quel popolo che ancora aspetta una patria. Gli israeliani erano molto più irritati due settimane fa, quando il Papa firmò in Vaticano un accordo bilaterale insieme con Arafat al cui centro c'è Gerusalemme. Ma di questo si parlerà nei giorni a venire. Adesso tutti sono quieti, protesi verso la giornata di oggi, la prima della vera visita in Israele, con il museo dell'Olocausto al centro e le aspettative di una parte - non grande - della leadership ebraica di ulteriori scuse della Chiesa.

«Un messaggio chiaro»

Esulta la first lady Suha «Tutti abbiamo capito»

inviato a BETLEMME

Suha, la moglie di Yasser Arafat, ha un velo nero sui capelli biondi, ed è raggiante; perchè il Papa è venuto qui, «nella culla del cristianesimo», e per tutto quello che ha detto. Suha è cristiana ortodossa, convertita all'Islam dopo il matrimonio, ma dice di frequentare ancora le chiese cristiane. «E' un messaggio molto chiaro, quello di Sua Santità, nella direzione dell'indipendenza dello Stato palestinese. Tutti quelli che l'hanno ascoltato hanno capito; anche se non l'ha detto esplicitamente, era molto chiaro per ciascuno di noi».

Il Presidente Arafat ha ricordato al Papa che ha sperato a lungo che venisse. L'invito, anche da parte israeliana, era pronto da molto tempo. Perchè la visita si è realizzata solo ora?

«Sua Santità non poteva venire prima, perchè questo era un territorio occupato. E' significativo che sia venuto dopo che Betlemme è stata liberata, e su di essa sventola la bandiera palestinese».

Restano da risolvere non pochi problemi, e il maggiore è Gerusalemme.

«A Gerusalemme, città santa per tre religioni, c'è posto abbastanza perchè vi possano vivere in pace ebrei, cristiani e musulmani. Ma Gerusalemme è la nostra capitale».

Quale significato dà alla visita che Giovanni Paolo II ha compiuto al campo di profughi palestinesi di Deheisheh?

«La sua visita al campo profughi rappresenta un messaggio sul "diritto di ritorno" del popolo palestinese; d'altronde si basa sulle risoluzioni delle Nazioni Unite, ed è molto chiaro. Ma è soprattutto significativo che abbia detto queste cose in suolo palestinese, e di fronte agli spettatori israeliani».

Pensa che questo Pontificato sia più spirituale o più politico?

«Questo è un Pontefice che la gente ascolta. In Europa un muro è crollato, le chiese sono state ricostruite, e molte persone si sono convertite al cristianesimo, e tutto ciò è accaduto durante il suo pontificato. Sua Santità Giovanni Paolo II è un uomo di profonda spiritualità, ma c'è anche un messaggio politico nelle sue parole, anche se non sempre è espresso in forma esplicita».

[m. tos.]

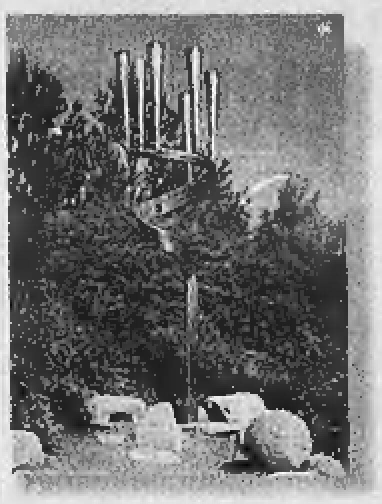
OGGI A GERUSALEMME



LA MESSA PRIVATA. La giornata inizia alle 8,30 con la Messa nella Cappella del Cenacolo, nel piccolo convento dei francescani. Il Cenacolo è un luogo ricco di memorie evangeliche: l'Ultima Cena, l'apparizione di Gesù agli apostoli dopo la Resurrezione, la discesa dello Spirito Santo



CON I RABBINI Al mattino sono previste due visite di cortesia. La prima è ai due «Grandi rabbini» di Israele, il sefardita Elihau Bakshi-Doron e l'askenazita Meir Ysrael Lau, che come il Papa viene dalla Polonia (nella foto, insieme a Roma). Parlando dell'incontro, Meir Lau ha detto: «Forse ci abbracceremo da fratelli, e questo dovrà essere un simbolo di comportamento per l'umanità». La seconda visita di cortesia è dal presidente dello Stato di Israele, Ezer Weizmann



MEMORIALE DELLA SHOAH A fine mattinata il Papa visiterà la Hall of Remembrance di Yad Vashem, il Memoriale dell'Olocausto, dove incontrerà anche una ventina di sopravvissuti polacchi ai campi di concentramento. Molti di loro sono nativi di Wadowice, la sua città, e l'hanno conosciuto durante l'infanzia



INCONTRO INTERRELIGIOSO. Nell'Auditorium del Pontificio Istituto Notre Dame, il Santo Padre terrà un discorso ecumenico, alla presenza dei rappresentanti di ebrei e musulmani (nella foto, in Libano nel maggio 1997)

Per mano con Arafat nella culla di Gesù

A Betlemme: «Il tormento del vostro popolo è durato troppo»

Marco Tosatti
inviato a BETLEMME

La Palestina non è ancora uno Stato, ma Giovanni Paolo II vi è stato ricevuto, e si è comportato, come se già lo fosse. Lo ha fatto baciando, all'arrivo a Betlemme, come il giorno precedente a Tel Aviv, una ciotola di terra. E lo ha anche detto, sia pure implicitamente: «La Santa Sede ha sempre riconosciuto che il popolo palestinese ha il diritto naturale ad avere una patria, e il diritto a poter vivere in pace e tranquillità con gli altri popoli di quest'area». E ha aggiunto, per amore di chiarezza, che non si può «porre fine al conflitto in Terra Santa senza salde garanzie per tutti i popoli coinvolti, sulla base della legge internazionale e delle importanti risoluzioni e dichiarazioni delle Nazioni Unite».

Il Pontefice si rivolgeva a un uditorio ampiamente favorevole, che ha toccato anche da un punto di vista emozionale. «Pace per il popolo palestinese! Pace per tutti i popoli della regione! Nessuno può ignorare quanto il popolo palestinese ha dovuto soffrire negli ultimi decenni. Il vostro tormento è dinanzi agli occhi del mondo. Ed è andato avanti troppo a lungo». Nel palazzo Presidenziale di Betlemme, costruito di fresco, Arafat ha ricevuto il Papa con gli inni nazionali, i «picchetti» delle tre armi schierati, le bandiere e il calore arabo: l'ha preso per mano per fargli visitare il palazzo e gli ha messo al collo legata a un nastro verde la medaglia d'oro di «Betlemme 2000», motivata da «cinquant'anni di apppoggio al popolo palestinese». Fra i regali, la via Dolorosa. «Ma dopo c'è la Resurrezione», ha detto Wojtyla, e Arafat pronto: «e noi siamo alla vigilia della Resusrrezione».

Archi di palme, bandiere, striscioni - molti privati, del tipo: «La famiglia Hihi dà il benvenuto al Papa» - ringraziavano il Pontefice del regalo che stava facendo al futuro Stato. Nella sala, Arafat si è portato varie volte un fazzoletto sugli occhi; e qualcuno ha voluto scorgervi un segno di commozione, all'idea di essere riuscito a portare nella sua minuscola capitale provvisoria la massima autorità morale del mondo; e che questa parlava chiaramente in favore dei diritti palestinesi, e di una pace «non imposta ma garantita mediante negoziato».

Arafat era in prima fila con la moglie Suha, durante la Messa in piazza della Mangiatoia. «Betlemme è al centro del mio pellegrinaggio giubilare. I sentieri che ho seguito mi hanno condotto a questo luogo e al mistero che esso proclama. Questo è un luogo che ha conosciuto il giogo e il bastone dell'oppressione. Quante volte si è udito in queste strade il grido degli innocenti». Ieri invece per un po' ha taciuto il muezzin: «Questo è un segno della cooperazione fra religioni», ha commentato Micel Sabbah, patriarca latino di Gerusalemme.

Era la giornata dell'Autonomia Palestinese, ieri; e che giornata. Betlemme è a soli otto chilometri da Gerusalemme, ma è un vero viaggio. Con un check-point di confine, verso cui si avviano all'alba file di palestinesi per lavorare in Israele, e dove i cronisti devono cambiare autobus, perchè chi guida da una parte del check-point non va dall'altra. E dove può accadere di restare in attesa, sulla strada, e poi di cambiare percorso. Mentre - come ieri - gli artificieri israeliani fanno esplodere un pacco, o una borsa, abbandonati e sospetti; e nessuno se ne stupisce.

Il Papa non ha visto nulla di ciò. E' giunto in elicottero, nella pioggerella fredda che frustava le colline sassose, ha ricevuto decine di saluti e baciamano, ha celebrato la messa, e in privato ha visitato la grotta della Natività, dove si è inginocchiato, ha recitato l'Uffizio e ha meditato nella mangiatoia. All'arrivo a Betlemme ha baciato la terra: «Sarebbe stato strano se il Papa non avesse baciato la terra del luogo in cui è nato Gesù», dice Navarro, e aggiunge: «È anche un gesto di rispetto per un popolo che ha sofferto molto». Il Vaticano riconoscerà lo Stato di cui circolano già le targhe, con una «P»? «La Santa Sede, quando ci sarà questo proclamazione nel rispetto del Diritto Internazionale, assumerà il criterio della comunità internazionale». Cioè, quasi sicuramente: sì.

Arafat ha voluto accompagnare Giovanni Paolo II anche al campo profughi di Deheish. «Durante tutto il mio pontificato - ha aperto il suo discorso il Papa - mi sono sentito vicino al popolo palestinese e alla sua sofferenza». Che deve trovare una soluzione; perchè uno dei problemi più spinosi, nel processo di pace, è la sorte dei milioni di sfollati che sperano - almeno in parte - di tornare a quelle che erano le loro terre originarie. «Lancio un appello per una maggiore solidarietà internazionale - ha detto il Papa - e per la volontà politica di affrontare questa sfida. Che i capi politici realizzino gli accordi già raggiunti».

LA SOFFERENZA

«Nessuno può ignorare quanto il popolo palestinese ha dovuto soffrire. Il vostro tormento è andato avanti troppo a lungo»

LA TERRA

«La Santa Sede ha sempre riconosciuto il vostro diritto ad avere una patria e a poter vivere in pace e in tranquillità»



Arafat e la moglie Suha scortano il Papa verso la sua auto dopo la visita «di cortesia» (come recita il protocollo ufficiale) nel nuovo palazzo presidenziale di Betlemme. Il Pontefice e il leader palestinese, commossi, si tengono per mano

Scambio di cortesie col muezzin

L'uno ritarda il richiamo, l'altro interrompe la Messa

BETLEMME

L'eco improvviso delle preghiere islamiche diffuso da altoparlanti ha ieri costretto al silenzio per alcuni minuti Papa Giovanni Paolo II, quando era quasi giunto al termine di una messa solenne tenuta all'aria aperta nella piazza della Mangiatoia di Betlemme (Cisgiordania). «Allah-hu akhbar», Allah è grande, hanno annunciato alle migliaia di fedeli cristiani, raccoltisi nella piazza per ascoltare il Pontefice, gli altoparlanti della antistante Moschea di Omar al-Khatab.

«Come non ringraziare il Signore pieno di grazia, le cui strade sono misteriose e il cui amore non conosce fine, per avermi portato in questo anno del Grande Giubileo proprio nel luogo dove è nato il nostro Redentore?» si era appena interrogato il Pontefice. «Betlemme è il cuore del mio pellegrinaggio del Giubileo» aveva quindi constatato. «I viali che ho intrapreso mi conducono in questo posto e al mistero che esso proclama». A questo punto il muezzin ha preso a salmodiare. In seguito avrebbe spiegato di aver intenzionalmente ritardato di qualche minuto l'inizio del servizio pomeridiano, per non tagliare la parola in bocca all'ospite. Ha aggiunto di aver recitato una versione abbreviata del testo originale, essendo consapevole di aver interrotto il rito cristiano.

Giovanni Paolo II non ha battuto ciglio. Ha atteso con pazienza il termine della recitazione della preghiera musulmana. Accanto a lui, pure impassibili, Yasser Arafat (sprofondato nella lettura di un libro) e la moglie Suha. Sui volti di alcuni pellegrini si leggeva invece un certo disagio, una riprovazione contenuta.

La sovrapposizione dei due riti - qualcuno ha preferito definirla ieri un «contrappunto» - rischia di ripetersi sabato quando Giovanni Paolo II sarà in visita a Nazareth, nella Basilica dell'Annunciazione. Nella antistante spianata di Shihab e-Din gli islamici si accingono ad erigere una moschea e nel frattempo vi conducono preghiere quotidiane all'aria aperta. I fedeli islamici - è stato anticipato - accoglieranno il Papa «con riverenza»; ma non per questo intendono annullare o posticipare i riti quotidiani.

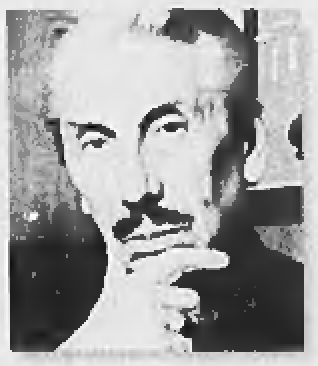
Al termine della messa Suha Arafat - che è nata in una famiglia cristiana - era visibilmente commossa. «E' la prima volta - ha notato - che il Papa abbraccia questa terra che è stata culla del cristianesimo e dove ora sventola la bandiera palestinese. Il suo pellegrinaggio mette fine al periodo nero della nostra storia e annuncia un nuovo millennio». «Tutti i palestinesi indistintamente, - ha concluso - sia i cristiani sia i musulmani, sono fieri che il Santo Padre abbia finalmente potuto venire a visitarci».

[a. b.]

IL DIARIO DI MAN

Il santo tarlo di Gerusalemme

Igor Man



«MALEDETTA politica», sospira il fraticello della Custodia. Tutta una vita passata a Gerusalemme, «tra sangue e incenso», non è riuscita a disincantarlo. Era così edificante, dice, il clima nell'immediata vigilia dell'arrivo del papa. Per molti versi ricordava quello che si respirò quando Sadat «miracolosamente» giunse in Israele, messaggero di pace. Stupore. Ansia. Sollievo. Incredulità. Speranza. «Maledetta politica», ripete. Probabilmente il discorso del presidente Weizman sarebbe stato un po' meno polemico e più politico se il Santo Padre non avesse inviato dall'aereo quel messaggio di saluto ad Arafat. Routine, d'accordo, ma Arafat non è un capo di Stato, poiché quello palestinese non esiste (e non si sa se e quando verrà). Un *gossip* d'ambasciata vorrebbe che la decisione di Weizman di porre con maggior frequenza e icasticità l'accento su Gesusalemme «capitale indivisibile e vanto» dello Stato d'Israele, sia «figlia naturale» del recente accordo con cui la Santa Sede ha, in fatto, dato ad Arafat i galloni di capo di Stato. Weizman è un vecchio centurione, una leggenda umana, uno dei fabbricatori di Israele, un duro. Ma pochi sanno ch'egli è un illustratore amorosamente ironico, piacevolissimo, di fiabe per bambini. Un uomo intimamente «tenero», dunque. E va ricordato com'egli sia stato il primo dei Grandi Vecchi a dire pubblicamente che Israele doveva fare la pace con Arafat, «poiché la pace si fa col nemico». Francamente non pensiamo che l'insistenza su Gerusalemme «capitale eterna e indivisibile» sia stata suggerita anche dalla preoccupazione di guadagnare un po' di ossigeno, essendo egli sfiorato da un irrispettoso «sospetto tangentizio». No. Il fatto è che Gerusalemme è un nervo scoperto e appena lo tocchi a saltare in aria siccome percossi da una scarica elettrica, sono almeno in tre: il popolo israeliano - il popolo palestinese - il popolo cristiano. Israele ha proclamato unilateralmente Gerusalemme sua capitale, «eterna e indivisibile», giustappunto, trascurando le diffide e la censura delle Nazioni Unite, degli stessi (acritici) amici e protettori: gli Stati Uniti; insomma: infischiandosene di tutti e di tutto. Anche gli arabi considerano Gerusalemme, *Al Quds* (la santa), «capitale naturale» del sospirato Stato palestinese oramai in dirittura d'arrivo tranne (non impossibili) cataclismi. Va detto, però, che Arafat nel suo, da noi, poco conosciuto pragmatismo che, invece, gli viene contestato come «indecente arrendevolezza all'arroganza sionista», da diversi suoi compagni, ripiegherebbe su una soluzione di compromesso detta dei «suburbi». Installare «per ora» la capitale dello Stato di Palestina in Abu Dis, suburbio di Gerusalemme araba; anche Barak sarebbe per questo compromesso ma i partiti religiosi dai quali dipende la sorte del suo governo lo respingono sdegnati. (Si vedrà). Last but not least: la Santa Sede, che da sempre insiste per uno *status* particolare di Gerusalemme. Caduta la vecchia richiesta di fare della città un *corpus separatum*, secondo il Vaticano «occorre tutelare con una serie di garanzie giuridiche il pluralismo religioso e dedicarsi allo sviluppo spirituale, sociale e civile delle comunità locali».

Ciò detto sarebbe sbagliato pensare che il papa ci sia rimasto male, come suol dirsi. Lui si sente e si proclama «pellegrino». Sicchè non ha prezzo per Wojtyla il dono di essersi potuto raccogliere là dove Gesù è nato. E' là, «dove ogni giorno è Natale». Giovanni Paolo II ha pregato «per una nuova era di comprensione in Terrasanta». E' apparso sereno ed ha accettato comprensivo una pausa nella Messa per dar modo al *muezzin* di chiamare alla preghiera i musulmani. Ai profughi palestinesi di Deheishe, quella fogna a cielo aperto che ipocritamente chiamiamo campo di raccolta, il papa, più tardi, dirà, visibilmente turbato: «Durante tutto il mio pontificato mi sono sempre sentito vicino al popolo palestinese nelle sue sofferenze». Benedetta politica.

«Pace imminente con la Siria»

Il presidente egiziano Mubarak «Da settimane si tratta in segreto»

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Ormai ci siamo. Il presidente egiziano Hosni Mubarak parte domani per una visita negli Stati Uniti più che mai ottimista sulle prospettive che Siria e Israele raggiungano un accordo di pace in tempi relativamente brevi.

Mubarak ha rivelato al «Washington Post» che le trattative sono andate avanti nelle settimane scorse tramite emissari segreti nonostante lo stallo formale dei negoziati. Le differenze che rimangono sono più di natura procedurale che di sostanza e «non sarà molto complicato» risolverle.

Bill Clinton incontrerà il presidente siriano Hafez Assad domenica a Ginevra ed è probabile che i due leader annuncino un ultimo round negoziale qui a Washington. Nell'annunciare il summit il presidente americano è stato comunque molto prudente.

L'uscita di Mubarak è il segnale più chiaro emerso finora che l'accordo è ormai a portata di mano. Il presidente egiziano ha compiuto una mediazione informale nelle settimane scorse, incontrando sia il premier israeliano Ehud Barak che Assad.

Nella sua intervista al «Washington Post» ha tenuto a correggere l'impressione di un Assad molto malato e non sempre presente. «Certo, non credo sia in forma tale da poter giocare a squash», ha detto. «Ma può sedersi e discutere, ed è molto lucido».

Nei suoi incontri con i due leader Mubarak si è convinto che tutti e due vogliono arrivare ad un accordo e che tutti e due hanno ormai raggiunto posizioni molto vicine. «Il problema è quello di decidere la sequenza dei passi ancora necessari per chiudere. E non è una cosa facile. Barak ha problemi interni e Assad ha problemi interni. Per cui ci saranno tensioni ma dovrebbero riuscire a superarle».

Gli americani sperano che un importante passo avanti venga compiuto a Ginevra, dove Clinton vedrà Assad per la prima volta in sei anni. Il fatto che il presidente siriano abbia accettato di uscire dalla sua tana a Damasco è un segnale positivo. Ma fonti della Casa Bianca insistono che questo non significa che la Siria è pronta a firmare. E in generale l'Amministrazione mantiene una posizione molto più guardinga di quella espressa da Mubarak al «Washington Post». Rimangono differenze di sostanza, insistono gli americani. Non si tratta solo di procedure.



Hosni Mubarak parte domani per una visita negli Stati Uniti In una intervista al «Washington Post» il presidente egiziano si è dichiarato più che mai ottimista sulle prospettive che Siria e Israele raggiungano un accordo di pace in tempi relativamente brevi

Palazzo Chigi: «Fatto normale il colloquio con la rappresentanza dei carabinieri»

D'Alema: basta polemiche sul Cocer

Pappalardo: chiedo scusa al premier
Per il Pdci «servono provvedimenti»

ROMA

Dopo ventiquattr'ore di polemiche il presidente del Consiglio - uno dei due interlocutori della «telefonata dello scandalo» - tenta di portare un po' di quiete. Il colloquio con il presidente del Cocer carabinieri Antonio Pappalardo, avvenuto il 9 febbraio scorso e reso noto da Pappalardo due giorni più tardi in una circolare interna al suo «sindacato», è per D'Alema un fatto «del tutto normale». Tanto più in un momento come quello, mentre due provvedimenti importanti come la legge di riordino delle forze di polizia e il «pacchetto sicurezza» erano giunti a «passaggi particolarmente delicati e impegnativi».

Semmai ha sbagliato Pappalardo a diffondere quella telefonata con «forme improprie» e in «modi sommari e imprecisi»; ma questo è un problema del colonnello, non del capo del governo. Le polemiche sulla telefonata, commenta un comunicato di palazzo Chigi, sono dunque esagerate e «assolutamente non commisurate a ciò che è effettivamente avvenuto. L'unica cosa che non serve, invece, è sollecitare una artificiosa e controproducente competizione».

Quanto al contenuto del colloquio incriminato, D'Alema non ha fatto altro che ribadire le posizioni del governo, espresse prima di tutto in Parlamento, «a favore di un'iniziativa che, salvaguardando la necessaria specificità delle singole forze di polizia, ne assicuri un effettivo coordinamento». Il comunicato del presidente del Consiglio ribadisce infine il giudizio positivo sulla legge di riordino in discussione al Senato e auspica una rapida approvazione del «pacchetto sicurezza», ferma restando la preferenza delle sale operative interconnesse rispetto a quelle unificate, «a partire dal positivo esperimento di Milano».

Alla Camera il ministro dell'Interno Bianco ribadisce le posizioni di D'Alema, ma si sofferma sulle critiche a Pappalardo: non solo per la diffusione della telefonata, ma anche per le frasi dette dal colonnello del Cocer contro la riforma che si stava discutendo alla commissione Giustizia della Camera. «Nessuno può permettersi - dice Bianco - di alimentare tra i cittadini il sospetto che da parte del Governo e del Parlamento vi possano essere comportamenti non rivolti all'esclusivo interesse della collettività. Questo vale, a maggior ragione, per chi ha assunto un preciso impegno di lealtà e fedeltà alle istituzioni».

> **Il ministro Bianco al question time «Nessun può alimentare il sospetto che il governo non lavori nell'esclusivo interesse della collettività»**



Il premier Massimo D'Alema ieri a pranzo alla mensa della scuola della Polizia di Stato di Bari

Ma il deputato del pdci Meloni - relatore del «pacchetto sicurezza» a Montecitorio -, che aveva rivolto l'interrogazione parlamentare a Bianco, chiede provvedimenti contro Pappalardo: «Ha detto frasi non so se eversive o ridicole, ma sicuramente indegne di un ufficiale. E' stato scorrettissimo, un episodio inquietante che nuoce all'Arma dei carabinieri».

Il presidente del Cocer risponde indirettamente chiedendo «immensamente scusa» a D'Alema per il trambusto provocato dalla sua informativa; «ammirandone la lealtà per aver confermato la sostanza» del contenuto del colloquio», che Pappalardo non ha registrato ma trascritto in alcuni appunti; sostenendo il diritto a diffonderlo: «Il Cocer non ha una propria rivista, e quello era l'unico modo per far sapere cosa sta facendo l'organo di rappresentanza ai 118.000 carabinieri sparsi sul territorio». Per il colonnello, inoltre, la «possibilità di un colloquio diretto» anche col capo del governo è «prevista dal tavolo della concertazione. A chi chiede provvedimenti contro di noi diamo un suggerimento: internate il Cocer in un gulag in Siberia, solo così chi non è abituato alla democrazia ma agli Stati totalitari potrà stare tranquillo».

I sindacati di polizia però - a parte il Siulp che col segretario Oronzo Cosi definisce «legittima» la telefonata di Pappalardo e dà «perfettamente ragione» D'Alema quando «richiama al buonsenso» - continuano a protestare. Al Sap non basta nemmeno il chiarimento di palazzo Chigi: «E' comunque irrituale aver concertato con il rappresentante di un solo Cocer, senza aver ascoltato neppure i sindacati di polizia, la sterilizzazione dei poteri dei questori».

I carabinieri dell'Unac dicono di aver fatto uscire loro dalle caserme l'informativa di Pappalardo, per dimostrarne «l'arroganza e lo strapotere», e sottoscrivono la dichiarazione del segretario dell'Assocazione funzionari di polizia, Aliquò: il «caso Pappalardo» - dice - «non può essere liquidato con parole di circostanza»; «è in corso una vistosa e insanabile frattura istituzionale tra poteri e corpi armati dello Stato» e la legge di riordino è «squilibrata e dannosa per la patria». [gio.bia.]

Arrivano mille magistrati in più

Pacchetto sicurezza oggi alla Camera

ROMA

Emergenza giustizia: arrivano mille magistrati in più. Lo ha deciso ieri il Consiglio dei ministri, che ha approvato un ddl che prevede, tra l'altro, una task-force in ogni distretto giudiziario per la sostituzione delle assenze per maternità o congedo. Altra novità, che ha diviso nettamente i giudizi di Avvocatura e Magistratura, è la riserva del 10 per cento dei posti in organico in magistratura agli avvocati con almeno cinque anni di anzianità professionale.

Il provvedimento raddoppierà il numero degli addetti alla magistratura del lavoro (altre 326 unità), mentre gli uditori in tirocinio crescono di 180, passando a 330. Per la prima volta nasce uno specifico organico di 74 magistrati della Cassazione e di 200 unità da destinare agli incarichi fuori ruolo (ora sono circa 250). Per coprire circa 1.200 posti saranno indetti tre concorsi nel prossimo anno. Gli avvocati con i requisiti richiesti dovranno superare una preselezione, tre prove scritte, e gli orali, con contenuto simile a quelle dei concorsi per uditore giudiziario.

L'Organismo unitario dell'Avvocatura esulta: «È un fatto importante e accoglie una storica richiesta. Abbiamo sempre sostenuto che per rendere efficienza alla giustizia servono più uomini e più mezzi» e chiede al Parlamento di approvare «presto» il ddl poiché «su questo tema non esistono ragioni di divisione politica». Di ben altro avviso è l'Associazione nazionale magistrati, che invoca la professionalità dei giudici, a tutela dei cittadini, e auspica una «riflessione razionale». Così anche Magistratura Indipendente, che considera «particolarmente grave» introdurre una quota di riserva per gli avvocati.

Oggi intanto torna in aula alla Camera il pacchetto sicurezza, con il Polo che, in polemica col governo sul «caso Cocer», ha minacciato di non partecipare al voto. [r. i.]

PERSONE

Buonista sarà lei

Lietta Tornabuoni



ECCO fatto: la parola «buonista» è diventata un insulto. Sin dall'inizio, si capisce, aveva una connotazione negativa: definiva infatti non chi pratica la bontà, ma chi la ostenta, chi la proclama con unzione, chi ne fa un'esibizione sistematica a proprio vantaggio. Poi il termine «buonista» è passato a indicare quella sinistra alla Veltroni un po' melensa, sentimentale, a volte infantilmente amante di figurine e giochi, sensibile alle canzoni e al pathos, di cuore tenero.

Adesso «buonista» ha perduto ogni legame, anche vago o remoto, con la bontà: che del resto da noi è sempre stata una virtù pochissimo apprezzata ed esercitata, riservata alle suore e ai preti e ai santi e ad altre entità religiose, mentre l'astuzia veniva socialmente molto più stimata. Adesso, nel linguaggio della gente esasperata, reazionaria o divenuta tale per paura e sfiducia, «buonista» condensa una miriade di idee e comportamenti non conservatori, non violenti: è «buonista» chi vuol veder rispettati i diritti di ciascuno, incluse le donne; chi non ributterebbe a mare quelli che cercano di emigrare in Italia, né li ammazzerebbe tutti indiscriminatamente né li ricaccerebbe a morir di fame al loro Paese; chi ritiene che la società abbia dei doveri verso i cittadini svantaggiati; chi non terrebbe i detenuti sempre incatenati nelle loro celle, in violazione delle leggi vigenti; chi ama e protegge gli animali; chi detesta il motto «chi è causa del suo mal pianga se stesso»; chi vorrebbe salvare il nostro ambiente dalla devastazione e dall'inquinamento; chi per delicatezza non dice «storpi, ciechi, muti, mongoloidi» eccetera; chi ha compassione per le persone nei guai e pensa che debbano essere aiutate, non giudicate.

E' vero che la cultura democratica è responsabile di velleità, esagerazioni, melensaggini ed astrazioni tali da far venire anche la bava alla bocca. E' vero che da noi anche il sistema dei diritti, come tutto, è poco concreto e molto parolaio, è soprattutto una voga verbale così invadente e ossessiva da suscitare reazioni e comportamenti negativi. Ma nei fatti il disprezzo del «buonismo» maschera le solite, eterne idee e idiosincrasie della vecchia destra, stavolta sostenute pure da parecchi intellettuali desiderosi di mostrarsi controcorrente, liberi e birichini.

Alla fine, brutta situazione. I cattivisti non vanno bene perché sono malvagi, e spesso fumano. I buonisti non vanno bene perché sono deboli, e a volte vegetariani. Cosa rimane? Rimarrebbe lo storico conformismo conservatore che in Italia, dalla nascita della Nazione, ha sempre avuto sino ad oggi il primo posto nel governo, nelle consultazioni elettorali, nel potere: e che non si rassegna a cedere l'egemonia non soltanto politica ma anche morale, culturale, umana.

CHI C'E' E CHI MANCA A MONTECITORIO

Un fenomeno cresciuto negli ultimi tre mesi della legislatura in corso, quello dell'assenteismo a Montecitorio. Il caso è scoppiato l'altro ieri con una denuncia del presidente Luciano Violante e ieri sera è stato trovato un primo possibile rimedio, con l'introduzione delle sanzioni nei confronti dei parlamentari che non partecipano a più votazioni in Aula. Con una costante: sono i Democratici di sinistra (come rivendicato ieri dal capogruppo Fabio Mussi) i più presenti, seguiti dai deputati del partito Popolare e dai Comunisti Italiani di Armando Cossutta. È quanto emerge dai tabulati sulle percentuali delle presenze nelle votazioni con procedimento elettronico.

COSI' NELLE 25.862 VOTAZIONI DELL'INTERA LEGISLATURA
(dal 18-6-1996) Dati in %

Gruppo parlamentare	Presenze	Missioni	Assenze
ALLEANZA NAZIONALE	39,26	1,27	59.45
FORZA ITALIA	50,25	1,05	48.68
MISTO	47,27	6,57	46,15
PPI	72,16	6,61	21,21
DS	78,51	6,85	14,62
PDCI	60,99	3,50	35,49
I DEMOCRATICI	51,10	9,99	38.89
UDEUR	40,67	14,15	45.17
LEGA NORD	40,43	1,05	58,51
TOTALE ASSEMBLEA	58,57	4,17	37.25

COSI' NELLE 1916 VOTAZIONI DALL'11-1 AL 21-3-2000
Dati in %

Gruppo parlamentare	Presenze	Missioni	Assenze
ALLEANZA NAZIONALE	32,88	0,91	66,20
FORZA ITALIA	38,04	1,47	60,48
MISTO	42,73	5,55	51,70
PPI	72,60	6,13	21,26
DS	79,93	5,96	14,09
PDCI	61,69	4,44	33,85
I DEMOCRATICI	54,54	25,07	20.38
UDEUR	38,46	24,08	37,45
LEGA NORD	27,92	1,81	70,25
TOTALE ASSEMBLEA	52,74	5,29	41.95

Saranno multati i deputati assenteisti

Dopo la denuncia di Violante: fino a 400 mila lire

Aldo Cazzullo
ROMA

Passa la «linea dura» proposta da Ds e Ppi: ieri sera l'ufficio di presidenza della Camera ha approvato a maggioranza la prima misura anti-assenteisti. I deputati che non partecipano ad almeno il 30 per cento delle votazioni in aula subiranno una decurtazione della diaria di 400 mila lire al giorno (considerato che la diaria ammonta a circa 300 mila lire, oltre a perderla gli assenti subiranno quindi una sanzione aggiuntiva). Contrari An (il cui rappresentante Nicola Bono ha parlato di «palese violazione dei diritti costituzionali dei parlamentari»), Lega e Forza Italia, mentre Violante aveva proposto di innalzare la soglia al 50 per cento. La sanzione sarà applicata anche ai membri del governo, ai presidenti dei gruppi e delle Commissioni (a meno che non risultino in missione).

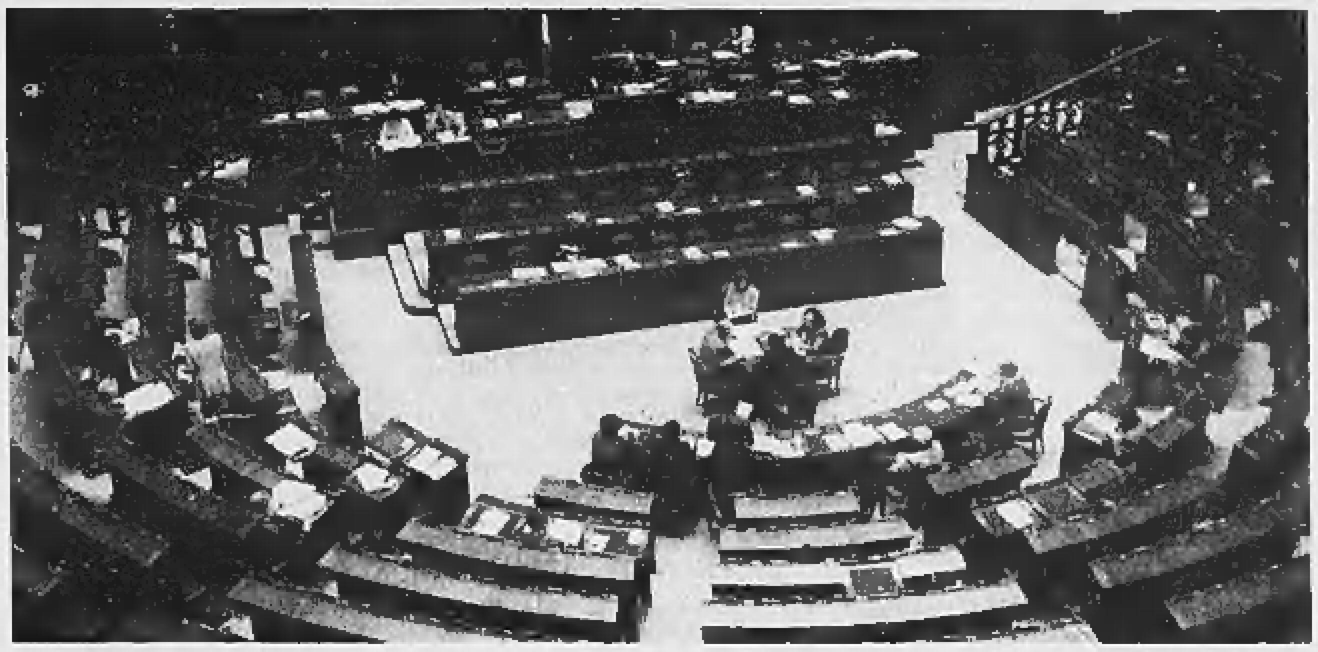
Sarà il rimprovero di martedì sera di Luciano Violante, sarà che c'erano anche i senatori (per eleggere un membro del Csm), fatto sta che ieri pomeriggio a Montecitorio i deputati si facevano largo a spintoni tra la ressa. Non tutti, però, hanno apprezzato il richiamo anti-assenteismo del presidente della Camera. «Avventato», secondo Sergio Sabattini. «Non mi è piaciuto per niente», aggiunge Mauro Zani. «Violante vuol rivolgersi a Ciampi? Ma non spetta al Quirinale valutare la produttività del Parlamento - obietta Antonio Soda -. Sarebbe un'intrusione enorme, un conflitto istituzionale». «Violante avrebbe dovuto documentarsi meglio», sostiene il capogruppo al Senato Gavino Angius. «E non sparare nel mucchio», aggiunge Giovanna Grignaffini. Così stanco di ascoltare le lamentele dei suoi, Fabio Mussi chiede che «vengano indicati per nome e cognome gli assenti e i gruppi che hanno responsabilità maggiori».

«E noi non abbiamo nulla da temere», sorride Mussi, fiero di aver battuto il record di Zangari: «Nei primi tre mesi del 2000 il tasso di presenza dei deputati Ds è dell'80%, più che in altre, storiche legislature, e nonostante ritmi di votazione molto più intensi». Con quali metodi? Mussi elenca «partecipazione, coinvolgimento, trasmissione del comune sentire politico», e poi finalmente «letteracce e telefonatacce». «E questo mentre il Polo ricorre in modo sistematico e banale all'ostruzionismo, che persone con la testa sulle spalle doserebbero con il contagocce, mentre ormai loro lo applicano alla qualunque...». «Ma noi vogliamo valorizzare il vostro zelo - replica il capogruppo di An Gustavo Selva -. Se garantite comunque il numero legale, dimostrate all'esterno di essere davvero maggioranza. Peccato che finora le prove migliori le abbiate date sulla par condicio. E' accaduto che si approvasse una legge con 237 deputati presenti su 630. Con presidenti di commissione che figuravano in missione, mentre stavano ricevendo una delegazione straniera al quarto piano di questo stesso palazzo...».

Soro attacca i Democratici «Sono andati tutti al governo Non li vedo mai...»

Antonello Soro ne ha anche per gli alleati, in particolare per i Democratici, «assenteisti storici». «Sono andati quasi tutti al governo - ironizza il capogruppo Ppi -, quindi sono sempre in missione. Sarà stato il passaggio nel gruppo misto, ad allentare la disciplina... Noi popolari invece siamo secondi per presenze, dopo i Ds. Ma il problema è anche il funzionamento della Camera». Soro chiede più poteri alle commissioni, in modo da riservare all'aula «le grandi leggi e i dibattiti di più alto respiro. Altrimenti ci si trova a votare su argomenti che non si conoscono, in balìa di emendamenti estemporanei. E si finisce per uscire in Transatlantico o chiudersi in ufficio». «In effetti noi abbiamo qualche problema - riconosce Franco Monaco, presidente dei deputati Democratici -. Anch'io telefono e scrivo lettere ai miei. E sto a Montecitorio dalle 8 del mattino alle 9 di sera. Ma...». «Ma non si può parlare di astensionismo: a tre settimane dalle elezioni vedere banchi vuoti è fisiologico», teorizza il capogruppo Udeur Roberto Manzione.

Nelle file dell'opposizione, il presidente dei deputati Ccd Marco Follini abbozza un'autocritica: «Anche noi siamo colpevoli, è vero. Ma ogni volta che tocchiamo l'argomento, Forza Italia tira fuori la vicenda della par condicio... Personalmente cerco di esserci e di far venire i miei. Però come reagire, di fronte a una maggioranza che chiude una trattativa privata come quella per la candidatura in Campania con un'ipoteca su una legge futura?». «E' che non si sono mai visti tanti decreti legge, deleghe governative, provvedimenti blindati. E allora in aula che ci stiamo a fare?», si lamenta il direttore del «Secolo d'Italia» Gennaro Malgieri, deputato di An. «A Genna' - interviene, a dare la cifra politica della questione, il conterraneo e collega Mario Landolfi -: io alla Camera non vado perché sto in campagna elettorale...».



L'aula di Montecitorio semideserta: una scena che si ripete spesso, tanto che il presidente Violante ha denunciato pubblicamente il fenomeno

«Ci annoiamo», «Non ce la faccio», «Ma io ci sono sempre»: tutte le scuse degli onorevoli bacchettati

«Star qui? Per quello che contiamo...»

Maria Laura Rodotà

STAR qui? A che serve? Ormai un Soru conta più di duemila Soro». E ti pareva che non si tirasse fuori la New Economy, anche in Transatlantico, anche il giorno dopo il richiamo del presidente della Camera Luciano Violante causa assenteismo dei deputati. Renato Soru, quello di Tiscali, compare nelle battute. Antonello Soro, capogruppo Ppi, è onestamente presente nel palazzo dei deputati maltrattati. E ormai variamente in crisi, di progetto politico, di stanchezza, di inutilità, di ansia da rielezione. Che reagiscono variamente alle critiche, ma che si son comportati come una classe liceale. Dopo che la prof. Violante ha fatto presente a un'aula priva di numero legale che così non si riesce a lavorare, che se si continua in questo modo lui andrà a riferire al preside Ciampi, concludendo con un ultraclassico, minaccioso «avvertite gli assenti», ieri mattina c'era pienone. Anche nel pomeriggio la frequenza era alta, con qualcuno di quelli diligenti anche un po' seccato: «Violante ha fatto una dichiarazione avventata», dice il ds bolognese Sergio Sabattini. «C'è gente come me che ha il 97 per cento di presenze. Controllate, dove siamo noi ci riprende sempre la tv». Per la verità, la tv riprende anche molte file vuote. Di questa Camera che per Violante lavora ormai tre ore per soli due giorni a settimana». Che provoca disaffezione a catena. Di chi sente la legislatura che finisce, e sta a curarsi il collegio uninominale. E di chi non ne può più.

Ma anche i disamorati si dividono in lavoratori e non. Quelli che hanno un'attività professionale o un'impresa, ricominciano a occuparsene full time o quasi. Quelli che erano funzionari di partito o lavoratori dipendenti, passeggiano. O si appisolano nella sala dei giornali, dove nella penombra Filippo Mancuso di Forza Italia sentenzia: «Il tono di Violante era cattedratico e risentito, ma ha detto cose incontestabili». Su maggioranza e opposizione, ambedue ricche di deputati «assenti e disinteressati». Perfino, perché no, per «desiderio di diporto». «Altro che diporto», obietta con occhio stanco uno di An. «Qua intorno c'è poco da divertirsi se dentro ci si annoia». Il solito Fortunato al Pantheon, pizzerie tristi, la «Piccola Roma» a via Uffici del Vicario con spiritoso cartello «qui c'è er mejo pesce pescato a Fontana de Trevi» e i leghisti ridono, il Boccondivino, wine bar chic per destra e dintorni, dove ci si emoziona a trovare Sgarbi e Mirko Tremaglia. «Meglio non esserci come Giulio Tremonti, allora. Non viene perché sta a guadagnare sei miliardi l'anno». «C'è anche gente che si disaffeziona perché non ce la fa», media la diessina torinese Chiara Acciarini. «Io sono stata fortunata perché mi occupo di scuola e un bel po' ne so». Ma c'è molta gente che non ha specializzazioni, non regge le dodici ore al giorno di lavoro che toccano a chi si impegna, gira a vuoto. Magari dorme sui divani».

Ma c'è chi ammette «Il presidente ha detto soltanto la verità» E chi precisa «Solo le donne fanno le deputate...»

Non sono cose nuove. Sulla vivacità del Parlamento italiano non s'è mai detto un gran bene. Il primo libro critico fu scritto quando stava ancora a Torino, l'autore era il deputato Petruccelli della Gattina, il titolo era «I moribondi di palazzo Carignano». A palazzo Montecitorio lo stato di salute generale non sembra pessimo, ma il tono del Transatlantico non è frizzante. «Bisogna riformare gli iter parlamentari, non far fare due volte gli stessi percorsi in commissione e in aula, si diventa matti. Poi, una volta ammattiti, si deve tornare nel collegio e lavorare da capo», si lamenta un'altra diessina, Giovanna Grignaffini.

Però quelli che diventano matti di lavoro, nei calcoli degli esperti, non sono più di 150 su 630. In buona parte della maggioranza, ovviamente. «Sì, ma è la maggioranza che deve garantire il numero legale. A volte noi dobbiamo fare il nostro lavoro non garantendo la presenza», dice Cristina Matranga di Forza Italia. Ma anche lei lamenta «mancanza di progetti aggreganti e di ruolo politico». Insomma, ancora, meglio sarebbe essere Soru che Soro. Anche se le «sore» della Camera, insiste Matranga, resistono meglio a depressioni e professioni. «Di tutti i partiti, eh. Anche tanti maschi di sinistra non sono qui perché stanno facendo gli avvocati e gli ingegneri. Le donne, tutte, hanno lasciato lavori, bambini, e si dedicano davvero a fare le deputate. Sarà banale, ma in questo Parlamento moribondo è l'unica componente che non dorme».

Berlusconi: sì alla sfida con D'Alema

Duello Costanzo-Vespa per il confronto elettorale tv

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Silvio Berlusconi raccoglie il guanto lanciato da Massimo D'Alema. Una sfida in televisione? «Perché no?», risponde serafico. E perché non sembri una risposta evasiva aggiunge scherzoso: «Vediamo dove. Si è già aperta una disputa fra i c... huttori. Magari si sfidano a due... e il sopravvissuto farà la trasmissione».

Dunque il «confronto civile tra il capo del governo e il capo dell'opposizione» chiesto dal premier per «elevare il dibattito politico e il livello della campagna elettorale» pare proprio che si farà. Si farà malgrado lo scetticismo di Walter Veltroni, che non ha mai avuto in sorte questa chance e proprio ieri ironizzava: «Spero che Massimo sia più fortunato di me e Berlusconi non scappi anche questa volta all'ultimo minuto».

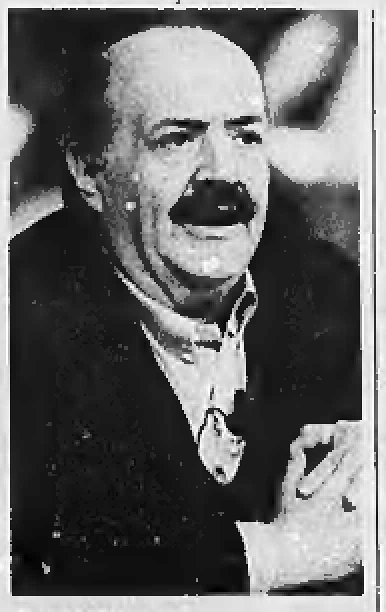
Il match dovrebbe andare in porto. Resta da capire dove, come e quando. Rai e Mediaset sono pronte a ospitarlo. Anzi, entrambe le aziende stanno facendo di tutto per aggiudicarselo. Michele Santoro non tornerà in video col suo Circus prima del 16 aprile. Bruno Vespa non demorde: «Sarei sorpreso se fosse prescelta una collocazione diversa da Porta a Porta», fa sapere da Gerusalemme, dove sta preparando uno speciale sul Papa. Eppure al momento è favorito il salotto di Maurizio Costanzo, che già da un pezzo sta lavorando sotto traccia per preparare il fatidico incontro.

Berlusconi, si sa, non ha mai amato i faccia a faccia e dapprima li rifiutava, poi ne ha concesso qualcuno ma sempre centellinandoli con cura. Dalla sua «discesa in campo» ufficiale, nell'ormai lontano 1994, a oggi le sfide televisive memorabili sono tre. La prima, durante la campagna elettorale del febbraio, fu con Achille Occhetto. Si risolse in una schiacciante vittoria dell'uomo nuovo che «faceva sognare», perfetto nel suo irreale (per un politico di allora) doppiopetto blu con tanto di spilletta che emetteva ammalianti luccichii, nel suo sorriso a 360 gradi, nella comunicazione fuori dai canoni, che fecero apparire il leader dell'allora Pds, stretto in un poco telegenico abito marrone e abituato a un parlare realistico, un uomo d'un altro tempo.

A distanza di quasi due anni, nel dicembre '95, fu la volta del confronto con D'Alema, segretario del Pds ma anche presidente della Bicamerale, ospiti nel salotto Rai di Vespa. Il tema chiave era il tentativo di «governissimo» di Antonio Maccanico di cui si parlava quando il governo Dini pareva in crisi. Fu un pareggio senza combattimento. «Un minuetto», ricorda Enrico Mentana. Al quale qualche mese dopo, campagna elettorale del '96, toccò in sorte avere in studio il terzo duello di Berlusconi. Ma questa volta l'antagonista Romano Prodi, «il mortadella» irriso da tanti, seppe tirare fuori simpatia, grinta e capacità di eloquio inaspettate, e conquistò il pubblico.

E adesso? D'Alema ha già fatto capire quali saranno i temi della disfida televisiva. I risultati del governo, la legge elettorale in vista del referendum prossimo venturo. Argomenti sui quali i due contendenti sono inesorabilmente divisi, e la cui portata va in ogni caso ben oltre le consultazioni regionali. E il premier, che pure ha proposto il confronto, si gioca molto e, se come capo del Governo parte in vantaggio, ha d'altra parte un handicap da rimontare. «Berlusconi è il capo dell'opposizione ma è anche il candidato del Polo alle elezioni politiche, mentre D'Alema non lo è ancora e dovrà far finta di esserlo per accreditarsi tale, puntando sull'autorevolezza», spiega Roberto Grandi, sociologo della comunicazione politica all'università di Bologna e autore di vari libri sull'argomento.

Quali suggerimenti dare a entrambi? Mentana non ha dubbi: «Visto il loro precedente, direi che non dovrebbero mirare al pareggio ma partire entrambi all'attacco. Non cercare di rassicurare gli elettori ma marcare le differenze stanando l'uno le contraddizioni dell'altro». Mica un compito facile. «D'Alema si basa su argomenti, fatti, dati. Berlusconi tenterà di smontarglieli col suo stile collaudato, basato su una comunicazione emotiva che esclude il dubbio. Al premier direi di non prenderlo di petto e tenere d'occhio il suo sarcasmo che in tv rischia di essere percepito come arroganza». In ogni caso sarà un match da non perdere.



Maurizio Costanzo

LETTERA DI MARIAPIA FANFANI

«E' stato Amintore a consegnare i suoi diari a Fiorella Minervino»

CARO direttore,
ho appreso con ritardo, trovandomi in viaggio a Berlino, le polemiche intorno ai diari di Amintore pubblicati da «La Stampa» domenica scorsa.

Con Fiorella Minervino siamo legate da un'antichissima amicizia. Fiorella, con la sua famiglia, viveva in via Turati 3, sotto la casa dove abitavo con mio figlio Mario. Era l'inizio degli Anni 60.

Fiorella dice la verità, e anch'io ero al corrente che lei avesse avuto da Amintore quegli stralci dei diari pubblicati dal Suo giornale. Per cui quando Fiorella decise di pubblicarli, essendo trascorsi quattro mesi dalla dolorosa scomparsa di Amintore e ricorrendo il ventiduesimo anniversario del rapimento di Moro, e me ne chiese il permesso, le risposi che se aveva deciso di rendere pubbliche le pagine del diario che aveva ricevuto direttamente da Amintore, era ovviamente libera di farlo.

Quindi i diari, di cui sono la sola erede, non sono mai usciti dalle mie mani, tanto meno dalle mani del figlio Giorgio. I diari saranno da me donati ad un'istituenda Fondazione «Amintore Fanfani» affinché, nei modi e nei tempi ritenuti opportuni, siano messi a disposizione di quanti abbiano interesse a conoscerli.



Mariapia Fanfani

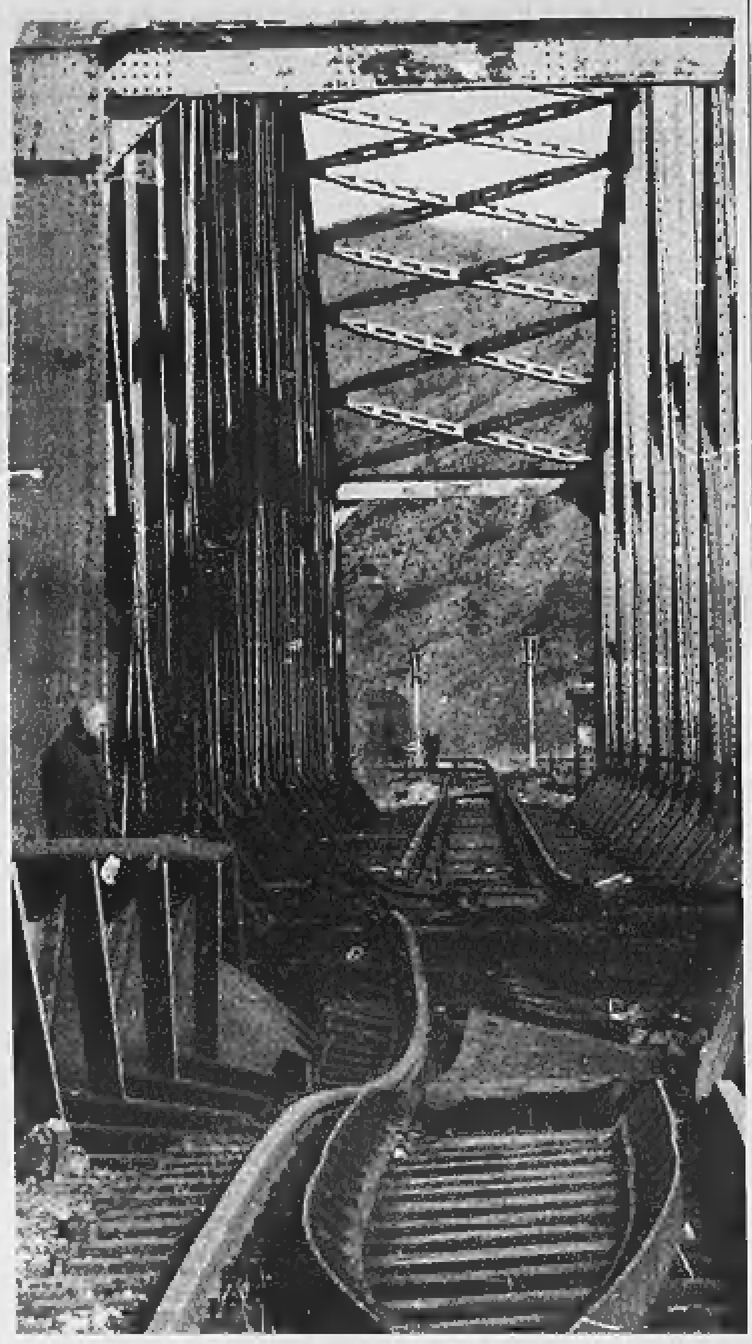
I diari sono stati mostrati da Amintore, direttamente a Fiorella, durante le frequenti visite, sia a Palazzo Giustiniani, dove abbiamo vissuto a lungo, che in via Platone, dove frequentemente passavamo alcuni week-end per consentire a lui di dipingere, suonare il piano, ascoltare musica e stare tranquillamente insieme con persone amiche.

Sto ripartendo per il Mozambico, per la mia seconda missione, dove consegnerò personalmente gli aiuti raccolti con il contributo di generosi italiani. Spero di constatare, al mio ritorno, che si sia chiusa ogni polemica su questa vicenda.

Mariapia Fanfani

La linea era stata riattivata dai genieri italiani per mettere in collegamento centri albanesi e serbi





Soldati francesi della Kfor di pattuglia intorno al ponte principale di Mitrovica perquisiscono un kosovaro albanese. Nell'altra fotografia, un abitante di Ravna Gora, a Nord-Ovest di Mitrovica, guarda il ponte ferroviario danneggiato nell'attentato di ieri mattina. L'esplosione ha interrotto i collegamenti tra Kosovo Polje e Lesac, la linea lungo la quale i serbi potevano recarsi in relativa sicurezza in Kosovo su treni che viaggiavano sotto scorta della Kfor

Sabotata la ferrovia della pace

Kosovo, 100 kg di tritolo sotto un ponte

Maurizio Molinari
inviato a Pristina

La decisione della Nato di chiudere i posti di confine fra il Kosovo e la Serbia meridionale teatro di continue violenze è arrivata con qualche ora di ritardo: un attentato ha distrutto all'alba di ieri il ponte di Ravna Gora mettendo fuori uso la «ferrovia della pace» riattivata dai genieri italiani negli ultimi mesi per collegare centri albanesi e serbi.

L'esplosione che ha reso inagibile il ponte ferroviario di Ravna Gora, solo 10 chilometri a Nord di Kosovska Mitrovica, è stata un'operazione militare in piena regola. Gli esperti del contingente Nato in Kosovo (Kfor), dopo un dettagliato sopralluogo, non hanno voluto fare dichiarazioni ma dal comando di Pristina sono filtrate indiscrezioni, secondo cui «il ponte è stato minato con precisione, con almeno 100 chili di esplosivi da qualcuno che non è un dilettante e disposti proprio lì dove dovevano essere per lesionarlo quanto bastava per bloccare la ferrovia». Fra i primi ad arrivare sul luogo dell'attentato, ieri mattina, è stato il generale italiano Salvatore Carrera che ha incontrato alcuni leader serbi della zona per rassicurarli sull'impegno della Kfor a garantire la loro sicurezza. Il timore della Kfor è stato infatti subito quello del rischio di fuga degli ultimi abitanti rimasti nei villaggi serbi per i quali la ferrovia era fino a ieri l'unica via di comunicazione con il centro di Mitrovica, diviso a metà fra le due etnie e teatro di ripetuti scontri nelle ultime settimane.

Prima della guerra dello scorso anno la ferrovia che attraversa le regioni a maggioranza serba - parte da Kosovo Polje, passa per Kosovska Mitrovica e arriva ai villaggi del Nord fino a Lesak quasi al confine - era di fatto usata solo dai serbi mentre gli albanesi preferivano viaggiare in autobus. A conflitto finito si pose l'esigenza di riattivarla per coinvolgere i villaggi serbi del Nord nella ricostruzione del Paese. Dopo un primo tentativo britannico il compito fu assegnato dalla Kfor a due corpi di genieri italiani (di stanza rispettivamente a Bologna e in Piemonte), che hanno terminato l'opera alla fine dello scorso anno. Alcune carrozze francesi e tedesche avevano iniziato a percorrere il tragitto regolarmente solo da qualche settimana e, grazie alla sicurezza garantita dalla Nato, serbi e albanesi viaggiavano per la prima volta assieme. Da qui il nome della «ferrovia della pace». L'intenzione era di completare entro aprile l'addestramento di alcuni conduttori kosovari per rescindere ogni dipendenza del treno dalla Kfor.

Ma ora i potenziali conduttori sono rimasti senza ferrovia. Sebbene nessuna fonte Nato voglia pronunciarsi sulla matrice dell'attentato, risalta la coincidenza di tempi con la chiusura dei confini fra Kosovo e Serbia meridionale. Resterà aperto solo il posto di frontiera ufficiale a Nord di Podujevo e potranno passare - ha spiegato un portavoce del contingente britannico - «solo coloro che potranno dimostrare un legittimo motivo». La drastica decisione mira ad evitare il passaggio di rifornimenti di armi e uomini dal Kosovo alla regione serba di Presevo, l'enclave a maggioranza albanese teatro di una sanguinosa guerriglia irredentista che mira alla secessione da Belgrado. Secondo alcune fonti locali sarebbero in corso inediti contatti fra Nato e serbi per garantire l'impermeabilità del confine. Al comando Kfor di Pristina non si esclude però neanche la pista della «provocazione serba».

In questa atmosfera di forte tensione il ministro del Commercio Estero, Piero Fassino, è giunto ieri a Pristina protetto da straordinarie misure di sicurezza per una visita lampo che ha coinciso con l'apertura dell'ufficio dell'Ice (oggi verrà inaugurato quello in Macedonia). L'instabilità della regione è stata al centro degli incontri avuti con i leader kosovari Ibrahim Rugova e Hashim Taqhi, con il vescovo ortodosso Atanasije e con il responsabile dell'amministrazione delle Nazioni Unite Bernard Kouchner. «Gli aiuti economici italiani e l'apertura dell'ufficio dell'Ice puntano a rafforzare il delicato processo di stabilizzazione interna» ha detto Fassino, ammettendo però che il pacchetto di 402 miliardi stanziato dal governo per i Balcani è ancora all'esame delle Camere.

AIUTI AL MOZAMBICO

Salpata la «nave della solidarietà»

NAPOLI. È salpata ieri dal porto di Napoli, diretta a Maputo (Mozambico), nell'ambito della sesta iniziativa «Nave della Pace», la nave Jolly Marrone, della Compagnia di navigazione Ignazio Messina, che trasporta generi di soccorso, raccolti dall'associazione «Sempre insieme per la Pace», presieduta da Mariapia Fanfani, per le popolazioni del Mozambico colpite dalla recente alluvione. Il carico è costituito da cinque container contenenti 34 mila litri di acqua minerale, donati dalla Ferrarelle, e una cospicua quantità di latte in polvere ed altri alimenti ad alto potere nutritivo per l'infanzia, offerti dalla Star. Altri due container, carichi di viveri, materiale sanitario e sostanze per la potabilizzazione dell'acqua, vengono trasportati da un'altra nave, salpata la settimana scorsa che raggiungerà Maputo nelle prossime settimane. In attesa dell'arrivo degli aiuti, Mariapia Fanfani, che nelle scorse settimane ha visitato le zone alluvionate insieme con il presidente del Mozambico Joaquim Chissano, si recherà a Maputo per acquistare sul posto nuovi aiuti a sostegno della popolazione, colpita da uno dei più gravi eventi naturali di questi ultimi anni. [Ansa]

Protestano i familiari delle vittime dell'attentato di Lockerbie: «La Libia non merita l'amicizia degli Usa»



Il Segretario di Stato americano Madeleine Albright. L'Italia ha fatto da battistrada nel ricucire i rapporti con la Libia, considerata uno Stato terrorista da Washington

Missione americana a Tripoli Obiettivo: la pace con Gheddafi

Ufficialmente i quattro diplomatici devono stabilire se viaggiare nel Paese sia ancora rischioso per i loro concittadini

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Dopo l'apertura verso l'Iran, la settimana scorsa, adesso gli Stati Uniti mandano un primo segnale di disgelo anche alla Libia, un altro degli «Stati-paria» della politica estera americana.

Quattro diplomatici statunitensi sono partiti ieri alla volta di Tripoli. Una visita-lampo: rimarranno appena 26 ore. La loro missione è quella di accertare sul terreno se ci sono le condizioni di sicurezza sufficienti per togliere il divieto di viaggiare in Libia imposto vent'anni fa agli americani a causa dei pericoli di attentati. «Ci stiamo chiedendo se quei pericoli esistano ancora - ha spiegato il portavoce del Dipartimento di Stato James Rubin - ma riteniamo che una risposta obbiettiva richieda una presenza sul terreno dei nostri diplomatici».

La decisione è stata subito denunciata da una parte dei familiari delle vittime del volo Pan Am 103, che esplose nei cieli di Lockerbie nel 1988 provocando la morte di 270 passeggeri. Il processo contro i due libici accusati di aver provocato materialmente la strage sarà celebrato a maggio in Olanda, e molti familiari sono convinti che sia il messaggio sbagliato da mandare a Tripoli in questo momento. «Che fretta c'è? - chiede Kathy Tedeschi, vedova di una dei passeggeri - Come fanno quattro persone a capire in 26 ore se la situazione è sicura?». Ma l'Amministrazione Clinton ha tutta l'aria di voler procedere con passo spedito verso la ripresa dei rapporti con Tripoli. «Questo è un passo piccolo ma significativo - dice Robert Pelletreau, già assistente segretario di Stato per l'Europa e per alcuni anni uomo di punta sulla questione Lockerbie - Gli Stati Uniti si guardano attorno e vedono che il resto del mondo si sta muovendo rapidamente per ristabilire pieni rapporti con la Libia».

Molti cittadini americani stanno già violando il divieto imposto durante gli ultimi giorni dell'amministrazione Carter, quando l'ambasciata americana fu chiusa a causa di violente manifestazioni anti-Usa. Altri hanno ricevuto permessi speciali dal Dipartimento di Stato per riprendere contatto con i libici, specie nel settore petrolifero.

E' da tempo, del resto, che Gheddafi segnala il suo desiderio di uscire dall'isolamento in cui è vissuto per anni. La sua decisione di collaborare al processo contro gli attentatori del volo Pan Am 103 convinse il Consiglio di sicurezza a sospendere le sanzioni Onu l'anno scorso. Da allora i rapporti tra la Libia e le cancellerie europee si sono intensificati e i voli sono ripresi.

L'Italia ha fatto da battistrada nella riapertura del dialogo con Tripoli, prima con la visita del ministro degli Esteri Lamberto Dini e poi con quella del premier Massimo D'Alema. Dini ha regolarmente informato il segretario di Stato Madeleine Albright sui progressi diplomatici della Farnesina con Tripoli, incoraggiando gli americani verso l'apertura.

Quello di oggi, insistono al Dipartimento di Stato, è solo un primo segnale e non porterà necessariamente a una piena ripresa dei rapporti diplomatici con la Libia in tempi brevi. «Ma ormai anche gli Stati Uniti ritengono che Tripoli non appoggia più il terrorismo», dice Pelletreau. E l'impressione è che la missione dei quattro diplomatici si faccia parte di una più ampia iniziativa diplomatica. Impressione condivisa - in senso tutto negativo - dai familiari delle vittime di Lockerbie. «Questo ha tutta l'aria di essere il primo passo verso la riconciliazione senza che la Libia abbia fatto nulla per meritarsela - protesta Stephanie Bernstein, il cui marito morì nella strage - Noi non sappiamo se la Libia collaborerà davvero al processo. Tutta questa storia mi puzza».

DAL MONDO

Assedio di Baltimora Ucciso il pluriomicida

WASHINGTON. L'assedio di Baltimora si è concluso con l'uccisione del pluriomicida e la liberazione delle tre persone, tra cui un bambino, che teneva in ostaggio da venerdì. Una squadra della polizia ha fatto irruzione nella casa dopo che i due ostaggi adulti erano riusciti a mettere del sonnifero nel tè di Joseph Palczynski, un maniaco affetto da sbalzi di umore, e a fuggire. L'omicida, che dormiva sul divano, è stato freddato, quindi è stato liberato il terzo ostaggio. [Ansa]

Angola, sei cristiani lapidati e crocefissi

LUANDA. Lapidati e crocefissi: è l'atroce morte inflitta a sei fedeli della Chiesa battista in Angola dai ribelli dell'Unita di Jonas Savimbi. I sei fedeli - secondo Jaime Paulo del Consiglio delle chiese cristiane in Angola - hanno subito il supplizio nella provincia d'Uige, nel Nord del paese, dopo un attacco dell'Unita contro la località di Beu nei pressi della frontiera dell'Angola con il Congo. [Ansa]

Attacco a Baghdad Accuse all'Iran

BAGHDAD. Un attacco a colpi di mortaio contro un edificio a Baghdad ha causato molte vittime. Baghdad ha accusato l'Iran, con cui l'Iraq. Secondo l'agenzia irachena «Ina», l'attacco, «condotto da agenti del regime iraniano», ha causato la morte di quattro persone e il ferimento di altre 40, tra cui donne e bambini. Altre fonti hanno affermato che due dei feriti sono morti dopo il ricovero in ospedale. Le vittime sono tre iracheni e tre palestinesi. Saddam Hussein ha affermato che l'attacco è stato condotto contro «iracheni e palestinesi, che lottano insieme contro i nemici della Nazione araba: gli americani, i sionisti e i loro agenti a Teheran». [Ansa]

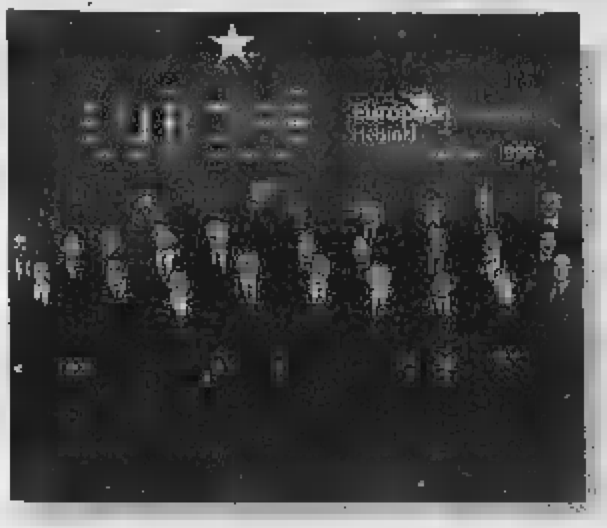
Nagorno-Karabakh Spari al presidente

MOSCA. Arkadi Gukasian, il leader del Nagorno Karabakh, è rimasto gravemente ferito in un attentato a Stepanakert, la capitale dell'enclave a maggioranza armena inclusa nei confini dell'Azerbaigian. Un commando ha sparato contro l'auto sulla quale Gukasian stava tornando a casa, ferendo anche l'autista e la guardia del corpo. Formalmente, il Nagorno Karabakh, teatro di uno dei conflitti regionali più sanguinosi nell'ex Unione Sovietica, fa ancora parte dell'Azerbaigian. I negoziati fra Armenia e Azerbagian hanno iniziato a segnare progressi solo recentemente, dopo la fine delle ostilità nel '94. [Adnkronos]

Svizzera, stupri in un collegio Vip

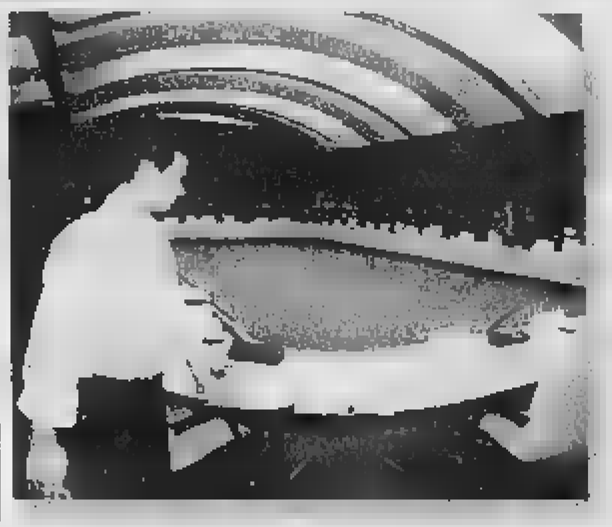
VILLARS. Clamorosa aggressione sessuale fra le mura di uno dei più esclusivi collegi femminili svizzeri, l'«Aiglon college», dove il prossimo autunno è attesa la principessa Beatrice, figlia di Andrew e Sarah Ferguson. Vittime, tre ragazze di 14 anni, una svizzera, una neozelandese ed una turca. E' stato il giornale turco «Hurriyet» - la ragazza sarebbe infatti figlia di un magnate della stampa - a rivelare lo scabroso incidente, sul quale la direzione del collegio avrebbe voluto mantenere uno stretto riserbo. Uno sconosciuto, secondo il giornale, è entrato nella camera delle ragazze e le ha addormentate con un gas soporifero. [Adnkronos]

GUIDA AL SUMMIT «PUNTOCOM»



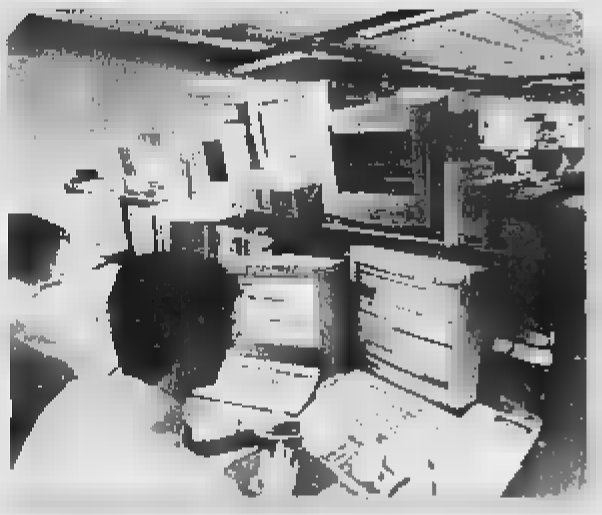
IL [illegible]

E' l'organismo [illegible] cui fanno parte i quindici Capi di Stato o [illegible] governo dell'Unione europea. Si riunisce di norma ogni sei [illegible] alla fine [illegible] periodo di presidenza che a turno conducono tutti i Paesi Ue. Adesso siamo sotto presidenza portoghese ed il Consiglio che si apre oggi è stato convocato come sessione straordinaria per affrontare i temi del lavoro, dell'esclusione sociale e della «nuova economia».



[illegible] DEL SUMMIT

A Lisbona sono presenti [illegible] membri ufficiali delle delegazioni, fra rappresentanti, delegati e consiglieri. 900 sono i posti a sedere dell'Anfiteatro dove si svolgono i lavori. 1.800 i giornalisti, dodici le sale stampa. In totale sono 6.000 metri quadrati riservati alla stampa. [illegible] linee telefoniche a disposizione, 35 fax, 119 computer con Internet. Un posto medico con sei ambulanze. Sono stati mobilitati 1.200 agenti di polizia.



TRE PUNTI [illegible]

Stamane il Consiglio parlerà di coordinamento delle politiche per la «nuova economia», di società dell'informazione, ricerca e sviluppo. [illegible] p[illegible]ggio sessione dei leader europei con i [illegible] delle Finanze che orienteranno le discussioni sulle riforme economiche per la competitività e l'innovazione. I Quindici affronteranno poi il grande capitolo delle riforme del Welfare e degli interventi sociali.

I Quindici alla prova della «nuova economia»

Un vertice per rilanciare il lavoro e ripensare il Welfare

Francesco Manacorda
inviato a LISBONA

L'Europa al bivio della «new economy» si incontra stamani a Lisbona. In programma, spiega il presidente di turno dell'Unione europea Antonio Guterres, un piano d'azione basato [illegible] quattro capisaldi: «Crescita economica e della società dell'informazione; riforme economiche per aumentare l'occupazione; politiche economiche che si basino sulla stabilità fin[illegible]ziaria; [illegible] sociale, che vogliamo mantenere come modello, e politiche contro l'esclusio[illegible]. Con questo programma ecumenico i leader europei cominceranno i loro due giorni di vertice straordinario [illegible] cui obiettivo, ridotto al nocciolo semplice eppure ambiziosissimo, è aggredire la disoccupazione e impegnarsi a raggiungere nel giro di dieci anni quel livello di piena occupazione che l'Europa invidia tanto agli Stati Uniti.

I Quindici hanno messo in ordine i conti po[illegible]ici grazie agli sforzi imposti dalla moneta unica, stanno raccogliendo già il «dividendo dell'euro» con una crescita vigorosa, che fino a qualche [illegible] fa sarebbe parsa impossibile, [illegible] non riescono ancora a trasferire il progresso economico in crescita dell'occupazione. Per farlo puntano adesso sulla «new economy», ma anche sulla liberalizzazione dei mercati senza dimenticare - e qui rischiano di esserci contrasti decisi - un modello europeo che non rinnega lo Stato sociale. E le regole della new economy, dove più della massa conta la velocità, [illegible] applicano anche [illegible] rapporti politici in seno all'Unione: a dare l'esempio, [illegible] volta tanto possono essere più i piccoli Paesi - Finlandia, Danimarca, Irlanda - e non i soliti colossi europei.

Così il primo ministro danese Poul Nyrup Rasmussen rivendica orgoglioso il percorso fatto dal [illegible] Paese «che è andato più avanti degli altri» sulla strada che il vertice indicherà, e detta quelli che secondo lui sono i punti essenziali da raggiungere: «E' importante fissare obiettivi chiari di crescita economica, sviluppare le nuove tecnologie dell'informazione rendendole accessibili a tutti», ma al tempo stesso «le imprese non possono liberarsi da ogni responsabilità» per quel che riguarda la lotta all'esclusione sociale.

Una posizione di sintesi, quella delle socialdemocrazie del Nord, che viene incontro all'asse liberista formato da Tony Blair e José Maria Aznar, ma prende anche in considerazione la preoccupazione [illegible] Francia, Germania e Italia, cioè di Paesi che hanno governi [illegible] sinistra, maggioranze parlamentari piuttosto composite e rissose e forte peso del sindacato e che anche per questo guardano [illegible] sospetto a una ricetta fatta più che altro di «deregulation» e preferiscono sottolineare il valore del c[illegible] sociale.

Dal fronte liberi[illegible] dei Quindici è ancora Tony Blair che si fa sentire. Ieri ha diffuso un'altra lettera, questa volta scritta assieme al premier svedese Goran Persson, nella quale sostiene di «voler fare dell'Unione Europea la regione più dinamica e competitiva del mondo» e si chiede che «la piena occupazione sia u[illegible] volta per tutte considerata come un obiettivo strategico dell'Ue».

Per raggiungere questi obiettivi, afferma Blair, i Quindici dovranno agire in modo concreto, rifuggendo dalle formule vaghe perché «Le belle parole non portano occupazione». «Il primo ministro - spiega un portavoce - parte con un messaggio ben chiaro. L'Europa deve fare una scelta. Se cambiare in modo sconclusionato e incontrollato o se invece introdurre riforme che portino a un continente più efficiente e più competitivo».

La presidenza portoghese e la Commissione europea si presentano con una dettagliatissima tabella di marcia ai Quindici: tra i punti in programma per la svolta europea da qui al 2010 c'è il taglio delle tariffe locali per l'interconnessione a Internet e il completamento delle regole per il commercio elettronico già quest'anno, l'ingresso in Rete di tutte le scuole europee per il 2001, la liberalizzazione completa dei mercati dei servizi pubblici e del trasporto aereo entro il 2004. I Quindici potrebbero anche impegnarsi a conseguire un tasso di crescita del Pil del 3% annuo. Tutti obiettivi che nessuno rifiuta a priori, ma che si scontreranno contro resistenze nazionali di tipo diverso. Così alla fine i portoghesi potrebbero essere costretti a ridurre le loro ambizioni e anche il passo verso un coordinamento deciso delle politiche nazionali che Guterres ha fatto ieri proponendo che ogni anno il consiglio europeo verifichi i progressi fatti e che in tutti i settori i Quindici si impegnino a seguire gli esempi migliori in un processo di «emulazione» verso gli obiettivi comuni.

E' l'ora del «new Sud»

D'Alema: servono politiche differenziate

Fabio Martini
inviato a LISBONA

Nella grande hall *Art Deco* dell'hotel Ritz le telecamere di tutta Europa aspettano i leader del Continente, Gerhard Schroeder si intrattiene con i giornalisti, mentre Massimo D'Alema sfila e augura «buona sera» agli amati cronisti. Per il presidente del Consiglio si apre questa mattina un vertice impegnativo: D'Alema è uscito debilitato dalla querelle-Blair un cortocircuito politico-informativo che ne [illegible] appannato l'immagine e anche per questo motivo il presidente del Consiglio spera di giocare da protagonista nel vertice di Lisbona. Il tavolo sul quale il capo del Gover[illegible] punterà le [illegible] fiches è uno dei più ostici: D'Alema cercherà di spuntare «politiche differenziate a favore del Mezzogiorno».

Grazie ad una tessitura diplomatica già avviata da tempo, l'obiettivo al quale punta strategicamente il capo del governo italiano è il superamento dei vincoli finora posti dalla Unione Europea [illegible] politiche fiscali differenziate per singole aree all'interno di un paese. In questi due giorni l'Italia punterà quanto meno ad aprire il dossier mirando in prospettiva a creare condizioni fiscali particolari e più vantaggiose per le imprese che investono in aree depresse, utilizzando strumenti diversi: franchigie fiscali, [illegible] franche (come ottenuto da Chirac per la Francia), defiscalizzazione degli oneri sociali.

> **Nel Mezzogiorno il premier vorrebbe zone franche e defiscalizzazione degli oneri sociali**

Naturalmente l'Italia non chiederà condizioni di favore per sé ma per tutte quelle aree nelle quali il tasso di disoccupazione nettamente più alto (il doppio?) di quello nazionale: il Mezzogiorno italiano, l'Andalusia, alcune aree dell'ex Germania est.

Intervenendo ieri alla Camera per il question time, il ministro del Lavoro Cesare Salvi ha in qualche modo anticipato la battaglia italiana che si svolgerà nelle prossime ore a Lisbona: «Occorre una differenziazione nelle politiche per la lotta alla disoccupazione e dunque un superamento dei vincoli imposti dalla Ue: questa sarà il punto centrale della posizione italiana a Lisbona». E secondo Salvi «l'Ue deve intervenire anche con risorse proprie» per investimenti nelle aree arretrate.

Ma sarà difficile che Massimo D'Alema riesca subito ad incassare risultati concreti [illegible] un terreno accidentato sul quale nel passato la Ue ha resistito. Per dirla con [illegible] parole informali dei consiglieri di D'Alema e [illegible] le dichiarazioni pubbliche di Salvi «è [illegible] creare [illegible] clima di [illegible] e dunque nelle [illegible] italiane [illegible] vertice [illegible] Lisbona dovrebbe rappresentare una pietra miliare per iniziare a sbloccare la «pratica».

Certo, D'Alema arriva a Lisbona dopo la smagliatura subita con il caso [illegible]lair. La lettera congiunta con il premier inglese, l'altolà di Cofferati, la presa di distanza di D'Alema, la conferma di Downing Street hanno creato un corto circuito che ha finito per scaricare sul presidente del Consiglio i fulmini di ambienti diversi. E così, se *il manifesto* ha titolato «carta canta», *il sole 24 ore* ha pubblicato un commento [illegible] i più pungenti («I due D'Alema») nel quale si racconta di un premier «made in Italy» che impaurito da Cofferati «ridimensio[illegible] la portata dell'intesa con Blair» e di un D'Alema formato export che si «lascia [illegible] dare» (a Firenze e poi giorni [illegible] Blair). Per [illegible] parlare di *Liberazione* che ha titolato: «Lo strano caso del dr. D'Alema e di mister Blair».

[illegible] Sergio Cofferati non ha mancato di far sentire la propria voce anche da Lisbona dove era impegnato per un vertice internazionale dei sindacati: «per la piena occupazi[illegible] servono politiche espansive», ha detto ai microfoni del Gr-Rai, mentre «la flessibilità è un corollario, non una ricetta». E ha ridimensionato così la famosa lettera D'Alema-Blair: [illegible] noi va bene il documento presentato dal vertice di Lisbona dal Governo italiano non quello [illegible] profes[illegible] [illegible].

A Lisbona si sono incontrati i sindacati europei ma [illegible] solo loro, ormai infatti ha preso piede una singolare abitudine: prima dei Consigli europei dei capi di Governo e di Stato [illegible] svolgono vertici di tutti i tipi. Dei leader socialisti (per l'Italia D'Alema e Ugo Intini), dei leader Popolari (stavolta no) e [illegible] anche dei leader liberali (per l'Italia è arrivato Giorgio La Malfa). E stavolta ci sono anche i partiti comunisti che hanno indetto un controvertice: per Rifondazione è presente Franco Giordano.

Ieri è arrivato a Lisbona anche il presidente della Commis[illegible] Europea Romano Prodi apparso in ottima forma e [illegible] suo costume molto ottimista: «vedrete, sarà il vertice della concordia. Sui temi della occupazione e dello sviluppo si fa tanta dottrina ma la direzione di marcia non è così diversa come appare».

In serata, all'hotel Ritz, si è svolto il summit dei leader socialisti e, a sorpresa, anzich[illegible] parlare di lavoro, si è discusso quasi esclusivamente del «caso Austria». E' intervenuto anche D'Alema che, davanti agli altri capi di governo europei, ha denunciato l'esistenza in Italia di forze che si richiamano alla stessa ideologia di Haider.



Il presidente della Commissione Europea, Romano Prodi

Imbarazzo per il caso-Austria

Chirac, Jospin e il premier belga pronti a disertare la foto di gruppo

inviato a LISBONA

Ufficialmente si parlerà solo di economia, ma oggi a Lisbona i leader dei Quindici rischiano di trovarsi in serio imbarazzo sul caso austriaco. Per la prima volta dalla formazione del governo nero-blu a Vienna il cancelliere Wolfgang Schuessel e i quattordici partner comunitari che hanno decretato le sanzioni contro al sua alleanza con i liberali di Joerg Haider saranno seduti attorno allo stesso tavolo. Per gli austriaci sarà l'occasione giusta per chiedere ai partner comunitari di revocare le sanzioni e di rifiutare quelli che Schuessel definisce «processi speciali», per altri leader europei, invece, sarà solo una lotta per evitare di essere ritratti accanto al cancelliere.

Al vertice europeo, dove cerimoniale e contenuti spesso si intrecciano, [illegible] prospettiva di finire seduti accanto a Schuessel nella tradizionale «foto di famiglia» fa inorridire il presidente francese Chirac e il suo primo ministro Jospin, nonché il premier belga Verhofstadt. Tutti e tre hanno già fatto sapere alla presidenza portoghese che loro in quella foto non ci saranno, ma gli addetti al protocollo del primo ministro Antonio Guterres sperano di aver risolto il problema con un'alzata d'ingegno: oggi, prima del pranzo ufficiale con il presidente Ernesto Zedillo, che verrà a firmare una dichiarazione congiunta Messico-Ue - spiega il programma - ci sarà una «foto di gruppo» a cui ciascuno è libero di partecipare. Dopo il pranzo, invece, lo stesso Zedillo poserà per una «foto di famiglia» con i Quindici e sembra di capire che in questo caso le assenze sarebbero considerate come uno sgarbo verso l'ospite.

Il cancelliere, dal canto suo, si prepara ad assaporare il suo momento più dolce questa sera, alla cena ufficiale. Guterres gli ha permesso di spiegare in quella sede le buone ragioni di Vienna ai gelidi partner comunitari. «Le sanzioni sono ingiuste e devono essere eliminate il prima possibile - ha dichiarato ieri Schuessel prima di partire alla volta del Portogallo - ma non mi aspetto che accada a Lisbona, non ho illusioni a questo proposito». E a fianco di Schuessel, per la prima volta in modo chiaro, si è schierato anche il presidente della repubblica Thomas Klestil. In una lettera inviata a Guterres martedì, Klestil chiede che i Quattordici abbandonino le loro sanzioni.

[illegible] Lisbona, di fronte alle spinte austriache potrebbe arrivare qualche reazione, ma sarà limitata agli interventi dei singoli governi e non comparirà di certo nei comunicati ufficiali. Di fronte alla linea dura sostenuta fin dall'inizio della vicenda da Francia e Belgio, ora però si sta allargando il fronte di coloro che cercano di trovare una via d'uscita non legata alla caduta del governo Schuessel. L'Italia, in primo luogo, specie attraverso l'opera del ministro degli Esteri Lamberto Dini, ma anche la Finlandia, mentre non è un mistero che Olanda e Gran Bretagna siano sempre state tiepide sull'idea delle [illegible]. Peccato per Schuessel che [illegible] premier finlandese Paavo Lipponen [illegible] potrà sorridere al [illegible] fianco nemmeno in una foto. Nel susseguirsi [illegible] pranzi e cene dal menu sostanzialmente politico il leader finlandese ha opportunamente accusato i sintomi di un virus intestinale ed ha fatto sapere che resterà a Helsinki. **[f. man.]**

Caltanissetta, presa banda italo-albanese. Tinebra: «Pericoloso il coinvolgimento di Cosa Nostra»

Fallisce all'ultimo il sequestro lampo

«Erano pronti a uccidere l'ostaggio», 4 arresti

Antonio Ravidà
CALTANISSETTA

Il clan degli albanesi che si era accordato con alcuni mafiosi siciliani per rapire a Grosseto la figlia di un industriale era pronto a uccidere l'ostaggio. Il sequestro, progettato per lo scorso febbraio, fallì, perché alcune intercettazioni telefoniche eseguite da carabinieri strinsero il cerchio intorno ai banditi, che avrebbero chiesto un riscatto da un miliardo. Con quella cifra volevano finanziare l'arrivo dall'Albania in Italia di uno stock di marijuana e hashish.

Ora altri quattro arresti, dopo i 10 del 13 marzo, hanno confermato che non si trattava di un gruppo di balordi, ma di malviventi pronti a tutto, anche a uccidere. E a Caltanissetta il procuratore della Repubblica Giovanni Tinebra si è detto preoccupato sulla connessione tra alcune schegge di Cosa Nostra come la «stidda» (gruppi di neomafiosi che puntarono anni fa a sostituirsi alla cosca dei corleonesi, senza riuscirvi) e frange di malavitosi albanesi. Ha disegnato uno scenario inquietante, ipotizzando, oltre al traffico di stupefacenti, il commercio d'armi, i sequestri di persona, le rapine, il racket delle estorsioni, l'usura.

«La criminalità albanese è molto pericolosa - ha sottolineato il procuratore -: non ha nulla da perdere, i suoi effettivi non hanno famiglia né patria, partono da condizioni economiche infime con l'unico progetto di far soldi e di farne tanti e subito. Armati di una rabbia interiore, guardano all'Italia come ad un Bengodi. Ora si aggiunge la saldatura operativa, ancorché in fase embrionale, con mafiosi».

«L'avvenuta saldatura tra schegge di Cosa Nostra, stidde e criminalità albanese - ha detto Tinebra - fa temere una recrudescenza delinquenziale». Ma l'allarme non è di oggi. Già alcuni mesi fa la Dia - la Direzione investigativa antimafia - aveva preparato sul fenomeno una relazione consegnata al Parlamento.

I due italiani arrestati ieri sono imprenditori che stavano ampliando la loro attività in Albania. Graziano Ambrogetti, 42 anni, di Orbetello, e Dante Cavasini, 50 anni, abruzzese di Cerchio vicino a L'Aquila. Gli altri due arrestati sono albanesi di Valona, il porto da cui prendono il largo verso l'Italia armi, droga e clandestini. Si tratta di Jacaj Gezim (soprannominato Emiliano o Mili Miri) e di Sandrit Danaj, detto Sandro, socio di Ambrogetti nella srl «Romeo».

Sembra assodato che Ambrogetti e Cavasini avrebbero dovuto fornire alla banda ogni informazione possibile sulla ragazza da rapire. Ma proprio loro hanno involontariamente contribuito a far sventare il rapimento. Infatti le loro utenze erano state messe sotto controllo dai carabinieri del Ros, il reparto operativo speciale dell'Arma. E il 24 gennaio una telefonata si era rivelata particolarmente importante. Ambrogetti, alludendo ai complici albanesi, disse: «Quella è gente che non riflette. Hanno fame di soldi e non sanno dove mettere le mani». Di rimando, Cavasini: «L'ammazzano. Non si rendono conto di essere in Italia e noi dobbiamo camminare sulla lama del rasoio. Ci vuole qualcuno che li controlli».

Una prudenza che sembra venir meno il 9 marzo, quando Sandrit Danaj afferma lugubre: «Il miglior rapimento è che la rapisci e l'ammazzi subito. Allora non rischi». L'incontro avveniva a Perugia nel ristorante di Paolo Paolello, fratello degli ergastolani gelesi della «stidda» Orazio e Antonio.

L'obiettivo era la figlia di un industriale di Grosseto
Allarme della Dia: «Si rafforza il legame tra mafie e criminali stranieri»

LA CRIMINALITÀ ALBANESE

SETTORI DI ATTIVITA'
Immigrazione clandestina, tratta di donne, sfruttamento di minori, traffico di stupefacenti, traffico di armi, riciclaggio di denaro

IMMIGRAZIONE CLANDESTINA

Approdo privilegiato	**Puglia** (ma anche altrove)
Trasferimento	con motoscafi e gommoni
Tempo traversata	**2 ore** (15-50 persone)
Tariffa	da 1 a 3 milioni a persona (possibilità di un secondo viaggio se il primo fallisce)
Chi non ha soldi	può portare **10 kg** di hashish
Tariffa dei tassisti	**100-150.000** lire per la città più vicina
Complicità	aziende compiacenti garantiscono assunzioni fittizie

TRATTA DI DONNE

Attività	**prostituzione,** lavoro nero, accattonaggio
Le bande	**clan** di fratelli, cugini, compaesani
Quanto vale una donna slava	**1 milione** a sera
le altre	[illegible] **mila** lire
Dove vengono reclutate	fra **Scutari** e **Valona**
Valore come [illegible] di scambio	**4-5** milioni

SFRUTTAMENTO MINORI

Le complicità	le famiglie sono **d'accordo** e ricevono parte dei guadagni
Ore di lavoro	**10 al giorno** (con violenze fisiche e psicologiche)

TRAFFICO DI STUPEFACENTI

Principali droghe	**"cannabinoidi",** ma anche eroina e cocaina

TRAFFICO DI ARMI

I canali	incerti, ma probabilmente gli stessi della droga e dei clandestini

RICICLAGGIO DI DENARO

Intermediari	italiani
Le banche	istituti di credito nazionali
Investimenti	soprattutto in Albania
Canali alternativi	pacchi postali

Napoli: il militare andava in caserma

Rapinano un carabiniere Lui spara, muore bandito

L'uomo, in borghese, ha risposto al fuoco
I tre complici sono stati feriti gravemente

NAPOLI

Un rapinatore morto, i tre complici feriti. È il sanguinoso epilogo di un tentativo di rapina avvenuto ieri mattina sullo svincolo di Pozzuoli della tangenziale di Napoli. L'obiettivo dei banditi era una Opel, un colpo non difficile da realizzare su una strada solitaria e con un solo uomo, il conducente della vettura, da mettere in condizioni di non nuocere. Non potevano immaginare i rapinatori che al volante di quella Opel vi fosse un carabiniere e per giunta tiratore assai abile. Il militare, che si è visto puntare contro una pistola, ha reagito in maniera fulminea, aprendo il fuoco con la sua arma di ordinanza: Antonio Mallardo, 23 anni, pregiudicato di Quarto (Napoli), colpito alla gola, è morto durante il trasporto in ospedale. Raffaele D'Aniello, Raffaele Amato e lo slavo Omar Memedoski, tutti ventenni, sono rimasti gravemente feriti. Si trovano ora tutti piantonati in ospedale.

Trentasei anni, sposato e padre di due figli, l'appuntato ha spiegato nella caserma di Pozzuoli agli ufficali dell'Arma, tra i quali il comandante provinciale colonnello Carlo Gualdi, la dinamica della sparatoria. Si stava recando in servizio quando la sua auto è stata affiancata da una Y 10 con quattro giovani a bordo. Uno dal finestrino gli ha puntato contro una pistola facendo intendere che si trattava di una rapina. Il carabiniere si è fatto prima superare, poi con la Opel ha tamponato violentemente la macchina dei rapinatori.

Dalla Y 10, secondo la ricostruzione degli investigatori, è sceso subito Mallardo che impugnava l'arma e che è stato il primo ad essere colpito. Poi il militare ha sparato all'indirizzo del guidatore che stava uscendo dall'abitacolo e ha proseguito a sparare contro gli altri due occupanti dell'auto. Una vera e propria pioggia di proiettili: il carabiniere ha in pratica consumato l'intero caricatore. Nonostante fossero feriti, i tre complici sono riusciti a caricare a bordo della macchina Mallardo, che era in condizioni disperate, dirigendosi verso l'ospedale Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli. Nel frattempo sono arrivate numerose pattuglie di carabinieri, avvertite dal collega.

Nel cortile dell'ospedale gli investigatori hanno recuperato una pistola giocattolo modificata (in grado quindi di sparare) utilizzata dai banditi anche per un colpo di poche ore prima. I quattro avevano infatti realizzato una rapina ai danni di un fruttivendolo, impossessandosi di un milione e mezzo di lire. Viaggiavano su una Fiat uno bianca rubata e avevano esploso un colpo di pistola per intimorire la vittima.

La Y 10 è risultata di proprietà di un esponente del clan camorristico Licciardi, che si è reso irreperibile. Un elemento che induce a ipotizzare un legame tra i banditi e la criminalità organizzata. **[m. c.]**

Bergamo: errore durante un intervento di routine

Azoto invece di ossigeno in coma giovane mamma

BERGAMO

Si chiama Antonella Giua, ha 28 anni, il 28 febbraio ha partorito un bambino, ma ora è in coma, probabilmente non irreversibile, anche se la corteccia cerebrale sarebbe già gravemente compromessa. Antonella Giua è l'ennesima vittima della malasanità. Durante un raschiamento all'utero, in una sala operatoria degli Ospedali Riuniti di Bergamo, per errore, ha respirato azoto invece che ossigeno.

Sarà l'esito di una perizia disposta dal magistrato ad accertare le cause del coma, in cui la donna versa dal 15 marzo. Si vuole capire se la causa del grave malore sia da addebitarsi al malfunzionamento di una macchina. Dopo una denuncia presentata dal marito il pm, Carmen Pugliese, ha aperto un'inchiesta contro ignoti. Sull'episodio anche la direzione ospedaliera ha avviato un'inchiesta interna. La paziente, originaria della Sardegna, sposata da due anni e mezzo con un autotrasportatore milanese, Ermanno Cereda, il 28 febbraio aveva dato alla luce un maschietto, Antonio, suo primogenito. Il 13 marzo ha cominciato ad accusare forti dolori all'utero, per cui è tornata in ospedale, dove è stata sottoposta a intervento ritenuto di routine. Subito dopo l'anestesia, però, si è verificato un arresto cardiaco, e la perdita di coscienza, con gravi danni alla corteccia cerebrale. Da allora la giovane donna è in coma, e il suo stato non ha fatto registrare alcun miglioramento. «Non si può. Una ragazza di 28 anni non può entrare con le sue gambe per una semplice pulizia uterina e probabilmente non uscire più dal coma», così i familiari della giovane donna. «E' brutto dire che non abbiamo fiducia nella medicina e nei dottori - conclude Tiziana, la sorella di Antonella -. Io ho la speranza in un miracolo, mi aggrappo a un miracolo». **[r. cri.]**

Accusata da un pentito

Donna scambiata per una spacciatrice 4 mesi in carcere

CATANIA. Uno scambio di persona tra due donne che hanno in comune l'aspetto fisico e il peso: pesano entrambe oltre 120 chilogrammi e si chiamano Maria. Hanno la residenza nello stesso stabile, ma in piani diversi. Coincidenze che sono costate 125 giorni di ingiusta detenzione ad una incensurata che è stata scarcerata due giorni fa dalla Procura di Milano. La donna adesso chiede i danni: «ho perso - afferma - la mia attività commerciale». Un «pentito» ha creduto di riconoscere la donna in una foto e l'ha accusata: «forse è lei». Sono così scattate le manette per Grazia Maria Grazzini, 43 anni, nata a Milano ma residente a Pachino (Siracusa): la donna doveva essere «Maria la cicciona» da cui si riforniva di droga il collaboratore Francesco Battista sulle cui dichiarazioni, il 24 novembre 1999, è scattata l'operazione «Pipistrello» della Procura di Milano. Soltanto successive indagini hanno chiarito l'equivoco: «Maria la cicciona» è una napoletana vicina di casa di Grazia Maria Grazzini. **[f. a.]**

Napoli, aveva denunciato i malviventi ai carabinieri

Scopre i killer del convivente è uccisa con 4 colpi di pistola

NAPOLI

Denunciò alla polizia gli assassini dell'uomo che amava, violando così la legge dell'omertà imposta dalla camorra. Rosa Scarpato ha pagato con la vita per un atto d'amore: il suo corpo crivellato da quattro proiettili è stato fatto trovare martedì notte fra i rovi di un campo incolto alle pendici del monte Somma, alle porte di Napoli. Come ultimo sfregio, gli assassini le hanno voluto cancellare il viso con un colpo di pistola sparato a bruciapelo. «Ma il loro arresto è questione di ore», promettono i carabinieri che stanno indagando fra i clan che infestano Cercola e Somma Vesuviana, i paesi in cui si è consumata la storia di una donna colpevole di avere amato troppo.

Trentasette anni, madre di due ragazze di 16 e 10 anni, Rosa era la compagna di Francesco Fucito, gregario del clan che fa capo alla famiglia Veneruso, un nome che fa paura nel Napoletano. Francesco voleva fare carriera nella mala, e forse pestò i piedi a chi era più forte di lui. La sua sorte fu segnata in una fredda sera di gennaio di tre anni fa, quando i sicari gli tesero una trappola in un'officina meccanica e lo falciarono con una raffica di mitra.

Per Rosa fu un colpo terribile. Chi la conosceva ricorda che trascorse intere giornate a piangere e a invocare il nome di Francesco. E quando non ci furono più lacrime sopraggiunsero l'odio e il desiderio di vendetta. Così, un giorno si presentò al commissariato di Volla. E raccontò perché avevano ammazzato il suo Francesco, pronunciando due nomi, Pasquale Manna e Francesco Mollo. «Sono gli assassini, dovete arrestarli». Finalmente, un anno fa, è giunta per lei la notizia: Pasquale Manna e Francesco Mollo, latitanti, erano stati catturati. Il finale di questa storia è amaro. I carabinieri ritengono che la donna sia stata tradita da un amico, recandosi all'appuntamento con la morte senza sospettare nulla. **[f. m.]**

LOTTO CONCORSO N. 24

MERCOLEDÌ 22 MARZO

Bari	22	51	38	6	61
Cagliari	58	40	37	[illegible]	80
Firenze	2	49	4	69	71
Genova	25	34	76	35	54
Milano	65	38	49	77	6
Napoli	57	9	47	62	44
Palermo	19	89	81	21	11
Roma	89	12	82	44	74
Torino	41	85	40	54	2
Venezia	61	44	54	8	74

SUPERENALOTTO

2 - 19 - 22 - 57 - 65 - 89
Numero jolly 61

Montepremi L. 14.569.205.090

Nessun 6

Jackpot L. 15.547.321.477

Nessun 5+1

L. 9.239.697.713

	Punti	Lire
Ai 41	5	71.069.300
Ai 4519	4	644.700
Ai 162.608	3	17.900

«Caso Messina», saltano fuori i verbali nei quali il falso pentito ha fatto riferimento agli attentati del '93

«Sparacio non è attendibile sulle stragi»

Diliberto al Csm: ora dovete sospendere Lembo



Ottaviano Turco, presidente commissione Antimafia

Fabio Albanese
MESSINA

Vero o falso che sia, è il pentito Luigi Sparacio l'uomo attorno a cui ruotano le polemiche sul nuovo imbarazzante capitolo del caso Messina. Mentre la procura di Catania prosegue gli interrogatori delle cinque persone arrestate domenica, due di loro sono magistrati, il clima attorno al pentito si è fatto rovente. Saltano fuori verbali di interrogatorio nei quali Sparacio che ha fretta di ri-accreditarsi come pentito sincero, negli ultimi giorni avrebbe fatto rivelazioni sugli attentati '93 a Roma, Firenze e Milano e sull'omicidio del docente universitario Matteo Bottari, e subito piovono smentite. Sparacio avrebbe detto di avere partecipato a riunioni prima e dopo le stragi, «nella seconda metà del '93 a Roma con Nino Mangano e Leoluca Bagarella», una strategia che «mirava a creare una situazione panico costringendo il Governo a dimettersi» e il procuratore di Firenze Antonino Guttadauro deve precisare che le dichiarazioni di Sparacio «non sono riscontrabili né conciliabili, addirittura in contrasto» con quanto scoperto sinora.

Guttadauro conferma l'iscrizione nel registro degli indagati del pentito ma aggiunge: «E' un atto dovuto». In quegli stessi verbali Sparacio parla di un suo coinvolgimento del delitto Bottari, avvenuto a Messina due anni fa, e il procuratore della città dello stretto Luigi Croce, dice che quelle rivelazioni, sono da considerarsi destituite di ogni fondamento». Per queste indiscrezioni, un giornalista è stato indagato dalla procura di Messina per atti ancora secretati. Personaggio misterioso, Sparacio. Il suo ruolo-chiave nell'inchiesta, infatti, dalla lettura degli atti catanesi è comunque secondo piano rispetto a quello di Michelangelo Alfano presunto di Bagheria ex presidente del Messina Calcio. Il falso pentimento Sparacio, sei anni fa, appare anzi come una strategia pianificata da Cosa Nostra contro i veri pentiti. E Alfano sarebbe il grande architetto. Ieri, comunque, è stata proprio la giornata delle smentite. Dalla procura di Catania ammettono l'esistenza di nuove indagini su altri giudici del distretto di Messina «ma nessuno è stato iscritto nel registro degli indagati» come il procuratore aggiunto D'Agata e i sostituti Scavone Fanara hanno scritto in un comunicato congiunto. I tre magistrati messinesi, i cui nomi sono fatti da alcuni organi di stampa, hanno annunciato querele. Si tratta del procuratore aggiunto Pietro Vaccara, del sostituto Claudio Mango e del sostituto procuratore generale Franco Langher che scrivono: «Nonostante le smentite è stato reiterato l'attacco inconsulto e ingiustificato comunicando nomi di magistrati non iscritti nel registro degli indagati né tantomeno indagati».

Ieri, il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto chiesto al Csm la sospensione delle funzioni e dallo stipendio del sostituto procuratore della

NOMINE E POLEMICHE

Palermo, 4 nuovi procuratori

ROMA. La procura di Palermo ha da oggi quattro nuovi aggiunti: Alfredo Morvillo, presidente di sezione al tribunale di Palermo cognato di Giovanni Falcone; Roberto Scarpinato, Anna Maria Palma, Giuseppe Pignatone. Le nomine state decise dal plenum del Consiglio superiore della magistratura, che ha accolto le proposte della Terza Commissione. Sul nome di Scarpinato si è registrato il voto di astensione dei due consiglieri del centrodestra. «Scarpinato - afferma Serio - non meritava di essere promosso per è concluso il processo Andreotti, con una sentenza che ha sconfessato la tesi della Procura». Il grande sconfitto è Alberto Di Pisa, che rispetto agli altri concorrenti aveva maggiore anzianità professionale e che in passato era stato indicato come il «corvo» che nel 1989 aveva scritto lettere anonime contro Giovanni Falcone, accusa dalla quale era stato in seguito assolto.

Dna Giovanni Lembo, tra le persone finite in manette per la gestione del pentito Sparacio. Un atto che uno dei suoi difensori l'avvocato Guido Ziccone, ex membro del Csm, dice essere «sostanzialmente dovuto, automatico dopo un ordine di carcerazione». Venerdì se ne occuperà la Commissione disciplinare Palazzo Marescialli. Sul fronte dell'inchiesta, ieri pomeriggio nel carcere di Forte Boccea, a Roma, i magistrati catanesi hanno interrogato il maresciallo carabinieri Antonio Princi, collaboratore del giudice Lembo, accusato di avere costretto il pentito Vincenzo Paratore a calunniare l'avvocato Ugo Colonna il legale che, con le sue denunce, ha fatto aprire l'inchiesta. Prince avrebbe anche minacciato un suo collega, il brigadiere Antonio Foti, che doveva sostenere un interrogatorio: «il dottore Lembo ha il libro dei buoni e dei cattivi - gli avrebbe detto - e fa passare i guai a chi lo tradisce».



Il sostituto procuratore Giovanni Lembo

«Brusca non parlò mai di Violante»

Brutti all'Antimafia: fu il suo avvocato a nominarlo

Francesco Grignetti
ROMA

C'era un'ombra sul conto di Giovanni Brusca, il boss mafioso che oggi, quattro anni dal suo arresto, è finalmente accettato nel programma di protezione dei pentiti. Ma ieri il sottosegretario all'Interno, Massimo Brutti, ai parlamentari della commissione Antimafia ha chiarito un giallo che accompagnò l'arresto del capomafia. «Brusca ha mai fatto spontaneamente il nome dell'on. Luciano Violante. E' stato il suo avvocato, Vito Ganci, a parlarne ai giornali. Quando venne interrogato per la prima volta dalle tre procure interessate, il 28 agosto 1996, Brusca chiarì il significato delle affermazioni dell'avvocato Ganci. Dichiarò che, da mafioso, aveva elaborato un piano per "buttare fango" sull'onorevole Violante. Poi quel piano lo aveva abbandonato. Dunque ne ha parlato solo risposta a domande dei magistrati. Per questo risulta che sia mai stato avviato alcun procedimento per calunnia».

Era stato l'onorevole Filippo Mancuso, di Forza Italia, a risollevare il vecchio caso. «Ci chiarisca, signor sottosegretario, se Brusca è stato mai indagato per calunnia nei confronti del presidente della Camera. Altrimenti lo denuncio io», aveva detto Mancuso la settimana scorsa, falso candore, durante una audizione di Brutti. Trascorsa una settimana, il sottosegretario all'Interno è voluto tornare per chiarire il punto, tanto più che il nome di Violante si intrecciava con quello Gianni De Gennaro, attuale vicecapo della polizia, che lui ha difeso con vigore.

Brutti, durante l'audizione, ha ricostruito la scansione dei fatti: 23 agosto, l'avvocato Ganci, difensore di Brusca, insinua di contatti tra il capomafia e alte cariche dello Stato per rimpolpare le accuse ad Andreotti; 24 agosto, De Gennaro precisa che nella collaborazione di Brusca potevano essere stati «inseriti elementi utili a trasformarla in un attentato alle istituzioni»; agosto, Ganci rilancia con interviste ai quotidiani; 26 agosto, il ministro Giorgio Napolitano invita alla massima cautela e attenzione; 28 agosto, Ganci viene interrogato e fa le sue precisazioni.

Sgombrato il campo dalla vicenda Violante, «è però vero - dice Brutti - che c'è stata una prima fase in cui le dichiarazioni di Brusca sono state parziali e depistanti. Ha cercato di salvare il suo compare Vito Vitale e ha fatto arrestare solo i suoi nemici di cosca». Secondo i giudici, comunque, a partire dal 6 novembre 1996, Brusca cambia registro. La sua vera «collaborazione» comincia da questa data.

La figura del pentito-collaborante-depistatore resta però sfuggente. Il suo apporto viene considerato attendibile e utile per i processi sulla strage di Capaci (Falcone e la scorta), l'autobomba di via D'Amelio (Borsellino e la scorta), le bombe dell'estate '93. In due casi, invece, non è stato considerato attendibile: dal tribunale di Caltanissetta che non gli ha creduto per il duplice omicidio di Giuseppe Di Fede e Carlo Napolitano (confessava di essere lui l'assassino, smentito da altro pentito, condannato per autocalunnia, ma ora la situazione sembra ribaltarsi) e dal tribunale di Roma per le accuse a un giudice (riferiva di contatti tra suo padre Bernardo, storico capomafia e il giudice a latere del maxiprocesso in appello, tramite la mediazione di alcuni medici amici). «Questa vicenda conferma ancora una volta quanto sia necessario che ciascuna dichiarazione sia sottoposta a un rigoroso vaglio di attendibilità», conclude Brutti. L'audizione non è piaciuta a Alfredo Mantovano, An: «Conferma totale assenza di rigore da parte del Viminale nella trattazione della vicenda Brusca. A norma di contratto, dovrebbe rendere noti i propri guadagni illeciti. Secondo il sottosegretario, però, il servizio centrale di protezione non ha propri strumenti per verificare l'esattezza delle informazioni».

Incalza il presidente dell'Antimafia Ottaviano Del Turco: «Posso annunciare che già domani mattina (oggi per chi legge, ndr) andrà in aula la legge sui pentiti. E' un successo di questa commissione».

Università, un clan di camici bianchi

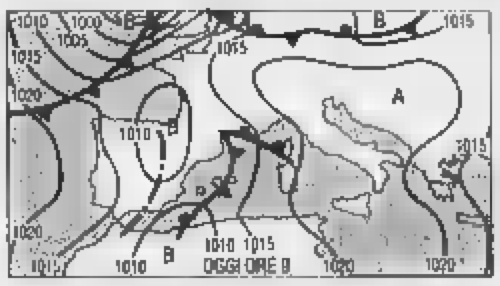
Francesco La Licata
ROMA

INSIEME mafiosi e intellettuali, imprenditori e professionisti. Luminari della medicina «a disposizione» di rozzi capiclan, ignoranti ma molto lesti a far di conto, pronti ad intuire l'affare. E' davvero un quadro insolito, quello consegnato dalle indagini che hanno portato alla «Operazione Arnonia», un centinaio tra ordini di custodia in carcere ed avvisi di garanzia. Tanto insolito da aver indotto il presidente della Commissione antimafia, Ottaviano Del Turco, a spedire il «carteggio Messina» ai ministri Zecchino e Bindi «per i provvedimenti del caso». Già, perché uno dei centri di potere attribuiti alla cosca di Giuseppe Morabito, capomafia di Africo (latitante da anni), sembra essere proprio l'Università di Messina, facoltà di Medicina e Chirurgia. E molti dei personaggi presi in osservazione dagli investigatori di Bovalino (autori del rapporto), curiosamente svolgono la doppia funzione di medici e docenti.

In testa alla lista il dott. Giuseppe Pansera, medico nell'ospedale di Melito Porto Salvo, in Calabria. Si da caso che il professionista, tra una visita e una diagnosi, si adoperasse per coprire la latitanza di Morabito, di cui è genero. La sua attitudine più all'azione che allo studio è dimostrata dal fatto che è riuscito a sfuggire alla cattura e adesso latita, insieme col suocero. Scrivono gli investigatori che «Tiradritto» (Morabito; n.d.r.) per anni ha potuto «beffare» la polizia proprio con l'aiuto di Pansera e così, mentre lo cercavano nella Locride, lui passeggiava sul lungomare di Reggio Calabria. E' tale la penetrazione della cosca all'interno dell'Università di Messina, che gli investigatori definiscono il Policlinico come una «colonia» della «famiglia» calabrese. E lì era stato impiantato un simpatico commercio d'esami. «Non mere raccomandazioni», puntualizzano i poliziotti, ma un «vero e proprio abuso d'ufficio». Gli studenti presentati dalla «famiglia», infatti, potevano avvalersi della «consensuale predeterminazione dei quesiti». Insomma sapevano in anticipo le domande. E, ricordano gli autori del rapporto, che in questo clima è maturato l'omicidio del prof. Matteo Bottari, titolare della cattedra di Diagnostica e Chirurgia Endoscopica, episodio che ha portato in carcere un altro professore: il dott. Giuseppe Longo.

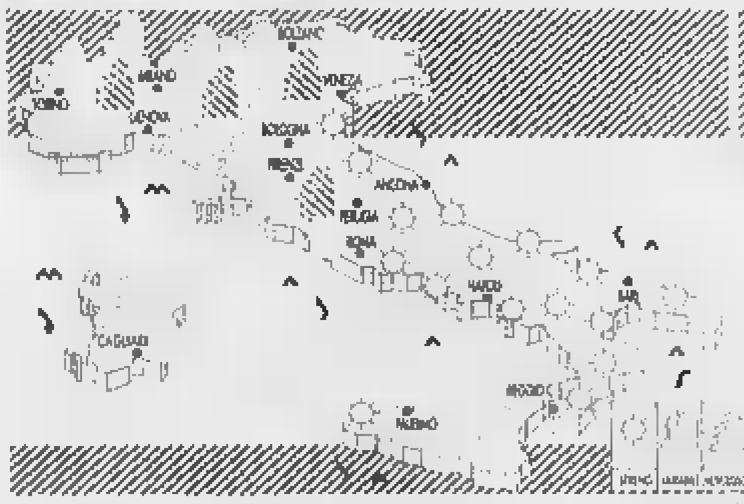
Il clan dei medici annovera anche due indagati per associazione mafiosa: Salvatore Macaione, ordinario di biochimica e medicina di laboratorio e Aldo Misefari, ordinario di immunologia, anch'egli dell'Università di Messina. Un terzo viene indicato come il passaggio obbligato tra studenti e professori: si chiama Rocco Siciliano, assistente universitario e veterinario. E se si passa al controllo dei voti e della politica, il rapporto indica come indagato Giuseppe Domenico Tortorella, ex consigliere comunale di Reggio Calabria e candidato per la Provincia (Lista Dini) alle passate elezioni. Ovviamente fa il medico, dentista. Avranno di che stupirsi, i ministri chiamati ad occuparsi dell'anomala vocazione degli illustri luminari. E si chiederanno cosa possa accomunare la passione per la scienza con la suggestione per la antica ritualità dell'affiliazione mafiosa. Che nesso può esserci - se non quello della convenienza per i vantaggi che possono venire dall'adesione ad una sorta di massoneria violenta - tra il rigoroso linguaggio scientifico e il lessico ridicolo del «mandamento» o del «Vangelo» (il livello alto della gerarchia mafiosa) o del «quartino» e «trequartino», che sembra essere il massimo della carriera mafiosa?

IL TEMPO



ECCO P Arriva la pioggia. A distribuirla ue perturbazioni: la prima, proveniente dal Mediterraneo occidentale, seconda più intensa, è quella in prossimità delle occidentali del continente. partire da questo pomeriggio, salvo brevi pause, nuvolosità proseguiranno anche nei prossimi giorni.

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni il cielo si presenterà da nuvoloso a coperto con qualche breve e temporanea schiarita sul Ovest sulle centrali tirreniche e Sardegna. Al Sud e sulle regioni adriatiche saranno presenti delle piogge. Foschie e locali banchi di nebbia mattutini al Nord ed al Centro.



OGGI. Nel corso della giornata interverranno degli annuvolamenti in via di intensificazione, su Nord Ovest, Sardegna e alta Toscana, dove dal pomeriggio-sera inizieranno le piogge. Sul resto del territorio poco nuvoloso. Venti sciroccali e temperature in aumento sulle regioni tirreniche.



DOMANI. Nuvolosità e piogge su quasi tutto il Nord, sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori. Sulle regioni adriatiche ed al Sud poco nuvoloso. Nevicherà sulle vette alpine. Sui versanti occidentali rinforzeranno i venti di Libeccio. Aumenteranno le temperature notturne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	17	Bologna	3	19	Bari	5	13
Bolzano	1	18	Firenze	2	20	Napoli	6	19
Verona	1	16	Pisa	0	17	Potenza	np	np
Trieste	6	13	Ancona	0	16	S. M. Leuca	4	13
Venezia	1	14	Perugia	-1	17	R. Calabria	9	16
Milano	2	21	Pescara	0	18	Palermo	0	16
Torino	2	21	L'Aquila	3	17	Catania	11	17
Cuneo	3	15	Roma Ciamp.	3	15	Messina	10	15
Genova	7	16	Roma Fium.	2	15	Alghero	2	10
Imperia	8	15	Campobasso	2	12	Cagliari	7	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	13	variabile	Lisbona	11	19	pioggia
Atene	6	14	pioggia	Londra	3	14	variabile
Bangkok	27	37	variabile	Los Angeles	12	23	sereno
Berlino	2	12	variabile	Madrid	4	14	nuvoloso
Bruxelles	1	14	sereno	Montreal	0	11	variabile
Bucarest	-2	9	variabile	Mosca	3	6	variabile
Budapest	4	12	nuvoloso	New York	3	7	nuvoloso
Buenos Aires	10	27	sereno	Nizza	6	16	sereno
Copenaghen	4	13	variabile	Parigi	1	16	variabile
Dublino	6	9	nuvoloso	Pechino	0	9	variabile
Francoforte	1	14	variabile	Praga	1	10	variabile
Gerusalemme	8	15	pioggia	Rio de Janeiro	23	29	nuvoloso
Ginevra	0	13	sereno	Sofia	7	5	variabile
Helsinki	1	8	nuvoloso	Sydney	17	22	pioggia
Johannesburg	13	22	nuvoloso	Tokyo	6	13	variabile
Il Cairo	12	19	nuvoloso	Varsavia	2	9	nuvoloso
Istanbul	3	7	variabile	Vienna	0	11	variabile

Presentate dal governo le iniziative che dal 2001 anticiperanno l'introduzione del nuovo carburante ecologico

Super addio, salve 8 auto su 10

Pronti sconti fiscali e rottamazione gratis

Raffaello Masci
ROMA

La fine della benzina super, fissata per il 31 dicembre 2001, porterà con sé non solo un rinnovamento del parco auto italiano, ma anche l'introduzione sul mercato di una benzina con additivi biologici a basso impatto ambientale.

Il governo ieri, nelle persone dei ministri dell'Ambiente (Edo Ronchi) e dei Trasporti (Pierluigi Bersani), ha illustrato l'intero piano che prevede l'estensione dell'uso della benzina verde, un passaggio economicamente agevolato al gpl e al metano, la rottamazione gratis per le auto più vecchie e agevolazioni nella compravendita dell'usato. Tutte queste misure dovrebbero partire dal 1° gennaio 2001, tranne la riconversione a metano o gpl che parte da subito. Il costo complessivo della manovra sarà di 230 miliardi per due anni.

Dei 27 milioni di autoveicoli circolanti in Italia - è il senso del provvedimento - 13 sono relativamente nuovi e in linea con le norme comunitarie, gli altri, per contro, hanno bisogno di un adeguamento diversificato secondo la vetustà.

Di questi ultimi, 9 milioni e 100 mila veicoli, sia pur non catalizzati, potranno tranquillamente utilizzare la benzina verde, ha detto il ministro Ronchi, e quindi non sono toccati da queste nuove misure, se non per il dato positivo che passando dalla super alla verde i rispettivi titolari risparmiano [illegible] lire al litro (ai prezzi attuali). Sommando questi 9,1 milioni di veicoli ai 13 senz'altro a posto, si raggiunge la cifra di 22 milioni di veicoli «no problem», tant'è che il ministro Bersani ha potuto sostenere che l'81% del parco auto italiano non subirà contraccolpi di sorta dall'abolizione della super.

Altri tre milioni e 400 mila veicoli, invece, costruiti tra l'84 e l'87, avranno bisogno di interventi strutturali consistenti per potersi adeguare alla verde. Per queste auto è prevista la possibilità di passare ad un sistema di alimentazione a gpl o a metano, con un contributo di 800 mila lire ad auto, ripartito tra lo Stato (600 mila lire) e le officine (200 mila). Per il momento il finanziamento di questa «riconversione» è stato stabilito in 50 miliardi per il 2000 (83 mila operazioni), ma si pensa di estenderlo anche ai prossimi due anni con l'obiettivo di riconvertire almeno 250 mila auto. Questo provvedimento sarà inserito nel collegato alla finanziaria 2000 a valere sulle entrate previste per la carbon tax.

Il problema vero sono invece le restanti un milione e 100 mila auto che [illegible] potranno subire aggiustamenti di [illegible] e che quindi sono immancabilmente destinate alla rottamazione. La cifra di 1,1 milioni è stata fornita dal ministero dei Trasporti ma, secondo l'Aci, da rottamare sarebbero almeno 4,9 milioni di auto. E dunque il problema è serio: lo Stato aiuterà questi automobilisti con due misure, la prima è che la rottamazione (cioè la riconsegna del veicolo per la distruzione) sarà gratis (il prezzo prima era di 200 mila lire) e, seconda, che la compravendita di veicoli avrà un regime fiscale agevolato, sia pur ancora da definire. Va da sé che verosimilmente il mercato dell'automobile si dovrebbe avvantaggiare da questo ricambio forzato. Tra i modelli di auto destinati a scomparire dalle nostre strade ci sono Ritmo, Croma e Uno della Fiat, molte Escort, alcune Fiesta, le Mini (Minor e Cooper) e le Renault 4 e 5. Si salveranno invece sia la mitica 500 che il Maggiolone Volkswagen, auto sulle quali è possibile intervenire per riconvertirle ad altri carburanti.

Il ministro Bersani ha voluto avvertire gli automobilisti di non spaventarsi di fronte a queste nuove misure che possono apparire complicate, perché partirà presto una capillare campagna di informazione. Comunque chi volesse già oggi saperne di più, può contattare il sito Internet del ministero: www.trasportinavigazione.it.





Il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani e, a destra, quello dell'Ambiente Edo Ronchi

Possibile intervenire su Fiat 500 e Maggiolone Ritmo, Mini, Escort ed R4 destinate a scomparire

LE AUTO A RISCHIO DI ROTTAMAZIONE

Auto a benzina 25,0 milioni — catalizzate 11,35 milioni; non catalizzate 13,65 milioni

	milioni
gpl	1,10
metano	0,25
Diesel	3,60
Totale	28,6

I limiti alle emissioni

	Benzina (g/km)	Diesel
CO	1,0	0,50
HC	0,10	-
HC+NOX	-	0,30
NOXX	0,08	0,25
Particolato	-	0,025

CO = Ossido di carbonio
HC = Idrocarburi incombusti
NOX = Ossidi di azoto

- non catalizzate prodotte fra '87 e '92 — **9,15 milioni** — Potranno funzionare anche senza additivi
- non catalizzate prodotte fra '84 e '87 — **3,4 milioni** — Hanno bisogno di interventi di lieve entità come la correzione dell'anticipo per ridurre il battito in testa al cilindro (si può fare in meno di un'ora). Serve anche un additivo per lubrificare le sedi delle valvole
- Auto a rischio, non catalizzate prodotte prima del 1984 — **1,1 milioni** — Indispensabili interventi tecnicamente ed economicamente onerosi come la sostituzione delle sedi delle valvole e la sostituzione della testa dei cilindri. Sono 206 i modelli che rientrano in questa categoria: quasi tutti i modelli dell'850, alcuni modelli di Uno, di Croma, di Ritmo (Fiat); molte Escort, alcune Fiesta e la Taunus (Ford); Mini Minor e Mini Cooper (Innocenti), la Lancia Fulvia, R4, R5 e l'Espace (Renault), la Rover Metro, alcune 205 Peugeot.



La benzina torna a calare

Ma ora l'Antitrust apre un'inchiesta nel mirino sia le compagnie che i gestori

ROMA

Dopo nove mesi di bollettini di guerra, finalmente fa capolino qualche buona notizia sul fronte della benzina: da oggi cominceranno ad apparire le prime riduzioni di prezzo. Anche il greggio cala.

Dal presidente dell'Antitrust, Giuseppe Tesauro, intanto arriva un pesante atto d'accusa nei confronti delle compagnie: l'Authority che sovrintende al mercato avrebbe infatti individuato un accordo potenzialmente anticoncorrenziale fra le compagnie petrolifere e i gestori. Due, stando a quanto rivelato da Tesauro al Senato, i punti al centro dell'indagine dell'Antitrust: il presunto «cartello» fra le compagnie, che non permette al prezzo della benzina di scendere, e un contratto «singolare» che blocca i gestori dal ridurre i prezzi alla pompa visto che il prezzo applicato dalle compagnie «sale proporzionalmente al quantitativo richiesto».

Da oggi Esso taglia dieci lire e il greggio scende ancora

Per quanto riguarda i prezzi è la Esso a farsi pioniera della prima riduzione: [illegible] la super e la verde costeranno 10 lire in meno. Un altro sconto è atteso nei prossimi giorni grazie all'applicazione del [illegible] antinflazione del governo che comporteranno un ulteriore taglio (10 lire) delle accise. E mentre si attende il vertice Opec di lunedì prossimo a Vienna, buone notizie arrivano anche dai mercati internazionali dove il greggio continua a calare spinto dalle attese per il previsto aumento della produzione: a Londra il «Brent» è in calo di quasi il 2% a quota 25,2 dollari al barile mentre a New York il «Wti» è stato quotato 27,58 (-0,82%). Unica nota in controtendenza, il dollaro, ieri di nuovo sopra quota 2mila lire.

Nell'ambito della [illegible] per la fine della super, intanto, il governo italiano lancia un nuovo tipo di benzina ad additivi vegetali, la «benzina all'Etbe», addizionata cioè con bioetanolo invece che con l'inquinante metanolo. Di questo additivo si potranno produrre dal 2001, almeno 300 mila tonnellate.

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 21 MARZO 2000

Barbato Sara; **Bocchiardo** Giulia; **Carreglio** Marina; **Damian** David; **Fallisca** Alberto; **Ferrigno** Luca; **Fulgido** Marco; **Garino** Federica; **Hakal** [illegible] Mohamed Hassan Mohamed; **Ingrassia** Giulia; **Labalice** Rebecca; **Marengo** Roberto; **Milani** Jacopo; **Peccerero** Domenico; **Patracca** Alberto; [illegible]; **Ravas King** [illegible]; **Riaucci** Andrea; **Sayed** Ahmed Walid Mohamed; **Scovazzi** Fabio; **Segui** Matilda; **Sitine** [illegible]; **Solera** Federico; **Stefanucci** Giulia; **Tramontana** Alessandro; **Vasic** Sonia; **Vinci** Giuseppe

MORTI REGISTRATI IL 21 MARZO 2000

Presso Case di cura, di Riposo e Istituti Religiosi: **Brotto** [illegible], di anni 87, Casa di Cura delle Suore Domenicane, nato a Lorun (TV). **Guasila** [illegible] ved. **Bianco**, a. 87, Casa di Cura Crocetta, n. a Monselice (PD). **Gallo** [illegible] ved. **Perna**, a. 88, Casa di Riposo e Convitto Vedove e Nubili, n. a Napoli.
Ospedali: **Gayes** [illegible] in **Sloni**, di anni 67, [illegible], n. a [illegible] (India). **Bramante Priel** Giuseppina ved. **Tessa**, a. 76, Molinette, n. a Giaveno (TO). **Robaudi** [illegible] in **Signorelli**, a. 81, Molinette, n. a Vipiteno (BZ). **Doria** Giovanna, a. 90, Molinette, n. a S. Raffaele Cimena (TO). **Meluse** Pietro, a. 60, Molinette, n. a [illegible]. **Miletta** [illegible], a. 58, Mauriziano, n. a Trieste. **Ragazzi** Danilo, a. 64, Molinette, n. a [illegible] (RO). **Santoro** [illegible] ved. **Rigillo**, a. 90, Ospedale Giovanni Bosco, n. a S. Agata di Puglia (FG). **Giordano** Agata Maria ved. **Tognini**, a. 91, Mauriziano, n. a Torino. **Batticciotto** Roberto, a. 30, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Chivasso (TO). **Galli** Franco, a. 69, Maria Vittoria, n. a Torino. **Tigani** Caterina in **Piccolo**, a. [illegible], Martini, n. a Agnana Calabra (RC). **Fiore** Alfredo, a. 76, Molinette, n. a Chianocco (TO). **Amato** Domenica, a. 87, Molinette, n. a Caltanissetta. **Patrolo** Emilio, a. 64, Molinette, n. a Meana di Susa (TO). **Bongiovanni** Pietro, a. 78, Mauriziano, n. a Chivasso (TO). **Gallina** Stefano Albino, a. 54, Molinette, n. a Cellarengo d'Asti (AT). **Bashir** Hassan Mahan, a. 38, Maria Vittoria, n. a Mogadiscio (Somalia). **Nadi** Annetta ved. **Borgna**, a. 91, Martini, n. a Legnaro (PD). **Conti** Luigi, a. 83, Giovanni Bosco, n. a Marene (AT); **Moscatello** Maria in **Bonino**, a. 71, Molinette, n. a Torino. **Mongelli** Maria Michela ved. **Spada**, a. 85, Martini, n. a Polignano (BA).
Presso altro luogo del territorio cittadino: **Rivetti** Agnese Maria [illegible] **Silvestro**, a. 90, Strada Lanzo 140, nata a Novalesa (TO).
Presso residenza: **Todisco** Alfonso, di anni 77, via Cardinal Massaia 129, nato a Torino. **Chiotasso** Maria ved. **Merino**, a. 84, corso G. Agnelli 46/8, n. a Costigliole Saluzzo (CN).
Medicina Legale: **Gentile** Marino, a. [illegible], nato a Torino.

Nati 27 - Morti 29

Cristianamente è mancata
Sandra Prunotto ved. Moglia
Con dolore lo annunciano la figlia Adriana con il marito, la nuora, gli adorati nipoti, fratello, sorelle, cognati e parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla dott.ssa Potrazzino e alle infermiere dell'A.S.L. di S. Mauro. Funerali giovedì ore 14,30 da abitazione via Italia 21.
San Mauro Torinese, 21 marzo 2000
O.F. [illegible] 011.273 40 01

Cara NONNA ti abbracciamo forte forte e ti diciamo grazie di cuore. Carla e Giovanna

Partecipano le famiglie: Rastelli Bonasso, Pilono Ostello, Vergnano Pozzo, Garda Alboritaco, Damelle, Bocca Rongone, Franca Concetta, Andriano Tersolo, Scaggion Ampolo

Ha concluso la sua vita di preghiera e di amore tornando al suo primogenito [illegible]
dr.ssa Maria Clotilde Durando in [illegible]
di anni 83
Lo annunciano il marito Mario e i figli con le loro famiglie. Un particolare ringraziamento al personale di pronto intervento del 118 e del reparto rianimazione 5A dell'ospedale Mauriziano Umberto I. Funerali il 24 marzo 2000 alle 11,45 - parrocchia S. Cuore di Maria.
— Torino, 21 marzo 2000.

La sorella Eugenia Durando Verne e la cognata Flavia Bearzatto Durando con le loro famiglie piangono insieme a Mario e ai nipoti la carissima MARI[illegible]

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari
CAVALIERE
Carlo Parola
di anni 78
Lo annunciano la moglie Clelia, il figlio Gianni e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 24 marzo 2000 alle ore 11,45 nella parrocchia del SS. Redentore (p.za Papa Giovanni XXIII). La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 22 marzo 2000.

La Juventus F.C. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di
[illegible]rlo Parola
Grande ed indimenticabile campione
- Torino, 22 marzo 2000

[illegible] e Umberto Agnelli prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa di
Carlo Pa[illegible]
- Torino, 22 marzo 2000

Vittorio Chiusano è affettuosamente vicino alla sig.ra Clelia ed al figlio nel dolore per la scomparsa del grande CARLETTO, campione che ha illuminato la storia della Juventus

Roberto ed Emanuela Bettega partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di
Carlo Parola
Torino, 22 marzo 2000

Gian Piero Boniperti ricorda il fraterno amico NUCCIO ed è affettuosamente vicino a Clelia e a Gianni

I Componenti del Comitato di presidenza del Circolo della Stampa-Sporting Mario Bondi, Angelo Caroli, Luciano Nizzola, Bruno Perucca e Gianni Romeo, Consiglieri, Revisori dei conti, Probiviri, Direttore e Soci sono vicini alla famiglia, ricordando
Carlo Parola
per quanto ha dato alla Juventus, al calcio azzurro, e per l'esempio di serietà e coraggio offerto nel tempo ai giovani di Torino e di tutta Italia
Torino, 22 marzo 2000.

Gianmino, Nicoletta e Francesca annunciano la scomparsa il 21 marzo del loro caro papà
Marco Fois
I funerali avranno luogo a Santo Domingo in data odierna
-- Santo Domingo, 23 marzo 2000.

Si uniscono al loro dolore Emy Franchi, Carmen Monica Fois, Enrico Brignone e gli amati nipoti Giulio, Carlotta, Marco ed Eugenio.

Alberto e Franca Brignone, [illegible] Maurizio Di Gallese partecipano con affetto al dolore di Gianmino, Nicoletta e Francesca

Dopo lunga malattia è mancato
Vittorio Dal Cason
Ne danno l'annuncio la moglie Valentina, la figlia Maria con Franco, i nipoti Roberto ed Elena, parenti tutti. Funerali venerdì 24, ore 9, Parrocchia di Valleneta. Tumulazione Cimitero Monumentale Torino, ore 10,30
Valleneta d'Asti, 23 marzo 2000

E' mancato
Gaspare Osella
anni 83
Lo annunciano la moglie Caterina, figli e famiglie tutte. Funerali venerdì 24 corr. ore 11,45 interno Cappella ospedale Molinette.
— Torino, 22 [illegible] 2000.

E' mancato
Ing. Oreste Ortolani
Pregano per lui suor Felicina Grotto, Donatella con Riccardo e Stefano Bonetti, la cugina Lalla, Maria Grazia, Marcella e famiglie. I funerali avranno luogo a Buttigliera Alta venerdì 24 marzo alle ore 11 presso l'Istituto Sacro Cuore, via Villa S. Tommaso 3. La salma sarà tumulata alle 12,15 nel cimitero Generale di Torino
— Torino, 22 marzo 2000.

Dopo lungo addio è mancata
Maria Paccotti ved. La[illegible]
Lo annunciano Annamaria e genero. Funerali venerdì [illegible] marzo ore 10 parrocchia Lucento
— Torino, [illegible] marzo 2000

Il pochi mesi dalla scomparsa dell'adorato papà è tragicamente mancata la
dott.ssa Alessandra Giacosa
La piangono la disperata mamma Marily, le zie Laura e Giovanna e i cugini. Funerali venerdì 24 marzo ore 10 parrocchia La Visitazione, piazza Monastero 14
-- Berlino, 10 marzo 2000.

DADA carissima, felice e inconsapevole sei volata verso un crudele destino. A noi, che ti abbiamo tanto amato, rimane il tuo splendido ricordo. zia Giovanna con Rodolfo, Pierluigi, Paolo, Ilda, Annamaria, Fabrizio Martinoni

La famiglia Falletti ricorda ALESSANDRA con infinito rimpianto

La Interpro S.r.l., i colleghi tutti ed il Settore Cartografico del Csi Piemonte ricordando le doti umane e professionali della compianta
dott.ssa Alessandra Giacosa
partecipano al profondo dolore della famiglia
- Torino, 22 marzo [illegible]

Condomini, amministratore e custode di corso Francia n° 266 - Torino partecipano commossi al grande dolore della sig.ra Giacosa

E' mancato
Mario Nascivera (Barba Mario)
[illegible]
Lo annunciano la moglie Gina, la figlia Adriana [illegible] Umberto, nipote e parenti tutti. I funerali venerdì ore 10 Santissimo Nome di Gesù. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di S. Mauro Torinese. E' partecipazione e ringraziamento.
- Torino, 21 marzo 2000
O.F. Fenoglio - Tel. 011/660 71 02

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Roberto Vergnano
Lo annunciano la moglie Matilde, i figli Giacomo e Luciano, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali nella parrocchia Patrocinio di S. Giu[illegible], partendo dall'Ospedale di Chivasso, indi proseguirà per il cimitero di Cavagnolo. Per orario telefonare 011/677 152
-- Chivasso, 22 mar[illegible]
La Prece S.r.l. via Nizza 184, Torino

Il Presidente Andrea Comba, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Segretario Generale della Fondazione Crt - Cassa di Risparmio di Torino - partecipano con profonda commozione al lutto del Consigliere prof. Gian Luigi Vaccarino per la scomparsa della madre, signora
[illegible] Audoli ved. Vaccarino
- Torino, 22 mar[illegible]

Amici e colleghi del Dipartimento di Economia partecipano al dolore di Gian Luigi per la perdita della mamma
Lidia Audoli ved. Vaccarino
— Torino, 22 marzo 2000.

Gli amici ed i soci SPASA sono vicini a Bruno nel ricordo di
Franca [illegible] in Signorelli
— Torino, 19 marzo 2000.

Anna e Riccardo Doronzo, con i figli, partecipano commossi al dolore per la perdita del carissimo cugino
Marino Gorni
— Milano, 23 marzo 2000

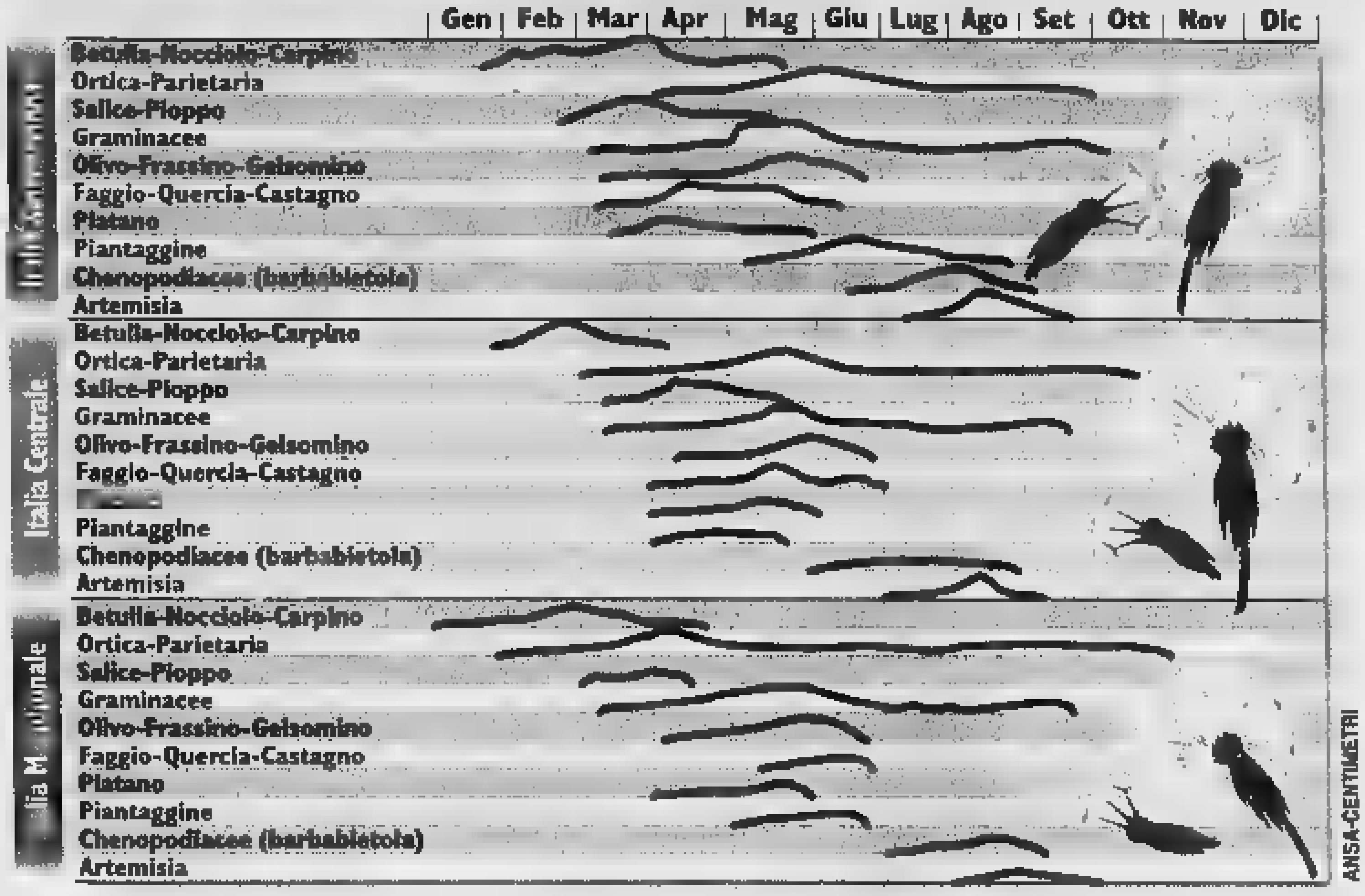
La giunta del gruppo agenti e tutti gli agenti Sai partecipano al dolore del presidente, cav. Angelo Paradiso e famiglia, per la scomparsa del fratello
Giuseppe Paradiso
— Torino, 22 marzo 2000.

La presidenza, la direzione generale, i dirigenti e il personale della Sai - Società Assicuratrice Industriale S.p.A. partecipano con mestizia al lutto del cav. Angelo Paradiso, presidente del [illegible] società, per la scomparsa del fratello
Giuseppe Par[illegible]
— Torino, 22 marzo 2000

(continua a pagina 15)

MALEDETTA PRIMAVERA PER 4 MILIONI DI PERSONE

I PERIODI DI ALLARME ALLERGIE



L'Italia ostaggio delle allergie

«In anticipo e sempre più diffuse»

I poveretti si distinguono già a distanza, perché starnutiscono a raffica e hanno gli occhi arrossati, spesso velati di lacrime: sono i 4 milioni di italiani che in questi giorni cominciano il loro viaggio di passione attraverso la primavera. I pollini li mettono sottosopra e, se qualche non allergico sorride per quei nasi perennemente infiammati, le vittime soffrono davvero e a volte le conseguenze possono degenerare anche in asma bronchiale: 1500 persone muoiono ogni anno e altre decine di migliaia rimangono kappaò per lunghi periodi. E quest'anno è e sarà peggio del solito.

Quando il Worldwatch Institute si dispera per l'assottigliamento dei ghiacci della Penisola Antartica scatta l'alibi dell'indifferenza, ma l'effetto serra deflagra dappertutto e in molte forme, per esempio con l'innaturale anticipazione della primavera e con fioriture sempre più precoci. Così, [illegible] avrà un «calendario» particolarmente lungo: si sta iniziando con le allergie da platano, pioppo, tiglio e quercia e si continuerà con le graminacee, fino all'estate, con l'ulivo e la parietaria. In una parola, mesi e mesi di sofferenze.

In realtà - dicono gli specialisti - proprio perché la stagione si allunga è consigliabile correre subito ai ripari. Con i vaccini, per esempio: li suggerisce l'Oms, l'Organizzazione mondiale della sanità, mettendo comunque in guardia dalle tentazioni delle cure all'ultimo minuto fai-da-te. Vanno prescritti caso per caso, in dosi mirate, dopo visite approfondite.

Particolarmente fastidiosi i pollini di platano, pioppo tiglio e ulivo: l'emergenza continuerà fino a settembre

E poi ci sono le astuzie di quotidiana sopravvivenza: non avventurarsi in campagna, ma preferire l'alta montagna oppure il mare, chiudere sempre i finestrini dell'auto e in moto usare il casco integrale. Non stendere vestiti e lenzuola all'aperto e, quando si cammina, tenere gli occhiali da sole, a casa e in ufficio munirsi di depuratori d'aria. In alcuni casi gli ionizzatori possono essere d'aiuto.

Se l'aria aperta è una nuvola sempre più ostile, ora esiste un bollettino continuamente aggiornato: lo cura l'Associazione italiana di [illegible] attraverso una rete di 80 stazioni di monitoraggio. I dati Regione per Regione sono resi noti con il numero verde 800.91.00.21 oppure al sito Internet www.isao.bo.cnr.it/aerobio/aia/AIANETI.html. Visto che i pollini hanno i loro tempi di diffusione, vale la pena conoscerli e premunirsi. I previdenti si sono già mossi, con un mese di anticipo: si sono sottoposti al «pick test», con una goccia di allergene sulla pelle e una puntura attraverso la goccia stessa oppure in vitro. E così adesso sono corazzati (o quasi) contro l'assalto delle piante.

L'Oms: importante ricorrere ai vaccini I medici: chi soffre eviti la campagna e a casa e in ufficio deve installare i depuratori d'aria

«Dal punto di vista farmacologico ci sono sostanze come il nedocromile, che si somministra per spray nasale o istillazione congiuntivale 15 giorni prima dell'inizio dei disturbi e che rappresenta un'ottima profilassi», spiega Giampiero Patriarca, primario del servizio allergologico del Policlinico Gemelli di Roma. «Quando non bastasse, sono in commercio spray cortisonici che esercitano un effetto antinfiammatorio localizzato. E nel caso anche questi si rivelassero inefficaci si deve ricorrere agli antistaminici. Se tuttavia è stata fatta una diagnosi precisa - spiega - la soluzione migliore restano i vaccini: sono pratici, meno fastidiosi per i pazienti, con un numero ridotto di effetti collaterali. Si possono anche somministrare ai bambini e sono compatibili con una vita normale».

Comunque la lotta agli starnuti e agli occhi arrossati resta dall'esito incerto. Mentre i tempi dei pollini e delle loro aggressioni si dilatano, aumenta anche il numero dei «colpevoli». Alle allergie classiche, infatti, si affiancano quelle emergenti causate dal boom delle piante esotiche, come il cedro giapponese e le ambrosie americane. E queste si sommano a tante altre: allergie da cibi, da animali, da tessuti e materiali sintetici. Una delle ultime scoperte rivela che chi non tollera i pollini delle graminacee può star male se a tavola ci sono kiwi, pomodoro, arachidi.

Sul sito Internet de «La Stampa» (www.lastampa.it) un elenco di links: Allergia Online (www.novanet.it/ad/AllergiainLinea), Istituto di Siena (http://respir.med.unisi.it), Allergy Resources (www.immune.com)

All'ospedale di Lecco

[illegible] per combattere [illegible]

LECCO. Anche nell'ospedale di Lecco potrebbe essere istituito entro la fine dell'anno un programma che permette di impiantare a pazienti affetti da morbo di Parkinson, un dispositivo elettronico che blocca a comando i tremori tipici dei malati. La terapia - da un paio d'anni a disposizione dei più avanzati centri del Parkinson, come l'Istituto Besta di Milano - si basa su un piccolo apparecchio elettronico a pile impiantato sotto cute vicino alla clavicola e dotato di un neurostimolatore che viene collegato, attraverso un filo che passa sotto la pelle, con quattro microscopici elettrodi impiantati nel cervello profondo. Quando sente sopraggiungere i tremori, oppure al primo segno di rigidità nel movimento degli arti, il paziente deve solo passare un magnete sul punto della spalla in cui è inserito l'elettrostimolatore. Questo attiva il dispositivo che manda agli elettrodi un segnale in grado di spegnere i segnali neuromotori che provocano il tremore. [m. m.]

Lancette avanti di un'ora

[illegible] in vigore l'ora legale

ROMA. Domenica torna l'ora legale in Europa. Le lancette degli orologi dovranno essere spostate in avanti di un'ora fra le 2 e le 3 del mattino. L'ora legale resterà in vigore fino al [illegible] ottobre.

L'ora legale in Italia è stata introdotta nel 1965, in attuazione di direttive della Comunità economica europea che sollecitavano l'ampliamento e l'unificazione per i paesi membri dei periodi di inizio e cessazione dell'ora legale.

La legislazione italiana dispone che le date di inizio e cessazione dell'ora legale siano annualmente fissate con un decreto del presidente della Repubblica pubblicato dalla «Gazzetta Ufficiale» entro il mese di dicembre dell'anno precedente. [AdnKronos]

(segue da pagina 14)

E serenamente mancata

Neva Tedeschi ved. Masi

anni 87

A funerali avvenuti lo annunciano figli, nuore, genero, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. prof. Di Perri e la sua equipe della clinica universitaria dell'ospedale Amedeo di Savoia di Torino

— Torino, 23 marzo 2000

Cristianamente è mancato

Ugo Marianelli

anni 78

Lo piangono la moglie Pina, nipoti, pronipoti. Funerali venerdì 24 ore 10 parrocchia Gesù Operaio - via Leoncavallo

- Torino, 22 marzo 2000

[illegible] Funebri Gasso - Chivasso

La famiglia Anelli unita al dolore per la scomparsa di

[illegible] Zampicinini

— Torino, 22 marzo 2000

ANNIVERSARI

1987 — 2000

Claudia e Cesare ricordano la loro mamma adorata

Albina Castellotti Vaglienti

nel tredicesimo anniversario della sua scomparsa.

1975 — 2000

cav. Mario Bertone

I figli Piero e Carlo lo ricordano con le loro famiglie

— Torino, 23 marzo 2000

1977 — 2000

Ugo Iseglio

Caro papà sei sempre con noi

1995 — 2000

prof. Dario Tabasso

Ti pensiamo sempre. I tuoi cari

1998 — 2000

Antonella Bottero Panero

Sarà ricordata nella messa di sabato 25 marzo, ore 18.30 [illegible] Francesco di Sales, via Mola 47 [illegible]

28 MARZO

Fabrizio Morano

Con rimpianto, amore e nostalgia i genitori Lo ricordano a quanti gli hanno voluto bene. S. Messa sabato 25 marzo ore [illegible] parrocchia di S. Martino, Novara

— Novara, 23 marzo 2000

1999 — 2000

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Domenico Novarese

La moglie [illegible] coi [illegible] e l'affetto di sempre. S. Messa in suffragio domenica 26-3 ore 11,30 chiesa [illegible] degli Angeli, via Carlo Alberto 30, Torino.

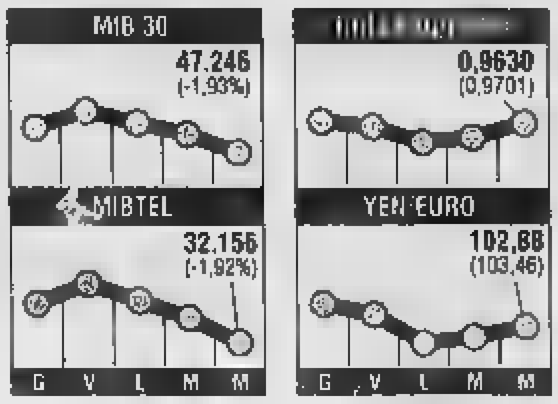
ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli P.K. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30, 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli P.K. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30, 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21

Accordo Fiat Psa per demolizione

Fiat Auto ed il Gruppo PSA hanno sottoscritto un accordo per l'ingresso di Peugeot Italia e Citroen Italia nel Sistema F.A.[illegible], che Fiat ha organizzato in materia [illegible] riciclaggio delle auto a fine vita. In base a tale accordo le [illegible] automobilistiche francesi raccomanderanno alle proprie reti [illegible] vendita italiane la consegna ai demolitori associati A.D.A. o aderenti al sistema Fiat Auto Recycling, di tutti gli autoveicoli fuori uso ritirati, avendo ottenuto da Fiat Auto il diritto [illegible] utilizzare il programma di trattamento delle vetture avviato da Fiat nel 1992. F.A.[illegible]. è da allora l'unico esempio di riciclaggio continuativo su larga scala, con circa 1.300.000 auto smaltite, che hanno comportato il riutilizzo di [illegible] mila tonnellate di materiali non metallici (vetri, paraurti, sedili, cruscotti, marmitte catalitiche). Fiat Auto ha anche sottoscritto a [illegible] tempo accordi di reciprocità [illegible] Bmw, Rover e Renault, per cui le rispettive reti di riciclaggio [illegible] costituiscono la base di questa cooperazione a livello europeo.



Ford taglia quattromila posti

Sono in corso difficili trattative tra la Ford e il governo britannico che, [illegible] colpito dall'«affare Rover», sta ora cercando di scongiurare la chiusura dell'impianto automobilistico di Dagenham. Nei prossimi mesi il colosso americano dell'auto potrebbe, infatti, abbandonare lo stabilimento situato ad est di Londra, lasciando così [illegible] lavoro circa quattromila persone. Entro [illegible] [illegible] di maggio, ha spiegato il quotidiano Daily Telegraph, la Ford completerà il piano di revisione delle proprie attività europee che prevede tra l'altro l'ipotesi di chiudere sia l'impianto [illegible] Dagenham, che quello di Genk, in Belgio, dove vengono assemblate Transit e Mondeo. La necessità di riorganizzare le operazioni nel vecchio continente si è rivelata quanto mai impellente negli ultimi mesi: nel 1999 i profitti della Ford in Europa hanno infatti subito un crollo che è stato valutato pari all'85 per cento.

Pronti sconti per 2600 miliardi. Dal 2001 pagheranno meno imposte anche i lavoratori parasubordinati

Sgravi per colf e babysitter

Medico di famiglia, restituita la tassa

ROMA

Dal 2001 pagheranno meno imposte sul reddito gli ormai numerosissimi lavoratori «parasubordinati»; mentre tutti i contribuenti nel «740» dell'anno prossimo potranno dedurre dal reddito i contributi per i collaboratori domestici e inserire tra le spese mediche detraibili quelle per assistenza infermieristica. Sono nel complesso circa 700 miliardi di nuovi sgravi per le famiglie, a cui ne vanno aggiunti [illegible] in restituzione [illegible]la tassa sul medico di famiglia pagata nel 1993. E' questa la versione definitiva delle misure concordate tra governo e maggioranza alla Camera.

Secondo il ministro Vincenzo Visco, si tratta in totale di 2.600 miliardi di tasse in meno sui redditi delle famiglie, che vanno ad aggiungersi ai [illegible] 30.000 in meno (di cui 7.000 per quest'anno) già previsti dalla legge finanziaria. A coprirne il costo per il bilancio dello Stato serviranno altri provvedimenti a favore delle imprese e delle banche che aumentano il gettito nell'immediato per diminuirlo dopo: una combinazione fortunata che sarà difficile ripetere in futuro. Gli ultimi dati dell'Istat e della Banca d'Italia mostrano che i consumi ancora stentano a ripartire, e che quindi un po' più di soldi in tasca alle famiglie non farebbero male alla ripresa; ma, come avverte il consigliere del Tesoro Paolo Onofri, «eventuali altri sgravi dovranno essere finanziati con tagli alla spesa corrente».

La «quota fissa individuale an[illegible] per l'assistenza medica [illegible] base», nome burocratico per le 85.000 lire di tassa sul medico di famiglia pagata nel 1993, era già stata restituita per circa il 22% l'anno successivo consentendo di metterla in deduzione. Il rimborso ora deciso riguarderà la rimanenza, arrotondata all'80%, ossia 68.000 lire. Si potrà utilizzare questa cifra come credito di imposta o [illegible] versamenti [illegible] 2001 o nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2000, quindi [illegible] ogni caso l'anno prossimo.

Sempre dal 2001 i redditi da lavoro precario («parasubordinati» o di «collaborazione coordinata e continuativa») godranno delle stesse detrazioni del lavoro dipendente; i benefici saranno allargati anche a impieghi che finora non rientravano in questa definizione, come pony express o addetti alle pulizie, e a redditi come quelli da borse di studio. Dei circa due milioni di parasubordinati, la metà, secondo i calcoli delle Finanze, dovrebbe ricavarne un vantaggio consistente. I datori di lavoro non dovranno più applicare la ritenuta di acconto del 20%, che nel caso dei redditi più bassi costringerebbe [illegible] lavoratore a presentare la richiarazione per chiedere il rimborso; dovranno invece calcolare l'aliquota effettivamente dovuta.

Diventano poi oneri deducibili dal reddito, anche nella speranza di ridurne l'evasione, i contributi pagati a favore degli addetti ai servizi domestici, ovvero collaboratrici familiari, baby sitter, persone di compagnia per anziani. L'intera spesa per infermieri, fisioterapisti o per «altre forme di assisten[illegible] paramedica» potrà essere [illegible]rita nelle spese mediche detraibili (con le attuali norme, che restano) della dichiarazione dei redditi. Sempre secondo i calcoli delle Finanze, lo sgravio ai aprasubordinati vale nel 2001 176 miliardi, la deudicibilità die contributi delle colf 198 e [illegible] detraibilità delle spese paramediche 330.

In tutto lo scambio tra sgravi e temporaneo maggior gettito di altri provvedimenti ammonta, per il 2001, a circa duemila miliardi. I provvedimenti per le imprese in tutto sono quattro: 1) è dato facoltà di rivalutare i cespiti in bilancio e le partecipazioni in società controllate pagando una imposta sostitutiva del 19% sui beni ammortizzabili e del 15% su quelli non ammortizzabili; 2) per gli «enti creditizi e finanziari» cresce dallo 0,5% allo 0,6% [illegible] limite annuo di deducibilità fiscale delle svalutazioni e degli accantonamenti [illegible] crediti; 3) sulle plusvalenze da cessione di azienda o di aprtecipazioni l'aliquota viene ridotta al 19% dall'attuale 27%; 4) le banche ex publiche possono allineare con i valori di libro i valori fiscali dei beni ricevuti in conferimento, liberando le riserve, pagando una imposta sostitutiva del [illegible]. [r. r.]

GLI SGRAVI IN ARRIVO

TASSA [illegible]
Istituita nel '93 (consisteva in 85 mila lire), verrà restituita dal 2001 in misura dell'80% di quanto versato secondo varie modalità. Le Finanze ricordano comunque che non tutta la [illegible] versata [illegible] tassa del medico di famiglia era effettivamente a [illegible]ico del contribuente in quanto costituiva un onere deducibile dal reddito complessivo.

COLF E [illegible]R
Buone [illegible] per chi ha figli, anziani a carico o collaboratori domestici. Saranno deducibili fino a 3 milioni e sempre dal 2001 le somme dei contributi obbligatori [illegible]ati per [illegible] colf, babysitter e cure assistenziali per gli anziani.

SPESE MEDICHE
Avranno diritto alla [illegible]trazione d'imposta del 19% anche le spese di assistenza specifica, vale a dire quelle sostenute per l'assistenza da parte di personale infermieristico professionale. L'agevolazione scatterà dal periodo d'imposta 2000 e quindi dalla dichiarazione dei redditi 2001. Le famiglie risparmieranno 330 miliardi nel 2001, 190 mld nel 2002 e [illegible] mld nel 2003.

LAVORATORI PRECARI
I redditi da collaborazione coordinata e continuativa verranno assimilati ai redditi da lavoro dipendente. Il risultato sarà una consistente riduzione dell'imposizione fiscale per alcune tipologie di lavoratori (come pony express, lavori di pulizia, segretari), che sono circa 1 milione, in particolare per i redditi più bassi. Ad esempio, per i redditi fino a 9,1 milioni la detrazione pas[illegible] da 300 mila lire a 1.680.000 lire. Complessivamente, risparmieran[illegible] 176 miliardi di tasse nel 2001, 388 mld nel 2002 e [illegible] mld nel 2003.

GREENSPAN

La produttività Usa accelera

WASHINGTON. L'economia statunitense sta correndo molto più velocemente di quanto fosse possibile attendersi grazie alla notevole accelerazione della produttività del lavoro. E' l'opinione del presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, secondo il quale «un fattore chiave dietro a questo impressionante andamento è stata la notevole accelerazione della produttività del lavoro». La produzione oraria, a partire dal 1995, è cresciuta a un tasso doppio rispetto a quello registrato nei 25 anni precedenti. «E poiché - ha aggiunto - i cambiamenti tecnologici hanno offerto innumerevoli opportunità di investimento per accrescere il tipo e il valore dei beni e dei servizi, l'introduzione di maggiore efficienza non ha generato maggiore disoccupazione». Al contrario, l'innovazione tecnologica ha creato un'economia solida e brillante e ha migliorato gli standard di vita di una gran parte dei cittadini statunitensi. Un unico cruccio: il numero di lavoratori qualificati è in drammatica contrazione.

«L'Italia è in piena ripresa»

Il Fmi prevede il Pil al 2,5-2,7% E ammonisce: riformate il fisco

ROMA

La ripresa italiana è in piena corsa e trascinerà [illegible] volume dell'economia italiana, in prodotto interno lordo, a un progresso certo del 2,5%, ma potrebbe spingerlo anche al 2,7%. La previsione, che migliora nettamente persino la proiezione al 2,4% stilata a settembre, è [illegible] Fondo monetario internazionale: Maxwell Watson, capo della delegazione del Fondo monetario internazionale in visita a Roma, è ottimista sull'immediato futuro, non considera pericoloso il livello dell'inflazione, [illegible] ammonisce severamente i nostri governanti: la ripresa andrà consolidata anche nel 2001 e nel 2002, e con l'organizzazione attuale l'azienda Italia non potrà farlo se [illegible] attuerà subito le riforme più importanti, a partire dal sistema fiscale.

Watson, conclusa la missione italiana, lo scriverà lunedì nella consueta lettera al ministro del Tesoro Giuliano Amato (che ha già incontrato ieri) ed al governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio: l'incertezza comincia dal 2001 e il Fondo monetario si chiede come farà l'Italia a mantenere il ritmo, a estenderlo al Sud e a nuove fasce di popolazione.

Il Fondo, come sempre, comincia a tracciare la sua ricetta: ingrediente base è [illegible] nuovo meccanismo delle tasse. «C'è bisogno di una riforma fiscale - ha detto ieri Watson - che sostenga l'occu[illegible] e aumenti il tasso di forza la[illegible] attiva», quindi le riforme dovranno [illegible] mirate sul fronte «della tassazione e dei contributi sociali che potrebbero aiutare l'occupazione», ed essere accompagnate da un ribasso delle tariffe, in particolare per le telecomunicazioni. Anche perché, secondo Watson, il «motore» italiano è sempre la piccola e media impresa, «un vantaggio» in tempi di nuova economia. Con qualche sorpresa non del tutto positiva, come i consumi e l'export più deboli del previsto.

Parlando dell'allarme inflazione, Watson ha notato: «E' importante che gli aumenti dei prezzi non provochino uno choc sui costi del lavoro». Quanto allo sviluppo della net-economy («a volte il mercato dei titoli ha degli eccessi»), ha sottolineato quanto sia importante che non ci siano barriere ad ostacolare la crescita delle imprese del settore. «Servono tariffe telefoniche più basse per favorire l'accesso al web. In ogni modo - ha concluso - sono ottimista sulle prospettive dell'alta tecnologia in Italia, come dimostrano le realtà del Sud e del Centro».


Il ministro Vincenzo Visco

TUTTOSOLDI

Inutile piangere dopo aver firmato

Formuliamo la presente in relazione all'articolo "Banche conquistate la fiducia dei risparmiatori" per esprimere le doglianze di questa Banca, chiamata in causa con affermazioni quali "malaconsulenza" e "inadeguata preparazione tecnica". [illegible] fine di puntualizzare lo svolgimento dei fatti, si precisa quanto segue... Tomaso Tomatis, direttore della Banca [illegible] Credito Cooperativo Sant'Albano Stura (Cuneo)



Glauco Maggi

Nelle settimane scorse abbiamo ospitato diverse doglianze di lettori, che lamentavano d'essere stati vittime di "consigli" d'investimento, da parte della propria Banca, rivelatisi fallimentari. Per lo più, si trattava di obbligazioni strutturate a lungo termine (20-25 anni), con [illegible] complesso meccanismo di determinazione del rendimento agganciato al ribasso dei tassi. Ora, da una (sola) delle aziende di credito citate, riceviamo [illegible] precisazione e l'intera documentazione relativa al "consiglio" sotto accusa da parte del cliente: le pubblichiamo entrambe volentieri, oltre che per completezza, anche perché ci forniscono l'occasione di intervenire ancora sul comportamento che dev'essere tenuto dai risparmiatori per tutelare [illegible] meglio i propri interessi. Continua dunque il direttore: «Il titolo in questione (Bers S.D.Mirror 99/24), è stato segnalato (non proposto) al cliente tra le tante altre possibilità d'investimento e in un'ottica di esclusiva diversificazione del portafoglio. Le caratteristiche d[illegible] titolo stesso so[illegible] state, come sempre avviene, chiaramente illustrate [illegible] cliente [illegible] quale, all'atto dell'ordine di acquisto, [illegible] sottoscritto, dopo [illegible] presa attenta visione, le cosiddette "Clausole di salvaguardia", prova inconfutabile dell'avvenuta e corretta informativa [illegible] cliente». Ed ecco cosa ha firmato il cliente: "Il sottoscritto... dichiara che in merito all'operazione oggetto dell'ordine stesso, per la quale non ha ricevuto specifica sollecitazione [illegible] parte della Bcc, è stato preventivamente informato sul fatto che per le operazioni effettuate fuori dai mercati organizzati può risul[illegible] difficoltoso o impossibile liquidare [illegible] strumento finanziario o apprezzarne il valore effettivo e valutare l'effettiva esposizione al rischio, in particolare qualora lo strumento finanziario non sia trattato su alcun mercato organizzato. Per questo motivo l'operazione comporta l'assunzione di [illegible] rischio più elevato. Nel prendere atto di tali informazioni, dispongo di dare comunque corso all'operazione". E ancora: «Il sottoscritto dichiara di essere stato compiutamen[illegible] informato da codesta Banca che la stessa, sulla base delle informazioni sul mio conto [illegible] suo possesso e con riferimento agli investimenti precedentemente da me effettuati ritiene l'operatività oggetto di questo [illegible] a me non adeguata. Preso atto di tali informazioni, dispongo [illegible] dare comunque corso all'operazione". N[illegible] basta, perché sul contratto di sottoscrizione del bond incriminato la premessa recita: «Ho sottoscritto le condizioni generali che regolano i rapporti banca cliente e ho preso visione [illegible] ogni [illegible] parte del documento [illegible] rischi generali degli investimenti in strumenti finanziari che mi è stato preventivamente consegnato».

Il tono e il linguaggio suonano magari burocratici [illegible] il senso non è equivoco. E comunqu[illegible] andato realmente il colloquio allo sportello (approfondito? superficiale? ammiccante? fuorviante? corretto? di maniera?) che ha preceduto le firme, que[illegible] ultime restano. E contano. I risparmiatori che prendono sottogamba gli adempimenti formali, e sottoscrivono tutto senza neanche leggere, sbagliano quindi due volte: una prima perché sollevano a priori la banca dalle sue responsabilità, e una seconda perché non sfruttano il [illegible]mento dell'investimento come occasione per capire l'effettiva pericolosità di certi titoli.

glamag@lastampa.it

Incontro a Palazzo Chigi. Nella corsa ai prezzi Torino è la città più cara

Fossa dà il via libera a D'Alema

Ma l'inflazione conferma la crescita: 2,5% a marzo

Gian Carlo Fossi

ROMA

Un giudizio più positivo che negativo sul pacchetto antinflazione del governo è stato espresso ieri dalla delegazione di Confindustria, guidata dal presidente Giorgio Fossa, al termine del preannunciato incontro a Palazzo Chigi con il presidente del consiglio Massimo D'Alema e ministri economici. Proprio mentre i dati del secondo gruppo di capoluoghi rilevati dall'Istat, fra cui Torino e Geno[illegible], confermavano il rialzo dell'inflazione su base annua dal 2,4% al 2,5%, la Confindustria dà atto al governo di aver adottato «misure volte a contenere l'infla[illegible] e precisa che «aumento registrato fino ad oggi è dovuto a fattori internazionali: le quotazioni del petrolio e la debolezza dell'Euro».

La confederazione degli industriali rileva, poi, che anche le «componenti interne risultano sotto controllo» e, nel complesso, ne t[illegible] [illegible] previsione confortante: «Se vi sarà [illegible]a di comportamenti di tutti, l'inflazione potrà scendere rapidamente ver[illegible] i valori programmati». Ed ancora «apprezza gli orientamenti strutturali volti a semplificare [illegible] procedure burocratiche e ad accelerare la liberalizzazione in alcuni settori, nonchè le misure per alleggerire il carico fiscale sui prodotti petroliferi». Critica, [illegible]ce, il ricorso a forme di controllo sui prezzi, considerandoli «inefficaci nel medio periodo e non coerenti [illegible] i principi del libero mercato» e comunque spettanti, nel caso di eventuali comportamenti lesivi della concorrenza, all'Autorità antitrust. Pure il presidente della Confapi Luciano Bolzoni giudica i provvedimenti decisi dall'esecutivo «utili per far fronte all'immediato risveglio inflazionistico, ma sollecita l'adozione di misure di più ampio respiro che impediscano in futuro nuove fiammate dei prezzi suscettibili di innescare pericolose rincorse salariali». In questa ottica, suggerisce Bolzoni, «l'inevitabile impatto dell'inflazione sulla politica dei redditi deve essere sterilizzato con [illegible] detassazione delle famiglie e delle imprese». Insiste, inoltre, sulla [illegible]ità di accelerare il più possibile la liberalizzazione dei mercati, come quello dell'energia e quelli dei servizi in genere, per ridurre le diseconomie, ridare competitività alle imprese e offrire vantaggi concreti agli utenti».

Nei dati sull'inflazione del secondo gruppo di capoluoghi, d'altra parte, già si nota qualche elemento favorevole. Ad esempio, a Torino l'incremento dei prezzi in marzo è stato dello 0,5% rispetto al +0,9% di febbraio, a Bari è [illegible] dal +0,7% [illegible] febbraio al 0,2% di marzo, a Genova e a Napoli l'aumento si [illegible] stabilizzato sul 0,2% di febbraio.

Convegno Ecr del Lingotto: come cambia il rapporto produttori-distributori-cliente

«Integrare vecchia e nuova economia»

Umberto Agnelli: formazione prioritaria

[illegible] Papuzzi

TORINO

Il viso soddisfatto di un neonato è stato scelto come simbolo della propria ideologia e attività da Ecr Europe, in occasione della Conferenza del Millennio organizzata [illegible] Lingotto di Torino da ieri [illegible] venerdì. La sigla Ecr sta per Efficient Consumer Response, vale a dire che lo scopo di questa potente associazione, nata nel 1994, è di rendere efficiente il servizio delle industrie al consumatore finale. Partecipano al meeting 3300 delegati di 48 Paesi, i quali rappresentano 14 milioni di dipendenti e un fatturato di un milione di miliardi di dollari. Vorrebbero dare ai clienti un prodotto migliore, in tempi più veloci e a prezzi meno cari, come suona lo slogan della conferenza: «I want it better, faster and at less cost».

Il momento sembra quello buono, visti gli sviluppi del commercio elettronico, «che costituisce una spinta formidabile per nuove relazioni con il cliente», come ha detto Umberto Agnelli, presidente dell'Ifil, [illegible] alle 8.20 del mattino, [illegible] il sindaco Castellani, ha dato il benvenuto agli ospiti della conferenza. Dietro la riorganizzazione tecnologica del rapporto tra produttore e consumatore si prospetta in realtà la rivoluzione culturale indotta dalla cosiddetta new economy. «Dal rapporto con la clientela si passa ad un rapporto "one to one" con il consumatore singolo», ha spiegato infatti [illegible] presidente dell'Ifil. Il cambiamento prevede una estensione del concetto di fiducia, dal marchio [illegible] "retailer" o venditore finale.

Negli stand del Lingotto e nei seminari in calendario grandi produttori di tutto il mondo, da Coca-Cola a Johnson&Johnson a Procter&Gamble, e giganti della distribuzione commerciale come Marks&Spencer, Royal Ahold o Tesco Stores, offrono dimostrazioni pratiche di come i progetti studiati negli anni passati per migliorare il rapporto finale con il cliente si siano tradotti in esperienze di successo. «E' probabile che ad avere successo siano, ancora una volta, i migliori intermediari commerciali della "old economy" che sappiano adattarsi e capire la "new economy"», ha detto Agnelli. Ciò significa «notevolissime possibilità di espansione per produzioni locali di nicchia, purché di pregio».

Per quanto riguarda il commercio elettronico, il successo premierà «chi riuscirà a creare [illegible] integrazione tra "negozio virtuale" e "negozio reale"», dove si valutano direttamente i prodotti e si può [illegible] la carta di credito con maggiore sicurezza.

In questo quadro l'intermediazione commerciale è già diventata «uno dei principali datori di lavoro, il comparto in cui si realizzano le soluzioni più innovative in tema di flessibilità, il comparto in cui la leadership del cliente si manifesta con più evidenza» (vedi gli orari di apertura modulati sulle esigenze di diverse fasce di clientela). Questa integrazione tra produttori, distribuzione e gruppi di acquisto è «la strada del futuro».

Nei corridoi del Lingotto, Umberto Agnelli ha anche commentato il tema del lavoro e di che cosa [illegible] deve fare in Europa per rilanciarlo, dopo la lettera D'Alema-Blair (contestata dai sindacati) e in vista del vertice dei Quindici di oggi. «Temi come [illegible] flessibilità - ha detto - è necessario che vengano effettivamente dibattuti in sede politica, per riuscire a rendere il nostro continente di nuovo competitivo come gli Stati Uniti». Quanto ai sindacati, il presidente dell'Ifil ha fatto alcune considerazioni sulle loro priorità: «Se fossi un sindacalista - ha detto, vestendo per un attimo questi insoliti panni - mi batterei innanzitutto perché la formazione sia [illegible] più valida possibile per il mondo di oggi e per il mondo di domani. E' questo l'obiettivo numero uno in un mondo in cui la flessibilità è una delle componenti più importanti».

Sulle questioni economiche più generali, Agnelli ha detto che «l'inflazione è un brutto animale cui bisogna fare molta attenzione». E il «pacchetto» di misure approntato dal governo? «Bisogna saperlo vendere bene e si può vendere meglio di quanto sia stato fatto finora».



Il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli

AGROALIMENTARE

Il «made in Italy» finisce nella Rete

ROMA I prodotti tipici dell'agroalimentare italiano approdano da oggi nella new-economy con il primo portale multiregionale: www.tradizionitaliane.com. Ieri alla sala pegaso della Stazione Termini di Roma, alla presenza [illegible] grandi nomi dell'industria [illegible] della politica (tra gli altri i ministri Bersani, De Castro, Bassanini, con Fossa, Callieri, Guidi, Merloni, Abete, Casini, Treu, Gianni Letta), è stato presentato [illegible] primo sito Internet che promuove, vende e distribuisce prodotti tipici delle regioni italiane a iniziare, per ora, [illegible] quelli calabresi, cui seguiranno i sicilaini, molisani, marchigiani ed emiliani. Il progetto parte dall'iniziativa di Luigi Siciliani (consigliere per le attività produttive di Confindustria) e l'imprenditrice Samaritana Rattazzi. Per quanto riguarda la strategia di mercato «Tradizioni Italiane» ha firmato un protocollo con la SDA express courier per l'apertura di piattaforme logistiche in Giappone, USA e Europa. Appositi «Internet corner» saranno disponibili negli scali aeroportuali e ferroviari e consentiranno di promuovere i prodotti del made in Italy ovunque. Il fatturato previsto nel quinto anno d'attività è stimato sui 200 miliardi.

Partito il collocamento della società di Scaglia [illegible] Micheli. Poi tocca a I.Net

Un milione già in coda per e.Biscom

Ma soltanto 114.000 avranno un lotto di azioni

MILANO

Le premesse per un debutto scintillante di e.Biscom ci [illegible] tutte, non ultima l'esordio record al «Terzo mercato»: i titoli della società di Scaglia e Micheli, da ieri offerti al pubblico per il collocamento in vista della quotazione in Borsa, sono stati infatti trattati, sul mercato [illegible] regolamentato, a quotazioni oscillanti fra un minimo di 360 e un [illegible] di 450 euro. [illegible] poco inferiore il prezzo sul 'grey market' londinese dove si è assestato tra i 310 [illegible] i 350 euro. Un bel botto, [illegible] si considera che il prezzo massimo del collocamento [illegible] stato fissato martedì a 160 [illegible] (con lotti di 25 azioni). Intanto un'altra matricola scalda i muscoli: è I.Net che approderà a ruota in Piazza Affari [illegible] l'apertura del collocamento domani.

Intanto E.Biscom, al primo giorno di prenotazio[illegible] sembra già viaggiare [illegible] [illegible] record tra le matricole della [illegible] economy. A sostenerlo sono i borsini della grandi banche dove ieri, [illegible] qualche caso, si è formata addirittura la fila dei risparmiatori intenti nella compilazione dei moduli per la sottoscrizione. Secondo fonti bancarie le richieste potrebbero aver già varcato la soglia di quota 700.000 nel primo giorno, [illegible] la prospettiva di raggiungere a breve il milione. Una vera lotteria per chi ambisce a entrare nella cerchia assai ristretta dei futuri soci di Silvio Scaglia e Francesco Micheli. Considerato il lotto minimo di 25 azioni e visto che sul mercato sono disponibili 2,85 milioni di titoli, potranno essere solo 114.000 sottoscrittori finali. Il record, dunque, rischia di essere soprattutto quello del numero di «insoddisfatti». Un primato finora di Finmatica, la cui offerta premiò solo 1 ogni 100 (9.000 assegnatari contro più di 900.000 richiedenti). Per Tiscali il tasso fu di 1 neo azionista ogni 35 richiedenti. Tra le poche a registrare [illegible] tasso "uno a uno" è stata l'Enel, che ha accontentato 3.758.000 neo azionisti.

Mentre otto piazze decidono di unirsi

Nelle Borse d'Europa Internet non brilla più

Il declino investe tutti i grandi titoli e anche le «utilities» sono in affanno

Ugo Bertone

MILANO

Le Borse europee, Piazza Affari compresa, marciano verso la grande intesa. Da novembre, è stato ieri deciso a Bruxelles dai rappresentanti [illegible] otto mercati del Vecchio Continente, [illegible] saranno standard tecnologici e protocolli comuni, con il risultato di poter disporre di un solo sistema comune di negoziazio[illegible]. Non sarà [illegible], forse, la grande Borsa comune, anche se l'asse tra Parigi-Amsterdam-Bruxelles consiglia di bruciare le tappe. [illegible]a ci [illegible] senz'altro l'opportunità per un risparmiatore qualsiasi, di poter comprare [illegible] vendere da Stoccolma a Madrid [illegible] Milano con le stesse modalità e gli stessi costi.

Nell'attesa dell'ennesimo «Big Bang» i listini azionari, Milano in testa, stanno vivendo una battuta d'arresto che, seduta dopo seduta, assume proporzioni di rilievo anche se, per ora, non inquietanti. In Piazza Affari, negli ultimi tre giorni, i prezzi hanno registrato una discesa del 4,5% che, in termini di capitalizzazione, vuol dire 75 mila miliardi in meno. Ieri, in particolare, la discesa del Mibtel ha assunto proporzioni allarmanti (-1,92%), assai più marcate di quanto è accaduto nel resto d'Europa dove le quotazioni si sono assestate su livelli leggermente inferiori alla vigilia. Impressiona, però, un tratto comune nelle Borse di tutta Europa: il calo sempre più marcato delle quotazioni dei titoli Internet.

Il malessere della «new economy» (parente stretto, per la verità, dei rialzi stellari dei mesi scorsi) ha ormai contagiato io settore delle matricole: continua ad Amsterdam la discesa di World On line, frena la stessa Liberty a Parigi. Soprattutto, è un mezzo «fiasco», almeno a giudicare dai prezzi delle prime quotazioni, il lancio di Lycos Europe, uno dei motori di ricerca più diffusi e popolari d'Europa. Il declino, poi, riguarda i tre titoli guida della «new economy» europea: la britannica Freeserve, la spagnola Terra Network e l'italiana Tiscali di Renato Soru, anche ieri in seppur limitato ribasso (-2,30%).

Considerazioni analoghe valgono anche per i telefonici, ben più resistenti al richiamo del Toro nelle passate sedute. Spiccano i pronunciati ribassi di Olivetti [illegible] Tecnost (cali tra il 5 e il 6%), assai più marcati di quelli che hanno colpito le società operative, Telecom e Tim. Forse, a questa flessione, comune al settore in tutta Europa (l'indice [illegible] comparto segnala una discesa del 2,61%) non è estranea la prospettiva di una prossima operazione sul capitale della Hopa, circa mille miliardi, ventilata da Roberto Colanin[illegible] e Emilio Gnutti, nonostante il partner bresciano del leader di Telecom abbia ribadito che l'eventuale fusione «sar[illegible] fatta senza passare da un aumento di capitale». Infine, colpisce la fase negativa delle «utilities», Aem Milano ed Acea in testa, che coincide con alcuni «colpi» di rilievo: il successo di Acea nella battaglia delle acque genovesi, il collocamento fortunato di e.Biscom, alleata di Aem, a Milano. L'intesa, che coinvolge anche Aem Torino, tra le tre più importanti utilities italiane per partecipare all'asta delle centrali Enel. Ma anche questo capita sotto il segno (temporaneo) dell'Orso.

Quanto durerà la flessione dei listini? Una pausa, dopo la corsa dei mesi scorsi, non preoccupa nessuno. Anzi, molti operatori sperano che la fase riflessiva duri per un po', favorendo quotazioni più in linea con i profitti delle aziende. E, almeno in Piazza Affari, il mercato resta sensibile al richiamo delle nuove quotazioni. Basti pensare, ad esempio, alla corsa dei titoli della scuderia Caltagirone, in attesa di novità sulla prossima quotazione della parte editoriale del gruppo. Il tutto mentre a Milano già si accendono i riflettori attorno alle [illegible]sioni [illegible] lo sbarco del «Sole-24 Ore» in Borsa.

Via libera da Tokyo

Tra Daimler e Mitsubishi intesa vicina

BERLINO. Daimler-Chrysler sbarca in Oriente: l'accordo [illegible] Mitsubishi ancora [illegible] è ufficiale, e la centrale di Stoccarda [illegible] gruppo tedesco-americano non conferma nè smentisce («come d'abitudine con [illegible] speculazioni», si limita [illegible] dichiarare un portavoce), ma [illegible]condo [illegible] stampa giapponese l'intesa è «a un passo dalla firma». Ieri, informa l'agenzia Kyodo, il consiglio di amministrazione del gruppo nipponico - fortemente indebitato, 31 mila miliardi di lire lo scorso a[illegible] - ha dato il via libera al presidente Katsuhiko Kawasoe per la vendita del 33,4% del capitale a Daimler-Crhysler: [illegible] quota che darebbe a Stoccarda il controllo del partner giapponese.

Un comunicato di Mitsubishi si limita a parlare dell'«autorizzazione alla scelta di un partner in Europa o negli Usa». Ma sull'onda della notizia, alla Borsa di Francoforte [illegible] azioni Daimler sono salite del 2,64% a 69,90 euro. Secondo alcuni giornali giapponesi, che citano «fonti informate vicine al vertice Mitsubishi», l'intesa sarebbe annunciata entro la fine del mese: altre parlano di maggio. La maggior parte degli 11 costruttori nipponici ha stretto legami [illegible] partner stranieri, nella speranza di utili apporti finanziari: se l'alleanza [illegible] Daimler [illegible] [illegible]uata, soltanto Toyota e Honda resteranno autonome.

Secondo l'agenzia Jiji, uno dei primi frutti della collaborazione sarebbe la produzione di un'auto tre litri per il mercato europeo, equipaggiata con il motore «GDI» messo a punto dai giapponesi. L'alleanza avrebbe ripercussioni anche su NedCar, la joint venure che Mitsubishi ha avviato nel '91 in Olanda con Volvo, nel frattempo passata a Ford: Mitsubishi acquisterebbe il 50% della quota Volvo e [illegible] cederebbe a Daimler-Chrysler.

Il nuovo direttore

Oggi al Fmi Il voto su Koehler

NEW YORK. L'estenuante marcia del Fondo monetario internazionale alla ricerca del nuovo capo è alla fine: oggi il [illegible] del tedesco Horst Koehler [illegible] ufficialmente sottoposto alla prova del voto per sostituire [illegible] direttore generale uscente Michel Camdessus. Dovrebbe essere un formalità.

Dopo una lunga schermaglia il candidato tedesco, che ricopre la carica di presidente della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, è riuscito a conquistare l'appoggio degli Usa, che in precedenza avevano rifiutato un suo connazionale, Caio Koch-Weser. Il nuovo candidato è comunque considerato dagli analisti un politico di primo piano, capace di porre mano ad una riforma radicale dell'Fmi.

La carriera politica [illegible] Koehler comincia al ministero dell'Economia di Bonn sotto la guida di Hans Tietmeyer, presidente della Bundesbank. Successivamente subentra allo stesso Tietmeyer nella carica di Segretario di Stato al ministero delle finanze. Nel 1993, Koehler lascia il governo [illegible] diviene capo dell'associazione tedesca delle Casse di risparmio.

Quando nel 1998 Jacques De Larosiere lascia la carica di presidente della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, Koehler viene invitato a occuparne il posto. In questa carica Koehler si crea una fama di grande negoziatore, ma anche di [illegible] forte e molto esigente nei confronti dei propri collaboratori.

Al Fondo monetario internazionale, troverà Stanley Fisher, già vice di Michel Camdessus. Koehler ha già fatto sapere di apprezzare Fisher e di aver l'intenzione di voler confermare la sua nomina.

I tedeschi dicono addio anche a Unicredit. Quoteranno Finanza e Futuro

Deutsche Bank lascia Intesa

E Bazoli scongela il piano Comit

MILANO

E' passato meno di un anno dall'ultima grande guerra bancaria italiana. Ma, a giudicare dalle novità, sembra cambiato tutto, proprio tutto. Innanzitutto il sca- [illegible] Comit, ieri regina [illegible] Piazza Affari (+3,79%) sull'onda delle voci di un braccio di ferro tra Banca Intesa e Mediobanca sul futuro di piazza della Scala. Ma sotto i riflettori c'è anche la nuova strategia di Deutsche Bank, un anno fa decisa a crescere in Unicredit e Comit, oggi pronta a uscire dalle due banche milanesi e a concentrarsi sulle alleanze con il tessuto delle piccole e medie banche. Il tutto mentre la fusione con la Dresdner provoca i suoi riflessi anche nella Penisola. Per motivi di antitrust tedesco verrà ceduto all'Allianz (in vista novità per la controllata Ras, in forte rialzo in Borsa) il 70% di Finanza e Futuro, mentre il restante 30%, tra un anno, verrà quotatop in Borsa.

Ma torniamo alla Comit. Il piano industriale messo a punto da Bazoli e Salvatori, infatti, prevede un futuro di banca d'affari per la Comit, rafforzata dal Mediocredito Lombardo e dalla Cabото: una macchina da guerra destinata a far ombra a Mediobanca secondo piani ben diversi da quelli ipotizzati a [illegible] tempo. Un conflitto così grave da ipotizzare un divorzio storico con la cessione dell'8% di Comit in Mediobanca. In serata, però, Giovanni Bazoli in persona è sceso in campo con poche, calibrate parole. Certo, scrive il banchiere, «stiamo esaminando l'opportunità di rivedere su alcuni punti il progetto originario». Ma questo è reso necessario dalla rivoluzione in atto nel mercato bancario europeo e non per far ombra a Mediobanca con cui i rapporti restano cordiali. «Ancora una volta - scrive ancora Bazoli - ho potuto verificare la grande correttezza e professionalità di Mediobanca nel condividere l'esigenza di ricercare, anche attraverso [illegible] approfondimenti, la soluzione che risulti più rispondente all'interesse degli azionisti, sia di Banca Intesa sia di Banca Commerciale». Il messaggio, elegante ed esplicito (ma non troppo), sta a confermare che nel futuro di Comit ci sarà la missione di banca d'affari, capace di competere con i grandi competitori internazionali (la Dresdner o Indosuez, ad esempio). E ciò non potrà non condizionare la sorte di Mediobanca che, da un lato, perde un canale tradizionale di approvvigionamento, dall'altra rischia di trovarsi di fronte un nuovo, agguerrito rivale. Le soluzioni? Una Mediobanca capace di un salto di qualità nell'agone competitivo europeo (sul fronte del Merger and acquisitions, ad esempio). Oppure una ristrutturazione dei rapporti in attesa che le strade di Bazoli e Maranghi si separino. Il fatto certo è che le Generali guidate da Alfonso Desiata condividono le strategie europee di Banca Intesa.

La rivoluzione bancaria è in atto, infatti, come spiega Carl von Boehm Bezing, membro del Vorstand di Deutsche Bank e responsabile dell'Italia. Solo un anno fa la crescita di una grande banca non poteva che passare dalle alleanze con i colossi italiani. E adesso? «Ora - dice herr von Boehm Bezing - ciò che conta è la distribuzione. O si procede [illegible] alleanze operative, oppure si cresce grazie anche alla banca elettronica». Perciò, Deutsche Bank (in Italia, intanto, gli affari vanno a gonfie vele, visto che la Penisola ha contribuito nel '99 con 582 miliardi ai profitti della [illegible] casa madre) venderà la quota in Comit, ormai alleata internazionale del Crédit Agricole e [illegible] libererà della partecipazione, lo 0,75%, in Unicredit, a meno che la banca non risponda (cosa improbabile) in maniera affermativa alle offerte di sviluppare e vendere assieme prodotti finanziari (concepiti a Francoforte). Basta con i salotti, insomma.

Infine, un giudizio anche sull'intesa Fiat-Gm: «Pensavo in accordi migliori». [u.b.]

INCONTRO CON FAZIO

Tutti i signori del credito a rapporto in Bankitalia

ROMA. Presso la sede di Bankitalia si è svolta ieri la consueta riunione tra il direttorio della Banca centrale e i presidenti e amministratori delegati dei dodici principali istituti di credito: una specie di rapporto a Fazio su grandezze bancarie, flussi di raccolta, impieghi e investimenti in relazione alla congiuntura. Si è parlato in particolare della rapida diffusione del canale informatico e della forte impennata dei finanziamenti, sostenuta soprattutto dai mutui erogati alle famiglie per l'acquisto della casa. Tutti i banchieri hanno confermato i segnali di ripresa economica.



Giovanni Bazoli

Boehm Bezing, responsabile per l'Italia «Il futuro delle alleanze bancarie ora sta nella distribuzione dei servizi»

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	[illegible]	1,9558
Franco belga	47,996	40,3399
Franco lussemb.	47,996	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,19	6,55957
Lira irlandese	2458,56	0,787564
[illegible]	878,67	2,20371
[illegible]	140,714	13,7603
Escudo portoghese	9,658	200,482
Marco finlandese	325,66	5,94573

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260,01	260,01	7,4465	7,4469
Corona svedese	231,50	230,71	[illegible]	[illegible]
Corona norvegese	237,06	237,11	8,1475	8,1460
Franco svizzero	1209,06	1201,46	1,6036	1,6116
Sterlina	3051,36	3038,15	0,6195	[illegible]
Dollaro australiano	1184,17	1175,56	1,5817	1,5905
Dollaro canadese	1327,76	1357,53	1,4156	1,4259

VALUTE MINORI

	odierna	preced.	odierna	preced.
Corona Ceca	54,45	54,47	35,5620	35,5630
[illegible]	982,88	973,44	1,9700	1,9891
Fiorino ungherese	7,54	7,53	256,8500	257,0700
Lira Cipriota	3367,43	3365,88	0,5750	0,5754
Rand Sudafricano	310,37	[illegible]	6,2007	6,2862
Tallero Sloveno	9,54	9,55	202,9277	202,8120
Zloty Polacco	496,44	493,35	3,9003	3,9247

ALTRE VALUTE

	odierna	[illegible]	odierna	preced.
Dollaro USA	2016,32	[illegible]	0,9603	[illegible]
Yen giapponese	18,87	18,77	102,6600	103,4500
Dracma	5,71	5,71	333,9000	333,9000

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	[illegible]	3,5300
1 mese	[illegible]	3,6720
2 mesi	[illegible]	3,6800
3 mesi	[illegible]	3,7000

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15.04.00	21	99,831	3,158
15.05.00	53	99,460	3,903
15.06.00	83	99,200	3,434
15.07.00	112	98,906	3,457

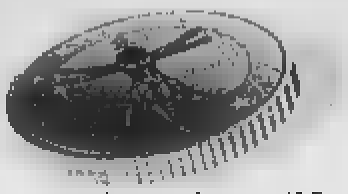
LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 679.35 (+1.00); Bruxelles (Bel 20) 2891.90 (+3.24); Francoforte Dax Xetra 7798.62 (-0.12); Hong Kong (Hang Seng) 17547.04 (+2.02); Londra (Ftse 100) 6609.60 (-0.13); Madrid (Ibex 35) 12172.20 (-1.11); Parigi (Cac 40) 6279.29 (-0.66); Sydney (Allord) 3274.10 (+0.98); Tokyo (Nikkei) 19733.59 (+0.67); Zurigo (Smi) 7388.20 (+1.68); New York (Dow Jones) 10868.70 (-0.37).

IL TERZO MERCATO

Alinor 0.370; B.Pop.Ravenna 25.000; B.Pop.Vicentina 49.500; Cardine 23.100; Cattolica Assicurazioni 42.500; Cr. Parma e Piacenza 1 100; E-biscom 450.000; Eurosviluppo spa 0.032; Friuladria 50.700; Kanba 0.260; Mele Ass. 2.010.

Warrant: Kanba 2005 0.007; Kanba 2008 0.009; Sai risp 0.200; Tecnost 1.650.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

	Quot.	Euro	Var %
Autostr. Merid.	67179	34,6900	-0,43
B. Pop. Crema	176781	91,3000	-0,22
B. Pop. Emilia	86993	44,9000	-1,10
B [illegible]	12973	6,7000	+1,36
B. Cr. Pop. Siracusa	30012	15,5000	[illegible]
B. Pop. Sondrio	29819	15,4000	-0,65
Italiana Assicurazioni	14716	7,6000	[illegible]
[illegible]	13941	7,2000	0,00
Ferrovie Nord Milano	4625	2,3900	-0,42
[illegible]	3679	1,9000	-7,56
[illegible] Holding	6758	3,4900	0,00
Borgosesia	2846	1,4700	+5,70
Borgosesia r.	364	0,1880	0,00
Bca Irpina	150	0,0775	0,00

INDICE BORSA

Valori di Milano	22-03-2000	%
MIB	31777	[illegible]
MIBTEL	32156	[illegible]
MIB 30	47246	-1,93
[illegible]	33849	-2,64
MIB (Fondo)	1455	-0,49
DJ Eurostoxx 50	[illegible]	+0,04

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6,11
Prime rate ITA	6,40
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,50
Tasso di sconto USA	5,75
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	5,8750

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita / $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

MERCATI	22-03-2000	21-03-2000	[illegible]
[illegible]	290,45	286,30	302,4576
Zurigo	286,90	289,90	298,7608
Londra	287,60	289,50	299,6565
Milano (L/g)	18069,00	18445,00	9,7450
New York	[illegible]	[illegible]	[illegible]

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
US [illegible]	6,108
USA 30 anni	5,966
GER 10 anni	5,240
FRA 30 anni	5,668
GIA 10 anni	1,860

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	133000-140000	68,689-72,304
Sterlina (n.c.)	136000-146000	70,238-75,403
[illegible]	135001-142999	69,722-73,853
Marengo italiano	114000-123000	58,876-63,524
Marengo Svizzero	111001-116999	57,327-60,425
Marengo Francese	110000-115001	56,810-59,393
Marengo Belga	110000-115001	56,810-59,393
Marengo Austriaco	110000-115001	56,810-59,393
20 Marchi	133000-142999	68,689-73,853
10 Dollari liberty	479999-569999	247,899-294,380
10 Dollari indiano	540001-639999	278,887-330,532
20 Dollari liberty	775000-830000	400,254-428,654
20 Dollari St Gauden	790000-849999	408,001-438,986
[illegible]	[illegible]	142,066-100,107
100 Corone Austria	554999-620000	287,805-320,674
100 Pesos Cile	344000-370000	177,661-191,089
Krugerrand	566994-625001	292,711-322,786
50 Pesos Messico	695001-725000	358,938-374,431

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista

Borsa ancora in calo

IN calo la seduta a Piazza Affari che conserva la distanza col resto d'Europa, indossando anche ieri la maglia nera. Il Mibtel lascia sul terreno l'1,92% a 32.156, il Mib 30 l'1,93% a 47.246. Peggiori il Fib 30 (-2,34% a 46.830) e il Midex (-2,64% a 33.849). Le prese di beneficio che hanno colpito il mercato di [illegible] nostra [illegible] sono state arginate nemmeno dall'andamento di New York che al Dow Jones debole ha contrapposto un Nasdaq in salita. Telefonici in ribasso, come molti bancari, finanziari, assicurativi (Generali hanno rotto la soglia dei 28 euro). In controtendenza, di riflesso al Nasdaq, i titoli del Nuovo Mercato, fatta eccezione per le Tiscali, che perdono il [illegible],18%. Pesanti Tecnost (-5,21%), resistenti Telecom, in calo dello 0,71%, Tim a -2,69%. In calo anche Finmatica (-2,85%). Dei grandi industriali, Enel perdono il 2,75%, resistenti Eni e Fiat. Dei bancari, da segnalare Comit, che guadagnano un altro 5,49%, sulla scia del diffuso interesse per quell'8% in mano a Mediobanca. Da segnalare, alla vigilia del consiglio di amministrazione, la domanda su Ras, che guadagnano il 3,60%. Grande attesa per le e-Biscom mentre Aem perdono terreno (-5,30%). Forte rialzo per Aedes, dopo la scissione di Cdb Web Tech, ieri ancora in calo. Deciso rialzo per i titoli della scuderia Caltagirone, che riflettono l'interesse degli investitori dopo l'annuncio della prossima quotazione della società del gruppo, la Caltagirone Editore, che riunirà le attività editoriali e Internet. La capogruppo Caltagirone ha messo a segno un rialzo del 7,83% con il prezzo di riferimento a 3,787 euro, con oltre 1,3 milioni di [illegible]ni scambiate, contro le 330 mila della seduta di martedì.

OBBLIGAZIONI DEL 22-03-2000

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

FIB 30

IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-03-2000

EURO 50

FONDI DI INVESTIMENTO

LUSSEMBURGHESI STORICI

OPZIONI DI BORSA

CALL

PUT

ECONOMIA FLASH

■ **BULL ACQUISTA ARCANET.** Bull Italia ha annunciato l'acquisizione della totalità del capitale di Arcanet, società leader in Italia nello sviluppo e nella fornitura di applicazioni nel campo dei servizi a valore aggiunto per il mondo delle tlc. L'operazione segue l'acquisto da parte della capogruppo francese del 90% di Osis.

■ **ACCORDO ACEA-AEM MILANO E TORINO.** Ieri a Milano, l'Acea di Roma, l'Aem di Milano e l'Aem di Torino hanno firmato la costituzione della Società Grossista di Energia (Sge), il cui capitale è ripartito in misura paritetica con quote del 33,3%. Le tre aziende compreranno e importeranno insieme energia da soggetti italiani ed esteri.

■ **PER BLU UN PORTALE FRAMFAB.** Accordo fra Blu e Framfab per lo sviluppo di un portale multiuso attraverso il quale Blu fornirà ai suoi clienti servizi interattivi a partire da maggio. Framfab è la più importante società di «internet consulting» in Europa.

■ **SVILUPPO ITALIA ENTRA IN SALVER.** Sviluppo Italia entra nella Salver di Brindisi, in partnership con l'imprenditore napoletano Paolo Graziano. L'ingresso di nuovi soci permetterà di rilanciare l'azienda attiva nel settore aeronautico.

■ **PIOL FINANZIA CUBECOM.** Si chiama Cubecom l'ultima società internet finanziata dal fondo Kiwi I di Elserino Piol: per il 37,77% è nelle mani di Kiwi I che ha un'opzione per arrivare al 45%. La società punta a un fatturato di 20 miliardi di lire nell 2000, di 30 nel 2001, di 80 nel 2002, quando è previsto lo sbarco in Borsa.

BIMAR: AFFIDARSI A UN PROFESSIONISTA PER TUTELARE LE VOSTRE PROPRIETÀ

BIMAR

BUREAU IMMOBILIARE CONSULENTI IMMOBILIARI

011 43591 POCHI NUMERI PER GRANDI AFFARI

VENDITA ABITAZIONI IN TORINO TEL. 011 [illegible]

indirizzo e-mail bimar-torino@interbusiness.it

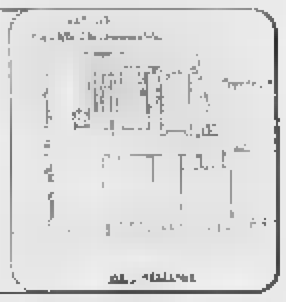
CENTRALE via Belfiore monocamera mansardata con servizio [illegible] occupata L.10.000.000
CENTRALE [illegible] Nizza libero monolocale completamente ristrutturato [illegible] servizio interno L.71.000.000 minimo anticipo più mutuo rate pari affitto
CAMPIDOGLIO via Pinelli monolocale [illegible] servizio in[illegible] [illegible].000.000
SANTA RITA via Lanusei monolocale ingresso camera cu[illegible] bagno ripostiglio cantina completamente ristrutturato minimo anticipo più mutuo [illegible] pari affitto
CIT TURIN via Beaumont libero ingresso due vani bagno completamente ristrutturato ideale come uso [illegible]
MILLEFONTI via Finalmarina libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina 5° piano [illegible] L.1[illegible]
CROCETTA via Caboto ingresso camera ampia [illegible] bagno cantina minimo anticipo [illegible] pari affitto
CORSO VERCELLI adiacenze libero ingresso living soggiorno angolo cottura camera bagno cantina piano alto ascensore
[illegible] **GIULIO CESARE** adiacenze ingresso [illegible] tinello [illegible] bagno cantina 8° piano ascensore L.106.000.000 dilazionabili
CORSO GIULIO CESARE libero ingresso [illegible] cucina bagno cantina ristrutturato L.60.000.000
CORSO TRAPANI adiacenze libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L.95.000.000 possibilità di mutuo
AURORA Lungo Dora Napoli libero ingresso living cucina camera bagno ripostiglio [illegible] L.55.000.000
PARELLA via Exilles libero ingresso [illegible] cucina bagno due [illegible] balcone
VIA GIACHINO occupati ingresso una due tre [illegible] servizi
[illegible] **DI** [illegible] via Fossata libero ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio [illegible] anticipo più mutuo rate pari affitto
BARRIERA DI MILANO via Palestrina libero ingresso living soggiorno angolo [illegible] camera bagno cantina due [illegible] completamente ristrutturato L.100.000.000
[illegible] via Belfiore monolocale con ingresso da ballatoio servizio L.22.000.000
CORSO REGINA [illegible] libero ingresso living su cucinotta camera bagno completamente ristrutturato [illegible]
CORSO [illegible] **PARCO** libero ingresso camera [illegible] bagno cantina ristrutturato L.115.000.000
CORSO [illegible] libero ristrutturato ingresso [illegible] camere cucina bagno ripostiglio cantina quarto piano ascensore L.126.000.000 possibilità mutuo
ROSSINI via Reggio libero ristrutturato ingresso due camere cucina bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo L.146.000.000 minimo anticipo più mutuo pari [illegible]
[illegible] **MILANO** [illegible] Aosta ingresso living soggiorno [illegible] due camere bagno ripostiglio [illegible] libero giardino [illegible] dominiale
GIARDINI REALI Corso Regina Margherita libero ingresso living soggiorno cucinino due camere bagno cantina riscaldamento autonomo ascensore
[illegible] **PO ANTONELLI** Via Rimini nuova costruzione ingresso salone [illegible] cucina abitabile bagno volendo arredato cantina posto auto mutui e permute
STATUTO Via Allioni libero luminoso ingresso living due camere cucina bagno ripostiglio cantina ristrutturato 2 [illegible]
CIT TURIN via Avigliana libero ingresso salone divisibile [illegible] cucina bagno ripostiglio [illegible] adatto [illegible] ufficio
CORSO [illegible] **PE ODDONE** adiacente libero casa d'epoca signorile ingresso salone due camere cucina bagno cantina sol[illegible] ristrutturato L.210.000.000



[illegible] adiacenze nuova costruzione signorile ingresso salone cucina disimpegno [illegible] camere biservizi ripostiglio cantina [illegible] doppio

VIA LE CHIUSE libero ingresso [illegible] doppi servizi 1° piano attualmente studio
CENTRO EUROPA via Induno signorile libero ingresso salone [illegible] due [illegible] bagno ripostiglio ideale uso ufficio
VIA GUIDO RENI [illegible] libero ingresso living [illegible] camere cucina biservizi cantina L.197.000.000 dilazionabili
CENTRO via Sacchi signorile libero ingresso salone [illegible] cucinotta biservizi panoramico
CROCETTA via Pastrengo casa d'epoca libero ingresso living salone tre camere cucina bagno cantina
CENTRO via Delle Orfane occupato ottimo reddito dieci camere servizi 250mq L.240.000.000
POZZO STRADA via Cristalliera casetta indipendente ingresso salone due camere cucina bagno due box più magazzino su due livelli 350mq
VIA GARIBALDI adiacenze libero casa d'epoca con affreschi ingresso living due saloni disimpegno tre camere cucina biservizi 280mq
CORSO UNIONE SOVIETICA casetta indipendente su due piani ingresso soggiorno cucina due camere cabina armadi biservizi cantina cortile giardino box
CORSO VERCELLI libero ingresso saloncino camera tinello cucinino biservizi più mansarda 25mq sottotetto box posto auto cantina L.295.000.000
REGIO PARCO via Pietracqua libero appartamento ingresso due camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina più negozio al piano terreno di 80mq due vetrine su strada più retro posto auto

CITTURIN via Mezzenile libero signorile ingresso ampio salone due camere studio cucina biservizi cantina box auto 4° piano ascensore



VENDITA ABITAZIONI FUORI TORINO

AIRASCA [illegible] ingresso soggiorno living due [illegible] cucina bagno ripostiglio tavernetta completamente [illegible] turato cantina box
AIRASCA libero ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno ripostiglio cantina 1° piano
SAN MAURO [illegible] alloggio in villa quadrifamiliare ingresso living ampio salone due camere cucina tripli servizi tavernetta box doppio lavanderia cantina giardino privato con porticato
GONENGO (AT) [illegible] indipendente ingresso soggiorno angolo cottura 4 camere biservizi soffitta box [illegible] tile giardino
NICHELINO via Assietta occupato ingresso [illegible] tinello cucinino bagno ripostiglio cantina
NICHELINO villetta doppio ingresso salone [illegible] camere cucina bagno terrazzo giardino con possibilità capannone adiacente [illegible] 280mq più uffici
[illegible] **RAFFAELE CIMENA** - Gassino villa indipendente ingresso salone 4 camere cucina 3 bagni ripostiglio lavanderia terrazzo giardino frutteto
SAN RAFFAELE CIMENA - Gassino libero ingresso soggiorno living [illegible] camere [illegible] bagni giardino privato box doppio
SETTIMO TORINESE nuova [illegible] ingresso living salone divisibile camera cucina abitabile bagno ripostiglio cantina box L.265.000.000
VOLPIANO recente villetta a schiera ingresso soggiorno cucina due camere biservizi mansarda cantina tavernetta box giardino

VENDITA UFFICI NEGOZI LOCALI COMMERCIALI

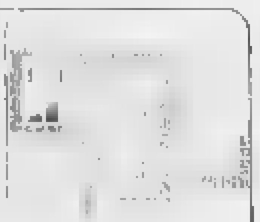
BARRIERA MILANO via Aosta [illegible] interno cortile su due piani più mansarda abitabile box [illegible] 360mq complessivi attualmente adibito a laboratorio
BORGO VITTORIA [illegible] Giachino negozio con 1 vetrina re[illegible] servizio e posto [illegible] L.42.000.000
LUNGO PO ANTONELLI due locali al piano seminterrato 100mq L.136.000.000
VIA GIACHINO locale commerciale su strada di 80mq [illegible] ristrutturare
CORSO [illegible] adiacenze via Balme locale [illegible] 40mq due [illegible] più servizio completamente ristrutturato
CORSO REGINA MARGHERITA negozio 40mq 1 ve[illegible] su strada con bagno cantina [illegible]
SAN [illegible] via Cumiana negozio 40mq con angolo cottura bagno ristrutturato 1 [illegible] su strada
CROCETTA via Giovanni da Verazzano locale [illegible] 40mq [illegible] soppalco interno cortile passo carraio
VIA [illegible] negozio 50mq due vetrine [illegible] strada servizio cantina possibilità di soppalco
CENTRALE via Barbaroux negozio [illegible] cortile con 1 vetrina servizio più locale seminterrato collegato
CORSO GROSSETO libero studio medico [illegible] 110mq ingresso 3 vani [illegible] sala d'attesa studiolo cucina biservizi lavanderia cantina
MIRAFIORI [illegible] via Pertinace locale commerciale 4 [illegible] ripostiglio servizio spogliatoio 120mq con passo [illegible]
[illegible] via Sant'Anselmo magazzino 130mq piano [illegible] più al piano seminterrato 40mq e 20mq box auto
[illegible] via Calvi basso fabbricato interno cortile 220mq [illegible] posti [illegible]
CROCETTA [illegible] Pigafetta locale su due piani 400mq [illegible] uffici servizi [illegible] passo carraio
CROCETTA v. Fratelli Carle locale 400mq al piano seminterrato con accesso carraio ideale uso [illegible]
[illegible] pressi corso Francia locale commerciale piano [illegible] interno cortile 208mq L.197.000.000
MONCALIERI zona via Sestriere locale commerciale adibito bar 35 mq. ottimo investimento
SETTIMO T.SE via Villafranca box auto doppio L.49.000.000

[illegible] MARE

e-mail bimar-mare@interbusiness.it

RAPALLO [illegible] mare ingresso soggiorno [illegible] cucina abitabile servizi terrazzo in palazzina recente comoda al mare e ai servizi
SANREMO [illegible] stabile di nuova costruzione monolocale con terrazzo L.180.000.000 trilocale con [illegible] di proprietà L.240.000.000
SANREMO ingresso soggiorno angolo cottura servizi camera bagno sottotetto [illegible] possibilità [illegible] posto auto a 150mt dal [illegible]
SANREMO a soli 150 mt [illegible] in stabile [illegible] costruzione con ascensore [illegible] autonomo vendiamo soggiorno cucina camera bagno ampio terrazzo L.[illegible] possibilità di box [illegible]

SANREMO in complesso signorile salone tre camere cucina biservizi lavanderia terrazzi vista mare, volendo divisibili 2box auto



DOLCE ACQUA porzione di casa tipica ligure soggiorno con [illegible] tre camere terrazzo servizi L.172.000.000
ALASSIO ingresso soggiorno angolo cottura camera servizi terrazzino giardino posto auto centrale a 150mt dal mare

RICER[illegible]IO IN ACQUISTO [illegible] POSTI LET[illegible] NUMEROSA; SAUZE [illegible] BILOCA[illegible] PER NOVELLA COPPIA [illegible] BARDONECCHIA [illegible] TIPO DI IMMOBILE DEFINIZIONI RAPIDISSIME TEL. 011-43591 INDIRIZZO E-MAIL: BIMAR-MONTAGNA@INTERBUSINESS.IT

MONTAGNA

tel 011-43591 Oulx 0122-831778 indirizzo e-mail bimar-montagna@interbusiness.it

BARDONECCHIA box auto in borgo vecchio.
BARDONECCHIA ingresso soggiorno [illegible] camera servizi balcone completamente ristrutturato.
BEAULARD in basso fabbricato bilocale arredato a 70 milioni.
BORGATA SESTRIERE bilocale in baita ristrutturata con splendida vista sugli impianti posto [illegible] cantina e arredo.
BOUSSON 10 alloggi in baita ristrutturati bilocali e trilocali a partire da 175 [illegible].
[illegible] baita indipendente su tre arie e alloggio di civile abitazione parzialmente ristrutturato.
[illegible] baita indipendente [illegible] tre [illegible] parzialmente ristrutturata con [illegible] auto.
CESANA arredato ingresso cucinino salone 2 camere da [illegible] antibagno bagno 2 balconi box auto



CESANA trilocale [illegible] 3 livelli sito in palazzina stile montano con box auto.

CESANA ingresso soggiorno cucinino [illegible] bagno con finestra balcone. L.135 milioni.
CESANA ingresso su soggiorno bagno [illegible] due camere giardino privato riscaldamento autonomo.
CHIOMONTE ampio monolocale con cucinino separato bagno terrazzo arredato a 60 [illegible] trattabili.
VICINANZE SAVOULX villa indipendente con giardino.
EXILLES casa su 3 livelli: cucina abitabile [illegible] camere bagno cantina soffitta
GRANGESISES centro: mono bilocali a partire da [illegible] milioni.
GRAVERE ingresso soggiorno cucinino [illegible] camere bagno ripostiglio box auto e cantina arredato a 130 milioni.
OULX ingresso soggiorno cucinino camera bagno alloggio ben esposto con terrazzo e giardino di proprietà box [illegible]
[illegible] in condominio signorile ingresso soggiorno cucinino camera bagno box auto arredato
OULX da ristrutturare ampia mansarda con [illegible].

OULX [illegible] Cotolivier Ingresso soggiorno cucinino camera bagno, terrazzo e giardino di proprietà tavernetta con angolo cottura e servizi



OULX in [illegible] centrale trilocale [illegible] 3 arie ben esposto riscaldamento autonomo
OULX immerso nel verde ampio bilocale ben esposto con balcone angolare. Possibilità box auto.
OULX trilocale in zona centrale, comodo alla stazione, balcone possibilità box.
OULX ampio alloggio ristrutturato: Ingresso spazioso soggiorno luminoso 2 camere bagno cucina abitabile rispostiglio balconi.
OULX ingresso soggiorno [illegible] camino cucina abitabile bagno scala a chiocciola camera soppalcata con servizi. Arredato su [illegible] pareti in pietra a vista e legno.
OULX caratteristico nel centro storico ampio monolocale mansardato [illegible] a vista finemente arredato [illegible] rifiniture di pregio
OULX vendesi alloggio di 2 camere soggiorno bagno in villaggio turistico.
OULX alloggi ristrutturati: monocali con [illegible] soppalcata balconi posto macchina esterno.
OULX - BEAULARD rustico [illegible] ristrutturare completamente. 120.000.000
[illegible] **CLAUD** baita parzialmente ristrutturata con box auto doppio giardino privato con sorgente.
PRAGELATO monolocale [illegible] circa [illegible] arredato 135.000.000



PRAGELATO ingresso su salone con camino angolo cottura 2 camere bagno balcone mansardina box auto. Ben arredato, ottima esposizione.

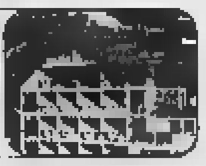
PRAGELATO rustico di 385 mq da ristrutturare con terreno 75 milioni.
PRAGELATO bilocale in [illegible] centrale [illegible] terrazzo giardino [illegible] box [illegible]
PRAGELATO alloggio panoramico di 2 camere soggiorno cucinino bagno balcone 170 milioni.
SANSICARIO monolocale [illegible] terrazzo ben arredato in stabile signorile vicinissimo alle piste di sci.
SANSICARIO trilocale con posto auto privato, giardino a uso esclusivo vista [illegible] Chaberton.

ROLLIERES appartamenti [illegible] varie metrature in baita completamente [illegible] con cantina. Rifiniture di pregio. [illegible] esposti.



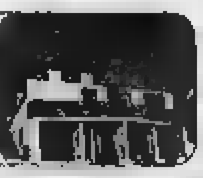
[illegible] **D'OULX** ampio monolocale ben ristrutturato e curato [illegible] particolari.
SAUZE [illegible] particolare ingresso soggiorno cucinino bagno camera in tavernetta
SAVOULX bi e trilocali in baita ristrutturata [illegible] cantina.

SESTRIERE Ingresso salone 3 camere 3 bagni cucinino 2 balconcini cantina ski box ampio posto auto coperto [illegible] buona vista sulla vallata.



[illegible] ampio trilocale biservizi terrazzo e posto auto. Vista panoramica ottima esposizione. 330 milioni.
[illegible] baita di 210 mq da ristrutturare. Splendida vista e buona esposizione.

SESTRIERE porzione di villa bifamiliare: ingresso cucina soggiorno con camino due camere con servizi balcone box doppio giardino.



[illegible]

PARELLA [illegible] Chambery ingresso salone due camere cucina 2 bagni ripostiglio [illegible] L.1.000.000
POZZO STRADA via Cristalliera casetta indipendente ingresso salone [illegible] camere cucina bagno 2 box - magazzino su due livelli 350 mq L.3.000.000
[illegible] **MASSIMO D'AZEGLIO** signorile doppi ingressi salone due camere cucina abitabile biservizi L.1.600.000
POIRINO adiacenze villette a schiera nuove signorili [illegible] tre piani ingresso salone 3-4 camere cucina bi-tri servizi mansarda tavernetta con camino giardino privato L.2.200.000
[illegible] in villa bifamiliare ingresso salone tre camere cucina doppi servizi giardino privato 700mq posto auto scoperto L.1.500.000

[illegible]

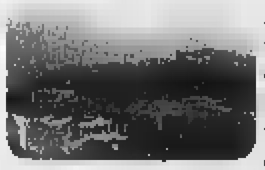
VIA ASIAGO [illegible] angolare 5 [illegible] mq [illegible] soppalcabile servizio L.1.800.000
CIT TURIN [illegible] Beaumont ufficio ingresso due vani bagno ristrutturato L.750.000
Cerchiamo urgentemente appartamenti [illegible] incarico delle maggiori banche, società italiane [illegible] estere, professionisti: appartamenti, ville, arredati e non, massime referenze
MULTINAZIONALE affitterebbe uffici in zona prestigiosa contratto 6+6
NEGOZIO [illegible] ricerchiamo [illegible] incarico di grosso gruppo alimentare ottime referenze

Cerchiamo appartamento per coppia di insegnanti in Torino comodo ai mezzi pubblici

PER AFFITTARE RAPIDAMENTE E BENE QUALSIASI IMMOBILE PROFESSIONISTI ESPERTI SONO A VOSTRA COMPLETA DISPOSIZIONE PER PERIZIE, CONSULENZA LEGALE E CONTRATTUALE SU TUTTE LE NUOVE LEGGI CHE REGOLANO L'AFFITTO DI QUALSIASI TIPO DI IMMOBILE. TEL 011-43591 E-MAIL: BIMAR.AFFITTI@INTERBUSINESS.IT

COSTA AZZURRA

tel. 011-43591 Nizza tel. 0033-493876747 indirizzo e-mail: bimar-costaazzurra@interbusiness.it



Grazie alla nostra convenzione con la più importante [illegible] dati immobiliare della Costa Azzurra, possiamo proporvi tutti i cantieri in vendita ad oggi, garantendo l'assistenza legale, bancaria e tecnica necessaria per la scelta più appropriata in base alle vostre esigenze (reddito o vacanze). Per qualsiasi immobile che intendete acquistare o affittare: a Mentone, Roquebrune, Cap D'Ail, Cap Martin, Cap Ferrat, Beausoleil, Nizza, Cannes, Cagnes sur Mer, Antibes, Montecarlo, rivolgetevi ai nostri incaricati sia dell'ufficio di Nizza che di Torino.

Alcune delle nostre proposte in esclusiva:

CAGNES [illegible] **MER** fronte mare in complesso con [illegible] de trilocale con terrazzo box auto piscina vista mare L.240.000.000
CAGNES SUR MER a 150 mt [illegible] arredato monolocale con angolo cottura [illegible] posto [illegible] L.135.000.000
CAGNES SUR [illegible] fronte [illegible] signorile bilocale 60mq più terrazzo cantina vista mare L.270.000.000
CAGNES [illegible] **MER** 400mt dal mare bilocale con terrazzo park e box vista colline L.175.000.000
[illegible] **LOUBET** fronte mare bilocale ristrutturato con terrazzo aperto sulla spiaggia giardino L.195.000.000
[illegible] pressi facoltà monolocale ottimo investimento L.90.000.000
[illegible] centro monolocale in perfette condizioni ingresso soggiorno con angolo cottura bagno balcone L.65.000.000
NIZZA bilocale arredato [illegible] panoramica in condominio signorile [illegible] custode e piscina L.235.000.000
NIZZA [illegible] dal [illegible] municipio monolocale ottimo investimento L.59.000.000
NIZZA bilocale [illegible] e posto auto ottimo investimento L.100.000.000
NIZZA nuova costruzione [illegible] in condominio con piscina e vista mare ottime rifiniture L.165[illegible]
NIZZA Fabron trilocale in condominio signorile con terrazzo di 40mq tre box piscina [illegible] L.550.000.000

[illegible] SU INCARICO NOSTRA [illegible]

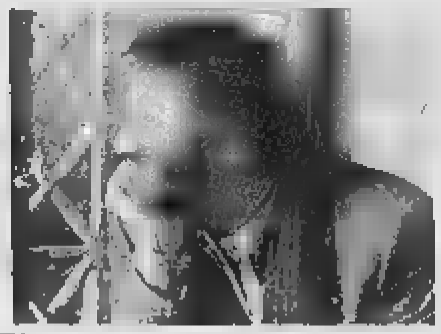
TEL. 011-43591 [illegible] e-mail bimar-torino@interbusiness.it

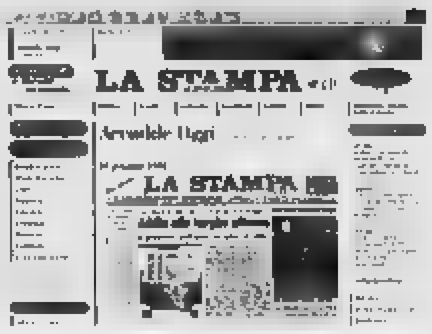
CROCETTA signorili due o tre camere salone cucina biservizi ingresso volendo cameretta di servizio da 450 a 700 milioni definizioni in trenta giorni per coppia di dirigenti
SANTA RITA ingresso 2 camere tinello cucinino servizi per coppia di sposini pagamento in contanti massimo 240 milioni
CENTRALE prestigioso appartamento di 150 massimo 200 mq in stabile signorile anche da ristrutturare professionista ricerca
PRECOLLINARE appartamento con giardino o ampio terrazzo possibilmente panoramico 150 [illegible] possibilità di box auto
COLLINARE villa tre quattro camere oltre a salone cucina servizi lavanderia tavernetta giardino 1000/5000 mq per facoltoso industriale
PRIMA CINTURA di Torino ricerchiamo capannone di 3000 mq oltre ad aria di manovra
TORINO PROVINCIA Acquistiamo uso reddito immobili occupati (negozi supermercati uffici abitazioni ecc.) massimo realizzo
CENISIA CITTURIN cerchiamo per medico in acquisto salone due tre camere cucina servizi possibilmente dal 2° piano in su
TORINO E PROVINCIA impresa di costruzioni a noi collegata ricerca terreni edificabili con progetto e non massima serietà pagamento all'atto notarile
TORINO E PRIMA CINTURA soc. internazionale ricerca ad uso investimento interi stabili liberi occupati definizioni in 20 massimo 30 giorni

BIMAR Uffici: 10128 Torino - corso Turati, 15 - Tel. 011 43591 Fax 011 4344450

BOCELLI IN CONCERTO PER UNA NUOVA CHIESA

Il 29 aprile Andrea Bocelli terrà a San Giovanni Rotondo il suo unico concerto europeo. L'incasso sarà devoluto alla nuova chiesa in costruzione progettata da Renzo Piano.





ARCHIVIO LETTERE SU STAMPA WEB

Un archivio per Pensieri&Parole e EvaproEva. E' ora possibile consultare i colloqui arretrati con i lettori di Gianni Riotta e Maria Laura Rodotà sul sito della *Stampa* www.lastampa.it

Lo scrittore polemizza con le istituzioni portoghesi che rilanciano la «lusofonia», cioè l'idea della lingua come patria



La Rua de Ouro a Lisbona. Sotto il poeta Fernando Pessoa disegnato in un caffè della capitale portoghese. A sinistra Antonio Tabucchi

TABUCCHI le parole non sono case

La campagna ha uno scopo: contrastare l'avanzata dell'inglese in Angola e in Mozambico. Sconfitto dalla storia, il colonialismo rientra dalla finestra

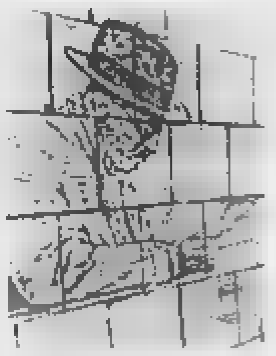
Antonio Tabucchi
PARIGI

IL Salone del Libro che si svolge in questi giorni a Parigi e che ha per ospite d'onore il Portogallo, offre l'occasione per alcune riflessioni a un «portoghese» stravagante come il sottoscritto. Non sarò presente se non in modo platonico, quello dei molteplici annunci apparsi sui giornali francesi e portoghesi che avrebbero potuto (e dovuto) essere smentiti dagli organizzatori a tempo debito, allorché avevo comunicato loro il mio rifiuto di partecipare.

Ma come mai i Portoghesi mi avevano invitato a questo Salone del Libro? La risposta sembrerebbe evidente. Amo il Portogallo, ne ho parlato in più di un romanzo, ho tradotto in italiano l'opera di Fernando Pessoa e gli ho dedicato numerosi saggi. Insegno la letteratura portoghese all'Università. Soprattutto, ho scritto un romanzo in portoghese, *Requiem*, che fra l'altro mi è particolarmente caro. Secondo la mentalità vigente in Portogallo io sarei dunque in qualche modo un «lusofono». Ed è proprio sul concetto di «lusofonia» che vorrei riflettere.

Da qualche anno le Istituzioni portoghesi hanno cominciato a far circolare il concetto di «lusofonia» fondata sull'idea di lingua come patria, o come vessillo nazionale: insomma, come coagulante dell'idea di Stato. Il lettore francese che ricordi la riabilitazione dell'idea di «francofonia» verificatasi in Francia alcuni anni or sono (con scarso successo, mi pare) sa come un Paese che ha perduto delle colonie o un intero impero possa offrire fertile terreno per una invenzione metastorica che funziona da succedaneo nell'immaginario collettivo. Ma se la cultura francese ha mostrato sufficienti anticorpi per non prendere sul [illegible] una tale operazione, non è accaduto altrettanto in Portogallo, dove l'idea di «lusofonia», eccetto qualche raro intellettuale, ha riscosso e riscuote un franco successo di cui anche questo Salon du Livre si fa in qualche modo interprete. D'altronde non è un caso che l'iniziativa «lusofona» sia stata assunta direttamente dal Ministero degli Affari Esteri che sottrattala al più competente Ministero della Cultura ne ha affidato la diffusione all'Istituto Camoes di Lisbona, guidato da uno storiografo vicino al ministro degli esteri. Gli investimenti economici destinati ad assicurare la diffusione del concetto di «lingua [illegible] patria» in quei paesi del mondo ove si parlano varianti del portoghese spesso incomprensibili ai portoghesi metropolitani [illegible] stati considerevoli e percettibili. Si è così assistito a congressi faraonici come quello organizzato dall'Istituto Camoes a Rio de Janeiro nell'estate del '99 o più recentemente quello a Maputo in Mozambico, rivelatosi fra l'altro un cocente fallimento. L'utilizzazione della lusofonia in senso politico è stata talmente flagrante che neppure la pretesa scientificità conferita all'operazione grazie alla convocazione di decine di lusitanisti e scrittori invitati a tali convegni è riuscita a nasconderne la vera natura. L'obiettivo evidente è quello di opporsi innanzitutto all'anglofonia avanzante in due regioni economicamente e strategicamente fondamentali dell'Africa come l'Angola e il Mozambico. Si tratta di paesi che nel 1975, dopo la caduta del salazarismo e al momento della conquista dell'indipendenza, hanno dichiarato all'Onu il portoghese come lingua ufficiale, notoriamente per [illegible] privilegiare alcuna delle lingue parlate dalle diverse etnie che abitano questi immensi territori. Ma è evidente che il portoghese, in quanto lingua ufficiale, è una lingua parlata dall'élite politico-intellettuale e dunque estremamente fragile: vi si ritrova il problema della lingua del colonizzatore esposta a suo tempo in maniera drammatica e radicale, nelle sue lezioni a Berkeley, da Amilcar Cabral, l'intellettuale che lanciò il movimento di liberazione dell'Africa portoghese e che fu assassinato in circostanze rimaste sempre misteriose. Un problema politico-linguistico sul quale gli scrittori africani sono recentemente tornati a interrogarsi, a trent'anni di distanza, in un grande convegno svoltosi all'Asmara. Una questione che i più seri storici della lingua non hanno mai cessato di discutere; se ne trova l'eco nel bel saggio di Pascale Casanova, *La République* [illegible] *diale des lettres*, Le Seuil, Parigi 1999.





Durante il congresso di Rio de Janeiro il principio di «lusofonia» come lingua al servizio di un disegno politico è stato rivelato, non senza una certa ingenuità, dallo scrittore portoghese José Saramago, che si è pronunciato con enfasi contro le forme attuali del neo-colonialismo, in particolare quello degli Stati Uniti, nella loro volontà di imporre la loro lingua nel pianeta. Ciò gli è valsa la replica ironica di giornali come *El País* e *Il Corriere della Sera* (cf l'articolo di Cesare Medail «Saramago contro il colonialismo. Ma dimentica quello portoghese» del 18 agosto 1999) pronti a fargli notare che anche la lingua portoghese era stata imposta in quelle parti del mondo che furono colonie portoghesi, fra cui appunto il Brasile.

Un'altra affermazione dello stesso autore accolta dagli applausi dell'assemblea e sottolineata dalla stampa portoghese sembrerà forse [illegible] ingenua: «La nostra lingua è la più bella del mondo»; frase che in un'epoca di feroce ritorno in Europa di xenofobie e di nazionalismi fa seriamente riflettere. Del resto tutti noi sappiamo bene come le lingue europee diffuse nel pianeta non siano state portate da gentili sonetti ma dalla canna dei fucili. I linguisti più attenti ci insegnano poi che «il ruolo centrale dei lessicografi, grammatici, filologi e uomini di lettere è stato decisivo nella formazione dei nazionalismi europei del XIX secolo» (cito da Benedict Anderson, *Comunità immaginate. Origine e fortuna dei nazionalismi* tradotto dal Manifesto Libri).

Il tabù del colonialismo è d'altronde un tabù difficile da rompere nei paesi che ne sono stati attori. Il problema ha ispirato capolavori del '900 come *Cuore di tenebra* di Conrad, il *Viaggio in Congo* di Jade o le pagine africane del *Viaggio al termine della notte* di Céline. In Portogallo il tabù narrativo si è rivelato particolarmente coriaceo e rari sono gli scrittori che hanno osato infrangerlo, come Joao de Melo, Lidia Jorge e soprattutto Antonio Lobo Antunes nel suo superbo *In culo al mondo* (in Italia da Einaudi). Fra gli intellettuali, l'unico a aver dimostrato una perfetta lucidità sul pericolo di una lingua interpretata come spirito internazionale e dunque quale nazionalismo che dopo essere stato cacciato dalla porta della storia rientra dalla finestra della lingua, mi sembra per il momento Eduardo Lourenço, profondo interprete dell'opera di Pessoa e filosofo noto al lettore francese per le sue sottili analisi sull'anima e l'immaginario collettivo del [illegible] Paese. Nel suo ultimo libro non ancora tradotto fuori dal Portogallo, che suonerebbe in italiano *Immagine e miraggio della Lusofonia* (Lisbona 1999) egli conduce la sua analisi partendo dall'utilizzazione deformante e strumentale che le istituzioni ufficiali della «lusofonia» hanno fatto di una celebre frase di Fernando Pessoa riducendola a uno slogan di nazionalismo volgare e sulla quale vorrei soffermarmi.

«La mia patria è la lingua portoghese», dice Bernardo Soares nel *Libro dell'Inquietudine*. Siamo agli inizi del secolo, Pessoa è rientrato dal Sud Africa dove ha fatto tutti i suoi studi in inglese e dove è cresciuto alla cultura e alla letteratura inglese. Per una persona alla ricerca e alla conquista della sua identità culturale, una frase come questa è perfettamente plausibile. Inoltre l'impiegato di concetto Soares beneficia della lingua intima del suo diario come di una nicchia di conforto alla sua solitudine e alla sua disperazione. Di più: questa «patria» è la geografia interiore di un personaggio dal territorio deliberatamente modesto e che aspira ad imparare la lingua dei suoi sogni, l'Uzbeko della favolosa Samarcanda. Fuori del suo contesto, e impiegata oggi come una marca di dentifricio per conquistare il mercato linguistico, questa frase assume tono ignobile.

Il discorso di Eduardo Lourenço è diretto soprattutto contro la dimensione mitizzante di una lingua impiegata quale spazio della «lusitanità» che è ovviamente lo spazio nel quale tutti i nazionalisti, a cominciare da Herder, hanno preteso di reperire l'essenza spirituale di un popolo.

Durante il salazarismo la politica portoghese di autarchia si distinse fra l'altro per la difesa della pretesa «purezza» della lingua, con un'inevitabile ostilità verso tutto ciò che era straniero, lingue comprese.

Ma l'analisi di Lourenço sfiora anche l'aspetto politico della questione, quando si riferisce alla recente architettura della «Comunità dei Popoli di Lingua Portoghese», una sorta di trattato separato che il governo portoghese ha stipulato negli ultimi anni con certi paesi africani. Un trattato che non va certo nella direzione dell'integrazione europea condotta da precedenti leaders politici europeisti come Mario Soares, ma segna al contrario un «ritorno» ai territori che appartenevano al Portogallo. Se Lourenço, con un leggero disprezzo, dichiara che questo organismo di Stato gli sembra «inefficace, forse per ragioni di incompetenza», non tutti gli osservatori politici portoghesi sono altrettanto ottimisti. Gli storici che si rifiutano di partecipare alle kermesse della lusofonia o alcuni scrittori africani direttamente investiti del problema, come Pepetela, hanno lanciato degli appelli allarmanti. Recentemente uno stimato politologo, Miguel Sousa Tavares ha scritto nel quotidiano *O Publico* un violento articolo per denunciare le responsabilità di un governo che ha accolto in Portogallo un massacratore, l'ex presidente guineense Nino Vieira, e che ha sostenuto il marxista Eduardo dos Santos, uno dei due signori della guerra che hanno ridotto l'Angola a un mucchio di rovine arricchendosi con le armi e i diamanti (l'altro è il «liberal» Jona Savimbi).

Se la mia amicizia per il Portogallo può aver causato dei malintesi, credo sia venuto il momento di chiarirli, anche perché la nostra società mediatica ha un'irresistibile vocazione a banalizzare certi problemi, il che potrebbe facilitare certe operazioni di promozione turistica o letteraria. L'adozione di un'altra lingua, l'alloglossia, non ha niente a che vedere con l'anagrafe, e una simile confusione è deplorevole. Come ci insegnano numerosi scrittori del 900 che hanno scelto di esprimersi anche in una lingua che non era la loro lingua materna, l'appartenenza a una patria linguistica è nell'ordine naturale delle cose, mentre l'adozione di un'altra lingua significa scelta, libertà, vagabondaggio, avventura. Visitare una dimensione sconosciuta attraverso lo strumento di un'altra lingua è una delle esperienze più enigmatiche e emozionanti che possano offrirsi a uno scrittore. D'altronde [illegible] lo spazio della lingua che ogni scrittore cerca semplicemente la sua parola, che è sempre legata a una forma di viaggio che assomiglia all'esilio.

Se alcuni rappresentanti della cultura portoghese ufficiale pensano oggi che la lingua portoghese sia una patria, da parte mia preferisco aderire a una frase di Bernard-Marie Koltès tratta da [illegible] opera teatrale: «Io non appartengo a questo luogo». D'altronde ho scritto questo testo a Parigi e in francese, ma non per questo appartengo alla francofonia.

UN LIBRO AL GIORNO

Azzurro indiano con incesto

Maurizio Cucchi

UN romanzo di delicata concretezza, un libro di [illegible] e sentimenti, di fatti e atmosfere, scritto con l'esattezza e l'intensità di un testo poetico. Rai Kamal Jha, il suo autore, è indiano ed è nato a Calcutta, dove ha ambientato *La coperta azzurra*. Ha solo trentaquattro anni, ma ha la mano e la maturità di uno scrittore già esperto. Racconta di un uomo che si descrive così: «Non sono più un giovanotto, porto gli occhiali e ho la pancia che deborda dalla cintura dei pantaloni». Un uomo senza nome, un impiegato senza un carattere speciale, che si trova d'improvviso in compagnia di una bambina che ha un solo giorno di vita. E' la figlia di sua sorella, che è morta dandola alla luce.

Questa piacevole e improvvisa presenza, che gli porta però una nuova responsabilità, lo induce a ripercorrere la propria vita, e a scriverla per la nipote. Ma in particolare si sofferma sul proprio rapporto di complicità con la sorella, che aveva quattro anni più di lui, e con la quale, su una coperta azzurra, dopo la scuola, si sdraiavano, guardandola e sognandola come un cielo pieno di stelle. Così si amavano, proteggendosi reciprocamente contro la violenza



Rai Kamal Jha
La coperta azzurra
Guanda
214 pagine
25 000 lire

spesso alcolica del padre. Lo scrittore descrive l'incesto con tenerezza e mano lieve, un po' come Ian McEwan nel suo bellissimo e famoso *Giardino di cemento*.

La sorpresa di questo libro prosegue pagina dopo pagina, si evidenzia e rafforza in alcuni episodi del racconto, come quello del suicidio di un anziano, ex operaio di un oleificio, che curava una grande gabbia di piccioni «penzolava dal soffitto, appeso a un gancio al posto del ventilatore». Un agente di polizia lo vide e lo afferrò. «"Non pesa quasi niente" commentò "E così vecchio che ben presto sarebbe morto in ogni caso. Perché uccidersi?" aggiunse».

Ma, sia chiaro, lo scrittore non cerca proprio facili effetti emotivi. Presenta del resto altri episodi decisamente violenti che lascio scoprire al lettore, si sofferma spesso su dettagli crudeli o anche sordidi. Descrive per esempio la morte di uno dei piccioni custoditi dal vecchio, fino alla riduzione dell'animale a una misera pellicola di sangue e piume che si dissolve per la città, che si riduce a un'impronta. Dice alla nipotina che della nonna, la propria madre, non ricorda quasi nulla, che gli è rimasta solo quella «grande fotografia, con [illegible] scarafaggi morti, intrappolati dietro il vetro, nella stanza dove dormi».

Gli aspetti di squallore e orrore, del resto, sono una costante d'ambiente, che si respira anche nella greve atmosfera di Calcutta a cui Raj Khamal Jha sa aprirci con tocchi rapidi, senza accentuazioni; anzi, con ritegno. Ma il cuore di tutta la vicenda è protetto, è lì accanto a quell'uomo sensibile e con la pancia che deborda, ed è quell'esserino che in cui sopravvive l'amore tenero di lui per la sorella.

Da sinistra e da destra, scuse postume: [illegible] convegno a Milano

Aveva ragione Guareschi

Pierluigi Battista
inviato a MILANO

LA battuta più amara è di Sergio Staino, uno dei campioni indiscussi della satira di sinistra: «Guareschi? aveva ragione lui. E' come se c'avessero detto "Contrordine compagni, dove avevate letto 'proletari di tutto il mondo unitevi', dovete invece leggere *I Care*". Appunto, aveva ragione lui». Nel convegno milanese «Contrordine Guareschi» ci s'interroga sui motivi per i quali la figura di Giovannino Guareschi - il padre di *Peppone e don Camillo*, l'artefice di una satira amara e «politicamente scorretta», lo scrittore messo ai margini dalla Repubblica delle Lettere, l'autore di libri venduti a milioni di copie e tradotti in tutte le lingue - sia caduta nel pozzo della dimenticanza collettiva e venga ignorata ancora dai manuali illustri della storia letteraria italiana. Un tempo, al di là della ristretta cerchia dei guareschiani irriducibili, era esigua, Oreste Del Buono e pochi altri, la pattuglia degli esegeti di Guareschi. «Aveva ragione lui», dice Sergio Staino. Ma il torto è tutto dalla parte dei distratti e dei disattenti.

Distratti di «sinistra». Ma anche distratti di «destra». Indro Montanelli ha spiegato bene la matrice sussiegosa della strategia della disattenzione colpevolmente elaborata da «letterati» che hanno messo ai margini «l'unico scrittore in grado di offrire un ritratto veritiero dell'Italia dell'immediato dopoguerra». Michele Serra ha negato che possa esistere, «quand'anche fosse esistito in passato, un Sant'Uffizio del culturalmente corretto», ha raccontato come da ragazzino si sia accostato a Guareschi, trovando nella libreria del nonno il *Mondo piccolo* accanto al *Lessico famigliare* di Natalia Ginzburg, e ha attribuito le ragioni della dimenticanza collettiva all'«ostracismo letterario».

«Riabilitazione»? Ma la «riabilitazione» è una parola che fa pensare più alla fisioterapia che non alla storia della cultura. Tuttavia, è innegabile che un destino di marginalità abbia raggiunto uno scrittore polemista che non meritava questa sorte. E, come ha aggiunto Paolo Mieli, anche lo schieramento politico e culturale più affine a quello di Guareschi ha un debito non saldato di riconoscenza per un uomo che con le sue vignette e i suoi slogan («Dio ti vede, Stalin no») contribuì in modo determinante al trionfo elettorale democristiano del '48, ma che, e non solo per ironia della sorte, dovette subire la galera dopo essere stato portato in tribunale dal leader dc Alcide De Gasperi.

Guareschi fu atipico e irregolare anche in questo. La sua vis polemica non s'inaridiva alla soglia della [illegible] amica, non faceva distinzioni compromissorie tra avversari e alleati. La dimenticanza di cui tuttora soffre la considerazione del grande umorista è dunque anche il frutto di una duplice rimozione. La rimozione di «sinistra» che non ha mai perdonato la veemenza con cui Guareschi ha contrastato i tic e la mentalità del comunismo e dell'italo-comunismo. E la rimozione della «destra» moderata e anticomunista, ingrata e meschina con il vignettista che immortalò le nequizie dei «trinariciuti». Resta la sensazione di un tenace imbarazzo che la maggior parte della critica conserva nei confronti di uno scrittore inafferrabile secondo gli schemi correnti. Un profeta dell'anti-politica (è la tesi della relazione dello storico Roberto Chiarini) che ancora oggi è politicamente etichettabile con molta difficoltà. Fu certamente uno scrittore contrario alla sinistra, ha ricordato Indro Montanelli. Ma, ha aggiunto, «chi potrebbe dire con certezza che cosa [illegible] Guareschi penserebbe della destra attuale?». Guareschi irregolare, come sempre.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin**
Redattori capo centrali **Roberto Bellato, Enrico Singer**
Capo della redazione romana **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Ugo Bertone**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **Paolo Paloschi**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi**

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011.65681 — STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sellè srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Est, Borgo del Lider, Bolzano

La tiratura di mercoledì 22 marzo 2000 è stata di 504.792 copie

APPELLO CONTRO SILENZI E COMPLICITÀ

CECENIA, VERGOGNA CIVILE

GROZNY rasa al suolo, villaggi bruciati, feriti macellati, corpi torturati, donne e uomini violati, un popolo cancellato nella più totale impunità. E il silenzio internazionale, nella più totale complicità. Nessuna condanna ferma e chiara, nessuna pressione diplomatica, nessuna sanzione economica, nessuna ricerca della giustizia. Niente. Scegliendo l'impotenza volontaria l'Europa rinnega se stessa. Ieri, dopo il 1945, l'Europa è nata da un triplice rifiuto. Alle sue spalle c'era Hitler. Accanto, Stalin. Di fronte, le guerre coloniali che imparò a proibirsi. Oggi, Putin crede che tutto gli sia permesso. I supplizi che lo Stato Maggiore russo ha inflitto alla Cecenia resuscitano e riabilitano a dimensione universale metodi mostruosi. Domani, le nostre autorità morali cieche, i nostri politici «realisti» paralizzati, si pentiranno. Troppo tardi per i ceceni. Molto tardi per i nostri figli e per il popolo russo. Io firmatario di questo appello, chiedo il rispetto dell'accordo fondamentale, antifascista, anticolonialista, antitotalitario. Senza il quale l'Europa non è altro che un'associazione di idee senza grandezza, una comunità di vergogna.

Questo appello, pubblicato su *La Stampa* di oggi, è stato firmato da decine di intellettuali e artisti europei e americani, tra cui Ahmed di Rotterdam, Richard Avedon, Attilio Bertolucci, Bernardo Bertolucci, Wolf Biermann, Jane Birkin, Elena Bonner, Emma Bonino, Vladimir Boukovski, Vincenzo Cerami, Noam Chomsky, Dany Cohn Bendit, Pietro Citati, John le Carré, Zlatko Dizdarevic, Umberto Eco, Marek Edelman, Paolo Flores d'Arcais, Vittorio Foa, Costa Gavras, Alexandre Ginzburg, André Glucksman, Jean-Luc Godard, Juan Goytisolo, Gustaw Herling Grudzinski, Ivan Klima, Leszek Kolakowski, Jacek Kuron, Claude Lanzmann, Bernard Henry Levy, Mario Luzi, Giovanni Macchia, Claudio Magris, Fosco Maraini, Yuri Orlov, Marco Pannella, Michel Piccoli, Vanessa Redgrave, Jean François Revel, Susan Sarandon, Fernando Savater, Volker Schlondorff, Peter Schneider, Jorge Semprun, Claude Simon, Philippe Sollers, Barbara Spinelli, Alain Touraine, Pierre Vidal Naquet, Klaus Wagenbach, Joseph Weizenbaum, Andrea Zanzotto.

ONDATA DI CAUSE CONTRO I MEDIA

NÉ CALUNNIE, NÉ QUERELE

Cesare Martinetti

HA certo ragione Massimo Fini che dalle pagine del *Foglio* ha depositato un messaggio in bottiglia («Parodia») tra le onde della maretta italiana per denunciare un pericolo attuale sulla libertà di stampa. Decine (centinaia?) di cause civili stanno maturando contro i giornalisti che hanno scritto negli anni di Tangentopoli promosse dai protagonisti di Tangentopoli che stanno ora riemergendo da quelle inchieste: alcuni assolti, altri appena scalfiti, altri feriti, tutti con un gran voglia di rivincite sui giornalisti. Cause civili, che vuol dire né prescrizione né garanzie di difesa, né presunzione di innocenza, talora condanne che non necessitano di prove. Un solo grado di giudizio, richieste di risarcimento pesanti, commisurate al peso economico-finanziario-politico dei querelanti, sempre corpulenti.

Ha ragione Fini nel dire che questa ondata di cause civili (più che le querele penali per diffamazione, nelle quali c'è contraddittorio e le ragioni dell'uno sono contrapposte alle notizie dell'altro) sono come una rivoltella puntata alla tempia di qualunque singolo giornalista si trovi nell'Italia di oggi alle prese con il potere là dove qualcuno lo mette in discussione. Ha ragione nel denunciare la congiura del silenzio che si accoppia al conformismo e alla complicità di molta cronaca politica ed economica.

Eppure non può esaurirsi qui il giudizio sul giornalismo che si è prodotto in Italia all'epoca del ciclone inconcluso e riassorbito di Tangentopoli. Il giustizialismo è malattia grave quanto il conformismo, non è ammissibile - nemmeno per i giornalisti - chiedere immunità o impunità: scrivere di uomini in carne ed ossa è anche responsabilità. In quegli anni s'è persa la misura. Sui muri di Milano si leggeva «Forza Di Pietro». Ricordo l'entusiasmo di un tassista che mi portò a San Vittore dove si aspettava il transito dei galeotti eccellenti: «Lei fa il giornalista? Complimenti, coraggio, scriva, scriva...». La reputazione di noi giornalisti era salita alle stelle, riverberavamo il fulgore del *pool* di Borrelli, eravamo parte del grande processo popolare che si stava allestendo, finalmente si leggevano sul giornale i nomi e i cognomi dei ladri. Mai stata così alta e diffusa la legittimazione di un mestiere quasi sempre considerato in combutta col potere e non in posizione di vedetta su di esso a garanzia della libertà di tutti.

Si sono svolte inchieste informate e scritti reportage suggestivi, si sono svelati retroscena veri e s'è data la caccia alle streghe. S'è sviluppato, anche, un giornalismo becero, di tv e titoli gridati, dove la calunnia ha sostituito la polemica, l'insinuazione il reportage, che ha alimentato e legittimato la facile ritorsione della querela. Negli Stati Uniti il problema è stato affrontato (e risolto) dando una misura alla buona fede - riscontrabile - del giornalista. In Italia quell'unità di misura nessuno - in realtà - vuole stabilirla. Si va avanti per prepotenze e arroganze incrociate. Una parodia, appunto.

cesare.martinetti@lastampa.it

Prima della gloria il pittore viveva di espedienti per pagarsi gli studi

Goya a Roma, torero di strada

[illegible] B. Mena Marqués

SI è notato l'agile uso del pennello, la calda espressione del viso e, nell'atteggiamento di Annibale, un carattere grandioso. Se il suo colorito si conformasse più alla realtà e la composizione più al suo tema, si sarebbe messo in dubbio a chi attribuire gli onori del vincitore».

La retorica accademica dei membri della giuria che valutò la tela di Goya al concorso dell'Accademia di Parma, in Italia, nel maggio 1771, non lascia dubbi al riguardo: il pittore spagnolo, un giovane di venticinque anni appena compiuti, non era degno di conseguire il premio del prestigioso concorso, in cui aveva messo tanto impegno. Goya ne uscì con cortese menzione di circostanza, e il quadro, il suo Annibale che guardava all'Italia dalle Alpi (oggi alla Fondazione Selgas-Fagalde de Cudillero, a Oviedo), fu spedito a Saragozza, dove a fine giugno dello stesso anno andò anche il suo autore.



«L'ombrellino», un'opera realizzata da Goya intorno al 1780

Sono scarse le notizie sul viaggio e la permanenza di Goya in Italia, e come già accaduto altre volte, la sua figura resta avvolta nella leggenda e arricchita da un cumulo di fantasie tra il costume e il folclore. È sorprendentemente pittoresca l'idea che Goya, in Italia, si guadagnasse la vita facendo il torero per le strade, mentre il suo stesso figlio, Javier, in una nota biografica dedicata al padre, affermava che «Si trovò a Roma, dove studiò, non come un borsista della Corte di Madrid, poiché a quel tempo ce n'erano già diversi, ma con l'applicazione propria di coloro che è sostenuto dalla sua famiglia». Per questa stessa famiglia se ne andò dall'Italia e poi, sempre secondo il figlio, «l'affetto cieco che sempre lo legò ai suoi padri, lo richiamò presto in patria».

Nella Roma di questa seconda metà del secolo XVIII, brillantemente descritta da Casanova nelle sue memorie, Goya era destinato a trovarsi bene; lì c'era il mondo romano antico, riscoperto proprio in quegli anni; le opere dei pittori del passato e le novità che costituivano nei suoi giorni l'avanguardia neoclassica. Molti anni dopo, in quindici linee autobiografiche del catalogo del Museo del Prado del 1828, si legge che «... cominciò a dipingere d'invenzione fino a che fu a Roma; non avendo altri maestri che le sue osservazioni nelle cose dei pittori e dei quadri celebri di Roma e Spagna, da cui trasse il massimo profitto».

Nelle pagine del suo quaderno italiano (Museo del Prado), in cui si possono datare i giorni romani dell'artista, appaiono composizioni e figure, copie di statue antiche, brevi appunti di idee su Annibale, schizzi di maschere, sicuramente ispirate alla realtà degli animati carnevali romani. Un piccolo gatto che si arrampica su un muro si unisce alla lista delle città per le quali passò, e annotazioni rapide con numeri di persone a Roma, Genova, Marsiglia danno un'idea dell'itinerario del suo viaggio di ritorno.

A Roma Goya viveva nello stesso appartamento di Taddeus Kuntz, pittore polacco che aveva vissuto prima in Spagna, e nello stesso palazzo in cui aveva vissuto Piranesi, l'autore delle acqueforti delle Carceri. Il palazzo Tomati stava anch'esso al centro di Roma, a Strada Felice, anche chiamata Via Sistina, precisamente in una delle strade in cui già anticamente albergavano gli artisti stranieri in visita nella città, a fianco della famosa Via Condotti, che sale a Piazza di Spagna.

È difficile dire quanto tempo Goya si è trattenuto a Roma: per alcuni, l'assenza di sue notizie in Spagna dal 1766 è il segnale che già da allora poteva trovarsi a Roma, mentre secondo altri, più rigorosi nell'analisi della sua biografia, il viaggio è stato molto più breve, di studio, finalizzato a uno scopo preciso: la conoscenza dell'arte del paesaggio e l'apprendimento di una tecnica come quella della pittura a fresco, che in Italia aveva i suoi esempi migliori. L'impronta dell'Italia appare nelle sue opere dal periodo giovanile fino agli anni più tardi. L'Italia sarà per Goya il desiderio della sua gioventù e un ricordo di libertà e bellezza irripetibile.

In una delle [illegible] pagine del quaderno italiano si ritrova la bozza di una lettera che, dalle date, doveva essere stata scritta a Mengs, pittore neoclassico. Già sposato e con due bambini, Goya pensava di stabilirsi a Madrid, ma nessuno gli aveva offerto un lavoro stabile. La lettera suona come un grido di aiuto: «Mio signore, la disturbo perché, avendo convinto mia moglie ad andare a Roma, la pregherei di intercedere per me presso sua Maestà affinché mi possa mantenere lì con la mia famiglia per poter studiare con Lei, compatibilmente ai suoi tanti impegni. Altrimenti non saprei proprio come fare... Fran.co Goya».

Manuela B. Mena Marqués è curatrice della mostra di Goya in questi giorni a Roma ed è «Conservadora» al Museo del Prado di Madrid

[illegible] ROSSA

[illegible] Ceronetti

OH vorrei tanto saperlo! Chi è, chi sarà mai *l'Utente Desiderato?* So che è al di là di quella Voce che, tra un *Requiem* di Verdi e un *Adagio* di Albinoni, m'informa innanzitutto di una cosa che già so: che io, io proprio, sono *in attesa*. Infatti, sto attendendo. Ma la Voce non fa nomi. M'informa che sono in attesa di essere *collegato*. Provo così l'indicibile dolcezza di sentirmi elevato a cavo, a filo elettrico, a stazione radio, a nodo ferroviario. Ma si tratta di un collegamento delizioso: perché non è con uno qualunque, né con una materia inerte, è con *l'Utente Desiderato* che sarò presto, si spera, collegato.



La Voce tace, mi appaga sapere di essere in attesa di un evento certamente magico, il Collegamento, però come faccio a desiderare l'Utente se non l'ho mai visto, non ho l'immaginazione di quel famoso Rudel che stava eternamente in attesa, senza muoversi dalla Provenza natìa, di essere collegato con la bella Melisenda, prigioniera a Tripoli di qualche mostro!

Utente di[illegible] poco. *Desiderato*, questo si fa sognare. E come sarà vestito, l'Utente? Un essere androgino, temo. L'Utente è l'Utente, sotto la foglia non ha niente da nascondere. Oppure, dal momento che è desiderato, nel momento del collegamento assumerà il sesso voluto da chi è in attesa? Non vorrei [illegible] collegato con un tizio che, bicchiere di whisky in mano, attende il collegamento da un paginone a colori, indossando un pigiama da dieci milioni di una celebre coppia di stilisti, e neppure con la sua vicina di pagina, un ovo spiritato di Via della Spiga, con scarpe sotto cui Bruno Schulz si sarebbe fatto schiacciare sanguinosamente, dopo una spasmodica [illegible] di collegamento durata mesi.

Bisognerebbe - ma coi titoli tecnologici a gonfie vele ci arriveremo piuttosto presto - poter fornire alla Voce l'identikit dell'Utente che si desidera: così e così, [illegible] scarpe, mutande color del vento, come nella favola di Perrault, capelli non ancora trattati con la falciatrice, occhi, eccetera. Tratti di carattere, segno zodiacale, età compresa tra e tra... A ciascuno il proprio Utente, l'importante è che non ne [illegible] fuori quella cosa terribile che è la *coppia di fatto*.

E se fosse coppia-di-fatto l'Utente Desiderato? E poi, di quale fatto? Coppia di fatto-di-cronaca? Ce n'è ogni giorno. Altro che relativismo etico, stato provvisorio, leggerezza concubinante: *coppia di fatto* evoca l'ineluttabile, la colonna di spigoli in cemento armato, la grinta che [illegible] perdona. La coppia regolare è come le onde del mare, l'irregolare invece è di piombo, piuttosto che sciogliersi cola a picco e si adagia sul fondo immobile.

La Voce deve imparare a distinguere... Quante volte si è in attesa di essere collegati con un Utente ben noto e che desideriamo quanto uno schizzo di sapone negli occhi! In tal caso la Voce dovrebbe dire: «Siete in attesa di essere collegato con l'Utente Indesiderato», questo consolerebbe un poco. Nei casi in cui si conosce l'Utente e il desiderio di essere collegati è vivace, la Voce che annunciasse: «... con l'Utente Desiderabile» ci accarezzerebbe. Tutto questo ce lo porterà la prossima Generazione di Voci, molto meglio attrezzate psicologicamente.

A volte mi accade di riattaccare. Non sto recitando *En attendant Godot*, il mio copione non è fisso. La Voce vorrebbe impormelo, ma mi ribello. La Voce vorrebbe che rimanessi con la scottante cornetta in mano per tre o quattro ore, con un Orinale accanto al telefono, un piatto d'insalata già condita, un bicchiere di merlot, un materasso di gommapiuma e *L'uomo senza qualità* di Musil, il cui tema centrale è appunto l'Utente Desiderato.

LETTERE

Trapianti al dunque • Gli schiaffi in casa • Necessità urgenti

La verità sulla donazione

Con l'annunciata distribuzione dei moduli, in occasione del referendum di maggio, per esprimere la propria volontà favorevole o contraria alla donazione dei propri organi, mi sembra sia giunto finalmente il momento della verità. Bisogna mettere i cittadini in condizione di scegliere con cognizione di causa, portando a loro conoscenza senza silenzi di comodo il momento e le modalità dell'espianto degli organi, spiegando tutti i rischi e le perplessità connesse all'intervento, facendo chiarezza sulla finzione giuridica della cosiddetta morte cerebrale, concetto, come afferma tra gli altri l'antropologa Ida Magli, «elaborato per assolvere dall'accusa di omicidio l'équipe del primo trapianto cardiaco».

Non si può continuare a nascondere la cruenta verità, speculando sugli ideali di solidarietà e spingendo a prendere decisioni sull'onda delle emozioni, senza fornire a chi deve scegliere gli elementi per potere scegliere con consapevolezza, sapendo a che cosa va incontro.

E' un preciso dovere del ministro per la Sanità al quale non può sottrarsi né come ministro né, ancor più, come appartenente al genere umano.

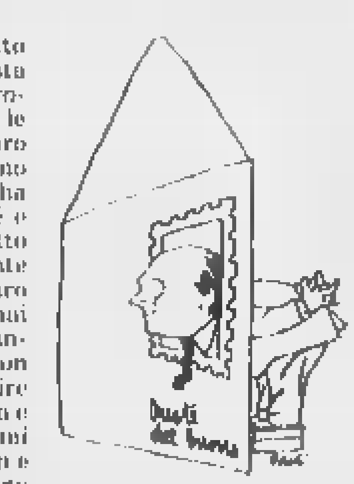
Carlo Barbieri, Genova

LA LETTERA di O.d.B.

La morte non può vincere sulla vita

EGR. Sig. Del Buono, ho letto la sua lettera in risposta alla signora Guerrini a proposito del Cimitero di Torino e le dico che la sua frase «le loro tombe siamo noi, esisteranno solo finché noi esisteremo» mi ha profondamente colpita perché è così bella e dolce e soprattutto vera. Io la penso esattamente come lei. Ho perso il mio caro Papà da vent'anni e non ho mai voluto pensarlo sotto quel rettangolo di terra, ma vicino a me con tanto affetto. Anzi le posso dire che quando visito la sua tomba e contemplo la sua fotografia mi sento terribilmente triste - non è dunque così importante almeno per me che il Cimitero sia bello, ombroso e ben tenuto (se poi lo è tanto meglio). Ai nostri cari certo questo non interessa, ma sicuramente desiderano che noi li ricordiamo. Io solamente pensando e ricordando il mio caro Papà mi sono rassegnata alla sua perdita, anche se in fondo al cuore avrò sempre il rimpianto. Ed è così anche per la mia mamma, che ha perso i genitori da oltre quarant'anni e mi ha confidato che non passa giorno senza che rivolga loro un pensiero di affetto. In conclusione non sono certo Cimiteri più belli a darci un conforto maggiore, ma solo il pensare ai nostri cari con affetto come fossero ancora tra di noi.

Elisabetta Tarocchiono
Torino



CARA Signora, la ringrazio di cuore perché mi conforta nel pensiero che la morte non può vincere sulla vita. Sta a noi non restare orfani né vedovi. E' impossibile dimenticare se stessi.

[illegible] del Buono

Se il padre è un violento

Vorrei aggiungere all'argomento sulla violenza domestica un altro punto doloroso: sì, solo il 20 per cento dei casi viene denunciato, ma poi un'altra violenza seguirà la prima: in tribunale altre umiliazioni e offese, giudici che ridacchiano alle battute sprezzanti del marito, la pm che pone domande in modo da screditare la donna picchiata, infine la condanna per la moglie! «Calunnia», in quanto «avrebbe denunciato il marito pur sapendolo innocente, mentre lui l'aveva "solo schiaffeggiata"»... Già, gli schiaffi alla moglie sono ammessi, anzi, guai a non darglieli, specie se è straniera! La caduta per terra? Esagerazione, ecco dov'era la calunnia: poco conta se fu aiutata ad alzarsi dal figlio dodicenne, testimone come la figlia di quattordici anni (percossa selvaggiamente dal padre alcune settimane prima; la sua denuncia giace «in fase istruttoria» dal '94 su qualche scrivania di qualche gip troppo occupato a [illegible] dietro ai casi che lo porteranno alla gloria). I minori non si portano in tribunale, a testimoniare contro il padre... Ecco, finché la mentalità sarà questa, che pretende la donna sottomessa e muta, è meglio che le mogli e le donne in genere si rassegnino a prenderle! Il Telefono Rosa, la signora Lella Menzio e altri ai quali indirizzavo i miei appelli disperati non hanno mai risposto: forse non era periodo di elezioni. Comunque il messaggio è questo: non c'è difesa contro la violenza tra le mura di casa, soprattutto se il marito e padre violento dispone di conoscenze importanti e di denaro; la casalinga le prenda in silenzio, siamo in Italia, c'è il Papa, il clero, l'ipocrisia infinita!

Hana Hölzelova, Sant'Ambrogio (To)

La Chiesa e i gay

A coloro che a partire dalla questione delle coppie gay hanno accusato la Chiesa di essere un danno per l'umanità io vorrei chiedere se è dannoso impegnarsi con tutte le proprie forze affinché l'uomo segua la sua natura. Questo la Chiesa ha fatto e fa: una compagnia all'uomo, discreta, ma sincera, così che realizzi se stesso! E se la Chiesa dice che una cosa è sbagliata lo fa per amore dell'uomo e non per condannarlo: è un amore il suo che arriva fino a indicare alla libertà dell'altro la strada per la felicità e che è così libero che non allontana da sé coloro le vanno deliberatamente contro, ma li abbraccia con maggior intensità.

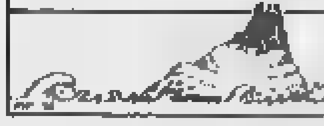
Gianni Mereghetti, Abbiategrasso

La pipì [illegible]

Un lettore ha scritto per lamentarsi del proliferare di pubblicità lungo le autostrade e per chiedere l'intervento del Ministro competente. Anch'io avrei un'osservazione da fare su un certo tipo di inquinamento visivo autostradale che, a mio avviso, sta assumendo dimensioni allarmanti: quello di quanti fanno pipì all'aperto, lungo le carreggiate. Il problema, tuttavia, non è di facile indirizzo. Esclusi gli alti papaveri governativi, troppo assorti in litigi interni ed esterni, sarebbe compito di chi si occupa di aiuti ai Paesi sottosviluppati, se non parlassimo d'italiani. Allora il Ministro dell'educazione pubblica? [illegible] la cosa coinvolge persone adulte, mica studenti. Che dire del Ministro per i Beni Culturali? Troppo rischioso: la pratica di urinare in pubblico era diffusa ai tempi di Roma antica e Vespasiano la sottopose pure a tassazione. Meglio non dare al Governo un'idea per tassarci ulteriormente. Chi dunque? Di certo so che dobbiamo intervenire in fretta prima che se ne appropri il Ministro per le pari opportunità. Infatti potrebbe argomentare che le donne sono discriminate e che anch'esse devono poter espletare «la bisogna» lungo le autostrade. A questo punto sarebbero guai per il Ministro dei Trasporti e della Sanità. Immaginate gli incidenti e i ricoveri ospedalieri che tale situazione provocherebbe sulle nostre trafficatissime autostrade già piene di autisti distratti e indisciplinati? Non c'è che dire: in un caso o nell'altro si tratta di faccenda pressante...

Renato Bucci

ICEBERG



«IRA furor brevis est» diceva un caro poeta latino: la rabbia è una follia breve. Chi si arrabbia può avere torto o ragione, ma quasi sempre perde la direzione. «Far bruciare il fuoco in pancia senza che il fumo [illegible] dal naso» insegnava un altro saggio. Vale la pena di ascoltarli, per capire se stessi e il mondo.

LE LETTERE VANNO INVIATE A LA STAMPA, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO, FAX 011-6568924, E-MAIL lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681 — Roma via [illegible] — Milano piazza Cavour 2, tel. 02.762181 — Internet: www.lastampa.it — ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381 — SERVIZIO ABBONAMENTI [illegible] — PER INFORMAZIONI Ufficio abbonamenti tel. 011.56381 — CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa, Direzione Milano [illegible]

Simbolo del Paese felice del boom, colonna sonora di più generazioni: si è ritirata dalle scene nel '78, ma ogni nuovo disco è un successo

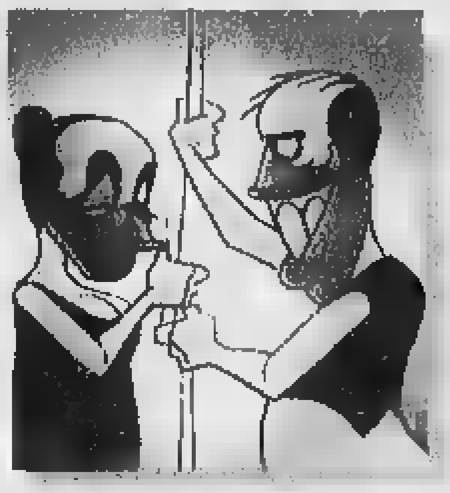


Anna Maria Mazzini è ancora una ragazzina quando, nel settembre del 1958, debutta a Rivarolo del Re, durante una festa di piazza, insieme agli Happy Boys, amici di rock. Si presenta con uno stile inconsueto, agitando le lunghe braccia e le mani sinuose. La sua notorietà esplode in Versilia, alla Bussola. In questa foto partecipa all'edizione '61 di San Remo con **Le mille bolle blu**: è favorita, ma arriva solo quinta



Canzoni come **Tintarella di luna, Il cielo in una stanza, [illegible] piccola, Insieme, Amor mio, Grande grande grande, L'importante è finire**, forniscono una colonna sonora indimenticabile agli anni 60 e 70. Conquista gli italiani con il corpo giunonico, la voce prorompente, gli [illegible] trasgressivi e un comportamento spesso controcorrente. Nella foto qui accanto, Mina si prepara al duetto con **Lucio Battisti**, per lo Studio 1 tv del 1971.
Oltre a essere protagonista indiscussa delle classifiche musicali, gira parecchi film, da **Urlatori alla sbarra** [illegible] Lucio Fulci a **Per amore e per magia** di Duccio Tessari. Ed è testimonial di celebri caroselli, come quello della pasta Barilla e della cedrata Tassoni. Il figlio fatto con Corrado Pani, all'epoca sposato con un'altra donna, suscita scandalo e le costa un lungo ostracismo televisivo. Nel 1966 trasferisce la sua residenza a Lugano. Nel 1978 tiene l'ultimo concerto in pubblico e dà l'addio alle scene

[illegible] sua lunga vita artistica Mina vende 50 milioni di dischi, ha cantato in inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, turco, giapponese, napoletano, genovese, milanese e romanesco. Nel '98, festeggia i quarant'anni di carriera con **Adriano Celentano** (anche il molleggiato debuttò nel '58 e anche lui provocò non poco clamore con i suoi atteggiamenti iconoclasti) incidendo un fortunato album che contiene dieci canzoni e si presenta con un'ironica copertina, con i due protagonisti nei panni di paperina e paperino. Tra i brani più belli del cd, **Messaggio d'amore**, scritto dal figlio Massimiliano Pani, tra quelli più originali, **Che t'aggia a dì**, in dialetto foggiano



Nel disco, oltre a un'antologia di foto storiche ci sono anche immagini di Mina, durante le registrazioni nello studio di Lugano. L'altra sera ha cantato in duetto con **Renato Zero** Tutti gli zeri del mondo, su RaiUno

Mina: grande, grande, grande

Compie 60 anni la voce più amata dagli italiani

Raffaella Silipo

Ci sono silenzi dolorosi o pieni di rancore, e ci sono silenzi lievi, persino un po' bricconi. Sabato 25 marzo Mina compie sessant'anni, e il silenzio di cui si è circondata in questi ultimi ventidue anni non ha nulla di tetro. Anzi. E' un silenzio pieno della sua voce, quella [illegible] «cantante bianca più grande del mondo» come diceva Luis Armstrong, ma soprattutto colonna sonora di quarant'anni di vita italiana, in bilico tra lo squillo e la carezza, il sorriso e la commozione.

Quando Mina canta per la prima volta in pubblico nel 1957, ragazzetta goffa dalle lunghe gambe, ammirate dal cronista Giorgio Bocca, e dall'energia straordinaria, l'Italia è un paese fermo, chiuso, conformista. Lei è scatenata, la sua voce un invito alla riscossa contro il grigiore e il perbenismo. «Afferrava il microfono e cominciava a urlare - ricorda il patron storico della «Bussola», Sergio Bernardini - non era ancora neanche diventata Baby Gate e io le dicevo: se urli così, col cavolo che andrai avanti. Quella frase lì, [illegible] l'avrà rinfacciata mille volte».

A colpi di assurde zebre a pois e fantastiche tintarelle di luna, Mina diventa il simbolo della travolgente mutazione degli Anni 60, se non addirittura uno dei motori. «I suoi inizi sono stati quelli di molti di noi - annota Paolo Limiti - il simbolo della ribellione, James Dean, vaghi retaggi del proibito. Ma lei aveva dalla sua parte intelligenza e ironia fuori dal comune e [illegible] tipo di bellezza che l'aiutava: si era abituati a donne bambole, lei [illegible] alta, forte, indipendente».

Un'indipendenza, quella di Mina, non costruita, ma istintiva, spontanea, impossibile da arginare. Fin da giovanissima è insofferente alle regole troppo strette: «Mai nessuno poteva dirle: fai così. Non avrebbe ascoltato. Tra i grandi animali istintivi è unica» dice il suo press agent Luciano Tallarini. Così, dopo due Festival di Sanremo nel [illegible] e nel 1961, decide di non lasciarsi stritolare dal "sistema" e rifiuta di partecipare ancora. Nel 1967 fonda con il padre Giacomo [illegible] sua casa discografica, la Pdu, per rendersi indipendente dai meccanismi commerciali.

Un'improvvisazione dopo l'altra, un continuo cambiare look, minigonne e capelli cotonati, [illegible] giorno bionda e l'altro bruna, come se il suo corpo e la sua voce fossero strumenti duttili al servizio della sua straordinaria e rapida mente. Così la scatenata Baby Gate diventa lirica, languida, sensuale, quando canta un atto d'amore sotto un soffitto viola che non esiste più. E' «Il cielo in una stanza», uno scandalo ma prima di tutto una rivelazione, una rottura con tutto quello che c'era stato prima.

E l'Italia scopre un'altra Mina appassionata e coraggiosa, innamorata al di là di ogni calcolo, tanto da diventare a 23 anni, ragazza madre di Massimiliano, figlio di Corrado Pani, all'epoca già sposato, e per questo bollata come "peccatrice" e tenuta lontano dalla televisione pubblica. Lei ne è ferita, ma non fa marcia indietro. Tornerà a furor di popolo, reclamata dal suo pubblico, per diventare, oltre che cantante, musa dei grandi varietà del sabato sera. Appuntamenti tradizionali che stravolge con ironica impetuosità, grazie a microgonne e acconciature [illegible] «swinging London» ma soprattutto alla scioltezza e all'impagabile mimica. Chi dimentica Mina con Totò, Mina con Battisti, la Carrà e Alberto Sordi?

Gli Anni Settanta si aprono con il grande amore per il giornalista Virgilio Crocco. «Per dire come è fatta - raccontava ancora Bernardini - una sera a Terni si avvicina un giornalista per fare un'intervista e lo invito al ristorante con noi. Dopo due, tre mesi, verso la fine del febbraio 70, nel camerino dell'Alfieri a Torino mi dice: "Mi devi fare un regalo. Devi sospendere la tournée per una settimana senza chiedermi niente. Ci vediamo a Bari tra sette giorni". Dopo due giorni apro i giornali e leggo: Mina s'è sposata. Allo scadere della settimana arriva puntualissima a Bari, con un sorriso [illegible]: "Non ti avevo detto di stare tranquillo?"»

Nasce una bambina, Benedetta, che oggi è [illegible] ragazza bella e altera. E arriva la tragedia, la morte di Virgilio, in un incidente d'auto negli Stati Uniti nell'ottobre del 1973. Nel frattempo la grande mutazione sociale è compiuta e anche Mina è cambiata, maturata dal dolore e dall'esperienza. E' nel 1978, alla Bussola, che decide di dare l'addio al suo pubblico, per ritirarsi a una vita completamente appartata, fuori dai meccanismi dello show business, del glamour, delle mode. Nell'ultimo, magico, concerto ci sono cinquemila fans che farebbero qualsiasi [illegible] per lei. Ma lei, come sempre quando cantava in pubblico, trema. E decide che sarà l'ultima volta. Nessuno riuscirà a farle cambiare idea.

Continuerà a parlarci con le sue canzoni, Mina. Brani belli, a volte stupendi, indimenticabili: «Insieme», «Amor mio», «Grande grande grande», «L'importante è finire», fino all'ultimo, sentito proprio l'altra sera, «Tutti gli zeri del mondo» con Renato Zero. Eppure, forse, non ha ancora avuto la Canzone con la C maiuscola, e l'aspetta. E' la contraddizione di una vita e una carriera che hanno reso armoniche le note più dissonanti: nessuno come lei ha vissuto la sua proverbiale pigrizia con tanta intensità, ha sfidato le convenzioni senza rabbia, quasi affettuosa. Adattandosi a tutto senza adattarsi a nulla, [illegible] questo, davvero, così simile all'Italia, imprevedibile. Come quella notte che, non trovando un taxi, ferma un'auto. «Ma lei è Mina!» il tipo al volante [illegible] crede ai suoi occhi. E lei tranquilla: «Sì, mi dà un passaggio?»

MILLE NOTE À POIS

Massimo Gramellini

Al contrario di quanto insinuato da alcune indiscrezioni, Mina non sta affatto per compiere sessant'anni. Per il semplice motivo che Mina non ha età e, se mai ne avesse una, ha smesso da tempo di portarsela appresso. Da quando, cioè, ha capito che ribellarsi alle lusinghe della «visibilità» poteva essere un piccolo sacrificio ricompensato dal regalo più grande: la magia eterna del ricordo.

Sono anni che parliamo di Mina come se l'avessero rapita, per questo ogni volta che torna con un disco, un articolo, [illegible] comparsata tv (esclusivamente via audio) è come se salutassimo una riapparizione. Non siamo abituati a concepire la civiltà dell'immagine per quella che è: una «grande corruttrice», un'esibizione di corpi e di energie che massifica e livella, per cui Mina superospite a Sanremo precipiterebbe nel frullatore con Mietta, Minghi e Carmen Consoli. E mica finirebbe lì, perché poi ci sarebbe il talk show con Mina intervistata maliziosamente da Platinette, titillata nei suoi ricordi da Paolo Limiti, obbligata a improvvisare duetti con Nilla Pizzi e Irene Grandi.

E' la trappola in cui è caduto un altro fuoriclasse come Pavarotti. Che a furia di darsi, per vanità, al pubblico della tv, ha smesso di essere una personalità ed è diventato un personaggio. Mina invece non smette di essere Mina: un'icona senza età per generazioni di italiani. Che magari sono partiti odiandola perché era la cantante preferita dei loro genitori, ma alla fine le hanno sempre ritagliato uno spazio nel comparto dei dischi e in quello del cuore.

Il film su Canale 5 supera di poco lo show del «Re dei sorcini» su Raiuno: premiata la tv dei sentimenti

La Ferilli formato fiction batte il gran circo di Zero

Alessandra Comazzi

Lei è maestra in un collegio di ragazze che vorrebbe render felici. Sarà ostacolata dalla superiora Virna Lisi

Lui ha messo in piedi uno show ricco, con belle canzoni e ospiti graditi Ma eccede nella retorica

MA allora il demonio esiste, e vestito da suora e si trova annidato sulle montagne dell'Alto Adige. Quelle stesse montagne che hanno contribuito alla vittoria della fiction di Canale 5, «Le ali della vita», con Sabrina Ferilli e Virna Lisi, sullo show di Renato Zero «Tutti gli zeri del mondo». Una vittoria di misura, 6 milioni 842 mila spettatori per Canale 5 contro 6 milioni 230 mila per Raiuno. Anche se lo share complessivo, cioè la percentuale di ascolto, è stato superiore, sia pure altrettanto di misura, per lo spettacolo musicale, 24,18 % contro 23,97. Per non parlare della partita, Fiorentina-Bordeaux, che su Italia 1 ha fatto da terzo incomodo con i suoi 5 milioni di telespettatori, 17 per cento di share.

Che la fiction sia l'ultima moda della televisione italiana non è più un mistero per nessuno, le storie che raccontano l'attualità stanno da tempo superando ogni altro genere. Perché sono diventate il modo più squisitamente popolare di descrivere il Paese, avendo scalzato l'informazione. E lo descrivono, ormai, più di quanto non faccia il cinema nazionale, che sta passando un momento acuto di crisi, soprattutto di affezione da parte del pubblico. Che se deve uscire di casa per vedere un film, sceglie un prodotto americano così va sul sicuro, e per le vicende di casa preferisce l'immediato e rassicurante piccolo schermo. Ci sono talvolta delle eccezioni, dei fenomeni che ottengono un alto seguito senza essere sceneggiati, i varietà musicali con Morandi e Celentano, a esempio, o più recentemente lo spettacolo di Panariello.

A Renato Zero, che pure ha avuto un ascolto di tutto rispetto, non è riuscito il «cappotto» che avevano ottenuto i colleghi. Perché il pubblico del cantante romano è più circoscritto rispetto a quello degli altri due, è meno trasversale, meno nazionale. Ed anche perché la concorrenza ha dato battaglia, ha realizzato ciò è quell'operazione cui aveva completamente abdicato durante il Festival di Sanremo. La rassegna ha rappresentato ancora una volta un momento di assoluto monopolio da parte di Raiuno anche perché tutte le altre reti si sono tenute bassissime nella programmazione, senza avere il coraggio di trasmettere qualcosa che andasse al di là delle repliche. Diverso è stato questo caso, e diversamente accadrà la settimana prossima, quando contro la seconda puntata di «Tutti gli zeri del mondo» Canale 5 trasmetterà il film di Aldo, Giovanni e Giacomo «Tre uomini e una gamba». D'altronde, Canale 5 si spinge sul terreno della concorrenza proprio grazie alle considerazioni su Zero, personaggio meno «generalista».

Se la fiction italiana è tanto importante nei palinsesti perché descrive situazioni contemporanee, il caso di «Le ali della vita» è però differente. La storia si svolge nel 1957, quando ancora il vento del Concilio Vaticano II, della contestazione, del '68, del femminismo, doveva cominciare a soffiare. È raccontata una vicenda che ricorda i libri di lettura per giovinette, con la fata buona e la strega cattiva. Dove la fata è Sabrina Ferilli, la più amata dagli italiani, e la strega è Virna Lisi, nel ruolo di una madre superiora che dirige un collegio femminile a suon di punizioni corporali e morali. Si frusta anche lei personalmente, se e per questo, e il suo personaggio lascia intravvedere un'infanzia di sofferenze. Spesso chi soffre da bambino, da adulto farà soffrire gli altri, ed ecco qui l'inflessibile suor Alberta, che, aiutata da una consorella evidentemente sadica, ostacola drammaticamente Sabrina Ferilli, la buona e indomita signorina Ranzi, maestra di musica. Se in qualche momento «Le ali della vita» può ricordare «Sister Act», di «Sister Act» non ha la bonomia di fondo: qui i cattivi, anzi le cattive, sono proprio crudeli. Dice il regista Stefano Reali («Ultimo») di essersi ispirato al classico romanzo popolare del cinema di Matarazzo dove si intrecciano le storie dei personaggi e la musica sottolinea le emozioni. E non a caso la Ferilli è la maestra del coro: il canto corale davvero carica gli animi, dà gioia e rappresentare una scuola di vita, insegnando che tutti svolgono la loro parte nell'insieme, e che ognuno è fondamentale ma nessuno è indispensabile, nel grande gioco della vita. Questo «messaggio» di carattere generale, aiutato dalle due belle donne protagoniste, ha sorretto lo sceneggiato contro la retorica barocca, o meglio rococò, di Zero e di tutti gli zeri.





Qui sopra Renato Zero nello show «Tutti gli zeri del mondo» che su Raiuno è stato visto da 6 milioni e 230 mila spettatori. Nella foto grande Sabrina Ferilli nel film tv «Le ali della vita» su Canale 5, seguito da 6 milioni e 842 mila spettatori. Ma lo share complessivo è stato superiore per lo spettacolo musicale, 24,18 % contro 23,97 %

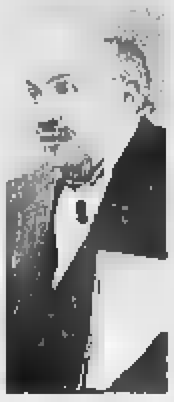
Mediaset ride, la Rai i[illegible]

Gori: un trionfo. Saccà: non siamo delusi Ma per gli artisti «è uno scontro osceno»

La guerra, insomma, continua. Canale 5 si era ritirata di fronte a Morandi, Celentano e al Festival di Sanremo. Ma contro Renato Zero è riuscita a piazzare una zampata vincente e inattesa, quanto inattesa lo dimostrano le fin troppo entusiastiche reazioni dei direttori di rete Giorgio Gori e di fiction Maurizio Costanzo. «Il vero evento stavolta si è prodotto su Canale 5 - dice il primo -. Un risultato molto importante, che premia una scelta di programmazione coraggiosa». «È il risultato clamoroso della nuova politica fiction di Mediaset - rincara il secondo -. In soli dodici mesi è nata una fabbrica competitiva capace di attrarre un grandissimo pubblico».

Da parte sua il direttore di Raiuno Saccà incassa e non rinuncia a sottolineare che è la prima battaglia che Canale 5 vince da tempo. «Non siamo delusi. Vista l'agguerrita concorrenza, non era possibile aspettarci di più. In ogni caso mi è sembrata un'altra grande proposta di Raiuno, una rete che manda segnali di cambiamento e novità». Dall'inizio del 2000 poi, sottolinea Saccà, «Raiuno in prime time ha 5 punti di vantaggio su Canale 5. In autunno il distacco era un punto e mezzo. Logico che rispondano, con capacità, intelligenza, durezza. D'altronde la tv generalista non è un territorio per educande». In realtà il confronto con lo stesso periodo del 1999 mostra una crescita dell'1,5 % della rete di Gori nel nuovo millennio.

Per il futuro, Raiuno non rinuncia alla linea dei grandi eventi, lavora al recupero di Renzo Arbore in prima serata e punta sul ritorno di Morandi e Proietti, Ligabue, senza dimenticare Fiorello. Proietti e Morandi, ieri ospiti di Zero, confermavano. Per quanto riguarda Ligabue, l'idea è di affidargli un programma di intrattenimento che prenda spunto dalla cultura delle radio libere dove potrebbero trovar spazio Zucchero e Jovanotti. Di Fiorello si vorrebbe raccontare in tv la storia personale e artistica.



Maurizio Costanzo, direttore della fiction Mediaset e trionfatore della serata: «In soli dodici mesi è nata una fabbrica competitiva capace di attrarre un grandissimo pubblico»

Ma è sul fronte della fiction che si annunciano gli scontri più sanguinosi. Dopo aver avuto i medici contro i medici, i poliziotti contro i poliziotti, e in attesa dei giornalisti contro i giornalisti e dei mafiosi contro i mafiosi, l'ultima querelle è sulle soldatesse. Lo scrittore Turi Vasile, autore di una sceneggiatura intitolata appunto «Soldatesse» per Mediaset, accusa la Rai di avergli «rubato» l'idea dopo l'annuncio della serie «Obiettori e soldatesse» diretta da Angelo Longoni. Ieri la Rai ha fatto una parziale marcia indietro «riconoscendo a Vasile la priorità temporale del titolo "Soldatesse". Questo non significa, però, che rinunciamo a trattare il tema attuale delle donne e delle forze armate in altre fiction».

In tanta competizione, i più rilassati sembrano gli artisti. La lotta tra canali è «assurda» per Virna Lisi, addirittura «oscena» per Sabrina Ferilli, che con fair play [illegible]: «Se fossi stata a casa avrei visto il programma di Renato Zero: l'ho sempre seguito, in tv, sotto i tendoni e negli stadi e di lui mi piace tutto». Ma le parole più rivoluzionarie, dopo l'overdose di numeri, percentuali e strategie aziendali, sono proprio di Renato Zero: «Ciò che conta è che il programma sia piaciuto. Dell'audience non importa. Meglio 6-7 milioni di spettatori soddisfatti che 17 distratti e annoiati». Gia. [r.sil.]

[illegible] FLASH

[illegible] A [illegible] «Il paziente inglese» ha vinto 9 Oscar e incassato miliardi (450, per l'esattezza), ma la troupe - dai protagonisti all'ultimo fattorino - non è stata ancora pagata. Ed ora la vicenda finisce in tribunale. Il regista Minghella aveva combattuto 4 anni per convincere i signori di Hollywood a realizzare il film, ma quattro settimane prima dell'inizio delle riprese in Italia, nel 1996, la 20th Century Fox ritirò il finanziamento sostenendo che la pellicola era troppo «europea». Si fece avanti il distributore Miramax con 60 miliardi di lire quasi tutti spesi per la promozione. L'intera troupe si contentò del rimborso spese, accettando di essere pagata dopo l'uscita della pellicola (a Fiennes e Kristen Scott Thomas spettano 4 miliardi di lire ciascuno). A giugno dello scorso anno il produttore Saul Zaentz ha avviato la causa, ma il distributore Miramax, che aveva promesso di esibire tutti i conti in pochi mesi, non ha ancora tirato fuori neppure un pezzo di carta.

CINEMA ITALIANO IN CRISI. Accesso ai fondi statali per chiunque voglia realizzare un film, abolizione delle [illegible] che dichiarano un film di «interesse culturale nazionale», sostegno agli esercenti per il prolungamento estivo della stagione cinematografica e ai distributori per la pubblicità sui giornali, esclusione dei trailer tv del tetto di affollamento pubblicitario. Sono le proposte di Fulvio Lucisano, presidente dell'Anica, per uscire dalla crisi del cinema italiano. «Solo 15 film italiani l'anno superano i 2 miliardi d'incasso. La nostra fetta di mercato - dice Lucisano - equivale al 25% contro il 60% che aveva fino al 1980. Non ci sono più le condizioni di mercato per il nostro cinema. E fintanto che lo Stato continuerà a buttare i soldi per il cinema intellettuale che non incassa non usciremo dalla crisi». Secondo Lucisano, le competenze per il cinema dovrebbero passare dal Ministero dei Beni Culturali all'Industria.

BOCELLI PER [illegible] PIO. Andrea Bocelli canterà per Padre Pio. Il tenore toscano ha accettato l'invito del Rotary Club di Foggia e si esibirà il 29 aprile a San Giovanni Rotondo, ad un anno esatto dalla beatificazione del frate: l'incasso della serata (biglietti da 80 a 150 mila lire) sarà devoluto alla costruenda basilica progettata da Renzo Piano. A far sì che Bocelli tenesse a San Giovanni l'unica tappa europea del tour del 2000 è stata la madre che, rivela il presidente del Rotary, Adolfo Affatato, ha convinto il figlio a cancellare un concerto in America fissato per la stessa data. Bocelli, che per l'occasione visiterà la tomba e la cella di Padre Pio, dopo il concerto cenerà con i frati nel refettorio dove prendeva i pasti il frate con le stimmate.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6685211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 105/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 ca.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni ... anticipatamente per ... risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE ...
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il ... Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINCOTEX SPA (UIC 5001) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia, 15 - tel 011.434.4203.

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà ventennale. (UIC 4395)
PRESTIT
011 981 7521 corso Re Umberto 87.

A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate ... protestati Finart SpA 011 ... 9484 (UIC 28171)

A. 15.000.000 firma singola velocemente anche Rata ... dipendenti protestati. Mutui personalizzati (CCIAA 231189). Per appuntamento 011 771 095.

FINANZIAM... immediata risposta £ 10.000.000 - 2.000.000.000 ... categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. TARSKY 004191 - 690 0465 Registro n 66... Londra

ATTIVITÀ COMMERCIALI

... DI ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 696 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, terreno italiano soci investitori esteri. TARSKY 004191 - 690 0465

ACQUISTIAMO conto ..., attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02 295 18014

VUOI vendere la tua attività? Activa, 13 anni di esperienza, garanzia di serietà. Tel 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

... trafficatissimo mq 300 franchising lucrativo incasso 850.000.000 anno utile cede 250.000.000. Frana 011.562.3895

ABBIGLIAMENTO seconda cintura Torino Sud mq 200 sei vetrine sotto portici incasso £. 700.000.000 merce facoltativa. Frana 011.562.3895

ACTIVA 011.642.758 cede articoli in carta 30 Km da Torino incrementabile richiesta £ 40.000.000. Rif. ...

ACTIVA 011.642.758 cede edicola chiosco vicinanze Porta Nuova pagato settimanale £ 3.000.000 anticipo £ 50.000.000. Rif. 0059

ACTIVA 011.642.758 cede pizza al taglio vicinanze Nizza Montemilio attrezzature nuove incasso £ 140.000.000. Rif 9340.

ACTIVA 011.642.758 cede profumeria Lingotto zona commerciale incasso £ 240.000.000 arredo e locali nuovi. Rif. 0015

ASSISTENZA ospedaliera domiciliare e telesoccorso avviatissima attività nella zona di Biella e canavese cedo £ 70.000.000. Baldini 011.596.771.

BAR arredamento bellissimo incasso medio alto Crocetta urge vendere Tel. 011.517.0105 - 0335.491.861 - 0338.696.2696

BAR superalcolico su corso angolare buono ... per famiglia alto reddito garantito agevolazioni vendesi. Tel 011.385.5298

CEDO licenza, scaffalatura contratto d'affitto, locale mq 1000 in corso Valdocco L. 3.300.000 mensili. Tel. 011/741.0314.

...SIMI piazza San Carlo importanti spazi commerciali plurivetrinati, angolari, ... passaggio, ... affitto nuovo, buonuscita, mq 400 - ... - 700, posizione prestigiosa. Torino Centro 011.562.2430.

CENTRALISSIMO via ... negozio importante, ampia ..., grandi splendide vetrine, fortissimo passaggio, richiesta buonuscita, adatto molteplici attività. Torino Centro 011.562.2430

EDICOLA negozio zona Valentino moderno ottima posizione pagato settimanale £ 8.000.000 cede anticipo £ 200.000.000 Frana 011.562.3895

PALESTRA mq 550 con oltre 700 iscritti attrezzature d'avanguardia (zona prima cintura Torino) cerco socio operativo. Baldini 011.596.771.

PASTICCERIA centrale senza bar rinomata attrezzatissima cede - a persone qualificate eventuale ... iniziale. Telefonare ore ufficio 011.660.4567.

STUDIO dentistico medico zona ... su corso ingresso 4 vani attrezzato con ... cedesi. Baldini 011.596.771.

... tutti giochi ampia moderna Torino ... £. 850.000.000 ... addetti anticipo £. ... Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto tutti giochi levata £ 19.000.000 lotto £. 24.000.000. Tre addetti forti utili anticipo £ 400.000.000 Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto tutti giochi Regio Parco tre addetti utile netto £. 190.000.000 anticipo £ 400.000.000 Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto tutti giochi zona Francia ampia utile netto £ 165.000.000. Tre addetti anticipo £ 400.000.000 Frana 011.562.3895

... GARIBALDI ...no prestigioso negozio grandi splendide vetrine, ampia superficie vendita mq 120, fortissimo passaggio, ottima posizione. Torino Centro 011.562.2430

VIA LAGRANGE locale commerciale (possibile licenza estetica) interno cortile mq 300 adatto pluriattività. Torino Centro 011.562.2430

V... negozio mq 70 area ...dria, grande magazzino, due vetrine, perfettamente ristrutturato, posizione massimo passaggio. Torino Centro 011.562.2430.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ARTIGIANO assume fattorino/fattorina automunito, massimo 35 anni, per propria clientela. Stipendio £. 1.500.000, rimborso spese e provvigioni. Zona Asti - Alessandria. Tel 0337 403.04...

COPPIA custodi per villa dintorni Torino cercasi. Richiedonsi ... e ...renze controllabili ... minialloggio e stipendio. Scrivere: ... pass 8208 - 10100 Torino

...IEGATI

... 18 - 31enni, selezioniamo ... inserimento ...tore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità anche inesperti. Telefonare 011.669.8352.

... in Torino cerca centralinista conoscenza inglese e tedesco. Telefonare ore ufficio 011/683.5541

LAVORI VARI E PART TIME

MODERN AGENCY operante territorio nazionale seleziona volti nuovi per produzioni moda/pubblicità/TV. Telefonare numero verde gratuito 800 516 974. No corsi

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è ... per te nella moda ...bicità. Tel 011 397 0937

... E ...

AGENZIA Generale Assicurazioni seleziona ambosessi 25 - 55 anni da avviare carriera sub-agente Tel 011 561 1717



... Generale di Torino in un programma di potenziamento della propria struttura commerciale, nell'ambito del progetto "Formazione nuovi titolari di agenzia di città" ricerca ambosessi 25 - 55enni automuniti, cultura medio superiore, buona predisposizione ai rapporti interpersonali, ambiziosi e determinati, disponibilità immediata full-time. Offre: ... di formazione - contributo di avviamento - provvigioni - incentivi - ... porti di marketing - reali possibilità di carriera. Gli interessati possono telefonare per appuntamento al N. 011 562 7270 oppure inviare curriculum presso Ufficio Formazione INA Assitalia, via Maria Vittoria 1, 10123 ... Rif. A2

AGENZIA partner infostrada seleziona persone in Torino e provincia per apertura nuove strutture in Piemonte. Tel 011/230 7756

AZIENDA commerciale di rilevanza mondiale esamina ambosessi anche prima esperienza. Guadagno medio £ 3.500.000. Per colloquio telefonare oggi ore 9.30 - 12.30/14.30 - 18 al n° 011/317 8765 signor Minniti

AZIENDA
Internazionale seleziona ambosessi per ampliare l'organico. Offriamo: fisso mensile, lavoro organizzato dall'ufficio ed una concreta carriera. Tel. 011.318.1845.

AZIENDA produttrice packaging per ...cerie shoppers, buste, nastri, pichetto, ... cerca agenti ambosessi introdotti nel settore Cartotecnico. ... Tel 0331 261 045 - fax 0331 260 212

GRIMALDI IMMOBILIARE seleziona ambosessi automuniti grintosi intraprendenti dotati di buona dialettica spiccata personalità per attività indipendente formativa ottimamente retribuita nell'ambito di azienda leader. Tel 011 503 666

LA Progetto Concessionaria Fiat per ampliamento proprio organico ricerca giovani diplomati/e con età compresa tra i 23 e i 28 anni da inserire nel settore vendita. Richiedesi conoscenza Office, attitudine al lavoro d'equipe, predisposizione ai contatti umani e attitudine pubbliche relazioni. Possibilità di crescita professionale. Se interessati inviare dettagliato curriculum via fax allo 011 005 8241

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche inesperti, max 35enne, automuniti residenti province Torino - Cuneo - Asti - Alessandria. Gli articoli (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere) più provvigioni sino al 7% più incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. CMC Company Loranzè 0125 561 100.

SOCIETA' di servizi ricerca 2 collaboratori/trici automuniti liberi subito per vendita servizi. Si richiede buona cultura. Fisso più provvigioni. Telefonare allo 011 643 776 ore ufficio

SOCIETA' in fortissima espansione seleziona rappresentanti e procacciatori d'affari età minima 25 anni, con spiccata personalità e facile dialettica. Ai prescelti verrà affidata zona esclusiva, remunerazione di primo ordine (£ 60 - 70 milioni annue) ed effettive possibilità di carriera in tempi molto brevi. Per colloquio telefonare 011 669 5601

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTI alla poltrona e segretarie odontoiatriche qualificate cercasi per centro odontoiatrico telefono 011.548 605

CERCHIAMO giovani ... inserimento urgente lavoro come pizzaioli disposti effettuare preventivamente una breve formazione pratica. Per informazioni Tel 011 489 780

CERCHIAMO giovani per inserimento urgente lavoro come pizzaioli disposti effettuare preventivamente una breve formazione pratica. Per informazioni Tel 011 489 780

SONO aperte le iscrizioni al corso pratico su impianti digitali audio per tecnico del suono. Notevoli opportunità lavoro nei settori dello spettacolo e discografico. SSL 011 437 4515

LAVORO DOMANDE

... AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente D E CAP 39enne referenziato pluriennale esperienza offresi seria azienda. Tel 011 817 3464 0339 657 0448

CONTROLLO qualità e collaudo per produzioni tutti in serie addetto offresi presso seria azienda. Tel 011 451 0107

CUSTODE pensionato offresi per lavori di pulizia in villa o condominio. Tel 011 329 7654

FATTORINO magazziniere con mansioni di fiducia offresi presso seria ditta anche part time. Tel 011 342 641

SOENNE referenziato diplomato bella presenza esperto autista, libero impegni familiari, offresi come persona di fiducia, custode presso privati o aziende. Tel. 0339 630 7319

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO ..., lunga esperienza, libero subito offresi stagionale o fisso. Tel 0322 845 034

IMPIEGATI

ASSISTENTE alle vendite pluriennale ... gestione ordini, agenti segreteria commerciale, uso Pc, conoscenza inglese offresi. Tel 011 367 504

CONTABILE decennale esperienza contabilità generale clienti/fornitori, iva, banche uso Pc valuta proposte Tel 0338 851 4745

CONTABILE esperienza pluriennale bilancio, dichiarazioni, adempimenti fiscali anche part time ad azienda Tel 0338 168 7065 pomeriggio

CONTABILE 40enne con ...nenza ventennale in contabilità generale clienti fornitori bilancio adempimenti fiscali offresi a seria ditta Tel 0348 721 6356 011 700 0251

ESPERTO ISO 9000 considererebbe proposte inerenti il settore qualità. Tel 0333 203 5078 oppure al 011 252 975 dopo le ore 20.00

LAUREATA in lingue tedesco francese conoscenza inglese cerca primo impiego Tel 011 941 2933

RAGIONIERA 32enne iscritta liste mobilità decennale esperienza contabilità esamina offerte lavoro part-time Tel 011 991 7901 - 0339 855 4080

RAGIONIERA 40enne esperienza pluriennale contabilità offresi a seria ditta disponibilità immediata Tel 0121 702 61

IMMOBILIARI VENDITA

... CITTA'

A.A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO adiacenze via Pietro Cossa luminoso con terrazzino, una camera, tinello cucinino, bagno, ripostiglio, cantina £ 79.000.000 (Rif 16.00) Tel 011 773 2213 - www.gruppotoscano.it

A. ... 011 562 7566 Agnes Sporting consegna marzo 2001 ultimi appartamenti box pagamenti dilazionati ottimi prezzi

A. GEDIM 011 562.7566 corso Massimo d'Azeglio signorile libero piano alto ingresso salone 4 camere tinello cucina doppi servizi box

A. GEDIM 011 562 7566 piazza Santa Rita adiacente libero spazioso ascensore ingresso 4 camere cucina biservizi

A. SERIM 011 562 9801 Borgo Vittoria via Mondrone libero ristrutturato 2 camere cucinotta bagno ripostiglio balconi

A. SERIM 011 562 9801 corso Brescia 6 liberi 2 - 3 camere cucina bagno posto auto condominiale da £ 128.000.000

... 011 562 9801 libero ... Ba... ristrutturato ... living cucinino camera bagno ripostiglio balconi cantina

A. SERIM 011 562 9801 Parella via Gagliano libero recentissimo signorile soggiorno living camera cameretta cucina biservizi box

A. SERIM 011.562 9801 Pieco... Boccaccio libero camera tinello cucinino bagno balconi £ 120.000.000 più box

... piazza Bernini 1930 ottimo ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno termoascensore vende Consulcase 011 77... 0228

ADIACENTE piazza Solferino signorile doppio ingresso salone 5 camere biservizi cucina Tel 011 942 3567

ADIACENZE corso Tassoni signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box auto parco condominiale Telefonare 011 562 1875

CARLO ALBERTO splendido ristrutturato ... 3 saloni 6 vani 4 servizi sauna idromassaggio Tabaltabai 011 650 2132 www.italrealestate.com

CENTRO pressi ... Valdocco libero signorile due livelli salone 2 camere cucina doppi servizi posto auto Gabetti 011 581 8338

CENTRO STORICO via della Basilica libero da ristrutturare soggiorno 2 camere cucina £ 240.000.000 Gabetti 011 581 8338

CENTRO via Po soggiorno pranzo cucina tre camere biservizi mq 120, parzialmente ristrutturato Mapi 011 640 421

CORSO AGNELLI fronte Sporting libero ristrutturato soggiorno living camera cucina bagno lavanderia cantina ... 011 560 ...

CORSO AGNELLI (Sporting) libero appartamento signorile con portineria 3 camere cucina servizio cantina Eurocasa 011 580 6023

CORSO GALILEO FERRARIS prestigioso appartamento mq 260 piano alto stabile d'epoca signorile Tabaltabai 011 669 2962

CORSO LOMBARDIA splendido 9° piano ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio soffitta 2 arie panoramicissimo ... 011 263 747

CORSO MARCONI bellissimo appartamento mq 245 signorile angolare ... stabile d'epoca Studio Tabaltabai 011 669 2967

... **MONTEGRAPPA** (Parella) camera tinello cucinino bagno 5° piano ascensore £ 10 milioni e mutuo Tel 011 817 8800

CORSO PALERMO libero 2 camere cucina ristrutturato 1° piano termoautonomo £ 150.000.000 mutuo Tel 0335 274 078

CORSO RAFFAELLO signorile su 3 arie piano alto alloggio mq 220 ... Fin Tekna 011 459 7506

CORSO REGINA 225 alloggio libero 2 camere soggiorno servizi ascensore £ 159.000.000 Imi Imm. vende 011 562 6283

CORSO RE UMBERTO signorile panoramico mq 180 ingresso salone 2 camere cucina spogliatoio disimpegno doppi servizi Tel 011 595 214.

CORSO RE UMBERTO signorile 2 saloni 5 camere cucina biingressi trisevizi tradizionale Tabaltabai 011 650 2132 www.italrealestate.com

CORSO RE UMBERTO 7 ... 6 vani 5 servizi pregiate decorazioni, posto auto Tabaltabai 011 650 2132 www.italrealestate.com

CORSO TRAPANI ... in costruzione palazzina signorile alloggi mq 100 impresa vende Tel 011 839 6460 - 0335 707 4456

... vendesi solo privatamente appartamento stabile storico, mq 200 prestigioso panoramico alto standing. Telefonare 0335 407 680

CROCETTA corso Galileo Ferraris signorile appartamento occupato disposto su 2 piani di mq 342 complessivi terrazzo mq 56 Tel 011 561 7091

CROCETTA libero signorile con portineria salone 3 camere cucina biservizi cantina box doppio Eurocasa 011 580 6023

CROCETTA via Caboto. Alloggio signorile di soggiorno cucina due camere bagno cantina. Prezzo interessante. Magistrelli 011 970 6302 - 0338 972 3807

CROCETTA via Cassini camera tinello cucinino bagno ristrutturato bella casa 2 arie £ 15 milioni e mutuo Tel 011 817 8000

CROCETTA via Colombo signorile piano rialzato su giardinetto soggiorno camera cucina bagno Tel 011 812 3444

CROCETTA via Cristoforo Colombo ottimo stato ingresso salone studio 2 camere cucina biservizi cantina Esim 011 480 135

CROCETTA via Torricelli ingresso salone 2 camere cucina bagno ristrutturato termoautonomo £ 250.000.000 Ortelli 011 597 575

FAILLA & BERTINETTO 011 741 2874 libero Crocetta grande ingresso soggiorno camera cucina servizi mq 85 circa £ 198.000.000

FAILLA & BERTINETTO 011 741 2874 libero panoramico termoautonomo corso Marenco soggiorno living cucinino 2 camere bagno £ 205.000.000

FAILLA & BERTINETTO 011 741 2874 libero via Vandalino piano alto ottimo soggiorno living cucinino camera bagno £ 145.000.000

GABETTI SPA Bertola strada della Magra complesso residenziale saloncino 2 camere cucina biservizi termoautonomo box Ag Bertola 011 242 ...

GABETTI SPA corso Ferrucci 7° piano panoramico camera tinello cucinino bagno £ 150.000.000 Ag Viberti 011 335 6762

GABETTI SPA via Buscon piano alto appartamento di ingresso camera cucina bagno cantina termoascensore £ 130.000.000 Ag Santa Rita 011 ...

GABETTI SPA via Cibrario proponiamo appartamento libero di ingresso camera tinello cucinino bagno £ 85.000.000 Ag Borgo ... 011 256 ...

GABETTI SPA via ... in complesso residenziale signorile 2 camere tinello cucinino bagno £ 155.000.000 Ag ... 011 249 ...

GABETTI SPA via Genova pressi ospedale libero camera cucina bagno £ 80.000.000 Ag Nizza 011 663 3574

GABETTI SPA via ... ristrutturato camera tinello cucinino bagno £ 100.000.000 Ag Nizza 011 663 3574

GEA corso Marconi signorile ingresso 3 camere pranzo salone studio cucina biservizi soffitta cantina Tel 011 562 9305

MIRAFIORI luminosa in stabile con giardino condominiale e piscina salone 2 camere cucina biservizi box Offerta Esim 011 480 135

NUOVA costruzione corso Orbassano ... Gerini soggiorno 2 camere cucina biservizi ... box Esim 011 568 3263

NUOVA costruzione ... Mestre signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi termoautonomo ascensore ... box Esim 011 568 3263

PIAZZA ADRIANO adiacente libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ... 011 561 8186 ...

PIAZZA ADRIANO adiacenze ... stabile recente costruzione ultimi appartamenti due locali oltre servizi liberi al rogito possibilità box. Mutui ... Tel 011 433 3671

PIAZZA ADRIANO pressi libero ingresso 2 camere saloncino cucina bagno 2° piano £ 278.000.000 ... Case ... 011 770 7531

PIAZZA PITAGORA via Don Grazioli stessa casa appartamenti liberi mq 75 - 75 di 2 - 3 camere cucina servizi Esim 011 480 135

PIAZZA PITAGORA via Pettinati bello stabile libero camera tinello servizi ABC Case 011 436 4496

PRECOLLINA a pochi mt da corso Casale villa indipendente struttura di prestigio in perfetto stato posizione panoramica giardino privato box auto. Trattative riservate ... 011 561 8525

PRECOLLINA fronte Molinette prestigioso in palazzina recente con giardino salone doppio 2 camere cucina ... servizi ... box Esim 011 480 135

PRECOLLINA soggiorno cucina ingresso 3 camere biservizi taverna lavanderia giardino privato box doppio Tabaltabai 011 650 2132 www.italrealestate.com

SAN DONATO appartamento mq 55 ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie £ 105.000.000 Esim 011 480 135

(continua)

CONCERTI 1999-2000

Myung-Whun Chung



per la prima volta alla guida della

Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI

LUDWIG VAN BEETHOVEN
Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92

JOHANNES BRAHMS
Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73

Auditorium "G. Agnelli"- Lingotto

sabato 25 marzo 2000 - ore 20,30
(Turno rosso, serie gialla, argento e verde)

domenica 26 marzo 2000 - ore 21
(Turno blu, serie gialla, argento e verde)

BIGLIETTERIA E INFORMAZIONI
Palazzo della RADIO - via Verdi, 31 - 10124 Torino
telefoni: 011/810.4653 e 011/810.4961

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Esce il terzo disco del cantautore romano diventato padre da pochi mesi

Gazzè: il mio vero amore è la poesia

«E poi c'è mio figlio che porterà in giro la mia faccia»

Luca Dondoni

MILANO

«Max Gazzè» è il titolo scelto dal cantautore romano per il suo album che, a detta dello stesso artista, è anche il migliore e il più completo realizzato in carriera. Simpatico, gentile e disponibile nel raccontarsi, Gazzè da qualche è papà di un frugoletto che si porta dappertutto. «Mio figlio è la mia vita e la mia continuazione - dice - sarà lui a portare in giro i miei somatici quando non ci sarò più e poi è il frutto dell'amore con quella santa donna di mia moglie».

Al termine di una lunghissima stagione di concerti e dopo il lavoro di produzione del disco portato avanti dal 16 ottobre al 23 novembre, il trentatreenne romano ha subito affrontato il «problema» Sanremo per la messa a punto della «Il timido ubriaco». «E' stato un lavoro meticoloso - racconta - anche perchè la canzone è in realtà una poesia di mio fratello Francesco con il quale collaboro per i testi. Lui fa il bancario ma la sua vera, grande aspirazione è quella di fare il poeta. D'altra parte questo nuovo cd testimonia il mio amore per le liriche nelle quali spesso mi rifugio. Il mio poeta preferito è Mallarmè del quale ho tradotto il brano "Elemosina" inserito in forma di canzone come canzone nel cd». Anche sul pezzo «Ciliegio esterno» ci



Il cantante Max Gazzè

citazioni poetiche e in altri brani sono addirittura riscoperti i poeti dell'Arcadia, quelli molto considerati nelle storie della letteratura. Divertentissimo poi il video del pezzo sanremese. Al buio, con la sola luce di un cerino tenuto tra le dita fino a che si consuma, Gazzè accende e lascia spegnere una decina di cerini e, ogni volta che ne accende uno, il volto invecchia sino a diventare quello di un ottuagenario. «Ci ho messo tre giorni a fare quel clip - spiega - perchè le sessioni di trucco lunghissime. Addirittura quella dell'ultima scena dove sono vecchissimo mi ha portato via sei .

Sempre ieri anche i tre ragazzi terribili dei Prozac+, anche loro in uscita con il terzo disco della carriera, hanno incontrato la stampa ed è stato bello conoscere meglio gli autori di hit come «Acido acida» che l'anno scorso ha fatto davvero un botto. «Sì - dice Gianmaria al quale fanno eco Eva e Elisabetta - abbiamo la nomea di straincazzati protagonisti della scena underground ma non è assolutamente così. Siamo solo persone che raccontano in musica, con la forza del rock che ci sostiene, ciò che vedono, sentono, odorano, toccano tutti i giorni». I Prozac+ insomma sembrano essersi incamminati su una strada matura che non è solo artistica ma anche umana. «Non credo - dice ancora GM - che ci si sia montati la testa. Anche notizie come l'interessamento dell'estero per il nostro disco ci colgono di sorpresa ma non ci fanno sentire degli dei. L'Inghilterra impazzisce per la musica? Bene, staremo a vedere cosa succederà». «Angelo», il primo singolo che le radio hanno già adottato, e anche altre canzoni come «Superdotato», «Automatico» o «Cagna» sono storie che raccontano emarginazione. gente che ne direbbero gli inglesi, borderline. «Gli emarginati - raccontano i tre - ci hanno sempre intrigato e raccontare storie di emarginazione ci naturale». Il tour dei Prozac+ partirà il 31 da Cesena, arriverà a Milano il 10 aprile e a Torino il 7 maggio.

I FILM DI OGGI IN TV

Chi ha paura del rampollo?

LEGGE CRIMINALE

1989, Tmc alle 20,30; dur. 105'

La vicenda è prevedibile, ma il regista Martin Campbell (autore otto anni dopo del riuscito «007 Goldeneye») ne fa un thriller avvincente e ambiguo, misura per i due giovani protagonisti in : Gary Oldman e Kevin Bacon (fra poco al cinema «Echi mortali»). Uno di quei film che combinano dignitosamente più generi, in questo caso oltre al thriller, il dramma giudiziario e il giallo. E poi non è così superficiale come sembra. Martin, psicopatico rampollo di una facoltosa famiglia di Boston, è accusato di aver ucciso brutalmente alcune donne. coetaneo, avvocato crede nella sua innocenza e fa di tutto per dimostrarlo ma...

LÀ DOVE SCENDE IL FIUME

1952, Rete 4 alle 20,35; 91'

Un bello, solido, western firmato dal sottovalutato (maestro) Anthony Mann con intenso James Stewart, Arthur Kennedy, Rock Hudson e Julia Adams. Dopo aver salvato dall'impiccaggione un ladro di cavalli, Glyn raggiunge la carovana di cui è la guida. traversata si rivelerà tutt'altro che facile...

THE STEPFATHER - IL PATRIGNO

1986, Tmc alle 23; dur. 9

Sceneggiato dal giallista Donald E. Westlake, è inquietante horror del quotidiano firmato Joseph Ruben con Terry O'Quinn. Jerry, maniaco con la psicosi della famiglia perfetta, massacra ogni volta moglie e figli e... ricomincia da capo!

IL

1976, Rete 4 alle 16; dur.

John Wayne nel ultimo western, firmato Don Siegel, sorta di autobiografia del suo personaggio cinematografico senza nostalgia, ma commovente. Un pistolero con i giorni contati dal cancro decide di saldare i conti con i suoi vecchi nemici ma..

IL P DELLA SPOSA 2

1995, Raiuno alle 20,50; dur. 106'

Secondo remake del film con Spencer Tracy e la Taylor, ovvero di «Papà diventa nonno», ad opera di Charles Shyer con Steve Martin e Diane Keaton. Ormai sposata, la figlia aspetta un bebè. Ma la vera notizia è che anche il «nonno» sta per diventare papà di nuovo...

2

1992, Italia 1 alle 22,30; dur. 85'

Seconda puntata anche per l'avventura demenziale di Jim Abrahams con Charlie Sheen e Valeria Golino. Il pilota viene richiamato dall'esilio per salvare gli ostaggi...

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Gli Oasis dal vivo a Bruxelles (Mtv, alle 22). Alessandro Gassman, Gianmarco Tognazzi e Rossana Casale ospiti di Limiti (Alle due su Raiuno, Raiuno, alle 14,10), un'intervista a Carmen Consoli (File, Tmc2, alle 14,30), la storia di una sedicenne morta per un ascesso non diagnosticato dai medici (I fatti vostri, Raidue, alle 11,30). Moni Ovadia ripercorrere la storia del Novecento (Rai educational, Raiuno, alle 0,45). Toni Garrani e Manuela Di Centa si chiedono se è così difficile perdonare chi ci ha fatto del male (Cominciamo bene, Raitre, alle 10,00).

PAOLANTONI
Francesco Paolantoni, maniaco della tecnologia, possiede tre telefonini che cambia di continuo («Appena esce un modello nuovo, lo voglio provare»).

DONADEL
Sabrina Donadel (Rapido) si definisce «un'accanita fruitrice dei messaggi sms» che le permettono di arrivare «subito al succo della questione». Un po' più restia, invece, a utilizzare il computer: «Io, a dire il vero, oscillo ancora tra il pc e la lettera scritta a mano, che trovo molto romantica».

PANICUCCI
Federica Panicucci non fa ginnastica, beve solo bibite gasate, fa scorpacciate di pizza e salumi, «ma non ingrasso di un etto perché brucio molto con lo stress». Scontenta del suo fondoschiena («E' a mandolino, lo vorrei tondo e sodo come quello delle brasiliane») va invece fiera del suo seno («Piccolo, ben fatto, sta su da solo nonostante l'età»). Nel suo attico milanese (arredato in prevalenza di bianco, rosso e nero) tante candele. Pezzo forte della collezione, un cilindro di cera del peso di trenta chili.

Lunetta Savino (la Cettina di Un medico in famiglia), «romantica fino alla melassa», predilige gli uomini ironici con i capelli lisci e la fronte spaziosa. Quando vuol fare colpo su qualcuno sceglie abiti dalle scollature generose, del suo corpo le piacciono soprattutto i piedi, che giudica molto sexy. Spende volentieri per scarpe, stivaletti e orecchini di bigiotteria («Amo solo i gioielli finti»).

Come racconta Zeusnews (www.zeusnews.com), a Tokyo è appena passata una legge che vieta l'uso dei cellulari su autobus e treni. Secondo una ricerca realizzata dal governo giapponese sugli effetti dei telefonini, i pacemaker che si trovano a meno di ventidue centimetri da un cellulare potrebbero smettere di funzionare per alcune frazioni di secondo.

Enrico Beruschi dice di dover tutto a Teo Teocoli: «Sedici anni fa mi telefonò alle quattro del mattino, dopo uno spettacolo al Derby di Milano, per dirmi solo "Enrico, ma quando ti decidi a mollare l'ufficio?"».

Pur vivendo a Roma da qualche tempo, Beppe Fiorello dice di non sentire la mancanza degli amici della sua città: «Di Catania mi mancano piuttosto gli odori, le atmosfere e i sapori. Ogni volta che torno devo mangiare i ricci di mare. Sono il mio piatto preferito, e come quelli siciliani non ne ho mai assaggiati da nessun'altra parte».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

8.00 **Euronews** [5052]
8.30 **Tg - Che tempo fa** [7847410]
6.40 **Unomattina** Varietà con L. Giurato, P. Saluzzi. Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, 9.00) Rassegna stampa - Che tempo fa (7.05) Tg1 Flash - Lis (8.30) [36796994]
9.30 **Tg 1 - Flash** [4727588]
9.40 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema** [7012897]
9.55 **Uno straniero a Cambridge** Film (comm., 1959) con H. Kruger, S. Syms [51855323]
11.30 **Tg 1** [8850149]
11.35 **Le vecchie fattorie** con L. Sardella [4958694]
12.25 **Che tempo fa** [1436588]
12.30 **Tg1 Flash** [84033]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "La t...a" [3343439]
13.30 **Telegiornale** [5491]
14.00 **Tg1 Economia** [39548]
14.05 **Anteprima 2 Raiuno "Giocajolly"** programma di P. Limiti e G. Crapanzano
.35 **Alle 2 su Raiuno** [0730656]
16.00 **Solletico** cond A. Ciampoli, M. Serio. All: GT Ragazzi (17.00). [6345762]
17.45 **Tg Parlamento** [2306830]
17.54 **Prima del Tg** [6859985]
18.00 **Tg1** [24481]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** [7158568]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco conduce C. Conti [5480762]
19.25 **Che tempo fa** [480830]
20.00 **Telegiornale** [74894]
20.35 **Il di E. Biagi** [4880978]
20.40 **Zitti tutti! Parlano loro** con C. Conti [3443304]
Il padre della sposa 2 Film (comm., 1995) con S. Martin, D. Keaton [771568]
22.50 **Tg 1** Notiziario [3908168]
22.55 **Sciuscià** con M. Santoro [5001859]
0.05 **Tg1 Notte** [368837]
0.25 **Stampa Oggi** [5880182]
0.30 **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [2681095]
0.45 **Rai Educational** [3682992]
1.05 **Sottovoce** [3652415]
1.40 **Spensieratissima** [3194182]
1.55 **Tg1 notte** (R) [5489788]
2.25 Film (comm., 1983) con M. Vitti [1057424]
4.00 **Prefilmamente Non stop... Approfilmativamente** [1825163]

RAIDUE

6.45 **LavorOra** [2333743]
7.00 **mattina** Cartoni animati All'interno no trasmessi i nuovi episodi dei cartoni animati: Tom e Jerry - Tre gemelli e una strega - Pingu - La piccola Lulù - Anna capelli rossi - Una famiglia come tante (Telefilm) - Popeye [60440526]
Incontro del Papa con i due Rabbini Capi del paese In diretta da Israele, con il Presidente Stato - **Visita di Giovanni Paolo II al Mausoleo dell'olocausto** [55805994]
12.15 **I** Varietà con M. Giletti la partecipazione di . Orlando. [1045491]
13.00 **Tg2 Giorno** Notiziario diretto da C. J. Mimun [9566]
.30 **Tg2 Costume e Società** Rubrica di attualità a di M. De Scalzi [94385]
13. **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [9304385]
14.00 **Affari di cuore** con F. Panicucci [4762]
14.30 **Al posto tuo** un programma A. D'Eusanio [1454568]
15.15 **Fragole e mambo - alta in diretta** Rubrica con M. Cucuzza. All'interno Tg2 Flash (alle 16.00 -17.30) [55637830]
18.10 **In viaggio con Sereno variabile** Rubrica con O. Bevilacqua [9788149]
18.30 **Tg 2 - Flash L.I.S.** [42887]
18.35 **Meteo 2** [5813323]
18.40 **Rai Sportsera** [509978]
19.00 **Jarod il camaleonte** TF "Il delitto perfetto" [7965]
20.00 **Friends** Telefilm "Il centesimo episodio" [965]
20.30 **Tg2 - 20.30** [75014]
20.50 **Incantesimo** Film-tv con A. Boni, V. Chico [571546]
22.50 **Libero** [775897]
23.55 **Tg2 notte** [3495526]
0.30 **Tg Parlamento** [2686908]
0.40 **Meteo 2** [04650689]
0.45 **Appuntamento al cinema** [64675298]
0.50 **Il gufo** Film-tv (dramm., 1992) con A. Paul, . Charbonneau [5926328]
2.10 **la interroga** [47256960]
2.15 **LavorOra** [3187347]
2. **Cosa accade nella stanza del direttore...** [7624250]
2.35 **Amami Alfredo** [93216328]
3.10 **Gli antenati** [3095784]

RAITRE

Rai News 24 [94321694]
8.35 **Rai Educational** Media/Mente - Calepio tecnologie della lingua - Lezioni di design - Aforismi "Viacheslav Stiopin: universali della cultura" [2685120]
10.00 bene Rubrica di attualità Un programma presentato da T. Garrani, M. Di Centa. Regia di D. Giambarba - T3 M o [7619065]
T3 - Rai Sport Notizie Notiziario [42743]
12.25 **T3 Italia** [8288158]
13.00 **T3 Mediterraneo** (Per la sola regione Puglia Tribune elettorali) [7472]
13.30 **T3 Cultura e Spettacolo** [21430]
13.45 **T3 Articolo 1** [8331439]
14.00 **T3 Regionale - Meteo Regionali** [76965]
14.20 **T3 - Meteo** [455149]
14.50 **Leonardo** [6585149]
15.00 **T3 Neapolis** [31678]
15.15 **Sarò grande nel 2000 - La Melevisione** [3928762]
16.10 **Giorno dopo giorno** Gioco conduce P. Baudo [8727946]
17.00 **Geo & Geo** Documentari presentati da S. Sagramola [7588120]
18.40 **T3 Meteo** [109110]
19.00 **T3 - Meteo Regionali** [9491]
20.00 **Rai sport 3** [52149]
20.10 **Blob** [4998472]
20.20 **Un posto al** Soap Opera [19726]
20.50 **La squadra** Miniserie con M. Bonelli, G. Amato [720007]
22.40 **T3** [612101]
Punto 3 Attualità Mannoni, A. Purgatori [8803878]
0.05 **T3 -T3 Edicola** [2985766]
0.10 **Appuntamento al cinema** [5864057]
0.15 **Okkupati** Replica [96837]
0.45 **Doppiavù tras-missione impossibile** (R) [3657980]
1.15 **Fuori Orario** Cose (mai) viste di Ghezzi, Di Pace, Giorgini, Marabello [27143811]
1.20 **Rai News** All'interno: Superzap - Rassegna stampa Herald Tribune - Magazine tematico Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - Racconto italiano - Superzap Latin America - Superzap Usa [71747798]

CANALE 5

Tg5 Primo pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [1206439]
8.00 **Tg5** Notiziario diretto da Mentana [9600101]
8.45 **I Robinson** Telefilm "Monologo serale" [96596168]
9.20 **ali della vita** Film-tv (dramm., 1999) con S. Ferilli, V. Lisi. Regia di S Reali (Replica) [79085410]
11.30 **A tu per tu** A. Cianci, M. T. Ruta. Regia di S Mignucci [763410]
13.00 **Tg5** [85014]
13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss, K. Kelly Long [950120]
14.10 **Vivere** Soap Opera con P. Calissano, V. Logan [710659]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show condotto M. Filippi [3150217]
16.00 **Clak speciale "Magnolia"** [948149]
16.05 **All'improvviso uno sconosciuto** Film-tv (dr., 1995) con P. Draper, J. Mc Caffrey. Regia . Westervelt [0078101]
.00 **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [38439]
18.40 **Passaparola** Gioco condotto da . Scotti con la partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Vicario [6519586]
20.00 **Tg5** [1976]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà condotto da P. Bonolis, L. Laurenti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [2255]
21.00 **Le ali della vita** Film-tv (dramm., 1999) con S. Ferilli, V. Lisi. Regia di S. Reali [47472]
Speciale "La guerra anno fa" In esclusiva lo special della BBC dul Kosovo a cura di E. Mentana [67236]
1.00 **Tg5 Notte** [7129908]
1.30 **Striscia la notizia** Varietà satirico P. Bonolis, L. Laurenti (Replica) [7121095]
famiglia Brock Telefilm "Paura e pregiudizi" [6615347]
3.10 **Mannix** Telefilm "Una domenica dimenticata" [3068279]

ITALIA 1

Cartoni animati Memole memole - Fiocchi di cotone per Jeanie [4570014]
8.35 **Agli ordini papà** Telefilm "Misterioso - 1ª parte" [6085323]
9.30 **MacGyver** Telefilm "Rotta di Collisione" con R. Dean Anderson [5478]
10.25 **Magnum P.I.** Telefilm "Don Luis" T. Selleck [71294323]
11.30 **Renegade** "Poliziotto speciale" [6148633]
12.25 **Studio aperto** [9346439]
12.50 **Fatti e misfatti** [340323]
13.00 **La Tata** Telefilm "Divergenze matrimoniali" con F. Drescher [3304]
13.30 **Rugrats** Cartoni [6491]
14.00 **I Simpson** Cartoni [7120]
14.30 **Mai dire** Varietà con la Gialappa's band [2435]
15.00 **Fuego** con D. Bossari [3168]
15.30 **Express** Programma musicale S. De Granet [6255]
16.00 **Sabrina** Cartoni [8560588]
16.45 **Pokemon** Cartoni [2324507]
17.15 **Hercules** Telefilm "Hercules e il giustiziere degli dei" con K. Sorbo [2220102]
18.15 **Pacific** Telefilm "La settimana pazza" [3526897]
19.15 **Real tv** con R. Cardarelli [136491]
19.35 **Studio aperto** [550164]
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale condotto da E. Papi [49410]
20.45 **Dawson's Creek** Telefilm "Eroe per forza" con J. Van Der Beek, M. Williams [914481]
22.30 **Hot Shots 2** Film (comm., 1992) con C. Sheen, V. Golino. Regia di J. Abrhams [4882101]
0.15 **Ciak Speciale** Magnolia [8836057]
0.20 **Studio aperto - La giornata** [8635326]
0.25 **Par condicio** [7080960]
0.40 **Studio sport** [7240144]
1.05 **Innamorati pazzi** Telefilm "Dalla Russia con amore" [2064731]
1.30 **Frasier** Telefilm "Il club" [7129637]
2.00 **Fuego** Varietà (R) [9170521]
2.15 **Mai dire Maik** Varietà Con la Gialappa's (Replica) [70971417]
2.50 **Zanzibar** TF [3816502]
3.15 **Night Express - Viaggio al centro della musica** (Replica) [5588182]

RETE 4

6.00 **Zingara** Telenovela A. Del Boca [4272762]
7.15 **Aroma de café** Telenovela con G. Vega, G. Ecker [6200859]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** [5450878]
8.35 **Peste e corna** A tu per tu con R. Gervaso [2761830]
8.40 **I due volti dell'amore** Telenovela [9725236]
9.45 **Libera di amare** Telenovela con A. Noriega, E. Garcia. Regia di A. Frutos [7944255]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [4996694]
11.30 **Forum** Rubrica di attualità condotta da P. Perego con la partecipazione del giudice S. Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobiloni Laloni
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [8101]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco condotto da M. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan. Regia di M. Bianchi [30755]
15.00 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer, . Raines [47850]
16.00 **Il pistolero** Film (west., 1976) con J. Wayne, J. Stewart. Regia di D. Siegel [651101]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco condotto da I. Zanicchi. Regia di P. Zanatello [53236]
Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [4133471]
19.30 **La stella di Francisco** Telefilm "Silenzio mortale" [4111856]
20.35 **Là dove scende il fiume** Film (avv., 1952) con R. Hudson, J. Stewart. Regia di A. Mann [873410]
22.30 **Le buttane** Film (dramm., 1994) con I. Di Benedetto, G. Jelo. Regia di A. Grimaldi [8806014]
Tg4 - Rassegna stampa [52947]
0.45 **Mina Nights** Programma musicale di P. Piccioli [4770724]
2.15 **Dieci italiani per un tedesco** Film (dramm., 1962) con A. Checchi, G. Cervi. Regia di F. W. Ratti [5677475]
Peste e corna A tu per tu con R. Gervaso (Replica)

TELEMONTECARLO

7.00 **che segno sei?** [8526]
7.30 **Tmc Edicola - Meteo** [9365]
8.00 **Tmc Sport Edicola** [53142]
8.25 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc. A cura di R. Sorrentino [2163365]
Gli incontri Tappeto volante - Protagonisti in tv Talk-Show condotto da L. Rispoli partecipazione di M. Rocco Torrepadula (R)
8.55 **Due minuti un libro** Rubrica di attualità a cura di A. Elkann [7525994]
9.00 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [50061]
9.05 **Morti di salute** Film (comm., 1995) A. Hopkins e M. Broderick. Regia di A. Parker. All'interno: **Tmc News** (10.00). [4309965]
11.30 **Il Santo** Telefilm [2548679]
12.25 **Meteo** A cura di P. Sottocorona [6656491]
12.30 **Tmc sport** [59675]
12.45 **Tmc News** [797589]
13.00 **Kojak** Telefilm con T. Savalas [78255]
14.00 **Capricorn** Film (fant., 1978) con E. Gould. Regia di P. Hyams [44627830]
18.50 **Il Santo** Telefilm [4350410]
18.25 **Ciclismo - Memorial Cecchi Gori 2ª tappa** - Chianciano Terme, Montecatini [911]
19.00 **Crazy Camera** [9168]
19.30 **Tmc News - Meteo** [79304]
19.50 **Tg Oltre** [787149]
20.10 **Tmc Sport** [4076548]
20.30 **Legge criminale** Film (giallo, 1989) con G. Oldman, K. Bacon. Regia di M. Campbell [3757965]
22.35 **Tmc News** [993568]
23.00 **Stepfather - Il Patrigno** Film (thriller 1986) con T. O'Quinn, Hack. Regia di J. Ruben [43593491]
0.50 **Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv** Talk-Show presentato da L. Rispoli [2070057]
1.10 **Tmc News Edicola notte - Meteo** [4117231]
1.50 **che segno sei?** [6230]
1.55 **Capricorn one** film (fant., 1978) con E. Gould. Regia di P. Hyams [19423724]
4.45 **Cnn** Collegamento in diretta via satellite la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: GR 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30;
6.34 Golem; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.00 Millevoci; 10.08 Il baco del millennio, 10.30 Titoli; 11.30 Scienza; Titoli; 12.07 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.40 Radioacolori; 13.27 Parlamento news; 13.33 colori; 14.00 Medicina e Società; 14.07 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.08 Ho perso il trend, 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.08 Baobab; 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Titoli; 18.00 New York News; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Zona Cesarini; 22.34 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno; 23.34 Uomini 23.37 Radiouno Musica; 23.44 Oggiduemila notte.

RADIODUE: GR 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30;
9.19 Il ruggito del coniglio; 10.15 Il Cammello di Radiodue; 10.38 3131. Fatti e sentimenti; 12.03 Alcatraz; 12.58 A prescindere dal Duemila; 15.02 Fuorigiri; 15.35 Il Cammello di Radiodue; 16.00 Il Bip-Show; 18.00 Caterpillar; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Il Cammello di Radiodue; Cinema alla radio; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights.

RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
10.00 RadioTreMondo; 10.53 Mattinotre; 11.00 Incontro con...; 12.00 Agenda; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Radio 3 Doc. 15.00 Fahrenheit; 18.00 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood Party; 19.45 Radiotre Suite, 20.30 Il cartellone; 22.30 Oltre il sipario; 23.25 Storie alla radio

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 6.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6.00 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9.00 Gerardi & Viscardi; 11.00 W l'Italia; 13.00 Attenti a noi tre; 15.00 The Flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti; 24.00 Lupi solitari.

TELE +

11.05 **La locusta** Film [1545526]
13.05 **Incantesimo in** Fani [9508946]
14.35 **100 attori per 100 anni** Documentario [9461859]
15.10 **I fobici** Film [3268323]
15.50 **West Beyrouth** Film (dramm., 1998) [8583255]
18.40 **Romantici equivoci** Film (comm., 1997) [4925439]
20.20 **La partita del secolo: Daniel Passarella** Documentario [4916859]
21.00 **Il garzone del** Film [4550472]
22. **Diario di Belgrado - Jesenia e la guerra** Reportage [7715830]
24.00 **Piccoli** Film [4332589]

TELE +

12.25 **L'uomo che sapeva troppo poco** Film [9342675]
14.00 **Washington square** Film (dramm., 1997) [2339762]
15.55 **Double team - gioco di squadra** Film [5847416]
17.30 **The confession** Film [4637-743]
19.25 **Pamela Churchill: una vita fra uomini e politica** Film (biogr., 1998) [6865830]
20.50 **Cinema televisione** [9049526]
21.00 **L'uno dell'odio** Film (avv., 1997) [4567762]
22.55 **The game - Nessuna regola** Film (dramm., 1997) [9907101]
1.00 **The players club** Film (dramm., 1997) [1075076]
2.35 **Under the skin - A fior di pelle** Film [1220587]

MTV

8.00 **Mtv Wakeup!** [49742675]
9.00 **Televendita** [69365]
10.00 **TgA - Mattino** [95365]
10.10 **Pure Morning** [4338168]
12.25 **Tga - Flash** [6054033]
12.30 **Mtv Easy** [767236]
14.00 **Dance Floor Chart** [47385]
15.00 **Total Request Live** [10217]
16.00 **Mad 4 Hits** [14033]
17.00 **Select Mtv** [1835920]
18.45 **Tga Sera** Notiziario [186781]
19.00 **Par condicio** [87410]
19.15 **Mtv Easy** [463781]
20.00 **Dance Floor Chart** [6875]
21.00 **The story so far** [7946]
21.30 **Tour edition** [62712]
22.00 **Concerto Oasis** [33392]
23.30 **Mtv movie special** [19410]

[channel name blacked out]

8.00 **Risvegli** [42566694]
9.05 **Clip to clip** [78110236]
13.00 **1+1+1=3** [259168]
13.15 **Clip to clip** [5236255]
14.00 **Tg Flash** Notiziario [606052]
14.05 **Clip to clip** [9350997]
14.30 **Flio** [249675]
- Quattro ore Musica, Sport, Tecnologie e Moda [16357435]
19.00 **Clip to clip** [63067]
19.30 **The Lion Network** [539149]
20.00 **Arrivano i nostri** [434781]
21.00 **Tg Flash** Notiziario [436052]
21.05 **Oltre i limiti** TF [5741781]
23.00 **Tmc2 Sport** [129988]
23.10 **Tmc2 Sport** Magazine [650202]
0.15 **1+1+1=3** [2621637]
0.30 **Night on earth** [21412779]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)

.15.

Digitare del Copyright SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele+Nero-012; Tele+Bianco-014; MTV-RaiSat-008; Svizzera-018.

Tommaso Zanello presenta il suo film «Il segreto del giaguaro»

Er Piotta, cioè mica Platone

«Il successo non m'ha cambiato la vita ho sempre gli stessi amici e lo stesso bar»



Er Piotta, da sinistra, con altri due protagonisti del film, G. Max e Lenka Lanci

Fulvia Caprara
ROMA

Comandamento numero uno: «Essere sempre se stessi»; comandamento numero due: «Farsi poche paranoie su quello che gli altri pensano»; comandamento numero tre: «Meglio l'insuccesso di chi ha avuto successo, che quello di chi non ce l'avuto per niente». Con la giusta dose di autoironia («Ahò, mica so' Platone!»), sbotta il «rapper» davanti all'ennesima domanda impegnata di giornalisti che trattano il suo film con lo stesso piglio con cui affronterebbero l'ultima opera di Godard), il Piotta recita il suo personale decalogo, descrivendo origini, miti, citazioni alla base del suo primo film, «Il segreto del giaguaro», nelle sale da venerdì in 80 copie.

L'autore di «Supercafone» racconta con tanta autoironia le sue origini e i suoi miti

Prima di tutto la città di Roma, in particolare il quartiere multirazziale dell'Esquilino, una sorta di «melting pot» capitolino che fa da sfondo a buona parte della storia; poi la famiglia, la mamma innanzitutto («il rapporto con mia madre è molto stretto»), poi gli amici «che sono fondamentali» e poi, naturalmente, il rap, inteso come musica, condotta esistenziale, interpretazione del vivere sociale: «L'hip hop e il suo mondo non servono solo per mettere nel film un po' di musica e balli, ma hanno un significato e un messaggio precisi: il rispetto reciproco delle persone, di quello che vogliono dire, di quello che sono e della loro storia».

Diretto da Antonello Fassari che all'inizio doveva essere semplicemente uno degli attori e poi è diventato il regista, «Il segreto del giaguaro» è anche la summa delle «fisse» culturali del Piotta: «Il film è costruito intorno alle cose che più mi piacciono: la passione musicale, testimoniata dalla partecipazione speciale del rapper Kurtis Blow, e quella per il cinema degli Anni 70 che era fatto soprattutto di commedia sexy e di storie "poliziottesche", pellicole che venivano considerate di serie B, ma che noi rivalutiamo perché vorremmo superare le differenze tra la cultura di serie A e quella di serie B».

Bandiera del cinema di quell'epoca era stato, tra gli altri, Lando Buzzanca che ora viene riscoperto in una chiave «anti-merlo maschio», visto che interpreta il ruolo di un marito impotente. «Il rap - sentenzia l'autore del «Supercafone», inno giovanile della scorsa estate - è proprio questo: mettere insieme porzioni di brani vecchi e nuovi, mescolare tutto per creare energia». Tra i grandi amori, oltre a quello per le dive dell'epoca («ma la Fenech ha rinnegato, mentre Nadia Cassini mi piace perché difende la sua storia»), Piotta cita il re del trash Joe D'Amato «che con pochi soldi tirava fuori un film dopo l'altro», il «Monnezza» cioè il Thomas Milian dei tempi d'oro («i riferimenti del film sono più a lui che a Sordi»), i dischi in vinile di cui possiede una sterminata collezione e naturalmente il «look» Anni 70 che sullo schermo viene ampiamente celebrato soprattutto attraverso una magnifica serie di copricapi in peluche: da quello maculato, simbolo del film, allo zebrato e al rosso fuoco con lunghe code che scendono sulle spalle.

Rispettoso del pubblico («non canto mai in play back») e attento a difendere le sue libertà («preferisco lavorare con gli indipendenti piuttosto che con le major»), il Piotta, cioè Tommaso Zanello, ha già pronto il nuovo cd intitolato «Democrazia del microfono», mentre sul grande schermo riapparirà in forma di «cameo» nel film dei suoi amici e collaboratori Manetti Bros. Ma impegni e celebrità non rischiano di mettere in crisi la sua filosofia: «A chi mi chiede come sia cambiata la mia vita con il successo rispondo "in nessun modo, ho sempre gli stessi amici e frequento sempre lo stesso bar"».

PRIME CINEMA

Un trucido coatto

Quel personaggio dagli slip maculati

Alessandra Levantesi

LA cornice di «Il segreto del Giaguaro» è il bar di Marione (Antonello Fassari, anche regista del film) vicino a piazza Vittorio, dove si riunisce ogni giorno un gruppo multirazziale composto dall'asiatico Ruggero, il bolognese Cerino, il nero Serpico, i romani Torello e Muffa. Oltre ovviamente al Giaguaro, trattato dagli altri con il massimo rispetto per le sue imperscrutabili qualità di dongiovanni. Vestito leopardato che più kitsch non si può e sempre accompagnato da un codazzo di femmine adoranti, il Giaguaro è il reuccio del quartiere e dispensa agli amici pillole di un'antica saggezza fatta di indolenza, cinismo e tolleranza.

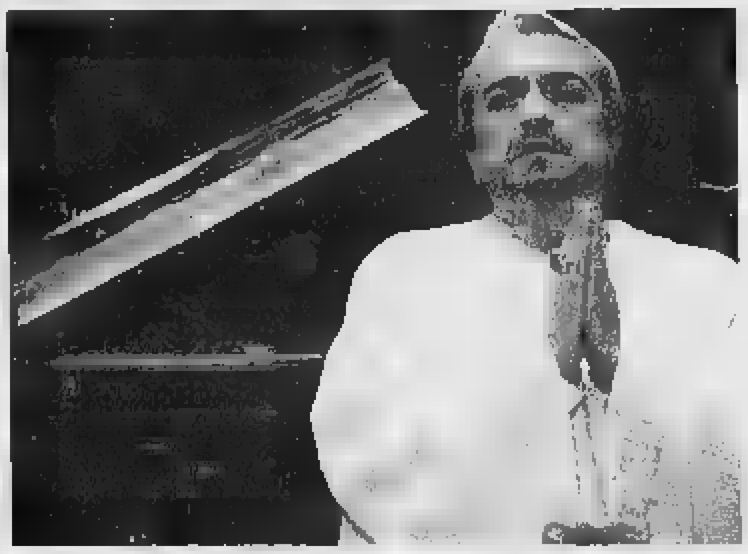
Di fronte a un film così, la prima domanda è: nei panni di questo casanova in slip maculato arriverà il romano Piotta a conquistare le platee nordiche, come gli è riuscito la scorsa estate con il rap «Supercafone»? Seconda domanda: è destinato Piotta a entrare nell'empireo delle figure di culto dei cinefili nostrani, grandi estimatori delle serie poliziottesche, pecorecce e pierinesche degli anni 70, che sono dichiarata fonte di ispirazione per il neoattore-sceneggiatore?

Sullo schermo rivediamo alcuni protagonisti di quella stagione, come l'ex «merlo maschio» Lando Buzzanca che impersona un ricco borghese afflitto da impotenza. E magari se l'insieme fosse all'altezza della sua spiritosa prestazione! Non è così. «Il segreto del Giaguaro» è quello che vuole essere, un prodotto trucidamente coatto costruito su misura per Piotta che è un personaggio e non un attore. E qui arriva la terza domanda: non sarebbe un film trucidamente coatto molto più divertente se lo avessero scritto e dialogato dei bravi professionisti piuttosto che dei ruspanti?

IL SEGRETO DEL GIAGUARO
di Antonello Fassari
con Piotta, Antonello Fassari, Lando Buzzanca
Commedia, Italia 2000
nei cinema da venerdì

Torino, Raimondi possente Tommaso Becket

L'Assassinio di Pizzetti commuove e fa pensare





Sopra: il basso Ruggero Raimondi ha [illegible] magnificamente il sacrificio dell'arcivescovo di Canterbury, Tommaso Becket. Sotto, il direttore Bruno Bartoletti, che ha condotto al successo l'opera di Ildebrando Pizzetti al Teatro Regio

Paolo Gallarati
TORINO

Che «Assassinio nella Cattedrale» sia uno dei lavori migliori di Ildebrando Pizzetti, da annoverarsi tra le partiture del nostro Novecento operistico che si salveranno, non lo scopriamo [illegible]. Il bell'allestimento proposto dal Teatro Regio mostra però che, a più di quarant'anni dalla prima rappresentazione e dal successo internazionale che immediatamente ne seguì (vedi la memorabile esecuzione discografica di von Karajan, da poco pubblicata), l'opera non solo regge benissimo ma commuove e piace [illegible] doveva esser piaciuta allora. L'abilità del compositore è [illegible] il dramma di Eliot è un'oratorio statico e lirico, ma Pizzetti sa concentrarlo in un seguito di pannelli brevi, che in meno di due ore raccontano in modo essenziale la vicenda dell'Arcivescovo, martire del conflitto tra religione e potere politico. La [illegible] accompagna questo itinerario in un crescendo di intensità, dal primo atto, molto, forse troppo austero, al secondo, che è più bello e coinvolgente. Non c'è niente di più difficile che far teatro musicale con un seguito [illegible] situazioni quasi esclusivamente liriche: ma in «Assassinio nella cattedrale» l'alternanza di cori, parti solistiche, pagine strumentali, crea una ritmetria che si tende progressivamente [illegible] gioco di pieni e vuoti.

L'esecuzione diretta da Bruno Bartoletti mirava giustamente a sottolinearla, valorizzando la meravigliosa prestazione del [illegible] istruito da Bruno Casoni, oggi senz'altro uno dei migliori d'Italia, la raffinata regia di Jon Cox, con le scene e i costumi molto suggestivi di Giovanni Agostinucci, e la duttilità dell'orchestra cui Pizzetti richiede sonorità liquide, dolci impasti come di cornamuse (un'allusione all'ambientazione inglese), colori diafani, trasparenti e leggeri come le vetrate di una cattedrale. E' venuta fuori, [illegible], l'originalità di quest'opera, dove gli elementi impressionisti, fusi con quelli gregoriani e modali, creano un effetto arcaico ben diverso dalla ieraticità pietrificata di uno Stravinsky: qui tutto è delicatezza, ma senza smancerie, perché Pizzetti aborrisce la cantabilità spiegata e gli effetti del teatro pucciniano e verista.

C'è dunque in «Assassinio nella cattedrale» un equilibrio in [illegible] consiste probabilmente la sua attualità: il sentimento religioso è sentito come superamento dei conflitti terreni ma non è mai affermato con trionfale sicurezza. La musica [illegible] esprime il dubbio, il tentennamento, l'incertezza della coscienza moderna nel suo rapporto con Dio, e il cattolicesimo di Pizzetti sembra più affine a quello di Paolo VI che a quello di Giovanni XXIII che peraltro, dopo aver ascoltato «Assassinio nella cattedrale», disse perentorio al compositore: «Ne scriva un'altra».

Ruggero Raimondi, grande cantante-attore nella parte del protagonista, ha inteso benissimo questa sottigliezza che culmina nel vertice lirico della predica natalizia in cui già Mila aveva individuato una delle pagine migliori del compositore. E se la sua pronuncia, come quella di quasi tutti gli altri cantanti, fosse migliore, anche il testo, che è la spina dorsale del teatro di Pizzetti avrebbe il suo giusto rilievo. Nonostante questo limite, l'esecuzione è piaciuta e il successo è stato vivo anche per lo spettacolo, dove la pietra grigia della cattedrale gotica è ravvivata dai colori dei fantasiosi costumi, dal raggruppamento del coro in figurazioni ieratiche e varie, dalla presenza di un gruppo di bambini che si aggirano, ogni tanto, guidati dalla loro maestra, come in una visita turistica, a concretizzare la memoria storica di un dramma il cui significato è ancora drammaticamente attuale.

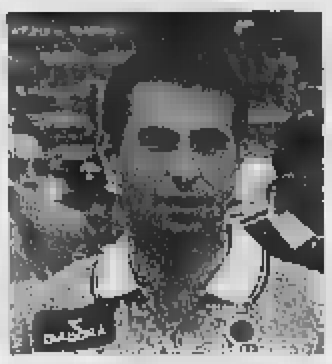
EmTv gestirà con Ecclestone la F1

BERLINO. EmTv Merchandising, il gruppo editoriale di Monaco di Baviera che detiene tra l'altro i diritti del «Muppet Show», ha acquistato il 50% della Slec Holding Ltd, la società che gestisce le attività della Formula 1. «Si tratta del più importante accordo nella storia della nostra società» ha detto il presidente di EmTv, Thomas Haffa. Il prezzo dell'operazione si aggira sui 3,3 miliardi di marchi, circa 3,3 miliardi di lire. Il restante 50% della Formula 1 è detenuto da Bernie Ecclestone, vicepresidente della Fia. Un comunicato congiunto di EmTv ed Ecclestone afferma che è in programma un rafforzamento della commercializzazione della Formula 1 (che presto dovrebbe entrare in Borsa) e delle gare sulla rete Internet. Si prevede inoltre [illegible] allargamento del campionato di F1 [illegible] altre [illegible] mondiali, [illegible] Medio Oriente [illegible] nuove nazioni dell'America del Nord [illegible] del Sud. Secondo Haffa, nei prossimi anni il giro d'affari della F1 dovrebbe crescere del 25%. [illegible] già ieri le azioni EmTv hanno subito registrato un aumento del 7% alla Borsa di Francoforte.

SERIE A: ARBITRI DELLA 27ª GIORNATA

SABATO ORE 15	PRESENZE IN A	QUEST'ANNO	MEDIA VOTI	RIGORI	ESPULSIONI
Bologna-Udinese: Castellani	8	2	6,4	0	1
Cagliari-Parma: Treossi	87	11	5,7	1	5
Lazio-Roma: Messina	79	13	5,95	[illegible]	6
Lecce-Inter: Borriello	83	13	5,5	[illegible]	4
Milan-Juventus: Paparesta (domani 20.30)	29	9	6,1	2	5
Perugia-Fiorentina: Cassarà	1	1	6,25	0	0
Piacenza-Venezia: Bazzoli	123	9	5,9	2	2
Reggina-Bari: Rac[illegible]	77	9	5,9	1	7
Torino-Verona: Braschi	102	11	5,8	4	7

LA MEDIA E' CALCOLATA IN BASE [illegible] VOTI DEI QUOTIDIANI SPORTIVI E DE LA STAMPA.



Paparesta dirige domani Milan-Juve

OGGI IN TV

12,00	Sport notizie	Raitre
12,30	Tg sportivo	Tv
18,25	Ciclismo. Montecatini: Memorial Cecchi Gori, seconda tappa	Tmc
18,40	Sportsera	[illegible]
20,00	Sport tre	Raitre
20,10	Tg sportivo	Tmc
20,20	Calcio: la partita del secolo. Daniel Passarella	Tele+
23,00	[illegible]ro sportivo	Tmc2
23,10	Sport magazine nel [illegible]ramma. Speciale Liga spagnola	Tmc2
0,40	Studio sport	Italia1

Champions League: la squadra di Eriksson rimonta il Chelsea di Vialli a Londra e si qualifica per i quarti

Serviva un'impresa: grande Lazio

Simone Inzaghi e Mihajlovic rispondono a Poyet

[illegible] Ansaldo

Inviato a LONDRA

Il Chelsea non aveva mai perso in casa una partita europea e ne aveva pareggiate soltanto sei [illegible] 33: per un tempo abbiamo pensato che la Lazio [illegible] sarebbe stata più forte della leggenda di Stamford Bridge e che [illegible] sarebbe unita all'italica compagnia delle trombate. Invece, quando Eriksson ha trovato [illegible] coraggio di mettere una punta in più, s'è mutato il destino: Inzaghi [illegible] Mihajlovic hanno rimontato lo svantaggio, si è riaperta [illegible] strada di Champions League che il pri[illegible] posto del girone renderà più agevole. Solo gli ultimi minuti, con l'espulsione di Couto e con il Chelsea che cercava un forcing cui, per comodità, aveva rinunciato per tutta [illegible] partita, erano una sofferenza: il salvataggio di Negro sulla linea chiudeva la partita e la Lazio metteva nella sua recente storia europea un'altra pietra inglese, come la Coppa delle Coppe conquistata a Birmingham un anno fa.

Convinto di dover vincere, perché il Feyenoord avrebbe battuto il Marsiglia in Francia, come non è successo, Eriksson costruiva la Lazio come di solito non fa chi vuole segnare a tutti i costi: [illegible] una sola punta e isolata, Simone Inzaghi, e cinque centrocampisti tra cui Veron che qualcuno si ostina a considerare, a torto, un tipo che illumina. La corrente dell'argentino si distribuiva per una decina di minuti, quindi si disperdeva in colpi al vento, senza precisione. E Veron non ha neppure il passo della seconda punta che va in area per il gol. Non c'era neppure Conceiçao, sulla fascia, ma Stankovic, comprato a vent'anni con un investimento smodato e non ripagato del tutto: Conceiçao, che avrebbe portato inventiva e rapidità sulla destra, guardava il match dalla panchina, neppure troppo affranto, a conferma che non si muore per amore né per le scelte di un allenatore. Era [illegible] centrocampo a sorpresa, [illegible] Simeone e persino con Almeyda che negli ultimi tre mesi aveva giocato una quaranti[illegible] di minuti e aveva trascorso gli altri a curarsi. [illegible] Chelsea non [illegible] metteva il cuore. La prima impressione, confermata dal resto del match, finché [illegible] sono stati in svantaggio, [illegible] che gli inglesi (di fatto tutti uomini della legione straniera) avrebbero giocato al massimo con l'impegno di chi non può sfigurare nel proprio stadio ma senza pathos. Vialli non regalava nulla, però ricordiamo partite più furenti.

L'avvio era beneaugurante. Nedved metteva [illegible] mezzo un cross incantevole [illegible] Inzaghino lo batteva al volo, troppo in centro: era il 4', e le coronarie laziali non si potevano acquietare. Inzaghi, l'eroe acchiappatutto della vittoria sul Marsiglia, si muoveva molto e raccoglieva poco. Le occasioni, nonostante tutto, non gli mancavano, gli faceva difetto la mira. La palla più clamorosa la sbucciava al 29', dopo che il goffo olandese De Goey non aveva trattenuto la punizione di Mihajlovic; e anche al 42', poco prima del vantaggio del Chelsea, il suo obiettivo puntava alto il prezioso assist di Nedved, uno dei più attivi. Le tre occasioni da gol (più una toccata alta da Stankovic) erano bilanciate dalle due parate di Marchegiani su Zola al 10' e su Poyet al 34'.

Il Chelsea giurassico, con soltanto due giocatori sotto i trent'anni, aveva poco di britannico: non la profondità, [illegible] la compattezza e l'insistenza nelle offensive. Una squadra che non ti schiaccia mai. A centrocampo, Di Matteo tornava per una [illegible] laziale, e perdeva contrasti [illegible] raffica; Deschamps è davvero l'ombra dell'inossidabile guerriero juventino. Il pubblico si esaltava per qualche giocata di Zola, bella incompiuta: nel complesso è abbastanza sorprendente che oggi il Chelsea sia tra le migliori otto squadre d'Europa, abbia eliminato il Milan e rischiato di ripetersi con [illegible] Lazio. Eppure gli inglesi coglievano il vantaggio sul finire del tempo, con [illegible] tiraccio di Poyet che Mihajlovic toccava con il petto [illegible] respingerlo. Era la paura. L'espressione di Eriksson ricordava lo spot di [illegible] surgelato, immaginando [illegible] l'avrebbe atteso. Lo svedese doveva rivedere il modulo. Finalmente entrava una seconda punta, Boksic, e dopo 2' sfiorava il gol, poi ci provava Nedved, [illegible] d[illegible]sa. Prima il [illegible] metteva [illegible] pallone basso sul quale Inzaghi finalmente interveniva ad hoc, precedendo Desailly. Quindi Mihajlovic caricava una delle sue punizioni, quelle che nei successi della Lazio hanno fatto sempre capolino e che da tre mesi non si vedevano più, come la vera Lazio che per ora ha respinto la crisi.



Un'azione di Simone Inzaghi, rincorso da Leboeuf, nella partita di ieri sera a Londra che ha permesso alla Lazio di superare il turno, concludendo addirittura in testa il girone D di Champions League

CHELSE[illegible] (4-4-2)	1	[illegible] (4-5-1)	2
DE GOEY	6	MARCHEGIANI	6,5
FERRER	6	NEGRO	6
LEBOEUF	5,5	COUTO	6,5
(17' st Hogh)	s.v.	MIHAJLOVIC	6,5
[illegible]	6	PANCARO	5,5
BABAYARO	6	STANKOVIC	5
(20' st Harley)	s.v.	(1' st Boksic)	6
[illegible]	6	ALMEYDA	6,5
DESCHAMPS	6	VERON	5,5
DI MATTEO	5	SIMEONE	6
(28' st Morris)	s.v.	NEDVED	6,5
POYET	6,5	INZAGHI S.	6
FLO	5,5	(23' st Salas)	s.v.
ZOLA	6	(42' st Gottardi)	s.v.
All. VIALLI	5,5	All. ERIKSSON	6

Arbitro: MELO PEREIRA (Portogallo) 6,5

Reti: pt 44' Poyet, st 9' Inzaghi, 21' Mihajlovic

Ammoniti: Di Matteo, [illegible], Leboeuf, [illegible], Pancaro, Couto, Salas

Espulsi: st 38' Couto

Spettatori: Paganti 34.760

L'ira di Salas

Il cileno sostituito insulta Eriksson

LONDRA. La polemica di Marcelo Salas turba la Lazio. Il cileno, entrato nel 2° tempo è rimasto in campo solo 20', ha contestato la sostituzio[illegible]: prima si è tolto la maglia (ed è stato ammonito), poi uscendo ha insultato Eriksson. «Capisco la sua reazione - ha detto il tecnico - e mi spiace molto per la sostituzione, ma era [illegible] dopo l'espulsione di Couto. Nessun provvedimento. Marcelo capirà e giocherà fin dall'inizio il derby contro la Roma». Allarme invece in casa Chelsea: Deschamps, svenuto negli spogliatoi dopo che in campo si era scontrato col compagno Di Matteo, è stato trasportato precauzionalmente in ospedale.

SPAGNA 3 SU 3: AVANZA ANCHE IL REAL

La Lazio accede ai quarti di finale di Champions League sfuggiti alla Fiorentina. La squadra [illegible] Eriksson è l'unica squadra italiana rimasta nelle coppe. Ecco le qualificate dei quattro gironi della 2ª fase (passavano le prime due).

Gruppo A: **BARCELLONA** (Spagna) **PORTO** (Portogallo)
Gruppo B: **MANCHESTER UN.** (Ing) **VALENCIA** (Spagna)
Gruppo C: **BAYERN MONACO** (Ger) **REAL MADRID** (Spagna)
Gruppo D: **LAZIO** (Italia) **CHELSEA** (Inghilterra)

Il sorteggio (andata 4-5 aprile, ritorno 18-19 aprile) avrà luogo domani alle 12 a Nyon, in Svizzera, nella sede Uefa. Saranno possibili derby fra squadre dello stesso Paese; la vincente di ogni gruppo incontrerà la seconda di un altro gruppo con il vantaggio di giocare il ritorno in casa; non potranno esserci sfide fra squadre provenienti dallo stesso girone. Quindi la Lazio affronterà una fra Porto, Valencia o Real Madrid.

Gruppo C: Dinamo Ki[illegible]-Bayern 2-0: pt 34' Kaladze (D); st 27' Demetradze (D). Rosenborg-Real Madrid 0-1: pt 3' Raul (RM). Al 9' st espulso Guti (RM). *Classifica:* Bayern 13, Real Madrid e Dinamo Kiev 10, [illegible]senborg 1. **Situazione:** Bayern e Real Madrid (2-1 e 2-2 negli scontri diretti con la Dinamo) qualificati, Dinamo Kiev e Rosenborg eliminati.
Gruppo D: Chelsea-Lazio 1-2: pt 44' Poyet (C); [illegible] 9' S. Inzaghi (L), 21' Mihajlovic (L). Al 38' st espulso Couto (L). Marsiglia-Feyenoord 0-0. Annullato a Tomasson (F) un gol per gioco pericoloso al 31' pt. [illegible] 30' st espulso Martini (M). *Classifica:* Lazio 11, Chelsea 10, Feyenoord 8, Marsiglia 4. **Situazione:** Lazio e Chelsea qualificati, Feyenoord e Marsiglia eliminati.

Coppa Uefa, oggi: Slavia Praga (Cec)-Leeds (Ing) [illegible]d. 0-3; Werder Brema (Ger)-Arsenal (Ing) and. 0-2; Lens (Fra)-Celta Vigo (Spa) and. 0-0; Galatasaray (Tur)-Maiorca (Spa) and. 4-1.

[illegible]

[illegible] LEAGUE
- MILAN: eliminato nella prima fase.
- FIORENTINA: eliminata nella seconda fase.
- PARMA: eliminato nel turno preliminare (ripescato in Coppa Uefa)

COPPA UEFA
- JUVENTUS: eliminata negli ottavi.
- PARMA: eliminato negli ottavi.
- ROMA: eliminata negli ottavi.
- UDINESE: eliminata negli ottavi.
- BOLOGNA: eliminato nei sedicesimi.

INTERTOTO
- [illegible]: eliminato nel secondo turno.

UNA SVOLTA FONDAMENTALE

Roberto Beccantini

PER restare incollata all'Europa e allo strascico di una stagione esplosiva, la Lazio sceglie lo scorrimano più gratificante: rimonta il Chelsea, gli infligge la prima sconfitta casalinga nelle coppe europee, lo scavalca nella classifica del girone. La squadra di Vialli era già qualificata. Si vede da come sale sul ring e dosa il furore: non poteva avere la rabb[illegible] avversari appesi a un filo, o dentro o fuori. Se[illegible]o caso, ma la riscossa si concretizza nella ripresa, quando Eriksson, bontà sua, affianca Boksic a Simone Inzaghi. Stava perdendo, la Lazio, speronata da un «siluro» di Poyet, pizzicato da Mihajlovic. E' un risultato forte, firmato da Inzaghino e dal tiratore serbo, su punizione, come ai vecchi tempi: un risultato, soprattutto, che rende platonico l'epilogo di Marsiglia. Per una volta, gli dei soccorrono il titubante Eriksson: il salvataggio di Negro su Petrescu, nel caotico finale, appartiene al catalogo della pura benevolenza.

E così il calcio italiano non viene spazzato via, anche se lo squillo di ieri sera non cancella il «debito». Rimane la Lazio, delle nove che erano. Questa Lazio dai nervi sempre tesi, come conferma lo scomposto ammutinamento di Salas nei confronti dell'allenatore all'atto della sostituzione. La resa dei conti è rinviata. L'ultimatum del presidente Cragnotti ha colto nel segno, l'improvvisa «ricchezza» di Vialli ha agevolato l'opera. A nove punti dalla Juventus, la Champions League rappresenta l'obiettivo primario. Fra Rotterdam e Londra, la Lazio ha costruito fior di occasioni. Senza lo scivolone interno con il Feyenoord, si sarebbe qualificata in carrozza. La Lazio non è nata per abbandonarsi ai calcoli. Deve darsi e spendersi sino all'ultima goccia. Con [illegible]ue punte, possibilmente, ora che Vieri non c'è più.

Il giocatore simbolo della Fiorentina attacca la società dopo l'ultimo atto di una stagione deludente

[illegible]: cambiando [illegible]

«Se il Trap lascia vuol dire che [illegible] esistono basi su cui lavorare»

[illegible]lla Ciulilei

FIRENZE

Se la rassegnazione dei tifosi fiorentini per l'uscita dalla Champions League è stata avvalorata dall'indifferenza che ha accompagnato la squadra ieri alla ripresa degli allenamenti, non altrettanto si può dire di Gabriel Batistuta. Il campione argentino, grazie alla su[illegible] fama e ai suoi quasi 300 gol realizzati, potrebbe praticamente vivere di rendita e staccarsi dal caotico pianeta-Fiorentina.

Invece no, oggi che il prese[illegible] e soprattutto il futuro della società di Cecchi Gori appaiono più densi di interrogativi che di certezze, Batistuta indica, seppur con toni e termini che a una parte della dirigenza non piaceranno, la strada per rimediare agli errori [illegible] rimettersi in carreggiata: «Servono programmi precisi, serve una base, serve coerenza. Qui invece si ricomincia sempre daccapo, sia quando le cose vanno bene sia quando [illegible] male. Cambiando di continuo non si cresce».



Gabriel Batistuta, distrutto, lascia lo stadio di Firenze dopo l'ultima inutile sfida di Champions League

E' anche per questo che Giovanni Trapattoni ha deciso di chiudere, dopo due anni, il suo rapporto con la Fiorentina: l'addio era nell'aria ma il tecnico l'ha ufficializzato martedì notte, dopo la brutta prova della sua squadra con il Bordeaux (3-3) e l'uscita di scena dalla Champions League. Teneva uniti e manovrava tutti i fili di questa strana e altalenante stagione viola, Trap: un gesto che, conoscendone lo stile, ha un po' sorpreso. Ma evidentemente il tecnico aveva e ha le tasche piene di questo caos che vige in casa viola, di questo «tutto contro tutti» per appropriarsi del potere e delle scelte future che ha finito per farlo sentire solo. E ha preferito anticipare le mosse di coloro che, all'interno [illegible]a stessa società, stanno [illegible] tempo lavorando per portare un allenatore ritenuto l'antitesi del Trap: Zeman, De Canio, Guidolin, anche se non mancano gli estimatori di Eriksson e Ulivieri.

Nell'attesa, Batistuta osserva: «Se Trapattoni ha scelto di andarsene, avrà i suoi motivi. Posso solo dire che sarebbe bello essere in una società dove la partenza di [illegible] non provoca cambiamenti perché significherebbe che al di là di tutto c'è una base. E' chiaro che se questa non c'è, i singoli finiscono per essere determinanti».

Come in effetti è accaduto in questi anni, quando la Fiorentina è stata Batistuta-dipendente [illegible] Cecchi Gori mai e poi mai, malgrado le grosse offerte, ha pensato di cedere il suo goleador. Tanto che lo stesso Batistuta ha finito, volente o nolente, per mettersi il cuore in pace: «Anche se talvolta provo qualche rimpianto, specie quando vedo accadere casi come quello [illegible] Antognoni: gli [illegible] promesso più potere ma nessuno lo ha ufficializzato, e dire che Antognoni è quello che più capisce di calcio in questa Fiorentina. I rimpianti, insomma, ti vengono quando pensi di aver scommesso su un progetto e poi scopri che è virtuale...».

Figuriamoci adesso che la Champions League non è più affare della Fiorentina e che il nuovo obiettivo è il settimo posto in campionato, per acciuffare la Uefa e scongiurare l'Intertoto.

EmTv gestirà con Ecclestone la F1

BERLINO. EmTv Merchandising, il gruppo editoriale di Monaco di Baviera che detiene tra l'altro i diritti «Muppet Show», ha acquistato 50% della Slec Holding Ltd, la società che gestisce le attività della Formula 1. «Si tratta del più importante accordo nella storia della nostra società» ha detto il presidente di EmTv, Thomas . Il prezzo dell'operazione si aggira sui 3,3 miliardi di marchi, circa 3,3 miliardi di lire. Il restante 50% della Formula 1 è detenuto da Bernie Ecclestone, vicepresidente della Fia. Un comunicato congiunto di EmTv ed Ecclestone afferma che è in programma un rafforzamento della commercializzazione della Formula 1 (che presto dovrebbe entrare in Borsa) e delle gare sulla rete Internet. Si prevede inoltre un allargamento del campionato F1 ad altre aree mondiali, come il Medio Oriente e nuove nazioni dell'America del Nord e del Sud. Secondo Haffa, nei prossimi anni il giro d'affari della F1 dovrebbe crescere del 25%. E già ieri le azioni EmTv hanno subito registrato un aumento del 7% alla Borsa di Francoforte.

SERIE A: ARBITRI DELLA 27ª GIORNATA

15	PRESENZE IN A	QUEST'ANNO	MEDIA VOTI	RIGORI	ESPULSIONI
Bologna-Udinese: Castellani	2	2	6,4	0	1
Cagliari-Parma: Treossi	87	11	5,7	1	5
Lazio-Roma: Messina	79	13	5,95	2	6
Lecce-Inter: Borriello	83	13	5,5	6	4
-Juventus: Paparesta (domani 20.30)	29	9	6,1	[illegible]	5
Perugia-Fiorentina: Cassarà	1	1	6,25	0	0
Piacenza-Venezia:	123	9	5,9	2	2
Reggina-Bari: Racalbuto	77	9	5,9	1	7
Torino-Verona: Braschi	102	11	5,8	4	7

LA MEDIA E' CALCOLATA IN BASE AI VOTI DEI QUOTIDIANI SPORTIVI E DE LA STAMPA



Paparesta dirige domani Milan-Juve

OGGI IN TV

12,00	Sport	Raitre
12,30	Tg sportivo	Tv
15,25	Ciclismo. Montecatini: Memorial Cecchi Gori, seconda tappa	Tmc
18,40	Sportsera	Raidue
20,00	Sport tre	Raitre
20,10	Tg sportivo	Tmc
	Calcio: la partita del secolo, Daniel Passarella	Tele+
23,00	Notiziario sportivo	Tmc2
23,10	Sport magazine: nel programma, Speciale Liga spagnola	Tmc2
0,40	Studio sport	Italia 1

Champions League: la squadra di Eriksson rimonta il Chelsea di Vialli Londra e si qualifica per i quarti

Serviva un'impresa: grande Lazio

Simone Inzaghi e Mihajlovic rispondono a Poyet

Marco Ansaldo
inviato a LONDRA

Il Chelsea non aveva mai perso in casa una partita europea e ne aveva pareggiato soltanto su 33: per un tempo abbiamo pensato che Lazio sarebbe stata più forte della leggenda di Stamford Bridge e che sarebbe unita all'italica compagnia delle trombate. Invece, quando Eriks- ha trovato il coraggio di mettere una punta in più, s'è mutato il destino: Inzaghi Mihajlovic hanno rimontato lo svantaggio, è riaperta la strada di Champions League che il primo posto girone renderà più agevole. Solo gli ultimi minuti, con l'espulsione di Couto e con il Chelsea che cercava forcing cui, per comodità, aveva rinunciato per tutta la partita, erano una sofferenza: il salvataggio di Negro sulla linea chiudeva la partita e la Lazio metteva nella sua recente storia europea un'altra pietra inglese, come la Coppa delle Coppe conquistata a Birmingham un anno fa.

Convinto di dover vincere, perchè il Feyenoord avrebbe battuto il Marsiglia in Francia, come non è successo, Eriksson costruiva la Lazio come di solito non fa chi vuole segnare a tutti i costi: con una sola punta e isolata, Simone Inzaghi, cinque centrocampisti tra cui Veron che qualcuno si ostina a considerare, a torto, un tipo che illumina. La corrente dell'argentino si distribuiva per una decina di minuti, quindi si disperdeva in colpi al vento, senza precisione. E V non ha neppure il passo della seconda punta che va in area per il gol. Non c'era neppure Conceiçao, sulla fascia, ma Stankovic, comprato a vent'anni con un investimento smodato e non ripagato del tutto: Conceiçao, che avrebbe portato inventiva e rapidità sulla destra, guardava il match dalla panchina, neppure troppo affranto, a conferma che non si muore per amore per le scelte di un allenatore. Era un centrocampo a sorpresa, con Simeone e persino Almeyda che negli ultimi mesi aveva giocato una quarantina minuti e trascorso gli altri a curarsi. Il Chelsea non metteva il cuore. La prima impressione, confermata dal del match, finchè so stati in svantaggio, era che gli inglesi (di fatto tutti uomini la legione straniera) avrebbero giocato al massimo con l'impegno chi non può sfigurare nel proprio stadio senza pathos. Vialli regalava nulla, però ricordiamo partite più furenti.

L'avvio era beneaugurante. Nedved metteva in mezzo un incantevole e Inzaghino lo batteva al volo, troppo centro: era il 4', e le coronarie laziali non si potevano acquietare. Inzaghi, l'eroe acchiappatutto della vittoria sul Marsiglia, si muoveva molto e raccoglieva poco. Le occasioni, nonostante tutto, non gli mancavano, gli faceva difetto la mira. La palla più clamorosa la sbucciava al 29', dopo che il goffo olandese De Goey non aveva trattenuto la punizione di Mihajlovic; e anche al 42', poco prima vantaggio del Chelsea, il suo obiettivo puntava alto il prezioso assist di Nedved, uno dei più attivi. Le occasioni da gol (più toccata alta da Stankovic) erano bilanciate dalle due parate di Marchegiani Zola al 10' e Poyet al 34'.

Il Chelsea giurassico, con soltanto due giocatori sotto i trent'anni, aveva poco di britannico: non la profondità, nè la pattezza e l'insistenza nelle offensive. Una squadra che schiaccia mai. centrocampo, Di Matteo tornava per una sera laziale, e perdeva contrasti a raffica; Deschamps è davvero l'ombra dell'inossidabile guerriero juventino. Il pubblico si esaltava per qualche giocata di Zola, bella incompiuta: nel complesso è abbastanza sorprendente che oggi il Chelsea sia tra le migliori otto squadre d'Europa, abbia eliminato il Milan e rischiato di ripetersi con la Lazio. Eppure gli inglesi coglievano il vantaggio sul finire del tempo, con un tiraccio Poyet che Mihajlovic toccava il petto senza respingerlo. Era la paura. L'espressione di Eriksson ricordava spot di un surgelato, immaginando cosa l'avrebbe atteso. Lo svedese doveva rivedere il modulo. Finalmente entrava seconda punta, Boksic, e dopo 2' sfiorava il gol, poi ci provava Nedved, musica diversa. Prima il metteva un pallone basso sul quale Inzaghi finalmente interveniva ad hoc, precedendo Desailly. Quindi Mihajlovic caricava una delle sue punizioni, quelle che nei successi della Lazio hanno fatto sempre capolino e che da tre mesi non vedevano più, come la vera Lazio che per ora ha respinto la crisi.



Un'azione di Simone Inzaghi, rincorso da Leboeuf, nella partita di ieri sera a Londra che ha permesso alla Lazio di superare il turno, concludendo addirittura in testa il girone di Champions League

CHELSEA (4-4-2)	1	LAZIO (4-5-1)	2
DE GOEY	6	MARCHEGIANI	6,5
FERRER	6	NEGRO	6
LEBOEUF	5,5	COUTO	6,5
(17' st Hogh)	s.v.	MIHAJLOVIC	6,5
DESAILLY	6	PANCARO	5,5
	6	STANKOVIC	5
(20' st Harley)	s.v.	(1' st Boksic)	6
	6	ALMEYDA	6,5
	6	VERON	5,5
DI MATTEO	5	SIMEONE	6
(28' st Morris)	s.v.	NEDVED	6,5
ET	6,5		6
FLO	5,5	(23' st Salas)	s.v.
ZOLA	6	(42' st Gottardi)	s.v.
All. VIALLI	5,5	All. ERIKSSON	6

Arbitro: MELO PEREIRA (Portogallo) 6,5
Reti: pt 44' Poyet; st: 9' Inzaghi, 21' Mihajlovic
Ammoniti: Di Matteo, Couto, Leboeuf, , Couto, Salas
Espulsi: st 38' Couto
Spettatori: Paganti 34 260

L'ira di Salas

Il cileno sostituito insulta Eriksson

LONDRA. La polemica di Marcelo Salas turba la Lazio. Il cileno, entrato nel 2º tempo è rimasto in campo solo 20', ha contestato la sostituzione: prima si è tolto la maglia (ed è stato ammonito), poi uscendo ha insultato Eriksson. «Capisco la sua reazione - ha detto il tecnico - e mi spiace molto per la sostituzione, ma era necessaria dopo l'espulsione di Couto. Nessun provvedimento. Marcelo capirà e giocherà fin dall'inizio il derby contro la Roma». Allarme invece in casa Chelsea: Deschamps, svenuto negli spogliatoi dopo che in campo si era scontrato col compagno Di Matteo, è stato trasportato precauzionalmente in ospedale.

SPAGNA 3 SU 3: AVANZA ANCHE IL REAL

La Lazio accede ai quarti di finale di Champions League sfuggiti alla Fiorentina. La squadra di Eriksson è l'unica squadra italiana rimasta nelle coppe. Ecco le qualificate dei quattro gironi della 2ª fase (passavano le prime due).

Gruppo A: **BARCELLONA** (Spagna), **PORTO** (Portogallo)
Gruppo B: **MANCHESTER UN.** (Ing), **VALENCIA** (Spagna)
Gruppo C: **BAYERN MONACO** (Ger), **REAL MADRID** (Spagna)
Gruppo D: **LAZIO** (Italia), **CHELSEA** (Inghilterra)

Il sorteggio (andata 4-5 aprile, ritorno 18-19 aprile) avrà luogo domani alle 12 a Nyon, in Svizzera, nella sede Uefa. Saranno possibili derby fra squadre dello stesso Paese; la vincente di ogni gruppo incontrerà la seconda di un altro gruppo con il vantaggio di giocare il ritorno in casa: non potranno esserci sfide fra squadre provenienti dallo stesso girone. Quindi la Lazio affronterà una fra Porto, Valencia o Real Madrid.

Gruppo C: Dinamo Kiev-Bayern 2-0: pt 34' Kaladze (D); st 27' Demetradze (D). Rosenborg-Real Madrid -1: pt 3' Raul (RM). Al 9' st espulso Guti (RM). *Classifica:* Bayern 13, Real Madrid e Dinamo Kiev 10, Rosenborg 1. **Situazione:** Bayern e Real Madrid (2-1 -2 negli scontri diretti con la Dinamo) qualificati, Dinamo Kiev Rosenborg eliminati.

Gruppo D: Chelsea-Lazio 1-2: pt 44' Poyet (C); st 9' S. Inzaghi (L), 21' Mihajlovic (L). Al 38' espulso Couto (L). Marsiglia-Feyenoord 0-0. Annullato a Tomasson (F) un gol per gioco pericoloso al 31' pt. Al 30' st espulso Martini (M). *Classifica:* Lazio 11, Chelsea 10, Feyenoord 8, Marsiglia 4. **Situazione:** Lazio e Chelsea qualificati, Feyenoord e Marsiglia eliminati.

Coppa Uefa, oggi: Slavia Praga (Cec)-Leeds (Ing) and. 0-3; Werder Brema (Ger)-Arsenal (Ing) and. 0-2; Lens (Fra)-Celta Vigo (Spa) and. 0-0; Galatasaray (Tur)-Maiorca (Spa) and. 4-1.

LAZIO, UNICA SUPERSTITE

CHAMPIONS LEAGUE
- **MILAN**: eliminato nella prima fase.
- **FIORENTINA**: eliminato seconda fase.
- **PARMA**: eliminato nel turno preliminare (ripescato in Coppa Uefa)

COPPA UEFA
- **JUVENTUS**: eliminata negli ottavi.
- eliminato negli ottavi.
- **ROMA**: eliminata negli ottavi.
- **UDINESE**: eliminata negli ottavi.
- **BOLOGNA**: eliminato nei sedicesimi.

INTERTOTO
- **PERUGIA**: eliminato nel secondo turno.

UNA SVOLTA FONDAMENTALE

Roberto Beccantini

PER restare incollata all'Europa e allo strascico di stagione esplosiva, la Lazio sceglie lo scorrimano più gratificante: rimonta il Chelsea, gli infligge la prima sconfitta casalinga nelle coppe europee, lo scavalca nella classifica del girone. La squadra di Vialli era già qualificata. Si vede da come sale sul ring e dosa il furore: non poteva avere la rabbia di avversari appesi a un , o dentro o fuori. Sarà un caso, ma la riscossa si concretizza nella ripresa, quando Eriksson, bontà sua, affianca Boksic a Simone Inzaghi. Stava perdendo, la Lazio, speronata da un «siluro» di Poyet, pizzicato da Mihajlovic. E' un risultato forte, firmato da Inzaghino e dal tiratore serbo, su punizione, come ai vecchi tempi: un risultato, soprattutto, che rende platonico l'epilogo di Marsiglia. Per una volta, gli dei soccorrono titubante Eriksson: il salvataggio di Negro su Petrescu, nel caotico finale, appartiene al catalogo della pura benevolenza.

E così il calcio italiano non viene spazzato via, anche se lo squillo di ieri sera non cancella il «debito». Rimane la Lazio, delle nove che erano. Questa Lazio dai nervi sempre tesi, come conferma lo scomposto ammutinamento di Salas nei confronti dell'allenatore all'atto della sostituzione. La resa dei conti è rinviata. L'ultimatum del presidente Cragnotti ha colto nel segno, l'improvvisa «ricchezza» di Vialli ha agevolato l'opera. A nove punti dalla Juventus, la Champions League rappresenta l'obiettivo primario. Fra Rotterdam e Londra, la Lazio ha costruito fior di occasioni. Senza lo scivolone interno Feyenoord, si sarebbe qualificata in carrozza. La Lazio non è nata per abbandonarsi ai calcoli. Deve darsi e spendersi sino all'ultima goccia. Con due punte, possibilmente, ora che Vieri non c'è più.

Il giocatore simbolo della Fiorentina attacca la società dopo l'ultimo di una stagione deludente

cambiando sempre non si cresce

«Se il Trap lascia vuol dire che non esistono basi su cui lavorare»

Brunella Ciullini

la rassegnazione dei tifosi fiorentini per l'uscita dalla Champions League è stata avvalorata dall'indifferenza che ha accompagnato la squadra ieri alla ripresa degli allenamenti, non altrettanto si può dire di Gabriel Batistuta. Il campione argentino, grazie alla sua fama e ai suoi quasi 300 gol realizzati, potrebbe praticamente vivere di rendita e staccarsi dal caotico pianeta-Fiorentina.

Invece no, oggi che il presente e soprattutto il futuro della società di Cecchi Gori appaiono più densi di interrogativi che di certezze, Batistuta indica, seppur con toni e termini che a una parte della dirigenza non piaceranno, la strada per rimediare agli errori e rimettersi in carreggiata: «Servono programmi precisi, serve una base, serve coerenza. Qui si ricomincia sempre daccapo, quando le cose bene sia quando vanno male. Cambiando di continuo si cresce».



Gabriel Batistuta, distrutto, lascia lo stadio di Firenze dopo l'ultima inutile sfida di Champions League

E' anche per qu che Giovanni Trapattoni ha deciso di chiudere, dopo due anni, il suo rapporto la Fiorentina: l'addio era nell'aria ma il tecnico l'ha ufficializzato martedì notte, dopo la brutta prova della sua squadra con Bordeaux (3-3) e l'uscita di scena dalla Champions League. Teneva uniti e manovrava tutti i fili di questa strana altalenante stagione viola. Trap: un gesto che, conoscendone lo stile, ha po' sorpreso. Ma evidentemente il tecnico aveva e ha le tasche piene di questo caos che vige in casa viola, di questo «tutto contro tutti» per appropriarsi potere e delle scelte future che ha finito per farlo sentire solo. E ha preferito anticipare le mosse di coloro che, all'interno della stessa società, stanno da tempo lavorando per portare un allenatore ritenuto l'antitesi del Trap: Zeman, De Canio, Guidolin, anche se non mancano gli estimatori di Eriksson e Ulivieri.

Nell'attesa, Batistuta osserva: «Se Trapattoni ha scelto di andarsene, avrà i s motivi. solo dire che sarebbe bello essere in dove la partenza di un uomo non provoca cambiamenti perché significherebbe che al di tutto c'è base. E' chiaro che se questa c'è, i singoli finiscono per essere determinanti».

Come in effetti è accaduto in questi anni, quando la Fiorentina è stata Batistuta-dipendente e Cecchi Gori mai e poi mai, malgrado le grosse offerte, ha pensato di cedere il suo goleador. Tanto che lo stesso Batistuta ha finito, volente o nolente, per mettersi il cuore in pace: «Anche se talvolta provo qualche rimpianto, quando vedo accadere quello di Antognoni: gli è promesso più potere lo ha ufficializzato, o dire che Antognoni è quello che più capisce di calcio in questa Fiorentina. I rimpianti, insomma, ti vengono quando pensi di aver scommesso su un progetto e poi scopri che è virtuale...».

Figuriamoci adesso che la Champions League più affare della Fiorentina e che il nuovo obiettivo è il settimo posto in campionato, per acciuffare la Uefa o scongiurare l'Intertoto.

Ferrante in dubbio per lo spareggio-salvezza con il Verona

Diawara: il Toro ha perso

Ieri la Fifa ha esaminato il dossier
Il contratto col Monaco va onorato



Marco Ferrante è il capocannoniere del Torino. Finora ha messo a segno 14 reti (6 [illegible] calcio di rigore)

Bruno Bernardi

TORINO

L'«affaire-Diawara»: il Torino deve rispettare il contratto. Manca l'ufficialità ma, secondo indiscrezioni trapelate a Zurigo, la Fifa avrebbe condannato la società granata a pagare al Monaco due miliardi, ossia la prima rata dei [illegible] miliardi (dilazionati nell'arco di tre anni) pattuiti l'estate scorsa per il trasferimento del calciatore franco-senegalese. Nell'ottobre scorso, il Torino aveva presentato [illegible]rso al massimo ente calcistico per un'irregolarità contrattuale legata al «curriculum» sanitario di Diawara, ma la Commissione della Fifa avrebbe dato ragione al club monegasco, tenendo presente che Diawara ha dimostrato di essere idoneo per l'attività agonistica quando Mondonico l'ha utilizzato a tempo pieno.

La comunicazione ufficiale del verdetto alle due società avverrà solo nei prossimi giorni. Il Torino dovrà valutare se sarà il caso di opporsi, appellandosi al Bureau del Comitato esecutivo della Fifa, altrimenti salderà subito la prima «tranche» del debito che ha con il Monaco. Debito che potrebbe addirittura accollarsi il gruppo Aghemo, scalandolo dall'offerta, se a breve termine riuscirà ad acquistare il pacchetto di maggioranza della società.

Ieri tra le parti ci sarebbe stato uno scambio di telefonate per fissare l'ora e il giorno dell'incontro tra i professionisti della Sal, l'avvocato Martini e il dottor Marangio, e quelli del Torino Calcio, il commercialista Massella e l'avvocato Carbone. Sicuramente il «rendez-vous» avverrà entro fine settimana. E, salvo cambiamenti di programma, sarà domani, a Genova. Le trattative potrebbero prolungarsi di qualche giorno, sino alla loro conclusione. Positiva o negativa.

Prima c'è da trovare l'accordo per il pre-contratto. Solo alla stretta finale dovrebbe entrare in campo anche l'industriale Cimminelli, aspirante «patron», incontrando di persona Vidulich & C. Il presidente granata nella tarda mattinata di ieri ha fatto visita alla squadra a Orbassano. E, insieme con il vice Regis Milano, ha pranzato con Mondonico. Vidulich vuole far sentire ai giocatori la presenza della società alla vigilia della partita dell'anno con il Verona. Una sfida che, per Mondonico, vale doppio: «E contro un avversaria che corre più di noi ed è più svelta».

Mondonico ripete che l'assenza del suo «sogno proibito» Morfeo, squalificato, è sicuramente un vantaggio, ma ricorda che anche il Torino sarà privo di Bonomi, Scarchilli e Artistico, autore di un gran gol al «Bentegodi» prima di farsi espellere nell'epica battaglia che i granata vinsero sulla neve in nove contro undici, dopo il secondo cartellino rosso a Ferrante. Il quale ha il piede destro malconcio per una botta ricevuta in un contrasto volante con Del Piero e neppure ieri si è allenato. Anche oggi continuerà le cure e stasera andrà in ritiro a Leini. Mondonico tiene in preallarme Scarlato ma conta di recuperare il bomber, magari con l'ausilio di un'iniezione anti-dolorifica, e conferma il rientro di Diawara: «E' riposato e metterà la sua freschezza al servizio della squadra».

A Mondonico non dispiace affatto [illegible] aumentato [illegible] numero di concorrenti in lotta per la salvezza: «E' diventata più affascinante di quella per lo scudetto, ormai finita. Non so se basteranno 35 punti o se ce [illegible] vorranno 40 per la permanenza in serie A. Noi, per ora, siamo in linea con i programmi societari». Per Lentini, il capitano, [illegible] molto importante il fatto che 5 gare su [illegible] vedranno i granata impegnati al Delle Alpi: «Il fattore campo e l'aiuto del nostro pubblico saranno fondamentali, ma la salvezza dipenderà soprattutto da noi».

Verso il Milan: ieri visita di Giovanni e Umberto Agnelli

Inzaghi: «[illegible] la Juve? Sono soltanto sciocchezze»

TORINO

C'erano anche Giovanni e Umberto Agnelli ad assistere alla breve partitella che Ancelotti ha allestito ieri sul prato del Comunale. Da una parte la squadra che giocherà domani sera contro il Milan, dall'altra i rincalzi, fra i quali anche Birindelli e Bachini, ormai guariti. Si è allenato a parte soltanto Conte, che non è recuperabile per la sfida con i rossoneri. I due presidenti onorari si sono intrattenuti a lungo con Ancelotti, hanno parlato poi con Del Piero, Ferrara e Davids. Vista l'indisponibilità di Conte, al Meazza andrà in campo la stessa squadra del derby. Unica novità della trasferta milanese, la partenza posticipata a domattina, in quanto l'hotel di Milano che ospita di solito la Juve è esaurito a causa di una grossa manifestazione fieristica.

Filippo Inzaghi ha parlato di sé: «Chi sostiene che siano le mie ultime partite con la Juve dice delle sciocchezze». Poi del Milan: «Non mi aspettavo [illegible]i affrontarli a questo punto del campionato con un vantaggio di 13 punti in classifica. [illegible]a conosco il valore dei rossoneri [illegible] di Shevchenko in particolare, un giocatore che mi ha stupito per come si è adattato subito al campionato italiano. Lo scudetto non è ancora vinto, sa[illegible] decisivi i due confronti con Milan e Lazio. Poi, forse, saremo più tranquilli». Arbitrerà il giovane Paparesta: «Scelta giusta - aggiunge Inzaghi - i giovani, come anche Rosetti e Ayroldi, stanno facendo molto bene». Notizie dal fronte rossonero: mancheranno Ambrosini, squalificato, e il portiere Abbiati che era in panchina a Venezia e domani sarà assente per una contrattura intercostale. **[f. ver.]**

Mille tifosi ad applaudirlo

La prima [illegible] Ronaldo gioca per [illegible] minuti forse [illegible] aprile

MILANO. Prima esibizione a tutto campo per Ronaldo. Il Fenomeno è stato accolto da oltre mille tifosi assiepati sulle tribunette della Pinetina. Il campione brasiliano ha giocato soltanto 13 minuti contro la formazione Allievi, mandando in gol Zamorano e cogliendo un palo. In precedenza, Ronaldo aveva partecipato a una partitella su campo ridotto, firmando una doppietta. «Il dolore al ginocchio destro non c'è più - ha dichiarato - mi sento sempre più vicino al rientro. L'Inter non deve mollare in campiona[illegible] perché abbiamo ancora qualche possibilità di vincere lo scudetto». E' probabile che l'attaccante rientri già l'8 aprile, a Udine. Intanto si sono fermati per lievi distorsioni alla caviglia destra Moriero e Serena: difficile che recuperino per sabato a Lecce. **[n.sor.]**

F.1: domani prove libere, il Brasile delira per «Rubinho»

Barrichello cala il jolly «Ferrari nuova, volerò»

Claudio Carsughi

SAN PAOLO

[illegible] turista che ignaro arrivasse [illegible] San Paolo, si ricrederebbe: questo [illegible] è il Paese del Carnevale, né tantomeno del calcio. La festa popolare è passata, del calcio [illegible] tornerà a parlare martedì, quando il Brasile inizierà le eliminatorie mondiali in Colombia. Oggi si parla solo di Formula 1, gli appassionati spuntano come funghi. E' più facile sentir parlare di Barrichello, che qui è soltanto e più sbrigativamente Rubinho, che di Edmundo, Romario o Ronaldo. Il ferrarista se la gode, ripensando alle critiche di cui fu oggetto sei anni fa, quando la tv Globo, dopo averlo frettolosamente eletto erede di Senna, decise di scaricarlo impietusamente. Barrichello si è concesso a fiumi di interviste, partecipando a programmi di ogni genere, prima di [illegible]biare registro - da [illegible] - pensando soltanto alla corsa. Domani scattano le pro[illegible] libere, [illegible] operai dovranno ultimare [illegible] tempo i lavori all'autodromo. Per Rubinho, il circuito di Interlagos [illegible]iglia al Mugello e [illegible] modifiche introdotte quest'anno, al momento di rifare il manto della pista, lo hanno reso più veloce: «La S di Senna, una curva molto importante per fare i tempi, è ora più inclinata e dovrebbe risultare più veloce. Anche i raggi di altre curve sono stati modificati. Quindi si possono prevedere tempi più bassi dell'anno scorso, con l'asfalto sensibilmente migliorato».



Rubens Barrichello ai box

Ci saranno variazioni sulle monoposto di Rubens e di Schumacher. Barrichello ha parlato di «novità aerodinamiche», anche se la Ferrari ha confermato, genericamente, solo la presenza di «elementi nuovi». «La Ferrari è la scuderia che più sviluppa la propria vettura in Formula 1», ha aggiunto il pilota paulista, svelando un retroscena. Voleva dipingere in parte il [illegible] con i colori che furono di Senna. «Ma ho rinunciato per evitare troppe pressioni. Sarò emozionato come se fosse il mio primo Gran Premio». Dopo due giorni di relax a Rio de Janeiro in compagnia della moglie Corinna, ieri è arrivato a San Paolo anche Schumacher, sereno e fiducioso.

Tensione invece alla McLaren. I ritocchi alla pista non piacciono. Lo spiega Jo Ramirez, uomo [illegible] fiducia della scuderia anglo-tedesca in Brasile, che conosce Interlagos come le proprie tasche: «Per noi andava benissimo com'era, quelle ondulazioni erano ideali per la nostra macchina». Intanto continua la caccia ai biglietti, 62 mila praticamente esauriti, anche se nelle ultime ore è stato confermato che un piccolo supplemento verrà offerto con prezzi scontati agli studenti. C'è anche chi invece gradirebbe che il pubblico non superasse il budget previsto: sono gli addetti all'ordine pubblico. Temono, [illegible] di vittoria di Rubinho, una massiccia invasione di pista da parte dei tifosi. Sono stati individuati i punti pericolosi, con la polizia è stato studiato un piano per contenere la folla. Il timore vero è che possa succedere come nel 1991, quando la vittoria di Senna portò al delirio collettivo. Nel giro d'onore Ayrton si fermò per prendere una bandiera brasiliana e non poté più ripartire, estratto a forza dalla macchina e issato sulle spalle dei tifosi finché il servizio d'ordine riuscì a liberarlo e riportarlo, impaurito, ai box.

La «febbre» Rubinho ha fatto salire alle stelle la vendita di qualsiasi oggetto col marchio e i colori del Cavallino e che, per la prima volta nella storia di Interla[illegible], saranno offerti al pubblico [illegible]he all'interno del circuito. Ferrari-mania: e pazienza se qui la più «economica», la 360 Modena, costa l'equivalente di 700 milioni (nel '99 ne sono state vendute 42).

SPORT [illegible]

■ **FIFA** [illegible] A Zurigo l'Esecutivo Fifa affronta i problemi del doping (caso nandrolone) e della disponibilità dei giocatori per le gare di qualificazione mondiale, il torneo olimpico (concomitante con coppe e campionati) e il Mondiale dei club.

■ **PER** [illegible] Sabato il [illegible] Dino Zoff comunicherà i 22 [illegible] per l'amichevole Spagna-Italia di mercoledì 29 a Barcellona.

■ **SERIE B:** [illegible] Domenica, 9ª di ritorno (ore 15): Atalanta-Monza, Preschern; Brescia-Pescara, Branzoni (lunedì 27, 20,45); Cesena-Pistoiese, Ayroldi; Chievo-Sampdoria, Bertini; Empoli-Cosenza, Trentalange; Genoa-Alzano, Soffritti; Napoli-Ternana, Guiducci; Salernitana-Savoia, Pirrone; Treviso-Ravenna, Zaltron (20,30); Vicenza-Fermana, [illegible].

■ [illegible] Anche l'acquisto di giovani talenti africani da parte di club italiani entra nell'inchiesta del procuratore aggiunto di Torino, Raffaele Guariniello.

■ **CICLISMO:** [illegible] **GORI.** Memorial Cecchi Gori, 1ª tappa Nocera Umbra-Chianciano: 1. Cavagnis, 2. Rebellin, 3. Fontanelli; Cipollini oggi non riparte per una tracheite. Nella Settimana Catalana, 3ª tappa in volata a Zabel; Rodriguez resta 1° in classifica.

■ **DOV'E' PANTANI?** Marco Pantani ha lasciato Cesenatico per iniziare la fase di recupero psicologico: non si sa dove si sia trasferito il Pirata.

■ [illegible] Stasera alle 20,30 si gioca Paf Bo-Maccabi Tel Aviv, ritorno dei quarti di Eurolega: se la Paf vince, è in semifinale, altrimenti spareggio il 30 a Tel Aviv.

■ [illegible] La Disciplinare d'Appello Unire ha [illegible]colto [illegible] ricorso sulla positività a caffeina e teofillina del trottatore Varenne nel Gp Triossi '99.

■ [illegible] **TRIS.** A Milano galoppo, combinazione 14-8-6 e quota [illegible] lire 2.133.600 ai 913 vincitori.

Lutto nello sport: se n'è andato a 79 anni l'ex campione della Juventus che inventò un grande gesto tecnico

E' morto in povertà e dimenticato dal mondo del calcio dopo essere stato uno dei giocatori che hanno fatto epoca

Carlo Parola [illegible] morto ieri mattina dopo [illegible] lunga malattia. Aveva 79 anni. Lascia la moglie Clelia e il figlio Gianni. I funerali dell'ex campione bianconero si svolgeranno domani mattina al[illegible] 11,45 nella chiesa Gesù Redentore di Torino. Domani sera a San Siro, contro il Milan, la Juventus scenderà in campo con il lutto al braccio.

Ciao PAROLA grazie per la ROVESCIATA



[illegible] Paolo Ormezzano

E' molto semplice, molto giusto, molto doveroso da scrive[illegible]: [illegible] calciatori [illegible] Carlo Parola, [illegible] ieri a 79 anni nella [illegible] Torino, non ne possono più [illegible]. Mancano l'ambiente, la scenografia, la sceneggiatura, il copione, il tipo di pubblico. Per questo a ricordarlo la commozione [illegible] pari alla sensazione di impossibilità [illegible] ridargli per iscritto [illegible] atomo di vita. [illegible] si commemora qui un superuomo dello sport, ma [illegible] grande atleta normale: insomma una [illegible] che non interessa più. Per essere validamente raccontato adesso, Carlo Parola, fra l'altro fisicamente assai simile a Carlo Ninchi attore celebre, avrebbe dovuto [illegible] un po' meno bravo calciatore e [illegible] po' più uomo di mondo, di denaro, di vetrina. [illegible] morto povero, [illegible] malattie che ti raschian via la vita giorno dopo giorno, dimenticato non solo dal calcio italiano, Juventus compre[illegible]. Lascia la moglie e un figlio. E un fratello minore non anagrafico, Giampiero Boniperti, che gli è stato molto vicino negli ultimi tempi e che ieri gli ha messo al collo [illegible] cravatta della Juventus «che invece - ha detto la moglie ieri - lo aveva dimenticato. Carlo aveva male dal 19[illegible] e in tutti questi anni non si è fatto vivo nessuno».

Parola da ragazzino era bravo a fabbricare palloni con stracci, corda e magari anche un po' di cuoio. Poi ha prodotto palloni veri, scelti anche per grandi tenzoni, in società con Rava, collega di Ju[illegible]. Il [illegible] lavoro più vero, [illegible] tempi in cui anche giocare [illegible] calcio in serie A [illegible]va considerato un divertimento, era però quello di operaio alla Fiat, col miraggio di diventare collaudatore. I grandi guadagni gli sono passati al fianco senza irrorarlo: anche quando il Chelsea gli offrì [illegible] per giocare in Inghilterra, anche quando fu allenatore della Juventus di uno scudetto, chiamato da Boniperti che così lo ringraziò di avergli fatto in campo, agli esordi, da zio, Carlo Parola era rimasto orfano a 7 anni, con la mamma [illegible] era trasferito a Cuneo e lì aveva cominciato [illegible] giocare in tutti i ruoli portiere escluso: trop[illegible] bravo con i piedi. Poi a Torino nella Fiat era diventato operaio [illegible] giocatore: [illegible] [illegible] Juventus aveva faticato per ottenere un'opzione sul ragazzino promettente. Infine era passato al bianconero, [illegible] a 18 anni aveva esordito in serie A, a Novara.

Gli piacevano le sigarette (Arpino lo soprannominò «Nuccio Gauloises») e il buon vino e la semplicità di vita del piemontese tipico, del quale però non aveva la nodosità di pensiero. Era un [illegible] molto aperto, molto lineare, e in campo cercava di giocare come il dio del calcio comanda, concedendo a se [illegible]o e al pubblico un lusso solo, quello della rovesciata: la sperimentò per la prima volta in azzurro nel 1946, in un duello con l'austriaco Epp. Inseguire il pallone volante verso la propria porta, affiancarlo, sforbiciarlo all'indietro con grande gesto atletico. Dicevano che aveva così perfezionato la rovesciata «in bicicletta» [illegible] Guglielmo Gabetto, che aveva giocato con lui nella Juventus prima di andare a fare l'acrobata nel Torino, ai tempi in cui il calcio anche da derby era come una pizza di cui tutti mangiavano insieme un pezzo, era una comunione di sport. I numeri dicono della sua carriera, e sono numeri importanti per un'epoca in cui si giocava poco. E' stato centromediano, il suo ruolo più giusto, in una rappresentativa europea a Glasgow contro la Gran Bretagna: 6 a 1 per quelli là, ma lui migliore in campo. Ha fatto anche il tecnico fuori Torino, girando un po' d'Italia, ma senza fortuna, il che vuol poi dire senza grandi stipendi.

Il [illegible] tenero immenso record: quello di essersi autoespulso in Juventus-Milan del 1950, i rossoneri dilaganti, sull'1 a [illegible] gli scappò un calcione a Nordahl, se ne uscì dal campo senza essere espulso e chiedendo scusa al mondo. Oggi verrebbe multato.

GIANNI AGNELLI

«Faceva amare il calcio»

TORINO. «Era uno di quei giocatori che fanno amare il calcio, ed era anche un gran galantuomo». Così Gianni Agnelli, presidente d'onore della Juventus, ricorda Carlo Parola. «E' stato un grande centromediano metodista; aveva tecnica eccelsa, grande prestanza atletica, ed era elegantissimo». Agnelli ripercorre alcune tappe significative del curriculum calcistico di Parola: «Arrivò alla Juventus dal Dopolavoro Fiat di Torino e vinse due scudetti, nel '50 e nel '52, quando io ero presidente, in quella squadra che segnava 100 gol per campionato e ne subiva 30 o 40, con una difesa fortissima, guidata proprio da lui».

TRA SCIREA E BARESI

Giampiero Boniperti

COM'E' difficile raccontare il mio amico Nuccio. Uno dei più grandi giocatori di tutti i tempi. Passato alla storia per la rovesciata, quel gesto tecnico era solo [illegible] piccola parte del [illegible] enorme repertorio: classe immensa, straordinaria abilità di testa, segnava anche tanti gol. Con Valentino Mazzola per me è stato il più grande campione italiano del dopoguerra. Talmente bravo che nel '47 ebbe l'onore di giocare, a Glasgow, nel Resto d'Europa contro la Gran Bretagna. Era un vero leader in campo, e fuori una pasta d'uomo. Tecnicamente è difficile avvicinarlo a [illegible] campione dei giorni nostri, direi che aveva la classe di Scirea e la cattiveria agonistica di Baresi. Ma Scirea e Baresi avevano intorno giocatori di peso, mentre Nuccio, nel «sistema», combatteva sovente da solo contro tutti: i Lorenzi, i Nordahl. Come uomo gli devo tantissimo. Arrivai a Torino e mi prese in casa, è stato un maestro e un fratello maggiore.

Non avevo ancora 18 anni: lui, campione affermato, mi prese s[illegible]to la sua protezione. Non faceva pesare [illegible] la sua superiorità. Sono rimasto sempre affezionato [illegible] lui e a sua moglie Clelia, per me una santa. Il suo amore ha contribuito a tenere in vita un po' di più Nuccio.

Carlo Parola durante una premiazione osserva una statuetta che raffigura la rovesciata da lui inventata, un gesto tecnico di grande efficacia ed eleganza che è stato «copiato» da altri campioni come Gianluca Vialli (a destra)



LA CARRIERA

- Carlo Parola era nato a Torino il 20/9/1921
- **DA GIOCATORE**
  Debutto in serie A: 3/12/1939 (Juventus-Novara 1-0)
  Presenze con la Juve: 311 (10 gol)
  Presenze con la Lazio: 7
  Partite in Nazionale A: 10
  Le vittorie: 2 scudetti (1950 e '52), 1 Coppa Italia (1942)
- **DA ALLENATORE**
  Tre anni all'Anconitana, dal 1[illegible] Juventus, nel 1963 guidò il Livorno, poi il Napoli e per 5 stagioni il Novara. Nel 1974-75 e 1975-76 allenò ancora la Juventus.
- Gli scudetti: 1959-'60 (con Cesarini d.t., 1960-'61 (con Gren d.t.), 1974-75

COSI' LO [illegible]

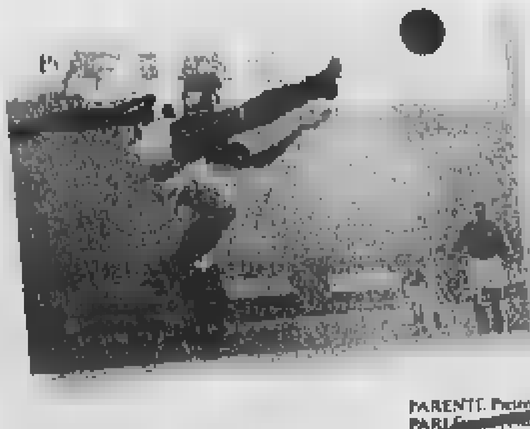
ROBERTO BETTEGA: «Era un maestro. Un insegnante prima che un allenatore, un uomo di grandissima umanità. Capiva i nostri stati d'animo e i nostri problemi, aveva sempre le parole giuste, aiutato in questa sensibilità dalla sua grande esperienza [illegible] calciatore. E poi era un ottimo tecnico: c'è stata anche la sua mano nella costruzione della Juventus degli Anni Settanta-Ottanta. Ci era dispiaciuto non averlo con noi quando festeggiammo il centenario della Juventus nel 1997, ma era già malato».

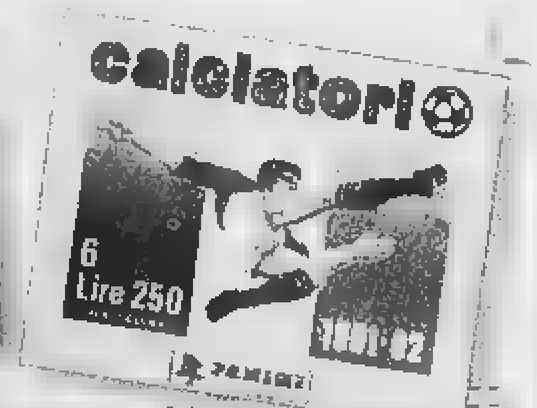
AMADEI [illegible]: «Lo stimavo come calciatore e come uomo. Era un campione, bravo [illegible] campo e fuori. Abbiamo avuto molti scontri, [illegible] sempre con sportività. Se perdeva un duello non ricorreva mai al fallo, non ti falciava come facevano altri suoi colleghi. Anzi, mi ricordo che una volta si infortunò dopo un intervento su di [illegible] e dovette essere operato. Era semplice e modesto, [illegible] come i giocatori di oggi che sono tutti dei montati».

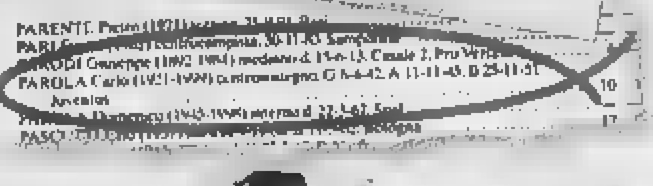
BENITO LORENZI: «Un grande giocatore e un grande uomo: siamo stati avversari un sacco di volte e lui, oltre a marcarmi con grande correttezza, in campo mi dava anche dei consigli, mi diceva di non arrabbiarmi, di far valere la mia classe. Lo stimavo molto e credo che il calcio italiano abbia perso un pezzo importante della sua storia».

FABIO CAPELLO: «E' un pezzo di storia del calcio che se ne va. Lo ricordo con grande affetto. Sono stato suo allievo, avevo appena 22 anni quando l'ho avuto come allenatore alla Juventus e mi stupivo che lui, a 50 anni, riuscisse ancora a toccare la traversa con i piedi con una sforbiciata».

FELICE PULICI: «Mi lanciò nel Novara, era un vulcano di simpatia. Oltre che per le rovesciate era famoso per i passaggi indietro al portiere. Quando giocò nella selezione europea contro la Gran Bretagna, fece anche [illegible] autogol».



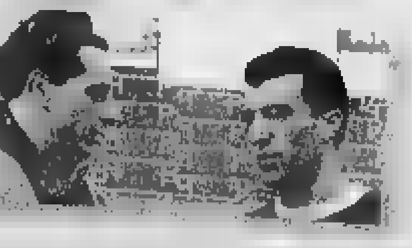




PARENTI Pietro ...
PAROLA Carlo (1921-1999) centromediano ... Juventus

E LA [illegible] SI [illegible]

Per l'Almanacco Panini, la «Bibbia» [illegible] calcio italiano, Carlo Parola era già morto. A pagina 596, nell'elenco dei giocatori che hanno indossato la maglia [illegible], compare accanto al nome e alle presenze l'inequivocabile scritta 1921-1999. Con la Panini, del resto Parola non ha mai avuto fortuna: la sua celebre rovesciata (sopra) divenne l'emblema delle figurine. Ma i diritti non gli vennero mai riconosciuti. La Panini, comunque, ieri si è scusata: «Un errore imperdonabile, siamo profondamente dispiaciuti»



Parola con Fausto Coppi

TRA INDUSTRIA E NORME

PER L'AUTO GIORNI DI RIVOLUZIONE

Michele Fenu

PER l'auto quella trascorsa è stata davvero una settimana di fuoco. Sette giorni di passione e di decisioni che hanno mutato lo scenario, sia sul piano industriale ed economico che su quello normativo, almeno per quanto riguarda l'Italia.

Una combinazione, naturalmente, ma anche il segno che, nel bene e nel male, certe situazioni erano ormai mature. Dopo i tempi della riflessione finiscono per arrivare sempre quelli dell'intervento. Prima la grande alleanza industriale e strategica tra la Fiat e la General Motors, poi il gesto della spugna da parte della Bmw nell'affare Rover, infine il nostro Consiglio dei ministri che vara un pacchetto di azioni anti-inflazione e di semplificazione burocratica per ridurre i costi dell'auto. In testa a tutte, l'addio al venerando Pra. Sempre che il ddl vada in porto.

L'accordo Fiat-Gm è un ottimo affare. Non facciamo discorsi finanziari, ma industriali e di prodotto. Permette a entrambe le società di diminuire i costi, elemento chiave nella sfida dell'auto, apporta all'una e all'altra cospicui vantaggi tecnici e tecnologici, fa compiere alla prima un ulteriore importante passo avanti sulla via dell'internazionalizzazione e permette alla seconda di rinforzarsi in due aree di interesse vitale, come quelle europea e dei Paesi in via di sviluppo.

Da un punto di vista pratico l'accordo avrà i suoi effetti a breve termine sul piano della riduzione dei costi e a medio, due-tre anni, in quello produttivo, con la «banca» in comune di motori e trasmissioni. Ma l'identità di Fiat e Gm, Opel o Gm do Brasil rimane indipendente e così i modelli. Un quadro che a chi segue l'auto appare ricco di prospettive eccellenti. Senza parlare del ritorno dell'Alfa negli Usa.

Il divorzio fra Bmw e Rover chiude sei anni di sofferenze per i tedeschi. E se la separazione che avvenne tra Renault e Volvo dipese essenzialmente da un fatto di potere (alla fine, chi comanda?), quella tra Monaco e Londra è legata a problemi economici. Da parte Bmw molto entusiasmo all'inizio, ma anche un calcolo sbagliato dell'impegno che comportava l'acquisizione della Rover.

Conclusione: migliaia di miliardi gettati al vento, top managers cacciati uno dietro l'altro e, alla fine, il rischio, per la Bmw, per parte sua in piena salute, di essere travolta nel disastro Rover. E proprio mentre gli eterni rivali di Stoccarda, Mercedes o Daimler-Chrysler fate voi, vanno avanti come rulli compressori.

Adesso la Casa tedesca ritorna alle origini: [illegible] la Rover, la Land Rover (bel colpo per una Ford che fa collezione [illegible] bei nomi come la Volkswagen) e la MG, le rimane in mano il marchio Mini. La Nuova Mini debutterà al Salone di Birmingham in ottobre e sarà posta in vendita nel 2001 in quattro versioni. La Bmw dovrà cambiare le sue strategie di prodotto: arriverà anche una Serie 2, modello che doveva essere della Rover come erede della 25/45.

Un bel rimescolamento. Ma nell'auto è possibile guadagnare o perdere miliardi in un amen.

ARRIVA LA PRIMAVERA. NOVITA' NEL MERCATO DELLE VETTURE «SCOPERTE»



TOYOTA CON IL ROADSTER

Il mercato dei modelli di nicchia [illegible] ad allargarsi. Entra in scena la Toyota [illegible] il nuovo roadster MR2 che sarà posto in commercio in Italia a partire da maggio. Prezzo (indicativo): [illegible] milioni [illegible] lire. E' equipaggiato con il motore Vvt-i di 1.8 litri plurivalvole con 140 Cv (103 kilowatt) disposto trasversalmente. Velocità massima 210 km/h, da zero a 100 in 7,9 secondi e [illegible] medio 7,4 l/100 km. La trazione posteriore [illegible] gradevole sensazione di guida sportiva, soprattutto su strade tortuose come quelle intorno a Palma di Maiorca dove il nuovo roadster è stato provato. Le prestazioni, [illegible] tutto rispetto, dipendono anche dalla leggerezza della vettura (appena [illegible] chili), con un buon rapporto, quindi, fra peso e potenza. Molta attenzione alla sicurezza con doppio airbag, [illegible] servoassistito, differenziale autobloccante. Buona la frenata (c'è anche l'impianto Abs di serie). Le sospensioni [illegible] piuttosto rigide per favorire una efficace tenuta, anche se, su fondo sconnesso, si avverte qualche reazione scomposta in una guida «allegra». Grande manovrabilità del cambio manuale a 5 rapporti. Non è previsto alcun tipo di trasmissione automatica. Non sarebbe stata di troppo una sesta marcia come nella Toyota Celica dotata dello stesso motore. Un roadster [illegible] compromessi questo nuovo MR2 che potrà conquistare qualche vero appassionato di auto sportive. Non a caso le previsioni di vendita nel nostro Paese sono di 500 unità all'anno. Con un rilevante pregio e un grave difetto: il primo è rappresentato dalle minime turbolenze a cielo aperto anche a velocità [illegible]; il secondo, dall'assenza quasi totale di un bagagliaio. E non è possibile montare neppure un portapacchi. Come tutte le Toyota, anche l'MR2 è coperto da una garanzia totale di 3 anni o [illegible] mila km per l'Europa.

BMW SERIE 3, IN GAMMA ANCHE IL CABRIOLET

La Bmw, malgrado il trauma della cessione Rover, [illegible] nei suoi programmi di sviluppo. La Serie 3, cavallo di battaglia della Casa di Monaco, allarga la gamma e propone il modello cabriolet terza generazione. In Italia arriverà a metà aprile al prezzo, chiavi in mano, di 77 milioni di lire e le previsioni di vendita sono di 700 unità quest'anno e circa mille a regime. Inizialmente [illegible] equipaggiato con il motore 6 [illegible] plurivalvola da 2.5 litri, con potenza di 170 Cv (125 kW), velocità massima di 225 km/h, accelerazione da 0 a [illegible] 8,6 secondi, consumi [illegible] di 9,7 litri per 100 km. Seguiranno, da giugno, le motorizzazioni, tutte a benzina, da tre, due e 1.8 litri, quest'ultima a 4 cilindri. Nella prova su strada nei dintorni di Malaga, dove la nuova cabriolet è [illegible] presentata, si è apprezzata la grande coppia (245 Nm a 3500 giri) che permette sia una guida vigorosa, sia un grande relax. Eccellente la tenuta in curva grazie soprattutto - hanno spiegato i tecnici della Bmw - alla distribuzione uniforme del peso sui due assali (50 e 50), alla larga carreggiata e alle barre antirollio che tengono la vettura incollata alla strada. Morbido e pronto il cambio manuale a 5 marce, divertente quello automatico Steptronic, anch'esso a 5 rapporti. In fatto di sicurezza la Bmw non scherza.



L'elevato rendimento dei freni con rapidi tempi di risposta e dosabilità rassicurante, abbinato ai vari sistemi per migliorare ulteriormente stabilità e [illegible], permettono (e perdonano) ogni manovra in qualunque condizione d'impiego. E' dotata di serie di airbag anteriori e laterali e cinture integrate nei sedili anteriori. Anche in caso di capottamento, un dispositivo di protezione scatta automaticamente in un centesimo di secondo. Altro punto di forza della Casa di Monaco, il rispetto dell'ambiente e la nuova cabrio è già in regola con le severe normative D4. Molto elegante, infine, appare l'insieme della vettura.

(a cura di RENZO VILLARE)

La media copia l'ammiraglia

Mercedes: ecco la nuova Classe C, ricorda la S

Alberto Bellucci

STOCCARDA

Anche se all'esterno conserva le dimensioni della versione precedente, con una lunghezza che non arriva neppure a 4,53 metri (è più larga e più lunga solo di pochi mm ma è anche più bassa di 3 cm, mentre il passo è aumentato di 2,5 cm) la nuova Classe C denuncia, a partire dalla linea, un'imponenza degna di una grande ammiraglia. E c'è chi già l'ha definita «operazione Classe S», proprio per sottolineare quanto la piccola berlina Mercedes faccia di tutto per assomigliare alla portabandiera della casa di Stoccarda. Cioè quella costosa Classe S (da 125 a 240 milioni di lire) che l'anno scorso ha battuto tutti i primati storici - in casa, ma soprattutto fuori casa - per un'ammiraglia, con una produzione che ha addirittura superato le 80 mila vetture: una marea di marchi (quasi 15 miliardi, circa 15 mila miliardi di lire) a rimpinguare la già florida stella a tre punte.

«Riponiamo grandi ambizioni su questa nuova versione della nostra Classe C - afferma più che mai sicuro di sé Juergen Schrempp, numero uno di DaimlerChrysler - un'auto che saprà ripetere il successo del precedente modello, attualmente leader di mercato nella sua categoria in molti paesi d'Europa e fuori d'Europa...».

Lanciata nel maggio del 1993 e venduta finora in oltre 1,6 milioni di unità (di cui 87 mila in Italia), la Classe C ha dato grandi soddisfazioni a papà Schrempp che, proprio con quest'auto, ha visto concretizzarsi il record produttivo Mercedes per uno stesso modello con ben 315 mila vetture «sfornate» nel primo anno di produzione.

«D'altronde la nuova Classe C - prosegue il responsabile di DaimlerChrysler è sicuramente in grado di mantenere ai più alti livelli il nostro attuale tasso di fedeltà, ben otto clienti Mercedes su dieci vogliono solo una stella a tre punte al momento di cambiare la loro auto...».



La Mercedes propone una nuova generazione della Classe C: stile e contenuti sono mutuati dai modelli maggiori come la E e la ammiraglia S. Interessante rilevare che adotta di serie il cambio a 6 marce

Ecco dunque introdotta la «filosofia Classe S», che è poi la riconquista di un cliente già conquistato. «Abbiamo apportato nella dotazione di serie di ogni nuovo modello - spiega Juergen Hubbert, responsabile auto di Mercedes - un plusvalore di ben 3700 marchi (3,7 milioni di lire) con un minimo aumento dei listini...». Un incremento che, in Germania, si concretizza nel 3% circa: ora la versione base a benzina (C 180 di 1998 cc e 129 Cv costa un filo meno di 50 mila marchi, mentre la base turbodiesel Common rail (C 200 CDI di 2148 cc e 116 Cv) costa 51.388 marchi, cioè poco meno di 51 milioni di lire. «Nel nostro Paese quando il prossimo maggio le vetture verranno commercializzate - avvertono in Mercedes Italia - i prezzi saranno leggermente superiori, perché gli equipaggiamenti previsti sono più ricchi: il climatizzatore, per esempio, da noi sarà di serie».

Ma, climatizzatore a parte, è certo che le dotazioni standard delle nuove Classe C temono ben pochi confronti. Già la versione di attacco, la Classic, ha di serie, oltre agli inserti in legno nella plancia e nelle porte, persino i sedili a regolazione elettrica, il cambio a sei marce e l'accensione automatica delle luci grazie a una cellula fotoelettrica. Ma i responsabili della marca non puntano certo sulle sole dotazioni. «Nel riprogettare la Classe C - spiega Hubbert - abbiamo rivolto un'attenzione tutta particolare alla sicurezza e alla aerodinamica». Una aerodinamica addirittura da record per una berlina, con appena 0,26 Cx (contro i precedenti 0,30), per non parlare della panoplia di air-bag: sono di serie anche quelli a tendina laterali anteriori e posteriori.

Migliorata e curata nel minimo dettaglio (come nella Lancia Lybra, anche qui c'è un display in plancia che può ospitare l'eventuale navigatore), la nuova Classe C manca ancora, però, di un po' di spazio per i passeggeri posteriori: abbastanza comodi se sono solo due, ma proprio scomodi se si è in tre. I tecnici, d'altronde, hanno preferito regalare qualche centimetro in più al bagagliaio (che passa da 430 a 455 litri).

E' forse l'unico sacrificio - oltre a quello economico, beninteso - che si deve pagare per salire in Mercedes.

Clio Sport 2 litri muscoli Renault

[illegible] DI CAMPIGLIO

Arriva la vettura più potente e prestazionale del segmento B, che da solo vale un buon 30% del mercato europeo. E' la Clio Renault Sport 2.0 16V, una denominazione interminabile, che vuole evocare e valorizzare i 6 campionati mondiali costruttori e i 5 titoli piloti in quella Formula 1 in cui proprio la scorsa settimana la casa francese ha annunciato il rientro, con l'acquisto della squadra Benetton.

Col [illegible] brillante motore due litri a distribuzione variabile, da 124 kW/172 Cv a 6.250 giri, con 200 Nm/20,7 kgm di coppia massima a 5.400 giri, capace di spingerla fino ai [illegible] km/h (ove consentito) facendola accelerare da 0-100 km/h in 7,3 secondi, con soli 28 secondi per coprire il km da fermo, la [illegible] Super Clio surclassa il ricordo dei già notevoli 150 Cv della Clio Williams, venduta dal '92 al '94. [illegible] soprattutto lancia [illegible] forza la propria sfida nei confronti dell'Ibiza 1.8 Turbo Sport da 115 kW/156 Cv, la Peugeot 206 2.0 GTI da 99 kW/137 Cv e la Punto HGT da 96 kW/130 Cv.

La Clio di seconda generazione, presentata nel '98, ha da poco doppiato la boa del milione di unità prodotte (4 milioni la prima serie). Un successo che l'ha posta nel '99 al vertice delle vendite europee del segmento B, [illegible] produzione giornaliera di [illegible] unità in Francia, Spagna e Slovenia (ma, con modeste modifiche, viene costruita anche in Turchia e Brasile). In Italia ne sono state vendute 74.430, seimila in più dell'anno precedente. Ora la Sport riceve la motorizzazione più potente fin qui proposta su una compatta di serie (ma più avanti arriverà perfino una Clio V6 tre litri e 24 valvole, con motore centrale posteriore da 250 Cv), offerta a 36,2 milioni di lire, cioè 18.695,74 euro.

Prestazioni esaltanti - unico [illegible] uno sterzo [illegible] sempre [illegible] - e dotazioni supercomplete, sia in termini di sicurezza (Abs, doppi airbag frontali a ritenuta programmata e laterali, per testa e torace, fendinebbia e minigonne) che di lusso e comfort (verniciatura metallizzata, cerchi in lega da 15 pollici, climatizzatore e parabrezza a controllo termico, chiusura centralizzata con radiotelecomando). Ma, sia chiaro, resta un'auto per veri intenditori, da affidare a piloti esperti e coscienti.

[g. man.]

Carburanti e inquinamento, vediamo di chiarirci le idee sul piano tecnico

Benzene, un «oggetto» misterioso

E' in egual misura nella benzina verde o rossa

Gianni Rogliatti

TORINO

A giudicare dai quesiti dei lettori c'è ancora confusione a proposito dell'uso della benzina verde nelle auto senza catalizzatore: alcuni credono che aumenti l'inquinamento. Non è vero e cercheremo di spiegarlo. Le pompe hanno due pistole erogatrici, una rossa per la benzina con piombo tetraetile e una verde per quella che ne è priva.

La vistosa differenza di colorazione serve a impedire che la benzina rossa venga utilizzata nelle auto con marmitta catalitica (cosa peraltro quasi impossibile a causa dello speciale bocchettone di queste): il piombo rovinerebbe il dispositivo. Ma la «verde» può essere usata nelle vetture non catalizzate [illegible] queste non hanno la esigenza del massimo numero ottano (98 per la «rossa» e 95 per la «verde») cosa che accade solo per modelli sportivi ad altissime prestazioni. Per la maggior parte dei modelli prodotti a partire dagli anni 1983 al [illegible] e successivi, previo controllo del numero ottano indicato dal costruttore, nessun problema.

Ed eccoci al punto oscuro (per alcuni). La benzina verde in quanto tale brucia esattamente come quella rossa perché la composizione è la stessa, salvo il fatto che quest'ultima contiene i composti di piombo e inquina di più. Usando la «verde» nelle vetture non catalizzate c'è il vantaggio di eliminare il piombo dai prodotti della combustione. Dunque quando si solleva il problema del benzene bisogna sapere che la sua presenza è uguale nei due tipi e comunque è limitata all'1% nella benzina: gli eventuali incombusti allo [illegible] delle auto non catalizzate sono gli stessi, indipendentemente dal colore del carburante.

In alcuni Paesi come la Germania è già in vendita da tempo una super verde senza piombo a prezzo maggiorato. Esistono anche degli additivi che servono ad assicurare protezione alle sedi valvole, in sostituzione del piombo. In passato, si parla di venti e più anni fa, il piombo nella benzina aveva anche una seconda funzione: serviva a creare un sottile deposito sulle valvole di scarico, migliorandone la durata. Ma da tempo i costruttori hanno adottato nuovi materiali che non richiedono più questo effetto, oltretutto non quantificabile.

Appaiono quindi [illegible] i provvedimenti presi in questi giorni in Italia a proposito dell'impiego della «verde» [illegible] veicoli con una certa anzianità. E' comunque raccomandabile la massima severità all'atto della revisione per eliminare le vetture che non sono in regola con le norme anti inquinamento. Piuttosto, resta nell'ombra il problema della sicurezza: certe vetture potranno continuare a circolare, ma certo appaiono obsolete sul piano dei sistemi di protezione.


omnitel
2 000
WAP
Da oggi, internet
te lo WAPPI
così.
MOTOROLA
OMNITEL 2000
1 MAIL
2 NOTIZIE
3
HELP
OK?
Motorola T2288 WAP +
Ricaricabile Omnitel 395.000 Lire.
omnitel
2 000

Alla Motorizzazione tutto è pronto per i rilevamenti telematici

Dopo il casco, patente a punti

Entro l'anno diventerà realtà

Piero Bianco
TORINO

Che fine ha fatto la patente a punti? E sono davvero allo studio modifiche ai limiti di velocità in autostrada? Dopo il polverone di fine estate, quando l'onda emotiva dei troppi incidenti sollecitò interrogazioni e proposte di legge, su queste ventilate modifiche al Codice della Strada sembra calato l'oblio. In compenso, sono in arrivo altre importanti novità. Due fiscali: l'abolizione del Pubblico Registro (ma il relativo disegno di legge dovrà essere approvato in parlamento) renderà meno oneroso [illegible] l'acquisto di vetture nuove e usate, mentre il congelamento delle polizze assicurative frenerà la corsa al rialzo delle tariffe. Due sul fronte della sicurezza: dal 30 marzo casco obbligatorio per [illegible], compresi i guidatori maggiorenni [illegible] ciclomotori, con multe previste fino a 240 mila lire; in aggiunta, tolleranza zero anche sul fronte del mancato uso delle cinture in auto.

Novità opportune, a patto che non restino leggi di carta e che gli organi di controllo vengano messi in condizione di farle rispettare. Ogni anno i morti sulle strade sono 6.700 (e 260 mila i feriti), con un costo collettivo di 42 mila miliardi: l'equivalente di tre finanziarie. Gli utenti più deboli, secondo la «relazione interministeriale sulla sicurezza stradale», sono pedoni (13% dei morti), scooteristi e motociclisti (10,5%), ciclisti (6,4%).

Gli incidenti restano un incubo. Velocità eccessiva [illegible] inosservanza delle norme più elementari restano peccati difficili da stroncare. Per questo lo scorso agosto 29 deputati chiesero l'introduzione della patente a punti, come in Usa e in tante nazioni europee (Francia, Germania e Gran Bretagna).

Il ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani, ha più volte sollecitato questa soluzione, appoggiata con insistenza anche da Interni e Lavori Pubblici. [illegible] centro operativo di Roma tutto è pronto per registrare in tempo reale le sanzioni rilevate, che «toglieranno» punti alla patente. «L'iter parlamentare - spiegano i tec[illegible] della Motorizzazione Civile - non è concluso, ma il cammino burocratico non sarà lungo, la proposta è sempre valida. Entro l'anno, ci auguriamo prima dell'estate, verrà varato il relativo decreto legge di modifica al Codice. Sarà una novità molto importante sul fronte della sicurezza. Tutte le pattuglie in servizio sono ormai attrezzate per trasmetterci telematicamente le informazioni da abbinare a ogni patente. Niente equivoci né dimenticanze. Dal '[illegible] attendiamo anche di poter provvedere direttamente all'inoltro a casa [illegible] duplicati [illegible] caso di smarrimento. E anche questa procedura sta per diventare realtà: sarà sicuramente gradita».

Il meccanismo non è ancora definito [illegible] dettaglio, ma saranno previste [illegible] scalare, in [illegible] alla gravità delle infrazioni: sospensione per 6 mesi del permesso di guida quando si perde la metà dei punti, stop per un anno se si perdono i tre quarti del punteggio complessivo. E chi si ritroverà a zero dovrà ridare l'esame di teoria [illegible] di guida, dopo due anni di purgatorio. Più severità anche verso chi usa il cellulare al volante o eccede in alcolici. Forti resistenze incontra invece la proposta di aumentare a 140 l'ora il limite massimo di velocità sulle autostrade a tre [illegible], contro cui si batte pure Legambiente.

LE NOVITA' IN ARRIVO

DAL [illegible]: casco obbligatorio per tutti i motociclisti e ciclomotoristi (anche i maggiorenni); controlli rigorosi sull'uso delle cinture di sicurezza per gli automobilisti

ENTRO L'ESTATE: giro di vite sul rispetto dei limiti di velocità e sulla guida in stato di ebbrezza

ENTRO FINE ANNO: patente a punti (verranno scalati ad ogni infrazione di una certa gravità)

Cambia il Codice, anche i ciclisti nel mirino

Germania, più severità per chi non sta nei limiti

Marco Degl'Innocenti
FRANCOFORTE

Vita dura per gli automobilisti che, [illegible] Germania, si lasciano tentare dalla velocità dove esistono i limiti. Le modifiche alle sanzioni per le infrazioni stradali, appena licenziate dal Bundesrat, la Camera alta, e in vigore dal primo maggio, hanno per obiettivo proprio gli eccessi più pericolosi. Ma in un Paese dove la mobilità alternativa è meno utopistica che altrove, il legislatore ha ritenuto di dare un giro di vite anche ai comportamenti dei ciclisti.

Finora, quasi sempre, [illegible] agenti chiudevano un occhio, se in sella a una bicicletta si violavano le norme, come avventurarsi nelle strade contro il senso di marcia. Al massimo, la multa, generalizzata e praticamente mai comminata, era di 10 mila lire. Adesso, chi sgarra ne rischia 30 mila. Idem per i ciclisti che procedono affiancati sulla carreggiata. E chi, pur in bicicletta, [illegible] rispetta le isole pedonali ove vige anche il divieto alle due ruote, se non condotte a mano, rischia 20 mila lire. In un Paese dove le piste ciclabili [illegible] una realtà assai diffusa, è però proibito non usarle e servirsi del marciapiede o delle normali corsie riservate al traffico: dalle 30 alle 50 mila lire la multa. Soltanto [illegible] bambini è permesso circolare sul marciapiede, per ovvie ragioni di sicurezza, ma sempre senza mettere in pericolo i pedoni, altrimenti sono i genitori a risponderne. Ma la severità del legislatore tedesco si è appuntata soprattutto contro gli automobilisti superveloci. Che pagheranno più care [illegible] violazioni più gravi. Superare di [illegible] e fino a 60 km/h il limite, costerà sempre 350 mila lire nei centri abitanti e 300 sulle strade extraurbane, ma nel primo caso comporterà due mesi di sospensione della patente, invece che uno. Sensibilmente aumentate le sanzioni pecuniarie per l'eccesso oltre i 60 orari: 600 mila lire negli abitati, [illegible] mila fuori; rispettivamente di tre [illegible] due [illegible] sospensione della patente.

Dal primo maggio, superare di 70 km il limite nei centri abitati costerà 850 mila lire e 750 mila sulle altre strade (più patente tolta per tre mesi).

Realizzato in collaborazione con la Suzuki per coprire una fascia di mercato

L'Agila va alla conquista delle città

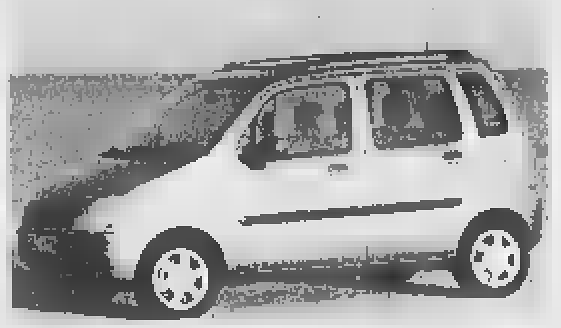
Test del nuovo piccolo monovolume della Opel

Giulio Mangano
CAGLIARI

Piccolo è bello. L'inarrestabile crescita del segmento A (le più compatte) trova eccellenti motivazioni, oltre che nelle nostre città sempre più povere di parcheggi, in tante nuove proposte.

Negli anni, agli storici modelli di riferimento - Panda, Cinquecento e Seicento - si sono aggiunte offerte che, pur con ingombri sotto i 3,5 metri, garantiscono accessibilità e abitabilità. Merito della formula mini-monovolume (MPC) introdotta nel '92 dalla Renault con Twingo. Sulla scena irrompe adesso l'Opel con l'Agila, interessante modello sviluppato con Suzuki (con cui General Motors ha un interscambio tecnico), che ha presentato a Ginevra la nuova versione del Wagon R+. Proprio il Suzukino ha dato una costola all'Opel Agila, sostanzialmente analoga nella meccanica, nei lamierati, nelle dimensioni, nella trasmissione e nelle sospensioni. Uniche differenze, i motori, buona parte degli interni, frontale e coda (non la carrozzeria metallica) e, soprattutto, una solida rete commerciale. La produzione Suzuki per l'Europa (nel primo bimestre 2000 il Wagon R+ è stato il modello più venduto in Giappone) viene realizzata [illegible] Ungheria dalla Magyar in 75mila unità annue (4-5.000 per l'Italia).

Opel produrrà, invece, inizialmente [illegible] mila Agila l'anno a Gliwice (Polonia). Mentre Suzuki proporrà dall'inizio di maggio una sola motorizzazione di 1.3 litri e 56 kW/76 Cv, prezzo sui 20 milioni (a luglio arriverà l'automatica, a settembre il motore da un litro, in ottobre la 4x4), Opel da metà maggio offrirà l'Agila già con due motori a benzina: 3 cilindri di 973 cc, 43 kW/58 Cv e 142 km/h o 4 cilindri di 1.199 cc, 55 kW/75 Cv e 155 km/h, trasmissione manuale a cinque rapporti. Spaziosa (ma è omologata solo per 4) e maneggevole, l'Agila sarà proposta agli italiani (previsioni, 14 mila quest'anno, 20-25 mila dal 2001) ad un prezzo che, per la versione base, dovrebbe partire da 16,5 milioni. Quotazione teorica, perché avrà di serie airbag guidatore, servosterzo elettrico, tendina copribagagli e specchietti elettrici. Sarà personalizzabile con tre pacchetti di opzioni: Electric (alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata), Climatic (in più, climatizzatore) e Comfort (con l'aggiunta di abs, airbag passeggero, poggiatesta posteriori, contagiri e ruote in lega). Soprattutto in città, l'Agila si rivela spaziosa (con inevitabili limitazioni per le gambe di chi siede dietro) e piuttosto brillante. Solo su strada aperta, oltre i 100 km/h, si avverte la rumorosità della meccanica. Ma sterzo, freni e cambio fanno bene il loro dovere.



Con l'Agila la Opel entra nel settore delle «piccole» [illegible] città: la vettura, sviluppata con la Suzuki, è lunga tre metri e mezzo e ha 4 posti

[illegible] MOTORI

■ **IN 700 [illegible] GINEVRA.** Record per l'edizione n. 70 del Salone di Ginevra: 714 mila visitatori.

■ **KIA, CONTI IN NERO.** Nel '[illegible], dopo [illegible] anni [illegible] passivo con forti perdite, i conti della Kia (Gruppo Hyundai) sono tornati in nero: per la Casa coreana 240 miliardi di utili.

■ **CLIO MTV CON HI-FI.** Nuova versione in serie limitata per la Renault Clio: è la MTV, a 3 o 5 porte, derivata dalla RT. Dotata di un impianto Hi-Fi stereo CD, è disponibile con due motori a benzina, [illegible] 1.2 da 60 Cv e il 1.4 da 75. Prezzi da 21,1 a 22,9 milioni.

■ **GLI USA SPOSANO LE IBRIDE.** Cresce in Usa l'interesse per le auto ibride (motore termico ed elettrico). La Honda sta per commercializzare la Insight e la Toyota la Prius, GM e Ford distribuiranno modelli analoghi entro 2 anni.

SPAZIO AFFARI

[illegible] 5

TORINO CITTA'

SANTA RITA impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona [illegible]. Finiture pregio [illegible] 011.561 1137 - 0347 451 2859

SERVAIS VIA impresa prenota [illegible] vende metrature prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.561.1137 - 0347.451 2859.

[illegible] porzione villa salone camino 3 camere cucina servizi giardino piscina box. Bemar 011 43 591

STRADA SAN MAURO libero recente salonclno 2 camere cucina 2 bagni giardino tennis £ 280 000 000 volendo box. Komarco 011 517 6040

TESORIERA impresa prenota alloggi in condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio Tel 011.561 1137 - 0347 451 2859

[illegible]**INO MARE** 011 437 5555 corso Francia signorile piano alto ingresso salone camera cucina servizi ripostiglio cantina

TORINO [illegible] 011 437 5555 via Bardonecchia signorile ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina e box

TRAIANO corso silenzioso, ingresso, salotto, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, in [illegible] condizioni Activa 011 640 3790

VAL S[illegible] strada dei Tadini casa ristrutturata su tre piani mq 200 circa, terrazzo, posti auto Gabetti Crimea 011 660 4240

VANCHIGLIA via Sineo a pochi passi [illegible] Po libero 1 anno salonclno camera tinello cucinino bagno Gabetti 011 836 118

VIA MONGINEVRO
in nuova costruzione vendesi alloggi ultimo piano mq 130 più 100 mansarda con terrazzo Possibilità box auto Prezzo vantaggioso. Tel 011 385.1623

VIA ROMA
angolo via Buozzi 5 via Amendola 5/7
IN ZONA PEDONALE
trasformato sobrio elegante palazzo appartamenti liberi da £ 4.300 000 mq uffici libero ristrutturato 3° piano open space all'immezzato su via Roma possibilità permute e mutui al 3.89%
Gabetti 011.548.045.

VIA SAFFI Cenisia libero ingresso soggiorno sala pranzo 2 camere cucinotta bi servizi ristrutturato. Bemar 011 43 591.

VIA VENTIMIGLIA signorile libero salonclno 2 camere cucina 2 bagni box piano alto Komarco 011 517 6040

VILLA libera su grande corte [illegible] Crocetta mq 800 circa 3 appartamenti giardino 4 loggia custode Fau 011 562 2878

VILLA moderna collina San Vito, posizione incantevole ultimo progetto mq 700, giardino mq [illegible] Immobiliare 011 590.160.

[illegible] (pressi [illegible] Idroscalo) [illegible] costruzione su tre livelli 230 mq abitativi cortile, 2 box, cantina Gabetti 011 756 688

[illegible] molto importanti [illegible] (oltre 700 mq) [illegible] collina Vendo [illegible] 011/746 738 - 0320/232 3325

[illegible] **BERNINI** in stabile d'epoca ultimo piano ampio salone 3 camere cucina doppi servizi e mansarda Beni Fondiari 011 564 1000

TORINO PROVINCIA

E. GEOIM 011 562.7506 Giaglasco viale Granasci bella casa libera (anno [illegible] 5 [illegible] cucinino biservizi box.

[illegible] villa in complesso piscina/tennis salone, pranzo, cucina, 5 [illegible] 4 bagni box giardino Mapi 011 440 421

BRUINO villa indipendente 3 lati signorile piano terra mq 120 piano mansarda indipendente mq 80 taverna box terreno mq 800 Navone Casa 011 933 0587

BUTTIGLIERA ALTA 'Le Fronde' villa [illegible] indipendente su 3 lati su 3 piani Ipi 011 561 7091

BUTTIGLIERA [illegible] 2 [illegible] cucina biservizi mq 150 box doppio giardino £ 380 000 000 Flavio 011.318 5278.

CAMBIANO casetta indipendente 3 livelli mq 240 ristrutturata giardino posto auto £ 410 000.000. Oriali 011.537.576.

[illegible] in [illegible] palazzina, giardino condominiale panoramico appartamento mq 170, collegato a mansarda di mq 70, box auto, in ottimo stato Area 3 vende Tel 011.382 1556

CHIERI collina villa settecentesca raffinato restauro prestigiosi appartamenti [illegible] cucina pranzo 3 - 4 camere servizi giardino box Tel. 011 942.3887.

COLLEGNO borgata Paradiso in palazzina vendiamo ristrutturato ingresso su soggiorno camera cucinotta bagno terrazzino cantina Gabetti 011.405 3870.

[illegible] S. Maria stabile signorile, 6° piano ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinotta bagno box. [illegible] 011 405 3870

[illegible] libero in quadrifamiliare [illegible] alloggio mq 175 circa, terrazzo posto auto GR 0121 352.210 - 011 506 039

[illegible] alloggio [illegible] ingresso tinello cucinino 2 camere bagno sottotetto ben rifinito Terrazzino Giardino privato £ 140.000 000 Gabetti Pinerolo 0121.397 700.

[illegible]**INO TORINESE** villetta a schiera di soggiorno cucina 3 camere doppi servizi giardinetti garage £ 300 000 000. Centralcasa 011 696 5900

GIAVENO villa indipendente contatti varie metrature collina esposizione parziali permute mutui agevolati Tel 011 937.0227

MONCALIERI villa precollinare unifamiliare mq 140 più mansarda taverna [illegible] giardino privato Tel 011 641.838

PINO TORINESE zona residenziale Val Balbiana vendesi alloggio panoramico rifinitissimo mansarda abitabile collegata totale mq 300 - 2 box 2 cantine giardino condominiale Tel 011 500 179 - 011 595 852

PRAGELATO Villardamond Vista [illegible] mica, proponiamo, in baita, soleggiatissimi appartamenti con soppalco Da [illegible] Gabetti Pinerolo 0121 397.700

RIVALTA ville uni - bifamiliari con ampi spazi abitativi giardino 500 - 800 mq L'Immobile 011 903.2425

RIVOLI in [illegible] complesso villette 3 lati soggiorno living 2 camere biservizi mansarda con bagno [illegible] box giardino. Gabetti 011 95[illegible].

RIVOLI in zona residenziale villa a schiera mq 450 su tre livelli, 3 box doppi, giardino mq 600 Tel 011 596 105

RIVOLI splendida posizione porzione bifamiliare signorile mq 240 più interrato giardino mq 800 Verna 011 956 1302

ROMANO [illegible] villette panoramiche di nuova costruzione, bellissima architettura moderna ampio giardino e terrazzi L.pm 011 480 135

SANGANO villa bifamiliare 150 mq salone 3 camere cucina biservizi giardino ottimo stato Flavio 011 318 5278

[illegible] **GIORGIO** [illegible] libero intero stabile ristrutturato di 8 alloggi composti da soggiorno con angolo cottura bagno 1 - 2 camere riscaldamento autonomo cortile [illegible] 011.500 179 - 011 595 852

SAN MAURO via Speranza signorile ampio soggiorno pranzo lavanderia 3 camere biservizi e box. Gea 011 562 0039

VOLPIANO bifamiliare di salone 2 camere cucina bagno e 2 camere tinello cucinino bagno giardino box Gabetti 011 879 5261

PIEMONTE

AFFARONE collina panoramicissima Monferrato, con vista veramente impareggiabile, vendesi caratteristico cascinale, completamente ristrutturato, composto da ampia cucina, soggiorno con camino, 3 camere letto, doppi servizi, stupenda mansarda abitabile, cantina, ampio porticato, veranda. Terreno annesso a corpo unico, completamente recintato, con [illegible] privata, mq. 10.000 circa adibito vigneto, frutteto, nocciolelo, prato, bosco. Contesto agibile veramente incontaminato. Richiesta £ 498.000.000 telefonare 0363.929.02

STRESA e dintorni, vendesi ville, appartamenti nuovi e ristrutturati, varie metrature, box, giardino, vista lago Tel 02 581 03705 - 0323 922 715

VALLE D'AOSTA

[illegible] Tilly (Val d'Ayas) monolocale luminoso arredato [illegible] 011 562 6283

[illegible]

[illegible] zona panoramica ottimo trilocale abitabile subito termoautonomo. Stupenda vista mare. Solo £ 250[illegible]. Fondocasa 0182.847.047.

A[illegible] S. Rocco, [illegible] nuova [illegible] stupenda [illegible] mare, ampi terrazzi, posto auto e cantina. Immobiliare Maresca 0182 642 645

ALASS[illegible] zona Ponente fronte mare, nuovi da impresa, rifiniture lussuose, bi - trilocali, terrazzi posto auto/box, cantina. Immobiliare Maresca 0182 642 645

ALASSIO 100 mt mare bilocale nuovo terrazzo termoautonomo cantina posto auto £ 485 000.000. [illegible] 19.[illegible].

A[illegible] 30 mt mare impresa vende bi - trilocali completamente ristrutturati posto auto mutuo [illegible] senza interessi. Tel. 0182 51.409 - 0182.541.449 - 0182.543 714 pasti.

[illegible] centralissimi impresa vende appartamenti completamente ristrutturati uso abitazione o ufficio da £ 220.000 000, mutuo dilazioni [illegible]. Tel. 0182 51.409 - 0182 541.449 - 0182 543 714 pasti

ALBENGA limitrofo recente bilocale soleggiato termoautonomo £ 195.000.000 Fondocasa 0182 555 111.

ALBENGA pochi minuti [illegible] nuovo bilerrazzo termoautonomo arredato £ 168 000 000 finanziabile 80% Gabetti 019 677.307.

ALBISOLA comodo mare bellissimo due camere cucina ampio giardino ottimo contesto £ 365.000 000 Fondocasa 019.400 2048

ALBISSOLA MARE 2? mt [illegible] bel condominio 3 camere cucinotta balconata £ 300 000.000. Fondocasa 019.400 2258.

ARMA [illegible] TAGGIA spiagge sabbiose, lu[illegible] locali, quadrilocali, attici, grandi terrazze, vista mare e doppi servizi Italgest 800 274 274

ARMA TAGGIA bilocale completamente arredato tranquillo zona chiesa principale vicinanze spiagge £ 140 000 000 trattabili Immobiliare 0184 44 343

[illegible] **TAGGIA** vicinanze spiaggia ottimo [illegible] termoautonomo grande terrazzo fronte mare posteggio £ 280 000 000. Immobiliare 0184 44 343

BERGEGGI vista [illegible] 100 mt [illegible] porzione fabbricato soggiorno cottura bagno camera balcone. Tel 019 821 335

CERIALE centralissimo a 100 mt dal mare bilocale termoautonomo con antistante cortiletto privato [illegible] da gennaio £ 158 000 000 Tel 0182 992.588

FINALE LIGURE 60 mt mare luminoso bilocale ultimo piano vista mare termoautonomo ascensore Gabetti 019 677 307.

LIGURIA fronte mare [illegible] spiaggia e passeggiata impresa propone direttamente bilocali - trilocali unici. Tel. 0342-219.787.

O[illegible] villa bifamiliare perfettamente in ordine soleggiatissima mq [illegible] posteggio giardino vista mare. Immobiliare 0184 44.343.

[illegible] **LIGURE** adiacenze bilocale nuovo giardino termoautonomo £ 198 000 000 Fondocasa 019 615 951

P[illegible] **LIGURE** fronte [illegible] ampio bilocale servizi soffitta [illegible] centro £ 250.000 000. Fondocasa 019 820 660.

PIETRA LIGURE panoramico [illegible] perfetto vista mare assoluta terrazzo posto [illegible] £ 295 000 000 Gabetti 019 677 307

SANREMO Casinò bilocale arredato e ristrutturato a nuovo termoautonomo £ 155.000 000. Fondocasa 0184.581 670

SANREMO corso Inglesi, palazzina ultimi bilocali nuovi vista mare, termoautonomo £ 200 000 000 www.areacasa.it - Tel 0184.581 370

SAVONA centro caratteristico palazzo vista tetti ingresso, sala, due camere, cucina abitabile, bagno, balconcino Gabetti 010 098 2869

COSTA AZZURRA

A. NIZZA centralissimi mono - bilocali ristrutturati pari al nuovo. Da £ 72 000.000. Spese notarili ridotte. Rate mutuo pari affitto assicurato firmim 011 589 782

A Mentone ultimi lotti nuovi vista mare a partire da £ [illegible] Ibanez Immobiliare 011 771 1560

A[illegible] **CASA** 0182 555 627 Cannes [illegible] spiaggia grandi bilocali ampie terrazze, vista incantevole, posto auto £ 180 000 000

[illegible] 0182.555 627 [illegible] Pine vista mare, complesso residenziale, parco, piscina appartamenti da £ 80.000.000.

AREA CASA 0182 555.627 Mentone centro vicino mare, affare, nuovi alloggi, ampie terrazze prezzo lancio £ 125.000.000.

AREA CASA 0182.555 627 Mentone sul mare, stupendo attico di 75 mq. grande terrazza e solarium.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone sul porto ultimi nuovi bilocali da £ 170.000.000. Ampie terrazze. Finiture accurate.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone 50 metri mare villino indipendente composto da due bilocali. Affare. £ 370.000.000.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza affare vicinissimo mare nuovi appartamenti £ 20 000 000 più piccole rate. Ultime opportunità.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi centralissimi appartamenti £ 85.000 000 reddito garantito 10% gestione compresa. Ideale investitori.

AREA CASA 0182 555 627 Nizza strepitoso attico in piazza Massena con grande terrazzo vivibile. Immobile unico.

BEAUSOLEIL limite Montecarlo, casinò e spiagge a piedi affare incredibile, attico nuovo, grande terrazza, vista mare mozzafiato £ 272.000 000. Italgest 800.274.274

CAGNES SUR MER 400 mt dal mare bilocale con terrazza vista collinare £ 175.000.000 Bemar 011.43 591.

CANNES, affare introvabile! Appartamenti nuovi, fronte mare, grandi terrazze, vista mare mozzafiato £ 125.000 000. Italgest 800.274.274.

CANNES Mandelieu sul porto, appartamenti pronti da £ 58 000 000, posti barca, campo golf, redditività 12% Italgest 800.274 274.

CANNES Theoule Rocce Rosse, splendido villaggio sul mare appartamenti pronti in villette da £ 110[illegible]. Italgest 800 274.274.

CAP D'AIL [illegible] 76 mq in villa d'epoca, vista mare da [illegible] £ 370 000.000. Italgest 800.274 274

COSTA [illegible] Mandelieu in splendido parco privato con piscine zona collinare vista panoramica golfo di Cannes vicinissimo Golf Club, splendide ville affarone direttamente [illegible] Costruttore Tel. 0184 238 013 ufficio.

CO[illegible] Roquebrune Cap Martin, affare zona tranquilla 300 mq mare, 1° piano composto piccola cucina, sala, camera. Tel. 0184 238 013 ufficio

ISIT SRL
uffici in Torino e Nizza
- Nizza Promenade centrale splendido trilocale 60 mq grande [illegible] panoramica vista mare £ 370 000.000
- Nizza centralissimo via pedonale bilocale di 50 mq terzo piano completamente ristrutturato £ 182 000 000.
- Nizza bilocale 100 mt mare in bella casa d'epoca 4° piano tutto ristrutturato £ 168 000.000.
- Juan Les Pins 100 mt mare, nel verde zona tranquilla, pari alti vista mare ultimi mono da £ 90.000 000, bilocali da £ 155 000 000, villette d[illegible].
- Cannes residenze affacciate su caratteristico laghetto, immerso nel verde, piscina, rendita garantita 7%, mono da £ 80 000 000 e bilo da £ 125[illegible].
ISIT 800.140.420
www.isit-immo.fr

JUAN LES PINS, sul mare, lussuosi bilocali nuovi, ampie terrazze, spiaggia, £ 198 000 000. Affittatevi! Italgest 800 274 274.

[illegible] affare [illegible]. [illegible] vi, ampie terrazze, pari alti £ 65.[illegible] più piccole rate Italgest 800 274 274

MONTECARLO For[illegible] residence di qualità bel monolocale 45 mq aria condizionata box portierato. FF. [illegible] Dotta 0037.793 255 025

NIZZA centro mare appartamento carino arredato, autonomo, cucina separata. FF. 310.000. Giovanni 0033.612.103 185.

NIZZA Promenade, affare unico, bel bilocale [illegible] giardino £ 43 000.000 più piccole rate. Italgest 800 274 274.

NIZZA Promenade Des Anglais vicino Hotel Meridien magnifico 3 vani piano alto prezzo interessantissimo Aprim 0033 [illegible] 606

NIZZA Promenade lussuoso [illegible] [illegible] 5° piano [illegible] parcheggio palazzo recente raro FF. 550 000 Aprim [illegible]93 880 806

NIZZA 50 mt mare zona Negresco nuova costruzione, signorili mono [illegible] - bilocali da £ [illegible] 000.000. Interim 011 [illegible].782.

LOCALI UFFICI [illegible]

CHIERI corso Torino libero capannone industriale su 2 piani con uffici complessivi mq 1800. Ipi 011.561.7091.

CORSO [illegible]
adiacenze immobile a destinazione commerciale di 1960 mq totali con vetrine magazzini carrai cortile. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

IN bello stabile d'epoca su corso vendesi locale affittato a banca ottimo per reddito volendo mutuo. [illegible]. 011 500.179 - 011.595.852.

PIAZZA BERNINI via Pamparato libero ufficio piano rialzato ingresso 4 vani [illegible] cantina. GR 011.506.039.

PINEROLO (Abbadia Alpina) vendesi in ottima posizione locale di circa 60 [illegible] uso box/magazzino £ 35 000 000. Libero subito. Gabetti Pinerolo 0121 [illegible].

VIA BOLOGNA
adiacenze vendesi in nuova costruzione due magazzini con servizio mq 65 e 95 abbinabili. Ottimo prezzo Tel. 011 385 1623.

VIA CIBRARIO 43 liberi muri negozio con retro e cantina, 1 vetrina £ 130.000.000 Ipi 011.561.7091.

BOX AUTO

CORSO [illegible] pressi vendesi ultimissimi [illegible] nuova costruzione £ 17.500 000 cadauno. M. Case [illegible] 011.770.7531 - 0335 678 5383

[illegible]

TORINO CITTA'

A.A. ARCUDIACARETTA ricerca per proprie clientela immobili in acquisto da 70 a [illegible] mq centro, Crocetta, precollina, Pozzo Strada. 5 Rde Tel 011 596 060

A. PER referenziata clientela ricerchiamo Torino e cintura alloggi, ville, casette. Max serietà. Definizione rapida. Mec Casa 011.544.461.

ACQUISTIAMO per incarico fiduciario liberi zona Cit Turin - Francia 2 - 3 vani [illegible] Consulcasa 011 771 0226

ALLOGGIO piccolo anche mansardato e in casa vecchia ricerco per investimento garantito pagamento contanti No perditempo. Signor Art. a 011.817.6215

[illegible] acquisti [illegible] per propria clientela appartamenti in Torino e cintura mq 70 - [illegible] Pagamento contanti Tel 011 576 7155

RICERCHIAMO in acquisto su incarico nostro cliente appartamento signorile salone due tre camere Bemar 011 435.91

RICERCHIAMO urgente pressi via Servais o corso Telesio salone 2 camere [illegible] 2 bagni box Definizione immediata. Gabetti 011.756 688.

TERRENI

A. RICERCHIAMO in acquisto terreni industriali edificabili e non, Torino e cintura. [illegible] 011.546.439.

[illegible] costruzioni ricerca terreni edificabili in Torino Ottima posizione residenziale. Definizione immediata Contanti. Cambiocamere, Compartecipazione. Tel. 0348 416.4308

[illegible] in Torino per conto società terreni edificabili [illegible] stabili interi anche occupati. Trattative riservate Alleira 011.561.3203.

TERRENO residenziale impresa edile ricerca Torino e prima cintura con o senza progetto mq 7000 circa. Tel. 0335 692.7092.

A[illegible] 7

TORINO CITTA'

A.A. [illegible] centralissimo elegante ristrutturato salone cucina arredata 3 [illegible] mare 3 servizi sauna idromassaggio giardino privato posto auto Trattativa riservata Tel. 011.593 901

A.A. CASAFFITTI corso Rosselli vuoto 6° piano ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 011.593.901.

[illegible] bene vuoti bella casa epoca mono - bilocali particolari mansardati bilivelli Centro. [illegible] 011.568.3829.

CENTRO presso p.zza San Carlo affittasi bilocali modernamente arredati. Tel. 011/534.561.

VIA ROSALINO PILO (Tesoriera) [illegible] mento ingresso soggiorno camera cucina bagno terrazzo. Area 3 affitta. Tel. 011.382.1556.

TORINO PROVINCIA

[illegible] Castiglione alloggio anche vendita [illegible] verde terrazzi, soggiorno, bicamera, cucina, bagno, [illegible]. Interacta 011.568 3829

[illegible]

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli lavatrice Tv terrazzo anche quindicine. Punto Edinord 0182.950.771.

COSTA AZZURRA

NIZZA Costa Azzurra vicino mare affittasi periodo estivo monolocali - bilocali - trilocali da FF. 1500 - FF. 3000 settimana. Medal 0033 493 972 424

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni magazzini. www.iostorino.it e-mail info@iostorino.it Tel. 011 315 7111.

CORSO MASSIMO [illegible]ZEGLIO - Molinette signorile ufficio fronte strada angolare finestrato ingresso indipendente mq 225 magazzino sottostante mq 135. Tel. 011 329 3131 lucianomina@tin.it

LOCALE rappresentanza luminoso indipendente mq 450 più cortile affitto per ufficio laboratorio deposito. Tel. 011.869 6921 - 0335 814 8715

PIAZZA ADRIANO [illegible] casa uffici di 2 - 5 - 7 vani entrata servizi da £ 840.000 - £ 1 550 000 - £ 2 190 000 mensili Centralcasa 011 696 5900

VIA PUGLIA
adiacenze in capannone industriale nuovo [illegible] n. 2 [illegible] mq 1300 più uffici mq [illegible] e mq 1500 più uffici mq [illegible] eventualmente abbinabili altezza sottotrave mt 7 no carroponte. Tel. 011 385.1623.

VIA [illegible] FRANCESCO [illegible] ufficio mq 110, ingresso, 2 camere, salone servizio, posto auto cortile. [illegible] 3 affitta. Tel 011 382.1555

[illegible]

VIA MONGINEVRO
angolo via Serrano affittasi/vendesi boxes auto. Prezzi concorrenziali. Tel. 011 385.1623

A[illegible] 8

[illegible]

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi senza [illegible]se. Komarco 011 503 914.

A. PER referenziata clientela ricerchiamo Torino e cintura alloggi, ville vuoti/arredati. Servizio gratuito per il proprietario. Mec Casa 011.544.461.

[illegible] telecomunicazioni per funzionari ricerca in affitto vuoti - arredati varie metrature e zone. Flavio 011.318 5301

DIRIGENTE causa trasferimento ricerca appartamento vuoto/arredato in Torino o prima cintura. Tel. 0338/258.4727.

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela appartamenti varie metrature vuoti arredati. Bimar 011.435 91

A[illegible] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). [illegible]. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. [illegible]. 011/661.1370 - 0335/619.2718.

[illegible] auto di [illegible] tipo [illegible] massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel 011.351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. [illegible] 011.776.1899 Torino.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011.817.1643 - 011.889.664.

[illegible] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. CASA di riposo prestigiosa, ospita anziani offrendo loro prestazioni sanitarie e assistenziali di alta qualità. [illegible]. [illegible] 202.

A Finale Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio aprile £ 55.000. Tel. 019.692.880

ALASSIO Albergo Astra via Roma 47 a mare. Tel. 0182.642.823 pensione completa garage £ 55.000 per persona, minimo 3 giorni esclusa Pasqua.

ANDORA complesso residenziale sul mare: pensione completa albergo £. 60.000 tutto compreso, villette a prezzi [illegible]. Tel. [illegible].581 684.

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183 497 304 camere tutti comforts scelta menù, parking, giardino, tranquillità. Promozione primaverile

LIGURIA Loano Hotel [illegible] centrale cucina accurata primavera £ 60 000 - £ 75 000, escluso Pasqua Tel 019 668 389.

LOANO Torre Antica *** centralissimo specialità pesce, matrimoniali £ 65.000 singole £ 60 000 escluso Pasqua. Tel 019 675.714.

PIETRA Ligure . residence baia, 019/615 030, affitta appartamenti settimanali mono-bilocali, fronte mare, tv, telefono, parcheggio.

SPOTORNO, [illegible] 3stelle, tranquillo, 10[illegible] mt. mare, giardino, camere ogni comfort speciale soggiorno [illegible] Tel. 019/745 388

M[illegible] 11

A.A.A. 2.000 [illegible]. Presentazioni settimanali So[illegible] matrimonio. Dal 1988. Istituto [illegible] Prof. Bogatti 02/57300751

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la [illegible]lezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso V[illegible]lio - Torino . Tel. 011 561.1055.

ABITANTE a Pinerolo 35enne divorziando dolce, romantica carina cerca compagno scopo matrimonio. Tel. 011/533 640 Top Service.

[illegible] 27enne [illegible], aspetto gradevole semplice e umida, cerca compagno dolce o romantico scopo matrimonio. Tel. 011/530 048 Top Service

LAURA, [illegible], [illegible] e [illegible]plice, conoscerebbe uomo affidabile per matrimonio. Consulting Studio 011.433 0181.

MAESTRO di sci 44enne, torinese, ottima presenza, separato, conoscerebbe signora sportiva, simpatica, amante montagna, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163.

SIGNORA 52enne, aspetto straordinariamente giovanile, estroversa ed autonoma, conoscerebbe signore distinto e brillante per rapporto stimolante, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

V[illegible] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento [illegible] numismatica francobolli Max[illegible] Via Tripoli 85, To.

A. [illegible] oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011.650.2212.

[illegible] quadri soprammobili vecchie radio sgombero ville alloggi e cantine Tel. 011.984.4680 Perna.

IL TEMPO

TEMPERATURE STAZIONARIE CON CIELO VELATO O POCO NUVOLOSO

Si prevede un progressivo aumento della nuvolosità [illegible] Sud-occidentale del Piemonte quale anticipo delle precipitazioni annunciate, attualmente in atto sulla penisola Iberica, che dovrebbero raggiungere in settimana il bacino del Mar Ligure. Per il momento su Torino e pianura piemontese avremo temperature stazionarie [illegible] cielo poco nuvoloso o velato.

[illegible]

IL CLN NOMINA 4 COMMISSARI ALLA DIREZIONE FIAT

Il 23 marzo 1945 il comitato di epurazione del Cln, presieduto dal liberale Franco Antonicelli, accusa il presidente della Fiat, il vicepresidente e l'amministratore delegato Valletta di connivenza con il regime e il 28 aprile approva la loro epurazione. Al posto dei rappresentanti della proprietà il Cln nomina 4 commissari: Gaudenzio Bono direttore della Grandi Motori, l'azionista Aurelio Peccei, il comunista Battista Santhià, il socialista Arnoldo Fogagnolo. Il 23 febbraio '46 il commissariamento cessa, la Fiat è restituita ai rappresentanti degli azionisti. Il 21 marzo Valletta riprende il suo posto.

QUANTO MANCA A...

-99 GIORNI

ENTRO FINE GIUGNO PRONTO IL SOTTOPASSO DI PORTA PALAZZO

Il 30 giugno cambierà la viabilità di Porta Palazzo. Secondo le anticipazioni [illegible] Comune, entro quel giorno verrà aperto alle auto il sottopasso di corso Regina Margherita che si inabissa sotto piazza della Repubblica. A quel punto cominceranno i lavori per la riqualificazione dell'esedra del mercato: e già in [illegible] quella zona le auto potranno circolare solo sui bordi della piazza.

DOVE ANDARE

AL PALASTAMPA IL CONCERTO DI GUCCINI

Stasera, inizio alle 21, Francesco Guccini canterà le sue storie al Palastampa, nel concerto che si preannuncia particolarmente interessante. Un appuntamento che, [illegible] al solito, unirà padri e figli, reduci [illegible] Sessantotto e studentesse liceali, impiegati e casalinghe. Ieri pomeriggio il cantautore ha inaugurato al Teatro Juvarra «Parole incrociate», il primo dei sei incontri fra cantautori e scrittori (ieri c'era Vincenzo Cerami con moderatore Marino Sinibaldi).

La Regione si appella al governo: la situazione è grave per le campagne piemontesi

Siccità, chiesto lo stato di emergenza

Ora i meteorologi prevedono pioggia

Alessandro Mondo

Alla fine la Regione ha chiesto lo stato di calamità naturale per fronteggiare almeno in parte i danni [illegible] dalla perdurante siccità.

L'estenuante braccio di ferro riproposto giorno dopo giorno dal cielo beffardamente azzurro non poteva concludersi che in questo modo, a parziale consolazione [illegible] coltivatori. Vento tiepido, temperature anomale, incendi, polvere, sole a tutto campo e tanta preoccupazione, culminata nell'appello dell'arcivescovo [illegible] Torino ad implorare temporali liberatori di fronte agli altari delle chiese e dei santuari del vecchio Piemonte. Bisogna tornare ai bollettini meteo prenatalizi per sognare la pioggia che fu: il 16 dicembre, esattamente 98 giorni fa (con oggi), cadevano su Torino 3,5 millimetri di acqua. [illegible] allora praticamente zero: appena 14 millimetri di pioggia sul Piemonte in 100 giorni, informa la Coldiretti, contro una media di 150-200. [illegible] meritano particolare considerazione [illegible] pioggerelle stentate e isolate cadute nella notte fra domenica e lunedì: fra 0,2 e 0,8 millimetri a Torino, qualcosina in più su altre aree del territorio.

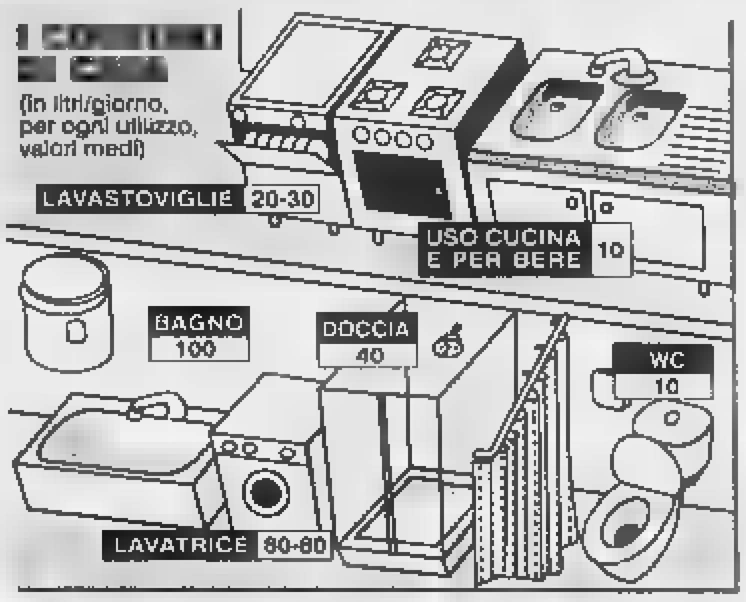
Roba da ridere, o piuttosto da piangere, per una Regione abituata a considerare la pioggia [illegible] un bene scontato - talora persino [illegible] - messa sotto [illegible] da quasi quattro mesi. A dispetto dei toni prudenti e dei comunicati rassicuranti, il susseguirsi di bollettini monocordi fa paura: i danni ai prati e alle coltivazioni (cereali, frutta e ortaggi) [illegible] una realtà, il progressivo abbassamento delle falde [illegible] minaccia.

Da questa sera dovrebbe iniziare a piovere, una promettente depressione - subito immortalata dai vari satelliti - ha fatto capolino sulla penisola iberica. Martedì vorticava al largo del Portogallo, ieri copriva il cielo della Spagna. Da domani, salvo sorprese e ridimensionamenti dell'ultima ora, dovrebbe portarsi gradualmente sulle nostre contrade: il servizio meteo regionale ci dice che farà affluire aria umida su Piemonte e Liguria, «determinando condizioni di tempo perturbato con precipitazioni moderate anche nella giornata di sabato». Evviva. Chissà che non dia la stura a [illegible] più consistenti e prolungate in aprile e maggio, considerati dagli esperti come i [illegible] di un riscatto obbligato.

In attesa di riaprire l'ombrello, l'emergenza resta, la richiesta dello stato di calamità (deliberata martedì) confermata. Nel [illegible] gnalare al ministero delle Politiche Agricole e Forestali la gravità della situazione, la Regione si riserva di quantificare l'entità dei danni (basti ricordare che nella Baraggia vercellese la scarsa disponibilità di acqua impedisce la completa [illegible] delle risaie), e di richiedere l'intervento del Fondo di Solidarietà nazionale.

Scenari inediti alle nostre latitudini, dove semmai i risarcimenti venivano chiesti a fronte di grandinate e piogge implacabili, quando non [illegible] e proprie alluvioni (memorabile quella del '94): [illegible] a caso la maggior parte delle polizze assicurative trascurano la siccità, la quarta in due secoli, come un'improbabile emergenza.

Prospettive sulle quali riflettere. Resta il fatto, interviene la Coldiretti Piemonte, che la siccità è un male curabile. A patto di saperla prendere. In particolare - spiega - [illegible] dotare la nostra regione di serbatoi artificiali che trattengano l'acqua quando scende a valle inutilizzata: si stima infatti che la sete dell'agricoltura piemontese si aggiri intorno ai 500 milioni di metri cubi di acqua. Cose già dette e sentite, mai seguite dai fatti: il prossimo inverno a se[illegible] nessuno potrà dirsi sorpreso.



«Quelle 700 fontanelle sprecano troppa acqua»

[illegible] tre [illegible] Torino resta a bocca asciutta e nel frattempo i 711 toretti che dissetano la città continuano a «sprecare» acqua al ritmo di 12 metri cubi (l'uno) al giorno. A ritenere che tale servizio coincida [illegible] uno scialo è lo stesso Comune [illegible] qualche mese fa, attraverso [illegible] lettera della Divisione ambiente indirizzata ai responsabili dell'acquedotto, chiedeva di ridurre - nel più breve tempo possibile - del [illegible] per cento la quantità di acqua che zampilla dalle fontanelle subalpine.

«La nostra richiesta risale ad alcune settimane fa - spiega il direttore di Divisione Biagio Burdizzo - ma sinora, da corso XI Febbraio abbiamo ottenuto soltanto risposte interlocutorie». A vederla così, ci [illegible] gli estremi per una bella lite [illegible] famiglia l'acquedotto, infatti, pur essendo [illegible] spa, [illegible] può non considerare che il Comune è il [illegible] azionista. Incalza, Burdizzo: «Il Comune ogni [illegible] paga all'acquedotto una bolletta da tre miliardi solo per questo servizio, e [illegible] l'obiettivo originario della nostra lettera era quello di risparmiare [illegible] tanti altri capitoli di spesa dell'amministrazione, ora si aggiunge il problema siccità». Per dare [illegible] dimensione a questo servizio basti pensare che ogni anno i toretti che stanno sotto la Mole potrebbero riempire con la loro acqua 711 piscine olimpioniche.

Sulla questione di ridurre la portata delle fontanelle concorda anche l'assessore all'Ambiente Hutter: «Nonostante la siccità non [illegible] ancora così grave da dover intervenire sulle fontane, [illegible] d'accordo sull'idea di ridurre i [illegible] per ragioni di risparmio».

Monito dal Comune: «Ogni anno costano quasi 3 miliardi» Ma l'acquedotto: «Non è possibile ridurre il flusso»

Interpellato sul problema, il presidente dell'Aam Franco Manassero spiega che dare un giro di vite ai rubinetti delle fontanelle municipali «rappresenta un problema» e aggiunge che i toretti «oltre ad avere una funzione tecnica costituiscono un servizio pubblico molto apprezzato». Conclude: «D'altra parte [illegible] mi pare che sinora Torino abbia rischiato sul serio di restare all'asciutto. Nonostante ciò invitiamo comunque i cittadini a fare un uso domestico più oculato dell'acqua». Come? Il presidente ha pronto un decalogo da sottoporre all'attenzione degli utenti. Si va dalla norma che riguarda l'utilizzo di lavatrici e lavastoglie (sempre a pieno carico) a quella per l'igiene personale (fare la doccia piuttosto [illegible] che il bagno: permette di risparmiare la metà dell'acqua). In mezzo, tanti altri consigli che vanno dal munire i rubinetti di frangigetto (anche lì si risparmia il 40 per cento dell'acqua), non lavare l'auto da sé nel cortile di casa (o comunque se proprio bisogna farlo, usare un secchio), evitare le ore di punta per l'utilizzo degli elettrodomestici, non fare scorrere inutilmente l'acqua mentre ci si lava. Il decalogo si conclude con una raccomandazione: «Utilizzate le stesse accortezze anche nei locali pubblici e sui luoghi di lavoro, [illegible] dimenticando di sensibilizzare l'amministrazione condominiale al controllo del consumo dell'acqua».



Uno dei tradizionali «toretti» messi sotto accusa dal Comune per i costi elevati e l'inevitabile spreco di acqua potabile

Ore 9-13 e 16-19

Oggi si replica «il giovedì del polmone»

Salvo ripensamenti dell'ultima ora, quello di oggi sarà il penultimo «Giovedì del polmone». Al momento della sua istituzione, la giunta comunale ha infatti deciso di limitare al mese di marzo il divieto di [illegible] alle auto non catalizzate. Ma dopo giovedì [illegible], sempre che le condizioni climatiche non tradiscano le aspettative, non sarà più necessario imporre lo stop alle auto più vecchie e fumose.

Per oggi, comunque, gli automobilisti dovranno fare un altro sacrificio. Il divieto di circolazione per le auto non catalizzate e per quelle immatricolate prima del 1993 [illegible]drà come di consueto dalle ore 9 alle 13 e dalle [illegible] alle 19. I furgoni diesel non omologati alla direttiva Cee 91/542 non potranno circolare dalle 7,30 alle 9 e dalle 17 alle 19. Il provvedimento è in vigore nell'intero territorio comunale di Torino ad eccezione delle tangenziale e delle vie più brevi per raggiungere dalla cintura i parcheggi di interscambio dello Stadio delle Alpi e di piazza Caio Mario.

L'ordinanza che disciplina il blocco del traffico non catalizzato prevede comunque le solite esenzioni: forze dell'ordine, servizi di soccorso, veicoli adibiti al trasporto disabili, medici e per tutte le categorie di lavoratori che possono documentare di non potersi recare al lavoro in altro modo. I vigili urbani garantiranno il controllo capillare del territorio e gli eventuali trasgressori saranno puniti con una contravvenzione di 121.400 lire.

Negli ultimi giorni l'inquinamento atmosferico ha segnato il passo, complice il venticello primaverile che si è abbattuto sulla città. L'assessorato all'Ambiente segnala che lunedì scorso la media delle micropolveri pm10 non ha superato i 30 microgrammi [illegible] metro cubo (la soglia di attenzione scatta al di sopra dei 75 microgrammi), ma siccome nei giorni successivi il vento è calato è possibile che si sia tornati a livelli di allarme. Per questo motivo in vista del «giovedì del polmone» l'assessorato annuncia particolare attenzione nei controlli dei diesel, veicoli che producono più micropolveri rispetto a quelli a benzina.

A marzo sale l'indice dei prezzi (0,5%) [illegible] il tasso tendenziale annuo è +3,8

Inflazione, Torino resta la più cara

Le spese per la salute ai primi posti negli aumenti

Marina Cassi

Inflazione meno inquietante dello scorso mese - quando Torino era la città con l'incremento maggiore - [illegible] pur [illegible]pre relativamente alta: i prezzi al consumo calcolati dall'Istat per l'intera collettività sono cresciuti [illegible] 0,5% rispetto a febbraio quando [illegible] impennati dello 0,9. Il tasso tendenziale annuo di inflazione risulta così del 3,8% contro il 3,5 di febbraio. Il tasso è riferito allo stesso mese dell'anno precedente e risulta particolarmente alto a marzo - malgrado una diminuzione dell'inflazione - perché nel '99 l'incremento dei prezzi era stato molto conte[illegible].

A marzo il capitolo di spesa che ha registrato l'incremento maggiore (+2,1%) è stato quello relativo a servizi sanitari e spese per la salute. Nell'aumento ha inciso soprattutto il +10,4% [illegible] tariffe [illegible] dentisti. In [illegible] anche i capitoli relativi ad abitazione, acqua, energia e combustibili (+1%), trasporti (+0,8%), abbigliamento e cal[illegible] (+0,7%), alberghi e ristoranti (+0,5%), bevande alcoliche e tabacchi (+0,1%), mobili, articoli e servizi per la casa (+0,1%). In calo comunicazioni (-0,9%), prodotti alimentari e bevande non alcoliche (-0,2). Invariati i capitoli di spesa relativi a istruzione, ricreazione, spettacolo, cultura.

L'ufficio studi dell'Unione industriale sostiene che dall'autunno '99 il tasso torinese di inflazione è «sensibilmente superiore a quello nazionale fino a raggiungere un divario di [illegible] punto». Spiega: «In parte questa diversa velocità di crescita è dovuta alla maggiore moderazione [illegible] prezzi torinesi nei primi mesi del '99: tra marzo e aprile dello scorso anno l'inflazione torinese era [illegible] di quasi mezzo punto inferiore a quella nazionale».

E il documento di analisi avanza una previsione: [illegible] prossimi mesi il divario Torino-Italia dovrebbe calare» [illegible]: «Nonos[illegible] l'accelerazione dei prezzi negli ultimi [illegible] sembrano esserci le condizioni strutturali per il riprodursi di [illegible] spirale inflazionistica neppure lontanamente confrontabile con le fiammate degli Anni 80».

Questa previsione positiva è legata al fatto che [illegible] l'impatto dell'aumento dei prodotti petroliferi, che sta già iniziando a stabilizzarsi su livelli inferiori ai picchi raggiunti negli ultimi mesi, l'inflazione al consumo potrebbe rientrare a fine anno su tassi vicini al 2%». E - secondo il documento dell'Unione anche la differenza tra l'inflazione italiana e quella [illegible] Paesi concorrenti si [illegible] riducendo per effetto dello shock petrolifero che sta colpendo tutti in modo abbastanza omogeneo.

Il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, [illegible] a «non indulgere in ingiustificati allarmismi» e rileva: «Una modesta inflazione è anche conseguenza del consolidarsi della ripresa economica». Aggiunge: «Gli aumenti più cospicui si sono riscontrati nei settori meno esposti alla concorrenza, come alcuni servizi e le tariffe, mentre, al contrario, sono addirittura diminuiti i prezzi di beni e servizi relativi alle telecomunicazioni, il settore dove la liberalizzazione dei mercati è particolarmente accentuata».

I partiti impegnati per la corsa alla Regione. Firmata l'intesa governo-Piemonte

La caccia ai voti riparte dai leader

Buttiglione, Di Pietro, poi D'Alema e Berlusconi

Giuseppe Sangiorgio

Arrivano i leader nazionali. Per alcuni, ad esempio per il presidente del Consiglio Massimo D'Alema, si tratterà di un ritorno in terra piemontese, adesso, quando la campagna elettorale per l'elezione diretta del presidente della Regione, è ufficiale, con i candidati e i partiti pronti ad essere «disegnati» sulla scheda verde che gli elettori riceveranno ai seggi il 16 aprile.

Fra i primi a «cercar voti», domani, al Castello di Rivoli ci [illegible] il ministro Giovanna Melandri. Inoltre i Democratici dell'Asinello, ospiteranno l'ex pm di «Mani pulite», senatore Antonio di Pietro. Nella stessa serata (ore 20,45) il vice presidente della Camera, Carlo Giovanardi (Ccd) sarà all'hotel Ghiotto di Ciriè con Franca Pastore Marena Trelatrice, Franco Botta e Antonello Angeleri, per discutere di «Giustizia, sicurezza e legalità». E sabato ecco il segretario del Cdu, Rocco Buttiglione, con il presidente del Consiglio, Sergio Deorsola.

Martedì prossimo verrà, invece, dedicato, come detto, a Massimo D'Alema, per il quale ci sarà un fitto carnet di impegni a fianco di Livia Turco, a dimostrazione, se fosse ancora necessario dopo i faccia a faccia con Walter Veltroni e Rosi Bindi, dell'impegno del centro-sinistra per «conquistare» questo scorcio di Nord-Ovest. Fra gli appuntamenti del premier, per ora, sarebbe stato definito solo il [illegible]fronto (ore 17,45) al teatro Romano [illegible] formazione e lavoro. Ancora incerte, al contrario, le date del centro-destra per la visita di Silvio Berlusconi, che, assicurano i collaboratori di Enzo Ghigo, arriverà a Torino entro i primi giorni di aprile. I destini del premier e di Ghigo si sono incontrati ieri, per la firma dell'intesa di programma Governo-Piemonte che prevede 2300 miliardi di investimenti nella nostra Regione, a partire da sanità e turismo.

Ieri la leader nazionale della Federcasalinghe, Federica Gasparrini, con Giuliana Gardini presidente della categoria in Piemonte, ha incontrato il segretario Ds, Pietro Marcenaro, concordando con lui di «suggerire» a Livia Turco, in caso di vittoria, di varare una legge regionale per dare aiuti concreti alle famiglie che vogliano «porre a norma» l'interno dei propri alloggi, sul tipo del restyling già previsto per le facciate.

Fra le iniziative, il verde Silvio Viale, ha scritto al prefetto, annunciando che, nell'ambito della sua propaganda, offrirà ai cittadini bustine contenenti cannabis. Il consigliere regionale Roberto Salerno, con il deputato di An, Sandro Del Mastro, andrà in alta valle di Susa per rilanciarne l'immagine. E, [illegible]pre a proposito di Valle Susa, Anna Benso, consigliere regionale di Forza Italia (come l'assessore alla Cultura, Leo, che ieri, avevamo attribuito erroneamente al Cdu) ha annunciato [illegible] una nota che la Sitaf, accogliendo [illegible] proposta avanzata da lei e dal sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, sta dotando [illegible] «telepass» i caselli della Torino-Bardonecchia.



Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, e l'on. Rocco Buttiglione

Industriali: nove garanzie

«Ecco come si può aiutare lo sviluppo e accrescere la nostra competitività»

In un clima ancora tiepido rispetto alle prossime regionali gli imprenditori torinesi mostrano invece un notevole interesse per il futuro governo del Piemonte che avrà maggiori poteri e un più incisivo ruolo nella promozione dello sviluppo. L'Unione industriale sottopone ai candidati un programma in nove punti; una serie di richieste che sono altrettante priorità «per fare in modo che il Piemonte accresca il grado di competitività della sua economia, garanzia della [illegible] funzione di traino dello sviluppo nazi[illegible]le».

Al centro il tema dei fondi strutturali dell'Unione europea. Dicono gli imprenditori: «L'effettivo rilancio degli investimenti e dell'occupazione nell'area torinese è strettamente legato alla possibilità di accedere in misura significativa ai benefici previsti dai fondi per il 2000-2006; i dubbi e le incertezze che pesano sull'eleggibilità di Torino impongono una forte [illegible] di sostegno delle proposte per le aree obiettivo 2».

Quello dei fondi Ue è [illegible] problema annoso che si intreccia [illegible] le politiche di promozione industriale dal momento che ora (dopo la legge Bassanini) alla Regione tocca approvare una legge regionale nel merito capace di sostenere le piccole e medie imprese. Argomenti [illegible], ma sempre di fondamentale impor[illegible] per una regione che vive di industria e che anche rispetto al lavoro ha bisogno - come sottolinea l'Unione industriale - di «attrarre nuovi investimenti anche attraverso l'emanazione di un provvedimento di carattere generale che incentivi le assunzioni».

E poi l'Unione ricorda la priorità della formazione professionale dando attuazione al Patto per lo sviluppo del '99. E ovviamente il tema delle infrastrutture dall'Alta capacità al metrò. Su alcuni punti - come la sicurezza sul lavoro e la politica ambientale - gli imprenditori chiedono meno oneri e vincoli. Così [illegible] continuano a sollecitare una più snella burocrazia e una legge urbanistica «agile e flessibile» e l'effettivo decollo dello sportello [illegible]ico. **[m. cas.]**

Ogni anno danni per 1500 miliardi



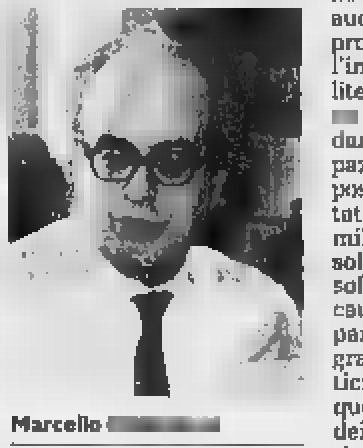
Raduno di hackers, interessati all'uso alternativo del computer, non per truffare

Investigatori a scuola di truffe via computer

Il procuratore capo: «Ormai molti reati sono chiaramente riconducibili al web»

Alberto Gaino

Ad ascoltare magistrati, investigatori, esperti delle associazioni contro le piraterie di ogni genere che abbordano le loro vittime nell'oceano di Internet ci si fa l'idea di essere saliti sull'arca di un Noè informatico che cerca di salvare dal diluvio di danni sempre più vistosi [illegible] new economy. Perché un conto è credere, anche fideisticamente, nell'inarrestabile crescita dei titoli Internet, altro è fare i conti [illegible] la realtà del Web, utilizzato a piene mani dai pirati per truffare 6 milioni di titolari di carte di credito nel solo [illegible]. La new economy esalta la frontiera dei negozi e supermercati virtuali, cui ti rivolgi, sempre via Internet, per ordinare la spesa consegnata a domicilio entro 24 ore da corrieri espresso. Eccellente. Peccato che pure qui non manchino le fregature. «In tanti si buttano sul Web - racconta un cyber-[illegible]stigatore - [illegible] si trattasse di una nuova corsa all'oro. I supermercati virtuali coincidono spesso con le catene di quelli reali, ma in mezzo si stanno infilando anche i venditori di prosciutto e acqua minerale scaduti. Il consumatore compra e lo scopre alla consegna. Semmai, dopo, denuncia e noi abbiamo i primi riscontri».



Marcello [illegible]

Anche per il procuratore capo Marcello Maddalena - che ha aperto i lavori al Politecnico del «Corso di formazione» organizzato per quasi 300 investigatori di polizia di Stato, carabinieri, fiamme gialle, vigili urbani - «i reati comuni cominciano ad avere sempre più a che fare con il computer. Dobbiamo adeguarci». Ma, subito dopo, a due pm del pool reati informatici - Andrea Calice e Cesare Parodi - tocca dire: «Siamo costretti a fare i conti con l'incertezza normativa che induce gli interpreti della legge alla massima prudenza». Incalzano l'«anti piraty manager» [illegible] Pavoletti e l'avvocato Luciano Daffarra: «Sono [illegible] anni che in Parlamento è in gestazione la nuova legge sul diritto d'autore. Rischia di nascere obsoleta, considerando le sempre nuove modalità [illegible] pirateria informatica».

Pavoletti e Daffarra rappresentano rispettivamente la Business Software Alliance e la Federazione Antipirateria audiovisiva, coopromotrici dell'iniziativa. Al Politecnico snocciolano il diluvio di danni per l'occupazione (250 mila posti di lavoro saltati in Europa, 37 mila in Italia nel solo settore delle software house) a causa del mercato parallelo dei programmi informatici che, insieme a quello dei film e dei Cd contraffatti, vale nel nostro paese 1500 miliardi di lire l'anno. Ed Enzo Mazza, presidente della Federazione contro la pirateria musicale, aggiunge categorico: «Non è un caso che si moltiplichino i siti Internet americani di aziende italiane. Negli Stati Uniti si riesce a combattere con efficacia questa pirateria».

L'immagine del pirata del cyber-spazio è comunemente associata a quella degli hacker. Niente di più falso. «Da fenomeno tipicamente di "cantina", la pirateria - dice ancora Mazza - è oggi un'industria con fatturati miliardari in cui sta crescendo il peso di organizzazioni criminali transnazionali». Lo scenario è quello dei paradisi informatici, di fabbriche bulgare, cinesi, di Singapore e Macao di Cd contraffatti e prodotti masterizzati. E in Italia, a vendere la musica pirata, più dei venditori ambulanti (21%), sono gli esercizi commerciali (26%).

Spot elettorali, il rischio è troppo Solo 13 tv sfidano la par condicio



La legge stanzia 500 milioni per le trasmissioni gratuite con i candidati piemontesi In silenzio oltre cento radio

Gran parte delle emittenti locali ha rinunciato a far programmi elettorali, solo 13 tv si sono organizzate

Maurizio Tropeano

Quest'anno non ci sarà la consueta invasione di spot elettorali. In Piemonte, infatti, solo 13 emittenti locali su 135 hanno deciso di trasmettere messaggi di propaganda politica. E le tredici emittenti sono tutte televisioni, anche se due stazioni tv su tre hanno scelto di autoescludersi. Nessuna delle cento radio subalpine, poi, se l'è sentita di sfidare le rigide norme della par condicio. Spiega Ferdinando Ventriglia, presidente del Comitato regionale per la comunicazione e l'informazione: «I regolamenti attuativi della legge sulla par condicio sono molto rigidi e di difficile interpretazione al punto che l'Autorità di controllo ha deciso di emanare una circolare con l'interpretazione autentica. Fino a ieri, però, quel documento non è stato ancora elaborato».

Norme rigide e poco conosciute, dunque. Esempi? Eccoli. Deodato Scanderebech, candidato di Forza Italia, ha chiesto la possibilità di trasmettere spot gratuiti. Bocciato perché le norme prevedono questa possibilità solo per i partiti. E ancora: Forza Italia ha chiesto ad una televisione locale di poter occupare 2200 spazi. Richiesta respinta al mittente perché proibita dalla legge.

Ma c'è anche l'altra faccia della medaglia: non tutti i partiti e i candidati presidenti hanno fatto richiesta di accesso agli spot gratuiti (il termine per la presentazione scadeva alle 12 del 20 marzo). Sulle tv locali non compariranno gli spot di Antonio Tevere, aspirante alla guida della Regione per il partito Umanista. Gli altri quattro candidati, e cioè Livia Turco (centrosinistra), Enzo Ghigo (centrodestra) Francesca Calvo (Polo federalista) ed Emma Bonino hanno presentato la domanda per l'accesso gratuito. Solo Turco e Ghigo, al momento, hanno fatto richiesta per i messaggi a pagamento mentre Bonino ha scelto di fare propaganda via Internet.

Anche tra i partiti c'è chi non ha presentato domanda per l'accesso gratuito. I Verdi-Verdi, ad esempio, non hanno fatto richiesta su nessuna delle 13 emittenti. I liberal di Sgarbi trasmetteranno messaggi solo su 4 tv; il Centro per il Piemonte (cioè ppi, Udeur, Rinnovamento Italiano e Indipendenti) soltanto su cinque emittenti. Fino ad ieri, poi, solo Cdu-Ppe e Forza Italia hanno richiesto a tutte le stazioni televisive la possibilità di trasmettere dei programmi a pagamento. I socialisti democratici italiani hanno chiesto il permesso in 12 tv su 13 mentre i Democratici solo in tre.

Commenta Ventriglia: «E' evidente che sono pochi i partiti che possono affrontare costi [illegible]voti di propaganda a fronte di un numero di passaggi limitati per legge. I singoli candidati consiglieri possono comparire al massimo due volte al giorno. I candidati presidenti e le liste di partito solo una volta al giorno».

Ma la par condicio ha anche cambiato le modalità con cui vengono trasmessi i messaggi elettorali. Ancora il presidente del Comitato: «I direttori e i proprietari delle tv hanno scelto di non mandare più in onda tavole rotonde o faccia a faccia tra i candidati. I pericoli di incorrere in violazione delle norme sono alti». Ma cosa rischiano le emittenti locali in caso di violazione della par condicio? Una sanzione pecuniaria che arriva a 300 milioni e ripercussioni sul rinnovo della concessione visto che ogni denuncia viene segnalata all'Authority. I controlli sono affidati alla Guardia di Finanza che può agire su denuncia. L'istruttoria è affidata al Comitato. Conclude Ventriglia: «La legge prevede la possibilità di emettere [illegible] provvedimento di compensazione che deve essere eseguito dall'emittente entro [illegible] ore dall'accertata violazione della par condicio».

Specchio dei tempi

«Per farci sentire [illegible] Radiotre dobbiamo emigrare a Roma?» - «Multa contestata nella corsia preferenziale» - «Lavori a tempo di lumaca» - «Pene infernali per chi imbratta i monumenti» - «Soldi persi»

Un lettore ci scrive:

«La radiofonia di Torino non è solo un nostalgico museo del tempo passato (come continuano a raccontarci), ma anche, e soprattutto, un'occasione di lavoro e di crescita culturale. Ha un bel dire la Rai che l'organico dei tecnici sarà mantenuto, ma una sede radiofonica rappresenta lavoro per un sacco di esterni, un "indotto" di validi operatori culturali della nostra città che solo così hanno la possibilità di avere un pubblico nazionale. E' logico che per farsi sentire su Radiotre ci si debba trasferire a Roma? Per l'intrattenimento ci sono le radio private, che lo fanno benissimo, non inseguiamole. Il servizio pubblico deve occuparsi di ciò che viene trascurato dai privati perché non porta introiti pubblicitari, altrimenti la cultura resterà sempre e solo delle élites. A questo punto tanto vale chiudere i licei classici e la facoltà di Lettere. Costano un sacco di soldi e non rendono... Non è necessario dilapidare il denaro pubblico per fare buoni programmi. La sfida di oggi è fare cultura senza sprecare risorse».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un artigiano e precisamente un autonoleggiatore con conducente (simile ad un taxista), e per campare le ore di lavoro non si contano. L'altra mattina verso le 8,30 vengo sorpreso (da uno zelante vigile) a percorrere la corsia preferenziale [illegible] cavalcavia di corso Bramante. Mi fermano e mi rifilano una multa di lire 121.200. Sostengono: "Lei non può transitare in una corsia riservata ai mezzi pubblici e di soccorso". Ma noi autonoleggiatori abbiamo proprio una licenza comunale per servizio pubblico. Mostro anche un decreto legge secondo cui sono esente dall'uso delle cinture di sicurezza in città e posso utilizzare il telefonino mentre guido (giusto o no, è legge). Quindi la multa non dovrei pagarla, ma questi vigili non vogliono sentire ragione».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Riparliamo della strada che collega Settimo a Castiglione Torinese. Nel settembre dello scorso anno, con raccolta di centinaia di firme è stato presentato un esposto alla procura della Repubblica di Torino, denunciando lo stato di abbandono dei lavori. Un mese dopo, guarda caso, riprendevano i lavori per la costruzione del tanto atteso ponticello sul canale Enel, indispensabile per il nuovo tracciamento stradale.

«Ma a tutt'oggi, dopo appena sei mesi, sono stati realizzati i due basamenti! Vista tanta solerzia, si vorrebbe sapere, non essendo indicato nel cartello di cantiere, quanti secoli occorreranno per completare l'opera indispensabile per migliorare la viabilità».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo studenti di seconda media e abbiamo avuto la fortuna di visitare la chiesa di San Fiorenzo di Bastia Mondovì per ammirare i [illegible] splendidi affreschi tra i più importanti in Piemonte. Dentro, uno spettacolo magnifico, le pareti completamente dipinte ci hanno raccontato un'arte popolare, piena di spirito religioso che ha parlato a noi come alla gente del '400. In particolare ci hanno colpito le rappresentazioni dell'Inferno che raffigura pene e diavoli mostruosi che torturano i peccatori senza pietà. Ogni visitatore di fronte alla cavalcata dei vizi si interroga sui peccati che ritiene di aver commesso e istintivamente torna a rileggere le opere di misericordia per trovare qualcosa che gli salvi l'anima e gli [illegible] di entrare nella Gerusalemme celeste. E tra i tanti peccatori meriterebbero senza dubbio di essere collocati coloro che hanno imbrattato simili opere rovinandole con scritte varie: un diavolo dovrebbe costringerli a ripulire i monumenti artistici per l'eternità. Noi siamo stati affascinati da questa Bibbia Pauperum (Bibbia del popolo) e vogliamo tornarci con i nostri genitori la domenica pomeriggio. Dal 1° maggio i volontari sono a disposizione per le visite».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Mi associo anch'io alle proteste in riferimento al rateo di reversibilità. Mio marito è morto a novembre del 1987 e a tutt'oggi non ho ancora ricevuto nulla. Dopo diversi solleciti mi hanno risposto che stavano concludendo il 1994, mentre oltre un anno fa mi avevano risposto che stavano concludendo il 1996. Ciò significa che lasceranno scadere i 5 anni per mandarli in prescrizione dicendo che questi [illegible] soldi che lo Stato dà in più. Non [illegible] diritti acquisiti col lavoro e diritti pagati?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Sul pit-bull le gravissime ferite durante una battaglia, la denuncia delle guardie

Morto un altro cane da combattimento

Trovato in un parco, è allarme

Gianni Giacomino

Carcasse di Pit Bull dilaniate e teste di polli mozzate e sistemate intorno a croci di legno. Combattimenti di animali all'ultimo sangue e messe nere: è questa la notte che avvolge l'oasi naturale del Parco delle Vaude. L'allarme, l'ennesimo, lo lancia Dario De Giovanni, responsabile per il Ciriacese delle guardie ecologiche volontarie della Provincia. In mano tiene le polaroid scattate l'altro giorno all'ultimo Pit Bull trovato morto e ad uno scorcio di boscaglia dove tra cumuli di pietre e crocifissi sembra di veder scorrere le immagini della pellicola di «The Blair Witch Project», il film horror evento dell'anno.

«Ho scoperto tutto mentre stavo effettuando il censimento dei mammiferi presenti nel Parco - spiega De Giovanni, che insieme ad un'altra ventina di volontari si occupa del controllo dell'area verde -. Non mi sono nemmeno stupito, qui è talmente vasto, quasi 2700 ettari di territorio che la notte diventano terra di nessuno dove succede davvero di tutto». Sui combattimenti tra i cani De Giovanni e le Gev sembrano non avere dubbi: «Il pit bull ritovato aveva il collo e il muso lacerato da morsi, sicuramente l'hanno abbandonato in mezzo alle foglie dopo un confronto».

Anche stavolta il cane, naturalmente, non portava nessun segno di riconoscimento: per il proprietario o per gli scommettitori che gravitano sul mondo dei combattimenti clandestini potrebbe avere conseguenze poco piacevoli. «Una volta abbiamo intercettato due persone con il furgone attrezzato per il trasporto degli animali - continua De Giovanni -. Stavano percorrendo le stradine interne del parco per cercare di individuare un ring naturale da illuminare durante la notte con i fari delle auto». Parlare di indagini è complicato e rischioso. Nell'oscurità della brughiera le guardie hanno sempre inseguito le tracce dei bracconieri impegnati a cacciare volpi, cinghiali, lepri, caprioli: «Ma - ci tengono a precisare le gev che hanno pure rinvenuto un cane meticcio impiccato ad un albero nei boschi di Ceretta di San Maurizio - chi aizza e incita degli animali a sbranarsi non ha regole, sorprenderli potrebbe essere molto pericoloso».

E insieme a cani morti, auto smontate e bruciate, prostitute (la scorsa settimana i carabinieri della compagnia di Venaria ne hanno fermate otto senza permesso di soggiorno) alla fine, nel polmone verde di mezzo Canavese, sono spuntate anche le messe nere. «Una notte si sentiva un lamento quasi una cantilena - conclude Dario De Giovanni -. Ci siamo avvicinati e con il binoccolo abbiamo visto gente incappucciata con lunghi mantelli neri che impugnava delle candele, ma, se ne sono accorti e sono ruscitì a fuggire». «Di cretini è pieno il mondo - sbotta Federico Fiandro, il presidente della riserva naturalistica -. Poco alla volta quest'area verrà distrutta altro che recuperata. Noi come ente abbiamo stipulato convenzioni con diverse associazioni per il controllo della zona, ma è difficile».

Poi Fiandro accenna all'interminabile vicenda che lega e nello stesso tempo divide la riserva naturale all'esercito: ben 1300 ettari di parco appartengono infatti al Demanio Militare che in questi giorni ha piazzato decine di sbarre di divieto di accesso all'imbocco delle stradine. «Può essere positivo per scoraggiare la criminalità - riflette Fiandro - ma, dobbiamo anche trovare un accordo con il ministero della Difesa per evitare che carri armati e colate di cemento devastino l'ambiente».

ESCLUSO DAL LAVORO

Disoccupato si taglia le vene

Un disoccupato di 41 anni, P.G. con due figli a carico, si è tagliato le vene, ieri mattina, dopo aver visto che il suo nome non era presente nella lista delle 410 persone destinate ai cantieri lavoro per l' anno 2000-2001. Soccorso dai vigili urbani e dalla polizia, l' uomo è stato trasportato all' ospedale: le sue condizioni non sono gravi. L' incidente è avvenuto davanti agli uffici del «Progetto speciale lavoro e formazione» presso l'assessorato al Lavoro di corso Ferrucci. «Capisco il dramma di quell'uomo - ha detto l'assessore comunale al Lavoro, Bruno Torresin - ma non ho gli strumenti per aiutarlo. L' uomo è stato escluso in quanto non presentava uno dei requisiti, quello cioè di essere stato iscritto alle liste dei disoccupati per almeno 24 mesi. Nei mesi scorsi avevamo preso questa decisione per cercare di venire maggiormente incontro alle persone con alle spalle situazioni davvero drammatiche. Mi rendo conto che P.G. ha una vita difficile, ma le regole devono valere, altrimenti si crea un clima di disordine che non giova a nessuno».



Combattimenti fra pit-bull sono purtroppo frequenti anche in Italia

Preso il giovane dopo la fuga con la quindicenne che promette: scapperemo ancora

Rapinava con la pistola della fidanzata

La ragazza per amore gli procurava l'arma del padre

Lodovico Poletto

Per amore rubava la pistola al padre e la prestava al fidanzato, che faceva le rapine. Virginia, 15 anni, sempre per amore di questo ragazzo di sei anni più vecchio di lei è fuggita da casa per una settimana. Insieme si sono nascosti in città. Sapeva che la polizia lo stava cercando, sapeva che se lo avessero preso sarebbe finito dritto e filato in carcere. Lui, Davide Marras, 21 anni, adesso è alle Vallette, accusato di aver messo a segno diversi assalti. Lei è tornata a casa. Ribelle, insofferente dei genitori lo ha giurato: «Appena esce ritorno con lui, scappiamo insieme in un'altra città. Lo amo. Davide è tutto la mia vita».

Chiamarli «Bonnie & Clyde» forse è eccessivo e anche gli investigatori del commissariato Dora Vanchiglia hanno dubbi in proposito. Virginia non ha mai partecipato ai colpi, forse neppure da spettatrice. Di certo, però, ha sempre sostenuto il suo Davide. E lo ha aiutato in tutti i modi, anche procurandogli l'arma necessaria per mettere a segno i colpi. Una Beretta calibro 7,65 che suo padre, un fioraio abbastanza conosciuto in città, teneva a casa, in un cassetto.

Dieci giorni fa, però, una pattuglia ha intercettato una Y10 davanti al supermercato LD di via Clementi. C'erano due giovani a bordo. Quando hanno visto la volante sono scappati. Fuggendo hanno lanciato dal finestrino un fagotto: dentro c'era la pistola del fioraio. Uno dei due, il conducente della Y10 è stato bloccato non appena sceso dall'auto, rubata qualche giorno prima, in pieno centro. Maurizio Zancanella, 43 anni, è stato arrestato per ricettazione. Il complice, invece, è riuscito a fuggire. Sperava di averla fatta franca, ma quell'arma, scagliata lontano durante la fuga è diventata la chiave per risolvere il giallo. I poliziotti sono risaliti al proprietario. Convocato in commissariato ha raccontato che sua figlia, Virginia - poche ore dopo l'arresto di Zancanella - aveva telefonato alla madre implorandola di andare a fare denuncia di furto della pistola: «Non ti posso dire di più. Ma sappi che se non lo fai arrestano papà...». In lacrime i genitori di Virginia hanno raccontato ai poliziotti di quella loro figlia così ribelle, spiegato che da tempo frequentava un ragazzo più grande di lei: «Si chiama Davide. Da quando si vedono lei è molto cambiata. A volte non torna neppure a casa la notte. Non sappiamo più che cosa fare». E in commissariato papà e mamma di Virginia sono tornati anche nei giorni successivi, ripetendo sempre la stessa cosa: «Nostra figlia non è ancora tornata, fate qualcosa».

Bonnie e Clyde li hanno fermati in via Ghedini. In questura, davanti ai poliziotti, Virginia è rimasta tutto il tempo abbracciata al suo Davide: «Ti amo, sei il mio eroe. Ricorda, ti aspetterò per sempre».

PROCESSO CARABINIERI

«Il capitano era in buona fede»

E' Corrado Tortorella (e non Tornatore come pubblicato per errore ieri) il capitano dei carabinieri, ex comandante della compagnia di Mirafiori, coinvolto in una brutta storia di soldi sottratti a pentiti ed extracomunitari. Il capitano Tortorella, imputato di peculato, falso e ricettazione, è stato trasferito da tempo ad altra sede, nel Sud. Ad accusare i militari della Mirafiori è stato il pentito Vincenzo Tornatore: «I carabinieri mi hanno rubato 40 milioni che tenevo in casa».

Ieri i difensori di Tortorella, Anna Ronfani e Alberto Mittone, hanno spiegato in aula che il loro assistito (per lui il pm ha chiesto 6 anni di carcere) voleva mettere a segno una grossa operazione nell'ambito dello spaccio di droga e per questo aveva chiesto la collaborazione del pentito dei «catanesi» Tornatore. La sentenza è prevista per martedì prossimo.

Ricerche comuni

Nuovi media Università e Poli insieme

«Chi progetta software non può sapere solo di bit, deve sapere anche di comunicazione. Deve conoscere aspetti grafici, di marketing, psicologici, sociologici, artistici. Nella società dell'informazione occorre mettere insieme tavoli interdisciplinari, unire la cultura tecnica, tipica del nostro ateneo, con altri filoni del sapere». Così ha detto ieri Marco Mezzalama, viceretore del Politecnico, nello spiegare il Centro Universitario di studi sulla comunicazione, alla cui guida è stato nominato ieri il presidente del corso di laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi, Mario Ricciardi: si tratta di unire competenze dei due atenei torinesi, quello di via Po con il Politecnico, per avviare ricerche e progetti formativi comuni sui nuovi media: «La società ci pone domande - ha spiegato Ricciardi - che impongono, nel settore dell'e-commerce e delle nuove tecnologie di comunicazione, il dialogo tra componenti universitarie tradizionalmente distanti: bisogna creare gruppi di ricercatori misti, che comprendano esperti di marketing, informatici, economisti ed esperti di comunicazione, per creare studi e professionalità che rispondano alla tumultuosa evoluzione di questo settore. Questo organismo si occuperà soprattutto di ricerca, ma ci saranno anche ricadute formative, sul piano della didattica».

Il nuovo centro inter-ateneo, il «Cisco», avrà sede presso l'Università degli Studi: «Una convenzione tra i due atenei - ha detto ieri il rettore Rinaldo Bertolino - era già stata firmata nel '93 con lo stesso scopo, ma finora era rimasta quiescente. Ora rilanciamo il progetto, a partire dalla nomina del direttore, convinti che il Centro studi sarà una punta d'eccellenza per la formazione di secondo e terzo livello, per i rapporti con le imprese, e per i contributi scientifici che ne verranno».

Al Cisco, che ha tra i primi obiettivi la costituzione di un Osservatorio su Internet e i nuovi media, hanno già aderito i dipartimenti di Elettronica del Politecnico, e di Informatica, Filosofia, Scienze sociali, Filologia, Scienze del linguaggio e Scienze letterarie dell'Università degli Studi. Si aggiungeranno presto, per il «Poli», i dipartimenti di Automatica ed Informatica, e per l'ateneo di via Po quelli di Economia e di Scienze giuridiche. [g. fav.]

SAPER SPENDERE

Simonetta

Balconi in fiore per tutta l'estate

SUBITO al lavoro per poter godere di balconi fioriti tutta l'estate, come desidera Livia Ferro alla quale si uniscono le lettere di Annarosa, Iliana, Consuelo e di Giancarlo Basso, tutti floricoltori dilettanti che progettano di risistemare spazio e tentare addiritture le semine.

Spiega Livia: «Non ho mai provato a partire dai semi, ma vedere nascere e crescere una piantina mi affascina e vorrei tentare. Suggeritemi che cosa scegliere».

Mentre in febbraio si potevano seminare semi di bocca di leone, di begonia, petunia e salvia, in marzo si procede con agerato, alisso, lobelia, mesembrianthemum, scabiosa e tegetes e in aprile con aster, nicotiana, portulaca e zinnie. Spiega la professoressa Elena Accati dell'Università di Torino: «Anzitutto occorrono cassette e terrine da semina. Le cassette in plastica devono essere dotate di un buon drenaggio . Esistono terrine di polistirolo espanso a compartimenti singoli per ciascun seme, si chiamano multipot: rattengono calore ed aiutano lo sviluppo rapido delle piante. I materiali di base per la semina sono la sabbia e la torba, a cui però è bene aggiungere terriciato maturo e ben setacciato se le piantine rimangono per un po' di tempo nel luogo dove è stata effettuata la semina, in quanto fornisce nutrimento.

«Il substrato deve restare sempre leggermente umido e deve avere una reazione neutra: si consiglia quindi di aggiungere un po' di calcare sotto forma di carbonato di calcio e includere una certa dose di fosforo (calcolare 10 grammi ogni tre secchi di plastica da 12 litri ognuno); mescolare bene gli ingredienti è essenziale. Per formare il substrato si ammucchiano gli ingredienti su un pavimento di cemento ben pulito, si alternano a strati regolari, si mescolano servendosi di una pala pulita.

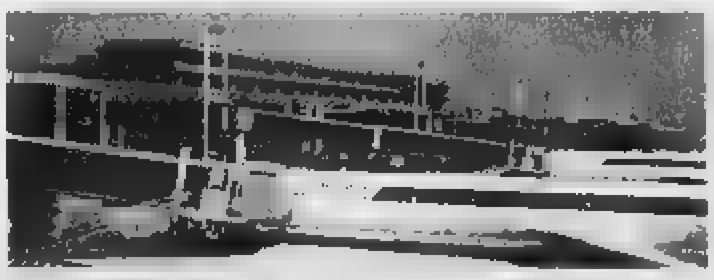
«Avvenuta la semina, dopo un certo periodo di tempo si otterranno giovani piantine e si dovrà presto pensare al rinvaso che avverrà di solito in un substrato costituito da 7 parti di terra da orto, 3 parti di torba setacciata e 2 parti di sabbia grossolana a cui si aggiungerà un fertilizzante completo nella dose di 100 grammi per tre secchi da 12 litri»

«Molte piante hanno semi minuscoli come granelli di polvere, difficili da seminare uniformemente e si consiglia di miscelarli con sabbia asciutta prima dell'operazione. Si sparge il seme tenendo la mano vicina alla superficie del terriccio distribuendo i semi un po' distanziati per non ottenere un sovraffollamento di piantine troppo esili. Si ricoprono i semi setacciando un po' di substrato in modo da ricoprirli in modo uniforme. E' bene mettere un'etichetta sul recipiente con il nome della pianta seminata e la data della semina. E' anche utile collocare un vetro al di sopra del recipiente e porlo al caldo (20 gradi), ma questo dipende dalla temperatura esterna. Appena spuntano le piantine di torgli il vetro e quando saranno grandicelle si provvederà al trapianto in singoli vasi o cassette».

Importante è anche l'annaffiatura: «Deve essere eseguita correttamente con un annaffiatoio a rosetta. Si inizia a versare l'acqua lontano dalla seminiera, quindi si dirige la pioggia sul substrato quando il getto è uniforme, allontanando poi l'annaffiatoio prima che il flusso sia cessato».

Ed ecco alcune varietà in commercio: Apple blossom a fiore rosa; Black prince, forme nane con foglie cremisi e bronzo; Welcome a fiori cremisi; Yellow Monarch a fiore giallo; Orange Glow a fiore arancio; tra le begonie semperflorens Flamingo bianchi bordati di rosa; Organdy, con fiori rossi, rose e bianchi; Pandy, color rosso sangue; Carmen con fiori rosa; Coffee and cream con fiori bianco candido e Indian maid con fiori scarlatti. Nel caso della salvia splendens belle sono Blaze of fire a fiori scarlatti, Purple Blaze color porpora, Salmon Pygmy con fiori color rosa salmone.

simonetta.conti@lastampa.it



Basso il numero delle domande al Comune: gli inquilini si sentono beffati

Il bando svela gli affitti irregolari

E così pochi possono ottenere i fondi sociali

Alessandro Mondo

Terremoto in vista sul fronte degli affitti, molti dei quali non risultano registrati.

L'epicentro del «sisma» - destinato a turbare i sonni di inquilini e proprietari -, si trova nel bando indetto dal Comune di Torino (e limitrofi) per assegnare all'inquilinato a basso reddito il contributo previsto dalla legge 431 sulle locazioni. Trattasi del cosiddetto «fondo sociale» (36 i miliardi per il Piemonte nel '99), oggetto di una graduatoria il cui termine è stato prorogato da Palazzo civico al 7 aprile. Colpa del basso numero di domande finora presentate (1384 a Torino, poche decine nei Comuni di Grugliasco, Collegno e Rivoli), legate alla scarsa informazione ma soprattutto - lamentano tanto il Comune quanto i sindacati inquilini - al fatto che troppo spesso i contratti di affitto non sono registrati. Particolare non trascurabile, se si considera che la registrazione del contratto rappresenta uno dei requisiti per accedere alla graduatoria.

Le conseguenze non si sono fatte attendere. Ironia della sorte, il bando indetto dai vari Comuni per sostenere le famiglie più esposte si è trasformato - al di là delle intenzioni - in un efficace sbarramento destinato a far emergere situazioni di irregolarità diffusa. A farne le spese, tanto l'inquilino quanto il proprietario, tenuti in egual misura ad ottemperare alla registrazione (il padrone di casa, infatti, provvede a denunciare il contratto salvo chiedere un rimborso del 50% al locatario). Anche se, obiettano i sindacati inquilini (Sunia, Sicet e Uniat), normalmente chi ha tutto da guadagnare dalla mancata registrazione è la proprietà: al riguardo, la decisione di «imboscare» il contratto nascerebbe non tanto dalla volontà di risparmiare la cifra tutto sommato modesta della tassa di registro (il 2% sul canone annuo, con crescita esponenziale a seconda dell'importo), da pagare ogni anno, quanto dal tentativo di evadere l'Irpef. Ipotesi valida fino a un certo punto, considerato che l'alloggio sfitto presuppone comunque un'Ici più cara mentre la mancata registrazione del contratto è un macigno sulla strada di un eventuale sfratto.

Peccato che ora i nodi vengano al pettine. Nel momento in cui si vedono precluso il bando, numerosi inquilini si recano agli uffici finanziari per chiedere la registrazione in sanatoria (previo pagamento degli arretrati più la mora): autodenuncia e al tempo stesso denuncia del padrone di casa, presumibilmente più preoccupato dall'esposizione ad eventuali controlli fiscali che dal pagamento tardivo della tassa.

Un bel trabocchetto. «Purtroppo a Torino l'incidenza del fenomeno è consistente», conferma l'assessore all'Edilizia pubblica Passoni, annunciando la distribuzione di un opuscolo informativo sulle locazioni assistite. Sul piede di guerra i sindacati. «Le parti sono responsabili in egual misura, ma l'input della registrazione dovrebbe partire dal proprietario - interviene Giovanni Baratta per il Sicet -. Considerato che l'irregolarità penalizza essenzialmente l'inquilino, escluso dal bando, stiamo pensando di chiedere il risarcimento dei danni ai singoli padroni di casa». Altrettanto critico, benché su posizioni più moderate, Andrea Parvopasso per il Sunia.

«E' pazzesco - contrattacca Piera Bessi, presidente dell'Unione piccoli proprietari -. Mi rifiuto di credere che l'incidenza dei contratti non registrati sia così elevata, dato che l'irregolarità impedisce l'esecuzione dello sfratto: i padroni di casa lo sanno bene, e volenti o nolenti si adeguano. Non dimentichiamo poi che il mancato pagamento della tassa, quando si verifica, è talora sollecitata dall'inquilino, deciso a risparmiare le spese di bollo a suo carico. Assistiamo all'ennesima strumentalizzazione dei sindacati e del Comune che li favorisce».

Pininfarina, provvedimento dell'Asl

Riammessi al lavoro i due giovani sospesi

Sono stati richiamati al lavoro i due giovani dipendenti della Pininfarina che erano stati sospesi senza stipendio cinque settimane fa dall'azienda dopo che il medico aziendale li aveva dichiarati inidonei ai lavori di linea; l'impresa aveva sostenuto che non era possibile trovare loro un'altra mansione e li avea consigliati di mettersi in mutua. I lavoratori si erano rivolti all'Asl 5 che ha dato loro ragione determinando la decisione della Pininfarina di richiamarli. Fim-Fiom-Uilm si erano anche rivolte alla magistratura e proprio oggi avrebbe dovuto tenersi l'udienza. A sostegno dei due giovani i dipendenti avevano scioperato dodici ore. La Fiom commenta: «E' stato ristabilito il diritto, hanno vinto i lavoratori ma restano aperti i problemi che riguardano le ragioni, le caratteristiche delle inidoneità più o meno temporanee e come possono essere assorbite». Il segretario della 7ª Lega, Airaudo, aggiunge: «Hanno vinto i due giovani e tutti i lavoratori che li hanno sostenuti con i loro scioperi».

I sindacati chiedono più controlli

«Maggior sicurezza per gli ascensoristi»

Fim-Fiom-Uilm chiedono alle Asl cittadine di verificare le condizioni di lavoro degli ascensoristi, una categoria nella quale ci sono stati in Italia, da dicembre a oggi, tre morti e decine di infortuni meno gravi. Dicono il segretario Fiom Giuseppe Melillo e l'operatore Ivano Franco: «Non vogliamo gridare "al lupo, al lupo", ma vogliamo richiamare l'attenzione sulle condizioni di lavoro degli ascensoristi che si occupano della manutenzione non solo degli ascensori dei condomini, ma anche di montacarichi, montamacchine, [illegible] mobili di ospedali, grandi magazzini, garage». Aggiungono: «Il settore è dominato da quattro-cinque grandi imprese con circa 600 dipendenti, ma ci sono anche una settantina di piccole aziende a cui vengono subappaltati lavori di manutenzione e che spesso fanno lavorare i manutentori da soli e non in due come previsto dalla legge proprio per garantire più sicurezza. Inoltre la concorrenza spinge a tagliare i tempi di lavoro e a aumentare i carichi». Concludono: «La nostra battaglia è anche per la [illegible] dei cittadini».

La manifestazione si svolgerà sabato, con partenza alle 16,30

«Chiudete il centro immigrati»

Nuovo corteo, previste 5000 persone

Trenta, tra gruppi di volontariato, associazioni di cittadini extracomunitari, partiti e organizzazioni sindacali, sabato pomeriggio scenderanno in piazza per chiedere la chiusura del centro di corso Brunelleschi. Una manifestazione programmata da tempo, sull'onda di quelle già fatte a Milano, Firenze e Roma e alla quale si è giunti dopo un periodo di confronto tra le realtà che da tempo caldeggiano una politica diversa nei confronti degli immigrati.

Sabato, in piazza, si ritroveranno almeno 5 mila persone. Da corso Giulio Cesare, ai pressi dell'ex stazione Ciriè-Lanzo, a piazza Castello, i dimostranti sfileranno scandendo slogan sui temi più caldi in fatto di immigrazione. «Sul tavolo, però - spiega Renato Patrito (Rifondazione comunista) - ci sono anche altri argomenti importanti. Si va dalla lentezza con la quale vengono rilasciati i permessi di soggiorno, alla richiesta di diritto di voto amministrativo per i regolari». Queste proposte saranno scritte in un documento che, a fine corteo, verrà consegnato al prefetto Mario Moscatelli, al questore Nicola Izzo e al sindaco Valentino Castellani, durante un incontro con una delegazione di dimostranti, al palazzo della Prefettura. «Perché il tema dell'immigrazione - aggiunge Patrito - non può essere liquidato con quattro parole. A nessuno può bastare la chiusura dei lager dove vengono rinchiusi i clandestini in attesa di essere rimpatriati. Bisogna fare in modo che cambino molte cose. E a Torino più che altrove».



Ed eccoli gli altri argomenti, sui quali gli organizzatori del corteo cercheranno di sensibilizzare l'opinione pubblica. Primo: i permessi di soggiorno. «Nella nostra città - spiega Patrito - ci sono almeno 8 mila cittadini stranieri che stanno aspettando da oltre un anno la regolarizzazione. A questi bisogna aggiungere quanti, invece, [illegible] in attesa di un rinnovo di quel documento che garantisca loro una chance di vita normale».

Il secondo tema è altrettanto importante e riguarda la richiesta di un passaggio di competenze in materia di regolarizzazione, dalla questura all'amministrazione comunale. «Se entrambe queste cose non avverranno - puntualizza ancora l'esponente di Rifondazione comunista - si andrà sempre più incontro ad un fenomeno di clandestinità indotta. Se invece si attueranno sforzi in questa direzione altri fenomeni - [illegible] il lavoro in nero, lo sfruttamento delle sacche di povertà - tenderanno a scomparire».

La manifestazione di sabato, dunque, ha molte sfaccettature, [illegible] sfaccettato è il panorama di chi ha già dato l'adesione al corteo. Accanto al partito di Rifondazione comunista ci sarà la federazione dei verdi, la Cgil, il gruppo Abele, i collettivi studenteschi della città, gli Invisibili, Mani tese, la Lega obiettori di coscienza, i Beati costruttori di pace, l'Opera Nomadi, [illegible]p, l'Asdgi Piemonte e l'Assopace. Con loro anche L'associazione Fenice, l'unione camerunensi in Piemonte, l'associazione marocchina Il futuro, la comunità senegalese, l'Aacroi Nigeria, l'associazione Africani in Piemonte, la comunità Islamica (imam Bouchta), l'Unione delle donne marocchine, e le associazioni I rom per il futuro, Comunità Nigeriana, Ayllu Perù, Romano Buci, Chris-Hani. Da segnalare anche l'adesione del Centro sociale Gabrio, da sempre aperto ad un confronto sui temi dell'immigrazione, e di Radio Flash. Prevista anche la presenza di un nutrito gruppo di frequentatori del Leonkavallo e Ya basta di Milano. [l.pol.]

L'ADDIO AL MAGISTRATO



Folla ai funerali di Miletto

Erano in tanti ieri mattina nella parrocchia di San Domenico per l'addio a Piero Miletto. Amministratori, vertici degli uffici giudiziari, capi militari, avvocati e tanti, tanti amici. Per due ore la giustizia si è fermata. Aule vuote in tribunale, uffici deserti in Procura. «Grazie Piero per quello che ci hai dato. Hai saputo coniugare la forza della ragione con la bontà del cuore» ha detto il procuratore capo Maddalena. E Gianpaolo Zancan, presidente degli avvocati: «Era un magistrato giusto, sensibile».

IN BREVE

■ [illegible] Presso la facoltà di Economia s'è svolta ieri la quinta giornata di studi economici sulla cooperazione organizzata da Censcoop, Confcooperative Piemonte e Università. «Stiamo lavorando - ha detto Cristiana Poggio, presidente Federcultura Piemonte - alla nascita di un master per dirigenti di cooperative, settore che in Piemonte occupa 30 mila persone, con 7 mila miliardi di fatturato, e che è in forte espansione, specie nel campo sociale, turistico e culturale».

■ **SQUATTER.** S'è costituito ieri a Ventimiglia il quarto squatter accusato di aver rapinato la videocamera di una rete tv privata durante l'udienza all'anarchico Silvano Pelissero. E' Christian Sicali, 22 anni, piazza della Repubblica. Era tornato da un viaggio in Spagna. L'ultimo anarchico ancora latitante è Valerio Bertacchino.

■ **CLAVIERE.** La mancanza del tricolore nella stazione di frontiera di Claviere ha scandalizzato il consigliere regionale Roberto Salerno, candidato An. Denunciata questa assenza con lettere al presidente della Repubblica, Ciampi e al prefetto Moscatelli, oggi, Salerno innalzerà di persona, sul confine, accanto a quella francese, anche la bandiera italiana.

■ [illegible] Convegno su «Ambiente: il dissesto idrogeologico in Piemonte, cosa fare per ridurre i rischi» oggi a partire dalle 8,30 all'Unione Industriale, in via Fanti 17. Promuove l'Ordine degli Ingegneri della Provincia con il patrocinio della Regione

■ [illegible] Ha preso il via la ristrutturazione del Presidio Valletta. Progettato come ospedale per anziani nel [illegible] ma mai decollato e acquistato tre anni fa dalla Regione, si trasformerà in un presidio polivalente della Asl 1.

■ **COLDIRETTI.** Alla Coldiretti torinese in via Pio VII 97, domani alle 11,30, presentazione della «Settimana della Carne» in programma a Cavour dal 26 marzo al 2 aprile. L'iniziativa avrà il compito di valorizzare la carne bovina piemontese.

■ **SCUOLA E INFORMAZIONE.** Giornata dedicata a «Comunicare la scuola» sul rapporto tra scuola e informazione domani dalle 9 a Torino-Incontra, via Nino Costa 8. Organizzano Provincia e ministero della Pubblica Istruzione.

■ **VIDEOPOKER.** Alleanza Nazionale chiede una legge nazionale per disciplinare il settore dei videopoker. Lo preannuncia Agostino Giglia, a difesa di un settore «che impiega migliaia di persone».

■ **PINO, ARCHIVIAZIONE.** Il presidente dei Gip ha accolto la richiesta di archiviazione del consigliere di Pino Torinese, Leonardo Violante. Il consigliere di FI era stato accusato di aver fatto pressioni per ottenere le dimissioni dell'ex assessore Marcella Bongioanini, rinviata a giudizio con l'accusa di truffa, falso, turbativa d'asta.

■ **PECETTO, RAPINA.** E' entrato impugnando una pistola negli uffici della Crt di Pecetto. Il rapinatore, un giovane a viso scoperto, ha minacciato gli impiegati e una cliente, puntando l'arma, forse una pistola giocattolo. Si è fatto consegnare cinque milioni ed è fuggito.

Incidente sul lavoro in un'azienda di Settimo

Salvi operai intossicati dai fumi della trielina

SETTIMO. Si è risolto con un grosso spavento e una notte in ospedale un incidente sul lavoro che avrebbe potuto avere conseguenze mortali. Il fatto è avvenuto ieri mattina verso le 10,30 a Settimo Torinese, nel capannone della ditta di verniciature industriali Vimec di [illegible] Verga [illegible]. Un dipendente dell'azienda, Marco Sacco, 20 anni, abitante a Settimo in piazza Vittorio Veneto 20, stava pulendo l'impianto di rigenerazione della trielina quando le micidiali esalazioni gli hanno fatto perdere i sensi.

Il giovane è caduto nel serbatoio, dove c'erano appena due dita di solvente, ed è stato subito soccorso dal titolare della Vimec, Ivano Crivellari, 49 anni, anch'egli residente a Settimo in via Leinì 87. L'uomo è entrato nella piccola cisterna e ha tentato di tirare fuori l'operaio, ma dopo pochi istanti anche Crivellari è rimasto stordito dai fumi della trielina e si è sentito male. Mentre la moglie dell'imprenditore dava l'allarme al «118» e ai carabinieri di Settimo, un altro operaio - Diego Baraldo, 18 anni, di Settimo - e tre dipendenti di una ditta vicina sono riusciti a estrarre Crivellari dalla [illegible].

Per salvare Marco Sacco, invece, è stato necessario attendere l'arrivo dei vigili del fuoco, che si sono calati nel serbatoio protetti dalle maschere e gli hanno prestato i primi soccorsi. Il giovane è stato subito ricoverato al «Giovanni Bosco», mentre il datore di lavoro è stato portato per precauzione all'ospedale di Chivasso, dove è stato dimesso poche ore dopo. All'operaio è stata diagnosticata una lieve intossicazione da trielina, non è in pericolo di vita e se gli [illegible] daranno esito positivo verrà dimesso già questa mattina.

Sull'incidente sta già indagando il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha ricevuto un dettagliato rapporto della Asl 7 di Chivasso. All'interno della Vimec, infatti, gli ispettori sanitari hanno riscontrato gravi violazioni delle norme di sicurezza.

La donna, torinese, accompagnava un'amica di San Sebastiano Po, ferita gravemente

Muore nell'auto travolta da un Tir

A Berlino, la vittima aveva 32 anni

Diego Andrà

CHIVASSO

Un weekend a Berlino per accompagnare la sorella dell'amico che si trasferiva in Germania per un programma di studio è costato la vita ad Alessandra Giacosa, 32 anni, (Torino, [illegible] Francia 266), laureata in fisica, appassionata di fotografia e viaggi, impiegata sin dal giorno della laurea presso la Interpro srl di Torino, società specializzata in cartografie computerizzate. La donna abitava con la mamma, Marily Sacco, 59 anni, pensionata, il cui marito è morto dieci mesi fa.

L'incidente, nella quale sono rimasti feriti i chivassesi Elena e Paolo Besso, è accaduto venerdì 10 marzo. La partenza era avvenuta il giorno prima. Elena, [illegible] anni, iscritta alla facoltà di Storia all'Università di Torino, residente a San Sebastiano Po con il fratello Paolo, 29 anni, e i genitori, Guido Besso e Bianca Consentino, avrebbe dovuto raggiungere Potsdam, a pochi chilometri da Berlino, per partecipare al «Progetto Erasmus», che prevede [illegible] di studio all'estero. Un viaggio in auto di oltre mille chilometri a bordo della Ford Fiesta di famiglia. Il fratello Paolo e l'amica Alessandra sarebbero rientrati domenica.

Venerdì, dopo una veloce visita a Berlino i tre sono ripartiti per Potsdam. Lungo la strada si [illegible] fermati sulla corsia d'emergenza per consultare la cartina stradale e sono stati travolti da un Tir tedesco. Immediati i soccorsi: sono intervenuti i sanitari della pubblica assistenza tedesca, ma per Alessandra Giacosa non c'era più nulla da fare.



Alessandra Giacosa, aveva 32 anni e abitava al 266 di [illegible] Francia

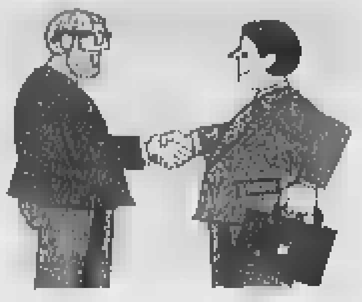
Gravi anche le condizioni di Elena Besso: all'ospedale di Berlino hanno diagnosticato un trauma cranico ed ematoma al cervello; è stata operata e ricoverata in coma farmacologico nel reparto di Terapia Intensiva. Ora le sue condizioni stanno migliorando. Il fratello Paolo, che ha riportato contusioni in tutto corpo, è rientrato a casa martedì sera con i genitori. Il funerali di Alessandra Giacosa si svolgeranno domani alle 10, a Torino, nella chiesa di piazza Monastero 14).

CHIERI

Picchia il vigile che lo multa

CHIERI. E' finita con l'arresto di un giovane extracomunitario e il ferimento di un vigile l'intervento degli uomini della polizia municipale ieri mattina a Chieri. Nel parcheggio affollato di piazza Dante si è presentato per l'ennesima volta un gruppo di marocchini con i tappeti in spalla e gli accendini nelle borse pronti a vendere la merce o a chiedere «il pizzo» sul posteggio. I vigili urbani, che da qualche tempo sequestrano la merce per scoraggiare il commercio abusivo, si sono trovati di fronte ai marocchini in fuga. Ma uno di loro Ech Hachna, 26 anni, ha reagito insultando e spintonando i vigili. Nel tentativo di bloccarlo l'agente Riccardo Graziano è rimasto ferito. Ha riportato la frattura di un braccio e lesioni alla schiena: ne avrà per 40 giorni. Per Ech Hachna, senza documenti e permesso di soggiorno, sono scattare le manette per violenza e resistenza.

Centinaia di opportunità per chi è in cerca di occupazione e altre sono consultabili sul sito www.lastampa.it



Lavoro in affitto, tutte le occasioni

Ecco le società interinali che offrono impieghi temporanei

L'appuntamento settimanale con il lavoro in affitto propone altre centinaia di occasioni d'impiego attraverso le società interinali che operano in città e provincia. Altre offerte sono sul sito www.lastampa.it cliccando su Torinosette e poi su Torino Lavoro.

AD INTERIM
2 Operai (add presse, minima esp., automuniti, 3 turni, incarichi di 1 mese + proroghe). Zona Chieri. Rif. TB 1
2 Operai (tornitori/fresatori min. esperienza, automuniti, ■ turni, incarichi di 1 mese) Zona Nichelino. Rif. TB 2
1 Esperta contabile (diploma ragioneria, ultima esperienza presso studi professionali di almeno 3 anni con mansioni di responsabilità, 740/750/770, elementi di bilancio, buon PC, 35/40anni automunita; incarico di ■ mesi più prospettive assunzione). Zona: Almese. Rif. AP 1
1 Impiegato (resp. esecuzione commesse con studi ed esperienza in campo elettromeccanico, conoscenza inglese e PC, 25/35 anni. Incarico di 5 mesi + prospettive assunzione) Zona S.Mauro. Rif. OA 1
1 Addetto/a vendite (per Show Room di arredo bagno, esp. nel settore piastrelle e capacità tecniche per la consulenza progettuale ai privati. Incarico di ■ mesi + prospettive assunzione). Zona Torino. Rif. OA 2

ADECCO 1
■. **1 Impiegato/a contabile** (età intorno ai 35 anni; esperienza; contabilità generale; fatturazione Cee, import/export; utilizzo Windows e As400; lingua Francese). Zona San Mauro T. se. Rif. tel. 011/9101975, fax 011/9114422.
■. **1 contabile** (prima nota, fatturazione, bollettazione, gestione banche /fornitori, età 21-32 anni). Zona Bruzolo di Susa. Rif : 011.9593192
■. **1 impiegato/a Commerciale** (esp. prec. Buona conoscenza lingua inglese, tedesca e office). Zona di lavoro: Ciriè. Rif. 011-9203118
■. **30 operai/e** (età 21-40 ■, disp. 3 turni e straordinari). Zona: Torino Nord. Rif. 011/266058
■ **1 add. qualità** (Laurea ingegneria o diploma tecnico, esp. qualità settore auto o indotto). Zona: Alpignano (To). Rif. 011/966.58.60

ADECCO 2
■. **1 ■p. controllo ■ gestione** (laurea in economia e commercio; esp. pluriennale contab. industriale. 30-45 anni; buon francese, disp. immediata). Zona. Cintura Nord Torino. Rif. 011/56.34.060
N. 1 capo linea di produzione (esp. gestione gruppo di lavoro; 30-45 anni) Zona: Collegno. ■. 011/56 34 060
N. 3 contabili (dipl. ragioneria ■ equivalenti, 25-35 anni; esp. triennale in contab. generale o dichiarazione redditi, Pc office, lit prof. OSRA o PROFIS) Zona: Torino Centro ■ Torino Nord Rif. 011/56.34.060
N. 100 operatori call-center (diploma; comunicativa; 20-35 anni, disp. full-time ■ part-time) Zona: Torino Centro. Rif.: 011/56.34.060
N. 4 manutentori di rete (dipl. itc o elettronica; Inglese fluente; Pc: ■ zioni reti lan e sistemi di trasmissione; disp. a trasferte regionali, a turni; reperibilità). Rif. 011/56.34.060

ALI
N. ■ standiste (min. esp. eg. Assicurazione, disp. su turni ■ festivi) Zona: Torino. Durata: ■ settimane
N. 1 ragioniere (contabilità semplificata e ordinaria, utilizzo Zucchetti). Zona: Torino
N. 1 saldatore (turno centrale) Zona: Moncalieri
N. 1 Impiegata part time (solo mattina), automunita. Zona: Torino
N. 1 ■ (esperienza). Zona: Moncalieri

C■
N. ■ Autisti (patente B, 22-30 anni. esp. 5 mesi, disp. a viaggiare nella provincia di Torino)
N. ■ Add. produzione vernici (20-40 anni, minima esp. nel settore chimico), zona: Druento.
N. 5 Tencici Informatici (assistenza tecnica, conoscenza pc e periferiche, disposti a viaggiare, ■ anni).
■. **10 Operai generici** (automuniti, ■. presse ■ assemblaggio). zona: Cascine Vica, Caselette, Torino.
N. 2 Manutentori attrezzisti (su frese, torni e stampi, ■ esperienza), zona: Torino.

ERGON LINE
N. 10 diplomi di laurea ■ Laurea in ingeg. meccanica, elettronica, elettrotecnica, gestionale, informatica, aeronautica, aerospaziale (anche prima esperienza, militesenti, inserimento grande azienda). Zona:Torino
N. ■ laureati in Fisica, Matematica, orientamento informatico (anche prima esperienza, militesenti, inserimento azienda torinese). Zona: Torino
N. 20 periti mecc., elettronici, elettrotecnici, infor., aeronautici (militesenti, conoscenza pacchetto office). Zona: Torino.
N. 2 addetto controllo gestione (laurea in econ. o amministr. aziendale, max 27 anni, militesente, automunito, esperienza 6 mesi/1 ■ in ■, revisione, ins. ■. sett. comunicazione d'impresa). Zona: Torino
■ **1 controller ■ gestione rapporti con investitori** (laurea econ. comm. ■ dipl. con esp. biennale, max 32, conoscenza ingl., area ammin. contr. finanza). Zona: Torino

EUROINTERIM
N. 2 Impiegata uff. manodopera (esp. amminist. personale,elab. paghe, adempimenti contributivi e assicurativi). Zona: Torino, Collegno. Rif PI 1
■. **3 Impiegate** (add. ufficio commerciale, con. Ingl. ■ franc., uso P.C., max 25 anni). Zona: Torino. ■: PE 1
N. 5 data entry (buona conoscenza uso P.C., con esp. Zona: Robassomero. Rif: CO 1
■.**3 tecnici di produzione** (per ■ semblaggio schede elettroniche, conoscenza processi ■ lavorazione e norme ISO 9000). Zona: Torino. ■: PE 3
N 3 contabili (esperienza contabilità ordinaria). Zona: Torino. Rif: VA 1

ETJCA S.P.A.
N. 1 addetto recupero crediti (ottimo inglese, diploma di ragioneria, 6 ■ ■ esperienza nella mansione, uso PC). Zona: Torino. Rif. LJ/23/03/20
N. 3 ele■ (automuniti, con esp. ■ conoscenza impianti civili e industriali). Zona: Candiolo (TO). ■. NU/23/03/20
N. 3 operai (saldatori filo continuo). ■.: Pianezza. Rif.: SV/23/03/20
■ **■ autisti** (con patente C/D ed esperienza in questo genere ■ trasporti). Zona: Torino. Rif.: AN/23/03/20
N. 6 disegnatori meccanici (Autocad 14). Zona: Alpignano. Rif.: AL/23/03/20

G.I. LAVORO TEMPORANEO
N. 1 resp. comm.le per filiale G.I. (25-35 anni, laurea, uso pc). Zone: Torino, Chivasso, Alba; 011/5178581.
■. **1 contabile** (max 45, laurea Eco, exp amm.ne ■. e bilancio, ottimo inglese, MS Office, disp. viaggi estero). Zona: Moncalieri; 011/5178581.
N. 8 manutentori (max 45, sett. elettronico, fluidico e meccanico). Zone: Torino ■ Chivasso; 011/5178581; 011/9107176.
N. 1 addetta centralino (max 23, ottimi inglese e francese, automunita). Zona Moncalieri. 011/5178581.
■. **8 neolaureati ingegneria** (meccanica, elettronica, elettrotecnica). Zona: Cirié; 011/5178581.

HIT
N. 1 ■o ins. dati (precedente ■. Ottimi As400 e Office). Zona: Rivoli. ■.: TO16
N. 1 contabile (prima nota, clienti/fornitori, banche, IVA, bilancio, As400). Zona: Rivoli. Rif.: TO1
N. 1 resp. amministrativo/a (con■. generale, banche, bilanci, recup. crediti). Zona: Alpignano. Rif.: TO1r
N. 5 Ingegneri meccanici (anche prima esp. Conoscenza Cad). Zona: Torino. Rif. TO9
■ **1 resp. qualità accettazione arrivi** (40-45 ■. Esp. in controllo qualità di componenti elettromeccanici ■ rapporto con fornitori). Zona: Poirino. Rif.: TO12

KELLY SERVICES
N. 5 Tagliatori di tessuto e/o sellai (util. taglierine verticali, p■za selleria). Zona: Borgaro T.se. Tel. 011/5184420 fax 011/5186381.
N. 10 Add. macchina (diploma tecnico o ■. come elettricista). Zona: Collegno e Leinì. Tel. 011/5184420 fax 011/5186381.
N. 5 Add. collaudo capi finiti (provenienza settore confezioni industriali). Zona: Borgaro. Tel. 011/5184420 fax 011/5186381
N. 6 Manutentori elettrici (esperien■ nel settore). Zona Rivoli. Tel. 011/3828220 Fax 011/3828227
N. ■ Esperti elaborazione Mod. 730. Zona: Torino centro. Tel. 011/3828220 – Fax 011/3828227

INTERIMAN SPA
Operaio addetto alla produzione (attività sui tre turni, possibile contratto di lunga durata). Zona: Rivalta. Rif. C. Gallina, tel. 011 51.658.13
Magazziniere/carrellista (disp. due turni, documentata esperienza). Zona: Torino Sud. Rif.: S. Chevallier, tel. 011 51.658.15.
Impiegata add. gestione clienti esteri (francese ■ inglese ottimi, nozioni di contab. generale, precisione). Zona: Torino. Rif. S. Rosso, ■. 011 24.118.11
Responsabile prodotto (perito meccanico, buon curriculum scolastico disp. ad una attività iniziale in produzione). Zona: Venaria. ■.: S. Rosso, tel. 011 24.118.11.
Impiegata addetta ufficio personale (esp. nella rilevazione presenze dipendenti, paghe e contributi). Zona: Settimo T.se. Rif. A. Biandrino, tel. 011 24.118.11.

ITALIA LAVORA
■ **1 escavatorista** (patente ■, mantenimento argini ■ escavatore e pala meccanica, disp. immediata). Rif. ae
■ **■ impiegati/e** (contab. analitica industriale, ■ pc, con ■. anche minima, disp. immediata). Rif. ic
N. 1 Impiegato (assistente resp. assicurazione qualità, uso pc, conoscenza Iso 9000, inglese). Rif. ia
N. 6 manutentori elettrici ■ meccanici (esp. e disp. immediata), zona: Carignano. Rif.: me
1 programmatore Visual basic (due anni di esp., inglese, disp. immediata. ■: pv

MANPOWER (Area Nord)
N. 1 responsabile punto vendita (conoscenza ingl., esp. settore art. sportivi, gestione rapp. fornitori e banche, max 35 anni). Zona: Torino
N. 1 addetto qualità (conoscenza disegno meccanico, ■ 30anni). Zona: Settimo
N. 50 diplomati/e (automuniti, militesenti, lavoro assemblaggio tecnico, anche prima esperienza). Zona: Borgaro
N. 2 fresatori macchine CNC (esperienza, contratto 6 mesi): Zona: Rondissone
N. 40 operatori call-center (dipl., età 23-30 anni, ottimo PC, disp. turni ■ week-end lavorativi. Contratto full time). Zona: Ivrea

MANPOWER (Area Sud)
N. 20 carpentieri e/o saldatori ■ filo continuo. Zona: Nichelino
N. 3 periti elettronici, telecomunicaz., aeronautici, informatici (conosc. inglese , uso PC). Zona:Torino
N. 20 operai generici /carpentieri (saldatori, ■ disegno tecn. Mecc., uso piegatrici lamiera, gradita min. esperienza in saldatura a filo continuo, disp. 3 turni, automuniti). Zona: Beinasco, Orbassano, Bruino
N. ■ diplomati/e (periti chimici, mecc., elett., elettrotec., elettromecc. ■ con qualifica profess., 18 -25 anni). Zona: Airasca
N. 10 Operai/e (sett. Metalmecc.). Zona: Bussoleno, Alpignano, Avigliana

OBIETTIVO LAVORO
Operai/e addetti ■ biaggio (automuniti, disponibili ai turni); Zona: Torino e prima cintura; ■: OPAR
N. 1 autista (patente C, patentino trasporto ■ pericolose ADR, automunito); Zona: Prima cintura ■ Torino; Rif: OPAR
N. 2 Operai (disp. ■ turni), zona: Lanzo, Rif.OPVR
N. ■ Esperta denuncia redditi, zona: Torino. Rif. IMPVR
N. 1 addetta/o ufficio acquisti (uso PC, disp. immediata); Zona: Chivasso; Rif: IMPVR

PAGE INTERIM
■. **2 Assistant Controller** (coordinamento attività ammin. ■ contabile, attività di budgeting ■ reporting, ottimo ingl.), zona: TO centro, rif. LS 014
N. 2 Analisti SAP (moduli FI, CO, MM, gestione strategica contabil.finanziaria, gestione ciclo attivo/passivo,ottimo ingl.), zona : TO centro, rif. LS 015
N. ■ ■ Clienti (fatturazione attiva, credit management e recupero crediti, ■ anni esp.), ■: TO centro, rif. LS 016
N. ■ Contab. Fornitori (controllo e smistamento bolle magazzino, archivi spesa, registraz. e controllo fatture fornit., 2/3 anni esp in multinazionale), zona: TO centro, rif. LS 017
N. ■ Neolaureati in Econ.Comm. (conoscenza excel, word, access, ottimo inglese, richieste doti ■ autonomia e predisposizione al lavoro ■ team), zona: TO centro, rif. LS 002

■
■. **100 periti ■** (periti meccanici, elettrici, elettromeccanici, mi■ esenti, anche prima esperienza) Zona: Torino
N. 100 Ingegneri (meccanici ed elettronici, anche prima esperienza, milite esenti). Zona: Torino ■ 1ª cintura
N. 300 operai generici (21/40 anni, disponibilità ■ ■ turni). Zona: Torino e 1ª cintura.
■ **150 magazzinieri** (patente B, uso carrello, disponibilità sui 3 turni). Zona: 1ª cintura di Torino
N. 30 ■ (anche breve esp. in ■a ■ filo continuo e/o TIG). Zona: Torino; Periodo: 3 mesi.

■
Manutentore elettromeccanico (pref. diploma elettronico/elettrotecnico, esp. consolidata. Disp. 3 turni, contr. per ass. diretta). Zona: Torino Nord. Rif.: Gerardo Cornagliotti
Saldatori/carpentieri (esp. nel settore, disp. immediata). Zona: Tori■ Sud, San Mauro. ■.: Gerardo Cornagliotti
Capo contabile (5/10 anni di esp. nel settore. Gestione bilancio consolidato, IVA). Zona: Torino. Rif.: Lufenda Miedema
Informatici (richiesto Sql, Internet, html - cold fusion, Database. Ottimo inglese o francese, disp. a viaggiare). Zona: Torino. Rif.: Lufenda Miedema
Disegnatore Grafico (esp. Power-point, Access, disegno grafico). Zona: Torino. Rif.: Lufenda Miedema

SYNERGIE ITALIA
N. 10 grafici pubblicitari (esecutivisti e progettisti, esp. su MAC)
■ **10 grafici** (es. e prog. ■ pagine WEB)
N. 10 impiegati/e (contabili, esp. PC, e contabilità generale)
N. 5 ■ (pratici) guida escavatori, patente C)
N. 5 funzionari commerciale estero (conosc.inglese, dispon. a trasferte)

TEMPOR
N. 1 Impiegato/a commerciale ■ perito elettronico ■ elettrotecnico, ■ ingl /franc - 6 mesi - ottica assunzione). Zona: Volpiano. Rif.:COMM
N. 3 disegnatori meccanici (cono■ autocad, esp. disegno mecc.). Zona: Leinì, Collegno. ■. ■
N. 2 disegnatori elettrici (conoscenza sistemi di modellazione bi-dimensionale applicati al settore elettrico). Zona: Collegno. ■. DISEL
N. 2 centraliniste (conoscenza ingl., franc., ted.). Zona: Avigliana. Rif. CENTR
N. 5 Operai/e specializzati/e (addetti/e conduzione ■ macch. utensili ■ C.N.). Zona: Canavese. ■. OPSPEC

TEMPORARY
N. 2 Progettisti elettronici/meccanici (conoscenza autocad, autonomi). Zona: Torino tel. 011 8154048)
■ **3 Manutentori elettrici/meccanici** (con esp., disponibili a lavorare su turni e festivi) tel. 011 8154048
■. **5 Operai specializzati** (addetti alla carpenteria). Zona: prov. di Torino (011 6177212)
N. ■ Montatori/manutentori (esp. nel settore metalmeccanico, residenti a Perosa Argentina e zone limitrofe) tel. 0121 375084)
N. 4 Operai magazzinieri (gestione ordini, utilizzo muletto, residenti nel Pinerolese) tel. 0121 375084)

VEDIOR
N. ■ addetto aiuto macchine stampatrici (conoscenza misura, calibro ■ micrometro). Zona : Nicheli■. ■: MS
N. 1 attrezzista utilizzo macchine utensili per preparare macchine stampaggio (conoscenza word, excel). Zona: Nichelino. Rif: AMU
N. 1 addetta montaggio ■ saldatura manuale di circuiti stampati elettronici. Zona: Grugliasco. Rif: AM
N. 20 operai generici (disp. immediata a lavorare su turni, possibilmente automuniti) Zona: Cuorgnè. Rif: OG
N. ■ tornitore ■atore (28/35 anni, perito mecc., buona ■ ■ macch. utensili e disegno tecnico, c■ esp. di lavoro su tornio ■ montatore al banco). Zona: Nichelino. ■: TF

WORKNET
N. 5 neodiplomati/e ragioneria (buona votazione, buon PC). Zona: Torino. ■. dip/03/kl
N. 3 modellatori (settore auto con esp.). Zona: Torino. ■. Mod/03/mm
N. ■ progettisti CATIA (minima esperienza). Zona: Torino ■ Cat/03/mm
N. ■ Addetto qualità (esperienza, dipl. p. meccanico con conoscenza disegno tecnico). Zona: Rivoli Rif. Qua/Im
N. 40 operai (esperienza presse, automuniti). Zona: Santena, S. Mauro, Borgaro. Rif. Ope/03/lb

GLI INDIRIZZI

AD INTERIM S.p.A.
C.so Vittorio Emanuele II, 2
tel. 011 882.172 , fax 011 812.24.26

ADECCO 1
Via Martorelli, 35
tel. 011 26.80.58; fax 011 24.81.67
(Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)

ADECCO 2
Via Rattazzi, 11/c
tel. 011 563.40.60; fax 011 563.41.57
c.so Orbassano, 350/c
tel. 011 306363; fax 011 3082817
(Sedi a Alpignano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 65
tel. 011 580.80.95; fax 011 509.99.57
(Sede a Moncalieri)

CRONOS S.p.A.
Via San Quintino, 4
tel. 011 518.45.62; fax 011 518.44.68

ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.55.78; fax 011 580.56.33

ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 5620864; fax 011 506.48.82

EUROINTERIM
C.so Lecce, 26/b
tel. e fax 011 777.02.53

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.58
(Sede a Chivasso e Rivarolo)

GE.VI. S.p.A.
Via V. Emanuele, 10; Chieri
tel. 011 94.90.534; fax 011 94.14.366

HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 668 08.66; fax 011 659.13.00

KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28 227

INTERIM 25 ITALIA
Via Sacchi 46
tel. 011 580.51.99; fax 011 508.43.36

INTERIMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 18/h
tel. 011 516.58.11; fax 011 518.40.00
Co■. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 246.70.25

ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.60; fax 011 817.46.45

LA.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura 59/c
tel. 011 220.78.83; fax 011 221.63.26

MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/f
tel. 011 669.■; fax 011 669.22.76
(Sedi a Nichelino, Collegno, Pinerolo e Orbassano)

MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.82.35
(Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso ■ Venaria)

OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palatina, 4
tel. 011 436.22.21, fax 011 436.28.16

PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, ■
tel. 011 5581400; fax 011 5185803

QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 6565311; fax 011 6565350
Inviare curriculum all'indirizzo

QUANTA S.P.A.
Via Cernaia 15
tel. 011 5618684; fax 011 5064301

RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
tel. 011 580.53.58; fax 011 580.53.59

SYNERGIE ITALIA
Via Giolitti, 15
tel. 011 561.88.29; fax 011 535.500

TEMPOR s.r.l.
Via Casalis, 33
tel. 011 437.81.93
(Sede a Cuorgnè)

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.48; fax 011 817.08.87
Via Pio VII, 97
■ 011 617.72.12; fax 011 617.72.33
(Sede a Pinerolo)

VEDIOR
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.51; fax 011 816.41.47

WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.96; fax 011 517.16.85

BOLLETTINO ■

Giovedì 23 marzo

■

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo generalmente sereno con locali addensamenti sui rilievi. Temperature in aumento.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	18,9
MINIMA	3,2
UMIDITA' (ore 14)	8%

■

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,8 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

AEROPORTO ■ CASELLE
■

MASSIMA	18,2	MINIMA	3,2
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa

■ del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	26,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	13,5	MINIMA	2,9

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 26 minuti, tramonta alle ore 18 e 46 minuti

LA ■: si leva alle ore 22 e 22 minuti, cala alle ore 8 e 51 minuti

- Luna nuova 6 marzo ore 6
- Primo quarto 13 marzo ore 8
- Luna piena 20 marzo ore 6
- Ultimo quarto ■ marzo ore 1

■ ci appare luminoso quanto la stella Betelgeuse

VENERE: sorge in direzione Est-Sud-Est 30 minuti prima del sole

MARTE: a 341 milioni di km dalla Terra che si allontana

GIOVE: si trova nella parte Sud occidentale della costellazione Ariete

■ riconoscibile come una stella luminosa in alto e un po' a sinistra di Giove

IL ■ alle 22,54 la Luna proiettata nella costellazione della Bilancia passa 6° a Nord della stella Delta dello Scorpione, quella centrale delle tre davanti ad Antares

AVVISI AL ■

Centro per l'I■ chiude ■ trasloco

La sede del Centro per l'Impiego di via Giobert 16 chiuderà dal 27 al 31 marzo per traslocare nella nuova sede di via Bologna 153, dove riaprirà il 3 aprile. I servizi di avviamento al lavoro nella pubblica amministrazione e alla mobilità saranno sospesi. Disponibili in via Castelgomberto 73 i servizi dell'ufficio ditte e dell'ufficio iscrizione invalidi civili.

«Servono più taxi»

Servirà un miglior servizio di taxi a Torino, durante mostre ■ convegni ■ in vista delle Olimpiadi? Beppe Lodi, di Unità Repubblicana, lo ha chiesto al sindaco dopo la carenza di auto coincisa con il recente «congresso consumatori» al Lingotto.

LE ■

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario dalle ■ 9 alle ore 19,30 (dalle ore 12,30 alle ore 15 battenti chiusi): via Vibò 17/b; ■ Siracusa 98; viale Falchera 68; via Nizza 183; piazza Gran Madre di Dio 1; via Tripoli 23; via C. Colombo 42; via Monginevro 178; ■ Giambone 19; via Cernaia 14; ■ Regina Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14.

■ ■ (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; ■ Nizza 65; corso Vittorio Emanuele ■.

■ ■ (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ■
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

IL ■

CONTRATTO ■ DA SUD — ATTACCO D♦ DA OVEST

LA LICITA

■	OVEST	NORD	EST
2♥	PASSO	3♥	PASSO
6♥	FINE		

LA SMAZZATA COMPLETA

Nord: ♠ 6 5 2 — ♥ A 9 8 4 4 — ♦ A 6 3 — ♣ 6 5
Ovest: ♠ D 10 9 4 — ♥ 3 — ♦ D F 5 2 — ♣ R 10 4 3
Est: ♠ 8 3 — ♥ 2 — ♦ R 10 9 7 4 — ♣ F 9 7 8 2
Sud: ♠ A R F 7 — ♥ R D F 10 7 5 — ♦ 8 — ♣ A D

Dovendo attaccare contro lo slam dichiarato a strappo, Ovest non ha di meglio che intavolare la Dama di ♦. Come impostereste il gioco da Sud per ■lizzare 12 prese con il massimo delle probabilità a favore? Contiamo le vincenti: 2 prese a ♠ (AR), 6 prese di ♥ (la parte più lunga), l'Asso di ♦ e l'Asso di ♣. Il giocante deve procurarsi 2 ulteriori prese per le 12 del contratto. La difesa non ha vincenti e può guadagnare prese solo a ■ (Dama in Ovest) o a ♠ (Re in Ovest). Il giocante guadagna facilmente ■ presa tagliando in ■ le 2 carte ■ ♦ di N■ e facendo così 7 prese con le atout: 5 dalla parte diventata più lunga (il morto) e i 2 tagli a ♦ con le atout di Sud.
Nelle partite nelle quali ■ete 10-11 (o anche addirittura 12) atouts sulla linea cercate di fare in modo di diminuire le «uscite» agli avversari. Se riuscisste a far scomparire un palo sia di mano che di morto la difesa dovrà rinunciare a giocare quel colore a meno di concedervi una presa supplementare (taglio e scarto). In altri casi potrete ottenere di avere una uscita favorevole: una giocata che ponga le vostre carte affrancabili quarte di mano.
Vinto l'attacco al morto con l'Asso proseguiamo con ■ ♦ tagliata in mano con uno degli onori di atout (questo ■ avere il massimo dei movimenti tra mano e morto), risaliamo al morto con l'Asso di ♥ superando un onore della mano, tagliamo l'ultima ♦ con una atout alta e rigiochiamo il 5 di ♥ per il 6 di Nord. Ora muoviamo ♠ dal morto e ■ caso Est giocasse una cartina superiamo con il 7: Ovest in presa con una qualunque carta è costretto a rigiocare ■ affrancando il Fante, ♣ affrancando la Dama o ♦ (taglio e scarto) dando in ogni modo la dodicesima presa al giocante.
Est potrebbe (per obbligo o per tecnica) giocare al primo giro una carta superiore al 7 impedendo così ■ manovra sopra indicata. Il giocante deve allora ■ere ■ l'Asso la presa (ad esempio ■ dell'avversario), risalire al morto superando il 7 di atout con una carta di ■ e rigiocare ♠.
Caso A: ■ gioca una cartina e Sud passa il 7 ricreando ■ situazione già descritta.
Caso B: Est gioca il 9 o il 10 e Sud supera con il Fante concedendo l'eventuale presa (la prima per la difesa) alla Dama ■ Ovest. La figura R7 della ♠ di Sud ripropone la precedente soluzione vincente. La figura delle ■ così come nella smazzata potrebbe aver portato qualcuno a considerare di battere Asso ■ ■ ■ muovere da Nord ■ il Fante, questa manovra perderebbe solo nel ■ di Dama quarta in Ovest (■ nella smazzata reale)
Tale tecnica ■ è però da adottarsi quando vi ■ possibilità di un gioco di eliminazione e avendo un preciso avversario (nel caso Ovest) che non ha vantaggio nel muovere per primo ♣ (AD in quarta posizione) o che debba giocare in taglio e scarto.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA — TUTTI IN ZONA

■	■	■	EST
1♥	PASSO	2♣	PASSO
2♦	PASSO	4♥	FINE

LE CARTE

Nord: ♠ D 5 — ♥ D F 10 — ♦ A R 4 — ♣ 8 7 6 3 2
Est: ♠ R F 9 3 — ♥ A 6 — ♦ 10 9 7 8 2 — ♣ D 4

Ovest attacca F♦ per l'Asso del morto, il 7 di Est e il 3 di Sud. Ora dal morto è giocata la D♥. Cosa fareste al posto di Est?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 [illegible]
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



LA STORIA DI TORINO

Oggi, [illegible] 16,30 alle 18,30 nel Museo [illegible] Risorgimento in via Accademia delle Scienze 5, il prof. Giuseppe Sergi terrà la prima conferenza per il ciclo «La Storia di Torino dal X secolo all'assedio del 1706». Sergi parlerà su «Torino capoluogo: al centro dell'ordinamento territoriale pubblico nel Medioevo». Le [illegible] conferenze (la prossima il 30 marzo) si concluderanno il 27 aprile. Fra i relatori anche il generale Guido Amoretti (nella foto) protagonista di tre incontri che tratteranno delle vicende storiche e politiche del Ducato di Savoia. Informazioni allo 011/669.93.72.



PROVE DI ARRAMPICATA SPORTIVA

Ha preso il [illegible] ieri pomeriggio a Torino Esposizioni la rassegna di primavera Expovacanze (con Vivere nel Verde). Fra [illegible] proposte che più attirano i visitatori c'è quella delle prove di arrampicata sportiva con istruttori del Collegio Guide Alpine del Piemonte guidate da Alberto Re (nella foto). Avvengono in [illegible] palestra allestita per l'occasione. Sempre nell'ambito sportivo oggi seconda giornata del Torneo Indoor di Beach Volley che si gioca [illegible] campo regolamentare. Quaranta squadre, nel [illegible] di cinque giorni, si cimentano a eliminazione diretta.

VITA DA VIP

Che chic l'orto alla Crocetta

E fa tanto «in» il ballo delle debuttanti il matrimonio «monacale», il ricamo mentre il bull terrier batte il labrador

ANTONELLA AMAPANE
ELENA DEL SANTO

[illegible] signore romane vanno pazze per l'orologio Alluminium di Bulgari [illegible] le newyorkesi non [illegible] senza il rosario tibetano al polso, che tanto piace alla rockstar Madonna, i torinesi [illegible] meno. Anche la capitale subalpina vanta i [illegible] status symbol. Oggetti e comportamenti che, a differenza di quanto accadeva negli Anni Novanta, non sono necessariamente costosissimi, quanto ricercati.

Le cinofile della collina stanno decretando la fortuna dei bull terrier, cani aggressivi e rari (nascono da un incrocio ottenuto [illegible] 1860) che hanno surclassato labrador e dalmata; mentre le [illegible] antiche che tappezzavano terrazzi e giardini delle ville in Crocetta lasciano [illegible] il posto a pomodori e verze, perché l'orto personalizzato fa chic. Come fa «status» servire in tavola verdure e legumi in formato mignon, venduti nei negozi di primizie e cari [illegible] l'oro (o quasi).

[illegible] se tutto ciò lo si può comunque acquistare, all'esclusivo circolo del Whist, collocato in [illegible] dei più bei palazzi di piazza San Carlo, l'accesso - che fa gola ai giovani rampanti - [illegible] ha prezzo. Ed è selezionatissimo. Tutto è impostato come nei celebri club maschili londinesi, si entra per votazioni ed è difficilissimo essere ammessi: chi è nella rosa dei candidati [illegible] ne fa un vanto. E racconta di magnifiche feste: «Di recente un [illegible] ha dato un ballo [illegible] Carnevale regalando agli invitati le maschere [illegible] Conte di Cavour e della Contessa di Castiglione, che gli ospiti conservano [illegible] trofei», racconta [illegible] contessa Consolata Pralormo, esperta nell'arte del ricevere e nella realizzazione di abiti [illegible] cerimonia. Intanto, le consorti dei soci del Whist si riuniscono nel gruppo intellettuale de «Les femmes savantes» e visitano mostre in città e all'estero, ricevute dai direttori dei musei. Un'altra mania che da poco imperversa [illegible] i salotti del ricamo tenuti in case private, dove fra un pettegolezzo e l'altro s'impara l'arte del mezzo punto e del punto fiamma.

E' [illegible] «in» il ballo delle debuttanti. Soppiantato per un [illegible] periodo dai party nelle discoteche, sta tornando [illegible] ville e castelli con abiti romantici e [illegible] a lume di candela, alla presenza di nonni e genitori come un tempo, valzer con il padre compreso. Sposarsi nelle abbazie con rigore monacale è l'ultimo delle snobberie, seguita [illegible] fastosi ricevimenti in luoghi storici, tipo [illegible] Reggia di Racconigi. Ai gioielli moderni della sposa si sostituiscono quelli [illegible] famiglia, testimonianze di tradizioni ben radicate. Vecchiotto e délabré è sinonimo di stile (da queste parti). Vedi le borse Hermès e Chanel d'epoca e gli abiti vintage (comprati nei negozi dell'usato) dei grandi stilisti: «Un po' lisi e [illegible] po' "frusti", sfoggiati con la fierezza di chi mostra con "nonchalance" un pezzo di passato aristocratico», sottolinea Barbara Ronchi della Rocca, specializzata in bon ton. D'altronde, riconosco anche Giorgio Armani: «Le piemontesi [illegible] le uniche donne italiane che posseggono un'eleganza innata, un understatement naturale che non ha bisogno di inutili esibizionismi».

Facendo un giro tra le agenzie immobiliari si scopre che i sabaudi stravedono per la casa in Costa Azzurra, ville e anche piccoli «studio» dove trascorrere [illegible] week-end: Cannes, Nizza, Cap-Ferrat e Saint-Tropez sono le mete più ambite dai nuovi ricchi. I «vecchi» benestanti, invece, preferiscono trascorrere i fine settimana nei loro casali anticotti (nelle Langhe, Monferrato e Roero), dove gustare [illegible] della tradizione piemontese sotto il pergolato e partecipare alle feste del paese lanciandosi in balli scatenati al palchetto.

Nel capitolo «interventi sul corpo» spiccano per lei: il trucco permanente; per lui: i micro tatuaggi nascosti sotto il Rolex (anche quello meglio [illegible] d'antan, Oyster in testa). I soggetti? Delfini e velieri, ancora sull'onda di Luna Rossa che lascia anche un altro ricordo, [illegible] scarpe di Prada [illegible] vela, con [illegible] linguetta rossa, usate in città. Chi non le trova a Torino corre a comprarle in via della Spiga a Milano, insieme con le polo grigie del team. I raffinati si riconoscono dalle [illegible] genovese Finollo (dove [illegible] serve l'Avvocato) o del napoletano Marinella, che spesso viene a Torino, all'Hotel Ambasciatori, per servire i suoi clienti affezionati.

La signora di classe [illegible] si confonde con la massa, lascia [illegible] scia personalizzata col profumo su misura che si [illegible] realizzare da Laura Tonatto («naso» torinese cui si rivolgono anche Ornella Muti, Ornella Vanoni e Isolde Kostner). L'uomo, [illegible], alla solita colonia che usa [illegible] vent'anni, adesso intercala qualche goccia di Acqua di Parma, molto in voga fra gli industriali. E sono loro i maggiori fruitori del «personal trainer» che li rimette in forma nella palestrina di casa, lontani da occhi indiscreti, alle 6,30 del mattino.

Ma, al di là degli oggetti e delle manie, il fatto di essere piemontesi è di per [illegible] uno «status symbol». «Lo dimostra il fatto che nei salotti romani si fa a gara per ospitare i parenti sabaudi, sinonimo di stile, solidità e rigore». Parola di Consolata Pralormo. Non resta che verificare.

I «truzzi» per fortuna



Non tutti, per fortuna, ambiscono ad essere ammessi al Circolo del Whist. Lo spiega Luciana «Sabbrina» Untzetto che elenca quelli che, secondo lei, sono gli status-symbol dei "truzzi" torinesi:
1) Auchan e Le Gru il sabato pomeriggio: non comprì niente ma ci svemi per tutto il fine settimana.
2) Ritrovo sotto i portici del Regio a fare skate: se le Sabbrine non ce l'hanno, usano l'asse da stiro.
3) Quelli più ricchi si danno appuntamento al Tio Pepe in piazza M. Teresa e al Bar Elena in piazza Vittorio.
4) Le Sabbrine esibiscono gonne in carton pizzo e magliette lacero contuse, strappate e borchiate.
5) Per lui, catenazza d'oro al collo, gel a bava di cane, Camperos quattro stagioni e l'unghiona del mignolo che [illegible] tanto maschio. Il motorino smarmittato.
6) Le pizzerie al taglio e le vasche in via Roma.



[illegible] UN MATRIMONIO [illegible] tornato [illegible] rito celebrato in stile monacale (foto Grazia [illegible])

i volti dell'arte

Con Pistoletto all'«Università delle idee»

Nascerà in un antico stabilimento tessile di Biella la prima residenza internazionale per pittori e studenti

[illegible]

Michelangelo Pistoletto è uno degli artisti italiani più [illegible] sulla scena internazionale, uno dei protagonisti dell'arte Povera, corrente italiana che partendo da Torino si sviluppò, [illegible] la fine degli anni Sessanta, sotto la guida del critico Germano Celant. I suoi quadri specchianti e gli «oggetti in meno», [illegible] opere più conosciute dal grande pubblico, ma anche le azioni di strada, le performance, le esperienze con il teatro hanno aperto nuovi [illegible] nel tentativo continuo di mettere in discussione il sistema dell'arte evidenziandone la sua «autoreferenzialità» tipica di un mondo a parte, una zona di confine. L'arte di Pistoletto [illegible] invece indagato la relazione [illegible] l'individuo e gli altri, «mettendo a fuoco la vita nel suo esistere, nel suo muoversi, nel suo progredire, nel suo processo...». Con [illegible] slogan [illegible] le differenze» nel 1994, anticipando di molto la produzione di questi anni, Pistoletto presenta per la prima volta il «Progetto Arte». Da allora l'artista ha continuato a lavorare in questa direzione e lo scorso anno, in un antico stabilimento tessile di Biella ha inaugurato una fondazione che porta il [illegible] nome. Sarà qui che in estate partirà «l'Università delle idee», [illegible] delle prime residenze internazionali per artisti in Italia: un v[illegible] contenitore, un laboratorio per artisti e studenti, «un luogo che pone l'arte al centro di una ricerca interattiva rivolta ai diversi settori della vita comune». Seminari, incontri, mostre e progetti, ma perché l'arte contemporanea ha deciso di aprirsi a [illegible] discipline? Perché «l'Università delle idee» intende avvicinare la produzione artistica ad aree di ricerca apparentemente lontane come l'economia e la politica? «Lungo il ventesimo secolo - racconta l'artista - [illegible] cambiate le nozioni di tempo e spazio. Siamo entrati in una nuova dimensione spinti dall'immaginazione e dall'ingegno umano. Contemporaneamente registriamo una curva contraria che ha portato gran parte degli esseri viventi ad uno stato di degrado sociale ed esistenziale aberrante. Ripensando al ruolo dell'artista inteso non più e non solo come produttore di opere ma soprattutto come individuo sociale, l'Università delle idee è un luogo che intende formare giovani pensando «l'arte come l'espressione più sensibile ed integrale [illegible] pensiero». In una realtà dove percorsi e confini, fisici e culturali, si modificano e cambiano continuamente [illegible] senso sè ora che l'artista prenda su di sé la responsabilità di porre in comunicazione ogni attività umana».



dove

[illegible] I venerdì musicali degli Artisti Associati, all'Oratorio S. Filippo di via Maria Vittoria 5, «si colorano» di Beethoven. Per domani [illegible] alle 21,15 e venerdì 31 allo stesso ora, il direttore artistico Andrea Maggiora ha previsto l'esecuzione di sei Sonate per il violino e il pianoforte. Le rimanenti quattro [illegible] proposte nella prossima stagione. Scaglionate lungo l'intero arco produttivo, esse comprendono capolavori [illegible] la «n. 5 "Primavera"» (presentata domani insieme con la n. 6 e la n. 7) e la «n. [illegible] "Kreutzer"» (si ascolterà venerdì 31 con le n. 8 e 10). [illegible] esecutori [illegible] domani: al violino Paola Baracco, Valentina Rauseo, Lucia Magnoli, al pianoforte Samantha Stillisano, Elena Camerla, Cecilia Novarino; venerdì della prossima settimana i violinisti saranno Emma Salizzoni, Marco Chiavazza e Cosetta Ponte, mentre al piano siederanno Elena Camerla, Marilena Solavagione e Anna Barbero.

TEATRO. Al Monterosa di via Brandizzo 65 (tel. 011/284.028), il Teatro Zeta presenta «Piemontesissima», spettacolo diretto da Pier Giorgio Gili e interpretato da Giulia Polacco e Per Giorgio Serra (scene e costumi di Beppe Bertero). L'allestimento include due messinscene: del monologo «La [illegible] di Bianca Dorato e della farsa «Ij pciti fastidi» di Federico Garelli. Il primo dei due testi racconta, in [illegible] linguaggio scabro, tenero e poetico, la storia di una donna, ormai anziana e disabile, che [illegible] sa rassegnarsi ad abbandonare la casa dove sono racchiusi tutti i suoi ricordi, i sogni, le speranze. A ridarle pace, sarà una decisone estrema: quella di morire insieme con la sua dimora, in una grande falò che lascerà solo cenere. La farsa che Garelli (nato a Torino nel 1827) scrisse nel 1863, invece, è allestita in forma d'oratorio. Sempre questa sera alle 21,30, al Cardinal Massaia (via Cardinal Massaia 104), va in [illegible] «Piemontesia», con Marco & Mauro, affiancati da Daniele Lucca e Franco Rapillo. Lo spettacolo, sottotitolato «Storie 'd la nostra tera», è ispirato a testi di vari autori subalpini, piuttosto eterogenei: dal grande Arpino a Michele Di Mauro, Cesare Vodani, Toni Mazzara. [illegible] colonna sonora, invece, è composta dalle canzoni di Gipo Farassino, Leo Chiosso e Pulin.

gli ap[illegible]

GIORNO E NOTTE

Calopresti in anteprima

E' in programma questa [illegible] al [illegible] Reposi, [illegible] XX Settembre 15, l'anteprima del film «Preferisco il rumore del mare» di Mimmo Calopresti. La serata è ad inviti: è previsto il «tutto esaurito»; [illegible] distribuzione di tagliandi, quindi, questa mattina alla Vetrina della Città di Torino in piazza San Carlo. Introduce la serata, organizzata da Comune e Regione, il direttore della Mostra del Cinema di Venezia Alberto Barbera. Ospiti in sala il regista e Paolo Cirio, uno dei protagonisti.
■ Cinema Reposi, ore 20,30.

[illegible] i e Tessarolo

«Il Bacaro, Pane e Vino» propone per stasera alle 21,30 buon jazz ad accompagnare la sua cucina. Diego Borotti, sassofoni, e Luigi Tessarollo, chitarre, due solisti di grande esperienza che hanno all'attivo prestigiose collaborazioni, rileggeranno brani noti della storia del jazz insieme a loro composizioni.
■ Piazza della Consolata 1, prenotazioni tel. 011/4369064.



MIMMO [illegible] Reposi

Geometria creativa

Elisa Gallo tiene una conferenza su «Insegnare la geometria con ordine e inventiva», a cura dell'Associazione Subalpina Mathesis.
■ Dipartimento di Matematica, via Carlo Alberto 8, ore 17.

Trapianto epatico

Conferenza del dottor Mauro Salizzoni sull'argomento «Trapianto epatico: stato dell'arte», per [illegible] della Casa di Cura Fornaca e Fondazione Bodoni.
■ Fornaca, corso Vittorio Emanuele 91, ore 20,30.

Arredi di corte

Seconda serata a cura di Jole Romano [illegible] «Mobili e arredi di corte tra Francia e Piemonte (dal Luigi XIV al Luigi XVI)», in collaborazione [illegible] a Fidapa Torino Est.
■ Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, via Accademia [illegible] 11, ore 21.

Linguistica e scuola

L'Uciim organizza l'incontro su «La linguistica e la scuola: [illegible] dall'esterno» con l'intervento di Davide Ricca.
■ Istituto San Giuseppe, via San Francesco da Paola 23, ore 15,30.

Orto botanico

Per il ciclo dedicato alla mostra «I due volti del sapere. Centocinquant'anni di Scienze e Lettere a Torino», incontro [illegible] Rosa Anna Caramiello [illegible] «L'Orto Botanico e l'Erbario: due tipologie di museo naturalistico».
■ Dipartimento di Biologia vegetale, viale Mattioli 25, ore 17.

Scoprire i Vichinghi

Seconda serata dedicata alle gesta dei Vichinghi, con Giuseppe Restivo impegnato a illustrare «Le scorrerie sui fiumi».
■ Cedas Fiat, corso Dante 102, ore 21.

L'uso dell'aloe

A parlare di questa pianta, della «Virtù benefiche dell'aloe arborescens», sarà padre Romano Zago, missionario francescano, brasiliano, di origine italiana.
■ Teatro parrocchia Natività di Maria Vergine, via Bardonecchia 161, ore 20,30.

SuAlto con Rampikino

Gianluca Maspes (Rampikino), direttore della rivista SuAlto della Vivalda, presenta domani sera, la nuova pubblicazione oltre [illegible] sua attività di scalatore «estremo». Oragnizza il Cai di Chivasso.
■ Salone «Carletti», via Boria 6, Chivasso, ore 21.

GLI APPUNTAMENTI

Eresie e stregonerie

Questa sera [illegible] tiene la presentazione del libro intitolato «Eresie, masche e stregonerie. Episodi emersi dalle carte d'archivio fra Langhe e Roero», Sori Edizioni. Intervengono al dibattito il giornalista Vittorio G. Cardinali, lo scrittore Massimo Centini e il docente universitario Alessandro Crosetti. Conclude Luciano Bertello, presidente dell'Enoteca regionale del Roero.

■ Palazzo Barolo, via delle Orfane 7, ore 21, tel. 0330-635076.

Architettura [illegible] paesaggio

Per il ciclo «L'architetto, l'artista, il luogo, la natura», Marco Trisciuoglio, docente di Progettazione del Paesaggio parla di «Architettura nel paesaggio».

■ Facoltà [illegible] Architettura, viale Mattioli 39, ore 9-10,30.



MASCHE E STREGONERIE Se ne parla a Palazzo Barolo

Sui passi dei pellegrini

«I percorsi dell'anima» è il tema del primo incontro del ciclo «Le [illegible] del cielo. Sui passi dei pellegrini: sentieri del corpo e dello spirito»

■ Torino Incontra, sala Cavour, via N. Costa 8, ore 21

Cultura [illegible]

Marcella Patrucco su «Storia Antica»; ore 16: Enrico Valdo Maltese e Guido Cortassa su «Letteratura e civiltà bizantina»: ore 17: Pierpaolo Fornaro su «Letteratura greca», ore 18.

■ Archivio Storico, via Barbaroux 32, ore 15.

Sullo stato sociale

Valerio Monti su «Costruzione e[illegible] evoluzione dello stato sociale 1968-1990». A cura dell'Uciim.

■ Fondazione Einaudi, via Principe Amedeo 34, ore 15,15.

Allergie e terapie naturali

Francesco Coviello e Raffaele Landriscina parlano delle allergie. In collaborazione con l'Unitre.

■ Centro Atlante Genesis, via Pianezza 14, ore 15,30.

Il tempo [illegible]

Piero Bianucci de La Stampa-Tuttoscienze, parla sul tema «Divulgare e tradire?».

■ Istituto Elettrotecnico Galileo Ferraris, strada delle Cacce 91, ore 16,30.

MUSICA DOVE

PLAYPEN TOUR. Canzone d'autore inglese questa sera allo «Zoo Bar» (corso Casale 127) con Peter Byrne, Julia Palmer e Jont in concerto alle 22,30. L'ingresso [illegible] libero.
CITTA'. Concerto rock questa sera al «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1): protagonista, l'One Dimensional Man.
La rassegna «Degustazioni in Musica» propone questa sera all'Arcata 35 ai Murazzi del Po il concerto jazz del Paolo Porta Trio. Musica dalle 22,30, alle 20,30 s'inizia la cena con la selezione di vini.
Serata jazz anche al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) con i Three Views e a «La Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) dove suonano gli On Line, al «Route 66» (via Montanaro 66, ore 22) con Paolo Zirilli e a «Il Bacaro, Pane e Vino» (piazza della Consolata 1, ore 21,30) con Diego Borotti e Luigi Tessarollo (nella foto).
I brani portati al successo da Ligabue vengono riproposti dagli Oasi al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22), rock al «Manhattan Pub» (via Montanaro 66, ore 22) con gli Avvolte Kristedha.
[illegible]ORI TORINO. Omaggio ai Rolling Stones questa



sera al «Fabrik» di Moncalieri (strada Mongina 9/13, ore 22) con gli Hot Stuff in concerto. Sempre a Moncalieri, rock degli anni '80 allo «Zapping» (strada Barauda 7/4, ore 22): protagonisti, gli Sneakers. Il rock dei Max Oil caratterizza il giovedì del «Roadhouse» di Roletto di Pinerolo (via Torino 23, [illegible]. A «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22) rock blues con i Bloody May.
[illegible] LOCALI. «Disco 3000» è il titolo del giovedì sera al «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22,30), «Musicparty» all'«Xò» (via Po 46, ore 22,30), «Serata universitaria» all'«Ex Casanova» (via Volta 6, ore 22,30), body building e rock'n'roll acrobatico al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22).

[illegible] FILMFEST ENTRA NEL VIVO

Omaggio a Massimo Mila nella rassegna del silenzio

A Condove questa sera gli amici ricordano il musicologo-partigiano Nel cartellone dibattiti, proiezioni e mostre

GUIDO NOVARIA

Una rassegna dedicata al silenzio ma che vuole dare voce alla memoria, ai suoi personaggi spesso dimenticati, e valorizzare produzioni cinematografiche nuove. Nato nel '96, con l'omaggio a Paolo Gobetti, il Valsusa Filmfest 2000 ricorda quest'anno Massimo Mila, il critico musicale, l'alpinista, il comandante partigiano delle formazioni di Giustizia e Libertà. L'appuntamento è per stasera, alle 21, al cinema comunale di Condove, il «cuore» della rassegna aperta il 9 marzo con «Bronte», la pellicola di Florestano Vancini, ospite della rassegna. Per parlare di Mila, arriveranno la vedova, Anna Giubertoni, Bruno Carli, presidente del Valsusa Filmfest, gli amici pittori Francesco Casorati e Mauro Chessa; Giorgio Pestelli, e Paolo Soddu, curatore dell'epistolario di Mila. Un omaggio a 360 gradi di un personaggio che proseguirà nella serata del 7 aprile a Susa e l'8 a Coazze. Spiegano gli organizzatori: «Intorno al festival cinematografico vero e proprio abbiamo voluto proporre una serie di eventi che coinvolgono l'intero territorio: l'interesse per la rassegna sta davvero crescendo». Il 26 aprile inizierà [illegible] proiezione delle pellicole in concorso: «Grazie ad Internet abbiamo ricevuto molti filmati dall'estero». Coinvolte anche le scuole della Valsusa, sia con i ragazzi protagonisti nella realizzazione dei lavori cinematografici sia come che ospiti degli incontri [illegible] registi e ospiti della rassegna. Tutte le proiezioni avvengono nel cinema di Condove, mentre per la serata finale - domenica 30 aprile alle 17,30 - il Valsusa Filmfest si sposterà a Bardonecchia: alle 21 cerimonia di premiazione. «Valsusa Film Fest vuole fare conoscere la realtà quotidiana della valle e come le nuove generazioni intendono raccontare con la cinepresa fatti non solo del nostro tempo ma anche della nostra storia». [illegible] la rassegna valsusisa [illegible] strada ne ha fatta parecchia: e il cartellone di proposte del 2000 che occupano i mesi di marzo ed aprile dimostrano la straordinaria vitalità dell'appuntamento, che avrà anche un'appendice in Francia a Saint Michel Maurienne dove la sera del 28 aprile saranno proiettati filmati in concorso Laboratorio Valsusa.



MASSIMO MILA Il musicologo viene ricordato questa sera

FESTIVAL EUROPEO

Il «corto» nelle Langhe

■ Una gita fuoriporta, a Bra, tra i vigneti delle Langhe, vi porterà, da oggi e fino a domenica, a immergervi nella terza edizione del Festival del Cortometraggi. Nato nel '95 grazie al regista Luca Busso, e a Stefano Sardo, cantante del gruppo Mombassa, dal '98 Cinema Corto in Bra è diventato festival biennale dedicato esclusivamente al cortometraggio. Cinema Corto in Bra si pone l'obiettivo di incentivare la produzione giovanile, in particolare con il premio «Città di Bra» per la miglior sceneggiatura di 10 milioni. Il secondo concorso del Festival è Cinema Corto in Italia e riguarda il meglio della produzione nazionale dell'ultimo anno. L'edizione 2000 vede l'esordio di altri due premi dedicati alla produzione dei giovani registi dell'Europa geografica. Dunque si comincia stasera, alle 9, al cinema Vittoria. Il biglietto costa 8 mila lire (20 mila l'abbonamento). Info: 0172 438324.

LAIKA [illegible]

Se l'elettronica strizza un occhio ai suoni del rock

Elettronica addomesticata al servizio di canzoni dalla struttura rock: ecco la specialità che i Laika propongono questa sera in concerto ad Hiroshima Mon Amour.

E pochi p[illegible] vantare un pedigree in materia di delicata contaminazione tra suono da club [illegible] cultura rockettara come quello esibito dal gruppo inglese che deve il proprio nome alla cagnetta lanciata nello spazio dall'Unione Sovietica alla fine degli Anni 60. Come quell'insoli[illegible] impresa aerospaziale, il disco d'esordio di Margaret Fiedler e dei suoi fu salutato, nel 1994, come foriero di una nuova era, in questo caso sonora. «Silver Apples Of The Moon» non sarebbe stato eguagliato dai lavori successivi in materia di effetto sorpresa, ma anche nel recente «Good Looking Blues» serpeggiano classe e tepore degni dei giorni migliori. All'altezza della situazione il gruppo incaricato si aprire la serata: verso le 22,30 sale infatti sul palco di via Bossoli 83 [illegible] post - rock dei freschi [illegible] spiritosi Gatto Ciliegia, reduci dal felice debutto discografico «Contro il grande freddo». L'ingresso costa 10 mila lire. (p.f.)

MANGIAR BENE DI EDUARDO BALLONE

Ecco i sapori della nostalgia

A Calosso d'Asti una «nuova piola» ci riporta agli antichi piatti contadini

A Calosso d'Asti
Via Cairoli 7
Cucina monferrina e lang[illegible]
Menù-degustazione: 38 mila s.v.
Chiuso mercoledì
Telefono 0141/85.32.32

A giugno si accenderanno due candeline per festeggiare l'anniversario di apertura de **La Cròta 'd Calos**, simpatico localino che ripropone, e fedelmente, le ritualità della vecchia piola piemontese. Due stanzette [illegible] tavoli e sedie [illegible] legno, mattoni cotti a vista e palazzotto di antichi natali. Scenografia d'antan con proposte gastronomiche strettamente legate al territorio astigiano. Si può frequentare la Cròta anche soltanto per centellinarsi un bicchiere di vino, magari in compagnia di acciughe al verde o formaggi ingentiliti nel sapore dalla tradizionale «cognà», ossia mostarda [illegible] mele cotogne, [illegible] e fichi impastati di vino Moscato. Libidine d'altri tempi. [illegible] può optare per il menù-degustazione fissato sulle 38 mila, vini esclusi. Trionfano antipasti e primi piatti, [illegible]eggiano volutamente i secondi (sennò sarebbe abbuffata). Gradevoli, anche se [illegible] strepitosi, i dolci. La piccola cucina è il grande regno di Patrizia Piccino, giovane cuoca che sa apprezzare ed eseguire le più significative pietanze contadine della zona. Agnolotti dal plin (qui è Alto Moferrato [illegible] la Langa è vicina), tajarin stesi mezza giornata «sul bastone» per [illegible] essiccati, gnocchi al burro e salvia, piatto quest'ultimo che era consuetudinario nei giorni di festa particolare. I vini hanno perso un suggeritore competente, Piero Ferrato che s'è trasferito altrove. Ma niente paura, ad accudire le voglie enoiche dei clienti sono rimasti i bravi Sebastiano e Vito. [illegible] poi la scelta è assicurata e garantita poichè le etichette di Barbera, Dolcetto e Moscato [illegible] quelle del gruppo dei [illegible] produttori delle vigne intorno a Calosso. Come dire, una garanzia.

[illegible] INCROCIATE» AL CONCERTO AL PALASTAMPA

L'amarcord di Guccini

Faccia a faccia con lo scrittore Vincenzo Cerami sul filo della memoria dei loro primi 60 anni
E la storia del cantautore conquista il pubblico



GABRIELE FERRARIS

I vecchi subiscono l'ingiuria degli anni, [illegible] distinguere il vero dai sogni. Così cantava il saggio di Pàvana quand'era quasi giovane; ma oggi ch'è quasi vecchio, [illegible] la vecchiezza comincia a sessant'anni, Francesco Guccini ricorda perfettamente, e ha ben chiaro il confine tra sogno e realtà. Semmai, il profumo della memoria è occasione per un viaggio attraverso un'Italia andata, un'Italia in bianco e nero; viaggio che Guccini condivide con il coetaneo Vincenzo Cerami, scrittore e sceneggiatore, con lui coinvolto nel primo incontro di «Parole Incrociate», una serie di faccia a faccia tra letterati e musici che ieri s'è inaugurata in un teatro Juvarra stipato di pubblico in maggioranza schiacciante giovanissimo; e pronto a complici battimani allorché i due [illegible] ragazzi rievocavano, [illegible] sorridente malizia, i loro ruggenti Anni Sessanta fatti [illegible] scoperte del mondo e ingenui spinelli (applausi soprattutto per gli spinelli). La strana coppia, aizzata da un pimpante Giovanni Tesio - critico letterario assai giocoso nella circostanza - ha affrontato [illegible] piglio crepuscolare [illegible] tema della serata, «I luoghi della memoria», rievocando la storia di una generazione che s'è vista [illegible] l'esistenza, dal dopoguerra grigio alla sbornia libertaria del '68, fino alla confusione dell'oggi. Con un Cerami tuttavia vigile a sottolineare che, di quel tempo andato, ben poco si può rimpiangere: «Non [illegible] bigottismo, non la repressione, non la sessuofobia». Seguono, in proposito, aneddoti gucciniani sugli amori [illegible] un [illegible] d'allora con una zucca.

Cerami ha dalla sua la storia straordinaria della propria vocazione di scrittore, stimolata da «un professorino delle medie che si chiamava Pasolini»; Guccini, affabulatore naturale, gioca con l'infanzia favolosa nel mulino di Pàvana, con il fascino delle prime letture: i fumetti, Salgari, i romanzi d'appendice della zia zitella. Storie comuni, [illegible] memorie di due italiani [illegible] sessant'anni: la povertà dignitosa, le giacche rivoltate «e le pezze al culo con tutta la famiglia che guardava e diceva "[illegible] si vede niente"», infioretta il musico salace. Un'ora e mezza di racconto, e di bilancio esistenziale; [illegible] prendersi troppo sul serio, anche quando s'affrontano temi «alti» come la scomparsa dei dialetti, simbolo della fine di una società antica. Peraltro, l'inesauribile Guccini annuncia che lui, personalmente, sta traducendo in dialetto pavanese la «Casina» [illegible] Plauto. In attesa del parto drammaturgico, stasera Guccini Francesco, «figlio di una casalinga e di [illegible] impiegato», le sue storie [illegible] canterà al Palastampa, nel concerto che comincia alle 21. Per «Parole Incrociate», invece, il prossimo appuntamento è venerdì 31 alla libreria Fontana, con Alessio Bertallot e Tommaso Labranca.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Incontreranno Guccini

I sei lettori di «TorinoSette» scelti tra i partecipanti all'iniziativa «Al concerto [illegible] che stasera incontreranno Francesco Guccini in [illegible] del concerto al Palastampa [illegible] Eugenio Bertolino, Walter Fadda, Claudia Gliozzi, Sonia Ibba, Donatella Tarditi e Alessandro Viano.

Le g[illegible]di figure [illegible] Botero

Continua la mostra del pittore e scultore colombiano Fernando Botero. La rassegna comprende tele (da «Girasoli» a «Famiglia colombiana») che prendono forma da una ricerca in cui - come ha detto l'artista - si avverte la sua «ammirazione per quel raffinato eclettico che risponde al nome di Piero della Francesca».

■ Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, orario: 9-19, lunedì 14-19, tel.011/5171660, ingresso 12 mila lire.



BOTERO a Palazzo Bricherasio

Il sentimento [illegible] corpo

Proseguono le due mostre dedicate al tema «Arte eros [illegible] sentimento del corpo». A questo progetto hanno dato il loro contributo, fra gli altri, gli artisti torinesi Francesco Casorati, Luigi Mainolfi, Riccarda Montenero, Francesco Preverino, Ezio Gribaudo, lo scultore Renzo Regosa, Adriano Sicbaldi e, per la sezione giovani, Manuela Cerutti, Emilia Pratis, Andrea Barin e Mirto Lupo.

■ Moncalieri, Biblioteca Civica Arduino, via Cavour 31, orario. 14-19, sabato 9,30-13,30, tel.011/640.16.03. Chiesa del Gesù, via Carlo Alberto 6, [illegible]: 14-19, tel.011/640.16.03.

Le incisioni di Kurt Mair

Formatosi alla scuola di incisione e litografia di Strasburgo, Kurt Mair presenta, da oggi alle ore 18, una scelta di acqueforti eseguite con una linea tagliente che definisce le immagini di «Pays doux» e «Viaggio lungo». Sino al 18 aprile.

■ Galleria Dantesca, piazza Carlo Felice 19, orario: 10,30-19,30, tel.011/541.512.

La parola e l'immagine

Curata da Liliana Dematteis e Carlo Pellegrini, la rassegna «L'elemento verbale nell'arte contemporanea» sviluppa gli aspetti dell'inserimento della parola nella cultura visiva con lavori di Botto&Bruno, Salvo, Mimmo Rotella. Sino al 7 aprile.

■ Galleria Martano, via Principe Amedeo 29, orario: 15,30-19,30, tel.011/8177987.

Prima Scelta

Audi

Il nostro usato è prima scelta.

AUDI	COLORE	ANNO	PREZZO
Audi 80 Avant 16v quattro Climatizzatore, ABS	Verde met.	'93	£ 15.500.000
Audi 100 Avant 2.0 16v quattro Climatizzatore, ABS	Argento met.	'94	£ 15.000.000
Audi A4 1.8 Climatizzatore, ABS, airbag	Bordeaux	'95	24.000.000
Audi A4 1.8 T quattro Climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.		£ 27.500.000
Audi A4 1.8 T Climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	'96	£ 28.000.000
Audi A4 1.8 T quattro Climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	'96	£ 28.500.000
Avant 1.8 T quattro Climatizzatore, ABS, airbag	Blu met.	'96	£ 32.000.000


Audi A4 1.8 Avant turbo


Audi A4 1.8 Avant turbo

Audi A6 Full optional	Nero	'95	£ 27.000.000
Audi A6 Avant Full optional	Argento met.	'95	£ 33.000.000
Audi A8 S8 4.2 Tiptronic Full optional	Argento met.	'99	£ 117.000.000

VOLKSWAGEN	COLORE	ANNO	PREZZO
Lupo 1.0 Climatizzatore, airbag	Rosso	'99	£ 17.000.000
Polo 1.0 3 porte	Nero met.		£ 10.000.000
Polo 1.6 Sportline 3 porte, climatizzatore	Nero met.	'96	14.500.000
Polo 1.4 16v 5 porte, climatizzatore, ABS	Nero met.	'97	£ 16.500.000
Polo Variant 1.9 TDI Climatizzatore, airbag	Bianco		£ 26.500.000
Golf 1.8 GT porte, climatizzatore, airbag	Bianco	'96	£ 17.500.000
Golf 1.6 GT 3 porte, climatizzatore	Argento met.	'96	£ 17.900.000
Golf 1.9 TDI 3 porte	Bianco	'95	£ 18.500.000
Golf GTI 5 porte climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	'98	£ 33.000.000
Golf 1.9 TDI Highline Climat., ABS, airbag, tetto apribile	Nero met.	'98	£ 34.000.000
Passat 1.8 Comfortline Climat., ABS, airbag,	Blu met.	'97	£ 26.000.000


Passat 1.8 Comfortline


Passat Variant 1.9 TDI Comfortline

Passat Variant 1.6 Climatizzatore, ABS, airbag	Grigio met.	'95	£ 16.900.000
Passat Variant 1.8 Comfortline Climatizzatore, ABS, airbag	Blu met.	'97	30.000.000
Passat Variant 1.9 TDI Comfortline Climatizzatore, airbag	Argento met.	'97	32.000.000

internet: www.simoni.it

Prima Scelta

Un'auto di seconda mano con Audi ha vantaggi di prima scelta.

Audi con anzianità massima di 7 anni
(o 140.000 km benzina - 180.000 km Diesel).

Validità della garanzia:
12 mesi con percorrenza chilometrica illimitata (per autovetture con anzianità oltre i 5 anni la percorrenza massima è ridotta a 20.000 km).

Estensione territoriale:
tutta l'Italia e i paesi dell'UE.

Trasferibilità della Garanzia dell'automobile:
anche in caso di passaggio di proprietà nei 12 mesi della Garanzia, la Garanzia segue l'automobile e non il vecchio proprietario.

Ampio servizio di assistenza:
Servizio Mobilità Usato offerto sugli autoveicoli usati con validità anche nei paesi dell'UE.

VETTURE AUDI		ANNO	PREZZO
Audi Avant 1.8 125 cv km. 22.000	Argento met.	'99	£ 39.000.000
Audi A6 Avant 2.5 TDI quattro 150 cv Cerchi lega, assetto sport. km 1100	Argento met.	'00	£ 76.000.000


Audi A4 Avant 1.8 125 cv


Audi TT Coupè quattro 225 cv

Audi TT coupè quattro 225 cv nera, caricatore CD, computer	Nero	'00	£ 63.000.000
Audi TT coupè quattro 225 cv Computer, lavafari, CD-changer	Argento met.	'00	£ 64.000.000
Audi TT coupè quattro 225 Computer, lavafari, Bose Sound, CD	Argento met.	'00	£ 64.500.000

ALTRE MARCHE	COLORE	ANNO	
Fiat 500 SX Hobby	Nero	'97	8.500.000
Fiat Punto 75 SX 3 porte	Grigio met.	'96	£ 8.900.000
Fiat Punto ELX 5 porte, climatizzatore	Grigio met.	'94	£ 8.900.000
Nissan Micra 1.3 16v 5 porte, climatizzatore	Rosso met.	'94	£
Subaru Vivio Climatizzatore, ABS, airbag	Verde	'96	£ 10.500.000

ALTRE MARCHE		ANNO	PREZZO
Alfa Romeo 155 1.7 T. Spark Climatizzatore	Blu met.	'95	£ 11.500.000
Opel Astra 1.4 S.W. ABS, airbag	Bianco		12.500.000
Honda Civic 1.5 LS 3 porte, climatizzatore	Argento met.	'97	15.500.000
Mazda MX3 Climatizzatore, ABS, tetto apribile	Grigio met.	'94	£ 15.900.000
Citroen Saxo 1.6 16v VTS Climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	'99	16.000.000
Ford Mondeo 2.0 SW. Ghia Full optional	Argento met.	'96	£ 16.900.000
Fiat Marea 1.8 HLX Climatizzatore, airbag	Argento met.	'97	£ 18.000.000
Fiat Marea 1.6 S.W. Climatizzatore	Nero met.	'97	£ 19.500.000
Suzuki Vitara S.W. 2.0 V 6 Climatizzatore	Blu	'96	£ 21.900.000
Lancia K 2.0 T S.W. Full optional	Rosso met.		23.000.000
Fiat Bravo 155 20v HGT Climatizzatore, ABS, airbag	Azzurro met.		£ 24.000.000


Suzuki Vitara S.W. 2.0 V 6


Volvo V 40 T 4

BMW i Coupè Climatizzatore, ABS, airbag	Blu met.	'95	£ 24.500.000
Mercedes C 180 Elegance Climatizzatore, ABS, airbag	Bianco	'95	£ 25.000.000
Fiat Coupè 2.0 T 20v Climatizzatore, ABS	Azzurro met.	'97	£ 25.000.000
Alfa Romeo GTV 2.0 V6 TB Climatizzatore, ABS, interno pelle	Blu met.	'96	£ 26.900.000
Alfa Romeo 155 1.8 T. Spark Climatizzatore, ABS, airbag	Rosso met.	'98	£ 31.000.000
MGF 1.8 i VVC Hard top Climatizzatore, ABS	Verde		32.000.000
Volvo V 40 T 4 Climatizzatore, ABS, airbag			£ 33.000.000
Chrysler Voyager 2.5 TD LE Climatizzatore, ABS, airbag	Rosso met.		£ 34.000.000
BMW 528 Full optional	Blu met.	'96	£ 34.500.000
Alfa Romeo 156 2.4 JTD Climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	'98	£ 36.000.000
M3 Coupè Full optional	Nero	'93	£ 35.000.000
Saab T Cabrio Full optional	Argento met.	'97	£ 45.800.000
9.3 Cabrio Full optional	Rosso	'98	£ 48.500.000
Mercedes C TD Elegance Climatizzatore, ABS, airbag	Nero met.	'98	£ 51.000.000
Mercedes SLK Climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	'97	£ 52.000.000
Mercedes E 430 SW Elegance Full optional	Argento met.	'97	69.000.000
S 500 Full optional	Nero met.	'99	£ 136.000.000


BMW M3 Coupè


Mercedes C 250 TD SW Elegance

Venite a visitare la nostra Concessionaria Audi per scoprire tutte le altre proposte di usato multimarca selezionato, garantito e finanziato

Simoni

Esposizione e Vendita
Via Giordano Bruno, 70
Tel. 011 3153411
Fax 011 3153499

Service Audi
Via Giordano Bruno, 74
Tel. 011 3153490
Fax 011 3153497

Ricambi Originali
Via Micheli, 9
Tel. 011 3153442
Fax 011 3153498

Centro Revisioni
Via Micheli, 15
Tel. 011 3153417
Fax 011 3153498

Linea diretta con il nostro Responsabile Usato: telefono 011 3153461

Ciclismo: domenica a Grosso Canavese il G.P. Artigiani Sediai e Mobilieri

Al via la stagione dei dilettanti

Davidson e Griso (Vezza Brunero) tra i favoriti

Franco Bocca

Nel resto d'Italia si corre già da un mese e finalmente anche in Piemonte la stagione ciclistica dei dilettanti è ai blocchi di partenza. Come vuole la tradizione, l'appuntamento d'apertura è fissato domenica a Grosso Canavese, dove [illegible]drà in scena il G.P. Artigiani Sediai e Mobilieri, riservato agli Elite-Under 23 e giunto quest'anno alla 40ª edizione.

La gara, che annovera nell'albo d'oro i nomi illustri di Franco Balmamion e Gibì Baronchelli, si appresta a riscuotere un grande [illegible] di adesioni: nel lungo elenco degli iscritti (quasi 200) figurano tutte le più quotate formazioni del panorama cadetto nazionale, oltre alle nazionali di Australia, Russia, Ucraina e Svizzera.

Tra i favoriti della vigilia, anche i ragazzi del rinnovato Team Vezza-Brunero-Mapei di Ciriè, che da cinque anni [illegible] più a imporsi sul traguardo della classica di [illegible]. Il sorprendente australiano Brad Davidson (già due vittorie all'attivo in questo inizio di stagione) e il biellese Davide Griso (quattro volte sul podio, ma mai sul gradino più alto) sono le punte dello squadrone [illegible] diretto da Beppe [illegible]milano, che vanta altre ottime individualità come il ritrovato Morini, gli azzurri Siviero e Martella e il quotato [illegible] Klimenko, già iridato dell'inseguimento a squadre nel '98.

Tra i loro avversari più pericolosi, i lombardi di Pagnoncelli, Sanpellegrino-Bottoli e Edile-Ok Baby (capeggiati dall'ex professionista Bianchini), i veneti del Team Parolin-Fis e i toscani della Vellutex (nelle cui file milita anche Luca Barattero, di Piossasco).

La gara scatterà alle 12 e si disputerà su un percorso più impegnativo rispetto alle ultime edizioni. Dopo le tornate iniziali del circuito Grosso-Ponte Masino-Ciriè-Nole-Grosso, i concorrenti dovranno infatti affrontare 4 giri (e non più [illegible] come nel recente passato) del circuito più ampio che tocca Corio e le salite di Rocca e [illegible] Padre, prima di effettuare [illegible]cora un giro ridotto dell'anello iniziale, per un totale di [illegible] km.

Dopo la tradizionale apertura nel Canavese, il calendario cadetto regionale riproporrà quasi tutte le classiche di maggior prestigio. Tra le novità di rilievo, da segnalare che la Torino-Biella, per evitare concomitanze troppo gravose, do[illegible] decenni abbandonerà la tradizionale data del 25 aprile e verrà posticipata al 30 dello stesso mese. Hanno invece mantenuto la loro abituale collocazione le altre tre gare nostrane inserite nel calendario internazionale: la Coppa Città di Asti (2 maggio), il Giro a tappe della Valle d'Aosta (28 agosto-3 settembre) e il Memorial Pesenti a Valperga Canavese (24 settembre).

Confermato anche l'assegnazione dei titoli regionali in due prove distinte: il campionato piemontese degli Elite si svolgerà il 4 giugno a Novi Ligure (Al), mentre la [illegible]glia degli Under [illegible] assegnata il 1° agosto a Belveglio (At).

Per quanto riguarda l'attività su pista, gli avvenimenti-clou sono due: il 7 giugno sul cemento del ristrutturato Motovelodromo di corso Casale andrà in scena la prima tappa del Giro d'Italia delle piste, con «Re Leone» Cipollini probabile star, mentre dal 13 al 16 luglio il velodromo Francone di San Francesco al Campo ospiterà la quarta prova (unica in Italia) di Coppa del Mondo, cui parteciperanno [illegible] i più forti specialisti di 40 nazioni.

IL CALENDARIO

A luglio, la Coppa del Mondo su pista

Gli appuntamenti-clou della stagione dei dilettanti.
26 marzo: Grosso Canavese, G. P. Artigiani Sediai e Mobilieri, nazionale Elite-Under 23;
9 aprile: Milano-Tortona, Elite-Under 23;
30 aprile: Torino-Biella, internazionale Elite-Under 23;
30 aprile: Trofeo Città di Ivrea, juniores;
2 maggio: Coppa Città di Asti, internazionale Under 23;
14 maggio: Pinerolo, Trofeo Eco del Chisone, Under 23;
4 giugno: Novi Ligure (Al), Coppa Romita, campionato regionale Elite;
7 giugno: Torino, 1ª tappa Giro d'Italia delle piste;
11 giugno: Rivara, Trofeo Ucat, Under 23;
18 giugno: Torino-Sauze d'Oulx, juniores;
13-16 luglio: San Francesco al Campo, Coppa del Mondo su pista;
23 luglio: Pontecurone-Cosola (Al), Elite-Under 23;
30 luglio: Ciriè-Pian della Mussa, Elite-Under 23;
1 agosto: Belveglio (At), campionato regionale Under 23;
3 agosto: Trofeo Sportivi di Briga (No), nazionale Elite-Under 23;
6 agosto: Vauda di Rocca Canavese, Trofeo Davito, U 23;
20 agosto: S. Carlo Canavese, Memorial Fornero, U23;
[illegible] agosto-3 settembre, Giro della Valle d'Aosta, internazionale a tappe Elite-Under 23;
13-14 settembre: S. Francesco al Campo, campionati regionali su pista;
17 settembre: Torino-Marmorito (At), Memorial Cavallero, juniores;
[illegible] settembre: Valperga Canavese, Memorial Pesenti, internazionale Under 23.

Sci: solo Matteo Marsaglia (3°) si salva in gigante

Amara conclusione del trofeo Pinocchio

Una curva a gomito, e tutti fuori. Le finali nazionali del 18° Trofeo Pinocchio, svoltesi sulle nevi dell'Abetone, si sono concluse lasciando l'amaro in bocca alla stragrande maggioranza dei concorrenti. Ieri erano infatti in programma gli slalom gigante, per Allievi e Ragazzi. Il Piemonte, dopo l'exploit di martedì con il terzetto composto da Benedetta Cumani, Giulia Abbriata e Francesca Marsaglia sul podio della categoria Cuccioli femminile, si è così dovuto accontentare della terza piazza ottenuta da Matteo Marsaglia (Sansicario), fratello della già medagliata Francesca.

Fuori, tra le altre, anche Marzia Allois (Bardonecchia), tre volte campionessa italiana e già vincitrice del Pinocchio negli anni scorsi. La valsusina avrà l'occasione di riscattarsi la prossima settimana con la disputa degli Assoluti di categoria: sarà l'occasione per dedicarsi, sia pure con qualche giorno di ritardo, il quarto titolo nazionale, gradito regalo per il suo quindicesimo compleanno previsto sabato.

«Marsaglia è stato bravo a capire le indicazioni dei tecnici - commenta Bruno Piazzalungo, responsabile in loco dei giovani del Comitato Alpi Occidentali -. Devo però dire che si trattava di un tracciato troppo difficile per ragazzi di questa età: un applauso a chi è arrivato, ma non è stato bello vedere gente che, pur di non "saltare", si fermava letteralmente».

Il 15enne Marsaglia, tesserato per lo Sci Club Sansicario, si [illegible] imposto circa un mese fa nelle finali nazionali del Trofeo Topolino che avevano visto [illegible] fare, nella categoria Ragazzi, anche il fratello Eugenio. Famiglia di sportivi (il papà è maestro di sci, la mamma ha giocato a tennis a buoni livelli), tra Topolino e Pinocchio i tre «ragazzini terribili» hanno fatto incetta di medaglie.

Con Matteo, si sono classificati per la fase internazionale della manifestazione - in programma domani (slalom) e sabato (gigante) -, Camilla Borsotti (Bardonecchia), quarta tra le Ragazze, e Umberto Griotti (Sansicario), sesto Allievi. **[d. lat.]**



Marzia Allois non ha concluso la prova

Calcio Primavera

Alla Juve (4-2) il recupero con il Piacenza

Anche la formazione Primavera di Gasperini, così come la prima squadra, conquista la vetta della classifica e viaggia solitaria [illegible] 44 punti verso l'ormai [illegible] qualificazione alla seconda fase di campionato. Nel recupero della 13ª giornata, infatti, i bianconeri hanno superato per 4-2 il Piacenza. Nel girone A, dunque, Juve prima e Fiorentina seconda (43), quindi Empoli (30) e Torino (29).

Juve subito in gol al 5': angolo di Gorzegno, testa di Piccolo e respinta del portiere ma proprio [illegible] Rigoni che [illegible] da pochi passi. Al 15' il raddoppio: fa tutto Gentile in azione [illegible]le che conclude con un tiro dal limite che si insacca alla destra del portiere. A questo punto la Juve pensa di avere già la partita in [illegible] e così ne approfitta il Piacenza che al 20' accorcia il risultato con Forlini che vince due contrasti con Marchio e Piccolo e insacca. Al 30' esce Rigoni per infortunio: sospetta distorsione al ginocchio.

A inizio ripresa il pareggio piacentino con una precisa punizione di Giuliani che trova l'angolo giusto alla destra di Marino. Si sveglia l'orgoglio dei bianconeri che al 32' si riportano in vantaggio: azione personale di Sculli che dribbla due difensori e insacca dal limite con un tiro preciso nell'angolino. Il 4-2 al 41': apertura di Guzman per l'accorrente Gorzegno che di destro piazza la palla nell'angolino più lontano. **[a. best.]**

BASKET

Bene l'Iscot (B donne), soffre l'Auxilium (B2 uomini)

Collegno ha trovato il passo promozione

Domenico Latagliata

Collegno ride, Torino piange. La Iscot allenata da Marco Spanu (serie B femminile) è in testa al girone promozione e si giocherà col Borgo Val di Taro il diritto a sfidare la vincente del girone umbro-toscano per salire in A. L'Auxilium di Beppe Carbone è invece reduce da 4 sconfitte in [illegible] partite e vede in pericolo l'accesso ai playoff della B2: a quattro giornate dal termine della prima fase, l'8° posto è più che mai in gioco.

«Per noi è un bel momento - esordisce Spanu -. Abbiamo perso una sola partita nella seconda fase, proprio sul campo di Borgo Val di Taro e di soli 4 punti. Loro però [illegible] inciampate a Ivrea: se non commetteremo altri passi falsi, ci giocheremo tutto ospitando le emiliane il [illegible] aprile».

Squadra costruita per vincere, Collegno basa le proprie fortune soprattutto su Manolino (18 punti a partita, 56% da due punti, 39% da tre) e Pasino (quasi 14 di media, 46% da due, [illegible] da tre, 8 rimbalzi). «Da loro ci aspettavamo un grande apporto - continua Spanu -, mentre a me piace evidenziare che senza la buona stagione del nostro play Simonatti avremmo avuto qualche problema in più».

Statistiche a parte (4 recuperi e 2 assist), il suo apporto consente alla squadra di giocare con equilibrio e a Manolino di dedicarsi al compito che le riesce meglio: tirare. «Non perdiamo in casa da quasi due anni - conclude l'allenatore -, ma per salire di categoria [illegible]e anche un po' di fortuna». Un passo alla volta: sabato al palaTaroni (ore 20,30) arriverà il Cossato.

Tutt'altra atmosfera si respira tra i cugini dell'Auxilium Torino, che peraltro la [illegible] estate hanno dato [illegible] a una fusione proprio [illegible] Collegno: «Calo [illegible] [illegible]sta - sentenzia l'allenatore Carbone -. Vinte sette partite di seguito, ci siamo seduti: il risultato è che abbiamo salvato qualche partita recuperando nel finale e tante le abbiamo perse».

A Sant'Antioco, oltre al ko, sono arrivate anche la frattura al polso destro di Muyango (fuori tre settimane) e la doppia distorsione a caviglia e ginocchio di Calvo, i cui tempi di recupero non sono ancora chiari: «Per entrare nelle otto servono tre vittorie - dice Carbone -, da centrare tra Cecina (domenica) e Carrara in casa, Valdarno e Carmagnola fuori».

A complicare le cose arriva anche il matrimonio di sabato [illegible] Monica Vasco (giocatrice dell'Iscot) e Marco Bogliatto (Auxilium): auguri agli sposi che partiranno per la luna di miele, ma a Carbone mancherà un altro giocatore.

SPORT FLASH

■ **[illegible] A [illegible]** Al Trofeo delle Regioni, svoltosi a Zanica, le torinesi Marcella De Trovato e Alice Balestra si sono piazzate rispettivamente 6ª e 7ª nella categoria Esordienti, mentre Micaela Lomartire ed Erica Sbaglia si [illegible] classificate 7ª e 12ª tra le Cadette.

■ **SCI, BORSELLO [illegible]** Barbara Borsello (Sauze) ha vinto a Sestriere lo slalom speciale Fis valido come gara unica per l'assegnazione della Coppa del Mondo Cittadini. Al 2° posto Erica Poncet (Sestriere). Oggi si disputa lo slalom gigante.

■ **[illegible]** Sabato Sestriere ospiterà lo slalom speciale valido per i Campionati Italiani Disabili. Domenica si disputerà a Claviere il slalom gigante. Apripista d'eccezione, Piero Gros e Paolo De Chiesa.

■ **[illegible] A [illegible]** Risultati del Concorso Nazionale Completo, presso la Soc. Ippica Torinese. Cat. 4: F. Magni (Uteman Del Menhir); Cat. 5: F. Magni (Cool'n Breezy) p. 84, 2. F. Magni (Vent d'Arade) 85, 3. F. Magni (Rivo Del Terriccio) 89, 4. G. Savoini (Verde d. Sementarecce) 103, 5. [illegible] Giuliani (Elvis De La Lande) 1° Y.R: 110; Cat. 1 sez. A: M. S. Danovaro (Zefiro); Cat. Junior: C. Macinai Quaglino (Spartacus AA); Cat. 2 sez. A: G. [illegible] (Vittoria Di Giulio); Cat. [illegible]. B: A. Manunta (Ned Laugent); Cat. 3 sez. A: F. Magliola (Siepi Zeta).

■ **NUOTO, CONFERENZA.** "L'inserimento dei disabili nello sport, il [illegible] nuoto" sarà l'argomento trattato sabato pomeriggio (ore 15,30) all'Istituto della Consolata (corso Ferrucci) dal vice presidente della Fin Piemonte, Spagnuolo, e dal presidente della circoscrizione 3, Portas.

■ **PODISMO, [illegible]** Domenica, oltre a Turin Marathon e Maratonando, si corre a Settimo nel "Trofeo Sergio" di 10 km (ore 9, via Brescia in zona Ceat) e a Forno nel "Trofeo Val" di 9,5 km, che parte alle 9,15 da piazza Vittorio Veneto.

■ **BASKET BENEFICO.** Si disputerà [illegible]coledì [illegible] marzo al Palablu di Monca[illegible] (ore 20,30) un'amichevole tra Fila Biella (serie A2) e Canturina Cantù (A1). L'incasso sarà devoluto all'Air Down (Automazione Integrazione Riabilitazione per le persone affette da sindrome di Down). Prevendita presso MAST (Palavela, da domani a domenica [illegible] marzo) o il giorno [illegible] dell'incontro. Per informazioni, tel. 011.6056126.



RITROVI

AMERICA: v. Frejus 27 - 4477171: da noi è sempre festa.
BEVERLY HILLS: Santhià il salone del liscio 0161. 935243: questa sera un famoso complesso i Panda e a mezzanotte spaghettata omaggio
[illegible] **84:** c. M. D'Azeglio [illegible] tel. 011 669.9500. [illegible] 15.30 Teorema & Chessy Ore 21 Gran liscio [illegible] by Ciao Pais
DU [illegible] Giardini Reali 011 5215275 ore [illegible] 15 Edo Puma Un abito per... [illegible]
GARDEN DANZE 6603443: h. 15 Laura c'è... h 21 Tango argentino
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206 T. 200.097 21 Roy Dame ingr. cons. omaggio
PATIO + INVIDIA: ore 22.30 Tel 661.4841
TANGO DANZE: ore 21 orch. Molinari
TROCADERO Night [illegible] v. A. Doria 9: Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 - Aperto tutte le sere Tel 011 562 0960

GALLERIE E MUSEI

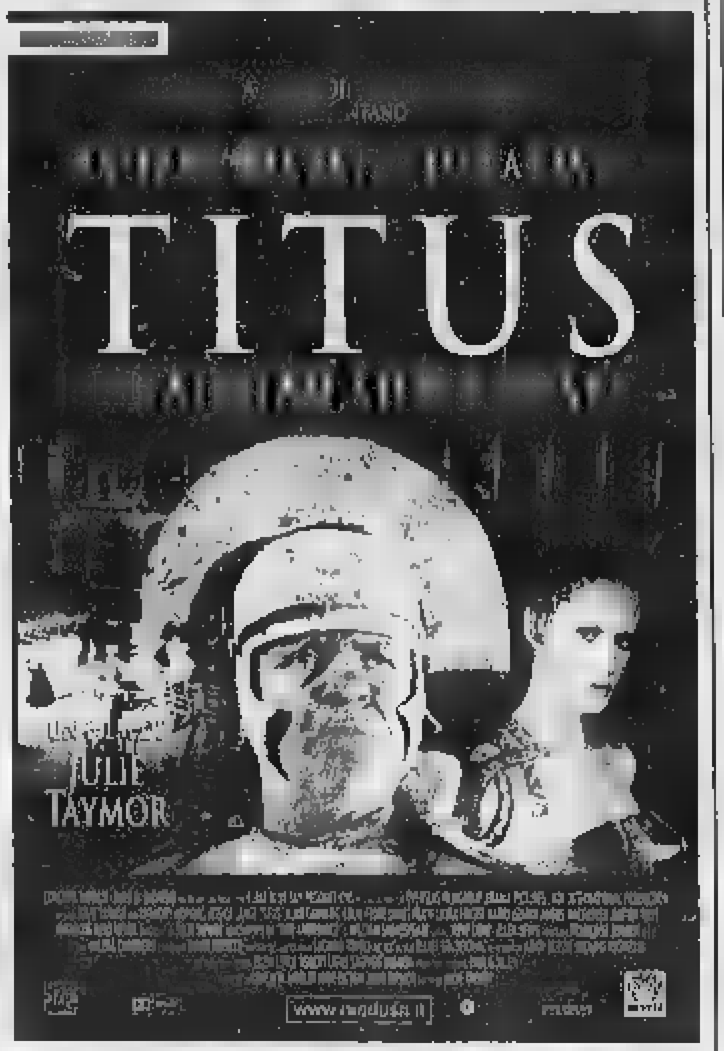
ACCADEMIA: artisti contemporanei
ARTECLUB [illegible] Sergio Agosti.
DAVICO: Ana Kapor
NUOVA GISSI: p.za Solferino 2 [illegible] 011 534 473 "Opere scelte [illegible] grandi maestri del 900
PIRRA: Sabato inaugura "Luci e colori della [illegible] russa"

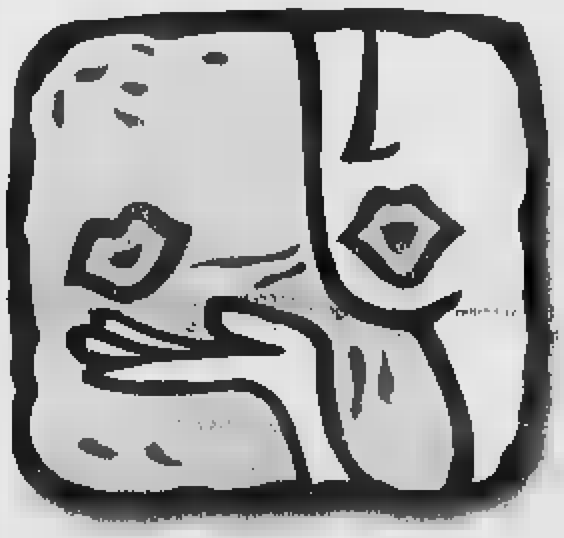
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CARLINA: Fotoni personale T.8173344
MICRO: Annamaria Palumbo
NARCISO: Marcello Maschenni









LE TV PRIVATE

[illegible]
7.00 Un professore alle elementari; 7.55 [illegible] in prima pagina, Telefilm; 8.30 [illegible] Belvedere. 12.00 Musica [illegible]; 13.30 Tg 9; 14.30 Starmarket; 19.00 Un professore alle elementari; 19.25 Baci in prima pagina, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Mister Belvedere; 1.30 Tg 9; 2.00 Telestar By Night.

[illegible]
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole, 12.30 A gentile richiesta. 14.00 Pomeriggio insieme. 19.30 Tg4; 20.00 Paese di cuccagna; 21.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
12.30 Tg7; 13.35 Galaxy express; 14.05 Sun college; 14.30 Due onesti fuorilegge, Telefilm; 17.30 Qua la zampa; 18.00 Street legal; 19.00 Tg7. 19.45 Sun college; 20.15 Uomo tigre, cartoni animati. [illegible].50 [illegible]ole, Film-tv; 21.50 T.N.T., Telefilm; [illegible] Il fatto del giornale; 22.50 P.S. I Luv U Telefilm.

VIDEOGRUPPO
7.00 Video[illegible]; 8.30 Auto Expo; 9.15 Videogruppo per voi. 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Super 80. 21.00 Operazione ladro, Telefilm; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 1.00 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.40 [illegible], 12.40 Cronache regionali news. 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news, 16.30 La fortuna con lo studio Iside. 18.00 Case & dintorni; 19.00 Sport X; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana. 21.00 Volley time; 21.30 Hard Trek, 22.00 Eagle volley. 22.25 Cronache regionali. 22.40 Sport X; 22.45 Lo specialista di Radioestesia

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio [illegible]; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agn news; 12.30 Maddalena, TN. 13.30 Team tv news; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.15 T4, [illegible] Andiamo al cinema; 20.05 Qui Juventus-Qui Torino. 20.15 Game watch; 20.45 Toro amore mio; 21.45 [illegible], 22.00 Barnum.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia, 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 15.00 Incontri. 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Aria di Napoli; 22.20 Tg Time notizie, 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto d'oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA [illegible]
12.00 Star Trek, cartone [illegible], 12.30 The Beverly Hills, TF; 14.00 Musicale. 16.00 Telefilm ragazzi; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati, 18.30 D... [illegible] donne, Rubrica; 19.00 Tg, 19.30 Documentario, 20.00 TG; 20.45 **Il sergente rompiglioni**, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Cinema Odeon; 18.05 Prima di sera, 18.30 WWW; 18.45 Extreme... in breve; 19.00 Motown News. 19.15 Italia Oh; 19.25 Cinema Odeon, 19.30 Tg Piemonte / Domani sposi / Bonimo. 20.00 Meteo; 20.05 Aspettando il Tg rosa; 20.30 **The cat and the canary**, Film-tv; 22.25 [illegible], 23.15 Domani sposi; 23.30 Motown trend. 0.30 Nude look.

[illegible] CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00), 12.00 Doc.; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45. 19.30, 22.30), 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv, 21.10 Motonautica

SESTA RETE
13.00 Dog House, Telefilm; 13.30 Rassegna stampa; 14.00 Shopping in poltrona, [illegible] Rassegna stampa. 15.30 Shopping in poltrona; 18.30 I segreti del regno animale, Doc.; 19.00 Italianissima; 20.30 **L'uomo della porta accanto**, Film; 22.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
7.30 GRP Mattina; 13.00 GRP Sport; 13.30 Vivere Torino, 18.00 Caleidoscopio, 18.30 Cover, magazine. 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, Telegiornale, 20.00 Grp sport; 20.15 Avvenimenti; 20.50 Caleidoscopio. Documentario; 20.30 Sud, calcio, simpatia, 22.55 Monitor.

[illegible]
7.00 J-Tv; 7.45 Telegiornale. 12.45 Telegiornale. 13.00 Telefilm; 14.00 J-Tv, 14.30 [illegible]; 19.00 Auto d'oggi. 19.45 Informa 7, 20.40 **La smagliatura** Film. 22.30 Voi sessualità, Rubrica; 22.45 Informa sette; 23.00 Voi e sessualità

TELE[illegible]
9.00 **Caramella**, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 11.15 Visita del Santo Padre in Terra Santa; 13.00 Documentario, 13.50 Il regionale, 14.00 Cartoni animati; 15.50 Il regionale 16.40 Incontro interreligioso presieduto dal Santo Padre; 18.15 Cartoni animati; 18.[illegible] Articolo 17; 19.15 Il regionale. 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni. 20.25 Notiziario E.N.S.; [illegible].00 Filodiretto; 23.00 Il regionale

[illegible]
9.00 **Caramella**, Film, 10.30 Vita della Chiesa 11.15 Visita del Santo Padre in [illegible] Santa. 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale. 14.[illegible] Cartoni animati. 15.50 Il regionale. 16.40 Incontro interreligioso presieduto dal Santo Padre; 18.15 Cartoni animati, 18.45 Articolo 17, 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000, 20.10 Scusi lei, 20.25 Telegiornale locale; 21.00 Filodiretto; 23.00 Il regionale

[illegible]
12.30 Cartoni animati. 13.45 D... come Donna, Rubrica; 15.45 Cinema Piemonte. 16.00 Rassegna stampa, 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.00 Fiori all'occhiello, Cabaret. 20.00 Rivediamoli insieme. 20.15 Storia di Karate; 22.15 Tg, 22.30 Oroscopo, 23.00 Fiori all'occhiello, Cabaret; 23.30 Auto d'oggi.

VIDEONORD
8.55 Cartoni animati. 11.30 Tg multilingue; 12.[illegible] Telefilm; 13.00 The box; 16.00 Film. 19.10 Tg9 [illegible]. 19.40 Auto d'oggi. 20.30 Film, 22.10 [illegible] - Oroscopo, 22.25 Auto d'oggi, 23.00 Scommettiamo lo sport, 0.45 Film; 2.00 The box

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]
TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.6 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21
30° Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30
6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina. **6.50** Viabilità. **7.15** Agenda locale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica e Notizie, **9.30** Viabilità aeroporto, **10.10** Previsioni del tempo, **10.50** Viabilità Ferrovie, **12-15** Musica e Notizie; **[illegible].10** Temperature; **12.20** Dediche, **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-[illegible]** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale













TRAME

PUBBLICO ENTUSIASTA ALL'ALFIERI

Più risate che commozione nel «Padre della sposa» della coppia Japino-D'Angelo

Silvia [illegible]

Non capita spesso, a teatro, di vedere il pubblico spanciarsele realmente. E' successo martedì sera, all'Alfieri, dove gli spettatori hanno manifestato il loro divertimento accogliendo con molto calore, risate e applausi a raffica, la prima de «Il padre [illegible] sposa». Ed in effetti, le due ore [illegible] quarto dello spettacolo filano via che è un piacere. Merito di un testo «evergreen», opportunamente rinfrescato per l'occasione, ma anche di un cast affiatato e rapido nel palleggiarsi le battute. E proprio sul ritmo punta la regia di Sergio Japino, che rivisita la commedia [illegible] Caroline Francke senza farsi condizionare dai precedenti cinematografici di culto. Tipo l'edizione del '50 diret[illegible] da Vincente Minnelli e interpretata da Spencer Tracy e Liz Taylor, o quella del '91 con Steve Martin, Kimberly Williams e Diane Keaton.

La vicenda, ovvio, [illegible] quella, e quindi, per molti, già nota. La giovane Kathy comunica in famiglia il suo prossimo matrimonio e il padre Giovanni va in crisi. Un po' vittima della «sindrome da abbandono», un po' stizzito per le spese - non proprio contenute - previste per cerimonia e ricevimento. E proprio su questo aspetto, più che su spleen e nostalgia, punta Gianfranco D'Angelo nel tratteggiare il suo personaggio. Un «papà» finto-burbero e brontolone, in realtà supersoggiogato dalla moglie (Giulia Urso) e, soprattutto, dalla figlia, interpretata da Brigitta Boccoli. Una «vittima», insomma: un «mobbizzato» in casa, che D'Angelo disegna calcando la mano sui tic macchiettistici. In sintonia con un'impostazione registica che enfatizza la componente comica e quasi farsesca della commedia, piuttosto che quella sentimentale.

Così, in una scenografia trasformista (di Laura Forlani e Andrea Bianchi), si muovono personaggi come il promesso sposo Manfredi, imbecille da record. O i suoi degni genitori, che si esprimono per indovinelli e parlano come Frassica. Esempio: «Il nonno è morto alla veranda età di 97 anni». E ancora, «cogliamo l'attico fuggente», «il ragazzo noi lo abbiamo allevato nella barbagia», o «il dottor Jack e mister Heidi». Manco a dirlo, il pubblico si smascella dalle risate

PRIME VISIONI

ACCESSO PORTATORI HANDICAP

FUORI CITTÀ

ALTRE VISIONI

LUCI ROSSE

ASSOCIAZIONI CULTURALI

MUSEI E MOSTRE

TEATRI



omnitel
2000
WAP
www.2000.it
Da oggi, internet
te lo WAPPI
così.
Motorola T2288 WAP +
Ricaricabile Omnitel 395.000 Lire.
MOTOROLA
OMNITEL 2000
1 MAIL
2 NOTIZIE
HELP
OK?
omnitel
2000

Già rescisso il contratto. La Provincia: altra perizia sul terreno

Nel fango il nuovo liceo di Oulx

L'impresa: non si può costruire

Gianni Bisio

Si è letteralmente «impantanato» il [illegible] liceo sperimentale di Oulx che la Provincia, con una spesa di 8 miliardi 614 milioni, si era impegnata a costruire due [illegible] fa. Nel senso che il terreno destinato alla sua realizzazione, ubicato non lontano dalla stazione ferroviaria, si è rivelato un acquitrino, un «bacias» come lo chiama in dialetto la gente della zona. E l'impresa che ha vinto l'appalto, la Codelfa di Tortona, ritenendo «irrealizzabile» il progetto, a meno di non procedere preliminarmente ad una costosa bonifica (costo presunto 2 miliardi), ha chiesto, e ottenuto, lo scorso mese la rescissione del contratto.

La vicenda, portata alla ribalta da un'interrogazione dei consiglieri Dondona e Cerchio, di Forza Italia, preoccupa studenti ed insegnanti dell'alta valle, che dovranno attendere almeno un anno in più per entrare nei nuovi locali, nella migliore delle ipotesi la scuola sarà pronta a inizio 2003. Ma innesca anche un contenzioso legale complesso fra la Provincia, che è comunque danneggiata, il geologo del Politecnico di Torino che fece la prima perizia sul terreno, giudicandolo compatibile con la costruzione, e l'impresa che, con una sua indagine, peraltro mai prodotta alla Provincia, ha ritenuto invece irrealizzabile l'edificio.





Studenti all'uscita di un istituto superiore e sopra l'assessore Gianni Oliva

Dice l'assessore provinciale all'Istruzione, Gianni Oliva: «Adesso affideremo una nuova perizia sul terreno ad un professionista terzo, non di Torino, per verificare se le osservazioni sulla impossibilità di costruire [illegible] quel terreno so[illegible] sostanziali, oppure se si è trattato di un pretesto per non eseguire le opere appaltate e per fare lavori in più. Se risulterà che sono necessari sostanziosi interventi di bonifica ci rivarremo nei confronti del tecnico che ci diede il primo parere favorevole. In ogni caso fra un mese e mezzo al massimo dovremo prendere una deci[illegible] per iniziare i lavori nell'estate, sia che risulti indispensabile il risanamento preliminare dell'area, con iniezioni nel terreno e convogliamento delle acque da monte, sia che invece basti procedere come previsto. Ci rivolgeremo alla prima esclusa nella graduatoria, se sarà interessata. E toccherà al nostro ufficio legale recuperare eventuali danni, se lo slittamento risulterà pretestuoso».

Il sito per la scuola venne indicato dal Comune di Oulx nel '97 e l'allora assessore provinciale all'Istruzione, Aldo Miletto, perfezionò l'acquisto dai quattro proprietari, proprio sulla base della perizia di un geologo che già aveva operato fin dal '96 in zona per una «paleofrana» che insiste sul paese creando instabilità in una vasta area: il terreno, poi sottoposto a carotaggi, venne ritenuto «assolutamente idoneo» a ospitare la scuola. Il 22 giugno '99 venne aggiudicato l'appalto alla Codelfa, ma già il 18 ottobre, alla consegna dei lavori, l'impresa esprimeva riserve sia per il terreno acquitrinoso, sia per un errore nella concessione edilizia, poi rettificato con una variante. E da allora è rimasto tutto fermo.

Di tutta la vicenda a pagare sono i 260 alunni del liceo, uno dei più avanzati in questi anni di sperimentazione, costretti in un edificio di fortuna, e i loro 90 colleghi dell'istituto professionale, ospitati in un prefabbricato trasferito da Ivrea.

Scontro sulla consultazione delle delibere

San Gillio, rissa in Comune fra il vigile e un consigliere

Il politico: «Sono stato ostacolato e ferito» La replica: «No, lui ha opposto resistenza«

[illegible]ia Loego

SAN GILLIO

«Ho rischiato di essere arrestato, ma [illegible] m'importa: quello che [illegible] è scoprire se la giunta comunale ha commesso degli illeciti oppure no». Non è pentito Giorgio Bolzoni, 62 anni, direttore di banca in pensione che da nove mesi siede sui banchi della minoranza consiliare. Anzi, insiste che denuncerà il comandante dei vigili urbani perché, per riavere le delibere che stava consultando, ha cercato di mettergli le manette ai polsi.



Giorgio Bolzoni

Il comandante Sergio Cogato, dal canto suo, non nega l'episodio, ma si difende con un esposto già inviato alla Procura. «Stavo solo eseguendo un'ordinanza del sindaco, che voleva indietro le delibere poiché l'orario di consultazione era scaduto da tre ore. Bolzoni mi ha opposto resistenza ed io ero nelle condizioni di poterlo arrestare». Ma il consigliere comunale racconta un'altra verità: «Mi ha strattonato, guardi lo dice anche il referto dell'ospedale di Venaria: sette giorni m'hanno dato per una contusione alla spalla destra, altro che accusarmi di violenza a pubblico ufficiale!». Inutile aggiungere che Cogato nega di aver mai alzato le mani. Sia come sia, sulla vicenda si esprimerà la magistratura torinese. Quello che è fin troppo evidente, invece, è ciò che si nasconde dietro a questa storia: la guerra politica tra Bolzoni - che si definisce «di centro», ma è stato eletto in una lista civica vicina al Polo - e il sindaco diessino Pietro Fissore. «La giunta Fissore deve ancora incassare una fideiussione di [illegible] milioni per gli oneri di urbanizzazione di una ditta fallita più di cinque anni fa». Le cose stanno ve[illegible] così? Il sindaco giura di no: «La ditta fallita è comunque riuscita a saldare il debito con il Comune, ci deve solo meno di un milione e mezzo che ci sarà versato, con gli interessi, con una nuova convenzio[illegible]. Ma allora perché Bolzoni insiste a consultare le vostre delibere? «Sta cercando di snervarci. Pensi che nelle scorse setti[illegible] ha visionato ben 2.068 documenti, senza trovare, tuttavia nulla da eccepire. Per qu[illegible] sono stato costretto a fissare un'orario per la consultazione: Bolzoni ha solo da «attenersi ai tempi stabiliti».

PROVINCIA FLASH

■ **SAN MAURIZIO, FERITA.** Centro storico bloccato per quasi un'ora ieri intorno alle 10 a San Maurizio Canavese a cuasa di un incidente. Barbara Villa, [illegible] anni, di San Maurizio, nell'aprire la portiera della sua Polo dopo aver parcheggiato in via Vittorio E[illegible] non si è accorta che stava arrivando in bicicletta Domenica Perrone, [illegible] anni, pure lei di San Maurizio. Quest'ultima è finita a terra sbattendo la testa sull'asfalto e dopo essere stata medicata dai sanitari del 118 è finita al pronto [illegible] dell'ospedale civile di Ciriè: le [illegible] condizioni [illegible] gravi.

■ **BUSSOLENO, BILANCIO.** Gli amministratori di Bussoleno hanno approvato il bilancio che pareggia sulla cifra di 12 miliardi e 800 milioni. Non aumenta l'Ici ma è stata applicata un'addizionale Irpef dello 0.2 per cento che porterà nelle casse del [illegible]e 280 milioni. [illegible] miliardi e 597 milioni sono stanziati in investimenti per lavori su: acquedotto, fognature, strade, illuminazione, riqualificazione della viabilità e dell'area della piazza del mercato. Obiettivi primari inoltre: apertura sede Inps, costruzione caserma dei carabinieri e rifacimento del Piano Regolatore.

■ **CHIVASSO, INTERNET.** Oggi alle 21, presso il Circolo [illegible] Biliardo di Chivasso, via Onorevole Tonengo 7, inaugurazione del [illegible] Virtual Point. Si tratta di un centro dotato di terminali collegati in rete con cui si può navigare su Internet.

■ **CALUSO, FURTO.** La notte scorsa i ladri hanno svaligiato il magazzino di Caluso del Consorzio Agrario Provinciale, in via Doberdò 9 vicino alla stazione. Responsabile del centro è Elios Monti, 41 anni, di Tonengo di Mazzè. I malfattori, per accedere alla struttura, hanno divelto due pannelli di cemento della recinzione esterna, quindi con le cesoie reciso la catena [illegible] portone del magazzino e, indisturbati, hanno portato via 218 sacchetti di mais da semina. Il tutto per un valore di circa 25 milioni di lire.

■ **SAN MAURIZIO, ARRESTO.** I carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria hanno arrestato ieri, su ordine di carcerazione emesso dal tribunale di Torino Luigi R., 34 anni, in cura presso Ville Turina, a San Maurizio. Il giovane, accusato di furto aggravato, deve scontare quattro mesi di carcere.

■ **CHIVASSO, DIBATTITO.** «Famiglia e vita in Tv: Bugie e verità» è il tema del dibattito promosso dall'assessorato all'Istruzione del Comune di Chivasso che si terrà stasera alle 21 presso il Teatrino Civico [Municipio].

■ **TORRAZZA, INCONTRO.** Stasera alle 20,30, presso il salone adiacente la biblioteca di Torrazza Piemonte, si terrà un incontro organizzato dal GVA di Verolengo in collaborazione [illegible] l'Anpas regionale che verterà sulle principali tematiche in materia di protezione civile.

■ **RIVALBA, [illegible].** Aldo Maiuri, [illegible] anni, residente a Torino in via S.Agata 7, è rimasto ferito per un incidente accaduto sulla provinciale Gassino-Cinzano, nel comune di Rivalba. Il giovane centauro viaggiava [illegible] di una Aprilia 1000, in fase di sorpasso si è schiantato contro [illegible] Fiat Marea guidata da Maria Grazia Cornaglia, 43 anni, di Rivalba, regione San Rocco 5.

Pinerolo, consiglio

«Censurata» la rivista d'opposizione

PINEROLO. Il confine fra il diritto di cronaca e la diffamazione a mezzo stampa per la prima volta esce dai forum giornalistici ed entra in un'aula del consiglio comunale. L'altra sera a Pinerolo, con 18 voti a favore, 2 contrari e un'astensione, è stata votata una mozione presentata dai Ds con la quale si criticava lo stile giornalistico usato da un mensile locale che sistematicamente, con toni accesi, critica il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero. Più volte lo apostrofa con il «sindachetto». La maggioranza ha sottolineato che, pur senza voler toglier nulla al diritto di cronaca, sarebbe necessaria una dialettica politica diversa. Il giornale in questione è «Il Piccolo di Pinerolo», testata giornalistica di proprietà del consigliere di opposizione di Forza Italia Flavio Riva. Il sindaco, al momento della discussione della mozione, ha abbandonato l'aula. «Preferisco non entrare nel merito della vicenda - ha poi commentato - ma mi sembra che si stia esagerando».

A Castiglione

«Immondizia sui terreni del parco»

CASTIGLIONE. Alcuni terreni in prossimità della sponda destra del Po e inseriti nel parco fluviale, nel territorio del Comune di Castiglione Torinese, da qualche tempo sono stati trasformati in vere e proprie discariche abusive: c'è ogni sorta di immondizia, un panorama desolante tra il verde della zona.

I responsabili che abbandonano questi rifiuti non vengono mai sorpresi sul fatto. «Abbiamo anche presentato una denuncia alla Procura e all'Arpa, la Provincia è a conoscenza di queste situazioni di degrado e di inquinamento ma non interviene - afferma il sindaco di Castiglione, Terenzio Laureri -. Adesso individueremo i vari proprietari dei terreni trasformati in discariche abusive e li faremo ripulire completamente, anche se la ritengo una cosa ingiusta». Il sindaco annuncia altre misure: «Inoltre sbarreremo tutte le principali strade di accesso ai tereni e consegneremo le chiavi solamente ai proprietari».

La donna, torinese, accompagnava un'amica di San Sebastiano Po, ferita gravemente

Muore nell'auto travolta da un Tir

A Berlino, la vittima aveva 32 anni

Diego Andrà

CHIVASSO

Un weekend a Berlino per accompagnare la sorella dell'amico che si trasferiva in Germania per un programma di studio è costato la vita ad Alessandra Giacosa, 32 anni, (Torino, corso Francia 260), laureata in fisica, appassionata di fotografia e viaggi, impiegata sin dal giorno della laurea presso la Interpro srl di Torino, società specializzata in cartografie computerizzate. La donna abitava con la mamma, Marily Sacco, 69 anni, pensionata, il cui marito è morto dieci mesi fa.

L'incidente, nella quale sono rimasti feriti i chivassesi Elena e Paolo Besso, è accaduto venerdì 10 marzo. La partenza era avvenuta il giorno prima. Elena, 23 [illegible], iscritta alla facoltà di Storia all'Università di Torino, residente a San Sebastiano Po con il fratello Paolo, 29 anni, e i genitori, Guido Besso e Bianca Consentino, avrebbe dovuto raggiungere Potsdam, a pochi chilometri da Berlino, per partecipare al «Progetto Erasmus», che prevede [illegible] mesi di studio all'estero. Un viaggio in auto di oltre mille chilometri a bordo della Ford Fiesta di famiglia. Il fratello Paolo e l'amica Alessandra sarebbero rientrati domenica.

Venerdì, dopo una veloce visita a Berlino i tre sono ripartiti per Potsdam. Lungo la strada si [illegible] fermati sulla corsia d'emergenza per consultare la cartina stradale e sono stati travolti da un Tir tedesco. Immediati i soccorsi: sono intervenuti i sanitari della pubblica assistenza tedesca, ma per Alessandra Giacosa [illegible] c'era più nulla da fare.



La vittima si chiamava Alessandra Giacosa e aveva 32 anni

Gravi anche le condizioni di Elena Besso: all'ospedale di Berlino hanno diagnosticato un trauma cranico ed ematoma al cervello; è stata operata e ricoverata in coma farmacologico nel reparto di Terapia Intensiva. Ora le sue condizioni stanno migliorando. Il fratello Paolo, che ha riportato contusioni in tutto corpo, è rientrato a casa martedì sera [illegible] i genitori. (I funerali di Alessandra Giacosa si svolgeranno domani alle 10, a Torino, nella chiesa di piazza Monastero 14).

CHIERI

Manette al posteggiatore

CHIERI. E' finita con l'arresto di un giovane extracomunitario e il ferimento di un vigile l'intervento degli uomini della polizia municipale ieri mattina a Chieri. Nel parcheggio affollato di piazza Dante si è presentato per l'ennesima volta un gruppo di marocchini con i tappeti in spalla e gli accendini nelle borse pronti a vendere la merce o a chiedere «il pizzo» sul posteggio. I vigili urbani, che da qualche tempo sequestrano la merce per scoraggiare il commercio abusivo e allontanare gli extracomunitari dal centro città, si sono trovati di fronte ai marocchini in fuga. Ma [illegible] di loro Ech Hachna, 26 anni, ha reagito insultando e spintonando i vigili. Nel tentativo di bloccarlo l'agente Riccardo Graziano è rimasto ferito. Ha riportato la frattura di un braccio e lesioni alla schiena: ne avrà per 40 giorni. Per Ech Hachna, senza documenti e permesso di soggiorno, sono scattate le manette per violenza e resistenza.

Il Comune finanzia i lavori per ultimare un'opera progettata per Italia 90

Altri soldi al Palasport degli sprechi

Cuorgnè, atteso da 10 anni

Giampiero Maggi
CUORGNE'

Dieci anni di attesa, fallimenti a ripetizione delle ditte appaltatrici, milioni gettati dalla finestra, denunce, costi che dal '90 a oggi [illegible] praticamente raddoppiati. E', in sintesi, la [illegible] del palazzetto dello sport di Cuorgnè, bollato da tutti come un vero e proprio simbolo dello spreco. Ma nel 2000, dicono gli amministratori comunali, ci sarà la svolta. Entro l'anno, infatti, l'impianto dovrebbe finalmente essere consegnato ai cittadini. Anche perchè [illegible] non ci sono più [illegible] (negli ultimi [illegible] si [illegible] sprecate le promesse, ma tutto [illegible] rimasto [illegible] fermo) visto che nel bilancio 2000 l'esecutivo ha stanziato un miliardo e 215 milioni.

A cosa serviranno quei soldi? A concludere quest'opera che tutti oggi considerano il risultato della pesante eredità targata Italia [illegible]. Già, perchè il progetto risale proprio al periodo dei Mondiali di calcio, quando il Coni prometteva soldi a chiunque ne facesse richiesta, città [illegible] Cuorgnè compresa. All'epoca, però, tutta l'operazio[illegible] sarebbe dovuta costare [illegible] miliardo e 154 milioni, finanziamento a carico dello Stato. Ora, conti alla mano, il palazzetto verrà a costare praticamente il doppio. I soldi che ora sono stati stanziati serviranno a ricostruire ciò che in questi dieci [illegible] è andato distrutto, un po' per colpa [illegible] vandali e [illegible] po' dell'incuria. Ma, soprattutto, per rendere a norma un impianto che com'era stato progettato nel '89 [illegible] non avrebbe nessuna speranza di essere considerato agibile.

«E' pazzesco - tuona il consigliere d'opposizione, Nicola Placanica - oggi si va a spendere una cifra di [illegible] miliardo e fischia per [illegible] struttura che doveva essere finanziata totalmente dal Coni». Allarga le braccia il vicesindaco, Candido Giglieri, che negli ultimi tempi ha seguito passo passo la storia [illegible] palazzetto: «E' una vicenda assurda, grottesca, [illegible] sappiamo benissimo. Paradossalmente per [illegible] costerebbe meno abbatterlo e rifarlo [illegible] novo. Però alcune cose della struttura che possono essere salvate ci sono».

E allora si ricomincia dalle cose che si possono «riciclare». Poche [illegible] verità, forse solo il tetto in lamellare. Per il resto è andato quasi tutto distrutto: dai pavimenti alle apparecchiature sanitarie, dall'impianto elettrico agli infissi. Tutto da rifare. Una buona parte [illegible] ciò che è andato perduto è opera dei vandali che hanno causato danni per un centinaio di milioni sfasciando tutto quello che hanno trovato a portata di mano. [illegible] resto è stato causato dall'incuria, dopo l'abbandono a ripetizione dei cantieri da parte delle ditte che si [illegible] aggiudicate gli appalti. L'A&D di Saint Vincent (poi Costruzioni Generali con altra ragione sociale) prima, quindi è toccato alla ditta Quaranta di Torino, e ancora, alla Ics Costruzioni di Milano, infine alla Costruzioni Provvisiero di Torino.

E quest'ultimo fenomeno ha causato [illegible] pochi danni pure alle imprese che avevano subappaltato: la maggior parte di queste non ha ancora visto una lira, nonostante abbia eseguito i lavori. Una, in particolare, si è anche beccata una denucia dopo che aveva recuperato una parte del materiale piazzato nella struttura: ha solo limitato i danni (ha recuperato ben poco) ma almeno tutte le accuse nei suoi confronti sono cadute. Ora la storia infinita del palazzetto potrebbe chiudersi. Ma sono ancora in tanti quelli che si chiedono di chi sono le responsabilità attorno a questa vicenda: «Magari un giorno chi è colpevole dovrà rendere conto ai magistrati - denuncia Ghiglieri -. Ben inteso: sto parlando di un fenomeno che [illegible] ha nulla a che f[illegible] con Cuorgnè [illegible] che ha radici ben lontane da noi».

[illegible]

Un impianto «infinito»

Se Cuorgnè piange il suo palazzetto dello sport, non è da meno Castellamonte. L'iter è complesso: nel'89 viene approvato il progetto generale dell'impianto (spesa prevista un miliardo e 700 milioni) ed [illegible] per il primo lotto (un miliardo e 300 milioni); l'anno dopo iniziano i lavori. [illegible] sostituiscono varie imprese fino ad arrivare alla Gassino di Tonengo di Mazzè. E' il '97 quando tutto si blocca e il contratto con l'ultima ditta viene rescisso. Conclusi i lavori della pista [illegible] pattinaggio e dei tre campi da tennis ma [illegible] ancora diversi interventi. Ora tutto [illegible] fermo: tra il Comune e l'impresa Gassino è [illegible] corso una [illegible]. Diversa la scelta fatta da Strambino: i finanziamenti ricevuti in occasione di Italia 90 vengono restituiti alla Cassa Depositi e Prestiti. Il Comune decide di acquistare comunque quei terreni e di renderli edificabili: a breve si insedieranno 13 ditte.


Il Palasport di Cuorgnè: i costi in 10 anni sono raddoppiati

DOVE & QUANDO

[illegible] Alle 21.30 alla sala 2001 di Montalto Dora, secondo appuntamento [illegible] la rassegna dei film «made in Europe» che hanno avuto limitata distribuzione nei cinema italiani. Oggi tocca a «Zona [illegible] guerra», opera prima, come regista, dell'attore Tim Roth. Ogni proiezione costa 7 mila lire, l'abbonamento all'intero ciclo [illegible] proiezioni 15 mila lire.

SALUTE AL FEMMINILE. L'associazione Donna Oggi e Domani organizza, alle 20.30 [illegible] sala Santa Maria a Ivrea, un incontro su «Nutrizione e tumore al seno». Relatore è il dottor Paolo Formengo.

IN GITA. Fino a sabato è a[illegible] possibile prenotare la propria partecipazione alla gita a Dolceacqua e ai giardini botanici di Villa Hambury (in Liguria) organizzata dal Gruppo Anziani di Foglizzo. Il costo è [illegible] 55 mila lire (pranzo al sacco) o 90 mila (pranzo in ristorante). Fino al 30 marzo, invece, [illegible] aperte le iscrizioni al soggiorno sulle Dolomiti che avrà luogo tra il 17 e il 20 giugno. Le adesioni vengono raccolte, [illegible] entrambi i casi, da Giuseppe Tua (011.9883862).

MUSICA E... Si svolgerà nel pomeriggio di domenica 2 aprile, a Borgiallo, in occasione della «Sagra del [illegible]o Valle Sacra e del formaggio locale», [illegible] rassegna canora aperta alla partecipazione di tutti. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'agenzia Free Pass ai numeri 0124.651032 o 0335.6811599.

MOSTRE. Alla galleria Ago.ar. di vicolo dell'Arco a Ivrea è visitabile fino al 4 aprile l'esposizione delle opere di Alberto Remo Lanteri; apertura tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. All'Albero della Speranza di via Arduino 41, ancora a Ivrea, [illegible] possono ammirare fino al 25 [illegible]o i lavori di Franca Zambolin e Carla Quaranta: orari: 9.30-12.30 e 15.30-19.

TATUAGGI. Il disco pub La Giara di corso Re Arduino a Rivarolo propone, il giovedì sera, la serata di tattoo e cartomanzia condotta da Ezio.

AL TEATRO [illegible]. Lo spettacolo «La notte poco prima della foresta» di Bernard Marie Koltès, programmato sul palco del Teatro Giacosa di Ivrea dal 20 al 22 marzo, è stato rinviato per motivi organizzativi al 18, 19 e 20 aprile. Il 30 marzo Tullio Solenghi presenterà invece la sua «Insalata... di riso» all'Anfiteatro [illegible] Montalto Dora. Per maggiori informazioni su questi spettacoli telefonare allo 0125.641161 del Contato del Canavese.

INCONTRI UNITRE. Corso di omeopatia, all'oratorio San Giuseppe di Ivrea: oggi alle 15 Aldo Poletti spiega come curare le più frequenti malattie traumatiche (contusioni, lussazioni, artriti, mialgie, mal di denti...). «Diavoli e masche: fiabe e leggende piemontesi»: di questo parla Marco Papotti, alle 15.30 all'istituto «Morgando» di Cuorgnè; la lezione è corredata dalla proiezione di diapositive. Domani l'Unitre Alto Canavese propone una gita con mete l'abbazia di Staffarda, il castello di Manta e la Pinacoteca Albertina di Torino. Lezioni di inglese, alle 18, sia alla sede di San Giusto che a quella di Agliè dell'Unitre Basso Canavese. (a cura di MAURO SAROGLIA)

[illegible]

■ **CALUSO, FURTO.** La notte scorsa i ladri hanno svaligiato il magazzi[illegible] [illegible] Caluso del Consorzio Agrario Provinciale, in via Doberdò 9 vicino alla [illegible] ferroviaria. Responsabile del centro è Elios Monti, 41 anni, di Tonengo di Mazzè. I malfattori, per accedere alla struttura, hanno divelto due pannelli di [illegible] della recinzione esterna, quindi con le [illegible] le reciso la catena del portone del magazzino e, indisturbati, hanno portato [illegible] 218 sacchetti da 7 chili cadeuno di mais da semina. Il tutto per un valore di circa 25 milioni di lire.

■ **SCARMAGNO, VIS.** Dopo il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita, [illegible] Gianfranco Morgando, sottosegretario all'Industria, a far visita allo stabilimento della [illegible] (ex Op Computers) di Scarmagno. L'appuntamento è per domani mattina, alle 10.30.

■ **IVREA, JAZZ.** Dopo le polemiche dell'Eurofestival, si torna a parlare di jazz a Ivrea. La settimana prossima riprende l'attività del Jazz Club eporediese, [illegible] [illegible]ti a cadenza quindicinale al circolo La Piazzetta, in piazza Giberti. Il primo appuntamento è per martedì 28: in scena il quartetto Enten Eller, che si esibirà con il sassofonista americano Tim Berne.

■ **CASTELLAMONTE, [illegible] [illegible].** I consiglieri di minoranza a Castellamonte chiedono la convocazione del consiglio comunale perchè venga revocato il provvedimento dei parcheggi a pagamento. In segno di protesta contro la zona blu i quattro consiglieri dell'opposizione fanno sapere che sono state raccolte 450 firme in [illegible] sola mattina.

■ **CASTELNUOVO NIGRA.** [illegible] dei due candidati a sindaco nel Comune di Castelnuovo Nigra, Matteo Sergio Bracco fa sapere che «si la [illegible] è [illegible] lista civica, ma ha un nome, che è «Insieme» [illegible] emblema due campane: questo per dare il segnale della [illegible] di un maggior equilibrio in una comunità piccola come la nostra».

■ **FAVRIA, [illegible].** Il sindaco di Favria, Serafino Ferrino, [illegible] firmato un'ordinanza con cui obbliga tutti gli utenti dei fossi irrigui di proprietà privata a ripulirli dalle erbacce e dagli [illegible].

■ **FRANCOPROVENZALI.** L'associazione di cultura francoprovenzale Effepi lancia nelle scuole delle valli della provincia di Torino, tra cui quelle delle valli Orco e Soana, la XVI edizione del suo concorso, quest'anno dedicato a «Storie e leggende dei nostri monumenti». Per avere informa[illegible] sul regolamento contattare i numeri telefonici 011.43700[illegible] o 0124.817139.

Iniziativa sperimentale a Ivrea da aprile alla fine del Duemila

Taxi a domicilio per i disabili

Handicap, ancora troppe le barriere

Maur[illegible]
IVREA

Il servizio di un taxi, ad un prezzo appena più alto dell'autobus. A Ivrea si cerca di risolvere in questo modo le difficoltà che [illegible] vedenti e portatori di handicap fisici incontrano, ogni giorno, nel loro diritto alla mobi[illegible]. L'assessorato alle politiche sociali, in collaborazione con il «Casta» (Consorzio artigiano ser[illegible] di taxi e autonoleggio), ha attivato un apposito servizio di trasporto per i disabili, in funzione tutti i giorni, festivi compresi, dalle 7 alla mezzanotte.

«Vogliamo consentire anche alle persone più sfortunate - spiega l'assessore Salvatore Rao - di vivere pienamente la città e tutto quello che offre. Quindi non solo lavoro o [illegible] mediche, ma anche svaghi e iniziative per il tempo libero». Il progetto diventerà realtà a partire dal 3 aprile, e sarà in f[illegible] sperimentale sino a fine anno. Ma intanto sono già aperte le iscrizioni, presso il servizio politiche sociali del Comune; per informazioni, è possibile telefonare allo 0125/418.725.

Il servizio [illegible] «porta a porta»: un autista, cioè, con un auto o [illegible] mezzo attrezzato per le carrozzine, [illegible] salire l'utente davanti a casa, e lo porta sino alla destinazione voluta (purchè nel territorio comunale). Il tutto per 2 mila lire: poco più di [illegible] corsa d'autobus, e decisamente di meno rispetto alle tariffe dei taxi. «senza dimenticare - aggiunge Rao - che ci [illegible] [illegible] tassisti che si rifiutano di far salire [illegible] handicappato». A beneficiare del servizio possono essere soltanto ciechi e disabili motori, con redditi relativamente bassi e residenti a Ivrea.

Non è escluso, inoltre, che il servizio venga ulteriormente esteso. «L'Asl 9 - continua l'assessore - si [illegible] già fatta avanti, dal momento che raggiungere l'ospedale non è un'operazione facile per tutti. L'unico problema [illegible] che l'azienda sanitaria non può limitare il servizio a chi abita a Ivrea. Ma ci sarà tempo per discuterne». Per intanto, nei primi giorni di pubblicizzazione dell'iniziativa, [illegible] registrano riscontri positivi. «Viene offerto un servizio importante - spiega Luisa Delfino, responsabile del settore - ad [illegible] costo molto contenuto per l'utente, grazie all'integrazione del Comune. Ed è una risposta concre[illegible] alle molte richieste ricevute sia da privati cittadini che da associazioni».


L'assessore alle Politica sociale del Comune di Ivrea, Salvatore Rao, che ieri ha illustrato il contenuto dell'accordo per il trasporto di disabili in città

La risposta che [illegible] manca da parte dell'amministrazione comunale, invece, è quella sull'abbattimento delle barriere architettoniche. Ivrea, infatti, continua ad [illegible] una città difficilmente vivibile per un portatore [illegible] handicap. [illegible] questo già a partire dalle strutture pubbliche: uffici comunali in testa, [illegible] non scherza neppure l'ospedale, per non parlare di molti negozi o locali. Da anni nei cassetti dei vari assessori che si [illegible] succeduti fanno bella mostra studi, progetti e richieste di intervento. Finora, però, ben poco si è [illegible].

Sul problema delle barriere architettoniche, l'attuale giunta non cancella di certo i ritardi del passato. Lo stesso bilancio triennale non prevede grandi interventi. «C'è in programma - spiega Rao, che comunque non è l'assessore competente - l'abbattimento delle barriere nell'anagrafe e nel municipio, dove sarà installato un ascensore esterno. Difficilmente, però, si arriverà a qualcosa di concreto entro l'anno».

E si annunciano tempi lunghi anche per l'ascensore dell'ospedale, un impianto che consenta di raggiungere il piazzale del nosocomio direttamente dalla sottostante piazza Pistoni. «Recentemente - conclude Rao - abbiamo sollecitato l'Asl 9 ad affrontare l'argomento. Ma per realizzare quest'opera si devono prima trovare ben 300 milioni». Molti altri, comunque, sono i casi che rendono difficile per i disabili vivere a Ivrea. «Il servizio di trasporto agevolato - dicono i futuri utenti - è un grosso passo avanti, ma ci sono ancora troppe situazione che devono essere affrontate».

Dal 7 al 9 aprile

A Quincinetto torna la mostra mercato dell'editoria locale

SETTIMO VITTONE. Offrire una vetrina ai protagonisti dell'editoria locale e ospitare scrittori, saggisti e sceneggiatori conosciuti a livello nazionale. E' la scommessa della Mostra mercato dell'editoria canavesana, in programma a Quincinetto dal 7 al [illegible] aprile. La nuova edizione è stata presentata ieri mattina nella sede della Comunità Montana Dora Baltea, che la organiz[illegible] [illegible] cinque anni. Non solo i consueti stand, ma anche incontri dedicati ai segni e ai simboli della comunicazione, a cui parteciperanno i docenti della sede eporediese [illegible] Scienza della Comunicazione e semiologi [illegible] Stefano Bernardelli e Roberto Pellerey, che pubblicano [illegible] Bompiani. Inoltre, ci saranno Angelo Petrosino, scrittore per l'infanzia, che ha già all'attivo diversi titoli con Piemme, e Bruno Tognolini, autore della versione in CD-ROM di Nirvana di Gabriele Salvatores.

Il caso di Vico

Anziano morì Cambia l'accusa alla casa di riposo

VICO. Rischia di finire davanti ai giudici della corte d'assise il dottor Michele Salvati, 46 anni, di Ivrea, amministratore delegato della [illegible] di riposo «Il Residence» di Vico. Il pro[illegible] che lo vedeva imputato per omicidio colposo - il 2 giugno del '97 un settantenne di Milano, affetto da demenza senile, si [illegible] allontanato ed era stato ritrovato senza vita 3 giorni dopo sul greto del torrente Chiusella - si [illegible] interrotto, e il giudice Gai ha trasmesso gli [illegible] alla Procura. Il pm Marianna Enrico, infatti, ha modificato il capo d'imputazione. Ora Salvati (difeso dagli avvocati Ferrero e Novo) è accusato di abbandono di persona incapace. E tale reato, se confermato, verrà appunto giudicato in corte d'assise, dal momento che l'anziano (i cui familiari si sono costituiti parte civile, [illegible] l'avvocato Fiore) era deceduto.

NUMERI UTILI

Il teatro delle parole

INCONTRO con Giovanni Testori. Al Teatro Valle è in scena la parola testoriana in un viaggio attraverso i toni «alti» e le note «basse», i modi del tragico e quello del comico dello scrittore milanese. Tra le opere Edipus (fino al 26), Erodiàs-Mater Strangosciàs Due Lai (dal 28 al 2 aprile) e Cleopatràs (1 e 2 aprile) in cartellone. Sandro Lombardi è il protagonista di questo trittico diretto da Federico Tiezzi e come un novello Virgilio fa da guida al mondo grottesco e poetico, popolato di figure classiche, dell'autore. E lo fa con passione e intelligenza tanto da meritare nel [illegible] il premio Ubu per l'interpretazione di Edipus (e lo stesso riconoscimento è andato alla regia di Tiezzi), premio assegnatogli di nuovo nel 1997 con Cleopatràs. «...Di Testori era importante soprattutto il modo di comunicare — ricorda il nipote Giuseppe Frangi. Per lui era un [illegible] totale, di totale generosità... La pagina era il luogo in cui mettere fisicamente tutto se stesso, in cui svelarsi senza risparmio... Per lui vale quello che Pasolini diceva di se stesso...: io ho parlato al lettore in quanto io stesso, in carne ed ossa». Edipus come recita il titolo, proviene dalla tragedia sofoclea che Testori rielabora in modo personalissimo. Erodiàs-Mater Strangosciàs contrappone l'atmosfera barocca e festosa del primo lamento, alla condizione ascetica e dimessa del secondo. Cleopatràs è la regina Cleopatra che in un'allucinata conversazione con la morte, rimpiange tutti gli aspetti sensuali del mondo. Inf.: [illegible]. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

TEATRO [illegible] 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Venerdì [illegible] presso il Teatro Brancaccio (Via Merulana, 240) per la stagione del grande Giubileo 2000 "Escapades" coreografia di Alvin Ailey. "Pie Alvin" coreografia di Amedeo Amodio, musiche di Darol Anger, D. Balakrishnan, M. Summer - "Night creature" coreografia di Alvin Ailey, musiche di Duke Ellington, alle 20.30 (prima). Sabato 1 Aprile "Le Jongleur de Notre Dame" musica di J. Massenet. Alle 20.30 (prima)

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA 066801044, Via Vittoria, 6. Domenica 26 presso l'Auditorium di Via della Conciliazione, concerto di Itzhak Perlman (Direttore e violinista). Musiche di Bach, Schubert, Dvořák, alle 17.30 (turno A)

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Presso il [illegible] Olimpico (Piazza Gentile da Fabriano, 17) concerto dedicato a Ravel con R. e A. Bonucci (violino e violoncello), P. De Maria (piano). Alle 21

ASS. "PER UNA NUOVA SOCIETÀ" 06259400[illegible] Sabato 25 presso la Chiesa di S. Maria dell'Orazione e Morte (via Giulia, 262) concerto di I Trio di J. Amaral (chitarra, flauto, violoncello e canto). Musiche di J.S. Bach, F. Falvia, G.B. Sammartini, J. Ibert. Alle 18.00. Ingresso libero

AMI OPERA 067843421 Via Amulio, 13. Venerdì 24 presso Palazzo Barberini Casa [illegible] (via quattro fontane 13) [illegible] S. Roach (piano) musiche di Liszt, Wagner [illegible]

[illegible] EUTERPE 065923034. Giovedì 23 "Le forme pianistiche" con M. Morrone (piano). Musiche di Bach, Chopin, Debussy, Scriabin. Alle ore 10.30

ASS. [illegible] FESTIVAL 0328/4117977. Giovedì 23 presso La Galleria d'Arte Acquario (via Ignazio Giorgi, 40 - vicino Piazza Bologna). Concerto solisti del Rome Festival. Musiche di Mozart e Beethoven. Alle 19.00

ASS. ROMA SINFONIETTA 0639723259, v. Germanico, 97. Presso il Teatro Universal (via Bari, 18). Domenica 26 "Concerto aperitivo" Kammerton Vocal Ensemble. Musiche di Janequin, Cardosa. Alle ore 11.00

AULA MAGNA I.U.C. 063610051/2, P.le Aldo Moro, 5. [illegible] Presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza. Recital del violinista G. [illegible], A. Eguchi (piano). Musiche di Bach ed altri. Alle 17.30

[illegible] Piazza Santa Croce in Gerusalemme, [illegible]. Domenica 26 per la Stagione Eleniana concerto con T. Cardace (soprano), A. De Angelis (tenore), alle ore 11. Concerto con S. Cappellini (pianoforte) e C. Scarponi (clarinetto), alle ore [illegible]; i concerti saranno preceduti alle 10.15 e alle 17.15 da una [illegible] guidata della Basilica e dell'area museale

[illegible] E CASTELLI [illegible] 062280375-03479407189. [illegible] 26 presso [illegible]

PREVENDITE

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

BUENA [illegible] SOCIAL CLUB. Commedia. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti

[Labirinto C]

COLPEVOLE D'INNOCENZA. Thriller. La vita della benestante Libby Parsons (Ashley Judd) si complica quando, in seguito a una gita in barca, il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio.

[Tiziano, Warner Village 13]

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una giovane ed abile poliziotta, il caso di un serial killer a Manhattan.

[Adriano 3, Alhambra 3, Antares 2, Atlantic 2, Barberini 3, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 3, Eurcine 3, Europa, Galaxy Marte, Garden, Giulio Cesare 2, Lux 1, Madison 1, Pasquino 1, Roxy Rubino, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Moderno 4, Warner Village 1 e 11]

IL MIGLIO VERDE. Drammatico. Dal regista de «Le ali della libertà» Frank Darabont, la trasposizione per il grande schermo di un best seller di Stephen King ambientato negli Anni Trenta in un penitenziario americano e incentrato sul rapporto che si instaura tra un secondino (Tom Hanks) e un condannato a morte (Michael Clarke Duncan)

[Adriano 5, Alhambra 1, Ambassade 1, [illegible]ares 1, Atlantic 1, Barberini 1, Cineland 6, Empire, Galaxy Giove, Giulio Cesare 3, Lux 10, Odeon 2, Quirinetta, Royal 1, Sala Troisi, Trianon 2, Warner Moderno 2, Warner Village 8 e 14]

IL TALENTO DI MR. RIPLEY. Giallo. Dal romanzo di Patricia Highsmith, la storia di un giovane americano all'apparenza perbene che viene mandato in Italia da un ricco signore alla ricerca del figlio, in vacanza con la fidanzata.

[Andromeda 1, Apollo, Cineland 2, Cola Di Rienzo, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 1, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Nuovo Olimpia [illegible], Odeon 1, Warner Moderno 1 e 3, Warner Village 7 e 12]

IN CERCA D'AMORE. Commedia drammatica. Janet McTeer, candidata all'Oscar per questa interpretazione, è una madre del Sud degli Stati Uniti che ha avuto tre mariti, tutte le volte che finisce un rapporto (anche con i fidanzati), costringe la figlia dodicenne a cambiare casa e cittadina dove vivere

[Doria 3, Trianon [illegible]]

INSIDER - DIETRO LA VERITÀ. Drammatico. Nel nuovo film di Michael Mann («The Heat») Al Pacino impersona un giornalista alla costante ricerca [illegible] «scoop»: in questo caso glielo fornisce Russell Crowe, testimone chiave di una causa contro l'industria del tabacco

[Academy Hall, America, Atlantic 5, Capitol, C[illegible], Cineland 5, Farnese, Galaxy Saturno, Lux 9, Savoy 4, Warner Village 5 e [illegible]]

LAKE PLACID. Horror. Una misteriosa creatura terrorizza la zona di Lake Placid, nel Maine: sulle sue tracce, una paleontologa (Bridget Fonda) e un guardiacaccia (Bill Pullman)

[Atlantic 4, Cineland 1, Lux 6, New York, Odeon 4, Quirinale 1, Rouge et noir, Tristar Blu, Warner Village 2]

LE REGOLE DELLA CASA DEL SIDRO. Commedia drammatica. Sette nominations all'Oscar per questo film tratto dal romanzo di John Irving e incentrato sul rapporto tra un orfano e il suo padre spirituale

[Adriano 6, Ambassade 2, Andromeda 5, Barberini 4, Cineland 9, Eden 1, Holiday, Savoy 2, Trianon 3, Warner Village 17]

[illegible]. Drammatico. Nove storie che s'intrecciano nel nuovo film del giovane regista americano Paul Thomas Anderson, Orso d'Oro all'ultimo FilmFest di Berlino

[Andromeda 4, Cineland 12, Delle Mimose 1, Eurcine 2, Fiamma 1, [illegible] Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 2, King 1, Maestoso 2, Roxy Zaffiro, Savoy 3, Warner Village 16]

MICKEY OCCHI BLU. Commedia. A New York Hugh Grant è un banditore d'aste che s'innamora di Jeanne Tripplehorn, figlia del temuto mafioso James Caan

[Adriano 7, Alhambra 2, Ambassade 3, Atlantic 3, Barberini 2, Broadway 2, Ciak 2, Cineland 10, Doria 1, Galaxy Venere, Lux 3, Paris, Reale 1, Savoy 1, Trianon 4, Warner Village 10]

NON UNO DI MENO. Drammatico. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne di un villaggio della campagna cinese che viene «improvvisata» maestra di scuola elementare

[Intrastevere 2]

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Il nuovo film di Silvio Soldini descrive il viaggio di una casalinga, dimenticata dai familiari in un autogrill. Sconvolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola.

[Adriano 9, Archimede, Galaxy Mercurio, Greenwich 1, Quattro fontane 1]

THREE KINGS. Avventura. Alla fine della guerra del Golfo quattro soldati americani hanno ancora una missione da compiere: recuperare un enorme quantitativo d'oro sottratto da Saddam Hussein al Kuwait

[Cineland 13, Delle Mimose 3, Drive In, Jolly 3, Madison 2, Missouri 1, Warner Moderno 5, Warner Village 3 e 15]

UN MARITO IDEALE. Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico ricattato da una donna a co[illegible] di un suo peccato di gioventù che ne potrebbe compromettere la carriera. In suo aiuto accorre un amico, brillante casanova.

[Delle Mimose 4, Eden 2, Madison 4, Maestoso 4, Missouri 2, Roxy Topazio, Sala Umberto]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Una storia vera per il nuovo David Lynch

DAVID Lynch di «Cuore selvaggio» diventa Cuore Tenero nel [illegible] la storia vera di Alvin Straight, un contadino settantatreenne dell'Iowa che nel 1994 decise di percorrere 700 chilometri sulla sua macchina tagliaerba modificata, sino al Wisconsin, per vedere il fratello maggiore gravemente malato al quale, dopo una lite, non parlava da dieci anni.

Nella storia il regista ha immesso il suo talento grande, quella tenerezza compassionevole che era così evidente in «The Elephant Man», i nuovi sentimenti della sua metamorfosi («L'età della violenza è finita, sento bisogno di poesia, sono diventato un altro»). E il suo sguardo straordinario: il grande paesaggio rurale americano, le piccole città misteriose popolate soltanto di cani, le baracche del vivere povero, l'illusione di incontri che potrebbero essere provvidenziali oppure sentimentali. E la vecchiaia con i suoi movimenti lenti e le sue impotenze, con l'orgoglio e l'eroica fatica d'andare avanti e di fare le cose da soli. Il viaggio diventa un bilancio di vita, un percorso d'incontri e di rimpianti, magari addi[illegible] un simbolo di senilità dell'Occidente. Il protagonista Richard Farnsworth è perfetto.

UNA STORIA VERA
di David Lynch; con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Produzione Stati Uniti, 1999.

[Intrastevere 3, Lux 2, Quattro Fontane 3]

D'ESSAI

ExpoVacanze

Vivere nel Verde



22-26 MARZO

Orari: dal mercoledì al venerdì 16-23,30
sabato e festivi 10-23,30

SCENOGRAFIE DI GIARDINI

VACANZE-SALUTE ALLE TERME

CONFERENZE E INCONTRI A TEMA

RASSEGNA D'ARTE E PITTURA "UNA PASSEGGIATA NEL VERDE"

TALEE BONSAI... IN OMAGGIO

Organizzazione

Con il Patrocinio di:
Ministero dell'Industria
Città di Torino
Federazione

CORSO M. D'AZEGLIO, 15

TORINO ESPOSIZIONI

PARETE DI ARRAMPICATA
PISCINA CON PROVE DI IMMERSIONE SUBACQUEA
PISCINA HYDROVOLLEY
TIRO CON L'ARCO

DI PRODOTTI TIPICI A CURA DI COMUNITA' MONTANE
AGRITURISMO PIEMONTE

1° TORNEO EXPOVACANZE DI BEACH VOLLEY INDOOR
GIOCHI SENZA FRONTIERE IN ACQUA
MOSTRE FOTOGRAFICHE
SPETTACOLI E FOLKLORE
JUNIOR BIKE 4-13 ANNI
EXPO CONVENTION

E INCONTRI A TEMA

DISCOVER SCUBA DIVING (prenotazione obbligatoria)
TANGO ARGENTINO
DANZE ORIENTALI
LINGUA ARABA
PRANOTERAPIA
AROMATOLOGIA
REIKI

Reebok

Reebok University ti invita a partecipare alle lezioni dei propri ***master trainer*** presso la **Fitness Exhibition** dal 2 al **26 marzo**.
E' sufficiente ritirare il coupon presso le casse di Torino Esposizioni (dal 15 al 24 marzo; orario 15-18)

Consorzio Turistico Europeo

Baby parking a cura di BIMB INSIEME

Radio Ufficiale COMPANY


GSM
TACS

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

RITA Impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel 011.561.1137 - 0347.451.2859.

VIA Impresa prenota vano mezzanino prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel 011.561.1137 - 0347.451.2859

STRADA MONGRENO porzione villa salone camino 3 camere cucina servizi giardino piscina box. Bimar 011.43.591

STRADA MAURO libero recente salone 2 camere cucina 2 bagni giardino. £ 280.000.000 volendo box. Komarco 011.517.6040.

TESORIERA Impresa prenota alloggi in condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio Tel 011.561.1137 - 0347.451.2859.

TORINO MARE 011.437.5556 corso Francia signorile piano alto ingresso salone camera cucina servizi ripostiglio cantina.

TORINO MARE 011.437.5556 via Bardonecchia signorile ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina e box

TRAIANO corso, alberato, ingresso, tinello, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio in buone condizioni Activa 011.640.3753

VAL SALICE strada del Tedesco casa ristrutturata su tre piani mq 200 circa, terrazzo, posti Gabetti Crimea 011.660.4240

VANCHIGLIA via Sineo a pochi passi dal Po libero 1 anno saloncino camera tinello cucinino bagno. Gabetti 011 116

VIA MONGINEVRO
in nuova costruzione vendesi alloggio ultimo piano mq 130 più 100 mansarda con terrazzo. Possibilità box auto. Prezzo vantaggioso. Tel 011.385.1623

VIA ROMA
angolo via Buozzi 5 via Amendola 5/7
IN ZONA PEDONALE
frazionamento sobrio elegante palazzo appartamento liberi da £ 4.300.000 mq ufficio libero ristrutturato 3° piano open space oltre ammezzato su via Roma possibilità permute e mutui a 3,99%
Gabetti 011.548.045.

VIA BAFFI Centrale libero ingresso soggiorno sala pranzo 2 camere cucinotta bi servizi ristrutturato. Bimar 011.43.591

VIA VENTIMIGLIA signorile libero saloncino 2 camere cucina 2 bagni box piano alto. Komarco 011.517.6040

VILLA libera su grande area della Crocetta mq 800 circa 3 appartamenti giardino alloggio custode. Fax 011.562.2678

VILLA moderna collina San Vito, posizione incantevole, rifiniture pregiate, mq 700, giardino mq 3.000 011.598.180

VILLA (presso Telesio) nuova costruzione su tre livelli 230 mq abitabili cortile, 2 box, cantina. Gabetti 011.756.658

VILLE molto importanti (oltre mq) prima collina Vendo Harca 011/746.738 - 0329/212.3325.

ZONA BERNINI in stabile d'epoca ultimo piano ampio salone 3 camere cucina doppi servizi e mansarda. Beni Fondiari 011.568.1000

TORINO

A. 011.502.7580 viale ... bella casa ... cucinino bagno box.

BALDISSERO villa in complesso piacevolissimo salone, pranzo, cucina, 5 camere, 4 bagni box giardino Mapi 011.840.421.

BRUINO villa indipendente, 2 lati, signorile piano terra mq 120 piano mansarda indipendente mq 60 taverna, mq 600. Nuvone Case 011.030

ALTA villa libera indipendente su 3 lati su 3 piani Ipi 011.561.7091

BUTTIGLIERA salone 2 camere cucina biservizi mq 150 box doppio giardino £ 350.000.000. Flavio 011.316.5278

CAMBIANO casetta indipendente 3 livelli mq 240 ristrutturata giardino posto auto £ 410.000.000. Ortelli 011.597.575

CARIGNANO in moderna palazzina, giardino condominiale panoramico appartamento mq 170, collegato a mansarda di mq 70, box auto, in ottimo stato. Area 3 vende. Tel 011.382.1565.

collina settecentesca raffinato restauro prestigiosi appartamenti salone cucina pranzo 3 - 4 camere servizi giardino box. Tel. 011.942.3807.

COLLEGNO borgata Paradiso in palazzina vendiamo ristrutturato ingresso su soggiorno camera cucinotta bagno terrazzino cantina. Gabetti 011.405.3870

COLLEGNO S. Maria stabile signorile, 8° piano ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinotta bagno box. Gabetti 011.405.3870.

CUMIANA libero in quadrifamiliare splendido alloggio mq 135 circa, terrazzo posto auto GR 0121.352.210 - 011.505.039

GARZIGLIANA alloggio di ingresso tinello cucinino 4 camere bagno sottotetto rifinito. Terrazzino. Giardino privato £ 140.000.000 Gabetti Pinerolo 0121.397.700

GASSINO TORINESE villetta a schiera di soggiorno cucina 3 camere doppi servizi giardinetto £ 300.000.000 Centralcasa 011.696

ville indipendenti centrali ... ottima esposizione parziale permuta mutui agevolati Tel 011.937.8227.

MONCALIERI villa precollinare unifamiliare mq 140 più mansarda taverna box giardino privato Tel 011 808.

PINO residenziale Balbiana vendesi panoramico rifinitissimo abitabile collegata totali mq 300 - 2 box 2 cantine giardino condominiale Tel 011.500.179 - 011.595.852

PRAGELATO Villardamond panoramica proponiamo, soleggiati appartamenti con soppalco. Da ... Gabetti Pinerolo 0121.397.700

RIVALTA ville uni - bifamiliari con ampi spazi abitativi giardino 600 - 800 mq L'Immobile 011.903.2425

RIVOLI in complesso villetta soggiorno living 2 camere biservizi mansarda con bagno. Taverna box giardino. Gabetti 011.956.6022

RIVOLI in residenziale villa a schiera mq 450 su tre livelli, 3 doppi, giardino mq 600 Tel 011.595.195

RIVOLI splendida posizione porzione bifamiliare signorile mq 240 più interrato giardino mq 600. Verna 011.958.1302.

ROMANO CANAVESE villette panoramiche di nuova costruzione, bellissima architettura moderna, ampio giardino e terrazzi Esim 011.480.135

SANGANO villa bifamiliare 150 mq salone 3 camere cucina biservizi giardino ottimo stato 011.318.5278

SAN CANAVESE vendesi libero ristrutturato di 6 composto da soggiorno con angolo cottura bagno 1 - 2 camere riscaldamento autonomo cortile Tel 011.500.179 - 011.595.052

MAURO via Speranza signorile ampio soggiorno pranzo lavanderia 3 camere biservizi n box. Gaa 011.502.0009

VOLPIANO bifamiliare di salone 2 camere cucina bagno o 2 camere tinello cucina bagno giardino box Gabetti 011.800.5201

AFFARONE collina panoramicissima Monferrato con vista veramente impareggiabile, vendesi caratteristico casale, completamente ristrutturato, composto da ampia cucina, soggiorno con camino, 3 camere letto, doppi servizi, stupenda mansarda abitabile, cantina, ampio porticato, veranda. Terreno annesso a corpo unico, completamente recintato, con strada privata, mq 10.000 circa adibito vigneto, frutteto, noccioleto, prato, bosco. Contesto agreste veramente incontaminato. Richiesta £ 498.000.000 Telefonare 0363.929.02.

STRESA e dintorni, vendesi ville, appartamenti nuovi e ristrutturati, varie metrature, box, giardino, vista lago. Tel. 02.681.03705 - 0323.922.715.

VALLE D'AOSTA

CHALLAND SAINT ANSELME Tilly (Val d'Ayas) monolocale luminoso arredato cantina £ 93.000.000 Ipi Imm 011.562.6263

ALASSIO in zona panoramica ottimo trilocale abitabile subito termoautonomo. Stupenda vista mare. Solo £ 250.000.000. Fondocasa 0182.647.047.

ALASSIO Parco S. Rocco, bilocale costruzione, stupenda vista mare, terrazzi, posto e cantina. Mareeca

ALASSIO zona Ponente fronte mare, nuovi da impresa, rifiniture lussuose, bi - trilocali, terrazzi posto auto/box, cantina. Immobiliare Mareeca 0182.642.645

ALASSIO 100 ml mare bilocale nuovo terrazzo termoautonomo cantina posto auto £ 495.000.000. Gabetti 019.677.307.

ALASSIO 30 ml mare impresa vende bi - trilocali completamente posto auto mutuo dilazioni senza interessi. 0182.51.409 - 0182.543.714 pasti.

centralissimi impresa vende appartamenti completamente ristrutturati uso abitazione o ufficio da mutuo dilazioni Tel. 0182.51.409 - 0182.541.449 - 0182.543.714 pasti.

recente bilocale soleggiato termoautonomo £ 185.000.000 Fondocasa 0182.555.111.

ALBENGA pochi minuti mare bilocale nuovo bilivello termoautonomo arredato £ 158.000.000 Gabetti 019.677.307.

mare bellissimo due camere cucina ampio giardino ottimo contesto £ 285.000.000. Fondocasa 019.400.2048

MARE 20 ml spiaggia condominio 3 camere cucinotto balconata £ Fondocasa 019.400.2258

spiaggia sabbiosa, lussuosa residenza in costruzione. bilocali, trilocali, quadrilocali, attici grandi terrazze, vista mare e doppi servizi Italgest 800.274.274.

ARMA bilocale completamente arredato tranquillo zona chiesa principale vicinanze spiaggia £ 140.000.000 trattabili Immobiliare 0184.44.343

spiaggia ottimo trilocale termoautonomo grande terrazzo fronte mare posteggio £ 290.000.000 Immobiliare 0184.44.343

vista mare 100 ml spiaggia porzione bifamiliare soggiorno cottura bagno camera balcone. Tel. 019.871.335

CERIALE centralissimo a 100 ml dal mare bilocale termoautonomo con antistante cortile privato libero da gennaio £ 158.000.000 Tel 0182.992.509

FINALE LIGURE 50 ml mare luminoso trilocale ultimo piano vista mare termoautonomo ascensore Gabetti 019.677.307

LIGURIA fronte mare accesso diretto spiaggia e passeggiata impresa propone direttamente bilocali - trilocali unici Tel 0342-219.797

OSPEDALETTI villa bifamiliare perfetta messa in ordine soleggiatissima mq 280 posteggio giardino vista mare Immobiliare 0184.44.343

LIGURE adiacenze nuovo giardino termoautonomo £ 198.000.000 Fondocasa 019.615.851

PIETRA LIGURE fronte mare bilocale servizi soffitta comodo centro £ 250.000.000 Fondocasa 019.620.660

PIETRA LIGURE panoramico bilocale vista mare assoluta terrazzo posto auto 000.000 Gabetti 019.677.307

SANREMO Casinò bilocale arredato e nuovo termoautonomo £ 255.000.000. Fondocasa 0184.591.670

SANREMO Inglesi, palazzina ultimi bilocali nuovi vista mare, termoautonomo £ 200.000.000 www.aracasa.it - Tel 0184.501.370

SAVONA centro caratteristico palazzo vista tetti ingresso, sala, due camere, cucina abitabile, bagno, balconcino Gabetti 010.898.2869.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA centralissimi mono - bilocali pari al nuovo. Da £ 72.000.000. Spese notarili ridotte. Rata mutuo pari affitto assicurato. Interim 011.509.782.

B. Mentone ultimi lofts nuovi vista mare a partire da £ 100.500.000 Blasco Ibanez Immobiliare 011.771.1560

0182.555.627 Cannes sulla spiaggia grande bilocale ampie terrazze, vista incantevole, posto auto £. 190.000.000

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins vista mare, complesso residenziale, parco, piscina appartamenti da £. 90.000.000.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone centro vicino mare, affare, nuovi alloggi, ampie terrazze prezzo lancio £. 125.000.000.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone sul mare, stupendo attico di 75 mq. grande terrazza e solarium

AREA CASA 0182.555.627 Mentone sul porto ultimi nuovi bilocali da £. 170.000.000. Ampie terrazze. Finiture accurate

AREA CASA 0182.555.627 Mentone 50 metri mare villino indipendente composto da due bilocali Affare. £. 370.000.000.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza affare vicinissimo mare nuovi appartamenti £ 20.000.000 più piccola rata. Ultime opportunità.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi centralissimi appartamenti £. 65.000.000 reddito garantito 10% gestione compresa. Ideale investitori.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza strepitoso attico in piazza Massena con vivibile, immobile unico.

BEAUSOLEIL limite Montecarlo, casinò e spiagge a piedi affare, attico grande terrazza, vista mare mozzafiato £ Italgest 800.274.274.

CAGNES SUR 400 ml dal mare bilocale con terrazzo vista collinare £ 175.000.000 Bimar 011.43.591

CANNES, affare introvabile! Appartamenti nuovi, fronte mare, grandi terrazze, vista mare mozzafiato £ 125.000.000. Italgest 800.274.274

Mandelieu porto, appartamenti pronti da £ 58.000.000, posti barca, campo golf, redditività 12%. Italgest 800.274.274

Rocca Rosse, splendido villaggio sul mare pronti in villette da £ 110.000.000. 800.274.274.

CAP D'AIL 78 mq in villa d'epoca, mare da sogno £ 370.000.000 Italgest 800.274.274

AZZURRA. Mandelieu in splendido parco privato con piscina zona collinare vista panoramica golfo di Cannes vicino Golf Club villa affittasi direttamente dal Costruttore. Tel. 0184.238.013 ufficio

COSTA AZZURRA Roquebrune Cap Martin affare zona tranquilla 300 mq mare, 1° piano composto: piccola cucina, sala, camera Tel 0184.238.013 ufficio

ISIT SRL
uffici in Torino e Nizza
- Nizza Promenade centrale splendido bilocale 60 mq grande terrazza con panoramica vista mare.
- Nizza centralissimo via pedonale trilocale di 50 mq terzo piano completamente ristrutturato £ 182.000.000
- Nizza bilocale 100 mt mare in bella casa d'epoca 4° piano tutto ristrutturato £ 168.000.000
- Juan Les Pins 100 mt mare, nel verde zona tranquilla, piani alti vista mare ultimi mono da £ 90.000.000, bilocali da £ 156.000.000, villette da £ 300.000.000
- Cannes residence affacciato su caratteristico laghetto, immerso nel verde, piscina, rendita garantita 7%, mono da £ 80.000.000 e bilo da £ 125.000.000

ISIT 800.140.420
www.isit-immo.it

JUAN LES PINS, sul mare, lussuosi bilocali nuovi, ampie terrazze, spiaggia, £ 195.000.000 Affittasi Italgest 800.274.274.

MENTONE affare introvabile, bilocali nuovi, ampie terrazze, piani alti £ 25.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

Fontvieille residence di qualità bel monolocale 45 mq aria condizionata box portiere FF . Dorta 0037.793.255.025

NIZZA centro mare appartamento arredato autonomo, cucina separata FF 310.000 Giovanni 0033.612.103.386.

NIZZA Promenade, unico, bel bilocale nuovo con giardino £ 23.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

NIZZA Promenade Des Anglais vicino Meridien magnifico 3 vani piano palazzo Aprim 0033.493.880.606

NIZZA Promenade lussuoso monolocale tranquillo 5° piano possibilità parcheggio palazzo recente raro FF 550.000. Aprim 0033.493.880.606.

NIZZA ml mare zona Negresco nuova costruzione, signorili mono - bi - trilocali da £ 100.000.000. Interim 011.509.782.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CHIERI corso Torino libero capannone industriale su 2 piani con ufficio complessivi mq 1800. Ipi 011.561.7091.

CORSO INGHILTERRA
adiacenze immobile commerciale di 1980 mq totali con magazzini Settore Impresa 011.839.007.

In bello stabile d'epoca su corso vendesi locale affittato a banca ottimo per reddito volendo mutuo. 011.500.179 - 011.595.852.

PIAZZA BERNINI via Pamparato libero ufficio piano rialzato ingresso 4 vani cantina. GR 011.505.039

PINEROLO (Abbadia Alpina) vendesi in ottima posizione locale di circa 80 mq uso box/magazzino £ 55.000.000. Libero subito. Gabetti Pinerolo 0121.397.700

VIA BOLOGNA
adiacenze vendesi in nuova costruzione due magazzini con mq 85 e 95 abbinabili. Ottimo prezzo. Tel. 011.385.1623

VIA CIBRARIO 43 liberi muri negozio con retro e cantina, 1 vetrina £ 130.000.000 Ipi 011.561.7091.

BOX AUTO

CORSO URSS pressi vendesi ultimissimi box nuova costruzione £ 17.500.000 M. Case Sas 011.770.7531 - 0335.678.8383

6

TORINO CITTA'

A.A. A ricerca per propria clientela immobili in acquisto da 70 a 200 mq centro, Crocetta, precollina, Pozzo Strada, S. Rita. Tel 011.5

A. PER referenziata clientela ricerchiamo Torino e cintura alloggi, ville, casette. Max serietà. Definizione rapida. Mec Case 011.544.461.

ACQUISTIAMO per incarico fiduciario liberi zona Cit Turin - Francia 2 - 3 vani servizi Consulcase 011.771.0228

piccolo mansardato e in casa vecchia ricerco per garantito pagamento contanti. No perditempo. Signor Arena 011.817.8215

GABETTI propria appartamenti in Torino e cintura mq 70 - 100. Pagamento contanti Tel 011.570.7155

incarico nostro cliente appartamento signorile salone due tre camere Bimar 011.435.91

RICERCHIAMO urgente pressi via Servais e corso Telesio salone 2 camere cucina 2 bagni box. Definizione Gabetti 011

A. RICERCHIAMO in acquisto terreni industriali edificabili e non, Torino e cintura. Mec Case 011.546.438.

IMPRESA costruzioni ricerca terreni edificabili in Torino. Ottima posizione Definizione Contanti. Cambiocamere. Compartecipazione. Tel. 0348.410.4338.

in per conto società terreni edificabili e/o stabili interi anche occupati. Trattative riservate. Affaire 011.561.3203.

impresa edile ricerca in Torino e prima cintura con o senza progetto 7000 circa. Tel. 0335.602.7092

7

A.A. centralissimo ristrutturato salone arredato 3 camere 3 servizi sauna idromassaggio giardino privato posto auto. Trattative riservate. Tel. 011.590

A.A. CASAFFITTI corso Rosselli vuoto 6° ingresso salone 2 camere cucina Tel. 011.593.901.

arredati vuoti casa epoca mono - bilocali particolari mansardati bilivelli Centro. 011

CENTRO presso p.zza San Carlo affittasi bilocali modernamente arredati. Tel. 011/534.561.

VIA ROSALINO PILO (Tesoriera) appartamento ingresso soggiorno camera cucina bagno terrazzo. Area 3 affitta. Tel. 011.382.1565.

TORINO PROVINCIA

Castiglione alloggio anche vendita nel verde terrazzi, soggiorno, bicamere, cucina, bagno, box. Interacta 011.669.3629.

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli lavatrice Tv terrazzo anche quindicine. Punto Edinord 0182.950.771

COSTA AZZURRA

NIZZA Costa Azzurra vicino mare affittasi periodo estivo monolocali - bilocali - trilocali da FF. 1500 - FF. 3000 settimana. 0033.493.972.424.

LOCALI

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni magazzini. www.iostorino.it e-mail info@iostorino.it Tel. 011.315.7111.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO - Molinette signorile ufficio fronte strada angolare finestrato ingresso indipendente mq magazzino sottostante mq 135. Tel 011.329.3131 lucianomina@tin.it

LOCALE rappresentanza luminoso indipendente mq 450 più cortile affitto per uffici . 011.669.8921 - 0335.814.8716.

PIAZZA ADRIANO stessa casa uffici di 2 - 5 - 7 vani entrata servizi da £ 840.000 - £ 1.550.000 - £ 2.190.000 mensili. Centralcasa 011.698.5900.

VIA PUGLIA
adiacenza in capannone industriale nuovo affidasi n. 2 lotti mq 1300 più uffici mq 200 e mq 1500 più uffici mq 280 eventualmente altezza sottotrave mt 7 no carroponte. Tel. 011.385.1623

VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI mq 110, ingresso, 2 camere, salone servizio, posto auto cortile. Area 3 affitta Tel 011.382.1556

BOX AUTO

VIA MONGINEVRO
angolo Serrano box auto. Prezzi 011.385.1623

8

CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri vuoti/arredati per referenziatissimi senza vostre Komarco 011.533.914.

A. PER referenziata clientela ricerchiamo Torino e cintura alloggi, ville vuoti/arredati. Servizio gratuito per il proprietario. Mec Case 011.544.461.

AZIENDA telecomunicazioni per funzionari ricerca in affitto - arredati varie metrature e zone. Flavio 011.318.5301.

DIRIGENTE causa ricerca appartamento vuoto/arredato in Torino o prima cintura. Tel. 0338/289.4727.

per nostra clientela appartamenti varie metrature vuoti arredati. Bimar 011.435.91.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 210, Torino. Tel. - 0335/819.2718.

ACQUISTA auto tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento . Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1898 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.884.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. CASA di riposo prestigiosa, ospita offrendo loro prestazioni sanitarie e assistenziali di qualità, Tel 0121/352.282.

A Finale Hotel Santamaria ** ambiente menù a scelta camere con servizi parcheggio aprile £ 55.000 Tel. 019.692.880

Albergo Astra Roma 47 a mare Tel 0182.642.823 pensione completa garage £ 55.000 per persona, minimo 3 giorni esclusa Pasqua.

ANDORA complesso residenziale sul mare, pensione completa albergo £. 60.000 tutto compreso, villette a prezzi modici. Tel. 0182.681.884.

Villa Aranci *** 0183.497.304 tutti comforts menù, giardino, tranquillità. Promozione primaverile

LIGURIA Loano Hotel Milano centrale cucina accurata primavera £ 50.000 - £ 75.000, escluso Pasqua Tel. 019.668.389

LOANO Torre Antica *** centralissimo matrimoniale £ 65.000 singola Pasqua. Tel. 019.675.714.

PIETRA Ligure , 019/615.830, affitta appartamenti settimanali mono-bilocali, . tv, telefono, parcheggio

SPOTORNO, hotel villa , tranquillo, 100 ml mare, giardino, camera ogni speciale anziani. Tel 019.745.369

11

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986 Istituto . Prof Bogetti 02/57303751

E. CENTRO MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni Via Giuseppe Grosi 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel 011.561.1055

a Pinerolo divorziando dolce, romantica carina cerca compagno matrimonio Tel 011/533.840 Top Service

27enne , gradevole, cerca compagno dolce e romantico scopo matrimonio. Tel 011/530.848 Top Service

LAURA, signorina 29enne, carina e semplice, conoscerebbe uomo affidabile per matrimonio Consulting 011.433.0181.

di 44enne, torinese, ottima presenza, separato, conoscerebbe signora sportiva, simpatica, amante montagna, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.6163

SIGNORA 52enne, aspetto straordinariamente giovanile, estroversa ed autonoma, conoscerebbe signore distinto e brillante per rapporto stimolante, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5153.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.232, acquista oro, argenteria, monete, gioielli. In contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione Via Tripoli 85, To.

B. OREFICERIA GEMMA. acquista oro argenteria monete preziosi valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011.650.2212.

1900 quadri soprammobili vecchie radio sgombero ville alloggi e cantine. Tel. 011.984.4830 Perris

Sul pit-bull le gravissime ferite durante una battaglia, la denuncia delle guardie

Morto un altro cane da combattimento

Trovato in un parco, è allarme

Gianni Giacomino

Carcasse [illegible] pit-bull dilaniate [illegible] teste di polli mozzate e sistemate intorno a croci di legno. Combattimenti di animali all'ultimo sangue e messe nere: è questa la [illegible] che avvolge l'oasi naturale [illegible] Parco delle Vaude. L'allarme, l'ennesimo, lo lancia Dario De Giovanni, responsabile per il Ciriacese delle guardie ecologiche volontarie della Provincia. In mano tiene le polaroid scattate l'altro giorno all'ultimo pit-bull trovato mor[illegible] e ad uno scorcio [illegible] boscaglia dove tra cumuli di pietre [illegible] crocifissi sembra di veder scorrere le immagini della pellicola di «The Blair Witch Project», il film horror evento dell'anno.

«Ho scoperto tutto mentre stavo effettuando il censimento dei mammiferi presenti nel Parco - spiega De Giovanni, che insieme [illegible] un'altra ventina di volontari si occupa del controllo dell'area verde -. [illegible] mi sono nemmeno stupito, qui [illegible] talmente vasto, quasi 2700 ettari di territorio che la notte diventano terra di nessuno dove succede davvero di tutto». Sui combattimenti tra i cani De Giovanni e le Gev sembrano [illegible] avere dubbi: «Il pit-bull ritovato aveva il collo e il muso lacerato da morsi, sicuramente l'hanno abbandonato in mezzo alle foglie dopo un confronto».

Anche stavolta il cane, ovviamente, non portava nessun segno di riconoscimento: per il proprietario o per gli scommettitori che gravitano sul mondo dei combattimenti clandestini potrebbe avere conseguenze poco piacevoli. «Una volta abbiamo intercettato due persone con il furgone attrezzato per il trasporto degli animali - continua De Giovanni -. Stavano percorren[illegible] le stradine interne del parco per cercare di individuare [illegible] ring ideale da illuminare durante la notte con i fari delle auto». Parlare di indagini è complicato e rischioso. Nell'oscurità della brughiera le guardie hanno sempre inseguito le tracce dei bracconieri impegnati a cacciare volpi, cinghiali, lepri, caprioli: «Ma - ci tengono a precisare le gev che hanno pure rinvenuto un cane meticcio impiccato ad [illegible] albero [illegible] boschi di Ceretta di San Maurizio - chi aizza e incita degli animali a sbranarsi non ha regole, sorprenderli potrebbe essere molto pericoloso».

E insieme a cani morti, auto smontate [illegible] bruciate, prostitute (la scorsa settimana i carabinieri della compagnia di Venaria ne hanno fermate otto senza permesso di soggiorno) alla fine, nel polmone verde di mezzo Canavese, so[illegible] spuntate anche le messe nere. «Una notte [illegible] sentiva [illegible] lamento quasi [illegible] cantilena - conclude Dario De Giovanni -. Ci [illegible] avvicinati e con il binocolo abbiamo visto gente incappucciata con lunghi mantelli [illegible] che impugnava delle candele, ma, se ne [illegible] accorti e sono rusciti a fuggire». «Di cretini è pieno il mondo - sbotta Federico Fiandro, il presidente della riserva naturalistica -. Poco alla volta quest'area verrà distrutta altro che recuperata. Noi come ente abbiamo stipulato convenzioni con diverse associazioni per il controllo della zona, ma è difficile».

Poi Fiandro accenna all'interminabile vicenda che lega e nello stesso tempo divide la riserva naturale all'esercito: ben 1300 ettari di parco appartengono infatti al Demanio Militare che in questi giorni ha piazzato decine di sbarre di divieto di accesso all'imbocco delle stradine. «Può essere positivo per scoraggiare la criminalità - riflette Fiandro - ma dobbia[illegible] anche trovare un accordo con il ministero della Difesa per evitare che carri armati e colate di cemento devastino l'ambiente».

[illegible] ESCLUSO DAL LAVORO [illegible]

Disoccupato si taglia le vene

Un disoccupato di 42 anni, P.G. [illegible] due figli a carico, si è tagliato le vene, ieri mattina, dopo aver [illegible] che il suo [illegible] era presente nella lista delle 410 persone destinate ai cantieri lavoro per l' [illegible] 2000-2001. Soccorso dai vigili urbani e dalla polizia, l' uomo è stato trasportato all' ospedale: le sue condizioni non sono gravi. L' incidente è avvenuto davanti agli uffici del «Progetto speciale lavoro e formazione» presso l'assessorato al Lavoro di corso Ferrucci. «Capisco [illegible] dramma [illegible] quell'uomo - ha detto l'assessore comunale al Lavoro, [illegible] Torresin - ma non ho gli strumenti per aiutarlo. L' uomo è stato escluso [illegible] quanto non presentava uno [illegible] requisiti quello cioè di essere stato iscritto alle liste dei disoccupati per almeno 24 mesi. Nei mesi scorsi avevamo preso questa decisione per cercare di venire maggiormente incontro alle persone con alle spalle situazioni davvero drammatiche. Mi rendo conto che P.G. ha una vita difficile, ma le regole devono valere, altrimenti si crea un clima di disordine che non giova a [illegible].



Combattimenti fra pit-bull [illegible] purtroppo frequenti anche in Italia

[illegible] BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Sgominata la [illegible] che [illegible] di lusso



NOVARA. Rubavano lussuose auto a facoltosi imprenditori del Veneto e poi le «spedivano» via mare in Ghana, facendoli passare per aiuti umanitari della Caritas, rivendendole poi in Europa [illegible] altri Paesi del mondo. Un giro di miliardi, [illegible] si considera che le auto erano delle marche più pregiate e in Ghana erano state sbarcate almeno 52 vetture. L'imponente traffico internazionale è stato sgominato dalla polizia stradale di Novara, nucleo di p.g. in collaborazione con il nucleo p.g. di Romagnano Sesia. Arrestate 4 persone, 3 extracomunitari ghanesi e un italiano: altri 5 italiani sono stati denunciati a piede libero. Dovranno rispondere di associazione per delinquere e ricettazione finalizzata al traffico di veicoli

[illegible] trota [illegible] record sarà imbalsamata

AOSTA. Un gruppo di operai dell'Enel ha ripescato ieri nella Dora Baltea una trota marmorata da record: misurava 94 centimetri e pesava [illegible] chili [illegible] 600 grammi. Il pesce era ormai morente, vicino allo sbarramento idrico di Hône. Gli operai l'hanno consegnato al Consorzio ittico valdostano, che l'ha trasferito [illegible] una ditta di Torino per farlo imbalsamare

Anteprima a Torino del film di Calopresti

TORINO. E' in programma questa sera, alle 20,30, al cinema Reposi, via XX Settembre 15, l'anteprima del film «Preferisco il rumore del mare» di Mimmo Calopresti. La serata è ad inviti. Introduce la serata, organizzata da Comune [illegible] Regione, il direttore della Mostra del Cinema di Venezia Alberto Barbera. Ospiti in sala il regista e Paolo Cirio, uno dei protagonisti



Americani in lizza per la Villa Ottolenghi

ACQUI TERME. Comune bruciato sul filo di lana dagli americ[illegible] per l'acquisto di Villa Ottolenghi, luogo storico del mecenatismo acquese. Il sindaco Bernardino Bosio ha annunciato che, proprio ieri, una società Usa ha offerto il doppio rispetto ai 3 miliardi messi a bilancio dal Comune, che pensava di farne una Casa degli artisti. La villa, fatta costruire da Jona Ottolenghi nella prima metà del secolo, ha ospitato artisti di vaglia, come lo scultore Arturo Martini (di cui ospita alcune opere, fra cui il mausoleo e un leone in pietra che si trova nel parco, vedi foto). Se la trattativa con i proprietari andrà in porto, vi dovrebbe essere realizzata una «struttura ricettiva di tipo alberghiero» per [illegible] non meglio precisata.

Preso il giovane dopo la fuga con la quindicenne che promette: scapperemo ancora

Rapinava con la pistola della fidanzata

La ragazza, per amore, gli procurava l'arma del padre

Lodovico Poletto

Per amore rubava [illegible] pistola al padre [illegible] la prestava [illegible] fidanzato, che faceva le rapine. Virginia, 15 anni, sempre per amore di questo ragazzo di sei anni più vecchio di lei è fuggita da casa per [illegible] settimana. Insieme si sono nascosti in città. Sapeva che la polizia lo stava cercando, sapeva che se lo avessero preso sarebbe finito drit[illegible] e filato in carcere. Lui, Davide Marras, 21 anni, adesso [illegible] alle Vallette, accusato di aver messo a [illegible] diversi assalti. Lei è tornata a casa. Ribelle, insofferente dei genitori lo ha giurato: «Appena esce ritorno con lui, scappiamo insieme in un'altra città. Lo amo. Davide è tutta la mia vita».

Chiamarli «Bonnie & Clyde» forse è eccessivo e anche gli investigatori del commissariato Dora Vanchiglia hanno dubbi in proposito. Virginia non ha mai partecipato ai colpi, forse neppure da spettatrice. Di certo, però, ha sempre sostenuto il suo Davide. E lo ha aiutato [illegible] tutti i modi, anche procurandogli l'arma necessaria per mettere a segno i colpi. Una Beretta calibro 7,65 che [illegible] padre, [illegible] fioraio abbastanza conosciuto in città, teneva a casa, in un cassetto.

Dieci giorni fa, però, una pattuglia ha intercettato una Y10 davanti al supermercato LD di via Clementi. C'erano due giovani a bordo. Quando hanno visto la volante [illegible] scappati. Fuggendo hanno lanciato dal finestrino un fagotto: dentro c'era la pistola del fioraio. Uno dei due, il conducente della Y10 [illegible] stato bloccato non appena [illegible] dall'auto, rubata qualche giorno prima, in pieno centro. Maurizio Zancanella, 43 anni, è stato arrestato per ricettazione. Il complice, invece, è riuscito a fuggi[illegible]. Sperava di averla fatta franca, [illegible] quell'arma, scagliata lontano durante la fuga è diventata la chiave per risolvere il giallo. I poliziotti sono risaliti al proprietario. Convocato in commissariato ha raccontato che sua figlia, Virginia - poche ore dopo l'arresto di Zancanella - aveva telefonato alla madre implorandola di andare a fare denuncia di furto della pistola: «Non ti posso dire di più. Ma sappi che se non lo fai arrestano papà...». In lacrime i genitori di Virginia hanno raccontato ai poliziotti di quella loro figlia così ribelle, spiegato che da tempo frequentava un ragazzo più grande di lei: «Si chiama Davide. Da quando si vedono lei è molto cambiata. A volte non torna neppure a casa la notte. Non sappiamo più che cosa fare». E [illegible] commissariato papà e mamma di Virginia sono tornati anche nei giorni successivi, ripetendo sempre la stessa cosa: «Nostra figlia non è ancora tornata, fate qualcosa».

Bonnie e Clyde li hanno fermati in via Ghedini. In questura, davanti ai poliziotti, Virginia è rimasta tutto il tempo abbracciata al suo Davide: «Ti amo, sei il mio eroe. Ricorda, ti aspetterò per sempre».

[illegible] PROCESSO CARABINIERI [illegible]

«Il capitano era in buona fede»

E' Corrado Tortorella (e non Tornatore come pubblicato per errore ieri) il capitano dei carabinieri, ex comandante della compagnia di Mirafiori, coinvolto in una brutta storia di soldi sottratti a pentiti ed extracomunitari. [illegible] capitano Tortorella, imputato di peculato, falso e ricettazione, è stato trasferito da tempo ad altra sede, nel Sud. Ad accusare i militari della Mirafiori [illegible] stato il pentito Vincenzo Tornatore: «I carabinieri mi hanno rubato [illegible] milioni che tenevo [illegible] casa».

Ieri i difensori di Tortorella, Anna Ronfani e Alberto Mittone, hanno spiegato in aula che il loro assistito (per lui [illegible] pm ha chiesto [illegible] anni di carcere) voleva mettere a segno una grossa operazione nell'ambito dello spaccio di droga e per questo aveva chiesto la collaborazione del pentito dei «catanesi» Tornatore. La sentenza è prevista per martedì prossimo.

Ricerche comuni

Nuovi media Università e Poli insieme

«Chi progetta software non può sapere solo di bit, d[illegible] sapere anche di comunicazione. Deve conoscere aspetti grafici, di marketing, psicologici, sociologici, artistici. Nella società dell'informazione occorre mettere insieme tavoli interdisciplinari, unire la cultura tecnica, tipica del nostro ateneo, con altri filoni del sapere». Così ha detto [illegible] Marco Mezzalama, viceretore del Politecnico, nello spiegare il Centro Universitario di studi sulla comunicazione, alla cui guida è stato nominato ieri il presidente del [illegible] di laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi, Mario Ricciardi: si tratta di unire competenze dei due atenei torinesi, quello di via Po [illegible] il Politecnico, per avviare ricerche e progetti formativi comuni sui nuovi media: «La società ci pone domande - ha spiegato Ricciardi - che impongono, nel settore dell'e-commerce e delle nuove tecnologie di comunicazione, il dialogo tra componenti universitarie tradizionalmente distanti: bisogna creare gruppi di ricercatori misti, che comprendano esperti di marketing, informatici, economisti ed esperti di comunicazione, [illegible] creare studi e professionalità che rispondano alla tumultuosa evoluzione di questo settore. Questo organismo si occuperà soprattutto di ricerca, ma ci saranno anche ricadute formative, sul piano della didattica».

Il nuovo centro inter-ateneo, [illegible] «Cisco», avrà sede presso l'Università degli Studi: «Una convenzione tra i due atenei - ha detto ieri [illegible] rettore Rinaldo Bertolino - era già stata firmata nel '93 con lo stesso scopo, ma finora [illegible] rimasta quiescente. Ora rilanciamo il progetto, a partire dalla nomina del direttore, convinti che il Centro studi [illegible] una punta d'eccellenza per la formazione di secondo e terzo livello, per i rapporti con le imprese, e per i contributi scientifici che ne verranno».

Al Cisco, che ha tra i primi obiettivi la costituzione di [illegible] Osservatorio su Internet e i nuovi media, hanno già aderito i dipartimenti di Elettronica del Politecnico, [illegible] di Informatica, Filosofia, Scienze sociali, Filologia, Scienze del linguaggio e Scienze letterarie dell'Università degli Studi. Si aggiungeranno presto, per il «Poli», i dipartimenti di Automatica ed Informatica, e per l'ateneo di via Po quelli di Economia e di Scienze giuridiche. [g. fav.]

[illegible] ieri Expovacanze [illegible] Torino Esposizioni

TORINO. Ha preso [illegible] via ieri pomeriggio [illegible] Torino Esposizioni la rassegna di primavera Expovacanze (con Vivere nel Verde). Fra le proposte che più attirano i visitatori c'è quella delle prove di arrampicata sportiva con istruttori del Collegio Guide Alpine del Piemonte guidato da Alberto Re. Avvengono in una palestra allestita per l'occasione.

Valsusa [illegible] ricorda [illegible]

TORINO. Una rassegna dedicata al silenzio ma che vuole dare voce alla memoria, ai suoi personaggi spesso dimenticati, [illegible] valorizzare produzioni cinematografiche nuove. Il Valsusa Filmfest 2000 ricorda quest'anno Massimo Mila, il critico musicale, l'alpinista, il comandante partigiano delle formazioni di Giustizia e Libertà. L'appuntamento è per stasera, alle 21, al cinema comunale di Condove

Qualcuno ha dato fuoco [illegible]



BORGOSESIA. La magistratura sta indagando su un episodio incredibile avvenuto all'obitorio dell'ospedale «Santi Pietro e Paolo» (foto). Qualcuno ha appiccato fuoco alla salma di una donna [illegible] anni, carbonizzandole i piedi e [illegible] gambe fino al ginocchio. Ad accorgersene è stato un addetto alle camere ardenti, che ha sentito odore di bruciato e dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri che hanno trasmesso un rapporto alla magistratura. Le indagini hanno accertato che è stato rubato un rosario che i familiari avevano messo in mano alla defunta: l'ipotesi è quella di un ladro cui, involontariamente, sia caduta la sigaretta nella bara. Ma non se ne escludono altre, più inquietanti

Dodicenne è morto giocando a pallone

BIELLA. Un ragazzino di 12 anni, Simone Mentigazzi, è [illegible]to ieri mentre giocava a pallone con i compagni di scuola. Era in porta nel campo di calcio del parco La Salute di Andorno (Biella), quando si è accasciato a terra. Inutile l'intervento dei medici del «118». Al momento [illegible] si conoscono le cause del decesso. Simone Mentigazzi era sordomuto.

Guccini in concerto oggi al Palastampa

TORINO. Stasera Francesco, «figlio di [illegible] casalinga [illegible] di un impiegato», canterà le sue storie al Palastampa, nel concerto che comincia alle 21 (sabato sera arriva Max Pezzali). Ieri Guccini, è stato protagonista con Vincenzo Cerami di un applauditissimo «Parole Incrociate», che venerdì 31 marzo alla libreria Fontana, propone Alessio Bertallot e Tommaso Labranca.

La «Maison du [illegible]» s'inaugura a Montecarlo



MONTECARLO. Si chiama «Maison du Piemont» e sarà [illegible] punto informa[illegible] in Costa Azzurra sui gioielli piemontesi dell'arte e della gastronomia. Oggi a mezzogiorno per il taglio del nastro, presente l'assessore regionale al Turismo, è atteso anche il Principe Alberto. L'inaugurazione da[illegible] il via alla 1ª edizione della «Settimana gastronomica e workshop del turismo piemontese». L'iniziativa, firmata dall'assessorato regionale al Turismo con l'Atr, permetterà agli operatori della Costa Azzurra di conoscere meglio il Piemonte. Domani [illegible]o Sporting d'Hiver workshop di presenta[illegible] dei pacchetti turistici e fino a domenica sere gastronomiche.

Simonetta

[illegible]

Balconi in fiore per tutta l'estate

SUBITO al lavoro per poter godere di balconi fioriti tutta l'estate, come desidera Livia Ferro alla quale [illegible] uniscono le lettere di Annarosa, Iliana, Consuelo e di Giancarlo Basso, tutti floricoltori dilettanti che progettano [illegible] risistemare spazio [illegible] tentare addirittura [illegible] semine.

Spiega Livia: «Non ho mai provato a partire dai semi, ma vedere nascere [illegible] crescere una piantina mi affascina [illegible] tentare. Suggeritemi che [illegible] scegliere».

Mentre in febbraio si potevano [illegible] seminare semi di bocca di leone, [illegible] begonia, petunia e salvia, in marzo si procede con agerato, alisso, lobelia, mesembrianthemum, scabiosa e tagetes e in aprile con aster, nicotiana, portulaca e zinnie. Spiega la professoressa Elena Accati dell'Università di Torino: «Anzitutto occorrono cassette e terrine da semina. Le cassette in plasti[illegible] devono essere dotate di un buon drenaggio. Esistono terri[illegible] [illegible] polistirolo espanso a compartimenti singoli per ciascun seme, si chiamano multipot: trattengono calore ed aiutano lo sviluppo rapido delle piante. I materiali [illegible] base per la semina sono la sabbia e la torba, a cui però [illegible] bene aggiungere terricciato maturo e ben setacciato [illegible] le piantine [illegible] per un po' di tempo nel luogo dove è stata effettuata la semina, in quanto fornisce nutrimento.

«Il substrato deve restare sempre leggermente umido e deve avere una reazione neutra: si consiglia quindi di aggiungere un po' di calcare sotto forma [illegible] carbonato di calcio [illegible] includere [illegible] certa dose di fosforo (calcolare 10 grammi ogni tre secchi di plastica da 12 litri ognuno); mescolare bene gli ingredienti è essenziale. Per f[illegible] il substrato si ammucchiano gli ingredienti su un pavimento di cemento ben pulito, si alternano a strati regolari, si mescolano servendosi di [illegible] pala pulita.

«Avvenuta la semina, dopo un certo periodo di tempo si otterranno giovani piantine [illegible] si dovrà presto pensare al rinvaso che avverrà di solito in un substrato costituito [illegible] 7 parti di terra [illegible] orto, 3 parti di torba setacciata [illegible] 2 parti di sabbia grossolana [illegible] cui si aggiungerà un fertilizzante completo nella dose di 100 grammi per tre secchi da 12 litri»

«Molte piante hanno semi minuscoli come granelli di polvere, difficili da seminare uniformemente e si consiglia di miscelarli con sabbia asciutta prima dell'operazione. Si sparge [illegible] seme tenendo la mano vicina alla superficie del terriccio distribuendo i semi [illegible] po' distanziati per non ottenere [illegible] sovraffollamento [illegible] piantine troppo [illegible]. Si ricoprono i semi setacciando un po' di substrato in modo da ricoprirli in modo uniforme. E' bene mettere un'etichetta sul recipiente con il [illegible] della pianta seminata e la data della semina. E' anche utile collocare un vetro al di sopra del recipiente e porlo al caldo (20 gradi), ma questo dipende dalla temperatura esterna. Appena spuntano le piantine di torgli il vetro e quando saranno grandicelle si provvederà al trapianto in singoli vasi o cassette».

Importante è anche l'annaffiature: «Deve essere eseguita correttamente con un annaffiatoio a rosetta. Si inizia a versare l'acqua lontano dalla seminiera, quindi si dirige la pioggia sul substrato quando il getto è unifirme, allontanando poi l'annaffiatoio prima che il flusso sia cessato».

Ed ecco alcune varietà in commercio: Apple blossom a fiore rosa; Black prince, forme nane con foglie cremisi e bron[illegible] Welcome a fiori cremisi; Yellow Monarch a fiore giallo; Orange Glow a fiore arancio; tra le begonie semperflorens Flamingo bianchi bordati di rosa; Organdy, con fiori rossi, rosa e bianchi; Pandy, color rosso sangue; Carmen con fiori rosa; Coffee and cream con fiori bianco candido e Indian maid con fiori scarlatti. Nel caso della salvia splendens belle sono Blaze of fire a fiori scarlatti, Purple Blaze color porpora, Salmon Pygmy con fiori color rosa salmone.

simonetta.conti@lastampa.it

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) [illegible] 6 - 7 - 8 - 9 - [illegible] - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9: Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pagina; **8,40**: Rassegna Stampa, **6,50**: Viabilità, **7,50**: Polizia Stradale, **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie, **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie, **12,10**: Temperature, **12,20**: Dediche, **13,50**: Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche, **18-21**: Abitudine quotidiana [illegible] diretta da La Stampa, **21-24**: Musica e notizie; [illegible]: Notturno Musicale

Visitando la MOSTRA

Il sapore delle nostre colline in un bicchiere



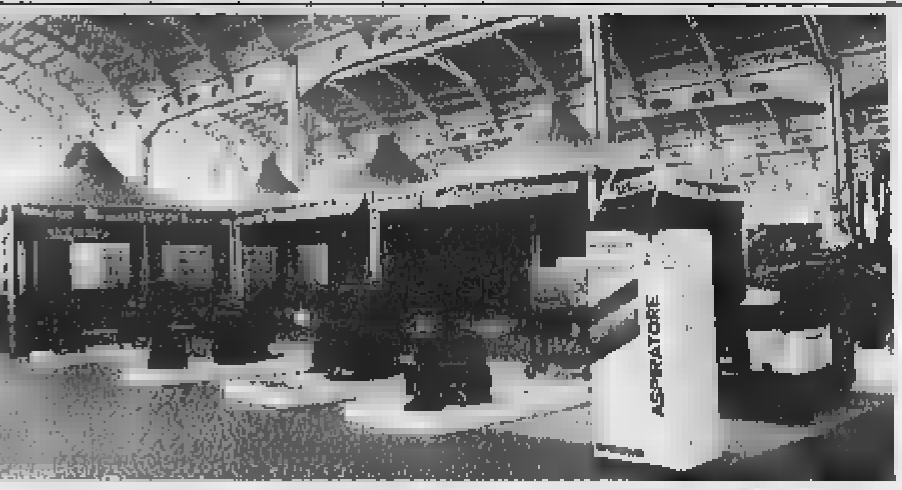
La Cantina Sociale del Monferrato è nata nel 1950 e con i suoi 50.000 quintali di uva annualmente lavorati è considerata una delle più grosse cantine a ridosso delle prime colline del Basso Monferrato Casalese.
La cantina effettua vendita diretta dei vini Doc [illegible] qualità prodotti offrendo alla sua gentile clientela oltre [illegible] referenze di vini in bottiglie da 0,75 litri e oltre 10 referenze di vini sfusi (bianchi e rossi).
Inoltre la clientela più esigente potrà trovare vini Doc sfusi selezionati 1998 (Barbera - Grignolino - Freisa) e vini doc imbottigliati selezionati 1997/1998 barricati - più due riserve [illegible] [illegible]. È possibile fino al 30/11/99 prenotare la riserva di Barbera Monferrato [illegible] di Grignolino Monferrato Casalese. Affrettatevi a prenotarla

COME DA MOLTI ANNI A QUESTA PARTE ANCHE QUEST'ANNO L'UNIONE ARTIGIANI È PRESENTE CON UN APPREZZATISSIMO STAND ALLA FIERA DI S. GIUSEPPE. AMPIO RISALTO È STATO RISERVATO AI VARI SETTORI CHE CARATTERIZZANO L'ARTIGIANATO LOCALE, VANTO DELLE NOSTRE TRADIZIONI.



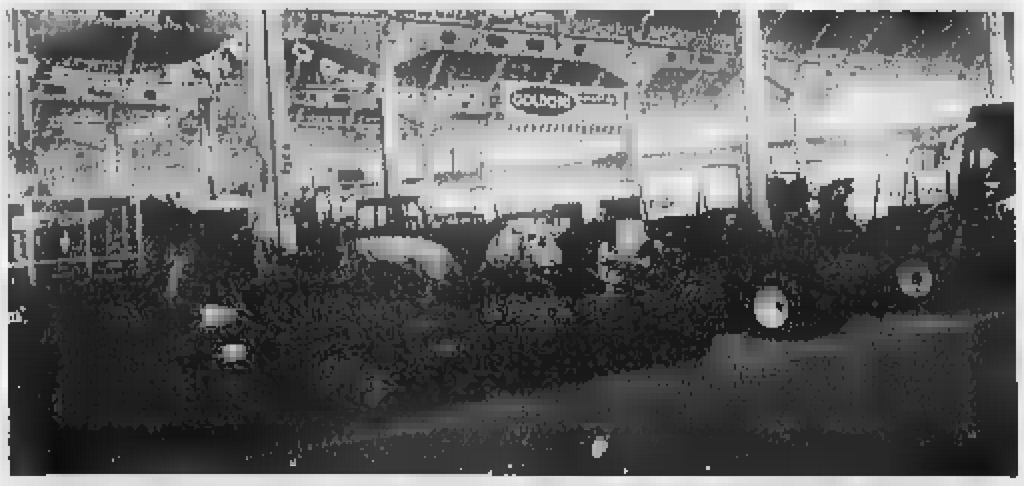
L'UNIONE ARTIGIANI DI CASALE CNA ALLA 54ª MOSTRA DI S. GIUSEPPE

NUOVA SEDE STRADA VALENZA 4H (CENTRO POLIFUNZIONALE) - TEL. 0142.452426



LA QUALITÀ CHE FA LA DIFFERENZA PRESENTATA DALLA DITTA AMI "LAVAMATIC" LAVAPAVIMENTI CON [illegible] A BORDO

Vi facciamo un piccolo accenno alle caratteristiche [illegible]: 5850 m²/h, e [illegible] il kit traslatore la testata lavante può fuoriuscire lateralmente per pulire anche sotto gli scaffali [illegible] lungo il battiscopa. Un'altra nota la merita lo streamer jet il generatore di vapore - continuo che unisce alla pulizia [illegible] vapore la possibilità di erogare prodotti detergenti ed inoltre [illegible] [illegible] lo sporco disciolto e/o asciugare mediante aspirazione.
Per informazioni il vostro concessionario Portotecnica (AMI di Gaia Alfredo), [illegible] consiglierà l'idropulitrice adatta [illegible] la stessa serietà e lo stesso impegno finora dedicato ai professionisti della pulizia e con interessanti facilitazioni [illegible] pagamento.
AMI di Gaia Alfredo vi aspetta a Frassineto Po Via San Rocco 66 tel. 0142.482521



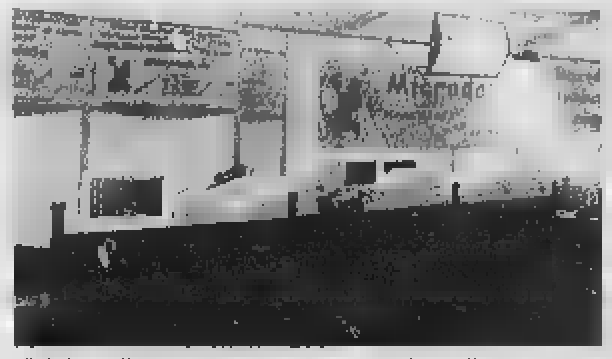
Da trentanove anni presente nei settori giardinaggio e agricoltura

AGRIGARDEN MONTI: SUCCESSO ASSICURATO

Il successo della ditta Agrigarden Monti, che opera a diretto contatto con i problemi dell'agricoltura, è dovuto al fatto che questa azienda agisce da oltre 39 anni in questo settore, che ha un parco attrezzature vastissimo e delle migliori marche. Vi citiamo un nome che è garanzia di qualità: Goldoni. Agrigarden Monti garantisce sempre il pezzo di ricambio o l'accessorio ed inoltre, per soddisfare ogni esigenza, è in grado di fornire attrezzature usate garantite del suo marchio. Vi ricordiamo inoltre che da Agrigarden Monti potrete trovare una vasta gamma di: spazzaneve, motoseghe, tagliasiepi, arieggiatori, bordatori, aspirafoglie, motopompe, atomizzatori a spalla, mulini elettrici, trincia erba, biotrituratori, generatori di corrente, mini trasporter, rigeneratori campi da tennis, tosaerba radiocomandato, autocarri da 10/15 q.li agricoli e industriali delle migliori marche.

Potrete trovare la [illegible] ditta Agrigarden Monti di Baduino Giancarlo a Cantavenna [illegible] Gabiano (AL) - V. S. Carpoforo, 29 - Tel. 0142.945.039 - Fax 945.590

"Internet alla Fiera di S. Giuseppe 2000"



Microdata di Asti, presente alla Fiera di S. Giuseppe di Casale con un suo Stand, insieme con B.M. Grafica, è una delle nuove realtà imprenditoriali della nostra regione che lavora nel mondo di Internet.
Assistenza, continuità del rapporto col cliente, [illegible] anche divulgazione delle [illegible] conoscenze informatiche necessarie oggi, sono i punti forti di Microdata. Di solito ci si preoccupa di più [illegible] fornire computer e accessi a Internet, ma molto [illegible] [illegible] assistere e seguire gli utenti con costanza, [illegible] volta acquistato l'hardware, e di insegnare loro a essere indipendenti nell'apprendimento. Questa società ha pensato [illegible] mettere insieme persone con esperienze provenienti da settori professionali diversi: marketing, informatica, tecnologia delle comunicazioni, competenze nel campo delle scienze della comunicazione - ormai indispensabili per il lavoro con Internet. La società produce pagine Web e siti Internet, li gestisce in stretto contatto con le esigenze commerciali o semplicemente comunicative del cliente; distribuisce sistemi avanzati di apprendimento su pc, realizza e monta filmati digitali e produce informatica multimediale occupandosi dell'immagine delle aziende (Loghi, Marchi,) ed utilizzando anche l'analisi [illegible] marketing per il miglioramento dei siti; inoltre progetta ed installa reti locali e remote per la trasmissione dati; insieme a B.M. Grafica di Casale cura anche tutto il settore della grafica digitale, e offre computer personalizzati su misura-cliente fornendo assistenza tecnica entro le ore 8 dalla chiamata. Microdata ha frattanto progettato e pubblicato un sito esclusivamente dedicato alla città di Asti (http://www.asti.to) e a tutto il suo territorio provinciale, in questo modo fornisce uno spazio aperto, un portale di accesso alla rete, ma che sia anche di rilevante utilità sociale per tutti i cittadini, raggiungibile da ogni persona che abbia un pc e una connessione; in occasione della Fiera Microdata ha messo a disposizione del pubblico un'aula didattica di apprendimento con otto pc collegati tra di loro e col mondo: il computer principale - questa la novità - è in grado di entrare autonomamente in ognuno dei pc-allievi e di modificare, correggere ed illustrare qualsiasi programma didattico in funzione: dalla navigazione su Internet alla matematica, alla finanza telematica etc... In sintonia con il suo intento anche divulgativo e sociale, non solo commerciale, Microdata ha così inteso dare un esempio di come si può diffondere sul territorio la cultura informatica e l'alfabetizzazione di cui le persone inesperte di pc hanno bisogno per affrontare l'attuale mondo delle comunicazioni, oggi in crescita accelerata ed irreversibile.

B.M. Grafica: le nuove tecniche dell'immagine digitale



Impresa ed innovazione tecnologica nella comunicazione [illegible] oggi l'idea vincente dello sviluppo di un'azienda: lo dimostrano nel nostro panorama imprenditoriale casalese i risultati di BM Grafica, una dinamica e giovane società presente da circa un anno sul mercato locale della grafica digitale e della alta tecnologia di stampa.
Le tecniche tradizionali di serigrafia e di tipografia vengono sostituite dall'alta velocità della stampa digitale su qualsiasi formato e su supporti poco tempo fa impropponibili; B.M. Grafica sviluppa lo studio dei loghi e della cartellonistica dalla concezione iniziale alla realizzazione ed installazione finale dei pannelli e delle stampe: tutto ciò in tempi rapidissimi rispetto agli standard consueti: da 2 ore ad un giorno.
L'idea che B.M. Grafica propone alla Mostra di S. Giuseppe, dove è per la prima volta presente con un suo Stand insieme a Microdata di Asti, che fornisce il supporto informatico, è che la tecnica digitale nella stampa non ha solo accelerato i tempi di realizzazione ma ha enormemente dilatato le possibilità di creare prodotti completamente nuovi, prima impossibili da realizzare (come i supporti non fotosensibili, o di vinile): la stampa digitale crea oggi immagini di qualità eccellente e ad alta definizione, che permettono lavorazioni su pressoché qualsiasi materiale o rivestimento (l'imperativo è: la copia è meglio dell'originale!).
Con sistemi innovativi di collegamento tra scanner e stampanti laser per grandi formati, testi, immagini, disegni tecnici, sono fotocopiabili e archiviabili su disco in pochi minuti. La creazione assistita del prodotto finale (logotipi, immagini coordinate, impaginati per documenti, pannelli, stampe su plotter...) e la modifica in tempo reale dello studio consentono ora la piena adattabilità per modifiche anche radicali, grazie alla conservazione dei files. B.M. Grafica ha investito anche in tecnologia che innova radicalmente le strutture dei supporti, ora componibili, a display, ultraleggeri, facilmente trasportabili, a immagini multiple scorrevoli. Con B.M. Grafica tecnica e creatività artistica del visuale si fondono per offrire prodotti di avanguardia ora disponibili anche sul territorio casalese.

B.M. Grafica, in C.so Verdi 1/B a Casale,
è raggiungibile anche in Email a.bmgrafica@tin.it.

LA "BERNESE-VITA" *prima in Italia nei rendimenti dei Fondi Assicurativi*



Da una recente classifica dei rendimenti ottenuti nel '99 dai principali fondi assicurativi la Bernese Vita, con il Fondo Vidor, è risultata essere la compagnia che ha ottenuto il rendimento più alto con un ottimo 11,11% lordo (corrispondente [illegible] una percentuale netta variabile da 8,89 a 10,00 a seconda del tipo di polizza stipulata).
Il Fondo Vidor della Bernese Vita risulta essere il migliore anche nella speciale classifica dei rendimenti netti minimi calcolati sulla media degli ultimi cinque anni con il 10,80%.
Oltre all'importante performance ottenuta nel Ramo vita, la Bernese Assicurazioni è in grado di proporre interessantissime tariffe per la R.C. Auto ed ottime condizioni, ad un prezzo accettabile, in tutte le altre polizze di previdenza personali e per la famiglia.
La Bernese Assicurazioni - Bernese Vita è presente alla 54^ Mostra di San Giuseppe con l'Agenzia di Novi Ligure e con la Sub Agenzia di Valenza allo stand 106.
In tale occasione i nostri incaricati sono a disposizione dei visitatori per offrire un preventivo gratuito per qualsiasi tipo di polizza sottolineando le proposte particolari a disposizione in questa specifica manifestazione: polizze Infortuni, Malattie, Casa, Famiglia e Professionali con riduzione del 15% sull'importo del premio; polizze Vita (Pensionistiche) con Bonus offerti ai sottoscrittori da scontare sulle altre polizze.

Casa Felice

Non solo camini, ma anche mobili, forni, barbecues.



Entrate nell'universo di internet - Entrate nel sito di Casa Felice
Troverete un mondo di CAMINETTI, MOBILI, TERMOSTUFE SALOTTI ECC. - CENTRO CUCINE SCAVOLINI
www.casafelice.com - www.casafelice.it - e mail info@casafelice.com.
CASA FELICE - Via Statale 25 - Castell'Alfero (AT)
Tel 0141.296177 - Fax 0141.296188.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 23 Marzo 2000 — 37
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Definito anche l'ordine per le comunali di Valenza, Cassine, Gamalero, Bassignana

Il primo posto è per la lista Bonino

Sorteggiate le posizioni sulla scheda delle regionali

ALESSANDRIA

Una sola delle diciannove liste di candidati della provincia alle regionali del aprile che state depositate sabato all'Ufficio elettorale circoscrizionale presso il tribunale non ha superato il controllo ed respinta. E' quella degli «Umanisti», i cui rappresentanti non hanno raccolto un numero sufficiente di firme. Regolare invece la presentazione del candidato presidente della Regione Antonio Tevere: non ha liste collegate nelle province, potrà eleggere consiglieri.

Per le altre 18 liste, avendo i Pensionati modificato il simbolo contestato (tondo giallo scritta Pensionati Piemonte), l'ufficio elettorale (Paolo Gallizio, presidente del tribunale, Ferdinando Baldini e Vittorio Serra, giudici), alla presenza dei delegati dei partiti, ha estratto il posto che occuperanno sulla scheda.

La sorte ha favorito per il primo posto lista Emma Bonino. Seguono nell'ordine: Lega Nord; Verdi verdi; Liberal Sgarbi Libertari; Pensionati; Democratici; Alleanza nazionale; Ccd; Democratici di sinistra; Socialisti democratrici italiani· Comunisti italiani; Forza Italia; Cdu; Verdi; Partito socialista; Ape-Autonomisti per l'Europa; Rifondazione comunista; Centro per il Piemonte-popolari.

Nei Comuni. Estratta anche la posizione sulla scheda per le elezioni nei cinque Comuni dove si eleggono sindaci e Consigli comunali. A Valenza l'ordine dei sette candidati sindaci è il seguente: Luca Bariggi, Maria Venturi, Natalina Giordano, vatore Di Carmelo, Germano Tosetti, Fabio Faccaro e Giuseppe Gatti. A Cassine primo posto per il candidato sindaco Claudio Pretta, secondo per Giuseppe Corrado e terzo per Roberto Gotta. A Gamalero primo posto per Andrea Guazzone e secondo per Anna Maria Prigi. A Bassignana primo Angelo Cervari, secondo Rosalba Polizzari. Nessun problema a Montacuto: c'è un solo candidato, Ettore Marciano.

Presentazione candidati. Ieri sono stati presentati i candidati della lista Centro per il Piemonte popolari. Sono Agostino Gatti, consigliere regionale uscente, Roberto Cavo, Paolo Filippi, Luigi Valsorda e Gian Paolo Vigo. «Rappresentano - ha detto il segretario regionale del ppi, Alessandro Biziac - la nostra importante offerta politica, l'aggregazione tra ppi, Udeur, Rinnovamento italiano e indipendenti per dare vita ad un'area di centro moderato».

STASERA UN FILM GRATIS



Dopo il successo della pomeridiana per i ragazzi, alle 21 nuova proiezione di «The Beach» al cine teatro Sociale

IL COUPON A PAGINA 43

LA VIABILITA' CAMBIA ANCORA



ARRIVANO I 30 ALL'ORA

Il nuovo limite di velocità preannunciato dal Comune «Così crescerà la sicurezza»

Fiumi e torrenti al livello minimo, come a fine estate. In preallarme le reti idriche che pescano dalle falde superficiali

Per la siccità gli acquedotti a un passo dall'emergenza

Nelle valli Borbera e Curone la resa delle prese è scesa del 50%
Ad Acqui si valuta se anticipare di quattro mesi la briglia sull'Erro



Gli effetti della già visibili sul livello di fiumi e torrenti (nella foto il Bormida, nei pressi di Castellazzo) Ci sono anche preoccupazioni per superficiali

Mauro Facciolo
ALESSANDRIA

la prolungata siccità sta mettendo in ginocchio l'agricoltura, preoccupazioni si cominciano a registrare anche per approvvigionamenti idrici per l'abbassamento delle falde e del livello dei corsi d'acqua. In particolare per quegli acquedotti che pescano da fiumi e torrenti o da pozzi superficiali.

La situazione non è ancora a livello di allarme. Ma i responsabili fanno notare che adesso ci si trova nella stessa situazione che negli scorsi si creava a fine estate. Con il rischio, però, davvero fra qualche mese in difficoltà a garantire la distribuzione dell'acqua potabile se in primavera e inizio estate le precipitazioni non saranno state sufficienti.

Non ci dovrebbero essere problemi, in ogni caso, per il Casalese e Valenza (serviti dai pozzi profondi dell'Amc e dell'Acquedotto Monferrato) e per Alessandria (anche in questo caso si attinge a falde profonde). Diversa la situazione nel resto della provincia.

A Tortona, dove l'acquedotto pesca per il 95% nelle falde dello Scrivia, all'Asmt per il momento non risultano problemi di approvvigionamento, ma ci si è già cautelati programmando eventuali interventi con cisterne e potabilizzatore, soprattutto utilizzare nelle frazioni servite da pozzi propri, Rivalta e Torregarofoli.

Ad Acqui, il Cisi di Alessandria, che gestisce la rete idrica, sta valutando l'opportunità di anticipare la realizzazione dello sbarramento sull'Erro, che solitamente av in luglio, per consentire il pescaggio dal torrente. La città termale in passato è entrata più volte in emergenza idrica: il rischio, se perdura la siccità, è di andare incontro a nuove difficoltà.

Approvvigionamento normale, ancora per un mese, dai pozzi dell'Acos lungo lo Scrivia e che servono Novi, Pozzolo, Serravalle, Arquata, Silvano e Rocca Grimalda. Anche in questo caso, la preoccupazione riguarda però l'estate.

Ad Ovada l'acqua arriva dall'Orba e da alcune sorgenti e lo stesso acquedotto serve Strevi, Visone, Sezzadio, Alice, Ricaldone (che hanno pozzi propri). I problemi ci saranno se non pioverà ad aprile e quando si comince a bagnare gli orti. «Saremmo però già in crisi - si fa osservare - se oggi facesse caldo e la gente consumasse l'acqua come a luglio e agosto».

La situazione viene mantenuta nella normalità anche nella zona servita dall'Acquedotto della Val Borbera. Sull'Appennino quest'inverno non è quasi nevicato e questo farà sentire i effetti in un'area che d'estate è dai villeggianti. Le prese di Cosola, Caldirola, Bruggi e Salogni hanno già una resa inferiore al 50% (con punte del 70%): a Cosola, ad , rispetto ai metri cubi all'ora si è scesi a 10 metri cubi. Per garantire l'approvvigionamento consueto, è aumentato il pompaggio dal Borbera. «Fortunatamente - sottolinea un tecnico - possiamo contare sul grande serbatoio di Borghetto: la ghiaia ci sono milioni di metri cubi di acqua». Proprio per i pompaggi è però raddoppiata la spesa per l'energia elettrica: da 25 milioni a 50 milioni al mese. L'Acquedotto tutta la Val Borbera fino a Stazzano, tutta la Val Curone e Garbagna e Avolasca in Val Grue.

Intanto, in agricoltura si registrano nuove difficoltà, anche per l'allagamento delle risaie.

SERVIZIO A PAGINA 42

Si vuol riattivare la diga

«Acqua ed elettricità da Ortiglieto»



Gian Franco Comaschi, sindaco di Trisobbio e consigliere provinciale

Bottero
OVADA

Di un progetto di recupero e rivalutazione delle potenzialità turistiche, economiche e sociali della Valle Orba si discuterà quanto prima in Consiglio provinciale. La richiesta è del consigliere Gian Franco Comaschi, sindaco di Trisobbio. Nel documento presentato da Comaschi sono messe in evidenza le potenzialità della vallata e la necessità di una loro valorizzazione, per consentire sviluppo compatibile con l'ambiente e il territorio, nel quadro di un miglior sfruttamento della risorsa idrica. Viene poi fatto riferimento al fatto che la diga di Ortiglieto ha un invaso quasi colmo di ghiaia, tanto che la capacità attuale è di circa 50 mila metri cubi, mentre con la rimozione anche di una sola parte degli inerti potrebbe lasciar spazio a un milione di metri cubi di acqua. Un intervento in tal senso porterebbe ad avere notevole disponibilità di acqua, oltre a consentire una regolamentazione del flusso nel torrente, favorendone anche lo sfruttamento dal punto di vista turistico.

Per l'aspetto economico, Comaschi sottolinea che c'è da tener conto di quanto si ricaverà dal recupero del materiale, ma soprattutto del funzionamento della centrale idroelettrica. Sarà poi indispensabile la costruzione di un altro sbarramento a valle della centrale per assicurare l'acqua agli acquedotti della vallata, ma anche perché possa essere eventualmente pompata a monte per il suo riutilizzo da parte della centrale stessa.

Dopo la discussione in Provincia dovranno partire trattative a largo raggio, con un generale coinvolgimento, dalla proprietà della diga e della centrale alla Regione, a tutti gli enti locali, per arrivare a un accordo di programma.

Il presidente della spa acquese illustra le novità: in gara per gestire gli alberghi anche «Jolly» e «Hilton»

Il Nuove Terme diventerà hotel a quattro stelle

E gli americani per Villa Ottolenghi offrono il doppio del Comune

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Un futuro roseo per le Terme di Acqui, finale a sorpresa per Villa Ottolenghi. Ieri mattina all'Hotel Nuove Terme il presidente della Spa, Giorgio Tacchino, i consiglieri Caprioglio, Carozzi, Faccaro, Perazzi, il general manager Emo Molinari, e il sindaco Bosio (il Comune è azionista al 45%, il resto è della Regione) hanno illustrato le strategie che dovrebbero portare le Terme di Acqui a diventare uno dei più importanti poli termali in Italia.

Tra le novità, l'imminente inizio della ristrutturazione proprio dell'Hotel Nuove Terme, entro l'estate. «Sono già dodici le società che hanno dimostrato al bando per ristrutturazione e gestione dell'alberghi termali, fra cui Jolly Hotel ed Hilton. Naturalmente continueremo a gestire direttamente i reparti di cura, in ampliamento come nel caso di quelli annessi all'albergo Regina».



Il Nuove Terme diventerà un albergo a quattro stelle con 120 camere tutte con servizi interni. Inoltre vi saranno realizzati un ristorante da 150 posti e un centro congressi oltre a un centro benessere con piscina e palestra

L'incontro è stato anche l'occasione per spiegare le del l'acquisizione degli ex alberghi Eden e Firenze da parte delle Terme Spa, rivendicando la trasparenza dell'operazione ritenuta indispensabile per la realizzazione delle nuove strutture termali in zona Bagni.

Per quanto riguarda il «Nuove Terme», diventerà un albergo a quattro stelle 120 camere tutte dotate di servizi interni. Inoltre vi saranno realizzati un ristorante da 150 posti ed un centro congressi di medie dimensioni oltre a un centro benessere con piscina e palestra per il fitness. Il presidente Tacchino ha mostrato in anteprima alcuni elaborati del progetto definitivo di sistemazione di zona Bagni, inviati in questi giorni dallo studio dell'architetto giapponese Kenzo Tange. Di particolare interesse quelli relativi alla grande piscina d'acqua termale (a ridosso dell'ex stabilimento Carlo Alberto) e della torre del centro congressi, alta circa sessanta metri (dove sono i campi da tennis dell'albergo Regina).

Colpo di scena finale: il sindaco Bosio ha reso noto che proprio ieri una società americana s'è fatta avanti per acquistare villa Ottolenghi. Il Comune da anni ha intenzione di realizzarvi una Casa degli artisti e per l'acquisto aveva destinato 3 miliardi. Ma gli americani hanno offerto un prezzo doppio: vogliono realizzarvi un complesso ricettivo di tipo alberghiero, per ora non meglio precisato.

Riflessioni sull'inquinamento in spalto Rovereto. Rubati i fiori sulla tomba

Castelceriolo: «Siamo in trincea»

Militari europei nel futuro della Cittadella?

DOMANDA & RISPOSTA

«Misure drastiche a tutela dei pedoni»

I sottoscritti abitanti nella frazione Cascinali Foco di Castelceriolo chiedono alle pubbliche autorità un urgente intervento risolutore al fine di proteggere l'incolumità e la sicurezza dei cittadini residenti nella zona, per l'aggravarsi del rischio sull'attraversamento pedonale in via San Giuliano Nuovo, causato dalla mancanza di strisce pedonali, della riga bianca di mezzeria stradale, del limite di velocità (divieto di superare i 50 km/h), e del divieto di transito per gli automezzi pesanti oltre i 50 quintali. Non solo molti sciagurati automobilisti quotidianamente sfrecciano ad alta velocità nel pericolosissimo tratto compreso tra il semaforo (per giunta non sempre rispettato) all'incrocio sulla provinciale per Sale-Zona D5 e l'incrocio sulle strade comunali per San Giuliano Nuovo (via Duomo), Lobbi e Cascinagrossa (via Villanova), ma sempre più numerosi sono gli incoscienti autotrasportatori (alla guida di Tir o mezzi comunque più pesanti dei previsti 50 q.) che, fregandosene di ogni divieto esistente, percorrono a tutta velocità tale stretta strada, sfiorando le nostre case e le nostre persone, con evidente disprezzo per la sicurezza e la vita dei pedoni e dei ciclisti, spesso anziani e bambini. Inoltre, mancando la riga di mezzeria stradale, il pericolo aumenta con la nebbia.

Considerato che ultimamente l'Amministrazione comunale ha già predisposto l'installazione di dossi dissuasori-limitatori della velocità per simili problemi in altre località, si chiede che almeno altrettanto avvenga in corrispondenza dei punti più critici di via San Giuliano Nuovo, non essendo giustificata tale omissione solo per evitare il rallentamento a passo d'uomo (comunque dovuto e per un breve tratto) del transito dei pochi automezzi pubblici.

Claudio Ferro, Patrizia Giachino, Giuseppe Sferrazzo, Eligio Gandini, Costantino Pasino
Castelceriolo

Non si scordi la storia della fortezza

In questi giorni si è detto molto, a proposito dell'annoso problema del recupero della Cittadella, se ho compreso bene vi è una collaborazione tra vari enti, non solo locali, vedi il Magispo, che tentano di valorizzare un patrimonio storico artistico di rilevanza enorme per la città di Alessandria.

La Cittadella nasce come struttura fortificata militare nel '700 a difesa del territorio alessandrino, tale specificità può essere mantenuta attraverso la creazione di una scuola militare di alta specializzazione per ufficiali e sottoufficiali che richiama la vocazione militare di qualche anno fa, basti ricordare l'ex distretto, ex ospedale, l'attuale caserma Valfrè e caserma Artale che hanno rappresentato e rappresentano da sempre un volano economico per la città.

Se è vero che questa è una struttura militare così unica nel suo genere, perché non contattare il ministero della Difesa, il ministero dei Beni Culturali e far sì che una parte di essa rimanga struttura militare, magari coinvolgendo gli eserciti europei dell'Ueo a seguire corsi di formazione militare in Cittadella? Gli alessandrini hanno dimostrato nel corso degli anni di convivere bene con le realtà militari e ne hanno tratto anche dei benefici. Non escludo altre ipotesi, tuttavia è opportuno pensare che il progetto di recupero della Cittadella rivesta un'importanza tale da non potere essere a carico unicamente dell'amministrazione comunale e del Magispo.

Concludo con una raccomandazione: non dimenticare il ruolo che questa struttura ha svolto nella storia d'Italia e in quella alessandrina e che rappresenta a tutt'oggi un contenitore di memoria in un complesso architettonico irripetibile, il timore è che la sua dimissione ci renda indegni eredi di un pezzo di storia.

Antonio Tentorici
Alessandria

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Le riflessioni pubblicate nello «Sportello» di questa settimana partono da una situazione viabile pericolosa a Castelceriolo: gli abitanti chiedono misure drastiche in difesa dei pedoni. Prosegue, poi, il dibattito sul futuro della Cittadella: il lettore che ci scrive invita a non dimenticare la grande importanza che la fortezza ha avuto nella storia d'Italia e della città.

Si aggiungono, poi, nuove considerazioni sulla presenza del semaforo in Spalto Rovereto e sull'inquinamento in questa zona. Infine, una signora casalese lamenta il furto di fiori dalle tombe dei suoi cari al cimitero di Casale.

Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232608. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI SELMA CHIOSSO E SILVANA MOSSANO

«Troppi fumi di carico a causa del semaforo»

A proposito del nuovo «famigerato» semaforo di spalto Rovereto (quello a una ventina di metri da un altro semaforo) vorrei gentilmente segnalare al signore pensionato che lo difendeva che ormai è dimostrato che le auto intasate in colonna inquinano tante volte di più di quelle in traffico fluido; che le città che il signore menzionava, come Milano, Genova, Torino, [illegible] da anni placidamente in coda alle classifiche sulla sicurezza del traffico della Unione Europea.

Bisognerebbe in modestia ammetterlo e per giunta lì davanti a una scuola dei nostri figli e nipotini, pensando così al bene di tutti, specialmente dei più piccini.

Franco Bruno
Alessandria

Arpa vicino alla scuola ben vengano i controlli

Ho notato in questi giorni la presenza della stazione mobile dell'Arpa antinquinamento davanti alla scuola elementare «Bovio» in Spalto Rovereto. Condivido le misurate e approfondite osservazioni del signor Pagella sul recente semaforo. Come studiosa di psicologia, conosco bene le mancate sicurezze che possono sorgere in tali «piccole» situazioni. Spero che i dati dell'Arpa possano indurre [illegible] riflessione che numerosi ormai chiedono; tanto più che tutti avevano ben sentito che il sindaco era contrario.

M. Coscia
Alessandria

Ignobili ladri nel cimitero di Casale

Vorrei segnalare l'ignobile furto di fiori sulle tombe dei miei nonni nel cimitero di Casale. Il giorno precedente la festa del papà ho infatti portato i fiori: orchidee, fialette, felce e nastrini verdi in raso. Mi [illegible] inginocchiata e con cura ho confezionato i mazzolini.

Il giorno successivo, mi [illegible] recata al camposanto, [illegible] quando sono arrivata davanti alla loro tomba ho trovato una brutta sorpresa. Una persona (non so se è degna di [illegible] chiamata in questo modo) aveva rubato i fiori. Mi chiedo come si possa compiere un gesto tanto ignobile. Purtroppo esistono persone che non hanno rispetto neanche per i defunti.

Ma se non possiamo più mettere fiori ai nostri defunti, che ci resta ancora?

Lettera firmata
Alessandria

CON I CONSUMATORI

Solo notifiche personali per le rendite catastali

Il ministero delle Finanze ha fatto chiarezza sull'Ici dei fabbricati senza rendita definitiva, introducendo un principio di civiltà giuridica in tema di messa a conoscenza dei contribuenti delle notizie che li riguardano: alla possibilità di notificare mediante affissione pubblica all'albo pretorio la rendita catastale attribuita a un fabbricato è stato sostituito l'obbligo di notificare personalmente la stessa al possessore dell'unità immobiliare interessata.

Di conseguenza, fino al momento in cui il contribuente non disponga della rendita definitiva non gli sono più applicabili le sanzioni in caso di insufficiente dichiarazione di imponibile in base alla rendita presunta, ma solo il recupero dell'imposta versata. Ciò significa, ad esempio, che i Comuni dovranno rivedere tutti gli avvisi notificati per gli anni 1993 e successivi ai contribuenti in possesso di immobili già classificati nel '92 e ignari di tale classamento.

E' evidente, però, che la conoscenza della rendita da parte del contribuente realizzata anche [illegible] la notifica dell'avviso di liquidazione del Comune comporta l'obbligo di calcolare l'Ici sulla rendita definitiva, pena l'assoggettamenento alle sanzioni.

Gli atti notificati al 31 dicembre '99 dovranno quindi essere riesaminati alla luce delle nuove disposizioni, purché non diventati definitivi o non pagati a tale data, annullando la sanzione, [illegible] pure per gli atti da notificare dovranno essere adottate le medesime procedure.

La normativa precedente risulta applicabile solo se al 31 dicembre 1999 si avesse una situazione di definitiva irrogazione della sanzione con intervenuto pagamento dell'imposta: ciò che è stato pagato infatti in base a un provvedimento definitivo non è più restituibile, perché il tutto è avvenuto nel periodo di vigenza di una normativa allora legittima; qualora invece il contribuente abbia ancora in atto il debito, nonostante la definitività della procedura di irrogazione, non deve effettuare più alcun versamento a tale titolo. E' peraltro ripetibile la somma pagata in base ad atti di contestazione o di irrogazine delle sanzioni che non si sono ancora resi definitivi, poiché per effetto della nuova normativa le sanzioni non sono più dovute.

Per il corretto adempimento dell'obbligo imposto dalla legge la comunicazione della rendita definitiva deve essere effettuata a tutti gli intestatari e recapitata agli indirizzi di residenza degli interessati mediante il servizio postale, con invio di raccomandata con ricevuta di ritorno, indicando sulla busta la dicitura «riservata personale»; la notifica con pubblicazione all'Albo pretorio è considerata giuridicamente irrilevante.

Per informazioni rivolgersi all'Adiconsum - Sportello del Consumatore ad Alessandria, via Parma 36 o telefonare al numero 0131/253132. [se. c.]

Via ai lavori, ma il divieto è definitivo

Mercatino trasferito a piazza Santo Stefano proibita alle auto

ALESSANDRIA

Da lunedì prossimo, le bancarelle del tradizionale mercatino di piazza Santo Stefano si trasferiranno in corso Monferrato, nell'area rialzata compresa tra le vie Gentilini (nelle vicinanze del Provveditorato agli Studi) e Fermi. «Il numero degli operatori ambulanti e i giorni del mercato - dice l'assessore alle Attività economiche Gianni Berrone - resteranno invariati, a garanzia del miglior servizio alla collettività».

Il trasferimento, che sarà definitivo così come l'abolizione della sosta delle auto, è conseguenza dell'inizio dei lavori, sempre in programma lunedì, per la ristrutturazione di piazza Santo Stefano i cui lavori sono stati appaltati all'impresa Zambelli per un miliardo e 200 milioni.

La pavimentazione della piazza sarà realizzata con materiali in pietra di diverse pezzature, qualità e colori in modo da consentire un particolare effetto grazie a varie soluzioni cromatiche. Al centro sarà sistemata, inoltre, una fontana, ci sarà un'adeguata illuminazione e particolarmente curato sarà l'arredo urbano. Per evitare, infine, che il grande palazzo moderno stoni con il resto, sul lato esterno della piazza ci sarà una fascia rialzata, con alberi e aiuole. Verrà modificato, per renderlo omogeo alla piazza stessa su cui si immette, l'ultimo tratto di correggiata di via Dossena. Il progetto è stato realizzato dall'architetto Cellerino e dall'ingegnor Pesce. [f. m.]

Già aperto dal Comune, sarà inaugurato il 31 marzo

Valenza ha il Giocanido

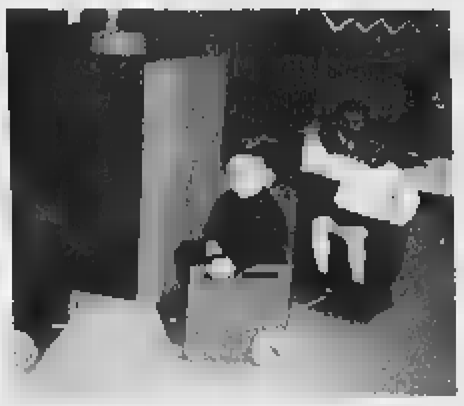
Per bambini dai 18 ai 36 mesi

VALENZA

In via Sassi, all'intersecazione con via Camasio, è finalmente aperto, anche se verrà inaugurato il 31 marzo, il servizio ideato dal Comune per la prima infanzia, denominato «Giocanido», che accoglie 20 bimbi dai 18 ai 36 mesi, come nido part-time la mattina e spazio-gioco il martedì pomeriggio.

Situato nell'edificio che ospita il Centro anziani, è stato rifatto interamente, allo scopo di realizzare spazi accoglienti, delimitati da ambienti luminosi ed angoli ricchi di proposte di gioco intelligente e diversificate. Pienamente raggiunto lo scopo che si erano prefissi i progettisti, per favorire la creatività, l'autonomia, la socializzazione, il gusto per l'avventura, già presente nei piccoli ospiti, l'amore per l'ambiente naturale dei bambini.

«Il Giocanido è uno spazio immaginato e progettato a misura di bambino - spiega l'assessore alla Pubblica istruzione, Marilena Griva - un bimbo infatti, ha la possibilità di sentirsi accolto e stimolato a giocare, esplorare, fare, tentare nuove esperienze in compagnia di coetanei ed educatrici, che operano sulla base della professionalità e della sensibilità maturate in anni di lavoro e di studio». Il Giocanido si aggiunge agli altri due servizi presenti in città: gli asili Rota e Camurati, di consolidata tradizione. «L'apertura di questo duplice servizio è stato inteso dall'Amministrazione come un investimento in intelligenza, passione e risorse finanziarie per una città che vogliamo sempre più educativa - aggiunge l'assessore - dovrebbe promuovere il benessere dei bambini e, di riflesso, anche dei loro genitori».



Bimbi al «Giocanido» aperto da poco a Valenza

Lo spazio pomeridiano del martedì (dalle 15 alle 18,30) è aperto a tutti i bambini che, con un adulto (mamma, papà, nonno), vogliono trascorrere un pomeriggio di gioco. Pertanto l'iscrizione è sempre aperta. [r. c.]

Il giornalista oggi ospite di «Cultura&Sviluppo»

Furio Colombo relatore sui sistemi universitari

ALESSANDRIA. La cultura è umanistica o scientifica? A questo interrogativo risponderà oggi Furio Colombo, giornalista, scrittore, parlamentare, già presidente di Fiat Usa, docente di giornalismo alla Columbia University e Italian Studies a Berkeley, già direttore dell'Istituto italiano di Cultura di New York, visiting Professor alle Università di Yale, New York e Stanford.

La sua conferenza, seguita da dibattito, è organizzata dall'Associazione «Cultura & Sviluppo» e si terrà, dalle 19, nel salone di via San Giovanni Bosco 28. Con questo incontro, aperto al pubblico, giunge al termine il ciclo di approfondimenti dedicati all'Università italiana tra conservazione e mutamento.

Dopo aver analizzato la portata della riforma del sistema universitario italiano e dopo aver precisato quali modelli didattici e organizzativi stranieri possano essere considerati come «sistemi universitari di riferimento» e quale ruolo possa giocare la comunità locale per favorire lo sviluppo dell'insediamento universitario in provincia, l'Associazione ritiene interessante capire se e come i diversi sistemi universitari risolvano il dilemma per rispondere alle aspettative delle società civili e delle comunità scientifiche d'oggi. [e. c.]



Il giornalista Furio Colombo

LETTERE AL GIORNALE

Ingorgo alla Fiera «Evitare la tragedia»

Domenica 19 marzo, in occasione della 54ª Fiera di San Giuseppe, l'assalto dei visitatori ha creato una situazione talmente pericolosa da richiedere l'intervento della forza pubblica per sospendere temporaneamente gli ingressi alla Mostra. La folla aveva bloccato corso XIII Martiri che dà accesso alla piazza d'Armi, impedendo sia l'afflusso che il deflusso. Mi risulta che il presidente dell'Ente Manifestazioni, Luigi Dainese, avesse più volte avvertito l'amministazione comunale del crearsi di possibili pericoli. La presenza di banchi di vendita in corso XIII Martiri crea, infatti, un restringimento pericoloso. In assenza di provvedimenti urgenti, la stessa situazione rischiosa potrebbe verificarsi anche domenica prossima. Che cosa intende fare il sindaco Mascarino per evitare che un'analoga situazione possa degenerare in tragedia?

Marco Botta
Consigliere comunale An
Casale Monferrato

Amare riflessioni dell'amico inglese

E' venuto recentemente a trovarmi un amico inglese e con lui abbiamo fatto un giro «turistico» della città. Ecco alcuni dei suoi commenti. Il posto della Battaglia di Marengo: tanto rumore per così poco? Cittadella: è irritante non poter osservare questo originale monumento dall'esterno, non esiste nessuna possibilità di vederla se non per piccoli e infelici scorci. Piazza della Libertà: un ragù di stili tra cui spicca il palazzo della Provincia, mentre il palazzo del Comune è conciato da far vergogna. Monumento a Rattazzi: in precario equilibrio. E ancora: è l'unica città al mondo che restringe le strade anziché allargarle. Zone industriali: tutto qui?

Caro amico, gli ho risposto, Alessandria è come una donnetta dai facili costumi, si sta rifacendo il guardaroba invece di cercarsi un lavoro, quando avrà finito sarà bellissima e ... morta di fame.

Franco Dell'Alba
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252 242, Cr. Verde 0131 252 255; C.S. 0131 270 027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333, Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cri [illegible] 0143 636.430. **Bassaluzzo:** Cr. Verde 0143 489 877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. [illegible] **Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453 310; Mi[illegible] 0142 781 010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270 027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823 535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.[illegible] **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 990 877. **Novi:** Cri 0143 [illegible]: Cr. Verde 0143 80 420. **Pontestura:** Cri 0142 [illegible] **Ponzone:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri [illegible] 811.333; [illegible] 0131 811.247. [illegible]: Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 [illegible].300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Vitobio: via Mazzini 17 (0131 254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Centrale: corso Italia 13 (0144 322.663). **Casale:** Manassero: via Roma 83 (0142 452 365). **Novi:** [illegible]: via Giovanni XXIII 5 (0143 2168). **Ovada:** Moderna: via Cairoli 165 (0143 [illegible]). **Tortona:** Centrale: via Emilia 163 (0131 861.403). **Valenza:** Centrale: corso Garibaldi 45 (0131 941 372).

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207 224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434 226; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82 61; **Tortona:** [illegible]; **Valenza:** 0131 958.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270 027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; [illegible] 0131 791.6187; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 638.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

Elettorando

B[illegible] è nel N[illegible]

Marco Botta, candidato An alle regionali prosegue oggi la sua campagna elettorale nel Novese ed in Val Borbera; alle 20,30 interviene a una riunione nella federazione provinciale del partito, in via Romita 19. [r. al.]

[illegible]

Il linguaggio dei [illegible]

S'intitola «Il linguaggio segreto dei numeri» la conferenza organizzata dall'As[illegible] Archeosofica di Casale stasera, alle 21,30, nella sua sede di via Gillone 12, angolo via Lanza. Per informazioni, telefonare allo 0142-453674. [r. sa.]

Negozi

Valenza, no-stop serale

In venti negozi di Valenza prosegue oggi lo shopping no-stop, ideato per favorire chi lavora sino a tarda ora e non riesce a fare compere prima dell'orario di chiusura serale. I negozi aderenti all'iniziativa restano aperti ininterrottamente dalle 9 alle 19,30. [r. c.]

Il «gratta e sosta» sarà esteso alle vie Milano e Dossena, sensi unici all'Europista

«Più sicuri con i trenta all'ora»

Il Comune pensa d'introdurre il limite in centro

ALESSANDRIA

Cresce ■ traffico in entrata in città e si aggravano i problemi di circolazione anche perchè il 3% di questi veicoli sono in transito, mentre per il 97% vanno ad aggiungersi al movimento interno. Il dato emerge dall'analisi dell'Ufficio del traffico per aggiornare il piano generale del traffico urbano approvato nel '95. I dati sono stati illustrati alla commissione Politiche ■ territorio presieduta da Maurizio Grassano, dall'assessore alla Viabilità Dario Pavanello e dall'architetto Fabio Casiroli della Systematica Italia, consulente Ufficio traffico.

Al «cordone esterno» rappresentato dai vari punti di entrata in città delle principali arterie nell'ora ■ maggior punta, dalle 7,45 alle 8,45, dal '95 al '99 i veicoli sono aumentati da 5918 a 7369: il 24,5% in più. Ed i maggiori incrementi si registrano per la provinciale di Ovada (l'84%) e la statale 10 (42%). E per questi veicoli in entrata il centro della città è il punto di attrazione. Con situazioni critiche a porta Marengo, ponte Cittadella, stazione e cavalcavia Brigata Ravenna.

Gli interventi previsti dal piano traffico hanno però dato alcuni risultati positivi. Nell'arco dei cinque anni la circolazione si è fluidificata: il tempo medio di spostamento si è ridotto del 7% e la velocità commerciale è aumentata del 5%. Un altro dato è particolarmente importante: malgrado il traffico in entrata sia aumentato del 25%, quello che dagli spalti ■ all'interno è cresciuto solo del 18%. «Questo - dice Casiroli - dimostra che gli interventi per cercare di contenere la quantità di traffico diretto al centro cominciano a dare risultati».

Occorre continuare su questa strada, ampliando la tariffazione omogenea della sosta e nelle prossime settimane si aggiungeranno alle zone «gratta e parcheggia» le vie Milano ■ Dossena. Poi occorrerà assolutamente realizzare parcheggi al servizio del centro, a partire da quello nell'ex-carcere di via Parma.

Zona 30. Occorre anche aumentare la sicurezza, si pensa a [illegible] con il limite [illegible]mo di velocità a 30 chilometri orari: le strade maggiori all'interno della cerchia degli spalti e, al Cristo, corso Acqui. Una proposta che ■ presidente della commissione Maurizio Grassano ha vivacemente contestato.

Europista e Cristo. Il nuovo piano generale del traffico urbano prenderà in particolare attenzione Europista e Cristo. Per l'Europista si modificherà il senso di marcia o si istituiranno sensi unici in alcune vie (in particolare Lombroso, Messina, Napoli, Wagner): si migliorerà la circolazione e, oltre ad aumentare la sicurezza dei pedoni, si avranno nuovi spazi per parcheggi. Per il Cristo particolare attenzione sarà dedicata alla riqualificazione di piazza Ceriana, che è il centro del quartiere, e alla sistemazione di corso Acqui che ha la caratteristica di una strada di centro urbano. Saranno ampliati i marciapiedi, regolamentata la circolazione e si pensa a creare passaggi pedonali rialzati: il pedone ■ dovrà scendere il gradino (via quindi le barriere architettoniche) ma sarà rialzato il piano stradale, un intervento che servirà anche da dissuasore di velocità. (f. m.)



Il cavalcavia Viale Brigata Ravenna si conferma tra le zone più «ingolfate» dal traffico nell'o... di punta

A Novi scontro Comune-Ascom. Iniziative per l'outlet

Altra domenica senz'auto? I negozianti: «Boicottiamo»

NOVI LIGURE

I commercianti novesi minacciano di boicottare la partecipazione alla prossima domenica ecologica ■ i negozi aperti. Lo annuncia l'Ascom di Novi in una lettera al sindaco Mario Lovelli: «Visti i risultati ed i disagi successi in quella precedente a causa della chiusura al traffico ■ corso Marenco si chiede all'amministrazione, per il prossimo appuntamento di "Novi senz'auto" di riconsiderare questa decisione».

«Si era creata una situazione paradossale che ha desertificato il centro - dice il presidente Ascom, Ezio Cuttica - e creato ingorghi e code di auto nelle vie [illegible]. I pubblici esercizi, bar e pasticcerie, hanno registrato un calo degli [illegible]si del 30-40%».

ENOGASTRONOMIA E OUTLET. Intanto il Novese intende puntare sull'enogastronomia per attirare i visitatori di Libarna outlet. Il primo villaggio della moda italiano, che ad aprile inizierà le selezioni per il personale, sta condizionando le future strategie [illegible]erciali e turistiche della zona ■ di Novi in particolare. Lo ha notato anche il sindacato nel recente incontro con ■ associazioni dei commercianti e l'assessore Carmine Cascarino per discutere sulle aperture festive dei negozi. «Registriamo - dice Bruno Pasero della Filcams Cgil provinciale - una forte e forse eccessiva preoccupazione per la prossima apertura dell'outlet, come se questo nuovo complesso commerciale possa assorbire le attività commerciali del Novese. Abbiamo già chiesto alla società costruttrice Ban Mc Arthur Glen e al Comune di Serravalle ■ incontro per verificare le modalità di assunzione ed il numero delle persone che dovranno lavorare nel centro».

Dalla valorizzazione delle specialità locali, dal cioccolato al Gavi docg, parte la sfida ad accaparrarsi anche una piccola parte, il 3%, dei 5 milioni di visitatori previsti. Ne è convinto l'assessore all'Urbanistica e al turismo Lorenzo Robbiano: «Stiamo lavorando per fornire agli operatori commerciali tutte le condizioni per vincere questa sfida. Ma tocca soprattutto ai negozianti attrezzarsi: segnali in tal senso ■ sono già. L'enogastronomia può rappresentare il nostro cavallo di battaglia: di questo dovrà tener conto il nuovo piano commerciale per i pubblici esercizi nel quale sarà prevista una licenza per un'enoteca o una bottega del vino. Vorremmo costituire una società di promozione turistica con caratteristiche di azienda, che vorremmo chiamare "Dolci terre di Novi" a cui partecipino i vari Comuni del territorio».

Intanto in questi giorni si chiuderà la gara per rifare la cartellonistica cittadina, ■ delle richieste più urgenti dell'Ascom di Novi che poi lavora in prospettiva, fra l'altro, per la valorizzazione delle trattorie tipiche, l'avvio di forme di commercio associato di prodotti tipici in un unico punto vendita.



Anche i [illegible] di via Girardengo (nella foto) minacciano il bo[illegible]

Ambulanti, nuova collocazione

In via Garibaldi al martedì e sabato nessuna obiezione da «Vivere Novi»

NOVI LIGURE

■ Comitato «Vivere il cuore di Novi» accetta lo spostamento del mercato ambulante dalle piazze Carenzi e XXVII Aprile a via Garibaldi ■ giorni di martedì e sabato. Questa nuova posizione assunta dagli abitanti e dai commercianti in particolare della via Roma a ridosso della quale si tiene il mercato, che rappresentavano lo scoglio più duro verso la nuova collocazione dei banchi alimentari, dovrebbe presto portare alla decisione della giunta di spostare gli ambulanti in via Garibaldi.

Una soluzione che i titolari dei banchi alimentari caldeggiavano da tempo, visto il declino del mercato al martedì e al sabato nell'attuale sistemazione di Piazza Carenzi. I banchi alimentari continueranno invece ad occupare gli stessi spazi ■ ridosso della via Roma ■ giovedì contemporaneamente al mercato infrasettimanale di piazza XX Settembre. Tutto questo è emerso in un incontro avvenuto tra alcuni esponenti del comitato e l'assessore al Commercio Carmine Cascarino.

■ Comune precisano che una soluzione del genere non significa un abbandono del centro storico ed in particolare della via Roma. «In altri giorni della settimana - dice Cascarino - questa ■ potrebbe ospitare altri tipi di mercatini, da quelli biologici ad altri tematici. Stiamo valutando una serie di opportunità. Puntiamo comunque alla valorizzazione di quest'area mercatale come conferma il recente investimento per rendere più funzionale la zona ed agevolare l'attività degli operatori».

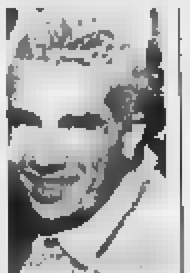
La polemica sullo spostamento del mercato era scoppiata quando gli ambulanti dopo essere stati temporaneamente trasferiti in via Garibaldi a causa dei lavori di sistemazione di via Roma, avevano poi dovuto ritornare in centro storico, lasciando una zona nella quale avevano notevolmente incrementato gli affari. (m. pu.)

Tre anni e 4 mesi ad Antonio Iovieno, 25 anni, di San Salvatore

Pena ridotta in appello al giovane che violentava e rapinava prostitute

ALESSANDRIA

Pena ridotta in appello a Torino - da 4 a[illegible] mesi a 3 anni e 4 mesi con giudizio abbreviato - per Antonio Iovieno, ■ venticinquenne di San Salvatore che in preda a improvvisi raptus (questa, almeno, la ■ tesi) fra il luglio '97 e il settembre '98 rapinò, e in qualche caso violentò, alcune giovani prostitute dell'Est (Ucraina, Macedonia, Repubblica ceca, ex Jugoslavia).



Antonio Iovieno

Iovieno, riconosciuto seminfermo di mente ■ una perizia psichiatrica, era imputato di rapina e violenza sessuale per quattro episodi che l'avevano portato in carcere. Lo ha difeso Piero Monti.

Il giovane «colpiva» nella zona di Oltretanaro: avvicinava ■ prostituta, concordava la prestazione sessuale, si appartava con ■ quindi, estratto di tasca un coltello, la rapinava del denaro. In tre casi aveva anche fatto ricorso alla violenza.

«Agivo colto da un raptus in un periodo della vita in cui non stavo affatto bene, tanto da non rendermi conto del comportamento tenuto» si era difeso.

Non era stato facile per i carabinieri risalire a lui, in quanto il giovane si era fatto tingere di ■ biondo platino i capelli molto scuri, una circostanza che gli aveva mutato notevolmente la fisionomia.

L'unico elemento certo era una Fiat Uno verde-blu con la quale era solito spostarsi ■ notte e segnalata da una vittima. (e. c.)

Acqui, [illegible] in [illegible] la gente [illegible]

ACQUI TERME

Giovane acquese inseguito ed arrestato dai carabinieri: è Andrea Dolce, 34 anni, abitante in città. Il giovane, dopo essersi impossessato di circa un milione e mezzo di lire in un'officina, si è dato alla fuga per le vie del centro storico inseguito dai carabinieri. Agli uomini dell'Arma, si ■ aggiunti anche alcuni cittadini: la movimentata caccia all'uomo è terminata ■ stazione, visto che il giovane, nel frattempo, era salito sul treno regionale per Genova.

Sempre ieri, è stato tentato ■ furto ai danni della tabaccheria di via Amendola, mentre in tutto l'Acquese, non si contano più i furti ■ negozi e nelle case private.

Il 30 marzo, scadranno i termini fissati ■ bando di [illegible] per l'assunzione dei cosiddetti «vigili rambo», che prevede tra i requisiti l'altezza minima di un metro e 80 o la conoscenza di arti marziali e di una lingua straniera. Intanto a Palazzo Levi si lavora per la creazione di un servizio di sicurezza intercomunale che coinvolgerà buona parte dei Comuni dell'Acquese. (g. i. f.)

IN BREVE

VERCELLI

Tre alessandrini arrestati rubavano ■ videopoker

Hanno tentato di scassinare la gettoniera per rubare ■ monete ■ un videopoker, ma sono stati arrestati ■ un bar di Vercelli. Sono: Raffaele Pacelli, ■ anni, che ha patteggiato 7 mesi; Francesco Di Fede, 40 (patteggiato 8 mesi) e Marco Zanchetta di 20 (8 mesi, ma resta agli arresti domiciliari). (g. m.)

Prostituta accoltellata nominato un perito

Le ferite inferte con un coltello alla prostituta alessandrina M.G.S., 45 anni, erano idonee a cagionarne la morte? Al quesito deve rispondere il perito Roberto Testi di Torino che riferirà all'udienza del 9 maggio nel processo contro Paolo Solgiu, 26 anni, Abazia di Masio. A fine gennaio '99 aggredì la donna con una quarantina di colpi, poi fuggì in bici rapinadole mezzo milione. (e. c.)

Vincita da 70 milioni al Superenalotto

Con un sistemino da circa 13 mila lire a testa compilato da Roberto Malpetti e giocato alla tabaccheria cerrinese di Valle un gruppetto di murisenghesi ha fatto ■ al Superenalotto vincendo quasi settanta milioni. (m. g.)

Tornano in libreria «Le ricette di Donna Giuditta»

Golosi piatti d'un tempo per i buongustai di oggi

È tornata ■ libreria (ma non solo), dopo ■ prima fugace comparsa in cui è andata a ruba, «Le ricette di Donna Giuditta», una pubblicazione che rievoca il «sapore antico» caro, in un'epoca ■ cibi sempre più transgenici e di merendine assortite, a chi ha ancora il gusto del mangiar bene e sano, ma anche un po' la rievocazione di un passato dove si cercava e si trova■ il tempo e la voglia di rendere nobili e golose anche le minestre e le pietanze più semplici. Non ■ [illegible] ■ libro è [illegible] pubblicato grazie all'iniziativa del Circolo Lunassese, che alla «panissa» e ai prelibati piatti a base ■ ortica dedica sagre affollatissime.

Giuditta Chiara Bovone (conosciuta come «Ditta»), nobildonna novese scomparsa a ■ anni nel 1988, ha lasciato una ghiottissima eredità, ■ disponibile per tutti coloro che [illegible] la buona cucina tradizionale. Donna Giuditta dispensava ai ■ ospiti i piatti ricavati dal ■ «tacuein» di appunti ■ cucina. Gran p■ di quegli appunti sono finiti ■ mano ai tortonesi Battista e Rosella De Mattei, grandi amici e estimatori di «Ditta», che con passione hanno riletto e catalogato ■ ricette e ne hanno fatto un libro, che non è ■ ricettario, ma «un racconto che ti prende - afferma Gianluigi Bailo - proprio perché la cucina di "Ditta" la senti tua, come tuo è il paese di origine, ■ suo dialetto, le tradizioni, ■ modo di essere e di sentire le cose, i gusti, il tempo che è andato e che non è più».

Il ricettario è in vendita nelle librerie di Tortona e di Novi; a Karto 2000, Cantina sociale, negozio «Pasta Fresca» e tabaccheria Coscia di Tortona; alla cartoleria Ferrari di S. Sebastiano, a Fabbrica ■ nel negozio di Fittabile e a Lunassi. Il ricavato ■ all'opera don Beniamino ■ Novi e per il restauro della parrocchiale di Lu[illegible]. (e. p.)

Serravalle, alla cerimonia anche il sottosegretario Brutti

Domani il comando vigili intitolato all'agente Sala

SERRAVALLE

Si terrà domani l'inaugurazione del [illegible] comando di polizia municipale, in via Berthoud 102, al piano terra dell'ex pretura, dove da mesi i civich serravallesi si sono trasferiti. Verrà intitolato all'agente Antonio Sala, in servizio a Tortona, vittima di un incidente stradale con la motocicletta d'ordinanza il 4 ottobre 1981.

Il programma della manifestazione prevede alle 10,30 il ritrovo delle autorità e degli invitati e alle 11 l'inaugurazione. Nella sala del Consiglio comunale, alle 11,20, si terrà la cerimonia di commemorazione dell'agente tortonese e di intitolazione del comando. Alle 11,30 la conferenza sul tema «la sicurezza è un diritto», ■ la quale si tenterà di fare il punto della situazione e di analizzare le prospettive dell'ordine pubblico a Serravalle e più in generale nel Novese.



L'agente di polizia municipale Antonio Sala

Dopo l'intervento d'esordio del sindaco di Serravalle Antonio Molinari, seguirà una relazione del comandante della polizia municipale serravallese Ezio Bassani, incentrata sulla figura dell'operatore di polizia municipale e sul ruolo che dovrà avere nel nuovo Millennio.

L'analisi della sicurezza e dello stato del disegno di legge «Meloni» sul riordino delle funzioni del corpo è stato affidato al sottosegretario Massimo Brutti. (m. pu.)

Dalla gestione dei propri impegni al piano di lavoro. E poi come memorizzare e prendere appunti

Imparare a studiare per rendere al meglio

Da 5 anni al Centro d'Orientamento insegnano come fare

IL CORSO SUL ██████ DI STUDIO

1° modulo: Importanza metodo e programmazione
- necessità ██ avere delle regole di studio
- programmazione obiettivi a breve e medio termine
- difficoltà a definire le priorità di lavoro
- importanza di eliminare i disturbi interni ed esterni
- la motivazione allo studio
- test finale sull'attenzione

2° modulo: osservazione, ascolto e memorizzazione
- le tre fasi di analisi di ██ problema
- suggerimenti per migliorare l'ascolto
- suggerimenti ██ migliorare l'osservazione
- la ██████: organizzazione più che carenza
- tipi ██ memoria: test ██ valutare quella più usata
- strategie di memorizzazione

3° modulo: i compiti a casa
- la lettura veloce e concentrata: analizzare, sottolineare, schematizzare, riformulare
- gli appuntamenti e gli schemi
- le mappe mentali

ALESSANDRIA

Per studiare ci vuole metodo: non basta sgobbare ██ libri per avere le ██████ di una pagella d'oro. O, guardando oltre, per recepire nozioni ed insegnamenti che potrebbero risultarci utili anche in futuro. Tutti ricorderanno il compagno di scuola che passava la giornata in casa a preparare l'interrogazione e poi, alla prova dei fatti, finiva col rimediare ██ andare bene) ██ stiracchiata sufficienza. Oppure il «secchione» che, per ottenere ██ risultato apprezzabile, doveva sacrificare allo studio anche il tempo da tutti abitualmente dedicato allo svago.

Qualcuno penserà che allo studio «o si è portati o non lo si è»: in realtà, osservando una serie di accorgimenti, chiunque può migliorare le sue possibilità di apprendimento. Semplicemente per alcuni certe tecniche vengano applic██ in modo automatico, per un'innata predisposizione. Per altri, invece, è necessaria una guida.



Sergio Bettini, direttore della Fondazione Centro di Orientamento

Partendo da questi presupposti, la fondazione Centro di Orientamento scolastico e professionale - diretta da Sergio Bettini - ha avviato, da cinque anni a questa parte dei corsi di formazione dedicati al metodo di studio, sia per gli studenti delle medie che ██ le superiori. ██ un paio di settimane si è concluso un ciclo di lezioni dedicate agli studenti più giovani. In aprile l'esperienza sarà ripetuta, anche per i più grandicelli.

«I maggiori fruitori di questa nostra proposta - spiegano al Centro - ████ proprio gli allievi del biennio delle superiori. Si lavora con piccoli gruppi, non più di una decina di ragazzi: in questo modo è più facile interagire con loro, farli partecipare in modo attivo. Perché, non dimentichiamolo, l'importante è rendere queste lezioni interessanti, non noiose, se si vuole centrare l'obiettivo».

Il corso è strutturato in ██ moduli. Nel primo l'accento viene posto ██ motivazione a studiare, gestione del tempo, organizzazione del luogo di studio. E ██ s'insegna a stilare un elenco ██ propri impegni e come gestire ██ piano di lavoro.

██ella seconda lezione ██ passa ad illustrare come funziona il cervello, quali sono le strategie d'apprendimento, come funziona la memoria. E poi come fare per concentrarsi al meglio, come scegliere il luogo dove studiare. Particolarmente utili le tecniche di ██████. Quindi, nella terza ed ultima lezione, l'argomento chiave è: ███e leggere intelligentemente». Ci sono tecniche di lettura rapida e modi ████ per evidenziare il testo, sottolineare, elaborare una sintesi dei contenuti e tracciare schemi riepilogativi; l'uso delle cosiddette «mappe mentali» e il modo migliore per prendere appunti. Il tutto viene illustrato con il supporto di schede didattiche, teoriche e pratiche raccolte in ██ dossier.

Il corso, va precisato, non è un «passaporto per la promozione»: ma sicuramente mette in condizione l'allievo di rendere ██ meglio. Sempre che si abbia la costan██ ██ mettere in pratica da subito quello che si è appreso. La sede del Centro █ in spalto Marengo 93; per informazioni si può telefonare allo 0131-255.000.

Creato lo «sportello per l'handicap»

In provveditorato un nuovo servizio di consulenza



ALESSANDRIA

Uno sportello per le famiglie di alunni di studenti disabili è aperto dal █ marzo all'ufficio scolastico provinciale, in via Gentilini 1: se ne occupa Paolo Berta, consigliere comunale █ anima dell'associazione Idea.

Berta sta frequentando un corso del consorzio Forai per la figura di «gestore di attività di telelavoro», riservato esclusivamente ai disabili.

La durata del corso è di 800 ore, di cui 300 devono essere di «stage» in azienda. E dal provveditore agli studi, Paola d'Alessandro, è giunta prontamente la disponibilità ad avviare un servizio d'informazione e consulenza sul tema dell'integrazio██ e della formazione disabili.

«Lo spirito non █ quello di dare l'opportunità a una persona di "fare uno stage" - ha tenuto a sottolineare il provveditore - quanto piuttosto quello di riuscire ad offrire un servizio a famiglie che vivono situazioni particolari. █ Berta è l'interlocutore ideale a cui queste persone potranno affidarsi con la massima fiducia».

Lo sportello è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12, e dal lunedì al mercoledì anche dalle 15 alle 16,30. «Sono qui dal 6 marzo - spiega Berta - e ho già ricevuto la visita di insegnanti di sostegno che mi hanno chiesto suggerimenti per l'inserimento nel sociale di alcune loro allieve. La famiglia di una ragazzina ███ vedente mi ha sottoposto altri quesiti. Devo dire che questa nuova esperienza mi appassiona, perché il mondo della scuola offre l'occasione ██ conoscere realtà sommerse, forse per la naturale ritrosia di famiglie ad affrontare █ problema dell'handicap. E da ████ contatti nascono nuo██ opportunità per aiutare chi ne ha bisogno».



Il provveditore nell'ufficio del nuovo servizio. Nel riquadro Paolo Berta

Lanciato sprint di marzo i tortonesi ci riprovano

Verso gli ultimi due tagliandi del ████ di Classe 2000: il penultimo ██ pubblicheremo domenica, l'ultimo giovedì. Attenzione dunque al rush finale per aggiudicarsi il titolo di Classe ██ marzo, con diritto a: festa in diretta ██ Radio Cosmo █ Gamma e gadgets ██ McDonald's. Escluse la 2ªA della Manzoni (già vincitrice █ gennaio █ sempre al comando ███ 2004 voti) █ la 1ªB della Don Milani di Ticineto (ha vinto a febbraio ed è seconda ███ 1201 tagliandi), sarà la volta della 1ª del San Giuseppe di Tortona. I tortonesi sono ormai vicini a quota 1000 (953 i loro tagliandi) e, apparentemente, devono guardarsi solo dalla 2ªA della Mazzini di San Giuliano, arrivata a 754. Da segnalare il derby per il quinto posto fra 2ª e 3ª █ della Manzoni, ormai separate solo da cinque voti (641 a 646). Il referendum fra le scuole medie della provincia, promosso da La Stampa █ Radio Cosmo e Gamma. Vedrà █ giugno la festa finale con i superpremi: una playstation █ ognuno degli allievi della classe vincente; una gita a Gardaland offerta da Passalacqua - Happy Tour - Sassone per i secondi; un viaggio in pullman offerto dall'Atm di Alessandria per i terzi.

RISPARMIO

Andrea, sulla banca ideale ha realizzato un «bassorilievo»

Pubblichiamo oggi l'elaborato di Andrea Scanu, della 2ªA della scuola media Realino di Felizzano: un'interpretazione simpatica della banca ideale, fra l'altro non un semplice disegno ma una specie di bassorilievo con intarsi in rame. Con lui hanno lavorato i suoi ██nti compagni di classe, i cui disegni non possiamo per ora mostrare per motivi ██ spazio. Vincono comunque tutti. Ricordiamo che il Gioco del giovane mana██er, promosso dalla Cassa di Risparmio di Alessandria (un disegno per le scuole elementari e medie; una breve relazione su come investire 100 milioni per le superiori) prosegue e dà l'opportunità alle classi vincitrici di avere un buono per l'acquisto di libri e materiale didattico.



Il lavoro di Andrea Scanu, allievo della 2ªA della scuola media Realino di Felizzano

AMBIENTE

I giovanissimi della De Amicis al lavoro sui cassonetti del futuro

La fantasia e la voglia di dire la propria opinione sul tema dei rifiuti ed in particolare sulla raccolta differenziata non ██ limiti di età. Abbiamo accolto con piacere le iscrizioni al concorso Amiu 2000 di alcune scuole materne della città. Con sorpresa abbiamo scoperto come anche i più piccini abbiano le idee chiare ██ quelli che ████ i doveri dei cittadini in materia.

Quest'oggi vi presentiamo gli alunni della scuola materna «De Amicis», i quali hanno voluto seguire l'esempio dei compagni più grandi della elementare, contattandoci.

I giovanissimi cittadini sono già al lavoro: ideeranno ███vi cassonetti per rifiuti, abbelliranno quelli esistenti con disegni e colori. Che possiamo dire?

Bravissimi. Attendiamo ora di vedere i lavori svolti.

E voi, cosa state ancora aspettando?

Iscrivetevi numerosi, chiamateci █ verremo a fotografarvi.

Infatti fino alla fine di ████ si raccolgono le iscrizioni per partecipare alle tre prove ██ ideazione di ██ contenitore per rifiuti, di distribuzione dei ███sonetti nel proprio quartiere e di personalizzazione, con immagini █ slogans, dei cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Telefonate all'Amiu - ufficio stampa 0131 - 226406 - che provvederà a consegnare su richiesta la documentazione con le modalità ██l concorso presso le scuole ██ a raccogliere il materiale elaborato. Possono partecipare tutte le scuole elementari, medie inferiori e superiori. Lavori dovranno essere consegnati ████ il 30 Aprile.

I lavori più belli saranno premiati da un'apposita giuria, per tutti i partecipanti sono previsti omaggi e simpatici gadget.

Partecipate numerosi.





Tre gruppi di allievi della scuola elementare De Amicis di Alessandria impegnati a studiare come rinnovare il «look» dei cassonetti



«COLPO DI SCENA A SCUOLA»



Ragazzi di Murisengo primi ██ recitare in francese

La 2ª A della media Marconi di Murisengo (nella foto) ha vinto il concorso «Colpo di scena a scuola» indetto, a livello regionale, dal servizio Culturale dell'Ambasciata francese. La giuria, a Torino, ██ presieduta dal ██nistro della Costa d'Avorio █ noto drammaturgo Zadi Zaorougu. Il premio per i 15 alunni è una vacanza in Francia dal 6 al 9 giugno, con diritto di rappresentare la loro «piece» al festival per la gioventù ██ Tolosa. Il titolo dell'opera è «Des extraterrestres: les Gummas» e prende lo spunto da un fumetto (autori l'insegnante Maria Pasotti con la collaborazione di Anna Jachetta e Santo Zambuto). E' stato rappresentato al Centro culturale francese; la 2ª A di Molare, con «Le Chat botté», che si è classificata seconda. Premiato anche, per le superiori, il lavoro portato in scena dal Liceo linguistico di Ovada.

Casale, l'accordo tra i due enti parte dal 3 aprile: 27 milioni e mezzo al [illegible]

Pulizie «di fino» nel centro storico

Il Comune affida l'incarico al Consorzio rifiuti

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Il Comune chiede aiuto al Consorzio Rifiuti per pulire al città. Un accordo è stato firmato tra i due enti e l'intervento prenderà [illegible] via lunedì 3 aprile.

L'iniziativa è stata studiata e concordata tra il vicesindaco Ettore Coppo e il presidente del Consorzio Vincenzo Ottone. Obbiettivo: incrementare [illegible] pulizia nel centro storico per convogliare nella cintura esterna il personale comunale che attualmente deve farsi carico totalmente delle operazioni di spazzamento e lavaggio di tutte le strade cittadine.

E' la prima volta che il Consorzio casalese [illegible] occupa di questo tipo [illegible] intervento, ma, sull'esempio di Casale, altri c[illegible] hanno già mostrato interesse. Da qui l'impegno, che il presidente Ottone conta di riuscire a concretizzare entro la fine dell'anno, [illegible] [illegible] a punto un progetto complessivo duraturo nel tempo. Per il momento, l'accordo, che formalmente manca più solo della firma ufficiale, riguarda un incarico temporaneo da aprile a fine dicembre 2000.

Il servizio (per il quale il Consor[illegible] di avvale di personale di [illegible] ditta specializzata - 6 addetti quotidianamente - e di apparecchiature specifiche prese a noleggio) è articolato [illegible] sei giorni alla settimana, da lunedì a sabato, con una certa elasticità: infatti, in caso di manifestazioni in programma nei festivi, vengono modificati [illegible]nte gli orari per far fronte alle necessità.



Il Consorzio rifiuti, dal 3 aprile, si occuperà della pulizia nel centro storico

Intanto, è stato circoscritto [illegible] perimetro di azione del Consorzio: quello delimitato dalle vie Vercelli, Oddone, [illegible] Manacorda, piazza Castello (esclusa), viale Morozzo San Michele, viale San Martino, via Bagna [illegible] sono inclusi, pure, i viali di passeggio dei giardini [illegible]blici della stazione.

Al mattino, dalle 6 a mezzogior[illegible] circa, entra in funzione [illegible] spazzatrice, mentre un addetto, a piedi, «soffia» sotto le spazzole i rifiuti che, altrimenti, resterebbero esclusi dalla pulizia. Inoltre, due operatori, sia al mattino che [illegible] pomeriggio (dalle 15 alle 19) si occuperanno della conservazione della pulizia e delle vie più strette in cui le macchine più ingombranti non possono entrare. Il lavaggio sarà eseguito una volta alla settimana (probabilmente al lunedì) [illegible] innaffiatrice e lancia. Infine, a cadenza trimestrale, sarà pulito il passaggio sotto i portici (operazio[illegible] mai eseguita fino ad ora dall'ente pubblico) mediante [illegible] «lavasciuga».

L'affidamento della pulizia del centro [illegible] Consorzio costerà al Comune 27 milioni e mez[illegible] al mese, più iva, una cofra, spiega il vicesindaco Coppo, che è sufficientemente coperta in bilancio.

I bus cittadini

Da Casale estesi nei paesi vicini

CASALE. I trasporti urbani casalesi, gestiti dall'Azienda multiservizi casalese, potrebbero essere estesi, già a partire dal 2001, anche nei paesi confinanti, ovvero, superata la frazione di Casale Popolo, anche a Balzola, Morano, Villanova, Coniolo: inoltre, superando la frazione di San Germano, potrebbero scegliere come capolinea Ter[illegible]ggia [illegible] San Giorgio, senza escludere la possibilità di collegare pure Frassineto Po.

L'iniziativa cosiddetta di [illegible] «urbazione» è offerta ai Comuni con popolazione superiore ai [illegible] mila abitanti da una legge regionale del 4 gennaio 2000. Un primo incontro di chiarimento si è svolto in Regione in questi giorni, alla presenza dei sindaci interessati. Un altro, locale, è fissato per martedì 28 marzo in municipio, a Casale.

Naturalmente, per ottenere dalla Regione la delega a gestire i trasporti pubblici su gomma nell'area individuata tramite l'Amc, il Comune di Casale deve presentare un progetto che va vagliato e autorizzato. [s. m.]

Fa discutere la depenalizzazione di molte infrazioni

Il mondo del vino protesta e teme il rischio supermulte

[illegible] Cerrato

NIZZA MONFERRATO

E' un problema di natura giuridica ma costringerà i produttori vinicoli a diventar sempre più esperti di leggi e cavilli: la depenalizzazione dei reati minori nel settore alimentare, rischia di [illegible]o in guai seri molti produttori. Per una serie di «perverse» vicende, gli errori che un tempo potevano far entrare in tribunale i viticoltori (ma con la possibilità [illegible] difendersi), [illegible] so[illegible] diventate semplici multe, ma di tale portata da far tremare anche le aziende più [illegible]: da 6 [illegible] 36 milioni di sanzione per ettolitro.

L'argomento è stato al centro di una conferenza organizzata dall'Oicce nei giorni scorsi [illegible] Canelli: relatore l'avvocato nicese Giuseppe Gallo, esperto di questioni vinicole. Tra i presenti il presidente della provincia Roberto Marmo, responsabili di vari settori della Asl e dei servizi repressioni frodi, il senatore Giovanni Saracco (ds) ed il sindaco di Canelli Oscar Bielli (ccd). A far gli onori di casa, Mario Ubigli, vicepresidente dell'organizzazione che [illegible] occupa di scambi di informazione in enologia.

«Ho tracciato un quadro della situazione - commenta il legale Gallo - che non è di certo [illegible]. Tanto che i politici presenti si so[illegible] impegnati ad agire ognuno nel proprio settore per far modificare queste norme».

Ecco alcuni esempi per capire meglio l'impatto delle nuove sanzioni sulla legge 164 in tema di vini doc: se per caso un controllo su cento ettolitri di vino doc verifica un'acidità inferiore a quella prevista dal disciplinare, prima del decreto si pagava una multa da 300 milioni a un miliardo ed 800 milioni. Non poco certo, [illegible] durante la causa si poteva far valere la buona fede dell'errore e con una trentina di milioni si sanava tutto. Oggi invece, il meccanismo è automatico ed arriva un'ingiunzione di pagamento compresa tra 600 milioni e tre miliardi 600 milioni. Da annotare tra l'altro che nel caso preso ad esempio, il valore commerciale del prodotto (un doc di medio prezzo), si aggira intorno ai 30-40 milioni.



Giuseppe Gallo, avvocato nicese

E' paradossale - tuona in un documento la «Vignaioli piemontesi» che rappresenta il quaranta per cento della produzione regionale di vini - qui gli errori vengono fatti pagare come se fossimo delinquenti».

Annota ancora Giuseppe Gallo: «Il settore vinicolo [illegible] il più penalizzato di tutti quelli alimentari, perchè negli altri campi ci sono pene fisse, qui invece variano sull'entità del prodot[illegible]. Ed adombra un paradosso che potrebbe però verificarsi: «I sofisticatori sono più garantiti da questo decreto. Prima rischiavano da sei mesi a cinque anni di reclusione, oggi non c'è più una pena definitiva e la multa si applica all'azienda ed al legale rappresentante. Se il sofisticatore affitta una cantina ed è nullatenente, non ha rischi, perde solo il prodotto». Prosegue Gallo ironizzando. «Questo fatto certamente non gli comporta nessun danno finanziario».

Non mancano altre curiose particolarità come [illegible] coinvolgimento dei giudici di pace a trattare questa materia, la mancanza di prescrizione perchè si è in campo civilistico e poi ancora, si potrebbe verificare un altro paradosso: [illegible] caso di errore, meglio autoaccusarsi di aver venduto del vino in nero che non confessare la buona fede. Si rischiano meno soldi.

Dal piazzale palasport

Allontanate 30 carovane di zingari Rom

CASALE. Con un ritardo [illegible] alcu[illegible] ore è partita [illegible] [illegible] tarda mattinata la carovana di nomadi Rom, [illegible] trenta roulotte, che [illegible] venerdì scorso era in sosta nel piazzale del palazzetto dello sport. Il gruppo, per lo più composto [illegible] nomadi originari dalla Spagna [illegible] qualcuno anche con residenza [illegible] Svizzera, era giunta in città proveniente da Mortara. Il sindaco Paolo Mascarino ha emesso un'ordinanza per lo sgombero entro 24 ore. Ieri mattina per facilitare la partenza della carovana sono intervenuti [illegible] forze vigili urbani, carabinieri e poliziotti, con [illegible] testa il comandante Benzi, il capitano Pietranera e il vice questore Bonzano. «C'è stato solo qualche piccolo problema poichè alcune famiglie hanno ritardato la partenza [illegible] quanto, secondo la loro versione, uno dei capofamiglia [illegible] era recato [illegible] Parigi [illegible] trovare [illegible] parenti, mentre un altro [illegible] stato costretto a far ricorso al dentista». Nel pomeriggio il piazzale era completamente sgombro. La carovana ha così imboccato il casello autostradale in direzione Gravellona Toce. [r. sa.]

Quesiti al perito

Avvocato morto domani si decide se fare autopsia



L'avvocato acquese Adolfo Guerrina. Domani il magistrato deciderà se ordinare l'autopsia

ACQUI TERME. Niente funerali, per [illegible] momento, all'avvocato Adolfo Guerrina, l'avvocato [illegible] santenne morto lunedì pomeriggio in un incidente avvenuto sulla statale 30 vicino a Gamalero. Il sostituto procuratore della Repubblica di Alessandria Claudio Poma solo domani si incontrerà con il proprio consulente, presente quello eventualmente nominato dalla famiglia, al quale conferirà l'incarico di effettuare l'autopsia della salma, se è [illegible]ria per rispondere ai quesiti che intende sottoporgli, oppure solo una ispezione cadaverica.

Il magistrato vuol chiarire le cause dell'incidente che è costato la vita ad Adolfo Guerrina. [e. c.]

A Casale fino a domenica la tradizionale Mostra di primavera: già 28 mila i visitatori

Flusso ininterrotto alla San Giuseppe

E domani sera attesissimo lo spettacolo pirotecnico

CASALE MONFERRATO

Non ha sosta il flusso di visitatori alla 54ª Mostra di San Giuseppe che ha già toccato quota 28 mila e che si concluderà domenica a mezzanotte. Presenze record l'altra sera anche in concomitanza della serata dello sport, condotta dal giornalista Marco Giorcelli, dedicata alla figura di Alberto Fioretta, il «fotografo volante», che dell'iniziativa [illegible] stato il fondatore e promotore. «Alberto non è assente, è qui in mezzo a noi» ha sottolineato il presidente provinciale del Coni Carlo Gandini, nel salone convegni stracolmo di atleti di 80 società casalesi, dirigenti e da tanti campioni dello sport, che hanno voluto testimoniare con la loro presenza il grande ruolo di Alberto Fioretta, considerato un vero «signore dello sport».

Ieri sera, tra l'altro, una troupe di Raitre ha fatto riprese in Mostra: un servizio sarà trasmesse al Tg3 di oggi alle 14.

Le iniziative della fiera proseguono, oggi, con la «Festa dei disabili», promossa dai giostrai.

Domani sera, sempre a cura del comitato del Luna Park, e in programma un maxi spettacolo pirotecnico con inizio alle 22,45. Nella stessa serata, dalle 21, nella sala convegni si terra una dimostrazione di «Spinning» a cura della Palestra New Sporting Club, ovvero l'ultima moda per tenersi in forma.

La mostra di San Giuseppe nelle giornate di [illegible] e domani si può visitare dalle 18,30 alle 24, mentre sabato e domenica resta aperta dalle 10,30 alle 24. I visitatori potranno trovare parcheggio nel grande piazzale in corso Indipendenza, nel parcheggio in piazza d'Armi con ingresso da via Visconti, nel piazzale a fianco del cimitero, [illegible] via Negri, [illegible] piazza Castello, in piazza Venezia. Il biglietto di ingresso nei giorni feriali costa 7 mila lire, al sabato e alla domenica costa 8 mila lire. Ma presentando alla cassa il tagliando ritagliato da «La Stampa» (pubblicato ogni giorno) si ha diritto allo sconto: l'ingresso costa solo 5 mila lire. E nello stand de «La Stampa» si possono ritirare i biglietti per giri gratisi in giostra. [r. sa.]

IN BREVE

PONTESTURA

Incendio [illegible] sterpaglie vicino a [illegible] parco

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio per spegnere un incendio di sterpaglie, divampato in riva al Po e in prossimità di un parco di recente piantumazione [r. sa.]

[illegible]

Scoppia un pneumatico e finisce fuori strada

Per lo scoppio di un pneumatico è finito fuori strada sulla A26, cinque chilometri dopo il casello Casale Sud, in direzione Alessandria, un automobilista novarese di mezza età che era alla guida di un furgone Iveco Daily. Sono intervenuti polstrada, vigili del fuoco e 118. L'automobilista se l'è cavata con un grosso spavento. [r. sa.]

[illegible]

In bici [illegible] da [illegible] cade e va all'ospedale

Un albanese di 23 anni ieri mattina, in sella a una bici da donna, stava percorrendo corso Indipendenza, quando, forse urtato da un'auto di passaggio, è finito a terra. Soccorso da vigili urbani e 118 è stato trasportato al Santo Spirito e ricoverato. Le sue condizioni non sono [illegible]larmente gravi [r. sa.]

[illegible]

Aveva 6 dosi [illegible] eroina patteggia e torna libero

Massimo Vigliotta, 30 anni, strada Pontestura 21, arrestato dai carabinieri della squadra investigativa con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanza stupefacente, trovato in possesso di sei dosi di eroina già pronte per lo spaccio, processato per direttissima, ha patteggiato 5 mesi e 10 giorni di reclusione e 2 milioni e 300 mila di multa. E' subito tornato in libertà [r. sa.]

[illegible]

Violazioni fallimentari concorda 2 milioni di multa

Piergiorgio Degiovanni, 44 anni, via Monteverde 5, in veste di amministratore unico della Refil ha patteggiato 3 mesi di reclusione, poi convertiti [illegible] 2 milioni e 225mila di multa, per violazioni fallimentari. [r. sa.]

CASALE

Rompe sigillo del contatore e preleva gas metano

Secondo l'accusa dopo aver spaccato il sigillo del contatore si sarebbe impossessato di 425 metri cubi di gas metano. Fabio Pulina, 24 anni, via Saletta 16 è stato condannato a 1 mese di reclusione e 200 mila [illegible] multa, pena sospesa. [r. sa.]

Inaugurati ieri [illegible] Casale la [illegible] sede di Odontostomatologia e il blocco uffici

Così all'ospedale si curerà la bocca

«Entro il 2000 praticheremo l'implantologia dentale»

CASALE MONFERRATO

E' stata inaugurata ieri la nuova sede di Odontostomatologia all'ospedale S. Spirito che, attualmente, ha la disponibilità i due sole unità operative [illegible] cosiddette «poltrone»), mentre i medici dentisti in forza nel reparto sono quattro. Il primario Giancarlo Zoccola, però, assicura che, entro un periodo non ben precisato, ne arriveranno altre due che fanno parte di un ingente ordinativo di apparecchiature in leasing, a cui l'Asl dovrebbe dare il via.

Stomatologia è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 8 alle 12,30.

«Abbiamo praticamente annullato le liste d'attesa - spiega il primario -. Cosicché, anche chi arriva senza prenotazione, può [illegible] posto nella giornata». Oltre all'attività ambulatoriale [illegible] «normale», il primario ha istituito, dal momento del suo arrivo a Casale, anche la chirurgia orale con particolare riferimento a estrazioni di denti del giudizio molto difficili e alla patologia tumorale ope[illegible] ambulatoriamente. Viene attuata la chirurgia proprotesica (la protesi rimovibile costa solo 500 mila lire), la terapia dentistica su pazienti disabili e una serie di iniziative per la prevenzione e diagnosi dei carcinomi del cavo orale. «Entro il 2000 - dice il primario - intendo attuare anche l'implantologia, che praticavo, a Torino, da vent'anni: quello casalese dovrebbe diventare il secondo ospedale pubblico in Piemonte, dopo Torino, [illegible] attuarla». Personalmente, poi, il dottor Zoccola svolge attività sul territorio nei poliambulatori di Trino e Moncalvo; è intenzionato a estenderla presto anche a Valenza e Cerrina.



Una delle unità operative della nuova sede di Stomatologia inaugurata ieri mattina all'ospedale Santo Spirito

L'inaugurazione, con la benedizione da parte del Vicario della Diocesi, monsignor Felice Moscone, [illegible] estesa ieri anche ai nuovi uffici dirigenziali e [illegible] dell'Asl 21 dove il trasloco effettivo si farà a maggio. [s. m.]

Undici comuni dell'Astigiano sono impegnati in un progetto ecologico

Feste di paese, ma senza plastica

Si limiterà l'uso di piatti e bicchieri usa e getta

ROCCHETTA TANARO

Dal parco si può imparare a rispettare la natura: da qui [illegible] riciclare i rifiuti, per evitare di «ingolfare» le discariche, il passo è breve. Ecco perchè il progetto «Parco ricicla» punta a incentivare la raccolta differenziata (ma non solo) in 11 comuni dell'Astigiano che ospitano aree protette o che gravitano intorno a esse.

Il piano, promosso dall'Ente parchi, coinvolgerà nei prossimi tre anni Rocchetta, sede del parco naturale, e i centri vicini di Cerro e Rocca d'Arazzo; Castello d'Annone, che un anno fa ha inaugurato l'oasi Bosco del lago; i centri dell'area protetta della Val Sarmassa (Vinchio e Vaglio Serra) e altri quattro paesi della zona: Incisa Scapaccino, Cortiglione, Belveglio, Mombercelli.

Il progetto, gestito da quattro operatori specializzati (fondatori, tra l'altro, dell'associazione Eugea Ambiente Territorio di Asti), arriverà anche in tre circoscrizioni di Asti città: Casabianca, Valleandona, Montegrosso C[illegible] (dove c'è la riserva fossilifera delle Valli Andona [illegible] Botto e che fino al '93 ha ospitato la discarica [illegible] Valle Manina) Variglie e Sessant, Serravalle, Mombarone. Per tutti questi territori (14.340 abitanti) l'Ente parchi ha obiettivi ambiziosi: si partirà da campagne d'informazione sulla raccolta differenziata e il compostaggio domestico (martedì si è iniziata [illegible] distribuzione dei «composter» a Castello d'Annone) per poi cercare [illegible] attuare interventi [illegible] riduzione vera e propria dei rifiuti.

Negozi di alimentari, bar (compreso quello interno al parco di Rocchetta), ristoranti saranno sollecitati [illegible] vendere l'acqua in bottiglie di vetro, accantonando quelle in plastica. Le Pro loco verranno «educate» a ridurre la produzione di materiali usa e getta: come piatti, bicchieri e posate di plastica utilizzati nelle feste di paese. «Se questo avverrà - spiega Giorgio Baldizzone, vicepresidente dell'Ente parchi - abbiamo buone speranze che qualche Pro loco si decida a usare, in occasione del Festival delle Sagre ad Asti, piatti di ceramica e bicchieri di vetro, compiendo un bel salto di qualità nel servizio».

Ai Comuni, sempre più alle prese [illegible] problemi di bilancio, l'Ente parchi proporrà di consorziarsi per ramificare il recupero della carta attraverso il sistema del «porta a porta» e di attuare esperienze oggi in atto nei singoli centri: [illegible] la vendita dei sacchetti dell'immondizia, che decollerà a Rocca d'Arazzo, per abolire [illegible] tassa rifiuti.

Inoltre forniranno la [illegible]lenza per la riconversione, nei prossimi anni, della tassa rifiuti in tariffa. [l. n.]

La persistente siccità in Piemonte crea problemi anche a mais, ortaggi e frutta

Senz'acqua le risaie sono a rischio

Ingenti danni alle colture

Enrico Sacco
VERCELLI

La prolungata ed eccezionale assenza di precipitazioni piovose sta mettendo in grave difficoltà l'agricoltura piemontese. Per il riso le carenze idriche si faranno sentire tra qualche giorno, quando le richieste di sommersione saranno maggiori. E' in stato d'allerta l'ufficio idrometrico dell'Associazione d'irrigazione Ovest Sesia, che con il Consorzio bonifica della Baraggia vercellese costituisce il più grande polo idrico del Piemonte e uno dei maggiori d'Italia. «Occorrerà più tempo per allagare le risaie - spiega il direttore Roberto Isola - perché c'è da colmare il vuoto creato dall'abbassamento della falda di almeno 30-50 centimetri. Da parte nostra e degli agricoltori dovrà esserci un utilizzo attento delle poche disponibilità d'acqua. Con i fiumi in secca per la mancanza di neve alle basse quote, il solo rimedio sono le piogge di notevole entità».

La Confagricoltura del Piemonte sta monitorando costantemente la situazione che rischia di aggravarsi col perdurare della siccità. «Su questo problema - afferma la Confagricoltura piemontese - con i comitati delle organizzazioni degli agricoltori di Spagna e Portogallo, che stanno subendo gli stessi inconvenienti, e delle cooperative Copa e Cogeca stiamo sensibilizzando il commissario Ue all'Agricoltura Franz Fischler per attivare un fondo europeo per le calamità naturali».

Timori ci sono per tutte le colture già in atto, come grano e orzo e per le nuove semine primaverili di mais e ortaggi. Forti preoccupazioni anche per i vigneti e per le coltivazioni frutticole. «Attualmente - dicono i tecnici di Confagricoltura - non ci sono ancora grossi problemi, ma le temperature abbastanza elevate dei giorni scorsi favoriranno un anticipo di vegetazione, con il rischio di compromissione a causa delle gelate notturne».

Intanto lunedì la giunta regionale, su proposta dell'assessore dell'Agricoltura Giovanni Bodo, ha deliberato la segnalazione al ministero delle Politiche agricole dello stato di crisi dovuto alla persistente siccità.

«La richiesta - afferma Bodo - è già stata inviata a Roma. Martedì c'è stata una prima riunione tecnica con le organizzazioni agricole e le Province per l'esame della situazione e per verificare lo stato di sofferenza delle colture in atto al momento della ripresa vegetativa. Qualora la situazione rimanga immutata nelle prossime settimane ci riserviamo, una volta quantificati i danni, di richiedere le provvidenze previste dal "Fondo di solidarietà nazionale" per le calamità naturali».



Da mesi non piove: la giunta regionale ha segnalato a Roma lo stato di crisi

Sabato al Museo dell'Automobile di Torino si svolgerà il Congresso di Piemonte e Valle d'Aosta

Celiachia, se la conosci puoi difenderti bene

Oltre 300 mila italiani accusano intolleranza alimentare al glutine

Leonardo Osella

Sabato alle 8,30, al Museo dell'Auto di Torino, corso Unità d'Italia 40, si aprono i lavori del Congresso Regionale dell'Aic (Associazione Italiana Celiachia) Piemonte-Val d'Aosta. La celiachia è una intolleranza permanente al glutine degli alimenti a base di frumento, orzo, segale e avena: a lungo trascurata, rivela una inattesa diffusione, oltre 300 mila celiaci in Italia, e un recente screening nel Centro-Sud su 17 mila alunni rivela un celiaco ogni 150 nati.

Per ora le misure sono preventive: la celiachia non si cura con farmaci, ma con la dieta totalmente priva di glutine. Così si evitano le conseguenze (disturbi a organi digerenti, compromissione dei villi intestinali) e complicanze gravissime (anemia, decalcificazione ossea, tumori a bocca, faringe, intestino tenue, esofago). La celiachia non è ereditaria in senso stretto, ma rivela una tramissione familiare.

Il Servizio sanitario garantisce l'approvvigionamento gratuito di alimenti senza glutine e l'esenzione dal servizio militare. Ma persistono per esempio le difficoltà in mense e ristoranti a reperire cibi non contaminati, con scarsa informazione e sensibilizzazione in proposito; persino in molti ospedali si fatica a garantire al ricoverato celiaco cibi adeguati. Ovviamente molto si attende dalla ricerca scientifica.

Di tutto ciò si parlerà domani a Torino. Con i presidenti Aic piemontese Rovelli e nazionale Pardi interverranno per la Regione il presidente Ghigo e l'assessore Burzi. L'attenzione di tutti i sarà per le relazioni scientifiche e le tavole rotonde, con specialisti come i proff. Sategna Guidetti, Corazza, Ciacci, Ansaldi Balocco, Catassi. Uno spazio importante avranno i problemi comportamentali, specie dei giovani, con la psicologa dott. Sano e la pedagogista dott. Parente Aimaretti. Spesso i ragazzi «portano» la celiachia con difficoltà (tipica è l'insofferenza per la rinuncia alla pizza con gli amici). E molti cattolici non possono partecipare alla Comunione perché l'ostia è sempre di farina di frumento. I lavori si protrarranno per tutta la giornata e saranno l'occasione per verificare la situazione anche nelle province. Al proposito ecco i referenti per contatti e informazioni. L'Aic regionale è a Torino in corso Sebastopoli [illegible], tel. e fax 011/351584. Gli altri indirizzi: Gianfranco Bellora ad Aosta (0125/920269), dottor Pesce ad Alessandria (0131/207212), Silvana Molino (0141/943938) ad Asti, dott. Anna Arnaldi a Biella (tel. 015/404729), signora Renna per Cuneo (0174/74038); ed ancora Anna Favro Perron a Novara (0321/403079), la dott. Titti Parente a Pinerolo (0121/374528) ed il dottor Marcello Rodi a Vercelli. Manca invece ancora un referente per Verbania.

GIRO di VITE

Il derby giocato in cantina

Sergio Miravalle

Domenica scorsa, dopo il derby della Mole, i tifosi bianconeri avranno brindato e quelli granata si saranno consolati, magari stappando una buona bottiglia. Con che vini? L'ultrà non può avere dubbi: la squadra del cuore ha anche un vino del cuore, frutto della immancabile sponsorizzazione. La Juventus ha recentemente concesso alla Ferdinando Giordano di Valle Talloria, alle porte di Alba, (leader nelle vendite per corrispondenza) la produzione su licenza di una serie di vini e spumanti con etichetta bianconera. E all'imminente Vinitaly di Verona tra moscato, dolcetto e barbera ci sarà anche Roberto Bettega nello stand della Giordano per illustrare l'accordo e prepararsi a festeggiare lo scudetto. Calcolando gli 11 milioni di tifosi «attivi» che la Juve conta in Italia e all'estero si capisce come l'accordo non è solo di bandiera ma può essere molto interessante anche dal punto di vista dei volumi di vendita.

Sfida tra Juve e Toro con i vini del cuore A Cuccaro i Liedholm e il ricordo della Roma

Il Toro, più artigianalmente, si affida, da tempo, per le sue pubbliche relazioni enologiche ai vini della fratelli Dezzani di Cocconato d'Asti che producono una «barbera d'Asti del Toro» con etichetta, ovviamente, granata.

Vino e calcio sono un binomio collaudato. Ai tempi dei Mondiali del 1990 negli stadi apparvero cartelloni con il logo «Vini d'Italia». Si scoprì poi che erano stati strapagati e finirono nel calderone delle polemiche post mondiali. Anni prima, nel 1983 l'allora allenatore della Roma Nils Liedholm, per festeggiare lo scudetto giallorosso, fece imbottigliare lo spumante «Raggio di [illegible]» dalla sua azienda a Cuccaro, sulle colline del Monferrato casalese. Fu un successo tale che ancora oggi, conferma il figlio Carlo, a Cuccaro diventato vignaiolo vero e apprezzato, ci sono supertifosi che ne chiedono invano una bottiglia. Ma i Liedholm hanno deciso di non sottolineare la notorietà calcistica del grande Nils, puntando alla qualità dei loro vini: spicca il Bianco della Boemia (pinot e cortese maturati in barrique) e la riserva «Tonneau», una barbera ottenuta in botti di rovere.

Torniamo al calcio giocato (anche in cantina) citando tra le grandi squadre il Milan che ha tra i suoi «supporter» il marchio Caldirola, casa vinicola della Brianza, con tenute anche in Piemonte. Caldirola è anche sponsor di una squadra professionistica di ciclismo capitana da Francesco Casagrande. E i Tenimenti di Fontanafredda, (di proprietà del Monte dei Paschi) fino a qualche campionato fa, sponsorizzavano la squadra di basket di serie A di Siena. Come dire, sport che vai, vino che trovi.

E come non citare la grande penna di «Giuan» Brera, cantore del calcio con la stessa passione con cui apprezzava i vini del suo Oltrepo e le bevute con quel Nereo Rocco, il sanguigno allenatore triestino che ai suoi calciatori consigliva barbera, altro che anabolizzanti.

Oggi un'altro volto del giornalismo sportivo Gigi Garanzini, ha scelto un «buen retiro» tra le colline di Langa per scrivere e dedicarsi alla vigna. Si può fare.

sermir@lastampa.it



Il coupon per la proiezione di stasera al Sociale di Valenza

E' un DiCaprio esploratore nel nuovo film «The Beach»

VALENZA

Ripubblichiamo oggi il coupon per assistere gratis all'ultimo film con Leonardo DiCaprio, «The Beach».

La proiezione al [illegible] teatro Sociale di Valenza riservata ai lettori de *La Stampa* è stasera, alle 21: prevista [illegible] che distribuzione [illegible] gadget e più di una sorpresa.

L'iniziativa è in collaborazione con Gold Travel [illegible] via Melgara [illegible] a Casaccia Swarovski Crystal Area di corso Garibaldi 16, entrambi di Valenza.

In questi due negozi, presentando il coupon, sarà possibile ritirare l'invito, sino ad esaurimento. Ecco una scheda del film.

THE [illegible] (Usa, '99. Avventura, durata 1 ora [illegible] 59')

Regia: Danny Boyle

Trama: Richard [illegible] un ragazzo che ama i viaggi, i videogames [illegible] i film sulla g[illegible] del Vietnam. In Thailandia alloggia in un albergo dove trova una mappa, lasciata dal suo vicino di stanza. La mappa si riferisce ad un leggendario paradiso completamente libero dalle contaminazioni della società occidentale. Decide così di partire alla ricerca [illegible] "the b[illegible]ch"...

Attori protagonisti: Virginie Ledoyen (Françoise). Tilda Swinton (Sal), Leonardo DiCaprio (Richard).

Cast: Paterson Joseph (nel ruolo di Keaty), Guillau[illegible] Canet (Etienne), Robert Carlyle (Daffy). [r. al.]

Ad Acqui Terme l'incasso sarà destinato all'Associazione sclerosi multipla

Nomadi, musica contro la malattia

Domani al Palladium il gruppo di Carletti

Gian Luca Ferrise



Musica e impegno sociale sono da sempre una cosa sola per i Nomadi, passati attraverso numerosi cambi di formazione senza mai smarrire lo spirito originario

I Nomadi in prima linea [illegible] la sclerosi multipla: domani, alle 21,30, al Palladium terranno un concerto benefico a favore della sezione acquese dell'Asm, l'associazione che si occupa delle persone colpite dalla grave malattia.

La band - composta [illegible] da Beppe Carletti (tastierista, fonda[illegible] e mente organizzativa), Daniele Campani (batteria), Cico Falzone (chitarra), Danilo Sacco (voce e chitarra), Massimo Vecchi (voce e basso) e Sergio Reggioli (violino e percussioni) - proporrà i brani dell'ultimo album «Sos con Rabbia e con Amore», che contiene anche canzoni storiche reinterpretate [illegible] riarrangiate. Tra queste, «Dio [illegible] morto» (scritta [illegible] Francesco Guccini), «Atomica cinese», «Utopia» [illegible] «Tu che farai». Un disco dedicato - [illegible] del resto i precedenti - a grandi temi sociali: i Nomadi sono da sempre vicini ad associazioni di volontariato e [illegible]vimenti di solidarietà quali Greenpeace, Amnesty International, Emergency, Operazione Mato Grosso, ai centri di recupero dei tossicodipendenti [illegible] ad iniziative quali Salaam Ragazzi dell'Olivo.

Un significato particolare hanno assunto in questi ultimi anni, gli importanti contributi destinati alla ricerca contro il cancro attraverso l'Associazione «Augusto per la vita», intitolata all'indimenticabile Augusto Daolio fondatore, voce ed anima [illegible] gruppo, morto nel '92, ma sempre vivo nella memoria dei tanti estimatori [illegible] questa formazione.

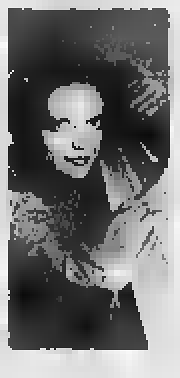
Ogni album, ogni concerto, ogni incontro dei Nomadi diventa impegno umanitario, sia attraverso la denuncia e lo scambio d'idee, che con la raccolta di fondi e beni [illegible] prima necessità per i più bisognosi.

Per questo i Nomadi hanno intrapreso in questi anni numerosi viaggi nella aree critiche del mondo come ambasciatori di pace e di solidarietà. Il biglietto per il concerto di domani costa 25 mila lire, ingresso gratuito ai disabili.

E' in libreria la rivista di cultura e varia umanità

Nuova Alexandria punta l'obbiettivo sulle donne

ALESSANDRIA



Elena Zaniboni, arpista alessandrina di fama internazionale

Donne del passato [illegible] donne di oggi, intervistate e rievocate, donne che [illegible] sono imposte nella musica (Elena Zaniboni), nella pubblica amministrazione (Francesca Calvo, Manuela Ulandi), nello sport (Amelia Piccinini, Lella Lombardi), nel sociale (Carolina Beltrami), nella letteratura (Sibilla Aleramo e Isabella Sori), nel sindacato (Maria Bensi), nel mondo teatrale (Virginia Marini, Milly), religioso (Teresa Grillo Michel), creativo-pubblicitario (Milka Pogliani). A loro e ad altre è dedicato il primo numero del 2000 di «Nuova Alexandria-Ieri per domani», rivista di cultura e varia umanità edita da Ugo Boccassi. Da quest'anno la redazione si è arricchita di un pool di giovani (Paolo Paluzzi, Fabrizio Loddago, Cesare Panizza e Monica Parassole) che hanno curato gustose interviste o testi critici nei confronti delle donne.

A Elena Zaniboni, arpista [illegible] livello internazionale, è dedicato il «Medaglione musicale» di Franco Rangone che ne traccia la storia, [illegible] ricorda i successi, ne sottolinea il talento artisti[illegible] I «Cammei» di Anna Cavalli costituiscono una piacevole lettura, intrigante il tema trattato da Ugo Boccassi alle prese con la pur sempre indispensabile metà del cielo.

Con questo numero di «Nuova Alexandria» s'inaugura la rubrica di Francesco Rumiano «Qui Università» per aprire un filo diretto con l'Ateneo alessandrino, [illegible] pieno diritto patrimonio della collettività. [e. c.]

Sabato a Silvano, in cooperazione con la Danimarca

Una mostra sui burattini con i «Trolls» di Andersen

[illegible]'ORBA

Con il premio nazionale «Ai bravi burattinai d'Italia», che con il 2000 giunge alla decima edizione, al Comune di Silvano va riconosciuto il merito di aver riproposto con forza la riscoperta e la valorizzazione di quest'arte povera.

Il valore dell'iniziativa va oltre l'assegnazione dei pur significati[illegible] riconoscimenti, attribuiti [illegible] compagnie da una qualificata giuria presieduta da Tinin Mantegazza, quanto piuttosto al fatto che si è saputo coinvolgere tutto [illegible] paese [illegible] le scuole.

Per scongiurare il rischio che l'iniziativa scivoli nella routine [illegible] il solo appuntamento di luglio, Pupi Mazzucco (l'ideatore del premio) già lo scorso anno ha ideato un altro riconoscimento, il «Silvano d'oro speciale», assegnato [illegible] Mariano Dolci di Reggio Emilia.

Ora è partita un'altra iniziativa, certamente ambiziosa: il primo passo è la mostra che sarà intitolata «Burattini... gnomi... Trolls... fotografie». Realizzata in collaborazione con la Danimarca, permetterà al visitatore di osservare oltre ad burattini di particolare valore culturale, [illegible] di rivolgere anche l'attenzione ai famosi Trolls delle fiabe di Hans Christian Andersen.

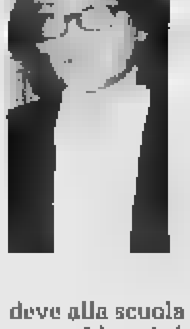
La mostra sarà inaugurata sabato, alle 15,30, a Palazzo Comunale e si potrà visitare sino a domenica [illegible] aprile. Per la scenografia è stata scelta un'impresa specializzata, la «Farina Allestimenti».

Anche grazie alla documentazione fotografica, il visitatore potrà mettere a confronto le tradizioni popolari di due Paesi, e il sindaco Giuseppe Coco ha annunciato l'intenzione di coinvolgere anche la scuola per stabilire una sorta di gemellaggio con [illegible] località danese che abbia dimensioni e caratteristiche analoghe [illegible] quelle di Silvano. Di qui dovrebbe partire un rapporto epistolare fra gli alunni per arrivare poi ad un vero scambio culturale fra i due paesi. [r. bo.]

Acqui, prosegue la rassegna «Musica per un anno»

Concerto per doppia corale all'albergo «Nuove Terme»

ACQUI TERME



Il maestro Enrico Pesce dirige il Coro Voci Bianche e il Coro per Caso

C'è un concerto vocale del Coro Voci Bianche e del Coro per Caso, questa sera, alle 21, nel salone dell'albergo Nuove Terme: l'appuntamento è inserito fra quelli della rassegna «Musica per un anno», organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Le due formazioni sono entrambe dirette dal maestro Enrico Pesce.

Il Coro Voci bianche è un complesso vocale giovane, nato agli inizi degli Anni Novanta e fondato su iniziativa della Corale «Città di Acqui» e dall'omonima scuola di musica con l'obiettivo di avvicinare i giovani alla coralità. Nella sua pur breve carriera, la formazione può già vantare un buon numero di concerti e partecipazioni a manifestazioni anche fuori dall'ambito locale. Stasera proporrà una selezione del suo repertorio classico, popolare e legg[illegible].

Il Coro per Caso [illegible] invece costituito da genitori e insegnanti di diverse scuole acque[illegible]: l'organizzazione generale si deve alla scuola elementare Saracco. I brani che propone sono tutti di musica leggera.

Il prossimo appuntamento di «Musica per un anno» è già fissato per l'8 aprile nella chiesa di San Francesco: in quell'occasione si esibiranno coro e orchestra dell'associazione Accademia Lem «Katholischer Kirchenchor Maria Himmelfahrt», impegnati nel Requiem KV 626 di Mozart. Il 19 maggio, invece, Palazzo Robellini ospiterà un concerto del Quartetto Rachmaninov. [b. v.]

GIORNO E NOTTE

Cantautore

Bargioni al Covhouse

Dado Bargioni si esibisce al Covhouse di Valenza: il cantautore alessandrino propone questa sera un altro viaggio nella parte più profonda dell'«io», accompagnando il suo funky-soul con testi attenti alle dinamiche relazionali ed emotive, supportate da sprazzi di intensa tenerezza. [r. c.]

Locali

Dall'hip hop al liscio

Serata hip-hop al Thunder Road di Codevilla. C'è il duo Lidia e Mario al Cowboys Guest Ranch di Voghera. A Valenza, disco music al Millennium pub di Largo Irma Bandiera: liscio e revival nel pomeriggio al Valentia con il dj Franco Tasca. [r. c.]

[illegible]eforum

John Houston e Yimou

«Giungla d'asfalto» di John Houston [illegible] il film in programmazione (orario: 20 e 22,30) nella sala Kurosawa del Kristalli di Alessandria, per la rassegna del Gruppo Cinema. «Non uno di meno» di Zhang Yimou è in proiezione alle 21,[illegible] al Sociale di Tortona: la pellicola ha partecipato a Cannes '99. [r. al.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]. Tel 0131-252 644
Il talento di Mr. Ripley
[illegible] Minghella con M. Damon e G. Paltrow
Ore 19.45-22.30 L. 12.000 - lun 7000

[illegible]. Tel 0131-252 079
[illegible] placid
Ore 20-22.20. L. 10.000/7000 - lun 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Il miglio verde
[illegible] Darabont con T. Hanks e M. [illegible] Duncan
Ore 21,30 L. L [illegible]

[illegible] Sala Ferrara. Tel 0131-234 240
Pane e tulipani
di S. Soldini con L. Maglietta e B. Ganz
Ore 19,45-22,20 L. [illegible] - lun [illegible]

CORSO. Tel 0131-288 080
Mickey occhi blu
[illegible] Makin con H. Grant e J. Tripplehorn
Ore 20-22.15 L. 12.000 - lun 7000

[illegible] 0131-252 112
[illegible]
di P.T. Anderson con T. Cruise e J. [illegible]
Ore 19-22.15. L. 12.000 - lun 7000

[illegible] Tel 0131-252 707
Le regole della casa del sidro
con M. Caine, T. Maguire e C. [illegible]
Ore 19.55-22,25. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349.321.
Il collezionista di ossa
con D. Washington e A. Jolie
Ore 20-22.30 L. 12.000 - lun 7000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321.
Giungla d'asfalto
Ore 20-22,30 L. 12.000 - lun 7000

ARISTON. Tel 0144-322 885
[illegible] - lun 7000

[illegible] Tel 0144-322.400.
Oggi chiuso
Ore 22 L. 10.000/[illegible] - lun 7000

[illegible]. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30 L. [illegible] - lun 7000

BALBO. [illegible] 0141-824 889
Oggi chiuso
Ore 18,45-22 Lire 10.000/7000

VITTORIA. Tel 0142-452 291
[illegible]
Ore 19.30-22,15. L. 12.000/9000 - lun. 7000

[illegible]. Tel 0142-452 081
Il talento di Mr. Ripley
di A. Minghella con M. [illegible] Paltrow
Ore 19,45-22.20 Lire 10.000 - lun [illegible]

MODERNO. [illegible] 0142-452 816
Le regole della casa del sidro
[illegible] Caine, T. Maguire e C. [illegible]
Ore 20-22.30. L. 12.000/9000 - lun 7000

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20.15-22,15 L. 8000 - lun [illegible]

COMUNALE. Tel 0141-966.378
[illegible]

LUX. Tel 0141-702.788
[illegible]
Ore 20-22.30 L. [illegible] 7000

[illegible] Tel 0141-701 4[illegible]
Oggi chiuso
Ore 20-22.30. L. [illegible] - lun [illegible]

VERDI. Tel 0141-701.459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Oggi chiuso
[illegible] L. [illegible] 7000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22.30 L. [illegible] - lun 7000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
[illegible] chiuso
Ore 20-22.30 L. [illegible] 7000

[illegible]. Tel 0143-321 472
[illegible]
di P.T. Anderson con T. Cruise e J. [illegible]
Ore 21 [illegible]

[illegible] Tel 0143-78 290
[illegible] L. [illegible] 7000

COMUNALE [illegible] Tel 0143-81 [illegible]
Il talento di Mr. [illegible]
di A. Minghella con M. Damon e G. Paltrow
Ore 20-22.30 L. 12.000/7000 - lun 7000

LUX. Tel 0143-62 895
[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326.
Non uno di meno
[illegible] 21.30 L. 10.000/8000 - lun 7000

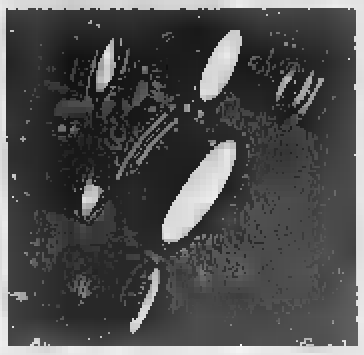
MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Mickey occhi blu
di K. Makin con H. Grant e J. Tripplehorn
Ore 20,30-22.30 L. 12.000/8000 - lun [illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel [illegible]
The beach
Ore 21.15 Ingresso ad invito

MILLECCHINO. Tel 0383-646.124
Three Kings
Ore 20.10-22.20 L. [illegible] 7000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 Rassegna Il Grande Cinema **Frankenstein junior** Ore 16.30 18.30 20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216 6784 **Magnolia** Or. 15, 18.30, 22
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **L'inglese** Or. 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30
ADUA 400 c. Giulio [illegible] 67, tel 856 521 Pom **Toy Story 2** [illegible] 15.30 17.15 Sera **The Blair [illegible] project** Or. 19.10 20.50, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Il collezionista di ossa** Or. 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 2 **Magnolia** Or. 14.50 18.20, 21.50 Sala 3 **American beauty** Or. 15.30, 17.50 20.10, 22.30
ALLECCHINO c. Sommeiler 22, tel 5817 190 **Three kings** Or. 15.45 18 20.15 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **C'era un cinese in coma** Or. 16 18.10 20.20 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **Luna Papa** Or. 16.30, 18.30 20.30 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17.30, 20 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15.30, 17.50, 20.10 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 **In cerca d'amore** Or. 15.30 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9 tel 542 422 **Insider - Dietro la verità** Or. 15.45, 19 22.15
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Una storia vera** Or. 16 18.15, 20.30 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Il talento di mr. Ripley** Or. 15.45, 19.10, 22.30
ELISEO BLU p.zza Sabotino tel. 447 52 41 **The beach** Or. 15.30 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 **C'era un cinese in coma** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817 10 42 **Boys don't cry** Or. 15.20, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 16.15, 18, 20.15 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Radiofreccia** di Luciano Ligabue Unica proiezione ore 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **The Blair witch project** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
FARO v. Po 30, tel 817 30 23 **Mickey occhi blu** Or. 20.15, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Il miglio verde** Or. 14.45, 18.15, 21.45
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Il collezionista di ossa** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
KING v. Po 21, tel 812 59 96 **Fucking amal - Mostrami l'amore.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Ricorsa umana** Or. 16, 18.10, 20.20 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541 283 **Il miglio verde** Or. 15.55 21.15
[illegible] **1** v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Lake [illegible]** Or. 15 16.55, [illegible].45 20.40, 22.35
[illegible] **2** v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Le regole della casa del sidro** ore 15 17.30, 20 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Mickey occhi blu** Or. 15.30 17.50, 20.10 [illegible] 30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 [illegible] **beauty** - vietato min. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Preferisco il rumore del mare** Anteprima ad inviti Or. 20.30 Sala 2 **Magnolia** Or. 14.45 18.15 21.45 Sala 3 **Il collezionista di ossa** Or. 15 17.30 20, 22.30 Sala 4 **The end of affair** Or. 15.30, 17.50 20.10 22.30 Sala 5 **Three kings** Or. 15 17.30 20 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Canone inverso** Or. 16, 18.10 20.20 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819.01 50 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **The Blair Witch Project** Or. 15.15, 17, 18.45, 20.45, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **8 donne e 1/2**. Vietato min. 14 Or. 15.30, 17.50, 20.10 22.30
VITTORIA v. Roma 336 tel 5621789 **Il talento di mr. Ripley** Or. 16 19 22.15
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Assassinio nella cattedrale** di I. Pizzetti. Bruno Bartoletti direttore. Regia di John Cox. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con R. Raimondi. Repliche fino al 5/4. Dalle 19.30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10.30 **La giara** e **Underground** due balletti di Loris Petrillo (ns. scuole). Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21 per «Pizzetti al cinema» proiezione del film **Scipione l'Africano**. Regia di Carmine Gallone (Italia 1937 b/n 120') Ingresso libero [illegible] tel 011 8815 246/210/238
AGNELLI [illegible] **Giovanni Agnelli Lingotto** Via Nizza 280 [illegible] NON PERVENUTO
ALFA [illegible] corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810 4653/ 610 4961
[illegible] Verdi [illegible] RIPOSO



L'altra sera «Il collezionista di ossa», secondo appuntamento del ciclo promosso dal nostro giornale

Tutto esaurito per il thriller mozzafiato

Al Kristalli sala gremita nella serata-omaggio ai lettori

ALESSANDRIA

Grande successo alla Multisala Kristalli. Martedì la serata organizzata e offerta da La Stampa in collaborazione con l'Iper Pozzolo, Vivai La Serra di Spinetta Marengo e Giovanelli Casa di Tortona, ha fatto infatti registrare il tutto esaurito. Alla proiezione del film «Il collezionista di ossa», candidato a diversi premi Oscar, c'è anche chi è stato addirittura costretto a prendere in braccio la propria «morosa».

La serata ha avuto come prologo la solita graditissima distribuzione di omaggi da parte dell'Iper Pozzolo: questa volta consisteva ricche confezioni di cioccolatini marchio Iper. Vista la particolare trama del film, per non spezzare il ritmo le sorprese messe a disposizione dagli sponsor sono state distribuite prima della proiezione. Quattro i fortunati che hanno ricevuto 3 splendidi oggetti della Thun messi a disposizione da Giovanelli Casa ed una bellissima pianta offerta da La Serra di Spinetta Marengo. Curioso il fatto che la sorte ha voluto baciare il padre di uno di coloro che era già stato premiato nella prima serata organizzata da La Stampa e dalla Multisala Kristalli. «Non c'è il due senza tre» ha commentato divertito, ricevendo la pianta: sicuramente non mancherà al prossimo appuntamento previsto a inizio aprile.

La promozione per i lettori del nostro giornale continuerà ancora con la speranza che anche chi non è riuscito a trovare il biglietto possa avere altre occasioni. La sede sarà sempre la modernissima Multisala Kristalli. «Sono contento di questa iniziativa - dice Paolo Pasquale, il vulcanico titolare del cinema - quando si tratta di operazioni originali ed importanti sono sempre disponibile. E' un piacere offrire ai lettori film di grande richiamo, non a caso anche candidati a premi Oscar».

Soddisfatti i presenti che oltre all'ingresso gratuito sono tornati a casa con degli omaggi, ma anche gli sponsor. «E' un'operazione che ci è molto piaciuta e abbiamo subito sposato - dicono i responsabili dell'Iper di Pozzolo -. Fa piacere vedere tanta partecipazione e soprattutto gradimento delle nostre iniziative, che vogliono lasciare un ricordo piacevole a tutti i presenti». Anche da Giovanelli e La Serra molta soddisfazione: «Per noi era la prima volta - spiega Mirco Ponzano, titolare de La Serra, che ha anche addobbato la sala con piante decorative - saremo senz'altro presenti ancora nei prossimi mesi».



L'ingresso del cinema e la sala del Kristalli gremita di pubblico martedì sera per la proiezione del film «Il Collezionista di ossa» con Denzel Washington offerta ai lettori de La Stampa. Dopo «American Beauty», la buona risposta del pubblico all'iniziativa ha confermato l'intenzione di proseguire il ciclo ad aprile









In queste quattro immagini i fortunati a cui sono andati gli omaggi offerti da Giovanelli Casa (tre splendidi oggetti della Thun) e dai vivai La Serra di Spinetta. Superfortunato proprio il signore che ha ricevuto la pianta: suo figlio era già stato premiato nella serata di «American Beauty»



Ancora uno scorcio della platea prima dell'inizio della proiezione (in alto) e qui a fianco il momento della distribuzione degli omaggi offerti a tutti gli spettatori dall'Iper di Pozzolo: ricche confezioni di cioccolatini che sono risultate molto gradite dal pubblico







Un buon numero di ragazzi ha aderito all'iniziativa de «La Stampa» nella saletta cinematografica del Sociale

The Beach, ovvero «Di Caprio bello da morire»

I commenti dei teen agers valenzani sul film di Danny Boyle

VALENZA

Grande interesse tra i giovani, invitati da «La Stampa» alla proiezione del film «The Beach», nella nuova prestigiosa saletta cinematografica realizzata dall'Amministrazione comunale sul lato Nord del Teatro Sociale, verso piazza Verdi.

All'appuntamento - organizzato in collaborazione con Otti[illegible] Marinelli [illegible] Pastore di via Galimberti 8, e [illegible]on Route 66, musica e dintorni, di viale Oliva 5, due noti negozi valenzani - [illegible] presenti un buon [illegible] [illegible] ragazzi, con un'età media variante dai 15 ai 16 anni (alcuni, più giovani, erano accompagnati dalle madri), che hanno seguito con grande attenzione e in religioso silenzio le fasi del film.

Ma qualche ragazzina ha soffocato i gridolini, quando Leonardo [illegible] Caprio, interprete principale, appariva nei suoi atteggiamenti più intriganti.

Alla fine, commenti a raffica, [illegible] volte anche di segno opposto, riguardanti soprattutto il brusco passaggio dalla situazione quasi idilliaca, presentata nel primo tempo - in cui il gruppo protagonista vive felice in una specie [illegible] paradiso terrestre, al di fuori di ogni condizionamento sociale - alla violenza del secondo, quando vengono a galla gli istinti primordiali, la crudeltà, la ricerca del piacere ad ogni costo.

Ad Eleonora, il film è semplicemente piaciuto per lo spaccato d'avventura che offre, accentuato dalle immagini forti. Per le altre ragazzine, Leonardo di Caprio, vera star dello spettacolo, è «fantastico, eccezionale, bello da morire».

Per Sonia, 16 anni, l'intento del regista Danny Boyle [illegible] [illegible] far rivivere quel passato durante il quale gli uomini vivevano a contatto [illegible] la natura e si nutrivano di ciò che [illegible] offriva. Secondo Riccardo, 13 anni, nella pellicola c'è una accentuata ricerca dell'evasione dai problemi e dalle regole che dominano la nostra società. Questa esasperazione induce Chiara, 16 anni, a dichiarare che [illegible] si può vivere avulsi dal mondo e dalla società e che bisogna sopportarne le norme di comportamento. Nel finale comunque, c'è un riscatto all'egoismo e all'individualismo. Ciò, secondo molti atri giovani spettatori, porta alla riscoperta del sentimento della pietà e al conseguente orrore per la violenza. «Il messaggio del film è che puoi voltare le spalle [illegible] non puoi dimenticare - sostengono intelligentemente i rag[illegible] valenzani - prima o poi, devi fare i conti con te stesso».







Tra i ragazzi che hanno risposto all'invito [illegible] «La Stampa» e hanno seguito la visione del film «The Beach» nella nuova saletta cinematografica del Teatro Sociale. Lusinghieri i commenti sul film, in modo particolare su Di Caprio





Parte [illegible] pubblico di teen agers, comodamente sprofondato nelle funzionali e compatte poltroncine studiate e fornite dalla ditta specializzata «Lamm»

Poltrone che recuperano spazio

Studiate e fornite dalla ditta parmense Lamm

VALENZA

Nella nuova saletta cinematografica che l'Amministrazione comunale ha ricavato dall'ex terrazza del Teatro Sociale, prospiciente piazza Verdi, sono state installate poltroncine speciali, molto funzionali, fornite dalla ditta Lamm. Si tratta del modello denominato C 600, caratterizzato da un innovativo sistema di chiusura sincrono dei sedili e dello schienale, che la rende estremamente compatta. Aumenta, così, lo spazio tra le file, consentendo maggiore libertà di movimento e facilitando l'afflusso e il deflusso del pubblico e delle operatrici di pulizia.

La Lamm, fondata a San Secondo di Parma nel 1959, opera da protagonista con una gamma completa di prodotti, nel settore delle sedie per ufficio, comunità, conferenze e spettacolo. Il comportamento strategico dell'azienda consiste essenzialmente in manovre d'innovazione e nel perseguimento di uno standard qualitativo d'eccellenza, tale da superare addirittura le aspettative del cliente, evitando quella frequente patologia dell'industrial design, che rende i prodotti più costosi che affidabili.

Nel catalogo, si possono trovare sedie e poltrone per spazi privati e di relazione; per uffici di ogni tipo; aule scolastiche e universitarie; biblioteche, banche e ospedali. Inoltre, sistemi per sale d'attesa e congressuali, aeroporti e stazioni, teatri, auditorium e cinematografi nonché poltrone e sedie singole, impilabili o attrezzabili su trave. In contemporanea, Lamm offre un servizio di progettazione degli spazi e una completa assistenza nell'allestimento e nella messa in opera dei suoi prodotti.

«Qui si lavora in modo da garantire l'integrità dei nostri articoli, cioè la loro qualità fisica, funzionale ed estetica - spiegano alla Lamm -. Il know-how, il sistema produttivo integrato e tecnologie d'avanguardia sono la regola»

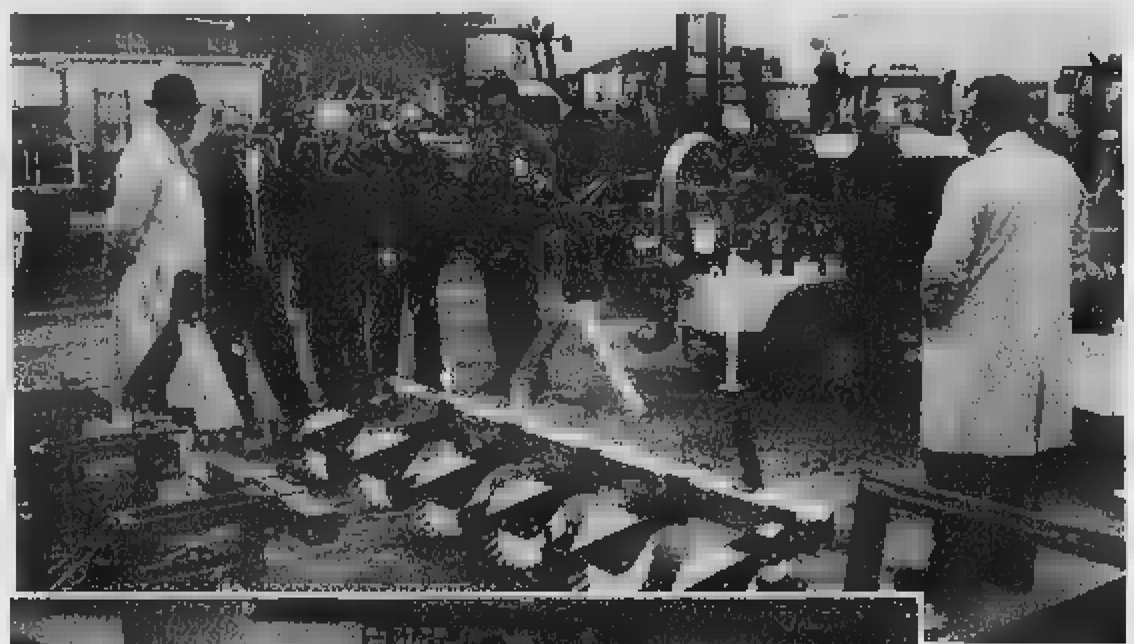
Grazie all'eccellente rapporto qualità-prezzo e a una capillare rete internazionale di agenti distributori, l'azienda parmense esporta i suoi prodotti in trenta Paesi.

Successo per la festa di San Giuseppe nel centro della Bassa Valle Scrivia

Castelnuovo invasa dai visitatori

Ora si attende la rievocazione medioevale

CASTELNUOVO SCRIVIA





Tanti [illegible] e molti espositori a Castelnuovo Scrivia per i festeggiamenti per San Giuseppe. Nell'occasione i bimbi hanno ricostruito il centro storico [illegible] di cartone

Migliaia [illegible] visitatori hanno inva[illegible] il centro della Bassa Valle Scrivia, domenica, per la festa di San Giuseppe. Sin dalle prime ore del mattino Castelnuovo si è popolato di espositori, commercianti, gente, musica, colori, consolidando [illegible] tradizione di una festa che rappresenta un incontro importante per il mondo agricolo e [illegible] solo. «Ancora una volta è stato un vero successo - dice il vice sindaco Gianni Togliani -. Ogni anno il pubblico dimostra un crescente interesse verso Castelnuovo Scrivia, che per l'occasione ha presentato un ricco programma di manifestazioni. E' un paese vivo, che sa coinvolgere cittadini e visitatori non solo per lo spettacolo, ma anche per la crescita dell'economia, del lavoro, [illegible]. Anche con le manifestazioni si può far conoscere un paese con [illegible] sue peculiarità».

Numerosi gli espositori, quindici presenze in più tra gli ambulanti: la zona fiera era ricca e variega[illegible]. Per il settore agricolo sono state presentate le più recenti novità per l'attività intensiva e prettamente orticola della zona.

La festa s'è aperta sabato sera con la presentazione della mostra «Clicca sul tuo paese» organizzata dalla Biblioteca e dalle scuole del circondario. Una serie di elaborati artistici, creati utilizzando varie tecniche: tre cartelloni dedicati al Medioevo (a questo proposito, a Castelnuovo, da sabato 20 a martedì [illegible] maggio, ci sarà la rievocazione storica), alcuni elaborati innovativi su cd rom, una bellissima ricostruzione con casette in cartone del centro storico e tanti altri lavori.

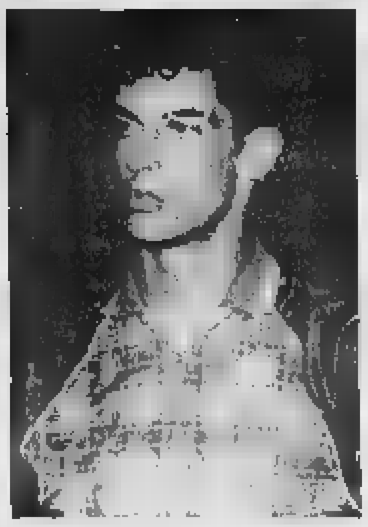
La domenica di San Giuseppe s'è iniziata con l'apertura delle esposizioni agricole e di auto che, come al solito, catalizzano l'attenzione generale dei visitatori. Sempre in mattinata, ai laghetti Aschieri, si sono svolte le gare di pesca alla trota che hanno visto vincitore Claudio Rossi. Molta gente poi ha partecipato, nel pomeriggio, alla sagra dei «farsò»: sono stati distribuiti quattro quintali di frittelle e 150 litri di vino delle «Cantine Volpi» di Tortona. Nel tardo pomeriggio sono stati assegnati gli alberi ai neonati, in ossequio alla legge Rutelli: da sei anni, ormai, ogni nato nell'anno precedente riceve una piantina che verrà messa a dimora nel parco in riva allo Scrivia, in zona Cantaberta. I genitori poi [illegible]no cura della pianta insieme all'amministrazione comunale, che provvede ai lavori annuali. E così la pianta, con un cartellino che porta il nome del bambino, crescerà con lui in una sorta di tandem della vita.

Tra squalifiche e infortuni, Maselli in difficoltà per la formazione che affronterà il Pontedera

Due giornate di stop per Grauso

E mezza squadra costretta in infermeria





Dall'alto, Claudio Grauso e Matteo Melara: [illegible] stati squalificati rispettivamente a due e a una giornata

[illegible] Gelato

ALESSANDRIA

Fra infermeria che non si svuota [illegible] squalifiche non è facile per mister Claudio Maselli predisporre una formazione omogenea per la gara [illegible] domenica con il Pontedera. Sono infatti fuori [illegible], oltre all'attaccante Vitaliano Bonuccelli, per il quale ormai il campionato si è conclu[illegible] l'interno Riccardo Bracaloni, il centrocampista offensivo Salvatore Carboni, il difensore Luca Marcato, il terzino [illegible]stro Mario Giannoni e il centrocampista Federico Amenta. Per quest'ultimo si tratta di [illegible] contusione a una caviglia, [illegible]tre per Bracaloni, bloccato un mese fa da uno stiramento a un legamento, le possibilità di rivederlo in campo sono rinviate dopo il 2 aprile. Al trequartista Carboni, che si è lussato il gomito sinistro 5 giorni fa, lunedì sarà tolto il gesso. Con rientro in squadra nella gara di Novara, il 9 aprile.

Giannoni procede con cautela la preparazione dopo il problema muscolare di 15 giorni fa, mentre Marcato dovrà rimanere fermo per due settimane per [illegible] stiramento alla coscia sinistra. Il centrale difensivo si è infortunato domenica a Castelnuovo Garfagnana.

A completare il quadro degli indisponibili per la gara di [illegible]menica al «Moccagatta», che inizierà alle 16, vanno aggiunte due defezioni forzate. Il centrocampista Claudio Grauso e il difensore Matteo Melara sono stati squalificati rispettivamente per [illegible] e [illegible] giornata. Per Melara, al quarto cartellino giallo, la sanzione era inevitabile. Mentre per Grauso lo stop [illegible] immeritato in quanto l'ex torinista ha ricevuto a Castelnuovo Garfagnana una seconda ammonizione del tutto inesistente.

Comunque domenica l'Alessandria gioca le ultimissime carte collegate [illegible] un avvicinamento al capolista Spezia. Per i «mandrogni» è l'ultima chiamata. A parte il successo dei grigi contro il Pontedera, qualora i liguri perdessero [illegible] Imperia, le speranze dell'Alessandria di ridurre lo svantaggio dagli «aquilotti» aumenterebbero. Altrimenti sarà necessario pensare con largo anticipo ai playoff. Non escludendo il tesseramento di un nuovo attaccante.

[illegible], IL [illegible] DI TAPPA

GIOVEDI' 23 MARZO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Piazza Libertà, 15 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Castellazzo sopra tutti. [illegible] referendum «Golden Boys», tre calciatori della società di via Boidi si aggiudicano la «tappa» di ieri. Sono Davide Gandino (Primi calci), Roberto Curino (Pulcini) e Giuseppe Faletti tutti con 300 voti. Ma anche nelle posizioni di immediato rincalzo sono presenti altri giovani della società biancoverde. Sono Pier Luigi Cavallero, che gioca nella squadra Allievi, con 297 punti e che precede di una lunghezza Alberto Armano (Giovanissimi), e Luigi Boccarelli della formazione Juniores, entrambi a quota [illegible]. Settimo a interrompere [illegible] predominio del Castellazzo [illegible] campioncino in erba dell'Us Alessandria: Marco [illegible] Carolis. Per il giovane, che milita nella squadra Esordienti dei grigi, sono arrivati 60 tagliandi. Seguono, nell'ordine: Nicolò Zecchin (Esordienti Castellazzo), 56 voti e, [illegible] con 44 preferenze, Pasquale Marra (Esordienti Villalvernia), Francesco Mandirola (Giovanissimi Derthona Fbc) e Fabio Pallavicini della Viguzzolese. Ancora: con 40 segnalazioni c'è Mattia Ghirotto (Primi calci Audax Orione Tortona), seguito da Federico Campana (Pulcini Dertona calcio giovanile), punti 25, Gaggero (Allievi Novese), 23, e Denis Salerno (Allievi Derthona Fbc) con 21. Infine altri cinque tesserati del Castellazzo: Giancarlo Boidi (Giovanissimi), 3 voti, Davide Castellan (Juniores), 2, Giacomo Balestrero e Andrea Laguzzi (Allievi) e Luca Cirucci (Juniores), un voto a testa.

Ne «il campione del secolo», primato di giornata per Franco Musso, 299 voti, davanti a Fau[illegible] Coppi, 44, [illegible] Silvio Pero, tennistavolo, 13. [r. g.]

PARTITA SOSPESA

Una decisione concordata

Intensa attività della Fulgor Galimberti. E' [illegible] delle società cittadine che lavora per la formazione umana, prima che sportiva, dei giovani. [illegible] qualche tempo un nuovo gruppo di persone vuole rilanciare in grande stile la [illegible] di viale Teresa Michel. In questa ottica va chiarito quanto accaduto sabato scorso ad Acqui Terme. Quando l'incontro fra i Giovanissimi della Sorgente e quelli della Fulgor non si è concluso. La presenza di un arbitro debuttante ha trovato concordi le due squadre nel [illegible] proseguire [illegible] gara. A salvaguardia del direttore di gara in chiara difficoltà e confusione. Non una presa di posizione unilaterale della Fulgor Galimberti, quindi. [r. g.]

Proteste [illegible] Casale per le norme sui premi

«Il Fisco punisce i tornei di bocce»

CASALE MONFERRATO

Campionati [illegible] bocce so[illegible]i in Monferrato, ma anche ad Asti e Domodossola, per via della nuo[illegible] normativa fiscale determinata dalla legge 133/99 [illegible] dal decreto 473 del [illegible] delle Finanze, che prevedono trattenute sui premi in denaro o in oro, superiori alle [illegible] mila lire, con aliquote pari al 19% da versare da parte delle società organizzatrici all'Intendenza di Finanza.

Per protesta [illegible] è così giocato la scorsa settimana nella [illegible]ra inaugurale a Cerrina, e poi domenica scorsa a Morano. L'iniziativa riguarda una ventina di società monferrine, con complessivamente oltre 550 tesserati.

«Sulla situazione è stata presentata un'interpellaza parlamentare e attendiamo risposte entro la fine del mese, con la speranza che venga alzato il tetto delle 90 mila lire - dice Enzo Angelino, presidente del Comitato di Casale della Federazione italiana bocce -. Quello attuale è un provvedimento che andrebbe a punire oltre misura chi già regolarmente è chiamato a grandi sacrifici, soprattutto nel tempo libero, per cercare di organizzare questi campionati, per lo più giocatori stessi che si gravano anche del peso di dirigenza e organizzazione».

Aggiunge Angelino: «Abbiamo fatto presente la nostra grave situazione al Comitato regionale di Torino e attendiamo una risposta su come muoverci. Comunque, è quasi sicuro che nel prossimo fine settimana i bocciisti torneranno a calcare i campi di gara per la manifestazione Targa Gaiero Bocce A.S., gara a coppie che vedrà in azione giocatori delle categorie C1, C2 e serie D». [r. sa.]

SPORT FLASH

CALCIO JUNIORES

Regionale, derby tra Castellazzo ed Acqui

Derby questa sera alle 20,30 sul campo di Casalcermelli: [illegible] affrontano Castellazzo [illegible] Acqui, per il campionato regionale Juniores. La gara completa il turno nel quale [illegible] Libarna ha ceduto di misura alla Crescentinese (0-1) e il Monferrato è stato invece travolto in casa da uno scatenato Chieri (1-6). [r. c.]

[illegible] A 5 [illegible]

Dream Team surclassato in Coppa Campioni

Al Palasport di Basaluzzo, per la Coppa Campioni Acsi di calcio a 5, [illegible] Video giochi Basaluzzo ha surclassato [illegible] Dream t[illegible] per 6-3 mentre il Max ha regolato il Circolo Anspi per 5-4. Nella terza giornata, sonante affermazione del Max sul Duca (9-1) [illegible] del Puligal sul Dream Team (7-1). [r. c.]

PANTALERA [illegible]

Campionato monferrino vinto dal Bistagno

Il Bistagno superando in finale per 11-6 il Casale si è aggiudicato il primo campionato del Monferrato di Pantalera Indoor. Nel «tambutennis», invece, il Montemagno ha piegato 9-2 [illegible] Vignale, mentre nel campionato di «Vulet», specialità singolare maschile, il titolo è stato assegnato a Sappa di Castell'Alfero, il quale ha piegato per 2 a 0 Zaio di Vignale. [r. sa.]

E tra le Ragazze la Novoufficio Torchio è già campione provinciale

Le casalesi della Spendibene guardano al titolo regionale

Titolo regionale [illegible] palio per la Spendibene Gaiero, [illegible] Valerio Bernasconi, **campionato Under 18**, che domenica alle 9,30 sarà impegnata a Savigliano nella semifinale contro la Sanmartinese, mentre a seguire si affronteranno Lilliput Torino e Busca. Le vincenti scenderanno in campo nel pomeriggio per coquistare il titolo piemontese. Nell'ultima gara di qualificazione le gialloblù, trascinate [illegible] solita Giordana, avevano battuto agevolmente per 3-0 l'Alpignano.

Per quanto riguarda il **campionato Ragazze**, il Novoufficio Torchio battendo 3-0 il Pgs Vela, nel recupero, si è aggiudicato il titolo di campione provinciale con due turni d'anticipio.

Nel **campionato Allieve**, [illegible] Pro Molare s'impone per 3-1 sulla Pgs Fortitudo e riduce a sette lunghezze il margine di svantaggio dalla corazzata Spendibene Gaiero (ha vinto sette gare [illegible] sette) che deve recuperare contro la Tecniteia A. Nel girone H la capolista Plastipol Ovada batte 3-0 il Derthona Volley e potenzia il [illegible] primato, mentre nel gruppo M quinta vittoria consecutiva (solo due [illegible] persi) per l'Asti [illegible] Volley che rifila un netto 3-0 al fanalino Plastipol Ovada B.

In Prima Divisione femminile quattordicesimo centro stagionale per la super capolista Valnegri by Yokohama che batte [illegible] per 3-0 la Tecniteia, ferma a soli due punti in classifica.

In **Prima Divisione maschile** battaglia [illegible] fuoco nel match clou fra Plastipol Ovada e Gs Acqui Volley [illegible] affermazione degli ovadesi che balzano in testa con un punto di vantaggio proprio rispetto agli acquesi. Si impongono anche Alessandria Pallavolo e Pgs Fortitudo Panto che battono rispettivamente per 3-0 [illegible] 3-1 Gs Quattrovalli e Asti Grande Volley.

Nel campionato di **Seconda Divisione femminile** ancora un centro, il 15°, per la Plastipol Ovada, che travolge il Pgs Sagitta M2 Cucine, quindi vittorie nette per Autotrasporti Senelli, Quattrovalli e Anspi Don Orione che passano per 3-0 su Gs Acqui Volley, Pgs Ardor [illegible] Team Volley. [r. sa.]

NUOTO

Sul podio il Gulliver Derthona agli assoluti italiani [illegible] regionali Esordienti

Stefano Longhi torna tra i grandi

La Zanfavaro invece è stata tradita dall'emozione

[illegible] Castellaro

Negli ultimi impegni [illegible] degli atleti della provincia spic[illegible] [illegible] tempo per gli assoluti ottenuto da Stefano Longhi ai campionati [illegible] di categoria, svoltisi in vasca corta a Imperia. Il portacolori del Gulliver Derthona torna così [illegible] i grandi. Il tempo di 15'58"70, sui 1500 sl non è eccellente ma può [illegible] migliorato ai tricolori di Torino. Peccato che non ce l'abbia fatta nei 400 sl, dove ha stabilito il nuovo record societario: 4'09"9. Anche gli altri atleti del Gulliver hanno fatto grossi progressi: record personali per Fabio Daglio nei [illegible] (24"77), nei 100 [illegible] (54"06) e [illegible] 200 sl (1'57"28); per Andrea Lazzarini nei 200 mx (2'17"57); per Gianluca Messina nei 400 [illegible] (4'49"89). Ottimo l'esordiente Alberto Bonissone, con un 4'27"35 nei 400 sl, mentre Filippo Piacentino [illegible] andato vicino al suo personale, con un 25"34 nei 50 sl.

L'emozione [illegible] invece giocato un brutto scherzo a Simona Zanfavaro, che non è riuscita [illegible] ripetere quel 4'27"6, che le [illegible]rebbe valso il podio nei [illegible] sl. La tortonese ha terminato la prova in 4'31". Meno brava del solito anche Valentina Mascellino, che ha realizzato tempi superiori ai suoi standard.

Passando ai giovanissimi, il Gulliver ha fatto [illegible] eccellenti ai campionati regionali Esordienti, dove [illegible] è classificato secondo dietro a Rn Torino, precedendo società assai più [illegible]e e potenti, come la Sispost Fiat e il Cn Torino. Il bottino complessivo del gruppo guidato dall'istruttore Paolo Torti è di 9 ori, 12 argenti e 5 bronzi. Non sono saliti sul podio [illegible] si [illegible] comportati ottimamente Matteo Callelli, Elisa Bianchi, Federica Montagna, Alessia Munaro, Luca Pedemonte, Andrea Bartolo.

Alla piscina Parri, si è esaltato anche Gabriele Bossi, 11 anni, della 3 G Valenza, che è diventa[illegible] campione piemontese nei [illegible] e 200 ra. Ha sfiorato il podio Nicolò Falzoni (1988), 5° nei 200 sl, 6° nei 100, 8° nei 50.

Ha gareggiato pure Federico Cartolano, della Rari Nantes Acqui, [illegible] nei 100 [illegible] e ottavo nei 50.

Alla piscina di Valenza si è svolta la terza giornata del Tor[illegible] riservato alle scuole nuoto. I vincitori: Yuri Sciutto [illegible] Carola Blencio nel trasporto sacchetto; Denise Messina [illegible] Luca Di [illegible] nei 25 do; Vincenzo Oliva nei 25 ra; Cecilia ed Edoardo Gatti nei [illegible] sl; Carola Blencio [illegible] Luca Mamprin nei 25 fa; Marcella Veggi e Luca Liparota nei [illegible] fa; Martina Veronese, Francois Cueni, Francesca Maggioni, Manuel D'Agostino [illegible] do; Federico Nervi, Carola Blencio, Luca Mamprin, Marcella Veggi, Luca Liparota nei 50 sl; Sara Giordano e Matteo Depetris nei [illegible].


fordfiesta
scopritela turbodiesel TDdi
Nasce Fiesta TDdi, il nuovo punto di vista Ford sul diesel per prestazioni ■ comfort di guida.
Lo scatto ■ la potenza: motore turbodiesel a iniezione diretta da 75 cv con tecnologia drive-by-wire.
L'elasticità e la ripresa: coppia massima 140 Nm ■ accelerazione da 0 a 100 km/h in soli 13,9".
La silenziosità e l'assenza di vibrazioni: sistema Torque Roll Axis e Hydromount a supporti idraulici.
L'autonomia e l'economia: 940 km con un pieno**. La precisione del servosterzo e
■ sicurezza del doppio airbag completano l'equipaggiamento di serie.
sabato 25 e domenica 26 dai concessionari
fiesta
lire 19.650.000
se hai un'auto non catalizzata
motore turbodiesel ad iniezione diretta da 75CV • climatizzatore* ■ doppio airbag ■ servosterzo • alzacristalli elettrici ■ chiusura centralizzata ■ antifurto immobilizer
IdeaFord Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche: ■ Assicurazione incendio e furto ■ Garanzia tre anni o 50.000 km • Tagliandi di manutenzione
www.ford.it
" C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti "
Henry Ford
Ford


Roma
New York
Città del Capo
Pechino


GLOBAL

Via Marenco 32, telefono 011.65.68.111 / fax 663.90.03
Segreteria telefonica "La Mia Città" 011.65.68.531 / 252 / 205

IL TEMPO

TEMPERATURE STAZIONARIE CON CIELO VELATO O POCO NUVOLOSO

Si prevede un progressivo aumento della nuvolosità dal settore Sud-occidentale del Piemonte quale anticipo delle precipitazioni annunciate, attualmente in atto sulla penisola iberica, che dovrebbero raggiungere in settimana il bacino del Mar Ligure. Per il momento su Torino e pianura piemontese avremo temperature stazionarie con cielo poco nuvoloso o velato.

IL CLN NOMINA 4 COMMISSARI ALLA DIREZIONE FIAT

Il 23 marzo 1945 il comitato di epurazione del Cln, presieduto dal liberale Franco Antonicelli, accusa il presidente della Fiat, il vicepresidente e l'amministratore delegato Valletta di connivenza con il regime e il 28 aprile approva la loro epurazione. Al posto dei rappresentanti [illegible] proprietà il Cln nomina 4 commissari: Gaudenzio Bono direttore della Grandi Motori, l'azionista Aurelio Peccei, il comunista Battista Santhià, il socialista Arnoldo Fogagnolo. Il [illegible] febbraio '46 il commissariamento cessa, la Fiat è restituita ai rappresentanti degli azionisti. Il 21 marzo Valletta riprende il suo posto.

... MANCA A...

-99

ENTRO FINE GIUGNO PRONTO IL SOTTOPASSO DI PORTA PALAZZO

Il 30 giugno cambierà la viabilità di Porta Palazzo. Secondo le anticipazioni del Comune, entro quel giorno verrà aperto alle auto il sottopasso di [illegible] Regina Margherita che si inabissa sotto piazza della Repubblica. A quel punto cominceranno i lavori per la riqualificazione dell'esedra del mercato: e già in [illegible] quella zona le auto potranno circolare solo [illegible] bordi della piazza.

AL PALASTAMPA IL CONCERTO DI GUCCINI

Stasera, inizio alle 21, Francesco Guccini canterà le sue storie al Palastampa, nel concerto che si preannuncia particolarmente interessante. Un appuntamento che, come al solito, unirà padri e figli, reduci del Sessantotto e studentesse liceali, impiegati e casalinghe. Ieri pomeriggio il cantautore ha inaugurato al Teatro Juvarra «Parole incrociate», il primo dei sei incontri fra cantautori e scrittori (ieri c'era Vincenzo Cerami con moderatore Marino Sinibaldi).

La Regione si appella al governo: la situazione è grave per le campagne piemontesi

Siccità, chiesto lo stato di emergenza

Ora i meteorologi prevedono pioggia

Alessandro Mondo

Alla fine la Regione ha chiesto lo stato di calamità naturale per fronteggiare almeno in parte i danni causati dalla perdurante siccità.

L'estenuante braccio di ferro riproposto giorno dopo [illegible] dal cielo beffardamente azzurro non poteva concludersi che in questo modo, a parziale consolazione dei coltivatori. Vento tiepido, temperature anomale, incendi, polvere, sole a tutto campo e tanta preoccupazione, culminata nell'appello dell'arcivescovo di Torino ad implorare temporali liberatori di fronte agli altari delle chiese e dei santuari del vecchio Piemonte. Bisogna tornare ai bollettini meteo prenatalizi per sognare la pioggia che fu: il 16 dicembre, esattamente 98 giorni fa (con oggi), cadevano su Torino 3,5 millimetri di acqua. Da allora praticamente zero: appena 14 millimetri di pioggia sul Piemonte in 100 giorni, informa la Coldiretti, contro una media di 150-200. Né meritano particolare considerazione le pioggerelle stentate e isolate cadute nella notte fra domenica e lunedì: fra 0,2 e 0,8 millimetri a Torino, qualcosina in più [illegible] altre aree del territorio.

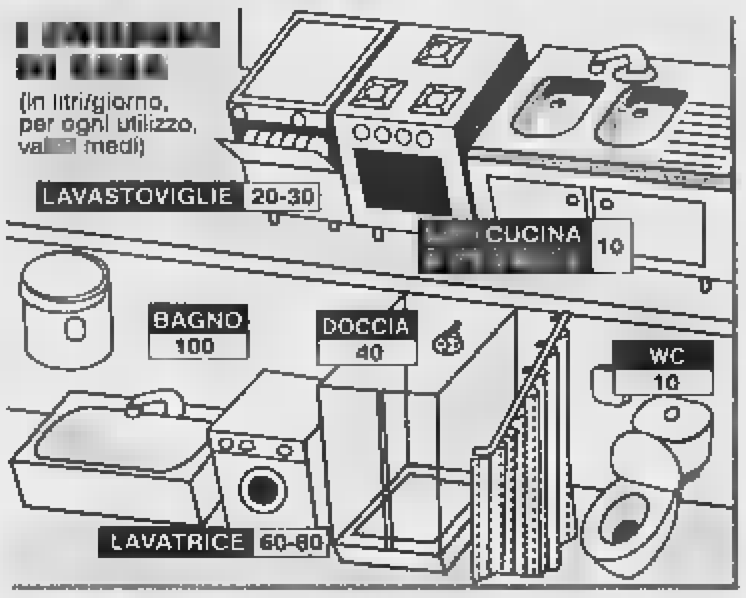
Roba da ridere, o piuttosto da piangere, per una Regione abituata a considerare la pioggia come un bene scontato - talora persino eccessivo - messa sotto vuoto da quasi quattro mesi. A dispetto dei toni prudenti e dei comunicati rassicuranti, il susseguirsi di bollettini monocordi fa paura: i danni ai prati e alle coltivazioni (cereali, frutta e ortaggi) sono una realtà. Il progressivo abbassamento delle falde una minaccia.

Da questa sera dovrebbe iniziare a piovere, una promettente depressione - subito immortalata dai vari satelliti - ha fatto capolino sulla penisola iberica. Martedì vorticava al largo del Portogallo, ieri copriva il cielo della Spagna. Da domani, salvo sorprese e ridimensionamenti dell'ultima ora, dovrebbe portarsi gradualmente sulle nostre contrade: il servizio meteo regionale ci dice che farà affluire aria umida su Piemonte e Liguria, «determinando condizioni di tempo perturbato con precipitazioni moderate anche nella giornata di sabato». Evviva. Chissà che non dia la stura a piogge più consistenti e prolungate in aprile e maggio, considerati dagli esperti come i mesi di un riscatto obbligato.

In attesa di riaprire l'ombrello, l'emergenza resta, la richiesta dello stato di calamità (deliberata martedì) confermata. Nel segnalare al ministero delle Politiche Agricole e Forestali la gravità della situazione, la Regione si riserva di quantificare l'entità dei danni (basti ricordare che nella Baraggia vercellese la scarsa disponibilità di acqua impedisce [illegible] completa sommersione delle risaie), e di richiedere l'intervento del Fondo di Solidarietà nazionale.

Scenari inediti alle nostre latitudini, dove semmai i risarcimenti venivano chiesti a fronte di grandinate e piogge implacabili, quando non vere e proprie alluvioni (memorabile quella del '94): non a caso la maggior parte delle polizze assicurative trascurano la siccità, la quarta in due secoli, come un'improbabile emergenza.

Prospettive sulle quali riflettere. Resta il fatto, interviene la Coldiretti Piemonte, che la siccità è un male curabile. A patto di saperla prendere. In particolare - spiega - occorre dotare la nostra regione di serbatoi artificiali che trattengano l'acqua quando scende a valle inutilizzata: si stima infatti che la sete dell'agricoltura piemontese si aggiri intorno ai 500 milioni di metri cubi di acqua. Cose già dette e sentite, mai seguite dai fatti: il prossimo inverno [illegible] secco nessuno potrà dirsi sorpreso.



«Quelle 700 fontanelle sprecano troppa acqua»

Emanuela Minucci

Da tre mesi Torino resta a bocca asciutta e nel frattempo i 711 toretti che dissetano la città continuano a «sprecare» acqua al ritmo di 12 metri cubi (l'uno) al giorno. A ritenere che tale servizio coincida con uno scialo è lo stesso Comune che già qualche mese fa, attraverso una lettera della Divisione ambiente indirizzata ai responsabili dell'acquedotto, chiedeva di ridurre - nel più breve tempo possibile - del 30 per cento la quantità di acqua che zampilla dalle fontanelle subalpine.

«La nostra richiesta risale ad alcune settimane fa - spiega il direttore di Divisione Biagio Burdizzo - ma sinora, da corso XI Febbraio abbiamo ottenuto soltanto risposte interlocutorie». A vederla così, ci sono gli estremi per una bella lite di famiglia: l'acquedotto, infatti, pur essendo una spa, non può non considerare che il Comune è il suo azionista. Incalza Burdizzo: «Il Comune ogni anno paga all'acquedotto una bolletta da tre miliardi solo per questo servizio, e se l'obiettivo originario della nostra lettera era quello di risparmiare come su tanti altri capitoli di spesa dell'amministrazione, ora si aggiunge il problema siccità». Per dare una dimensione a questo servizio basti pensare che ogni anno i toretti che stanno sotto la Mole potrebbero riempire con la loro acqua 711 piscine olimpioniche.

Sulla questione di ridurre la portata delle fontanelle concorda anche l'assessore all'Ambiente Hutter: «Nonostante la siccità non sia ancora così grave da dover intervenire sulle fontane, sono d'accordo sull'idea [illegible] ridurre i consumi per ragioni di risparmio».

Monito dal Comune: «Ogni anno costano quasi 3 miliardi» Ma l'acquedotto: «Non è possibile ridurre il flusso»

Interpellato sul problema, il presidente dell'Aam Franco Manassero spiega che dare [illegible] giro di vite ai rubinetti delle fontanelle municipali «rappresenta un problema» e aggiunge che i toretti «oltre ad avere una funzione tecnica costituiscono un servizio pubblico molto apprezzato». Conclude: «D'altra parte non mi pare che sinora Torino abbia rischiato sul serio di restare all'asciutto. Nonostante ciò invitiamo comunque i cittadini a fare un uso domestico più oculato dell'acqua». Come? Il presidente ha pronto un decalogo da sottoporre all'attenzione degli utenti. Si va dalla norma che riguarda l'utilizzo di lavatrici e lavastoviglie (sempre a pieno carico) a quella per l'igiene personale (fare la doccia piuttosto che il bagno: permette di risparmiare la metà dell'acqua). In mezzo, tanti altri consigli che vanno dal munire i rubinetti di frangigetto (anche lì si risparmia il 40 per cento dell'acqua), [illegible] lavare l'auto da sé nel cortile di casa (o comunque se proprio bisogna farlo, usare un secchio), evitare le ore di punta per l'utilizzo degli elettrodomestici, non fare [illegible]rrere inutilmente l'acqua mentre ci si lava. Il decalogo si conclude con una raccomandazione: «Utilizzate le stesse accortezze anche [illegible] locali pubblici e sui luoghi di lavoro, non dimenticando di sensibilizzare l'amministrazione condominiale al controllo del consumo dell'acqua».



Uno [illegible] tradizionali «toretti» [illegible] sotto accusa dal Comune per i costi elevati e l'inevitabile spreco [illegible] acqua potabile

Ore 9-13 e 16-19

Oggi si replica «il giovedì del polmone»

Salvo ripensamenti dell'ultima ora, quello di oggi sarà il penultimo «Giovedì del polmone». Al momento della sua istituzione, la giunta comunale ha infatti deciso di limitare al mese di marzo il divieto di circolazione alle auto [illegible] catalizzate. Ma dopo giovedì 30, sempre che le condizioni climatiche non tradiscano le aspettative, non [illegible] più necessario imporre lo stop alle [illegible] più vecchie e fumose.

Per oggi, comunque, gli automobilisti dovranno fare un altro sacrificio. Il divieto di circolazione per le auto non catalizzate e per quelle immatricolate prima del 1993 andrà come di consueto dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19. I furgoni diesel non omologati alla direttiva Cee 91/542 non potranno circolare dalle 7,30 alle 9 e dalle 17 alle 19. Il provvedimento è in vigore nell'intero territorio comunale di Torino ad eccezione delle tangenziale e delle vie più brevi per raggiungere dalla cintura i parcheggi di interscambio dello Stadio delle Alpi e di piazza Caio Mario.

L'ordinanza che disciplina il blocco del traffico non catalizzato prevede comunque le solite esenzioni: forze dell'ordine, servizi di soccorso, veicoli adibiti al trasporto disabili, medici e per tutte le categorie di lavoratori che pos[illegible] documentare di non potersi recare al lavoro in altro modo. I vigili urbani garantiranno il controllo capillare del territorio e gli eventuali trasgressori saranno puniti con una contravvenzione di 121.400 lire.

Negli ultimi giorni l'inquinamento atmosferico ha segnato il passo, complice il venticello primaverile che [illegible] abbattuto sulla città. L'assessorato all'Ambiente segnala che lunedì scorso la media delle micropolveri pm10 non ha superato i 30 microgrammi al metro cubo (la soglia [illegible] attenzione scatta al di sopra dei 75 microgrammi), ma [illegible] giorni [illegible]ivi il vento è calato è possibile che si [illegible] tornati a livelli di allarme. Per questo motivo in vista del «giovedì del polmone» l'assessorato annuncia particolare attenzione [illegible] controlli dei diesel, veicoli che producono più micropolveri rispetto a quelli a benzina.

A marzo sale l'indice dei prezzi (0,5%) e il tasso tendenziale annuo è +3,8

Inflazione, Torino resta la più cara

Le spese per la salute ai primi posti negli aumenti

[illegible] Cassi

Inflazione meno inquietante dello scorso mese - quando Torino era la città con l'incremento maggiore - ma pur sempre relativamente alta: i prezzi al consumo calcolati dall'Istat per l'intera collettività sono cresciuti dello 0,5% rispetto a febbraio quando si erano impennati dello 0,9. Il tasso tendenziale annuo di inflazione risulta così del 3,8% contro il 3,5 di febbraio. Il tasso è riferito allo stesso mese dell'anno precedente e risulta particolarmente alto a marzo - malgrado una diminuzione dell'inflazione - perché nel '99 l'incremento dei prezzi era stato molto contenuto.

A marzo il capitolo di spesa che ha registrato l'incremento maggiore (+2,1%) è stato quello relativo a servizi [illegible] e [illegible] per la salute. Nell'aumento ha inciso soprattutto il +10,4% delle tariffe dei dentisti. In aumento anche i capitoli relativi ad abitazione, acqua, energia e combustibili (+1%), trasporti (+0,8%), abbigliamento e calzature (+0,7%), alberghi e ristoranti (+0,5%), bevande alcoliche e tabacchi (+0,1%), mobili, articoli e servizi per la casa (+0,1%). In calo comunicazioni (-0,9%), prodotti alimentari e bevande non alcoliche (-0,2). Invariati i capitoli di spesa relativi a istruzione, ricreazione, spettacolo, cultura.

L'ufficio studi dell'Unione industriale sostiene che dall'autunno '99 il tasso torinese di inflazione è «sensibilmente superiore a quello nazionale fino a raggiungere [illegible] divario di un punto». Spiega: «In parte questa diversa velocità di crescita è dovuta alla maggiore moderazione dei prezzi torinesi [illegible] primi mesi del '99: tra marzo e aprile dello scorso anno l'inflazione torinese era rimasta di quasi mezzo punto inferiore a quella nazionale».

E il documento di analisi avanza una previsione: «Nei prossimi [illegible] il divario Torino-Italia dovrebbe calare» e rassicura: «Nonostante l'accelerazione dei prezzi negli ultimi mesi [illegible] sembrano esserci le condizioni strutturali per il riprodursi di una spirale inflazionistica neppure lontanamente confrontabile [illegible] le fiammate degli Anni 80».

Questa previsione positiva è legata al fatto che «riassorbito l'impatto dell'aumento [illegible] prodotti petroliferi, [illegible] sta già iniziando a stabilizzarsi su livelli inferiori ai picchi raggiunti negli ultimi mesi, l'inflazione al consumo potrebbe rientrare a fine anno su tassi vicini al 2%». E - secondo il documento dell'Unione anche la differenza tra l'inflazione italiana e quella dei Paesi concorrenti [illegible] riducendo per effetto dello shock petrolifero che sta colpendo tutti in modo abbastanza omogeneo.

Il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, invita a [illegible] indulgere in ingiustificati allarmismi» e rileva: «Una modesta inflazione è anche conseguenza del consolidarsi della ripresa economica». Aggiunge: «Gli aumenti più cospicui si sono riscontrati nei settori meno esposti [illegible] concorrenza, come alcuni servizi e le tariffe, mentre, al contrario, sono addirittura diminuiti i prezzi di beni e servizi relativi alle telecomunicazioni, il settore dove la liberalizzazione dei mercati è particolarmente accentuata».

I partiti impegnati per la corsa alla Regione. Firmata l'intesa governo-Piemonte

La caccia ai voti riparte dai leader

Buttiglione, Di Pietro, poi D'Alema e Berlusconi

Giuseppe Sangiorgio

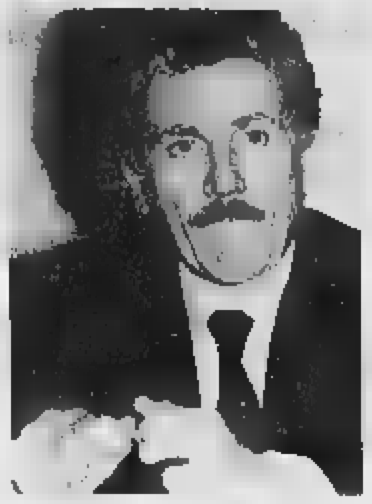
Arrivano i leader nazionali. Per alcuni, ad esempio per il presidente del Consiglio Massimo D'Alema, si tratterà di un ritorno in terra piemontese, adesso, quando la campagna elettorale per l'elezione diretta del presidente della Regione è ufficiale, con i candidati e i partiti pronti ad essere «disegnati» sulla scheda verde che gli elettori riceve-[illegible] il 16 aprile.

Fra i primi a «cercar voti», domani, al Castello di Rivoli ci sarà [illegible] ministro Giovanna Melandri. Inoltre i Democratici dell'Asinello, ospiteranno l'ex pm di «Mani pulite», senatore Antonio di Pietro. Nella stessa serata (ore 20,45) il vice presidente della Camera, Carlo Giovanardi (Ccd) sarà all'hotel Ghota di Ciriè con Franca Pastore Marena (relatrice), Franco Botta [illegible] Antonello Angeleri, per discutere di «Giustizia, sicurezza e legalità». E sabato ecco il segretario del Cdu, Rocco Buttiglione, con il presidente del Consiglio, Sergio Deorsola.

Martedì prossimo verrà, invece, dedicato, come detto, a Massimo D'Alema, per il qu[illegible] ci sarà un fitto carnet di impegni a fianco di Livia Turco, a dimostrazione, [illegible] fosse [illegible] [illegible]essario dopo i faccia a faccia [illegible] Walter Veltroni e Rosi Bindi, dell'impegno del centro-sinistra per «conquistare» questo scorcio di Nord-Ovest. Fra gli appuntamenti del premier, per ora, sarebbe stato definito solo il confronto (ore 17,45) al teatro Romano su formazione e lavoro. Ancora incerte, al contrario, le date del centro-destra per la visita di Silvio Berlusconi, che, assicurano i collaboratori di Enzo Ghigo, arriverà [illegible] Torino entro i primi giorni di aprile. I destini del premier [illegible] [illegible] Ghigo si sono incontrati ieri, per la firma dell'intesa di programma Governo-Piemonte che prevede 2300 miliardi di investimenti nella nostra Regione, a partire da sanità e turismo.

Ieri la leader nazionale [illegible] Federcasalinghe, Federica Gasparrini, con Giuliana Gardini presidente della categoria in Piemonte, ha incontrato il segretario Ds, Pietro Marcenaro, concordando [illegible] lui di «suggerire» a Livia Turco, in caso di vittoria, di varare [illegible] legge regionale per dare aiuti concreti alle famiglie che vogliano «p[illegible] a norma» l'[illegible] dei propri alloggi, sul tipo del restyling già previsto per le facciate.

Fra [illegible] iniziative, il verde Silvio Viale, ha scritto al prefetto, annunciando che, nell'ambito della sua propaganda, offrirà ai cittadini bustine contenenti cannabis. Il consigliere regionale Roberto Salerno, con il deputato di An, Sandro Del Mastro, andrà in alta valle di Susa per rilanciarne l'immagine. E, sempre a proposito di Valle Susa, Anna Benso, consigliere regionale di Forza Italia (come l'assessore alla Cultura, Leo, che ieri, avevamo attribuito erroneamente [illegible] Cdu) ha annunciato con una nota che la Sitaf, accogliendo una proposta avanzata da lei e [illegible] sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, sta dotando di «telepass» i caselli della Torino-Bardonecchia.





Il presidente del Consiglio, [illegible] D'Alema, e l'on. [illegible] Buttiglione

Industriali: [illegible] garanzie

«Ecco come si può aiutare lo sviluppo e accrescere la nostra competitività»

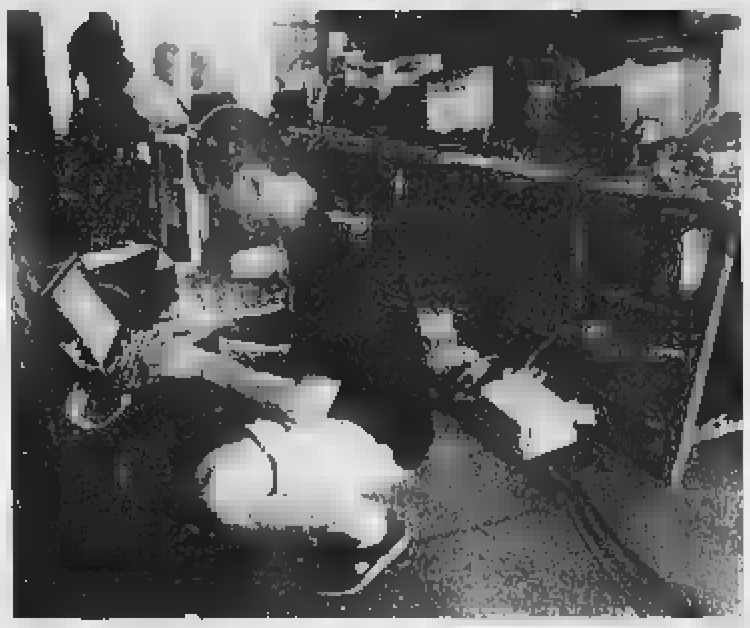
In un clima ancora tiepido rispetto alle prossime regionali gli imprenditori torinesi mostrano invece un notevole interesse per il futuro governo del Piemonte che avrà maggiori poteri e un più [illegible] ruolo nella promozione dello sviluppo. L'Unione industriale sottopone ai candidati un programma in [illegible] punti; una serie di richieste che sono altrettante priorità «per fare in modo che il Piemonte accresca [illegible] grado di competitività della sua economia, garanzia della sua funzione di traino dello sviluppo nazionale».

Al centro il tema dei fondi strutturali dell'Unione europea. Dicono gli imprenditori: «L'effettivo rilancio degli investimenti e dell'occupazione nell'area torinese è strettamente legato alla possibilità di accedere in misura significativa ai benefici previsti [illegible]ai fondi per [illegible] 2000-2006; i dubbi e le incertezze che pesano sull'eleggibilità di Torino impongono [illegible] forte azione di sostegno delle proposte per le aree obiettivo 2».

Quello dei fondi Ue è [illegible] problema [illegible] che si intreccia [illegible] le politiche di promozione industriale dal momento che ora (dopo la legge Bassanini) alla Regione tocca approvare una legge regionale nel merito capace di sostenere le piccole e medie imprese. Argomenti [illegible] nuovi, ma sempre di fondamentale importanza per una regione che vive di industria e che anche rispetto al lavoro ha bisogno - come sottolinea l'Unione industriale - di «attrarre nuovi investimenti anche attraverso l'emanazione di un provvedimento di carattere generale che incentivi le assunzioni».

E poi l'Unione ricorda la priorità della formazione professionale dando attuazione al Patto per lo sviluppo del '99. E ovviamente il tema delle infrastrutture dall'Alta capacità al metrò. Su alcuni punti - come la sicurezza sul lavoro e la politica ambientale [illegible] - gli imprenditori chiedono meno oneri e vincoli. Così come continuano a sollecitare una più snella burocrazia e una legge urbanistica «agile e flessibile» e l'effettivo decollo dello sportello unico. [m. cas.]

Ogni anno danni per 1500 miliardi



Raduno di hackers, interessati all'uso alternativo del computer, [illegible] per truffare

Investigatori a scuola di truffe via computer

Il procuratore capo: «Ormai molti reati sono chiaramente riconducibili al web»

Alberto Gaino

Ad ascoltare magistrati, investigatori, esperti delle associazioni contro le piraterie di ogni genere che abbordano le loro vittime nell'oceano di Internet ci si fa l'idea di essere saliti sull'arca di un Noè informatico che cerca di salvare dal diluvio di danni sempre più vistosi la new economy. Perché un conto è credere, anche fideisticamente, nell'inarrestabile crescita dei titoli Internet, altro è fare i conti con la realtà del Web, utilizzato a piene [illegible] dai pirati per truffare [illegible] milioni di titolari di carte di credito nel solo 1999. La new economy esalta la frontiera dei negozi e supermercati virtuali, cui ti rivolgi, sempre via Internet, per ordinare la spesa [illegible]segnata a domicilio entro 24 ore da corrieri espresso. Eccellente. Pecca[illegible]to che pure qui non manchino le fregature. «In tanti si buttano sul Web - racconta un cyber-investigatore - come se si trattasse di una nuova corsa all'oro. I supermercati virtuali coincidono spesso con le catene di quelli reali, ma in mezzo si st[illegible] infilando anche i venditori di prosciutto e acqua minerale scaduti. Il consumatore compra e lo scopre alla consegna. Semmai, dopo, denuncia e noi abbiamo i primi riscontri».



Marcello Maddalena

Anche per il procuratore capo Marcello Maddalena - che ha aperto i lavori al Politecnico del «Corso di formazione» organizzato per quasi 300 investigatori di polizia di Stato, carabinieri, fiamme gialle, vigili urbani - «i reati comuni cominciano ad avere sempre più a che fare con il computer. Dobbiamo adeguarci». Ma, subito dopo, a due pm del pool reati informatici - Andrea Calice e Cesare Parodi - tocca dire: «Siamo costretti a fare i conti con l'incertezza normativa che induce gli interpreti della legge alla massima prudenza». Incalzano l'«anti piraty manager» Claudia Pavoletti e l'avvocato Luciano Daffarra: «Sono 6 anni che in Parlamento è in gestazione la nuova legge sul diritto d'autore. Rischia di nascere obsoleta, considerando le sempre nuove modalità della pirateria informatica».

Pavoletti e Daffarra rappresentano rispettivamente la Business Software Alliance e la Federazione Antipirateria audiovisiva, copromotrici dell'iniziativa. Al Politecnico snocciolano il diluvio di danni per l'occupazione (250 mila posti di lavoro saltati in Europa, 37 mila in Italia nel solo settore delle software house) a causa del mercato parallelo dei programmi informatici che, insieme a quello dei film e dei Cd contraffatti, vale nel nostro paese 1500 miliardi di lire l'anno. Ed Enzo Mazza, presidente della Federazione contro la pirateria musicale, aggiunge categorico: «Non è un caso che si moltiplichino i siti Internet americani di aziende italiane. Negli Stati Uniti si riesce a combattere con efficacia questa pirateria».

L'immagine del pirata del cyber-spazio è comunemente associata a quella degli hacker. Niente di più falso. «Da fenomeno tipicamente di "cantina", la pirateria - dice ancora Mazza - è oggi un'industria con fatturati miliardari in cui sta crescendo il peso di organizzazioni criminali transnazionali». Lo scenario è quello dei paradisi informatici, di fabbriche bulgare, cinesi, di Singapore e [illegible]cao di Cd contraffatti e prodotti masterizzati. E in Italia, a vendere la musica pirata, più dei venditori ambulanti (21%), sono gli esercizi commerciali (26%).

Spot elettorali, il rischio è troppo
Solo 13 tv sfidano la par condicio



La legge stanzia 500 milioni per le trasmissioni gratuite con [illegible] candidati piemontesi
In silenzio oltre cento radio

Gran parte delle emittenti locali ha rinunciato a far programmi elettorali, solo 13 tv si sono organizzate

Maurizio Tropeano

Quest'anno non ci sarà la consueta invasione di spot elettorali. In Piemonte, infatti, solo 13 emittenti locali su 135 hanno deciso di trasmettere messaggi di propaganda politica. E [illegible] tredici emittenti sono tutte televisioni, anche [illegible] due stazioni [illegible] su tre hanno scelto di autoescludersi. Nessuna delle cento radio subalpine, poi, se l'è sentita di sfidare [illegible] rigide norme della par condicio. Spiega Ferdinando Ventriglia, presidente del Comitato regionale per la comunicazione e l'informazione: «I regolamenti attuativi della legge sulla par condicio sono molto rigidi e di difficile interpretazione al punto che l'Autorità di controllo ha deciso di emanare una circolare con l'interpretazione autentica. Fino a ieri, però, quel documento non è stato ancora elaborato».

Norme rigide [illegible] poco conosciute, dunque. Esempi? Eccoli. Deodato Scanderebech, candidato di Forza Italia, ha chiesto la possibili[illegible] di trasmettere spot gratuiti. Bocciato perché le norme prevedono questa possibilità solo per i partiti. E ancora: F[illegible] Italia ha chiesto ad una televisione locale di poter occupare 2200 spazi. Richiesta respinta al mittente perché proibita dalla legge.

Ma c'è anche l'altra faccia della medaglia: non tutti i partiti e i candidati presidenti hanno fatto richiesta di accesso agli spot gratuiti (il termine [illegible] la presentazione scadeva alle 12 del 20 marzo). Sulle tv locali [illegible] compariranno gli spot di Antonio Tevere, aspirante alla guida della Regione per il partito Umanista. Gli altri quattro candidati, e [illegible] Livia Turco (centrosinistra), Enzo Ghigo (centrodestra) Francesca Calvo (Polo federalista) ed Emma Bonino han[illegible] presentato la domanda per l'accesso gratuito. Solo Turco e Ghigo, [illegible] momento, hanno fatto richiesta per i [illegible] [illegible] paga[illegible] mentre Bonino ha scelto di fare propaganda via Internet.

Anche tra i partiti c'è chi non ha presentato domanda per l'ac[illegible] gratuito. I Verdi-Verdi, ad esempio, non hanno fatto richiesta su nessuna delle 13 emittenti. I liberal di Sgarbi trasmetteranno messaggi solo su 4 tv; il Centro per il Piemonte (cioè ppi, Udeur, Rinnovamento Italiano e Indipendenti) soltanto su cinque emitten[illegible]. Fino [illegible] ieri, poi, solo Cdu-Ppe e Forza Italia hanno richiesto a tutte le stazioni televisive la possibilità di trasmettere dei programmi a pagamento. I socialisti d[illegible]cratici italiani hanno chiesto il permesso in 12 tv su 13 mentre i Democratici solo in tre.

Commenta Ventriglia: «E' evidente che sono pochi i partiti che possono affrontare costi elevati di propaganda a fronte di un numero di passaggi limitati per legge. I singoli candidati consiglieri posso[illegible] comparire al [illegible] due volte al giorno. I candidati presidenti e le liste di partito solo una volta al giorno».

Ma la par condicio ha anche cambiato le modalità con cui vengono trasmessi i messaggi elettorali. Ancora il presidente del Comitato: «I direttori e i proprietari delle tv hanno scelto di non mandare più in onda tavole rotonde o faccia a faccia tra i candidati. I pericoli di incorrere in violazione delle norme [illegible] alti». [illegible] cosa rischiano [illegible] emittenti locali in caso di violazione della par condicio? Una sanzione pecuniaria che arriva a 300 milioni e ripercussioni sul rinnovo della concessione visto che ogni denuncia viene segnalata all'Authority. I controlli sono affidati alla Guardia di Finanza che può agire su denuncia. L'istruttoria è affidata al Comitato. Conclude Ventriglia: «La legge prevede la possibilità di emettere un provvedimento di compensazione che deve essere eseguito dall'emittente entro 48 ore dall'accertata violazione della par condicio».

Specchio dei tempi

«Per farci sentire su Radiotre dobbiamo emigrare a Roma?» - «Multa contestata nella corsia preferenziale» - «Lavori a tempo di luma[illegible]» - «Pene infernali per chi imbratta i monumenti» - «Soldi persi»

Un lettore ci scrive:

«La radiofonia di Torino non [illegible] solo [illegible] nostalgico museo del tempo passato (come continuano a raccontarci), ma anche, e soprattutto, un'occasione di lavoro e di crescita culturale. Ha [illegible] bel dire la Rai che l'organico dei tecnici sarà mantenuto, ma [illegible] sede radiofonica rappresenta lavoro per un sacco di esterni, un "indotto" di validi operatori culturali della nostra città che solo così hanno la possibilità di avere [illegible] pubblico nazionale. E' logico che per farsi sentire [illegible] Radiotre ci si debba trasferire [illegible] Roma? Per l'intrattenimento ci sono le radio private, che lo fanno benissimo, non inseguiamole. Il servizio pubblico deve occuparsi di ciò che viene trascurato dai privati perché [illegible] porta introiti pubblicitari, altrimenti la cultu[illegible] resterà sempre e solo delle élites. A questo punto tanto vale chiudere i licei classici [illegible] la facoltà di Lettere. Costano un sacco di soldi e non rendono... [illegible] necessario dilapidare il denaro pubblico per fare buoni programmi. La sfida di oggi [illegible] [illegible] cultura senza sprecare risorse»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un artigiano e precisamente un autonoleggiatore [illegible] conducente (simile ad un taxista), e per campare le ore di lavoro non [illegible] contano. L'altra mattina verso le 8,30 vengo sorpreso (da uno zelante vigile) [illegible] percorrere la corsia preferenziale [illegible] cavalcavia di corso Bramante. [illegible] fermano e mi rifilano una multa di lire 121.200. Sostengono: "Lei non può [illegible] in [illegible] corsia riservata ai mezzi pubblici e di soccorso". Ma noi autonoleggiatori abbiamo proprio una licenza comunale per servizio pubblico. Mostro anche [illegible] decreto legge secon[illegible] cui sono esente dall'uso delle cinture di sicurezza in città e posso utilizzare il telefonino mentre guido (giusto o no, è legge). Quindi [illegible] multa non dovrei pagarla, ma questi vigili non vogliono sentire ragione».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Riparliamo della strada che collega Settimo a Castiglione Torinese. Nel settembre dello scorso anno, con raccolta di centinaia [illegible] firme è stato presentato [illegible] esposto alla procura della Repubblica di Torino, denunciando lo stato di abbandono dei lavori. Un mese dopo, guarda caso, riprendevano i lavori per la costruzione del tanto atteso ponticello sul canale Enel, indispensabile per il nuovo tracciamento stradale.

«Ma a tutt'oggi, dopo appena sei mesi, [illegible] stati realizzati i due basamenti! Visto tanta solerzia, si vorrebbe sapere, non essendo indicato nel cartello di cantiere, quanti secoli occorreranno per completare l'opera indispensabile per migliorare la viabilità».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo studenti di seconda media e abbiamo avuto la fortuna di visitare la chiesa di San Fiorenzo di Bastia Mondovì per ammirare i suoi splendidi affreschi tra i più importanti in Piemonte. Dentro, uno spettacolo magnifico, le pareti completamente dipinte ci hanno raccontato un'arte popolare, piena di spirito religioso che ha parlato a noi [illegible] alla gente del '400. In particolare ci hanno colpito [illegible] rappresentazioni dell'Inferno che raffigura pene e diavoli mostruosi che torturano i peccatori senza pietà. Ogni visitatore di fronte alla cavalcata dei vizi si interroga sui peccati che ritiene di aver commesso e istintivamente torna a rileggere le opere di misericordia per trovare qualcosa che gli salvi l'anima e gli consenta di entrare nella Gerusalemme celeste. E tra i tanti peccatori meriterebbero senza dubbio di essere collocati coloro ch[illegible] hanno imbrattato simili opere rovinandole [illegible] scritte varie: un diavolo dovrebbe costringerli a ripulire i monumenti artistici per l'eternità. Noi siamo stati affascinati da questa Bibbia Pauperum (Bibbia del popolo) e vogliamo tornarci con i nostri genitori la domenica pomeriggio. Dal 1° maggio i volontari sono a disposizione per le visite».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Mi associo anch'io alle proteste in riferimento al rateo di reversibilità. Mio marito è morto a novembre del 1997 e a tutt'oggi non ho ancora ricevuto nulla. Dopo diversi solleciti mi hanno risposto che stavano concludendo il 1994, mentre oltre un anno fa mi avevano risposto che stavano concludendo il 1996. Ciò significa che lasceranno scadere i 5 [illegible]ni per mandarli [illegible] prescrizione dicendo che questi [illegible] soldi che lo Stato dà in più. Non [illegible] diritti acquisiti col lavoro e diritti pagati?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Sul pit-bull le gravissime ferite durante una battaglia, la denuncia delle guardie

Morto un altro cane da combattimento

Trovato in un parco, è allarme

Gianni Giacomino

Carcasse di pit-bull dilaniate o teste di polli mozzate e sistemate intorno a croci di legno. Combattimenti di animali all'ultimo sangue e messe nere: è questa la notte che avvolge l'oasi naturale del Parco delle Vaude. L'allarme, l'ennesimo, lo lancia Dario De Giovanni, responsabile per il Ciriacese delle guardie ecologiche volontarie della Provincia. In mano tiene le polaroid scattate l'altro giorno all'ultimo pit-bull trovato morto e ad uno scorcio di boscaglia dove tra cumuli di pietre e crocifissi sembra di veder scorrere le immagini della pellicola di «The Blair Witch Project», il film horror evento dell'anno.

«Ho scoperto tutto mentre stavo effettuando il censimento dei mammiferi presenti nel Parco - spiega De Giovanni che insieme ad un'altra ventina di volontari si occupa del controllo dell'area verde -. Non mi sono nemmeno stupito, qui è talmente vasto, quasi 2700 ettari di territorio che la notte diventano terra di nessuno dove succede davvero di tutto». Sui combattimenti tra i cani De Giovanni e le Gev sembrano non avere dubbi: «Il pit-bull ritrovato aveva il collo e il muso lacerato da morsi, sicuramente l'hanno abbandonato in mezzo alle foglie dopo un confronto».

Anche stavolta il cane, ovviamente, non portava nessun segno di riconoscimento: per il proprietario o per gli scommettitori che gravitano sul mondo dei combattimenti clandestini potrebbe avere conseguenze poco piacevoli. «Una volta abbiamo intercettato due persone con il furgone attrezzato per il trasporto degli animali - continua De Giovanni -. Stavamo percorrendo le stradine interne del parco per cercare di individuare un ring ideale da illuminare durante la notte con i fari delle auto». Parlare di indagini è complicato e rischioso. Nell'oscurità della brughiera le guardie hanno sempre inseguito le tracce dei bracconieri impegnati a cacciare volpi, cinghiali, lepri, caprioli: «Ma - ci tengono a precisare le gev che hanno pure rinvenuto un cane meticcio impiccato ad un albero nei boschi di Ceretta di San Maurizio - chi aizza e incita degli animali a sbranarsi non ha regole, sorprenderli potrebbe essere molto pericoloso».

E insieme a cani morti, auto smontate e bruciate, prostitute (la scorsa settimana i carabinieri della compagnia di Venaria ne hanno fermate otto senza permesso di soggiorno) alla fine, nel polmone verde di mezzo Canavese, sono spuntate anche le [illegible]. «Una notte si sentiva un lamento quasi una cantilena - conclude Dario De Giovanni -. Ci siamo avvicinati e con il binocolo abbiamo visto gente incappucciata con lunghi mantelli neri che impugnava delle candele, ma, se ne sono accorti e sono riusciti a fuggire». «Di cretini è pieno il mondo - sbotta Federico Fiandro, il presidente della riserva naturalistica -. Poco alla volta quest'area verrà distrutta altro che recuperata. Noi come ente abbiamo stipulato convenzioni con diverse associazioni per il controllo della zona, ma è difficile».

Poi Fiandro accenna all'interminabile vicenda che lega e nello stesso tempo divide la riserva naturale all'esercito: ben 1300 ettari di parco appartengono infatti al Demanio Militare che in questi giorni ha piazzato decine di sbarre di divieto di accesso all'imbocco delle stradine. «Può essere positivo per scoraggiare la criminalità - riflette Fiandro - ma, dobbiamo anche trovare un accordo con il ministero della Difesa per evitare che carri armati e colate di cemento devastino l'ambiente».

ESCLUSO DAL LAVORO

Disoccupato si taglia le vene

Un disoccupato di 42 anni, P.G. con due figli a carico, si è tagliato le vene, ieri mattina, dopo aver visto che il suo nome non era presente nella lista delle 410 persone destinate ai cantieri lavoro per l'anno 2000-2001. Soccorso dai vigili urbani e dalla polizia, l'uomo è stato trasportato all'ospedale: le sue condizioni non sono gravi. L'incidente è avvenuto davanti agli uffici del «Progetto speciale lavoro e formazione» presso l'assessorato al Lavoro di corso Ferrucci. «Capisco il dramma di quell'uomo - ha detto l'assessore comunale al Lavoro, Bruno Torresin - ma non ho gli strumenti per aiutarlo. L'uomo è stato escluso in quanto non presentava uno dei requisiti, quello cioè di essere stato iscritto alle liste dei disoccupati per almeno 24 mesi. Nei mesi scorsi avevamo preso questa decisione per cercare di venire maggiormente incontro alle persone con alle spalle situazioni davvero drammatiche. Mi rendo conto che P.G. ha una vita difficile, ma le regole devono valere, altrimenti si crea un clima di disordine che non giova a nessuno».



Combattimenti fra pit-bull sono purtroppo frequenti anche in Italia

Preso il giovane dopo la fuga con la quindicenne che promette: scapperemo ancora

Rapinava con la pistola della fidanzata

La ragazza, per amore, gli procurava l'arma del padre

Lodovico Poletto

Per amore rubava la pistola al padre e la prestava al fidanzato, che faceva le rapine. Virginia, 15 anni, sempre per amore di questo ragazzo di sei anni più vecchio di lei è fuggita da casa per una settimana. Insieme si sono nascosti in città. Sapeva che la polizia lo stava cercando, sapeva che se lo avessero preso sarebbe finito dritto e filato in carcere. Lui, Davide Marras, 21 anni, adesso è alle Vallette, accusato di aver messo a segno diversi assalti. Lei è tornata a casa. Ribelle, insofferente dei genitori lo ha giurato: «Appena esce ritorno con lui, scappiamo insieme in un'altra città. Lo amo. Davide è tutta la mia vita».

Chiamarli «Bonnie & Clyde» forse è eccessivo e anche gli investigatori del commissariato Dora Vanchiglia hanno dubbi in proposito. Virginia non ha mai partecipato ai colpi, forse neppure da spettatrice. Di certo, però, ha sempre sostenuto il suo Davide. E lo ha aiutato in tutti i modi, anche procurandogli l'arma necessaria per mettere a segno i colpi. Una Beretta calibro 7,65 che suo padre, un fioraio abbastanza conosciuto in città, teneva a casa, in un cassetto.

Dieci giorni fa, però, una pattuglia ha intercettato una Y10 davanti al supermercato LD di via Clementi. C'erano due giovani a bordo. Quando hanno visto la volante sono scappati. Fuggendo hanno lanciato dal finestrino un fagotto: dentro c'era la pistola del fioraio. Uno dei due, il conducente della Y10 è stato bloccato non appena sceso dall'auto, rubata qualche giorno prima, in pieno centro. Maurizio Zancanella, 43 anni, è stato arrestato per ricettazione. Il complice, invece, è riuscito a fuggire. Sperava di averla fatta franca, ma quell'arma, scagliata lontano durante la fuga è diventata la chiave per risolvere il giallo. I poliziotti sono risaliti al proprietario. Convocato in commissariato ha raccontato che sua figlia, Virginia - poche ore dopo l'arresto di Zancanella - aveva telefonato alla madre implorandola di andare a fare denuncia di furto della pistola: «Non ti posso dire di più. Ma sappi che se non lo fai arrestano papà...». In lacrime i genitori di Virginia hanno raccontato ai poliziotti di quella loro figlia così ribelle, spiegato che da tempo frequentava un ragazzo più grande di lei. «Si chiama Davide. Da quando si vedono lei è molto cambiata. A volte non torna neppure a casa la notte. Non sappiamo più che cosa fare». E in commissariato papà e mamma di Virginia sono tornati anche nei giorni successivi, ripetendo sempre la stessa cosa: «Nostra figlia non è ancora tornata, fate qualcosa».

Bonnie e Clyde li hanno fermati in via Ghedini. In questura, davanti ai poliziotti, Virginia è rimasta tutto il tempo abbracciata al suo Davide: «Ti amo, sei il mio eroe. Ricorda, ti aspetterò per sempre».

PROCESSO CARABINIERI

«Il capitano era in buona fede»

E' Corrado Tortorella (e non Tornatore come pubblicato per errore ieri) il capitano dei carabinieri, ex comandante della compagnia di Mirafiori, coinvolto in una brutta storia di soldi sottratti a pentiti ed extracomunitari. Il capitano Tortorella, imputato di peculato, falso e ricettazione, è stato trasferito da tempo ad altra sede, nel Sud. Ad accusare i militari della Mirafiori è stato il pentito Vincenzo Tornatore: «I carabinieri mi hanno rubato 50 milioni che tenevo in casa».

Ieri i difensori di Tortorella, Anna Bonfani e Alberto Mittone, hanno spiegato in aula che il loro assistito (per lui il pm ha chiesto 6 anni di carcere) voleva mettere a segno una grossa operazione nell'ambito dello spaccio di droga e per questo aveva chiesto la collaborazione del pentito dei «catanesi» Tornatore. La sentenza è prevista per martedì prossimo.

Ricerche comuni

Nuovi media Università e Poli insieme

«Chi progetta software non può sapere solo di bit, deve sapere anche di comunicazione. Deve conoscere aspetti grafici, di marketing, psicologici, sociologici, artistici. Nella società dell'informazione occorre mettere insieme tavoli interdisciplinari, unire la cultura tecnica, tipica del nostro ateneo, con altri filoni del sapere». Così ha detto ieri Marco Mezzalama, vicerettore del Politecnico, nello spiegare il Centro Universitario di studi sulla comunicazione, alla cui guida è stato nominato ieri il presidente del corso di laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi, Mario Ricciardi: si tratta di unire competenze dei due atenei torinesi, quello di via Po con il Politecnico, per avviare ricerche e progetti formativi comuni sui nuovi media: «La società ci pone domande - ha spiegato Ricciardi - che impongono, nel settore dell'e-commerce e delle nuove tecnologie di comunicazione, il dialogo tra componenti universitarie tradizionalmente distanti: bisogna creare gruppi di ricercatori misti, che comprendano esperti di marketing, informatici, economisti ed esperti di comunicazione, per creare studi e professionalità che rispondano alla tumultuosa evoluzione di questo settore. Questo organismo si occuperà soprattutto di ricerca, ma ci saranno anche ricadute formative, sul piano della didattica».

Il nuovo centro inter-ateneo, il «Cisco», avrà sede presso l'Università degli Studi: «Una convenzione tra i due atenei - ha detto ieri il rettore Rinaldo Bertolino - era già stata firmata nel '93 con lo stesso scopo, ma finora era rimasta quiescente. Ora rilanciamo il progetto, a partire dalla nomina del direttore, convinti che il Centro studi sarà una punta d'eccellenza per la formazione di secondo e terzo livello, per i rapporti con le imprese, e per i contributi scientifici che ne verranno».

Al Cisco, che ha tra i primi obiettivi la costituzione di un Osservatorio su Internet e i nuovi media, hanno già aderito i dipartimenti di Elettronica del Politecnico, e di Informatica, Filosofia, Scienze sociali, Filologia, Scienze del linguaggio e Scienze letterarie dell'Università degli Studi. Si aggiungeranno presto, per il «Poli», i dipartimenti di Automatica ed Informatica, e per l'ateneo di via Po quelli di Economia e di Scienze giuridiche. [g. fav.]

Simonetta

Balconi in fiore per tutta l'estate

SUBITO al lavoro per poter godere di balconi fioriti tutta l'estate, come desidera Livia Ferro alla quale si uniscono le lettere di Annarosa, Diana, Consuelo e di Giancarlo Dasso, tutti floricultori dilettanti che progettano di risistemare spazio e tentare addirittura le semine.

Spiega Livia: «Non ho mai provato a partire dai semi, ma vedere nascere e crescere una piantina mi affascina e vorrei tentare. Suggeritemi che cosa scegliere».

Mentre in febbraio si potevano seminare semi di bocca di leone, di begonia, petunia e salvia, in marzo si procede con agerato, alisso, lobelia, mesembrianthemum, scabiosa e tagetes e in aprile con aster, nicotiana, portulaca e zinnie. Spiega la professoressa Elena Accati dell'Università di Torino: «Anzitutto occorrono cassette e terrine da semina. Le cassette in plastica devono essere dotate di un buon drenaggio. Esistono terrine di polistirolo espanso a compartimenti singoli per ciascun seme, si chiamano multipot; rattengono calore ed aiutano lo sviluppo rapido delle piante. I materiali di base per la semina sono la sabbia e la torba, a cui però è bene aggiungere terricciato maturo e ben setacciato se le piantine rimangono per un po' di tempo nel luogo dove è stata effettuata la semina, in quanto fornisce nutrimento.

«Il substrato deve restare sempre leggermente umido e deve avere una reazione neutra: si consiglia quindi di aggiungere un po' di calcare sotto forma di carbonato di calcio e includere una certa dose di fosforo (calcolare 10 grammi ogni tre secchi di plastica da 12 litri ognuno); mescolare bene gli ingredienti è essenziale. Per formare il substrato si ammucchiano gli ingredienti su un pavimento di cemento ben pulito, si alternano a strati regolari, si mescolano servendosi di una pala pulita.

«Avvenuta la semina, dopo un certo periodo di tempo si otterranno giovani piantine e si dovrà presto pensare al rinvaso che avverrà di solito in un substrato costituito da 7 parti di terra da orto, 3 parti di torba setacciata e 2 parti di sabbia grossolana a cui si aggiungerà un fertilizzante completo nella dose di 100 grammi per tre secchi da 12 litri».

«Molte piante hanno semi minuscoli come granelli di polvere, difficili da seminare uniformemente e si consiglia di miscelarli con sabbia asciutta prima dell'operazione. Si sparge il [illegible] tenendo la mano vicina alla superficie del terriccio distribuendo i semi un po' distanziati per non ottenere un sovraffollamento di piantine troppo esili. Si ricoprono i semi setacciando un po' di substrato in modo da ricoprirli in modo uniforme. E' bene mettere un'etichetta sul recipiente con il [illegible] della pianta seminata e la data della semina. E' anche utile collocare un vetro al di sopra del recipiente e porlo al caldo (20 gradi), ma questo dipende dalla temperatura esterna. Appena spuntano le piantine di togli il vetro e quando saranno grandicelle si provvederà al trapianto in singoli vasi o cassette».

Importante è anche l'annaffiatura: «Deve essere eseguita correttamente con un annaffiatoio a rosetta. Si inizia a versare l'acqua lontano dalla seminiera, quindi si dirige la pioggia sul substrato quando il getto è uniforme, allontanando poi l'annaffiatoio prima che il flusso sia cessato».

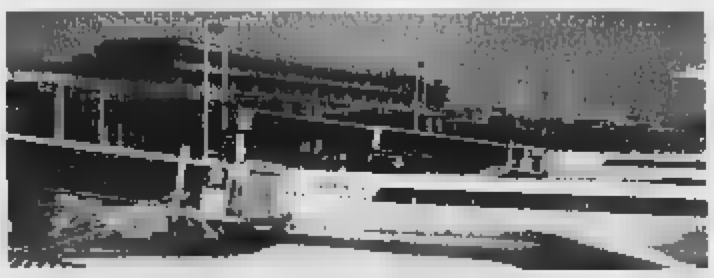
Ed ecco alcune varietà in commercio: Apple blossom a fiore rosa; Black prince, forme nane con foglie cremisi o bronzo; Welcome a fiori cremisi; Yellow Monarch a fiore giallo; Orange Glow a fiore arancio; tra le begonie semperflorens Flamingo bianchi bordati di rosa; Organdy, con fiori rossi, rosa e bianchi; Pandy, color rosso sangue; Carmen con fiori rosa; Coffee and cream con fiori bianco candido e Indian maid con fiori scarlatti. Nel caso della salvia splendens belle sono Blaze of fire a fiori scarlatti, Purple Blaze color porpora, Salmon Pygmy con fiori color rosa salmone.

simonetta.conti@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'Aeroporto di Torino - Caselle premia i "fedelissimi"

Il Club Free-to-Fly riserva vantaggi e agevolazioni ai passeggeri abituali dello scalo [illegible]



La Sagat, società di gestione dell'aeroporto di Caselle, ha recentemente lanciato il Club Free-to-Fly, un programma dedicato ai "frequent flyers" dello scalo torinese che assicura agli iscritti una serie di interessanti vantaggi e agevolazioni in aeroporto e non solo.

"Garantire una costante crescita del traffico sullo scalo di Caselle significa anche puntare su iniziative di marketing innovative che differenzino fortemente uno [illegible] da un altro. Il Club Free-to-Fly rappresenta infatti il primo esempio tra gli aeroporti italiani di un programma di fidelizzazione [illegible] ai passeggeri. [illegible] Free-to-Fly siamo certi di offrire ai viaggiatori un motivo in più per scegliere Caselle per i propri spostamenti" - ha commentato Mario Carrara, presidente e amministratore delegato Sagat. Dopo il [illegible] fase iniziale del programma, conclusasi con l'assegnazione dei premi agli undici fortunati vincitori del [illegible] (svoltosi dal [illegible] marzo al 15 giugno [illegible]), Free-to-Fly è diventato un Club esclusivo, rivolto a quei passeggeri che più frequentemente utilizzano lo scalo di Torino per i loro viaggi aerei.

Ai membri del Club [illegible] una [illegible] nominativa che consente al titolare di [illegible] e agevolazioni all'aeroporto di Caselle (parcheggio, negozi, [illegible], business centre...), nonché presso una serie di qualificati punti vendita convenzionati a Torino e in molte altre località di Piemonte e Valle d'Aosta. Aderire al Club e ricevere la Card è semplicissimo. Basta raccogliere cinque talloncini delle carte di imbarco dei voli effettuati da Caselle in sei mesi consecutivi nel periodo compreso tra il 15 gennaio e il 30 settembre 2000 (D.R.E. prot. 99144683) ed inviarli alla Sagat unitamente al coupon di iscrizione al Club che viene distribuito in aeroporto e nelle agenzie di viaggio del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Le condizioni di favore riservate ai membri del Club dell'aeroporto di Caselle sono pensate per soddisfare non solo la persona che viaggia ma anche la sua famiglia. Il Free-to-Flyer usufruisce infatti di agevolazioni anche in negozi di giocattoli, librerie per ragazzi, palestre e circoli [illegible], ristoranti e molti altri esercizi appartenenti ai più svariati settori merceologici. Il Club consente inoltre di fruire di servizi di grande utilità per chi viaggia assiduamente, quali ad esempio la garanzia di rimborso per l'acquisto di articoli di prima necessità in caso di perdita forzata della coincidenza aerea.

L'elenco completo delle convenzioni riservate ai Free-to-Flyer è riportato nel vademecum che ciascun socio riceve unitamente alla Card, un pratico libretto, più piccolo di un passaporto, che il passeggero potrà tenere sempre in tasca e consultare all'occorrenza.

Inoltre il titolare della Card, qualora necessitasse di assistenza per qualsiasi evento legato alla fruizione dei servizi convenzionati, può avvalersi del supporto di una centrale operativa che è a disposizione dei soci del Club Free-to-Fly 24 ore su 24.

Basso il numero delle domande al Comune: gli inquilini si sentono beffati

Il bando svela gli affitti irregolari

E così pochi possono ottenere i fondi sociali

Alessandro Mondo

Terremoto in vista sul fronte degli affitti, molti dei quali non risultano registrati.

L'epicentro del «sisma» - destinato a turbare i [illegible] di inquilini e proprietari -, si trova nel bando indetto dal Comune di Torino (e limitrofi) per assegnare all'inquili[illegible] a basso reddito il contributo previsto dalla legge 431 sulle locazioni. Trattasi del cosiddetto «fondo sociale» (36 i miliardi per il Piemonte nel '99), oggetto di una graduatoria il cui termine è stato prorogato [illegible] Palazzo civico al 7 aprile. Colpa del basso [illegible] di domande finora presentate (1384 a Torino, poche decine nei [illegible] Comuni di Grugliasco, Collegno e Rivoli), legate alla scarsa informazione ma soprattutto - lamentano tanto il Comune quanto i sindacati inquilini - al fatto [illegible] troppo spesso i contratti di affitto [illegible] sono registrati. Particolare non trascurabile, [illegible] si considera che la registra[illegible] del contratto rappresenta [illegible] dei requisiti per accedere alla graduatoria.

Le conseguenze non si sono fatte attendere. Ironia della sorte, il bando indetto dai [illegible] Comuni per sostenere le famiglie più esposte si è trasformato - al di là delle intenzioni - in [illegible] efficace sbarramento destinato a far emergere situazioni di irregolarità diffusa. A farne le spese, tanto l'inquilino quanto il proprietario, tenuti in egual misura ad ottemperare alla registrazione (il padrone di casa, infatti, provvede a denunciare il contratto salvo chiedere un rimborso del [illegible] al locatario). Anche se, obiettano i sindacati inquilini (Sunia, Sicet e Uniat), normalmente chi [illegible] tutto da guadagn[illegible] dalla mancata registrazione è la proprietà: al riguardo, la decisione di «imboscare» il contratto nascerebbe non tanto dalla volontà di risparmiare la cifra tutto sommato modesta della tassa di registro (il [illegible] sul canone annuo, con crescita esponenziale a seconda dell'importo), da pagare ogni anno, quanto dal tentativo di evadere l'Irpef. Ipotesi valida fino a un certo punto, considerato che l'alloggio sfitto presuppone comunque un'Ici più cara mentre la mancata registrazione del contratto è un macigno sulla strada di un eventuale sfratto.

Peccato che [illegible] i nodi [illegible] al pettine. Nel momento in cui si vedono precluso il bando, numerosi inquilini si [illegible] agli uffici finanziari per chiedere la registrazione in sanatoria (previo pagamento degli arretrati più la mora): autodenuncia e al tempo stesso denuncia del padrone di casa, presumibilmente più preoccupato dall'esposizione ad eventuali controlli fiscali che non dal pagamento tardivo della tassa.

Un [illegible] trabocchetto. «Purtroppo a Torino l'incidenza del fenomeno è consistente», conferma l'assessore all'Edilizia pubblica Passoni, [illegible]nunciando la distribuzione di un opuscolo informativo sulle locazio[illegible] assistite. Sul piede di guerra i sindacati. «Le parti sono responsabili in egual misura, ma l'input della registrazione dovrebbe partire dal proprietario - interviene Giovanni Baratta per il Sicet -. Considerato che l'irregolarità penalizza essenzialmente l'inquilino, escluso dal bando, [illegible] pensando di chiedere il risarcimento dei danni ai singoli padroni di casa». Altrettanto critico, benché su posizioni più moderate, Andrea Parvopasso per il Sunia.

«E' pazzesco - contrattacca Piera Bessi, presidente dell'Unione piccoli proprietari -. Mi rifiuto di credere che l'incidenza dei contratti non registrati [illegible] così elevata, dato che l'irregolarità impedisce l'esecuzione dello sfratto: i padroni di casa lo sanno bene, e volenti o nolenti si adeguano. Non dimentichiamo poi che il mancato pagamento della tassa, quando si verifica, è talora sollecitata dall'inquilino, de[illegible] a risparmiare le spese di bollo a suo carico. Assistiamo all'ennesima strumentalizzazione dei sindacati e del Comune che li favorisce».

Pininfarina, provvedimento dell'Asl

Riammessi al lavoro i due giovani sospesi

Sono stati richiamati al lavoro i due giovani dipendenti della Pininfarina che erano stati sospesi senza stipendio cinque settimane fa dall'azienda dopo che il medico aziendale li [illegible] dichiarati inidonei ai lavori di linea; l'impresa [illegible] sostenuto che [illegible] era possibile trovare loro un'altra mansione e li avea consigliati di mettersi in [illegible]. I lavoratori si erano rivolti all'Asl 6 che ha [illegible] loro ragione determinando la decisione della Pininfarina di richiamarli. Fim-Fiom-Uilm si erano anche rivolte alla magistratura e proprio oggi avrebbe dovuto tenersi l'udienza. A sostegno dei due giovani i dipendenti avevano scioperato dodici [illegible]. La Fiom commenta: «E' stato ristabilito il diritto, hanno vinto i lavoratori ma restano aperti i problemi che riguardano le ragioni, le caratteristiche delle inido[illegible] più o meno temporanee e come possono essere [illegible]. Il segretario della 7ª Lega, Airaudo, aggiunge: «Hanno vinto i due giovani e tutti i lavoratori che li hanno sostenuti con i loro scioperi».

I sindacati chiedono più controlli

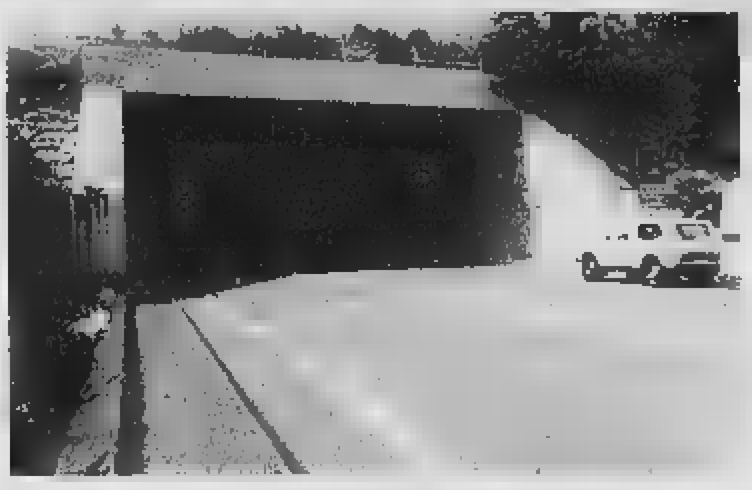
«Maggior sicurezza per gli ascensoristi»

Fim-Fiom-Uilm chiedono alle Asl cittadine di verificare le condizioni di lavoro degli ascensoristi, [illegible] categoria nella quale ci sono stati in Italia, da dicembre a [illegible], tre morti e decine di infortuni meno gravi. Dicono il segretario Fi[illegible] Giuseppe Melillo e l'operato[illegible] Ivano Franco: «Non vogliamo gridare "al lupo, al lupo", ma vogliamo richiamare l'attenzione sulle condizioni di lavoro degli ascensoristi che si occupano della manutenzione non solo degli ascensori dei condomini, ma anche di montacarichi, montamacchine, scale mobili di ospedali, grandi magazzini, garage». Aggiungono: «Il settore è dominato da quattro-cinque grandi imprese con circa [illegible] dipendenti, ma ci sono anche una settantina di piccole aziende a cui vengono subappaltati lavori di [illegible] e che spesso fanno lavorare i manutentori da soli e [illegible] in [illegible] come previsto dalla legge proprio per garantire più sicurezza. Inoltre la concorrenza spinge a tagliare i tempi di lavoro e a aumentare i carichi». Concludono: «La nostra battaglia è anche per la [illegible] dei cittadini».

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Giovedì 23 Marzo 2000

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

ESPERIMENTI NELLA GALLERIA



A Signayes [illegible]

Il tunnel di [illegible]izio di Saint-Christophe, realizzato durante la costruzione della galleria di Signayes, diventerà sede di test europei per il miglioramento della sicurezza nei tunnel. Il progetto, a cui partecipa anche la Valle d'Aosta, prevede esercitazioni e prove tecniche con le tecnologie più moderne, per studiare nuove strategie contro i roghi nei trafori.

A PAGINA 41

I sostenitori dell'abrogazione della legge sulla Maturità chiedono di andare subito alle urne. Frassy critico

Il Comitato referendum: «Al voto il 7 maggio»

Gli studenti se ne vanno e accusano: ci sono di mezzo i politici

AOSTA

«Vogliamo che il presidente della giunta regionale fissi nel primo giorno utile, cioè domenica 7 maggio, la consultazione popolare per il referendum abrogativo della legge regionale 3 novembre 1998 numero 52 sulla "Disciplina dello svolgimento della quarta prova scritta di francese agli esami di Stato in Valle d'Aosta"». La decisione dei cosiddetti «tre saggi» (Giovanni Conso, Ugo Spagnoli, Giorgio Lombardi) chiamati a esprimersi sull'ammissibilità del referendum abrogativo della legge regionale [illegible], pur «limitativa rispetto all'iniziativa referendaria» come la definiscono i sostenitori dell'abrogazione, non frena la sete di referendum del Comitato Promotore, il quale ha anche chiesto che il Consiglio regionale discuta «sollecitamente il disegno di legge di iniziativa popolare alternativo, sottoscritto da 4000 cittadini». I promotori hanno voluto ricordare che «cinquemila valdostani hanno richiesto il referendum ed è stata dichiarata l'ammissibilità del referendum popolare su una questione di notevole rilevanza: la spendibilità del titolo di studio per l'accesso al mondo del lavoro».

Ma proprio sulla questione della spendibilità la componente studentesca del Comitato è su posizioni di dissenso. Per Mario Di Turo, uno dei leader degli studenti, «fare il referendum sulla spendibilità (articolo [illegible] commi 1 e 2 legge 52) significa buttare via l'unica cosa positiva che eravamo riusciti a incassare. Sul referendum ormai hanno messo le mani i politici e gli studenti se ne vanno dal Comitato».

Dario Frassy, consigliere regionale di Forza Italia, ha definito la decisione della Commissione [illegible] aberrante capolavoro di machiavellismo politico. Le conclusioni [illegible] è pervenuta sono [illegible] di fuori di ogni logica giuridica e ricadono prigioniere del pregiudizio politico, che già aveva adombrato la nomina della Commissione stessa. Avevamo auspicato sin da allora che la sua composizione potesse avvenire al di sopra di ogni sospetto. Così non è stato. Questa è la velenosa conclusione che nei fatti stravolge il quesito referendario, limitandolo paradossalmente alla parte meno negativa dell'intera norma».

Per Frassy «la Commissione anziché seguire un percorso giuridico rettilineo e attenersi al [illegible] compito tecnico, ha effettuato una sfacciata [illegible] manipolazione politica del referendum stravolgendone il senso finale. Operazione di dubbia legittimità che ha come unico scopo quello di far comunque vincere, indipendentemente dall'esito referendario e dunque dalla volontà popolare, l'integralismo ideologico unionista». [a. c.]



Mario Di Turo, leader degli studenti

Incontro a palazzo regionale, ieri, con rappresentanti svizzeri e piemontesi per il progetto di tunnel ferroviario

Primi passi per l'Aosta-Martigny

Caveri e Dondeynaz coinvolgono il governo

Alessandro [illegible]

AOSTA

Decolla l'ipotesi di realizzare il tunnel ferroviario del Gran San Bernardo e la tratta di collegamento internazionale su rotaia Santhià-Aosta-Martigny. A poco più di un mese dall'assemblea dei fondatori della «Comunità di interessi per il tunnel ferroviario», che nell'incontro di Aosta del 16 febbraio aveva deciso il rilancio di un progetto nato alla fine degli Anni 80, ieri da un incontro a palazzo regionale sono arrivate le prime decisioni operative.

La «Comunità» ha eletto il comitato direttivo e il presidente. Numero uno è stato nominato il presidente della giunta regionale valdostana Dino Viérin e vice presidente Jean Jacques Rey-Bellet, presidente del Consiglio del Vallese e responsabile del Dipartimento [illegible] trasporti. La «Comunità» ha anche istituito un Ufficio [illegible]tivo del quale oltre al presidente Viérin e al vice presidente Rey-Bellet fanno parte l'assessore regionale ai Trasporti della Valle d'Aosta Claudio Lavoyer, un organismo di coordinamento e un segretariato.

All'incontro aostano hanno partecipato, in quanto interessati alla tratta ferroviaria, rappresentanti delle provincie di Vercelli e di Torino, delle città di Aosta, Biella, Ivrea e Martigny, delle associazioni industriali della Valle d'Aosta, degli enti socio-economici della città elvetica, della Camera vallesana del commercio e dell'industria.

Il Comitato direttivo ora lavorerà per ricostituire la Commissione internazionale di sostegno al progetto di unione ferroviaria tra Italia e Svizzera. In questo senso il Comitato direttivo ha deciso di rivedere gli statuti, per permettere ad altre regioni come il Piemonte e i Cantoni della Svizzera occidentale, di aderire alla «Comunità di interessi per il tunnel ferroviario del Gran San Bernardo», tema sul quale il Comitato ha anche deliberato di organizzare in Valle, nel prossimo autunno, un convegno internazionale.

Intanto, sulla questione Tunnel [illegible] Gran San Bernardo e tratta ferroviaria Santhià-Aosta-Martigny, i due parlamentari valdostani, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Luciano Caveri e il senatore Guido Dondeynaz, hanno riproposto la questione all'attenzione del governo italiano mentre la giunta regionale ha più volte incontrato [illegible] Gianfranco Cimoli, amministratore delegato dell'azienda Ferrovie dello Stato.



Il tunnel del Gran San Bernardo. C'è un progetto per creare anche una galleria ferroviaria che colleghi Aosta a Martigny

Studio di fattibilità negli Anni Ottanta

[illegible]

Il progetto [illegible] un collegamento ferroviario tra il capoluogo regionale e la città elvetica di Martigny, [illegible] un tunnel sotto il Gran San Bernardo, dopo essere stato per decenni argomento di vivaci ma sterili discussioni, sia dal lato italiano sia da quello svizzero del Grand Combin, aveva cominciato a prendere consistenza reale negli Anni Ottanta. Il governo regionale aveva commissionato all'epoca uno studio di fattibilità all'Istituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione europea di Trieste.

Il progetto ipotizzava un tracciato di poco più di 149 chilometri per unire Santhià (punto di nodo fondamentale per allacciarsi alle grandi linee italiane e in particolare a quelle del Nord Est e di Milano) alla città svizzera di Martigny, altro centro importante per congiungersi con le grandi tratte ferroviarie europee. Più o meno a metà strada tra questi due punti, Aosta, posta a 59 chilometri dalla città elvetica e unita a questa da una tratta ferroviaria costituita in prevalenza (oltre [illegible] chilometri) da un percorso in galleria. La velocità di percorrenza [illegible] stata impostata su uno standard di 250 chilometri l'ora. Con la realizzazione della ferrovia Santhia-Aosta-Martigny, andare da Parigi e Milano richiederebbe meno di 5 ore, mentre per raggiungere dal capoluogo valdostano la cittadina del Vallese basterebbe meno di mezz'ora.

La nuova linea ferroviaria consentirebbe di abbassare i tempi per andare da Milano a Losanna dalle attuali 3 ore e 4[illegible] a 2 ore e consentirebbe di abbreviare gli spostamenti tra l'altopiano della Svizzera Romanda e la regione Cisalpina. «Le relazioni tra Milano e Basilea - si legge nella premessa al progetto - che rappresentano l'apice della grande direttrice Nord-Sud nella Valle del Reno, potranno beneficiare della nuova arteria con riduzioni delle percorrenze». Benefici anche per la tratta Torino-Basilea con un accorciamento del percorso dell'ordine di una sessantina di chilometri e riduzione di tempi minimi di viaggio superiore alle 2 ore.

L'istituto triestino incaricato della progettazione aveva valutato i costi dell'opera (a valori 1988) in oltre 3300 miliardi, mentre i tempi di realizzo erano ipotizzati in dieci anni di lavoro. Il progetto ha ripreso vigore in questi ultimi tempi e, attraverso un emendamento proposto dal senatore valdostano Guido Dondeynaz al governo italiano, ha ottenuto un impegno di spesa di 5 miliardi inserito nella legge Finanziaria per [illegible] studio di fattibilità. La Regione ha chiesto che l'opera venga inserita nel Piano europeo dei trasporti. «altrimenti - ha detto qualche mese fa il presidente della giunta regionale Dino Viérin - è difficile farne qualcosa». Durante un colloquio con i vertici politici regionali, era stato lo stesso presidente della Commissione europea Romano Prodi a sollecitare l'interessamento del governo D'Alema. «Il commissario Prodi - aveva detto Viérin - è favorevole al progetto, [illegible] occorre che il governo italiano formalizzi l'impegno». Ora il rilancio del progetto è affidato al neo eletto Consiglio direttivo della Comunità di interessi per il tunnel ferroviario del Gran San Bernardo. [a. c.]



Lo studio ipotizza un collegamento ferroviario tra Santhia e Martigny

[illegible] E SPORT

GIOVEDI' 23 MARZO 2000

DIAMO UNA MANCHE AL TELEFONO AZZURRO
La Thuile 25 marzo 2000

NOME ....
COGNOME ....
[illegible] [M] [F] DATA DI NASCITA .... GIORNO [illegible] [illegible]
[illegible] ....
RECAPITO TELEFONICO ....
SPECIALITA' [ ] SCI ALPINO [ ] SNOW BOARD
MAESTRO E/O PUNTEGGIATO [ ] SI' [ ] NO

Sottoscritto dichiara di assumersi ogni responsabilità circa la sua partecipazione alla gara non agonistica "DIAMO UNA MANCHE AL TELEFONO AZZU[illegible]" per tutti gli eventuali danni causati [illegible] stesso ed agli altri

ALLEGA CERTIFICATO MEDICO [ ] SI' [ ] NO

[illegible] responsabilità circa il suo stato [illegible] la sua forma fisica all'atto [illegible] e partecipazione alla gara.

In fede ....

La manifestazione «Diamo una manche a Telefono azzurro» sabato torna a La Thuile. L'appuntamento sciistico, [illegible]nistico, è stato ideato per raccogliere fondi da destinare all'associazione che opera in difesa dei bambini. Per aderire è sufficiente inviare il tagliando pubblicato su La Stampa (sono ammesse anche le fotocopie) al quale potrà [illegible] allegato [illegible] vaglia o un assegno circolare.

Un gruppo di operai dell'Enel l'ha ritrovata ormai morente nello sbarramento sulla Dora Baltea

Dalla diga di Hône affiora la trota dei record

E' lunga 94 centimetri e pesa 8,6 chilogrammi. Sarà imbalsamata

HÔNE

Pesca eccezionale in Bassa Valle. Un maschio di trota marmorata, 8 chili e 600 grammi di peso e 94 centimetri di lunghezza, è [illegible] trovato da operai dell'Enel allo sbarramento di Hône della Dora Baltea. «Ci siamo subito resi conto - dicono - che stava morendo. L'abbiamo sollevata e adagiata ai margini del fiume, avvertendo subito i responsabili del Consorzio pesca». L'esemplare, da record per i corsi d'acqua valdostani, sarà affidato ad una ditta di Torino per essere imbalsamato. La trota marmorata diventerà [illegible] trofeo esposto nella sede del Consorzio regionale pesca, in corso Lancieri ad Aosta «oppure - dice il presidente Antonio Crea - nel Museo [illegible] Scienze naturali, a Saint-Pierre. Decideremo l'ambiente più consono a valorizzare questo "modello" di salmonide che rimarrà negli annali della storia ittica valdostana come esemplare forse irripetibile».

L'eccezionalità del ritrovamento è rappresentata anche dalla scarsa profondità delle acque della Dora. «La vita e la riproduzione di questa specie - spiega Crea - è subordinata alla profondità delle acque. In Valle d'Aosta, la situazione non è delle più favorevoli. Lo sbarramento di Hône è uno dei pochi tratti di fiume a presentare caratteristiche idriche adeguate ad accoghere la marmorata. E la presenza della specie nella Dora, a Hône, conferma l'efficacia degli studi realizzati dagli esperti universitari di Torino, coordinati dal professor Gilberto Forneris, sulla qualità delle nostre acque».



La trota [illegible] ripescata a Hône: è lunga [illegible] centimetri e pesa quasi 9 chili

La trota marmorata scomparve dalla Dora intorno agli Anni [illegible]. La costruzione continua di sbarramenti e le conseguenti modifiche all'alveo hanno determinato una graduale, inesorabile fine di questa pregiata specie [illegible].

Oggi vive e si riproduce nel tratto terminale della Dora [illegible]tea, «protetta» dalla legge nazionale 152 per la tutela delle acque. Vorrei sensibilizzare - i dirigenti Enel - dice Crea - ad adottare provvedimenti mirati alla salvaguardia dell'habitat di questo salmonide». [s. l.]

Nell'ultima assemblea comunale mozione per tutelare produttori e consumatori

Congedo al cioccolato per il Consiglio

Il sindaco Thiébat annuncia: «Non mi ricandido»

AOSTA

Un applauso congeda il Consiglio comunale della città dopo 5 anni di legislatura e saluta sindaco e presidente dell'assemblea che hanno concluso i lavori con un breve intervento. Nel giorno della «mozione del cioccolato» (votato all'unanimità) presentata da Rifondazione comunista, il sindaco Pierluigi Thiébat, per fugare dicerie, annuncia: «Non lascio la politica, ma non mi ricandido». A Consiglio finito e alla presenza del candidato sindaco Guido Grimod (arrivato ad assemblea conclusa), Thiébat scherza: «A me piace il cioccolato amaro, Grimod lo preferisce dolce».

Con una punta di emozione il sindaco, non smentendo il suo essere «L'inglese», non fa elenchi di cose fatte, non elogia niente e nessuno, non rivendica nulla, non parla di elezioni e della «logica» che lo terrà distante dal Comune nei prossimi 5 anni. Parla di «onore nel poter concludere i lavori di questo Consiglio». E ringrazia tutti, dalla giunta all'opposizione. Fa gli auguri «a coloro che si ripresenteranno sperando che facciano crescere Aosta così come spero che abbiamo fatto noi in questi cinque anni».

Dice della sua difficoltà di eloquio. «Per indole e per professione preferisco le cose concrete al parlare e così ho privilegiato l'aspetto pratico del quotidiano piuttosto che quello di immagine e rappresentanza». Infine: «E' stato un piacere sincero aver trascorso cinque anni di lavoro concreto, anche di battaglie, quasi mai ideologiche, assieme a tutti voi».

L'ultima seduta consiliare del millennio è stata preceduta da un minuto di silenzio in omaggio a Giuseppina Meggiorini, **madre dell'assessore Gianni Rigo, morta l'altra notte. Poi il** Consiglio ha cominciato la discussione delle mozioni. Quella «del cioccolato» impegna il sindaco a inviare ai presidenti di Consiglio, Camera e Senato, la contrarietà alla decisione europea di concedere la possibilità ai produttori di surrogare il burro di cacao con altre sostanze. Il Consiglio di Aosta chiede un'etichetta di garanzia e di tutela per i consumatori.

Mozione presentata da Maurizio Pucci che ha ricordato come «in una Regione che a buon diritto tiene alla qualità dei prodotti tipici sarebbe singolare che il Consiglio del capoluogo non prenda posizione a sostegno degli artigiani e dei produttori di cioccolato». Ha poi rivolto un appello alle categorie artigiane e dei commercianti perché aiutino la campagna di tutela attraverso indicazioni da affiggere nelle vetrine di chi usa e commercializza il cioccolato.

Voto unanime del Consiglio. Jeannette Fosson (Uv) ha sottolineato «come il voto europeo sia anche un problema politico, frutto del cumulo di mandati nazionali e europei». [e. mar.]







Sopra, il Consiglio comunale prima di cominciare i lavori rende omaggio alla madre dell'assessore Gianni Rigo. A destra, il sindaco Pierluigi Thiébat che ha annunciato di non essere fra i candidati delle elezioni di maggio («Ma non lascio la politica»). Sotto, un momento della discussione di ieri pomeriggio in cui sono state votate alcune mozioni

Questione di ere cemento e galassie

Consiglio comunale di Aosta. Lunedì pomeriggio. Si discute di Piano regolatore. **Maurizio Pucci (non è una novità) s'infervora** e s'infila in un incredibile serie di invettive su quello che si doveva fare e non è stato fatto. E quando parla di Saint-Martin de Corléans, dell'area archeologica e del progetto per la copertura in cemento sbotta: «E che dire di quella copertura megagalitica»?



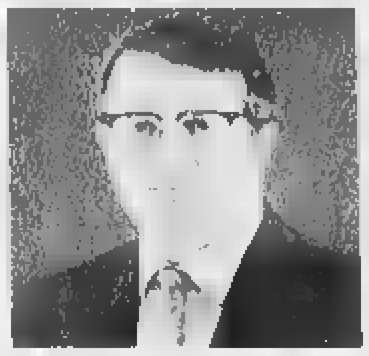
Maurizio Pucci

La «scuola» finisce «Studenti» svogliati

Come prima. Ma accade ieri, ultimo giorno di Consiglio per la legislatura 1995-2000. I consiglieri chiacchierano, vanno e vengono. Il presidente Mariano Guglielminotti Gaiet, ridendo, attira la loro attenzione: «Non fatemi mettere una nota proprio nell'ultimo giorno di scuola».

La differenza in cinque anni

Come prima e sempre ieri. Si parla di cioccolato e di tutela della qualità di produzione. La mozione è stata presentata da Pucci. L'assessore Renato Favre sentenzia: «Pucci in fondo». Mentre Guido Cossard chiede la parola per dire: «Sapete che differenza di figura c'è tra oggi e quella fatta dalla sinistra in questi 5 anni? Che ha fatto una figura da cacao». Savino Corcella risponde: «Ma dai, Pucci ha finito in dolcezza».



Guido Cossard

NOTIZIE DALLA VALLE

Sulle piste cinque soccorsi con l'elicottero

L'elicottero della Protezione civile, ieri, è intervenuto cinque volte sulle piste della Valle, per soccorsi richiesti da vittime di cadute sugli sci e malori. Guide alpine e «118» sono intervenuti a La Thuile, Gressoney, Cervinia, Valtournenche e val Ferret. Nessuna delle persone coinvolte è in gravi condizioni.

AOSTA

Uffici comunali chiusi a causa di un trasloco

Per il trasloco nella nuova sede di piazza Chanoux 3, resteranno chiusi domani l'ufficio certificazioni e lo sportello del cittadino dell'amministrazione comunale del capoluogo.

AOSTA

Strada bloccata per il taglio degli alberi

Resterà chiusa al traffico domani alle 8 alle 17 la strada regionale 38 di Arpuilles, a causa del taglio di alberi in località Excenex.

In discussione la variante al piano regolatore

E' convocato per le 15 di oggi il Consiglio comunale. All'ordine del giorno 8 provvedimenti tra i quali l'approvazione di una variante non sostanziale al Piano regolatore.

CHAMPDEPRAZ

Variazione al bilancio di previsione

Con una riunione convocata per le 18 di oggi chiude la legislatura il Consiglio comunale. All'ordine del giorno soltanto le variazioni al bilancio di previsione 2000.

AOSTA

Assemblea del Bacino imbrifero Dora Baltea

E' convocata per le 9,30 di oggi in seduta straordinaria l'assemblea del Bim, il Consorzio dei comuni della Valle d'Aosta - Bacino imbrifero montano Dora Baltea. Sei i provvedimenti all'ordine del giorno, tra i quali l'approvazione di un contributo straordinario di 400 milioni al Celva (Comitato enti locali) per il 2000.

QUART

Prorogata la chiusura della strada a Ville sur Nus

Il presidente della giunta regionale ha disposto la proroga della chiusura al traffico della strada regionale 37 di Ville-sur-Nus in località Argnod di Quart, fino alla conclusione dei lavori di ampliamento, previsti il 15 aprile. La strada resterà chiusa dalle 7,30 alle 17,30, esclusi i giorni festivi e prefestivi.

Gli obiettivi della lista «Centro destra per Aosta» guidata da Alberto Zucchi e Paolo Marcoz

«Contrapposti all'egemonia dell'Uv»

E' fallito il tentativo di allearsi con Forza Italia

AOSTA

La lista «Centro destra per Aosta» intende rappresentare «la contrapposizione all'egemonia unionista e di sinistra». Parola di Domenico Aloisi, ex consigliere regionale, da ieri ufficialmente incaricato di coordinare la lista, aggregazione tra Alleanza Nazionale, Ccd e Liberaldemocratici indipendenti che candida a sindaco l'ex coordinatore di Forza Italia e già capogruppo del partito al consiglio comunale del capoluogo Alberto Zucchi e Paolo Marcoz, di An. La coalizione ha di fatto aperto ieri campagna elettorale per le amministrative del 7 maggio. «Siamo e vogliamo rappresentare - ha detto l'aspirante vice sindaco Paolo Marcoz - l'unica vera alternativa all'ammucchiata Uv-sinistre. Vogliamo aggregare tutti coloro che non si riconosco nè negli unionisti nè nei Ds e nei Democratici».

La lista «Centro destra per Aosta», ha detto il candidato sindaco Alberto Zucchi, «è nata per il fallimento dei tentativi di dare vita a una lista unica sotto le insegne del Polo per le Libertà. Abbiamo cozzato contro l'intransigenza di Forza Italia. Il partito, di fronte alla prospettiva politica di presentare il centrodestra unito alle elezioni del 7 maggio, ha preferito arroccarsi in difesa del simbolo di Forza Italia. Davanti alla necessità di fronteggiare quell'armata che sembra invincibile formata dai movimenti dell'area autonomista e regionalista, da Ds e dai Democratici, Forza Italia ha risposto negativamente e ha privilegiato la bandiera, considerandola preminente rispetto all'opportunità di dare ai cittadini una forte, seria e credibile alternativa politica».

La lista presenterà programma e candidati nei prossimi giorni, ma Zucchi ha indicato le linee direttrici della campagna elettorale: «Aosta deve riappropriarsi della propria autonomia, deve poter intervenire con pari dignità nelle decisioni che interessano il territorio del capoluogo. Il sindaco non deve andare con il cappello in mano a palazzo regionale. In questo, noi candidati di centrodestra vogliamo essere profondamente differenti dai burocrati di partito sul tipo del candidato "union comunista" Guido Grimod, fatalmente obbligato a obbedire agli ordini del "palazzo". La giunta comunale della città capoluogo deve uscire da quello stato di ostaggio della Regione in cui è rimasta negli anni dell'accoppiata Thiébat-Piovano e impedire che il territorio aostano continui a essere violentato dalle scelte regionali». [a. c.]



La presentazione della lista, con al centro Paolo Marcoz e Alberto Zucchi

LETTERE AL GIORNALE

La Salle, giochi politici che mi disgustano

Ho apprezzato molto l'«opinione» di domenica scorsa, equilibrata e obiettiva. Vorrei aggiungere qualcosa, per stimolare un confronto a «casa mia»: La Salle. Al mio paese, dalle cronache recenti su settimanali locali e La Stampa, risulta che ci siano principalmente dei consiglieri comunali dimissionari e «dimissionati», la popolazione di Derby, la «gente», delle elezioni in previsione e... un depuratore consorziale rifiutato, causa predominante di questa inevitabile (ma davvero?) crisi comunale. A mio avviso ci sono anche persone responsabili e emeriti falsari (nel senso che falsano la realtà con strumentalizzazioni ad arte). Non so dove collocare alcuni nostri ex-amministratori. Io mi colloco tra la «gente» di La Salle, tra coloro che, a detta dell'ex vicesindaco, hanno ottenuto una «vittoria». Personalmente non mi sento vincitore di un bel nulla per il fatto che il Consiglio comunale ha rifiutato il depuratore a La Salle. Mi sento invece preso in giro, usato per giochetti pseudo-politici ben più maleodoranti dei miasmi di un depuratore. L'«affaire» depuratore è stato gestito in modo equivoco da sempre. Come sappiamo l'acqua scorre verso il basso con ciò che essa trasporta. Il basso della Valdigne è La Salle e notoriamente la zona di Derby, fino al ponte della ferrovia a l'Equilivaz. Quindi è ovvio che un depuratore venga collocato da quelle parti con qualche «patteggiamento» incentivante con la popolazione di Derby e gli altri Comuni della Valdigne. Ma tant'è, muro contro muro a coprire altre magagne di questa e di altre amministrazioni, la «cacca» scorre ancora da quelle parti per la gioia dei pesci e degli abitanti di Derby che sulle rive della Dora ci abitano (o no?). Forse i veri «bisogni» di La Salle sono altri, interessanti da indagare per cronisti curiosi, ma sorvolo per non essere frainteso in clima pre-elettorale. Il fiore all'occhiello - si fa per dire - sarebbe che i personaggi e i poteri «politici» che hanno condotto al commissariamento (di nuovo? e sempre loro?) abbiano la sfrontatezza di ripresentarsi alle prossime elezioni. Vedremo. Spero che la «gente» di La Salle abbia un sussulto di amor proprio e cominci a voler degli amministratori di provata onestà morale e politica, capacità e impegno.

Lettera firmata, La Salle

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in viale Conte Crotti

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 7: *Valtournenche*

Distr. 8-9: *Chambave*

Distr. 10: *Brusson*

Distr. 11-12-13: *Hône*

Distr. 14: *Issime*

La Giunta e il Consiglio Comunale della città di Aosta, profondamente commossi, si uniscono al dolore dell'assessore Gianni Rigo per la perdita della cara mamma

Giuseppina Temporini

Aosta, 22 marzo 2000

STASERA AL CINEMA

Tel. (0165) 262220 **I tre Re**. Ore 20. 22.30 Lire 12.000

THÉATRE DE LA VILLE: Prenot. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it) **Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Ore 21

DES GUIDES: Tel. (0165) 949473 **Chiuso**

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206 **Chiuso**

AUDITORIUM: Tel. (0335) 52 58 686 **Chiuso**

IDEAL: Tel. (0335) 52 58 686 **Chiuso**

ARCOBALENO Tel. (0125) 425084 **Chiuso**

BOARD: Tel. (0125) 641480. **Mickey occhi blu** Ore 20.22

POLITEAMA: Tel. (0125) 641571 **Il collezionista di ossa** Ore 20, 22,15

CASINO: Tel. (027) 7221724 **La ligne verte** (ore 20,30)

CORSO: Tel. (027) 7221724 **American Beauty** (ore 20,30)

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22.45 **Tg della Valle d'Aosta**

Tamis

France 2

13.00, 20.00, 0,50 **Journal**
13,50 **Inspecteur Morse**, série
15,55 **La chance aux chansons**
16,55 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Cap des pins**, feuilleton
17,55 **Nash Bridges**, série
18,45 **Friends**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,50 **Envoyé spécial**
23,05 **No way home**, film
24,10 **Millénium**, série

Television Suisse Romande

12,30 **Tj-Midi**
12,55 **Zig Zag café**
13,55 **Matlock**, série
14,45 **Euroflics**, série
15,40 **Inspecteur Derrick**, série
16,40 **Susan**, série
17,00 **Pacific blue**, série
17,50 **Mon meilleur copain**, série
18,20 **Top Models**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,05 **Columbo**, série
22,45 **Faxculture**
23,50 **Homicide**, film

■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Caccia, Trossello furioso per le troppe defezioni

«Sospenderò il tesserino agli assenti in assemblea»

AOSTA

«Se non saranno presenti almeno 72 dei 288 cacciatori iscritti alla sezione di Aosta, invaliderò l'assemblea convocata per domani alle 20 e, in seconda convocazione, alle 20,30, nel salone del Cral Cogne. E gli assenti rischiano la sospensione del tesserino». Carlo Trossello, presidente della sezione, si appella al regolamento delle sezioni comunali dei cacciatori, che impone: «Per la validità dell'assemblea generale è richiesta, in prima convocazione, la maggioranza degli iscritti; in seconda convocazione, che può aver luogo anche un'ora dopo la prima, l'assemblea è valida purchè sia presente almeno un quarto degli iscritti».

Qualora ci fossero troppe assenze, il presidente della sezione cacciatori di Aosta sta esaminando l'opportunità di arrivare alla sospensione, a tempo determinato, del tesserino di caccia, sancita dal regolamento. «E' una decisione - dice Trossello - che vorrei fosse un monito per i cacciatori che disertano regolarmente le assemblee».

Il presidente del Comitato per la gestione venatoria illustrerà i contenuti del Piano faunistico, già presentato nella Consulta venatoria il 14 marzo. Nell'assemblea verrà inoltre illustrato il bilancio consuntivo 1999. «Il mondo della caccia - commenta Trossello - sta vivendo un momento particolare con le grandi trasformazioni in atto nel settore. Per la prima volta, i cacciatori della sezione di Aosta avranno l'opportunità di essere informati sui contenuti del Piano, strumento di grande importanza per una gestione corretta dell'attività venatoria. Spero - conclude il presidente della sezione cacciatori di Aosta - che questo invito venga accolto nel modo adeguato». [s. l.]

Il progetto ■ cui ha aderito la Valle d'Aosta ha l'obiettivo di migliorare la sicurezza nei tunnel

Nella galleria di Signayes test europei contro il fuoco

SAINT-CHRISTOPHE

Il tunnel di servizio di Saint-Christophe, realizzato durante la costruzione della galleria di Signayes, diventerà sede dei test per garantire ■ sicurezza nei tunnel. La galleria verrà utilizzata come laboratorio sperimentale per le prove ■ esercitazioni simulate di emergenza con l'uso di mezzi e personale di soccorso.

E' uno dei punti base di «Tunex-Lab», iniziativa cui ha aderito la Valle d'Aosta ■ che è indirizzata a ottenere finanziamenti della Commissione Europea, nell'ambito del programma «Safety in tunnels», messi a disposizione di chi abbia progetti mirati a studiare ■ risolvere i problemi della sicurezza nelle gallerie. Il rogo del 24 marzo 1999 che nel tunnel del Monte Bianco ha provocato la morte di 39 persone è alla base dell'iniziativa comunitaria. La scadenza per presentare iniziative ■ fissata al 30 marzo.





Un'immagine del rogo nel Traforo del Bianco. A destra, la galleria di Signayes dove, in una condotta di servizio, saranno svolti test per migliorare la sicurezza nel tunnel

La Regione, con la Direzione della Protezione civile valdostana e in accordo con il «Service départemental d'incendie et de secours de la Haute Savoie» aveva già predisposto nel gennaio dello scorso anno (e presentato alla Commissione mista del programma Interreg II Italia-Francia) due progetti di cooperazione transfrontaliera relativi a investimenti e collaborazioni comuni finalizzati al miglioramento delle attività di soccorso nella galleria del Monte Bianco. I due progetti avevano ottenuto dalla Cee i finanziamenti Interreg e, come ha spiegato il presidente della giunta Dino Viérin «si stanno realizzando e costituiscono la base di partenza del progetto Tunex-Lab (Tunnel Experimental Laboratory)».

Il progetto verrà realizzato da un Consorzio del quale, oltre alla Valle d'Aosta e all'Alta Savoia, fanno parte il Politecnico di Torino, il Centro di ricerca francese Ineris, il Centro ricerca olandese Tno e il centro studi dei vigili del fuoco olandesi Nibra. Il progetto «Tunex-Lab», che è in attesa di essere approvato dalla Commissione Europea, ha l'obiettivo di «accrescere la conoscenza tecnico-scientifica sull'interazione dinamica tra i trafori, le situazioni di emergenza e il personale coinvolto; definire le procedure ottimali di intervento per vigili del fuoco e protezione civile in caso di emergenze all'interno di tunnel; promuovere una campagna di sensibilizzazione ed educazione rivolta a conducenti e passeggeri sui comportamenti da tenere per garantire la sicurezza nei tunnels. Verrà definito anche un «completo e integrato programma di training per vigili del fuoco e operatori della Protezione civile che sfrutti le più recenti e avanzate tecnologie». (a. c.)

Da oggi ■ sabato

A La Thuile cardiologi ■ confronto

LA THUILE. S'inizia oggi alle 16 e si concluderà sabato la seconda edizione del Convegno nazionale di cardiologia riabilitativa. L'incontro è organizzato dall'Unità operativa di cardiologia e ■ intensive cardiologiche dell'Ospedale regionale ■ il patrocinio del Gruppo Italiano di valutazione funzionale e riabilitazione del cardiopatico. L'Unità operativa aostana, seppure attiva da soli 5 anni, ha dato prova di particolare efficacia, come dimostrano gli ottimi risultati ottenuti nel rispondere alle esigenze della popolazione valdostana, nell'attirare pazienti provenienti da altre regioni e nell'accogliere per periodi di approfondimento professionale di specialisti non valdostani. Presidente del convegno, la cui prima edizione si era già svolta a La Thuile dal 15 al 17 marzo 1998, è il primario dell'Unità aostana di chirurgia Marco De Marchi. Il convegno, dicono gli organizzatori «punta su temi attuali, affrontati sotto ottiche che ■ discostano dalle impostazioni abituali valorizzando argomenti ancora in luce o in fase di puntualizzazione, ma ricchi di interesse. Verranno trattati alcuni temi legati alla vita quotidiana del cardiopatico, con particolare riferimento alla vita in montagna, alle condizioni climatiche o a effetti psicologici come la depressione nei pazienti con cardiopatia ischemica». Altri argomenti del convegno saranno la prevenzione, la terapia medica e chirurgica. Tra i relatori, due illustri specialisti francesi. (a. c.)

DALLA VALLE

PONT-ST-MARTIN

I candidati dell'Uv per le comunali

La ■ dell'Uv ha definito i 16 componenti della lista per ■ elezioni comunali. Il «sì» definitivo arriverà dalla riunione di stasera. Ecco i candidati: Alberto Crétaz e Guido Yeuillaz (sindaco ■ vice); Ornella Badery, Sandro Juglair, Mauro Roveyaz, Marco Sucquet, Giuseppe Zucchetti, Sergio Dell'Uomo, Flavio Clerin, Pino Gambino e Francesco Pramotton. Con loro, in lista, ci sar■ anche 5 indipendenti: Emma Ciamporcero, Ezio Caielli, Bruno Doveil, Giulio Clerino e Dario Gallo.

Convocato il Consiglio per variazioni di bilancio

Oggi alle 18 si riunisce ■ Consiglio comunale. All'ordine del giorno le variazioni al bilancio.

SAINT-■

Festa di primavera dedicata agli anziani

Il Centro Anziani della cittadina termale oggi è sede della Festa di primavera, organizzata dalle Associazioni Filo d'Argento e Dame di San Vincenzo. Durante la manifestazione verrà premiata la torta più originale.

AOSTA

Galvani presidente del Lions Club Cervino

Il Lions Club Cervino ha un nuovo presidente. E' Giacomo Galvani, che prende il posto di Bruno David ed è stato eletto nell'assemblea dei soci che ha nominato il direttivo per il biennio 2000-2001.

SPETTACOLI

Ad Aosta il teatro dello «Scenario sensibile»

Comicità napoletana rivisitando Stoppard



Una scena dello spettacolo «Rosencrantz e Guildenstern sono morti» proposto questa sera al Cinema Teatro de la Ville

AOSTA

Ritorna il teatro contemporaneo di «Lo scenario sensibile». La rassegna organizzata da Comune di Aosta, Ente teatrale italiano e compagnia «Envers Teatro», al suo quarto appuntamento, propone questa sera alle 21, al Cinema de la Ville, lo spettacolo comico «Rosencrantz e Guildenstern sono morti», proposto dalla compagnia napoletana Teatri Uniti. Al termine, ci sarà l'ormai tradizionale incontro tra spettatori e artisti.

L'opera di questa sera è stata scritta nel 1967 da Tom Stoppard ed è diventata, per mano dello stesso autore, il film premiato con il Leone d'Oro a Venezia nel 1990. E' una tragicommedia che racconta le sconclusionate vicende di due infidi amici di Amleto incaricati dallo zio Re-usurpatore di spiare il Principe di Danimarca ■ consegnarlo con segreta sentenza di morte nelle mani del Re d'Inghilterra. Il divertimento della pièce è tutto nello spiare Amleto dal buco della serratura mettendo in primo piano le figure secondarie dei due cortigiani convocati per ucciderlo, che si rivelano strumenti inconsapevoli e vittime. La regia dello spettacolo è di Andrea Renzi, l'interpretazione di Toni Laudadio ed Enrico Ianniello, affiancati dallo stesso Andrea Renzi, Francesco Paglino e Diego Iannece.

La compagnia Teatri Uniti è la formazione teatrale nata dall'unione dei tre gruppi più significativi della sperimentazione teatrale napoletano degli Anni ■ Tra questi «Falso movimento», gruppo guidato da Mario Martone che oggi guida il Teatro Stabile ■ Roma, conosciuto nella veste di autore cinematografico per film come «Morte di un matematico napoletano» e «Teatro di guerra» nel cui cast c'era Andrea Renzi. L'appuntamento con «Lo scenario sensibile» è alle 21, i biglietti sono in vendita a 10 mila lire.

Stasera la rassegna rock al Caffè Nazionale

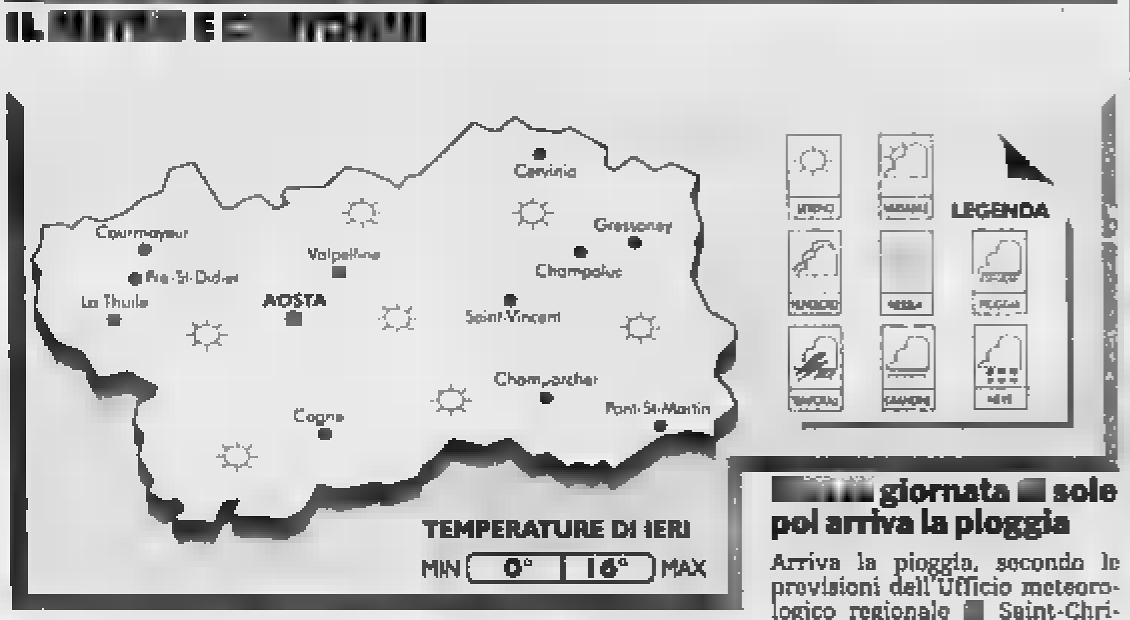
Tre band esordienti a «E-venti musicali»

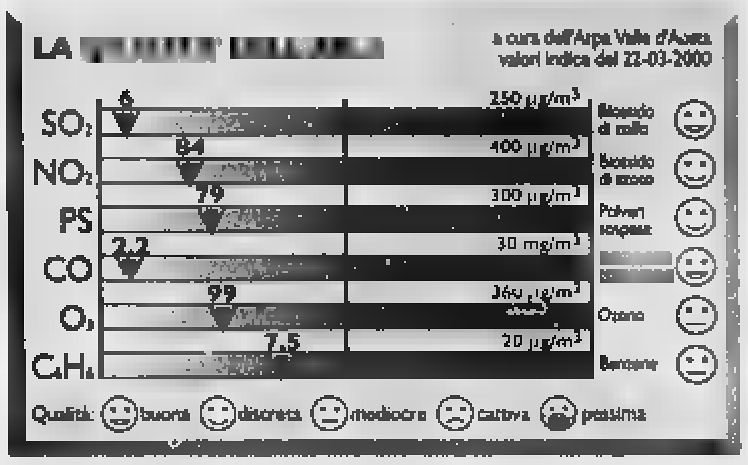
AOSTA

Quarto appuntamento, questa sera, con «E-venti musicali», prima edizione del «Festival della nuova musica valdostana». L'appuntamento odierno rispecchia in pieno lo spirito della manifestazione. Sul palco del Caffè Nazionale di piazza Chanoux saliranno 3 gruppi formatisi di recente, ma che hanno una gran voglia di emergere nel panorama musicale della Valle. Riuscirci, però, è un'altra storia. Stasera avranno comunque una buona opportunità per avere un primo giudizio del pubblico. L'altro, quello forse più importante, lo darà la giuria di «E-venti» che, alla fine della rassegna, il 4 maggio, decreterà il vincitore, a cui andrà il diritto di incidere un compact disc a spese dell'organizzazione. Stasera si esibiranno, dalle 22, i «Phono 70», gli «Axis» e gli «86 'D». Sono tre formazioni esordienti. I «Phono 70» sono alle prima esperienza «live», mentre gli altri due gruppi hanno un solo concerto all'attivo. Ma il trio degli Axis (progetto di François Péaquin, ex bassista dei Minshakers) ha tra le sue fila quell'istrione di Francesco C., alias Francesco Cieri, già ■ dei Sad, tutt'altro che nuovo al mondo musicale e artistico valdostano. Esordio recente anche per gli «86 'D», che si sono esibiti alle recenti selezioni di Arezzo Wave, suonando nell'ultima serata al Centro Anita di Aosta. Il gruppo è guidato da Max Mattei, chitarra e voce.

Prossimo appuntamento con «E-venti musicali» è per il 30 marzo, con «M2», «9 cl d'assenzio» e «Copapan Pig Band». L'ingresso ai concerti è libero.

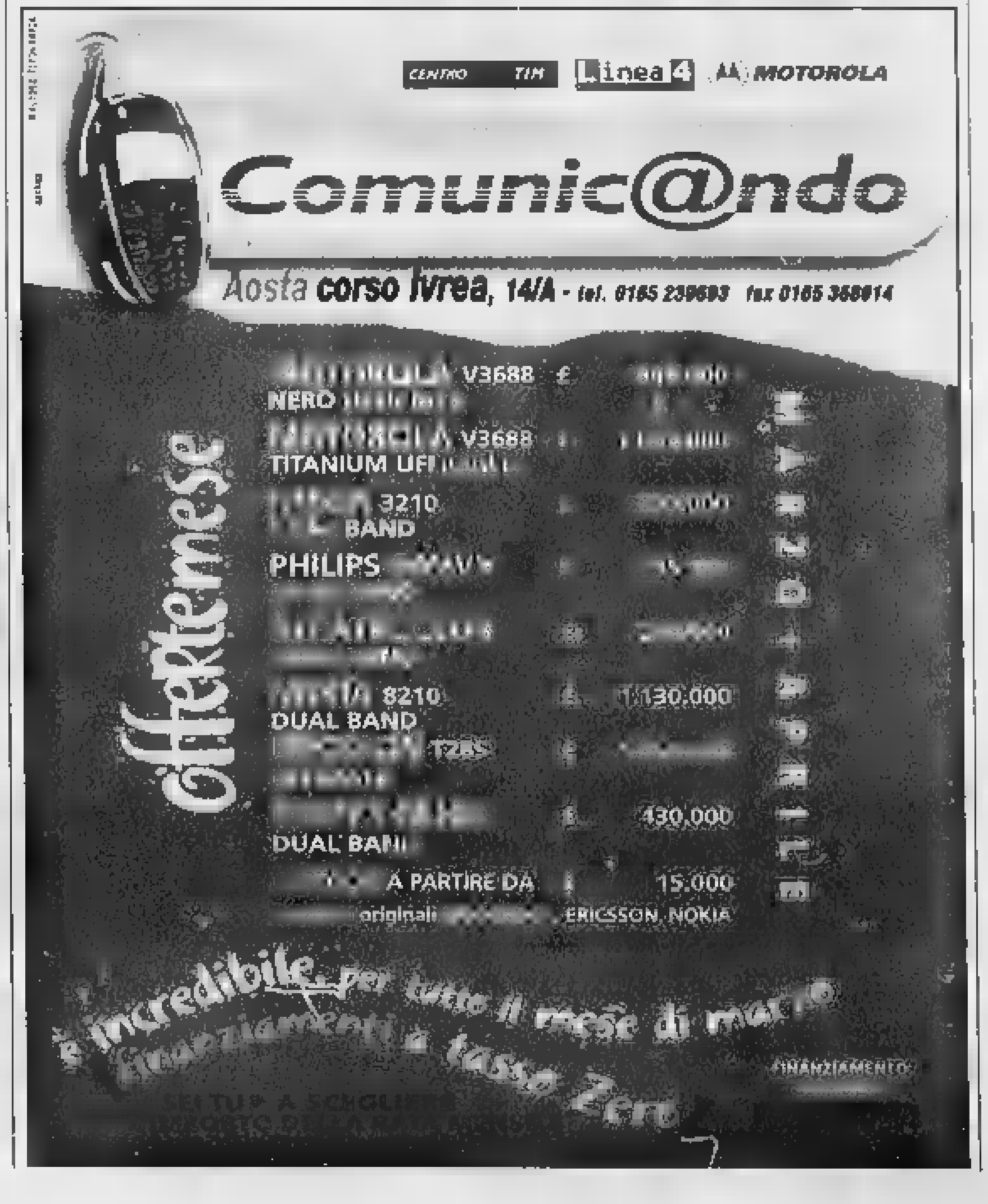
IL ■ E ■





■ giornata ■ sole poi arriva la pioggia

Arriva la pioggia, secondo le previsioni dell'Ufficio meteorologico regionale ■ Saint-Christophe. Sull'Europa occidentale si sta formando una circolazione depressionaria che favorirà l'arrivo di aria umida dal Mediterra■ verso l'arco alpino. I venti sono deboli, dai quadranti meridionali. Per oggi è previsto quasi ovunqu■ ■ al mattino, poi ci sarà un graduale aumento di nuvolosità con possibili precipitazioni nel tardo pomeriggio. ■ ■ ■ Sud Ovest. Domani i meteorologi indicano cielo ■ nuvoloso a molto nuvoloso ■n precipitazioni sparse. Ieri alle 13, a St-Christophe, c'erano 16 gradi, visibilità a 10 chilometri e venti deboli da Est. La pressione ■ del ■ per cento.



Il Comune finanzia i lavori per ultimare un'opera progettata per Italia 90

Altri soldi al Palasport degli sprechi

Cuorgnè, atteso da 10 anni

Giampiero [illegible]
CUORGNE'

Dieci anni di attesa, fallimenti a ripetizione delle ditte appaltatrici, milioni gettati dalla finestra, denunce, costi che dal '90 a oggi sono praticamente raddoppiati. E', [illegible] sintesi, la storia [illegible] palazzetto dello sport di Cuorgnè, bollato da tutti [illegible] un [illegible] e proprio simbolo dello spreco. Ma nel 2000, dicono gli amministratori comunali, ci sarà la svolta. Entro l'anno, infatti, l'impianto dovrebbe finalmente [illegible] consegnato ai cittadini. Anche perchè ora [illegible] ci [illegible] più scuse (negli ultimi anni si sono sprecate [illegible] promesse, [illegible] tutto [illegible] rimasto [illegible] fermo) visto che nel bilancio 2000 l'esecutivo ha stanziato un miliardo e 215 milioni.

A [illegible] serviranno quei soldi? A concludere quest'opera che tutti oggi considerano il risultato della pesante eredità targata Italia 90. Già, perchè il progetto risale proprio al periodo dei Mondiali di calcio, quando [illegible] Coni prometteva soldi a chiunque ne facesse richiesta, città di Cuorgnè compresa. All'epoca, però, tutta l'operazione sarebbe dovuta costare un miliardo e 154 milioni, finanziamento a carico dello Stato. Ora, conti alla mano, il palazzetto verrà a costare praticamente il doppio. I soldi che [illegible] sono stati stanziati serviranno a ricostruire ciò che in questi dieci anni [illegible] andato distrutto, un po' per colpa dei vandali e un po' dell'incuria. Ma, soprattutto, per rendere a norma un impianto che com'era stato progettato nel [illegible] avrebbe nessuna speranza [illegible] essere considerato agibile.

«E' pazzesco - tuona il [illegible] gliere d'opposizione, Nicola Placanica - oggi si va a spendere una cifra di un miliardo [illegible] fischia per una struttura che doveva essere finanziata totalmente dal Coni». Allarga le braccia [illegible] vicesindaco, Candido Giglieri, che negli ultimi tempi ha seguito passo passo la storia del palazzetto: «E' una vicenda assurda, grottesca, lo sappiamo benissimo. Paradossalmente per noi costerebbe meno abbatterlo e rifarlo [illegible] novo. Però alcune [illegible] della struttura che possono essere salvate ci sono».

E allora [illegible] ricomincia dalle [illegible] che [illegible] possono «riciclare». Poche in verità, forse solo il tetto in lamellare. Per il resto è andato quasi tutto distrutto: dai pavimenti alle apparecchiature sanitarie, dall'impianto elettrico agli infissi. Tutto da rifare. Una buona parte di ciò che è andato perduto [illegible] opera dei vandali che hanno causato danni per un centinaio di milioni sfasciando tutto quello che hanno trovato a portata di mano. Il resto è stato causato dall'incuria, dopo l'abbandono a ripetizione dei cantieri da parte delle ditte che si erano aggiudicate gli appalti. L'A&D di Saint Vincent (poi Costruzioni Generali con altra regione sociale) prima, quindi è toccato alla ditta Quaranta di Torino, e ancora, alla Ics Costruzioni di Milano, infine alla Costruzioni Provvisiero di Torino.

E quest'ultimo fenomeno ha causato non pochi danni pure alle imprese che [illegible] subappaltato: [illegible] maggior parte di queste non ha [illegible] visto [illegible] lira, nonostante abbia eseguito i lavori. Una, in particolare, si è anche beccata una denuncia dopo che aveva recuperato una parte del materiale piazzato nella struttura: ha solo limitato i danni (ha recuperato ben poco) ma almeno tutte le accuse nei suoi confronti sono cadute. Ora la storia infinita del palazzetto potrebbe chiudersi. Ma [illegible] ancora in tanti quelli che si chiedono di chi sono le responsabilità attorno a questa vicenda: «Magari un giorno chi è colpevole dovrà rendere conto ai magistrati - denuncia Ghiglieri -. Ben inteso: sto parlando di un fenomeno che non ha nulla a che fare con Cuorgnè ma che ha radici ben lontane da noi».

[illegible] CASTELLAMONTE [illegible]

Un impianto «infinito»

Se Cuorgnè piange [illegible] suo palazzetto dello sport, non è da meno Castellamonte. L'iter è complesso: nel'89 viene approvato il progetto generale dell'impianto (spesa prevista un miliardo [illegible] 700 milioni) ed esecutivo [illegible] il primo lotto (un miliardo e 300 milioni); l'anno dopo iniziano i lavori. Si [illegible] varie imprese fino ad arrivare [illegible] [illegible] Tonengo di Mazzè. E' il '97 quando tutto si blocca e il contratto con l'ultima ditta viene rescisso. Conclusi i lavori della pista di pattinaggio e dei tre campi da tennis [illegible] mancano [illegible] diversi interventi. Ora tutto è fermo: tra il Comune e l'impresa Gassino è [illegible] corso una causa. Diversa la scelta fatta da Strambino: i finanziamenti ricevuti in [illegible] di Italia 90 vengono restituiti alla Cassa Depositi e Prestiti. Il Comune decide di acquistare comunque quei terreni e di renderli edificabili: a breve si insedieranno 13 ditte.


Il Palasport di Cuorgnè: i costi in 10 anni sono raddoppiati

DOVE & QUANDO

[illegible] Alle 21.30 alla sala 2001 di Montalto Dora, secondo appuntamento con la rassegna dei film «made [illegible] Europe» che hanno avuto limitata distribuzione nei cinema italiani. Oggi tocca [illegible] «Zona di guerra», opera prima, come regista, dell'attore Tim Roth. Ogni proiezione costa 7 mila lire, l'abbonamento all'intero ciclo di proiezioni 15 mila lire.

[illegible] L'associazione Donna Oggi e Domani organizza, alle 20.30 in sala Santa Marta a Ivrea, un incontro su «Nutrizione e tumore al seno». Relatore è il dottor Paolo Fornengo.

IN GITA. Fino a sabato è ancora possibile prenotare la propria partecipazione alla gita a Dolceacqua e [illegible] giardini botanici di Villa Hambury (in Liguria) organizzata dal Gruppo Anziani di Foglizzo. Il costo è di [illegible] mila lire (pranzo al sacco) o 90 mila (pranzo [illegible] ristorante). Fino al [illegible] marzo, invece, restano aperte le iscrizioni al soggiorno sulle Dolomiti che [illegible] luogo tra [illegible] 17 e il 20 giugno. Le adesioni vengono raccolte, in entrambi i casi, da Giuseppe Tua (011.9883862).

[illegible] Si svolgerà nel pomeriggio di domenica 2 aprile, a Borgiallo, in occasione della «Sagra del [illegible] Valle Sacra [illegible] del formaggio locale», una rassegna canora aperta alla partecipazione di tutti. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'agenzia Free Pass ai numeri 0124.651032 o 0335.6811599.

MOSTRE. Alla galleria Ago.ar. di vicolo dell'Arco a Ivrea è visitabile fino al [illegible] aprile l'esposizione delle opere di Alberto Remo Lanteri; apertura tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. All'Albero della Speranza di via Arduino 41, ancora a Ivrea, si possono ammirare fino al 25 marzo i lavori di Franca Zambolin e Carla Quaranta; orari: 9.30-12.30 e 15.30-19.

TATUAGGI. Il disco pub La Giara di [illegible] Re Arduino a Rivarolo propone, il giovedì sera, la serata di tattoo e cartomanzia condotta da Ezio.

[illegible] **GIACOSA.** Lo spettacolo «La notte poco prima della foresta» di Bernard Marie Koltès, programmato sul palco del Teatro Giacosa di Ivrea dal 20 al [illegible] marzo, è stato rinviato per motivi organizzativi al 18, 19 e 20 aprile. Il 30 marzo Tullio Solenghi presenterà invece la sua «Insalata... di riso» all'Anfiteatro di Montalto Dora. Per maggiori informazioni su questi spettacoli telefonare allo 0125.641161 del Contato del Canavese.

INCONTRI [illegible] Corso di omeopatia, all'oratorio San Giuseppe di Ivrea: oggi alle 15 Aldo Poletti spiega come curare le più frequenti malattie traumatiche (contusioni, lussazioni, artriti, mialgie, mal di denti...). «Diavoli e masche: fiabe e leggende piemontesi»: di questo parla Marco Papotti, alle 15.30 all'istituto «Morgando» di Cuorgnè; [illegible] lezione è corredata dalla proiezione di diapositive. Domani l'Unitre Alto Canavese propone una gita con mete l'abbazia di Staffarda, il castello di Manta e la Pinacoteca Albertina di Torino. Lezioni di inglese, alle 18, sia alla sede di San Giusto che a quella di Agliè dell'Unitre Basso Canavese. (a cura di MAURO SAROGLIA)

[illegible]

IN [illegible]

■ **CALUSO, FURTO.** La notte scorsa i ladri hanno svaligiato il magazzino di Caluso del Consorzio Agrario Provinciale, in [illegible] Doberdò 9 vicino alla stazione ferroviaria. Responsabile del centro [illegible] Elios Monti, 41 anni, di Tonengo di Mazzè. I malfattori, per accedere alla struttura, hanno divelto due pannelli di cemento della recinzione esterna, quindi con le cesoie reciso la catena del portone del magazzino e, indisturbati, hanno portato [illegible] 218 sacchetti da 7 chili cadauno di [illegible] semina. Il tutto per [illegible] valore [illegible] circa [illegible] milioni di lire.

■ **SCARMAGNO, ICS.** Dopo il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita, sarà Gianfranco Morgando, sottosegretario all'Industria, a far visita allo stabilimento della ICS ([illegible] Op Computers) di Scarmagno. L'appuntamento è per domani mattina, alle 10.30.

■ **IVREA, JAZZ.** Dopo le polemiche dell'Eurofestival, si torna [illegible] parlare di jazz a Ivrea. La settimana prossima riprende l'attività del Jazz Club eporediese, con concerti a cadenza quindicinale al circolo La Piazzetta, in piazza Giobertì. Il primo appuntamento è per martedì 28: in scena il quartetto Enten Eller, che [illegible] esibirà con il sassofonista americano Tim Berne.

■ **CASTELLAMONTE, ZONA** [illegible] I consiglieri di minoranza [illegible] Castellamonte chiedono la convocazione del consiglio comunale perchè venga revocato il provvedimento dei parcheggi a pagamento. In segno di protesta contro la zona blu i quattro consiglieri dell'opposizione fanno sapere che sono state raccolte [illegible] firme in una sola mattina.

■ [illegible] **NIGRA.** Uno dei due candidati a sindaco nel Comune di Castelnuovo Nigra, Matteo Sergio Bracco fa sapere che «si [illegible] nostra è una lista civica, ma ha un nome, che è «Insieme» con emblema due campane: questo per dare il segnale della [illegible] di un maggior equilibrio in una comunità piccola come la nostra».

■ **FAVRIA,** [illegible] Il sindaco di Favria, Serafino Perrino, ha firmato un'ordinanza [illegible] cui obbliga tutti gli utenti dei fossi irrigui di proprietà privata [illegible] ripulirli dalle erbacce e dagli arbusti.

■ **FRANCOPROVENZALE.** L'associazione di cultura francoprovenzale Effepi lancia nelle scuole delle valli della provincia [illegible] Torino, tra cui quelle [illegible] valli Orco [illegible] Soana, la XVI edizione del suo concorso, quest'anno dedicato a «Storia e leggende dei nostri monumenti». Per avere informazioni sul regolamento contattare i numeri telefonici 011.437053 [illegible] 0124.817139.

Iniziativa sperimentale ■ Ivrea da aprile alla fine del Duemila

Taxi a domicilio per i disabili

Handicap, ancora troppe le barriere

[illegible] Revello

Il servizio [illegible] un taxi, ad un prezzo appena più alto dell'autobus. A Ivrea [illegible] cerca di risolvere in questo modo le difficoltà che [illegible] vedenti e portatori di handicap fisici incontrano, ogni giorno, nel loro diritto alla mobilità. L'assessorato alle politiche sociali, in collaborazione con [illegible] «Casta» (Consorzio artigiano [illegible] vizi di taxi [illegible] autonoleggio), [illegible] attivato un apposito servizio di trasporto per i disabili, in funzione tutti i giorni, festivi compresi, dalle 7 alla mezzanotte.

«Vogliamo [illegible] anche alle persone più sfortunate - spiega l'assessore Salvatore Rao - di vivere pienamente la città e tutto quello che offre. Quindi non [illegible] lavoro [illegible] visite mediche, ma anche svaghi [illegible] iniziative per il [illegible]po libero». Il progetto diventerà realtà a partire dal 3 aprile, e sarà in fase sperimentale sino a fine an[illegible] Ma intanto sono già ap[illegible]te le iscrizioni, presso il servizio politiche sociali del Comune; per informazioni, è possibile telefonare allo 0125/416.725.

[illegible] servizio [illegible] «porta a porta»: un autista, cioè, [illegible] un auto o [illegible] mezzo attrezzato per le carrozzine, fa salire l'utente davanti a casa, e lo porta sino alla destinazione voluta (purchè nel territorio comunale). Il tutto per 2 mila lire: poco più di una corsa d'autobus, e decisamente di meno rispetto alle tariffe dei taxi, [illegible] dimenticare - aggiunge [illegible] - che ci sono ancora tassisti che [illegible] rifiutano di far salire un handicappato». A beneficiare del servizio possono essere soltanto ciechi e disabili motori, [illegible] redditi relativamente bassi e residenti a Ivrea.

Non è escluso, inoltre, che il servizio venga ulteriormente esteso. «L'Asl [illegible] - continua l'assessore - [illegible] è già fatta avanti, dal momento che raggiungere l'ospedale non [illegible] un'operazione facile per tutti. L'unico problema è che l'azienda sanitaria non p[illegible] limitare [illegible] servizio a chi abita a Ivrea. Ma ci sarà tempo per discuterne». Per intanto, nei primi giorni di pubblicizzazione dell'iniziativa, si registrano riscontri positivi. «Viene offerto un servizio importante - spiega Luisa Delfino, responsabile del settore - ad un costo molto contenuto per l'utente, grazie all'integrazione del Comune. [illegible] è una risposta concreta alle molte richieste ricevute sia da privati cittadini che da associazioni».


L'assessore alle Politica sociale del Comune di Ivrea, Salvatore Rao, che ieri ha illustrato il contenuto dell'accordo per il trasporto di disabili in città

La risposta che ancora man[illegible] da parte dell'amministrazio[illegible] comunale, invece, [illegible] quella sull'abbattimento delle barrie[illegible] architettoniche. Ivrea, infatti, continua [illegible] essere una città difficilmente vivibile per [illegible] portatore di handicap. E questo già a partire dalle strutture pubbliche: uffici comunali in testa, [illegible] non scherza neppure l'ospedale, per non parlare di molti negozi o locali. Da [illegible] nei cassetti dei vari assessori che si sono succeduti fanno bella mostra studi, progetti [illegible] richieste di intervento. Finora, però, ben poco si è mosso.

Sul problema delle barriere architettoniche, l'attuale giunta non cancella di certo i ritardi [illegible] passato. Lo stesso bilancio triennale non prevede grandi interventi. «C'è in programma - spiega Rao, che comunque non è l'assessore competente - l'abbattimento delle barriere nell'anagrafe e nel municipio, do[illegible] installato [illegible] ascensore esterno. Difficilmente, però, [illegible] arriverà [illegible] qualcosa di concreto entro l'anno».

E si annunciano tempi lunghi anche per l'ascensore dell'ospedale, un impianto che consenta di raggiungere il piazzale del nosocomio direttamente dalla sottostante piazza Pistoni. «Recentemente - conclude Rao - abbiamo sollecitato l'Asl 9 ad affrontare l'argomento. [illegible] per realizzare quest'opera si devono prima trovare ben 300 milioni». Molti altri, comunque, [illegible]no i casi che rendono difficile per i disabili vivere [illegible] Ivrea. «Il servizio di trasporto agevolato - dicono i futuri utenti - è un grosso passo avanti, ma ci sono ancora troppe situazione che devono essere affrontate».

Dal 7 al 9 aprile

A Quincinetto torna la mostra mercato dell'editoria locale

SETTIMO VITTONE. Offrire una vetrina ai protagonisti dell'editoria locale e ospitare scrittori, saggisti e sceneggiatori conosciuti a livello nazionale. E' la scommessa della Mostra mercato dell'editoria canavesana, in programma a Quincinetto dal 7 al 9 aprile. La nuova edizione è stata presentata ieri mattina nella sede della Comunità Montana Dora Baltea, che la organiz[illegible] da cinque anni. Non solo i co[illegible] stand, ma anche [illegible]ntri dedicati ai segni e ai simboli della comunicazione, a cui parteciperanno i docenti della sede eporediese di Scienza della Comunicazione e semiologi [illegible] Stefano Bernardelli e Roberto Pellerey, che pubblicano da Bompiani. Inoltre, ci saranno Angelo Petrosino, scrittore Per l'infanzia, che ha già all'attivo diversi titoli [illegible] Piemme, [illegible] Tognolini, autore della versione in CD-ROM [illegible] Nirvana di Gabriele Salvatores.

Il caso di Vico

Anziano morì Cambia l'accusa alla casa di riposo

VICO. Rischia di finire davanti ai giudici della corte d'assise il dottor Michele Salvati, [illegible] anni, di Ivrea, amministratore delegato della [illegible] di riposo «Il Residence» di Vico. Il pro[illegible] che lo vedeva imputato per omicidio colposo - [illegible] giugno del '97 un settantenne di Milano, affetto da demenza senile, si era allontanato ed era stato ritrovato senza vita 3 giorni dopo sul greto del torrente Chiusella - si è interrotto, e il giudice Gai ha trasmes[illegible] gli atti alla Procura. Il pm Marianna Enrico, infatti, ha modificato il capo d'imputazio[illegible] Ora Salvati (difeso dagli avvocati Perrero [illegible] Novo) [illegible] accusato [illegible] abbandono di per[illegible] incapace. E tale reato, se confermato, verrà appunto giudicato in [illegible] d'assise, dal momento che l'anziano [illegible] cui familiari [illegible] sono costituiti parte civile, [illegible] l'avvocato Fiore) era deceduto.




Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
LA STAMPA web

La persistente siccità in Piemonte crea problemi anche a mais, ortaggi e frutta

Senz'acqua le risaie sono a rischio

Ingenti danni alle colture

Enrico Sacco

VERCELLI

La prolungata ed eccezionale assenza di precipitazioni piovose sta mettendo in grave difficoltà l'agricoltura piemontese. Per il riso le carenze idriche si faranno sentire tra qualche giorno, quando le richieste di sommersione saranno maggiori. E' in stato d'allerta l'ufficio idrometrico dell'Associazione d'irrigazione Ovest Sesia, che con il Consorzio bonifica della Baraggia vercellese costituisce più grande polo idrico del Piemonte e dei maggiori d'Italia. «Occorrerà più tempo per allagare le risaie - spiega il direttore Roberto Isola - perché c'è da colmare vuoto creato dall'abbassamento della falda di almeno 30-50 centimetri. Da parte nostra degli agricoltori dovrà esserci un utilizzo attento delle poche disponibilità d'acqua. Con i fiumi in secca per la mancanza di neve alle basse quote, il solo rimedio sono le piogge di notevole entità».

La Confagricoltura del Piemonte sta monitorando costantemente la situazione che rischia di aggravarsi col perdurare della siccità. «Su questo problema - afferma la Confagricoltura piemontese - con i comitati delle organizzazioni degli agricoltori di Spagna e Portogallo, che stanno subendo gli stessi inconvenienti, e delle cooperative Copa e Cogeca stiamo sensibilizzando il commissario Ue all'Agricoltura Franz Fischler per attivare un fondo europeo per le calamità naturali».

Timori ci sono per tutte le colture già in atto, come grano e orzo e per nuove semine primaverili di mais e ortaggi. Forti preoccupazioni anche per i vigneti e per le coltivazioni frutticole. «Attualmente - dicono i tecnici di Confagricoltura - non ci sono ancora grossi problemi, ma temperature abbastanza elevate dei giorni scorsi favoriranno un anticipo di vegetazione, con il rischio di compromissione a causa delle gelate notturne».

Intanto lunedì la giunta regionale, su proposta dell'assessore dell'Agricoltura Giovanni Bodo, ha deliberato la segnalazione al ministero delle Politiche agricole dello stato di crisi dovuto alla persistente siccità.

«La richiesta - afferma Bodo - è già stata inviata Roma. Martedì c'è stata prima riunione tecnica con le organizzazioni agricole e le Province per l'esame della situazione e per verificare lo stato di sofferenza delle colture atto al momento della ripresa vegetativa. Qualora la situazione rimanga immutata nelle prossime settimane ci riserviamo, una volta quantificati i danni, di richiedere le provvidenze previste dal "Fondo di solidarietà nazionale" per le calamità naturali».



Da mesi non piove; la giunta regionale ha segnalato a Roma lo stato di crisi

Sabato al Museo dell'Automobile di Torino si svolgerà il Congresso di Piemonte e Valle d'Aosta

Celiachia, se la conosci puoi difenderti bene

Oltre 300 mila italiani accusano intolleranza alimentare al glutine

Sabato alle 8,30, al Museo dell'Auto di Torino, corso Unità d'Italia 40, si aprono i lavori del Congresso Regionale dell'Aic (Associazione Italiana Celiachia) Piemonte-Val d'Aosta. La celiachia è una intolleranza permanente glutine degli alimenti a base di frumento, orzo, segale e avena: a lungo trascurata, rivela inattesa diffusione, oltre mila celiaci in Italia, e un recente screening nel Centro-Sud su 17 mila alunni rivela un celiaco ogni 150 nati.

Per sono preventive: la celiachia non si cura con farmaci, con la dieta totalmente priva di glutine. Così si evitano le conseguenze (disturbi a organi digerenti, compromissione dei villi intestinali) e complicanze gravissime (anemia, decalcificazione ossea, tumori a bocca, faringe, intestino tenue, esofago). La celiachia non è ereditaria in senso stretto, ma rivela una trasmissione familiare.

Il Servizio sanitario garantisce l'approvvigionamento gratuito di alimenti senza glutine e l'esenzione dal servizio militare. Ma persistono per esempio le difficoltà in mense e ristoranti a reperire cibi non contaminati, con informazione o sensibilizzazione in proposito; persino in molti ospedali si fatica a garantire al ricoverato celiaco cibi adeguati. Ovviamente molto si attende dalla ricerca scientifica.

Di tutto ciò si parlerà domani a Torino. Con i presidenti Aic piemontese Rovelli e nazionale Pardi interverranno per la Regione il presidente Ghigo e l'assessore Burzi. L'attenzione di tutti i sarà per le relazioni scientifiche e le tavole rotonde, con specialisti come i proff. Salegna Guidetti, Corazza, Ciacci, Ansaldi Balocco, Catassi. Uno spazio importante avranno i problemi comportamentali, specie dei giovani, psicologa dott. Sena pedagogista dott. Parente Aimaretti. Spesso i ragazzi «portano» celiachia con difficoltà (tipica è l'insofferenza per la rinuncia alla pizza con gli amici). E molti cattolici non possono partecipare alla Comunione perché l'ostia è sempre di farina di frumento. I lavori si protrarranno per tutta la giornata e saranno l'occasione per verificare la situazione anche nelle province. Al proposito ecco i referenti per contatti e informazioni. L'Aic regionale è a Torino in corso Sebastopoli 286, tel. e fax 011/351584. Gli altri indirizzi: Gianfranco Bellora ad Aosta (0125 920269), dottor Pesce ad Alessandria (0131 207212), Silvana Molino (0141/943938) ad Asti, dott. Anna Arnaldi a Biella (tel. 015/404729), signora Renna per Cuneo (0174/74038); ed ancora Anna Favro Perron a Novara (0321/403079), dott. Titti Parente a Pinerolo (0121/374528) ed il dottor Marcello Rodi Vercelli. Manca invece ancora un referente per Verbania.

GIRO di VITE

Il derby giocato in cantina

Sergio

Domenica scorsa, dopo il derby della Mole, i tifosi bianconeri avranno brindato e quelli granata saranno consolati, magari stappando una buona bottiglia. Con che vini? L'ultrà non può avere dubbi: la squadra del cuore ha anche un vino del cuore, frutto della immancabile sponsorizzazione. La Juventus ha recentemente concesso alla Ferdinando Giordano di Valle Talloria, alle porte di Alba, (leader nelle vendite per corrispondenza) la produzione su licenza di una serie di vini e spumanti con etichetta bianconera. E all'imminente Vinitaly a Verona tra moscato, dolcetto barbera ci sarà anche Roberto Bettega nello stand della Giordano per illustrare l'accordo e prepararsi a festeggiare lo scudetto. Calcolando gli 11 milioni di tifosi «attivi» che la Juve conta in Italia e all'estero si capisce come l'accordo non è solo di bandiera ma può essere molto interessante anche dal punto di vista dei volumi di vendita.

Sfida tra Juve e Toro con i vini del cuore A Cuccaro i Liedholm e il ricordo della Roma

Il Toro, più artigianalmente, si affida, da tempo, per le sue pubbliche relazioni enologiche ai vini della fratelli Dezzani di Cocconato d'Asti che producono una «barbera d'Asti del Toro» con etichetta, ovviamente, granata.

Vino e calcio sono un binomio collaudato. Ai tempi dei Mondiali del 1990 negli stadi apparvero cartelloni con un logo «Vini d'Italia». Si scoprì poi che erano stati strapagati e finirono nel calderone delle polemiche post mondiali. Anni prima, nel 1983 l'allora allenatore della Roma Nils Liedholm, per festeggiarte scudetto giallorosso, fece imbottigliare lo spumante «Raggio dalla sua azienda Cuccaro, sulle colline del Monferrato casalese. Fu successo tale che ancora oggi, conferma figlio Carlo, a Cuccaro diventato vignaiolo e apprezzato, ci sono supertifosi che ne chiedono invano una bottiglia. Ma i Liedholm hanno deciso di non sottolineare notorietà calcistica del grande Nils, puntando alla qualità dei loro vini: spicca il Bianco della Boemia (pinot e cortese maturati in barrique)e «Tonneau», una barbera ottenuta botti di rovere.

Torniamo al calcio giocato (anche in cantina) citando tra le grandi squadre il Milan che ha tra i suoi «supporter» il marchio Caldirola, casa vinicola della Brianza, con tenute anche in Piemonte. Caldirola è anche sponsor di una squadra professionistica di cicli capitana da Francesco Casagrande. E i Tenimenti di Fontanafredda, (di proprietà del Monte dei Paschi) fino a qualche campionato fa, sponsorizzavano la squadra di basket di serie A di Siena. Co dire, sport che vai, vino che trovi.

E come citare la grande penna di «Giuan» Brera, cantore del calcio con la stessa passione con cui apprezzava i vini del suo Oltrepo e le bevute con quel Nereo Rocco, il sanguigno allenatore triestino che ai suoi calciato consigliva barbera, altro che anabolizzanti.

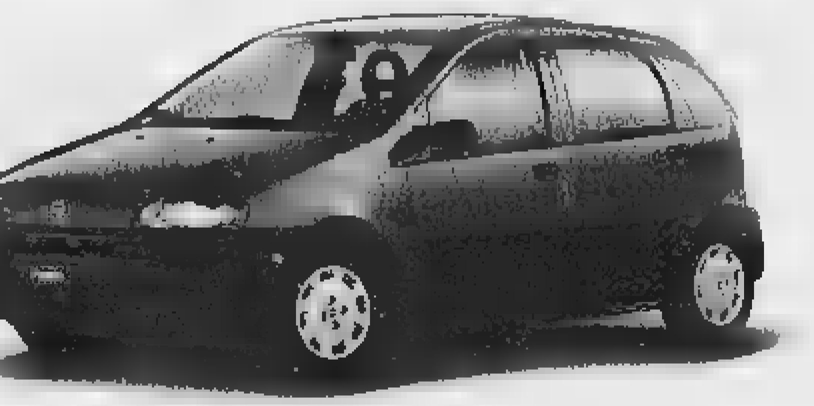
Oggi un'altro volto del giornalismo sportivo Gigi Garanzini, ha scelto un «buen retiro» tra le colline di Langa per scrivere e dedicarsi alla vigna. Si può fare.

sermir@lastampa.it

Estrazione concorso La Stampa 2000.

LA FORTUNA BACIA CHI SI ABBONA

Avete fatto l'abbonamento a La Stampa? Allora attenzione! Questo mese potreste avere vinto uno dei cento bellissimi premi in palio. Cercate il vostro nome nell'elenco qui sotto ma [illegible] non ci siete, non disperate: il prossimo mese potreste vincere ancora. Intanto, godetevi i piaceri quotidiani dei mille vantaggi riservati agli abbonati La Stampa.



Vince una Fiat Punto 1.2 5P

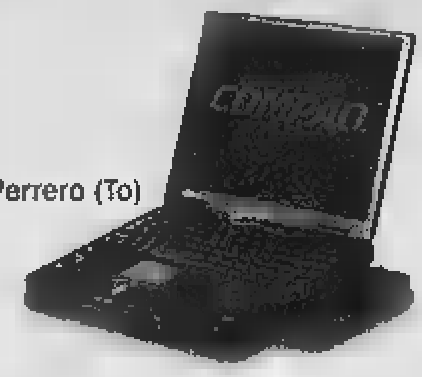
3ª estrazione:

Sig.ra Liviana Piron, Settimo Torinese (TO).

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO [illegible] PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL [illegible] VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00).

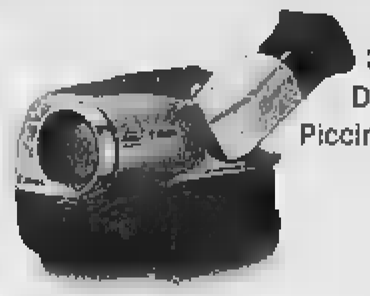
D.M. n. 5.204179/99 del 06/12/1999

• PC portatile Compaq



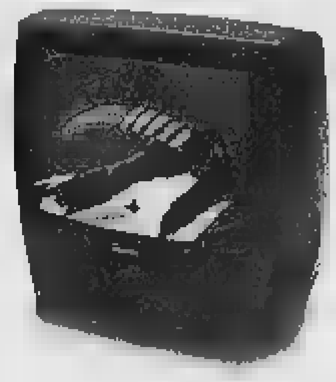
3ª estrazione: Sig. Enrico Bertello, Marentino (To) - Sig. Desiderato Breusa, Posta Perrero (To) - Sig. Giovanni Martina, Luserna S. Giovanni (To).

• Videocamera [illegible]



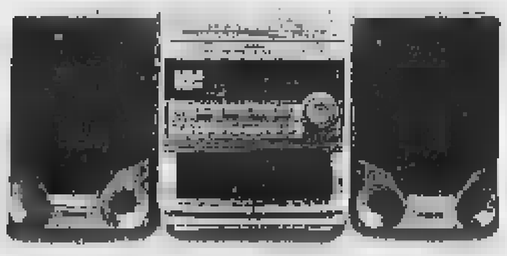
3ª estrazione: Sig. Gianmarco Bergui, Torino - Sig. Sergio Cerrina, Torino - Sig. Renato Delbosco, Cambiano (To) - Sig. Raffaele Folino, Torino - Sig. Luigi Fortunato, Torino - Sig. Bruno Piccini, Vignole Barbera (Al).

• Tvc combi Philips



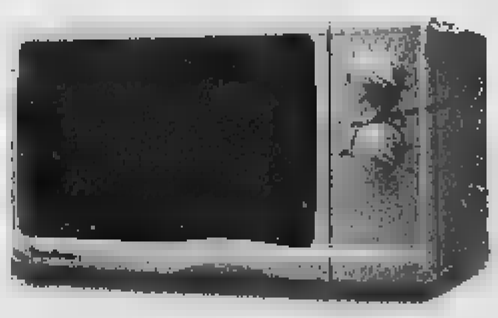
[illegible] Sig. Giovanni Bellino, Moncalieri (To) - Sig.ra Maria Pia Brizzi, Torino - Sig.ra Maria Michela Capella, Fraz. San Giuliano di Alessandria (Al) - Sig. Franco Galleano, Garessio (Cn) - Sig. Giovanni Lubatti, Carrù (Cn) - Sig. Piero Paira, Piscina (To) - Sig.ra Liliana Roletto Borgogno, Torino - Sig. Mario Roscio, S. Giorgio C.se (To) - Sig. Nazzareno Secchieri, Settimo T.se (To) - Sig. Lucio Zompi, Torino.

• Impianto Hi-Fi Philips



3ª estrazione: Sig. Adriano Albertin, S. Michele (Al) - Sig. Amedeo Baldini, Loano (Sv) -Sig. Giovanni Barlassina, Granozzo (No) - Sig. Luigi Baudino, S. Benigno C.se (To) - Sig.ra Bruna Calvo, Torino - Sig. Aurelio Catalano, Torino - Sig. Luigi Cordero, Rosta (To) - Sig.ra Anna Maria Corsi Viglietta, Torino - Sig. Mario Cossavella, Ponderano (Bi) - Sig. Aldo Costelli, Torino - Sig. Giovanni Defendi, Robella (At) - Sig. Adelfo Dovis, Viagrande (Ct) - Sig. Natale Fanetti, Galliate (No) - Sig. Angelo Galasso, Imperia - Sig. Luca Napolitano, Omegna (Vb) - Sig. Giovanni Patelli, Torino - Sig. Carlo Piglione, Racconigi (Cn) - Sig. Elio Rossi, Torino - Sig.ra Lidia Tedesco, Torino - Sig. Guido Tessitore, Torino.

• Forno a microonde Moulinex



3ª estrazione: Sig. Gino Arcari, Torino - Sig. Pierluigi Balocco, Vercelli - Sig.ra Ester Baracco, Andora (Sv) - Sig. Dino Bertoglio, Savigliano (Cn) - Sig.ra Rita Borgnino, Montafia (At) - Sig. Carlo Buffa, Torino - Sig.ra Franca Caligaris Tinivella, Torino - Sig. Giuseppe Casale, Imperia - Sig.ra Pierina Cremascoli, Torino - Sig.ra Vera Durand, San Germano Chisone (To) - Sigg. Luigi e Michele Gobetto, Torino - Sig.ra Pierina Grillotti, Torino - Sig. Silvio Grosso, Mosso (Bi) - Sig. Giovanni Matteoda, Grugliasco (To) - Sig. Giovanni Mura, Viù (To) - Sig. Umberto Perlo, Roma - Sig. Giampiero Raimeri, Varallo (Vc) - Sig. Domenico Ruffa, Torino - Sig. Francesco Russo, Savona - Sig. Pierluigi Teppati, Nole C.se (To) - Sig. Agosto Tonda, Giaveno (To) - Sig. Carlo Truffa, Ferrere (At) - Sig. Aldo Vercesi, San Damiano al Colle (Pv) - Sig. Mario Zanusso, Savonera (To) - Zerbinati S.r.l., Borgo San Martino (Al).

• Cesto Ardoino



3ª [illegible] Sig. Giovanni Aschiero, Asti - Sig. Lorenzo Audisio, Torino - Sig.ra Renata Baima, Ciriè (To) - Sig. Bruno Baldi, Torino - Sig. Roberto Baldi, Torino - Sig.Renato Bauducco, Torino - Sig. Enrico Bellino, Torino - Sig. Franco Bisarello, Torino - Sig. Ernesto Canaparo, Torino - Sig. Ezio Dell'Agnola, Torino - Sig. Luigi Dellerba, Torino - Sig. Luigino Duana, Rodallo di Caluso (To) - Sig. Mario Ferrio, Vezza d'Alba, (Cn) - Sig.ra Maria Fino, Viù (To) - Sig. Luca Fracchia, Torino - Sig. Sergio Gandolfi, Terzo (Al) - Sig. Andrea Gasparotto, Poirino (To) - Sig. Aldo Labignan, Torino - Sig. Domenico Massaro, Alassio (Sv) - Sig.ra Lucia Migliore, Torino - Sig.ra Emilia Mondino, Torino - Sig.ra Valeria Oliveri, Torino - Sig. Oreste Paschetta, Bibiana (To) - Sig. Silvano Paseri, Melle (Cn) - Sig.ra Maria Perona Loropiana, Biella - Sig. Gennaro Pisanti, Torino - Sig. Secondo Ravera, Fossano (Cn) - Sig. Gianni Rinaldi, Torino - Sig. Mario Roggero, Loano (Sv) - Sig.ra Santini Silvia, Milano - Sig. Matteo Sonza Reorda, Grugliasco (To) - Sig.ra Alessandra Spagnol, Torino - Sig. Arturo Stirano, Torino - Sig. Romolo Fausto Tartaglino, Montegrosso (At) - Sig. Domenico Vigliano, Cigliano (Vc).

IN PIÙ, CHI ESCE CON LA STAMPA, HA MILLE PRIVILEGI.

Con l'abbonamento a La Stampa potrai scegliere:

- Carnet di **10 spettacoli**, validi per i film in prima visione, a sole L. 75.000*, oppure
- Carnet di **due ski-pass giornalieri**, per sciare [illegible] Cervinia (L. 53.000 anziché L. 106.000) o [illegible] **giornaliero** per il comprensorio di Breuil-Cervinia-Zermatt (L. 44.000 anziché L. 63.000).

In più con l'abbonamento annuale a La Stampa riceverai la "Stampa.In Card", [illegible] card personalizzata che [illegible] diritto [illegible] servizi esclusivi e agevolazioni per te [illegible] tua famiglia. Per conoscere tutti i dettagli informati al 011 56381.

**Valido nei cinema di Torino, Aosta e nelle località del Piemonte aderenti all'iniziativa. - (Offerte valide fino ad esaurimento disponibilità).*

LA STAMPA Per chi [illegible] abbona, ogni giorno è speciale.

Baseball, l'Aosta Bugs ha rinnovato la rosa per affrontare il campionato 2000

«Per la C puntiamo tutto sui giovani»

L'allenatore: Competitivi in due o tre stagioni

Sigfrido Benoyton

AOSTA

Si avvicina l'inizio del campionato di serie C per l'Aosta Bugs (la prima giornata [illegible] domenica 9 aprile). I rossoneri hanno cominciato la preparazione a novembre per arrivare in condizioni ideali al via ufficiale della stagione. Sono diverse le novità in casa aostana.

«Abbiamo deciso di dare spazio ai giovani - dice l'allenatore Maurizio Balla -, che hanno dimostrato di possedere ottime qualità. Stiamo ancora cercando di potenziare l'organico. L'obiettivo è di [illegible] sul piano tattico e dell'approccio mentale alle partite. Contiamo di allestire una squadra competitiva per la C unica, in 2 o 3 stagioni. Affronteremo avversari molto più esperti, [illegible] saranno proprio le sfide [illegible] le compagini più quotate a farci migliorare. Grazie alle nuove strutture per gli allenamenti possiamo adesso svolgere una preparazione ideale. Il campionato è strutturato in partite [illegible] innings, senza limiti di tempo. Abbiamo lasciato in prestito in B ai Grizzlies e all'Avigliana, Simone Acerbi e Jean Claude Balla».



Il nuovo allenatore della formazione dell'Aosta Bugs, Maurizio Balla

La rosa è formata da Luca Amadei, Maurizio Balla, Jean Paul Bionaz, Andrea Carcavallo, Jeanmari Dallavalle, Achille e Massimo Gallarini, Michele Gobbo, Federico Monti, Albert Novel, Alessandro Ottenga, Stefano Peirano, Giorgio Pession, André Salval, Giorgio Scaiola, Alessandro Schimizzi e Alfonso Tavano. Completano l'organico gli juniores Olivier Bertholin, Luigi Carrozzino, Frederic D'Herin Bytner, Luciano Sartor e Yang Zhau. Avversari dei rossoneri saranno: Diamante Mondovì, Settimo Torinese, Lakers Avigliana, Castellamonte, Grugliasco, Porta Mortara Novara e Roccia Vercelli.

L'Aosta Bugs parteciperà anche al torneo cadetti, che prenderà il via sabato 8 aprile. Fanno parte dell'organico, Rolando Chiodo, Tommaso Cappa, Jacopo Giunta, Luca e Umberto Debernardi, Marco Noli, Marco Pica, Luca Porliod, Riccardo Mureddu, Simone Facelli, Simone Signoretto, Massimo e Stefano Di Vona, Manuel Scaglioni, Federico Ragionieri e Juan José Herrera.

Basket, su quattro squadre dei Lions tre sono state ammesse ai play off

AOSTA

Tre successi su altrettanti incontri e altre due squadre qualificate per le fasi finali dei campionati piemontesi giovanili di pallacanestro. Continua il buon momento delle compagini del Lions d'Aoste. Dopo la formazione juniores della Buckler, sempre in attesa di conoscere il calendario degli spareggi conclusivi, anche i cadetti del Censi Traslochi e i ragazzi dello Janin Axa parteciperanno ai play off.

I cadetti del Censi Traslochi si sono aggiudicati la sfida decisiva contro il Kolbe, imponendosi per 75-51. Dopo un primo tempo equilibrato, finito sul 36-31, la squadra di Roberto Fristachi ha cambiato marcia dominando la partita nonostante l'assenza del «gioiellino» Jean Marie Chenal. Migliori realizzatori [illegible] stati Michele Bernardi (18 punti e 12 recuperi), Alessandro Bianchet, Leonardo Buffa (16) e Luca Ruffier (15). Questa sera ultimo incontro della prima fase, in trasferta sul parquet del fanalino di coda San Paolo.

Con tre turni d'anticipo hanno passato il turno i ragazzi dello Janin Axa. Il successo in trasferta sull'Arcobaleno Chieri per 75-45 ha garantito agli aostani l'ammissione ai play off. L'ottima difesa (44 i palloni recuperati) e le buone percentuali al tiro [illegible] state le componenti fondamentali della vittoria del quintetto di Andrea Ostinelli. In evidenza Daniele Idone e Federico Di Benedetto. Sabato confronto casalingo, alle 16 alla palestra del quartiere Dora, contro il Reba.

Nel campionato propaganda eccellenza, le Carpenterie R&R hanno sconfitto l'Orbassano per 48-35. Migliori realizzatori sono stati Edoardo Bruno (12 punti e [illegible] rimbalzi) e Luca Porté (7). Domenica, alle 18 al Paladora, sfida interna contro il Kolbe.

«Un primo bilancio non può che essere positivo - dice il responsabile del settore giovanile, Gabriele Peloso -. Abbiamo portato alla fasi finali tre squadre su quattro. Il rammarico è di non essere riusciti a fare l'en-plein per l'inopinata sconfitta subita dagli allievi a Fossano contro l'ultima in classifica. Proprio quei due punti persi [illegible] costati l'esclusione della squadra dalla poule finale». [s. b.]

SPORT FLASH

SPORT DEL GHIACCIO

Comincia il primo Trofeo Prezzemolo

S'apre oggi il 1° Trofeo Prezzemolo (ex Trofeo Topolino) di sport del ghiaccio. Alle 16,30 ad Aosta si terrà la cerimonia inaugurale, con la sfilata dei 400 partecipanti (tra gli [illegible] e i 12 anni) da piazza Arco d'Augusto a piazza Chanoux. Le gare: ad Aosta tra le 11.45 e le 20,15 ci saranno 4 partite di qualificazione di hockey, mentre a Courmayeur dalle 12 alle 16 ci saranno le qualificazioni di curling.

MINI BASKET

La classifica del Torneo della Fiera

Si è disputato al Paladora il Torneo della Fiera riservato alla categoria aquilotti. Nella finale il Monte Emilius Uisp A ha sconfitto il Pont Donnas Paolo Preti per 31-4. Terzo posto per i Lions d'Aoste (30-19 sul Monte Emilius Uisp B). A tutti i bambini partecipanti è stato offerto un oggetto dell'artigianato tipico valdostano e il poster della 1000ª Fiera di Sant'Orso.

PALLAVOLO

Anspi e Csi in testa in Prima e Seconda divisione

L'Anspi Saint-Vincent e il Csi Chatillon guidano le classifiche dei campionati di Prima e Seconda divisione femminile. Nelle allieve sono in testa ai due gironi il Pgs/Vbc e il Vima Marmi.

BOCCE

La Comunale Saint-Vincent vince la gara a terne

Tripletta dei portacolori della Comunale Saint-Vincent nella gara a terne disputata nella cittadina termale. La vittoria è andata a Clelia Dalla Zanna, Andrea e Sergio Peaquin, davanti a Teresa Tiotto, Remo Bancod e Danilo Foletto. Terzo posto per Gilda Borettaz, Francesco Riviera ed Edy Testolin, con Anna Vesan, Dario Morselli e Gianni Tircoli (Ccs Cogne) quarti.

FONDO

I risultati del Parallelo sprint di Cervinia

Walter De Rosso ha vinto a Cervinia il Parallelo sprint - 1° Trofeo Memorial Paolo Odisio. La gara di fondo si è disputata nella via centrale del paese. Walter De Rosso ha preceduto Enrico Colajanni e Alain Seletto. Tra le donne ha vinto Nadice Chatrian.

FONDO GIOVANILE

Successi valdostani in Francia

Martina Vallainc, Nicolas Jeantet, Francesco Pellegrino e Naiara Aspesi hanno vinto a Semnoz, in Francia, la gara internazionale «Des Foyers de ski de fond» riservata alle categorie «poussins» (nati nel 1990) e «benjamins» (nati nell'89-89).

ATLETICA

Quinto posto per Andrea Gaggioni

Il giovane Andrea Gaggioni dell'Atletica Carlo Viola, si è classificato 5° tra i cadetti nella 24ª edizione del Cross du Larvotto, gara di corsa campestre che si è svolta nel Principato di Monaco.

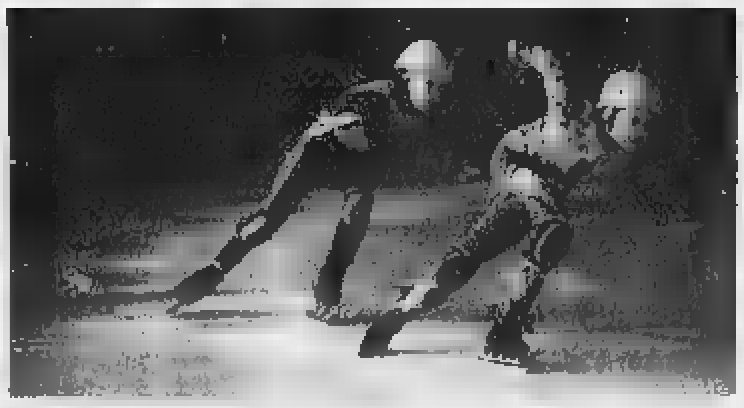
ORIENTAMENTO

L'assemblea del Gs Viglino Grand Paradis

Si riunirà domani alle 18,30, nella scuola media Ida Viglino di Villeneuve, l'assemblea ordinaria dei soci del Gruppo sportivo Viglino Orientamento Grand Paradis. All'ordine del giorno, con l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo, la relazione sull'attività, l'elezione del direttivo, è in programma anche la premiazione degli atleti che si sono distinti nella passata stagione.

SHORT TRACK

[illegible] a Brigitte Marcoz nel Criterium nazionale



Brigitte Marcoz delle Frecce rossonere ha vinto a Zanica (Bg) la medaglia di bronzo della categoria propaganda nel Criterium nazionale di short track.

TENNIS

Due sconfitte e un successo per l'Under 12

L'Under 12 del Circolo Tennis Aosta (Federico Allegri, Federico Stevanon e Henry Vilbrant) è tornato dall'impegno di campionato contro il Circolo Canottieri Esperia con 2 sconfitte e un successo.

SCI ALPINO

Cominciata la «quattro giorni» di gare Fis. Jennifer Danza 10ª a Verbier

A Courmayeur domina l'Arma

I vincitori della gimcana per i baby

COURMAYEUR

Il carabiniere Michael Gufler ha vinto a Courmayeur il gigante valido per il Trofeo «Fernand Berthod» che ha inaugurato la quattro giorni di gare Fis organizzate dagli Sci club Courmayeur e Crammont.

E' stato un dominio dei carabinieri che hanno occupato tutto il podio, mentre tra i valdostani il migliore è stato il giovane Alberto Schieppati, anche lui carabiniere, che si è piazzato al 6° posto.

Gufler si è imposto nel tempo totale di 2'10"07 e ha preceduto Alexander Prosch di 20 centesimi e Cristian Niederkofler di 22 centesimi. Alberto Schieppati, [illegible]° juniores al traguardo, ha chiuso con un ritardo di 1" ed è stato l'unico tra i gigantisti valdostani ad entrare nei primi 25 della classifica. Al 26° posto si è piazzato il finanziere azzurro Erik Seletto, staccato di oltre 3", che tenta di ritrovare il ritmo agonistico dopo l'ennesimo stop che lo ha costretto a finire anzitempo la stagione di Coppa del Mondo. Al 41° posto e 16° junior è arrivato Matteo Joris (Ras), [illegible]3° Ettore Mosca Barberis (Sc Courmayeur), 49° Alain Seletto (Sc Torgnon) e 62° (22° junior) Christian Comé (Ras).



Jennifer Danza, del Torgnon

A Verbier, in Svizzera, invece erano impegnate le ragazze per due supergiganti Fis. Tra le valdostane le cose migliori le hanno fatte vedere le sorelle Danza, Jennifer, Kimberly e Stephanie, tutte dello Sci club Torgnon. Nella prima gara Jennifer ha chiuso al 10° posto, staccata di 1"83 dalla svizzera Aufdenblatten, con Stephanie 17ª e migliore tra le nate nel [illegible]. Nel secondo superG Jennifer Danza si è piazzata al 6° posto a 1"16 dalla svizzera Muller, mentre Kimberly ha finito 11ª e Stephanie 13ª e [illegible] la migliore tra le atlete al primo anno nella categoria giovani.

In Valle la gimcana riservata alla categoria baby e valida per la Coppa «Achille Martinet» è stata vinta da Vivienne Viérin (Sc Aosta) e da Clemente Castellucci (Val d'Ayas). La Viérin ha preceduto la compagna di club Michela Borgis di 1"49 e Carolina Guichardaz (Courmayeur) di 2"91. Il giovane Castellucci si è imposto davanti a Mattia Bonin (Pila), staccato di 42 centesimi, e a Fabrizio Grange (La Thuile), che ha accusato un ritardo di 60 centesimi. La Coppa è stata vinta dallo Sci club Courmayeur. [r. s.]

BIATHLON

La settimana prossima la rassegna tricolore

Dominique Vallet vince la Coppa Italia

COURMAYEUR

L'alpino di Sarre René Vuillermoz e la giovane di Montjovet Dominique Vallet sono saliti sul podio della classifica finale di Coppa Italia di biathlon. E se per Vuillermoz si è trattato di un pur ottimo 3° posto, la Vallet si è aggiudicata il circuito a pari merito con l'altoatesina Manuela Piller Roner.

Le due gare sprint di Courmayeur, organizzate dal Reparto Attività Sportive dell'Esercito, hanno chiuso la stagione della Coppa Italia in attesa dell'ultimo atto dei campionati tricolori in programma la prossima settimana.

Il bilancio dei valdostani è completato dal 7° posto di Fabio Cianciana in campo maschile, dal 7° di Fabienne Vittaz e dal 10° di Viviana Vallainc in quello femminile.

La classifica maschile di Coppa Italia è stata vinta dal finanziere Paolo Longo, protagonista a Courmayeur [illegible] vittoria e un terzo posto, [illegible] 164 punti che ha preceduto l'altro atleta delle Fiamme Gialle Helmuth Messner (159) e Vuillermoz (153) del Ras. Fabio Cianciana (Ras) ha chiuso con 133 punti.

In campo femminile Dominique Vallet, con il 2° e il 3° posto conquistato nelle due gare sprint e le concomitanti vittorie di Manuela Piller Roner, ha finito per essere raggiunta in classifica dall'altoatesina, [illegible] che non le ha impedito comunque di vincere la Coppa [illegible] 160 punti. Fabienne Vittaz ha finito con 127 punti e Viviana Vallainc con 109. Nella classifica per società il successo è andato alle Fiamme Gialle (3362 punti) davanti all'Esercito (3252), mentre lo Sci club Amis de Verrayes è finito 5° (1371) e il Godioz 6° con 1288 punti.

Nelle due gare, [illegible] da segnalare la vittoria di Patrick Favre nella prima giornata (poi 2° nella replica del giorno dopo), il 6° e 7° posto di Vuillermoz, il 4° e il 6° di Fabienne Vittaz e l'8° e il 9° di Elisa Bosonetto. [r. s.]

REFERENDUM

GIOVEDI' 23 MARZO 2000

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI — GOLDEN BOYS

in collaborazione con: Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.zza Chanoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Continua il concorso della Stampa sui Golden boys e sul Campione del secolo

Marguerettaz e Cimberio i più votati

Il calciatore e il pilota di motoslitte hanno 553 voti

Qualche assestamento nelle classifiche dei Golden Boys del calcio giovanile valdostano e dei Campioni del secolo. Muovono la graduatoria soprattutto alcuni giocatori del Courmayeur e del Pont Donnas. Intanto prosegue la pubblicazione dei tagliandi per votare gli atleti preferiti. E' possibile spedire i tagliandi per posta (anche più schede nella stessa busta), oppure consegnarli a mano alla redazione di Aosta della Stampa. Occorre indicare in stampatello nome, cognome e società di appartenza. Non sono valide le fotocopie. Ecco tutte le classifiche aggiornate.

Primi Calci: Mauro Grosso (Courmayeur) 246, Tommaso Rabbia (Courmayeur) 149, Nicolò Rabbia (Courmayeur) 130, Edoardo Vergnano (Courmayeur) 60, Matteo De Antoni (Aymavilles/Gressan) 45, Luca Cenci (Courmayeur) 30, Mattheus Cristofaro (Courmayeur) 9, Gianluca Beschy (Hône/Arnad) 8, Marco Cabraz (St-Christophe) 1.

Pulcini: Giovanni Rabbia (Courmayeur) 228, Vittorio Canteruccio (Courmayeur) 162, Nicolò Vittoni (Courmayeur) 130, Federico De Zottis (Courmayeur) 122, Daniele Cristofaro (Courmayeur) 99, Gregorio Cogotti (Courmayeur) 60, Nicolas Laveyaz (Valle d'Aosta) 40, Luca Roveyaz (Hône/Arnad) 27, Luca Grosso (Courmayeur) 10, Mathieu Cerisey (St-Christophe) 4, Carlalberto Veglio (Courmayeur) 2.

Esordienti: Alessandro Marguerettaz (Sarre) 553, Jacopo Albarello (Courmayeur) 462, Nicholas Di Gregorio (Pont Donnas) 155, André Savoye (Courmayeur) 135, Antonio Sangineto (Courmayeur) 60, Laurent Dujany (Valle d'Aosta) 30, Fabio Ferruzzi (Saint-Christophe) 23, Manuele Bonetti (Hône/Arnad) 20, Davide Elos (Valle d'Aosta) 12, Nicolò Castelnuovo (Courmayeur) 6, Francesco Fortunato (Courmayeur) 2.

Giovanissimi: Michael Verthuy (Valle d'Aosta) 104, Alessandro Bellon (Valle d'Aosta) 50, Manuel Ruatto (Pont Donnaz) 23, Stefano Borettaz (Hône/Arnad) 18, Sebastien Proment (Anpi Elter) 6.

Allievi: Mattia Castelnuovo (Aymavilles/Gressan) 302, Cristian Money (Valle d'Aosta) 89, Jean-Luc Porté (Pont Donnas) 27.

Juniores: Dalto (Valle d'Aosta) 2.

Campione del secolo: Gianfranco Cimberio 553, Marco Albarello 425, Teseo Bazzana 147, Franco Perruquet 103, Richard Pramotton 87, Lidio Gyppaz 50, Vito Placanica 38, Roberta Brunet 30, Giorgio [illegible] Monte 27, Gianfranco Bazzana 21, Laurent Ottoz 21, Delia Vaudan 4, Aiace Bazzana 2, Maurice Garin 2, Monetta 1.

Sul pit-bull le gravissime ferite durante una battaglia, la denuncia delle guardie

Morto un altro cane da combattimento

Trovato in un parco, è allarme

Gianni Giacomino

Carcasse di pit-bull dilaniate e teste di polli [illegible] e sistemati intorno a croci di legno. Combattimenti di animali all'ultimo sangue e messe nere: è questa la notte che avvolge l'oasi naturale del Parco della Vaude. L'allarme, l'ennesimo, lo lancia Dario De Giovanni, responsabile per il Ciriacese delle guardie ecologiche volontarie della Provincia. In mano tiene le polaroid scattate l'altro giorno all'ultimo pit-bull trovato morto e ad uno scorcio di boscaglia [illegible] tra cumuli di pietre e crocifissi sembra di veder scorrere le immagini della pellicola di «The Blair Witch Project», il film horror evento dell'anno.

«Ho scoperto tutto mentre [illegible] effettuando il censimento dei mammiferi presenti nel Parco - spiega De Giovanni, che insieme ad un'altra ventina di volontari si occupa del controllo dell'area verde -. Non mi sono nemmeno stupito, qui è talmente vasto, quasi 2700 ettari di territorio che la notte diventano terra di nessuno dove succede davvero di tutto». Sui combattimenti tra i cani De Giovanni e le Gev sembrano non avere dubbi: «Il pit-bull ritovato aveva il collo e il muso lacerato da morsi, sicuramente l'hanno abbandonato in mezzo alle foglie dopo un confronto».

Anche stavolta il cane, ovviamente, non portava nessun segno di riconoscimento: per il proprietario o per gli scommettitori che gravitano sul mondo dei combattimenti clandestini potrebbe avere conseguenze poco piacevoli. «Una volta abbiamo intercettato due persone con il furgone attrezzato per il trasporto degli animali - continua De Giovanni -. Stavano percorrendo le stradine interne del parco per cercare di individuare un ring ideale da illuminare durante la [illegible] i fari delle auto». Parlare di indagini è complicato e rischioso. Nell'oscurità della brughiera le guardie hanno sempre inseguito le tracce dei bracconieri impegnati a cacciare volpi, cinghiali, lepri, caprioli: «Ma - ci tengono a precisare le gev che hanno pure rinvenuto un cane meticcio impiccato ad un albero nei boschi di Ceretta di San Maurizio - chi aizza e incita degli animali a sbranarsi non ha regole, sorprenderli potrebbe essere molto pericoloso».

E insieme a cani morti, auto smontate e bruciate, prostitute (la scorsa settimana i carabinieri della compagnia di Venaria ne hanno fermate otto [illegible] di soggiorno) alla fine, nel polmone verde di mezzo Canavese, [illegible] spuntate anche le messe [illegible]. «Una notte si sentiva un lamento quasi una cantilena - conclude Dario De Giovanni -. Ci siamo avvicinati e con il binocolo abbiamo visto gente incappucciata con lunghi mantelli neri che impugnava delle candele, ma, se ne [illegible] accorti e [illegible] usciti a fuggire». «Di cretini è pieno il mondo - sbotta Federico Fiandro, il presidente della riserva naturalistica -. Poco alla volta quest'area verrà distrutta altro che recuperata. Noi come ente abbiamo stipulato convenzioni con diverse associazioni per il controllo della zona, ma è difficile».

Poi Fiandro accenna all'interminabile vicenda che lega e nello stesso tempo divide la riserva naturale all'esercito. ben 1300 ettari di parco appartengono infatti al Demanio Militare che in questi giorni ha piazzato decine di sbarre di divieto di accesso all'imbocco delle stradine. «Può essere positivo per scoraggiare la criminalità - riflette Fiandro - ma, dobbiamo anche trovare un accordo con il ministero della Difesa per evitare che carri armati e colate di cemento devastino l'ambiente».

ESCLUSO DAL LAVORO

Disoccupato si taglia le vene

Un disoccupato di 42 anni, P.G. con due figli a carico, si è tagliato le vene, ieri mattina, dopo aver visto che il suo nome non era presente nella lista delle 410 persone destinate ai cantieri lavoro per l'anno 2000-2001. Soccorso dai vigili urbani e dalla polizia, l'uomo è stato trasportato all'ospedale: le sue condizioni [illegible] sono gravi. L'incidente è avvenuto davanti agli uffici del «Progetto speciale lavoro e formazione» presso l'assessorato al Lavoro di corso Ferrucci. «Capisco il dramma di quell'uomo - ha detto l'assessore comunale al Lavoro, Bruno Torresin - ma non ho gli strumenti per aiutarlo. L'uomo è stato escluso in quanto non presentava uno dei requisiti, quello cioè di essere stato iscritto alle liste dei disoccupati per almeno 24 mesi. Nei mesi scorsi avevamo preso questa decisione per [illegible] di venire maggiormente incontro alle persone con alle spalle situazioni davvero drammatiche. Mi rendo conto che P.G. ha una vita difficile, ma le regole devono valere, altrimenti si crea un clima di disordine che non giova a nessuno».



Combattimenti fra pit-bull sono purtroppo frequenti anche in Italia

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sgominata la banda che rubava auto di lusso



NOVARA. Rubavano lussuose auto a facoltosi imprenditori del Veneto e poi le «spedivano» via mare in Ghana, facendoli passare per aiuti umanitari della Caritas, rivendendole poi in Europa e altri Paesi del mondo. Un giro di miliardi, se si considera che le auto erano delle marche più pregiate e in Ghana erano state sbarcate almeno 52 vetture. L'imponente traffico internazionale è stato sgominato dalla polizia stradale di Novara, nucleo di p.g. in collaborazione con il nucleo p.g. di Romagnano Sesia. Arrestate 4 persone, 3 extracomunitari ghanesi e un italiano, altri 5 italiani sono stati denunciati a piede libero. Dovranno rispondere di associazione per delinquere e ricettazione finalizzata al traffico di veicoli.

Una trota da record sarà imbalsamata

AOSTA. Un gruppo di operai dell'Enel ha ripescato ieri nella Dora Baltea una trota marmorata da record: misurava 94 centimetri e pesava 8 chili e 600 grammi. Il pesce era ormai morente, vicino allo sbarramento idrico di Hône. Gli operai l'hanno consegnato al Consorzio ittico valdostano, che l'ha trasferito a una ditta di Torino per farlo imbalsamare.

Anteprima a Torino del film di Calopresti

TORINO. E' in programma questa sera, alle 20,30, al cinema Reposi [illegible] XX Settembre 15, l'anteprima del film «Preferisco il rumore del mare» di Mimmo Calopresti. La serata è ad inviti. Introduce la serata, organizzata da Comune e Regione, il direttore della Mostra del Cinema di Venezia Alberto Barbera. Ospiti in sala il regista e Paolo Cirio, uno dei protagonisti.



Americani in lizza per la Villa Ottolenghi

ACQUI TERME. Comune bruciato sul filo di lana dagli americani per l'acquisto di Villa Ottolenghi, luogo storico del mecenatismo acquese. Il sindaco Bernardino Bosio ha annunciato che, proprio ieri, una società Usa ha offerto il doppio rispetto ai 3 miliardi messi a bilancio dal Comune, che pensava di farne una Casa degli artisti. La villa, fatta costruire da Jona Ottolenghi nella prima metà del secolo, ha ospitato artisti di vaglia, come lo scultore Arturo Martini (di cui ospita alcune opere, fra cui il mausoleo e un leone in pietra che si trova nel parco, vedi foto). Se la trattativa con i proprietari andrà in porto, vi dovrebbe essere realizzata una «struttura ricettiva di tipo alberghiero» per ora [illegible] meglio precisata.

Preso il giovane dopo la fuga con la quindicenne che promette: scapperemo ancora

Rapinava con la pistola della fidanzata

La ragazza, per amore, gli procurava l'arma del padre

Lodovico Poletto

Per amore rubava la pistola al padre e la prestava al fidanzato, che faceva le rapine. Virginia, 15 anni, sempre per amore di questo ragazzo di sei anni più vecchio di lei è fuggita da casa per una settimana. Insieme si [illegible] nascosti in città. Sapeva che la polizia li stava [illegible]do, sapeva che se lo avessero preso sarebbe finito dritto e filato in carcere. Lui, Davide Marras, 21 anni, adesso è alle Vallette, accusato di [illegible] messo a segno diversi assalti. Lei è tornata a casa. Ribelle, insofferente dei genitori lo ha giurato: «Appena esce ritorno con lui, scappiamo [illegible] in un'altra città. Lo amo. Davide è tutta la mia vita».

Chiamarli «Bonnie & Clyde» forse è eccessivo e anche gli investigatori del commissariato Dora Vanchiglia hanno dubbi in proposito. Virginia non ha mai partecipato ai colpi, forse neppure da spettatrice. Di certo, però, ha sempre sostenuto il suo Davide. E lo ha aiutato in tutti i modi, anche procurandogli l'arma necessaria per mettere a segno i colpi. Una Beretta calibro 7,65 che [illegible] padre, un fioraio abbastanza conosciuto in città, teneva a casa, in un cassetto.

Dieci giorni fa, però, una pattuglia ha intercettato una Y10 davanti al supermercato LD di via Cle[illegible]. C'erano due giovani a bordo. Quando hanno visto la volante sono scappati. Fuggendo hanno lanciato dal finestrino un fagotto: dentro c'era la pistola del fioraio. Uno dei due, il conducente della Y10 è stato bloccato [illegible] appena sceso dall'auto, rubata qualche giorno prima, in pieno [illegible] Maurizio Zancanella, 43 anni, è stato arrestato per ricettazione. Il complice, invece, è riuscito a fuggire. Sperava di averla fatta franca, [illegible] quell'arma, scagliata lontano durante la fuga è diventata la chiave per risolvere il giallo. I poliziotti sono risaliti al proprietario. Convocato in commissariato ha raccontato che sua figlia, Virginia - poche ore dopo l'arresto di Zancanella - aveva telefonato alla madre implorandola di andare a fare denuncia di furto della pistola: «Non ti posso dire di più. Ma sappi che se non lo fai arrestano papà...». In lacrime i genitori di Virginia hanno raccontato ai poliziotti di quella loro figlia [illegible] ribelle, spiegato che da tempo frequentava un ragazzo più grande di lei: «Si chiama Davide. Da quando si vedono lei è molto cambiata. A volte non torna neppure a casa la notte. Non sappiamo più che cosa fare». E in commissariato papà e mamma di Virginia sono tornati anche nei giorni successivi, ripetendo sempre la stessa cosa: «Nostra figlia non è ancora tornata, fate qualcosa».

Bonnie e Clyde li hanno fermati in via Ghedini. In questura, davanti ai poliziotti, Virginia è rimasta tutto il tempo abbracciata al suo Davide: «Ti [illegible], sei il mio eroe. Ricorda, ti aspetterò per sempre».

PROCESSO CARABINIERI

«Il capitano era in buona fede»

E' Corrado Tortorella (e non Tornatore [illegible] pubblicato per errore ieri) il capitano dei carabinieri, ex comandante della compagnia di Mirafiori, coinvolto in una brutta storia di soldi sottratti a pentiti ed extracomunitari. Il capitano Tortorella, imputato di peculato, falso e ricettazione, è stato trasferito da tempo in altra sede, nel Sud. Ad accusare i militari della Mirafiori è stato il pentito Vincenzo Tornatore: «I carabinieri mi hanno rubato 50 milioni che tenevo in casa».

Ieri i difensori di Tortorella, Anna Ronfani e Alberto Mittone, hanno spiegato in aula che il loro assistito (per lui il pm ha chiesto 6 anni di carcere) voleva mettere a segno una grossa operazione nell'ambito dello spaccio di droga e per questo aveva chiesto la collaborazione del pentito dei «catanesi» Tornatore. La sentenza è prevista per martedì prossimo.

Ricerche comuni

Nuovi media Università e Poli insieme

«Chi progetta software non può sapere solo di bit, deve sapere anche di comunicazione. Deve conoscere aspetti grafici, di marketing, psicologici, sociologici, artistici. Nella società dell'informazione occorre mettere insieme tavoli interdisciplinari, unire la cultura tecnica, tipica del nostro ateneo, con altri filoni del sapere». Così ha detto ieri Marco Mezzalama, viceretore del Politecnico, nello spiegare il Centro Universitario di studi sulla comunicazione, alla cui guida è stato nominato ieri il presidente del corso di laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi, Mario Ricciardi. si tratta di unire competenze dei due atenei torinesi, quello di via Po con il Politecnico, per avviare ricerche e progetti formativi comuni sui nuovi media. «La società ci pone domande - ha spiegato Ricciardi - che impongono, nel settore dell'e-commerce e delle nuove tecnologie di comunicazione, il dialogo tra componenti universitarie tradizionalmente distanti: bisogna creare gruppi di ricercatori misti, che comprendano esperti di marketing, informatici, economisti ed esperti di comunicazione, per creare studi e professionalità che rispondano alla tumultuosa evoluzione di questo settore. Questo organismo si occuperà soprattutto di ricerca, ma ci saranno anche ricadute formative, sul piano della didattica».

Il nuovo centro inter-ateneo, il «Cisco», avrà sede presso l'Università degli Studi: «Una convenzione tra i due atenei - ha detto ieri il rettore Rinaldo Bertolino - era già stata firmata nel '93 con lo stesso scopo, ma finora era rimasta quiescente. Ora rilanciamo il progetto, a partire dalla nomina del direttore, convinti che il Centro studi sarà una punta d'eccellenza per la formazione di secondo e terzo livello, per i rapporti con le imprese, e per i contributi scientifici che ne verranno».

Al Cisco, che ha tra i primi obiettivi la costituzione di un Osservatorio su Internet e i nuovi media, hanno già aderito i dipartimenti di Elettronica del Politecnico, e di Informatica, Filosofia, Scienze sociali, Filologia, Scienze del linguaggio e Scienze letterarie dell'Università degli Studi. Si aggiungeranno presto, per il «Poli», i dipartimenti di Automatica ed Informatica, e per l'ateneo di via Po quelli di Economia e di Scienze giuridiche. [g. fav.]

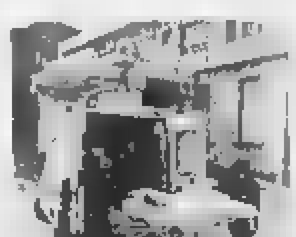
Da ieri Expo[illegible] a Torino Esposizioni

TORINO. Ha preso il via ieri pomeriggio a Torino Esposizioni la rassegna di primavera Expovacanze (con Vivere nel Verde). Fra le proposte che più attirano i visitatori c'è quella delle prove di arrampicata sportiva con istruttori del Collegio Guide Alpine del Piemonte guidate da Alberto Re. Avvengono in una palestra allestita per l'occasione.

Valsusa Filmfest ricorda Massimo Mila

TORINO. Una rassegna dedicata al silenzio ma che vuole dare voce alla memoria, ai suoi personaggi spesso dimenticati, e valorizzare produzioni cinematografiche nuove. Il Valsusa Filmfest 2000 ricorda quest'anno Massimo Mila, il critico musicale, l'alpinista, il comandante partigiano delle formazioni di Giustizia e Libertà. L'appuntamento è per stasera, alle 21 al cinema comunale di Condove.

Qualcuno ha dato fuoco a un cadavere all'obitorio



BORGOSESIA. La magistratura sta indagando su un episodio incredibile avvenuto all'obitorio dell'ospedale «Santi Pietro e Paolo» (foto). Qualcuno ha appiccato fuoco alla salma di una donna di 92 anni, carbonizzandole i piedi e le gambe fino al ginocchio. Ad accorgersene è stato un addetto alle camere ardenti, che ha sentito [illegible] di bruciato e dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri che hanno trasmesso un rapporto alla magistratura. Le indagini hanno accertato che è stato rubato un rosario che i famigliari avevano messo in [illegible] alla defunta. L'ipotesi è quella di un ladro cui, involontariamente, sia caduta la sigaretta nella bara. Ma [illegible] se ne escludono altre, più inquietanti.

Dodicenne è morto giocando a pallone

BIELLA. Un ragazzino di 12 anni, Simone Mentigazzi, è morto ieri mentre giocava a pallone con i compagni di scuola. Era in porta nel campo di calcio del parco La Salute di Andorno (Biella), quando si è accasciato a terra. Inutile l'intervento dei medici del «118». Al momento non si conoscono le cause del decesso. Simone Mentigazzi era sordomuto.

Guccini in concerto oggi al Palastampa

TORINO. Stasera Francesco, «figlio di una casalinga e di un impiegato», canterà le sue storie al Palastampa, nel concerto che comincia alle 21 (sabato sera arriva Max Pezzali). Ieri Guccini, è stato protagonista con Vincenzo Cerami di un applauditissimo «Parole incrociate», che venerdì 31 marzo alla libreria Fontana, propone Alessio Bertallot e Tommaso Labranca.



La «Maison du Piemont» s'inaugura a Montecarlo

MONTECARLO. Si chiama «Maison du Piemont» e sarà il punto informazione in Costa Azzurra sui gioielli piemontesi dell'arte e della gastronomia. Oggi a mezzogiorno per il taglio del nastro, presente l'assessore regionale al Turismo, è atteso anche il Principe Alberto. L'inaugurazione darà il via alla 1ª edizione della «Settimana gastronomica e workshop del turismo piemontese». L'iniziativa, firmata dall'assessorato regionale al Turismo con l'Atr, permetterà agli operatori della Costa Azzurra di conoscere meglio il Piemonte. Domani allo Sporting d'Hiver workshop di presentazione dei pacchetti turistici e fino a domenica sere gastronomiche.

SAPER SPENDERE

Balconi in fiore per tutta l'estate

Simonetta

SUBITO al lavoro per poter godere di balconi fioriti tutta l'estate, come desidera Livia Ferro alla quale si uniscono le lettere di Annarosa, Iliana, Consuelo e di Giancarlo Basso, tutti floricoltori dilettanti che progettano di [illegible] spazio e tentare addirittura le semine.

Spiega Livia: «Non ho mai provato a partire dai semi, ma vedere [illegible] piantina mi affascina e vorrei tentare. Suggeritemi che cosa scegliere».

Mentre in febbraio si potevano seminare semi di bocca di leone, di begonia, petunia e salvia, in marzo si procede [illegible] agerato, aliso, label̃ia, mesembrianthemum, scabiosa e tagetes e in aprile con aster, [illegible]na, portulaca e zinnie. Spiega la professoressa Elena Accati dell'Università di Torino: «Anzitutto occorrono cassette e terrine da semina. Le cassette in plastica devono essere dotate di un buon drenaggio. Esistono terrine di polistirolo espanso a compartimenti singoli per ciascun seme, si chiamano multipot: rattengono calore ed aiutano lo sviluppo rapido delle piante. I materiali di base per la semina sono la sabbia e la torba, a cui però è bene aggiungere terriccio maturo e ben setacciato [illegible] le piantine rimangono per un po' di tempo nel luogo dove è stata effettuata la semina, in quanto fornisce nutrimento.

«Il substrato deve restare sempre leggermente umido e deve avere una reazione neutra: si consiglia quindi di aggiungere un po' di calcare sotto forma di carbonato di calcio e includere una certa dose di fosforo (calcolare [illegible] grammi ogni [illegible] secchi di plastica da 12 litri ognuno); mescolare bene gli ingredienti è essenziale. Per formare il substrato si ammucchiano gli ingredienti su un pavimento di cemento ben pulito, si alternano a strati regolari, si mescolano servendosi di [illegible] pala pulita.

«Avvenuta la semina, dopo un certo periodo di tempo si otterranno giovani piantine e si dovrà presto pensare al rinvaso che avverrà di solito in un substrato costituito da 7 parti di terra da orto, 3 parti di torba setacciata e 2 parti di sabbia grossolana a cui si aggiungerà un fertilizzante completo nella dose di 100 grammi per tre secchi da 12 litri».

«Molte piante hanno semi minuscoli come granelli di polvere, difficili da seminare uniformemente e si consiglia di miscelarli con sabbia asciutta prima dell'operazione. Si sparge il [illegible] tenendo la mano vicina alla superficie del terriccio distribuendo i [illegible] po' distanziati per non ottenere un sovraffollamento di piantine troppo esili. Si ricoprono i semi setacciando un po' di substrato in modo da ricoprirli in modo uniforme. E' bene mettere un'etichetta sul recipiente [illegible] il [illegible] della pianta seminata e la data della semina. E' anche utile collocare un vetro al di sopra del recipiente e porlo al caldo (20 gradi), ma questo dipende dalla temperatura esterna. Appena spuntano le piantine di togli il vetro e quando saranno grandicelle si provvederà al trapianto in singoli vasi o cassette».

Importante è anche l'annaffiatura: «Deve essere eseguita correttamente con un annaffiatoio a rosetta. Si inizia a versare l'acqua lontano dalla seminiera, quindi si dirige la pioggia sul substrato quando il getto è uniforme, allontanando poi l'annaffiatoio prima che il flusso sia cessato».

Ed ecco alcune varietà in commercio: Apple blossom a fiore rosa; Black prince, forme nane con foglie cremisi e bronzo; Welcome a fiori cremisi; Yellow Monarch a fiore giallo; Orange Glow a fiore arancio; tra le begonie semperflorens Flamingo bianchi bordati di rosa; Organdy, con fiori rossi, rosa e bianchi; Pandy, color rosso sangue; Carmen con fiori rosa; Coffee and cream con fiori bianco candido e Indian maid con fiori scarlatti. Nel [illegible] della salvia splendens belle sono Blaze of fire a fiori scarlatti, Purple Blaze color porpora, Salmon Pygmy con fiori color [illegible] salmone.

simonetta.conti@lastampa.it

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30" minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25** Prima pagina; **6,[illegible]** Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità; **7,50** Polizia [illegible]; **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,[illegible]** Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12,10** Temperature; **12,20** Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 23 Marzo 2000
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.00.14

Sottoscrizione per l'acquisto del servoscala

Diamo un aiuto a Luca La risposta dei lettori

Continua la solidarietà per dare a Luca Prandi, 17 anni, tetraplegico dopo un incidente, il «servoscala» (costo 40 milioni) [illegible] a spostarsi in carrozzella dalla sua casa al quarto piano di un condominio in via Croce Verde (senza ascensore). E la sottoscrizione della fondazione «Specchio dei tempi»-«La Stampa» prosegue. Ieri hanno versato in redazione: Gianpaolo, 50 mila; Marina e Mauro, 50 mila; «Un gruppo di amici», 710 mila, per un totale di **21 milioni e 427 mila** ai quali vanno aggiunti i molti versamenti che stanno confluendo sul conto corrente 38755/0 della Cr Asti «Aiutiamo Luca Prandi» dei quali daremo notizia nell'edizione di domenica.


Luca Prandi, 17 anni. E' tetraplegico

L'organizzazione smantellata dai carabinieri. Un altro raggiro sventato a Piovà Massaia

Truffa degli acquisti a rate: 4 denunce

I colpi in negozi astigiani di apparecchi elettronici

Franco Binello
ASTI

Acquistavano telefonini, computer, video registratori, play station, con il sistema dei finanziamenti, offrendo come credenziali documenti falsificati o rubati.

Una tecnica che ha consentito a una banda di truffatori napoletani (tra loro anche una donna incinta con bambino) di raggirare [illegible] quindicina di commercianti astigiani specializzati nel settore «high tech». Alla fine quattro dei presunti appartenenti all'organizzazione sono stati individuati e denunciati dai carabinieri del nucleo operativo della Compagnia di Asti (capitano Mario Polito).

Sono tutti già noti alle forze dell'ordine e specializzati in questi tipi di colpi. Secondo quanto accertato dagli investigatori (sono stati i marescialli Domenico Russo e Giuseppe Miglioli a ricostruire la complessa trama delle truffe) la banda utilizzava documenti rubati tra Lazio e Campania, poi compilati [illegible] le generalità di residenti nell'Astigiano (in [illegible] si è [illegible] che i documenti erano intestati ad un imprenditore morto 17 anni fa).

Con carte d'identità e codici fiscali venivano utilizzate anche buste paga contraffatte.

«Siamo collegati a società finanziarie, [illegible] rete informatica - ha spiegato ieri Walter Alciati, titolare dell'omonimo grande magazzino canellese (non è tra i commercianti truffati) -: ogni volta che un cliente chiede di usufruire del sistema di pagamenti rateizzati verifichiamo a computer che non sia inserito nell'elenco dei protestati o di quelli che hanno già avuto ritardi nei saldi delle rate pattuite. Se i documenti sono a posto, li facciamo firmare e poi si rilascia lo scontrino che accompagna la merce».

A denunciare le truffe sono stati gli ignari intestatari dei documenti contraffatti, che si sono visti recapitare a casa «contratti di finanziamento» per acquisti mai fatti.

Le indagini sono state estese anche alla zona di Carmagnola dove [illegible] stati segnalati colpi analoghi.

E un'altra tentata truffa è stata sventata dai carabinieri di Cocconato a Piovà Massaia. Un giovane si presentato in una [illegible] cercando di vendere trapani con marchio falsificato e oggetti d'oro (in realtà semplice bigiotteria).

I proprietari hanno avvertito i militari dell'Arma, subito intervenuti. Poi la denuncia per tentata truffa e vendita ambulante senza licenza.

Verso le elezioni

Galvagno: «Perchè quelle proteste al mio appello?»

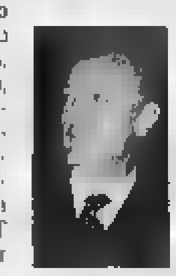
ASTI

Giorgio Galvagno precisa. Poche righe su carta intestata di Forza Italia in risposta alle critiche di alcuni alleati (An, Lega, Ccd, Partito Pensionati), ai quali non è piaciuta un'uscita dell'ex sindaco psi alla presentazione del candidato Luciano Grasso, la scorsa settimana. Galvagno aveva invitato a concentrare i voti su Forza Italia, invece di disperderli [illegible] movimenti, anche dell'area del Polo, che non riuscirebbero a mandare un consigliere astigiano in Regione. Scrive il coordinatore degli «azzurri»: «Le rimostranze rivoltemi da esponenti di partiti alleati in merito ad un mio intervento a favore dei candidati di Forza Italia, Mariangela Cotto e Luciano Grasso, sono a mio parere frutto di un equivoco. Non credo - prosegue Galvagno - si possa ragionevolmente criticare un responsabile politico per l'appello al voto fatto per il proprio partito e per i suoi candidati. Come coordinatore provinciale di Forza Italia ho fatto nè più e nè meno di ciò che qualunque altro responsabile politico avrebbe fatto al mio posto. Nel mio intervento - conclude - [illegible] c'è stata quindi alcuna intenzione prevaricatrice verso i partiti alleati, verso cui, va la massima stima e considerazione». La conclusione aggiunge un pizzico di orgoglio di partito: «In ogni caso ricordiamoci che a decidere sul risultato finale non [illegible] le dichiarazioni dei responsabili politici, ma il voto degli elettori».


Francesca Calvo

Liste. Oggi, alle 12, in tribunale ad Asti, avverrà il sorteggio (pubblico) della posizione dei simboli sulla scheda elettorale delle Regionali.

Verso il voto Stasera il sindaco di Alessandria, Francesca Calvo, candidata presidente della Regione per l'Ape, partecipa ad un pubblico incontro nella sede del rione 3T in via Ferrero per discutere delle problematiche del quartiere Tanaro. Domani (ore 11) in municipio, An presenta i propri candidati Sergio Ebarnabo e Fabrizio Spagarino. Mezz'ora dopo al Lys toccherà ai candidati del «Centro per il Piemonte» (Ppi, Udeur, Dini), Maurizio Dania e Maria Ferlisi. Venerdì sera, al «Tacambanda», Flavio Accornero (Cdu) illustra il programma alla stampa. Sabato pomeriggio il segretario del Ccd, Pierferdinando Casini sarà a Canelli. In serata Rocco Buttiglione sarà ad Asti (sede del Cdu).


Giorgio Galvagno

Il sindaco Florio ha firmato un'ordinanza per la «messa in sicurezza di emergenza» dell'area Arvin

Cloruri e cromo nei pozzi la fabbrica è sotto accusa

Laura [illegible]
ASTI

«Immediata [illegible] in sicurezza di emergenza dell'area ex Way-Assauto per evitare l'ulteriore diffusione delle sostanze contaminanti nella falda»: ieri il sindaco Florio ha firmato l'ordinanza, notificata alla Iao Industrie Riunite (proprietaria del sito e degli immobili) e alla Arvin Suspension System Italia (da quattro anni affitta i capannoni per produrre ammortizzatori).

Il provvedimento è stato suggerito dall'Arpa, da oltre un anno impegnata a seguire il processo di inquinamento della falda che scorre sotto lo stabilimento. «Quello della messa in sicurezza - spiegano all'Arpa - è il primo passo obbligato nel caso di un sito contaminato».

L'ordinanza tiene conto dei risultati degli ultimi prelievi in nove pozzetti situati dentro e fuori (area corso Palestro) il perimento aziendale. Analoghe le conclusioni a cui sono pervenuti gli esperti Arpa e i tecnici della ditta «Domes & Moore», consulente per Iao e Arvin: in due pozzetti sono state rilevate concentrazioni di cromo esavalente molto superiori ai limiti di legge; i solventi clorurati, in percentuali elevate, sono stati trovati in tutti e nove i punti di captazione. La falda si trova a una profondità tra i 5 e i 7 metri: si suppone sia la stessa che attraversa il villaggio San Fedele, dove 25 pozzi privati risultano anch'essi inquinati.

Agli specialisti dell'americana «Domes & Moore» il compito di individuare la soluzione tecnica (barriere idrauliche, nuovi pozzi, trincee) per evitare che l'inquinamento si allarghi.

Entro i prossimi 30 giorni Iao e Arvin dovranno anche predisporre quello che tecnicamente si chiama «piano di caratterizzazione», primo livello del progetto di bonifica riguardante la falda [illegible] te lo stabilimento. «Nell'ambito di questo piano - spiegano all'Arpa - l'azienda dovrà individuare e rimuovere le sorgenti inquinanti». Compito difficile, soprattutto per la contaminazione da solventi clorurati, la cui presenza è diffusa. Nell'ultimo anno l'azienda ha già provveduto a rimuovere le cisterne dismesse, interrate in vasche di cemento, rifare la fognatura e sostituire la pavimentazione interna: interventi evidentemente non sufficienti. Già identificato, invece, il punto da cui potrebbe essere fuoriuscito (anche in questo caso non si sa quando) il [illegible]o: i due pozzetti che ne hanno rivelato la presenza si trovano, [illegible] indica l'ordinanza comunale, «nei pressi dell'area già adibita a cromatura».

Oggi alle 12, intanto, a palazzo di giustizia s'incontreranno il procuratore della Repubblica Sorbello e il sindaco Florio per esaminare due casi che appaiono sempre più legati: inquinamento [illegible] Waya e di villaggio San Fedele.


Maurizio Braida operaio Arvin


Franco Carbone è in Waya da 27 anni


Marco Picollo, sindacalista della Uil


Renato Monticone segretario Fim-Cisl


Lavoratori della Arvin-Way Assauto ieri all'uscita dallo stabilimento di via Antica Cittadella

«Ma la vecchia Waya non è l'Acna»

Ai cancelli molti lavoratori difendono l'azienda

Roberto Gonella

Ai cancelli l'imbarazzo è palpabile. Lo si intuisce dallo sguardo che sfugge in avanti quando si pronuncia la parola «cromo». Bocche cucite tra i dipendenti (600) dell'ex Waya. Niente sindrome da «Acna», ma i panni sporchi (se così sono) è meglio lavarli in famiglia. «Certo non nell'acqua dei pozzi a San Fedele» dice un operaio che cerca di buttarla sullo scherzo. Ma si vede che anche lui di voglia di ridere ne ha poca. Lo «spettro del cromo» aleggia. «Bisogna ancora vedere se siamo noi. Ma è un problema di cui in fabbrica si parla poco - sostiene prima di entrare un operaio del reparto trance alla Waya da 34 anni - quel che sappiamo lo abbiamo letto sui giornali». Lo conferma anche Maurizio Braida, lavoratore delle ultime generazioni. «Ne discute soprattutto la gente di San Fedele che lavora qui - molti ritengono si tratti di un incidente da attribuire alle passate gestioni, sempre che sia colpa della Waya». Un'operaia del reparto sotto accusa che preferisce l'anonimato non ha invece dubbi: «Certo che siamo stati noi, da dove arriva sennò quella roba, dal Monviso?» «Eppure speriamo ancora - ribatte Franco Carbone, capoturno, ex presidente della Circoscrizione di Viatosto - qui, in materia ambientale si sono prese tutte le precauzioni necessarie». E si lancia in una ipotesi: «Le case a Trincere degli Anni 60 sono state costruite su terreni che custodivano rifiuti di aziende astigiane - sostiene - lentamente, smuovendo il letto del Tanaro le sostanze passando sotto possono essere finite a San Fedele». In sintonia un collega, Marco Picollo, sindacalista Uil: «Ci vogliono anni prima che il cromo venga notato: e sono necessari grossi quantitativi - spiega - sono strane le differenze tra i valori nei pozzi vicini all'azienda e quelli dove c'è la falda inquinata».

Mentre dall'azienda non arrivano commenti, del caso parlerà domani la Rsu, appena rinnovata. «Il primo passo sarà chiedere chiarimenti alla direzione» si limita a commentare Pierluigi Casale. Sulla vicenda intervengono anche i segretari confederali dei metalmeccanici. «E' necessario fare chiarezza - dicono Antonio Serritella (Cgil) e Renato Monticone (Cisl)- parleremo con l'azienda: se ci sono problemi reali deve intervenire». Federico Bifulco (Uilm) è critico. «C'è qualcosa di strano - afferma - chissà perchè questa storia spunta fuori adesso: non vorrei che ci fossero legami con l'idea di cambiare stabilimento».

Vito Sorgente accusato di minacce da un [illegible]

E' finita in tribunale la lite tra commercialista e cliente

ASTI

Sarà capitato a molti di litigare col proprio commercialista. Discussioni che tuttavia non sempre approdano nell'aula di un tribunale. Questa volta sarà invece il giudice Alberto De Alessandri a dirimere la querelle tra Vito Sorgente, titolare di uno studio in [illegible] Ferraris, e un suo ex cliente, Nello Bianco, proprietario di un'officina in corso Venezia. Sorgente, eletto recentemente alla presidenza dei piccoli azionisti Crat, è accusato di minacce e appropriazione indebita di documenti. La vicenda risale al '95, quando il meccanico aveva deciso di cambiare commercialista. Il professionista avrebbe cercato di distoglierlo, ma il meccanico era stato irremovibile. Sorgente, difeso dall'avvocato Aldo Mirate, avrebbe allora chiesto il saldo di 10 milioni, cifra ritenuta eccessiva da Bianco. Ma [illegible] il pagamento, il commercialista avrebbe trattenuto la contabilità. Sarebbero volate parole grosse: una delle discussioni, in cui Sorgente avrebbe pronunciato frasi minacciose, era [illegible] registrata dal [illegible], parte civile tramite l'avvocato Roberto Caranzano. Il meccanico aveva quindi presentato querela e ottenuto dalla Guardia di finanza il sequestro della contabilità. A questo punto, Sorgente aveva mostrato una lettera in cui Bianco dichiarava di lasciare in garanzia la documentazione fino a quando non avesse versato la somma. Un atto che il meccanico sostiene, invece, di non [illegible] mai firmato. «Il processo è in corso e ritengo inopportuno parlarne al di fuori delle aule di giustizia» si è limitato a commentare Sorgente. Il dibattimento riprenderà il 14 aprile.

Nel frattempo è stata disposta la trascrizione del nastro che conterrebbe le minacce fatte dal commercialista. (r.gon.)

Da giugno esperimento nel parcheggio dell'ex caserma Colli di Felizzano

Lascia l'auto e monta in sella

Bici e motorini elettrici per girare in città

Ad inizio giugno partirà nel parcheggio della ex caserma Colli di Felizzano l'esperimento dello scambio auto-bici per tentare di alleggerire il centro dalle quattro ruote. La proposta è stata approvata in giunta.

Il progetto. Dopo aver lasciato l'auto negli stalli della Colli gli automobilisti, pagando un supplemento (di entità ancora da stabilire) oltre alla tariffa oraria di 1500 lire, potranno disporre di una due ruote per spostarsi in città. Il mezzo verrà riportato dopo l'uso. A garanzia della restituzione si dovrà consegnare un documento. L'Amministrazione comunale conta di mettere in funzione biciclette normali ed elettriche oltre ad alcuni «Ciao». «Abbiamo già avuto contatti proficui con la Piaggio - ha sottolineato l'[illegible]ssessore Pontacolone, ideatore dell'iniziativa - Si tratta ora di trovare la formula migliore (il comodato o quant'altro) per formare il parco mezzi». La gestione del servizio verrà affidata all'Asp (c'è già l'assenso dell'assessore alle Municipalizzate, Gherlone) e successivamente alla società che avrà in gestione i posteggi cittadini. Pontacolone assicura che il deposito delle due ruote [illegible] costringerà a sacrificare stalli per le auto: in locali al piano terreno della ex palazzina comando si sistemerà l'addetto che avrà il compito di garantire il servizio. Se l'esperimento avrà successo il Comune conta di estenderlo ad altri parcheggi.

Un accordo. L'Amministrazione comunale attraverso l'assessore Ferrante Marengo ha stretto un accordo con la società «Sole» (Enel) che fornirà «lanterne» trifacciali [illegible] sistemare in strade e piazze: su due facciate compariranno messaggi pubblicitari, sulla terza il Comune conta di ricavare un vano per installare piccole centraline per il rilevamento dell'inquinamento dell'aria. La società «Sole» a sua volta si è resa disponibile a mettere a disposizione la stazione di ricarica dei motorini elettrici alla Colli di Felizzano. [f. c.]



Il parcheggio dell'ex caserma Colli di Felizzano. Il Comune intende far decollare qui l'esperimento dello scambio auto-bici (e motorini elettrici) per girare in centro città

Giornate a piedi nella Ztl

E ci sarà anche una «biciclettata»

Domeniche senz'auto formato ridotto: arriveranno finalmente anche ad Asti [illegible] pomeriggi del 9 aprile e 14 maggio. L'iniziativa del Comune è firmata dagli assessorati all'Ambiente e alla Viabilità.

Dalle 14 alle 20 le auto non potranno circolare in piazza Alfieri (per chi proviene da corso Dante si potrà percorrere il tratto di corso Alfieri che conduce in piazza Primo Maggio), via Brofferio, piazza Statuto e in numerosi segmenti già riconvertiti in «zona a traffico limitato», come piazza San Secondo (lato palazzo Ina). Pedoni e ciclisti saranno liberi di muoversi anche nel tratto di corso Alfieri (tra le piazze Alfieri e Roma) divenuto ormai isola pedonale. «Nei due pomeriggi vietati al traffico - indica Pier Paolo Pontacolone, assessore all'Ambiente - ci saranno saltimbanchi e giocolieri per i bambini e attrazioni sportive per gli adulti. Abbiamo chiesto la collaborazione delle associazioni ambientaliste, invitate ad allestire punti di informazione sulla loro attività».

Proprio il «Coordinamento comitati & associazioni ambientaliste» organizzerà, la mattina del 9 aprile, una biciclettata che, dal centro, raggiungerà le periferie: l'appuntamento è per le 9 in piazza San Secondo. Saranno toccati alcuni dei punti più a rischio sotto il profilo della tutela ambientale. Tra questi: villaggio San Fedele, alle prese con il grave inquinamento dei pozzi privati, zona Liot (corso Alessandria), coinvolta dal progetto del termodistruttore privato, il quartiere di corso Alba, interessato dal passaggio della futura tangenziale Sud-Ovest. [l. n.]

La sfida fra tavolozze sui 4 drappi del 2000

Franco Cavagnino





L'astigiano Carlo Carosso (a sinistra) realizzerà i drappi del Palio straordinario di giugno. Ugo Nespolo, torinese, quelli dell'edizione del 17 settembre

Due Palii, quattro drappi, due artisti impegnati a dipingerli. Il 2000 della storica manifestazione è anche una sfida a «colpi di tavolozza». I drappi della corsa straordinaria dell'11 giugno verranno [illegible]lizzati dall'astigiano Carlo Carosso, quelli dell'edizione del 17 settembre dal torinese, nativo della provincia di Biella, Ugo Nespolo. Il primo ha 47 anni, il secondo 49 ad agosto: entrambi si sono diplomati all'Accademia Albertina di Torino: l'astigiano con Emanuele Laustino e Caro Caratti, il torinese con Enrico Paulucci (altro pittore del Palio). La scelta di Carosso è stata fortemente sostenuta dall'assessore alle Manifestazioni, Domenico Demetrio che ha voluto legare la corsa-bis del 2000 al nome di un artista locale che ha tra l'altro contribuito a diffondere il nome della città all'estero: sono sue, ad esempio, etichette per vini e grappe, venduti in svariati Paesi; così come è di Carosso il grande pannello raffigurante la strage di Bologna che si può ammirare alla stazione ferroviaria di Asti.

L'apprezzato pittore e scultore astigiano ha iniziato giovanissimo ad esporre (aveva 17 anni): importantissimo nella sua attività artistica il contatto [illegible] il mondo greco e la conoscenza del grande poeta Jannis Ritzos. La Grecia (da [illegible] l'artista discende da parte di madre) sarà presente, come Carosso ha già anticipato, anche sui drappi del Palio per unire due mondi che nel Medioevo ebbero contatti frequenti e significativi. Ugo Nespolo ha esordito nell'arte negli Anni 60; artista poliedrico oltre alla pittura si è cimentato con successo nel cinema sperimentale, ha realizzato videosigle per la Rai (come «Indietro tutta» di Renzo Arbore), manifesti per esposizioni. Si è impegnato anche nella scenografia per l'allestimento americano della «Turandot» di Busoni, del Don Chisciotte per l'Opera di Roma (suoi, in questa occasione, anche i costumi) [illegible] dell'Elisir d'Amore di Doninzetti (scene e costumi) portato a Roma, Parigi, Losanna, Liegi e Metz. Dal '96 è direttore artistico della Richard-Ginori (le [illegible]miche sono infatti un altro [illegible] grande interesse). Ha esposto in Italia, e, tra l'altro, a New York dove ha trascorso lunghi periodi negli Anni 80, in Giappone, a Bucarest e Malta, a Buenos Aires, Cordoba, Mendoza, Montevideo. Lavora a Torino.

Gli incarichi a Carosso e Nespolo. Oggi in municipio vertice sulla corsa bis

Palio bis. Oggi a mezzogiorno riunione tecnica con l'assessore Domenico Demetrio e gli uffici comunali interessati all'organizzazione della manifestazione dell'11 giugno: si discuterà tra l'altro, della sistemazione della piazza, di spese organizzative e, con il comando dei vigili urbani, della viabilità.

Dusseldorf. Il Comune considera positiva la trasferta di domenica alla fiera del vino di Dusseldorf (Germania); assente l'assessore Demetrio (influenzato) hanno fatto da ambasciatori il rettore del Don Bosco, Franco Brignolo e Katia Bovio dell'Ufficio Manifestazioni (entrambi rigorosamente in costumi medioevali).

[illegible]RI. Stamani alle 11 in municipio l'assessore alla Cultura Adriana Marchia presenterà la rassegna «Salotti alfieriani» nell'ambito delle celebrazioni del tragedo.

[illegible]. Si tiene oggi alle 17, nella sede di [illegible] Malkavacca 3, il seminario della Confesercenti sull'applicazione del decreto legislativo 155 (Haccp, autocontrollo dell'igiene alimentare). Le imprese del settore dovranno [illegible] le procedure dal 1° aprile.

AUTIERI. Stasera alle 21,15 al ristorante Reale sarà costituita la sezione astigiana dell'Associazione nazionale autieri; il comitato promotore è capo il commendator Giulio Saracco.

[illegible]. Stasera alle 21 nel salone dell'asilo si terrà una conferenza sulle missioni salesiane in Oriente tenuta da padre Aloisio, da anni in In[illegible]. Fino a lunedì è inoltre allestita una mostra di artigianato orientale nella [illegible] dell'ex Posta in piazza Libertà.

CONF[illegible]. Stasera alle 21 a palazzo Ottolenghi il medico Luca Bocco parlerà di «Usi terapeutici dell'Aloe arborescens nella medicina occidentale e orientale». Armando Corino parlerà dei risultati dell'associazione Arca, che organizza la serata con il patrocinio del Comune.

ISOLA. Simulazione di evacuazione della scuola elementare «Mons. Tartaglino», stamani dalle 9,45. L'opera[illegible] è promossa dal nucleo di protezione civile e coinvolgerà anche il gruppo alpini e la Croce Rossa.

La querelle continua

Caso Pensabene Rifondazione critica Marmo

Coda polemica sul «caso Pensabene» dopo la discussione dell'interpellanza di Forza Italia in Consiglio provinciale. La segreteria di Rifondazione (a [illegible] appartiene l'ex assessore, oggi dipendente provinciale) definisce, in un comunicato, «intimidatorio il comportamento del presidente Marmo che ha sancito il principio per cui la critica, o l'esposizione di posizioni difformi da quelle sue e della giunta, costituiscono una sorta di lesa maestà». A lui e al presidente del Consiglio, Porrato, Rifondazione consiglia di «studiarsi i principi etici fondamentali che presiedono al lavoro di tutte le assemblee pubbliche: quando si deve parlare di singole persone, lo si fa a porte chiuse». Pensabene ricorda in una lettera che le sue critiche alla giunta Marmo sulla gestione della Mercantile «non hanno avuto una riga di replica». «Sarebbe il caso - scrive - che tra le letture dei classici stranieri la maggioranza di centro-destra della Provincia includesse anche quella di Voltaire: "Non condivido la tua idea, ma sarei disposto a dare la vita perchè tu la possa esprimere». [l. n.]

PROGETTO ALL'ISTITUTO «GIOBERT»



Un sito Internet degli studenti sulla differenziata

È stato presentato ieri mattina il progetto di educazione ambientale realizzato dagli studenti dell'istituto «Giobert» (nella foto). L'iniziativa è nata nello scorso anno scolastico in tre classi del corso per geometri (3A, 4A, 2D) sotto la guida della professoressa Letizia Milone, proseguendo poi quest'anno nelle prime del corso per ragionieri, con le professoresse Milone e Nadia Delle Luche. La ricerca è stata condotta in modo tradizionale, in gruppi di lavoro, che hanno prodotto dei testi dedicati all'emergenza rifiuti e alla necessità di mettere in atto la raccolta differenziata. Gli studenti hanno compiuto uscite nei parchi astigiani e hanno parlato con gli esperti della cooperativa Gammadelta. Il tutto è stato elaborato come sito Internet, non ancora in rete, per ora è disponibile in cd-rom pensato come supporto didattico. Lo si può chiedere alla segreteria dell'istituto Giobert: 0141/216.280.

[illegible] SUD. Il caso del circolo «Sport, cultura, ambiente» sarà discusso stasera, alle 21, nella seduta del Consiglio di circoscrizione. L'associazione utilizza [illegible] tempo i locali dell'ex centro civico, nel quartiere di [illegible] Alba: dall'anno scorso paga l'affitto al Comune. Quest'ultimo di recente ha preteso il versamento delle quote anche per gli anni precedenti. Il circolo, costituito da personale volontario, ha già svolto lavori, a proprie spese, per risistemare i locali [illegible] occupa. Durante la seduta del «parlamentino» si parlerà anche dell'ipotesi di aprire, all'interno del centro civico di via Dalla Chiesa, un bar. In programma pure l'incontro con il comitato «Le vie del porfido»: i commercianti che vi aderiscono chiedono di potersi servire del parcheggio di via Comentina, con la [illegible] dell'abbonamento, per liberare via Cavour dalle auto in sosta.

VARIGLIE. Utilizzare le [illegible] scuole elementari di frazione come sede del centro civico: torna a chiederlo il presidente Pier Carlo Beccaris al Comune. L'edificio è stato di recente liberato del materiale «parcheggiato» dall'Archivio storico: adesso gli spazi sono vuoti, [illegible] quando (1995) i bambini di Variglie frequentano le elementari di San Carlo, la Circoscrizione ha chiesto a più riprese di poter sfruttare gli spazi dell'ex scuola. Attualmente il centro civico è ospitato negli spazi della parrocchia, a cui il Comune paga l'affitto.

SESSANT. L'asfaltatura del concentrico di frazione è considerata prioritaria dalla Circoscrizione nell'ambito dei lavori comunali: l'intervento [illegible] già stato previsto nel '99, ma non attuato per problemi di finanziamento. Con i propri fondi a disposizione, il «parlamentino» procederà alla collocazione di guard-rail su tratti comunali particolarmente a rischio, sistemazione dei tre cimiteri di ventina, installazione di punti luce. Intanto si attende che vengano dichiarate comunali le strade consorziali Vallone Cereseto, San Giuseppe, Lavagnino e [illegible] sollecita, fin da subito, il Comune a inserirle nel piano neve 2000/2001.

SEDUTE DEI CONSIGLI. Oggi, alle 21, il Consiglio di Castiglione: interverrà l'assessore ai Lavori pubblici Marengo. Per lunedì sono fissate, sempre alle 21, altre tre sedute: Asti Ovest, Viglierano-Revignano, Quarto-Valenzani.

NUOVI CARTELLI. La segnaletica indicante complessivamente 32 località delle dieci frazioni comparirà nei prossimi mesi: 770 i cartelli che il Comune ha incaricato la «Signal Press» di realizzare. [l. n.]

LETTERE AL [illegible]

Quella sul parabrezza non era una multa

L'altro giorno all'ora di pranzo ho fatto parcheggiare l'auto ad un amico che veniva da fuori in piazza Alfieri senza ricordarmi di inserire le monete nel parcometro. All'uscita dal ristorante il mio amico ha trovato un foglietto sul parabrezza sotto il tergicristallo. Temevamo fosse una multa. Invece era un avviso dell'Asp con indicazione della targa, del giorno e dell'ora, che invitava a pagare al parcometro. Insomma un avviso e non l'implacabile la multa. Il mio amico ha molto apprezzato e io anche.

Luca Rosso

[illegible] in Campo del Palio

Asti ha la fortuna di avere [illegible] grande piazza accanto al centro ma la usa davvero male. Parlo di Piazza del Palio che quando non c'è mercato si riempie di auto in sosta. Ma nella parte ad Est della piazza verso i giardini sono segnati grandi stalli per camion, anche se di camion non ce ne sono quasi mai, con il risultato che dove ci starebbero due o tre macchine ne mettono una sola e sistemata pure male con spreco di spazio. Non si potrebbe organizzare il parcheggio un po' meglio magari numerando gli stalli in modo da evitare che uno vaghi (mi [illegible]cede sempre) cercando disperatamente dove ha messo l'auto.

Se si ricordasse il numero o la fila sarebbe più facile da trovare. Non costa nulla organizzarsi.

Osvaldo G.

Vigili senza pietà in zona [illegible]

Scrivo a nome dei cittadini di via Guttuari, e zone limitrofe, ove da mesi alcuni vigili sono al limiti dell'esagerazione, e della rigidità più assoluta. L'ultimo ese[illegible] il del 17 [illegible]zo: [illegible] cittadino di Alessandria ha lasciato la macchina per due/tre minuti per caricare alcuni pacchi, e immediatamente gli è stata inflitta una multa senza pietà per i vivi e senza sentire alcuna spiegazione, e quindi pagando la [illegible] non da poco di 60 mila 600 lire.

Ci pare che questa «metodologia» fosse in vigore alcuni anni fa, nella Germania Est, ormai passata alla storia, [illegible] i cui ricordi sono difficili da cancellare. Riteniamo che tale metodologia durissima, fortissima, senza un minimo di elasticità, senza udire spiegazioni, ecc. [illegible] poco corretta e poco democratica.

Parlano i giornali, gli amministratori, che bisogna incentivare il turismo, la cultura, far conoscere Asti, i prodotti enogastronomici, ecc. Poi basta un nonnulla per punire chi ferma un'auto italiana o straniera, per pochi [illegible]li, o per pochi minuti. È veramente riprovevole quanto sta avvenendo in Asti, nella Asti che tutti vorremmo più so[illegible]dente, più umana, più attenta ai tanti problemi che [illegible]illano i 75 mila abitanti, rispetto alla semplice parcheggio di 2/3 minuti di un'auto.

Un gruppo di cittadini *di [illegible] Stazione, via Comentina, via Guttuari, corso Matteotti, ecc.*

• Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via de Gasperi 2, 14100 Asti, o al fax 0141/530.224, oppure via e-mail a: asti@lastampa.it. Devono essere firmate, riportare un recapito telefonico; la lunghezza va contenuta in 30 righe dattiloscritte.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; [illegible] 0141 987.555; **Montemagno:** 0141 63.668

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824 222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927 301, **Cocconato:** 0141 907 503; **Costigliole:** 0141 966 779, **Isola:** 0141 958.665; **Moncalvo:** 0141 869 237; **Monastero B.:** 0144 [illegible]: 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.[illegible]5.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, via C[illegible] 90, tel. 0141/594.744. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno [illegible] Corso Savona, corso Savona 161, tel. 0141/530.263.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1. **Moncalvo:** *Ardizzone* via XX Settembre. **Nizza:** *Bianchi*, via Pari 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. [illegible] 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525 **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468 **Cocconato** 0141 [illegible]. **Costigliole** 0141 961.414, **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88 048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 [illegible] 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 [illegible]. **Villafranca** 0141 943.644. [illegible] 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198; **Bubbio:** 0144 81.[illegible] **Canelli:** 0141 823 863; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.088; [illegible]: 0141 917.100 **Montegrosso:** 0141 952.160; [illegible]: 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975 064, **Villanova:** 0141 948 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 530.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] **Questura e Prefettura:** 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 721.704; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agliano ha stilato le classifiche della maggiore superficie vitata

Nei paesi dove regna la barbera

A fine aprile tornano le giornate di fiera

AGLIANO TERME

Gli aglianesi, non paghi dei successi crescenti dei loro vini sui mercati internazionali [illegible] consorzio ei produttori è di ritorno dal Pro Weine di Dusseldorf), si candidano a ad essere sede della «cassaforte» della barbera d'Asti. [illegible] lo fanno, forti della statistica sulle doc di ogni paese della provincia di Asti, da cui emerge come principale produttore proprio la terra di Bianca Lancia. Il Comune, nei giorni scorsi ha reso noti i risultati di [illegible] indagine (compiuta sulla base dei dati della Camera di commercio), da cui emerge che il 34,53 per cento della superficie dell'intero comune è coltivato [illegible] vigneti di Barbera.

Un [illegible] record: Agliano [illegible] estende (case, fabbriche e terme comprese), su una superficie totale di 1.538 ettari di cui 531 risultano coltivati a barbera.

Per poche vigne invece, il paese si piazza terzo alle spalle di Costigliole (685 ettari) e Nizza (662) nella classifica sull'estensione totale [illegible] vigneti a barbera d'Asti doc.

«Abbiamo fatto questa piccola ricerca - annota il sindaco Dino Aluffi - che oltre a gratificare i nostri produttori, può servire [illegible] comprendere, dati alla mano, la grande portata del fenomeno barbera su queste colline».

Ecco ancora qualche curiosità su queste classifiche: tra i venti Comuni dove la coltura di Barbera d'Asti è più estesa, alle spalle di Costigliole, Nizza ed Agliano, ci [illegible] Montegrosso (357 ettari), Mombaruzzo (356), Castel Boglione (285), Asti (269), Calosso (2[illegible]), Castagnole Lanze (255), Mongardino (231), Mombercelli (217), Vinchio (202), Isola [illegible] San Damiano [illegible] pari merito (182), Calamandrana (174), Fontanile (173), Castelnuovo [illegible] Calcea (167), Canelli (160), Montemagno (154) [illegible] San Marzano Oliveto (153). Stando [illegible] questo elenco, il Sud Astigiano si conferma maggiormente «vocato» alla barbera, ma [illegible] ricordare che la lista è formulata sui vini della doc «d'Asti», mentre ci sono [illegible]ne (in particolare verso Alessandrino [illegible] Casalese), dove primeggia la doc Monferrato.

In questo modo, snocciolando dati, il Comune e la Pro loco si stanno preparando alle «Giorna[illegible]» dedicate al celebre rosso, che si terranno il 29 e 30 aprile. La manifestazione (al quarto anno consecutivo) s'inizierà sabato mattina con l'inaugurazione di una mostra di pittura dal titolo «Arte nei filari» di Ezio Ferraris e Roberto Montafia.

Seguiranno iniziative per tutti i gusti: convegni, mercatino dell'antiquariato, danze medievali, ballo liscio, cene e pranzi con prezzi per tutte le borse, ma soprattutto incontri [illegible] i produttori locali, che per due giorni faranno diventare Agliano una capitale reale alla barbera.

La segreteria organizzativa è affidata a Giancarlo Forno (presidente della Pro loco) e a Sandra Poglio. Informazioni allo 0141/954.403 [e. ce.]

I PRIMI NOVE

Rapporto superficie totale paese e ettari di Barbera

Comune	Sup. Totale	Vigne di Barbera	Percentuale
Agliano	1.538	531	34,53%
Mongardino	674	231	34,27%
Moasca	414	103	24,88%
C. Boglione	1.282	285	22,71%
Cas Molina	300	71	23,67%
Montegrosso	1.561	357	22,87%
Nizza	3.041	662	21,77%
Vinchio	931	202	21,70%
Fontanile	801	173	21,59%



Un gruppo di produttori di barbera di Agliano alla festa dello scorso anno che si ripeterà a fine aprile

Dopo Düsseldorf a Verona

I produttori astigiani protagonisti dei saloni internazionali del vino

ASTI. Stanno rientrando i molti astigiani che hanno partecipato alla fiera «Pro Weine» di Düsseldorf, la principale vetrina del mercato tedesco. Lo spazio Italia, visitatissimo, ha visto tra i protagonisti il Consorzio di tutela dell'Asti e quello del Barbera e dei vini del Monferrato che ha organizzato degustazioni parallele di varie annate. E appena svuotate le valigie di ritorno dalla Germania c'è chi le riprepara per andare [illegible] Verona dove da martedì 30 al [illegible] aprile si apre il Vinitaly Duemila. La maggior parte dei piemontesi avranno gli stand [illegible] padiglione [illegible]. La provincia di Asti anche quest'anno sarà in un'area diversa, visto che quella regionale è strapiena da tempo. Intanto al Borsino di ieri della Camera di commercio: [illegible] Barbera d'Asti superiore adatta all'invecchiamento è stimata dalle 3 alle 4 mila lire al litro. La qualità Superiore [illegible] 2.[illegible] alle 3 mila. Invariata anche la Barbera d'Asti doc da dodici gradi e mezzo (1.800-2.300) e quella da dodici gradi (1.550-1.800) e la doc Monferrato che si [illegible] un minimo di 1.500 lire con un [illegible] massimo di 1.800. Tra le altre quotazioni: Dolcetto d'Asti (1.900-2.300), Freisa (2.500-2.600), Grignolino d'Asti (2.500-2.800).

Montegrosso prepara la festa

Bottiglie [illegible] formaggi in abbinamento in un grande laboratorio del gusto

MONTEGROSSO. «Arriva la primavera, brinda con la barbera»: è il titolo della due giorni di degu[illegible]ioni e feste organizzata per l'8 [illegible] 9 aprile da Comune e Pro loco, in collaborazione con lo Slow food ed i produttori di formaggi «L'Arbiola» di Cessole, «Bra» [illegible] «Gorgonzola» del Novarese. Una «vetrina» in [illegible] momento centrale saranno le degustazioni di barbera montegrossese, abbinate [illegible] formaggi, in una sorta di laboratorio del gusto organizzato da Slow food. «L'iniziativa è nata dall'entusiasmo dei volontari della Pro loco e dei produttori», anticipa il sindaco Mauro Mondo. Nel programma, per sabato sera (dalle 20,30) nel palatenda, entrerà in funzione il laboratorio del gusto. Per prenotazioni 0141/953.069. In serata ancora formaggi [illegible] vino, mentre si danzerà con l'orchestra «I portafortuna band». Domenica, stand e pranzi nei ristoranti ed agriturismi al prezzo fisso di 35 mila. Nel pomeriggio raduno delle auto d'epoca del Lancia club Verbano d'Ossola. [e. ce.]

Iniziativa di primavera

Operazione Lipu sui nidi di rondine

ASTI. Aumentano i nidi artificiali collocati nelle aree verdi cittadine per dare riparo a uccelli insettivori (soprattutto cinciallegre, picchi muratori, passere mattugie, codi rossi) e rapaci notturni (civette e allocchi).

La buona notizia arriva mentre la Lipu si appresta a lanciare il progetto internazionale «Rondine Africa»: un punto informazione sarà collocato domenica (dalle 9 alle 19) sotto i portici Anfossi. Verranno raccolti fondi (con 15 mila si potrà acquistare la t-shirt simbolo dell'iniziativa) per salvaguardare [illegible] grande «dormitorio» (40 milioni di rondini) nel villaggio di Ebbaken-Boje, in Nigeria. Sono anche previsti interventi [illegible] sostegno e sviluppo per la popolazione locale.

E intanto i nidi artificiali, nei parchi pubblici cittadini, sono arrivati a 45: le ultime dieci «casette» sono state collocate nell'area di Rio Crosio. In preceden[illegible] 23 avevano trovato posto tra gli alberi dei giardini pubblici di corso alla Vittoria (nel 1997) e 12 al Bosco [illegible] partigiani (nel '[illegible]). Chi vuole sapere qualcosa in più sugli uccelli abitualmente presenti in città potrà andare al parco della Certosa, dove [illegible] stati installati alcuni pannelli che illustrano le varie specie.

L'iniziativa vede da sempre la collaborazione tra Comune e Lipu (presieduta da Nico Marinetto, ha [illegible] associati). I volontari provvedono annualmente anche alla pulizia dei nidi e alla verifica dei volatili che vi hanno trovato ospitalità. [illegible] il lavoro degli attivisti è assai più esteso, incentrato in particolare sulla gestione del Centro recupero fauna selvatica, aperto dalla Provincia a Tigliole.



Nico Marinetto

Novantanove gli animali soccorsi nel '99 (dato pressoché costante rispetto al '98), di cui [illegible] uccelli [illegible] rapaci diurni e notturni) e una faina. Tra i volatili, numerosi appartengono a specie protette: civette (13 quelle assistite), poiane (6), allocchi (7), assioli (4), gufi comuni (4), sparvieri (4), aironi cinerini (3). «Su [illegible] soggetti trattati - indica Alessandro Viale, responsabile del Centro recupero - 40 sono successivamente deceduti, 59 liberati: [illegible], in particolare, [illegible]alla nostra associazione, [illegible] dai privati, che, dopo averli soccorsi e utilizzato [illegible] nostre cure, li hanno adottati il tempo necessario per la loro riabilitazione».

Il dato [illegible] 59 interventi conclusi positivamente (circa il 60% del totale delle azioni di soccorso svolte) è migliorativo rispetto al '9[illegible]. Tra gli animali che non ce l'hanno fatta c'è la faina, caduta [illegible] Quaranti nella trappola [illegible]rtale della tagliola.

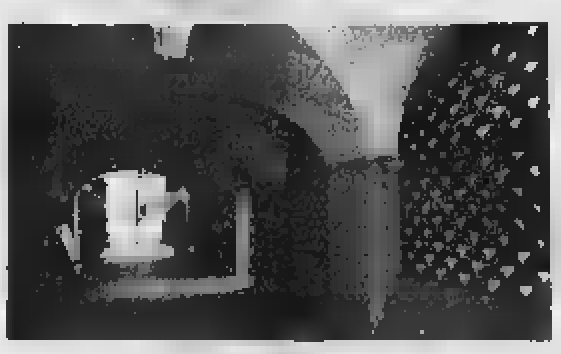
Tra le cause più frequenti che hanno portato gli uccelli ad aver bisogno dell'uomo ci [illegible] le fratture dovute soprattutto agli impallinamenti da parte dei cacciatori e, in seconda battuta, a traumi da contatto (contro i fili elettrici e [illegible] auto). Entro fine di maggio, intanto, la Lipu inaugurerà al centro di educazione ambientale Wwf di Villa Paolina, a Valmanera, un ambulatorio per il pronto soccorso degli uccelli e la «nursery» per i pulli, i piccoli che devono [illegible] alle cure dei volontari soprattutto a causa delle cadute dagli alberi. [l. n.]

[illegible]

[illegible] pericolante nella chiesa di [illegible]

Il cortile della chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Giorgio a Piovà Massaia è stato dichiarato inagibile dai vigili del fuoco: il parroco don Novarese ha segnalato un rosone pericolante.

Canelli, definitivamente chiuso il circolo Giuliani



Palazzo Merlo (nella foto), l'edificio settecentesco di via Roma da quarant'anni sede del circolo culturale intitolato al letterato canellese Giuliani vissuto nell'Ottocento, studioso delle opere di Dante Alighieri, ospiterà un ristorante. La famiglia Cortese, proprietaria dell'immobile, ha già avviato i lavori di ristrutturazione. Nelle sale del circolo, che ha interrotto l'attività e che potrebbe riprenderla in altra sede, aprirà i battenti un locale tipico (titolare sarà un ristoratore ligure). Le cantine, dove fino al '94 era l'Enoteca regionale, il campo da tennis e il giardino verranno gestiti dal Caffè Torino, [illegible] storico bar canellese (ha più di 100 anni di vita) adiacente a Palazzo Merlo. [fl. l.]

Il Comune [illegible] l'inno [illegible]

La musica che si rifà ad [illegible] seicentesche, composta dal canellese Mauro Panattoni, colonna [illegible] alla rievocazione storica dell'«Assedio [illegible] Canelli» (si svolgerà il 17 [illegible] 18 giugno) è diventato il jingle musicale per l'attesa delle linee telefoniche del Comune, al posto della precedente «Image» di John Lennon. Da qualche settimana chi compone lo 0141/820.111 del centralino comunale [illegible] viene messo in attesa può ascoltare il brano simbolo della festa seicentesca canellese. [fl. l.]

Vigliano, controlli anti-lucciole: 10 [illegible]

I carabinieri del comando provinciale di Asti hanno compiuto una nuova serie di controlli anti-«lucciole» sulle strade dell'Astigiano. Una decina di prostitute (moldave e africane) [illegible] state accompagnate nei comandi di Canelli [illegible] Asti. Sono tutte clandestine. In particolare i militari del colonnello Angelo Buono hanno setacciato le statali Asti-Mare (tra Isola, Montegrosso e Vigliano) e per Alessandria, nella zona di Annone.

Montegrosso, si allarga inchiesta su truffa salami

I carabinieri di Montegrosso hanno identificato [illegible] indagato un altro ligure che nei giorni scorsi, in compagnia [illegible] sedicente impresario edile [illegible] Borghetto Santo Spirito, aveva acquistato dei salumi in un negozio di Montaldo Scarampi e del vino a Montegrosso, pagando con assegni poi risultati rubati. Si cerca [illegible] stabilire se i d[illegible] abbiano fatto altri colpi analoghi in zone o nelle province vicine.

Le [illegible] recupero

Leggero rialzo [illegible] mercato interno delle azioni della Cassa di risparmio di Asti. La quotazione è [illegible] 20 mila 195 lire (10,43 euro), 39 lire in più rispetto ad una settimana fa: sono state scambiate complessivamente 6750 azioni.

Un'esposizione sulla [illegible] tra '800 [illegible] '900

[illegible] inaugurata lunedì 27 [illegible] nella Sinagoga di Asti, [illegible] Ottolenghi, la mostra «L'istruzione pubblica nell'Astigiano dal 1859 al 1945», allestita dall'Archivio di Stato e dall'Istituto per la storia della Resistenza [illegible] della società contemporanea. Sono previste visite guidate, [illegible] concordare ai numeri: 0141/590.003 e 354.835.

Berzano [illegible] Pietro organizza il mercatino di Pasquetta

[illegible] Comune di Berzano San Pietro sta organizzando [illegible] mercatino delle pulci che si svolgerà il 24 aprile, lunedì di Pasqua. Per informazioni e adesioni si può telefonare allo 011/992.06.10.

[illegible] la festa [illegible]



La sezione sandamianese dell'associazione Aeronautica ha celebrato la «Festa azzurra». All'incontro hanno partecipato anche le sezioni di Asti, Alba, [illegible] e altre associazioni d'arma. Il presidente Dino Franco ha deposto [illegible] corona d'alloro alla lapide ai Caduti (nella foto). [illegible] sindaco Valter Valle ha premiato il tenente colonnello Giovanni Lovino comandante del deposito di Castello d'Annone e il maggiore pilota Brunetti dell'aeroporto di Cameri. Riconoscimenti [illegible] stati consegnati al generale Vittorio Pizzotti, al maresciallo Arnaldo Gerbo [illegible] all'aviere Giulio Rabino. [cl. o.]

Camion contro utilitaria a Motta, [illegible] resta [illegible]

Scontro all'incrocio di Motta: la Fiesta di Andreana Bono, 28 anni, Costigliole, mentre si immetteva sulla statale per Asti è [illegible] urtata violentemente dall'autoarticolato condotto da Walter [illegible], 36 anni, Trento. Il traffico ha subito rallentamenti per consentire i soccorsi e i rilievi da parte della polizia stradale astigiana. Andreana Bono è stata ricoverata: ha riportato lesioni guaribili in un mese.

Tamponamento a Nizza tre finiscono all'ospedale

Tre contusi è il bilancio dello [illegible] in località Ponte Verde alle porte [illegible] Nizza. L'autocarro condotto da Ahmed Zafrani, 32 anni, Torino, ha tamponato la Citroen AX di Nadia Olmo, 30 anni, Nizza, ferma in attesa di svoltare. Sono finiti all'ospedale Nadia Olmo, e due operai a bordo del camion, Angelo e Michele Conte, di Torino, dipendenti della ditta Lombardini impegnata in un cantiere nella zona. Sulla dinamica indaga [illegible] polstrada di Nizza.

CASTAGNOLE LANZE [illegible]

Viabilità in paese

[illegible] rotonda in [illegible] e i marciapiedi dove non c'erano

CASTAGNOLE LANZE. In uno dei punti più pericolosi per la circolazione (all'ingresso del paese, per chi proviene dalla Valle Tanaro) [illegible] po[illegible] comparsa una rotonda: l'ha realizzata la Provincia in regione San Rocco, anche tenendo conto delle sollecitazioni del Comune. «Ora la viabilità [illegible] più ordinata, sono numerosi i cittadini che hanno espresso soddisfazione per questa soluzione» dice [illegible] sindaco Roberta Ferretti.

La rotonda [illegible] trova all'incrocio [illegible] la strada provinciale della Valle Tanaro e i tratti che conducono nel centro storico (paese alto), a San Bartolomeo (paese basso), nelle frazioni Olmo e Farinere.

In municipio è intanto arrivata l'interpellanza dei capigruppo di minoranza Flavio Roero e Renzo Masengo sui marciapiedi lungo la «provinciale» di San Bartolomeo. Si vuole sapere perchè di recente ne è sta[illegible] interrotto il rifacimento e «il nominativo del responsabile dei lavori, che hanno reso contestualmente impraticabili - segnalano Roero [illegible] Masengo nel documento - i marciapiedi da entrambi i lati, contringendo i pedoni [illegible] camminare sulla strada».

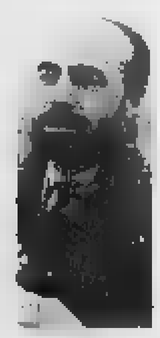
In [illegible] di discuterne in Consiglio, [illegible] sindaco chiarisce: «I lavori sono rimasti fermi per [illegible] settimana perchè l'impresa Rossello ha ricevuto in ritardo i cordoli». [l. n.]

ASTI [illegible]

Alla media Goltieri

[illegible] e film per apprezzare la diversità

ASTI. S'inizierà lunedì 27 marzo il corso di aggiornamento «È il migliore dei mondi possibili?» dedicato all'incontro fra culture differenti. L'iniziativa è organizzata dal Centro Territoriale permanente (Ctp) per la formazione e l'istruzione degli adulti guidato dall'ex sindaco Alberto Bianchino, preside della «Goltieri», con Istituto storico della Resistenza, Biblioteca, Acli, e associazione «Terre di Nessuno».



Alberto Bianchino

Il corso, di 20 ore, è gratuito e rivolto in particolare a studenti e insegnanti. Gli incontri si svolgeranno nella scuola media Goltieri. Tra i relatori lo scrittore argentino Dante Liano, Patrizia Vayola dell'Istituto Storico, Camillo Boano, presidente di «Terre di nessuno», e il presidente della [illegible]oteca Ottavio Coffano. È prevista anche la proiezione di quattro film («Central do Brazil», «La polveriera», «Pole Pole», «Il sapore della ciliegia») nell'auditorium del Centro Giovani. Per iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Ctp ala [illegible] la media Goltieri, dalle 9 alle 12, tel. 0141/592.902, entro domani. [c. f. c.]

MONCALVO [illegible]

Dal 12 al 14 maggio

Un festival internazionale alle elementari

MONCALVO. Si chiama «Teatro oltre confine» l'iniziativa didattica ideata e progettata dalla direttrice del Circolo scolastico di Moncalvo Maria Teresa Maggi Bottero e dall'insegnante Federica Faccaro. Sarà una kermesse teatrale (incontri [illegible] studio, sperimentazione, laboratori e spettacolo) che, dal 12 al 14 maggio, vedrà impegnati una settantina di scolari. Oltre ai bambini della scuola elementare, ci saranno una quarantina di scolari provenienti dalle scuole di Settimo Torinese, Weiz (Austria) e Antibes (Francia). «L'intenzione è di creare una rassegna internazionale - spiegano gli organizzatori - che susciterà un notevole interesse non solo nella cittadina aleramica». La manifestazione vedrà coinvolta, oltre all'Amministrazione di Moncalvo, che metterà a disposizione le strutture municipali [illegible] contribuirà alle spese, anche la Provincia di Asti.

Il progetto «Teatro oltre il confine» propone un percorso rivolto ai bambini dai 5 [illegible] 10 anni. «La sua finalità - spiega Maria Teresa Maggi Bottero - è l'educazione allo spettacolo per meglio integrare il programma d'insegnamento con metodi che sollecitino l'intelligenza critica, coniugando la conoscenza [illegible] le emozioni [illegible] consentendo di cogliere il mondo di oggi attraverso relazioni interpersonali efficaci». [a. b.]

Casale, l'accordo tra i due enti parte dal 3 aprile: 27 milioni e mezzo al mese

Pulizie «di fino» nel centro storico

Il Comune affida l'incarico al Consorzio rifiuti

Silvana [illegible]

CASALE MONFERRATO

Il Comune chiede aiuto al Consorzio Rifiuti per pulire al città. Un accordo è stato firmato tra i due enti e l'intervento prenderà il via lunedì 3 aprile.

L'iniziativa è stata studiata e concordata tra il vicesindaco Ettore Coppo e il presidente del Consorzio Vincenzo Ottone. Obbiettivo: incrementare la pulizia nel centro storico per convogliare nella cintura esterna il personale comunale che attualmente deve farsi carico totalmente delle operazioni di spazzamento e lavaggio di tutte le strade cittadine.

E' la prima volta che il Consorzio [illegible] si occupa di questo tipo di intervento, ma, sull'esempio di Casale, altri comuni hanno già mostrato interesse. Da qui l'impegno, che il presidente Ottone conta di riuscire a concretizzare entro la fine dell'anno, di mettere a punto un progetto complessivo duraturo nel tempo. Per il momento, l'accordo, che formalmente manca più solo della firma ufficiale, riguarda un incarico temporaneo da aprile a fine dicembre 2000.

Il servizio (per il quale il Consorzio si avvale di personale di una ditta specializzata - 5 addetti quotidianamente - e di apparecchiature specifiche prese a noleggio) è articolato su sei giorni alla settimana, dal lunedì al sabato, con una certa elasticità: infatti, in caso di manifestazioni in programma nei festivi, vengono modificati eccezionalmente gli orari per far fronte alle necessità.

Intanto, è stato circoscritto il perimetro di azione del Consorzio: quello delimitato dalle vie Vercelli, Oddone, [illegible] Manacorda, piazza Castello (esclusa), viale Morozzo San Michele, viale San Martino, via Bagna e sono inclusi, pure, i viali di passeggio dei giardini pubblici della stazione.

Al mattino, dalle 6 a mezzogiorno circa, entra in funzione una spazzatrice, mentre un addetto, a piedi, «soffia» sotto le spazzole i rifiuti che, altrimenti, resterebbero esclusi dalla pulizia. Inoltre, due operatori, sia al mattino che al pomeriggio (dalle 15 alle 19) si occuperanno [illegible] conservazione della pulizia e delle vie più strette in cui le macchine più ingombranti non possono entrare. Il lavaggio sarà eseguito una volta alla settimana (probabilmente al lunedì) con innaffiatrice e lancia. Infine, a cadenza trimestrale, sarà pulito il passaggio sotto i portici (operazione mai eseguita fino ad ora dall'ente pubblico) mediante una «lava-[illegible]».

L'affidamento della pulizia del centro al Consorzio costerà al Comune 27 milioni e mezzo al mese, più iva, una cifra, spiega il vicesindaco Coppo, che è sufficientemente coperta in bilancio.



Il Consorzio rifiuti, dal 3 aprile, si occuperà della pulizia nel centro storico

I bus cittadini

Da Casale estesi nei paesi vicini

CASALE. I trasporti urbani casalesi, gestiti dall'Azienda multiservizi casalese, potrebbero essere estesi, già a partire dal 2001, anche nei paesi confinanti, ovvero, superato la frazione di Casale Popolo, anche a [illegible]zola, Morano, Villanova, Coniolo; inoltre, superando la frazione di San Germano, potrebbero scegliere come capolinea Ter[illegible] o [illegible] Giorgio, senza escludere la possibilità di collegare pure Frassineto Po.

L'iniziativa cosiddetta di «conurbazione» è offerta ai Comuni con popolazione superiore ai 30 mila abitanti da una legge regionale del 4 gennaio 2000. Un primo incontro di chiarimento si è svolto in Regione in questi giorni, alla presenza dei sindaci interessati. Un altro, locale, è fissato per martedì 28 marzo in municipio, a Casale.

Naturalmente, per ottenere dalla Regione la delega a gestire i trasporti pubblici su gomma nell'area individuata tramite l'Amc, il Comune di Casale deve presentare un progetto che va vagliato e autorizzato. [s. m.]

Fa discutere la depenalizzazione di molte infrazioni

Il mondo del vino protesta e teme il rischio supermulte

Enrica Cerrato

NIZZA MONFERRATO

E' un problema di natura giuridica ma costringerà i produttori vinicoli a diventar sempre più esperti di leggi e cavilli: la depenalizzazione dei reati minori nel settore alimentare, rischia di cacciare in guai [illegible] molti produttori. Per una serie di «perverse» vicende, gli errori che un tempo potevano far entrare in tribunale i viticoltori (ma con la possibilità di difendersi), ora sono diventate semplici multe, ma di tale portata da far tremare anche le aziende più solide: da 6 a 36 milioni di sanzione per ettolitro.

L'argomento è stato al centro di una conferenza organizzata dall'Oicce nei giorni scorsi a Canelli: relatore l'avvocato nicese Giuseppe Gallo, esperto di questioni vinicole. Tra i presenti il presidente della provincia Roberto Marmo, responsabili di vari settori della Asl e dei servizi repressioni frodi, il senatore Giovanni Saracco (ds) ed il sindaco di Canelli Oscar Bielli (ccd). A far gli onori di casa, Mario Ubigli, vicepresidente dell'organizzazione che si occupa di scambi di informazione in enologia.

«Ho tracciato un quadro della situazione - commenta il legale Gallo - che non è di certo roseo. Tanto che i politici presenti si sono impegnati ad agire ognuno nel proprio settore per far modificare queste norme».

Ecco alcuni esempi per capire meglio l'impatto delle nuove sanzioni sulla legge 164 in tema di vini doc: se per caso un controllo su cento ettolitri di vino doc verifica un'acidità inferiore a quella prevista dal disciplinare, prima del decreto si pagava una multa da 300 milioni a un miliardo ed 800 milioni. Non poco certo, ma durante la causa si poteva far valere la buona fede dell'errore e [illegible] trentina di milioni si sanava tutto. Oggi invece, il meccanismo è automatico ed arriva un'ingiunzione di pagamento compresa tra [illegible] milioni e tre miliardi [illegible] milioni. Da annotare tra l'altro che nel caso preso ad esempio, il valore commerciale del prodotto (un doc di medio prezzo), si aggira intorno ai 30-40 milioni. E' paradossale - tuona in un documento la «Vignaioli piemontesi» che rappresenta il quaranta per cento della produzione regionale di vini - qui gli errori vengono fatti pagare come se fossimo delinquenti».

Annota ancora Giuseppe Gallo: «Il settore [illegible] è il più penalizzato di tutti quelli alimentari, perchè negli altri campi ci sono pene fisse, qui invece variano sull'entità del prodotto». Ed adombra un paradosso che potrebbe però verificarsi: «I sofisticatori [illegible] più garantiti da questo decreto. Prima rischiavano da sei mesi a cinque anni di reclusione, oggi non c'è più una pena definitiva e la multa si applica all'azienda ed al legale rappresentante. Se il sofisticatore affitta una cantina ed è nullatenente, non ha rischi, perde solo il prodotto». Prosegue Gallo ironizzando: «Questo fatto certamente non gli comporta nessun danno finanziario».

Non mancano altre curiose particolarità come il coinvolgimento dei giudici di pace a trattare questa materia. Il man[illegible] di prescrizione perchè si è in campo civilistico e poi ancora, si potrebbe verificare un altro paradosso: in caso di errore, meglio autoaccusarsi di aver venduto del vino in nero che non confessare la buona fede. Si rischiano meno soldi.



Giuseppe Gallo, avvocato nicese

Dal piazzale palasport

Allontanate 30 carovane di zingari Rom

CASALE. Con un ritardo di alcune ore è partita ieri in tarda mattinata la carovana di nomadi Rom, circa trenta roulotte, che da venerdì scorso era in sosta nel piazzale del palazzetto dello sport. Il gruppo, per lo più composto da nomadi originari della Spagna e qualcuno anche con residenza in Svizzera, era giunta in città proveniente da Mortara. Il sindaco Paolo Mascarino ha emesso un'ordinanza per lo sgombero entro 24 ore. Ieri mattina per facilitare la partenza della carovana sono intervenuti in forze vigili urbani, carabinieri e poliziotti, con in testa il comandante Benzi, il capitano Pietranera e il vice questore Bonzano. «C'è stato solo qualche piccolo problema poichè alcune famiglie hanno ritardato la partenza in quanto, secondo la loro versione, uno dei capofamiglia si era recato a Parigi a trovare dei parenti, mentre un altro era stato costretto a far ricorso al dentista». Nel pomeriggio il piazzale era completamente sgombro. La carovana ha così imboccato il casello autostradale in direzione Gravellona Toce. [r. sa.]

Quesiti al perito

Avvocato morto domani si decide se fare autopsia



L'avvocato acquese Adolfo Guerrina. Domani il magistrato deciderà se ordinare l'autopsia

ACQUI TERME. Niente funerali, per il momento, all'avvocato Adolfo Guerrina, l'avvocato [illegible] morto lunedì pomeriggio in un incidente avvenuto sulla statale 30 vicino a Gamalero. Il sostituto procuratore della Repubblica di Alessandria Claudio Poma solo domani si incontrerà con il proprio consulente, presente quello eventualmente nominato dalla famiglia, al quale conferirà l'incarico di effettuare l'autopsia della salma, se è necessaria per rispondere ai quesiti che intende sottoporgli, oppure solo una ispezione [illegible].

Il magistrato vuol chiarire le cause dell'incidente che è costato la vita ad Adolfo Guerrina. [e. c.]

A Casale fino a domenica la tradizionale Mostra di primavera: già 28 mila i visitatori

Flusso ininterrotto alla San Giuseppe

E domani sera attesissimo lo spettacolo pirotecnico

CASALE MONFERRATO

Non ha sosta il flusso di visitatori alla 54ª Mostra di San Giuseppe che ha già toccato quota 28 mila e che si concluderà domenica a mezzanotte. Presenze record l'altra sera anche in concomitanza della [illegible] dello sport, condotta dal giornalista Marco Giorcelli, dedicata alla figura di Alberto Fioretta, il «fotografo volante», che dell'iniziativa era stato il fondatore e promotore. «Alberto [illegible] è assente, è qui in mezzo [illegible] ha sottolineato il presidente provinciale del Coni Carlo Gandini, nel salone convegni stracolmo di atleti di 80 società casalesi, dirigenti e da tanti campioni dello sport, che hanno voluto testimoniare con la loro presenza il grande ruolo di Alberto Fioretta, considerato un vero «signore dello sport».

Ieri sera, tra l'altro, una troupe di Raitre ha fatto riprese in Mostra: un servizio sarà trasmesso al Tg3 di oggi alle 14.

Le iniziative della fiera proseguono, oggi, con la «Festa dei disabili», promossa dai giostrai.

Domani sera, sempre a cura del comitato del Luna Park, è in programma un maxi spettacolo pirotecnico con inizio alle 22,45. Nella stessa serata, dalle 21, nella sala convegni si terrà una dimostrazione di «Spinning» a cura della Palestra New Sporting Club, ovvero l'ultima moda per tenersi in forma.

La mostra di San Giuseppe nelle giornate di oggi e domani si può visitare dalle 18,30 alle 24, mentre sabato e domenica resta aperta dalle 10,30 alle 24. I visitatori potranno trovare parcheggio nel grande piazzale in corso Indipendenza, nel parcheggio in piazza d'Armi con ingresso da via Visconti, nel piazzale a fianco del cimitero, in via Negri, in piazza Castello, in piazza Venezia. Il biglietto di ingresso nei giorni feriali costa 7 mila lire, al sabato e alla domenica costa 8 mila lire. Ma presentando alla cassa il tagliando ritagliato da «La Stampa» (pubblicato ogni giorno) si ha diritto allo sconto: l'ingresso costa [illegible] mila lire. E nello stand de «La Stampa» si possono ritirare i biglietti per giri gratisi in giostra. [r. sa.]

IN BREVE

Incendio di sterpaglie vicino a un parco

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio per spegnere un incendio di sterpaglie, divampato in riva al Po e in prossimità di un parco di recente piantumazione. [r. sa.]

Scoppia un pneumatico e finisce fuori strada

Per lo scoppio di un pneumatico è finito fuori strada sulla A26, cinque chilometri dopo il casello Casale Sud, in direzione Alessandria, un automobilista novarese di mezza età che era alla guida di un furgone Iveco Daily. Sono intervenuti polstrada, vigili del fuoco e 118. L'automobilista se l'è cavata con un grosso spavento. [r. sa.]

In bici urtato da auto cade e va all'ospedale

Un albanese di 23 anni ieri mattina, in sella a una bici da donna, stava percorrendo corso Indipendenza, quando, forse urtato da un'auto di passaggio, è finito a terra. Soccorso da vigili urbani e 118 è stato trasportato al Santo Spirito e ricoverato. Le sue condizioni non sono particolarmente gravi. [r. sa.]

CASALE

[illegible] 6 dosi di eroina patteggia e torna libero

Massimo Vigliotta, 30 anni, strada Pontestura 21, arrestato dai carabinieri della squadra investigativa con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanza stupefacente, trovato in possesso di sei dosi di eroina già pronte per lo spaccio, processato per direttissima, ha patteggiato 8 mesi e 10 giorni di reclusione e 2 milioni e 300 mila di multa. E' subito tornato in libertà. [r. sa.]

CASALE

Violazioni fallimentari concorda [illegible] milioni di multa

Piergiorgio Degiovanni, 44 anni, via Monteverde 5, in veste di amministratore [illegible] della Refil ha patteggiato [illegible] mesi di reclusione, poi convertiti in 2 milioni e 225mila di multa, per violazioni fallimentari. [r. sa.]

CASALE

Rompe sigillo del contatore e preleva gas [illegible]

Secondo l'accusa dopo aver spaccato il sigillo del contatore si sarebbe impossessato di [illegible] metri cubi di gas metano. Fabio Pulina, [illegible] anni, via Saletta 16 è stato condannato a 1 mese di reclusione e [illegible] di multa, pena sospesa. [r. sa.]

Inaugurati ieri a Casale la nuova sede di Odontostomatologia e il blocco uffici

Così all'ospedale si curerà la bocca

«Entro il 2000 praticheremo l'implantologia dentale»

CASALE MONFERRATO

E' stata inaugurata ieri la nuova sede di Odontostomatologia all'ospedale S. Spirito che, attualmente, ha la disponibilità i due sole unità operative (le cosiddette «poltrone»), mentre i medici dentisti in forze nel reparto sono quattro. Il primario Giancarlo Zoccola, però, assicura che, entro un periodo non ben precisato, ne arriveranno altre [illegible] che fanno parte di un ingente ordinativo di apparecchiature in leasing, a cui l'Asl dovrebbe dare il via.

Stomatologia è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 8 alle 12,30.

«Abbiamo praticamente annullato le liste d'attesa - spiega il primario -. Cosicché, anche chi arriva senza prenotazione, può trovare posto nella giornata». Oltre all'attività ambulatoriale cosiddetta «normale», il primario ha istituito, dal momento del [illegible] a Casale, anche la chirurgia orale con particolare riferimento a estrazioni di denti del giudizio [illegible] difficili e alla patologia tumorale operabile ambulatoriamente. Viene attuata la chirurgia preprotesica (la protesi rimovibile costa solo 500 mila lire), la terapia dentistica su pazienti disabili e una serie di iniziative per la prevenzione e diagnosi dei carcinomi del cavo orale. «Entro il 2000 - dice il primario - intendo attuare anche l'implantologia, che praticavo, a Torino, da vent'anni: quello casalese dovrebbe diventare il secondo ospedale pubblico in Piemonte, dopo Torino, ad attuarla». Personalmente, poi, il dottor Zoccola svolge attività sul territorio nei poliambulatori di Trino e Moncalvo; è intenzionato a estenderla presto anche a Valenza e Cerrina.

L'inaugurazione, con la benedizione da parte del Vicario della Diocesi, monsignor Felice Moscone, è stata estesa ieri anche ai nuovi uffici dirigenziali e amministrativi dell'Asl 21 dove il trasloco effettivo si farà a maggio. [s. m.]



Una delle unità operative della nuova sede di Stomatologia inaugurata ieri mattina all'ospedale Santo Spirito

Undici comuni dell'Astigiano sono impegnati in un progetto ecologico

Feste di paese, ma senza plastica

Si limiterà l'uso di piatti e bicchieri usa e getta

ROCCHETTA TANARO

Dal parco si può imparare a rispettare la natura: da qui a riciclare i rifiuti, per evitare di «ingolfare» le discariche, il passo è breve. Ecco perchè il progetto «Parco ricicla» punta a incentivare la raccolta differenziata (ma non solo) in 11 [illegible] dell'Astigiano che ospitano aree protette o che gravitano intorno a esse.

Il piano, promosso dall'Ente parchi, coinvolgerà nei prossimi tre anni Rocchetta, sede del parco naturale, e i centri vicini di Cerro e Rocca d'Arazzo; Castello d'Annone, che un anno fa ha inaugurato l'oasi Bosco del lago; i centri dell'area protetta della Val Sarmassa (Vinchio e Vaglio Serra) e altri quattro paesi della zona: Incisa Scapaccino, Cortiglione, Belveglio, Mombercelli.

Il progetto, gestito da quattro operatori specializzati (fondatori, tra l'altro, dell'associazione Eugea Ambiente Territorio di Asti), arriverà anche in tre circoscrizioni di Asti città: Casabianca, Valleandona, Montegrosso Cinaglio (dove c'è la riserva fossilifera delle Valli Andona e Botto e che fino al '93 ha ospitato la discarica di Valle Manina) Variglie e Sessant, Serravalle, Mombarone. Per tutti questi territori (14.340 abitanti) l'Ente parchi ha obiettivi ambiziosi: si partirà da campagne d'informazione sulla raccolta differenziata e il compostaggio domestico (martedì si è iniziata la distribuzione dei «composter» a Castello d'Annone) per poi cercare di attuare interventi di riduzione vera e propria dei rifiuti.

Negozi di alimentari, bar (compreso quello interno al parco di Rocchetta), ristoranti saranno sollecitati a vendere l'acqua in bottiglie di vetro, a[illegible] tonando quelle in plastica. Le Pro loco verranno «educate» a ridurre la produzione di materiali usa e getta: come piatti, bicchieri e posate di plastica utilizzati nelle feste di paese. «Se questo avverrà - spiega Giorgio Baldizzone, vicepresidente dell'Ente parchi - abbiamo buone speranze che qualche Pro loco si decida a usare, in occasione del Festival delle Sagre ad Asti, piatti di ceramica e bicchieri di vetro, compiendo un bel salto di qualità nel [illegible]izio».

Ai Comuni, sempre più alle prese con problemi di bilancio, l'Ente parchi proporrà di consorziarsi per ramificare il recupero della carta attraverso il sistema del «porta a porta» e di attuare esperienze oggi in atto nei singoli centri: [illegible] la vendita dei sacchetti dell'immondizia, che decollerà a Rocca d'Arazzo, per abolire la tassa rifiuti.

Inoltre forniranno la consulenza per la riconversione, nei prossimi anni, della tassa rifiuti in tariffe. [l. n.]

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

TORREROSSA

s.r.l.

IMMOBILI IN ASTI - VENDITA

PIAZZA ALFIERI in caseggiato rivisto nelle parti comuni, grazioso alloggio composto da ingresso ampio, 2 camere, soggiorno doppio, bagno, 2 balconi, cantina, ricovero per bici / moto. Volendo box auto - IDEALE ANCHE COME UFFICIO L. 240.000.000

VIA BARONCINI (TRAVERSA CORSO DANTE) in piccolo contesto immerso nel verde, grazioso alloggio composto da ingresso living / soggiorno, cucinotta, 1 camera letto ampia, antibagno, bagno, 2 balconi, ripostiglio, cantina - Possibilità di uno o due boxes auto L. 210.000.000

CENTRO CITTÀ palazzo storico, alloggio di estremo prestigio - mq. 214 con ampio terrazzo, garage. Trattativa riservata

VIA PALLIO (ADIACENZE) in piccolo contesto di soli due piani, alloggio completamente ristrutturato a nuovo composto da ingresso / sala-cucina, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, ripostiglio e cantina - Posto auto condominiale. Riscaldamento autonomo a metano L. 210.000.000

VIALE ALLA VITTORIA centralissimo, alloggio da rivedere internamente, composto da ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, ampio balcone, cantina L. 160.000.000

AD USO ABITATIVO - AFFITTO

C.SO ALFIERI - affittasi alloggio libero da mobili, piano alto, composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, ripostiglio e cantina - Ristrutturato mensili + spese

C.SO ALFIERI affittasi alloggio in ottimo stato, libero da mobili, composto da ingresso, ampio soggiorno, cucinino/tinello, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, terrazzo - volendo box auto. L. 700.000 mensili

VIA PALLIO affittasi alloggio composto da ingresso, soggiorno / cucina, 1 camera, bagno, cantina L. 500.000 / M

LOCALI COMMERCIALI/BOX AUTO AFFITTO

STR. ORTOLANI affittasi capannone in buono stato, di mq. 380 circa con un ufficio e servizio. PER ATTIVITÀ ARTIGIANALE E DEPOSITO. Impianti già tutti a norma. L. 1.000.000 mensili

VIA ROERO affittasi alloggio uso ufficio mq. 60 circa L. 600.000 / M - Pochissime spese di condominio.

CENTRO STORICO affittasi negozio con retro e servizio interno - mq. circa L. 750.000 / M - riscald. autonomo a metano

VICINISSIMO AD ASTI capannone artigianale di circa mq. 550 annessi uffici L. 2.000.000 / M

LOCALI COMMERCIALI/BOX AUTO VENDITA

VIALE PILONE capannone artigianale di mq. 130 doppi servizi ed ufficio adiacente L. 150.000.000

VIA ROERO - VICINANZE C.SO ALFIERI box auto singolo al piano interrato - adatto anche come locale uso deposito. L. 22.000.000

VIA PERRONCITO 2 box auto al piano interrato con accesso da cancello automatico di mq. 15 e mq. 17 circa - Rispettivamente L. e L. 26.000.000

IMMOBILI FUORI ASTI - VENDITA

DIRETTRICE ASTI/ISOLA in posizione collinare, villetta di nuovissima costruzione in via di finizione, su di un piano con garage, giardino. Ampia superficie abitativa, terrazzo L. 270.000.000

A 6 KM. DA ASTI porzione di casa da rivedere internamente, su due piani - P.T.: soggiorno con angolo cottura, bagno - 1° P.: 1 camera, balcone - Parte mansardata soprastante - Terreno fronte casa mq. circa - Giardinetto privato L. 60.000.000

QUARTO D'ASTI comodissima alla città, casa in parte da rivedere, su due piani di circa mq. 140 con antistante rustico da ristrutturare con possibilità di ampliamento - Piccolo giardino L. 190.000.000. Volendo possibilità di bifamiliare

A KM DA ASTI immersa nel verde, graziosissima cascina ristrutturata di circa mq. 200 di superficie abitativa e mq. 4000 di giardino circostante - PER MOTIVI DI TRASFERIMENTO VENDESI A SOLO L. 270.000.000

PERIFERIA DI ASTI villa totalmente indipendente, abitabile subito, circondata da ampio giardino di proprietà, comodissima ai servizi L.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

C.SO ALFIERI (adiacenze) cedesi INTIMO UOMO/DONNA persona. INVESTIMENTO

ASTI - HOTEL cedesi la gestione - Informazioni riservate presso i nostri uffici

CARTOLERIA su importante della città, cedesi. reddito annuo

GRAZIOSO BAR RISTORANTE / PIZZERIA a pochi kilometri da Asti. Ottimi incassi.

con superalcolici in corso di forte passaggio completamente nuovo e a norma - IDEALE PER DUE

Per motivi di discrezione per le attività si danno informazioni solo presso i nostri uffici

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

S.I.C Studio Immobiliare CHIOLA

AFFITTI

ZONA CENTRO - affittasi a referenziati magazzino di 100 mq.

ZONA NORD - affittasi a referenziati monolocale mansardato con cucinino e servizio. Risc.

CENTRO STORICO - locale commerciale di 120 mq. + 50 mq. di magazzino, con riscaldamento autonomo.

CORSO ALFIERI - affittasi a referenziati appartamento ristrutturato, piano alto, composto da ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, due camere, studio e servizio.

VIA LEOPARDI - 2° piano affittasi a referenziati bell'appartamento di ingresso, tinello, cucinino, salone, camera, servizio, ripostiglio e cantina. Volendo box auto

PIAZZA TORINO affittasi 8.000 mq. di uffici, magazzini, laboratori e capannoni; frazionamenti per esigenze specifiche, ampi parcheggi

ZONA VALMANERA affittasi a referenziati appartamento 1 piano composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina e box auto.

PIAZZA S. SECONDO affittasi a referenziati locale di 60 mq. unico ambiente con angolo cottura e servizio, uso abitazione o ufficio.

VIALE ALLA VITTORIA piano alto, appartamento signorile composto di ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, due letto, servizio, ripostiglio, possibilità di arredo

ALLOGGI VENDITA

ZONA NORD vendesi lotto di terreno edificabile con progetto approvato

CENTRO STORICO appartamento ultimo piano con annessa torre medioevale vista 360 gradi sulla città. Opportunità unica.

ZONA NORD esclusivo appartamento composto di soggiorno, cucina abitabile, tre letto, quattro servizi, mansarda, tavernetta, cantina, box doppio e giardino

NEL CUORE DI ASTI ad estimatori singolare ed unico appartamento di 150 mq. su due livelli, completamente ristrutturato.

ZONA CENTRALE signorile appartamento panoramico, ultimo piano, composto di soggiorno doppio, cucina abitabile, due letto, due servizi, ripostiglio, due cantine, possibilità di due box auto, risc. autonomo.

CENTRO STORICO Via XX Settembre - impresa ristruttura a nuovo immobile composto di 1 negozio e quattro graziosi appartamenti di diverse metrature, possibilità box auto. Prezzi molto interessanti.

ZONA CENTRALE in bella posizione, appartamento composto di ingresso, soggiorno, cucina, servizio e due camere letto. Prezzo occasione

CORSO ALFIERI in posizione centralissima, vendesi appartamento di circa 150 mq. da ristrutturare.

ZONA PIAZZA MEDICI quarto piano s.a. elegante appartamento completamente ristrutturato, composto di ingresso, ampio soggiorno, a vista, camera letto, servizio, ripostiglio e sottotetto uso sgombero.

VIA DELLA VALLE II e III piano con ascensore, ultime prestigiose unità immobiliari uso uffici o abitazione, ottime condizioni, diverse superfici disponibili

CASE - RUSTICI - VILLE

SCURZOLENGO - in posizione panoramica e dominante vendesi villa di nuova costruzione da ultimare. Prezzo interessante.

SAN MARZANOTTO lotto di terreno di 2000 mq. con progetto approvato e oneri assolti per villa unifamiliare di circa 105 mq. + mansarda e tavernetta.

MONTAFIA centro paese, vendesi casa da ristrutturare volendo bi-trifamiliare. Prezzo molto interessante

ZONA CORSO ALESSANDRIA prestigiosa casa d'epoca primi '900 con giardino. Possibilità bifamiliare.

BRICCO GIANOTTI in posizione panoramica, rustico indipendente su 4 lati di cucina, soggiorno, 5 camere, servizi, garage, magazzino, cantina e terreno di 10.000 mq. circa.

BALDICHIERI in posizione panoramica, grande villa con finiture signorili, 3.000 mq. di giardino circa e alloggio custode. Tratt. riservata

ZONA ANTIGNANO rustico panoramico completamente ristrutturato indip. su 3 lati, 1.000 mq. di giardino. Prezzo interessante

CALOSSO in posizione panoramica e dominante, villa di ampia metratura da ultimare, condizioni interessanti

IN ZONA RESIDENZIALE a 5 minuti da Asti - in posizione dominante, villa di ampia superficie con spaziosi porticati e giardino. Trattativa riservata

LOCALI COMMERCIALI

ZONA CENTRALE - vendesi negozio di 80 mq. con magazzino annesso di 70 mq., prezzo molto interessante

CENTRALISSIMO affittasi a referenziati locale di 270 mq. con ingresso autonomo e parcheggio.

CAPANNONI, MAGAZZINI E LOCALI COMMERCIALI varie metrature affittasi e/o vendesi.

BOX

VIA BARONCINI vendesi garage ampio di comodo accesso.

Asti - C.so Dante 76 - Tel. 0141.33399

Atmosfere Arcase



Nizza Monferrato

Affascinante palazzo d'epoca su tre livelli con parco privato nel centro cittadino; adatto abitazione o sede di rappresentanza.



Cinaglio

In affascinante borgo collinare medievale disponiamo di suggestiva villa del '700



Valmonpace



Viarigi Savola



Grazzano Badoglio

Residenza nobiliare del '700, con affreschi e particolari architettonici dell'epoca, più rustici e 30 giornate di terreno.



Castellalfero

ITALCASE IMMOBILIARE

ASTI - C.so Alfieri 122 - Tel. 0141/595.117

ALLOGGI IN ASTI

Via Fleming vendesi due garages. Prezzo cadauno L. 20.000.000. Possibilità di scorporo.

Piazza Alfieri vendesi garage L. 70.000.000

Corso Gramsci grazioso alloggio di ingresso, cucinino, tinello, camera letto, bagno, cantina. L. 115.000.000

Via Torchio luminoso alloggio con riscaldamento autonomo di 4 vani, bagno, cantina e garage. L. 210.000.000

Pressi Corso Savona grazioso alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, vol. garage. L. 157.000.000

Ex Avir piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 275.000.000

Zona Maternità luminoso e signorile alloggio di ampia metratura. Trattativa riservata

Pressi Piazza I° Maggio alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, cantina, vol. garage. L. 170.000.000

Zona Italgas luminoso alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina e posto auto. L. 260.000.000

Zona Enel alloggio ristrutturato 4° P. s.a. di ingresso, cucinotta, sala, camera letto, bagno, cantina. L. 120.000.000

Pressi Corso Volta alloggio riordinato 4° P. s.a. di ingresso, cucinino, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, vol. garage. L. 160.000.000

Loc. Valgera in posizione collinare ultime prenotazioni su alloggi di varie metrature. Informazioni in ufficio.

Viale Pilone alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. Volendo garage. L. 169.000.000

Zona Tribunale alloggio ristrutturato 4° p. s.a. di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina. L. 160.000.000

AURORA immobiliare

Piazza Medici, 22
Asti
Tel. 0141-594889
Fax 0141.438168

Asti in posizione collinare bella villa bifamiliare, indipendente con giardino circostante. Trattativa riservata

Centro Storico in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina. L. 175.000.000

Corso Alfieri alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000

FUORI ASTI

Camerano Casasco posizione panoramica rustico indipendente sui 4 lati, con terreno adiacente e orto L. 70.000.000

Pressi Montegrosso casa libera sui tre lati con orticello privato e 1500 mq. di terreno. L. 60.000.000

Cortandone graziosa casetta, ristrutturata libera sui due lati, di salone, con angolo cottura, camera letto, doppi servizi, cortile, volendo garage. L. 60.000.000

Cortandone comoda ai servizi casa libera sui tre lati con cortile comune. Ottima soluzione per attività commerciale L. 100.000.000

Agliano posizione collinare bella villa indipendente con ampio terreno circostante.

Cinaglio comoda ai servizi casa indipendente sui tre lati, di 6 vani, bagno, cantina, garage, fienile, cortile cintato. L. 195.000.000 tratt.li

Pieu porzione di casa indipendente, libera sui due lati, con cortile, di 5 vani, bagno, cantina, portico, terreno. L. 90.000.000 tratt.li

2 Km da Asti in lotto di 2000 mq. villa di nuova costruzione, indipendente, con ottime rifiniture. Si accetta permuta con alloggio in Asti. L. 540.000.000

Valleandona - casa indipendente sui 4 lati di cucina, salone, 2 camere letto, bagno, magazzino, cortile cintato, giardino. L. 205.000.000

Pressi Refrancore casa indipendente sui tre lati da ristrutturare internamente, con cortile cintato e terreno antistante. L. 75.000.000

Antignano in lotto di 3000 mq. struttura a tetto tamponata di villa unifamiliare. L. 115.000.000

Montegrosso casa libera sui due lati, parzialmente da ristrutturare con 600 mq. di giardino antistante. L. 140.000.000

Castellero in posizione collinare, casa indipendente sui 4 lati, disposta su 2 piani, con giardino circostante. L. 180.000.000

Casa Coppi struttura a tetto di villa unifamiliare con giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti. L. 290.000.000

Vigliano villa bifamiliare, indipendente, con ampio giardino circostante. L. 285.000.000

Mongardino casa indipendente sui 3 lati, ristrutturata finemente, con cortile cintato e orto. L. 300.000.000

Morra

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare
s.a.s.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) 598.008 (0335) 649.95.76

COMPLESSI IMMOBILIARI

DUSINO due ville indipendenti con piscina - Area verde

DI ASTI complesso libero formato da capannoni 6600 mq., casale più deposito 1400 mq., superficie terreno 14 ettari. Trattative in ufficio.

VICINANZE ASTI panoramico casale con 12 giornate terreno accorpato, in parte ristrutturato. Trattative in

ASTI CITTÀ

ZONA alloggio panoramico: ingresso, soggiorno pranzo, due letto, doppio wc, cantina, auto.

ZONA NORD ultimo piano, tre camere, WC. Comodità

PIAZZA TORINO alloggio tre camere, wc - cantina, solaio deposito.

VILLE

CALOSSO posizione panoramica soleggiata, indipendente 7200 mq. terreno e vigneto in produzione Moscato D.O.C.

SOGLIETTO vicinanze - in ristrutturazione - indipendente - panoramica.

PALUCCO villa mono-bifamiliare in finizione con 3400 mq. terreno. Ottima posizione.

ZONA NORD - ville varie metrature area verde.

MONTEMARZO - casa ristrutturata panoramica - comodità, volendo arredata.

ATTIVITÀ

FRONTE STATALE locali liberi commerciali di mq. 2400 con piazzale di 16.000 mq.

PRIMA CINTURA - grande complesso ristrutturato - albergo con camere - ristorante parco - tutte le comodità. Vendita muri.

BAR centro Asti - alto volume d'affari.

NIZZA - bar - caffè zona centro - Altare

BRUNO - lotto terreno edificabile mq. 2500 - posizione comoda.

VIATOSTO - panoramica, grande appezzamento - comodità.

CALLIANETTO - terreni edificabili a lotti metrature.

BALDICHIERI - terreno di 25 giornate appezzamento unico

SERRAVALLE terreno edificabile porzione di casa.

AFFITTI

ASTI CENTRO C.so Alfieri alloggio wc. Adatto ufficio. Primo piano.

ASTI CENTRO - grande superficie commerciale di forte passaggio. Trattative in ufficio.

KM 7 in paese locale libero commerciale più camere abitazione - Adatto a varie attività.

La persistente siccità in Piemonte crea problemi anche a mais, ortaggi e frutta

Senz'acqua le risaie sono a rischio

Ingenti danni alle colture

Enrico Sacco

VERCELLI

La prolungata ed eccezionale assenza di precipitazioni piovose sta mettendo in grave difficoltà l'agricoltura piemontese. Per il riso le carenze idriche si faranno sentire tra qualche giorno, quando le richieste di sommersione saranno maggiori. E' in stato d'allerta l'ufficio idrometrico dell'Associazione d'irrigazione Ovest Sesia, che con il Consorzio bonifica della Baraggia vercellese costituisce [illegible] più grande polo idrico del Piemonte e uno dei maggiori d'Italia. «Occorrerà più tempo per allagare le risaie - spiega il direttore Roberto Isola - perché c'è da colmare il vuoto creato dall'abbassamento della falda di almeno 30-50 centimetri. Da parte nostra e degli agricoltori dovrà esserci un utilizzo attento delle poche disponibilità d'acqua. Con i fiumi in secca per la mancanza [illegible] neve alle basse quote, [illegible] solo rimedio sono le piogge di notevole entità».

La Confagricoltura del Piemonte sta monitorando costantemente la situazione che rischia di aggravarsi col perdurare [illegible] della siccità. «Su questo problema - afferma la Confagricoltura piemontese - con i comitati delle organizzazioni degli agricoltori [illegible] Spagna e Portogallo, che stanno subendo gli stessi inconvenienti, e delle cooperative Copa e Cogeca stiamo sensibilizzando il commissario Ue all'Agricoltura Franz Fischler per attivare un fondo europeo per le calamità naturali».

Timori ci sono per tutte le colture già in atto, come grano e orzo o per le nuove semine primaverili di mais e ortaggi. Forti preoccupazioni anche per i vigneti e per le coltivazioni frutticole. «Attualmente - dicono i tecnici di Confagricoltura - non ci sono ancora grossi problemi, ma le temperature abbastanza elevate dei giorni scorsi favoriranno un anticipo di vegetazione, con il rischio di compromissione a causa delle gelate notturne».

Intanto lunedì la giunta regionale, su proposta dell'assessore dell'Agricoltura Giovanni Bodo, ha deliberato la segnalazione al ministero delle Politiche agricole dello stato di crisi dovuto alla persistente siccità.

«La richiesta - afferma Bodo - è già stata inviata a Roma. Martedì c'è stata una prima riunione tecnica con le organizzazioni agricole e le Province per l'esame della situazione e per verificare lo stato di sofferenza delle colture in atto al momento della ripresa vegetativa. Qualora la situazione rimanga immutata nelle prossime settimane ci riserviamo, una volta quantificati i danni, di richiedere le provvidenze previste dal "Fondo di solidarietà nazionale" per le calamità naturali».



Da mesi non piove: [illegible] giunta regionale ha segnalato a Roma lo stato di [illegible]

Sabato al Museo dell'Automobile di Torino si svolgerà il Congresso di Piemonte e Valle d'Aosta

Celiachia, se la conosci puoi difenderti bene

Oltre 300 mila italiani accusano intolleranza alimentare al glutine

Leonardo Osella

Sabato alle 8,30, al Museo dell'Auto di Torino, corso Unità d'Italia 40, si aprono i lavori del Congresso Regionale dell'Aic (Associazione Italiana Celiachia) Piemonte-Val d'Aosta. La celiachia è una intolleranza permanente al glutine degli alimenti a base di frumento, orzo, segale e avena: a lungo trascurata, rivela una inattesa diffusione, oltre 300 mila celiaci in Italia, e un recente screening nel Centro-Sud su 17 mila alunni rivela un celiaco ogni 150 nati.

Per ora le misure sono preventive: la celiachia non si cura con farmaci, ma con la dieta totalmente priva di glutine. Così si evitano le conseguenze (disturbi a organi digerenti, compromissione dei villi intestinali) e complicanze gravissime (anemia, decalcificazione ossea, tumori a bocca, faringe, intestino tenue, esofago). La celiachia non è ereditaria in senso stretto, ma rivela una trasmissione familiare.

Il Servizio sanitario garantisce l'approvvigionamento gratuito di alimenti senza glutine e l'esenzione dal servizio militare. Ma persistono per esempio le difficoltà in mense e ristoranti a reperire cibi non contaminati, con scarsa informazione e sensibilizzazione in proposito; persino in molti ospedali si fatica a garantire al ricoverato celiaco cibi adeguati. Ovviamente molto si attende dalla ri[illegible] scientifica.

[illegible] tutto [illegible] si parlerà domani a Torino. Con i presidenti Aic piemontese Rovelli e nazionale Pardi interverranno per la Regione il presidente Ghigo e l'assessore Burzi. L'attenzione di tutti i sarà per le relazioni scientifiche e le tavole rotonde, con specialisti come i proff. Sategna Guidetti, Corazza, Ciacci, Ansaldi Balocco, Catassi. Uno spazio importante avranno i problemi comportamentali, specie dei giovani, con la psicologa dott. Sena [illegible] la pedagogista dott. Parente Aimaretti. Spesso i ragazzi «portano» la celiachia con difficoltà (tipica è l'insofferenza per la rinuncia alla pizza con gli amici). E molti cattolici non possono partecipare alla Comunione perché l'ostia è sempre di farina di frumento. I lavori si protrarranno per tutta [illegible] giornata e saranno l'occasione per verificare la situazione anche nelle province. Al proposito ecco i referenti per contatti e informazioni. L'Aic regionale è a Torino in corso Sebastopoli 286, tel. [illegible] fax 011/351584. Gli altri indirizzi: Gianfranco Bellora ad Aosta (0125/920269), dottor Pesce ad Alessandria (0131/207212), Silvana Molino (0141/943938) ad Asti, dott. Anna Arnaldi a Biella (tel. 015/404729), signora Renna per Cuneo (0174/74038); ed ancora Anna Favro Perron a Novara (0321/403079), [illegible] dott. Titti Parente a Pinerolo (0121/374528) ed il dottor Marcello Rodi a Vercelli. Manca invece ancora un referente per Verbania.

GIRO di VITE

Il derby giocato in cantina

Sergio [illegible]

Domenica scorsa, dopo il derby della Mole, i tifosi bianconeri avranno brindato e quelli granata [illegible] saranno consolati, magari stappando una buona bottiglia. Con che vini? L'ultrà non può [illegible] dubbi: la squadra del cuore ha anche un [illegible] del cuore, frutto della immancabile sponsorizzazione. La Juventus ha recentemente concesso alla Ferdinando Giordano di Valle Tallaria, alle porte di Alba, (leader nelle vendite per corrispondenza) la produzione su licenza di [illegible] serie di vini e spumanti con etichetta bia[illegible]ra. [illegible] all'imminente Vinitaly a Verona tra moscato, dolcetto [illegible] barbera ci sarà anche Roberto Bettega nello stand della Giordano per illustrare l'accordo e prepararsi a festeggiare lo scudetto. Calcolando gli 11 milioni di tifosi «attivi» che la Juve conta in Italia [illegible] all'estero si capisce come l'accordo non è [illegible] di bandiera [illegible] può essere molto interessante anche dal punto di vista dei volumi di vendita.

Sfida tra Juve e Toro con i vini del cuore
A Cuccaro i Liedholm e il ricordo della Roma

Il Toro, più artigianalmente, si affida, da tempo, per le sue pubbliche relazioni enologiche ai vini della fratelli Dezzani di Cocconato d'Asti che producono una «barbera d'Asti del Toro» con etichetta, ovviamente, granata.

Vino e calcio sono [illegible] binomio collaudato. Ai tempi dei Mondiali del 1990 negli stadi apparvero cartelloni con un logo «Vini d'Italia». Si scoprì poi che erano stati strapagati e finirono nel calderone [illegible] delle polemiche post mondiali. Anni prima, nel 1983 l'allora allenatore della Roma Nils Liedholm, per festeggiarte lo scudetto giallorosso, fece imbottigliare lo spumante «Raggio di l[illegible] dalla [illegible] azienda [illegible] Cuccaro, sulle colline del Monferrato casalese. Fu [illegible] tale che ancora [illegible]i, conferma il figlio Carlo, a Cuccaro diventato vignaiolo vero [illegible] apprezzato, [illegible] sono supertifosi che ne chiedono invano [illegible] bottiglia. Ma i Liedholm hanno deciso di non sottolineare la notorietà calcistica del grande Nils, puntando alla qualità [illegible] loro vini: spicca il Bianco della Boemia (pi[illegible] e [illegible] maturati in barrique) e la [illegible] «Tonneau», una barbera ottenuta in botti di rovere.

Torniamo al calcio giocato (anche in cantina) citando tra le grandi squadre [illegible] Milan che ha tra i suoi «supporter» il marchio Caldirola, casa vinicola della Brianza, con tenute anche in Piemonte. Caldirola è anche sponsor di [illegible] squadra professionistica di ciclismo capitana da Francesco Casagrande. E i Tenimenti di Fontanafredda, (di proprietà del Monte [illegible] Paschi) fino a qualche campionato fa, sponsorizzavano la squadra di basket di [illegible] A di Siena. Come dire, sport che vai, vino che trovi.

[illegible] come non citare la grande penna di «Gioan» Brera, cantore del calcio con [illegible] stessa passione con cui apprezzava i vini del suo Oltrepo e le bevute con quel Nereo Rocco, il sanguigno allenatore triestino che ai suoi calciatori consigliva barbera, altro che anabolizzanti.

Oggi un'altro volto del giornalismo sportivo Gigi Garanzini, ha scelto un «buen retiro» tra le colline di Langa per scrivere e dedicarsi alla vigna. Si può fare.

sernir@lastampa.it

La stagione di prosa propone «Un curioso accidente»

A Moncalvo c'è Goldoni

Recita il «Teatro Nove» di Canelli

MONCALVO

La stagione invernale di prosa al teatro comunale di Moncalvo si avvia alla conclusione dop aver già registrato un notevole successo. Lo spettacolo in cartellone domani sera si intiola «Un curioso accidente» di carlo Goldoni, rappresentato dal Gruppo Teatro Nove di Canelli, con la regia di Alberto Maravalle. Gli interpreti sono Antonio Delaude, Elisa Giordano, Federica Satragni, Silvia cavanna, Alberto maravalle, Marco Merlino, Maurizio Mo. L'impianto scenico è di Gianmarco Cavagnino, i costumi di mariella Filipetti.

«Un curioso accidente» è una commedia poco rappresentata, ma c'è chi la considera uno dei capolavori di Goldoni. Giallina, figlia di Filiberto, ricco mercante olandese è innamorata di un ufficiale francese, nobile ma povero. Il padre vuole maritarla a una persona facoltosa. La figlia finge che il tenente sia innamorato di un'altro giovane, madamigella Costanza, figlia di un finanziere, Riccardo, odiato da Filiberto, che consiglia ai giovani un sotterfugio per sposarsi senza il consenso paterno. Da questo momento si mette in moto un meccanismo complicatissimo, che sfocia in una morale abbastanza prevedivile, basata sul detto «non fare agli altri ciò che non vuoi sia fatto a te».





[illegible]do De Laude ed Elisa Giordano, protagonisti di «Un curioso accidente»

I biglietti costano 30 mila lire per la platea e la prima galleria centrale; 25 mila per la seconda galleria centrale; 12 mila per le gallerie laterali.

La rassegna teatrale moncalvese è organizzata dall'associazione «Arte & tecnica» e da «Artec», in collaborazione con il comune di Moncalvo e il Teatro stabile di Torino.

Il prossimo spettacolo, ultimo della stagione sarà un pezzo forte di Pirandello: «La vita che ti diedi», interpretato da una grande attrice, Ileana Chione, con la regia di Mario Ferrero. Informazioni allo 0141/31.383, o 921.339. (a. b.)

Stasera concerto al Diavolo Rosso

Il divertente jazz del Brasserie trio

ASTI

Ricco fine settimana al Diavolo Rosso, il locale appena aperto nella ex chiesa San Michele piazza San Martino. Stasera alle 21,30 si esibirà il «Brasserie trio», formazione che comprende alcuni dei più apprezzati jazzisti (ma non solo) italiani: Carlo Actis Dato, Lauro Rossi e Alberto Mandarini. Il trio fonde le sonorità di tromba, trombone, clarinetto basso, flicorno, sax tenore e baritono, tromba a coulisse, chitarra, pocket trumpet, fischietti, djembe, percussioni, giocattoli, voci. Il tutto all'insegna della creatività e della musica come gioco. I musicisti possono a pieno diritto essere definiti «esploratori di suoni», ritrovatisi in seno all'Instabile orchestra (con cui hanno inciso un disco per la prestigiosa etichetta Ecm) e già da quindici anni compagni in avventure sonore in vari gruppi. Actis Dato è una figura storica del jazz creativo, Mandarini, astigiano d'adozione, è docente di tromba e ha collaborato anche con Paolo Conte. Ingresso libero.



Il saxofonista Carlo Actis Dato

Domani secondo appuntamento del «Teatro del Diavolo». Alle 21,30 ci sarà il nuovo «Concerto ostrogoto» di Antonio Catalano, attore della Casa degli Alfieri di Castagnole Monferrato: la messinscena ha la collaborazione del regista Luciano Nattino. Ingressi: 15 mila lire, 10 mila per gli associati. Prevendita: Orizzonte Musica, piazza Statuto. Sabato [illegible] ci sarà inoltre il concerto di Daniele Sepe con l'Art Ensemble of Soccavo. Jazz etnico che gli astigiani hanno ampiamente apprezzato l'estate scorsa ad «Asti musica». (c. f. c.)

POESIA

Astigiana premiata



La poetessa astigiana Anna Maria Salanitri. La sua raccolta «Cifrario minimo» ha ricevuto il premio nazionale Spazio Donna

Ha ottenuto un prestigioso riconoscimento la recente raccolta di liriche della poetessa astigiana Anna Maria Salanitri, «Cifrario minimo» (Genesi editore, 70 pagine, 15 mila lire, introduzione di Sandro Gros-Pietro). La scrittrice si è aggiudicata il primo premio al concorso nazionale «Spazio Donna 2000».

Questa la motivazione del riconoscimento: «Il libro è un inno all'Amore coniugale, sussurrato tra le ali della sofferenza, sublimato dal dolore, proteso verso l'infinito; è un incontro, fusione, effusione, corrispondenza d'amorosi sensi; e il miracolo della vita che trascende il visibile». E ancora: «Si impone all'attenzione di tutti e costituisce un'ancora per coloro che, naufraghi, cercano un approdo». La raccolta è un diario interiore dell'autrice, una testimonianza lirica della perdita di una persona cara, il marito, seguito «durante» la malattia, fino al «dopo» (sono così intitolati due capitoli). Eppure non sono versi dolenti, tragici, bensì di un'asciutta saggezza, gentili, in cui il mistero della vita (e della morte) è accolto con serenità, con un linguaggio spoglio, quotidiano, che però continua a stupire. Di questo libro il critico e docente universitario Giorgio Bàrberi Squarotti ha scritto: «Da tempo non mi sono imbattuto in una poesia che sia così alto inno alla vita».

NARRATIVA

Angela Bianchini ad Asti

Stamani alle 11 al Centro culturale San Secondo si terrà un incontro con la scrittrice Angela Bianchini dedicato agli studenti delle superiori. L'appuntamento è organizzato dal Parco Culturale Grinzane Cavour e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. Angela Bianchini, romana, vive negli Stati Uniti, dove ha studiato filologia romanza con Leo Spitzer.

A partire dagli anni Sessanta Angela Bianchini ha pubblicato, oltre a saggi, [illegible] romanzi, tra cui «Lungo equinozio» (Lerici), «Le nostre distanze» (Mondadori), «La ragazza in nero» (Camunia), «Capo d'Europa» (Camunia e Frassinelli), «Le labbra tue sincere» (Feltrinelli) fino al recentissimo «Un [illegible] sconveniente» (Feltrinelli). L'incontro fa parte delle attività rivolte agli studenti dal Parco culturale, che ha sede nel castello di Costigliole.

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

CINEFORUM. Replica stasera alle 21,15 al cinema Lumiére (Don Bosco) la proiezione del film «La via degli angeli» di Pupi Avati, con Gianni Cavina e Valentina Cervi. [illegible]: 9 mila lire.

[illegible]CA. Proseguono gli «Incontri con l'arte della musica» organizzati dall'Istituto di Musica «Verdi»: stasera alle 21 al Centro Giovani si terrà un ascolto guidato del «Barbiere di Siviglia» di Rossini. Ingresso libero.

MONTALDO SCARAMPI. Stasera alle 22 al Troll's pub si terrà la prima Festa della Birra che sarà servita in boccali che potranno essere tenuti come ricordo. Domani sera invece concerto degli «Hotel La Salle». Ingresso libero.

[illegible] Domani sera alla discoteca Mediterraneo di Isola, sulla Asti-Alba sarà protagonista Dario Ballantini, ovvero il Valentino di «Striscia la notizia», con un suo spettacolo di cabaret. Sabato sera invece giungerà alla consolle uno dei dj più noti e apprezzati, Ivan J[illegible]cci, con il vocalist newyorkese Michael Wadford.

[illegible]RO. Domani alle 21 al Teatro di Torino in piazza Massaua, la compagnia astigiana «Artec» porterà in scena il thriller «Monstrum» di Alessio Bertoli con Aldo Delaude e Piera Martinetto. Info: 011/779.58.03.

Aperte le iscrizioni

[illegible] concorsi di bellezza ad Asti e Isola

ASTI. S'inizia la stagione dei concorsi di bellezza nell'Astigiano. Nei primi giorni di aprile ne sono in programma due, ai quali è ancora possibile iscriversi.

Martedì 4 aprile, dopo un defilé di moda, si terrà la selezione di Miss Baretto, selezione valida per il concorso «Un volto per fotomodella». Si svolgerà dalle 21,30 al Baretto di corso Galileo Ferraris, con l'organizzazione dell'agenzia «Carpe Diem». Informazioni: 039/58.25.799.

Sabato [illegible] marzo all'Australian Pub di Isola, si svolgerà invece la selezione regionale di «Miss Ring» (la finale nazionale si terrà al «Palastampa» di Torino il 15 aprile). Il concorso concluderà la serata, dedicata a un torneo valido per il campionato italiano di kick-boxing (vi parteciperanno i finalisti Dino Orso e Giampaolo Faelli). Per adesioni ci si può rivolgere all'agenzia «Devil enterteinment» (0141/531.299) o all'Australia pub (0141/958.263).

CLUB E ASSOCIAZIONI

[illegible]R. Lunedì 27 marzo terminerà il Primo corso di qualificazione professionale «La formazione del Sommelier» tenuto dall'Ais, Associazione italiana sommeiller (fiduciario regionale Antonio Dacomo; delegata provinciale per Asti, Franca Moretti). Il corso è iniziato a febbraio e le lezioni si sono svolte al R[illegible] Reale di Asti. Concluso il corso, il 10 aprile si svolgeranno gli esami di qualifica per i 59 corsisti.



Franca Moretti delegata provinciale per Asti dell'Associazione italiana sommeliers che organizza corsi di formazione

SOROPTIMIST. Mercoledì 29 marzo alle 20,30, all'hotel Salera ci sarà l'incontro conviviale primaverile del Soroptimist di Asti. Per l'occasione la presidente Franca Meglio Mento e la coordinatrice dell'Area salute, Maria Luisa Amerio Pastrone introdurranno la conversazione sul tema «Cibi transgenici: salvezza della fame o farina del diavolo?». Relatore sarà Ruccio Malfa, presidente della Sinbios di Milano e nel Comitato scientifico interdisciplinare della Facoltà di Agraria dell'Università di Piacenza.

ANLA. Il 30 marzo alle 10, sarà presentata la nuova sede dell'Anla, Associazione nazionale lavoratori anziani d'azienda, in via Massimo D'Azeglio 42. Nell'occasione saranno descritte origini, finalità, evoluzione e prospettive del sodalizio. Il presidente del Comitato provinciale astigiano dell'Anla è Franco Zago, ex direttore dell'Utea (Università terza età). Ad Asti il sodalizio conta circa 700 soci.

GEMELLAGGI. L'Associazione gemellaggi di Biberach, la città tedesca gemellata con Asti, sarà presente in piazza San Secondo il 1° aprile dalle 8 alle 13, in occasione del mercatino. Si potranno apprezzare le specialità gastronomiche tedesche e [illegible] informazioni turistiche su Biberach. Alle 11 sarà consegnata alla sezione astigiana del Wwf una somma in denaro da parte della città tedesca come contributo al restauro di Villa Paolina, centro di educazione ambientale a Valmanera. Nella delegazione di Biberach ci sarà il vice presidente dell'Associazione Hans Schierok.

ARMONIA. Riprendono le attività al Centro di Armonica a Cascina Valgomio di Moncucco. Domenica dalle 15 alle 18,30 si terrà un incontro dal titolo «Danziamo insieme alla primavera» con Ornella Zerilli. Informazioni e adesioni allo 011/987.49.17 (e-mail: valgo@chierinet.it).

BERSAGLIERI. La sezione «Lavezzeri» dell'Associazione Bersaglieri organizza una serie di iniziative che si svolgeranno dal 1° aprile, con un veglione danzante al Dopolavoro ferroviario di Asti. Si esibirà la Fanfara diretta da Gian Carlo Maccario; seguirà l'orchestra di Alex Cabrio. Dopo la lotteria, a mezzanotte, penne all'arrabbiata. Domenica 2 aprile la sezione astigiana parteciperà al raduno regionale a Vercelli mentre il 6-7 maggio ci sarà il raduno nazionale a La Spezia. Per informazioni, telefonare allo 0141/530.181 (Maccario), 0141/594.601 (Capra) o allo 0141/538.676 (Cussot[illegible]).

[illegible] L'associazione «Single & Single», corso Matteotti 6, organizza per il 20 maggio una partita di calcio benefica tra una rappresentativa locale e la Nazionale degli artisti tv. L'incontro si svolgerà allo stadio comunale. Per informazioni telefonare allo 0141/351.593 o allo 0141/438.469. (a. b.)

STASERA AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

LUX. Tel 0141-594 147 — **Insider.** Orario 19,30; 22,20 Biglietto 10.000 (8000)

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086 — **Riposo**

RITZ. Tel 0141-530.086 — **Riposo**

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040. — **Il miglio verde** di F. Darabont con T. Hanks, M. Clarke Duncan, D. Morse. Orario 18.30; 22 Biglietto 10.000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-557.667. — **Chiuso per restauri**

LUMIERE. Tel. 0141-413.630. — **La via degli angeli** di Pupi Avati con G. Cavina, V. Cervi, C. Delle [illegible], C. Muti. Orario 21,15 Biglietto 9000 (abb. 35.000)

BALBO. Tel. 0141-824.989. — **Riposo.**

[illegible]RIVALE. Tel. 0347-37 98 182. — **Riposo.**

LUX. Tel 0141-702 788 — **Riposo**

SOCIALE (DTS). Tel 0141-701.496. — **Riposo**

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459 — **Riposo**

MULTISALA. Sala Aurora — **Riposo**

MULTISALA. Sala Regina — **Riposo**

CRISTALLO. Tel 0141-975 124 — **Riposo**

LUX. Tel 0141-975 016 — **Film a luci rosse** Orario 20.30, 22.30 Biglietto 12.000 (9000)

SPLENDOR. Tel 0141-982 288 — **Riposo**

[illegible]STOR. Tel [illegible] — **Riposo**

CRISTALLO. Tel. 0144-322 885 — **Riposo.**

[illegible]TORIA. Tel. 0142-452.291 — **Mickey occhi blu** con H. Grant e J. Caan. [illegible] 20,10; 22,25. Biglietto 12.000 (9000)

POLL. Tel 0142-452.081 — **L'amante perduto** di R. Faenza con C. Hinds, J. Aubrey, P. Law. Orario 20.30; 22.20 Biglietto 10.000

MODERNO. Tel 0142-452 816 — **Magnolia** di P. T. Anderson con T. Cruise, J. Robards, J. Moore. Orario 19; 22 Biglietto 12.000 [illegible]

[illegible]ESSANDRINO. Tel 0131-252 644 — **Il talento di mr. Ripley** di A. Minghella con M. Damon e G. Paltrow. Orario 19,45; 22,20 Biglietto [illegible]

AMBRA. Tel 0131-252 079 — **Lake Placid** Orario 20; 22.20 Biglietto 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA GRANDE. — **Il miglio verde** [illegible] Darabont con T. Hanks, M. Clarke Duncan, D. Morse. Orario 21.30 Biglietto 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240 — **Pane e tulipani** di S. Soldini con L. Maglietta, B. Ganz, A. Catania. Orario 19,45; 22,20. Biglietto 12.000 (9000)

MODERNO. Tel 0131-268 080 — **Mickey occhi blu** con H. Grant e J. [illegible] Orario 20; 22.15 [illegible]

GALLERIA. Tel 0131-252 112 — **Magnolia** di P. T. Anderson con T. Cruise, J. Robards, J. Moore. Orario 19; 22.15 Biglietto [illegible]

MODERNO. Tel 0131-252 707. — **Le regole della casa del sidro** di L. Hallstrom con [illegible], T. Maguire e C. Theron. Orario 19.55; 22.25 Biglietto 12.000

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321 — **Collezionista di ossa** di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie, Q. Latifah. Orario 20; 22.30 Biglietto 12.000

CRISTALLI - Sala Kurosawa. — **Olimpia d'asfalto** di John Huston. Orario 20; 22,30 Biglietto 12.000 (9000)

EDEN. Tel 0173-363[illegible] — **Collezionista di ossa** di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie, Q. Latifah. Orario 20; 22 Biglietto 10.000 [illegible]

MORETTA. Tel 0173-364 936 — **Riposo**

A TORINO

ACCADEMIA — p. S. Giulia 2 bis tel 011 68.78.07 Rassegna Grande Cinema **Frankenstein Junior** 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr 10.000

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/b tel 011 216 6784 **Magnolia** Or. 15, 18.30, 22 Ingr pom. 7000 sera 12.000 rid. 9000

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67 tel 011 856 521 **L'inglese** Or. 15,50, 17.30, 19.10, 20.50 [illegible] Ingr pom 7000 sera 12.000

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67 tel 011 856 521 Pom **Toy story II** Or 15,30, 17.15. Sera **The Blair witch project** Or 19.10, 20.50 [illegible] pom 7000 sera 12.000

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52 tel 011 547 007 **Il collezionista di ossa** Or 15.15, 17,40, 20.05, 22.30 Ingr pom 8000 [illegible] 5000, sera 12.000 cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel 011 547.007 **Magnolia.** Or 14.50, 18.20, 21,50 Ingr pom 8000, cinecard 5000 sera 12[illegible] 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel [illegible] **American beauty.** Viet. min 14 Or. 15.30, 17,50, 20.10, 22.30 [illegible] pom 8000, cinecard 5000, sera 12.000 [illegible] 10.000

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190 **Three Kings** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30 Ingr. pom [illegible], [illegible] 6000; sera 12.000-8000 mil-rag

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, tel 011 540 605 **C'era un cinese in coma** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom [illegible] 12.000

CENTRALE — v. Carlo Alberto 27, tel 011 540 110 **Luna Papa** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. pom 7000, sera 11.000, assoc 7000

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32 E tel 011 436 0723 **Le regole della casa del sidro** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 7000 sera 12.000 rid 9000

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32 E tel 011 436 0723 **Pane e tulipani** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr pom 7000 se[illegible]

C[illegible] — [illegible] Giulio Cesare [illegible] tel 011 2[illegible] **cerca d'amore** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr pom 8000 sera 12.000

DORIA — via Gramsci [illegible] 011 542 422 **Insider - Dietro la verità** Ore 15.45, 19, 22.15 [illegible] pom 7000, anz gov cinecard 5000 sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — [illegible] Monfalcone 62, tel 011 327 2214 **Le regole della casa del sidro** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 8000, sera 12.000 rid. 8000

[illegible] - Sala Ombrerosse — [illegible] 62, tel 011 327 2214 **Una storia vera** Or 16, 18.15, 20.30, 22.40 Ingr pom 8000, sera 12.000 rid 8000

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel 011 447 5241 **Il talento di mr. Ripley** Or 15, 17,25, 20, 22.30 Ingr 7000 sera 11.000

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel [illegible] 447 5241 **[illegible]** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr 7000 sera 11.000

[illegible] — piazza [illegible] tel 011 447 5241 **C'era un cinese in coma** Or 15,45, 18, 20.15, 22,30 Ingr pom 7000 sera 11.000

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, tel 011 817 1642 **Boys Don't Cry** Viet [illegible] 18 Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr pom 7000 sera 12.000 rid 9000

ERBA 1 — c. Moncalieri 241 tel 011 661 5447 **Il mistero di Sleepy Hollow** [illegible] 15 [illegible] 22.30 Ingr 11.000 rid 8000

ERBA 2 — c. so Moncalieri 241 [illegible] 661 5447 **Radio Freccia** di Luciano Ligabue [illegible] 30 Ingr [illegible]

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353 **The Blair witch project** Or 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 Ingr pom 7000 anz gov cinecard 5000 sera 12.000

FARO — via Po 30 tel 011 817 3323 **Mickey occhi blu** Or 20.15, 22.30 Ingr 12.000 rid 9000

FIAMMA — corso Trapani 57 tel 011 385 7057 **Il miglio verde** Or 14.45, 18.15, 21.45 Ingr pom 8000 sera 12.000

IDEAL — corso Beccaria 4, tel 011 521 4316 **Il collezionista di ossa** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12.000

KING — via Po 21 [illegible] 011 812 5996 **Fucking Amal** Or 16.30 [illegible] 22.30 Ingr pom 7000 sera 12 [illegible] 9000

KONG — via S. Teresa 5 tel. 011 534 614 **Risorse umane** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 7000 sera 12.000 rid 9000

LUX — Gall. S. Federico, tel 011 541 283 **Il miglio verde** Or 15,55, 21.15 Ingr pom 7000 anz gov cinecard 5000 [illegible]

MASSIMO 1 — via Montebello 8 tel 011 817 1048 CHIUSO

MASSIMO 2 — via Montebello 8 tel 011 817 1048 CHIUSO

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel 011 812 4173 **Lake Placid** Or 15; 16.55, 18.45, 20.40, 22.35 Ingr 7000 sera 11.000.

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel 011 812 4173 Pom **Le regole della casa del sidro** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr 7000 sera 11.000

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 [illegible] **Mickey occhi blu** [illegible] Ingr pom 8000 sera 12.000

OLIMPIA 2 — via Arsenale [illegible] **American Beauty** [illegible] Ingr pom [illegible]

REPOSI 1 — via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Preferisco il rumore del mare** [illegible]

REPOSI 2 — via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Magnolia** Or 14.45, 18.15, 21.45 Ingr pom 8000 sera 12.000

REPOSI 3 — via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Il collezionista di ossa** Or 15, 17.20, 20, 22.30 Ingr pom 8000 sera 12.000

REPOSI 4 — via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **The end of affair** film in lingua originale [illegible] min. 14 Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr pom 8000 sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15 [illegible] 011 531 400 **Three kings** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 8000 sera 12.000

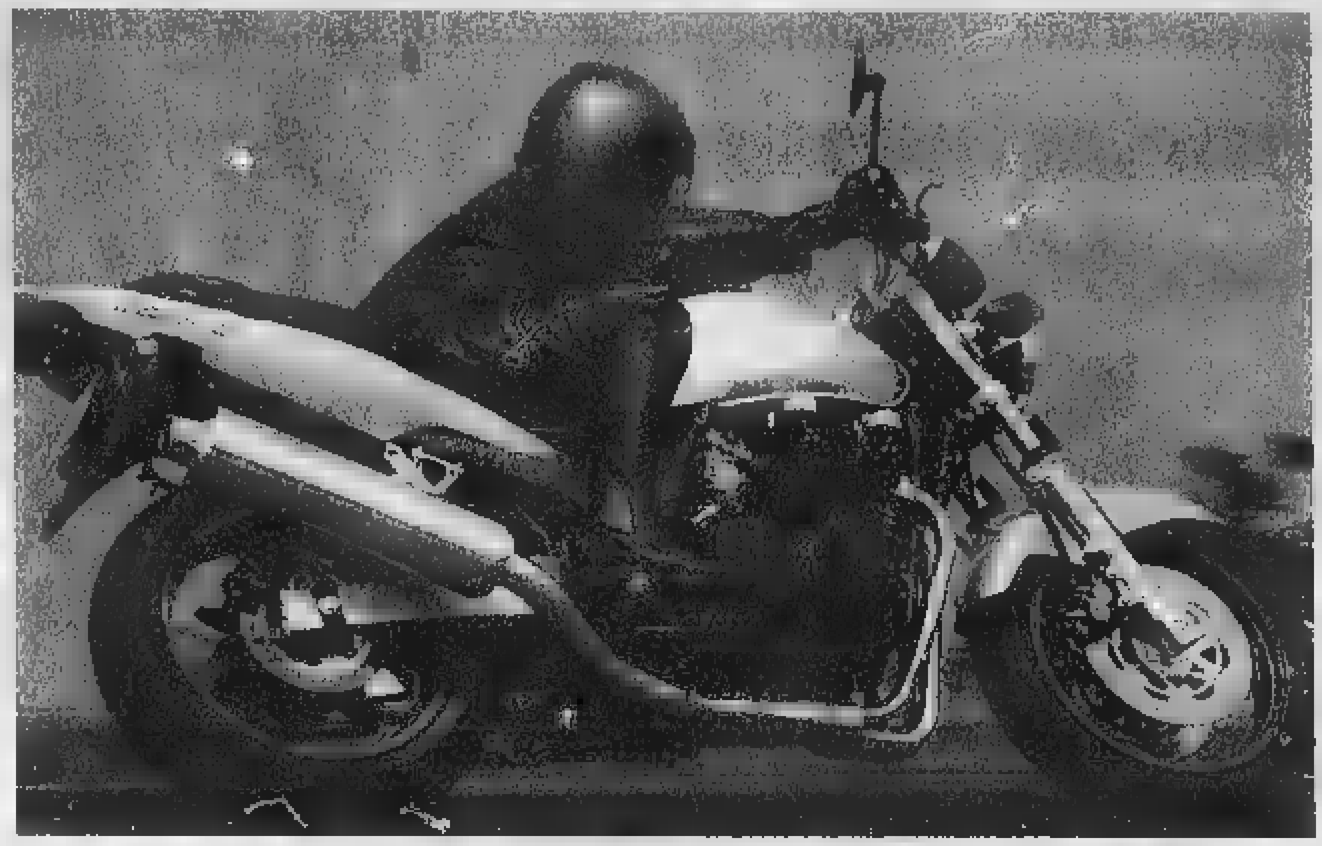
ROMANO — Galleria Subalpina tel 011 562 0145 **Canone inverso** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr 7000 sera 12.000

[illegible] — via Acqui 2 tel 011 [illegible] **American Beauty** Viet. min 14 Or 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 7000 sera 12.000

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650 0200 **The Blair Witch Project** Or 20.45, 22.35 Ingr 11.000 rid 8000.

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650 0200 **8 donne e 1/2.** Viet. min. 14 Or 20.10, 22.30 Ingr 11.000 rid 8000

VITTORIA — via Roma 356 tel 011 562 1789 **Il talento di mr. Ripley** Or 16, 19, 22.15, Ingr pom. 7[illegible] anz [illegible] cinecard 5000, sera 12.000.



Alcune nuove stimolanti proposte delle concessionarie astigiane di moto. Accanto [illegible] splendida immagine dell'ultima nata di casa Kawasaki: la «ZR7» in esposizione e vedita alla Motorcompany di corso Venezia. Sotto, l'«X9» della Piaggio, un maxiscooter 250, quattro tempi, che rappresenta una tra le novità principali del mercato. È in vendita da «Euro Cars» in corso Torino

Da fine mese diventerà obbligatorio sugli scooter anche per i maggiorenni

In moto la sicurezza parte dal casco

Le proposte delle concessionarie astigiane

La sicurezza passa sotto un casco. Con un provvedimento storico, il governo ha reso obbligatorio l'uso del casco per chi ha più di 18 anni anche sui motorini da 50 di cilindrata. Il provvedimento dovrebbe entrare in vigore dal prossimo 30 marzo.

Le concessionarie di moto, tenendo conto dell'esperienza passata, prevedono un calo delle vendite degli scooter «a vantaggio però di un incremento degli acquisti del targato», dice Giovanni Maggiorotto, responsabile dell'"Euro Cars" di corso Torino (Piaggio e Gilera le marche vendute). Della stessa opinione è Walter Vigna, titolare di Vigna Moto di corso Alessandria, che ha in casa i modelli Yamaha, Benelli e Ducati: «Con tutta probabilità la nostra clientela si indirizzerà anziché sugli scooter 50, su moto di cilindrata maggiore. Bisogna però aggiungere che quando ci fu l'obbligo del casco per i cinquantini, l'educazione era diversa: il casco era visto come un accessorio e non come un salva-vita». Vasta è la gamma a partire dal «casco-jet», che nello stile è simile a quello dei piloti d'aereo, dotati di visiera. «E' il più comodo per la città, il più pratico e anche il più economico: costa sulle 50 mila», aggiunge Vigna. L'alternativa è il «demi-jet»: semi-integrale, che copre anche le orecchie. La terza soluzione è il casco integrale, che si utilizza per le moto di alta cilindrata. Le marche italiane più famose sono l'Agv, la Nolan e la Bieffe. «L'Italia ha una grossa tradizione in questo campo e l'Agv è stato uno dei primi produttori al mondo», spiega Vigna. Tra le case giapponesi la leader è l'Arai, i cui caschi più professionali o sportivi si indirizzano verso chi pratica motocross o gare su strada. Questi modelli possono raggiungere anche i due milioni. Fanno tendenza i «copricapo» che copiano i disegni dei corridori che vanno per la maggiore: da Valentino Rossi a Melandri a Biaggi: «Piacciono parecchio, sono economici (vengono sulle 300 mila) e sono graficamente spettacolari», conclude Vigna.



Da aprile sarà obbligatorio per tutti viaggiare [illegible] moto e ciclomotori con il casco. Sopra, il maxiscooter «X9» della Piaggio

NOVITÀ PRIMAVERILI. L'«Euro Cars» di corso Torino si prepara al lancio dello «X9» della Piaggio, un maxiscooter 250, quattro tempi, che rappresenta la novità principale del mercato delle motociclette. Questo modello di fabbricazione italiana, è nato per contrastare le case giapponesi, leader del settore. Il costo molto competitivo è di 10 milioni 590 mila lire. Tra gli scooter usciranno il nuovo Zip 50 e 125. Anche il «cinquantino» avrà la versione quattro tempi. Lo Skipper sarà dotato di un motore a quattro tempi. C'è poi il «SuperHexagon» con doppio freno anteriore e posteriore a disco a partire da 6 milioni 890 mila per il 125.

La Vigna Moto lancerà il Nuovo Majestic 250, modello 2000 della Yamaha (costo 11 milioni) e nel settore degli scooter lo Yamaha 125 e i Benelli 125 e 150. «Questo è il momento giusto per acquistare una moto - spiega Vigna - grazie alla facilitazione della rottamazione, con sconti fino a un milione e centomila lire». La Motorcompany di corso Venezia presenta nel suo listino le bellissime moto da viaggio della Kawasaki. Pure le sportive non sono necessariamente carenate, un esempio in tal [illegible] è la «ZR7». Come moto da città la concessionaria consiglia la «ER-5», divenuta uno «status symbol» tra i giovani e i meno giovani.

Polemico intervento di Michele Serra, massimo esponente dello sport astigiano

«Palatenda, il tempo stringe»

Il presidente Coni: troppi ritardi, si rischia il flop

Franco [illegible]
ASTI

«Lo [illegible] che è scontato dirlo: ma anche questa vicenda del [illegible] palatenda [illegible] diventando una sorta di telenovela. Troppi ritardi e lentezze. E il tempo passa...»

Michele Serra, 71 anni, dal [illegible] presidente del Coni astigiano (oltre 13 mila atleti di 300 società affiliate) lancia un polemico grido d'allarme. Da uomo di sport e appassionato di pallavolo segue («con molta apprensione») l'evolversi del caso Biemmedue.

«Forse - ribadisce - non si è ancora capito, o finge di non capirlo chi ha le leve d[illegible]ndo, che c'è una società, la Bm2, lanciata verso la promozione in serie A. E che se questo evento, [illegible] e auspicato [illegible] verificas[illegible] sarebbe l'ultimatum della Federazione: al Giobert, in A2, non si potrà giocare (perchè la palestra [illegible] è idonea, per i regolamenti federali, alla massima serie) e meno che mai [illegible] potrà farlo nel vecchio palazzetto di via Gerbi. Dove andrà allora la squadra?»

Ma c'è il progetto per il nuovo palatenda

C'è un'ipotesi presentata dai dirigenti Biemmedue attorno a cui stanno lavorando in tanti, a cominciare dal Comune. Ma vorrei sapere che cosa si aspetta ancora a definire la cosa.

Appunto, che si aspetta?

Credo di aver capito che manca [illegible] chi, materialmente, mette a disposizione i soldi.

Proviamo a riassumere. C'è stato un summit, qualche settimana fa, con il sindaco Florio, il presidente della Provincia Marmo, gli [illegible] Marengo e Sizia, il presidente della Fondazione Cassa di risparmio, Maschio e i dirigenti della società. E qualche giorno fa è stata formalizza[illegible] una lettera del Comune la richiesta dei contributi (si parla di un costo dell'opera che supera il miliardo e mezzo).

Questo è il punto. E' venuto il momento di capire chi, concretamente, aprirà i cordoni della borsa. Ma bisogna decidersi adesso, muoversi subito. Forse c'è chi ancora non immagina che per fare un'opera di questo genere, bisogna partire [illegible] mesi e mesi di anticipo. Non stiamo [illegible] parlando di costruire una tenda da boy scout, da tirar su in una notte. Siamo seri...

E il Coni che disponibilità può dare?

Il massimo sostegno possibile sul piano organizzativo. Purtroppo però, non possiamo disporre di fondi autonomi. Aspettiamo di sapere se qualcuno, finalmente, prenderà la decisione che tutti aspettiamo, in tempo utile però.



Una veduta [illegible] pubblico [illegible] gradinat[illegible] Giobert (la palestra che ospita le sfide casalinghe della Biemmedue [illegible] è idonea ad accogliere le [illegible] della A). Sotto Michele Serra, 71 anni, presidente del Coni astigiano. «Bisogna decidere subito - dice il dirigente - per il nuovo palatenda»



Bocce: il giocatore convalescente dopo una polmonite

La Tubosider ora aspetta il rientro di capitan Losano

[illegible] Capponi

L'invito all'appuntamento [illegible] la primavera, in occasione della 47ª «Targa d'Oro Città di Alassio», il più classico torneo nazionale di bocce, è stato accolto da [illegible] quadrette, qualcosa come 1320 giocatori. Da Asti si sono mossi [illegible] parecchi, ma la grande attesa per questa competizione - almeno da parte astigiana - è andata delusa. Un po' di sfortuna, qualche errore e la forte concorrenza hanno condizionato le squadre della nostra città.

Il primo segnale di avversità è arrivato dall'improvviso malore di Giancarlo Losano, il capitano della Tubosider, colto da dolori nella notte ha dovuto recarsi all'ospedale di Torre Pellice dove gli è stata diagnosticata una polmonite ed ha dovuto così dire addio ad alla trasferta in Liguria. Ora Losano sta molto meglio ed è in attesa che, dopo analisi ed esami, i medici gli d[illegible] il via per riprendere l'attività. "Quest'anno - dice Losano - ho già dovuto sopportare le [illegible]guenze [illegible] uno stiramento muscolare e, proprio adesso che dovevo collaudare le mie condizioni per il momento più delicato della stagione, non [illegible] voleva quest'altro intoppo". Tra una decina di giorni la Tubosider dovrà [illegible] certamente incontrare a Castelnuovo Don Bosco il Dlf Moro nell'andata dei quarti di finale dei playoff e la presenza di Losano nella squadra di Ruscalla è indispensabile: gli mandiamo [illegible] augurio di pronta guarigione.

Così alla quadretta di Ruscalla, Scassa e Rinaudo [illegible] i quali doveva giocare Losano, si è aggiunto Cerrato (e non Dante Amerio, perchè il sorteggio già avvenuto [illegible] lo consentiva). La formazione n. 1 della Tubosider si è fermata alla seconda partita, mentre quella del presidente Bonello, [illegible] Cericola, Paletto e Gassino, è arrivata alla quarta partita ed è stata eliminata per 6-10 dagli Amici Chiavazzesi, mentre si è rinunciato a schierare la terza quadretta.

Fuori presto anche le due squadre del Dlf Moro: Andreoli-Brignone-Nari-Vercellino hanno equivocato sulla sede della prima partita e sono arrivati in campo che era stato già tirato il pallino, finendo facile preda della Nitri Auto Aosta. Novara-Guaschino-Vottero-Gamba a loro volta sono stati battuti alla seconda partita dalla Chierese. E pressochè stessa sorte è toccata alla più forte delle quadrette del Cdc (Basiliotti-Zanusso-Masiero-Botto) che alla terza partita sono stati sconfitti (8-9) dalla Chierese. Una spedizione da dimenticare per quanto riguarda gli astigiani, mentre esultano i boccisti del Brb Ivrea (Avetta-Pane-Baudino-Bombelli) che hanno vinto la maratona di Alassio (9 partite in due giorni) per la seconda volta consecutiva, una prestazione veramente eccezionale.

Play off di A

Dlf sabato in campo pensando al derby

CASTELNUOVO D.B. Riprendono sabato i playoff del campionato di società con Tubosider e Cdc sempre in posizione di attesa, mentre il Dlf Moro giocherà il ritorno degli ottavi di finale contro La Perosina, già battuta all'andata per 12-8.

Sui propri campi il Dlf non dovrebbe avere problemi, ma il direttore sportivo dei «ferrovieri», Uliano Squassino predica prudenza ed è convinto che la sua squadra potrà passare il turno soltanto se affronterà la prova con molta determinazione.

Le altre formazioni della serie A che dovrebbero superare a loro volta il turno sono Autonomi Fossano e Brb Ivrea nella parte alta del tabellone e, con il Dlf, il Ferrero Caudera nella parte bassa.

E gli interessi degli appassionati astigiani sono già rivolti al superderby play off tra Tubosider e Dlf [illegible] programma sabato 1 aprile. Una partitissima che riporta le bocce ad antichi entusiasmi. **[gio.cap.]**

SCUOLA

Corsa campestre

Da Rocchetta Rachid vola a Formia

Vittoria astigiana ai Giochi della Gioventù di corsa campestre. L'impresa è stata compiuta da Rachid El Yaziovi, talento di origine marocchina che abita a Rocchetta. Studente alla scuola media di Portacomaro nella sede distaccata di Rocchetta (frequenta la [illegible]conda), El Yaziovi ha dominato i 1000 metri nella gara svoltasi a Torino e il 4 aprile parteciperà alle finali nazionali che si disputeranno a Formia.

Nuoto. Nella piscina comunale di via Gerbi si [illegible] disputati i Giochi sportivi studenteschi provinciali. Nello staffettone 6x50 stile libero si è imposta la scuola media Martiri di Asti, con la forma[illegible] composta da Martina Penna, Rita Conrotto, Jasmeen D'Souza, Corrado Bruno, Alessandro Parigi e Fabio Ziero. Al secondo posto si è classificata la «Bellone» di Costigliole (Martina Forno, Stefania Baldi, Chiara Bigaran, Davide Gioda, Daniel Aloi e Michele Corino) e al terzo la Maria Ausiliatrice di Asti (Viviana Giorda, Reana Baiocco, Martina Quadi, Alessandro Cappellino, Mattia Cestari e Nicolò Zanettin).

A livello individuale si sono imposti nei 50 dorso Camilla Viotti (Brofferio) e Andrea Limone (Brofferio); nei 50 farfalla Alessandra Tiri (Goltieri) e Luca Piccinino (Brofferio); nei [illegible] rana Marina Curto (Brofferio) e Luca Bosticco (Brofferio); nei [illegible] stile libero Silvia Gallo (Goltieri) e Lucas Barbesino (Goltieri). Nella classifica a squadre primo posto per la Brofferio sia in campo femminile sia in quello maschile.

Il magistrale «Monti» e il Giobert sono invece gli istituti superiori che si hanno primeggiato nella graduatoria degli Studenteschi delle scuole di 2° grado. I successi [illegible] andati a Elena Pescarmona (Giobert) e Alberto Cissello (Giobert) nei 60 dorso; a Ilaria Gaiato (Monti) e Cristian Chirieleison (Giobert) nei [illegible] farfalla; ad Anna Maria Monticone (Monti) e Fabio Bogliano (Giobert) nei 50 rana; a Federica Rondi (Monti) e Simone Mazzola (Giobert) nei 60 stile.

Nello staffettone al primo posto si è classificato il «Monti 1» (Botta, Ottenga, Pavese, Roux, Monticone e Saia), davanti al Giobert (Appiano, Artuffo, Resciniti, Roero, Zitarosa e Poncini). [e.a.]

L'officina di Santo Stefano ha «preparato» due Punto kit car

La «Balbosca» in derapata

Al volante l'astigiano Luca Cantamessa

Filippo Larg[illegible]
SANTO STEFANO BELBO

La Fiat entra nel mondo dei rally [illegible] la nuova Punto. Due le auto, derivate dal modello leader di vendite nel mercato delle «medie», che correranno nel campionato italiano riservato alle due ruote motrici, al via il 15 e 16 aprile con il rally della Val d'Aosta.

Vetture (sono le Punto Kit Car da 1600 cc) e gli equipaggi saranno presentate alle 18, alla «Balbosca» di Santo Stefano Belbo, officina di preparazione per auto da competizione attiva nel settore sportivo da quasi vent'anni.

Al volante l'astigiano Luca Cantamessa, [illegible] anni, nel '99 campione italiano Gruppo A, affiancato dal navigatore Pier Carlo Capolongo oltre ad Andrea Panicco, 26 [illegible] di Avigliana, con Renzo Praschia.

Le auto, preparate dai tecnici dal reparto corse Fiat (sotto al cofano un motore da 215 cavalli per oltre [illegible] chilometri l'ora), avranno il supporto tecnico degli uomini Balbosca (titolari sono Luigi Balbo e Roberto Boscai) e difenderanno i colori della [illegible] Meteco Corse. Spiega Sergio Zafiro, addetto stampa della Meteco. «All'interno del campionato italiano, una decina di gare sparse tra Nord, Centro e Sud Italia, si disputerà anche il trofeo Fiat Punto con premi consistenti per i piloti migliori. Certo - aggiunge Zafiro - è [illegible] rientro importante quello della Fiat nelle competizioni rallistiche, ancora più significativo perchè affidato a piloti, scuderia e tecnici tutti piemontesi». Piemontese anche lo sponsor principale delle Punto di Cantamessa e Panicco: sarà la «Perlino», controllata dalla famiglia Dezzani di Cocconato, tra i produttori più significativi dell'enologia astigiana.



Luca Cantamessa, tricolore '99 nel Gruppo A, insieme al navigatore Pier Carlo Capolongo gareggeranno nel campionato per auto a due ruote motrici

TUTTI IN [illegible]

A Pratomorone sfreccia il veterano Lorenzo Gola

Carlo [illegible]

Si concluderà sabato e domenica, con la quarta prova, il 4° Memorial «Marco Strocco», organizzato dal comitato provinciale Acsi sul circuito di Pratomorone. Sabato [illegible] di scena i corridori di prima serie: ritrovo alle 13 al ristorante «Da Mariuccia», con partenza alle 14,30. Domenica toccherà ai Seconda se[illegible] appuntamento alle [illegible] e alle 9,30. In palio medaglie d'oro ai primi 15 della classifica finale.

Intanto la terza tappa ha visto il successo di Francesco Moruzzi (Berutti), tra i giovani di prima serie e di Domenico Beilis (Nota) tra i veterani e gentlemen. Moruzzi ha preceduto allo sprint gli otto compagni di fuga con cui aveva dato vita all'azione decisiva nel corso dell'ultimo giro: Federico Della Latta (Borghetto), Sergio Rissone (Maggiora), Claudio Fantonetti (Nota), Marco Bretto (Cicloteca), Cristiano Gras[illegible] (Cerati), Mauro Fioravanzo (Santangelo), Mirko Merlo (Borghetto S.Spirito) e Andrea Alberto (Nota). Per il decimo posto la volata del gruppo è stata ad appannaggio di Argiolas (Cerati) davanti a Ferracin (Angaramo), Massimo Frulio, Mauro Piazzano e Alessandro Accossato del Gs Maggiora.

Beilis ha invece avuto la [illegible]glio su Giuseppe Dell'Atti (Argiro), Sergio Maggiora (Cicli Piemontesina), Luigino Spirito (Tenuta Carretta), Antonio Alberici (CCT Piemonte), Fulvio Magnaldi (Cicli Pepino) e Valerio Zuliani (Moncenisio). Nono Giuseppe Cantamessa (Sanmaurese), undicesimo Luigino Borio (Dimensione Sport-Chiesa), dodicesimo il compagno di squadra Adriano Marcati. Nella classifica dei supergentlemen Vittorino Bertoli (Settimese) ha preceduto Luigi Cren (A.Ercole) e Franco Poletta (Oliaro Cora).

Tra i giovani di Seconda serie la vittoria è andata a Paolo Pellis (Angaramo) che ha prevalso su: Enrico Barbero (VC Nizza), Franco Gaule (Moncenisio), Roberto Monti (Cartosio) e Giancarlo Ferrero (Carmagnolese). Il canellese Lorenzo Gola (Bikers Canelli) si è invece imposto tra i corridori di seconda fascia battendo: Sergio Ghirardi (Equipe 96), Emanuele Totazza (Mobili Nota), Pier Luigi Mezzadri (Pedale Nicese), Renzo Garosso (Crat), Luigino Borio (Dimensione Sport-Chiesa), Sergio Maggiora (Cicli Piemontesina), Livio Quinzio (Pedale Nicese). Decimo Maurizio Lunghi (A. Ercole). Tra i supergentlemen Vittorio Gioppo (CCT Piemonte) ha preceduto Luigi Cren (A. Ercole), Giovanni Ghiotti (Pessionese), Francesco Inerito (Crat) e Giancarlo Strocco (A. Ercole).

Gs Maggiora. La stagione ciclistica è agli inizi, ma per il Gs Maggiora-Team Caporali-Rossin il bottino è già di dieci vittorie. Le ultime imprese le ha compiute Dario Rossino che la settimana scorsa ha vinto, in solitaria, a Racconigi, la prima prova del campionato provinciale cuneese e domenica si è ripetuto a Valenza nella gara organizzata dalla Sc Santangelo-Eurosup. A Racconigi Rossino ha preceduto il compagno di squadra Gian Luca Cesare, Ferracin e D'Apollo. Al sesto posto Alessandro Accossato, sempre della Maggiora, battuto nella volata del gruppo da Marco Mondo (Tenuta Carretta).

A Valenza, Rossino ha recuperato in salita un gruppetto di sei fuggitivi involandosi poi da solo verso il traguardo. Alle sue spalle Merlo, il compagno di squadra Sergio Rissone, Gnoatto, Fracassi e Soro. Alla gara, disputata sulla distanza di [illegible] centinaio di chilometri, hanno partecipato 120 atleti.

Un altro trofeo in casa Maggiora lo ha portato il neoacquisto Federico Fissore che, con due secondi posti e un ottavo, si è imposto nel Campionato d'inverno su strada. Ha preceduto di un punto il [illegible] Pirra.

Juniores. Sesto posto per il castagnolese Gian Luca Massano nel 37° Gran Premio S.Giuseppe, disputato a Galliate (Novara). Per Massano era il debutto nella categoria juniores Fci con la nuova maglia del Pedale Chierese-Sassi. La gara è stata vinta dal [illegible] Domenico Sassarini di Massa che difende i colori della formazione emiliana Caffè Iesi.



Lorenzo Gola (Bikers Canelli)

[illegible] IL BABY ED IL CAMPIONE DEL SECOLO



Ecco un nuovo tagliando del «Golden boys», il referendum tra i lettori per scegliere il giovane talento del calcio astigiano. I tagliandi vanno spediti o consegnati alla redazione de «La Stampa» in via De Gasperi 2.

BASKET [illegible]

I risultati in serie D e Promozione

[illegible] in [illegible] battuta dalla capolista Omega [illegible]

Serie D. Una bella prestazione non è servita all'Azeta per battere la capolista Kappadue Torino. La formazione astigiana è stata sconfitta in trasferta per 94-78. Al termine del primo tempo i torinesi [illegible] avanti di 18 punti (54-36). Domenica l'Azeta ospiterà alle 18 al palazzetto dello sport di via Gerbi il Vigliano.

Azeta: Pezzoni 8, Montrucchio 9, Servello 10, Guerreschi 11, Vigna 7, Caracciolo 9, Viarengo 5, Casile 10, Ferraris 4, Caldera 5.

Classifica: Rivalta 36 punti; Kappadue Torino, Beinaschese 34; Moncalieri 30; Agnelli Torino 28; Albese, Asso da Picche Casale 24; Vigliano, Valenza [illegible]; Alpignano, Piossasco 14; Ceva 12; Azeta, Novi 10.

Promozione maschile. L'Omega ha superato in [illegible] il Fossano per 81-53. Il miglior realizzatore è stato Rebaudengo [illegible] 22 punti. Successi anche per l'Asti Basket che si è imposto a Mondovì per 71-69 e per la Futura New Trade a Piossasco [illegible] l'Alter per 66-59.

Classifica: Cuneo, Moretta 36 punti; Fossano 32; O[illegible] 26; Asti Basket 24; Auxilium Bra 22; Orbassano, Dogliani, Pinerolo 18; New Trade Asti 14; Beinaschese 9; Mondovì 8; Piossasco 4; Centallo 2. [e.a.]

SPORTFLASH

[illegible] L'Asti Rugby è stato sconfitto 23-0 dal Chieri nel primo turno dei play-off di serie C2. Il quindici biancorosso ha fallito due calci piazzati. Il 9 aprile trasferta l'Acqui. [e.a.]

[illegible] A CINQUE. Rocambolesco pareggio dell'Isola in C. Gli astigiani hanno pareggiato in trasferta 5-5 col Rosta. In vantaggio 5-2 a metà ripresa, l'Isola si è fatta raggiungere su rigore all'ultimo minuto. In gol, Giuliani (2), Giordano, Garbin e Chiacchio. [e.a.]

TENNIS. Avanza la squadra del Dopolavoro ferroviario nella Coppa d'Inverno. La squadra astigiana ha battuto per 3-0 il Pettenasco. Le vittorie sono state ottenute da Fraquelli, Gai e dal doppio formato da Accornero e Carbone.

[illegible] Domani alle 11, nella sala convegni della Crat, presentazione della della 26ª «24x1 [illegible] in programma l'1 e [illegible] aprile. Madrina sarà la marciatrice Rossella Giordano. La manifestazione organizzata dalla Vittorio Alfieri-La Monferrina alla 26ª edizione. [e.a.]

[illegible] Il Torino Club Asti organizza un pullman per l'incontro con il Verona, [illegible] programma [illegible] «Delle Alpi» sabato alle 15. Partenza da piazza Alfieri alle 13,30. Info. 0141/530.217 -592.319. [e.a.]


fiesta

Sul pit-bull le gravissime ferite durante una battaglia, la denuncia delle guardie

Morto un altro cane da combattimento

Trovato in un parco, è allarme

Gianni Giacomino

Carcasse di pit-bull dilaniate [illegible] teste di polli mozzate e sistemate intorno [illegible] croci di legno. Combattimenti di animali all'ul[illegible] sangue [illegible] nere: è questa [illegible] notte che avvolge l'oasi naturale del Parco delle Vaude. L'allarme, l'ennesimo, lo lancia Dario [illegible] Giovanni, responsabile per il Ciriacese delle guardie ecologiche volontarie della Provincia. In mano tiene le polaroid scattate l'altro giorno all'ultimo pit-bull trovato morto e ad [illegible] scorcio di boscaglia dove [illegible] cumuli di pietre e crocifissi sembra [illegible] veder scor[illegible] le immagini della pellicola di «The Blair Witch Project», il film horror evento dell'anno.

«Ho scoperto tutto mentre stavo effettuando il censimento dei mammiferi presenti nel Parco - spiega [illegible] Giovanni, che insieme ad un'altra ventina di volontari si occupa del controllo dell'area verde -. Non mi sono nemmeno stupito, qui è talmente vasto, quasi 2700 ettari di territorio che la notte diventano terra di nessuno dove succede davvero di tutto». Sui combattimenti [illegible] i cani De Giovanni e le Gev sembrano non avere dubbi: «Il pit-bull ritovato aveva il collo [illegible] [illegible] lacerato da morsi, sicuramente l'hanno abbandonato [illegible] mezzo alle foglie dopo un confronto».

Anche stavolta il cane, [illegible]amente, non portava nessun segno di riconoscimento: per il proprietario o per gli scommettitori che gravitano sul mondo dei combattimenti clandestini potrebbe avere conseguenze poco piacevoli. «Una volta abbiamo intercettato due persone con il furgone attrezzato per il trasporto degli animali - continua De Giovanni -. Stavano percorrendo [illegible] stradine interne del parco per cercare di individuare un ring ideale da illuminare durante la notte con i fari delle auto». Parlare di indagini è complicato e rischioso. Nell'oscurità della brughiera le guardie hanno sempre inseguito le tracce dei bracconieri impegnati a cacciare volpi, cinghiali, lepri, caprioli: «Ma - ci tengono a precisare le gev che hanno pure rinvenuto un [illegible] meticcio impiccato ad un albero nei boschi di Ceretta di San Maurizio - chi aizza e incita degli animali a sbranarsi non ha regole, sorprenderli potrebbe essere molto pericoloso».

E insieme a cani morti, auto smontate e bruciate, prostitute (la scorsa settimana i carabinieri della compagnia di Venaria ne hanno fermate otto senza permesso di soggiorno) alla fine, nel polmone verde di mezzo Canavese, [illegible] spuntate anche le messe nere. «Una notte si sentiva un lamento quasi una cantilena - conclude Dario De Giovanni -. Ci siamo avvicinati e con [illegible] binocolo abbiamo visto gente incappucciata con lunghi mantelli neri che impugnava delle candele, ma, se [illegible] sono accorti [illegible] [illegible] rusciti a fuggire». «Di cretini è pieno il mondo - sbotta Federico Fiandro, il presidente della riserva naturalistica -. Poco alla volta quest'area verrà distrutta altro che recuperata. [illegible] come ente abbiamo stipulato convenzioni [illegible] diverse associazioni per il controllo della zona, ma è difficile».

Poi Fiandro accenna all'interminabile vicenda che lega [illegible] nello stesso tempo divide la [illegible] naturale all'esercito ben 1300 ettari di parco appartengono infatti al Demanio Militare che in questi giorni ha piazzato decine di sbarre di divieto di accesso all'imbocco delle stradine. «Può essere positivo per scoraggiare la criminalità - riflette Fiandro - [illegible], dobbiamo anche trovare un accordo con il ministero della Difesa per evitare che carri armati e colate [illegible] cemento devastino l'ambiente».

ESCLUSO DAL LAVORO

Disoccupato si taglia le vene

Un disoccupato di 42 anni, P.G. con due figli a carico, si è tagliato le vene, ieri mattina, dopo aver visto che [illegible] suo nome non era presente nella lista delle 410 persone destinate ai cantieri lavoro per l' anno 2000-2001. Soccorso dai vigili urbani e dalla polizia, l' uomo è stato trasportato all' ospedale: [illegible] non sono gravi. L' incidente è avvenuto davanti agli uffici del «Progetto speciale lavoro e formazione» presso l'assessorato al Lavoro [illegible] corso Ferrucci. «Capisco [illegible] dramma [illegible] quell'uomo - ha detto l'assessore comunale al Lavoro, Bruno Torresin - ma [illegible] ho gli strumenti per aiutarlo. L' uomo è [illegible] escluso in quanto non presentava uno dei requisiti, quello cioè di essere stato iscritto alle liste dei disoccupati per almeno [illegible] mesi. Nei mesi scorsi avevamo preso questa decisione per [illegible] di venire maggiormente incontro alle persone con alle spalle sit[illegible]i davvero drammatiche. Mi rendo conto che P.G. ha una vita difficile, ma le regole devono valere, altrimenti si crea un clima di disordine che non giova a nessuno».



Combattimenti fra pit-bull [illegible] purtroppo frequenti anche in Italia

Preso [illegible] giovane dopo la fuga con la quindicenne che promette: scapperemo ancora

Rapinava con la pistola della fidanzata

La ragazza, per amore, gli procurava l'arma del padre

Lodovico [illegible]

Per amore rubava la pistola al padre e la prestava al fidanzato, che faceva [illegible] rapine. Virginia, 15 anni, sempre per amore di questo ragazzo di sei anni più vecchio di [illegible] è fuggita da casa per una settimana. Insieme si sono nascosti in città. Sapeva che la polizia la stava cercando, sapeva che [illegible] lo avessero preso sarebbe finito dritto e filato [illegible] carcere. Lui, Davide Marras, 21 anni, adesso è [illegible] Vallette, accusato di aver messo a segno diversi assalti. Lei è tornata a [illegible]. Ribelle, insofferente dei genitori lo ha giurato: «Appena esce [illegible] [illegible] lui, scappiamo [illegible] in un'altra città. Lo [illegible]. Davide è tutta la mia vita».

Chiamarli «Bonnie & Clyde» forse è eccessivo e anche gli investigatori del commissariato Dora Vanchiglia hanno dubbi in proposito. Virginia non ha mai partecipato ai colpi, forse neppure da spettatrice. Di certo, però, ha sempre sostenu[illegible] il suo Davide. E lo ha aiutato in tutti i modi, anche procurandogli l'arma necessaria per mettere a segno i colpi. Una Beretta calibro 7,65 che suo padre, un fioraio abbastanza [illegible] in città, teneva a casa, in un cassetto.

Dieci giorni fa, però, una pattuglia ha intercettato una Y10 davanti al supermercato LD di via Clementi. C'erano due giovani [illegible] bordo. Quando hanno visto la volante [illegible] scappati. Fuggendo hanno lanciato dal finestrino un fagotto: dentro c'era la pistola [illegible] fioraio. Uno dei due, [illegible] conducente della Y10 è [illegible] bloccato non appena [illegible] dall'auto, rubata qualche giorno prima, in pieno [illegible] Maurizio Zancanella, 43 anni, è stato arrestato per ricettazione. Il complice, invece, è riuscito [illegible] fuggire. Sperava di averla fatta franca, ma quell'arma, scagliata lontano durante la fuga [illegible] diventata la chia[illegible] per risolvere il giallo. I poliziotti sono risaliti al proprietario. Convocato in commissariato ha raccontato che sua figlia, Virgi[illegible] - poche [illegible] dopo l'arresto [illegible] Zancanella - aveva telefonato alla madre implorandola di andare a fare denuncia di furto della pistola: «Non ti posso dire di più. Ma sappi che se non lo fai arrestano papà...». In lacrime i genitori di Virginia hanno raccontato ai poliziotti di quella loro figlia [illegible] ribelle, spiegato che da tempo frequentava un ragazzo più grande di lei: «Si chiama Davide. Da quando [illegible] vedono lei è molto cambiata. A volte non torna neppu[illegible] a casa [illegible] notte. Non sappiamo più che cosa fare». E in commissa[illegible] papà e mamma di Virginia [illegible] tornati anche nei giorni successivi, ripetendo sempre la stessa cosa: «Nostra figlia non è ancora tornata, fate qualcosa».

Bonnie e Clyde li hanno fermati in via Ghedini. In questura, davanti ai poliziotti, Virginia è rimasta tutto il tempo abbracciata al suo Davide: «Ti amo, sei il mio eroe. Ricorda, ti aspetterò per sempre».

PROCESSO CARABINIERI

«Il capitano era in buona fede»

E' Corrado Tortorella (e non Tornatore come pubblicato per errore ieri) il capitano dei carabinieri, ex comandante della compagnia di Mirafiori, coinvolto in una brutta storia di soldi sottratti [illegible] pentiti ed extracomunitari. Il capitano Tortorella, imputato di peculato, falso e ricettazione, è stato trasferito da tempo ad altra sede, nel Sud. Ad accusare i militari della Mirafiori è stato il pentito Vincenzo Tornatore: «I carabinieri mi hanno rubato 50 milioni che tenevo in casa».

Ieri i difensori di Tortorella, Anna Ronfani [illegible] Alberto Mittone, hanno spiegato [illegible] aula che [illegible] loro assistito (per lui il pm ha chiesto 6 anni di carcere) voleva mettere a segno una grossa operazione nell'ambito dello spaccio di droga e per questo aveva chiesto la collaborazione del pentito dei «catanesi» Tornatore. La sentenza [illegible] prevista per martedì prossimo.

Ricerche comuni

Nuovi media Università e Poli insieme

«Chi progetta software non può sapere solo di bit, deve sapere anche di comunicazione. Deve conoscere aspetti grafici, di marketing, psicologici, sociologici, artistici. Nella società dell'informazione occorre mettere insieme tavoli interdisciplinari, unire la cultura tecnica, tipica del nostro ateneo, con altri filoni del sapere». Così ha detto ieri [illegible]arco Mezzalama, vicerettore del Politecnico, nello spiegare il Centro Universitario di studi sulla comunicazione, alla cui guida è stato nominato ieri il presidente del corso di laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi, Mario Ricciardi: si tratta di unire competenze dei due atenei torinesi, quello di via Po con il Politecnico, per avviare ricerche e progetti formativi comuni sui nuovi media: «La società ci pone domande - ha spiegato Ricciardi - che impongono, nel settore dell'e-commerce e delle nuove tecnologie di comunicazione, [illegible] dialogo tra componenti universitarie tradizionalmente distanti: bisogna creare gruppi di ricercatori misti, che comprendano esperti di marketing, informatici, economisti ed esperti di comunicazione, per creare studi [illegible] professionalità che rispondano alla tumultuosa evoluzione di questo settore. Questo organismo si occuperà soprattutto di ricerca, ma ci saranno anche ricadute formative, sul piano della didattica».

Il nuovo centro inter-ateneo, il «Cisco», avrà sede presso l'Università degli Studi: «Una convenzione tra i due atenei - ha detto ieri il rettore Rinaldo Bertolino - era già stata firmata nel '93 con lo stesso scopo, ma finora era rimasta quiescente. Ora rilanciamo il progetto, a partire dalla nomina del direttore, convinti che il Centro studi sarà una punta d'eccellenza per la formazione di secondo e terzo livello, per i rapporti con le imprese, e per i contributi scientifici che ne verranno».

[illegible] Cisco, che ha tra i primi obiettivi la costituzione di [illegible] Osservatorio [illegible] Internet e i nuovi media, hanno già aderito i dipartimenti di Elettronica del Politecnico, [illegible] di Informatica, Filosofia, Scienze sociali, Filolo[illegible]ia, Scienze del linguaggio e Scienze letterarie dell'Università degli Studi. Si aggiungeranno presto, per [illegible] «Poli», i dipartimenti di Automatica ed Informatica, e per l'ateneo di via Po quelli di Economia e [illegible] Scienze giuridiche. **[g. fav.]**

SAPER SPENDERE

Balconi in fiore per tutta l'estate

SUBITO al lavoro per poter godere di balconi fiorit[illegible] tutta l'estate, come desidera Livia Ferro alla quale si uniscono le lettere [illegible] Annarosa, Diana, Consuelo e di Giancarlo Basso, tutti floricoltori dilettanti che progettano di risistemare spazio [illegible] tentare addirittura le semine.

Spiega [illegible]ivia: «Non ho mai provato [illegible] partire dai semi, ma vedere nascere e crescere una piantina mi affascina [illegible] vorrei tentare. Suggeritemi che [illegible] scegliere».

Mentre [illegible] febbraio si potevano seminare semi di bocca di leone, di begonia, petunia e salvia, in marzo si procede con agerato, alisso, lobelia, m[illegible]brianthemum, scabiosa e tegetes e in aprile con aster, nicotiana, portulaca e zinnie. Spiega la professoressa Elena Accati dell'Università di Torino: «Anzitutto occorrono cassette e terrine da semina. Le cassette in plastica devono [illegible] dotate di un buon drenaggio. Esistono terrine [illegible] polistirolo espanso a compartimenti singoli per ciascun seme, si chiamano multipot: rattengono calore ed aiutano lo sviluppo rapido delle piante. I materiali di base per la [illegible] sono la sabbia e la torba, a cui però è bene aggiungere terricciato maturo e ben setacciato se le piantine rimangono per [illegible] po' di tempo nel luogo dove è stata effettuata la semina, in quanto fornisce nutrimento.

«Il substrato deve restare sempre leggermente umido e deve [illegible] una [illegible] neutra: si consiglia quindi di aggiungere un po' di calcare sotto forma di carbonato di calcio e includere una certa dose di fosforo (calcolare 10 grammi ogni tre secchi di plastica da 12 litri ognuno); mescolare bene gli ingredienti [illegible] essenziale. Per formare il substrato si ammucchiano gli ingredienti su un pavimento di cemento ben pulito, si alternano a strati regolari, si mescolano servendosi di una pala pulita.

«Avvenuta la semina, dopo un certo periodo di tempo si otterranno giovani piantine e si dovrà presto pensare al rinvaso che avverrà di solito in un substrato costituito da 7 parti di terra da orto, 3 parti di torba setacciata e 2 parti di sabbia grossolana a [illegible] si aggiungerà [illegible] fertilizzante completo nella dose di [illegible] grammi per tre secchi da 12 litri».

«Molte piante hanno [illegible] minuscoli [illegible] granelli di polvere, difficili da seminare uniformemente e si consiglia di miscelarli con sabbia asciutta prima dell'operazione. Si sparge il [illegible] tenendo la mano vicina alla superficie del terriccio distribuendo i semi [illegible] po' distanziati per non ottenere [illegible] sovraffollamento di piantine troppo esili. Si ricoprono i semi setacciando un po' di substrato in modo da ricoprirli in modo uniforme. E' be[illegible] mettere un'etichetta sul recipiente [illegible] il nome della pianta seminata e la data della semina. E' anche utile collocare un vetro al di sopra del recipiente [illegible] porlo al caldo (20 gradi), [illegible] questo dipende dalla temperatura esterna. Appena spuntano le piantine di toglli [illegible] vetro e quando saranno grandicelle si provvederà al trapianto in [illegible]goli vasi o cassette».

Importante è anche l'annaffiatura: «Deve essere eseguita correttamente con un annaffiatoio a rosetta. Si inizia [illegible] versare l'acqua lontano dalla seminiera, quindi si dirige la pioggia sul substrato quando il getto è uniforme, allontanando poi l'annaffiatoio prima che il flusso [illegible] cessato».

Ed ecco alcune varietà in commercio: Apple blossom a fiore rosa; Black prince, forme nane [illegible] foglie cremisi [illegible] bronzo; Welcome a fiori cremisi; Yellow Monarch [illegible] fiore giallo; Orange Glow a fiore arancio; tra le begonie semperflorens Flamingo bianchi bordati [illegible] rosa; Organdy, con fiori [illegible]i, rosa [illegible] bianchi; Pandy, color rosso sangue; Carmen con fiori rosa; Coffee and cream con fiori bianco candido e Indian maid [illegible] fiori scarlatti. Nel caso della salvia splendens bella sono Blaze of fire a fiori scarlatti, Purple Blaze color porpora, Salmon Pygmy con fiori color rosa salmone.

simonetta.conti@lastampa.it

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] che rubava [illegible] di lusso



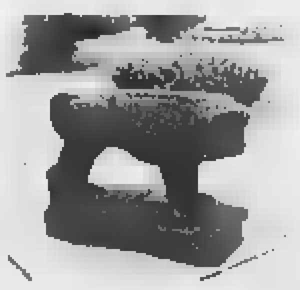
NOVARA. Rubavano lussuose auto a facoltosi imprenditori del Veneto e poi le «spedivano» via mare in Ghana, facendoli passare per aiuti umanitari della Caritas, rivendendole poi in Europa e altri Paesi del mondo. Un giro di miliardi, se si considera che le auto erano delle marche più pregiate e in Ghana erano state sbarcate al[illegible] 52 vetture. L'imponente traffico internazionale [illegible] stato sgominato dalla polizia stradale di Novara, nucleo di p.g. in collaborazione con il nucleo p.g. di Romagnano Sesia. Arrestate 4 persone, 3 extracomunitari ghanesi e un italiano; altri 5 italiani [illegible]no stati denunciati a piede libero. Dovranno rispondere di associazione per delinquere e ricettazione finalizzata al traffico di veicoli.

Una trota da record [illegible] imbalsamata

AOSTA. Un gruppo di operai dell'Enel ha ripescato ieri nella Dora Baltea una trota marmorata [illegible] record: misurava 94 centimetri e pesava 8 chili e 600 grammi. Il pesce era ormai morente, vicino allo sbarramen[illegible] idrico di Hône. Gli operai l'hanno consegnato al Consorzio ittico valdostano, che l'ha trasferito [illegible] un[illegible] ditta di Torino per farlo imbalsamare.

Anteprima a Torino del film di Calopresti

TORINO. E' in programma questa sera, alle 20,30, al cinema Reposi, via XX Settembre 15, l'anteprima del film «Preferisco il rumore del mare» di Mimmo Calopresti. La serata è ad inviti. Introduce la serata, organizzata da Comune e Regione, il direttore della Mostra del Cinema di Venezia Alberto Barbera. Ospiti in sala il regista e Paolo Cirio, uno dei protagonisti.



Americani in lizza per la Villa Ottolenghi

ACQUI TERME. Comune bruciato sul filo di lana dagli americani per l'acquisto di Villa Ottolenghi, luogo storico del mecenatismo acquese. Il sindaco Bernardino Bosio ha annunciato che, proprio ieri, una società Usa ha offerto il doppio rispetto ai 3 miliardi messi a bilancio dal Comune, che pensava di farne una Casa degli artisti. La villa, fatta costruire da Jona Ottolenghi nella prima metà del secolo, ha ospitato artisti di vaglia, come lo scultore Arturo Martini (di cui ospita alcune opere, fra cui il mausoleo [illegible] un leone in pietra che si trova nel parco, vedi foto). Se [illegible] trattativa con i proprietari andrà in porto, vi dovrebbe essere realizzata una «struttura ricettiva di tipo alberghiero» per ora non meglio precisata.

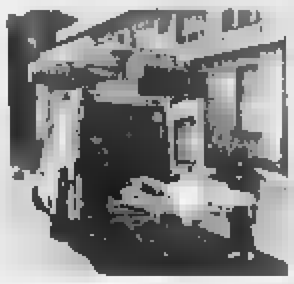
Da ieri Expovacanze a Torino Esposizioni

TORINO. Ha preso il via ieri pomeriggio a Torino Esposizioni la rassegna di primavera Expovacanze (con Vivere nel Verde). Fra le proposte che più attirano i visitatori c'è quella delle prove di arrampicata sportiva con istruttori del Collegio Guide Alpine del Piemonte guidate da Alberto Re. Avvengono in una palestra allestita per l'occasione.

Valsusa Filmfest ricorda Massimo [illegible]

TORINO. Una rassegna dedicata al silenzio ma che vuole dare voce alla memoria, ai [illegible] personaggi spesso dimenticati, e valorizzare produzioni cinematografiche nuove. Il Valsusa Filmfest 2000 ricorda quest'anno Massimo Mila, il critico musicale, l'alpinista, il comandante partigiano delle formazioni di Giustizia e Libertà. L'appuntamento è per stasera, alle 21, al cinema comunale di Condove.

Qualcuno ha [illegible] fuoco a un cadavere all'obitorio



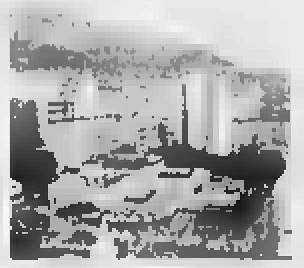
BORGOSESIA. La magistratura sta indagando [illegible] un episodio incredibile avvenuto all'obitorio dell'ospedale «Santi Pietro e Paolo» (foto). Qualcuno ha appiccato fuoco alla salma di una donna di 92 anni, carbonizzandole i piedi e le gambe fino al ginocchio. Ad accorgersene è stato un addetto alle camere ardenti, che ha sentito odore di bruciato e dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri che hanno trasmesso un rapporto alla magistratura. Le indagini hanno accertato che è stato rubato un rosario che i familiari avevano messo in mano alla defunta: l'ipotesi è quella di un ladro [illegible], involontariamente, sia caduta la sigaretta nella bara. Ma [illegible] se ne escludono altre, più inquietanti.

Dodicenne [illegible] morto giocando a pallone

BIELLA. Un ragazzino di 12 anni, Simone Mentigazzi, è morto [illegible] mentre giocava [illegible] pallone con i compagni di scuola. Era in porta nel campo di calcio del parco La Salute [illegible] Andorno (Biella), quando si è accasciato a terra. Inutile l'intervento dei medici del «118». Al momento non si conoscono le cause del decesso. Simone Mentigazzi era sordomuto.

Guccini in concerto oggi al Palastampa

TORINO. Stasera Francesco, «figlio di una casalinga [illegible] di un impiegato», canterà le sue storie al Palastampa, nel concerto che comincia alle 21 (sabato sera arriva Max Pezzali). Ieri Guccini, [illegible] stato protagonista con Vincenzo Cerami di un applauditissimo «Parole incrociate», che venerdì 31 marzo alla libreria Fontana, propone Alessio Bertallot e Tommaso Labranca.



La [illegible] Piemont» s'inaugura [illegible] Montecarlo

MONTECARLO. Si chiama «Maison du Piemont» [illegible] sarà il punto informazione in Costa Azzurra [illegible] gioielli piemontesi dell'arte e della gastrono[illegible]. Oggi a mezzogiorno per il taglio del nastro, presente l'assessore regionale al Turismo, [illegible] atteso anche il Principe Alberto. L'inaugurazione darà il via alla 1ª edizione della «Settimana gastronomica e workshop del turismo piemontese». L'iniziativa, firmata dall'assessorato regionale al Turismo [illegible] l'Atr, permetterà agli operatori della Costa Azzurra di conoscere meglio il Piemonte. Domani allo Sporting d'Hiver workshop di presentazione dei pacchetti turistici e fino a domenica sere gastronomiche.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del [illegible] (in collaborazione con La Stampa), ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25** Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50** Polizia Stradale. **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie, **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo: **10,50** [illegible] Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie. **12,10** Temperature: **12,20** Dediche, **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18** Musica e notizie. **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50** [illegible] [illegible] Municipale; **17,20** Dediche; **18-21** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa, **21-24**: Musica e notizie, **00-6** Notturno Musicale

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Giovedì 23 Marzo [illegible] 37
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA [illegible] - TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Sorteggiato in tribunale l'ordine dei simboli

Regionali, la scheda «premia» la Bonino

BIELLA

Vince Emma Bonino: almeno sulla scheda biellese per le regionali. [illegible] ultima viene l'Ape. Ieri pomeriggio, in tribunale, è stato estratto a [illegible] l'ordine dei simboli, davanti ai rappresentanti delle liste e dei partiti.

Il 16 aprile, la prima candidata presidente che comparirà sulla scheda è appunto la Bonino, sostenuta dalla lista che porta il [illegible] nome. Al secondo posto il Polo, col presidente uscente Enzo Ghigo. Ecco le liste collegate: Lega Nord, An, Forza Italia e Ccd. Terza è Livia Turco, candidata [illegible] centrosinistra. La appoggiano, nell'ordine, Comunisti italiani, Democratici, Rifondazione comunista, Sdi, Ds e Popolari.

Gran finale con l'Ape [illegible] Francesca Calvo, sostenuta dalla lista omonima.

Intanto è polemica fra gli esclusi. Gianluca Buonanno, il sindaco di Serravalle che avrebbe dovuto correre col «Mib» di Giancarlo Ferrari, ha fatto [illegible] al Tar per essere riammesso alle regionali. «Solo per cause di forza maggiore la lista non è stata depositata entro i termini stabiliti», scrivono Buonanno e Ferrari. Per pochi minuti di ritardo, quindi, verrebbero «lesi i diritti di più di [illegible] mila cittadini, che [illegible] firmato in tutto il Piemonte per "Italia Nuova"». [g. bu.]

GIU' DAL PONTE, A LESSONA



[illegible] ha sbagliato [illegible]

Drammatico incidente ieri pomeriggio a Lessona: Renato Ceria, di 84 anni, nel fare manovra è precipitato lungo la scarpata che costeggia il ponte Guelpa (l'auto, nella foto di Micheletti). Scattato l'allarme , sul posto sono intervenuti i carabinieri di Cossato, i vigili del fuoco, che hanno recuperato la vettura con il conducente [illegible] al posto di guida. L'anziano è ora in ospedale. [f. p.]

Ragazzino di Tavigliano: la tragedia ieri pomeriggio ad Andorno

Stroncato da infarto a 12 anni durante un incontro di calcio

Franco Piras

ANDORNO

Tragedia ieri pomeriggio sul campo del parco «La salute» di Andorno, dove alcuni ragazzi della locale scuola media, seguiti da un tecnico e da un'insegnante, si divertivano a tirare calci al pallone nella consueta lezione di educazione fisica: uno di loro, Simone, 12 anni, è stato stroncato da infarto.

Il ragazzino abitava a Tavigliano, [illegible] la mamma Loriana e un fratello [illegible] poco più vecchio. Su Simone il destino si era già accanito: era infatti sordomuto, anche se difficilmente un estraneo si sarebbe accorto dell'handicap, tanta era la sua sensibilità e la sua vitalità. Simone in quel momento era in porta a difendere le sorti della sua squadra, quasi in assoluto riposo, visto che i palloni da parare erano stati davvero pochi. All'improvviso, quando il tecnico di gioco Egidio Bernardo fischiava la fine della partita, Simone si è accasciato, privo di [illegible]. Erano passate da poco le 16.

Tenico e compagni, ritenendolo [illegible] scherzo, gli hanno fatto segno di affrettarsi, poi si [illegible] resi conto che si trattava di una cosa molto serio e hanno dato immediatamente l'allarme al 118 e ai carabinieri della locale stazione. Pochi minuti dopo l'equipe medica dell'ambulanza medicalizzata di Biella era già sul posto. Ai medici [illegible] bastati pochi attimi per rendersi conto che la situazione era drammatica. È iniziata così la lunga quanto inutile disperata lotta per cercare di rianimarlo.

I soccorritori hanno tentato anche l'ultima disperata carta, trasportandolo all'ospedale di Biella. Ma per Simone non c'è stato più nulla da fare. Il suo cuore aveva cessato di battere per sempre. La notizia in pochi attimi ha fatto il giro del paese, suscitando vasto cordoglio.

E' accordo sugli indennizzi della ex Provincia madre: in arrivo più di 600 milioni

Espropri, Vercelli finalmente paga

Si sbloccano le pratiche ferme da trent'anni

Giuseppe Bufia

BIELLA

La pratica più vecchia è del '68, la più recente del '90. [illegible] i soldi, per chi attende gli indennizzi degli espropri, arriveranno solo fra qualche [illegible].

Di «particelle», «lotti» e proprietari da rimborsare s'è parlato ieri mattina in Provincia, durante un summit fra gli assessori al Bilancio di Biella (Nicola Pastorello) e di Vercelli (Renzo Masoero).

La situazione s'è finalmente sbloccata: «Un primo vertice s'era fatto a settembre, [illegible] si continua il lavoro - dice Pastorello -. Penso che a maggio chiuderemo la partita». L'operazione costerà a Vercelli dai [illegible] agli 600 milioni. Ma il prezzo è ciò che preoccupa meno: l'ex Provincia madre ha già stanziato le somme. Solo che, prima di pagare, bisogna [illegible] tutte le particelle di terreno espropriate, per risalire ai loro padroni. «Dato che ci sono pratiche di trent'anni fa - aggiunge Pastorello -, non è detto che i proprietari siano rimasti gli stessi».

Le pratiche ancora ferme sono più di 50. Ma il numero non rende l'idea: per la variante di Crocemosso, ad esempio, ci sono più di [illegible] frazionamenti da indennizzare.

Un lavoraccio che la Provincia ha pensato di affidare ai geometri del Biellese: [illegible] fare una gara d'appalto, ma studiando il modo di dividere l'incarico (350 milioni) fra il maggior numero di professionisti. «Faremo riferimento al collegio dei geometri - spiega l'assessore Pastorello -, evitando qualsiasi tipo di lottizzazione. E' anche un esempio di "federalismo reale"».

L'operazione interessa centinaia di persone, proprietarie di pezzi anche piccolissimi di terreno. Per fortuna, chi attende di essere pagato ha già ricevuto buona parte dell'indennizzo: secondo le indagini della Provincia, quasi tutti i proprietari hanno avuto un acconto del 70 o dell'80 per cento. I conti, quindi, sono soltanto da saldare. Ci vorrà molto: «Non meno di un anno e mezzo - risponde Nicola Pastorello -. Ma quel che conta è che finalmente ci si muove, e che nel giro di poco tempo risarciremo chi aspetta ingiustamente da anni».

Già, perché i ritardi? Possibile che occorrano 32 anni per un indennizzo? «Vercelli non ha mai fatto nulla - dice Pastorello -, e le pratiche [illegible] rimaste per anni nei cassetti. Poi è nata la Provincia di Biella, ma fra le due giunta che ci hanno preceduto (Silvia Marsoni a Biella e Gilberto Valeri a Vercelli -ndr) non c'era molta intesa».

A pagare il conto, in teoria, dovrebbe essere solo la ex Provincia madre, visto che tutte le pratiche appartengono al passato remoto. Ma può darsi che anche Biella debba contribuire: Pastorello parla di 100-150 milioni. «Se non altro - aggiunge l'assessore -, [illegible] riusciti a risparmiare parecchio sui trasferimenti: le previsioni iniziali, per Vercelli, oscillavano fra i 1200 e i 1500 milioni, mentre ora, sfruttando al meglio la normativa civilistica, siamo passati a 6-800».



A sinistra il presidente della Provincia di Vercelli Giulio Baltaro e il suo vice Renzo Masoero. A destra il vicepresidente di Biella Nicola Pastorello



Presto il censimento di tutti i proprietari Solo a Crocemosso sarebbero più di 500

Dirottati a Masserano i rifiuti del Novarese

I sindaci del Cosrab ottengono un rinvio alla chiusura del sito di San Giacomo

BIELLA

Emergenza rifiuti: scatta la solidarietà tra Province. E Novara che ha le discariche inagibili per un guasto agli impianti di pretrattamento, scaricherà nei prossimi tre mesi nel sito di San Giacomo di Masserano 14 mila tonnellate di prodotti [illegible]. Novara poi restituirà il favore accogliendo [illegible] propri impianti [illegible] quantitativo analogo.

La questione è stata [illegible] centro ieri dell'assemblea del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti che aveva convocato i sindaci dei Comuni del Biellese per approvare il piano economico-finanziario «di realizzazione e gestione della discarica consortile di S. Giacomo di Masserano». I sindaci hanno approvato le nuove tariffe che restano quelle già in vigore tranne due: quella a carico dei Comuni che passano da 120 lire al chilo a 135 lire al chilo e il contributo al Cosrab che passa da 27 lire a 42 lire.

In questa sede il presidente Pagani ha anticipato il preventivo di spesa per i prossimi [illegible] anni per la messa in sicurezza della discarica: [illegible] miliardi. Ci sono entrate e accantonamenti per 30 miliardi; occorrerà trovare gli altri 20.

E in questo contesto, l'assessore Giulio Salivotti, che rappresentava Biella ha posto una serie di interrogativi: il «caso Novara», ma anche il problema dei ritardi nella costruzione del Polo tecnologico di Cavaglià e di conseguenza della chiusura di Masserano alla fine di quest'anno.



L'assessore Gariazzo

Alle domande di Salivotti ha risposto l'assessore provinciale all'Ambiente Giancesare Gariazzo: «Trattandosi di un'emergenza, la giunta è favorevole ad aiutare Novara a patto che la Provincia ci restituisca il favore». In concreto i sindaci del Cosrab hanno poi chiesto che nell'accordo che si andrà a sottoscrivere nei prossimi giorni siano chiari gli impegni di Novara e tutta l'operazione non abbia costi per i Comuni del Biellese.

Sul Polo di Cavaglià, invece, l'assessore Gariazzo, di fronte alla precise contestazioni del sindaco di Vigliano Maiorano, ha dovuto ammettere che per questioni tecniche il sito non potrà essere pronto prima del maggio del 2001. Per questo la Provincia «se non si riuscirà a rispettare la data prevista di apertura del 1° gennaio 2001 concederà un proroga alla chiusura di Masserano». Infatti, la vasca a quella data non sarà ancora saturata. [m. al.]

Prende consistenza il progetto della linea ferroviaria Santhià-Aosta-Martigny

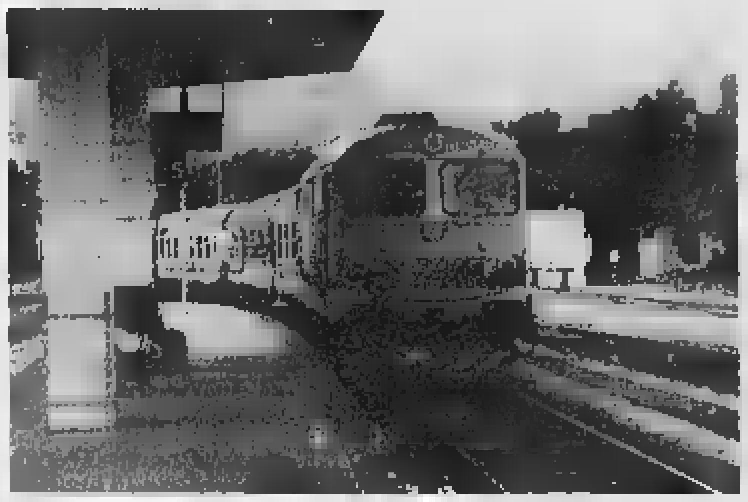
Biella tenta l'aggancio all'Europa

La città nel direttivo del traforo del S.Bernardo

Sta prendendo slancio l'ipotesi di realizzare il tunnel ferroviario del Gran San Bernardo e la tratta [illegible] collegamento internazionale su rotaia Santhià - Aosta - Martigny. E Biella è decisa a non lasciarsi sfuggire l'occasione di entrare attraverso la «porta» di Santhià in una delle possibili grandi vie su rotaia per l'Europa, collegata al progetto Alta velocità.

A poco più di un mese dall'assemblea dei fondatori della Comunità di interessi per il tunnel ferroviario, martedì il palazzo della regione di Aosta ha ospitato la prima riunione operativa alla quale erano presenti per Biella l'assessore Edgardo Canuto e Sandro Zegna. E Biella è stata inserita nel Comitato direttivo, costituito durante i lavori, e che sarà predieduto dal presidente della giunta regionale valdostana Dino Viérin. Vice presidente è stato nominato Jean Jacques Rey - Bellet, presidente del consiglio del Vallese e responsabile del dipartimento dei trasporti.

L'assemblea ha anche istituito un Ufficio esecutivo. All'incontro aostano erano presenti anche i rappresentanti delle provincie di Vercelli e di Torino, oltre che delle città di Aosta, di Ivrea e di Martigny, delle associazioni industriali della Valle d'Aosta e della zona socio economica della città elvetica, della Camera vallesana del commercio e dell'industria.







Jean Jacques Rey-Bellet (in alto) e l'assessore Edgardo Canuto

Il Comitato direttivo ha assunto l'impegno «di intraprendere tutte le azioni necessarie per addivenire alla ricostituzione della Commissione internazionale di sostegno a questo importante progetto di connessione per via ferrata tra Italia e Svizzera», si legge nel documento ufficiale della riunione. In questo senso il Comitato direttivo ha deciso di «rivedere gli statuti, allo scopo di permettere a altre regioni come il Piemonte oppure i Cantoni della Svizzera occidentale, di aderire alla Comunità di interessi per il tunnel ferroviario del Gran San Bernardo», tema sul quale il Comitato ha anche deliberato di organizzare in Valle d'Aosta, nel prossimo autunno, un convegno internazionale.

«Intanto a fine maggio ci sarà una nuova riunione del direttivo per un aggiornamento della situazione - spiega Canuto -. Nel frattempo una commissione di esperti è stata incaricata di aggiornare lo studio di fattibilità realizzato una decina di anni fa dall'Università di Trieste». Il progetto, già molto dettagliato, prevedeva un tunnel di 48 chilometri sotto il Gran San Bernardo, 160 chilometri di rete ferroviaria ad alta velocità con tempi di percorrenza da record: 20' da Aosta a Martigny, poco più di 4 ore da Torino a Parigi e 6 ore per Francoforte.

Ad Andorno

Una serata con l'Unicef e Emergency

ANDORNO. «Il valore del bene ai giorni nostri. Utopia o realtà? Cosa vuol dire vivere e testimoniare la solidarietà nella società contemporanea». E' il tema dell'incontro che si svolgerà domani alle [illegible] nella sala consiliare: interverranno Teresa Strada, presidente di Emergency e Carla Viotto, referente dell'Unicef. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione Piccolo Fiore, le cui finalità sono quelle di promuovere sia iniziative educative-sociali sul territorio [illegible] altre di tipo benefico-solidaristico in favore del centro di riabilitazione Domus Laetitiae.

«Ci auguriamo [illegible] l'apporto di queste importanti testimonianze - commenta Massimo Ramella assistente sociale e coordinatore dell'associazione Piccolo Fiore - di contribuire a sensibilizzare il territorio su tematiche specifiche, facendo [illegible] modelli ed esperienze di vita e di realtà particolarmente significative». Emergency è una organizzazione umanitaria [illegible]ta nel 1994. Ha lo scopo di portare soccorso alle vittime civili delle mine antiuomo, costruendo e gestendo ospedali e centri di riabilitazi[illegible] nelle zone di guerra. A tutt'oggi oltre 100 milioni [illegible] mine [illegible] infatti dislocate [illegible] più di 60 paesi del mondo. Carla Viotto [illegible]terà la testimonianza dell'Unicef, organismo nato nel 1946 (insignito del premio Nobel per la Pace), [illegible] cui attività si indirizzano prevalentemente [illegible] bambini dei Paesi in via di sviluppo, vittime della povertà, delle malattie e dello sfruttamento. [r. mo.]

NOTIZIE FLASH

INCIDENTI

Si frattura una gamba cadendo dal motorino

Cade dal ciclomotore e si frattura [illegible] gamba. Luigi C., [illegible] anni, residente in città, stava percorrendo la strada Costa di Riva, di Biella quando, per cause in fase di accertamento da parte dei carabinieri, ha perso il controllo del motorino [illegible] è caduto. E' stato poi trasportato in ospedale. [f. p.]

[illegible]

In cella per una pena residua

I carabinieri hanno arrestato Walter B., 38 anni, di Biella. L'uomo deve scontare un residuo di pena relativa a una condanna per resistenza a pubblico ufficiale. [f. p.]

[illegible]

Danneggiate [illegible] auto nei parcheggi

Danni ingenti alla [illegible] Mercedes 220 di M. F., 51 anni, di Biella, che era stata parcheggiata nei pressi di un grosso centro commerciale di Vigliano. Ignoti [illegible] hanno completamente rigato il cofano e forzato una portiera. Atto vandalico anche ai danni della Clio di S. D., 48 anni, [illegible] Biella, parcheggiata in via Lombardia, al Villaggio, che gli sconosciuti hanno rigato con un oggetto appuntito dopo averne divelto uno specchietto retrovisore. Stessa sorte è toccata alla Golf di V. V., 25 anni, residente a Biella, cui i vandali hanno lasciato la loro impronta sul parabrezza, completamente rigato. [f. p.]

[illegible]

Gestione rifiuti, un incontro a Città studi

La Camera di commercio in collaborazione con l'Unione industriale biellese, organizza un incontro d'informazione sugli aggiornamenti normativi in tema di gestione rifiuti [illegible] sull'utilizzo del programma per la presentazione delle denunce su supporto informatico. L'appuntamento è per lunedì [illegible] aprile alle 14,30 a Città studi. [r. mo.]

[illegible]

Gli appuntamenti pasquali a San Paolo

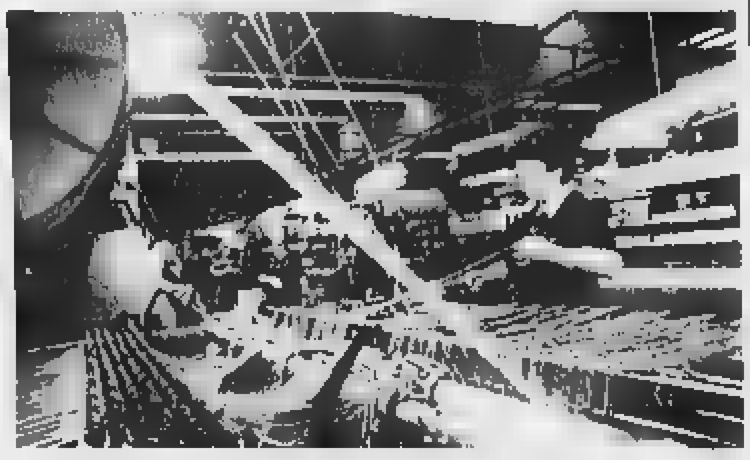
Per la preparazione pasquale della comunità parocchiale di San Paolo, sono stati organizzate tre conferenze che si terranno nella sala riunioni della parrocchia, alle 21. La prima è stasera con il [illegible] Guido Dotti, che parlerà di «Gesù Cristo: fare memoria dopo 2000»; [illegible] marzo il vescovo Giustetti affronterà il tema «Dalla penitenza alla carità»; il 6 aprile ancora Guido Dotti, che tratterà de «Il perdono nell'ambito giubilare». Un quarto appuntamento, sempre rivolto ai parrocchiani, [illegible] in programma venerdì [illegible]: alle 20, nel salone dell'oratorio sotto la chiesa si svolgerà la tradizionale Cena benefica di condivisione. [d. sa.]

Sarebbe poco sensibile alle iniziative contro l'inquinamento

Eco-pagelle, il distretto tessile è «bocciato» da Legambiente

Una bocciatura per il distretto tessile biellese: lo dice Legambiente. Biella, con altre zone, sarebbe poco «verde» e in ritardo rispetto alle concorrenti europee nell'applicazione dei sistemi di gestione e di certificazione ecologica. Il dato emerge dall'indagine su «Distretti industriali e innovazione ambientale», realizzata da Ambiente Italia in 33 distretti e presentata da Legambiente.

Nell'eco-pagella, dalla bocciatura si salvano solo tre distretti: il polo metalmeccanico di Lecco, quello della ceramica a Sassuolo e il tessile a Prato (diretto concorrente di Biella) promossi rispettivamente con 7, 7 e 6.



L'industria tessile biellese non è giudicata «verde» dagli ambientalisti

Il voto da 1 a 8 indica la presenza di interventi per il riciclaggio e il risparmio di acqua, la cogenerazione e il risparmio di energia, impianti di depurazione centralizzati, strutture per la riduzione e il recupero dei rifiuti e sistemi di monitoraggio e controllo dell'inquinamento.

Fra gli «insufficienti» che hanno meritato solo un 5, il polo della concia di Arzignano. Decisamente bocciati i distretti dell'Alto-Livenza per il settore del legno e del mobile, Belgioioso per la meccanica, Biella per il tessile, Santa Croce e Solofra per la concia e Valsesia per il metalmeccanico: arrivano a malapena al 4.

Sonora bocciatura per attività di grande tradizione come il vetro di Murano e il settore orafo di Vicenza (voto tre), per la minuteria metallica a Verbania Cusio (voto due), le calzature di Vigevano, il marmo di Valpolicella, i mobili di Cantù (voto uno).

Mentre lo zero in ambiente va a Mirandola, il polo degli apparecchi biomedicali. [r. s.]

Mentre in città la situazione commerciale di piazza Falcone continua ad essere critica

E a Vercelli il mercato torna in centro

Gli ambulanti vincono la battaglia con il Comune

Si lamentano gli ambulanti biellesi perchè il mercato sta lentamente affondando, tra la disaffezione dei consumatori locali. Tra le cause della crisi, il trasferimento in piazza Falcone, in un'area, tra l'altro, con parecchi problemi, a cominciare dalla distanza dal centro e dalla scarsità di parcheggi. Gli ambulanti rimpiangono piazza Martiri, nel cuore della città, ma fare il percorso opposto è praticamente impossibile anche perchè per Palazzo Oropa [illegible] discorso è chiuso. L'operazione sta invece riuscendo ai loro colleghi vercellesi.

«Non siamo mai stati tanto vicini al risultato». Così, l'altra sera, di fronte ad una settantina di commercianti del centro storico, ma anche della periferia, il vice presidente dell'Ascom di Vercelli Tony Bisceglia ha riassunto le ultime novità sull'atteso ritorno del mercato ambulante in piazza Cavour, in pieno centro storico.

«Ancora domenica - ha detto - il presidente del Consiglio comunale, Franco Casalino mi ha assicurato che, al duecento per cento, il mercato ritornerà presto nella sua sede storica e naturale». A quel punto, Bisceglia s'è sentito, in tutta onestà, di ringraziare pubblicamente, oltre a Casalino («per l'importante opera di mediazione svolta») il sindaco Bagnasco, alcuni assessori e tutta l'amministrazione comunale. Ha quindi aggiunto che per domani, alle 14,30, è previsto il secondo, atteso incontro in Comune. «Al sindaco e alla giunta - ha aggiunto Bisceglia - porteremo le ipotesi di progetto che Bagnasco ci ha richiesto espressamente per un rilancio non soltanto del centro storico, ma anche di altre zone in sofferenza della città».

Prima di Bisceglia aveva parlato il presidente dell'Ascom, Giulio Boltaro, rifacendo la storia del mercato trasferito «provvisoriamente» in viale Gariboldi il 10 giugno del '98. [r. s.]



Gli ambulanti biellesi denunciano la pesante situazione di crisi del mercato

---

LETTERE AL [illegible]

Via Cottolengo un caos di auto

Possibile che l'assessorato alla viabilità del Comune non abbia mai preso in esame il problema della circolazione in via Cottolengo, veramente caotica specialmente di sera?

La causa evidente è la presenza del semaforo all'incrocio con via Valle d'Aosta, dove si formano, a quell'ora, code tali da pregiudicare la circolazione nella rotonda della non proprio vicina piazza Adua. La soluzione al problema potrebbe essere l'eliminazione del predetto semaforo o il divieto di svolta a sinistra: in via Valle d'Aosta per chi proviene da Gaglianico e in via Cottolengo per chi proviene invece da via Valle d'Aosta.

Carlo Gialdi, Biella

Diritto societario parlano gli avvocati

Recentemente abbiamo appreso che, da parte di due commissioni [illegible] studio istituite all'ufficio legislativo del Ministero di giustizia, si sta elaborando una proposta di legge concernente la riforma del diritto societario.

Questo disegno prevede anche, all'art. 11, l'istituzione di «sezioni specializzate» per la trattazione di giudizi civili aventi ad oggetto buona parte del diritto societario e del diritto fallimentare e concorsuale, nonché la materia della concorrenza, dei brevetti ecc., presso i tribunali delle città sedi di Corte d'Appello. Questo significa che se, malauguratamente, il progetto dovesse andare in porto, competente a decidere le questioni sovra sintetizzate, diverebbe, per l'intero Piemonte, il tribunale di Torino. Sono evidenti le gravissime conseguenze derivanti dal notevole depauperamento del nostro e degli altri tribunali piemontesi.

Sono parimenti evidenti i gravissimi disagi per la popolazione della nostra provincia ed in particolare per le numerose piccole imprese, per le quali tale progetto comporterebbe oneri rilevantissimi, ed è intuitivo il conseguente rilevante danno economico e d'immagine per le categorie professionali, per la città e per l'intera provincia.

Sabato 18 marzo u.s. presso il Consiglio dell'ordine di Torino, in [illegible] riunione accesa, tutti i rappresentanti degli Ordini forensi piemontesi, hanno vibratamente censurato l'art. 11 del progetto di riforma, con la sola prevedibile, ma preoccupante astensione del presidente del foro di Torino.

Non possiamo nascondere il nostro stupore per questa ultima geniale «pensata» di chi ci governa, che intende accentrare nelle città sedi di Corte di Appello, i cui tribunali sono già intasati all'inverosimile, la maggior parte delle competenze giurisdizionali. L'Unione regionale forense, per non correre ancora una volta il rischio di vedersi anticipata, ha convocato una riunione straordinaria presso il Consiglio dell'ordine di Novara per lunedì 27 marzo alle 10.

Questo consiglio ritiene di doverosamente rendere edotti del problema, [illegible] solo i colleghi, ma i parlamentari biellesi, il sindaco e il presidente della Provincia, confidando nel loro appoggio, trattandosi di [illegible] problema grave che trascende gli interessi di categoria ma coinvolge l'intera popolazione biellese.

Carlo Boggio Marzet, per il consiglio [illegible]ll'Ordine avvocati, Biella

---

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966.066. Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: [illegible] verde 167-120.116.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telefono 015/20.848-9, Cavaglià: [illegible]. 0161/96.470: Cossato: telefono 015/922.801

CARABINIERI

[illegible]: via F.lli Rosselli 96/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] via Lamarmora 3, [illegible] 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale [illegible]callè [illegible], telefono 015/84 88 411.

INPS

[illegible]: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04 414

[illegible] DI [illegible]

A Biella: *Farmacia Dr. [illegible]* p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Andorno [illegible] *Dr. Stefano Savino*, [illegible] Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, tel. 015/611.38.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. [illegible]

Cossato: *Dr. [illegible] Friolotto*, [illegible] baldi 81, tel. 015/93.370.

Centro «Vittorio Piola»

[illegible] sulle ipotesi [illegible] vita nell'Universo

Il centro culturale «Vittorio Piola» e l'Associazione biellese di bioetica promuovono una [illegible]stra dal titolo «Pronti, partenza, vita! Documenti e ipotesi sull'origine della vita nell'Universo»: allestita nel Palazzo della Provincia (sala Ovest), resterà aperta da oggi sino al 1 aprile.

E alle 21, per l'inaugurazione, ci sarà [illegible] conferenza del professor Elio Sindoni, docente di fisica generale all'Università [illegible] Milano, su «Ipotesi sulle origini della vita nell'Univer[illegible]. La mostra proviene dal Meeting di Rimini (edizione '98) si compone di 40 pannelli illustrativi.

Questa sera, inoltre, gli organizzatori della mostra consegneranno ai familiari dei dottori Orlando Rossetti e Alberto Bonino due targhe di riconoscenza per la loro testimonianza nel campo della bioetica e della cultura cristiana. [d. sa.]

E-commerce

[illegible] virtuali [illegible] «Kalapanta»

Una soluzione per il commercio elettronico. E' disponibile in Italia la nuova versione [illegible] «MerchandiZer» (commercializzato da Rocambo srl di Biella con il marchio [illegible] Kalapanta): è uno strumento, basato sul web, semplice da usare e diversificare a piacere, per realizzare un negozio virtuale.

La semplicità della costruzione del negozio, la molteplicità di funzioni, un'efficiente gestione non solo della vetrina ma anche del magazzino, degli ordini, dei clienti, dei visitatori, contribuiscono a rendere professionale ed affidabile il sistema.

Agli esercenti «virtuali» che utilizzeranno Kalapanta, sarà sufficiente disporre di un normale collegamento [illegible] Internet, per poter costruire e gestire un negozio ospitato sul server di Rocambo (certificato SSL VeriSign 128 bit), con la possibilità di accettare pagamenti con carte di credito online. [r. s.]

Registrati aumenti per l'allevamento di bovini, suini e ovini. Ieri la conferenza stampa alla Camera di Commercio

Agricoltura, produzione [illegible] crescita

Dal riso al vino è positivo il bilancio del '99

Paola [illegible]

BIELLA

«Il settore agricolo [illegible] in crescita ma ciò non corrisponde [illegible] un aumento del reddito degli operatori biellesi». E' quanto è emerso dalla conferenza stampa di ieri, organizzata dalla Camera [illegible] Commercio per illustrare la struttura e la congiuntura del comparto che con le sue 1600 aziende rappresenta circa l'uno per cento della realtà economica locale.

Due i dati significativi: la superficie agraria utile in provincia è di oltre 25 mila ettari pari al [illegible] per cento della superficie del capoluogo; pioppeti e boschi [illegible] occupano 22 mila ettari, il 24 per cento del territorio biellese. Riso e mais sono le coltivazioni più diffuse ma una parte importante la ricopre anche la soia, varietà della quale si sono prodotte oltre 6 mila tonnellate nel '99.

Anche la produzione del riso, nell'anno passato è stata eccellente [illegible] la varietà Sant'Andrea è risultata prevalente nei terreni del Biellese. Sono state infatti prodotte 24 mila tonnellate di cereale rispetto all'annata '97 (che ha toccato le 22 mila). «Purtroppo la produzione non corrisponde ad una crescita dei guadagni - ha spiegato il segretario dell'Associazione contadini Gianfranco Fasanino -, vista la caduta dei prezzi che hanno fra l'altro suscitato accese proteste da parte dei coltivatori». Resa particolarmente elevata anche per il mais grazie ad un andamento climatico favorevole, con precipitazioni frequenti e ben distribuite, e valori termici non eccessivi.

Sempre nel '99, [illegible] produzione vitivinicola si è presentata nel complesso buona, sia sotto il livello quantitativo che qualitativo. Le piogge, in questo caso, hanno parzialmente ostacolato le operazioni di vendemmia nel[illegible] colline moreniche della Serra (zona di elezione dell'Erbaluce), mentre gli abbassamenti termici notturni hanno favorito l'evoluzione delle sostanze aromatiche.

Così sono stati prodotti 1.289 ettolitri di vino bianco doc e 2.329 di rosso e rosato. Solo 300 gli ettolitri di bianco da tavola mentre [illegible] alta è la produzione del rosso da tavola che sfiora i 18.500 ettolitri. Il Biellese, in ambito florovivaistico, si è distinto inoltre per la produzione [illegible] rosai e di piante ornamentali per esterni.

Alti e bassi per gli allevamenti zootecnici: i bovini (ed in particolar modo la pezzata rossa d'Oropa) hanno registrato [illegible] aumento del 2 per cento (i capi nel '99 erano 17.761), del 10 gli ovini (12.716 capi) e dell'8 i suini (17.238). In discesa i caprini con un meno 23 per cento ed i cavalli che hanno perso [illegible] 7 per cento. Un accenno è stato fatto alla produzione del latte che [illegible] perso il 22 per cento [illegible] a quello di capra con un meno 25 per cento. Stabile la produzione del latte di pecora. La produzione della lana [illegible] oltre 10 mila capi tosati ha raggiunto quota 308 quintali (un più 12 per cento).

Ottenuti risultati positivi anche grazie alle condizioni climatiche favorevoli



C'è molta attenzione in ambito biellese per i possibili sviluppi dell'attività casearia

Iniziative per [illegible]

Il formaggio è da tutelare: si mobilitano le Comunità montane della provincia

BIELLA

Il macagno, un formaggio da tutelare, almeno secondo le Comunità montane biellesi. Un'opinione che, durante [illegible] riunioni finalizzate ad individuare i prodotti agroalimentari tradizionali della regione, si è scontrata con quella dell'assessore provinciale all'agricoltura, Giancesare Gariazzo.

Mentre gli enti montani hanno espresso la loro intenzione [illegible] mantenere vivo il legame tra [illegible] prodotto e il territorio che gli ha dato il nome, Gariazzo e gli esponenti di categoria - sia del settore agricolo sia di quello commerciale - hanno invece proposto il formaggio come semplice prodotto biellese negando [illegible] suo legame, storico e culturale, con la montagna.

Preoccupati per l'accaduto, i consiglieri diessini hanno presentato un'interpellanza, che sarà discussa nella prossima seduta consiliare, «per conoscere quale [illegible] la volontà dell'esecutivo in merito alla vicenda e quali interessi [illegible] intendimenti la giunta vuole rappresentare per la montagna biellese e [illegible] sua economia».

La posizione delle Comunità montane è dunque molto chiara e volta a qualificare e valorizzare il macagno nelle località dove è nato [illegible] tuttora viene prodotto. [illegible] [illegible] trae, infatti, origine dall'omonimo alpeggio situato in alta Valsesia mentre la [illegible] produzione [illegible] storicamente riscontrata anche nelle montagne biellesi.

Di fatto si tratta di un formaggio a latte intero la cui lavorazione, consolidata nel tempo in base agli usi locali, prevede che il latte, proveniente da una sola mungitura, venga immediatamente lavorato nelle tradizionali caldaie di rame.

«Mantenere la zona di produzione - si legge in proposito su un documento della Comunità montana valle di Mosso - può facilitare l'identificazione del prodotto con il territorio montano storicamente interessato. Parecchi produttori hanno fatto, o stanno facendo, la scelta di fermarsi in montagna anche nel periodo invernale contribuendo così al reinsediamento delle aziende agricole. Riservare la zona di produzione al territorio montano consente di premiare chi ha fatto questa scelta». [m. ch.]



Le tradizioni rurali

Transumanza, festa a maggio per ricordare la vita in alpeggio

TRIVERO

Un tuffo nelle tradizioni degli alpeggi. A maggio l'«Oasi Zegna», il «Docbi» e la Comunità montana Valle di Mosso faranno rivivere la transumanza, un momento della vita dei margari e di una società rurale che negli ultimi anni [illegible] perso molta della sua importanza.

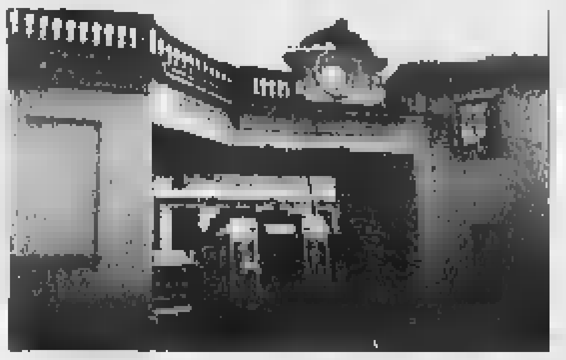
Una festa per ricordare quando, in primavera, gli alpigiani lasciavano la pianura e con la loro mandria salivano in montagna. È anche un'occasione per riflettere sulle condizioni di abbandono in cui versano alcuni degli innumerevoli alpeggi dell'alto Triverese e dell'alta Valle di Mosso (ma non solo, perchè l'abbandono della montagna è un male diffuso).

Tra i sentieri dell'alta Valsessera [illegible] stato scelto quello che dalla frazione Cerale di Camandona conduce al Bocchetto Sessera, un percorso già dotato di cartelli didascalici che mettono in risalto le antiche carbonaie, il lavoro dei boscaioli e le cappelle votive.

Il programma della festa, in via di definizione, sarà reso noto nelle prossime settimane. [m. ch.]

L'incidente ieri mattina alla «Fratelli Fila»

Infortunio, gravissimo un operaio di Portula



La sede principale del lanificio «Fratelli Fila» di Coggiola. L'infortunio è avvenuto [illegible] stabilimento di Portula

PORTULA

Gravissimo incidente sul lavoro, ieri mattina nella sede staccata del lanificio Fratelli Fila di Coggiola.

Per cause ancora da accertare, un operaio addetto al reparto finissaggio, Gianni Peruccio, 52 anni, [illegible] stato ghermito dai rulli di una cimatrice, riportando gravi ferite alla testa, al volto e a [illegible] braccio. Dopo la terribile «frustata» l'uomo [illegible] caduto a terra, privo [illegible] sensi.

Nessuno dei suoi compagni di lavoro ha assistito all'infortunio. Ma per fortuna uno di loro è passato davanti alla macchina pochi secondi dopo. Un brevissimo lasso di tempo, che ha consentito agli altri operai di dare l'allarme e di fare intervenire sul posto tutti i mezzi di soccorso disponibili, tra cui l'elicottero della vicina base di Borgosesia, l'ambulanza medicalizzata, i vigili del fuoco di Biella e i carabinieri della stazione di Coggiola.

Il primo ad avvicinarsi [illegible] ferito è stato il medico dell'equipe dell'Elisoccorso, Marco Rolando, fatto scendere a terra con il verricello perché mancava spazio per l'atterraggio. Il tempestivo intervento del medico è servito a rianimare l'operaio, [illegible] in arresto cardiaco. Con l'ambulanza è stato poi trasferito al campo sportivo, dov'era atterrato l'elicottero, [illegible] trasferito al reparto di Rianimazione dell'ospedale di Novara. Le sue condizioni sono considerate molto delicate.

«Un incidente inspiegabile», dicono i colleghi [illegible] i dirigenti dell'azienda. Che aggiungono: «Gianni Peruccio è una persona molto attenta nel suo lavoro, che svolgeva ormai da molti anni». Può darsi che l'uomo sia stato colto da un malore improvviso, oppure che abbia perso l'equilibrio mentre [illegible] trovava vicino alla macchina. A far luce sull'incidente saranno le indagini di carabinieri, Arpa e Ispettorato del lavoro. [f. p.]

Gaglianico: rubati 500 documenti dalla cassaforte del Comune

[illegible] d'identità, maxi-furto

I ladri hanno preso anche un furgone e la rivoltella di un ex vigile urbano
Nel mirino pure il forziere della «Dhl» di Vigliano, che conteneva 4 milioni

GAGLIANICO

Cinquecento carte di identità, ancora da compilare, ma timbrate e numerate, sono state rubate la notte scorsa in municipio a Gaglianico. Insieme ai documenti sono stati presi la cassaforte che [illegible] conteneva [illegible] un pistola, in dotazione a un vigile ora andato in pensione.

I ladri hanno anche forzato un'altra piccola cassaforte a muro, che hanno trovato vuota, [illegible] rubato [illegible] furgoncino Renault usato dall'amministrazione per il trasporto degli anziani del paese, sul quale hanno caricato il [illegible]iere. In tarda mattinata i carabinieri, cui sono affidate [illegible] indagini, hanno trovato l'auto in una zona isolata. Poco distante c'era il forziere.

Per mettere a segno il clamoroso furto, i ladri sono entrati da una porta di servizio e si sono diretti nel locale dove [illegible] trovava la cassaforte, pesante circa mezza tonnellata. L'hanno presa e l'hanno trascinata verso l'esterno facendola scivolare lungo un corridoio, posata su un tappeto trovato nell'ufficio del sindaco.

«Non ci [illegible] dubbi - dice ancora scosso [illegible] sindaco, Paolo Maggia - che l'obiettivo fossero le carte di identità, di cui conserviamo tutti i numeri di serie. Sono stati ignorati i computer e altri macchinari di notevole valore».

Un'altra cassaforte è finita nel mirino dei ladri: quella della ditta Dhl International di Vigliano. I ladri sono entrati nel capannone [illegible] via Milano 438 attraver[illegible] un finestrone. Neutralizzati i sistemi d'allarme, [illegible] andati nell'ufficio del direttore, dove hanno aperto una piccola [illegible]forte a muro e rubato circa 4 milioni in contanti. Dentro il forziere c'era anche una delle due chiavi della cassa continua esterna, che i ladri non sono riusciti ad aprire. Fallito anche il tentativo di aprire [illegible] grosso armadio blindato. Il furto è stato scoperto verso le 2,30 di ieri mattina dagli uomini della Mondialpol, che hanno dato l'allarme ai carabinieri, ora impegnati nelle indagini.

Oggetti d'oro per un valore di 20 milioni sono stati rubati nell'abitazione di M. G., 42 anni, di Zubiena. Infine, i carabinieri di Andorno hanno denunciato per furto aggravato Stefano B., 52 anni, residente a Biella. L'uomo, fermato per un controllo [illegible] trovato ubriaco alla guida della sua auto, è poi risultato responsabile di un furto avvenuto il giorno prima a Sagliano Micca, dove aveva rubato [illegible] demolitore elettrico, un flessibile e [illegible] tagliapiastrelle. [f. p.]



Clamoroso furto, l'altra notte nel palazzo del municipio di Gaglianico

---

Candelo, dalle 14,30 visite guidate, proiezioni, spazi di lavoro [illegible] musica

«In-Forma», [illegible]

Sabato si conclude il progetto sulla prevenzione

CANDELO

Operazione «Ricetto In-Forma», è conto alla rovescia. Sabato pomeriggio, dopo un intenso anno [illegible] lavoro, il progetto finanziato dalla legge sulla prevenzione delle tossicodipendenze (ideato da Progetto Giovani in collaborazione [illegible] A.Gio), si concluderà in bellezza con una grande e movimentata festa.

Gestito dal PiGi ed indirizzato oltre che al Comune [illegible] Candelo anche a quello di Borriana, Cerrione, Gaglianico e Ponderano, «In-Forma» e gli altri progetti di prevenzione (S-Ballo [illegible] Infobus) culminano così con un evento in programma dalle 14,30 in poi. La manifestazione ha lo scopo di fare informazione in modo divertente e stimolante, su quelle che vengono definite le «nuove droghe».

«E' il momento finale di un lavoro articolato - spiega il coordinatore Maurizio Orso -. I diversi [illegible] coinvolti hanno realizzato varie iniziative, calendari, un video, questionari, [illegible] di lì si è partiti per organizzare una campagna di sensibilizzazione sul problema».

L'incontro di sabato si propone [illegible] di aiutare le persone coinvolte a scambiarsi idee [illegible] considerazioni. Ci saranno una serie di stand, realizzati e allestiti da operatori che si occupano direttamente o indirettamente di questi temi.

«Dalle 14,30 alle 18,30 i visitatori verranno accompagnati in visita all'interno del Ricetto - conclude Maurizio Orso -. Dai ragazzi è stato ideato un percorso apposito. Una simulazione di un ipotetico fine settimana di un adolescente che prevede una stanza con "musica tunz" e altre sonorità, uno spazio dedicato agli strumenti a percussione, quindi la "decompression room". Sarà inoltre possibile assistere al video "T'ho fatto sano" realizzato dagli studenti di Candelo e la possibilità di cimentarsi in giochi [illegible] ruolo».

Contemporaneamente sarà allestito uno spazio di lavoro chiamato «Assemblea», al cinema Verdi mentre alle 19 ci sarà un piccolo rinfresco e alle 21 della disco-music. [p. g.]

[illegible]

ROPPOLO

Denunciato per sfruttamento della prostituzione

Tutte le sere, dal mese di febbraio, accompagnava la sua convivente sulla statale per Viverone, in un tratto di strada nel Comune di Roppolo. Poi [illegible] «proteggeva» nascosto in auto, a poca distanza. Conclusa la nottata, passava a riprenderla e insieme tornavano a casa. [illegible] i movimenti dell'uomo non sono sfuggiti [illegible] carabinieri di Cavaglià che, al termine di una paziente indagine hanno acquisito prove sufficienti per procedere nei suoi confronti. Si tratta di Fausto B., 33 anni, residente a Mazzè, in provincia di Torino, denunciato per sfruttamento della prostituzione di Monica B., 26 anni. [f. p.]

[illegible]

Film per ragazzi in Biblioteca

L'associazione «Volontari di Gaglianico» in collaborazione con l'amministrazione comunale ha programmato per sabato alle 15 la proiezione del film «Ultimo imperatore». L'iniziativa si aggiunge alla proiezione di film per ragazzi ed all'assistenza presso la biblioteca comunale da parte dei volontari ai ragazzi che hanno necessità di essere coadiuvati nello studio e nelle ricerche. [d. sa.]

OROPA

Ritorna la tradizionale «cena del barba»

Quest'anno [illegible] tradizionale ritrovo dei «Cultori dell'onore del mento», [illegible] barba, si ritroveranno sabato 1° aprile alla trattoria Vittino di Oropa alle 20. Le prenotazioni, entro giovedì 30, [illegible] possono fare ai numeri 015/61.494, 015/25.62 434 e 015/24.55.940. [d. sa.]

[illegible]

Linee telefoniche, un intervento di Sella [illegible] Monteluce

[illegible] senatore Sella ha scritto al direttore dei servizi residenziali Telecom per il Piemonte in merito alla mancata attivazione della linea telefonica fissa a Madonna della Neve. Sella ha ricordato che Telecom prima ha stipulato il contratto di installazione della linea e poi non lo ha rispettato, senza dare ulteriori comunicazioni agli utenti. Poiché il rifugio [illegible] [illegible] raggiungibile dal cellulare, è stato pure chiesto di fornire informazioni adeguate sulle ragioni delle inadempienze e se gli utenti saranno risarciti. [g. co.]

[illegible]RO

Dalla Crb [illegible] fotocopiatrice alla direzione didattica

La Fondazione Cassa di risparmio di Biella ha deciso di erogare un contributo di [illegible] milioni 500 mila lire alla direzione didattica. Con la somma sarà acquistata una fotocopiatrice per la scuola elementare di frazione Ronco. [m. ch.]

[illegible]

Nuova sede per l'Università Subalpina

L'Università popolare Subalpina [illegible] è trasferita in [illegible] [illegible] sede, [illegible] via Fecia di Cossato 9, dove oltre alla segreteria [illegible] state allestite tre aule che ospiteranno corsi in primavera ed in estate. In questo [illegible] sono previsti corsi di Informatica musicale (con Giuseppe Tagliaferro), di musica leggera (con Sergio Peretti) e di Numismatica (con Rodolfo Duchini). Altre lezioni si articoleranno sull'informatica, Internet, su un ciclo di incontri di Italiano per stranieri. Più informazioni si ricevono allo 015-22791 [illegible] lunedì [illegible] venerdì dalle 17 alle 19. [f. p.]

SORDEVOLO

Sabato l'assemblea generale del DocBi

Sabato pomeriggio (alle 16), nella biblioteca dell'associazione Alpina, si svolgerà l'assemblea generale del DocBi, il Centro Studi biellesi. All'ordine del giorno la relazione sulle attività, la presentazione dei programmi per il Duemila, l'esame del bilancio consuntivo e la nomina di un socio onorario. [r. mo.]

Ieri incontro ad Aosta sul tunnel del Gran San Bernardo

Treni, decolla il progetto per la Santhià-Martigny

Alessandro Camera

AOSTA



Primi passi per la linea internazionale su rotaia Santhià-Aosta-Martigny

Decolla l'ipotesi di realizzare il tunnel ferroviario del Gran San Bernardo [illegible] tratta di collegamento internazionale su rotaia Santhià-Aosta-Martigny. A poco più di un mese dall'assemblea dei fondatori della «Comunità di interessi per il tunnel ferroviario», che nell'incontro di Aosta del 18 febbraio aveva deciso il rilancio di un progetto nato alla fine degli Anni 80, ieri da un incontro a palazzo regionale sono arrivate le prime decisioni operative.

La «Comunità» ha eletto il comitato direttivo e il presidente. Numero uno è stato nominato il presidente della giunta regionale valdostana Dino Viérin e vice presidente Jean Jacques Rey-Bellet, presidente del Consiglio del Vallese e responsabile del Dipartimento dei trasporti. La «Comunità» ha anche istituito un Ufficio esecutivo [illegible] quale oltre al presidente Viérin e al vice presidente Rey-Bellet fanno parte l'as[illegible] regionale [illegible] Trasporti della Valle d'Aosta Claudio Lavoyer, [illegible] organismo di coordinamento e un segretariato.

All'incontro aostano hanno partecipato, in quanto interessati alla tratta ferroviaria, rappresentanti delle province di Vercelli e di Torino, delle città di Aosta, Biella, Ivrea e Martigny, delle associazioni industriali della Valle d'Aosta, degli enti socio-economici della città elvetica, della Camera vallesana del commercio e dell'industria.

Il Comitato direttivo ora lavo[illegible] per ricostituire [illegible] Commis[illegible] internazionale di sostegno al progetto di u[illegible] ferroviaria tra Italia e Svizzera. In questo senso il Comitato direttivo ha deciso di rivedere gli statuti, per permettere ad altre regioni come il Piemonte e i Cantoni della Svizzera occidentale, di aderire alla «Comunità di interessi per il tunnel ferroviario del Gran San Bernardo», tema sul quale il Comitato ha anche deliberato di organizzare in Valle, nel prossi[illegible] autunno, un convegno internazionale.

Intanto, sulla questione Tunnel del Gran San Bernardo [illegible] tratta ferroviaria Santhià-Aosta-Martigny, i due parlamentari valdostani, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Luciano Caveri e il senatore Guido Dondeynaz, hanno riproposto la questione all'attenzione del governo italiano mentre la giunta regionale ha più volte incontrato Gianfranco Cimoli, amministratore delegato dell'azienda Ferrovie dello Stato.

IN BREVE

[illegible]

Cerimonia in Cattedrale nel ricordo di Umberto II

Sarà celebrata giovedì 30, in Cattedrale, una messa di suffragio per re Umberto II. La funzione avrà inizio alle 18.

[illegible]

Mostra per giovani artisti Partite le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni per la mostra dedicata ai giovani artisti. L'iniziativa è promossa dall'Informagiovani di Trino con l'Associazione «Tridinum». L'appuntamento è per il 13 e il 14 maggio. Possono partecipare fotografi, pittori, scultori e poeti, che non abbiano ancora compiuto i 37 anni. Il termine per iscriversi scade il 5 aprile. Per informazioni: 0161-805530.

TRINO

Carnevale, da Viareggio un premio per Fulvio Rey

Il Carnevale di Viareggio sorride a Fulvio Rey. Il giovane trinese, impiegato di banca, ha partecipato alle sfilate nella città della Versilia e si è classificato secondo nella categoria delle «maschere isolate». La maschera, creata da Rey, si intitolava «La metamorfosi». Il trinese ritirerà il premio a Viareggio nel mese di aprile.

[illegible]

«Cinema e sport», martedì [illegible] convegno al Modo

E' dedicata a «Cinema e sport» la riunione conviviale del Panathlon. L'appuntamento, che si terrà al Modo hotel di Vercelli, avrà [illegible] alle 20 [illegible] martedì. Ospite della serata sarà il professor Claudio Bertieri.

Previsti contributi regionali per il «bed & breakfast»

La Valsesia apre al turismo dell'ospitalità in famiglia

VARALLO



Riccardo Fava Camillo, presidente dell'Agenzia turistica di Vercelli e Valsesia

«Bed [illegible] breakfast», chi intende investire in questo settore [illegible] ha tempo da perdere. La recente normativa regionale prevede contributi per chi lancia [illegible] attività oppure avvia ristrutturazioni, però i tempi sono ristretti. Le domande devono essere presentate in Regione entro il 17 aprile e dopo il convegno di Borgosesia dei giorni scorsi Comunità montana e Tu[illegible] Valsesia Vercelli ricorda[illegible] che presto saranno in distribuzione i bandi.

La legge regionale 18 non prevede naturalmente solo interventi [illegible] favore del «bed & breakfast», ma anche in tutti gli altri settori del mondo turistico. In particolare però, altre normative emanate in questo periodo prevedono ampie opportunità per chi propone attività definite come «esercizio saltuario di ospitalità ad opera [illegible] privati, che avvalendosi della [illegible] normale organizzazione familiare ed utilizzando parte della propria abitazione offrono saltuariamente un servizio di alloggio e prima colazione». Insomma, il vero bed & breakfast a conduzione familiare [illegible] pochi posti letto e senza la necessità di costituire attività commerciali vere e proprie. Addirittura chi proporrà questa formula ricettiva sarà svincolato da di[illegible] procedure burocratiche compresa la richiesta delle varie autorizzazioni.



Ciò che l'assessore al turismo della Comunità montana Daniele Curri e il presidente dell'Agenzia turistica Riccardo Fava Camillo sottolineano è la necessità di fare in fretta. «Leggi così importanti per lo sviluppo turistico [illegible] si vedevano da anni - p[illegible] Fava - e non bisogna farsi sfuggire l'occasione».

La modulistica da compilare sarà a disposizione fra qualche giorno, [illegible] il termine per la presentazione è tassativo: oltre la metà di aprile non si può andare. [r. v.]

Vercelli: l'uomo e un complice erano ubriachi

Picchia un poliziotto Condanna a 20 mesi

VERCELLI

Venti [illegible] di reclusione e risarcimento della parte civile costituita [illegible] l'avvocato Carlo Ol[illegible]: questa la condanna inflitta ieri mattina con rito direttissimo [illegible] giudice Emilia Antenore ad Haou Radouane, [illegible] anni, originario [illegible] Marocco e residente ad Asigliano, [illegible] cui nominativo già figura [illegible] registri della polizia e dei carabinieri per altre vicende [illegible] tipo giudiziario.

Il pubblico ministero Antonio Sangermano ne aveva chiesto la condanna a due anni e due mesi di reclusione.

L'altro extracomunitario processato nella stessa udienza, El Idrissi Lamrani, 33 anni, residente a Cremona, ha patteggiato una [illegible] a 12 mesi di reclusione: il patteggiamento gli è servito per ottenere i benefici della sospensione condizionale, ma gli è stato imposto l'obbligo di firma.

I due erano stati arrestati dalla Volante la [illegible] precedente, intorno alle 21, dopo che il gestore del bar del «Continente» aveva telefonato al centralino del 113 denunciando che i due extracomunitari non solo si erano rifiutati di pagare le consumazioni ma che, probabilmente spinti da qualche bicchiere bevuto di troppo, avevano iniziato a dare fastidio anche agli altri clienti.

All'agente della Volante che lo invitava a calmarsi, per tutta risposta Haou Raduuane ha spaccato la piramide nasale e gli ha procurato lesioni complessivamente giudicate guaribili in 20 giorni. Per risolvere il problema [illegible] dovuto intervenire l'equipaggio di una seconda Volante: alla fine i due marocchini erano stati arrestati.

Ieri mattina per entrambi si è celebrato il processo. Spiega l'avvocato Olmo: «Normalmente, in processi del genere, per rappresentare l'accusa la procura incarica un ufficiale di polizia giudiziaria: in questo caso, invece, il dottor Sangermano ha evidentemente voluto dare un segnale chiaro occupandosene di persona». [w. ca.]

Vercelli, riusciti soltanto a metà la mostra e l'annullo in stazione

Sul fiume la festa dei bambini

In 500 all'happening della «Korczak»

VERCELLI



La mostra di disegni e francobolli alla [illegible] ferroviaria (Greppi)

Un acero palmato, da piantare sulle sponde del Po: lo consegnano gli scolari vercellesi, lo ricevono i loro piccoli amici di Fontanetto. E' il simbolo del gemellaggio tra due fiumi: la Sesia, che accoglie come ogni primo g[illegible] di prima[illegible] la Festa dei bambini, e il Po che con le [illegible] acque lambisce il paese di Giovan Battista Viotti. E un nuovo acero viene subito interrato anche sul Lungosesia.

Gli alberi, ma soprattutto musica e canzoni, sono i protagonisti dell'appuntamento organizzato dall'Associazione Korczak: all'appello hanno risposto 500 scolari di elementari e materne, e sul Lungosesia arrivano anche i due sindaci [illegible] Vercelli e Fontanetto. A loro, testimoni di festa e gemellaggio, i bambini consegnano una pergamena in un latino volutamente irriverente. Gabriele Bagnasco e Claudia Demarchi si impegnano a conservarla e il primo cittadino di Fontanetto ricambia l'invito: ci si ritroverà in maggio, sul Po, per sistemare accanto all'acero la tar[illegible] preparata «ad hoc» dal Dopolavoro ferroviario.

Nel pomeriggio, dopo aver intitolato anche le tre querce rosse, piantate nel '92, ai piccoli [illegible] Terezin, del Ruanda e di Cernobil, la Festa dei bambini si trasferisce in stazione, dove però l'Associazione Korczak e i tanti [illegible] dell'infanzia che hanno collaborato all'happening devono [illegible] agli spazi promessi per la mostra di francobolli e per l'annullo postale. Niente atrio della biglietteria o vecchia sala d'aspetto: bisogna entrare nel più defilato e ristretto Ufficio accoglienza clienti, e Virgilio Grimaldi, il presidente della «Korczak», mastica amaro «E' un danno [illegible] immagine: tutta colpa dell'ottusità della burocrazia», dice. Peccato. Ma almeno ai 500 bambini rimane il ricordo allegro della cartolina-simbolo della loro festa. [r. m.]

Vercelli: alessandrini arrestati dai carabinieri

In 3 tentano di rubare i soldi del videopoker

VERCELLI

Hanno tentato di scassinare la gettoniera per rubare le monete di un videopoker, ma [illegible] stati subito scoperti e arrestati dai carabinieri del Nor. E' accaduto l'altra sera in un bar di Vercelli: e probabilmente è stato lo stesso proprietario del locale ad allertare il «112» per quanto stava avvenendo. Sono finiti in manette per tentato furto aggravato in concorso tre uomini, tutti residenti ad Alessandria: si tratta di Raffaele Pacelli, 32 anni, Francesco Di Fede, 40, e Marco Zanchetta di 20 anni. Processati per direttissima i tre, difesi dall'avvocato Carlo Olmo, hanno patteggiato: la pena di Pacelli è di sette mesi, per [illegible] Fede e Zanchetta, invece, 8 mesi.

I primi due sono stati rimessi in libertà; il terzo è ai «domiciliari».

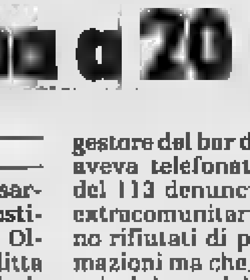
Un altro arresto è stato fatto, l'altra sera, sempre nel capoluogo. Questa volta a finire nei guai è stata una zingara, sulla quale pendeva un [illegible]line di carcerazione [illegible]sso dalla procura di Mantova. La donna, che si chiama Milica Rodosavljevic, ha 34 anni ed è ospite di un campo nomadi di Crescentino, deve scontare sei mesi per aver commesso un furto.

La zingara è stata fermata durante un controllo ad un posto di blocco dai militari del Nor: da qui è poi scattato l'arresto. [g. mo.]

Alle 16,30 una conferenza al castello

Beatrice, duchessa condottiera Moncrivello domenica ricorda [illegible]

MONCRIVELLO



[illegible] castellana Elda de Francisco

Prosegue l'attività culturale nel salotto artistico-letterario del castello di Moncrivello (telefono 0161-401.175) organizzata dalla castellana Elda [illegible] Francisco: domenica prossima, con inizio alle 16,30 e in parallelo con le visite guidate, nel salone della cancelleria ducale il prof. Francesco Aimerito, del Dipartimento di scienze giuridiche dell'Università di Torino, svolgerà una conferenza su Beatrice di Portogallo, duchessa di Savoia. Anda[illegible] in sposa nel 1521 al duca Carlo II «il Buono», [illegible] ne ha otto figli, dei quali solo Emanuele Filiberto, il futuro «Testa 'd fer», raggiungerà l'età adulta. Secondo le [illegible] matrimoniali [illegible] all'epoca, riceve proprio il castello di Moncrivello in dote dal marito, e Beatrice lo affianca nella cura del ducato, arrivando anche a presiedere il Consiglio ed occupandosi addirittura di problemi di carattere militare. I suoi rapporti [illegible] Moncrivello sono testimoniati [illegible] documenti custoditi nell'Archivio di Stato di Torino. [w. ca.]

L'assessore allo Sport: datata '85

Varallo, [illegible] la Provincia ribadisce [illegible]

VARALLO

Diga di Morca, la Provincia non può far nulla per bloccarla: l'assessore allo Sport della Provincia Carlo Riva Vercellotti interviene per sostenere la tesi [illegible] collega di giunta Marco Fra: «Condivido le motivazioni spiegate dall'assessore Fra visto che la Provincia si trova a eseguire norme che arrivano da Roma. Sul caso Morca, in particolare, la Provincia non ha autorizzato nulla visto che la concessione regionale risale al 1985».

Riva sottolinea inoltre che la Provincia [illegible] è fatta promotrice, sollecitando la Regione, [illegible] realizzazione di un piano di bacino per l'alta valle che rappresenta lo strumento indispensabile per la salvaguardia [illegible] territorio. La buona volontà dell'amministrazione provinciale è inoltre dimostrata dal fatto che, [illegible] stante le [illegible] risorse, sono stati stanziati 60 milioni per la realizzazione del piano stesso».

Carlo Riva Vercellotti è anche autorevole esponente di Valsesia Wild Water [illegible], il comitato che organizzerà i Mondiali di canoa, e aggiunge: «In qualità di assessore allo Sport ritengo che realizzare sbarramenti a fini esclusivamente idroelettrici sul tratto del Sesia Mollia-Varallo significa incidere negativamente [illegible] una fruizione turistica legata agli sport d'acqua viva in un'area d'eccellenza a livello internazionale, soprattutto dopo gli sforzi promossi dal mondo associazionistico e dal comitato promotore dei Mondiali». [L. fo.]

Tre gruppi musicali al Festival della Stampa

Band, stasera nuova sfida al Cafè Cinema di Vercelli



Ritorna il Festival delle band

VERCELLI. Terzo appuntamento del Festival delle band organizzato da La Stampa con Ascom, Comune di Vercelli, Comitato manifestazioni vercellesi, Angolo blu sound, Cvm, Radio City e Quarta Rete Nord.

Stasera, alla discoteca «Cafè Cinema» (ex Due Archi) di via Pier Lucca si sfidano a suon di note tre gruppi vercellesi: gli Amanti irreligiosi, gli H Demia ed i Krystal Dreams. Le tre band saranno valutate da una «giuria di qualità» ma giudicate anche dal pubblico che potrà dire la sua, dal 15 aprile in poi, quando su *La Stampa* compariranno i tagliandi per votare il complesso preferito.

Scaturiranno così due classifiche: i vincitori di entrambe incideranno un Cd.

Come in tutte le altre [illegible]ni, anche l'ingresso al «Cafè Cinema» [illegible] (inizio alle 21) è gratis. Prossimo appuntamento il 31 marzo. [d. b.]

La persistente siccità in Piemonte crea problemi anche a mais, ortaggi e frutta

Senz'acqua le risaie sono a rischio

Ingenti danni alle colture

Enrico Sacco

VERCELLI

La prolungata ed eccezionale assenza di precipitazioni piovose sta mettendo in grave difficoltà l'agricoltura piemontese. Per il riso le carenze idriche si faranno sentire tra qualche giorno, quando le richieste [illegible] sommersione [illegible] [illegible]ri. E' in stato d'allerta l'ufficio idrometrico dell'Associazione d'irrigazione Ovest Sesia, che con il Consorzio bonifica della Baraggia vercellese costituisce il più grande polo idrico del Piemonte [illegible] uno dei maggiori d'Italia. «Occorrerà più tempo per allagare le risaie - spiega il direttore Roberto Isola - perché c'è da colmare il vuoto creato dall'abbassamento della falda [illegible] almeno 30-50 centimetri. [illegible] parte nostra e degli agricoltori dovrà esserci un utili[illegible] attento delle poche disponibilità d'acqua. Con i fiumi in secca per la mancanza di neve alle basse quote, il solo rimedio sono le piogge di notevole entità».

La Confagricoltura [illegible] Piemonte sta monitorando costantemente la situazione che rischia di aggravarsi col perdurare della siccità. «Su questo problema - afferma la Confagricoltura piemontese - con i comitati [illegible] organizzazioni degli agricoltori di Spagna e Portogallo, che stanno subendo gli stessi inconvenienti, [illegible] delle cooperative Copa e Cogeca [illegible] sensibilizzando il commissario Ue all'Agricoltura Franz Fischler per attivare un fondo europeo per le calamità naturali».

Timori ci sono per tutte le colture già in atto, [illegible] grano e [illegible] e per le [illegible] [illegible] primaverili di mais e ortaggi. Forti preoccupazioni anche per i vigneti e per le coltivazioni frutticole. «Attualmente - di[illegible] i tecnici di Confagricoltura - non ci sono ancora grossi problemi, [illegible] le temperature abbastanza elevate dei giorni scorsi favoriranno un anticipo di vegetazione, con il rischio di compromissione [illegible] causa [illegible] gelate notturne».

Intanto lunedì la giunta regionale, [illegible] proposta dell'assessore dell'Agricoltura Giovanni Bodo, ha deliberato la segnalazione al ministero delle Politiche agricole dello [illegible] di crisi dovuto alla persistente siccità.

«La richiesta - afferma Bodo - è già stata inviata a Roma. Martedì c'è stata una prima riunione tecnica con le organizzazioni agricole e le Province per l'esame della situazione e per verificare lo stato di sofferenza [illegible]lle colture [illegible] atto al [illegible] della ripresa vegetativa. Qualora la situazione rimanga immutata nelle prossime [illegible] ci riserviamo, una volta quantificati i danni, [illegible] richiedere le provvidenze previste dal "Fondo di solidarietà nazionale" per le calami[illegible] naturali».



Da mesi non piove: la giunta regionale ha segnalato a Roma lo stato di crisi

Sabato al Museo dell'Automobile di Torino [illegible] svolgerà il Congresso di Piemonte e Valle d'Aosta

Celiachia, se la conosci puoi difenderti bene

Oltre 300 mila italiani accusano intolleranza alimentare al glutine

Leonardo [illegible]lla

Sabato alle 8,30, [illegible] Museo dell'Auto [illegible] Torino, corso Unità d'Italia 40, [illegible] aprono i lavori [illegible] Congresso Regionale dell'Aic (Associazione Italiana Celiachia) Piemonte-Val d'Aosta. La celiachia è una intolleranza permanente al glutine degli alimenti a base di frumento, orzo, segale e avena: a lungo trascurata, rivela una inattesa diffusione, oltre [illegible] mila celiaci [illegible] Italia, [illegible] un [illegible] screening nel Centro-Sud su 17 mila alunni rivela [illegible] celiaco ogni 150 nati.

Per [illegible] le [illegible] [illegible] preventive: [illegible] celiachia non si [illegible] [illegible] farmaci, ma [illegible] la dieta totalmente priva di glutine. [illegible] [illegible] evitano le conseguenze (disturbi a organi digerenti, compromissione dei villi intestina...) e complicanze gravissime (anemia, decalcificazione ossea, tumori a bocca, faringe, [illegible] tenue, esofago). La celiachia [illegible] è ereditaria in [illegible] stretto, ma rivela una tramissione familiare.

Il Servizio sanitario garantisce l'approvvigionamento gratuito di alimenti senza glutine e l'esenzione dal servizio militare. Ma persistono per esempio le difficoltà in mense e ristoranti a reperire cibi non contaminati, con scarsa informazione [illegible] sensibilizzazione [illegible] proposito; persino in molti ospedali si fatica a garantire [illegible] ricoverato celiaco cibi adeguati. Ovviamente molto si attende dalla ricerca scientifica.

Di tutto ciò si parlerà domani a Torino. Con i presidenti Aic piemontese Rovelli e nazionale Pardi interverranno per la Regione il presidente Ghigo e l'assessore Burzi. L'attenzione di tutti i sarà per le relazioni scientifiche e [illegible] tavole rotonde, con specialisti come i proff. Satagna Guidetti, Corazza, Ciacci, Ansaldi Balocco, Catassi. Uno spazio importante avranno i problemi comportamentali, specie dei giovani, con la psicologa dott. Sena e la pedagogista dott. Parente Aimaretti. Spesso i ragazzi «portano» la celiachia con difficoltà (tipica è l'insofferenza [illegible] per la rinuncia alla pizza [illegible] gli amici). [illegible] molti cattolici non possono partecipare alla Comunione perché l'ostia è sempre di farina di frumento. I lavori si protrarranno per tutta la giornata e saranno l'occasione per verificare la situazione anche nelle province. Al proposito ecco i referenti per contatti e informazioni. L'Aic regionale è a Torino in corso Sebastopoli 286, [illegible], e fax 011/351584. Gli altri indirizzi: Gianfranco Belloro ad Aosta (0125/920269), dottor Pesce ad Alessandria (0131/207212), Silvana Molino (0141/943938) ad Asti, dott. Anna Arnoldi a Biella (tel. 015/404729), signora Renna per Cuneo (0174/74038); ed ancora Anna Favro Perron a Novara (0321/403079), la dott. Titti Parente a Pinerolo (0121/374528) ed il dottor Marcello Rodi a Vercelli. Manca invece ancora un referente per Verbania.

GIRO di VITE

Il derby giocato in cantina

Sergio [illegible]

Domenica scorsa, dopo [illegible] derby della Mole, i tifosi bianconeri [illegible] brindato [illegible] quelli granata si saranno consolati, magari stappando una buona bottiglia. Con che vini? L'ultrà non può avere dubbi: la squadra del cuore ha anche [illegible] vino del cuore, frutto della immancabile sponsorizzazione. La Juventus ha recentemente con[illegible] alla Ferdinando Giordano di Valle Talloria, alle porte di Alba, (leader nelle vendite per corrispondenza) la produzione su licenza di una serie di vini e spumanti con etichetta bianconera. E all'imminente Vinitaly a Verona tra moscato, dolcetto e barbera ci sarà anche Roberto Bettega nello stand della Giordano per illustrare l'accordo e prepararsi a festeggiare lo scudetto. Calcolando gli 11 milioni di tifosi «attivi» che la Juve conta in Italia e all'estero si capisce come l'accordo non è solo di bandiera ma può essere molto interessante anche dal punto di vista dei volumi di vendita.

Sfida tra Juve e Toro con i vini del cuore A Cuccaro i Liedholm e il ricordo della Roma

Il Toro, più artigianalmente, [illegible] affida, da tempo, per [illegible] sue pubbliche relazioni enologiche ai vini della fratelli Dezzani di Cocconato d'Asti che producono una «barbera d'Asti del Toro» con etichetta, ovviamente, granata.

Vino e calcio [illegible] un binomio collaudato. Ai tempi dei Mondiali del 1990 negli stadi apparvero cartelloni con [illegible] logo «Vini d'Italia». Si scoprì poi che erano stati strapagati e finirono nel calderone delle polemiche post mondiali. Anni prima, nel 1983 l'allora allenatore della Roma Nils Liedholm, per festeggiarne lo scudetto giallorosso, fece imbottigliare lo spumante «Reggio [illegible] luna» dalla sua azienda a Cuccaro, sulle colline del Monferrato casalese. Fu un successo tale che [illegible] oggi, conferma il figlio Carlo, a Cuccaro diventato vignaiolo [illegible] e apprezzato, ci sono supertifosi che ne chiedono invano una bottiglia. Ma i Liedholm hanno deciso di non sottolineare [illegible] notorietà calcistica del grande Nils, puntando alla qualità dei loro vini: spicca il Bianco della Boemia (pinot e cortese maturati in barriquete [illegible] riser a «Tonneau», una barbera ottenuta in botti di rovere.

Torniamo al calcio giocato (anche in cantina) citando tra le grandi squadre il Milan che ha tra i suoi «supporter» il marchio Caldirola, casa vinicola della Brianza, con tenute anche in Piemonte. Caldirola è anche sponsor di una squadra professionistica di ciclismo capitana da Francesco Casagrande. E i Tenimenti di Fontanafredda, (di proprietà del Monte dei Paschi) fino a qualche [illegible]nato fa, sponsorizzavano la squadra di basket di serie A di Siena. Come dire, sport che vai, vino che trovi.

E come non citare la grande penna di «Gioan» Brera, cantore del calcio con la stessa passione con cui apprezzava i vini del suo Oltrepo e le bevute con quel Nereo Rocco, il sanguigno allenatore triestino che ai suoi calciatori consigliva barbera, altro che anabolizzanti.

Oggi un'altro volto del giornalismo sportivo Gigi Garanzini, ha scelto un «buen retiro» tra le colline di Langa per scrivere e dedicarsi alla vigna. Si può fare.

sermiro@lastampa.it

Stasera in scena alle 21. Prezzi e prevendite dei biglietti

Grillo-show al palasport

Biella, per il comico è «Time out»

BIELLA

[illegible] stasera si ride con Beppe Grillo. Il mattatore genovese ritorna al palazzetto dello sport per esibirsi in [illegible] dei suoi tormentoni al fulmicotone contro la società, le brutte abitudini e la tecnologia. Crociate ironiche e pepate che divertono ma che spesso fanno anche riflettere. E [illegible] in ultimo che sollevano dei bravi polveroni.

Il comico approda in città alle 21 per proporre ad un pubblico che gli si è sempre dimostrato fedele, il nuovo spettacolo intitolato «Time out». Assicura però di «aver studiato» per tempo, in modo da colpire con le [illegible] frecciate non solo i politici e le grandi multinazionali, da sempre nel [illegible] mirino, ma pure i personaggi locali ed i protagonisti della vita biellese.


Questa sera alle 21 Beppe Grillo torna al Palasport con il suo nuovo show

Questa volta tutti gli argomenti affrontati durante lo show saranno legati da un comun denominatore, il tempo libero. Dopo aver demolito le illusioni degli italiani e del genere umano Grillo passerà a regalare anche le [illegible] ricette per riappropriarsi dei propri spazi. E in questo caso [illegible] è escluso, come sovente accade durante le sue performance, che chieda anche la collaborazione del pubblico in platea. Fra i bersagli preferiti [illegible] mancheranno comunque Berlusconi, l'America, i cibi transgenici, la Seat, le nuove tecnologie, l'inseminazione artificiale, senza risparmiare, ovviamente Prada e Luna Rossa.

Le prevendite: primi [illegible] di posti (45 e 30 mila lire) si possono acquistare da Paper Moon e al botteghino del Palasport. Solo secondi posti a Cossato da Pierrot viaggi; a Vercelli da Dosio, Padana Tours e Mas Media; a Borgosesia da Music Store; a Santhià da Top video sound; a Gattinara da Disco Market. [p. g.]

A Vercelli il gruppo di Loredana Furno

Danza benefica con il Magnificat

Giovanni Barberis

VERCELLI

Sabato, serata di balletto al Civico con la Compagnia di Danza del Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno. Si inizia alle 21, con la nuova creazione de «Il mandarino meraviglioso». Seguirà «Magnificat».

Loredana Furno, torinese, già prima ballerina del Teatro Regio e celeberrima interprete conosciuta in tutto il mondo anche per le sue coreografie, in questa occasione presenta due lavori di prestigio, firmati da Gigi Caciuleanu, coreografo che [illegible] e lavora a Parigi.

Il balletto «Il mandarino meraviglioso» su musiche di Béla Bartók, fu rappresentato per la prima volta a Colonia nel 1926, mentre la prima italiana alla Scala avvenne nel 1942, protagonista il ballerino e coreografo ungherese Aurel Milloss. Altra interpretazione più recente, quella con Luciana Savignano, nel 1968.

Nella versione al Civico, Caciuleanu ha voluto ispirarsi, come si commenta nella presentazione, «allo spirito originale del balletto, pur creando una coreografia assolutamente autonoma e contemporanea».

Con Dmijtri Domogirov come protagonista principale, Viola Scaglione, Fabio Bellitti, Francesco Azzari, Beppe Cannizzo, Alessandro Caroppo e Diego Secci. La trama: una giovane è spinta da tre malviventi a depredare gli uomini, dopo averli sedotti. Così è per il mandarino che si innamora di lei ma poi verrà ucciso dai tre.

La seconda parte della serata prevede «Magnificat», su musiche di Pergolesi-Durante, che si avvale di effetti scenografici estremamente suggestivi. All'inizio, due ballerini si muovono con la gestualità dalle reminiscenze ataviche. Poi, lasciano spazio ad una danza collettiva, che vede apparire un gruppo di giovani moderni...

In scena i solisti ed il corpo di ballo della Compagnia del Teatro di Torino. Maître de ballet Yuhane Wang, direttore di palco Franco D'Ambrosio, light designer Enzo Galia. Le scene, i costumi e le luci sono stati ideati da Dan Mastacan.

E' uno spettacolo benefico a favore dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti, posto unico 30 mila. Prevendite allo 0161.67.458.

Il concerto domani sera a Gattinara

A tutto reggae le note di Raya

GATTINARA

E' per domani [illegible] il concerto di Frank Raya all'Olimpic Bar. Qualche traccia per conoscere meglio questo musicista?

Ha iniziato la [illegible] carriera con The Darkness, band italica che è stata in tours in tutta Europa. Ha militato con i Giganti di Checco e con Gianni Bella.

Durante una delle sue peregrinazioni musicali, a Londra, si aggregò [illegible] i Midnight Express e poi continuò in una serie sconfinata di presenze in giro per il mondo, dal Medio Oriente alla Spagna. Fu in Spagna che suonò con la reggae band del giamaicano Alan Moon. Poi Raya passò nel line up di Zucchero, al fianco del quale riuscì ad ottenere un notevole [illegible]. Senza contare i [illegible] certi in America del Sud.


Frank Raya sarà ospite a Gattinara

Tra i suoi hits registrati: l'album «The King of Money», «Sweet Jamaica» e la cover dylaniana «Knocking on Heaven's Door», tanto per restare nel campo delle citazioni.

Ma fermiamoci ancora un poco sulle incisioni di Raya: si è avvalso di eccezionali sessionmen inglesi fra cui il pianista Richard Smith (già in Italia con i Fluer), il nipponico trapiantato in Gran Bretagna, Kuma Hada e Paul Riordan, come arrangiatore e programmatore al computer.

Il programma del musicista, che salirà sulla pedana dell'Olimpic Bar dopo le 22,30, si rifà alle sue esperienze in generi differenti, dal reggae al blues, fino al rap ed al rock tradizionale. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Biella
«Student's party»

Sabato [illegible] alla discoteca Pinocchio di [illegible] Serralunga è in programma «The student's party». In cabina di regia ci saranno Axo e Jerry dj.

[illegible]
Incontri [illegible] Fotoart

Sabato è in calendario una serata di proiezione di diapositive con i soci di Fotoart. In programma i reportage «Portogallo» di Andrea Socco, «Arte e fede» di Paolo De Biasi e «Perle del Gargano» di Alberto Bertazzo. L'appuntamento è alle 21 nel salone dell'oratorio di via La Marmora.

Biella
Torna Teatrando

E' un percorso musical-poetico nel mondo di Aldo Palazzeschi quello proposto dagli attori di Teatrando che portano in [illegible] «...e lasciateci divertirci». L'appuntamento è nel laboratorio di via Ogliaro 5, sabato alle 21 e domenica alle 17,30, poi lo spettacolo, con la regia di Paolo Zanone, verrà replicato la prossima settimana negli stessi giorni ed alla stessa ora. Per prenotare 015-21974.

Santhià
Si [illegible] con «I Panda»

Oggi dalle 21, al Beverly Hills di Santhià, si balla con l'orchestra I Panda. Al Globo di Borgovercelli, domani dalle 21,30 in pedana Morena Santamaria. Sempre a Santhià, al Piper Disco Pub, dalle 21,30 lezioni di latino americano e dalle 22,30 «Fuego latino». Al Maneggio di Romagnano, domani dopo le 23, [illegible] ospite Martin Alejandro Amondarain, testimonial di Nescafè e Parmalat.

Vercelli
Abbonamenti [illegible]

Termina lunedì, alla Società del Quartetto, la vendita degli abbonamenti per la nuova stagione di concerti viottiani. Assistere a 18 concerti costa 180 mila lire (150 i ridotti). Gli uffici al Ridotto del Civico [illegible] aperti dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 (esclusi sabato e domenica).

[illegible]
Matinée [illegible] Castelnuovo

Il segmento «Matinée» della stagione comunale al Civico si concluderà alle 16,30 di domenica con «Due dozzine di rose scarlatte». Sul palco Nino Castelnuovo e Erica Blanc.

IL LINGUAGGIO DELLA DEA



A [illegible] espone la Sanguineti

BIELLA. S'intitola «Oropa, il linguaggio della dea» la mostra che s'inaugura sabato alla galleria di arte contemporanea di Silvy Bassanese. L'autrice dell'allestimento è Carla Sanguineti, scrittrice innanzi tutto, creativa ed in questo caso anche fotografa. Alle pareti dello [illegible] espositivo di via Galilei, sono appese alcune grandi fotografie in bianco e nero scattate durante le sue passeggiate al Santuario. Gli scatti non hanno alcuna pretesa estetica o professionale, ma mostrano invece ciò che «è stato visto e sentito durante il percorso». Per evocare l'idea del passaggio e dell'esperienza interiore, il pavimento della galleria è stato ricoperto di graniglia di marmo bianco affinché il visitatore, passando da una foto all'altra, senta se [illegible] camminare. La vernice alle 18,30 poi la rassegna prosegue fino al 27 maggio. [p. g.]

Alla Pro loco di Borgosesia

[illegible] e Gauguin [illegible]

BORGOSESIA. Klimt e Van Gogh, Gauguin e Lautrec, Rembrandt e Cezanne. Tutti in un colpo solo: che volete di più? Ritorna ad esporre in Valsesia, dopo la mostra presentata all'«Agnona Tennis» di Agnona, Sergio Putatti, uno dei più noti pittori esistenti oggi in Europa che hanno messo la loro arte al servizio... dei falsi d'autore.

Ad ospitare la galleria di quadri celeberrimi «non veri» (con tanto di firme: quella falsa del pittore che ha ideato l'opera e quella originale del... falsario dichiarato, mastro copista per vocazione autentica) sono i locali del Teatro della Pro Loco in via Sesone.

L'inaugurazione è per sabato alle 16. La mostra resterà aperta fino a giovedì [illegible] aprile, nei feriali dalle 17 alle 19,30 e nei festivi dalle 16 alle 20. Ma, neanche iniziato questo «evento artistico», già si prepara per Putatti un'intensa stagione di mostre a seguire: dal 17 aprile a Villa Carlotta di Belgirate e dal 15 giugno al Lido Palace di Baveno. [g. bar.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel 015-22 736 - 31.312. **Il collezionista di ossa** di P. Noyce con Denzel Washington, Angelina Jolie

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312. SALA 1: **Mickey Occhi Blu** di K. Makin con Hugh Grant, James Caan. [illegible] 2: **Un marito ideale**, [illegible] Everett. SALA 3: **Il talento di Mr. Ripley**, di A. Minghella con [illegible] Damon, [illegible] Law, Gwyneth [illegible]

[illegible] Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312. **Il miglio verde** di F. Darabont con T. Hanks

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312. **[illegible] regole [illegible]** di L. Hallstrom con T. Maguire, C. Theron

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0163-22 696. **Three Kings**, di D. O. Russell con G. Clooney. Orario 21 spettacolo unico. Lire 10.000/7000

[illegible]

VERDI Inf. Tel. 015-253 89 27. [illegible] **di Kikujiro**, di [illegible]. Orario: 22.15 spettacolo unico. Lire [illegible]

[illegible]

[illegible] 015-925 620. [illegible]

[illegible]

[illegible] CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

ANGELUS. CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 015-767 323. **American Beauty**, di S. Mendes con K. Spacey. Orario 21 spettacoli continuati. Lire 12.000/8000

[illegible]

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827. CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

FELIX Inf. Tel. 015-242 31 18. OGGI CHIUSO

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0161-828.800. CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0163-54 265. [illegible]

[illegible]

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045. **Il miglio verde**, di F. Darabont con T. [illegible]. Orario 22.10 [illegible] unico. Lire 12.000/10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257 744. **Il talento di MR. Ripley**, di A. Minghella con M. Damon, J. Law. Orario 22.10 spettacolo unico. Lire 12.000/10.000

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-259 047. **Il collezionista di ossa** di P. Noyce con D. Washington. Orario 22.10 spettacolo [illegible] Lire 12.000/10.000

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-250 845. **Magnolia**, di Paul Thomas [illegible] con Tom Cruise. Orario 22.10 spettacolo [illegible] Lire 12.000/10.000

BELVEDERE DIGITAL Inf. [illegible] Tel. 0161-215 018. **Lake Placid** di S. Miner con B. [illegible]

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375. **Pleasantville**, di Gary Ross. Orario 21.30 spettacolo unico. Lire 8000

[illegible] Via Parini 1. CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252 667. CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. [illegible] 0161-255 544. CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Carlo 2 bis. T. 011 88.78.07. Rassegna «Il Grande Cinema»: **Frankenstein junior** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216 67 84. **Magnolia** Or. 15, 18.30, 22

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. tel. 856 521. **L'inglese** Or. 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. tel. 856 521. Pom. **Toy Story 2** Or. 15.30, 17.15. Sera **The Blair witch project** [illegible] 19.10, 20.50, 22.30

[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. tel. 547 007. Sala 1 [illegible] Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 2 **Magnolia** [illegible] 14.50, 18.20, 21.50. Sala 3 **American beauty** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. tel. 5817 190. **Three kings** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

CAPITOL v. San Quintino [illegible] tel. 540 605. **C'era un cinese in coma** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

[illegible] Alberto 27. tel. 540 110. **Luna Papa** Or. 16.30, [illegible] 20.30, 22.30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel. 436 07 23. **Le regole della casa del sidro** [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. tel. 436 07 23. **Pane e tulipani** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CIAK c. G. Cesare 105. tel. 232 029. **In cerca d'amore** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

DORIA v. Gramsci 9. tel. 542 422. **Insider - Dietro la verità** Or. 15.45, 19, 22.15

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62. tel. 327 2214. **La regola della casa del sidro** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62. tel. 327 2214. **Una storia vera** Or. 16, 18.15, 20.30, 22.40

ELISEO GRANDE p. S[illegible] tel. 447 52 41. **Il talento di mr. Ripley** [illegible] 15.45, 19.10, 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino. tel. 447 52 41. [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ELISEO ROSSO p. [illegible] tel. 447 52 41. **[illegible] un cinese in coma** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. tel. 817 16 42. **Boys don't cry** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

[illegible] 1 c. Moncalieri 241. tel. 661 54 47. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. [illegible]

[illegible] 2 c. Moncalieri 241. tel. [illegible] **Fuochi** di Luciano Ligabue. Unica [illegible] 22.30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. [illegible] 530 353. **The Blair witch project** [illegible] 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

[illegible] tel. 617 33 23. **Mickey occhi blu** Or. 20.15, 22.30

FIAMMA corso Trapani 57. tel. 385 2057. **Il miglio verde** Or.: 14.45, 18.15, 21.45.

[illegible] c. Beccaria 4. tel. 521 4316. **Il coll[illegible] di ossa** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

[illegible] v. Po 21. tel. 812 59 96. **Fucking amal - Mostrami l'amore**. Or. 16.30, [illegible]30, [illegible] 22.30

[illegible] v. S. Teresa 5. tel. 534 614. **Risorse umane** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

LUX Galleria [illegible] tel. 541 283. **Il miglio verde** [illegible] 15.55, 21.15

[illegible] 1 v. Pomba 7. tel. 812 41 73. **Lake [illegible]** Or. 15, [illegible] 18.45, 20.40, 22.35

[illegible] 2 v. Pomba 7. tel. 812 41 73. **La regole della casa [illegible]** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel. 532 448. **Mickey occhi blu** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel. 532 448. **American beauty** - vet. min. 14. Or. 15, 17.30, 20, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15. tel. 531 400. Sala 1 **Preferisco il rumore del mare** Anteprima ad invit. Or. 20.30. Sala 2 **Magnolia** Or. 14.45, 18.15, 21.45. Sala 3 **Il collezionista di ossa**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4 **The end of affair** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 5 **Three kings** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562 01 45. **Canone inverso** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2. tel. 819 01 50. **American Beauty** V.M. 14. Or. 15, 17.30, 20, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 650 02 00. **The Blair Witch Project** Or. 15.15, 17, 18.45, 20.45, 22.35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. 650 02 00. **8 donne e 1/2**. Viet. min. 14. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

VITTORIA v. Roma 356. tel. 5621789. **Il talento di mr. Ripley** Or. 16, 19, 22.15

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Assassinio nella cattedrale** di I. Pizzetti. Bruno Bartoletti direttore. Regia di John Cox. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con R. Raimondi. Repliche fino al 5/4. Dalle 19.30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10.30 **La giara e Underground** due balletti di Loris Petrillo (per scuole). Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21 per «Pizzetti al cinema» proiezione del film **Scipione l'Africano**. Regia di Carmine Gallone (Italia 1937 b/n, 120'). Ingresso libero. Info tel. 011 8815 246/210/236

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. NON PERVENUTO

ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810 4653/810 4961

CONSERVATORIO G. Verdi P. Bodoni. RIPOSO

Estrazione concorso La Stampa 2000.

LA FORTUNA BACIA CHI SI ABBONA.

Avete fatto l'abbonamento [illegible] La Stampa? Allora attenzione! Questo mese potreste avere vinto uno dei cento bellissimi premi in palio. Cercate il vostro nome nell'elenco qui sotto ma se non ci siete, non disperate: il prossimo mese potreste vincere ancora. Intanto, godetevi i piaceri quotidiani dei mille vantaggi riservati agli abbonati La Stampa.

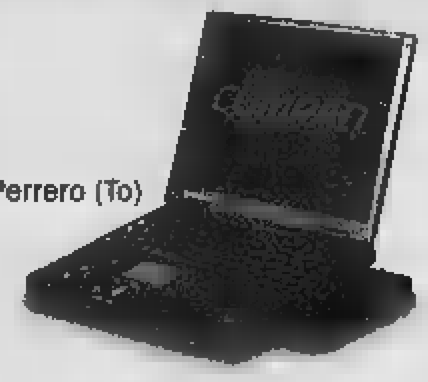


Vince una Fiat Punto 1.2 5P

3ª estrazione:

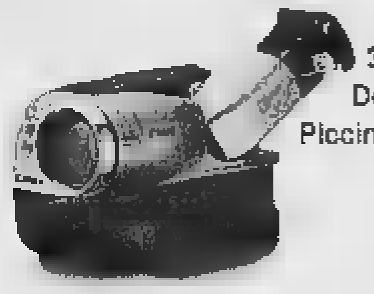
Sig.ra Liviana Piron, Settimo Torinese (TO).

• PC portatile Compaq



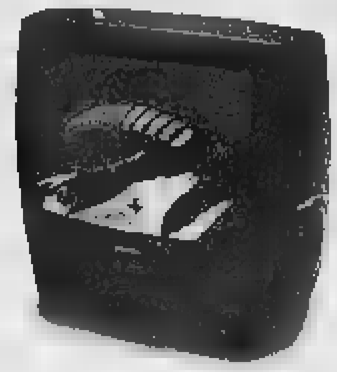
3ª estrazione: Sig. Enrico Bertello, Marentino (To) - Sig. Desiderato Breusa, Posta Perrero (To) - Sig. Giovanni Martina, Luserna S. Giovanni (To).

• Videocamera Canon



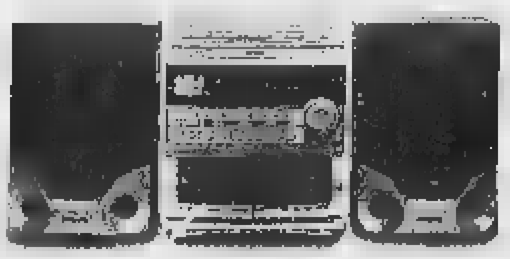
3ª estrazione: Sig. Gianmarco Bergui, Torino - Sig. Sergio Cerrina, Torino - Sig. Renato Delbosco, Cambiano (To) - Sig. Raffaele Folino, Torino - Sig. Luigi Fortunato, Torino - Sig. Bruno Piccini, Vignole Barbera (Al).

• Tvc combi Philips



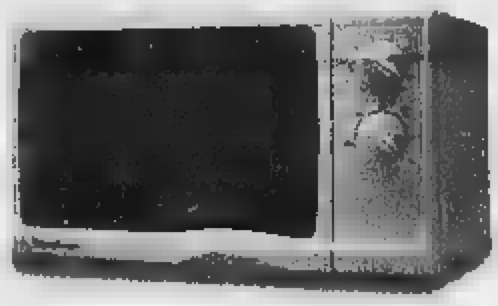
3ª estrazione: Sig. Giovanni Bellino, Moncalieri (To) - Sig.ra Maria Pia Brizzi, Torino - Sig.ra Maria Michela Capella, Fraz. San Giuliano di Alessandria (Al) - Sig. Franco Galleano, Garessio (Cn) - Sig. Giovanni Lubatti, Carrù (Cn) - Sig. Piero Paira, Piscina (To) - Sig.ra Liliana Roletto Borgogno, Torino - Sig. Mario Roscio, S. Giorgio C.se (To) - Sig. Nazzareno Secchieri, Settimo T.se (To) - Sig. Lucio Zompi, Torino.

▪ Impianto Hi-Fi Philips



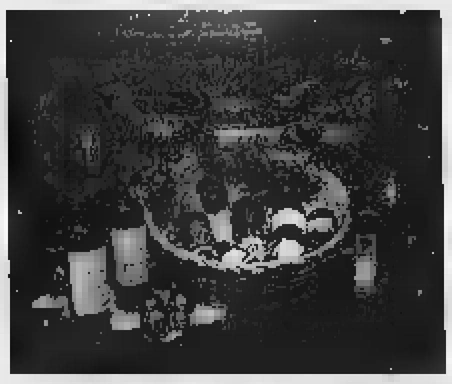
3ª estrazione: Sig. Adriano Albertin, S. Michele (Al) - Sig. Amedeo Baldini, Loano (Sv) - Sig. Giovanni Bariassina, Granozzo (No) - Sig. Luigi Baudino, S. Benigno C.se (To) - Sig.ra Bruna Calvo, Torino - Sig. Aurelio Catalano, Torino - Sig. Luigi Cordero, Rosta (To) - Sig.ra Anna Maria Corsi Viglietta, Torino - Sig. Mario Cossavella, Ponderano (Bi) - Sig. Aldo Costelli, Torino - Sig. Giovanni Defendi, Robella (At) - Sig. Adelfo Dovis, Viagrande (Ct) - Sig. Natale Fanetti, Galliate (No) - Sig. Angelo Galasso, Imperia - Sig. Luca Napolitano, Omegna (Vb) - Sig. Giovanni Patelli, Torino - Sig. Carlo Piglione, Racconigi (Cn) - Sig. Elio Rossi, Torino - Sig.ra Lidia Tedesco, Torino - Sig. Guido Tessitore, Torino.

▪ Forno a microonde Moulinex



3ª estrazione: Sig. Gino Arcari, Torino - Sig. Pierluigi Balocco, Vercelli - Sig.ra Ester Baracco, Andora (Sv) - Sig. Dino Bertoglio, Savigliano (Cn) - Sig.ra Rita Borgnino, Montafia (At) - Sig. Carlo Buffa, Torino - Sig.ra Franca Caligaris Tinivella, Torino - Sig. Giuseppe Casale, Imperia - Sig.ra Pierina Cremascoli, Torino - Sig.ra Vera Durand, San Germano Chisone (To) - Sigg. Luigi [illegible] Michele Gobetto, Torino - Sig.ra Pierina Grillotti, Torino - Sig. Silvio Grosso, Mosso (Bi) - Sig. Giovanni Matteoda, Grugliasco (To) - Sig. Giovanni Mura, Viù (To) - Sig. Umberto Perlo, Roma - Sig. Giampiero Raimeri, Varallo (Vc) - Sig. Domenico Ruffa, Torino - Sig. Francesco Russo, Savona - Sig. Pierluigi Teppati, Nole C.se (To) - Sig. Agosto Tonda, Giaveno (To) - Sig. Carlo Truffa, Ferrere (At) - Sig. Aldo Vercesi, San Damiano al Colle (Pv) - Sig. Mario Zanusso, Savonera (To) - Zerbinati S.r.l., Borgo San Martino (Al).

▪ Cesto Ardoino



3ª estrazione: Sig. Giovanni Aschiero, Asti - Sig. Lorenzo Audisio, Torino - Sig.ra Renata Baima, Ciriè (To) - Sig. Bruno Baldi, Torino - Sig. Roberto Baldi, Torino - Sig.Renato Bauducco, Torino - Sig. Enrico Bellino, Torino - Sig. Franco Bisarello, Torino - Sig. Ernesto Canaparo, Torino - Sig. Ezio Dell'Agnola, Torino - Sig. Luigi Dellerba, Torino - Sig. Luigino Duana, Rodallo [illegible] Caluso (To) - Sig. Mario Ferrio, Vezza d'Alba, (Cn) - Sig.ra Maria Fino, Viù (To) - Sig. Luca Fracchia, Torino - Sig. Sergio Gandolfi, Terzo (Al) - Sig. Andrea Gasparotto, Poirino (To) - Sig. Aldo Labignan, Torino - Sig. Domenico Massaro, Alassio (Sv) - Sig.ra Lucia Migliore, Torino - Sig.ra Emilia Mondino, Torino - Sig.ra Valeria Oliveri, Torino - Sig. Oreste Paschetta, Bibiana (To) - Sig. Silvano Paseri, Melle (Cn) - Sig.ra Maria Perona Loropiana, Biella - Sig. Gennaro Pisanti, Torino - Sig. Secondo Ravera, Fossano (Cn) - Sig. Gianni Rinaldi, Torino - Sig. Mario Roggero, Loano (Sv) - Sig.ra Santini Silvia, Milano - Sig. Matteo Sonza Reorda, Grugliasco (To) - Sig.ra Alessandra Spagnol, Torino - Sig. Arturo Stirano, Torino - Sig. Romolo Fausto Tartaglino, Montegrosso (At) - Sig. Domenico Vigliano, Cigliano (Vc).

IN PIÙ, CHI ESCE CON LA STAMPA HA MILLE PRIVILEGI.

Con l'abbonamento a La Stampa potrai scegliere:

- Carnet [illegible] **10 spettacoli**, validi per i film [illegible] prima visione, [illegible] sole L. 75.000*, oppure
- Carnet di [illegible] **ski-pass giornalieri**, per sciare [illegible] Cervinia (L. 53.000 anziché L. 106.000) o [illegible] **giornaliero** per il comprensorio di Breuil-Cervinia-Zermatt (L. 44.000 anziché L. 63.000).

In più con l'abbonamento annuale [illegible] La Stampa riceverai la "Stampa in Card", una card personalizzata che dà diritto [illegible] servizi esclusivi e agevolazioni per te e la tua famiglia. Per conoscere tutti i dettagli informati [illegible] 011 56381.

**Valido nei [illegible] Torino, Aosta [illegible] nelle località del Piemonte aderenti all'iniziativa. - (Offerte valide fino ad esaurimento disponibilità).*

LE MODALITÀ [illegible] RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O [illegible] POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL Nº VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00).

D.M. n. 6[illegible] 179/99 [illegible] 06/12/1999

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Una smentita fa cadere l'accusa per le dichiarazioni sugli arbitri

I giudici perdonano Savio

Accolto il ricorso del patròn della Fila

[illegible] De Biasio

BIELLA

Alberto Savio è stato «perdonato». Ieri il giudice sportivo ha accolto il ricorso presentato dalla Pallacanestro Biella, contro il provvedimento che «inibiva» il presidente della Fila basket dal ricoprire incarichi sociali fino al 20 maggio.

Savio, quindi, potrà continuare sia a guidare i rossoblù sia a presiedere la Lega Basket di serie A2.

Il [illegible] [illegible] scoppiato per via di una frase del patròn della Fila, riportata da un quotidiano sportivo. Alberto Savio, furente dopo il match di domenica contro il Fabriano, in sala stampa s'era lasciato andare [illegible] commenti molto duri contro gli abitri.

In un resoconto uscito lunedì sul Corriere dello Sport, Savio pronunciava, fra virgolette, la frase [illegible] fossi entrato in [illegible], avrei spaccato la faccia ai direttori di gara».

Ieri il quotidiano ha pubblicato una smentita, scrivendo che Savio ha detto sì parole pesanti, ma non esattamente la frase riportata. Dopo questa precisazione, l'« [illegible] contro il presidente della Fila è praticamente caduta.

Il presidente della Fila era imputato di «violazione degli articoli 145 e 170 del Regolamento Esecutivo».

Così il giudice sportivo ha potuto accogliere il ricorso «perchè il fatto non sussiste», subito presentato dall'amministratore delegato Marco Atripaldi.

Caso chiuso, allora? Per il momento sì direbbe di sì. Ma non è escluso che siano gli arbitri, ora, a prendere l'iniziativa e a chiedere ugualmente una «punizione» per il patròn rossoblù. I primi a protestare per le dichiarazioni di Savio, infatti, erano stati i direttori di gara, attraverso il loro sindacato.

In casa rossoblù, intanto, le bocche sono cucite.

Nella sede di corso Risorgimento nessuno vuole fare commenti: dopo tante polemiche si sceglie la strada del silenzio, o si fa sapere che d'ora in poi si parlerà solo di basket giocato.



Il capitano Giampaolo Zamberlan, punto di forza della Fila Biella

Amichevole

Addeco fermato dai rossoblù

BIELLA. Positivo allenamento ieri pomeriggio per i giocatori della Fila Biella, che in vista della trasferta di domenica ad Avellino, hanno affrontato in amichevole l'Adecco Milano, formazione di serie A1.

Sono stati giocati 4 tempi da 12 minuti ed è finita 103-101 per i rossoblù di coach Federico Danna. Nolan e compagni hanno perso la prima frazione per 20-22, si sono riscattati nella seconda per 26-25 e nella terza per 30-26. Nell'ultimo tempo i milanesi hanno prevalso per 23-25.

Tra le file dei biellesi erano assenti capitan Zamberlan alle prese con una distorsione alla caviglia ed Erdmann colpito da tallonite. Entrambi riprenderanno la preparazione oggi. In dubbio invece la presenza in campo per domenica di Pesic che nei minuti finali della partita si è procurato una distorsione alla caviglia. [w. d. b.]

Ciclismo, tutti gli appuntamenti della stagione

Il Giro della Provincia è la classica dell'anno

VERCELLI

Una stagione intensa, [illegible] di appuntamenti di prima qualità con il Giro internazionale della Provincia di Biella che spicca su tutti. Si presenta in buone condizioni il ciclismo federale biellese e vercellese: quest'ultima realtà, che ha attraversato un periodo buio all'inizio degli Anni Novanta, sta [illegible] do una rinascita e ora il panorama [illegible] per quanto riguarda le manifestazioni organizzate sia per q[illegible] riguarda il settore giovanile sta tornando [illegible] i periodi migliori. Discorso ben diverso invece per il Biellese, dove la moda del ciclismo non è mai sfiorita.

Ecco uno sguardo agli appuntamenti. Domenica debuttano le manifestazioni di mountain bike [illegible] la cronometro [illegible] discesa [illegible] frazione Agnona [illegible] Borgosesia organizzata dal Gs Rondello di Quarona. Ancora di scena le «bike» lunedì 24 aprile, giorno di Pasquetta, a Cellio.

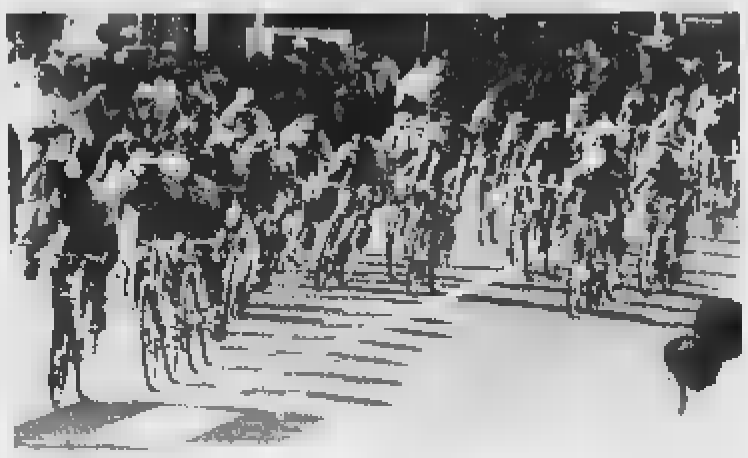
Il 30 è invece il giorno del Giro della Provincia (ex Torino-Biella) organizzata dall'Ucab e riservata a dilettanti élite e under 23. Questa manifestazione è iscritta al calendario internazionale e rappresenta il principale appuntamento ciclistico del Piemonte dopo le corse professionistiche. Lo stesso giorno, [illegible] a Trino, spazio ai giovanissimi dai 7 ai 12 anni.

Lunedì 1° maggio si tornerà a pedalare in mountain bike a Veglio per una prova a cronometro in discesa mentre domenica 7 a Borgosesia di disputerà l'edizione numero 32 del trofeo Debernardini organizzato dal Pedale Valsesiano e dedicato alla categoria allievi (15 e 16 anni).

Domenica 4 giugno [illegible] [illegible] ai «Giovanissimi» (a Valdengo con la regia degli Amici del Ciclismo) quindi si arriva al 28 con una tipo pista a Gaglianico con la presenza anche squadre professionistiche femminili. Sempre Gaglianico ospiterà una prova per «Giovanissimi» venerdì 30, quindi si entrerà nel caldo e intenso mese di luglio. Il 9 si correrà il Trofeo Quintino Broglia Marzè a Soprana Baltigati (a cura del Team Paldi) riservato ai dilettanti under 23, mentre il fine settimana successivo sarà dedicato al Giro della Valsesia in due tappe (sabato 15 e domenica 16) promosso dal Pedale Valsesiano.

[illegible] e il 24 spazio al Gran Premio delle 2 Province per juniores (17 e 18 anni) con la gara di Saluggia «Trofeo Bertolo» a cronometro e quella di Valdengo «Trofeo del Comune» su strada (organizzazione dell'Ucab). Sempre domenica 24 si disputerà il Gran Premio Valle Cellio per Allievi, manifestazione giunta alla cinquantesima edizione.

Poi una pausa fino al 29 agosto (tipo pista di Trino) mentre a settembre sono in programma un paio di corse per allievi tra cui il trofeo Squillario di Piatto [i. fo]



Sta per iniziare anche nelle province di Biella e Vercelli la stagione ciclistica

NUOTO

La vercellese emigrata a Novara domina ai campionati Regionali

Un poker di medaglie d'oro per la giovane ondina Aquila

VERCELLI

Il poker di medaglie d'oro conquistato da Fiammetta Aquila ai campionati regionali è soltanto il culmine d'un avvio di stagione «da incorniciare» per la nuotatrice vercellese. Nei primi mesi del Duemila la giovane promessa bicciolana ha bruciato le tappe centrando risultati veramente rimarchevoli.

A Torino nella gara valida per il titolo piemontese «Esordienti» la Aquila non ha praticamente avuto rivali, confermandosi come una delle nuotatrici più complete del circuito regionale. In pratica l'atleta vercellese, ha dettato legge in ogni stile. Due successi sono arrivati nel «libero» (200 e 400 metri), mentre gli altri trionfi sono stati ottenuti nei 200 rana e 200 misti.

Un risultato che, comunque, non sorprende più di tanto i tecnici. Non è [illegible] caso Fiammetta Aquila era riuscita a qualificarsi per i campionati italiani «invernali», disputati a Imperia, nella classe '87 lei che, invece, è [illegible] un anno più giovane. E in terra ligure, tra l'altro, oltre a vincere i 200 rana e misti nella propria categoria, ha chiuso al 12° posto generale, precedendo [illegible] avversari più «anziani».

Fiammetta Aquila fa parte della piccola «colonia vercellese» di stanza a Novara, per i noti problemi legati agli impianti natatori cittadini. In pratica, oltre a Fiammetta, sono tesserati per la Libertas anche i fratelli Jacopo e Manfredi (quest'ultimo brillante quarto tra gli «Esordienti A» sui [illegible] rana a Torino), Paola Ziliotto e Alberto Giletti. [illegible] tutti, in questo scorcio della stagione, hanno centrato traguardi sicuramente prestigiosi (titoli regionali nelle rispettive categorie o eccellenti prestazioni agli invernali).

[illegible] le prove dei nuotatori Libertas non sono passate inosservate: Jacopo, Fiammetta Aquila e Paola Ziliotto, sono stati convocati per il meeting internazionale che si terrà ad Asti dal 29 al 2 aprile. Una «riunione» che, in pratica, inaugurerà la stagione all'aperto, che prevede altri appuntamenti «doc» a cominciare dai campionati italiani. [p. m. f.]



[illegible] vercellese Fiammetta Aquila

Proseguiranno fino a Pasqua i concorsi «Golden boys» e il «Campione del secolo»

Gabriel, il super bomber tifoso di Vieri

Alla ribalta Porcella, 9 anni, attaccante del Santhià

VERCELLI

Saranno settimane di fuoco per i protagonisti del «Golden Boys» e i propri fan. Quando al termine del concorso manca quasi un mese (l'ultima scheda verrà pubblicata nella settimana di Pasqua) s'intensifica la pioggia di tagliandi per cercare di ribaltare o consolidare la situazione di classifica.

Intanto continua la carrellata sugli aspiranti «ragazzi d'oro». Microfoni simbolicamente aperti per Gabriel Porcella che, con 471 punti, si trova attualmente al secondo posto nella categoria «Primi calci».

Gabriel è nato a Biella nel '91 e compirà [illegible] anni il prossimo 27 aprile. Ma come molti bambini, la passione per il calcio l'ha contagiato [illegible] dalla più tenera età, tanto è vero che ha iniziato a giocare nel '97. La carriera, sinora, è sempre stata tutta nel Santhià.

E con la società granata ha già ottenuto riconoscimenti prestigiosi. Il più ambito è stato il titolo di capocannoniere conquistato nel 7° torneo «Aquilone» con ben 14 reti. Un bottino decisamente difficile da centrare anche a livello giovanile (la prodezza è stata realizzata nella categoria «under 8»).

Manco a dirlo il suo ruolo è quello di punta, un attaccante che [illegible] farsi valere nei sedici metri, ma che apre anche spazi per i suoi compagni. In «tema» con la sua posizione in campo anche il [illegible] calciatore preferito: Cristian Vieri. E, forse, in questo caso la sua passione è dettata anche dal tifo, rigorosamente interista.

Oltre al calcio, Gabriel Porcella pratica anche il nuoto, soprattutto d'estate, però, quando gli impegni «pallonari» si fanno meno insistenti.

Nei prossimi giorni, naturalmente, presenteremo altri baby calciatori. A questo p[illegible] rinnoviamo l'invito di allegare, oltre ai coupon, anche un breve curriculum e una fotografia del ragazzo segnalato. Fa inoltre piacere sapere che in qualche caso sono nati, alla moda dei campioni conclamati, anche degli appositi «fan club» per raccogliere tagliandi in favore di qualche giocatore. Chissà che tra poco [illegible] si affidi a Internet per meglio far conoscere il proprio beniamino.

Per il momento, comunque, le schede vanno inviate alle redazioni de «La Stampa» di Biella, via Repubblica 29, e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. Stesse modalità per eleggere il campione del secolo, colui che nel Novecento ha meglio rappresentato le province di Biella e di Vercelli nel mondo dello sport. [p. m. f.]



Gabriel Porcella, 9 anni

Festa a Maranello con un migliaio di ospiti giunti da tutto il mondo. Il punto sul Mondiale di F1

Andrea Fabbris, «benemerito» della Ferrari

L'ex pilota vercellese ha ricevuto la targa intitolata a Merzario

VERCELLI

Con una targa intitolata ad Arturo Merzario, il Ferrari Club Maranello ha premiato i benemeriti della Ferrari in Italia e, tra di loro, anche il vercellese Andrea Fabbris. L'appuntamento è dedicato ogni anno a grandi campioni del presente e del passato che si [illegible] cimentati al volante della Rossa e, per il 2000, è stato scelto appunto il [illegible] di Merzario.

Colpito da un'indisposizione, Andrea Fabbris non è potuto intervenire direttamente alla manifestazione, che ha radunato [illegible] migliaio di invitati, da tutto il mondo, ma è stato Julio, figlio del suo grande amico Froilan Gonzales, a recapitargli a destinazione la sua targa di cui Fabbris è giustamente orgoglioso.

Andrea Fabbris che ha guidato la [illegible] prima Ferrari quasi mezzo secolo fa (nel '52) è uno dei maggiori esperti della Rossa in campo internazionale. Ovvio quindi chiedergli un commento sul Mondiale di F1, alla luce del trionfale avvio australiano e in previsione del Gran Premio del Brasile in programma domenica in Brasile. Dice Fabbris: «Sono ovviamente felicissimo del doppio successo della Ferrari, anche se avrei preferito che [illegible] due McLaren riuscissero a portare a termine la prova: in tal modo avremmo potuto stabilire i veri valori in campo».

Continua Fabbris: «Mi auguro che domenica la Rossa riesca a bissare il risultato ma invito il team della Ferrari a non sottovalutare la McLaren che, [illegible] stante il rovescio australiano, mi pare molto, molto competitiva».

Amico dei più grandi campioni del passato, da Gonzales appunto a Manuel Fangio, Fabbris tiene alto il nome di Vercelli a Maranello. [p. m. f.]



La bella targa intitolata ad Arturio Merzario e dedicata dal Club Ferrari di Maranello all'ex pilota vercellese Andrea Fabbris. E' stato il figlio del grande Froilan Gonzales, Julio, a consegnarla [illegible] della «Rossa» di Vercelli, grande amico del padre

CALCIO

Entrambi sono stati squalificati per una giornata

Pro [illegible] di Passariello e la Biellese perde Ballotta

BIELLA

Una giornata di stop a Ballotta della Biellese e a Passariello della Pro Vercelli: questi i provvedimenti disciplinari che riguardano le formazioni di C2.

Qui Biellese. Come era nelle previsioni il centrocampista Carlo Ballotta dovrà saltare la sfida di domenica con la Pro Sesto. Il suo posto sarà preso da Vagnati [illegible] rientro dalla squalifica), che andrà ad affiancare Schiavi e Saviozzi. Se questo avvicendamento sembra sicuro, è invece incerto il [illegible] di chi occuperà la fascia sinistra. Il ballottaggio riguarda Milano, che [illegible] martedì ha ripreso gli allenamenti (si era fermato una settimana fa per una leggera distorsione alla caviglia) e Regonesi, autore di [illegible] bella prova nel bresciano.

Per provare gli schemi anti-Pro Sesto i bianconeri sosterranno oggi [illegible] test amichevole a Vigliano (inizio alle 16), contro la squadra locale, s[illegible] domenica scorsa in vetta al girone C di seconda categoria.

Qui Pro Vercelli. Nessun test match per i bianchi. La squadra preparerà nell'eremo di «Desanello» la delicata trasferta contro il Castelnuovo. Della comitiva che partirà per la toscana non ci sarà dunque Passariello, appiedato per un turno dal giudice sportivo. In compenso Cuttone riavrà a disposizione Motta che ha esaurito i due turni di sospensione.

Sul fronte dell'infermeria Garlini ha ripreso ieri gli allenamenti ma in [illegible] presenza a Castelnuovo rimane in forte dubbio, così come quelle di Massimo Sala e Provenzano. L'ex attaccante varesino, in panchina contro la Rondinella, si è nuovamente bloccato per il riacutizzarsi del problema ai ginocchio mentre il pieno recupero di Provenzano procede con lentezza. [r. s.]

Sul pit-bull le gravissime ferite durante una battaglia, la denuncia delle guardie

Morto un altro cane da combattimento

Trovato in un parco, è allarme

Gianni Giacomino

Carcasse di pit-bull dilaniate e teste di polli mozzate e sistemate intorno a croci di legno. Combattimenti di animali all'ultimo sangue e messe [illegible]: è questa la notte che avvolge l'oasi naturale del Parco delle Vaude. L'allarme, l'ennesimo, lo lancia Dario De Giovanni, responsabile per il Ciriacese delle guardie ecologiche volontarie della Provincia. In mano tiene le polaroid scattate l'altro giorno all'ultimo pit-bull trovato morto e ad uno scorcio di boscaglia dove tra cumuli [illegible] pietre e crocifissi sembra di veder scorrere le immagini della pellicola di «The Blair Witch Project», il film horror evento dell'anno.

«Ho scoperto tutto mentre stavo effettuando il censimento dei mammiferi presenti nel Parco - spiega De Giovanni, che insieme ad un'altra ventina di volontari si occupa del controllo dell'area verde -. Non mi [illegible] nemmeno stupito, qui è talmente vasto, quasi 2700 ettari di territorio che la notte diventano terra di nessuno dove succede davvero di tutto». Sui combattimenti tra i cani De Giovanni e le Gev sembrano [illegible] dubbi: «Il pit-bull ritovato aveva il collo e il muso lacerato [illegible] morsi, sicuramente l'hanno abbandonato in mezzo alle foglie dopo un confronto».

Anche stavolta il cane, ovviamente, non portava nessun segno [illegible] riconoscimento: per il proprietario o per gli scommettitori che gravitano sul mondo dei combattimenti clandestini potrebbe avere conseguenze poco piacevoli. «Una volta abbiamo intercettato due persone con il furgone attrezzato per il trasporto degli animali - continua De Giovanni -. Stavano percorrendo le stradine interne del parco per cercare di individuare un ring ideale da illuminare durante la notte con i fari delle auto». Parlare di indagini è complicato e rischioso. Nell'oscurità della brughiera le guardie hanno sempre inseguito le tracce dei bracconieri impegnati a cacciare volpi, cinghiali, lepri, caprioli: «Ma - ci tengono a precisare le gev che hanno pure rinvenuto un cane meticcio impiccato ad un albero [illegible] boschi di Ceretta di San Maurizio - chi aizza e incita degli animali a sbranarsi non ha regole, sorprenderli potrebbe essere molto pericoloso».

E insieme a cani morti, auto smontate e bruciate, prostitute (la scorsa settimana i carabinieri della compagnia di Venaria ne hanno fermate otto senza permesso di soggiorno) alla fine, nel polmone verde di mezzo Canavese, sono spuntate anche le messe nere. «Una notte si sentiva un lamento quasi una cantilena - conclude Dario De Giovanni -. Ci siamo avvicinati e con il binocolo abbiamo visto gente incappucciata con lunghi mantelli neri che impugnava delle candele, ma, se ne sono accorti e sono riusciti a fuggire».

«Di cretini è pieno il mondo - sbotta Federico Fiandro, il presidente della riserva naturalistica -. Poco alla volta quest'area verrà distrutta altro che recuperata. Noi come ente abbiamo stipulato convenzioni con diverse associazioni per il controllo della zona, ma è difficile».

Poi Fiandro accenna all'interminabile vicenda che lega e nello stesso tempo divide la riserva naturale all'esercito: ben 1300 ettari di parco appartengono infatti al Demanio Militare che in questi giorni ha piazzato decine di sbarre di divieto di accesso all'imbocco delle stradine. «Può essere positivo per scoraggiare la criminalità - riflette Fiandro - ma, dobbiamo anche trovare un accordo con il ministero della Difesa per evitare che carri armati e colate di cemento devastino l'ambiente».

[illegible]

Disoccupato si taglia le vene

Un disoccupato di 42 anni, P.G. con due figli a carico, si è tagliato le vene, ieri mattina, dopo aver visto che il [illegible] nome non era presente nella lista delle 410 persone destinate ai cantieri lavoro per l'anno 2000-2001. Soccorso dai vigili urbani e dalla polizia, l'uomo è stato trasportato all'ospedale: le [illegible] condizioni non sono gravi. L'incidente è avvenuto davanti agli uffici del «Progetto speciale lavoro e formazione» presso l'assessorato al Lavoro di [illegible] Ferrucci. «Capisco il dramma di quell'uomo - ha detto l'assessore comunale al Lavoro, Bruno Torresin - ma [illegible] ho gli strumenti per aiutarlo. L'uomo è stato escluso in quanto non presentava uno dei requisiti, quello cioè di essere stato iscritto alle liste dei disoccupati per almeno 24 mesi. Nei [illegible] scorsi avevamo preso questa decisione per cercare di venire maggiormente incontro alle persone con alle spalle situazioni davvero drammatiche. Mi rendo conto che P.G. ha una vita difficile, ma le regole devono valere, altrimenti si crea un clima di disordine che non giova a nessuno».



Combattimenti fra pit-bull sono purtroppo frequenti anche in Italia

---

Preso il giovane dopo la fuga con la quindicenne che promette: scapperemo ancora

Rapinava [illegible] la pistola della fidanzata

La ragazza, per amore, gli procurava l'arma del padre

Ledovico Poletto

Per amore rubava la pistola al padre e la prestava al fidanzato, che faceva le rapine. Virginia, [illegible], sempre per amore di questo ragazzo di sei anni più vecchio di lei è fuggita da casa per [illegible] settimana. Insieme si sono nascosti in città. Sapeva che la polizia lo stava cercando, sapeva che se lo avessero preso sarebbe finito dritto e filato in carcere. Lui, Davide Marras, 21 anni, adesso è alle Vallette, accusato di aver messo a segno diversi assalti. Lei è tornata a casa. Ribelle, insofferente dei genitori lo ha giurato: «Appena esce ritorno con lui, scappiamo insieme in un'altra città. Lo amo. Davide è tutta la mia vita».

Chiamarli «Bonnie & Clyde» forse [illegible] e anche gli investigatori del commissariato Dora Vanchiglia hanno dubbi in proposito. Virginia non ha mai partecipato ai colpi, forse neppure da spettatrice. Di certo, però, ha sempre sostenuto il suo Davide. E lo ha aiutato in tutti i modi, anche procurandogli l'arma necessaria per mettere a segno i colpi. Una Beretta calibro 7,65 che suo padre, un fioraio abbastanza conosciuto in città, teneva a casa, in un cassetto.

Dieci giorni fa, però, una pattuglia ha intercettato una Y10 davanti al supermercato LD di via Clementi. C'erano due giovani a bordo. Quando hanno visto la volante sono scappati. Fuggendo hanno lanciato dal finestrino un fagotto: dentro c'era la pistola del fioraio. [illegible] dei due, il conducente della Y10 è stato bloccato [illegible] appena sceso dall'auto, rubata qualche giorno prima, in pieno centro. Maurizio Zancanella, 43 anni, è stato arrestato per ricettazione. Il complice, invece, è riuscito a fuggire. Sperava di averla fatta franca, ma quell'arma, scagliata lontano durante la fuga è diventata la chiave per risolvere il giallo. I poliziotti sono risaliti al proprietario. Convocato in commissariato ha raccontato che sua figlia, Virginia - poche ore dopo l'arresto di Zancanella - aveva telefonato alla madre implorandola di andare a fare denuncia di furto della pistola: «Non ti posso dire di più. Ma sappi che se non lo fai arrestano papà...». In lacrime i genitori di Virginia hanno raccontato ai poliziotti di quella loro figlia così ribelle, spiegato che da tempo frequentava [illegible] ragazzo più grande di lei: «Si chiama Davide. Da quando si vedono lei è molto cambiata. A volte non torna neppure a casa la notte. Non sappiamo più che cosa fare». E in commissariato papà e mamma di Virginia [illegible] tornati anche nei giorni [illegible]cessivi, ripetendo sempre la stessa [illegible] «Nostra figlia non è ancora tornata, fate qualcosa».

Bonnie e Clyde li hanno fermati in via Ghedini. In questura, davanti ai poliziotti, Virginia è rimasta tutto il tempo abbracciata al suo Davide. «Ti amo, sei il mio eroe. Ricorda, ti aspetterò per sempre».

[illegible]

«Il capitano era in buona fede»

E' Corrado Tortorella (e non Tornatore come pubblicato per errore ieri) il capitano dei carabinieri, [illegible] comandante della compagnia di Mirafiori, coinvolto in una brutta storia di soldi sottratti a pentiti ed extracomunitari. Il capitano Tortorella, imputato di peculato, falso e ricettazione, è stato trasferito da tempo ad altra sede, nel Sud. Ad accusare i militari della Mirafiori è stato il pentito Vincenzo Tornatore: «I carabinieri mi hanno rubato [illegible] milioni che tenevo in casa».

Ieri i difensori di Tortorella, Anna Ronfani e Alberto Mittone, hanno spiegato in aula che il loro assistito (per lui il pm ha chiesto 6 anni di carcere) voleva mettere a segno una grossa operazione nell'ambito dello spaccio di droga e per questo aveva chiesto la collaborazione del pentito dei «catanesi» Tornatore. La sentenza è prevista per martedì prossimo.

Ricerche comuni

[illegible] Università e [illegible]

«Chi progetta software non può sapere solo di bit, deve sapere anche di comunicazione. Deve conoscere aspetti grafici, di marketing, psicologici, sociologici, artistici. Nella società dell'informazione occorre mettere insieme tavoli interdisciplinari, unire la cultura tecnica, tipica del nostro ateneo, con altri filoni del sapere». Così ha detto ieri Marco Mezzalama, vicerettore del Politecnico, nello spiegare il Centro Universitario di studi sulla comunicazione, alla [illegible] guida è stato nominato ieri il presidente del corso di laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi, Mario Ricciardi: si tratta di unire competenze dei due atenei torinesi, quello di via Po [illegible] il Politecnico, per avviare ricerche e progetti formativi comuni sui nuovi media: «La società ci pone domande - ha spiegato Ricciardi - che impongono, nel settore dell'e-commerce e delle nuove tecnologie di comunicazione, il dialogo tra componenti universitarie tradizionalmente distanti: bisogna creare gruppi di ricercatori misti, che comprendano esperti di marketing, informatici, economisti ed esperti di comunicazione, per creare studi e professionalità che rispondano alla tumultuosa evoluzione di questo settore. Questo organismo si occuperà soprattutto di ricerca, ma ci saranno anche ricadute formative, sul piano della didattica».

Il nuovo centro inter-ateneo, il «Cisco», avrà sede presso l'Università degli Studi: «Una convenzione tra i due atenei - ha detto ieri il rettore Rinaldo Bertolino - era già stata firmata nel '93 [illegible] lo stesso scopo, ma finora era rimasta quiescente. Ora rilanciamo il progetto, a partire dalla nomina del direttore, convinti che il Centro studi sarà una punta d'eccellenza per la formazione di secondo e terzo livello, per i rapporti con le imprese, e per i contributi scientifici che ne verranno».

Al Cisco, che ha tra i primi obiettivi la costituzione di un Osservatorio su Internet e i nuovi media, hanno già aderito i dipartimenti di Elettronica del Politecnico, e di Informatica, Filosofia, Scienze sociali, Filologia, Scienze del linguaggio e Scienze letterarie dell'Università degli Studi. Si [illegible] presto, per il «Poli», i dipartimenti di Automatica ed Informatica, e per l'ateneo di via Po quelli di Economia e di Scienze giuridiche.

[g. fav.]

Simonetta

SAPER SPENDERE

Balconi in fiore per tutta l'estate

SUBITO al lavoro per poter godere di balconi fioriti tutta l'estate, come desidera Livia Ferro alla quale si uniscono le lettere di Annarosa, Diana, Consuelo e di Giancarlo Basso, tutti floricoltori dilettanti che progettano di risistemare spazio e tentare addirittura le semine.

Spiega Livia: «Non ho mai provato a partire dai semi, ma vedere nascere e [illegible] una piantina mi affascina e vorrei tentare. Suggeritemi che cosa scegliere».

Mentre in febbraio si potevano seminare semi di bocca di leone, di begonia, petunia e salvia, in marzo si procede [illegible] agerato, alisso, lobelia, mesembrianthemum, scabiosa e tagetes e in aprile con aster, nicotiana, portulaca e zinnie. Spiega la professoressa Elena Accati dell'Università di Torino: «Anzitutto occorrono cassette e terrine da semina. Le cassette in plastica devono essere dotate di un buon drenaggio. Esistono terrine di polistirolo espanso a compartimenti singoli per ciascun seme, si chiamano multipot: rattengono calore ed aiutano lo sviluppo rapido delle piante. I materiali di base per la semina [illegible] la sabbia e la torba, a cui però è bene aggiungere terricciato maturo e ben setacciato se le piantine rimangono per un po' di tempo nel luogo dove è stata effettuata la semina, in quanto fornisce nutrimento.

«Il substrato deve restare sempre leggermente umido e deve [illegible] una reazione neutra: si consiglia quindi di aggiungere un po' di calcare sotto forma di carbonato di calcio e includere una certa dose di fosforo (calcolare 10 grammi ogni tre secchi di plastica da 12 litri ognuno); mescolare bene gli ingredienti è essenziale. Per formare il substrato si ammucchiano gli ingredienti su un pavimento di cemento ben pulito, si alternano a strati regolari, si mescolano servendosi di [illegible] pala pulita.

«Avvenuta la semina, dopo un certo periodo di tempo si otterranno giovani piantine e si dovrà presto pensare al [illegible] che avverrà di solito in un substrato costituito da 7 parti di terra da orto, 3 parti di torba setacciata e 2 parti di sabbia grossolana a [illegible] si aggiungerà un fertilizzante completo nella dose di 100 grammi per tre secchi da 12 litri».

«Molte piante hanno [illegible] minuscoli come granelli di polvere, difficili da seminare uniformemente e si consiglia di miscelarli con sabbia asciutta prima dell'operazione. Si sparge il seme tenendo la [illegible] vicina alla superficie del terriccio distribuendo i semi un po' distanziati per [illegible] ottenere un sovraffollamento di piantine troppo esili. Si ricoprono i semi setacciando un po' di substrato in modo da ricoprirli in modo uniforme. E' bene mettere un'etichetta sul recipiente con il [illegible] della pianta seminata e la data della semina. E' anche utile collocare un vetro al di sopra del recipiente e porlo al caldo (20 gradi), [illegible] questo dipende dalla temperatura esterna. Appena spuntano le piantine di togli il vetro e quando saranno grandicelle si provvederà al trapianto in singoli vasi o cassette».

Importante è anche l'annaffiatura: «Deve [illegible] eseguita correttamente [illegible] un annaffiatoio a rosetta. Si inizia a versare l'acqua lontano dalla seminiera, quindi si dirige la pioggia sul substrato quando il getto è uniforme, allontanando poi l'annaffiatoio prima che il flusso sia cessato».

[illegible] ecco alcune varietà in commercio: Apple blossom a fiore rosa; Black prince, forme [illegible] con foglie cremisi e bronzo; Welcome a fiori cremisi; Yellow Monarch a fiore giallo; Orange Glow a fiore arancio; tra le begonie semperflorens Flamingo bianchi bordati di rosa; Organdy, con fiori rossi, rosa e bianchi; Pandy, color rosso sangue; Carmen con fiori [illegible]; Coffee and cream con fiori bianco candido e Indian maid con fiori scarlatti. Nel caso della salvia splendens belle sono Blaze of fire a fiori scarlatti, Purple Blaze color porpora, Sal[illegible] Pygmy [illegible] fiori color rosa salmone.

simonetta.conti@lastampa.it

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sgominata la banda che rubava auto di lusso



NOVARA. Rubavano lussuose auto a facoltosi imprenditori del Veneto e poi le «spedivano» via mare in Ghana, facendoli passare per aiuti umanitari della Caritas, rivendendole poi in Europa e altri Paesi del mondo. Un giro di miliardi, se si considera che le auto erano delle marche più pregiate e in Ghana erano state sbarcate almeno 52 vetture. L'imponente traffico internazionale è stato sgominato dalla polizia stradale di Novara, nucleo di p.g. in collaborazione con il nucleo p.g. di Romagnano Sesia. Arrestate 4 persone, 3 extracomunitari ghanesi e un italiano; altri 2 italiani sono stati denunciati a piede libero. Dovranno rispondere di associazione per delinquere e ricettazione finalizzata al traffico di veicoli.

Una trota da record [illegible] imbalsamata

AOSTA. Un gruppo di operai dell'Enel ha ripescato ieri nella Dora Baltea una trota marmorata da record: misurava 94 centimetri e pesava [illegible] chili e 600 grammi. Il pesce era ormai morente, vicino allo sbarramento idrico di Hône. Gli operai l'hanno consegnato al Consorzio ittico valdostano, che l'ha trasferito a una ditta di Torino per farlo imbalsamare.

An[illegible] a Torino del film di Calopresti

TORINO. E' in programma questa sera, alle 20.30, al cinema Reposi, via XX Settembre 15, l'anteprima del film «Preferisco il rumore del mare» di Mimmo Calopresti. La serata è ad inviti. Introduce la serata, organizzata da Comune e Regione, il direttore della Mostra del Cinema di Venezia Alberto Barbera. Ospiti in sala il regista e Paolo Cirio, uno dei protagonisti.

Americani in lizza per la Villa Ottolenghi



ACQUI TERME. Comune bruciato sul filo di lana dagli americani per l'acquisto di Villa Ottolenghi, luogo storico del mecenatismo acquese. Il sindaco Bernardino Bosio ha annunciato che proprio ieri una società Usa ha offerto il doppio rispetto ai 3 miliardi messi a bilancio dal Comune, che pensava di farne una Casa degli artisti. La villa, fatta costruire da Jona Ottolenghi nella prima metà del secolo, ha ospitato artisti di vaglia, come lo scultore Arturo Martini (di cui ospita alcune opere, fra cui il mausoleo e un leone in pietra che si trova nel parco, vedi foto). Se la trattativa con i proprietari andrà in porto, vi dovrebbe essere realizzata una «struttura ricettiva di tipo alberghiero» per ora [illegible] meglio precisata.

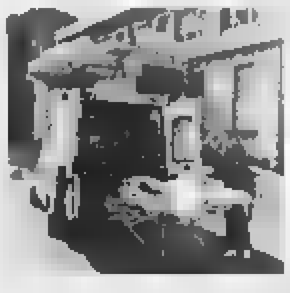
Da ieri Exp[illegible] a Torino Esposizioni

TORINO. Ha preso il via ieri pomeriggio a Torino Esposizioni la rassegna di primavera Expovacanze (con Vivere nel Verde). Fra le proposte che più attirano i visitatori c'è quella delle prove di arrampicata sportiva con istruttori del Collegio Guide Alpine del Piemonte guidate da Alberto Re. Avvengono in una palestra allestita per l'occasione.

Valsusa Filmfest ricorda [illegible] Mila

TORINO. Una rassegna dedicata al silenzio ma che vuole dare voce alla memoria, ai suoi personaggi spesso dimenticati, e valorizzare produzioni cinematografiche nuove. Il Valsusa Filmfest 2000 ricorda quest'anno Massimo Mila, il critico musicale, l'alpinista, il comandante partigiano delle formazioni di Giustizia e Libertà. L'appuntamento è per stasera alle 21, al cinema comunale di Condove.

Qualcuno ha dato fuoco [illegible]



BORGOSESIA. La magistratura sta indagando su un episodio incredibile avvenuto all'obitorio dell'ospedale «Santi Pietro e Paolo» (foto). Qualcuno ha appiccato fuoco alla salma di una donna di 92 anni, carbonizzandole i piedi e le gambe fino al ginocchio. Ad accorgersene è stato un addetto alle camere ardenti, che ha sentito odore di bruciato e dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri che hanno trasmesso un rapporto alla magistratura. Le indagini hanno accertato che è stato rubato un rosario che i familiari avevano messo in mano alla defunta: l'ipotesi è quella di un ladro cui, involontariamente, sia caduta la sigaretta nella bara. Ma non se ne escludono altre, più inquietanti.

Dodicenne [illegible] giocando a pallone

BIELLA. Un ragazzino di 12 anni, Simone Mentigazzi, è morto ieri mentre giocava a pallone [illegible] i compagni di scuola. Era in porta nel campo di calcio del parco La Salute di Andorno (Biella), quando si è accasciato a terra. Inutile l'intervento dei medici del «118». Al momento non si conoscono le cause del decesso. Simone Mentigazzi era sordomuto.

Guccini in concerto oggi al Palastampa

TORINO. Stasera Francesco, «figlio di una casalinga e di un impiegato», canterà le sue storie al Palastampa, nel concerto che comincia alle 21. Sabato sera arriva Max Pezzali. Ieri Guccini, è stato protagonista con Vincenzo Cerami di un applauditissimo «Parole Incrociate», che venerdì 31 marzo alla libreria Fontana, propone Alessio Bertallot e Tommaso Labranca.

La [illegible] du Piemont» s'inaugura a Montecarlo



MONTECARLO. Si chiama «Maison du Piemont» e sarà il punto informazione in Costa Azzurra sui gioielli piemontesi dell'arte e della gastronomia. Oggi a mezzogiorno per il taglio del nastro, presente l'assessore regionale al Turismo, è atteso anche il Principe Alberto. L'inaugurazione darà il via alla 1ª edizione della «Settimana gastronomica e workshop del turismo piemontese». L'iniziativa, firmata dall'assessorato regionale al Turismo con l'Atr, permetterà agli operatori della Costa Azzurra di conoscere meglio il Piemonte. Domani allo Sporting d'Hiver workshop di presentazione dei pacchetti turistici e fino a domenica sere gastronomiche.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana, **6,26** Prima [illegible], **6,40** Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità, **7,50** Polizia stradale; [illegible] Prima pagina 20 anni prima, **9-12** Musica e notizie, **9,30** Viabilità Aeroporto, **10,10** Previsioni del Tempo, **10,50** Viabilità Ferrovie, **12-15**, Musica e Notizie, **12,10** Temperature, **12,20** Dediche, **13,50**, [illegible] Polizia Municipale **14,20** Dediche, **15-18** Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Polizia Municipale, **17,20** Dediche, **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa, **21-24**: Musica e notizie, **00-6** Notturno Musicale.

PROPOSTE IMMOBILIARI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 23 Marzo [illegible]
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11. TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Del gruppo Bongioanni, assembla caldaie

Fabbrica di Vignolo in affitto ai tedeschi

VIGNOLO

Sarà [illegible] «Vaillant» [illegible] rilevare la Bongioanni Pensotti Kalore (Bpk) di Vignolo. Lo ha annunciato la direzione generale della multinazionale tedesca, che da questa operazione si aspetta «una migliore copertura del mercato [illegible] Europa». «La Bongioanni Pensotti Kalore - ha detto l'amministratore delegato della Vaillant, Manfred Ahle - ci offre possibilità di crescita, anche perché potremo raggiungere le 100.000 caldaie prodotte l'anno». La Bpk fa parte del Gruppo fossanese Bongioanni, per il quale è stata chiesta recentemente l'amministrazione straordinaria, in relazione a una crisi determinata principalmente da problemi di liquidità. Con 170 dipendenti l'azienda di Vignolo ha raggiunto nel '99 un fatturato di circa [illegible] miliardi. Secondo il piano di risanamento, [illegible] Vaillant in un primo momento prenderà in affitto il reparto produzione delle caldaie Bpk (da fine mese) e gestirà direttamente l'azienda, in attesa che sopravvengano i presupposti legali per la definitiva acquisizione. La Vaillant [illegible] sede a Remscheid (in Germania), ha complessivamente 5.100 dipendenti, ed [illegible] uno dei produttori di caldaie più importanti d'Europa: nel '99 il fatturato ha superato il 1800 miliardi di lire. [l. a.]

Presentata da una saviglianese, correlatore l'amministratore della Balocco

Tesi di laurea sul panettone

FOSSANO

Cercava un'industria disposta ad essere «fotografata» attraverso [illegible] tesi di laurea, ed ha trovato non solo materiale per lo studio, ma anche un «correlatore» (lo stesso amministratore delegato dell'azienda) [illegible] un lavoro. La fortunata studentessa è Sandra Bertaina, 25 anni, di Savigliano. Nei giorni scorsi [illegible] è brillantemente laureata in «Economia e commercio» [illegible] una tesi sul «caso Balocco spa» (l'industria fossanese del famoso mandorlato). Con lei, a discutere con il prof. De Zani, c'era anche Alberto Balocco, amministratore dell'azienda, che ha accettato [illegible] ruolo di «correlatore esterno» e ha avuto l'opportunità di reincontrare i suoi «vecchi» professori d'università. La tesi di Sandra Bertaina [illegible] sofferma [illegible] particolare sulle strategie [illegible] marketing della «Balocco», un'azienda che investe molto nella comunicazione (8 miliardi in un solo anno), puntando [illegible] personaggi del mondo dello spettacolo (l'anno [illegible] è stata la volto di Elenoire Casalegno). [l. a.]



Sandra Bertaina grazie alla tesi ha trovato lavoro alla «Balocco»

Da domani le pratiche non saranno registrate

Catasto fermo 25 giorni per l'arrivo dei computer

CUNEO

La sospensione degli aggiornamenti catastali per 25 giorni [illegible] partire da domani), per consentire l'attivazione del nuovo sistema informatico, sta suscitando proteste. Commenta il geometra Lorenzo Tosco, consigliere provinciale che a gennaio aveva denunciato le disfunzioni dell'ufficio: «Finalmente il Catasto si adegua ai tempi dell'informatica, ma siamo preoccupati per la [illegible]spensione che sarebbe [illegible] per attivare il servizio. Venticinque giorni senza gli aggiornamenti sono veramente tanti e metteranno in seria difficoltà i privati e i professionisti che devono presentare le loro pratiche».

La protesta dei mesi scorsi aveva origine dai notevoli ritardi per il disbrigo delle pratiche che il Catasto giustificava con la mancanza del [illegible] informatico.

Dice ancora il geom. Lorenzo Tosco che a suo tempo aveva rivolto una interrogazione al Consiglio provinciale che a sua volta era intervenuto per sollecitare la soluzione dello scottante problema: «Il personale degli uffici fa del suo meglio [illegible] auspichiamo che l'interruzione sia ridotta al minimo. Cosa succederà per le pratiche [illegible] hanno una scadenza? E cosa possono dire i professionisti ai clienti che protestano per il ritardo?». [g. d. m.]

Sorteggiate ieri le posizioni sulla scheda dei quindici partiti che partecipano alle elezioni del 16 aprile

Solo 21 le candidate alle Regionali

Per i sei posti concorrono invece 67 uomini

Gianni De[illegible]

CUNEO

Sarà il simbolo de «I Democratici» il primo sulla scheda elettorale per l'elezione il 16 aprile di 6 consiglieri regionali. Il sorteggio è avvenuto ieri presso l'Ufficio centrale circoscrizionale che ha sede in tribunale presieduto dalla dottoressa Elisabetta Meinardi, di cui fanno parte i magistrati Alberto Teramo e Gianpaolo Macagno, segretario Antonino Di Mauro.

Presenti i rappresentanti dei partiti in competizione, l'estrazione dei simboli dall'urna ha collocato nell'ordine gli altri quattordici simboli sulla scheda: 2° Ape, 3° An-Federalisti Liberali; 4° Ccd con Casini; 5° Ds; 6° Forza Italia; 7° Centro per [illegible] Piemonte, Ppi, Udeur; [illegible]° Emma Bonino; 9° Verdi Verdi; 10° Rifondazione Comunista; 11° Lega Nord; 12° Comunisti Italiani; 13° Verdi Sole che ride; 14° Sdi; 15° Cdu-Ppe.

Sostengono la candidatura di Livia Turco del centrosinistra: I Democratici, Ds, Centro per il Piemonte, Verdi, Sdi, Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista. Appoggiano [illegible] presidente uscente Enzo Ghigo del Polo: Forza Italia, Ccd, Cdu, An-Federalisti, Lega Nord. Il sindaco di Alessandria Francesca Calvo può contare sull'Ape e sui Verdi Verdi. Corre [illegible] sola per la presidenza regionale l'europarlamentare Emma Bonino.

L'Ufficio circoscrizionale, con la collaborazione del personale degli Uffici giudiziari, ha intanto concluso l'esame delle candidature delle quindici liste che sono state tutte ammesse alla competizione elettorale del 16 aprile. Confermata la cancellazione di due candidati (Giuseppe Garofalo dei Comunisti Italiani e Annunziata Romeo dei Verdi) in quanto mancavano le firme di accettazione.

Le donne elettrici chiamate alle urne nei 250 centri della Granda superano di 12403 unità gli elettori maschi. Fra i candidati presenti nelle quindici liste le donne [illegible] però [illegible] netta minoranza: appena 21 contro [illegible] uomini. Tra le liste che hanno ciascuna [illegible] candidate: Ds, Verdi, Bonino; tre con due candidate: Sdi, Cdu, Rifondazione Comunista; con una sola candidata Ccd, Lega Nord, Forza Italia, An, Ape, I Democratici. Non hanno invece presentato [illegible] donne candidate Centro per il Piemonte, Comunisti Italiani e Verdi.

In due Comuni, Morozzo (1637 elettori) e Cortemilia (2255), dei nove chiamati a rinnovare le amministrazioni le elezioni saranno valide se si recherà alle urne la metà più uno degli aventi diritto. In [illegible] negativo [illegible] nominato [illegible] commissario prefettizio fino alle prossime elezioni.

Comunali a Morozzo e Cortemilia valide se verrà superato il quorum del 50%



Operazioni elettorali in un [illegible] ad Alba

Accordo firmato dalle forze politiche in Prefettura

Par condicio Anni Cinquanta

Piero Dadone

Dopo la battaglia nazionale sulla «par condicio», combattuta in technoenglish a suon di spot, share, audience, target e megabite, i partiti della «Granda» si sono riuniti in Prefettura [illegible] 10 marzo ed hanno stilato un protocollo d'intesa garantito dal Prefetto per lo svolgimento della campagna elettorale. Il documento sembra destinato a regolamentare una campagna elettorale degli Anni Cinquanta. Vi si parla di comizi, cortei, fiaccolate, manifestazioni, altoparlanti, lanci di volantini, insegne luminose, tutte cose che da tempo non si vedono quasi più nelle campagne elettorali.

Il primo punto sul quale si è convenuto recita: «I partiti si impegnano a svolgere la campagna elettorale [illegible] giorni feriali dalle ore 17 alle ore 23,30 e nei giorni festivi e di mercato al mattino tra le 9 e le 13 e nel pomeriggio tra le 16,30 e le 23.30» (paragrafo 1, [illegible], E). Il che significa che se in un giorno feriale alle 10 del mattino un candidato [illegible] bar per darmi il suo santino e chiedermi [illegible] voto, [illegible] denunciare la violazione degli accordi del 10 marzo. E' una bella ed innovativa norma a tutela del quieto vivere dell'elettore, che non potrà più essere assalito dalla propaganda ventiquattro ore su ventiquattro.

L'ultimo comma del paragrafo 3 disciplina la possibilità di contraddittorio nei comizi, una pratica che non si verifica più nelle nostre campagne elettorali almeno dalla «legge truffa» del [illegible]. In ogni caso chi volesse praticare un po' di revival, sappia che il «contraddittorio non concordato» è vietato durante lo svolgimento dei comizi all'aperto. La chiusura del suddetto comma pare dettata da un funzionario di partito [illegible] dai quarantacinque giri dei favolosi Anni Sessanta: «Dieci minuti prima dell'ora fissata per l'inizio dei comizi di propaganda potranno essere suonati dischi; altrettanto potrà essere fatto alla fine, per non più di dieci minuti» (paragrafo 3, pag. 3). E' implicita la facoltà di «suonare cassette» o magari la tromba per quanto tempo si vuole, prima e dopo il comizio.

Non appena stampato, l'accordo ha rischiato di saltare per via di un refuso tipografico della Prefettura che sul frontespizio ha denominato «Centro con Ristagno» la li[illegible] del sindaco di Cuneo. Qualcuno vi ha visto una malevola allusione ad un presunto immobilismo della giunta del capoluogo che, venendo dalla Prefettura, poteva intendersi come opinione del Governo. Tutto è stato chiarito, [illegible] speriamo che adesso non se la prendano con la povera dattilografa, alla quale dopo la battitura di un documento del genere almeno un lapsus va abbuonato.

Per 4 giorni la città ospiterà giovani registi. Domenica la premiazione

Da stasera a Bra è di scena il «corto»

Al cinema Vittoria s'inaugura il Festival europeo

BRA

Taglio del nastro stasera della [illegible] edizione del Cinema Corto in Bra-Festival Europeo. Cerimonia alle 21 nella sala Millenium del Vittoria dove verrà proiettato in anteprima «Dal Ponte di Mostar», l'opera [illegible] Davide Ferrario, affermato regista di «Tutti giù per terra» e di «Guardami», realizzata durante [illegible] mini tournée del noto gruppo Csi in Bosnia, nel '98. Il cortometraggio sarà preceduto dai due film realizzati grazie alle prime due edizioni del premio «La Zizzola» per [illegible] migliore sceneggiatura: [illegible] la polvere» di Roberto Dordoit e «Quasi fratelli» di Francesco Falaschi. «Due produzioni finanziate in gran parte con il premio del festival, un contributo concreto allo sviluppo del cinema italiano» spiegano Luisa Grosso, Luca Busso e Stefano Sardo della direzione artistica.

Il festival si concluderà domenica con la cerimonia [illegible] premiazione alle 19.



Una fase delle riprese per il corto «Benvenuti a San Salvario» [illegible] Enrico Verra che verrà proiettato sabato [illegible] sullo schermo del cinema Impero

Per l'edizione [illegible] il Cinema corto si sono pensati due nuovi premi dedicati alle produzioni dei giovani registi dell'Europa che si cimentano [illegible] forma breve nell'ottica di offrire [illegible] sguardo il più possibile ampio sul mondo del cortometraggio: «Cinema corto in Europa» e «L'Europa che c'è», un premio dedicato a corti che raccontino proprio quella Europa che [illegible] trova, o si nasconde fra le singole identità nazionali.

La manifestazione è stata curata dal Comune in collaborazione [illegible] l'Ente turismo Alba [illegible] Langhe e Roero [illegible] la Fondazione Crb, con il patrocinio del ministero per i Beni e Attività culturali, Regione e Provincia. [a. f.]

Screening con pap-test e mammografia

Prevenzione dei tumori Esami gratis alle donne

CUNEO

Risponde bene la popolazione femminile provinciale al programma prevenzione dei tumori al seno e al collo dell'utero. Il progetto, a un anno dall'attivazione, registra adesione del 35% per i pap-test, con 8996 esami su 24942 inviti, e del 45% per le mammografie, 5148 radiografie sulle 11421 programmate.

«Lo screening attuato dal Dipartimento prevenzione dei tumori femminili - spiega Davide Perroni, coordinatore del comitato tecnico del progetto - si rivolge a 72 mila donne fra i 50 e 69 anni, a cui viene recapitata una lettera con invito a effettuare la mammografia e 145 mila donne fra i 25 e i 64 anni, a cui viene proposto un pap-test».



Il coordinatore Davide Perroni

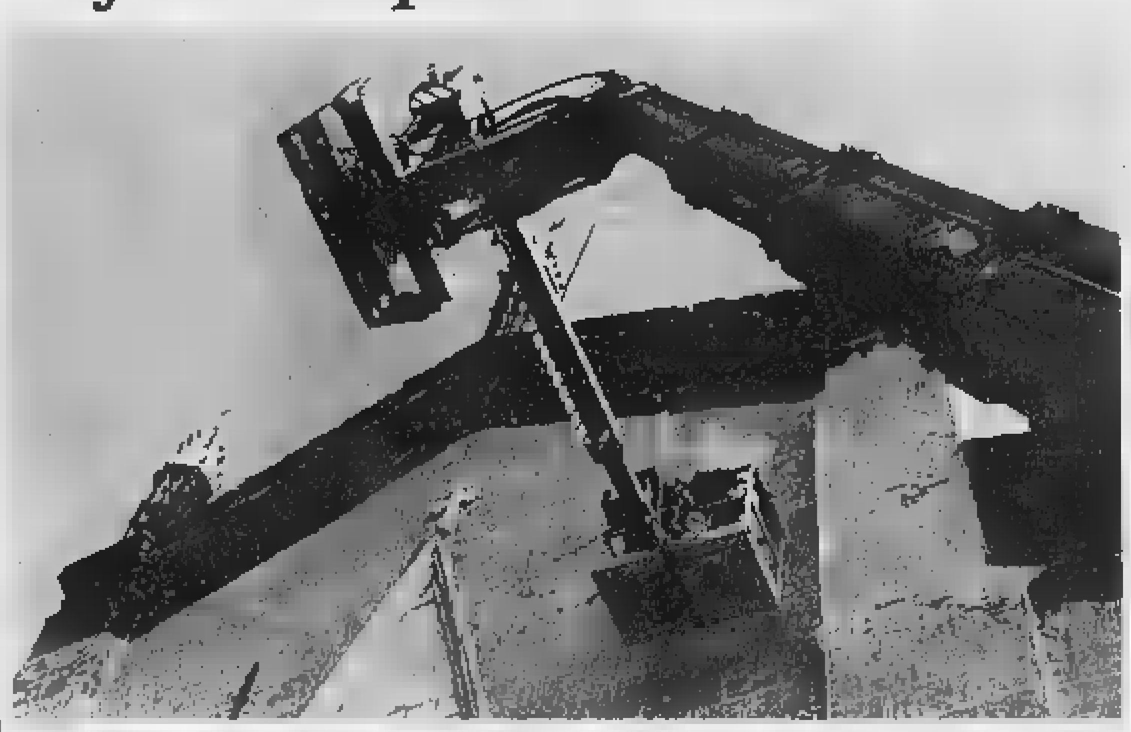
Lo screening (gratuito), riveste un'importanza notevole, considerato che ogni anno in Italia vengono diagnosticati 25 mila nuovi tumori della mammella e 280 mila donne vivono dopo aver subito trattamento per questa malattia. «La cura di un tumore diagnosticato quando è già sintomatico è solo in parte efficace - prosegue Perroni - e comporta spesso interventi mutilanti e trattamenti postoperatori prolungati. Per questo motivo si è data grande importanza alla diagnosi precoce su gruppi di popolazione a rischio. C'è una riduzione della mortalità per cancro del seno del 30% del collo dell'utero del 90». Di tutti gli condotti, sono e richiamate per un ulteriore controllo, donne sottoposte a pap-test 298 a radiografia. Di queste, 20 per il primo gruppo 13 per il secondo, è stata fatta una diagnosi precoce di tumore, altrimenti difficilmente riscontrabile

Il coordinamento organizzativo del progetto è affidato all'ASL 15 di Cuneo, mentre tutti i centri sono collegati all'ufficio organizzativo da una rete informatica. Le sedi di effettuazione della mammografia sono state individuate nelle radiologie dell'Asl 15, dell'Ospedale Bra e Savigliano e su un mezzo mobile di prossima attivazione che coprirà l'in ASL 16 di Mondovì e le zone disagiate delle restanti ASL. La lettura delle mammografie viene effettuata dalle radiologie di Savigliano per le ASL 15 e 17 e presso l'Ospedale di Bra per le ASL 16 e 18. Le sedi del prelievo citologico sono presenti su tutto il territorio provinciale, mentre lettura è a delle Anatomie Patologiche di Cuneo per le ASL 15 e 17 e di Mondovì per la 16 e 18. Da gennaio è attiva la sede di Ceva, mentre da aprile diventerà operativa Fossano. [l. m.]

Sondaggi con ultrasuoni in vista del consolidamento

Sos per l'ex S. Francesco

La facciata pende verso l'esterno



Il sondaggio a capire quali interventi dovranno essere fatti sulla muratura per bloccare il «disassamento verticale»

CUNEO

Sicuramente paragone la torre di Pisa regge», ma di fatto il problema è pressoché identico: facciata dell'ex chiesa di San Francesco ha problemi di staticità, pendente verso l'esterno, su via Santa Maria. Ieri i tecnici hanno fatto dei sondaggi con ultrasuoni per monitorare il problema e fare così studio sul tipo di consolidamenti. «L'ex San Francesco è il gioiello artistico di Cuneo - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Gino Rossi - e dobbiamo salvaguardarlo in tutto il suo complesso: chiesa, chiostro e museo. Sono disponibili 900 milioni, come primo finanziamento, per un programma pluriennale di lavori. Il nostro obiettivo è poter nuovamente utilizzare l'ex chiesa per pubblici spettacoli (capienza di 730 persone). gli studi dimostreranno che c'è urgenza di intervenire per il "disassamento verticale" della facciata dirotteremo parte del finanziamento per questo intervento. Già negli anni Sessanta scoperto questo problema. Vennero fatti consolidamenti travi in cemento armato sottotetto, ma improprie. Fra un mese avremo i risultati del sondaggio ad ultrasuoni, come già fatto per le fondazioni». [g. p. m.]

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

La compilazione del «730» grazie all'assistenza fiscale



Giacomo Tomatis responsabile del Caf (dipendenti e pensionati) artigiani della provincia di Cuneo

Torna maggio tornano le dichiarazioni dei redditi. Per i lavoratori dipendenti e i pensionati il 31 maggio è il termine di scadenza per la presentazione del modello 730. E' possibile ritirare gratuitamente il modello negli uffici comunali per la sua compilazione si può fare riferimento ai centri specializzati nell'assistenza fiscale autorizzati dal ministero delle Finanze, i cosiddetti «Caf».

Anche la Confartigianato Cuneo ha costituito suo centro: «Caf-Confartigianato Pensionati e dipendenti srl» ed ha attivato il servizio in tutti i 14 uffici di zona. Il servizio viene offerto non solo agli associati, ma in generale pensionati o dipendenti che ne facciano richiesta, anche se non legati al settore artigiano. Nessuno loro è comunque vincolato al tesseramento, perché il costo della pratica è riferito esclusivamente alle prestazioni di carattere fiscale per quella specifica denuncia.

«Già lo scorso anno l'Associazione artigiani aveva attivato un proprio centro di assistenza fiscale autorizzato dal ministero delle Finanze - spiega Giacomo Tomatis, responsabile Caf Confartigianato Cuneo -. Le nostre strutture avevano contribuito alla compilazione dei modelli 730, relativi alla dichiarazione dei redditi '98. Tutte dichiarazioni seguite nostro Caf hanno superato le procedure di controllo».

Caf Confartigianato raccoglie documenti, controlla ed elabora i dati, consegna la copia della dichiarazione al contribuente comunica agli Enti pensionistici e sostituti d'imposta, per il conguaglio a credito a debito. I Caf inoltrano, poi, le dichiarazioni agli uffici competenti dell'Amministrazione Finanziaria.

«Per dipendenti pensionati ci indiscutibili vantaggi - spiega ancora Tomatis -: non dover eseguire i calcoli per determinare le imposte da pagare; non preoccuparsi di far pervenire la dichiarazione all'amministrazione finanziaria; i coniugi possono presentare la dichiarazione congiunta. Esiste la possibilità di fissare un appuntamento ad orario prestabilito, così da non correre il rischio fare coda. Tramite servizio Caf si può ottenere il rimborso in busta paga o nelle rata di pensione di giugno».

Se il modello 730 viene consegnato precompilato in tutte le sue parti, l'assistenza è completamente gratuita (in questo caso il contribuente provvede direttamente al versamento dell'Ici).

Domani sera a Boves

teologia

BOVES. Per la seconda fase degli incontri «Datemi una barca, ...viaggi in America Latina» organizzati dalla Scuola di Pace, in collaborazione con Acli, Comunità di Mambre, Ariaperta, Associazione Primalpe-Costanzo Martini, Caritas, Cipec, Filo di Arianna, Comis, Cultura Diocesi Di Cuneo, Cooperativa Passaparola, Cvx, Totem e Tabù, Donne Arcobaleno, Emmaus e Lvia, domani, alle 21, all'auditorium Borelli il teologo Josè Ramon Regidor parlerà su «Teologia della liberazione, diritti umani».

L'oratore, ex salesiano di origine spagnola, vive a Roma ed è autore di numerose pubblicazioni sui problemi del Terzo Mondo, una delle quali scritta con Leonardo Boff, altro ex sacerdote, che condivide le sue ideologie.

Il 7 aprile Antonio Moscato dell'Università di Lecce parlerà su «I movimenti rivoluzionari in America Latina». Il 5 maggio la lezione su «Arte e società in America Latina» sarà tenuta da Enrico Perotto del Liceo Artistico di Cuneo. [b. s.]

Indette dalle frazioni

Gruppo di lavoro per le pratiche legate alle feste

CUNEO. E' stato chiamato «Gruppo di lavoro» e ne fanno parte rappresentanti delle frazioni. Si tratta di un'équipe che si impegnerà nell'organizzazione di attività nel tempo libbero e festeggiamenti nell'ambito del territorio cuneese.

Il gruppo è sorto in seguito alla richiesta dei sedici rappresentanti dei comitati di festeggiamenti o gruppi, che a titolo di volontariato, organizzano le iniziative socio-ricreative nei vari mesi dell'anno nelle frazioni e nei quartieri. «La decisione - spiegano i promotori - è stata presa dopo alcuni incontri svoltisi alla sede del comitato di Madonna dell'Olmo. Scopo del gruppo di lavoro è farsi interprete presso i vari enti (ad esempio vigili del fuoco, Siae, amministrazione comunale, assicurazioni e Asl) delle difficoltà, dei problemi e delle necessità che i vari gruppi incontrano nello svolgimento dei propri compiti».

L'équipe è formata da Nello Angelucci (Madonna dell'Olmo), Roberto Cavallo (Spinetta), Roberto Lappoli (Cerialdo), Elso Minetti (San Rocco) e Graziano Penno (Roata Rossi). [r. s.]

Basta far domanda

Vivaio di Chiusa offre pini, noci

CHIUSA PESIO. Il vivaio forestale della Regione, nella frazione Gambarello, occupa quaranta dipendenti, con la qualifica di «vivaisti».

«Non molte persone - dice Remo Caligaris, uno dei dirigenti - sanno che è possibile avere gratuitamente alberelli da interrare».

Basta una domanda bollo da 20 mila lire, indirizzata al Servizio forestale della Regione Piemonte in corso Nizza 72 Cuneo, specificando quali piante occorrono. Per gli enti pubblici non occorre marca da bollo.

«Mettiamo a disposizione - aggiunge Caligaris - noci, ciliegi, frassini, aceri, tigli, betulle, varie varietà di conifere come abeti rossi, bianchi, larici, pini neri e silvestri e diamo consigli su come piantarli e mantenerli».

Lo scopo è quello non solo di adornare parchi o giardini, ma incrementare rimboschimento in quei terreni dove, a esempio un incendio, frane o altri eventi naturali hanno distrutto la vegetazione. [b. s.]

GRANDE CUNEO

L'urbanizzazione il paesaggio

Oggi, alle 15,30, al liceo Classico «Pellico» di Cuneo, nell'ambito del su «La Cultura del paesaggio» Maria Teresa Roli, architetto e consigliere interregionale di Italia Nostra, parlerà su «Urbanizzazione e paesaggio». Lunedì, sempre alle 15,30, Roberto Lombardi (presidente della sezione torinese di Italia nostra), introdurrà «Monumenti e paesaggio, problemi di tutela».

PRO NATURA

Gli studi sulla Sindone presentati da Baima Bollone



L'altra sera, su iniziativa di Pro Natura, al centro incontri della Provincia, si è svolto un incontro con Pierluigi Baima Bollone, ordinario di medicina legale all'Università di Torino che ha parlato sugli studi e le ultimi indagini sulla Sindone.

PIAZZA

Una conferenza su «Conosci stesso»

Oggi, alle 21, all'hotel Principe di piazza Galimberti, conferenza su «Conosci te stesso». Relatore Felice Bruno, responsabile dell'Ordine della Rosa Croce per l'Italia del Nord. Parteciperà Jean Philippe Deterville, componente del Consiglio supremo mondiale. [r. s.]

LETTERE AL

L'auto è stata il carta

Sono uno degli automobilisti che ieri mattina hanno avuto la sgradita sorpresa di vedere sul parabrezza della propria vettura il famigerato foglietto bianco relativo conto corrente. Avevo l'auto parcheggiata in via Gallo angolo via Statuto. Era in parte fuori dagli spazi e accanto a uno dei nuovi scivoli, realizzati ormai quasi ad ogni incrocio. Come la mia vettura anche bidone per la raccolta della carta e quello per il vetro erano nella stessa condizione. Il vigile mi ha contestato la violazione dell'articolo 007 del codice della strada e cioè aver parcheggiato in luogo vietato, con la specifica (scritta dall'accertatore) di intralcio pedoni. Mi piacerebbe sapere dall'assessore ai vigili urbani o da chi si occupa della gestione dei rifiuti se esiste «par condicio» e quindi delle due l'una: se mia auto era in luogo vietato e quindi multata anche il bidone era «fuorilegge», oppure per entrambi tolleranza, come è stato per la «benna».

Lettera firmata

Fondazione Crc Sovvenzioni e priorità

La Banca Regionale Europea entra nel gruppo Banca Lombarda, titola a pag. 3 la rassegna della Bre di dicembre e scrive: «La Banca manterrà autonomia e continuità operativa nell'ambito di un forte gruppo "federativo"... nel segno dello sviluppo e nella qualità dell'offerta dei prodotti, servizi e nologia».

Quindi, tutto bene, anche se affiorano perplessità e qualche incomprensione, leggendo la stampa locale, sull'opinione dei bene informati e dei pensionati che hanno ricevuto il consuntivo 1999 dei conti correnti affidati con fiducia alla loro Cassa di Risparmio di Cuneo.

La Banca è stata venduta, ma il piano industriale non è stato reso pubblico, scrive l'ingegner Beppe Menardi, su «La Stampa» del 1° febbraio, rilevando, tra l'altro, i 23 membri del Consiglio di amministrazione sono il vero potere della Fondazione, perché distribuiscono finanziamenti.

Ai cittadini interesserebbe sapere come si accumulano tante decine di miliardi a disposizione della Fondazione da ridistribuire a gio, secondo priorità che molti pensionati, che hanno fidato alla Crc i loro risparmi e la loro pensione, approvano.

A modo di vedere, tutto il rispetto, le priorità da sovvenzionare sul nostro territorio le strutture, i servizi socio sanitari e socio assistenziali, sanità e sport.

I rilievi tecnici espressi dall'anonimo di Villanova (autore di un altro lettera La Stampa) possono essere largamente si per il trattamento riservato agli azionisti di risparmio.

Corpose anche bordate di Guido Crosetto (sindaco rene) sulla rete di distribuzione degli incarichi nelle Fondazioni i cui organi statutori non rappresentano la società civile nei territori in cui operano. C' di che riflettere.

Felice Salvagno
amministratore Eca
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444, : 316.313; **Cri** 441.744, **Alberetto Torre:** 520.144, **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** ; 945 455, **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossa-** 690.111; **Garessio:** 61.063; **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113; : 552 255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 790 388; **Ormea:** 393.090; **Paesana:** 987.477, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano** 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107, **Vinadio:** 959.126.

: pronto intervento 113; Cen- 443411;

Stradale: Cuneo: 608.811; Ceva: 70.56.11; 211.811; TO-SV (0172) 485.311

DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 serrande aperte e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 2* via Bongioanni , telefono 0171 634 390. Per gli altri Comuni le farmacie turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 0173 440 458.

Bra: *Bainotti*, via E. Brizio 25, tel. 0172 412.419

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 0172 62.05.

Mondovì: *Balbo*, S. Agostino 9, tel. 0174 42.482.

Saluzzo: *S. Martino*, corso Piemonte 9, tel 0175 42.242

Savigliano: *Dominici*, Cambiani 2, tel. 0172 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013 di Alba 316.316. Usl di Borgo 269.632, 260.013. Usl di Bra 420.273. Usl di Ceva 72.31. Usl di Dronero 269632 oppure 260013 Usl di Fossano 147817817 Usl di Mondovì 550.111 Usl di Ormea 391.110 Usl di Saluzzo 147817817 Savigliano 147 817817.

Mondovì, dallo scioglimento del III Battaglione la Galliano era vuota

Caserma della Finanza al Comune

Il sindaco ha ricevuto le chiavi della struttura

Paola Scola

[illegible]

Il quartiere Piazza [illegible] al centro dell'attenzione [illegible] seduta del Consiglio comunale di martedì sera, quando, fra i vari argomenti, si è parlato del ripristino della funicolare e dell'ex [illegible] Galliano. La notizia più attesa è arrivata dal sindaco Riccardo Vaschetti, [illegible] quale ha mostrato ai consig[illegible] una scatola con le chiavi dell'ex scuola Allievi Finanzieri di Piazza, chiusa dal 28 settembre, quando il III Battaglione ha ammainato [illegible] bandiera: cerimonia che ha coinciso [illegible] la [illegible] di attività della struttura, inutilizzata da allora. Vaschetti, rispondendo a un'interrogazione del popolare Paolo Gastaldi sul destino della «Galliano», ha comunicato: «Dopo mesi di contatti il Comando generale della Guardia di Finanza ha [illegible] in custodia al Comune l'ex caserma. Ciò significa che, in [illegible] della formalizzazione definitiva del passaggio della struttura, possiamo utilizzarla per una serie di attività. Non sarà destinata, come [illegible] vociferato, per farne un [illegible]tro immigrati».

L'ipotesi più accreditata rimane quella di trasformare l'ex scuola delle Fiamme Gialle in sede del decentramento universitario, impiegando il finanziamento statale da [illegible] miliardi per una parte dei lavori.

«Si sta trattando - ha precisato Vaschetti - per valutare se sarà il Politecnico a rilevarla, perché in questo caso il contratto sarà stipulato direttamente fra Università di Torino e il Comando generale».

Il Consiglio ha approvato, dopo una vivace discussione, il progetto preliminare per [illegible] ripristino della funicolare Breo-Piazza, avviando in modo ufficiale l'iter per l'esecuzione dei lavori. Le posizioni dei vari gruppi consiliari sono state articolate, ma al termine si è registrato il solo voto contrario di Michele Baracco. Il dibattito più [illegible] si è verificato alla presentazione da parte del capogruppo [illegible] «Piemont», Alessandro Peisino, della mozione sul «pacchetto sicurezza». Alcuni esponenti della minoranza hanno sostenuto che l'«allarme ordine pubblico sollevato non ha le proporzioni indicate di recente», ma il documento è stato approvato con i voti della maggioranza.



La caserma «Galliano» nel quartiere Piazza di Mondovì potrebbe diventare sede dell'Università decentrata

Il complesso costerà quattro miliardi e 200 milioni

Fossano ha affidato i lavori di costruzione della piscina

Luigina Ambrogio

FOSSANO

La piscina è vicina. Dopo tanta attesa (se ne parla da almeno trent'anni), anche [illegible] città degli Acaja avrà la sua struttura natatoria coperta. La gara d'appalto [illegible] stata vinta da una ditta di Pomezia Terme («Speci») che ha applicato un ribasso dell'8,75 per cento sulla base d'asta di quattro miliardi e 200 milioni. Le ditte in gara erano nove, quattro delle quali avevano sede [illegible] Piemonte. Trattandosi di un appalto superiore al milione di Ecu, il bando è stato pubblicato sugli organi [illegible] stampa a diffusione nazionale, oltre che sulla Gazzetta ufficiale. La commissione ha dovuto procedere alla valutazione delle capacità e[illegible]omico-finanziarie (quantità di lavori eseguiti in precedenza) e tecnico-organizzative (mano d'opera disponibile) per la realizzazione dell'opera.

«La scelta è stata fatta da una [illegible]mmissio[illegible] tecnica, sulla base delle norme vigenti, che sono giustamente sempre più rigide - dice il sindaco Beppe Manfredi -; le operazioni [illegible] state condotte nella massima trasparenza, come ci è stato riconosciuto anche dalle altre ditte che hanno risposto al bando».

«Sono a[illegible] necessari alcuni adempimenti formali, poi si potrà passare alla firma del contratto - aggiunge l'assessore ai Lavori pubblici Francesco Balocco -. Si spera di poter procedere alla consegna dei lavori entro maggio».

[illegible] progetto prevede [illegible] sviluppo su due piani e [illegible] seminterrato. Al piano terra troveranno posto, oltre alle vasche (una grande, [illegible] x 17) e l'altra, per bambini, 12 x 6), l'ufficio informazioni, la cassa, il bar. Le tribune sono previste al primo piano. Nel piano interrato ci saranno le attrezzature tecniche (vasca di compressione, scambiatori di calore, disinfezione automatica). E' previsto anche un piano a soppalco con spazi per la ginnastica e il fitness.

L'opera è stata finanziata da un mutuo con il Credito Sportivo. La struttura sarà gestita dalla «Uisp» regionale che, sulla base di una convenzione siglata con il Comune, si accollerà gli oneri di gestione. A carico del gestore sarà anche la realizzazione di una piscina scoperta.



Il sindaco Beppe Manfredi e l'assessore ai Lavori pubblici Francesco Balocco

[illegible] A MELLE [illegible]

Impianti sportivi quasi pronti

«Intitoleremo a Tavio Cosio, il non dimenticato farmacista, grande amico dei giovani e dello sport, i nuovi impianti sportivi»: lo ha annunciato Gino Marenco, sindaco di Melle. Le strutture sono praticamente completate, grazie [illegible] finanziamento del Credito Sportivo di 150 milioni. L'impianto polivalente - utilizzabile per tennis, pallavolo e calcetto - è sorto sul terreno che ospitava il campo da calcio. Il Comune di Melle è a caccia di un gestore. A Piasco, intanto, l'Amministrazione comunale ha affidato i lavori di costruzione della nuova palestra: [illegible] vincere la gara d'appalto, effettuando un ribasso del 10 per cento sull'importo a base d'asta (1 miliardo e 7[illegible] milioni) è stato i[illegible] imprese vercellesi». Con [illegible] punta polemica il sindaco Sebastiano Brugiafreddo dice: «Nonostante le opposizioni [illegible], sono invece contento di riuscire realizzare la palestra, che i piaschesi mi chiedevano da dieci [illegible]. (al. bu.)

Caritas Verzuolo e Piasco

[illegible] per due giovani feriti in [illegible]

VERZUOLO. Josip è un ragazzone bosniaco di [illegible] anni, alto due metri, [illegible] una difficile battaglia da combattere contro una seria forma di leucemia. Jasminka era [illegible] ragazza di 20 anni, quando nel 1995 [illegible] guerra che insanguina il suo Paese sta per terminare viene colpita da una granata al volto, la ragazza perde l'occhio destro, ha il volto sfigurato.

Per aiutare Josip e Jasminka, restituendo loro un futuro, è scattata una gara di solidarietà. Un gruppo di volontari della Caritas di Verzuolo [illegible] di Piasco, insieme alla parrocchia di Santa Barbara di Cengio (Savona), si sono attivati: Josip e Jasminka [illegible] ospiti di famiglie liguri [illegible] di Verzuolo. Per l'intervento chirurgico di Jasminka (in programma al San Martino di Genova) e per gli esami e le cure di Josip, servono rispettivamente 15 milioni e 4 milioni. «Chi vuole dare una mano - spiega[illegible] i volontari - può contattare la Caritas di Verzuolo (tel. 0175 85.257) oppure versare il proprio contributo al ccp n. 13928171, intestato alla parrocchia di Santa Barbara, Cengio». (al. bu.)

Con trenta volontari

Protezione civile Anche a Piasco nasce un gruppo

PIASCO. Sta nascendo [illegible] Piasco un Gruppo di Protezione civile, formato da una trentina di volontari. Alla presenza di Roberto Gagna (presidente del Coordinamento provinciale di Protezione civile), del maresciallo Bruno Genetti (comandante della Forestale di Sampeyre) e di volontari provenienti [illegible] Costigliole, Verzuolo, Revello e Rossana, si è tenuta l'assemblea pubblica [illegible] presentazione. A rappresentare il Comune di Piasco il vicesindaco Mauro Bargiotti e il consiglie[illegible] comunale di minoranza Mauro Dalmasso (uno dei promotori dell'iniziativa di solidarietà). In questa prima fase, i volontari parteciperanno a corsi formativi tenuti dalla Croce rossa e dai vigili del fuoco, organismi istituzionalmente incaricati di intervenire in caso di calamità. Quando sarà completato l'iter burocratico di approvazione del nuovo gruppo, i volontari piaschesi potranno iniziare a operare. Il grup[illegible] è [illegible] secondo [illegible] in Valle Varaita: già operativo a Costigliole, entrerà anche in funzione presto a Sampeyre. (al. bu.)

Dirigenti [illegible] confronto

Globalizzazione Se ne discute oggi a Moretta

MORETTA. «Vivere la globalizzazione» è il tema dell'incontro-dibattito in programma, questa sera, alle 21, presso la sede [illegible] circolo «I. Moré», in piazza Castello. All'iniziativa, organizzata dall'omonima associazione con la collaborazione del Comune, partecipano i dirigenti, italiani e stranieri, delle principali aziende agro-alimentari e del [illegible] indotto, operanti a Moretta. Interverranno gli ingegneri Szymon Kopéc e Piotir Szynczak della «Neograf» polacca; Philippe Laborne, direttore della «Moretta spa»; Ambro[illegible] Invernizzi e Cinzia Damiano, dirigenti della [illegible]. Invernizzi & C. spa»; Rolando Millone, già viceconsole italiano a Campinas (Brasile). Ognuno riferirà sulle proprie esperienze, in campo lavorativo, alla luce di grandi mutamenti dell'economia. L'invito degli organizzatori è rivolto particolarmente ai giovani. Moretta è una zona del Saluzzese dove [illegible] numerose le industrie del settore lattiero-caseario ed alimentare. [illegible] tengono iniziative di specializzazion[illegible] e [illegible] è pure un [illegible] di laurea breve. (g. ne.)

DALLA GRANDA

[illegible]

Dibattito sul cantiere dell'Est-Ovest

Da tempo i residenti del quartiere Gramsci chiedono chiarimenti e «verità» sull'attraversamento Est-Ovest. Oggi, alle 21, alla Media di via Sobrero, assemblea alla quale parteciperanno sindaco, assessori e rappresentanti dell'impresa costruttrice. (r. a.)

SALUZZO

Somà confermato presidente dei Commercianti

Giovanni Somà è stato confermato alla presidenza dell'Associazione Commercianti di Saluzzo e zona. Lo ha eletto l'altra sera l'assemblea degli associati. (g. ne.)

SALUZZO

Il calendario degli eventi nel Duemila

«Progetto Saluzzo», [illegible] nuovo calendario degli eventi per il [illegible] della Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo» sarà presentato domani, alle 17, nel chiostro del convento di San Giovanni. Interverrà il presidente della Fondazione, Pierino Sassone. (g. ne.)

GENOLA

[illegible] parla di suoceri «ieri, oggi e domani»

Stasera, nel salone parrocchiale, incontro sul tema «Suoceri ieri, oggi e domani». Interverranno Anna Maria e Mario Tenna, responsabili del movimento «Incontri matrimoniali». (l. a.)

[illegible]

«Finanza etica in Italia e in Europa»

Stasera, alle 21, a palazzo Burgos, secondo incontro della rassegna «Capitali coraggiosi», organizzata dall'associazione per il commercio equo e solidale. Maria Pia Osella del consorzio «Mag» (Mutualità autogestita) parlerà di «Finanza etica in Italia e in Europa», con particolare riferimento alle esperienze dei consorzi «Mag» e della «banca etica». (l. a.)

MANTA

Consiglio sul Piano degli esercizi pubblici

Il Consiglio si riunisce domani alle 18: all'ordine del giorno la variazione del Piano degli esercizi pubblici e l'approvazione definitiva di un «pec» di un'area agricola produttiva. In discussione anche la variazione degli oneri di urbanizzazione. (al. bu.)

[illegible]

Al lago [illegible] Viverone con il Camper Club «La Granda»

Il Camper Club «La Granda» propone per il 1° aprile (ma non si tratta di un pesce) un'uscita al lago di Viverone (Torino), organizzata [illegible] collaborazione del Team Nautico di Torino (prevede sosta in ri[illegible] al lago, tour in bicicletta, dimostrazioni di salvataggio in acqua con l'impiego di cani Terranova e brevi gite in barca). Poiché il [illegible] dei mezzi ammessi è limitato, è obbligatoria la prenotazione, tel: 0171/6067167 (orario ufficio) e 011/6051481 (ore serali). (m. bo.)

CUNEO

Sportello regionale [illegible] col pubblico

Oggi, alle 11, in piazzale Libertà 7, sarà presentato il nuovo Ufficio decentrato regionale dell'ufficio relazioni col pubblico: sarà illustrata l'attività del nuovo servizio regionale. (r. s.)

SAVIGLIANO

Un ufficio dà informazioni sull'handicap

E' stato inaugurato, nella sede [illegible] via San Pietro [illegible], il servizio «Inforhandicap». Realizzato e gestito dal Consorzio Monviso Solidale in collaborazione con alcune associazioni, avrà uno sportello per fornire informazioni sull'handicap. (p. b.)

MONDOVI'

Bambini-poeti in piemontese e occitano

L'associazione Amici di Piazza ha bandito il concorso «Fervaje dle Masnà», riservato ai bambini delle Elementari, chiamati a presentare poesie in piemontese e occitano delle valli monregalesi. Per informazioni rivolgersi all'associazione, in piazza Maggiore 1, a Mondovì. (p. s.)

Racconigi, opposizione degli ambientalisti

«Un errore intubare i canali per irrigare»

RACCONIGI. Vecchie bealere addio? Il destino di molti dei canali irrigui della pianura cuneese potrebbe essere segnato dalle direttive dell'assessorato regionale all'Agricoltura che recentemente ha elaborato un piano insieme al Consorzio per i canali irrigui della «Granda»: tale progetto, con lo stanziamento di un fondo, prevederebbe l'intubazione dei piccoli corsi d'acqua allo scopo di evitare dispersione di risorse idriche e di favorire le coltivazioni, che, a quanto pare, sarebbero danneggiate dalle alberate che molto sovente costeggiano le bealere. Secondo uno studio effettuato per conto dello stesso assessorato regionale molti alberi creerebbero delle zone d'ombra lungo gli appezzamenti limitrofi adibiti a coltura impedendone parzialmente lo sviluppo.

Il provvedimento ha già suscitato, com'era comprensibile, le rimostranze oltreché dei verdi anche delle associazioni ambientaliste, come Wwf e Legambiente. Secondo le tesi degli ambientalisti, l'interramento dei canali irrigui di [illegible] è ricca la provincia [illegible] Cuneo porterebbe a un vero e proprio sconvolgimento dell'ecosistema, cancellando inesorabilmente molte forme di fauna e flora specifica che da [illegible]ni proliferano [illegible] corrispondenza dei canali irrigui. (m. b.)

Per l'area Saluzzo-Fossano-Savigliano

«Consorzio ecologico» ha scelto il presidente

SALUZZO. E' Mario Piovano, sindaco di Moretta, il presidente del nuovo Consorzio Ecologia ed Ambiente. Lo ha eletto, l'altra sera, l'assemblea dei sindaci dei cinquantaquattro Comuni aderenti all'organismo. [illegible] tratta [illegible] nominare l'amministratore delegato ed il Consiglio di amministrazione. Piovano presiederà anche l'assemblea consortile. Il territorio dell'ente, comprende i comuni dell'area saluzzese-saviglianese e fossanese. L'organismo sostitu[illegible] i vecchi consorzi già esistenti, ma più limitati come bacino. «Sono molti i problemi [illegible] ci attendo[illegible] commenta Piovano. «La discarica di Fossano presto sarà satura. [illegible] tratta di trovare un nuovo sito e contemporaneamente bisogna studiare un sistema forse diverso di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, con la possibile realizzazione di un inceneritore».

Il problema dello smaltimento dei rifiuti, nell'area saluzzese, aveva suscitato polemiche e discussioni, a livello politico-amministrativo.

Negli Anni Novanta era [illegible] individuata la zona dei «Tre Lioni», come luogo per lo smaltimento. Ipotesi poi accantonata. (g. ne.)



Mario Piovano

Alba, i disabili protestano col Comune

«Troppe scale e gradini nel centro della città»

ALBA

Sono molti in città gli edifici pubblici e privati, uffici, chiese, scuole che sono di fatto inaccessibili alle persone disabili, che hanno difficoltà di [illegible]. Tra i tanti esempi che si possono fare: chi si sposta in carrozzella non potrà mai assistere ad un Consiglio comunale, l'aula del municipio, come pure gli uffici del sindaco ed altri di pubblica utilità, si trovano ad un piano non raggiungibile con l'ascensore. L'impianto è stato installato nei locali nuovi del palazzo comunale ma è collegato solo con alcuni piani della parte vecchia.

Sono stati alcuni disabili a comunicare le loro esigenze al tribunale dei diritti del malato che le ha inoltrate al Comune. Su iniziativa dell'assessore alla viabilità, Paolo Malcotti, si è tenuto in municipio una riunione durante la quale è stato presentato un progetto dal significativo titolo: «Dalla città ostile alla città amica». E' stato anche presentato un dossier realizzato da Albino Riolfo e Domenico Boeri con informazioni e fotografie su alcune barriere architettoniche esistenti ad Alba.

L'assessore Malcotti ha detto: «L'obiettivo che ci proponiamo è quello di correggere gli errori del passato e possibilmente non ripeterli in futuro. Fisseremo alcuni obiettivi che siano fattibili e cercheremo di realizzarli in collaborazione con gli uffici tecnici del Comune».

Ha continuato l'assessore: «Cominceremo con la compilazione di schede nei quartieri per individuare le varie problematiche. Un lavoro che contiamo di concludere prima dell'estate». L'ufficio viabilità, che funziona al pian terreno del Comune con il servizio di volontari, sarà messo a disposizione il primo martedì di ogni mese (ore 9,30-11,30) per raccogliere segnalazioni sui problemi dei disabili allo scopo è di giungere ad avere un quadro completo della situazione. Al termine della riunione è stata nominata una commissione che si occuperà di questi problemi, coordinata da Ennio Chiavolini. Ne fanno parte Franca Carbone (presidente tribunale diritti del malato), Domenico Boeri, Albino Riolfo, Mario Deltetto, Gennaro Falcone, Alessandro Morano e Giuseppe Guscio. Tra le questioni sollevate c'è quella dei parcheggi: i posti auto riservati ai disabili sono spesso occupati da altre vetture ed è stato chiesto un maggior controllo e che i posti disponibili siano aumentati e soprattutto sistemati in punti facilmente accessibili.

Ha concluso Malcotti: «Il discorso è aperto, siamo appena agli inizi di una operazione che speriamo possa tradursi in qualche opera concreta entro breve». [g. f.]

Anche la sala del Consiglio comunale non si raggiunge in ascensore

Alba, a causa della riforma rischia l'accorpamento con alcuni isituti professionali per l'agricoltura

In corteo la scuola dei manager del vino

Il 31 marzo manifestazione a Cuneo per difendere l'Enologica

ALBA

Una grande manifestazione per difendere l'identità della prestigiosa scuola Enologica dal rischio di omologazione con gli altri istituti agrari, nell'ambito della riforma scolastica e contro il previsto [illegible] con alcuni istituti professionali per l'agricoltura, è stata promossa per il 31 marzo a Cuneo. La scuola ultra centenaria, che ha formato molti manager del vino, si trova ad affrontare questi due importanti problemi. Alla trasferta nel capoluogo provinciale della prossima settimana parteciperanno studenti, insegnanti, sindaci e parlamentari. Venerdì 31, dopo un corteo per le vie di Cuneo, alle 10,30, una delegazione sarà ricevuta dal prefetto al quale consegnerà una memoria sull'istituto albese da trasmettere al ministro della Pubblicazine Istruzione con la richiesta di mantenere la scuola con le sue attuali specificità.

Il preside dell'Enologica, Pier Luigi Roffinella, che ha presentato ieri l'iniziativa nell'aula [illegible]gna dell'istituto, presenti il sindaco Giuseppe Rossetto e il vice Alberto Cizio, ha spiegato: «Con la legge di riordino dei cicli scolastici la nostra scuola rischia di perdere la sua tipicità e di veder ridurre il corso di studi da sei a cinque anni. Chiediamo al Ministro di salvaguardare l'eccezionalità di questo istituto in sede di regolamento attuativo (ancora mancante) della legge di riforma». Il sindaco Rossetto, che andrà a Cuneo insieme con amministratori di altri Comuni, ha sottolineato l'importanza dell'Enologica per il territorio. Ha aggiunto: «Il giorno successivo, 1 aprile, sarò al Vinitaly e chiederò al Consiglio nazionale delle "Città del vino" di cui faccio parte, di appoggiare le nostre rivendicazioni». Il vice Cizio ha affermato che si tratta di un «problema grave, urgente, che richiede la mobilitazione di tutti». Dopo la Prefettura i manifestanti contano di fare una tappa in Provincia: lo scopo è di chiedere che venga modificato il piano di razionalizzazione che prevede l'accorpamento all'Enologica degli istituti professionali per l'agricoltura di Grinzane Cavour, Cussanio e Verzuolo. Tale piano proposto dalla Provincia è stato approvato a gennaio dal Consiglio Regionale ed entrerà in vigore dall'anno scolastico 2000-2001. L'accorpamento tra scuole diverse è contestato dai dirigenti dell'Enologica e dagli amministratori per le difficoltà che comporterebbe e saranno chieste delle modifiche. All'istituto enologico «Umberto I» di Alba con un precedente piano di razionalizzazione erano stati aggregati gli istituti agrari di Cuneo e Mondovì, ma dal prossimo autunno saranno accorpati ad altre scuole. Alla conferenza stampa di ieri sono intervenuti studenti delle varie classi insegnanti, sindaci e rappresentanti dei Comuni di Mango, Vezza, Canale nonché Massimo Martinelli presidente del Consorzio di tutela dei vini e degli ex-allievi dell'Enologica. [g. f.]





L'accorpamento tra scuole diverse è contestato dai dirigenti dell'Enologica e dagli amministratori per le difficoltà che comporterebbe

Alla trasferta nel capoluogo provinciale parteciperanno studenti, insegnanti sindaci e parlamentari della «Granda»

Il corso prende il via oggi. In giugno sarà allestito uno spettacolo su San Francesco

Il teatro di strada s'impara a Cortemilia

Tra le materie: dizione, danza, cultura del corpo

CORTEMILIA

La prima cattedra ambulante italiana di teatro di strada è una realtà. Oggi, alle 17,30, nel teatro di San Pantaleo, prendono il via i corsi per i bambini che saranno seguiti alle 20,30 da quelli per gli adulti. Gli iscritti sono oltre cinquanta. A coordinare le lezioni, che prevedono anche nozioni di dizione, danza, cultura del corpo e teatro tra il pubblico, sarà l'attore Enzo Brasolin. Francesco Caffa, uno degli organizzatori: «E' un'importante iniziativa che permetterà a persone già coinvolte nel gruppo storico locale di imparare a recitare. L'obiettivo è l'organizzazione di sfilate non monotone, inframmezzate da quadri recitativi. Ringraziamo l'associazione "Langhe Roero & Cultura" per la collaborazione fornita nell'avvio dei corsi».

Le lezioni termineranno a giugno e saranno finalizzate alla realizzazione di un primo spettacolo storico medioevale ispirato alla vita di San Francesco d'Assisi, che nel 1213 sostò in Val Bormida durante un viaggio verso la Francia. [g. p.]



La presentazione del corso sul teatro di strada svoltosi nella sala del San Pantaleo di Cortemilia [Foto Munaldo]

Protocollo d'intesa

Crediti agevolati per le imprese della Val Bormida

ALBA

Il Patto territoriale Val Bormida-Alta Langa, uno dei principali strumenti di sviluppo e rilancio delle aree maggiormente compromesse dal centenario inquinamento dell'Acna di Cengio, riceve il sostegno delle banche.

Recentemente, ad Alba, è stato siglato il protocollo d'intesa sul sistema del Credito e Garanzia che vede protagonisti sei istituti di credito della zona (il San Paolo-Imi, la Banca Regionale Europea, la Cassa di Risparmio di Torino, la Cassa di Risparmio di Asti, la Cassa di Risparmio di Savona, la Banca di Credito Cooperativo Alba, Langhe e Roero) e due Consorzi di Garanzia (Eurofidi e Asconfidi).

Il documento prevede la concessione di un trattamento agevolato per l'accesso al sistema del credito alle imprese sottoscrittrici del Patto. In pratica, gli imprenditori che investiranno in Val Bormida e in Alta Langa saranno avvantaggiati da abbassamenti del tasso di interesse debitorio, dei costi di istruttoria o da concessione di garanzie fideiussorie.

«All'interno del processo di crescita economica della zona - spiega Umberto Fava, direttore della Società consortile Langhe Monferrato Roero, che coordina il Patto - la finanza svolge un ruolo fondamentale e l'accesso al credito, da parte delle piccole e medie imprese, continua a rimanere una delle chiavi per il successo delle iniziative di sviluppo. Il protocollo d'intesa siglato ad Alba mette in comunicazione la finanza e la politica di rilancio socio-economico».

Aggiunge: «E' prevedibile che attraverso il metodo della concertazione, già sperimentato con successo in passato, si possa ampliare la gamma delle opportunità di finanziamento sul mercato del credito da estendere, oltre che ai 14 progetti del Patto già ammessi a contributo statale, anche ad altri progetti a questi collegati e a quelli che si svilupperanno nell'ambito dei Protocolli Aggiuntivi».

Per informazioni riguardanti novità e agevolazioni in materia di credito il Consorzio Langhe Monferrato Roero ha messo a disposizione la Segreteria Tecnica del Patto Territoriale che ha sede in piazza Porta Nuvene, 3 a Mango (tel. 0141 89672). La responsabile dell'ufficio è Emanuela Vassallo. [g. p.]

[illegible]

LA MORRA

Degustazione di formaggi

Stasera, alle 20,30, all'associazione Amici della vineria protagonisti i grandi formaggi italiani. Guida la degustazione Armando Gambera. Prenotazioni allo 017350829 [r. s.]

MANGO

Incontro con la candidata dei Democratici

Stasera (enoteca regionale del moscato, ore 21) Josetta Saffirio Vezza, candidata dei «Democratici» alle elezioni regionali del 16 aprile terrà un incontro con la popolazione per illustrare il proprio programma elettorale. [g. f.]

[illegible]

Si presenta il libro «Una ragazzina di Provincia»

Oggi alle 18 alla libreria «Crocicchio» Gianni Rabbia e Piero Fraire presentano «Una ragazzina di Provincia» di Luisa Tamagno Bresciani (ed. Primalpe). Sarà presente l'autrice. L'ingresso è libero. [r. s.]

[illegible]

Il vescovo: «No a propaganda elettorale in chiesa»

In vista delle elezioni del 16 aprile e dei referendum del 21 maggio, il vescovo mons. Sebastiano Dho, ha inviato ai parroci e ai responsabili di enti (istituti religiosi, asili) dipendenti dall'autorità ecclesiale, un avviso con il quale chiede che non siano concessi saloni parrochiali o altri luoghi di pertinenza per riunioni di propaganda, qualunque sia la formazione a richiederlo. «A maggior ragione - precisa l'avviso - non si può ammettere la distribuzione di materiale elettorale (volantini) alle porte della chiesa, sul sagrato e aree proprie». [g. f.]

[illegible]ARCARO

E' nato il Gruppo di Protezione civile

Durante una riunione nei locali dell'Ana si è costituito il Gruppo di Protezione civile. Dopo l'intervento di Bruno Canova (responsabile del gruppo) è seguito il dibattito a cui hanno partecipato il sindaco Aldo Braida. [r. s.]

Polemiche in Consiglio dopo il trasferimento della rassegna nata due anni fa nella città degli Acaja

Fossano: «Alba ci ha scippato l'Agribiofiera»

Sotto accusa l'assessore che non ha dato seguito all'iniziativa

«Alba ci ha scippato l'Agribiofiera; bastava poco a capire che quella rassegna poteva avere un grande futuro, ma la si è voluta barattare con una mostra ortofrutticola che ha un interesse puramente locale».

Il trasferimento da Fossano ad Alba della rassegna dei prodotti biologici continua a far discutere. Nell'ultimo Consiglio comunale la questione è stata sollevata dalla minoranza, che mesi fa [illegible] presentato due diverse interpellanze giunte in discussione [illegible].

L'Agribiofiera fu «inventata» tre anni fa dall'ex assessore all'Agricoltura Battista Giaccardi, uno dei pochi agricoltori biologici della zona.

La manifestazione, gestita in collaborazione con l'associazione «Agribio Piemonte» si è svolta per due edizioni a Fossano, poi è traslocata ad Alba. «Ve la siete fatta scippare» dicono i consiglieri di minoranza. «Non siamo riusciti a trovere un accordo con il presidente dell'associazione, Ivo Bertaina - dice l'assessore all'Agricoltura, Gianni Bruno -. Noi chiedevamo di poter integrare la fiera con una esposizione, in una sezione a parte, dei prodotti dell'orticoltura tradizionale. Sul nostro territorio comunale operano 290 produttori tradizionali, che stanno facendo passi notevoli in direzione di un'agricoltura pulita. Anche questo aspetto va valorizzato. Bertaina non ha accettato questa soluzione, per cui noi abbiamo deciso di organizzare una mostra ortofrutticola come vetrina delle produzione locale».

«Gli albesi hanno avuto l'intuizione di realizzare la mostra del biologico dopo la Fiera del tartufo, utilizzando la stessa tenso-struttura. Così, sull'onda del successo della prima manifestazione, è arrivata gente da tutt'Italia» dice l'ex assessore Battista Giaccardi, a cui l'«Agribio Piemonte» ha consegnato una targa che recita: «All'ideatore dell'Agribiofiera, con riconoscimento». [l. a.]

[illegible] AGRICOLTURA

Un «biologico» certificato

L'agricoltura biologica si caratterizza per l'assenza di anticrittogamici o fitofarmaci. Questi trattamenti sono sostituiti con dei prodotti naturali; è consentito anche l'uso di rame e zolfo. Per la concimazione si usa letame compostato, sostanze di origine minerale o residui di origine animale. Il letame deve provenire da stalle che adottano metodi biologici e che offrono la garanzia di non aver «trattato» gli animali. Alla certificazione di «azienda biologica» si accede dopo un periodo di «riconversione» necessario al terreno per smaltire i residui lasciati dal precedente utilizzo di anticrittogamici. I prodotti ortofrutticoli acquisiscono e un sapore e un profumo diverso, quasi completamente assente nei prodotti coltivati con prodotti chimici. Sono riconoscibili da un'etichetta che certifica la provenienza da agricoltura biologica, e riporta il codice dell'organismo di controllo riconosciuto dal ministero per le Politiche agricole. [l. a.]



Il nuovo sistema di coltivazione (il doppio [illegible]: una fila sotto e l'altra sopra) della «Fragolosa» ■ Barge; sotto, [illegible] dei modelli della «Sanino Moto» ■ Dogliani

E a Dogliani le proposte per chi [illegible] spostarsi con la motocicletta

Primavera, la natura cambia volto

«Viaggio» nel Saluzzese a caccia di novità

SALUZZO

E' primavera, la natura cambia volto, le persone cominciano le prime timide escursioni, favorite dal bel tempo, maturano nuovi frutti. Le fragole sono le prime a fare la loro comparsa. **A Barge**, una giovane azienda, «La Fragolosa» di Graziella Risso, produce annualmente duecentomila frutti per ogni ettaro, con un nuovo sistema di coltivazione: il doppio strato (una fila sotto e l'altra sopra). La produzione avviene in due periodi dell'anno, aprile-giugno e agosto-novembre.

«Raccogliamo le fragole - spiegano i titolari dell'azienda - le sistemiamo in apposite cassette riciclabili e le immettiamo sul mercato. I nostri prodotti vanno a finire sui mercati del Piemonte, della Liguria e della Francia. Per il sistema di produzione i nostri frutti possono essere considerati un tipico prodotto di nicchia. Noi raccogliamo le fragole, quando, in zone famose per questo tipo di frutto, non è ancora avviata la raccolta».



Specializzata invece nell'allevamento e nella vendita di animali da cortili, quali i pulcini e le galline, è un'azienda di **Manta**, la «Tuttonatura Monviso». La ditta, fondata da Zefiro Carlotti, è ora gestita dai figli Anna ed Alberto, con i rispettivi cognati, Giacomo e Adriana. «Siamo specializzati nel settore avicolo (i Carlotti possiedono altri allevamenti dello stesso genere, in provincia di Cuneo e ad Alessandria. «Dopo l'acquisto - spiegano i titolare - il cliente non è lasciato solo, ma può avvalersi sempre della nostra consulenza ed assistenza tecnica».

Oltre a galline e pulcini, anche oche ed anatre sono fra gli allevamenti messi in atto dalla famiglia Carlotti. «Il pubblico può anche trovare cani e gatti» commentano. «Non solo, ma la nostra ditta vende mangimi e cibi per animali, oltre a tutto quanto può servire per questi nostri piccoli amici».

La primavera è anche occasione di gite, pic-nic ed escursioni di carattere culturale. Per spostarsi da una località all'altra, soprattutto da parte dei giovani, è l'uso della moto. La conferma di questa tendenza viene dalla «Sanino Moto» di **Dogliani**. «La vendita di moto di marca - spiega Mario Sanino - è sempre più diffuso. La mia ditta, che opera dal 1987, possiede le migliori marche: Yamaka, Suzuky, Honda, Piaggio, Gilera, Benelli, Tm». Siccome, per compiere queste gite, utilizzando le motociclette, occorre essere opportunamente attrezzato, la ditta Sanino mette in vendita tutta la gamma di abbigliamento per motociclisti. «Giubbotti, tute, guanti, realizzati dalle migliori marche, sono fra i capi di abbigliamento sportivo più richiesti». Ma la «Sanino Moto» non si limita a una semplice attività commerciale ed allarga la propria sfera di intervento al settore sportivo. «Da alcuni anni - precisa Sanino - la nostra ditta ha uno stretto rapporto con il Motoclub di Dogliani. Prepariamo le loro corse e li assistiamo, durante le competizioni». La soddisfazione è ancora più grande se si pensa che il «Motoclub di Dogliani» è campione regionale.

La primavera è pure periodo adatto per la celebrazione dei matrimoni. E per le coppie che vogliono mettere su casa, è consigliabile una visita alla «Edilizia Moderna» di **Revello**. La ditta, specializzata nella vendita di materiale edilio e di piastrelle. «Abbiamo le migliori piastrelle in ceramica - dice il titolare Giuseppe Ramello - delle più importanti "firme" del settore. Trattiamo i prodotti della Iris Ceramica, Serenissima, Fap Majestic e Sant'Agostino». «La gamma delle piastrelle Iris - prosegue - è fatto di manufatti particolarmente colorati, con le tinte che richiamano le stagione della primavera ed estate. Sono particolarmente indicate per i rivestimenti delle abitazioni delle giovani coppie». L' «Edilizia Moderna», che è nel settore da ventidue anni, provvede direttamente alla posa in opera dei materiali. Ma per completare l'appartamento, ovviamente, ci vuole l'arredo. La ditta «Castellino» di **Chiusa Pesio** provvede a questa importante parte. «Noi da oltre un secolo - dice Marino Castellino - siamo specializzati nella realizzazione dei serramenti. Da alcuni anni abbiamo ampliato la nostra sfera di attività, ad altri settore del legname, fra cui i mobili di ogni genere. Se poi i nostri clienti hanno appartamenti disposti su due piani oppure collegati alla mansarda, siamo in grado di realizzare anche le scale in legno, fra cui quelle a chiocciola» «A portare avanti il testimone dell'azienda è ora mio figlio, Fabrizio, espressione della quarta generazione della famiglia, che dall'inizio del 1900 è impegnato in questo settore artigianale e commerciale».

La persistente siccità in Piemonte crea problemi anche a mais, ortaggi e frutta

Senz'acqua le risaie sono a rischio

Ingenti danni alle colture

Enrico Sacco

VERCELLI

La prolungata ed eccezionale assenza di precipitazioni piovose sta mettendo in grave difficoltà l'agricoltura piemontese. Per il riso le carenze idriche si faranno sentire tra qualche giorno, quando le richieste di sommersione saranno maggiori. E' in [illegible] d'allerta l'ufficio idrometrico dell'Associazione d'irrigazione Ovest Sesia, che [illegible] il Consorzio bonifica della Baraggia vercellese costituisce il più grande polo idrico del Piemonte e [illegible] dei maggiori d'Italia. «Occorrerà più tempo per allagare le [illegible] - spiega il direttore Roberto Isola - perché c'è da colmare il vuoto [illegible] dall'abbassamento della falda di almeno 30-50 centimetri. Da parte nostra [illegible] degli agricoltori dovrà esserci un utilizzo attento delle poche disponibilità d'acqua. Con i fiumi in secca per la mancanza di neve alle basse quote, il solo rimedio [illegible] le piogge di notevole entità».

La Confagricoltura del Piemonte sta monitorando costantemente la situazione che rischia di aggravarsi col perdurare della siccità. «Su questo problema - afferma la Confagricoltura piemontese - con i comitati delle organizzazioni degli agricoltori di Spagna [illegible] Portogallo, che stanno subendo gli stessi inconvenienti, e delle cooperative Copa [illegible] Cogeca stiamo sensibilizzando il commissario [illegible] all'Agricoltura [illegible] Franz Fischler per attivare [illegible] fondo europeo per le calamità naturali».

Timori ci sono per tutte le colture già in atto, come grano [illegible] orzo [illegible] per le nuove semine primaverili di mais [illegible] [illegible]. Forti preoccupazioni anche per i vigneti e per le coltivazioni frutticole. «Attualmente - dicono i tecnici di Confagricoltura - non ci sono ancora grossi problemi, ma le temperature abbastanza elevate dei giorni scorsi favoriranno un anticipo di vegetazione, con il rischio di compromissione a causa delle gelate notturne».

Intanto lunedì la giunta regionale, su proposta dell'assessore dell'Agricoltura Giovanni Bodo, ha deliberato la [illegible]nalazione al ministero [illegible] Politiche agricole dello stato di crisi dovuto alla persistente siccità.

«La richiesta - afferma Bodo - [illegible] già [illegible] inviata [illegible] Roma. Martedì c'è stata una prima riunione tecnica con le organizzazioni agricole e le Province per l'esame della situazione e per verificare lo stato di sofferenza delle colture in atto al [illegible] della ripresa vegetativa. Qualora la situazione rimanga immutata nelle prossime settimane ci riserviamo, una volta quantificati i danni, di richiedere le provvidenze previste dal "Fondo di solidarietà nazionale" per le calamità naturali».



Da [illegible] non piove: la giunta regionale ha segnalato a Roma lo stato di crisi

Sabato al Museo dell'Automobile [illegible] Torino si svolgerà il Congresso di Piemonte e Valle d'Aosta

Celiachia, se la conosci puoi difenderti bene

Oltre 300 mila italiani accusano intolleranza alimentare al glutine

[illegible] Osella

Sabato alle 8,30, al Museo dell'Auto di Torino, corso Unità d'Italia 40, si aprono i lavori del Congresso Regionale dell'Aic (Associazione Italiana Celiachia) Piemonte-Val d'Aosta. La celiachia è una intolleranza permanente al glutine degli alimenti a base di frumento, orzo, segale e avena; a lungo trascurata, rivela [illegible] inattesa diffusione, oltre 300 mila celiaci in Italia, e [illegible] recente screening nel Centro-Sud su 17 mila alunni rivela un celiaco ogni [illegible] nati.

Per [illegible] le misure [illegible] preventive: [illegible] celiachia non si [illegible] con farmaci, ma con la dieta totalmente priva [illegible] glutine. Così si evitano [illegible] conseguenze (disturbi a organi digerenti, compromissione dei villi intestinali) e complicanze gravissime (anemia, decalcificazione ossea, tumori a bocca, faringe, intestino tenue, esofago). La celiachia non è ereditaria in [illegible] stretto, ma rivela una trasmissione familiare.

Il Servizio sanitario garantisce l'approvvigionamento gratuito di alimenti senza glutine e l'esenzione dal servizio militare. Ma persistono per esempio le difficoltà in mense e ristoranti a reperire cibi non contaminati, con scarsa informazione e sensibilizzazione in proposito; persino in molti ospedali si fatica a garantire al ricoverato celiaco cibi adeguati. Ovviamente molto si attende dalla ricerca scientifica.

Di tutto ciò si parlerà domani a Torino. Con i presidenti Aic piemontese Rovelli e nazionale Pardi interverranno per la Regione il presidente Ghigo e l'assessore Burzi. L'attenzione di tutti i [illegible] per le relazioni scientifiche e le tavole rotonde, con specialisti come i proff. Sategna Guidetti, Corazza, Ciacci, Ansaldi Balocco, Catassi. Uno spazio importante avranno i problemi comportamentali, specie dei giovani, con la psicologa dott. Suna e la pedagogista dott. Parente Aimaretti. Spesso i ragazzi «portano» la celiachia con difficoltà (tipica è l'insofferenza per la rinuncia alla pizza con gli amici). E molti cattolici [illegible] possono partecipare alla Comunione perché l'ostia è sempre di farina di frumento. I lavori si protrarranno per tutta la giornata e saranno l'occasione per verificare la situazione anche nelle province. Al proposito ecco i referenti per contatti e informazioni. L'Aic regionale è a Torino in corso Sebastopoli 286, tel. e fax 011/351584. Gli altri indirizzi: Gianfranco Belloro ad Aosta (0125/920269), dottor Pesce ad Alessandria (0131/207212), Silvana Molino (0141/943938) ad Asti, dott. Anna Arnaldi a Biella (tel. 015/404729), signora Renna per Cuneo (0174/74038); ed ancora Anna Favro Perron a Novara (0321/403079), la dott. Titti Parente a Pinerolo (0121/374528) ed il dottor Marcello Rodi a Vercelli. Manca [illegible]e ancora un referente per Verbania.

GIRO di VITE

Il derby giocato in cantina

Sergio Miravalle

Domenica scorsa, dopo il derby della Mole, i tifosi bianconeri avranno brindato [illegible] quelli granata si saranno consolati, [illegible] stappando una buona bottiglia. Con che vini? L'ultrà non può avere dubbi: la squadra del cuore ha anche un vino del cuore, frutto della immancabile sponsorizzazione. La Juventus ha recentemente concesso alla Ferdinando Giordano di Valle Talloria, alle porte di Alba, (leader nelle vendite per corrispondenza) la p[illegible] su licenza di una serie di vini e spumanti con etichetta bianconera. E all'imminente Vinitaly a Verona tra moscato, dolcetto e barbera ci sarà anche Roberto Bettega nello stand della Giordano per illustrare l'accordo e prepararsi a festeggiare lo scudetto. Calcolando gli 11 milioni di tifosi «attivi» che la Juve conta in Italia e all'estero si capisce come l'accordo non è solo di bandiera ma può essere molto interessante anche dal punto di vista dei volumi di vendita.

Sfida tra Juve e Toro con i vini del cuore
A Cuccaro i Liedholm e il ricordo della Roma

Il Toro, più artigianalmente, si affida, da tempo, per [illegible] [illegible] pubbliche relazioni enologiche ai vini della fratelli Dezzani di Cor[illegible]ato d'Asti che producono una «barbera d'Asti del Toro» con etichetta, ovviamente, granata.

Vino e calcio sono un binomio collaudato. Ai tempi dei Mondiali del 1990 negli stadi apparvero cartelloni con un logo «Vini d'Italia». Si scoprì p[illegible] che erano stati strapagati e finirono nel calderone delle polemiche post mondiali. Anni prima, nel 1983 l'allora allenatore della Roma Nils Liedholm, per festeggiare lo scudetto [illegible] giallorosso, fece imbottigliare lo spumante «Raggio di [illegible] dalla sua azienda a Cuccaro, sulle colline del Monferrato casalese. Fu un successo tale che ancora oggi, conferma il figlio Carlo, a Cuccaro diventato vignaiolo vero e apprezzato, ci sono supertifosi che ne chiedono una bottiglia. [illegible] i Liedholm hanno deciso di non sottolineare la notorietà calcistica del grande Nils, puntando alla qualità dei loro vini: spicca [illegible] Bianco della Boemia (pinot e cortese maturati in barrique)e la riserva «Tonneau», una barbera ottenuta in botti di rovere.

Torniamo al calcio giocato (anche in cantina) citando tra le grandi squadre il Milan che ha tra i suoi «supporter» il marchio Caldirola, casa vinicola della Brianza, con tenute anche in Piemonte. Caldirola è anche sponsor di una squadra professionistica di ciclismo capitana da Francesco Casagrande. E i Tenimenti di Fontanafredda, (di proprietà del Monte dei Paschi) fino a qualche campionato fa, sponsorizzavano la squadra di basket di serie A di Siena. Come dire, sport che vai, vino che trovi.

E come non citare la grande penna di «Giuan» [illegible]era, cantore del calcio [illegible] la stessa passione con cui apprezzava i vini del suo Oltrepo e le bevute con quel Nereo Rocco, il sanguigno allenatore triestino che ai suoi calciatori consigliva barbera, altro che anabolizzanti.

Oggi un'altro volto del giornalismo sportivo Gigi Garanzini, ha scelto un «buen retiro» tra le colline di Langa per scrivere e dedicarsi alla vigna. [illegible] può fare.

sermir@lastampa.it


movimento terra e compattazione
divisione noleggio... any time, anywhere, anything... divisione noleggio
piattaforme aeree e sollevamento
RENTAL SYSTEM NOLEGGIO
200
Massucco T.
SOLUZIONE NOLEGGIO:
> macchinari sempre in perfette condizioni di esercizio
> ampia scelta in funzione del lavoro da realizzare
> massima flessibilità nella gestione di cantiere
> nessun costo aggiuntivo di manutenzione...
> nessun investimento a lungo termine
> addestramento all'uso corretto delle attrezzature
> disponibilità immediata di oltre 200 macchinari...
> soluzioni di noleggio personalizzate...
> servizi di consulenza per ogni vostra esigenza
...la soluzione INTELLIGENTE!
Richiedete il catalogo 2000 per il noleggio:
> divisione piattaforme aeree e sollevamento
> divisione movimento terra e compattazione
NOLEGGIO
Massucco T.
CARRELLI ELEVATORI - MINI ESCAVATORI > VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO
> Via Genova, 122 - 12100 Cuneo (Italia) > Tel. 0171.402735

Da oggi a sabato appuntamenti con la risata a Cuneo, Alba, Revello, Savigliano e Saluzzo

La «Granda» dedica tre serate al cabaret

Nomi famosi si esibiranno in teatri, circoli e birrerie

Esplosione di cabaret nella «Granda»: da stasera a sabato ben cinque spettacoli [illegible] i comici e le «comiche» animeranno pub e teatri. I protagonisti, tutti ben [illegible]osciuti dal pubblico, contribuiscono a delineare con i loro ironici racconti la società di oggi. Così il fossanese Manlio Pagliero disserterà stasera (ore 22,30) all'Umberto Notte di Alba sulla crudeltà che si nasconde dietro [illegible] storie per l'infanzia, portando in scena uno dei [illegible] spettacoli più noti, «Favole e sangue» di Enrico Ottaviano. Marco Savio preferisce invece stigmatizzare gli [illegible] e gli abusi degli italiani in vacanza, mentre Alessandro Piron se la prende con [illegible] piccole e grandi incongruenze quotidiane. Attesissimo a Cuneo sabato arriverà Daniele Luttazzi, giornalista sui generis che riserva le sue corrosive annotazioni per il mondo dei mass media. In un panorama quasi tutto maschile, spicca il «Duo [illegible] picche»: due comiche, Luciana Alzati [illegible] Debora Villa. [v. p.]

CUNEO

Sul palco del Toselli il corrosivo Luttazzi



Daniele Luttazzi presenta il nuovo monologo di cui è come sempre autore e interprete che porta [illegible] nome della fortunata trasmissione televisiva di cui è stato protagonista: «Barracuda». Lo spettacolo rientra [illegible] ciclo in abbonamento Nonsolocomico

CUNEO

Dopo aver fatto sbellicare dalle risa il pubblico del Sociale di Alba, lo scorso anno, Daniele Luttazzi sabato arriva nel capoluogo della «Granda», preceduto da una fama in continua [illegible]. Le sue performance sul piccolo schermo e le sue corrosive annotazioni di giornalista forse più vero di quelli veri, [illegible] entrate in tutte le case. E così la corsa ai biglietti non si è fatta attendere. I fortunati che potranno assistere allo spettacolo, in programma alle 21, al teatro Toselli per il ciclo [illegible] abbonamento «Nonsolocomico», potranno constatare che il Luttazzi in scena non è affatto più buono di quello che compare in tivù. Tutt'altro. Se la prende con tutto [illegible] tutti in questo nuovo monologo, di cui è come sempre autore e interprete, che porta lo stesso nome della fortunata trasmissione [illegible]levisiva di cui è stato protagonista: «Barracuda». Tutti [illegible] che pesce è il barracuda, e Luttazzi, in un certo senso, è un barracuda umano che mastica con i suoi acuminatissimi denti le notizie di cronaca, dalla guerra del Kosovo al Presidente della Repubblica, mescolando come d'abitudine pubblico e privato in un esilarante amalgama. Il monologo, in divenire, è costruito sulla falsariga della trasmis[illegible] in cui, si ricorderà, Luttazzi s'impegnava in [illegible] e dissacratorie interviste [illegible] personaggi d'attualità. Per entrare nel mondo [illegible] po' folle che dipinge Luttazzi, bisogna imparare subito [illegible] giocare con le parole e, soprattutto, ad affrontare la notizia da angolature diverse in un continuo gioco di rimandi. Il biglietto costa da 30 mila [illegible] 15 mila. [v. p.]

REVELLO

Al Nanni la comicità di Alessandro Piron

REVELLO

Al Nanni pub la «Serata cabaret» presenta domani (ore 22), Alessandro Piron, comico apprezzato dal pubblico della «Granda» dove [illegible] è esibito più volte, che ha [illegible] modo originale veneto-piemontese per raccontare il mondo che [illegible] circonda. Sagace nel guardarsi in giro, Piron, a[illegible] di monologhi apprezzati dal pubblico come «Pironpomperopiron», «Corpi» «Via Anton Germano [illegible] 7», ha un'ironia pacata, ma mordace, [illegible] di volta in volta, racconta le sue personali interpretazioni dei fatti d'attualità, vedi Viagra e computer, tecnologie del 2000 [illegible] biogenetica e quella particolare mania oggi imperante: la cura del corpo, con le inenarrabili fatiche a cui bisogna sottoporsi per apparire, perché l'apparenza è il comandamento a cui tutti si piegano. Piron condisce i [illegible] racconti con una abbondante dose di mimica che gli deriva proprio dal suo retaggio teatrale. [v. p.]

SAVIGLIANO

Giallo al Milanollo per il Duo di picche



Luciana Alzati e Debora Villa in arte «Duo di picche» nate due anni fa come coppia hanno rapidamente dato la scalata alla notorietà partecipando anche ad alcune trasmissioni televisive ad alta «audience»

SAVIGLIANO

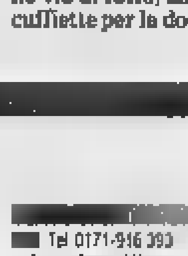
Nel panorama della comicità le donne si contano sulla punta delle dita in barba alla parità. Ma anche qui, come in politica, qualcosa si sta muovendo e di tanto in tanto si fanno strada anche le comiche. [illegible] «Milanollo» ne ospiterà sabato (ore 21) due, in coppia, per lo spettacolo conclusivo della rassegna «Progetto comico» in collaborazione con la Cooperativa Biancaneve di Torino. Sono Luciana Alzati e Debora Villa, in arte [illegible] «Duo di picche». Nate professionalmente due anni fa come coppia dopo numerose esperienze di teatro condotte individualmente, Ussi [illegible] Debora hanno rapidamente dato la scalata alla notorietà partecipando anche ad alcune trasmissioni televisive ad alta audience: «Scatafascio» [illegible] «Facciamo cabaret». Come accade per molte coppie comiche, la loro strategia e quella di contrapporsi come personaggi, giocando con gli opposti, ma mentre [illegible] passato i loro spettacoli erano piuttosto collage di divertenti sketch, questa volta interpretano uno spettacolo teatrale vero che hanno scritto in collaborazione [illegible] Alessandro Betti, «Villa delirio». Si tratta di un giallo molto particolare dove tutto si raddoppia, due killer, due testimoni, due cadaveri, due ispettori. Ma la cosa che lascia perplessi è l'ispiegabilità di un delitto che non ha indizi, né movente, né tracce. Sarà mica un delitto virtuale? Al pubblico il compito di scoprirlo. Il biglietto costa 25 mila e 18 mila. E per gli amanti della risata «teatrale» c'è anche una notizia: la rappresentazione de «Il misantropo» di Molière che è stata sospesa per la malattia dell'attrice, sarà sostituita il 10 e 11 aprile con «Insalata di ...[illegible]», il nuovo spettacolo di Tullio Solenghi. [v. p.]

SALUZZO

Da Pavia a Honolulu insieme a Marco Savio

SALUZZO

Il circolo Internodue ospita stasera (ore 22) il pavese Marco Savio, per la prima volta ospite del locale. Savio, trentenne, da cinque anni si dedica professionalmente allo spettacolo, dopo una gavetta amatoriale durata parecchi anni, [illegible] faceva ancora l'agente immobiliare. Ma la passione per [illegible] non lo lasciava in pace e così ha continuato a coltivarla, seguendo corsi di recitazione a Milano. Ora fa il comico a tempo pieno, [illegible] con spettacoli da vivo, sia con interpretazioni per il piccolo schermo, sempre in trasmissioni che gli consentono di esibire la sua vis comica. Savio proporrà [illegible] ironico e pungente monologo, «Pavia-Honolulu solo andata on the road», sul tema degli italiani affetti da cletomania vacanziera: in viaggio portano via di tutto, dalle saponette alle cuffiette per la doccia. [v. p.]



Marco Savio da cinque anni [illegible] dedica allo spettacolo dopo una gavetta amatoriale durata parecchio mentre faceva [illegible] l'agente immobiliare

LA [illegible]

Vanna Pescatori

Nicolay Bogdanov, il giovane studente ucraino che da alcuni anni vive [illegible] Cuneo per perfezionare la sua innata sensibilità di pianista, ha offerto un saggio della sua abilità in continua ascesa, la scorsa settimana, nella Sala concerti del Conservatorio Ghedini, di cui è allievo. Il suo insegnante Maurizio Barboro ha illustrato alla sala gremita, i «prodigi» di questo giovane talento che lo scorso [illegible] ha ottenuto la licenza media con «ottimo» alla Leonardo da Vinci. Un segno, anche questo, della tenacia di Nicolay che tra[illegible] e [illegible] al giorno davanti [illegible] tastiera. I suoi successi sono continui così come la sua padronanza del pianoforte, con cui [illegible] continuo dialogo: l'ha mostrato interpretando la sonata [illegible] do maggiore op.2 [illegible].3 di Beethoven, di cui aveva già presentato una prima parte lo scorso [illegible] in un'analoga occasione, pagine di Mendelsshon e Prokofiev per i [illegible] del Rotary club, Rotaract e Soroptimist di Cuneo che con il loro impegno finanziario sostengono i suoi studi.

Una semplice, ma molto affettuosa Cena delle Candele ha riunito le socie della Fidapa di Mondovì, venerdì scorso all'hotel Alpi del Mare. La sezione monregalese della Federazione Italiana Donne Arti Affari, guidata da Renata Pavesio, [illegible] giovane: è nata nel 1997 e conta una ventina di socie, ma altre aspiranti erano presenti alla serata che è stata preceduta da una relazione della segretaria nazionale Luisa Pavesio Mosso su «La Fidapa in Europa». E' stata proprio Luisa Mosso, nativa di Mondovì, a stimolare la nascita della sezione in cui «milita» la sorella Laura. In questi tre anni molte le iniziative culturali, fra cui una conferenza sull'osteoporosi, una sulle [illegible] terapie tumorali, ma anche incontri sul linguaggio femminile e concerti. Tra i prossimi impegni ci sarà un corso di primo soccorso con la Cri e un corso di dizione con il regista e attore Piergiovanni Magliano.

[illegible]

ROCCAVIONE. Al «Gilda» (ex Incrocio) è [illegible] scena il tango argentino: dalle 21,30 lezioni gratuite [illegible] i migliori maestri delle scuole di Torino.

CEVA. Stasera, [illegible] 21, al «Marenco», per la stagione in abbonamento, Raffaella De Vita [illegible]pone lo spettacolo «Milly, u[illegible] voce notturna».

[illegible]. Per iniziativa dell'associazione Amici del teatro e della musica «Magda Olivero» con [illegible] patrocinio del Comune e della Fondazione Bertoni, domani (inizio ore 21) nella Saletta di Palazzo Italia è [illegible] programma un recital in omaggio a Cesare Pavese: gli attori Piera Cravignani-Messina e Mario Brusa interpreteranno brani tratti da «Lavorare stanca», «Verrà la morte e avrà i tuoi occhi» e altre opere dello scrittore.

BASTIA. Stasera all'«XXXX Garage» è in programma uno spettacolo di lap dance

[illegible]. Nell'aula magna della media Giolitti stasera alle 21, per il ciclo di incontri «Tracce di memoria senza oblio», curati dal Comune con l'associazione culturale Marcovaldo di Caraglio, Pierfranco Cavazzuti, esperto di lacche e restauro illustrerà «Gli arredi lignei, dorature e lacche nelle collezioni Malle».

[illegible]. Al Target disco stasera la notte è cubana con Roby e Angela di che «verberanno con le note le calde atmosfere latine. Si potrà imparare a ballare salsa, merengue e mambo.

[illegible] DE' [illegible] Domani, alle 21, nella sala incontri di Crava, Donato Bosca parlerà di «Masche, cabala e libri del comando» con la partecipazione di Primo Culasso e Alexander, collaboratori dell'associazione culturale Arvangia. Durante la serata verrà presentato [illegible] libro «Masche» di Donato Bosca e Bruno Murialdo.

CENTALLO. Al cinema Nuovo Lux prenderà il via domani sera la Rassegna di primavera del Cineclub Lumière. Il primo film in cartellone è «La figlia del generale», di Simon West con John Travolta. Spettacolo ore 21. Ingresso 8 mila, per i tesserati 6 mila.

LIMONE. Stasera a «La lanterna» ritmi latino-americani con salsa e merenghe [illegible] lezioni gratuite per principianti. Ingresso libero.

[illegible] Prosegue al botteghino del Sociale la vendita dei biglietti per «Il tango», secondo «Concerto fuori via. Carta bianca a...» che si terrà sabato (inizio ore 21). Protagonista Cesar Stroscio, uno dei più grandi virtuosi mondiali di bandoneon, che ospita [illegible] compositore Vinicio Capossela. Biglietti: [illegible] mila primi posti (ridotti 23 mila), 23 mila, secondi posti, ridotti 18 mila.

[illegible] Stasera ore 22 a «La maghelona» musica di Mr Roby Sansone

CUNEO. Stasera a «Le cocotier» di Borgo Gesso stasera, ore 22, concerto «Blues on» rythm & blues e pop dance '70. Ingresso libero per i soci

STASERA AL [illegible]

- [illegible] FIAMMA Tel 0171-690 554 [illegible]
- CORSO [illegible] 0171-692 [illegible] OGGI RIPOSO
- ITALIA Tel 0171-692 951 OGGI RIPOSO
- MONVISO Tel 0171-631 771 Luna Papa Or 20; [illegible]
- DON BOSCO OGGI RIPOSO
- [illegible] Tel 0173-363 021 Il collezionista di ossa Or 20,22
- MORETTA Tel 0173-36 49 36 OGGI RIPOSO
- COMUNALE Tel 0175-346 901 The Beach Or 21
- MODERNO Tel 0171-262 211 OGGI RIPOSO
- CINELANDIA TEL 0171 265 213
  - Sala 5: Magnolia Or 21
  - Sala 6: Il talento di mr. Ripley Or 19,40 22,20
  - Sala 7: Le regole della casa del sidro Or 20,10 22,45
  - Sala 8: Il miglio verde Or 21
  - Sala [illegible] [illegible] di ossa Or 20,15 22,40
  - Sala 10: L'inglese Or 20,20 22,35
- [illegible] Tel [illegible]-412 317 ingresso Lire 7 mila Sala Grande: Il miglio verde Or 21,45
- MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Maz: Il miglio verde Or 21,45
- MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317. Sala Nigna: Magnolia Or 21,45
- MULTISALA [illegible] Tel 0172-412 771 Sala Millenium: Il talento di mr. Ripley Or 19,50 22,10 Sala [illegible] [illegible] del Cinema Corto Or 21
- [illegible]
- LUX Tel 0171-946069 La storia di Agnes Browne Or 21,15
- [illegible]
- NUOVO OGGI RIPOSO
- [illegible]
- [illegible] 0171-619 131 OGGI RIPOSO
- [illegible]
- F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277 [illegible]
- NUOVO LUX Tel 0171-211 726 OGGI RIPOSO
- SALA BORSI Tel 0174-7701 552 La [illegible] Or 21
- SALATERI Tel 0172-488 324 OGGI RIPOSO
- [illegible] Tel 0173-742 221 Sala Sis. Canone inverso Or 20,30 22,30
- MULTIMAGNE Tel 0173-742 321 Sala Grande. Magnolia Or 21,30
- MULTIMAGNE Tel [illegible] Sala Rossi. Il collezionista di ossa Or 20,10 22,30
- [illegible] Tel 0171-916 393 American History X [illegible] 21
- [illegible]
- NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407 [illegible] casa Or 21,30
- [illegible]
- [illegible] OGGI RIPOSO
- [illegible]
- [illegible] Tel 0171-927 [illegible] OGGI RIPOSO
- [illegible]
- BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898 Il talento di mr. [illegible]. Or 20, 22,30
- BERTOLA SALA 2. La storia di Agnes Browne Or [illegible]
- CINEMA TEATRO BARETTI [illegible] 0174 45 660 [illegible]
- [illegible]
- [illegible] Tel 0174-391619 [illegible]
- BOBT. Tel 0347-60 04 243 [illegible]
- CIVICO. Tel 0175-43 756 Il talento di mr. [illegible] Or 19,30 22
- ITALIA Tel [illegible] [illegible] di ossa Or 20 22
- [illegible] Tel 0172-712 957 Ricominciare da oggi Or 21,15
- RITZ La ragazza sul ponte Or 20, 22

NELLE SALE DI [illegible]

[illegible]

Prosegue con successo l'iniziativa della multisala Cinelandia di Borgo San Dalmazzo in collaborazione con «La Stampa». Un bicchiere di popcorn accompagnerà la serata cinematografica di chi presenterà il tagliando. Perché non sgranocchiare, per esempio, seguendo le immagini del film proposto stasera da Zabum Uno per il ciclo Altrisguardiblu? E' «L'inglese» di Steven Soderbergh con Terence Stamp e Peter Fonda.

Da oggi a Cuneo scattano le gare. L'ingresso è libero

Il torneo internazionale del tennis in carrozzina

Giancarlo Spadoni

CUNEO

[illegible] per un tennista, che gioca con le sue gambe e fa agonismo, il costo maggiore dei suoi attrezzi si riferisce alla racchetta, che gli viene quasi sempre fornita gratuitamente da un fabbrican[illegible] della stessa, per un giocatore di tennis in carrozzina, di cui oggi inizia, sui campi coperti comunali al Parco della Gioventù di Cuneo gestiti dalla Gis, il primo [illegible] internazionale (ore 9, [illegible] libero per il pubblico) il costo principale riguarda l'attrezzo-carrozzina, che dev'essere di costruzione specifica, leggero, con ruote speciali per il mantenimento del perfetto equilibrio durante i rapidi spostamenti sul campo di gioco, [illegible] più basso di baricentro per poter colpire la pallina raso terra.



La rassegna al Parco della Gioventù è organizzata dalla Polisportiva «P.A.S.S.O.» con l'aiuto della Gis [illegible] (trasporto) dell'Associazione di volontariato «Il Cerchio». Per un atleta di questo sport il costo [illegible] una carrozzina equipaggiata può variare dai 4 ai 10 milioni di lire (per i modelli costruiti in fibra di carbonio)

Il costo minimo di una carrozzina per tennista disabile si aggira sui 4 milioni, ma può raggiungere i 10 per quelle costruite in fibra di carbonio, usate soprattutto negli Stati Uniti, o in Olanda, dove questo sport è all'avanguardia, sia come organizzazione, che com[illegible] numero di campioni. E' olandese, infatti, la giovane coppia formata da Robin Ammerlaan e Esther Vergeer, che nell'autunno scorso [illegible] vinto per la seconda volta il «Nec Wheelchair Tennis Master» di doppio misto. Un problema non da poco, quindi, quello della carrozzina, anche per la Polisportiva cuneese «P.A.S.S.O.», che si è data molto da fare negli ultimi tempi per dotare di tali attrezzi i suoi sei atleti tennisti, due dei quali, Walter Giraudo e Alessandro Bracco, [illegible] stati [illegible] al tabellone di singolo del torneo internazionale, la cui cerimonia di presentazione delle squadre avverrà il giorno delle semifinali, sabato, alle 14,30. Ovviamente per la «P.A.S.S.O.», organizzatrice dell'attuale torneo, le difficoltà per organizzare tale attivi[illegible] non si limitano al reperimento delle carrozzine, alcune fornite da sponsor, altre dall'Inail per gli aventi diritto. Si pensi, per esempio, alle trasferte e alle «transportation» in loco (da [illegible] per alberghi, campi di allenamento, aeroporti, eccetera), che nel caso delle gare attuali sono curate volontariamente dall'Associazione cuneese «Il Cerchio».

Al tabellone di singolo delle gare che iniziano oggi (c'è anche il tabellone del doppio), si è iscritto all'ultimo momento il ventiduesimo tennista, l'italiano Giancarlo Meriti, classificato [illegible]ero 304 posto del ranking, che vede per classifica[illegible] atleti della carrozzina di 40 nazioni di tutti i continenti.

Ecco i primi risultati dell'iniziativa «La classe è classe»

A scuola con i Damilano

Saluzzo, temi e corsa campestre

Lorenzo Tanaceto

SALUZZO

Una serie di elaborati scritti a tema sportivo e una grande manifestazione di corsa campestre l'11 aprile prossimo. Sono i due punti di forza dell'iniziativa «La classe è classe» voluta dai gemelli Maurizio e Giorgio Damilano, campioni olimpionici e mondiali di marcia, ora titolari dell'agenzia di pubblicità e marketing «Map Italia». I Damilano, spinti dall'entusiasmo per [illegible] sport e dalla voglia di trasmetterlo ai giovani, [illegible] mesi scorsi hanno avviato una collaborazione [illegible] la Scuola media di Saluzzo. E' nato un progetto, che coinvolge decine e decine di ragazzi. L'altro giorno, nei locali della scuola, sono stati illustrati i primi risultati [illegible]. Oltre ai Damilano c'erano la preside [illegible] Media, Alessandra Sandri; Patrizia Moine, responsabile marketing della Cassa di risparmio di Saluzzo; Piero Sassone, presidente della Fondazione «Amleto Bertoni» di Saluzzo (Cr [illegible] «Amleto Bertoni» sono i due partner dell'iniziativa esterni alla scuola), Luisa Pagliero in rappresentanza dei docenti e il presidente del Coni provinciale Attilio Bravi, che ha totalmente appoggiato l'idea. «Auspico - ha detto il capo dello sport cuneese - che "La classe è classe" possa essere inserita nei programmi provinciali Coni-Scuola per coinvolgere le Medie su tutto il territorio». La Federazione italiana di atletica leggera, nella persona del presidente Gianni Gola, ha inviato alla Scuola media di Saluzzo e ai Damilano una lettera per complimentarsi dell'originalità dell'iniziativa [illegible] sottolineare co[illegible] «tale attività promozionale sia la strada più giusta per avvicinare i giovani all'atletica».



I campioni Maurizio (nella foto) e Giorgio Damilano hanno ideato il progetto

L'attività sportiva vedrà impegnati i 463 allievi della Media saluzzese nei due momenti della [illegible] campestre (l'11 aprile) e delle prove in pista (il 6 giugno). Le gare saranno organizzate con la collaborazione tecnica dell'Atletica Saluzzo presieduta da Oscar Giusiano.

«I temi [illegible] stati svolti da un grande numero di allievi, tanto da richiedere tempi più lunghi rispetto al previsto per la valutazione» hanno spiegato Maurizio e Giorgio Damilano. Due le tracce possibili. La prima: «Campioni da imitare, emozioni da vivere in diretta attraverso il video e le cronache da leggere sulla stampa. Raccontate quali valori positivi o negativi tali situazioni vi suscitano e quale stimolo possono offrire alla pratica sportiva. La seconda traccia: «La scuola e lo sport. Un binomio attuale o superato? Esprimete le vostre idee sull'attività sportiva [illegible]l'ambito scolastico».

GRANDA SPORT

SCI

Aimar protagonista al «Pinocchio»

Dopo il trionfo di Antonio Fantino (Sporting Club Limone), la cuneese Aimar (Sci Club Manta) si è qualificata [illegible] fase internazionale [illegible] «Pinocchio sugli [illegible] all'Abetone: slalom (domani) e gigante (sabato). [a. c.]

TELEVISIONE

Calcio e volley stasera in diretta

Dalle 21 di stasera su Primantenna tv va in onda «Metà campo». Interviste al tecnico dell'Ac Cuneo 1905 Carlo Rocca e a Franco Lerda. Presentazione di una squadra del settore giovanile e della prossima gara di campionato. Alle 22, in «Eagle Volley», sulla Tnt Alpitour, ospiti in studio Cosimo Gallotta e Pietro Spada. Interviste all'allenatore Nino Beccari [illegible] ad altri atleti. [r. s.]

BOCCE

Sala polivalente nel Club di Garessio

Nel bocciodromo comunale di Garessio, rinnovato nella struttura, troverà spazio accanto ai giochi e al bar della Società Bocciofila Garessina, una sala polivalente per pallavolo e calcetto e nuovi servizi. [s. c.]

GOLF E TIRO

Nuovi campi in frazione Trappa

Sono in fase di ultimazione nella frazione Trappa di Garessio (in località Battiraval i lavori di sistemazione dei nuovi campi da golf e tiro con l'arco realizzati su iniziativa di Piero Cadelano. [s. c.]

E alla vigilia del derby-salvezza Saluzzo-Saviglianese i due tecnici si punzecchiano

«Noi del Bra, pronti a salire nel Cnd»

Domenica la superfida con il Rivoli decisiva per crederci

Renato Arduino

BRA

«Vogliamo vincere la partita e, naturalmente, faremo tutto il possibile per salire nel Cnd». A quattro giorni dalla super-sfida casalinga [illegible] la capolista Rivoli (si giocherà dalle 16), che potrebbe decidere le sorti del Campionato Eccellenza di calcio, il direttore generale dell'Ac Bra Pietro Sartori ribadisce che il salto di categoria rientra nei piani del team giallorosso. Il Rivoli era e rimane il candidato numero uno alla promozione, [illegible] il Bra di «mister» Michele Del Vecchio ha le [illegible] in regola per battere i [illegible]si, agganciarli in vetta e quindi giocarsi tutto nelle ultime quattro giornate del torneo.

Squadra, tecnico, dirigenti abili e appassionati come Piero Reviglio, Sabino Scarzello e il «rampante» Pietro Sartori, meriterebbero il Cnd. Un po' meno, forse, quei tifosi (quelli che per la verità si vedono di rado allo stadio) che anziché sostenere la squadra preferiscono ironizzare sul fatto che il Bra [illegible] avrebbe interesse a salire di categoria. «Spiace sentire certe congetture - dice Sartori -. In base alle possibilità [illegible] che, abbiamo cercato di allestire un organico competitivo. Vincere il torneo non dipenderà soltanto da noi, perché [illegible] Rivoli è [illegible] grande squadra e ha i nostri stessi obiettivi. Domenica, ci aspettiamo il pubblico delle grandi occasioni».

Il pari ottenuto sul campo di un motivatissimo Nizza Millefonti [illegible] la contemporanea vittoria del Rivoli sul Settimo, hanno riportato i giallorossi a -3 dalla vetta, quindi la sfida di domenica potrà definirsi decisiva soltanto se dovessero spuntarla i torinesi.

I riflettori saranno anche puntati sul derby-salvezza tra Saluzzo e Saviglianese, che si annuncia combattuto. In un'intervista a «La Stampa», il tecnico dei «maghi» Enzo Genovese, che solitamente è parco in fatto di parole, ha «punzecchiato» l'allenatore granata Sandro Damilano. Lapidaria la replica di Damilano: «Sono dichiarazioni che [illegible] mi interessano. Io penso soltanto [illegible] portare in salvo il Saluzzo».

RAPPRESENTATIVA

Buon esordio dei cuneesi

Brillante esordio della Rappresentativa provinciale di Seconda e Terza Categoria impegnata nella seconda edizione del «memorial Luigi Portigliatti». Al «Comunale» di corso Trento la formazione allenata da Gino Vennettillo e Giuliano Gozzo (Martinotti; Ponzio, Raffi, Matteoda, Bella, Rosso, Fenoglio, Surace, Rocca, Abrate, Politano. Nel corso della partita sono entrati sul terreno di gioco anche Bosio, Pagliero, Ragozzino e Meia) si è imposta con il punteggio di 4-1 sul Comitato provinciale del Verbano-Cusio-Ossola. Le reti dei cuneesi sono state messe [illegible] segno da Politano (Passatore), Bella (Olympic), Bosio (Due Effe Castelletto Stura) e Rosso (Barge). La gara di ritorno è in programma giovedì 30 marzo a Gravellona Toce. [illegible] vista di questo appuntamento, stasera, alle 19,30, a Borgo San Dalmazzo, [illegible] disputerà un'amichevole con la Padona che milita nel torneo di Prima Categoria. [g. p. c.]





Da sinistra, il mister dei «maghi» Enzo Genovese e il [illegible] collega granata Sandro Damilano

REFERENDUM

Migliaia di tagliandi

Golden boy [illegible] «Campione del secolo»

CUNEO

Ieri e martedì [illegible] stati tra i giorni più attivi, dal lancio dell'[illegible], p[illegible] di tagliandi portati alla redazione cuneese «La Stampa» (in corso Nizza 11) per votare «Il campione del secolo a Cuneo» e i giovani calciatori «Golden boy». La classifica aggiornata della situazione verrà pubblicata nei prossimi giorni.

In tutte le categorie del «Golden boy» l'equilibrio è massimo. Tra i Primi Calci il leader (Paulo Inaudi, San Paolo Cuneo) e il secondo (Alberto Castagnino, Bra) sono staccati di una manciata di preferenze; anche [illegible] Pulcini la differenza tra il primo (Marco Bottaglia, Bra) e l'inseguitore (Simone La Dolcetta, San Paolo) [illegible] minima. Rino Longobardi (Esordienti, Bra) è ora insidiato da vicino anche da Stefano Usseglio, centrocampista offensivo del Valli Monregalesi, già «provato» due volte dalle giovanili del Parma (per lui, solo martedì, oltre 2 mila «coupon»). Silvio Longobardi (Bra) è per ora saldamente in vetta ai Giovanissimi. Incerta la sfida Allievi, con Andrea Minero (San Paolo) tallonato da Anthony Luppino (Bra). Una bella lotta anche tra gli Juniores attualmente guida Luca Rosso (San Paolo).

Considerando gli ultimi tagliandi [illegible] [illegible] Redazione, non si escludono sorprese pure nel referendum «Vota il campio[illegible] del secolo a Cuneo». Fanno piacere, tra le altre, le segnalazioni per il ciclista Corrado Donadio, originario della Val [illegible]. [r. s.]



Stefano Usseglio centrocampista offensivo dei Valli Monregalesi sta avanzando alla grande nella classifica «Golden Boy» della categoria Esordienti. Ha già «provato» due volte con il Parma

GIOVEDÌ 23 MARZO 2000

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: [illegible] Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

DOMENICA A FOSSANO



[illegible] per il «Kick Boxing Gala»

Domenica a Fossano, nel Palazzetto di via Cherasco, c'è il «Kick Boxing Gala», quarto «Trofeo Contact Team '89», che è organizzato dal maestro Silvano Cosentino e dall'istruttore Enrico Calandri. Il programma prevede il trofeo nazionale di semi e light contact in tutte le specialità per bambini, uomini e donne, dalle 12 alle 17. Incontri di full-contact, low-kick, thai-boxe, kick-jitsu, lotta a terra, brazilian jiu jitsu dalle 17 alle 20. Esibizioni di pugilato, aikido, iaido, jiu jitsu. Il «Prestige Fight» Piemonte-Lazio prevede interessanti sfide tra Gian Luca Manca (a destra nella foto, recente medaglia d'oro nella Coppa Italia di full contact, allievo di Silvano Cosentino e Claudio Pattarino all'Accademia di sport [illegible] ring «Contact Team '89») e Luca Santo; Andrea Fina-Carli; Gianni Barovero-Merone e tra Mauro Salinitro e il romano Ciani. [l. t.]

Domenica [illegible] San Benedetto Belbo sfida benefica per aiutare un bambino

E' quasi l'ora della Coppa Italia sprint

Trincheri vince il «Trofeo Banca Alpi Marittime»

Aldo Scavino

CUNEO

E' cominciato il conto alla rovescia per il campionato di [illegible] A di pallone elastico. [illegible] torneo dei [illegible] prenderà il via il 9 aprile [illegible] undici sq[illegible]dre ai nastri di partenza e con il cu[illegible] Bellanti nel ruolo di campione in [illegible]. [illegible] torneo sarà preceduto, il [illegible] aprile, dalla Coppa Italia formula sprint inaugurata con [illegible] lo scorso anno sul campo sintetico di Ricca d'Alba. Quest'anno la Federazione ha riproposto l'iniziativa sullo stes[illegible] terreno di gioco; [illegible] prenderanno parte tutte le squadre di serie A. Nella scorsa edizione [illegible] Coppa fu vinta da Riccardo Molinari che sta tornando grande. La Coppa gli portò fortuna e lo proiettò verso la finale scudetto con Bellanti. Fra gli appuntamenti di ini[illegible] stagione, il primo maggio c'è la Supercoppa tra Bellanti e Molinari.

Si stanno infittendo le presentazioni delle squadre e i primi tornei. Domani, alle 19, all'hotel «I Castelli» di Alba verrà presentata l'Albese Mokafè di Luca Dogliotti e [illegible] spalla Rosso I (invece di Rigo). Domenica a Castellinaldo toccherà alla Canalese Torronalba, in serie B con Giribaldi.



La nuova serie A di pallone elastico scatterà il 9 aprile prossimo con undici squadre al via. Campione in carica il cuneese Giuliano Bellanti (Ipersidis)

Sul fronte dei [illegible] si è disputa[illegible] a Dolcedo il «Trofeo Banca Alpi Marittime» che ha visto la partecipazione dell'Imperiese di Molinari e di due formazioni [illegible] serie B, la Doglianese di Trincheri [illegible] l'Augusta 53 di Gallarato. Nel primo incontro Gallarato ha sconfitto per 5-4 Molinari che poi si è preso la rivincita [illegible] Trincheri pure per 5-4. [illegible] confronto decisivo Trincheri ha superato Gallarato per 5-3 e si è aggiudicato il trofeo per differenza giochi.

Domenica a Bene Vagie[illegible] alle 14,30, [illegible] in programma il «Torneo di Primavera» cui parteciperanno, oltre all'Augusta 53, la Pro Spigno di Corino e Voglino, Ricca d'Alba di Isoardi e Busca [illegible] [illegible] Doglianese di Trincheri e Foggini. I giocatori [illegible] serie B (Gallarato [illegible] Trincheri) godranno in [illegible] vantaggio [illegible] 3 metri [illegible] battuta. Si gioca sulla distanza dei 7 giochi. Sempre domenica, alle 14, a [illegible]. Benedetto [illegible] incontro tra squadre di C1: la Nigella (Ghione) affronterà Ricca (Marchisio). L'incasso della partita andrà [illegible] Diego un bambino colpito dalla leucemia e la cui famiglia ha urgente bisogno di aiuto.


fordfiesta
scopritela turbodiesel TDdi
Nasce Fiesta TDdi, il nuovo punto di vista Ford sul diesel per prestazioni e comfort di guida.
Lo scatto e la potenza: motore turbodiesel a iniezione diretta da 75 cv con tecnologia drive-by-wire.
L'elasticità e la ripresa: coppia massima 140 Nm e accelerazione da 0 a 100 km/h in soli 13,9".
La silenziosità e l'assenza di vibrazioni: sistema Torque Roll Axis e Hydromount a supporti idraulici.
L'autonomia e l'economia: 940 km con un pieno**. La precisione del servosterzo e la sicurezza del doppio airbag completano l'equipaggiamento di serie.
sabato 25 e domenica 26 dai concessionari
fiesta
* grazie al contributo dei concessionari
lire 19.650.000
se hai un'auto non catalizzata
motore turbodiesel ad iniezione diretta da 75CV • climatizzatore* • doppio airbag • servosterzo • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • antifurto immobilizer
IdeaFord Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche: • Assicurazione incendio e furto • Garanzia tre anni o 50.000 km • Tagliandi di manutenzione
www.ford.it
" C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti "
Henry Ford
Ford

Sul pit-bull le gravissime ferite durante una battaglia, la denuncia delle guardie

Morto un altro cane da combattimento

Trovato in un parco, è allarme

Gianni Giacomino

Carcasse di pit-bull dilaniate e teste di polli [illegible]ate e sistemate intorno a [illegible] di legno. Combattimenti di animali all'ultimo sangue e messe nere: è questa la notte che [illegible] l'oasi naturale del Parco delle Vaude. L'allarme, l'ennesimo, lo lancia Dario De Giovanni, responsabile per il Ciriacese delle guardie ecologiche volontarie della Provincia. In mano tiene le polaroid scattate l'altro giorno all'ultimo pit-bull trovato morto e ad uno scorcio di boscaglia dove tra cumuli di pietre e crocifissi sembra di veder scorrere le immagini della pellicola di «The Blair Witch Project», il film horror evento dell'anno.

«Ho scoperto tutto mentre [illegible] effettuando il censimento [illegible] mammiferi presenti nel Parco - spiega De Giovanni, che insieme ad un'altra ventina di volontari si occupa del controllo dell'area verde -. Non mi sono nemmeno stupito, qui è talmente vasto, quasi 2700 ettari di territorio che la notte diventano terra di [illegible] dove succede davvero di tutto». Sui combattimenti tra i cani De Giovanni e le Gev sembrano non avere dubbi: «Il pit-bull ritrovato aveva il collo e il muso lacerato da morsi, sicuramente l'hanno abbandonato in mezzo alle foglie dopo un confronto».

Anche stavolta il cane, ovviamente, non portava nessun segno di riconoscimento: per il proprietario o per gli scommettitori che gravitano sul mondo dei combattimenti clandestini potrebbe avere conseguenze poco piacevoli. «Una volta abbiamo intercettato due persone [illegible] il furgone attrezzato per il trasporto degli animali - continua De Giovanni -. Stavano percorrendo le stradine interne del parco per cercare di individuare [illegible] ring ideale da illuminare durante la notte con i fari delle auto». Parlare di indagini è complicato e rischioso. Nell'oscurità della brughiera le guardie hanno sempre inseguito le tracce dei bracconieri impegnati a cacciare volpi, cinghiali, lepri, caprioli: [illegible] - ci tengono a precisare le gev che hanno pure rinvenuto [illegible] meticcio impiccato ad un albero nei boschi di Ceretta di San Maurizio - chi aizza e incita degli animali a sbranarsi [illegible] ha regole, sorprenderli potrebbe essere molto pericoloso».

E insieme a cani morti, auto smontate e bruciate, prostitute (la scorsa settimana i carabinieri della compagnia di Venaria ne hanno fermate otto senza permesso di soggiorno) [illegible] fine, nel polmone verde di mezzo Canavese, sono spuntate anche le messe nere. «Una notte si sentiva un lamento quasi una cantilena - conclude Dario De Giovanni - Ci siamo avvicinati e con il binocolo abbiamo visto gente incappucciata con lunghi mantelli neri che impugnava delle candele, ma, se ne sono accorti e sono riusciti a fuggire».

«Di cretini è pieno il mondo - sbotta Federico Fiandro, il presidente della riserva naturalistica -. Poco alla volta quest'area verrà distrutta altro che recuperata. Noi come ente abbiamo stipulato convenzioni con diverse associazioni per il controllo della zona, ma è difficile».

Poi Fiandro accenna all'interminabile vicenda che lega e nello stesso tempo divide la riserva naturale all'esercito: ben 1300 ettari di parco appartengono infatti al Demanio Militare che in questi giorni ha piazzato decine di sbarre di divieto di accesso all'imbocco delle stradine. «Può essere positivo per scoraggiare la criminalità - riflette Fiandro - ma dobbiamo anche trovare un accordo con il ministero della Difesa per evitare che carri armati e colate di cemento devastino l'ambiente».

ESCLUSO DAL LAVORO

Disoccupato si taglia le vene

Un disoccupato di 42 anni, P.G. con due figli a carico, si è tagliato le vene, ieri mattina, dopo aver visto che il suo nome non era presente nella lista delle 410 persone destinate ai cantieri lavoro per l'anno 2000-2001. Soccorso dai vigili urbani e dalla polizia, l'uomo è stato trasportato all'ospedale: le [illegible] condizioni non sono gravi. L'incidente è avvenuto davanti agli uffici del «Progetto speciale lavoro e formazione» presso l'assessorato al Lavoro di corso Ferrucci. «Capisco il dramma di quell'uomo - ha detto l'assessore comunale al Lavoro, Bruno Torresin - ma non ho gli strumenti per aiutarlo. L'uomo è [illegible] escluso in quanto non presentava uno dei requisiti, quello cioè di essere stato iscritto alle liste dei disoccupati per almeno 24 mesi. Nei mesi scorsi avevamo preso questa decisione per [illegible] di venire maggiormente incontro alle persone con alle spalle situazioni davvero drammatiche. Mi rendo conto che P.G. ha una vita difficile, ma le regole devono valere, altrimenti si crea un clima di disordine che non giova a nessuno».



Combattimenti fra pit-bull sono purtroppo frequenti anche in Italia

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sgominata la banda che rubava auto di lusso



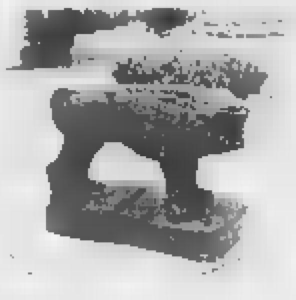
NOVARA. Rubavano lussuose auto a facoltosi imprenditori del Veneto e poi le «spedivano» via mare in Ghana, facendoli passare per aiuti umanitari della Caritas, rivendendole poi in Europa e altri Paesi del mondo. Un giro di miliardi, se si considera che le auto erano delle marche più pregiate e in Ghana erano state sbarcate almeno 52 vetture. L'imponente traffico internazionale è stato sgominato dalla polizia stradale di Novara, nucleo di p.g. in collaborazione con il nucleo p.g. di Romagnano Sesia. Arrestate 4 persone, 3 extracomunitari ghanesi e un italiano, altri 5 italiani sono stati denunciati a piede libero. Dovranno rispondere di associazione per delinquere e ricettazione finalizzata al traffico di veicoli.

Una trota da record sarà imbalsamata

AOSTA. Un gruppo di operai dell'Enel ha ripescato ieri nella Dora Baltea una trota marmorata da record: misurava 94 centimetri e pesava 8 chili e [illegible] grammi. Il pesce era ormai morente, vicino allo sbarramento idrico di Hône. Gli operai l'hanno consegnato al Consorzio ittico valdostano, che l'ha trasferito a una ditta di Torino per farlo imbalsamare.

Anteprima a Torino del film di Calopresti

TORINO. E' in programma questa sera, alle 20,30, al cinema Reposi, via XX Settembre 15, l'anteprima del film «Preferisco il rumore del mare» di Mimmo Calopresti. La serata è ad inviti. Introduce la serata, organizzata da Comune e Regione, il direttore della Mostra del Cinema di Venezia Alberto Barbera. Ospiti in sala il regista e Paolo Cirio, uno dei protagonisti.



Americani in lizza per la Villa Ottolenghi

ACQUI TERME. Comune bruciato sul filo di lana dagli americani per l'acquisto di Villa Ottolenghi, luogo storico del mecenatismo acquese. Il sindaco Bernardino Bosio ha annunciato che, proprio ieri, una società Usa ha offerto il doppio rispetto ai 3 miliardi messi a bilancio dal Comune, che pensava di farne una Casa degli artisti. La villa, fatta costruire da Jona Ottolenghi nella prima metà del secolo, ha ospitato artisti di vaglia, come lo scultore Arturo Martini (di cui ospita alcune opere, fra cui il mausoleo e un leone in pietra che si trova nel parco, vedi foto). Se la trattativa con i proprietari andrà in porto, vi dovrebbe essere realizzata una «struttura ricettiva di tipo alberghiero» per ora non meglio precisata.

Preso il giovane dopo la fuga con la quindicenne che promette: scapperemo ancora

Rapinava con la pistola della fidanzata

La ragazza, per amore, gli procurava l'arma del padre

Lodovico Poletto

Per amore rubava la pistola al padre e la prestava al fidanzato, che faceva le rapine. Virginia, 15 anni, sempre per amore di questo ragazzo di sei anni più vecchio di lei è fuggita da casa per una settimana. Insieme si sono nascosti in città. Sapeva che la polizia lo stava cercando, sapeva che se lo avessero preso sarebbe finito dritto e filato in carcere. Lui, Davide Marras, 21 anni, adesso è alle Vallette, accusato di aver messo a segno diversi assalti. Lei è tornata a casa. Ribelle, insofferente dei genitori lo ha giurato: «Appena esce ritorno [illegible] lui, scappiamo insieme in un'altra città. Lo amo. Davide è tutta la mia vita».

Chiamarli «Bonnie & Clyde» forse è eccessivo e anche gli investigatori del commissariato Dora Vanchiglia hanno dubbi in proposito. Virginia non ha mai partecipato ai colpi, forse neppure da spettatrice. Di certo, però, ha sempre sostenuto il suo Davide. E lo ha aiutato in tutti i modi, anche procurandogli l'arma necessaria per mettere a segno i colpi. Una Beretta calibro 7,65 che suo padre, un fioraio abbastanza conosciuto in città, teneva a casa, in un cassetto.

Dieci giorni fa, però, una pattuglia ha intercettato una Y10 davanti al supermercato LD di via Clementi. C'erano due giovani a bordo. Quando hanno visto la volante sono scappati. Fuggendo hanno lanciato dal finestrino un fagotto: dentro c'era la pistola del fioraio. Uno dei due, il conducente della Y10 è stato bloccato non appena sceso dall'auto, rubata qualche giorno prima, in pieno centro. Maurizio Zancanella, 43 anni, è stato arrestato per ricettazione. Il complice, invece, è riuscito a fuggire. Sperava di averla fatta franca, ma quell'arma, scagliata lontano durante la fuga è diventata la chiave per risolvere il giallo. I poliziotti sono risaliti al proprietario. Convocato in commissariato ha raccontato che sua figlia, Virginia - poche ore dopo l'arresto di Zancanella - aveva telefonato alla madre implorandola di andare a fare denuncia di furto della pistola: «Non ti posso dire di più. Ma sappi che se non lo fai arrestano papà...». In lacrime i genitori di Virginia hanno raccontato ai poliziotti di quella loro figlia così ribelle, spiegato che da tempo frequentava un ragazzo più grande di lei: «Si chiama Davide. Da quando si vedono lei è [illegible] cambiata. A volte non torna neppure a casa la notte. Non sappiamo più che cosa fare». E in commissariato papà e mamma di Virginia sono tornati anche nei giorni successivi, ripetendo sempre la stessa cosa: «Nostra figlia non è ancora tornata, fate qualcosa».

Bonnie e Clyde li hanno fermati in via Ghedini. In questura, davanti ai poliziotti, Virginia è rimasta tutto il tempo abbracciata al suo Davide: «Ti amo, sei il mio [illegible]. Ricorda, ti aspetterò per sempre».

PROCESSO CARABINIERI

«Il capitano era in buona fede»

E' Corrado Tortorella (e non Tornatore come pubblicato per errore ieri) il capitano dei carabinieri, ex comandante della compagnia di Mirafiori, coinvolto in una brutta storia di soldi sottratti a pentiti ed extracomunitari. Il capitano Tortorella, imputato di peculato, falso e ricettazione, è [illegible] trasferito da tempo in altra sede, nel Sud. Ad [illegible] i militari della Mirafiori è stato il pentito Vincenzo Tornatore: «I carabinieri mi hanno rubato 50 milioni che tenevo in casa».

Ieri i difensori di Tortorella, Anna Ronfani e Alberto Mittone, hanno spiegato in aula che il loro assistito (per lui il pm ha chiesto 6 anni di carcere) voleva mettere a segno una grossa operazione nell'ambito dello spaccio di droga e per questo aveva chiesto la collaborazione del pentito dei «catanesi» Tornatore. La sentenza è prevista per martedì prossimo.

Ricerche comuni

Nuovi media Università e Poli insieme

«Chi progetta software non può sapere solo di bit, deve sapere anche di comunicazione. Deve conoscere aspetti grafici, di marketing, psicologici, sociologici, artistici. Nella società dell'informazione occorre mettere insieme tavoli interdisciplinari, unire la cultura tecnica, tipica del nostro ateneo, con altri filoni del sapere». Così ha detto ieri Marco Mezzalama, vicerettore del Politecnico, nello spiegare il Centro Universitario di studi sulla comunicazione, alla cui guida è stato nominato ieri il presidente del [illegible] di laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi, Mario Ricciardi, si tratta di unire competenze dei due atenei torinesi, quello di via Po con il Politecnico, per avviare ricerche e progetti formativi comuni sui nuovi media: «La società ci pone domande - ha spiegato Ricciardi - che impongono, nel settore dell'e-commerce e delle nuove tecnologie di comunicazione, il dialogo tra componenti universitarie tradizionalmente distanti: bisogna creare gruppi di ricercatori misti, che comprendano esperti di marketing, informatici, economisti ed esperti di comunicazione, per creare studi e professionalità che rispondano alla tumultuosa evoluzione di questo settore. Questo organismo si occuperà soprattutto di ricerca, ma ci saranno anche ricadute formative, sul piano della didattica».

Il nuovo centro inter-ateneo, il «Cisco», avrà sede presso l'Università degli Studi: «Una convenzione tra i due atenei - ha detto ieri il rettore Rinaldo Bertolino - era già stata firmata nel '93 con lo stesso scopo, ma finora era rimasta quiescente. Ora rilanciamo il progetto, a partire dalla nomina del direttore, convinti che il Centro studi sarà una punta d'eccellenza per la formazione di secondo e terzo livello, per i rapporti con le imprese, e per i contributi scientifici che ne verranno».

Al Cisco, che ha tra i primi obiettivi la costituzione di un Osservatorio su Internet e i nuovi media, hanno già aderito i dipartimenti di Elettronica del Politecnico, e di Informatica, Filosofia, Scienze sociali, Filologia, Scienze del linguaggio e Scienze letterarie dell'Università degli Studi. Si aggiungeranno presto, per il «Poli», i dipartimenti di Automatica e Informatica, e per l'ateneo di via Po quelli di Economia e di Scienze giuridiche. (g. fav.)

Da ieri Expovacanze a Torino Esposizioni

TORINO. Ha preso il via ieri pomeriggio a Torino Esposizioni la rassegna di primavera Expovacanze (con Vivere nel Verde). Fra le proposte che più attirano i visitatori c'è quella delle prove di arrampicata sportiva con istruttori del Collegio Guide Alpine del Piemonte guidate da Alberto Re. Avvengono in una palestra allestita per l'occasione.

Valsusa Filmfest ricorda Massimo Mila

TORINO. Una rassegna dedicata ai silenzi ma che vuole dare voce alla memoria, ai suoi personaggi spesso dimenticati, e valorizzare produzioni cinematografiche nuove. Il Valsusa Filmfest 2000 ricorda quest'anno Massimo Mila, il critico musicale, l'alpinista, il comandante partigiano delle formazioni di Giustizia e Libertà. L'appuntamento è per stasera alle 21, al cinema comunale di Condove.

Qualcuno ha dato fuoco a un cadavere all'obitorio



BORGOSESIA. La magistratura sta indagando su un episodio incredibile avvenuto all'obitorio dell'ospedale «Santi Pietro e Paolo» (foto). Qualcuno ha appiccato fuoco alla salma di una donna di 92 anni, carbonizzandole i piedi e le gambe fino al ginocchio. Ad accorgersene è stato un addetto alle camere ardenti, che ha sentito odore di bruciato e dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri che hanno trasmesso un rapporto alla magistratura. Le indagini hanno accertato che è stato rubato un rosario che i familiari avevano messo in mano alla defunta: l'ipotesi è quella di un ladro cui, involontariamente, sia caduta la sigaretta nella bara. Ma non se ne escludono altre, più inquietanti.

Dodicenne è morto giocando a pallone

BIELLA. Un ragazzino di 12 anni, Simone Mentigazzi, è morto ieri mentre giocava a pallone con i compagni di scuola. Era in porta nel campo di calcio del parco La Salute di Andorno (Biella), quando si è accasciato a terra. Inutile l'intervento dei medici del «118». Al momento non si conoscono le cause del decesso. Simone Mentigazzi era sordomuto.

Guccini in concerto oggi al Palastampa

TORINO. Stasera Francesco, «figlio di una casalinga e di un impiegato» canterà le sue storie al Palastampa, nel concerto che comincia alle 21 (sabato sera arriva Max Pezzali). Ieri Guccini, è stato protagonista con Vincenzo Cerami, di un applauditissimo «Parole incrociate» che venerdì 31 marzo alla libreria Fontana, propone Alessio Bertal[illegible] e Tommaso Labranca.

SAPER SPENDERE

Balconi in fiore per tutta l'estate

Simonetta

SUBITO al lavoro per poter godere di balconi fioriti tutta l'estate, come desidera Livia Ferro alla quale si uniscono le lettere di Annarosa, Iliana, Consuelo e di Giancarlo Basso, tutti floricoltori dilettanti che progettano di risistemare spazio e tentare addirittura le semine.

Spiega Livia: «Non ho mai provato a partire dai semi, ma vedere nascere e crescere una piantina mi affascina e vorrei tentare. Suggeritemi che cosa scegliere».

Mentre in febbraio si potevano seminare semi di bocca di leone, di begonia, petunia e salvia, in marzo si procede con agerato, alisso, lobelia, mesembrianthemum, scabiosa e tagetes e in aprile con aster, nicotiana, portulaca e zinnie. Spiega la professoressa Elena Accati dell'Università di Torino: «Anzitutto [illegible]no cassette e terrine da semina. Le cassette in plastica devono [illegible] dotate di un buon drenaggio. Esistono terrine di polistirolo espanso a compartimenti singoli per ciascun seme, si chiamano multipot: trattengono calore e aiutano lo sviluppo rapido delle piante. I materiali di base per la semina [illegible] la sabbia e la torba, a cui però è bene aggiungere terriccio maturo e ben setacciato se le piantine [illegible] per un po' di tempo nel luogo dove è stata effettuata la semina, in quanto fornisce nutrimento.

«Il substrato deve restare sempre leggermente umido e deve avere una reazione [illegible]tra: si consiglia quindi di aggiungere un po' di calcare sotto forma di carbonato di calcio e includere una certa dose di fosforo (calcolare 10 grammi ogni tre secchi di plastica da 12 litri ognuno); mescolare bene gli ingredienti è essenziale. Per formare il substrato si ammucchiano gli ingredienti su un pavimento di cemento ben pulito, si alternano a strati regolari, si mescolano servendosi di una pala pulita.

«Avvenuta la semina, dopo un certo periodo di tempo si otterranno giovani piantine e si [illegible] presto pensare al rinvaso che avverrà di solito in un substrato costituito da 7 parti di terra da orto, 3 parti di torba setacciata e 2 parti di sabbia grossolana a cui si aggiungerà un fertilizzante completo nella dose di 100 grammi per [illegible] secchi da 12 litri».

«Molte piante hanno [illegible] minuscoli come granelli di polvere, difficili da seminare uniformemente e si consiglia di miscelarli con [illegible] asciutta prima dell'operazione. Si sparge il seme tenendo la mano vicina alla superficie del terriccio distribuendo i semi un po' distanziati per non ottenere un sovraffollamento di piantine troppo esili. Si ricoprono i semi setacciando un po' di substrato in modo da ricoprirli in modo uniforme. E' bene mettere un'etichetta sul recipiente con il nome della pianta seminata e la data della semina. E' anche utile collocare un vetro al di sopra del recipiente e porlo al caldo (20 gradi), ma questo dipende dalla temperatura [illegible]. Appena spuntano le piantine di torgli il vetro e quando saranno grandicelle si provvederà al trapianto in singoli vasi o cassette».

Importante è anche l'annaffiatura: «Deve essere eseguita correttamente con un annaffiatoio a rosetta. Si inizia a versare l'acqua lontano dalla seminiera, quindi si dirige la pioggia sul substrato quando il getto è uniforme, allontanando poi l'annaffiatoio prima che il flusso sia cessato».

Ed ecco alcune varietà in commercio: Apple blossom a fiore rosa; Black prince, forme nane con foglie cremisi e bronzo; Welcome a fiori cremisi; Yellow Monarch a fiore giallo; Orange Glow a fiore arancio; tra le begonie semperflorens Flamingo bianchi bordati di rosa; Organdy, con fiori rossi, [illegible] e bianchi; Pandy, color rosso sangue; Carmen con fiori rosa; Coffee and cream con fiori bianco candido e Indian maid [illegible] fiori scarlatti. Nel [illegible] salvia splendens belle sono [illegible] of fire a fiori scarlatti, Purple Blaze color porpora, Salmon Pygmy con fiori color rosa salmone.

simonetta.conti@lastampa.it



La «Maison du Piemont» s'inaugura a Montecarlo

MONTECARLO. Si chiama «Maison du Piemont» e sarà il punto informativo [illegible] in Costa Azzurra sui gioielli piemontesi dell'arte e della gastronomia. Oggi a mezzogiorno per il taglio del nastro, presente l'assessore regionale al Turismo, è atteso anche il Principe Alberto. L'inaugurazione darà il via alla 1ª edizione della «Settimana gastronomica e workshop del turismo piemontese». L'iniziativa, firmata dall'assessorato regionale al Turismo con l'Atr, permetterà agli operatori della Costa Azzurra di conoscere meglio il Piemonte. Domani allo Sporting d'Hiver workshop di presentazione dei pacchetti turistici e fino a domenica sere gastronomiche.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 [illegible] quotidiana [illegible]: Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità; **7,50** Polizia Stradale; **8,05** Prima pagina di anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12,10** Temperature; **12,20** Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20** Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Polizia Municipale; **17,20** Dediche; **18-21** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e notizie; **24-6** Notturno Musicale


DALL' 8 MARZO IN EDICOLA
LA STAMPA
+
computer idea
3.000 Lire
n.3 8 - 21 Marzo 2000
computer
semplice, pratico tutto in italiano
in edicola ogni 15 giorni
idea
La Borsa corre su Internet
> E' cominciato il fai da te dell'investitore
Posta elettronica
> Allegare documenti e immagini ai messaggi p72
> Le grandi pulizie del computer p38
PC
A SOLE 2000 LIRE
LA STAMPA
MERCOLEDÌ 1 MARZO 2000. ANNO 134. N. 59. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500
L'UTERO IN AFFITTO
Piazza Affari trascinata al rialzo da bancari e tlc

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì [illegible] Marzo [illegible]
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Carenza anche di tecnici per la cantieristica

L'industria cerca operai i giovani non rispondono

GENOVA

Il settore industriale denuncia una carenza di manodopera. Lo afferma Marco Bisagno, vicepresidente dell'Assindustria: «L'emergenza che per operai e tecnici è evidente (lo si vide dalla quantità di lavoratori stranieri, per lo più croati, nei cantieri) si riscontra anche per gli ingegneri e i diplomati, sia [illegible] aziende dell'ex ramo industriale, sia nel settore della cantieristica». Tutto questo mentre la Liguria è considerata una regione con un forte tasso di disoccupazione.

«La difficoltà più grave è nel Genovese, dove - spiega Bisagno - i giovani preferiscono aspettare posizioni professionali di qualifica maggiore. Eppure nella maggioranza dei casi entrare nel nostro settore come operaio significa poi crescere sia professionalmente sia [illegible] qualifica. Cercare un ingegnere inoltre [illegible] una vera e propria impresa e spesso non possiamo neppure fare selezione per la scarsità delle domande. E' per questo che abbiamo chiesto all'Università di intensificare i corsi e di [illegible] giovani che indirizzi [illegible] Ingegneria navale sono ricercati».

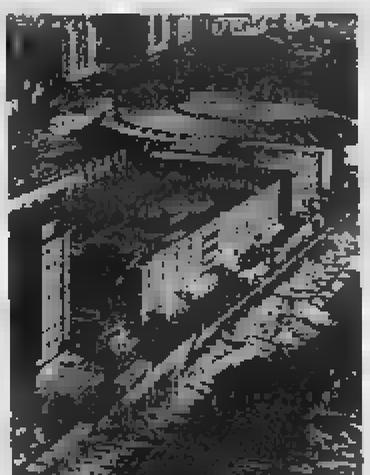
La ricerca di manodopera non è così spasmodica come nelle regioni del Nord Est, dove, addirittura, come incentivi per il reclutamento dal Sud alcune imprese avevano offerto alloggi e paghe più alte. Ma anche in Liguria comincia a farsi sentire questo tipo di problema.

Ieri mattina la riunione a Tursi degli enti fondatori: Comune, Provincia, porto, Apt, Camera di Commercio

La Fiera diventerà una spa

Il progetto di riforma affidato alla Filse

Per la Fiera di Genova, [illegible] foto, sono [illegible] poste finalmente [illegible] basi per [illegible] creazione di una società per azioni che sappia rilanciare il ruolo dell'ente finito sotto accusa per una gestione troppo macchinosa e costi [illegible] più elevati di funzionamento



Paolo Lingua

GENOVA

Il sindaco Giuseppe Pericu non ha ascoltato le querimonie [illegible] Paolo Vitelli, presidente dell'Ucina, che ha tentato di fare «l'asso pigliatutto» (datemi il Nautico e l'Euroflora, tenetevi la rattamaglia: grazie, così sono buoni tutti), né ha dato peso alla proposta elettoralistica dei Verdi (affidate la Fiera alla Porto Antico), ma ha «tirato dritto», agganciando la sua azione alla legge regionale già fatta approvare in extremis da Giancarlo Mori. Così, convocati i soci fondatori ieri mattina, ha deciso che la Fiera internazionale di Genova si disponga a trasformarsi in «spa». La «proposta articolata», come si legge in un secco comunicato emesso ieri pomeriggio a Palazzo Tursi, sarà affidata invece alla Filse, come finanziario super partes. La scelta di Pericu è una doppia vittoria per Mori, perché alla testa della Filse c'è il suo consigliere economico Marco Desiderato.

Ora, [illegible] prossimi [illegible], si vedrà se [illegible] meglio sdoppiare l'ente in su società, una di gestione logistica e immobiliare un'altra invece di marketing e di promozione, oppure organizzare le funzioni all'interno dello stesso ente. Si stabilirà ancora [illegible] il contenitore dell'ente resterà sotto il controllo pubblico e quale e quanto ruolo possano avere i privati (singoli o cordate) interessate a far decollare il grande quartiere fieristico che da una decina d'anni sembra davvero ancorato come un masso erratico agli scogli sui quali è stato costruito, strappando spazio al mare, secondo un inveterato costume genovese.

Ieri mattina, con piglio energico («E' la mia origine sarda che viene fuori», celia il sindaco), Pericu ha convocato nel suo ufficio la presidente della Provincia, Marta Vincenzi, il presidente del porto, Giuliano Gallanti, il presidnte della Camera di Commercio, Paolo Odone, il direttore dell'Azienda di promozione turistica, Giancarlo Garassino. Il sindaco, in poche parole, ha detto di essere favorevole alla trasformazione della Fiera in una società per azioni e di «dar vita a un soggetto economico forte» tale da essere [illegible] punto di riferimento sul mercato». Tutti hanno assentito, compreso il presidente della camera di Commercio, che da tempo ha mire espansive (il suo ente in passato aveva mirato a un asse con l'Ucina, fidanzamento poi andato a monte), sia pure in un contesto un po' tumultuoso, e hanno ritenuto di affidare, [illegible]pre su proposta del primo cittadino, il ruolo di «costituente» alla Filse.

L'obiettivo di Pericu è quello di non perdere tempo, visto che [illegible] n'è perduto anche troppo. Infatti non si potrà ratificare nulla sino a che non sarà insediato (non si sa con quale maggioranza) il nuovo consiglio regionale. Ma se a maggio la proposta di nuovo statuto e la trasformazione societaria della Fiera saranno cosa fatta e si potrà disporre d'un progetto finanziario, i tempi di approvazione saranno fulminei.

Gli investigatori della Polfer hanno denunciato sei quindicenni violenti c he terrorizzavano i coetanei

Minigang sul treno per Busalla

Isolavano la vittima, poi la derubavano

Alessandro Pieracci

GENOVA

Un minibranco di quindicenni promettenti teppisti che picchiava e derubava coetanei è stato individuato dagli investigatori della polizia ferroviaria sui treni della tratta Brignole-Busalla. I ragazzini [illegible] stati tutti segnalati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori. I genitori, informati [illegible] poliziotti, sono caduti dalle nuvole: niente faceva sospettare [illegible] comportamento violento dei ragazzini, cresciuti in [illegible] a famiglie del tutto normali.

«Proprio questa normalità di genitori che lavorano - commenta il commissario Catello Somma, che [illegible] diretto le indagini - suscita molti interrogativi sui meccanismi che portano i ragazzini a diventare prevaricatori e crudeli, protagoni[illegible] di episodi che si potrebbero definire di nonnismo tra adolescenti».

In tutto sono sei i ragazzi terribili che abitano nella zona di Busalla e paesi vicini.

I quindicenni frequentano le scuole medie superiori in istituti cittadini e ogni giorno fanno i pendolari in treno. All'andata, forse per la maggior presenza di adulti, [illegible] accadeva nulla. Al ritorno, invece, dopo la mattinata a scuola, saliti a Brignole o a Principe, i sei, tutti insieme o divisi in gruppetti, prendevano [illegible] i coetanei più tranquilli, quelli meno pronti allo scontro fisico. La tecnica era quella di isolare la vittima, mettendosi intorno al malcapitato in modo da [illegible] far vedere quanto accadeva. Poi gli si chiedeva [illegible] consegnare il portafogli, che nei [illegible] migliori veniva restituito senza il denaro, nei peggiori era gettato da qualche parte all'estremità opposta del convoglio. Per chi accennava proteste [illegible] reazioni c'erano gli schiaffi. Il tutto andava avanti da una quindicina di giorni. Le angherie erano cominciate con semplici sberleffi e prese in giro, per salire via via di tono, man mano che i [illegible] si erano sentiti più sicuri.

Alla Polfer [illegible] arrivate le prime segnalazioni, [illegible], della presenza dei bulletti sul treno e della tensione che si era diffusa tra gli altri ragazzi. Così gli investigatori della squadra di polizia giudiziaria hanno cominciato a sorvegliare i convogli degli studenti, mescolandosi agli altri viaggiatori, senza dare nell'occhio. I ragazzini terribili sono [illegible] individuati e controllati finché, l'altro po[illegible]gi[illegible] si [illegible] fatti cogliere sul fatto: il «branco» aveva circondato un quindicenne ed era volato il consueto schiaffo per farsi consegnare il portafogli.

I poliziotti sono intervenuti e a questo punto altri ragazzi hanno raccontato quanto avevano subito nei giorni precedenti. Così sono scattate le segnalazioni e le telefonate ai genitori.

PRECEDENTI

I ragazzini rapinatori alle Medie

Il problema degli adolescenti violenti non [illegible] purtroppo nuovo. E' [illegible] due [illegible] fa la scoperta [illegible] una [illegible] che dal centro storico [illegible] trasferiva nel quartiere di Castelletto per terrorizzare e rapinare gli studenti. Ancora più giovani, dagli 11 ai 14 anni, ragazzini e ragazzine, i rapinatori che da Molassana a Marassi si spostavano in autobus il pomeriggio per impadronirsi di giubbotti e persino scarpe [illegible] ginnastica, ovviamente se firmate, picchiando e minacciando l'adolescente individuato come vittima. Infine, agli sgoccioli del 99, il [illegible] delle ragazze violente di periferia che avevano picchiato una coetanea che con la sua bellezza aveva attirato i complimenti di un ragazzo di troppo. (a.p.)



Tre agenti della polizia ferroviaria durante un servizio di controllo nella stazione di Brignole

Di notte si sdraiano sull'asfalto

Senza prostitute, tre studenti rimediano così

GENOVA

Tre ventenni in [illegible] [illegible] zingarate notturne, [illegible] trovando le prostitute, obiettivo del tradizionale tour di [illegible] dall'auto, hanno pensato di far prendere un [illegible] colpo agli automobilisti straiandosi in mezzo a lungoargine Polcevera, [illegible] Rivarolo. I giovani, studenti universitari appartenenti a tranquille famiglie di San Fruttuoso, sono stati rintracciati da una volante del commissariato [illegible] Cornigliano. «Il nostro [illegible] si sentiva male, per questo era a [illegible] hanno tentato di giustificarsi i giovani. Ma alla fine [illegible] crollati: «Non abbiamo trovato le prostitute, allora abbiamo cambiato scherzo». e per poco [illegible] si [illegible] messi a piangere, temendo che i genitori potessero venire a saperlo.

L'altra notte all'una e mezzo, un automobilista che transitava lungo il rettilineo di Lungoargine Polcevera ha frenato di scatto quando i fari hanno inquadrato tre persone in mezzo alla strada, [illegible] delle quali sdraiata sull'asfalto. Il conducente ha immediatamente avvertito il 113. La volante intervenuta ha trovato i tre nello stesso posto, ma regolarmente in posizione verticale, che si stavano incamminando verso la loro auto posteggiata nei pressi. I ventenni hanno ammesso agli agenti la loro brillante impresa nata come scherzo alternativo al tour per prendere in giro e insultare le prostitute, da qualche tempo allontanate dalla zona proprio grazie ai pattuglioni della polizia. Forse si erano ispirati al film americano «The Program», con James Caan, che nel 1993 sollevò un putiferio perchè aveva come protagonisti giovani ridotti a cercare [illegible] carico vitale nella sfida contro la morte. (a.p.)



Una scena del film «The program»

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

La Regione dichiara l'emergenza

[illegible] Regione, tramite l'assessorato all'agricoltura, ha disposto un'indagine, tramite gli ispettorati agro-alimentari, pr accertare gli eventuali danni provocati alle colture dalla prolungata siccità. La prospettiva [illegible] di chiedere lo [illegible] di calamità.

[illegible]

Conclusa l'Opa dell'Acqua [illegible] spa

S'è conclusa l'Opa lanciata da «Acqua Italia spa» nei confronti dell'acquedotto «De ferrari Galliera». Hanno accettato il 66,5 delle azioni ordinarie e il 62,8% delle azioni di risparmio. Adesso per ordine della società offerente l'Imi provvederà a liquidare gli acquisti pagando il valore proposto.

PREZZI

Lieve variazione in [illegible]o: + 0,2 per [illegible]

La variazione percentuale dell'indice dei prezzi al [illegible] a tutto il 20 marzo [illegible] stato a Genova dello 0,2%. L'anno scorso, nello stesso periodo, [illegible] stata del 2%.

SCASSO

Smurano cassaforte, [illegible] disturbati e sfuggono

Avevano smurato [illegible] cassaforte ma, disturbati dall' arrivo delle guardie giurate e dei carabinieri, i ladri sono stati [illegible] a scappare lasciando la cassaforte a terra e abbandonando i ferri da scasso. È accaduto l'altra notte intorno alle quattro, all' istituto ortopedico Liberti, in via Domenico Chiodo. Forzando la porta d'ingresso principale, i ladri erano entrati negli uffici amministrativi dell'istituto.

Ieri notte in un alloggio di corso Magenta, nel quartiere di Castelletto

Lotta con il ladro, ferito da coltellata

Svegliato dai rumori, trova [illegible] uomo in cucina

[illegible]

Si è svegliato nel cuore della notte perché c'era [illegible] ladro in casa: lo ha affrontato e nella colluttazione i rimasto ferito da una coltellata. Protagonista del drammatico episodio, un trentacinquenne abitante in corso Magenta, nel quartiere di Castelletto. L'uomo è stato medicato all'ospedale e giudicato guaribile in una settimana. Il ladro è riuscito a scappare.

Erano circa le 3 quando il padro[illegible] di casa, in un appartamento [illegible] piano rialzato, è [illegible] svegliato da alcuni rumori. N[illegible] buio, si è alzato e si è diretto in cucina, dove ha intravisto una figura maschile. Si è avventato [illegible] l'intruso, l'altro ha reagito e ne è nata una colluttazione. Piatti, bicchieri e bottiglie [illegible] andati in frantumi, sedia e tavolo sono stati rovesciati a terra [illegible]i due uomini che lottavano. Poi il ladro [illegible] [illegible]to a liberarsi dalla stretta ed è fuggito dalla finestra, probabilmente la stessa via usata per entrare.

Il padrone di casa ha chiamato il 113 e nel frattempo, accesa la luce, si è reso conto, con spavento della moglie, di essere ferito a una coscia. L'uomo ha pensato di essersi tagliato cadendo sui cocci, ma quando è arrivata la polizia, gli agenti hanno trovato sotto la finestra [illegible] [illegible] da cucina con la lama sporca di sangue: il ladro l'aveva afferrato e usato nella lotta. (a.p.)

[illegible]

Calderina difettosa, grave anziana

Una pensionata di 64 anni è stata ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di San Martino, avvelenata dal monossido di carbonio mentre stava facendo il bagno. Dopo essere stata sottoposta a terapia nella camera iperbarica, la donna, Luisa C., è stata trasferita in reparto. La prognosi verrà sciolta nelle prossime ore.

L' incidente [illegible] accaduto l'altra sera nell'appartamento di Campomorone, dove la pensionata risiede abitualmente. Secondo i primi accertamenti sarebbe [illegible] il difettoso funzionamento della calderina a provocare l' accumulo [illegible] monossido di carbonio nell' aria della stanza [illegible] la donna si è sentita male, perdendo conoscenza. Soccorsa dai familiari, che hanno fatto intervenire il 118, Luisa C. è stata trasportata all' ospedale Gallino e successivamente trasferita [illegible] San Martino. (a.p.)

E due nigeriani avevano droga per 250 milioni

Senegalese con la cocaina ai grandi magazzini Upim

GENOVA

Uno spacciatore senegalese aveva scelto come zona di operazioni i grandi magazzini Upim di piazza Campetto. Individuato dalla sezione Centro storico della Questura, è sta[illegible] catturato l'altro pomeriggio alle 18 al termine [illegible] [illegible] lungo appostamento. Birama, 36 anni, senegalese robusto e alto due metri, conosciuto [illegible] Alain, era nel reparto della biancheria intima maschile. I poliziotti lo sorvegliavano dal piano superiore e quando sono intervenuti l'uomo [illegible] cercato di ingoiare [illegible] dosi che aveva con sè. Per impedirglielo, i poliziotti gli hanno stretto la gola contro la balaustra, ma l'uomo si è divincolato, piombando di sotto direttamente sui banconi e la [illegible] esposta. Nel caos generale, alla [illegible] Alain è stato bloccato, tra gli applausi dei presenti. Aveva 10 grammi di cocaina con sè e 13 milioni nel suo appartamento del centro storico.

Due spacciatori di maggior calibro [illegible] stati arrestati ieri alle 13 nella zona [illegible] Sarzano: avevano mezzo chilo di cocaina, valore al dettaglio 250 milioni. I due, di nazionalità nigeriana, lui 32 anni, lei 26, [illegible] attesi dagli investigatori della sezione centro storico in base a una segnalazione attendibile. L'appostamento è iniziato alle 5 del mattino. La coppia, che abita [illegible] [illegible] Eridania, [illegible] Sampierdarena, in [illegible] grande appartamento fornito [illegible] [illegible] jacuzzi, è arrivata in taxi. I poliziotti fuori e all'interno dell'edificio hanno lasciato entrare i due, seguendoli [illegible] un pianerottolo di distanza. Quando si sono accorti della presenza della polizia, i nigeriani hanno cercato inutilmente di gettare due involucri.

Dopo l'operazione «Tulipano nero» del commissariato di Sestri Ponente che aveva scoperto di un'organizzazione di nigeriani che spaccia[illegible] cocaina importata dall'Olanda, anche gli ultimi arresti della sezione Centro storico confermano l'esistenza di una specializzazione africana nel rifornimento di stupefacenti. (a.p.)

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno permanente
Ghersi corso B. Ayres 78; *Europa* [illegible] Europa 676; *Pescetto* via Balbi 186
Turno notturno:
Genova centro con orario 8,30-20: *Fieschi* via Fieschi 18, *Del Castello* via Assarotti 120; *S. Tommaso* corso U. Bassi 46; *Nuzo* via Cocito 1; *Oparaia* via S. Giorgio 9.
S. Fruttuoso-Marassi con orario 8,30-20: *Ormeo* [illegible] Bonifacio 13 con orario 8,30-13/15-19,30; *Imperiale* via Donghi 12;
San Martino, Borgoratti, [illegible], Quarto, Quinto, Nervi con orario 8,30-20: *S. Rocco* via Borgoratti 123; *Gallo* piazza Petraluga 10 con orario 8,30-12,30/15,30-19,30; *Centrale* [illegible] V Maggio 97
Val Bisagno con orario 8,30-21,30(*): *S. Bernardo* v. Mogadiscio 5; *Degnino* via Struppa 146 H
Sampierdarena con orario 8,30-21,30(*); *Croce d'Oro* v. Fillak 7; *Burranello* via Buranello 100
Cornigliano-Sestri con orario 8,30-21,30(*): *S. Giacomo* via Cornigliano 67; *Comunale* via S. G. Battista 42. Aperto turno lo altre fino alle 12,30.
Val Polcevera con orario 8,30-21,30(*): *S. Francesco* via G. B. Custo [illegible], *Gavino* via Gavino 110, con [illegible] 8,30-12,30 /15,30-20; *Gortanini* via Canepari 179; *Molino* via Poli 58.
Pegli-Prà-Voltri con orario 8,30-21,30 (*): *Garnaleri* v. Cantaniere 21, [illegible] 8,30-12,30/15,30-21,30; *Manni* v. Opesso 180
In questa zona (*), dopo le 21, il rifornimento dei medicinali urgenti redatti su ricetta medica è a cura della Vigilanza V[illegible]gno tel. 010.377 1430
SORI. *Sori* v. Caroli 18, t. 700 632 **RECCO.** *Simo* p. N.S. [illegible] Recco, telefono 0185-74.055 **CAMOGLI.** *Anfolo* via della Repubblica 97, telefono 0185-771.060. **SANTA MARGHERITA.** *Bruzi Machi* via Palestro 44, telefono 0185-287 002 **RAPALLO.** *Anglomericana* via Matteotti 21, telefono 0185-50 554 **ZOAGLI.** *Valcos*, p. XXVII Dicembre 8, telefono 0185-259 041 **CHIAVARI.** *Podestà* p. Mazzini 13, telefono 0185-309 005 **SESTRI LEVANTE.** *Garmo* v. XXV Aprile 94, telefono 0185 41.131 **MONEGLIA.** *Marcone*, via Longhi 66, telefono 49 232.

Genova: telefono 267.451; **S. Margherita:** telefono 287.029.

AUTOLINEE

AMT [illegible]: telefono 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** [illegible] 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384, 480.855, 47.751; **Rapallo:** telefono 51.308, 54.508.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59681; **Recco:** telefono 74037; **Camogli:** telefono 771 143; **Portofino:** telefono 269 285; **S. Margherita L.:** telefono 286 508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55 858, 54.474, [illegible], 55 888, 55.969, 50 317, 50.647; **Zoagli:** telefono [illegible]; **Chiavari:** telefono 308.284, 305 522; **Lavagna:** telefono 392 096, [illegible].16 22; **Sestri L.:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700 398

[illegible]

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** telefono 010/2741; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** tel. 0185/ 76.134; **S. Margherita:** telefono 0185/ 286 630; **Rapallo:** tel. [illegible]; **Zoagli:** telefono 259.358. **Chiavari:** telefono 324.360. **Sestri L.:** telefono 0185/41.620; **Riva Trigoso:** telefono 0185/41.217; **Cogoleto:** telefono 010/ 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705

CORPO FORESTALE

G[illegible]: tel. 566.831, 580.429, 586 553, **Casarza L.:** telefono 467 141; [illegible]**nesca:** telefono 340.016, **Cicagna:** telefono 92 035; **Rezzoaglio:** telefono 97.[illegible], **S. Stefano d'Aveto:** telefono [illegible].

OSPEDALI

[illegible] **Martino:** [illegible]; **Galliera:** telefono 56 321; **Sampierdarena:** telefono 41 021. **Rivarolo:** tel. 448 941, **Sestri P.:** telefono 65 651. **Gaslini** (pediatria): telefono 56 361, **Borgo Fornari:** telefono 932 885, **Recco:** telefono 74 102. **S. Margherita:** telefono 283 611 **Rapallo:** telefono 50 231. **Lavagna:** telefono 32 91; **Cogoleto:** telefono 918 3456

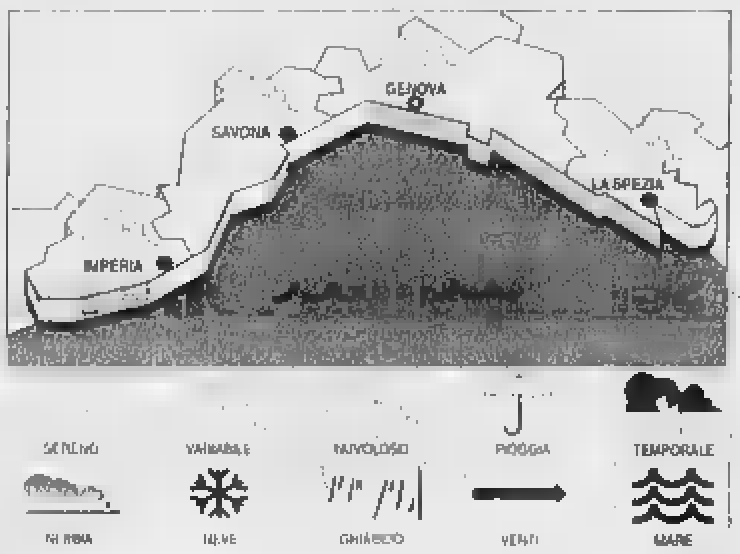
AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. Genova: telefono [illegible] 12 36. **Camogli:** telefono 770 205; **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74 234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287 019, **Rapallo:** telefono 50.430, 60 700, **Chiavari:** telefono 322 422, 309 655; **Cogorno:** telefono 304 620. **Lavagna:** telef. 309.947. **Sestri Levante:** telef. 41 020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41 764, **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9181 366. **Sori:** telefono 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: [illegible], Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354 022. Pediatria (a pagamento) 542 776. **Recco, Camogli:** telefono 60 333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, Santo Stefano, Cicagna e Vereso L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n° 167-55.44.33.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI Prevalenza di schiarite per buona parte della giornata con aumento della nuvolosità dal tardo [illegible]. [illegible] moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura stazionaria.
TEMPO PREVISTO PER DOMANI Temporaneo deterioramento con nuvolosità irregolare localmente intensa e possibili precipitazioni.
R[illegible] DI IERI Temp. del mare 13,5 C°, umidità rel. 60%, pioggia 0 mm, vento: Sud Est, [illegible] media 5 km all'ora. Mare: quasi calmo, cielo sereno, press. bar. 1022 mb (tendenza: stazionaria)

TEMPERATURE DI I[illegible]

Genova	max 15	min 8
Savona	max 15	min 8
Imperia	max 15	[illegible] 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 14; min 9; temp. mare **13,5 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,25 e tramonta alle 18,44. La **Luna** cala alle 8,22 e si leva alle 22,18 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

[illegible] Sala A. Tel. [illegible].
Le regole della casa del sidro regia di L. H[illegible] T. Maguire e C. Theron [illegible]: 17,30, 20, 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595 91.46
In cerca d'amore con Janet McTeer
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35.49.
Magnolia regia di P. Anderson con T. Cruise.
Or.: 17,15, 20,30

ARISTON 2.
Colpevole d'innocenza regia di B. Beresford con T. Lee Jones (versione in [illegible]).
Or.: 17, 19,15, 21,30

AUGUSTUS Tel. 010-566 810.
Il miglio verde con Tom Hanks
Or.: 15, 18,30, 22

[illegible] 010-592 625
Le regole della casa del sidro Regia di L. Hallstom con T. Maguire. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Toy Story 2
Or.: 15, 16,55

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Mickey occhi blu con H. Grant, J. Caan
Or.: 15,40, 18, 20,20, 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Magnolia Regia di P. Anderson con T. Cruise
Or.: 14,30, 18,10, 21,50

CINEPLEX PORTO [illegible] Tel. 010-254 18 20
Insider Regia di M. Mann con Al Pacino e R. Crowe
Or.: 18,50, 22

[illegible] **ANTICO** Tel. 010-254 18 20
Il tale[illegible] di [illegible] Ripley Regia di A. Minghella con M. Damon, G. [illegible]. Or.: 15,30, 18,30, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18 20.
Il collezionista di ossa
Or.: 15,10; 17,35; 20, 22,25

[illegible]PLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18 20.
Il miglio verde con Tom Hanks
Or.: 14,30; 18,10; 21,50

[illegible]. Tel. 010-254.18 20
I tre re
Or.: 15,20; 17,45; 20,10, 22,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
Lake Placid Regia di S. Miner con B. Pullman e B. Fonda
Or.: 14,50, 16,50, 18,50, 20,50; 22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18 20.
Frankestine junior
Or.: 15,40; 18; 20,20, 22,40

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586 419.
Pane e Tulipani.
Orario: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586 419
Risorse umane regia L. Cantet.
Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

EUROPA Tel. 010-377.95 35
Un marito ideale. Regia di O. Parker con C. Blanchett, M. Driver
Or.: 20,30, 22,30

LUX Tel. 010-561 691
Canone inverso
Regia di R. Tognazzi
Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

ODEON Tel. 010-362 82 98
The beach Regia di D. Boyle con L. Di Caprio
Ore 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

OLIMPIA Tel. 010-581 415
[illegible]ra un cinese in coma
Or.: 15; 17,30, 20, 22,30

ORFEO Tel. 010-564 849
Lake Placid Regia di S. Miner con B. Pullman e B. Fonda
Or.: 15,30, 17,10, 18,50, 20,40, 22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314 147
[illegible]ia.
Regia di P. Anderson con T. Cruise
Or.: 15, 18,15, 21,30

UN[illegible]ALE MULTISALA Tel. 010-582 461
Il talento di Mr. Ripley
Regia di A. Minghella con M. Damon, G. Paltrow
Or.: 15,30, [illegible] 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
Il collezionista
Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30

[illegible] Tel. 010-582 461
Mickey occhi blu con H. Grant, J. Caan.
Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

[illegible] 137
Three Kings
con G. Clooney, Ice Cube, Mark Wahlberg
Or.: 15,30, 17,50; 20,[illegible]

[illegible]

Dead man Regia di J. Jarmush con J. Deep
Or.: 20,30, 22,30

CARIGNANO D'ESSAI
[illegible] **(Destini incrociati)** versione in inglese Or.: 21,15

RITZ LAUS
Se scappi ti sposo Regia di G. Marshall con [illegible]
Or.: 21,15.

LUMIERE Tel. 010-505.936.
Lovers Regia di J. Marc Bar con E. Bouchez.
Or.: 20,15, 22,30.

NICKELODEON Tel. 010-589.640
Un marito ideale [illegible] di O. Parker con C. Blanchett, M. Driver
Or.: 21,15

[illegible] Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN.
[illegible]
Or.: 20,15, 22,30.

S. SIRO
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15, 22,30

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
[illegible]
Or.: 17,15, 19,15; 21,15

[illegible] Tel. 0185-286 033
L'amante perduto Regia di R. Faenza con J. Aubr
Or.: 21,15

AUGUSTUS
OGGI RIPOSO
Orario 15,30, 18,45, 22,10

GRIFONE Tel. 0185-307 81
OGGI RIPOSO
Or.: 21,15

CANTERO
Mickey occhi blu Regia K. Malong con H. Grant, J. Caan
Or.: 16,15, 18,25, 20,25, 22,30.

[illegible] Tel. [illegible]
Insider - Dietro la verità. Regia di M. Mann con Al Pacino
Or.: 16; 19; 22.

ARISTON Tel. 0185-41 505
Onegin Regia di M. Fiennes con R. Fiennes, L. Tyler.
Or.: 21,15

TEATRI

CARLO FELICE
Ernani di G. Verdi diretto da D. Renzetti [illegible] 15,30. Prezzi platea 95/65/45 mila, galleria 45/40/30 mila

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo, Chiesa di S. Agostino
Leggenda aurea di Jacopo da Varazze, scritta da E. De Concini, regia di T. Conte.
Orario [illegible], 21,30

Sala Dino Campana
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE. Teatro della Corte
[illegible]

[illegible] Sala Duse
Odi! Rocafabelacon G. Codema, G. Bianchi e M. Cavicchioli. Ore 20,30. Prezzi: 45/34 mila.

POLITEAMA GENOVESE
(t. 010.83 93 589).
Occhi alla penna nuovo monologo di Paolo Hendel, scritto con P. Mettab. Ore 21. Prezzi: 38 mila a 30 mila lire

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412.135)
Precise parole con Lella Costa, regia di G. Vacis. Ore 21: lire 35/30 mila.

A SAVONA

CHIABRERA
[illegible]
Spettacolo di prosa
Ore 21. Lire 48000-36000

ASTOR. Tel. 019-854627
Magnolia.
Orario 15,15, 18,30; 21,45.
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 1. Tel. 019-825714.7
Il collezionista di ossa
Orario: 15,45; 18, 20,15, 22,30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Il talento di Mr. Ripley
Orario 16, 19, 22.
Lire 12 000, [illegible]

[illegible]. Tel. 019-825 714
Mickey o[illegible]
Orario 15,45; [illegible], 20,15, 22,30
Lire 12 000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel. 019-820563
Oggi riposo.
Lire 12 000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
Serata jazz.
Orario. 21,30.
Lire 8000, 7000

JOLLY. Tel. 019-850 570.
Film a luci rosse
Orario 15; 22,30
Lire 11 000, 8000; 6000

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Il talento di Mr. Ripley
Orario. 20,20, 22,30
Lire 10 000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Il dolce rumore della vita.
Orario: 21. lire 5000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Gli ultimi giorni.
Or.: 21. Lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997.
Il miglio verde.
Ore 19-22
Lire 10 000, 60[illegible]00.

ONDINA. Tel. 019-682 910
Three Kings.
Orario 21.
[illegible]

LOANESE. Tel. 019-669.961
Il talento di Mister Ripley.
Ore 20-22,30
[illegible]

[illegible]1. Tel. 019-97 249
Il miglio verde
Ore 21,15. Lire [illegible]

[illegible] 2. Tel. 019-97.249
Il talento di Mister Ripley.
Orario. 21,30. Lire 12 000; 8000

A [illegible]

CAVOUR Tel. 61876.
Prevendita per il concerto
Orchestra sinfonica di Sanremo
in programma venerdì 24 marzo, ore 21

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Il collezion[illegible]
Orario 20-22,30
[illegible] 10000-7000

DANTE. Tel. 0183-293620
OGGI RIPOSO

IMPERIA. Tel. 0183-292745
OGGI RIPOSO

[illegible]LITEAMA. Tel. 0183-495930.
American Beauty
Orario 20,20-22,40. Lire [illegible]

CAPITOL Tel. 0184-83440
OGGI RIPOSO

OLIMPIA. Tel. 0184-261955.
Canone inverso

[illegible]. Tel. 0184-[illegible]
OGGI RIPOSO

DON BOSCO. Tel. 0184-252672
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0184-50[illegible]
Teatro comico Marina Massironi
[illegible]gnifique
Ore 21,15

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Il collezionista di ossa
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000, 8000

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. [illegible].
Il talento di Mr. Ripley (commedia).
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-508.060
Mickey occhi blu. (commedia)
[illegible] (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
[illegible]

[illegible] 3. Tel. 0184-50[illegible]
[illegible] (commedia-horror)
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire 12000; 8000

CENTRALE. Tel. [illegible].
Magnolia
Orari (indicat.): 15,30; ult. 22,30
Lire 12000, 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597822.
Pane e tulipani
Orari. 15,30, ult. 22,30
Lire 12000, 8000

[illegible]EMESE. Tel. 0184-507 070
[illegible] dietro la verità
Orari. (indicativi) 15,30, 22,30
[illegible] 12000, 8000

ORFEO. Tel. 0184-622 333.
[illegible] PER LAVORI

La Provincia ha deciso gli interventi dopo le disastrose piene dei mesi scorsi

«Stop alle alluvioni per 200 anni»

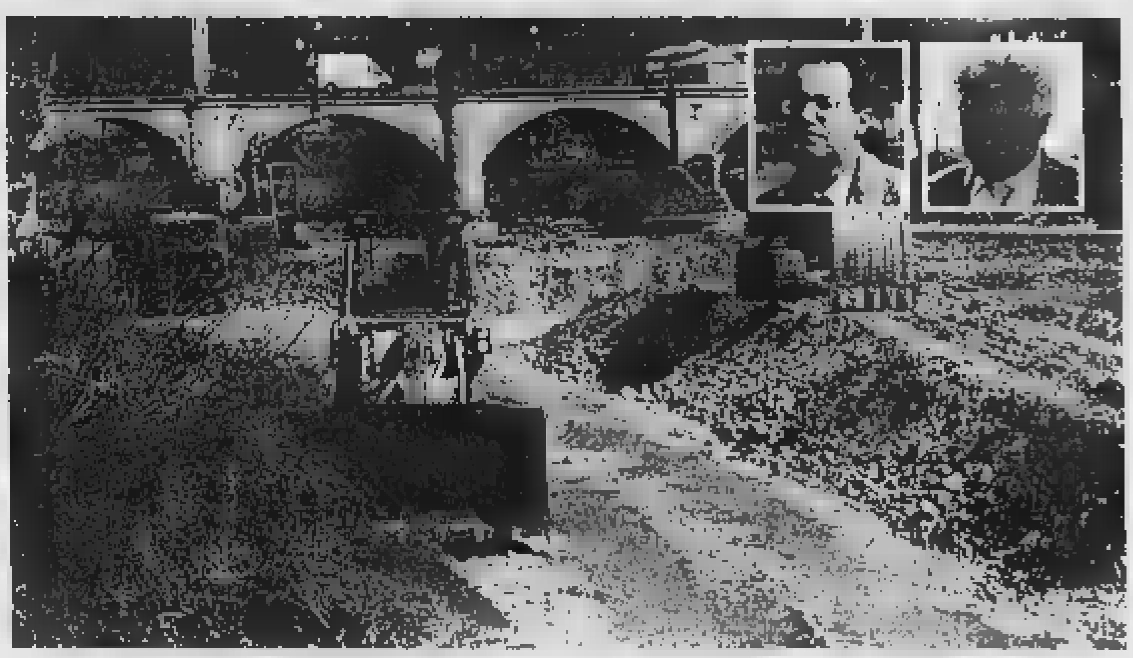
I tecnici spiegano gli interventi nell'Entella

[illegible] Vignolo

LAVAGNA

Sta per concludersi l'intervento realizzato dalla Provincia di Genova per la manutenzione del tratto terminale dell'Entella. Le sistemazioni effettuate su [illegible] 1500 metri, dalle [illegible] della Scuola Telecomunicazioni fin oltre il ponte della Maddalena, secondo [illegible] Provincia hanno lo scopo di limitare, in futuro, gli effetti delle inondazioni e la loro frequenza nel tempo. «Un intervento indispensabile e non più dilazionabile - sostiene il vicepresidente della Provincia Paola Tizzoni - considerate le dimensioni estremamente ridotte delle sezioni di deflusso dell'Entella: [illegible] alcuni casi di esondazioni l'altezza dell'acqua ha raggiunto un'altezza [illegible] due metri sul piano di campagna, mettendo in crisi ampie porzioni di abitato di Chiavari, Lavagna e Cogorno con danni pesantissimi».

L'intervento lungo l'alveo del fiume ha suscitato alcune preoccupazioni, [illegible] anche polemiche, per il massiccio taglio di alberi di alto fusto: «Pur avendone tagliati 350 di alto fusto - [illegible] Carlo Latino, capufficio [illegible] Polizia idraulica della Provincia - abbiamo piantumato 1200 alee di salici di fiume». Occorreranno quindi alcuni anni prima di rivedere, [illegible] scriveva la poetessa chiavarese Elena Bono, «gli alberi e i cespugli che laggiù in fondo, [illegible] Nord, celavano misteriosamente il corso della pinfale Entella, cara al "foresto" Dante e [illegible] nostrano "sarvègo" Montale».



Lo stato [illegible] dei lavori nell'Entella a valle del ponte della [illegible]. Nel riquadro Mauro Lombardi (a sinistra) e Carlo Latino

Mauro Lombardi, funzionario dell'Area provinciale difesa suolo, spiega che «si è trattato di un intervento di manutenzione, nel senso che abbiamo riquadrato le sezioni del corso d'acqua rispetto ai minimi propri dell'Entella. Abbiamo cioè restituito al [illegible] d'acqua quello che [illegible] suo, quindi non abbiamo fatto nessuna acquisizione di terreno». Quando gli si chiede il perchè i nuovi argini lasciati dal taglio di terreno non sono stati rinforzati con massi, risponde: «Questo intervento non aveva le risorse proprie per la protezione, ma abbiamo predisposto schede che saranno presentate in Regione, nell'ambito della difesa del suolo, per cercare di recuperare fondi per la protezione delle sponde. Abbiamo chiesto allo Stato dieci miliardi per realizzare non arginature ma protezioni di sponda nel tratto che si è rivelato critico in seguito all'alluvione».

Nell'ottobre [illegible] l'Entella era straripato proprio nel punto dove sono stati lasciati gli argini [illegible] terra, pur piantumati con 1200 piccoli alberelli. E in [illegible] di piena del fiume che cosa può succedere adesso? «L'alveo è stato allargato mediamente di quindi metri - risponde Lombardi. [illegible] portata dell'ottobre scor[illegible] stimata con tempo di ritorno tra i 25 e i 30 anni; con le norme attuali dovrebbe stare dentro una portata di 200 anni». In altre parole l'alluvione, senza l'intervento, avrebbe potuto verificarsi nuovamente nel giro di trent'anni. Ora si può stare tranquilli per almeno due secoli.

L'allargamento del letto del fiume è servito anche ad un secondo scopo: «Abbiamo risolto in parte il problema delle spiagge che negli ultimi giorni del '99 erano state erose da mareggiate», ha aggiunto Lombardi. Qualche cifra dell'intervento: sono stati utilizzati tre mezzi meccanici per circa 700 ore, e autocarri che hanno viaggiato per oltre 1300 ore per il trasporto. «Sono stati movimentati circa 50 mila metri cubi di materiale, di cui 15 mila dichiarati idonei a ripascimenti, [illegible] andati sulle spiagge - conclude Carlo Latino - C'è stata qualche difficoltà organizzativa perchè lavoriamo in una [illegible] faunistica e abbiamo dovuto concordare procedure di esecuzione [illegible] l'ufficio ambientale della Provincia e le associazione ambientaliste».

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Delibera in Parlamento per la nuova Provincia

Il presidente del Senato Nicola Mancino ha comunicato al sindaco Agostino di aver trasmesso al presidente della competente commissione parlamentare, senatore [illegible] Villone, la delibera del consiglio comunale favorevole all'istituzione della Provincia di Chiavari. La delibera, con allegata la proposta di legge, era stata inviata anche a tutti i Comuni interessati.

CAMOGLI

A sei studenti del Nautico le borse di studio Luigi Risso

Sei studenti nautici camogliesi riceveranno borse di studio, intitolate al comandante Luigi Risso, da tre milioni ciascuna. Luigi Risso ha lasciato alcuni immobili la cui rendita è vincolata a questa iniziativa. La cerimonia di consegna avverrà sabato mattina all'istituto nautico Cristoforo Colombo. Gli studenti premiati sono: Mario Pilloni, Enrico Mortola, Riccardo Antola, Nicolò Delfino, Mathieu Amato e Stefano Maggiolo.

CHIAVARI

La vigilanza dell'Asl [illegible] alimenti [illegible] bevande

Lo scorso mese di gennaio l'Asl 4 ha adottato il programma di vigilanza sugli alimenti e bevande per il 2000. Il programma prevede prelievo di alimenti, nella fase della produzione primaria, produzione e confezionamento, distribuzione all'ingrosso e al dettaglio, trasporti, ristorazione pubblica, ristorazione collettiva, lavorazione artigianale connessa allo spaccio e vendita. Entro la fine dell'anno saranno effettuati un minimo di 315 prelievi di campioni alimentari e poste sotto controllo non meno di 1.433 attività.

LAVAGNA

In Consiglio l'approvazione del bilancio di previsione

Questa sera il bilancio di previsione per il 2000 torna in Consiglio comunale per la definitiva approvazione. Nella precedente seduta era stato illustrato tanto il bilancio per il 2000 come il triennale. All'ordine del giorno c'è anche l'istituzione della Provincia di Chiavari e l'estinzione anticipata di mutui.

[illegible]

Il bridge diventa anche materia di insegnamento

All'istituto statale di Casarza è entrato il bridge come materia di insegnamento. E' stata la prima, e [illegible] adesso unica, scuola del levante a rispondere all'iniziativa della Federazione italiana gioco bridge che ha voluto introdurre la didattica di questo gioco tra gli alunni delle scuole medie. Il corso gratuito, a cui hanno aderito 13 alunni e 5 docenti, si svolge in 30 ore (15 lezioni) ed è tenuto da un istruttore federale della scuola di Chiavari. [g. vi.]

Con base in via dei Botto, l'organizzazione faceva arrivare ragazze dalla Moldavia

Giro di prostitute, manette a Chiavari

Indagini della polizia: tre persone vengono arrestate

CHIAVARI

Scoperto dalla polizia di Chiavari un giro internazionale di prostituzione con base in città, in via [illegible] Botto. Arrestate tre persone. Una cittadina moldava, Angela Lahman, di 27 anni e Nereo Panetta, di 24 anni, abitanto in [illegible] dei Botto, facevano [illegible] ragazze dalla Moldavia e le immettevano nel mondo della prostituzione.

Alla polizia chiavarese risulta che ogni ragazza rendeva circa 50 milioni al [illegible] ma per loro rimanevano soltanto pochi spiccioli per le spese correnti. Alcune di queste giovani venivano poi vendute a Giovanni Ieno, 46 anni, residente [illegible] San Salvatore di Cogorno che [illegible] volta le sfruttava [illegible] sul [illegible] di Chiavari come in Piemonte.

Era Angela Lahman che viaggiava tra Chiavari e la sua [illegible] per portare in Italia ragazze. Cinque di queste [illegible] adesso sotto la tutela [illegible] commissariato di polizia chiavarese.



Nelle foto di Barni, da sinistra, le tre persone arrestate: Giovanni Ieno, Angela Lahman Savastin [illegible] Nereo Panetta

Per Angela Lahman e Nereo Panetta l'accusa è di sfruttamento della prostituzione, sequestro [illegible] persona, favoreggiamento nell'immigrazione clandestina a scopo prostituzione. Per Ieno sfruttamento.

«Tutto è partito da una segnalazione anonima - ha spiegato Gianni Pedone, vicequestore [illegible] Chiavari. Per circa un [illegible] abbiamo controllato il giro [illegible] persone che frequentavano la casa [illegible] via dei Botto, come ci [illegible] segnalato. Quando siamo intervenuti abbiamo trovato cinque giovani che venivano sfruttate dalla coppia».

Le ragazze prima di [illegible] portate in via dei Botto, base di partenza per i marciapiedi della [illegible] [illegible] ospitate in almeno altre due abitazioni a disposizione della coppia Lahman - Panetta.

Pare che alcune giovani che all'arrivo in Italia [illegible] sono rifiutate [illegible] prostituirsi, siano state malmenate e costrette con la forza.

Da qui l'accusa di sequestro di persona. [g. vi.]

Attimi di tensione ieri nell'aula dell'Assise alla lettura della sentenza

Delitto nella palestra di Rapallo i sei imputati sono tutti colpevoli

GENOVA

Sono stati condannati in assise i sei imputati (cinque cingalesi e un italiano) accusati dell'omicidio di un immigrato dello Sri Lanka, Kumar Dinesh Kumaravel, ucciso in una palestra di Rapallo in seguito a un feroce pestaggio, nella notte tra il 29 e il 30 settembre di due anni fa.

Alla lettura della sentenza, il fratello di Claudio Siragusa, 23 anni, condannato a sedici anni di reclusione, ha avuto un'esplosione di rabbia anche contro gli altri imputati e sono occorsi sette carabinieri per trattenerlo. Alla stessa pena di Siragusa sono stati condannati anche Govinna Arachchigi 26 [illegible] e Sujumar Ramakarshnan 31 anni. Ai tre sono state [illegible] le attenuanti generiche prevalenti. Anton Britton Anton Franco 22 anni, è stato condannato a 21 anni di reclusione (per le attenuanti in questo caso equivalenti) e Theepan Arulgana, 22 anni, a 10 anni di reclusione perchè gli è stata concessa la diminuente dell'evento non voluto». Al latitante Percy Soosaipillai, 28 anni, è stata inflitta la pena maggiore: 22 anni di reclusione.

Gli imputati sono stati difesi dagli avvocati Maestrini, [illegible]adra, Vernazza, Paone, Di Rella, Felliene, Novaresi e Santamaria. Il pubblico ministro Francesco Pinto aveva chiesto condanne a 22 anni e mezzo per ciascuno degli imputati. Pinto ha spiegato il movente dell'omicidio con l'offesa violenta arrecata da Kumar alla moglie di Percy nella sua abitazione. «Offesa che viene riferita da Radi, la moglie di Percy - ha sostenuto Pinto - in maniera calunniosa perché affermò di aver subito [illegible] tentativo di violenza carnale. Ma fu smentita da uno dei suoi ospiti. Infatti, la lite deve ricondursi a una richiesta della moglie di Percy di denaro nei confronti di Kumar».

Quando ha testimoniato uno degli imputati, Sujumar Ramakarshnan, ha raccontato di essere andato con gli altri amici alla palestra per parlare con Kumar e chiedergli motivo del suo comportamento. Non avevano nè spranghe nè il martello [illegible] la vittima fu picchiata. Quando Kumar aprì e li vide rinchiuse subito. [illegible], proprio in quel momento, qualcuno da dietro le loro spalle lanciò un mattone contro la finestra. Vide una decina di altri suoi connazionali, mai conosciuti in precedenza. Entrarono e circondarono Kumar. [a. l.]

[illegible] obiettivi: più fondi dalla Regione [illegible] maggior attenzione per la spiaggia

La Pro Loco conferma Pellegrini

Ancora alla presidenza per il triennio 2000-2002

RECCO

Alessandro Pellegrini è stato confermato alla presidenza della Pro Loco, che ha rinnovato il direttivo nell'ultima assemblea [illegible] soci. Rielezione quasi scontata, per il triennio 200-2002, considerato i passi avanti che ha fatto la Pro Loco [illegible] questi ultimi anni. Biagio Palombo [illegible] st[illegible] riconfermato alla carica di vicepresidente con l'incarico di seguire le manifestazioni fuori del territorio comunale di Recco. Adriano Succio [illegible] il nuovo segretario dell'associazione, Carlo Pozzo amministratore. Gli altri incarichi: Nunno Bagnasco [illegible] Luisa Capurro (la più votata) si occuperanno della promozione delle manifestazioni cittadine; Mario Furioli dei rapporti con le associazioni cittadine e con i soci; Andrea medici ha l'incarico di seguire il mercatino dell'antiquariato e di proporre [illegible] iniziative di carattere commerciale; l'immagine e la pubblicità dell'associazione e delle manifestazioni sarà compito di Carlo Guglieri.

All'interno del direttivo sono [illegible] decise alcune forme di collaborazione tra varie persone per seguire [illegible] volta [illegible] volta le manifestazioni. Revisori [illegible] conti sono Mario Regestro, Rosella Orioli e Barbara Pancosta. Probiviri Vinizio Bozzo, Bruno Tacchi e Walter Zampaloni. Il direttivo ha subito affrontato [illegible] lavoro dei prossimi mesi: le manifestazione del periodo pasquale, la festa della focaccia, il triathlon, il festival estivo del blues. Tra Comune [illegible] Pro Loco è [illegible] firmata tempo fa una convenzione per la realizzazione di manifestazioni: adesso il direttivo deve definire il programma da sottoporre all'esame dell'amministrazione, come prevede la convenzione, per stilare il calendario dell'anno 2000.

«La riconferma ad [illegible] incarico [illegible] responsabilità che consente di lavorare a favore di Recco [illegible] un onore ed un privilegio di cui sono grato ai soci e al nuovo consiglio che si è appena insediato», commenta Pellegrini all'indomani della sua riconferma. Pellegrini aggiunge [illegible] ra dell'idea che occorra stringere maggiormente le fila con gli imprenditori e richiamare la loro disponibilità a sostenere le attività promozionali della città. «Al presidente [illegible] all'assessore regionale al turismo occorrerà chiedere [illegible] maggiore sostegno perchè la capitale gastronomica della Liguria non può contentarsi dei [illegible] milioni che arrivano dalla Regione via Apt e dei pochi spiccioli della Provincia solo per contribuire al Festival del jazz - dice ancora Pellegrini. Infine al nostro Comune converrà chiedere di affrontare decisamente il problema della spiaggia». [g. vi.]

Sott'accusa il guard-rail

Due ragazze morte condannati dirigenti dell'Autostrade Spa

SAVONA. Tre condanne per la [illegible] di due ragazze, in incidenti stradali, avvenuti sull'A10, nei pressi della barriera di Savona.

Per l'incidente di Sara Maninetti, milanese, e per quello di Sara Sibaldi, studentessa savonese, sono stati condannati per omicidio colposo a [illegible] di reclusione, con [illegible] condizionale, l'ex dirigente del Primo tronco Giorgio Ruffini [illegible] il caposervizio tecnico Graziano Baldini: dove[illegible] rispondere dell'installazione del guard-rail [illegible] mo' di lancia», contro il quale si [illegible] schiantate le auto. Gli stessi, con Abramo Pierani di Recco, caporeparto della manutenzione, sono stati assolti dalle accuse di aver lasciato in uso un fondo stradale sdrucciolevole e della collocazione [illegible] un passaggio tra le opposte corsie. Per il caso Sibaldi è stato inoltre condannato a 8 mesi Silvio Dezza, savonese, l'allora fidanzato della ragazza, che conduceva l'auto. [f. p.]

«Il fatto non sussiste»

Non ci fu truffa l'[illegible] Fabio Lughi assolto [illegible]

RECCO. Si è conclusa con una assoluzione «perchè il fatto non sussiste», una vicenda che aveva portato davanti al tribunale di Genova l'ingegner Fabio Lughi con l'accusa [illegible] truffa [illegible] danni del Comune di Recco. E' stato lo stesso pubblico ministero a chiedere l'assoluzione con formula piena.

L'ingresso in commissione edilizia di Lughi aveva scatenato una dura reazione da parte della minoranza, tanto che una seduta [illegible] Consiglio comunale si era svolta [illegible] porte chiuse. «Spero che con questa sentenza si chiuda per Recco la stagione dei veleni [illegible] dei [illegible] strumentali [illegible] magistratura a fini di lotta politica - commenta il sindaco Gian Luca Buccilli. Sono soddisfatto per il rapporto di amicizia che mi lega all'ingegner Lughi. Non voglio alimentare polemiche e spero in una competizione politica più serena». [g. vi.]

CONFINDUSTRIA

novant'anni 90

EUROPA, ITALIA

LE SFIDE DELLA NUOVA ECONOMIA

Genova
24-25 marzo 2000
TEATRO CARLO FELICE
PASSO E. MONTALE, 4

REGOLE, MERCATI COMPETITIVITA'

DOMANI AL TEATRO CARLO FELICE

PROGRAMMA

Venerdì 24 marzo

14.30 *Saluti*
Giuseppe PERICU
Riccardo GARRONE

14.40 *Relazione introduttiva:*
Guidalberto GUIDI
Moderatore:
Gianni RIOTTA

15.00 LIBERALIZZAZIONI, SEMPLIFICAZIONI E NUOVA ECONOMIA
Introduce:
Jacques PELKMANS
Tavola Rotonda:
Francesco BELLOTTI
Pier Ferdinando CASINI
Pierluigi CASTAGNETTI
Fedele CONFALONIERI
Emma MARCEGAGLIA
Lanfranco TURCI

16.00 *Intervento:*
Silvio BERLUSCONI

16.20 IL LAVORO FRA DIRITTI E OPPORTUNITÀ
Introduce:
Tito BOERI
Tavola Rotonda:
Emma BONINO
Innocenzo CIPOLLETTA
Sergio COFFERATI
Sergio D'ANTONI
Gianfranco FINI
Pietro LARIZZA
Andrea PININFARINA

17.30 *Intervento:*
Paolo CANTARELLA

Sabato 25 marzo

9.30 *Saluti*
Luigi ATTANASIO

9.40 *Relazione introduttiva:*
Giampaolo GALLI
Moderatore:
Ernesto AUCI

9.50 EUROPA E STATI NAZIONALI
Tavola Rotonda:
Giuliano AMATO
Sergio Maria CARBONE
Rainer Stefano MASERA
Clemente MASTELLA
Giancarlo PAGLIARINI

10.50 *Intervento:*
Enrico LETTA

11.20 EUROPA, ALLARGAMENTO, GLOBALIZZAZIONE
Tavola Rotonda:
Franco BERNABÈ
Piero FASSINO
Paolo ONOFRI
Renato RUGGIERO
Giulio TREMONTI

12.20 *Intervento:*
Massimo D'ALEMA

12.50 *Conclusioni:*
Giorgio FOSSA

Segreteria organizzativa:
Confindustria - Servizio Immagine e Convegni
Fax 065903511 - 065918359
E-mail: m.lubardi@confindustria.it
Assindustria Genova - Relazioni esterne
Fax 010.833.8250 - e-mail: pponta@assindustria.ge.it

Per prenotazioni alberghiere:
BC Congressi Srl - Tel. 010 5957080 - Fax 010 5958548
E-mail: bccongressi@interbusiness.it

novant'anni 90

CONFINDUSTRIA LIGURIA
Federazione dell'Industria della Liguria

Associazione degli Industriali della Provincia di Genova

In collaborazione con

ERG FINMECCANICA Marconi

Hanno inoltre collaborato

Europcar omnitel Alitalia

Con il contributo di

BANCA CARIGE
IL SOLE 24 ORE AGNESI
RINA Ferrania

Si ringrazia

Olio Carli

Primo dibattito pubblico al WTC organizzato dai giovani della Confindustria

Mori-Biasotti: «duello» a salve

E sabato a Genova arriva il premier D'Alema

Paolo Lingua

GENOVA

A dire tutta la verità sino in fondo, una immediata considerazione sal[illegible] agli occhi: se Giancarlo Mori e [illegible]dro Biasotti, con l'appendice di Mario Tarantino, continueranno a dar vita a «confronti all'americana» come quello di ieri sera al World Trade Center, c'è il forte rischio che si stanchino prima gli elettori. I «mostri» (nel [illegible] dei candidati alla presidenza della Regione) al dibattito sono poco taglisti. Manca la battuta fulminante, l'ironia vera, la capacità di mettere obiettivamente in difficoltà l'avversario. I pochi dibattiti televisivi dei giorni scorsi, sia pure nei contesti strutturalmente e professionalmente modesti (in tutti i sensi) delle emittenti locali, [illegible] già dato l'idea precisa d'una campagna elettorale moscia.

Ieri sera, comunque, fuori del piccolo schermo (Mori però s'è già lamentato che qualche emittente inserisce «moderatori» palesemente di parte e ha annunciato che diserterà i prossimi scontri annunciati), c'è stata la prima sortita «dal vivo», organizzata nei grattacieli del quartiere della Lanterna dai Giovani Industriali. I temi, a onor del vero, sono stati annunciati, non risolti e sovente lasciati a mezz'aria. Inceneritore della Lanterna, Fiumara, sviluppo del porto, sistema dei porti liguri, ferrovie, infrastrutture, rapporti [illegible] gli alleati: interlocutori un po' fiacchi (i giovani imprenditori non sono dissimili dai loro padri), una piccola «claque» vagamente grottesca che applaude soltanto Biasotti, tanta noia.

Le categorie economiche danno [illegible] sensazione di dover assolvere [illegible] compito in classe. Il «duello», se di questo si può parlare, riguarda però Biasotti e Mori che si [illegible] reciprocamente antipatici, perché sono umanamente parlando due caratteri opposti. Tarantino, che corre per la «lista Bonino» è un amabile gentiluomo toscano che di sbarazzino ha solo un elegante e policromo «papillon», che fa da spalla e parla un po' per conto suo, raccontando le sue esperienza di dirigente e di consulente aziendale. Quali sono le peculiarità dei due big allora?

Biasotti, [illegible] per cominciare dallo sfidante, ha probabilmente una «scaletta» da seguire che i suoi «secondi» gli hanno preparato: attacca, cercando di far innervosire [illegible] e qualche volta [illegible] riesce persino. Soltanto che, di tanto in tanto, gli attacchi vanno a vuoto perché Biasotti confonde un po' le competenze del Comune [illegible] della Provincia [illegible] quelle della Regione. [illegible] comunque buon gioco ad attaccare sulla scelta irresponsabile della Fiumara e sull'errore dell'inceneritore. Mori potrebbe ribadire secco che la Regione ha detto no al secondo e che ha cercato di modificar nei limiti del possibile il progetto della Fiumara. Ma Mori è un «politico» e non vuole dispiacere troppo all'alleato maggiore, il Ds, e smorza quando potrebbe avere una comoda «risposta al servizio». Poi Mori, invece di giocare in scioltezza, spazzando la strada alle speciose accuse di «vecchia politica» [illegible] di società civile, rivendicando orgogliosamente il proprio passato, cincischia: per [illegible] fortuna, [illegible] suo avversario non è da meno e va a vuoto sulle cose che palesemente non sa. La politica non è il suo mondo e di tanto in tanto boccheggia. Così quando rilancia la prospettiva di scegliersi una squadra di assessori fuori dal Consiglio, Mori gli ricorda perfino che sono stati proprio i consiglieri del Polo, «politici [illegible] lungo corso» a votare contro e che [illegible] delibera è passata grazie al centrosinistra.

Sulla parte didascalica e di spiegazione di leggi, problemi e finanziamenti, Mori prende [illegible] sopravvento. Ma tutti e due dimostrano palesemente di essere fragili sia all'attacco, sia in difesa, non tanto perché sono a corto [illegible] argomenti, ma perché non sopportano [illegible] contestazione. Tarantino evita di mettersi in mezzo e sino al 14 aprile, molto probabilmente sarà così.

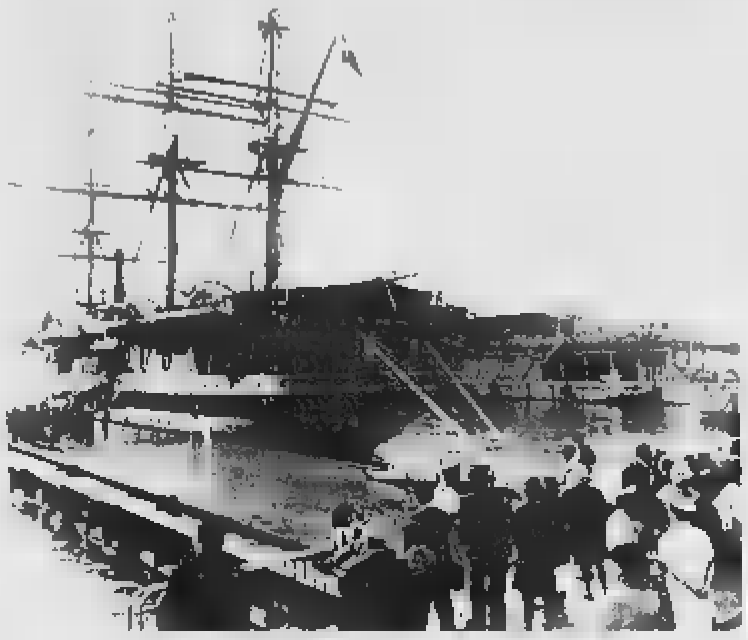
Intanto sabato prossimo il presidente del Consiglio Massimo D'Alema sarà a Genova per [illegible] firma dell'Intesa istituzionale di programma con il presidente Mori. Successivamente D'Alema interverrà al convegno annuale, [illegible]ganizzato dalla Confindustria. Al termine il presidente del Consiglio incontrerà i rappresentanti del Comitato per il G8-2001. Numerosi altri gli appuntamenti nel calendario della visita.



Da sinistra, in ordine alfabetico, Sandro Biasotti, Giancarlo Mori e Mario Tarantino ieri a confronto in un dibattito

TALL SHIPS

A Pasqua le vele al vento via alla regata atlantica



L'Amerigo Vespucci ammiraglia della grande crociera «Tall Ships» a Genova

GENOVA

Per la terza volta in otto anni, Genova ospita la partenza suggestiva e inebriante dela grande crociera transoceanica internazionale delle «Tall Ships». Tutti ricordano, la prima volta, in occasione delle Celebrazioni colombiane, la grande flotta che si muoveva verso Levante guidata dal singolare vascello della Marina militare tedesca dalle incredibili vele verde smeraldo.

Adesso, le «Tall Ships» ritornano, a confermare il ruolo peculiare del rapporto di Genova con il mare: sarà nella giornata di Pasqua, il 23 aprile, che oltre cinquanta unità della nostra Marina, con al centro la veterana «Vespucci», si muoveranno nel Golfo di Genova verso il Tigullio per poi salpare, al fatidico colpo di cannone, da Camogli, nido storico di velieri e di capitani da Capo Horn.

Alcuni dei più antichi e maestosi velieri che navigano nelle acque di tutto il mondo, dall'Indonesia all'Argentina, inizieranno a riunirsi a partire dal 18 aprile nel suggestivo scenario del Porto Antico di Genova: quando tutti e 50 saranno ormeggiati alle banchine, dove si assaporano ancora senzazioni antiche, salperanno insieme per la regata del Terzo millennio. Da Genova, i velieri, guidati dall'ammiraglia Amerigo Vespucci, faranno rotta per l'Atlantico dove si uniranno ad altre antiche «Tall ships» salpate da Southampton per formare la più grande flotta di tutti i tempi e raggiungere insieme l'America.

La manifestazione, presentata ieri a Genova, e organizzata dalla International Sail Training Association, e della Sta Italia, presieduta da Giovanni Novi, con l'appoggio della Marina militare, del Comune di Genova e della Regione. Sponsorizzata da una compagnia di navigazione genovese, la manifestazione coinvolgerà l'intera città e alcuni borghi marinari della costa di Levante con eventi collaterali, mostre e cortei storici. Nel Golfo del Tigullio si riunirà inizialmente il grosso della flotta italiana (17 velieri della Marina militare), che partirà il 16 aprile da Napoli al seguito della Vespucci ed è attesa nella rada di Rapallo il 19.

Un evento inedito precederà la partenza della regata, prevista il giorno di Pasqua (23 aprile): circa 5000 marinai, componenti gli equipaggi riuniti a Genova, venerdì 21 pranzeranno insieme seduti ad una tavola lunga oltre due chilometri che si snoderà lungo le banchine del porto antico, dal molo delle gru fin sotto l'Acquario. [p. l.]

Impiegato nel mirino: sequestrato computer

Blitz della Finanza negli uffici comunali

SAVONA

Usava il computer del Comune per i propri interessi. E' l'ipotesi di accusa nei confronti di un dipendente comunale (l'identità non è stata rivelata) che ieri mattina ha fatto scattare un blitz da parte della guardia di finanza, coordinato dal procuratore Maurizio Picozzi.

A palazzo di giustizia preferiscono mantenere al momento il più stretto riserbo. Confermano l'apertura di un'inchiesta «per truffa ai danni del Comune» e che il dipendente è indagato. Tuttavia in procura invitano alla cautela «perché l'inchiesta è ancora in una fase iniziale e le [illegible] all'impiegato [illegible]no ancora tutte da chiarire».

Il blitz delle fiamme gialle è avvenuto in un ufficio periferico del Comune e avrebbe preso [illegible] in seguito a [illegible] esposto alla magistratura. I finanzieri, stando a quanto trapelato, si sono presentati nell'ufficio poco dopo le 10, hanno perquisito armadi e cassetti di alcune scrivanie e quindi hanno sequestrato il computer che sarebbe stato utilizzato dall'impiegato per fini diversi da quelli connessi alla sua attività per la quale è stipendiato dal Comune.

In che modo sarebbe stato utilizzato? E' un interrogativo al quale gli inquirenti preferiscono al momento non rispondere. Un'ipotesi è che l'impiegato [illegible] ne servisse per aiutare qualcuno a lui vicino (forse un familiare) che avrebbe un'attività legata all'ambiente informatico.

A interessare i finanzieri è [illegible] l'hard disk, la memoria centrale del computer dove potrebbero trovarsi i file indispensabili per provare l'ipotesi di accusa di truffa ai danni del Comune. Ma già nei prossimi giorni potrebbero scattare i primi interrogatori per cercare di ricostruire i contorni di una vicenda dagli aspetti che al momento non sono ancora [illegible] tutto chiari. Ecco spiegato anche l'invito alla cautela rivolto dagli investigatori che si occupano della delicata inchiesta. [c. v.]

Incredibile polemica all'ospedale Galliera di Genova dopo la richiesta di altre divise

Infermiere obese? No ai nuovi camici

L'Economato: «Il personale ingrassa, costa troppo»

GENOVA

Le infermiere del Galliera, l'ente ospedaliero controllato dalla Curia e presieduto dal cardinale Dionigi Tettamanzi, continuano a ingrassare e non è possibile star dietro all'aumento di circonferen[illegible] con nuove divise. Questo, in sostanza, il contenuto di una lunga lettera inviata dal responsabile dell'economato Franco Maddalena al direttore generale Domenico Crupi, dopo che la Cisal, sindacato di categoria [illegible] 120 iscritti, ovvero il 10% del personale, aveva chiesto a metà febbraio la sostituzione dell'attuale vestiario «con capi più agili e comodi, anche in grado [illegible] proteggere da sguardi indiscreti». «Il regolamento interno - precisa il sindacato - prevede che ogni infermiera abbia diritto a sei nuove divise l'anno, ma non è mai stato applicato».

Risponde Maddalena: «Il vestiario in dotazione al personale risulta sia agile che comodo fino a quando il dipendente non aumenta di peso e quindi è costretto a cambiare taglia. In una società definita del benessere come la nostra, dove prevale maggiormente l'alimentazione e non la fatica o il logorio fisico, l'aumento di peso dei dipendenti è all'ordine del giorno, per cui il servizio guardaroba cambia continuamente le taglie». In quanto al tipo di tessuto, «quelli più sottili, che deliziano gli occhi dei pazienti e dell'utenza in genere furono in passato osteggiati dalle stesse infermiere che, a malincuore, espressero parere favorevole per tessuti più spessi onde evitare la visione degli indumenti intimi colorati, specie nei momenti in cui erano costrette ad assumere determinate posizioni, anche perché non usavano la sottoveste».

E si solleva implicitamente l'interrogativo su quelle calorie di troppo: arrivano dalla mensa per il personale o dai pasti dei ricoverati? Sulla questione scatta un'inchiesta interna e le infermiere inviperite per [illegible] accuse e i toni sarcastici, umiliate per gli accenni alle trasparenze deliziatrici, hanno raccolto 400 firme annunciando l'intenzione di passare alle vie legali.

«Ora si sta proprio rasentando il ridicolo - commenta Paolo Cornaglia Ferraris, il medico autore del libro «Camici e pigiami» - con il razionamento ad oltranza delle risorse delle strutture sanitarie. Finirà che non si potrà neppure chiedere un camice pulito, umiliando e demotivando sempre più il personale».

I sindacati, in attesa di una risposta, commentano: «Ci hanno già detto che nelle casse dell'ospedale non ci sono soldi per sostituire le divise. Vedremo». [a.p.]

ARENZANO

Che succede alla Croce Rossa?

Prima i «veleni», poi il fuoco. La polemica che da settimane sta squassando la Croce Rossa di Arenzano ha portato alla sospensione dal servizio di 21 Volontari del soccorso [illegible] totale di 47, decisione motivata secondo i dirigenti del sodalizio dal fatto che i volontari in questione non hanno raggiunto il minimo [illegible] ore servizio (200 all'anno) richieste dal regolamento della Cri. Tesi contestata dai volontari sospesi, che si sono rivolti a varie autorità tra le quali il sindaco Luigi Gambino, il quale ha intenzione di convocare un incontro con le parti. Da parte sua, il responsabile Cri Maurizio Maggiolo avrebbe presentato una denuncia ai carabinieri, contro ignoti, segnalando il sabotaggio dei centralini telefonici della sede. A rendere ulteriormente complicata la situazione, l'altra notte in via Romana di Ponente, a poca distanza dalla sede Cri, [illegible] andate a fuoco tre auto. Una apparteneva a un volontario: è solo una coincidenza? I carabinieri hanno aperto [illegible] seconda inchiesta. [m. r.]

IL [illegible]

La Regione Liguria, tramite il servizio «Liguria Lavoro on Line», rende noti i seguenti bandi di con[illegible]: [illegible] posti per infermiere professionale, un posto per fisioterapista, 2 posti per logopedista e un posto per ortottista assistente di oftalmologia presso la Usl 1 Imperiese; un posto per dirigente - comandante del settore polizia municipale prima qualifica dirigenziale presso il Comune [illegible] Imperia, [illegible] richiesta la laurea [illegible] Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche ed altre lauree; un numero imprecisato di posti per dirigente medico presso il Sert (Psichiatria-Medicina Interna), un numero imprecisato di posti per dirigente medico presso il Sert (Farmacologia e Tossicologia Clinica), un numero imprecisato di posti per dirigente medico presso il Sert (Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica), un numero imprecisato di posti per dirigente medico presso il Sert (Malattie Infettive), un numero imprecisato di posti per psicologo, un [illegible] imprecisato di posti per dirigente Medicina disciplina Cardiologia, un numero imprecisato di posti per dirigente architetto, un numero imprecisato di posti per dirigente medico Nefrologia, un numero imprecisato di posti per dirigente veterinario Sanità Animale e un numero imprecisato di posti per dirigente veterinario Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro Derivati presso la Usl 2 Savonese; un numero imprecisato di posti per tecnico sanitario di laboratorio biomedico categoria C presso la Usl [illegible] Genovese; un posto per collaboratore amministrativo cat. B3 presso il Comune di Loano, è richiesto il diploma di scuola media superiore; [illegible] posti per autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio [illegible] conducente mediante autovettura, un posto per autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante minibus e un posto per autorizzazione per l'es[illegible]io del servizio di noleggio con conducente mediante autobus con numero di posti superiore a 30 oltre a quello del conducente presso il Comune di Casarza Ligure (Ge); un numero imprecisato [illegible] posti per licenza per l'esercizio del servizio di noleggio da rimessa con conducente da svolgere con autobus presso il Comune di Sarzana; un numero imprecisato di posti per agenti di polizia [illegible] cat. C1 presso il Comune di Villanova d'Albenga, è richiesto il diploma di scuola media superiore; un posto per dirigente medico Chirurgia Maxillo-Facciale e un posto per dirigente medico di struttura complessa Chirurgia Generale presso l'Ospedale [illegible] Martino di Genova; [illegible] posti per dirigente medico Radiodiagnostica e un posto per dirigente medico Neuroradiologia presso l'Usl 5 Spezzino; [illegible] posto per collaboratore professionale cat. B3 presso il Comune di Ronco Scrivia (Ge), è richiesto il diploma di scuola media superiore; un posto per dirigente medico Chirurgia Maxillo-Facciale presso l'Ospedale San Martino di Genova; 3 posti per dirigenti medici per assistenza palliativa a malati oncologici presso l'Usl 3 Genovese; un posto per assegnazione di autorizzazione per il [illegible]izio di noleggio autovettura con conducente presso il Comune di San Lorenzo al Mare (Im); [illegible] posto per dirigente medico di struttura complessa Nefrologia ed Emodialisi presso l'Istituto «Giannina Gaslini» di Genova Quarto; un posto per dirigente medico 1° livello Malattie dell'Apparato Respiratorio presso la Usl 4 Tigullio; 2 posti per dirigente presso l'Università [illegible] Genova, sono richie[illegible] varie lauree; un posto per dirigente medico di struttura complessa Ortopedia e Traumatologia presso l'Ospedale San Martino di Genova; 10 posti per infermiere professionale cat. C presso la Usl 3 Genovese; [illegible] numero imprecisato di posti per agente di polizia municipale presso il Comune di Loano (Sv), è richiesto il diploma di scuola media superiore; un posto per dirigente Ufficio Tecnico presso il Comune di Albenga; 3 posti per agente di polizia municipale [illegible] C1 presso il Comune di Finale Ligure (Sv), è richiesto il diploma di scuola media superiore; 2 posti per agente di polizia municipale cat. C1 presso il Comune di Lavagna (Ge), è richiesto [illegible] diploma di scuola media superiore; un numero imprecisato di posti per assistente sociale presso l'Istituto [illegible] Ricovero «Emanuele Brignole» di Genova.

Danni all'agricoltura [illegible] ora si comincia a temere anche per gli acquedotti

Siccità, in Riviera è emergenza

La Regione vuole chiedere lo stato di calamità

Stefano Pezzini

ALBENGA

Un bene prezioso che, in queste settimane, scarseggia anche in Liguria. Non siamo ai livelli preoccupanti di Piemonte e Lombardia ma la mancanza di pioggia [illegible] diventando sempre più un problema al punto che si comincia a parlare di chiedere lo stato di calamità naturale. Per l'agricoltura naturalmente ma anche, in prospettiva, per il turismo estivo. E, sempre in tema [illegible] acqua, oggi si svolge in Provincia una conferenza dei sindaci per l'applicazione della legge Galli.

SICCITA' Per l'emergenza siccità in Liguria, in attesa che il fronte anticiclonico di rompa e arrivi la pioggia, la Regione interviene. «Per il momento la siccità permane e sta creando seri problemi. Per questo l'assessorato regionale all'agricoltura ha disposto ieri, attraverso gli ispettorati agro-alimen[illegible] nel territorio, [illegible] indagine e un monitoraggio sui danni, invitando nel [illegible]po gli agricoltori colpiti o in difficoltà a segnalare la propria situazione agli stessi ispettorati o alle Comunità montane in modo da pervenire alla richiesta dello stato di calamità per le avversità atmosferiche», recita una nota della Regione.

In effetti l'agricoltura, soprattutto quella di Sanremo (ma qualche problema comincia a sentirsi anche ad Albenga e Andora), è il settore a maggior rischio. Ma a rischio è anche la stagione turistica. Molte cittadine della costa sono, da sempre, alle prese [illegible] grossi emergenze idriche estive. In più di una occasione i sindaci hanno firmato, in piena stagione balneare, ordinanze per limitare l'uso di docce e acqua per annaffiare i giardini. [illegible] pioverà in maniera adeguata le riserve idriche di molti comuni non saranno sufficenti per fronteggiare l'estate con tutte le conseguenze negative (anche in termini di immagine) per il settore turistico.

[illegible] «All'indomani della giornata mondiale dell'acqua [illegible] alle 9,30, nella sala [illegible]stre di palazzo Nervi, si terrà la prima conferenza dei sindaci per l'organizzazione del servizio idrico integrato, come previsto dalla legge Galli. Nel dicembre scorso i comuni avevano sottoscritto [illegible] convenzione per definire le forme [illegible] cooperazione esistenti, l'individuazione degli interventi da realizzare e la scelta del gestore che garantirà il servizio idrico sul territorio provinciale. Tutto ciò che necessita per la realizzazione del "servizio idrico integrato" previsto dalla legge Galli, appunto, [illegible] con l'obiettivo di applicare il principio della solidarietà alle risorse idriche, unificando la gestione a livello provinciale della distribuzione dell'acqua, delle fognature e della depurazione», spiegano in Provincia. Anche [illegible] si sta marciando verso la gestione intercomunale delle acque (questo risolverebbe alcuni grossi problemi idrici di diversi comuni, ad esempio quelli vicino ad Albenga che, grazie al Centa e alla [illegible] falda, ha un abbondante patrimonio di acqua) l'attiva[illegible]e del servizio non sarà in tempi rapidissimi e, quindi, per questa estate [illegible] problema rimane.



L'agricoltura ligure comincia a subire danni dalla siccità che dura ormai da mesi

«Più qualità per le aziende»

Albenga, per la Confagricoltura bisogna migliorare il prodotto

ALBENGA

Durante l'ultimo degli «Incontri [illegible] sulle tematiche legate all'ortoflorovivaismo, dibattiti organizzati dalla Confagricoltura-U[illegible] provinciale agricoltori di Savona, è stato [illegible] in risalto l'enorme interesse che assume per tutta l'agricoltura l'applicazione del Piano di sviluppo rurale approvato dalla Regione Liguria per il periodo 2000-2006. Il piano è in attesa dell'approvazione della Commissione Ue.

Roberto Poggi, presidente della Confagricoltura ligure, ha, in particolare, evidenziato tutte le difficoltà derivanti dalla riperimetrazione delle [illegible] svantaggiate per cui alcuni comuni, come Albenga, Ceriale e Sanremo vengono declassificati.

«Cercheremo di "aggiustare il tiro" visto che le regioni hanno la possibilità di rimodulare il territorio. Noi abbiamo sempre sostenuto che la Regione deve considerare il territorio ligure interamente montano e svantaggiato», ha detto Poggi che ha manifestato anche «preoccupazione per il continuo aumento del prezzo del gasolio agricolo» ed invece «soddisfazione per la risoluzione ministeriale che riduce l'Iva per le piante aromatiche dal 20 al 10 per cento». Sempre durante l'ultimo incontro sul florovivaismo si è parlato [illegible] «qualità di processo e qualità di prodotto» e sull'importanza della certificazione di qualità delle aziende (ancora poco diffusa). **[m. br.]**

Dopo il successo in via Roma

Andora amplia l'isola pedonale

ANDORA. Dopo l'ampliamento del porto turistico l'amministrazione comunale punta all'ampliamento dell'isola pedonale. Visto il successo dell'esperimento fatto in via Roma, strada divenuta cuore commerciale e del passeggio per residenti e turisti dove è stato bandito il traffico, c'è [illegible] l'intenzione di estendersi alle zone limitrofe. Nel bilancio, in discussione stasera (dalle 20) in Consiglio comunale, viene destinato circa mezzo miliardo per l'avvio dell'intervento. L'isola pedonale verrà estesa in futuro a piazza Santa Maria e a via Doria, passando per la trasversale via Clavesana e creando una zona circolare adibita a shopping, passeggio e ritrovo.

Il totale degli investimenti a bilancio per iniziative varie ammonta ad oltre dieci miliardi. «Abbiamo confermato quanto programmato lo scorso anno ed inoltre continueremo nella nostra politica di contenimento delle tasse». Le aliquote Ici rimangono fissate a 5 per mille per prime case, case-vacanza, alberghi, box e cantine e a 6,5 per mille per le seconde [illegible], ha spiegato l'assessore alle finanze Romolo Arrigo. Aumenti («necessari») dell'8 e del 2,75 per cento rispettivamente per nettezza urbana e acquedotto. **[m. br.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Ricettazione e estorsione patteggia uno anno e 8 mesi

Gianni Paulli, 4[illegible] anni, di Pietra, ha patteggiato in tribunale un anno 8 mesi di reclusione, pena [illegible]. Era accusato, assieme ad un complice, di aver ricevuto oggetti proventi di furto e di averli offerti al proprietario, in cambio di un milione, pena la perdita dei beni. **[a. r.]**

[illegible]

Anziana scippata condannato a [illegible] mesi

Il gup Macciò ha condannato con rito abbreviato a un anno e [illegible] di carcere Massimo De Vita, [illegible] anni, di Albenga. Era accusato, assieme ad un complice, di aver scippato una pensionata di 76 anni nel dicembre scorso ad Albenga, e di averle procuratore lesioni guaribili in 4 giorni. **[r. sr.]**

[illegible] L.

Nudista in spiaggia fugge davanti agli agenti

Primo sole con un nudo maschile quasi integrale, ieri mattina, su una spiaggia del centro di Pietra Ligure. Sono state alcune donne a segnalare il fatto alla polizia municipale. All'arrivo degli agenti però l'aspirante nudista aveva già nascosto le parti intime. Non è la prima volta che nudisti (più facile si tratti di esibizionisti) frequentano le spiagge del centro, non solo a Pietra. **[a. r.]**

PIETRA L.

Slitt[illegible] i funerali del giovane morto a Ranzi

Si svolgeranno solo fra qualche giorno i funerali di Marco P., 26 anni, trovato sabato sera cadavere in un bosco di frazione Ranzi di Pietra Ligure. Dopo l'autopsia non è arrivato ancora il nulla osta alla sepoltura da parte della magistratura. La causa più probabile della morte resta quella dell'overdose di eroina. **[a. r.]**

ALASSIO

Agenti di viaggio tedeschi ospiti degli albergatori

Da oggi a domenica 40 importanti agenti di viaggio della Germania saranno ospiti nella Baia del sole per un «educational» organizzato dall'Associazione albergatori in collaborazione con Comune di Alassio, Apt e agenzia regionale «In Liguria». **[m. br.]**

Pietra, il nuovo impianto per foot-ball e atletica in via Pollupice

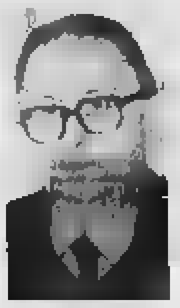
Le auto «sfrattano» il calcio

Il campo sportivo diventa parcheggio

PIETRA L.

Fra pochi mesi il campo sportivo di calcio di via Borro a Pietra Ligure diventerà un mega-parcheggio. Entro l'autunno vi sarà trasferito anche il mercato settimanale [illegible] altri eventi all'aperto. Di conseguenza per alcuni anni il mondo sportivo pietrese dovrà svolgere gli incontri di calcio sempre in trasferta in attesa della costruzio[illegible] del nuovo impianto in [illegible] Pollupice.

La decisione è stata resa nota l'altra sera in Consiglio comunale dall'assessore Carla Mattea durante la risposta ad una interrogazione del consigliere Mario Carrara. E' una notizia di quelle «storiche» per Pietra alle prese da vent'anni [illegible] la cronica carenza di posteggi [illegible] centro e [illegible] campo di calcio a ridosso del centro storico ma solo in minima parte utilizzabile in estate per le auto. Si avvia anche a conclusione l'iter progettuale del nuovo campo di calcio di levante progettato [illegible] prima volta a metà degli Anni '80.



Il sindaco di Pietra Ligure Giacomo Accame ha annunciato in Consiglio che il campo sportivo sarà trasformato in un parcheggio e area per manifestazioni prima dell'estate

Conferma il sindaco Giacomo Accame: «In pochi mesi asfalteremo l'area del campo di via Borro per renderla accessibile alle auto. Contiamo di averla pronta per l'estate. Forse subito dopo vi sarà trasferito il mercato settimanale del sabato. Creeremo un grande polmone per le auto. In via Pollupice siamo pronti per dare il via ai lavori nuovo impianto sportivo che sarà realizzato nel giro di pochi anni».

Un grande parcheggio a poche decine di metri dal centro è una novità molto attesa dagli automobilisti. Resta il problema dell'accessibilità al centro storico vincolata al sottopassaggio dei «lavatoi» e a piazza Morelli. Il transito pedonale e veicolare fra via Crispi e il ponte del Maremola non è dei più agevoli. Resta poi il problema di via Borro sempre trafficata e destinata a sopportare un traffico [illegible] maggiore con il nuovo grande spazio parcheggio che verrà creato.

Sempre l'altra sera il Consiglio di Pietra su proposta dell'assessore allo sport Carla Mattea, anche dopo una interpellanza di Carrara (unico consigliere di [illegible] presente), è stato deciso di intitolare l'area sportiva di via Borro a Flavio Geddo, dirigente del Pietra Calcio recentemente scomparso. Il nuovo campo di calcio di via Pollupice sarà invece intitolato al medico Giacomo De Vincenzi. **[a. r.]**

Imperia, 4 anni per le vicende della Cofinvest

Fallimento «pilotato» condannato Filippone

IMPERIA

Quattro anni e quattro mesi di reclusione, più [illegible] divieto per altri dieci anni di far parte di consigli di amministrazione di società. E' la condanna che i giudici del tribunale [illegible] Imperia (presidente de[illegible] era Luigi Sanzo) hanno inflitto all'albenganese Francesco Filippone, accusato di bancarotta fraudolenta per le vicende della Cofinvest Spa, un'immobiliare con sede in via Parini 2 a Imperia e fallita il 14 marzo di sette anni fa.

Di Filippone si era parlato recentemente: è stato arrestato nel febbraio scorso dalla Finanza nell'ambito di un'operazione internazionale contro il riciclaggio, l'evasione e la bancarotta. Lo accusano di aver nascosto miliardi al fisco e, col de[illegible] ricavato da rimborsi Iva che non gli spettavano, di aver creato un impero finanziario.

Tornando al processo tenuto a Imperia. Con Filippone era imputato l'amministratore della Cofinvest, Luigi Iaconi, [illegible] anni, di San Bartolomeo, la cui posizione è stata stralciata e sarà esaminata alla prossima udienza il 4 aprile 2000.

Stando alle [illegible] formulate in aula dal pm Danilo Ceccarelli, Filippone, pur non figurando nelle visure camerali della società, sarebbe stato il socio occulto della Cofinvest, anzi, il vero gestore (assistito dall'avvocato Bellotti, ha sempre respinto questa ipotesi), contribuendo alla distrazione di beni e occultando tutte le scritture contabili, inoltre, facilitando il crack dell'azienda.

La condanna è stata particolarmente severa perché i giudici imperiesi hanno tenuto conto di alcune aggravanti, tra cui la recidiva e la continuazione. Tra le pene accessorie anche l'interd[illegible] dai pubblici uffici per cinque anni. In via Parini 2 [illegible] concentrate diverse società: pare si trattasse di una sede fittizia. **[m. v.]**

Dissequestro a Ortovero

Pigato e [illegible] della cooperativa mantengono la doc

ORTOVERO. La cooperativa dei Viticoltori Ingauni annuncia che [illegible] commercializzazione dei vini dell'annata 199[illegible] sta procedendo normalmente. L'incubo è quindi svanito: il rischio di un ritardo nella concessione della doc per le 300 mila bottiglie di pigato, vermentino, [illegible] e [illegible]o è stato [illegible] superato. Senza la doc la perdita poteva anche essere complessivamente ben superiore al miliardo di lire. [illegible] temeva infatti che le indagini per accertare presunte irregolarità di tipo burocratico si potessero riflettere negativamente sull'andamento del settore commerciale. Il presidente Paolo «Lino» Panero, dopo aver messo in risalto che i vini analizzati sono risultati di ottima qualità, afferma che così si potranno pienamente soddisfare «le innumerevoli richieste pervenute». Il presidente ha aggiunto: «E' stato intanto erogato [illegible] primo acconto per i conferimenti della scorsa vendemmia. Colgo anche l'occasione per ricordare ai nostri soci che è fissata per il 30 maggio la scadenza per la denuncia dei vigneti ai fini della doc. Per ulteriori informazioni i produttori possono rivolgersi alle associazioni contadine di categoria». **[r. sr.]**

Investita ad Albenga

[illegible] ieri sera grave al S. Corona suor Narcisa

ALBENGA. Suor Narcisa, 70 anni, una delle cappuccine che [illegible] sempre gestisce il «Tembien» di viale Martiri della Libertà 58 (e proprio davanti all'istituto è avvenuto l'incidente), è ricoverata da ieri sera in gravi condizioni all'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure. Ieri alle 19,50, infatti, è stata investita dallo scooter condotto da una ragazza di Albenga. La giovane è rimasta [illegible] al motorino mentre la religiosa ha perso l'equilibrio ed è caduta a terra picchiando con forza la testa sull'asfalto.

Un passante ha avvisato con il cellulare il 118 che, nel giro di pochi minuti, ha fatto intervenire l'ambulanza della Croce Bianca e l'automedicale. Le condizioni della religiosa sono apparse subito gravi. Il colpo alla testa, infatti, ha provocato la perdita di sensi di suor Narcisa. Per caricarla sull'ambulanza è stato necessario usare moltissima cautela. Poi il viaggio verso il Santa Corona. Le sue condizioni sono gravi ma i medici dell'ospedale pietrese sono fiduciosi e, anche [illegible] non hanno sciolto [illegible] prognosi, [illegible] moderatamente ottimisti. Sulle cause del grave incidente a suor Narcisa stanno effettuando i rilievi i carabinieri di Albenga. **[s. p.]**

Ad Alassio e Albenga

Denunce e controlli con un pattuglione del commissariato

ALASSIO. Gli agenti del commissariato di Alassio, in collaborazione con il reparto prevenzione crimine di Genova, hanno eseguito un pattuglione anti-malavita [illegible] controlli e d[illegible] Raggio d'azione Albenga, Alassio e Laigueglia. Sono state fermate e controllate circa [illegible] persone, una cinquantina di veicoli ed alcuni esercizi pubblici. Una decina di extracomunitari privi di documenti sono stati denunciati. Una persona è stata denunciata per porto abusivo di arma da taglio, perché trovata in possesso di un coltello. Martedì pomeriggio nei pressi della Coop «Le serre», sempre per porto abusivo di arma da taglio, sono state d[illegible] altre due persone, entrambe con precedenti. [illegible] tratta di C.M., 36 anni, di Imperia e di F.F., 27 anni, di Diano Marina, [illegible] in possesso [illegible] coltelli a serramanico rispettivamente di 22 e 19 centimetri. Per la lotta all'immigrazione clandestina, allo spaccio di stupefacenti e alla delinquenza, anche in seguito ai gravi episodi verificatisi ad Albenga, sono stati messi in strada anche agenti in moto ed in borghese. Da tempo la gente, allarmata di fronte al dilagare della microcriminalità chiede un [illegible] potenziamento delle forze dell'ordine per [illegible] maggiore sicurezza. **[m. br.]**

«Notte del Fu Fu» al Fitzcarraldo, ritmi latinoamericani al Madeleine e al Koala

Jazz e blues, grande serata live

Mussolini al Borgo, Galata Street al Louisiana

Giovedì sera a tutto jazz con Romano Mussolini al Borgo Club di San Martino e al Louisiana Jazz Club di Genova con il Galata Street Swingers e il Duo Colombo Blues con Barbara Valso al «Tricche», musica brasiliana al Cafè Teatro La Madeleine, la «Notte del Fu Fu» con Andrea Ceccon al Fitzcarraldo.

BORGOCLUB. Grande jazz con il Romano Mussolini Trio, questa sera alle 21,30, al Borgoclub di San Martino, in Via Vernazza 7/9 rosso (nei pressi dello stadio Carlini, da Corso Europa). Per prenotazioni, telefono 010/376.00.90.

LOUISIANA CLUB. Musica afro-americana dal vivo anche al Louisiana Jazz Club, in Via San Sebastiano. Alle 21,30, concerto del Galata Street Swingers, con Maurizio Burdese alla tromba, Giorgio Claris alla chitarra, Lelio Costa alla batteria, Andrea Patrone al basso elettrico. Seguirà concerto del Duo Colombo, con Egidio Colombo, banjo e chitarra, Roberto Colombo, chitarra. Ingresso con tessera soci lire 15 mila.

NEW SENSATION. Jazz anche al New Sensation, in Via Soliman, a Sestri Ponente [illegible] Rossano Sportiello e Alfredo Ferrario.

[illegible]. Notte del Fu Fu con Andrea Ceccon e tanti ospiti e naturalmente tantissima musica, alle 23, nel locale di Piazza Cavour, a Caricamento.

CAFE' LA MADELEINE. Jazz e musica latinoamericana, [illegible] soprattutto brasiliana, da Veloso a De Moraes e Jobim, alle 23, al Cafè Teatro La Madeleine, in Via della Maddalena 103, con i Nos Dos accompagnato alla chitarra da Andrea Esu.



Romano Mussolini Trio al Borgo Club

TRICCHEBALLACCHE. Serata blues e jazz, con il Barbara Valso Trio, alle 23, con Luca La Porta al contrabbasso e Federico Basso, all'organo Hammond.

NEW BULLDOG. Metal trash sulla scia dei Machine Head e di altri gruppi cult del genere, questa sera alle 22,30, nel locale di Serra Riccò.

LO SPUNTINO 2. E' di scena la «Holsten» questa sera alle 22, alla Festa della Birra in corso in queste sere nel locale di Chiavari.

[illegible] Musica latinoamericana, questa sera alle 22,30, all'australian pub Koala di Sampierdarena (Piazza Palmetta, da Via Walter Fillak).

[illegible] SPORT. Partite sul grande schermo, biliardo, drink, birra alla spina e bruschette e ancora i commenti del dopo derby Sampdoria-Genoa, questa sera al Bar Sport di Rivarolo, in Valpolcevera (via Rivarolo, 245), covo di tutti gli appassionati del mondo del pallone.

[illegible] Videogiochi, televisione, birre e i panini di Ilaria e Massimo al Pub Tiburon, in Via Betti, nei pressi della stazione ferroviaria di Rapallo.

DR.JECKYLL & MISTER HYDE. Musica, focacceria, cucina e pub al Dr. Jeckyll & Mister Hyde di Avegno, in Via Leonardo Da Vinci.

PICASSO PUB. Piatti messicani, spaghetteria, paella e persino la birra di castagne al Pablo Picasso Pub, sul lungomare di Sori dove questa sera è in programma un nuovo appuntamento con la musica brasiliana dei Nos Quatro e una cena caraibica.

[illegible] Musica dal vivo con band locali, alle 23, al Sound Factory di Cavi di Lavagna.

[m. b.]

RECITAL AL CARLO FELICE



Paolo Conte e la Confindustria

Recital straordinario di Paolo Conte, domani sera alle 20,30, al Teatro Carlo Felice. L'avvocato-musicista astigiano si esibirà sul palcoscenico del tempio della lirica in esclusiva per i partecipanti alle manifestazioni dei 90 anni di Confindustria. Il concerto è strettamente a inviti, peraltro già tutti esauriti da diversi giorni.

[m. b.]

Il debutto sabato al teatro Von Pauer

«Alleluja brava gente» Musical al Don Orione

Una storia tragicomica dell'Anno Mille Gli «amici di Jacby» sulle orme di Rascel

Va in scena sabato (ore 20,30) al Teatro Von Pauer [illegible] via Ayroli, «Alleluja brava gente» la fortunata commedia musicale scritta trent'anni fa da Garinei e Giovannini con le musiche di Renato Rascel e Domenico Modugno. A proporla sarà la compagnia «Gli amici di Jachy» formatasi nel 1994 attorno a un piccolo gruppi di amici, ognuno con [illegible] precedente esperienza teatrale alle spalle.

Con l'aiuto [illegible] Modestina Caputo, direttrice della scuola di recitazione «Quinta praticabile», il gruppo ha esordito nel 1995 con «La famiglia Antrobus» di Thornton Wilder, cui, l'anno successivo ha fatto seguito «Bastardi» di Paolo Pignero. Nel 1997 la compagnia riproponeva un testo di Wilder cambiando tuttavia totalmente genere, «Hello Dolly».

Il successo colto con la commedia musicale pilotava la scelta del [illegible] repertorio. Il gruppo, infatti, ha imboccato la strada del teatro leggero musicale. Lo scorso anno è arrivato uno dei capolavori di Garinei e Giovannini, «Aggiungi un posto a tavola», splendido spettacolo portato al trionfo, anni fa, da Johnny Dorelli. Il gruppo genovese l'ha presentato al teatro von Pauer e in estate a Forte Sperone dove tornerà nel prossimo mese di luglio.

«Alleluja brava gente» sarà diretta da Paolo Pignero con le coreografie di Giusy Longo. Interpreti saranno Luca Rinaldi (Ademar), Davide Pignero (Ezzelino), Michele Giannichedda (Santone), Enrica Ciarniello (Belcore), Alessandra [illegible] (Peronella). La commedia, [illegible] da Garinei e Giovannini con Iaia Fiastri, è ambientata alla vigilia dell'Anno Mille, temuto quale annunciata fine del mondo.

Due imbroglioni, Ezzelino e Ademar, abili nel vendere falsi elisir di giovinezza, approfittano della paura collettiva per smerciare improbabili salvezze per le anime. Ma il gioco rischierà di sfuggire loro di mano, fino alla conclusione allegra e festosa. Il mondo non finisce, allo scoccare del fatidico Mille e con un «hurrah viviamo ancora», tutti torneranno alle loro faccende quotidiane.

Lo spettacolo ebbe trent'anni fa la straordinaria interpretazione di Renato Rascel (Ezzelino) e di Gigi Proietti che sostituì all'ultimo momento Modugno nel ruolo di Ademar. Le due attrici protagoniste [illegible] Giuditta Saltarini e Mariangela Melato. Nel '95 «Alleluja brava gente» è stato ripreso con Rodolfo Laganà, Massimo Ghini, Sabrina Ferilli e Chiara Noschese. Lo spettacolo genovese verrà replicato domenica (ore 16), venerdì 31 [illegible] e sabato 1° aprile (ore 20,30).

[r. l.]

GIORNO [illegible]

Conferenza sulle ville genovesi

Oggi alle 17, nel salone di Villa Brignole Sale, in Via San Nazaro 20, conferenza di Annalisa Maniglio Calcagno, preside della Facoltà di Architettura di Genova su «Ville e giardini storici del Genovesato» promossa dal Garden Club e dall'associazone ex alunni dell'Istituto Marcellino.

[illegible]BA

[illegible] presenta la scrittura di Luigi Fenga

Oggi alle 16,30, al Centro Terralba, in Via Terralba, presentazione de «La scrittura di Fenga», narratore e poeta, con l'introduzione di Carla Caselgrandi, letture di Michele Lattanzio.

Presentazione su libro di Gianni Poli

Oggi alle 17, al Centro Culturale Franco Italiano Galliera, in Via Garibaldi,20, presentazione del libro di Gianni Pioli «Un secolo di teatro francese 1886-1996», alla presenza dell'autore.

Conferenza di Friedrich Edelmayer

Conferenza di Friedrich Edelmayer, dell'Università di Vienna, sul tema «L'Impero e Genova nel Cinquecento», alle 17, nella sede della Società Ligure di Storia Patria. Ingresso libero.

Accademia di Scienze e Lettere in Regione

Oggi alle 17, nella Sala del Consiglio Regionale, in piazza Faralli, solenne seduta inaugurale del duecentoduesimo anno accademico dell'Accademia ligure di scienze e lettere. L'Accademia Ligure, fondata nel 1798 come istituto nazionale della Repubblica ligure, è composta da 160 soci ed è presieduta dal prof. Enrico Marchi, socio nazionale dell'Accademia dei Lincei, già preside e decano della Facoltà di [illegible]gneria dell'Università Genova.

[m. b.]

Dalla colonna sonora di «Regina Margot» alla giuria di Sanremo. In scena anche le letture di Omero Antonutti

Goran Bregovic, una voce libera dai Balcani

Recital al Teatro Verdi per il musicista slavo amico di Kusturica

GENOVA

Tutto esaurito al Teatro Verdi di Via XX Settembre, a Genova, per il concerto di Goran Bregovic, organizzato dalla Caritas diocesiana, in cartellone domani [illegible]. Un concerto per la pace nella tormentata ex Jugoslavia dove i venti del conflitto, dell'odio fra le diverse etnie, soffiano ancora molto forti, dal Kosovo al Montenegro, alla Serbia di Milosevic, ancora saldamente al potere, un anno dopo i terribili bombardamenti della Nato.

Il musicista di «Underground», diventato popolarissimo anche in Italia dopo la sua recente partecipazione a Sanremo nella duplice [illegible]este di ospite e supergiurato, porterà in scena il recital «Opera 1999» prodotto dal Teatro Stabile di Trieste.

Con lui, sul palcoscenico del Verdi che diventa ancora una volta teatro, prima di una chiusura annunciata e ormai imminente, ci sarà anche l'attore Omero Antonutti, per



La musica di Goran Bregovic sarà alternata alle letture «slave» [illegible] Omero Antonutti

molti anni nel cast dello Stabile genovese di Ivo Chiesa e Luigi Squarzina e interprete di numerosi film con i fratelli Taviani e molti altri registi.

Goran Bregovic, attesissimo dai suoi fan genovesi, canterà e suonerà la chitarra e sintetizzatore accompagnato dalla Wedding and Funerals Band, formata da Bokan Stankovic e Dragan Celevski alla tromba, Ivica Mit ai sassofoni alto e soprano, Dejan Manigodiv al basso tuba e i baritoni Zivorad Barjamovic, Goran Odovic e Aleksandar Rajkovic, e da Ognien Radovojevic a derbouka, percussioni, fisarmonica e voce. Accanto a loro, quattro voci bulgare: Lidia Dakova, Ludmila Radkova, Smejanka Borisova e Daniela Radkova. L'intensa musica di Goran Bregovic, non certo per palati qualunque, con i brani delle colonne sonore che lo hanno reso famoso, da «Underground» a «La Regina Margot», si alternerà alle poesie degli autori slavi lette da Omero Antonutti: il Premio Nobel Ivo Andric, lo sceneggiatore del regista Emir Kusturica Abdulah Sidran, Enes Kisevic, Arsen Dedic e i poeti «italiani di confine» Italo Svevo, Umberto Saba, Giulio Camber Berni, Osvaldo Ramous.

«Opera 1999» [illegible] presenta [illegible] un [illegible] di espiro internazionale, [illegible] grande impatto emotivo e artistico, ma profondamente significativo anche per il messaggio di pace che lo spettacolo vuole trasmettere. Musica e poesie so[illegible] state infatte scelte per raccontare [illegible] guerra attraverso le testimonianze di chi ha subito odii e violenze sulla propria pelle.

Migliaia di cittadini genovesi e italiani [illegible] stati in questi anni nei luoghi della della guerra nella ex Jugoslavia, in molti con le iniziative promosse dalla stessa Caritas, per testimoniare la lro solidarietà [illegible]lle popolazioni di quel Paese, vittime di un conflitto che sembra non finire mai.

E la Caritas diocesiana di Genova, [illegible] il concerto di Goran Bregovic proprio nell'anniversario dell'inizio dei bombardamenti Nato nei Balcani, vuole ricordare a tutti che il pericolo di guerra nella ex Jugoslavia è tutt'altro che allontanato. All'ingresso [illegible] teatro Verdi sarà allestita una mostra fotografica sull'attività della Caritas nei Balcani.

[m. b.]

Raffaele Paganini, André De La Roche e la compagnia del Balletto di Roma

«Bolero» e spirituals al Genovese

Domani appuntamento con la grande danza

GENOVA

Torna la grande danza nel capoluogo ligure, dove gli appassionati sono com'è noto, tantissimi e non si perdono gli eventi ospitati nelle sale cittadine nell'arco della stagione. In attesa dei Balletti di Nervi, ogni anno, però, avvolti nell'incertezza fino all'ultimo momento.

L'étoile Raffaele Paganini e André De La Roche, con gli artisti della compagnia del Balletto di Roma, diretto da Franca Bartolomei e Walter Zappolini, debuttano domani sera alle 21 al Politeama Genovese con «Bolero», danzato sulla celebre partitura di Maurice Ravel. Lo spettacolo, che comprende altre parti, oltre al «Bolero», sarà in realtà diviso in tre parti. Il sipario si alzerà su «Leggenda», una creazione di Giuseppe Della Monica, [illegible] musiche di Valentino Caracciolo. Poi toccherà a Raffaele Paganini, autore e protagonista dell'assolo «L'Arlesienne», con le musiche di George Bizet. La prima parte della seata si chiuderà con «Happy Day», una libera interpretazione coreografica di celebri spirituals creata da Luciano Cannito, consulente artistico della compagnia. Una coregrafia di Cannito sarà presente anche nella seconda parte dello spettacolo. Si intitola «Five Season», [illegible] musiche originali di Marco Schiavoni. Poi, il gran finale con il «Bolero» [illegible] Ravel ideato da André De La Roche.



Raffaele Paganini debutta [illegible] Genovese

Quello genovese è una delle numerose «date» della fortunata tournée che [illegible] portando il Balletto di Roma, che ha festeggiato di recente i [illegible] primi quarant'anni di attività, ad attraversare in lungo e in largo la Penisola con l'allestimento di spettacoli di danza anche in spazi inusuali. Un successo che si deve soprattutto ad artisti come Luciano Cannito, Giuseppe Della Monica, Ranko Yokoyama, Raffaele Paganini, André De La Roche che hanno alle spalle importanti esperienze artistiche.

Lo spettacolo del Balletto di Roma sarà replicato al Politeama Genovese fino a domenica prossima. Biglietti in vendita a lire 38 mila e 30 mila.

[m. b.]

Dal centro del Chiapparino ai santuari più antichi ai ruderi di Villa Oneto

Fontanabuona: cave, chiese e musei

Guida alla «Settimana della cultura» in vallata

GENOVA

Anche quest'anno la Fontanabuona partecipa con una serie di visite guidate alla «Settimana della cultura», annuale appuntamento che consente di accedere gratuitamente e con l'accompagnamento di guide ai numerosi «siti» di interesse storico-culturale della vallata. Da domenica 26 marzo al 2 aprile si potrà visitare gratuitamente ecomuseo, chiese e siti archeologici. Il programma è assai ampio ed è stato articolato in modo [illegible] poter visitare due siti nella medesima giornata.

La prima uscita di domenica prossima comprende addirittura tre località: alle 14,30 al Chiapparino con visita al centro espositivo e alla mostra «Testimonianze di fede in Fontanabuona». Alle 16,30 a Soglio di Orero per visitare la chiesa di San Michele, da poco restaurata; alle 18 a Calvari per una visita guidata alla cappella di San Lorenzo, Terenziano e Pietro la cui origine (1646) è legata ad un lanaiuolo dei tempi di Colombo. Gli altri siti che nel [illegible] della settimana si possono visitare, [illegible] esclusione [illegible] lunedì 27, sono le [illegible] sotterranee di Isolona di Orero con annesso «barcun» e le antiche macchine, il museo storico-archeologico, i resti dell'Abbazia di Villa Oneto in comune di San Colombano Certenoli, i ruderi del castello Rapallino, sul crinale tra Rapallo e la Fontanabuona, i luoghi di interesse storico del Monte Rosa sopra il santuario di Montallegro.

Ecco una breve guida alle località, ai siti e ai monumenti che si possono visitare.

ISOLONA [illegible] Le [illegible] sotterranee, suggestive per gli ampi spazi e i segni del secolare lavoro, sono illuminate e facilmente visitabili.

CICAGNA. Oltre agli interessanti elementi architettonici ed ambientali che caratterizzano la «capitale» della vallata, a Cicagna hanno sede due musei didattici: quello dell'ardesia e il museo storico-ambientale della Fontanabuona.

[illegible] Chiesa di San Michele Arcangelo, [illegible] delle più belle della Fontanabuona con una storia millenaria.

CALVARI. Cappella dei santi Lorenzo, Terenziano e Pietro, costruita nel [illegible] su terreno di proprietà di Téramo da Calvari, compagno di mestiere di Domenico Colombo, padre di Cristoforo. Modificate nel '700 conserva in un vano ipogeo le strutture della costruzione primitiva.

VILLA ONETO. Resti dell'Abbazia di Oneto, restaurati negli Anni Settanta, situati in una zona isolata, [illegible] dedicata alla Natività.

CASTELLO [illegible] I resti del castello medievale sono stati portati alla luce negli anni [illegible]. La località si raggiunge facilmente partendo da Montallegro.

[g. vi.]

Questa sera il concerto

A Villa Piantelli recital al [illegible] di Dario Bonuccelli

GENOVA. [illegible] Centro culturale Villa Piantelli di Marassi ospiterà questa sera (ore 21) un recital del pianista Dario Bonuccelli.

Quindicenne, Bonuccelli studia dall'età di 4 sotto la guida [illegible] Luciano Lanfranchi. Presente in moltissimi concorsi nazionali ed internazionali [illegible] ottenuto quattordici primi premi oltre [illegible] premio speciale «Colombo» promosso dall'Associazione Rovere d'Oro di San Bartolomeo al Mare nella ricorrenza del cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America.

Giovanissimo, Bonuccelli è entrato in carriera come solista ma anche in duo con voce e violino e continua ad alternare impegni solistici ad un'attività cameristica. Nell'estate del '99 ha suonato con l'Orchestra da Camera di Stato del Kazakistan al Castello di Montesegale nell'ambito del Festival Ultrapadum e a Camogli nella stagione «Estate in [illegible]

[r. l.]


Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%
GruppoAlta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo
il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
19.30 continuato
DOMENICA APERTO

Estrazione concorso La Stampa 2000.

LA FORTUNA BACIA CHI SI ABBONA

Avete fatto l'abbonamento a La Stampa? Allora attenzione! Questo mese potreste avere vinto uno dei cento bellissimi premi in palio. Cercate il vostro nome nell'elenco qui sotto ma se non ci siete, non disperate: il prossimo mese potreste vincere ancora. Intanto, godetevi i piaceri quotidiani dei mille vantaggi riservati agli abbonati La Stampa.



Vince una Fiat Punto 1.2 5P

3ª estrazione:

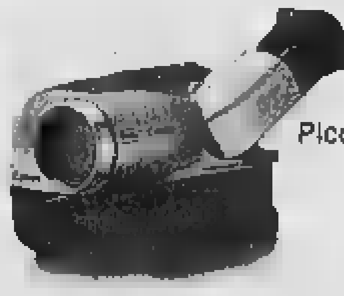
Sig.ra Liviana Firon, Settimo Torinese (TO).

• PC portatile Compaq



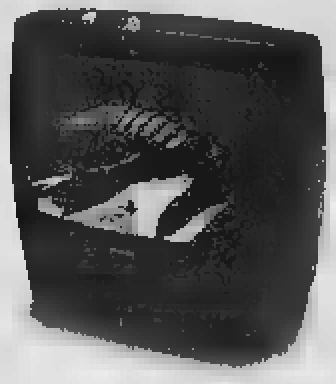
3ª estrazione: Sig. Enrico Bertello, Marentino (To) - Sig. Desiderato Breusa, Posta Perrero (To) - Sig. Giovanni Martina, Luserna S. Giovanni (To).

• Videocamera Canon



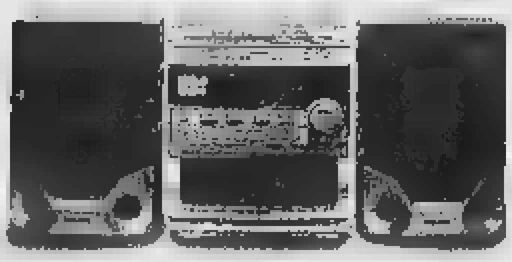
3ª [illegible] Sig. Gianmarco Bergui, Torino - Sig. Sergio Cerrina, Torino - Sig. Renato Delbosco, Cambiano (To) - Sig. Raffaele Folino, Torino - Sig. Luigi Fortunato, Torino - Sig. Bruno Piccini, Vignole Barbera (Al).

▪ Tvc combi Philips



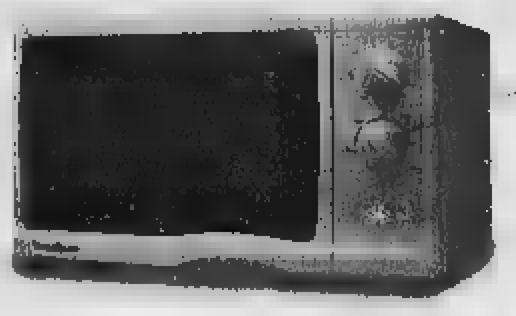
[illegible] **estrazione:** Sig. Giovanni Bellino, Moncalieri (To) - Sig.ra Maria Pia Brizzi, Torino - Sig.ra Maria Michela Capella, Fraz. San Giuliano di Alessandria (Al) - Sig. Franco Galleano, Garessio (Cn) - Sig. Giovanni Lubatti, Carrù (Cn) - Sig. Piero Paira, Piscina (To) - Sig.ra Liliana Roletto Borgogno, Torino - Sig. Mario Roscio, S. Giorgio C.se (To) - Sig. Nazzareno Secchieri, Settimo T.se (To) - Sig. Lucio Zompi, Torino.

▪ Impianto Hi-Fi Philips



3ª [illegible] Sig. Adriano Albertin, S. Michele (Al) - Sig. Amedeo Baldini, Loano (Sv) -Sig. Giovanni Barlassina, Granozzo (No) - Sig. Luigi Baudino, S. Benigno C.se (To) - Sig.ra Bruna Calvo, Torino - Sig. Aurelio Catalano, Torino - Sig. Luigi Cordero, Rosta (To) - Sig.ra Anna Maria Corsi Viglietta, Torino - Sig. Mario Cossavella, Ponderano (Bi) - Sig. Aldo Costelli, Torino - Sig. Giovanni Defendi, Robella (At) - Sig. Adelfo Dovis, Viagrande (Ct) - Sig. Natale Fanetti, Galliate (No) - Sig. Angelo Galasso, Imperia - Sig. Luca Napolitano, Omegna (Vb) - Sig. Giovanni Patelli, Torino - Sig. Carlo Piglione, Racconigi (Cn) - Sig. Elio Rossi, Torino - Sig.ra Lidia Tedesco, Torino - Sig. Guido Tessitore, Torino.

▪ Forno [illegible] microonde Moulinex



3ª estrazione: Sig. Gino Arcari, Torino - Sig. Pierluigi Balocco, Vercelli - Sig.ra Ester Baracco, Andora (Sv) - Sig. Dino Bertoglio, Savigliano (Cn) - Sig.ra Rita Borgnino, Montafia (At) - Sig. Carlo Buffa, Torino - Sig.ra Franca Caligaris Tinivella, Torino - Sig. Giuseppe Casale, Imperia - Sig.ra Pierina Cremascoli, Torino - Sig.ra Vera Durand, San Germano Chisone (To) - Sigg. Luigi [illegible] Michele Gobetto, Torino - Sig.ra Pierina Grillotti, Torino - Sig. Silvio Grosso, Mosso (Bi) - Sig. Giovanni Matteoda, Grugliasco (To) - Sig. Giovanni Mura, Viù (To) - Sig. Umberto Perlo, Roma - Sig. Giampiero Raimeri, Varallo (Vc) - Sig. Domenico Ruffa, Torino - Sig. Francesco Russo, Savona - Sig. Pierluigi Teppati, Nole C.se (To) - Sig. Agosto Tonda, Giaveno (To) - Sig. Carlo Truffa, Ferrere (At) - Sig. Aldo Vercesi, San Damiano al Colle (Pv) - Sig. Mario Zanusso, Savonera (To) - Zerbinati S.r.l., Borgo San Martino (Al).

▪ Cesto Ardoino



3ª [illegible] Sig. Giovanni Aschiero, Asti - Sig. Lorenzo Audisio, Torino - Sig.ra Renata Baima, Ciriè (To) - Sig. Bruno Baldi, Torino - Sig. Roberto Baldi, Torino - Sig.Renato Bauducco, Torino - Sig. Enrico Bellino, Torino - Sig. Franco Bisarello, Torino - Sig. Ernesto Canaparo, Torino - Sig. Ezio Dell'Agnola, Torino - Sig. Luigi Dellerba, Torino - Sig. Luigino Duana, Rodallo di Caluso (To) - Sig. Mario Ferrio, Vezza d'Alba, (Cn) - Sig.ra Maria Fino, Viù (To) - Sig. Luca Fracchia, Torino - Sig. Sergio Gandolfi, Terzo (Al) - Sig. Andrea Gasparotto, Poirino (To) - Sig. Aldo Labignan, Torino - Sig. Domenico Massaro, Alassio (Sv) - Sig.ra Lucia Migliore, Torino - Sig.ra Emilia Mondino, Torino - Sig.ra Valeria Oliveri, Torino - Sig. Oreste Paschetta, Bibiana (To) - Sig. Silvano Paseri, Melle (Cn) - Sig.ra Maria Perona Loropiana, [illegible] - Sig. Gennaro Pisanti, Torino - Sig. Secondo Ravera, Fossano (Cn) - Sig. Gianni Rinaldi, Torino - Sig. Mario Roggero, Loano (Sv) - Sig.ra Santini Silvia, Milano - Sig. Matteo Sonza Reorda, Grugliasco (To) - Sig.ra Alessandra Spagnol, Torino - Sig. Arturo Stirano, Torino - Sig. Romolo Fausto Tartaglino, Montegrosso (At) - Sig. Domenico Vigliano, Cigliano (Vc).

IN PIÙ, CHI ESCE CON LA STAMPA HA MILLE PRIVILEGI.

Con l'abbonamento a La Stampa potrai scegliere:

- Carnet di **10 spettacoli**, validi per i film in prima visione, a [illegible] L. 75.000*, oppure
- Carnet di [illegible] **ski-pass giornalieri**, per sciare a Cervinia (L. 53.000 anziché L. 106.000) o **un giornaliero** per il comprensorio di Breuil-Cervinia-Zermatt (L. 44.000 anziché L. 63.000).

In più [illegible] l'abbonamento annuale a La Stampa riceverai [illegible] "Stampain Card", una card personalizzata che [illegible] diritto [illegible] servizi esclusivi e agevolazioni [illegible] te [illegible] la tua famiglia. Per conoscere tutti i dettagli informati al 011 56381.

**Valido [illegible] di Torino, Aosta [illegible] nelle località del Piemonte aderenti all'iniziativa. - (Offerte valide fino ad esaurimento disponibilità).*

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O [illegible] POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00).

n. 6.204179/99 del 06/12/1999

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Domani sera l'anticipo: parlano i due stranieri

Georgescu e Vicevic: ecco Brescia-Athena

Lotta-playoff

Florentia super castiga la Roma

Terza clamorosa sbandata della superfavorita Roma al Foro Italico: dopo il pareggio [illegible] il Brescia e la sconfitta con il Posillipo è arrivata un'altra delusione per la squadra di Formigoni. Martedì sera ha giocato l'anticipo della nona di ritorno con la Florentia (impegnata sabato nella prima finale di Coppa Coppe della [illegible] storia) [illegible] ha perso 7-5 (1-3 0-2 2-2- 2-0). Un risultato che permette alla Florentia di portarsi al secondo posto, a pari punti proprio [illegible] la Roma (46) ad un [illegible] punto dalla capolista Posillipo (47). Il Recco a quota 42, ospiterà sabato il Catania e vincendo si porterebbe a quota 45 pronto a giocarsi il tutto per tutto nella sfida tra dieci giorni a Punta S. Anna con i i giallorossi. Tutto è ancora da decidere per i primi quattro posti tenendo conto che nell'ultima giornata della regular season il 5 aprile prossimo si giocano Canottieri Napoli-Recco, Brescia-Florentia e Roma-Savona. (d. s.)

Enzo Fornasieri

SAVONA

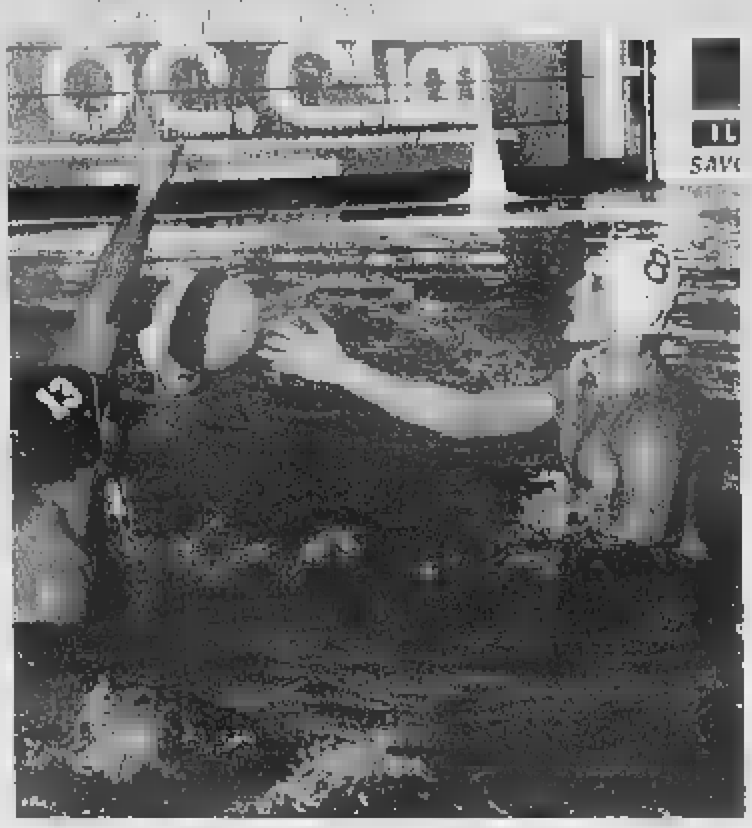
E' [illegible] questione di orgoglio personale, quella che spinge la Rari nella vasca del Brescia. Si vuole mantenere la quinta posizione in classifica ed i giocatori non ne fanno mistero. Trasferta importante che vedrà le telecamere di RaiSat in azione, alle 21(arbitri Gomez e Melis), per la seconda volta della Rari nel piccolo schermo. Un «evento» che trova riscontro anche nelle prime parole che escono dalla bocca di Aurelian Georgescu con la carta stampata.

Il nazionale romeno, chiamato a sostituire Vicevic (approdato proprio al Brescia) nel cuore della tifoseria ed autore di una stagione estremamente positiva, la pensa così: «E' tutta una questione di testa, contro il Recco abbiamo dimostrato che la Rari può non pensare troppo [illegible] chi affrontare nei quarti di finale. Io non ho preferenze particolari, per ora pensiamo a giocare contro il Brescia e fare una buona partita, ci terrei ad arrivare al quinto posto in classifica».

Sulla sfida di venerdì sera si sofferma [illegible] degli ex di turno, quel Mirko Vicevic che conosce molto bene l'avversario. Il montenegrino, prima di tutto, si complimenta coi ragazzi di Mistrangelo per la vittoria nel derby: «Sono molto contento per loro e per il pubblico savonese che ci tiene tanto a questa partita. Hanno riscattato la sconfitta dell'andata e per questo saranno molto caricati».

Brescia sconcertante: perde a Civitavecchia contro l'ultima della classifica, e dopo due giorni vince nella vasca del Posillipo... Il perchè lo spiega Vicevic: «La risposta è che [illegible] i laziali siamo entrati in piscina così [illegible] il Posillipo contro [illegible] sabato... Ma siamo già contenti di esserci salvati con ampio anticipo [illegible]spettando i programmi della società. Contro la Rari ci teniamo a vincere come tutte le altre partite, non ci sono rivalse, almeno non da [illegible]. Anche in caso di vittoria non sarà una partita decisiva per la mia squadra, anche per le difficoltà delle ultime [illegible] gare(Bologna in trasferta e Florentia in casa)». Chi vorresti affrontare nel prossimo turno? «Personalmente vorrei giocare a Roma, per le maggiori chance direi Florentia».

Partita particolare per Andrea Polizzoli, l'eroe del derby, infatti il giovane bergamasco era stato acquistato praticamente dal Brescia, poi invece... «Sono venuto qui a Savona per il forte interessamento della società, altrimenti giocherei tra le file avversarie...». Il dopo-Recco è [illegible] iniezione di fiducia per il giovane della Rari: «Mi dà la convinzione e la speranza di poter essere utile a questa squadra anche in futuro, ma ora il pensiero è tutto alla conquista della quinta posizione»



Georgescu in azione: il romeno ha preso il posto di Vicevic nel cuore dei tifosi

PRO RECCO

Ferretti out: tempi lunghi

Il derby ha dimostrato che il Recco non può stare a lungo senza il suo leader in vasca, il centroboa Massimiliano Ferretti. La sua assenza e quella di Temellini nelle decisive partite con Florentia e Savona ha pesato molto, soprattutto nel derby mentre contro i gigliati, una straordinaria prestazione degli altri titolari e dei giovani, ha «mascherato» le debolezze. Il Recco è atteso dal rush finale che potrebbe garantirgli un posto migliore del quarto che ora detiene. Ci saranno i due giocatori colpiti da malanni vari? Per Temellini il rientro [illegible] è lontano, forse sarà tenuto ancora precauzionalmente a riposo sabato col Catania a Punta S. Anna avversario che non suscita preoccupazione ma è certo che sarà in acqua il 1° aprile con la Roma. Per Ferretti, altro ex illustre, il discorso si complica la forte bronchite che lo ha colpito non gli ha impedito di giocare a Pescara ma ne ha allungato i tempi di guarigione. Saltate Florentia e Savona, niente Catania. Ed è difficile che sia pronto per la grande sfida con i suoi giallorossi. (d. s.)

Playoff e playout

Gran finale le bocce sono pronte

Archiviata la Targa d'Oro Città di Alassio, con la vittoria sfiorata dai padroni di casa (successo per il secondo anno consecutivo che è arriso ai piemontesi della Brb), nel prossimo fine settimana tornerà protagonista il campionato, con gli incontri di ritorno playoff e playout. Come è risaputo nessuna ligure è in corsa per conquistare il titolo tricolore. Comunque playoff che vedranno di fronte Nitri Auto-Autonomi Fossano (andata 6-14), Brb-Ai Tre Tigli (12-8), Ferrero-Noventa (12-8) e Dlf Asti-La Perosina (12-[illegible]).

Playout con tre liguri impegnate, le due vincenti i quattro incontri il prossimo anno disputeranno ancora la massima serie, delle quattro perdenti due retrocederanno in B. Derby ligure sabato alle 14 in Piazza Chile fra Rapallese e Val Merula Andora, con i ponentini ad imporsi nella sfida d' andata per 13-7, quindi un buon vantaggio da amministrare. Per i ruentini l'impresa di vincere 14-6 per evitare il successivo playout è molto, molto difficile. Dolenti note per la terza squadra regionale, l'Albisola, che nel match d'andata è stata sconfitta dalla Balangerese sui campi di casa per 12-8: problematica l'impresa di sovvertire il pronostico ed andare ad imporsi almeno per 13-7 sui campi di Balangero, provincia di Torino. Gli altri due playout sono Litorale-Rivolese (6-14) e Cumianese-Sassi (10-10). (g. s.)

Automobilismo

Dezza vince lo «slalom» del Bracco

DEIVA MARINA. Fuori il favorito Cremonesi per la rottura del cambio, lo slalom il salita Deiva Marina-Passo del Bracco è risultato quantomai avvincente, combattuto per tutte e tre le manche previste, con la decisione finale proprio all'ultimo passaggio fra i «birilli».

In palio il Trofeo Città di Deiva, il [illegible] della prova organizzata dalla scuderia Valpolcevera è stato conquistato, in rimonta, da Renzo Dezza su Ford Escort davanti a Mosca su Lancia Beta Montecarlo e terzo gradino del podio per Maggiolo su A 112. Dezza ha vinto la terza ed ultima manche, dopo che nella prima si era imposto Brignardello con la sua PP1 Sport e nella seconda Maggiolo. Una condotta di gara perfetta fra curve e birillini hanno permesso a Dezza di centrare la clamorosa rimonta, festeggiata al termine come una vera e propria liberazione.

Per quanto concerne i gruppi, nell'«N» successo di Belladore su Clio e nell'A di Federighi. Una cinquantina le vetture al via della prima gara stagionale di slalom in salita che si disputa in stagione nella nostra regione. L'Albo d'Oro della manifestazione, giunta alla terza edizione, vede iscritti i nomi di Cesari (a seguire Attolini e Dragoi nel 1998 e Cremonesi (sul podio pure Mosca e Fantoni) nel 1999. (g. s.)

CULTURA

Il decano dei cronisti Rai ha tenuto banco alla serata organizzata dal Panathlon club

Con Provenzali verso le Olimpiadi

Un affascinante incontro con «la voce» della radio

CHIAVARI

Definirlo «The Voice» come colleghi, ammiratori e anche i pochi rivali lo definiscono è riduttivo: Alfredo Provenzali, giornalista Rai nato a Genova («Sampierdarena, per la precisione»), dal 1964 voce di «Tutto il calcio minuto per minuto», dal 1992 conduttore della più popolare tramissione radiofonica sportiva, 20 Giri d'Italia, il Tour, le Olimpiadi seguite come cronista, è molto più di una [illegible] dal timbro inconfondibile, suadente e autorevole al tempo stesso.

L'hanno appreso i membri del Panathlon Chiavari Tigullio che martedì [illegible] al ristorante Monterosa lo hanno ascoltato attenti per oltre un'ora, e per altri 60 minuti lo hanno tempestato di domande. Il tema [illegible] «Lo sport italiano alla vigilia delle Olimpiadi di Sidney», poco più di un pretesto per parlare e discutere della crisi del sistema sportivo [illegible] e delle possibili vie di uscita. Provenzali non l'ha presa alla larga: «La nostra [illegible]ne in Australia dovrà essere accompagnata dalle tre virtù teologali: Fede, Speranza e Carità. Fede incrollabile nella virtù di discipline sportive sempre più messe in crisi da una modernismo aggressivo e intollerante, Speranza che lo stellone azzurro funzioni anche stavolta, Carità dei singoli e dei gruppi privati che colmino i paurosi vuoti aperti nei bilanci delle Federazioni dalla crisi del Totocalcio. Quella che è stata definita "la tassa più amata degli italiani" da un paio di stagioni fornisce gettiti diminuiti drasticamente rispetto agli anni d'oro e il Coni non sa più cosa fare per erogare i denari necessari alla preparazione olimpica. Aggiungiamo alla crisi economica, quella di credibilità provocata dal imperversare del doping e avremo l'idea di con che spirito si affronti il viaggio a Sidney». Nonostante tutto Provenzali ci crede o riesce far credere ancora: «La tv impera, il Cio è succube dei desideri dei network, la lotta al doping è più nelle parole che nei fatti, ma finchè ci saranno atleti capaci di emozionare e "cantori" capaci di emozionarsi alle loro gesta, non tutto sarà perduto». (d. s.)

SANTA MARGHERITA LIGURE

Domani sera il «Gala dello Sport»

Domani sera, alle 20,30, Santa Margherita si vestirà a festa per la 4a edizione del Gala dello Sport. L'appuntamento è nel Palazzetto dello Sport di Piazza Roccatagliata, con il Comune a premiare le realtà sportive meritevoli, nel contesto sociale della cittadina ed indipendentemente dai risultati di rilevanza agonistici conseguiti. Saranno circa 250 gli atleti di Santa che hanno ottenuto risultati sportivi di rilievo nelle singole specialità, più tutte le società operanti nel territorio cittadino e quattro personaggi che operano in ambito sportivo da oltre [illegible] anni. Saranno due gli ospiti d'onore che interverranno alla serata: Vittorio Innocente con la sua mountain-bike e Vittorio Brumotti, sempre per la specialità delle due ruote. Fra i tanti titoli conquistati da Innocenti sono da menzionare il record di velocità su piste da [illegible] gomme chiodate, la scalata del monte Kenia-Punta Lenana a 5000 metri di altezza, la discesa lungo il Po dal Monviso alla Foce per 547 chilometri in bicicletta, in Canada fino a superare il Circolo Polare Artico, la spedizione in Africa alla ricerca del popolo dei Pigmei Bambuti, ed infine il record stabilito nella piscina olimpica del «Lido» di Chiavari nel 1996 percorrendo un chilometro sott'acqua. Per Brumotti valgono i cinque titoli italiani vinti nel bike-trial ed il terzo posto al campionato del mondo del [illegible]. (g. s.)

BASKET

Ottimo risultato per l'intero movimento del Tigullio

Nei Cadetti d'Eccellenza Alcione e Meci in finale

La Federazione italiana pallacanestro, comitato regionale ligure, annuncia che sono ancora aperte le [illegible] al [illegible] Allenatori. Iscrizioni aperte per coloro che abbiano compiuto i 18 anni; il corso si articolerà in 12 lezioni, per le ultime iscrizioni (inizio previsto il 10 aprile) rivolgersi alla Fip di via Assarotti 17/5 dal lunedì al venerdì dalle 17 in poi (telefono 010/870.135 e 010/870.858).

Tornei cestistici giovanili con due levantine qualificate alle semifinali dei Cadetti d'Eccellenza, grande risultato per il movimento locale: promosse l'Alcione Rapallo (che ora affronterà l'Athletic Genova) ed il Meci Sestri Levante (Granarolo come avversario in semifinale). Concluso il terzo turno andata per gli Allievi, questi i risultati: Don Bosco-Sarzana 82-36; Columbus-Albenga 89-70; Lerici-Ospedaletti 78-79; Athletic A-Sestri Levante 86-69. Programma del ritorno: Albenga-Columbus sabato alle 15,15; Sestri Levante-Athletic sabato alle 18; Ospedaletti-Lerici domenica alle 11,30; Sarzana-Don Bosco martedì [illegible] alle 19.

Trofeo Ragazzi, girone C, nella prima giornata della fase ad orologio affermazione dell'Alcione Rapallo sul Villaggio per 71-43. Classifica: Rapallo ed Athletic p. 16; Atena e Villaggio 8; Cus Genova 0. Infine I Propaganda Maschili, girone A, terza giornata fase ad orologio: Alcione Rapallo-Meci Sestri Levante 59-44; Villaggio-Athletic A 93-47.

Classifica: Don Bosco A p. 26; Alcione Rapallo 20; Autorighi Chiavari A 14; Villaggio 12; Meci Sestri Levante 4; Athletic A 2. Prossimo turno, sabato: Villaggio-Sestri Levante alle 17; Rapallo-Chiavari A alle 17,30; Athletic A-Don Bosco A alle 18,30. (g. s.)

PALLAVOLO

La situazione nei tornei minori: risultati e classifiche

I campionati provinciali sono in dirittura d'arrivo

In dirittura d'arrivo i campionati provinciali di volley. Tra poco più di un mese sapremo i nomi delle vincitrici delle Divisioni maschili e femminili, è terminata la fase provinciale del torneo Ragazze (under 16) e stanno per scattare quelle degli Allievi (under 14).

Prima Divisione femminile: Psm Rapallo-Fontanabuonagattorna rinviata; 3 Stelle Moneglia-Tigullio S.Margherita 3-0; Sestri Levante-Pitma Golfo Paradiso rinviata. Classifica: 3 Stelle Moneglia p. 17; Pitma Golfo Paradiso 14; Fontanabuonagattorna 12; Psm Rapallo 8; Sestri Levante 6; Tigullio S.Margherita 5; Vbc Rapallo 3; Borzonasca 0.

Prima Divisione maschile: Borzonasca-Stella Azzurra Chiavari 1-3; Casarza-Admo Lavagna rinviata; 3 Stelle Moneglia-Stella Azzurra 0-3; Villaggio S. Salvatore-Pitma 3-2. Clssifica: Stella Azzurra p. 21; Villaggio 20; Recco 18; Admo Lavagna 14; Vbc Rapallo 9; Casarza e Borzonasca 8; Pitma 6; 3 Stelle 3; Fontanabuonagattorna 2.

Seconda Divisione femminile: Admo Lavagna-Sestri Levante 3-1; Winner S. Margherita-S.Pietro Chiavari 1-3; Uscio-Villaggio S. Salvatore 3-0. Classifica: Uscio p. 17; S.Pietro 13; Winner 12; Villaggio 6; Amis 5; Pro Recco 3; Sestri Levante e Admo 1.

Terza Divisione femminile: Casarza-Amis 3-0; Sestri Levante-Pitma Golfo Paradiso non disputata. Classifica: Casarza p. 15; Psm Rapallo 9; Villaggio 8; Amis 7; Tigullio 3; Pitma e Sestri Levante 0.

Ragazze. Psm Rapallo-Pro Recco 0-3. Avendo vinto anche la partita di andata la Pro Recco accede alle finali regionali dove incontrerà le altre cinque qualificate dei tornei provinciali. La formula prevede due gironi di semifinale (triangolari con partite di sola andata) che si terranno il 9 aprile e che sceglieranno le 2 finaliste (partita decisiva il 30 aprile). (d. s.)

Sul pit-bull le gravissime ferite durante una battaglia, la denuncia delle guardie

Morto un altro cane da combattimento

Trovato in un parco, è allarme

Gianni Giacomino

Carcasse di pit-bull dilaniate e teste di polli mozzate e sistemate intorno a croci di legno. Combattimenti di animali all'ultimo sangue e [illegible] nere: è qu[illegible] la notte che avvolge l'oasi naturale del Parco della Vauda. L'allarme, l'ennesimo, lo lancia Dario De Giovanni, responsabile per il Ciriacese delle guardie ecologiche volontarie della Provincia. In mano tiene le polaroid scattate l'altro giorno all'ultimo pit-bull trovato [illegible]to e ad uno scorcio di boscaglia dove tra cumuli di pietre e crocifissi sembra di veder scorrere le immagini della pellicola di «The Blair Witch Project», il film horror evento dell'anno.

«Ho scoperto tutto mentre stavo effettuando il censimento dei [illegible] presenti nel Parco - spiega De Giovanni, che insieme ad un'altra ventina di volontari si occupa del controllo dell'area verde -. Non mi [illegible] nemmeno stupito, qui è talmente vasto, quasi 2700 ettari di territorio che la notte diventano terra di nessuno dove succede davvero di tutto». Sui combattimenti tra i cani De Giovanni e le Gev sembrano non avere dubbi: il pit-bull ritovato aveva il collo e il muso lacerato da morsi, sicuramente l'hanno abbandonato in mezzo alle foglie dopo un confronto».

Anche stavolta il cane, ovviamente, [illegible] portava nessun segno di riconoscimento: per il proprietario o per gli scommettitori che gravitano sul mondo dei combattimenti clandestini potrebbe avere conseguenze poco piacevoli. «Una volta abbiamo intercettato due persone con il furgone attrezzato per il trasporto degli animali - continua De Giovanni -. Stavano percorrendo le stradine interne del parco per cercare di individuare un ring ideale da illuminare durante la notte con i fari delle auto». Parlare di indagini è complicato e rischioso. Nell'oscurità della brughiera le guardie hanno sempre inseguito le tracce dei bracconieri impegnati a cacciare volpi, cinghiali, lepri, caprioli: «Ma - ci tengono a precisare le gev che hanno pure rinvenuto un cane meticcio impiccato ad un albero nei boschi di Ceretta di San Maurizio - chi aizza e incita degli animali a sbranarsi non ha regole, sorprenderli potrebbe essere molto pericoloso».

E insieme a cani morti, auto smontate e bruciate, prostitute (la scorsa settimana i carabinieri della compagnia di Venaria ne hanno fermate otto senza permesso di soggiorno) alla f[illegible], nel polmone verde di mezzo Canavese, sono spuntate anche le messe nere. «Una notte si sentiva un lamento quasi una cantilena - conclude Dario De Giovanni -. Ci [illegible] avvicinati e [illegible] il binocolo abbiamo visto gente incappucciata con lunghi mantelli neri che impugnava delle candele, ma, se ne sono accorti e sono rusciti a fuggire». «Di cretini è pieno il mondo - sbotta Federico Fiandro, il presidente della riserva naturalistica -. Poco alla volta quest'area verrà distrutta altro che recuperata. Noi come ente abbiamo stipulato convenzioni con diverse associazioni per il controllo della zona, ma è difficile».

Poi Fiandro accenna all'interminabile vicenda che lega e nello stesso tempo divide la riserva naturale all'esercito (ben 1300 ettari di parco appartengono infatti al Demanio Militare che in questi giorni ha piazzato decine di sbarre di divieto di accesso all'imbocco delle stradine. «Può essere positivo per scoraggiare la criminalità - riflette Fiandro - ma, dobbiamo anche trovare un accordo con il ministero della Difesa per evitare che carri armati e colate di cemento devastino l'ambiente».

[illegible] ESCLUSO DAL LAVORO [illegible]

Disoccupato si taglia le vene

Un disoccupato di 42 anni, P.G. con due figli a carico, si è tagliato le vene, ieri mattina, dopo aver visto che il suo nome non era presente nella lista delle 410 persone destinate ai cantieri lavoro per l' anno 2000-2001. Soccorso dai vigili urbani e dalla polizia, l' uomo è stato trasportato all ospedale: le sue condizioni non sono gravi. L' incidente è avvenuto davanti agli uffici del «Progetto speciale lavoro e formazione» presso l'assessorato al Lavoro di corso Ferrucci. «Capisco il dramma di quell'uomo - ha detto l'assessore comunale al Lavoro, Bruno Torresin - ma [illegible] ho gli strumenti per aiutarlo. L' uomo è stato escluso in quanto non presentava [illegible] dei requisiti, quello cioè di essere stato iscritto alle liste dei disoccupati per almeno 24 mesi. Nei mesi scorsi avevamo preso questa decisione per [illegible] di venire maggiormente incontro alle persone con alle spalle situazioni davvero drammatiche. Mi rendo conto che P.G. ha una vita difficile, ma le regole devono valere, altrimenti si crea un clima di disordine che [illegible] giova a nessuno».



Combattimenti fra pit-bull sono purtroppo frequenti anche in Italia

[illegible] IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sgominata la banda [illegible] auto di lusso



NOVARA. Rubavano lussuose auto a facoltosi imprenditori del Veneto e poi le «spedivano» via mare in Ghana, facendoli passare per aiuti umanitari della Caritas, rivendendole poi in Europa e altri Paesi del mondo. Un giro di miliardi, se si considera che le auto erano delle marche più pregiate e in Ghana erano state sbarcate almeno 52 vetture. L'imponente traffico internazionale è stato sgominato dalla polizia stradale di Novara, nucleo di p.g. in collaborazione [illegible] il nucleo p.g di Romagnano Sesia. Arrestate 4 persone [illegible] extracomunitari ghanesi e un italiano; altri [illegible] italiani sono stati denunciati a piede libero. Dovranno rispondere di associazione per delinquere e ricettazione finalizzata al traffico di veicoli.

Una trota da record sarà imbalsamata

AOSTA. Un gruppo di operai dell'Enel ha ripescato ieri nella Dora Baltea una trota marmorata da record: misurava 94 centimetri e pesava 8 chili e 600 grammi. Il pesce era ormai morente, vicino allo sbarramento idrico di Hône. Gli operai l'hanno consegnato al Consorzio ittico valdostano, che l'ha trasferito a una ditta di Torino per farlo imbalsamare.

Anteprima a Torino [illegible] film [illegible] Calopresti

TORINO. È in programma questa sera, alle 20.30, al cinema Reposi, via XX Settembre 15, l'anteprima del film «Preferisco il rumore del mare» di Mimmo Calopresti. La serata è ad inviti. Introduce la serata, organizzata da Comune e Regione, il direttore della Mostra del Cinema di Venezia Alberto Barbera. Ospiti [illegible] sala il regista e Paolo Cirio, uno dei protagonisti.



Americani in lizza per la Villa Ottolenghi

ACQUI TERME. Comune bruciato sul filo di lana dagli americani per l'acquisto di Villa Ottolenghi, luogo storico del mecenatismo acquese. Il sindaco Bernardino Bosio ha annunciato che, proprio ieri, una società Usa ha offerto il doppio rispetto ai 3 miliardi messi a bilancio dal Comune, che pensava di farne una Casa degli artisti. La villa, fatta costruire da Jona Ottolenghi nella prima metà del secolo, ha ospitato artisti di vaglia, come lo scultore Arturo Martini (di [illegible] ospita alcune opere, fra cui il mausoleo e un leone [illegible] pietra che si trova nel parco, vedi foto). Se la trattativa con i proprietari andrà in porto, vi dovrebbe essere realizzata una struttura ricettiva di tipo alberghiero per ora non meglio precisata.

Preso il giovane dopo la fuga con la quindicenne che promette: scapperemo ancora

Rapinava [illegible] la pistola [illegible] fidanzata

La ragazza, per amore, gli procurava l'arma del padre

Lodovico Poletto

Per [illegible] rubava la pistola al padre e la prestava al fidanzato, che faceva le rapine. Virginia, 15 anni, sempre per amore di questo ragazzo di sei anni più vecchio di lei è fuggita da casa per [illegible] settimana. Insieme si sono nascosti in città. Sapeva che la polizia lo stava cercando, sapeva che se lo avessero preso sarebbe finito dritto e filato in carcere. Lui, Davide Marras, 21 anni, adesso è alle Vallette, accusato di aver messo a segno diversi assalti. Lei è tornata a casa. Ribelle, insofferente dei genitori lo ha giurato: «Appena esce ritorno con lui, scappiamo insieme in un'altra città. Lo amo. Davide è tutta la mia vita».

Chiamarli «Bonnie & Clyde» forse è eccessivo e anche gli investigatori del commissariato Dora Vanchiglia hanno dubbi in proposito. Virginia non ha mai partecipato ai colpi, forse neppure da spettatrice. Di certo, però, ha sempre sostenuto il suo Davide. E lo ha aiutato in tutti i modi, anche procurandogli l'arma necessaria per met[illegible]re a segno i colpi. Una Beretta calibro 7,65 che [illegible] padre, un fioraio abbastanza [illegible] in città, teneva a casa in un cassetto.

Dieci giorni fa, però, una pattuglia ha intercettato una Y10 davanti al supermercato LD di via Clementi. C'erano due giovani a bordo. Quando hanno visto la volante sono scappati. Fuggendo hanno lanciato dal finestrino un fagotto: dentro c'era la pistola del fioraio. Uno dei due, il conducente della Y10 è stato bloccato [illegible] appena sceso dall'auto, rubata qualche giorno prima, in pieno centro. Maurizio Zancanella, 43 anni, è stato arrestato per ricettazione. Il complice, invece, è riuscito a fuggire. Sperava di averla fatta franca, [illegible] quell'arma, scagliata lontano durante la fuga è diventata la chiave per risolvere il giallo. I poliziotti sono risaliti al proprietario. Convocato in commissariato ha raccontato che sua figlia, Virginia - poche ore dopo l'arresto di Zancanella - aveva telefonato alla madre implorandola di andare a fare denuncia di furto della pistola: «Non ti posso dire di più. Ma sappi che se non lo [illegible] arrestano papà...». In lacrime i genitori di Virginia hanno raccontato ai poliziotti di quella loro figlia così ribelle, spiegato che da tempo frequentava un ragazzo più grande di [illegible]: «Si chiama Davide. Da quando si vedono lei è molto cambiata. A volte non torna neppure a casa la notte. Non sappiamo più che cosa fare». E in [illegible]riato papà e mamma di Virginia sono tornati anche nei giorni successivi, ripetendo sempre la stessa [illegible]: «Nostra figlia non è ancora tornata, fate qualcosa».

Bonnie e Clyde li hanno fermati in via Ghedini. In questura, davanti ai poliziotti, Virginia è rimasta tutto il tempo abbracciata al suo Davide: «Ti amo, sei il mio eroe. Ricorda, ti aspetterò per sempre».

[illegible] PROCESSO CARABINIERI [illegible]

«Il capitano era in buona fede»

E' Corrado Tortorella (e non Tornato[illegible] pubblicato per errore ieri) il capitano dei carabinieri, ex comandante della compagnia di Mirafiori, coinvolto in una brutta storia di soldi sottratti a pentiti ed extracomunitari. Il capitano Tortorella, imputato di peculato, falso e ricettazione, è stato trasferito da tempo ad altra sede, nel Sud. Ad accusare i militari della Mirafiori è stato il pentito Vincenzo Tornatore: «I carabinieri mi hanno rubato 50 milioni che tenevo in [illegible]».

Ieri i difensori di Tortorella, Anna Ronfani e Alberto Mittone, hanno spiegato in aula che il loro assistito (per lui il pm ha chiesto [illegible] anni di carcere) voleva mettere a segno una grossa operazione nell'ambito dello spaccio di droga e per questo aveva chiesto la collaborazione del pentito [illegible] «catanesi» Tornatore. La sentenza è prevista per martedì prossimo.

Ricerche comuni

Nuovi media Università e [illegible] insieme

«Chi progetta software non può sapere solo di bit, deve sapere anche di comunicazione. Deve conoscere aspetti grafici, di marketing, psicologici, sociologici, artistici. Nella società dell'informazione occorre mettere insieme tavoli interdisciplinari, unire la cultura tecnica, tipica del nostro ateneo, [illegible] altri filoni del sapere». Così ha detto ieri Marco Mezzalama, viceretore del Politecnico, nello spiegare il Centro Universitario di studi sulla comunicazione, alla cui guida è stato nominato ieri il presidente del corso di laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi, Mario Ricciardi: si tratta di unire competenze dei due atenei torinesi, quello di via Po con il Politecnico, per avviare ricerche e progetti formativi comuni sui [illegible] media: «La società ci pone domande - ha spiegato Ricciardi - che impongono, nel settore dell'e-commerce e delle nuove tecnologie di comunicazione, il dialogo tra componenti universitarie tradizionalmente distanti: bisogna creare gruppi di ricercatori misti, che comprendano esperti di marketing, informatici, economisti ed esperti di comunicazione, per creare studi e professionalità che rispondano alla tumultuosa evoluzione di questo settore. Questo organismo si occuperà soprattutto di ricerca, ma ci saranno anche ricadute formative, sul piano della didattica».

Il nuovo centro inter-ateneo, il «Cisco», avrà sede presso l'Università degli Studi: «Una convenzione tra i due atenei - ha detto ieri il rettore Rinaldo Bertolino - [illegible] già stata firmata nel '93 con lo stesso scopo, ma finora era rimasta quiescente. Ora rilanciamo il progetto, a partire dalla nomina del direttore, convinti che il Centro studi sarà una punta d'eccellenza per la formazione di secondo e terzo livello, per i rapporti con le imprese, e per i contributi scientifici che [illegible] verranno».

Al Cisco, che ha tra i primi obiettivi la costituzione di un Osservatorio su Internet e i nuovi media, hanno già aderito i dipartimenti di Elettronica del Politecnico, e di Informatica, Filosofia, Scienze sociali, Filologia, Scienze del linguaggio e Scienze letterarie dell'Università degli Studi. Si aggiungeranno presto, per il «Poli», i dipartimenti di Automatica ed Informatica, e per l'ateneo di via Po quelli di Economia e di Scienze giuridiche. [g. fav.]

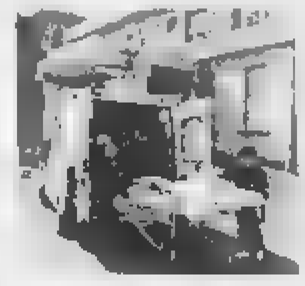
Da ieri Expovacanze a Torino Esposizioni

TORINO. Ha preso il via ieri pomeriggio a Torino Esposizioni la rassegna di primavera Expovacanze (con Vivere nel Verde). Fra le proposte che più attirano i visitatori c'è quella delle prove di arrampicata sportiva con istruttori del Collegio Guide Alpine del Piemonte guidate da Alberto Re. Avvengono in una palestra allestita per l'occasione.

Valsusa Filmfest ricorda Massimo Mila

TORINO. Una rassegna dedicata al silenzio ma che vuole dare voce alla memoria, ai suoi personaggi spesso dimenticati e valorizzare produzioni cinematografiche nuove. Il Valsusa Filmfest 2000 ricorda quest'anno Massimo Mila, il critico musicale, l'alpinista, il comandante partigiano delle formazioni di Giustizia e Libertà. L'appuntamento è per stasera, alle 21, al cinema comunale di Condove.

Qualcuno ha dato fuoco a un cadavere all'obitorio



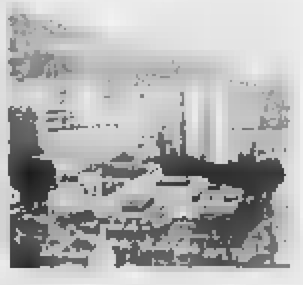
BORGOSESIA. La magistratura sta indagando su un episodio incredibile avvenuto all'obitorio dell'ospedale «Santi Pietro e Paolo» (foto). Qualcuno ha appiccato fuoco alla salma di una donna di 92 anni, carbonizzandole i piedi e le gambe fino al ginocchio. Ad accorgersene è stato un addetto alle camere ardenti, che ha sentito odore di bruciato e dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri che hanno trasmesso un rapporto alla magistratura. Le indagini hanno accertato che è stato rubato un rosario che i familiari avevano messo in mano alla defunta: l'ipotesi è quella di un ladro cui, involontariamente, sia caduta la sigaretta nella bara. Ma non se ne escludono altre, più inquietanti.

Dodicenne [illegible] morto giocando a pallone

BIELLA. Un ragazzino di 12 anni, Simone Montigazzi, è [illegible]to ieri mentre giocava a pallone con i compagni di scuola. Era in porta nel campo di calcio del parco La Salute di Andorno (Biella), quando si è accasciato a terra. Inutile l'intervento dei medici del «118». Al momento [illegible] si conoscono le cause del decesso. Simone Montigazzi era sordomuto.

Guccini in concerto oggi [illegible] Palastampa

TORINO. Stasera Francesco, figlio di una casalinga e di un impiegato, canterà le sue storie al Palastampa, nel concerto che comincia alle 21 (sabato sera arriva Max Pezzali). Ieri Guccini, è stato protagonista con Vincenzo Cerami di un applauditissimo «Parole in concerto» che venerdì 31 marzo alla libreria Fontana, propone Alessio Bertallot e Tommaso Labranca.



La «Maison du Piemont» s'inaugura a Montecarlo

MONTECARLO. Si chiama «Maison du Piemont» e sarà il punto informazione in Costa Azzurra sui gioielli piemontesi dell'arte e della gastronomia. Oggi a mezzogiorno per il taglio del nastro, presente l'assessore regionale al Turismo, è atteso anche il Principe Alberto. L'inaugurazione darà il via alla 1ª edizione della «Settimana gastronomica e workshop del turismo piemontese». L'iniziativa, firmata dall'assessorato regionale al Turismo con l'Atr, permetterà agli operatori della Costa Azzurra di conoscere meglio il Piemonte. Domani allo Sporting d'Hiver workshop di presentazione dei pacchetti turistici e fino a domenica sere gastronomiche.

Simonetta

[illegible]

Balconi in fiore per tutta l'estate

SUBITO al lavoro per poter godere di balconi fioriti tutta l'estate, come desidera Livia Ferro alla quale si uniscono le lettere di Annarosa, Iliana, Consuelo e di Giancarlo Basso, tutti floricoltori dilettanti che progettano di risistemare spazio e tentare addirittura le semine.

Spiega Livia: «Non ho mai provato a partire dai semi, ma vedere nascere e crescere una piantina mi affascina e vorrei tentare. Suggeritemi che [illegible] scegliere».

Mentre in febbraio si potevano seminare semi di bocca di leone, di begonia, petunia e salvia, in marzo si procede con ag[illegible], alisso, lobelia, [illegible] brianthemum, scabiosa e tagetes e in aprile con aster, nicotiana, portulaca e zinnie. Spiega la professoressa Elena Accati dell'Università di Torino: «Anzitutto occorrono cassette e terrine da semina. Le cassette in plastica devono essere dotate di un buon drenaggio . Esistono terrine di polistirolo espanso a compartimenti singoli per [illegible] si chiamano multipot: rattengono calore ed aiutano lo sviluppo rapido delle piante. I materiali di base per la semina sono la sabbia e la torba, a cui però è bene aggiungere terricciato maturo e ben setacciato se le piantine rimangono per un po' di tempo nel luogo dove è stata effettuata la semina, in quanto fornisce nutrimento.

«Il substrato deve restare sempre leggermente umido e deve avere una reazione neutra: si consiglia quindi di aggiungere un po' di calcare sotto forma di carbonato di calcio e includere una certa dose di fosforo (calcolare [illegible] grammi ogni tre secchi di plastica da 12 litri ognuno); mescolare bene gli ingredienti è essenziale. Per formare il substrato si ammucchiano gli ingredienti su un pavimento di cemento ben pulito, si alternano a strati regolari, si mescolano servendosi di una pala pulita.

«Avvenuta la semina, dopo un certo periodo di tempo si otterranno giovani piantine e si dovrà presto pensare al rinvaso che avverrà di solito in un substrato costituito da 7 parti di terra di orto, 3 parti di torba setacciata e [illegible] parti di sabbia grossolana a cui si aggiungerà un fertilizzante completo nella dose di 100 grammi per tre secchi da 12 litri».

«Molte piante hanno semi minuscoli come granelli di polvere, difficili da [illegible] uniformemente e si consiglia di miscelarli con sabbia asciutta prima dell'operazione. Si sparge il seme tenendo la [illegible] vicina alla superficie del terriccio distribuendo i semi un po' distanziati per non ottenere un sovraffollamento di piantine troppo esili. Si ricoprono i semi setacciando un po' di substrato in modo da ricoprirli in modo uniforme. E' bene mettere un'etichetta sul recipiente con il nome della pianta seminata e la data della semina. E' anche utile collocare un vetro al di sopra del recipiente e porlo al caldo (20 gradi), ma questo dipende dalla temperatura esterna. Appena spuntano le piantine di torgli il vetro e quando saranno grandicelle si provvederà al trapianto in singoli vasi o cassette».

Importante è anche l'annaffiatura: «Deve essere eseguita correttamente con un annaffiatoio a rosetta. Si inizia a versare l'acqua lontano dalla seminiera, quindi si dirige la pioggia sul substrato quando il getto è uniforme, allontanando poi l'annaffiatoio prima che il flusso sia cessato».

Ed ecco alcune varietà in commercio: Apple blossom a fiore rosa; Black prince, forme nane con foglie cremisi e bronzo; Welcome a fiori cremisi; Yellow Monarch a fiore giallo; Orange Glow a fiore arancio; tra le begonie semperflorens Flamingo bianchi bordati di rosa; Organdy, con fiori rossi, rosa e bianchi; Pandy, color rosso sangue; Carmen [illegible] fiori rosa; Coffee and [illegible] con fiori bianco candido e Indian maid con fiori scarlatti. Nel caso della salvia splendens belle sono Blaze of fire a fiori scarlatti, Purple Blaze color porpora, Salmon Pygmy con fiori color [illegible] salmone.

simonetta.conti@lastampa.it

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport [illegible] 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine [illegible]. **6,[illegible]** Prima pagina. **6,[illegible]** Rassegna Stampa. **6,50** Viabilità. **7,50** Polizia Stradale. **8,05** Prima pagina 20 anni prima. **9-12**: Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; [illegible]: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature. **12,20** Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20** Dediche. **15-18** Musica e [illegible]. **15,50**. Viabilità Ferrovie. **16,50** Viabilità Polizia Municipale; **17,20** Dediche. **18-21** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie. **00-6**. Notturno Musicale


DALL' 8 MARZO IN EDICOLA
LA STAMPA
+
computer idea
3.000 Lire
n.3 8 - 21 Marzo 2000
computer
semplice, pratico tutto in italiano
ogni 15 giorni
idea
La Borsa corre su Internet
> E' cominciato il fai da te dell'investitore p56
Posta elettronica
> Allegare documenti e immagini ai messaggi p72
Via lo sporco!
> Le grandi pulizie del computer p38
PC
A SOLE 2000 LIRE
LA STAMPA
MERCOLEDÌ 1 MARZO 2000. ANNO 134. N. 59. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500
L'UTERO IN AFFITTO
Piazza Affari trascinata al rialzo da bancari e tlc

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 23 Marzo 2000 · 37

Imperia, via Alfieri 10, Tel. 0183.7911 - Fax 0183.27.31.06 - Sanremo, via Roma 176, Tel. 0184.59.001 - Fax 0184.50.07.65
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Roma 176, Tel. 0184.50.15.55-56 - Fax 0184.50.11.20

C'è anche un raduno su due ruote: e il pomeriggio strade riaperte per la partita

Imperia, una domenica senza auto

Per tutta la mattina del 26 centri storici chiusi

Enrico Ferrari
IMPERIA

Sarà una «domenica ecologica» a Imperia, con i centri storici chiusi ai veicoli e le biciclette padrone del campo. Ma quella che si prospetta sarà anche una domenica di superlavoro per i vigili urbani, che nel pomeriggio dovranno fronteggiare l'aumento del traffico per la partita Imperia-La Spezia.

Ecco la mappa della rivoluzione nella viabilità decisa dal Comune per aderire alla giornata senza smog in programma in numerose città italiane: uno slalom attraverso i divieti. Dalle 9 alle 13, i cuori di Oneglia e Porto si trasformeranno in grandi isole pedonali.

Per **Oneglia**, il panorama ricorderà quello di Capodanno, con la chiusura di piazza Dante. Divieti di transito (che non riguarderanno i mezzi pubblici) saranno sistemati all'incrocio di via della Repubblica con via Schiva, all'inizio di via Alfieri, all'intersezione tra via Belgrano e via De Sonnaz e in via Amendola. Off limits anche piazza Dante, per chi arriva da via Berio e via don Abbo, bloccata all'altezza del Grattacielo. Inevitabili le deviazioni. Chi arriverà da Sanremo, e quindi supererà il ponte Impero, dovrà imboccare via Schiva, per raggiungere quindi via De Sonnaz; oppure potrà proseguire per via del Cantiere e arrivare in piazza De Amicis e via Des Geneys. Chi [illegible] da Diano, invece, dovrà svoltare verso via Agnesi e scendere in via Don Abbo. Dalla piazza della stazione, si potrà poi seguire un circuito all'interno dell'area ferroviaria, che resterà aperta, andando a congiungersi con via Brea, che sbocca davanti alla Standa e incrocia via della Repubblica.

Minori le limitazioni a **Porto Maurizio**, vista la mancanza di alternative e la presenza di quartieri turistici [illegible] la Marina. Qui non si potrà percorrere via Cascione da piazza Marconi all'intersezione con via Mameli. Sarà permesso l'attraversamento ai mezzi in arrivo dalla galleria Gastaldi, diretti verso Caramagna.

La mattina, l'iniziativa ambientalista coinciderà con la ventesima edizione di «Imperia in bicicletta», a cura di Gruppo sportivo Pedale Imperiese e Nordiconad. La manifestazione, fra le 9,30 e le 11,30, prevede l'interruzione temporanea di altre strade per permettere il passaggio dell'allegra carovana, che l'anno scorso aveva superato i 1200 partecipanti.

Aggiungono in Comune: «Per la sicurezza, durante tutta la giornata impiegheremo una ventina di vigili urbani, che nel pomeriggio avranno il compito di disciplinare il traffico in occasione della partita. Per l'appuntamento sportivo, tutte le vie torneranno agibili».





A sinistra un'immagine del raduno su due ruote Imperia in bicicletta, che tornerà domenica; a lato piazza Dante, che quel giorno sarà chiusa alle auto dalle 9 alle 13

Oggi a Sanremo

Aree dismesse della ferrovia Un convegno

SANREMO Il riutilizzo, lo sviluppo e le prospettive per le aree dismesse delle ferrovie costituiscono il tema del convegno di questo pomeriggio (ore 17) all'Hotel Royal. Lo stesso argomento affrontato due anni fa quando lo spostamento della ferrovia a monte sembrava imminente. «Dopo tutto questo tempo - spiegano all'Aidda, l'Associazione imprenditrici e donne dirigenti d'azienda che organizza l'incontro - ci ritroveremo per avere risposte concrete. Da parte nostra siamo pronte a collaborare e offrire i nostri contributi di donne impegnate nel sociale e nell'economia».

Dopo il saluto della dottoressa Vittoria Bixio, presidente regionale dell'Aidda, interverranno l'ingegnere Alberto Sica, della Direzione sviluppo strategie e valorizzazioni della Metropolis Roma, l'architetto Gianni Gaggero, dirigente della Pianificazione territoriale e paesaggistica della Regione Liguria, e il presidente dell'Amministrazione provinciale, avvocato Gabriele Boscetto. **[m. c.]**

Motorizzazione

L'Enel accusa «Non paga le bollette»

IMPERIA. Bollette inevase, rischio di black-out, per la Motorizzazione civile di Imperia. Oggi gli uffici di via Littardi 107 di Regione Piani finiranno probabilmente per rimanere al buio. L'Enel, infatti, a fronte di una grave e consolidata morosità da parte dell'Ufficio, intende procedere a staccare la corrente elettrica.

Non è la prima volta che la Motorizzazione imperiese rimane senza luce per non aver pagato le bollette. Lo scorso mese di novembre, quando, malgrado i numerosi solleciti, non aveva provveduto al pagamento della bolletta, l'Enel aveva già staccato l'interruttore. I disagi erano stati consistenti (e ci fu anche una denuncia alla magistratura). Con il versamento di un acconto la situazione era stata sanata.

La situazione si sta ripetendo. Il debito dell'Ufficio imperiese nei confronti dell'Enel è salito a circa 6 milioni. Per questo motivo gli uffici dell'ente rischiano adesso di restare di nuovo al buio. **[a. b.]**

La polizia al lavoro sul caso «Auto Piemme»

Attentati incendiari indagini in Riviera

SANREMO

Per bombe e incendi moventi diversi. E' questa l'unica indiscrezione che trapela dalle indagini del commissariato sulla serie di attentati che hanno colpito negli ultimi mesi la concessionaria «Auto Piemme» di via Galilei a Sanremo, la società di proprietà di Pino Scordato. Il titolare, anche ieri ascoltato dagli uomini della polizia giudiziaria del dottor Angelo Sanna, ha continuato a ribadire di non aver mai ricevuto minacce o intimidazioni e di non sapere chi potrebbe avere interesse a danneggiare la sua attività. In procura anche il pubblico ministero Vittore Ferraro si trincera dietro un silenzio discreto. L'auto data alle fiamme martedì notte, una Bmw, rimane intanto sotto sequestro, a disposizione della polizia scientifica.

Tra il rogo divampato in via Padre Semeria e le due granate che erano state fatte esplodere la scorsa estate di fronte alle vetrine della concessionaria, non ci sarebbe alcun collegamento. Le metodologie utilizzate dai malviventi, così diverse tra loro, rappresenterebbero «firme» diverse. Nel caso delle bombe, che erano risultate essere ordigni d'importazione balcanica, si è voluto colpire in modo eclatante la concessionaria. Due notti fa, invece, l'«avvertimento» ha avuto connotazioni del tutto personali. Queste chiavi di interpretazione sono legate alla serie di accertamenti «storici» che, purtroppo, vedono il Ponente come una delle zone ad alto rischio per gli attentati. E il problema, per le forze dell'ordine, è quello di non essere mai riusciti ad individuare mandanti ed esecutori materiali (ad eccezione della «stagione delle discoteche» sulla scorta delle dichiarazioni dei pentiti). Anche recentemente, per la bomba che aveva fatto scoppiare l'auto di una donna nella zona di San Bartolomeo e per l'incendio di un'altra vettura in via Peirogallo, gli accertamenti non avevano portato da nessuna parte. Esclusa la pista del racket, comunque, non rimangono che la concorrenza sleale, i «regolamenti di conti» e le questioni personali. **[g. ga.]**

Per la causa Comune-Sanremo Congressi si sono presentati dal giudice solo gli avvocati

Sindaco e giunta citati in tribunale

Caso Palafiori, si fa strada un'ipotesi di transazione

Giulio Gavino
SANREMO

Sindaco e assessori citati in tribunale per la causa civile della «Sanremo Congressi» legata all'ingiunzione di pagamento per il «Palafiori», opera realizzata dal consorzio e ceduta al Comune che, però, aveva visto il Coreco bocciare il «risarcimento» alla «Sanremo Congressi» rappresentato da un incarico di gestione di 110 milioni. Giovenale Bottini, Antonio Bissolotti, Giuseppe Cugge, Franco Erasmi, Vincenzo Lanteri, Claudio Bagnoli e il funzionario Elvira Serafini non si sono però presentati a Palazzo di Giustizia, di fronte al giudice Aldo Bochicchio. Per loro, opposti a Giuseppe Li Pira presidente di «Sanremo Congressi», assistito dall'avvocato Davide Oddo, c'era infatti il collegio difensivo composto dagli avvocati Luca Fucini, Andrea Artioli e Roberto Carfagno. E quella di ieri è risultata essere una udienza transitoria.



Ieri a Palazzo di Giustizia si sono presentati solo gli avvocati dei politici citati

necessaria, comunque, dopo la citazione dei singoli amministratori che si erano occupati della delibera di giunta bloccata dal Coreco, a seguito di un'istanza di «chiamata di terzi». Subito dopo l'ingiunzione di pagamento e l'opposizione da parte del Comune, i rappresentanti legali di Palazzo Bellevue in occasione della costituzione delle parti avevano infatti evidenziato come, a fronte della decisione dell'organo di controllo, fosse di fatto impossibile arrivare ad un chiarimento. Di qui il passaggio dall'Ente Locale alla presunta responsabilità dei singoli ipoteticamente chiamati a rispondere in solido di non aver rispettato il contratto con la Sanremo Congressi. L'atto formale di ieri, la comparizione in giudizio degli amministratori nell'ambito della causa, è stato seguito da un aggiornamento dell'udienza civile al 31 maggio.

Il rinvio è legato alle trattative in corso tra le parti che hanno manifestato l'intenzione di addivenire ad una transazione. Un segno positivo, in proposito, la «Sanremo Congressi» lo aveva avuto quando il Consiglio comunale, votando una variazione di bilancio, aveva deliberato un finanziamento extra di 36 milioni a favore del Consorzio. A questi dovrebbero andarsi ad aggiungere altri soldi legati ad una serie di trattative tra la «Sanremo Congressi» e la neonata «Sanremo Promotion».

Ufficializzati i contenuti della proposta per rinnovare la convenzione che regola diritti tv e organizzazione della rassegna

Festival, la Rai offre al Comune 100 miliardi per 5 anni

E con una joint venture sfruttamento del marchio e cogestione del Palafestival

Gianni Micaletto
SANREMO

Quasi [illegible] miliardi in contanti e altrettanti sotto forma d'investimenti diretti e indiretti in città. E' il prezzo che la Rai è pronta a pagare per «regalarsi» altri 5 anni alla guida del Festival, l'arma vincente nella guerra dell'audience televisiva. Dopo mesi di trattative sull'asse Roma-Sanremo, con momenti critici in cui si è sfiorata la rottura, l'ente di viale Mazzini ha finalmente formalizzato la proposta economica per la [illegible] convenzione. Ieri la Giunta ne ha preso [illegible] e, come anticipato, ha correttamente deciso di lasciarla in eredità alla prossima Amministrazione. Insomma, se ne riparlerà dopo le «comunali» del 16 aprile.

Intanto, il sindaco Bottini e l'assessore al Turismo, Bissolotti, hanno fatto conoscere i contenuti essenziali del documento. E Bottini [illegible] ha perso l'occasione per lanciare un'altra frecciata a «mamma Rai», giusto per ribadire che non ha dimenticato certi sgarbi (l'ultimo è la «cattiva gestione del Premio alla carriera», la novità voluta dal Comune ma emarginata sul palco dell'Ariston): «Abbiamo ottenuto il massimo per la città sotto il profilo economico, ma più ci penso e più mi [illegible] che 5 anni di contratto sono troppi...».

Resta da chiarire, poi, il ruolo del Comune nell'architettura del Festival. Insomma, a Palazzo Bellevue non vogliono un altro caso-Jovanotti. «Pretenderemo la nomina di un nostro rappresentante all'in[illegible] dell'organismo che si occupa dell'organizzazione globale della rassegna, dato che il Festival è diventato anche un palcoscenico per lanciare proclami», fa sapere Bissolotti.

Ecco le cifre. Oggi la Rai versa al Comune 8,9 miliardi l'anno per i diritti tv del Festival, ma il 25% se ne va per noleggio dell'Ariston (fino a 70 giorni, anche per altre produzioni sanremesi della tv di Stato) e ospitalità (fino a 600 giornate). Dal primo gennaio 2001, nelle casse di Palazzo Bellevue finirebbero 15,5 miliardi l'anno, escluse Iva e rivalutazione Istat. A conti fatti, quasi 20 miliardi «cash». «Con un aumento del 70% rispetto alla convenzione in scadenza - sottolinea Bissolotti -. Vi sono poi da considerare gli investimenti extra-Festival. In proposito, saranno ridotti gli appuntamenti privilegiando e potenziando quelli più graditi al pubblico televisivo) e per manifestazioni di cornice alla gara, circa 17 miliardi annui come base [illegible]. Ciò significa che, nell'ottica dei prossimi 5 anni, la Rai s'impegna a spendere per Sanremo circa 200 miliardi».



L'assessore Antonio Bissolotti mentre premia Ines Sastre durante l'ultimo Festival

Da qui la proposta di sfruttare al meglio il marchio Festival, attraverso una joint venture tra Comune e Rai Trade, società satellite della tv di Stato. Lunedì il primo confronto sul tema. I responsabili di Rai Trade arriveranno a Sanremo anche per presentare lo studio di fattibilità per il Palafestival nell'area dell'attuale stazione. «Alla costruzione penserà il Comune, mentre per la gestione, il vero nodo, sarà necessaria una collaborazione», dice Bissolotti.

E Bottini evidenzia: «Il progetto deve essere affidato a un architetto di grandissima fama. E non bisogna preoccuparsi del possibile impatto: questa struttura deve fare scalpore e diventare il simbolo di Sanremo nel mondo».

In Liguria carenze anche di tecnici nella cantieristica

L'industria in cerca di operai ma i giovani non rispondono

GENOVA

Il settore industriale denuncia una carenza di manodopera. Lo afferma Marco Bisagno, vice presidente dll'Assindustria: «L'emergenza che per operai e tecnici è evidente (lo si vide dalla quantità di lavoratori stranieri, per lo più croati, nei cantieri) si riscontra anche per gli ingegneri e i diplomati, sia nelle aziende dell'ex ramo industriale, sia nel settore della cantieristica». Tutto questo mentre la Liguria è considerata una regione con un forte tasso di disoccupazione: solo nell'Imperiese il [illegible] dei senza lavoro ha raggiunto quota diciannovemila.

«La difficoltà più grave è nel Genovese, dove - spiega Bisagno - i giovani preferiscono aspettare posizioni professionali di qualifica maggiore. Eppure nella maggioranza dei casi entrare nel nostro settore come operaio significa poi crescere sia professionalmente sia come qualifica. Cercare un ingegnere inoltre è una vera e propria impresa e spesso non possiamo neppure fare selezione per la scarsità delle domande. E' per questo che abbiamo chiesto all'Università di intensificare i corsi e di comunicare ai giovani che indirizzi come Ingegneria navale sono ricercati».

La ricerca di manodopera non è [illegible] spasmodica come nelle regioni del Nord Est, dove, addirittura, come incentivi per il reclutamento dal Sud alcune imprese avevano offerto alloggi e paghe più alte. Ma anche in Liguria comincia a farsi sentire questo tipo di problema. Qualche dato: nell'ex ramo industriale del porto di Genova lavorano attualmente 1500 persone e altre tremila nell'indotto. Fincantieri in Liguria occupa oltre 2.500 persone suddivise nei cantieri di Sestri Ponente, [illegible] Trigoso e Muggiano. **[e. bac.]**

Commercianti, industriali, artigiani e agricoltori creano il Credito Cooperativo

Imperia, nasce una nuova banca

Sei miliardi di capitale iniziale e 1.200 soci

[illegible] Delfino

IMPERIA

Nasce una nuova banca a Imperia e sarà destinata soprattutto a servire il capoluogo e Diano Marina. Si chiamerà Banca di Credito Cooperativo Imperiese e per costituirla [illegible] al lavoro già da qualche mese [illegible] associazioni di categoria (industriali, commercianti, artigiani e agricoltori), i cui esponenti hanno costituito un Comitato promotore. L'iniziativa [illegible] presentata ufficialmente entro la fine del mese, ma dal riserbo trapela qualche indiscrezione.

L'istituto bancario sarà il secondo di questo tipo in provincia, dove da dieci anni [illegible] in attività, e con buoni risultati, la Banca di Credito Cooperativo di Camporosso e Val Nervia. L'obbiettivo è di raggiungere i 1.200 soci, sull'esempio dell'analoga banca, felicemente aperta lo scorso anno ad Albenga: «E l'entusiasmo incontrato qui a Imperia è lo stesso», assicurano i promotori. La raccolta delle quote [illegible] 3 a [illegible] milioni) è già stata avviata: il capitale sociale iniziale sarà di 6 miliardi.

La sede sarà collocata a Imperia, per statuto la banca sarà al servizio anche dei Comuni confinanti (oltre a quelli del Dianese, San Lorenzo al Mare, Vasia, Dolcedo e Pontedassio) e rivolgerà le sue attenzioni soprattutto sulla clientela formata da piccoli e medi imprenditori, inserendosi in un segmento qualche volta trascurato dai grossi istituti bancari, più interessati alla grande industria.

E, spiegano ancora i promotori, in attesa che la Banca d'Italia formalizzi l'istruttoria, «una banca di questo tipo, condotta e amministrata localmente, investe là dove raccoglie, anche perché non ha finalità lucrative, a differenza dei grandi complessi del credito, i quali sul territorio delle filiali o delle succursali reinvestono soltanto (com'è normale e comprensibile) soltanto il 15-18%».

Questo, tuttavia, non significa che non vengano forniti tutti i servizi erogati dagli istituti per così dire «nazionali», per di più con qualche vantaggio: «Se un cliente ha da fare una transazione all'estero, poniamo in Belgio, l'operazione viene compiuta in tempo reale, poiché non si deve passare attraverso l'Ufficio cambi. E, per ottenere un mutuo, mentre in altre strutture è necessario un tempo d'attesa anche di tre-quattro settimane, perché devono riunirsi gli organismi competenti, da noi in una settimana la pratica viene completata».

A garantire tali servizi è l'Iccrea, la federazione che raggruppa le banche di credito cooperativo e che contribuisce alla riduzione dei [illegible] di esercizio perché fornisce un tipo di modulistica standard per tutti gli istituti associati. E le positive esperienze di Camporosso e Albenga sono una conferma dell'indice di gradimento del pubblico dei risparmiatori.

[illegible] nuova struttura si presenta quindi come la nuova banca, situata sotto casa e aperta alle esigenze della famiglia, che «parla in dialetto», ma si rivolge anche all'Europa. L'entrata in funzione è prevista entro un anno, un [illegible] e [illegible] al massimo (ad Albenga [illegible] trascorsi tre anni, prima che decollasse). Ma la sua prima presentazione ai sindaci, alla Camera di commercio e agli imprenditori è prevista tra qualche settimana a Imperia.

L'istituto verrà così ad aggiungersi alla ventina già presenti nella provincia, dove sono disseminati anche oltre 100 sportelli: una zona di raccolta, dove si trovano anche più di mille miliardi depositati negli Uffici postali.

LE CIFRE DEL SETTORE

Istituti bancari attualmente presenti in provincia	20
Sportelli complessivi nell'ambito della provincia	[illegible]
Depositi [illegible] (fine '97)	3343 miliardi
Impieghi bancari (fine '97)	2240 miliardi
Titoli di credito [illegible] (anno '98)	7650
Pagherò e tratte accettate	5474 (importo: 8373 miliardi)
Assegni	1374 (importo: 6824 miliardi)
Tratte non accettate	902 (importo: 1666 miliardi)
Fallimenti	47
Popolazione residente (fine '98)	218.576

NOTIZIE FLASH

I Vigili del fuoco di Imperia salvano un cane in difficoltà

I Vigili del Fuoco di Imperia sono stati costretti a rompere il selciato della passeggiata di San Bartolomeo al Mare per trarre in salvo un cane, rimasto bloccato nelle condotte dello [illegible] delle acque bianche. Ci sono volute alcune ore per rintracciare dove fosse finito e per raggiungerlo rompendo il marciapiedi nei pressi dell'Hotel Majola. [a. b.]

POLITICA

Gli appuntamenti elettorali dei Diessini e di Forza Italia

Sabato pomeriggio, in via San Maurizio 35 a Porto, sarà inaugurata la sede del comitato elettorale di Franco Bonello, candidato dei ds alle «regionali». Domenica alle 18,30 a S. Lorenzo al Mare (Opere Parrocchiali), Sandro Biasotti, candidato del Polo alla presidenza della Regione, incontra la popolazione. In serata, insieme al coordinatore nazionale di Forza Italia, Claudio Scajola, parlerà agli amministratori delle Valli Impero e Arroscia al ristorante «La campagnola» di Armo. [a. b.]

CERIMONIA

La «Cumpagnia de l'Urivu» premia Maria Castellini

Questa mattina alle 10, nell'Uliveto sperimentale di Regione Garbella, sarà messa a dimora la pianta d'olivo donata a Maria Castellini «per quanto ha fatto e fa a difesa delle tradizioni». E un premio assegnato dalla Cumpagnia de l'Urivu a scrittori artisti e studiosi di storia locale. [a. b.]

Cessione di cocaina un artigiano a giudizio

Questa mattina in Tribunale a Imperia processo a Guido Vecchio, 39 anni, Imperia, Regione Massabovi: titolare di una vetreria e accusato di aver ceduto alcune dosi di cocaina a un amico. Finito al centro di un'inchiesta condotta dai carabinieri, pare fosse stato incastrato da alcune intercettazioni telefoniche che il suo difensore, Nazzareno Siccardi, del Foro di Savona, contesterà in aula. Nell'operazione, condotta dai militari del Nucleo operativo un paio d'anni fa, erano state coinvolte diverse altre persone. [a. b.]

SCIOPERO

Il 3 aprile protesta nei trasporti pubblici

Il sindacato autonomo Cisas-Fisast ha proclamato uno sciopero di tre ore degli autoferrotranvieri, indetto per lunedì 3 aprile dalle 11 alle 14. L'agitazione è stata decisa per «comportamento antisindacale e violazione dell'accordo sulle relazioni industriali da parte della Rt». [a. b.]

LUTTO IN PARROCCHIA

E' morto don Zerbone l'«angelo» di Moltedo

[illegible] Viano

Si celebrano questa mattina alle 10, nella Chiesa di San Bernardo a Moltedo, i funerali del parroco don Aldo Zerbone: il sacerdote è morto lunedì all'ospedale di Imperia, dove era ricoverato. Aveva [illegible] anni: con la sua scomparsa, la città e sopratutto la valle di Caramagna ha perso una delle figure più note.



Don Aldo Zerbone, oggi i funerali

Don Zerbone è sempre stato parroco a Moltedo, ed ha svolto anche per qualche periodo la sua missione religiosa in altri paesi vicini [illegible] Villa Talla, Diano Gorleri, Montegrazie. Di carattere aperto, molto attivo, avrebbe celebrato il prossimo [illegible] aprile il cinquantesimo anno della sua ordinazione sacerdotale.

Il suo [illegible] figurerà adesso sulla vecchia lapide che, all'interno della Chiesa, elenca tutti i parroci di Moltedo degli ultimi cinque secoli: nessuno, però, ha avuto un'anzianità lunga [illegible] sua.

Naturalmente dotato di [illegible] bellissima e robusta voce tenorile, don Zerbone era stato da giovane chiamato a far parte del [illegible] della Cappella Sistina. [illegible] aveva potuto tuttavia trasferirsi nella Capitale per disposizione del vescovo dell'epoca.

La sua voce, comunque, spiccava sempre durante la celebrazione delle Messe cantate e in particolare per quella della Messa Gregoriana: un rito [illegible] che, con il suo intervento musicale, assumeva un tono speciale.

Fra i grandi meriti del sacerdote va ricordata anche l'opera svolta per far conoscere e salvare dal degrado le molte Cappelle e opere d'arte all'interno della Chiesa che gli [illegible] affidata.

Per ottenere questo risultato, il parroco si era dato molto da fare per vincere le resistenze e ottenere i finanziamenti necessari: in particolare, l'azione svolta per fare restaurare e dare sicurezza al bellissimo quadro della «Sacra Famiglia», attribuito a Van Dyck, dopo che era stato rubato e più tardi per fortuna ricuperato.

Anche il Comune chiede la riapertura. Previsti nuovi punti luce lungo il Prino

Montegrazie continua la «battaglia»

Il 30 la circoscrizione riparlerà del Santuario

IMPERIA

Periferia alla riscossa: in frazione Montegrazie, continua la «battaglia» per la riapertura del Santuario, inserito negli itinerari del Giubileo ma inagibile per lavori di restauro. La mobilitazione cittadina è ormai una realtà e giovedì 30 il problema approderà in Consiglio alla prima circoscrizione. Intanto, sempre nei sobborghi di Porto Maurizio, sono in programma interventi per ovviare a problemi cronici come quello della scarsa illuminazione lungo gli argini del torrente Prino.

MONTEGRAZIE La prima circoscrizione, che raccoglie un'area molto vasta alle spalle di Porto, abitata da oltre 10 mila persone, torna a riunirsi il 30. L'argomento del giorno è la riapertura del Santuario di Nostra Signora delle Grazie, uno dei meglio conservati esempi di architettura tardo-gotica ligure, purtroppo inaccessibile ai fedeli da quattro anni. Le opere di rifacimento, sotto l'egida della Soprintendenza ai Beni architettonici, non sono state ancora completate.

Spiega il presidente Tiziano Guarise: «Per accelerare i lavori, abbiamo già nominato un consulente tecnico, Nadia Pazzini, un esperto che sugli edifici sacri della zona ha anche scritto diversi libri. Il sindaco Sappa ha appena inviato una lettera ufficiale di sollecito alla Soprintendenza».

Si legge nella missiva di Sappa: «L'inutilizzabilità della struttura ha già arrecato disagi e reazioni negative da parte della cittadinanza e sarebbe veramente inammissibile non poterne disporre nemmeno per i tradizionali festeggiamenti in programma a settembre. L'Amministrazione comunale ritiene molto grave non aver potuto usufruire di uno dei monumenti più significativi del capoluogo, proprio nel particolare momento del Giubileo».

Da secoli, il Santuario che domina le valli portorine è un punto di riferimento per la devozione della gente di mare, come dimostrano i numerosi ex-voto.



Gli argini del torrente Prino a Porto

[illegible] Buone notizie per chi abita ai margini della città e che [illegible] sempre deve fare i conti con i problemi legati all'isolamento. Mentre la Provincia prepara la risistemazione generale per gli argini del Prino, il Comune si è impegnato a potenziare i punti luce in una zona che nell'ultimo periodo ha [illegible] di abitazioni.

Dice il consigliere comunale Marco Scajola, che si è occupato della pratica: «Per il [illegible]to, in attesa del via alle opere generali, provvederemo alla sistemazione di due lampioni chiesti dagli abitanti vicino al campo della Riviera dei Fiori: uno in corrispondenza dell'ingresso al campo e l'altro sull'incrocio [illegible] l'argine destro e via Perrine. Si tratta di un primo intervento che dimostra come il Comune sia attento a non creare zone di abbandono e di emarginazione».

Conclude l'assessore [illegible]nale ai Lavori pubblici, Franco Amoretti: «I lavori partiranno a giorni. In attesa che l'Enel fornisca l'energia elettrica, faremo funzionare ugualmente i punti luce con un allaccio provvisorio al contatore della società Riviera dei Fiori, che ha messo a disposizione i propri impianti. Ringrazio il presidente Giuseppe Ghiglione e i dirigenti per la loro disponibilità». [e. f.]

La carica a Risso

E' di Costa il presidente dei tabaccai

IMPERIA. Giovanni Risso, 62 anni, tabaccaio di Costa d'Oneglia, (frazione di Imperia) [illegible] una lunga carriera sindacale alle spalle, è stato eletto [illegible] voto unanime delle associazioni nazionali partecipanti all'assemblea della categoria, tenutasi a Bruxelles, Presidente della Confederazione europea dettaglianti tabacchi.

La prestigiosa nomina corona l'intensa attività sindacale e l'impegno di Risso che è [illegible] prima p[illegible] provinciale del sindacato Tabaccai aderente alla Confcommercio dal 1972, poi dall'ottobre [illegible] diventato presidente nazionale della Federazione italiana tabaccai ed ora è ai vertici europei del sindacato.

Grande soddisfazione è stata espressa ieri da Giuliano Terragno, direttore della Confcommercio della provincia di Imperia che ha così commentato l'evento: «La prestigiosa [illegible] assunta dall'imperiese Giovanni Risso premia l'impegno professionale e la pluriennale opera svolta nel sindacato». [a. b.]

Domenica a Cervo

Sul sagrato si sfideranno i pasticcieri

CERVO. Ritorna domenica sul sagrato della Chiesa dei Corallini di Cervo la «festa della dolcezza»: rientra nella Festa di Primavera, promossa dalla Provincia. E' una simpatica competizione tra pasticcieri, che intende premiare il miglior dolce dal punto di vista estetico, del gusto e della decorazione. Chi partecipa a questa terza edizione dell'iniziativa è tenuto a rispettare il tema: «Tra le Alpi e il Mare».

Hanno già dato la loro adesione molti virtuosi nel campo della pasticceria delle province di Imperia e di Savona. I dolci realizzati saranno esaminati da una giuria. La competizione si articola anche in altri due concorsi, il primo riservato ai ristoratori di Cervo e l'altro ai dilettanti.

Il «clou» della manifestazione sarà al termine della cerimonia di premiazione, quando tutti i dolci in gara saranno offerti ai presenti, che potranno [illegible] partecipare a [illegible] merenda collettiva. Per allietare la giornata sarà presente anche la banda Brisca di Genova. [a.b.]

LETTERE [illegible]

Perché abbattere il pl[illegible] dei Piani?

Vorrei portarvi a conoscenza dell'abbattimento di un platano centenario sito nel paese di Piani. Tale platano faceva parte di quel bel viale che precede il Santuario dell'Assunta. Con un'ordinanza del sindaco Sappa si è provveduto all'abbattimento dell'albero per ragioni di incolumità e perché le radici minavano il muro di una casa costruita recentemente.

Ho appreso da La Stampa del 7 marzo scorso che un'operazione simile è avvenuta anche in via Acquarone a Porto Maurizio. Attenzione imperiesi: due pini e un platano centenario abbattuti in pochi mesi senza reali motivi [illegible] un bel segno [illegible] come gestisce il poco verde il Comune di Imperia. Vi invito, inoltre, a percorrere il viale dei Piano e ad ammirare la potatura, terminata la settimana scorsa, di tale viale. Sono rimasti dei moncherini che a ogni potatura stentano sempre di più a riprendersi.

Ma si sa, di fronte alla scusa dell'incolumità delle persone ogni protesta è vana.

Lettera firmata, Imperia

A proposito del buon cioccolato

Mi fa specie tutto questo baccano che si è fatto intorno alla vicenda della cioccolata e della possibilità di fare il cioccolato con il cinque per cento di grassi vegetali. Finora che si è fatto?

Certo, ora diranno che i veri cultori andranno a leggere sull'etichetta se il prodotto acquistato è stato realizzato col cento per cento del cacao. Pensate forse che i consumatori vadano a leggere le etichette? Ingenuità bell'e buona. Stanno cercando di legalizzare quello che si è sempre fatto senza che la gente mai [illegible] ne accorgesse.

Sono [illegible] pasticciere e mi vanto che il mio cioccolato è quello Doc, fatto arrivare espressamente da Torino. Morale? Credo che i clienti le grosse fregature le abbiano sempre prese dalle grandi industrie e non certo da noi artigiani. Il problema è complesso e meriterebbe che se ne parlasse diffusamente. Io il cioccolato, quello vero, continuerò a farlo arrivare da Torino e a privilegiare la qualità. Indipendentemente dalle scelte comunitarie.

Renato Racca, S. Bartolomeo

[illegible] a preferire i programmi radio

Vorrei segnalare ai telespettatori stanchi e ai nostalgici della radio, un ottimo programma radiofonico che va in onda su Rai Uno alle 8,40 circa dopo il notiziario e lo sport: si intitola Golem ed è curato da Gianluca Nicoletti.

Nel programma vengono analizzate e criticate le forme mediatiche contemporanee. [illegible] in discussione lo stesso valore della radio, ma indubbiamente l'oggetto principe delle critiche e di una garbata ironia, è l'imperante televisione.

A mio [illegible] sarebbe bene sintonizzarsi su quel programma perché consente di vedere con occhio distaccato e analitico certe performance televisive che p[illegible] per la maggiore. E si prende consapevolezza di quanti luoghi comuni, superficialità, prosopopea fuoriescano dal tubo catodico.

Lettera firmata, Ville San Pietro

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Roma 176 oppure mandare [illegible] fax ai seguenti numeri: 0183/273106 o 0184/500765

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 252 525. Vallecrosia: 295 455. Camporosso: 28 191. Cervo - S. Bartolomeo: 405 353. Diano Marina: 494 112. Dolceacqua: 206.878. Ospedaletti: 505 060. Pieve di Teco: 36 377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 485.754. S. Stefano: 486 000. Sanremo: 0184-505.060. Arma di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinario).

[illegible] D[illegible]

Le farmacie restano ap. [illegible] 8-12 e dalle 16-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Asseretò, via Cascione 146, [illegible] Belgrano [illegible] tel. [illegible].

Sanremo: San [illegible] 175, tel. 0184500075

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Guglielmi, via Roma 83, 0183/495095 (Diano Marina) (dalle 19,30 farmacia Scotti). Arma di Taggia: Revelli, v. Queirolo 42, t. 018443058 (dalle 19,30 farm. Del Tono); Bordighera-[illegible] crosia: Fecr. e Vittorio Emanuele [illegible] 0184261425 (Bordighera) (domani dalle 19,30 Centrale a Bordighera); Ventimiglia: Viale, p.za Costituente 2, 0184351140. Camporosso: Manassero, v. V. Emanuele 62, 0184288191. Dolceacqua: Muratorio, p.za Mameli 2, 0184-206.133. Ospedaletti: Marcoz, v. Matteotti 108/108, 0184-689 015. Pieve: Cappr. c.so Ponzoni 70, 0183 36.209. Riva: Nuvoloni, p.za Bato 42, 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p.za Cavour 14, 0184-486.882

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (nch. ambulanza): 118, tutta la prov. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524. Guardia Medica: nott. e fest. 800-554.400. Guardia odontoiatrica or. 9-12, 0183-299.906.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

ORMEA

Meeting [illegible] Club

Venerdì [illegible] ristorante San Carlo di Ormea è in programma un meeting del Lions Club Nava-Alpi Marittime. Il presidente del Club, Gianni Valentini, consegnerà al sindaco di Garessio la somma raccolta con un service per i restauri della Torre Saracena. Durante la serata, l'attore Renzo Arato, accompagnato dalle musiche suonate alla chitarra da Maria Pina Roberti, leggerà alcuni passi di «Dundindei?», l'ultimo libro di racconti liguri di Stefano Delfino. [a. b.]

IMPERIA

Corso di yoga

Oggi alle 15.45, nella [illegible] dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, Beatrice Rossi Meinina terrà [illegible] lezione [illegible] naturali. Alle 17, seguirà [illegible] corso di yoga a cura di Piero Garzano. [a. b.]

IMPERIA

Conferenza di Vicino

Domani alle 17, al Centro Culturale Polivalente di piazza Duomo, Giuseppe Vicino, del museo della preistoria di Finale Ligure, terrà un conferenza sul tema. «Agenda 21: le politiche ambientali per il nuovo secolo». L'iniziativa rientra nell'attività dell'Università Verde organizzata dalla «Legambiente» [illegible] Imperia. [a. b.]

SEBORGA

Escursione naturalistica

Domenica 26, organizzata dalla cooperativa «Liguria da scoprire» è in programma una escursione da Seborga al Passo del Bandito. Il tracciato è previsto lungo le selvagge pendici del Monte Nero. Per altre informazioni e prenotazioni è necessario telefonare al [illegible]: 0183-290213. [a. b.]

IMPERIA

Il [illegible] dell'olivo

E' aperto tutti i giorni, tranne il martedì, a Oneglia, in via Garessio 13, il Museo dell'Olivo. Nelle sale [illegible] esposti reperti di grande interesse archeologico. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [a. b.]

Primo dibattito pubblico al WTC organizzato dai giovani della Confindustria

Mori-Biasotti: «duello» a salve

E sabato a Genova arriva il premier D'Alema

[illegible] Lingua

GENOVA

A dire tutta la verità sino in fondo, una immediata considerazione salta agli occhi: se Giancarlo Mori e Sandro Biasotti, [illegible] l'appendice di Mario Tarantino, continueranno a dar vita a «confronti all'americana» come quello di ieri sera al World Trade Center, c'è il forte rischio che si stanchino prima gli elettori. I «nostri» (nel senso dei candidati alla presidenza della Regione) al dibattito [illegible] poco tagliati. Manca la battuta fulminante, l'ironia vera, la capacità di mettere obiettivamente in difficoltà l'avversario. I pochi dibattiti televisivi dei giorni scorsi, sia pure nei contesti strutturalmente e professionalmente modesti (in tutti i sensi) delle emittenti locali, avevano già dato l'idea precisa d'una campagna elettorale moscia.

Ieri sera, comunque, fuori del piccolo schermo (Mori però s'è già lamentato che qualche emittente inserisce «moderatori» palesemente di parte e ha annunciato che diserterà i prossimi scontri annunciati), c'è stata la prima sortita «dal vivo», organizzata nei grattacieli del quartiere della Lanterna dai Giovani Industriali. I temi, a onor del vero, sono stati annunciati, non risolti e sovente lasciati a mezz'aria. Inceneritore della Lanterna, Fiumara, sviluppo del porto, sistema dei porti liguri, ferrovie, infrastrutture, rapporti con gli alleati: interlocutori un po' fiacchi (i giovani imprenditori non sono dissimili dai loro padri), una piccola «claque» vagamente grottesca che applaude soltanto Biasotti, tanta noia.





Da sinistra, in ordine alfabetico, Sandro Biasotti, Giancarlo Mori e Mario Tarantino ieri a confronto in un dibattito

Le categorie economiche danno la [illegible] di dover assolvere un compito in classe. Il «duello», se di questo si può parlare, riguarda però Biasotti e Mori che si sono reciprocamente antipatici, perchè sono umanamente parlando due caratteri opposti. Tarantino, che corre per la «lista Bonino» è un amabile gentiluomo toscano che di sbarazzino ha solo un elengante e policromo «papillon», che fa da spalla e parla un po' per conto suo, raccontando le sue esperienza di dirigente e di consulente aziendale. Quali sono le peculiarità dei due big allora?

Biasotti, tanto per cominciare dallo sfidante, ha probabilmente una «scaletta» da seguire che i suoi «secondi» gli hanno preparato: attacca, cercando di far innervosire Mori e qualche volta ci riesce persino. Soltanto che, di tanto in tanto, gli attacchi vanno a vuoto perchè Biasotti confonde un po' le competenze del Comune o della Provincia con quelle della Regione. Ha comunque buon gioco ad attaccare sulla scelta irresponsabile della Fiumara e sull'errore dell'inceneritore. Mori potrebbe ribadire secco che la Regione ne ha detto no al secondo e che ha cercato di modificar nei limiti del possibile il progetto della Fiumara. Ma Mori è un «politico» e non vuole dispiacere troppo all'alleato maggiore, il Ds, e smorza quando potrebbe avere una comoda «risposta al [illegible]». Poi Mori, invece di giocare in scioltezza, spazzando la strada alle speciose accuse di «vecchia politica» e di società civile, rivendicando orgogliosamente il proprio passato, cincischia: per sua fortuna, il suo avversario non è da [illegible] e va a [illegible]o sulle cose che palesemente [illegible]. La politica non è il suo mondo e di tanto in tanto boccheggia. Così quando rilancia la prospettiva di scegliersi una squadra di assessori fuori dal Consiglio, Mori gli ricorda perfino che sono stati proprio i consiglieri del Polo, «politici di lungo corso» a votare contro e che la delibera è passata grazie al centrosinistra.

Sulla parte didascalica e di spiegazione di leggi, problemi e finanziamenti, Mori prende il sopravvento. Ma tutti e due dimostrano palesemente di essere fragili sia all'attacco, sia in difesa, non tanto perchè sono a corto di argomenti, ma perchè non sopportano la contestazione. Tarantino evita di mettersi in mezzo e sino al 14 aprile, molto probabilmente, sarà così.

Intanto sabato prossimo il presidente del Consiglio Massimo D'Alema [illegible] a Genova per la firma dell'Intesa istituzionale di programma [illegible] il presidente Mori. Successivamente D'Alema interverrà al convegno annuale, organizzato dalla Confindustria. Al termine il presidente del Consiglio incontrerà i rappresentanti del Comitato per il G8-[illegible]. Numerosi altri gli appuntamenti nel calendario della visita.

TALL SHIPS

A Pasqua le vele al vento via alla regata atlantica



L'Amerigo Vespucci ammiraglia della grande crociera «Tall Ships» a Genova

GENOVA

Per la terza volta in otto anni, Genova ospita la partenza suggestiva e inebriante dela grande crociera transoceanica internazionale delle «Tall Ships». Tutti ricordano, la prima volta, in occasione delle Celebrazioni colombiane, la grande flotta che si muoveva verso Levante guidata dal singolare vascello della Marina militare tedesca dalle incredibili vele verde smeraldo.

Adesso, le «Tall Ships» ritornano, a confermare il ruolo peculiare del rapporto di Genova con il mare: [illegible] nella giornata di Pasqua, il 23 aprile, oltre cinquanta unità della nostra Marina, con al centro la veterana «Vespucci», si muoveranno nel Golfo di Genova verso il Tigullio per poi salpare, al fatidico colpo di cannone, da Camogli, nido storico di velieri e di capitani da Capo Horn.

Alcuni dei più antichi e maestosi velieri che navigano nelle acque di tutto il mondo, dall'Indonesia all'Argentina, inizieranno a riunirsi a partire dal 18 aprile nel suggestivo scenario del Porto Antico di Genova: quando tutti e 50 saranno ormeggiati alle banchine, dove si assaporano ancora senzazioni antiche, salperanno insieme per la regata del Terzo millennio. Da Genova, i velieri, guidati dall'ammiraglia Amerigo Vespucci, faranno rotta per l'Atlantico dove si uniranno ad altre antiche «Tall ships» salpate da Southampton per formare la più grande flotta di tutti i tempi e raggiungere insieme l'America.

La manifestazione, presentata ieri a Genova, è organizzata dalla International Sail Training Association, e della Sta Italia, presieduta da Giovanni Novi con l'appoggio della Marina militare, del Comune di Genova e della Regione. Sponsorizzata da una compagnia di navigazione genovese, la manifestazione coinvolgerà l'intera città e alcuni borghi marinari della costa di Levante con eventi collaterali, mostre e cortei storici. Nel Golfo del Tigullio si riunirà inizialmente il grosso della flotta italiana (17 velieri della Marina militare), che partirà il 16 aprile da Napoli al seguito della Vespucci ed è attesa nella rada di Rapallo il 19.

Un evento inedito precederà la partenza della regata, prevista il giorno di Pasqua (23 aprile): circa 5000 marinai, componenti gli equipaggi riuniti a Genova venerdì 21 pranzeranno insieme seduti ad una tavola lunga oltre due chilometri che si snoderà lungo le banchine del porto antico dal molo delle gru fin sotto l'Acquario. [p. l.]

Impiegato nel mirino: sequestrato computer

Blitz della Finanza negli uffici comunali

SAVONA

Usava il computer del Comune per i propri interessi. E' l'ipotesi di accusa nei confronti di un dipendente comunale (l'identità non è stata rivelata) che ieri mattina ha fatto scattare un blitz da parte della guardia di finanza, coordinato dal procuratore Maurizio Picozzi.

A palazzo di giustizia preferiscono mantenere al momento il più stretto riserbo. Confermano l'apertura di un'inchiesta «per truffa ai danni del Comune» e che il dipendente è indagato. Tuttavia in procura invitano alla cautela «perchè l'inchiesta è ancora in una fase iniziale e le accuse mosse all'impiegato sono ancora tutte da chiarire».

Il blitz delle fiamme gialle è avvenuto in un ufficio periferico del Comune e avrebbe preso avvio in seguito a un esposto alla magistratura. I finanzieri, stando a quanto trapelato, si sono presentati nell'ufficio poco dopo le 10, hanno perquisito armadi e cassetti di alcune scrivanie e quindi hanno sequestrato il computer che sarebbe stato utilizzato dall'impiegato per fini diversi da quelli connessi alla sua attività per la quale è stipendiato dal Comune.

In che modo sarebbe stato utilizzato? E' un interrogativo al quale gli inquirenti preferiscono al momento non rispondere. Un'ipotesi è che l'impiegato se ne servisse per aiutare qualcuno a lui vicino (forse un familiare) che avrebbe un'attività legata all'ambiente informatico.

A interessare i finanzieri è ora l'hard disk, la memoria centrale del computer dove potrebbero trovarsi i file indispensabili per provare l'ipotesi di accusa di truffa ai danni del Comune. Ma già nei prossimi giorni potrebbero scattare i primi interrogatori per cercare di ricostruire i contorni di una vicenda dagli aspetti che al momento non sono ancora del tutto chiari. Ecco spiegato anche l'invito alla cautela rivolto dagli investigatori che si occupano della delicata inchiesta. [c. v.]

Incredibile polemica all'ospedale Galliera di Genova dopo la richiesta di altre divise

Infermiere obese? No ai nuovi camici

L'Economato: «Il personale ingrassa, costa troppo»

GENOVA

Le infermiere del Galliera, l'ente ospedaliero controllato dalla Curia e presieduto dal cardinale Dionigi Tettamanzi, continuano a ingrassare e non è possibile star dietro all'aumento di circonferenze con [illegible] divise. Questo, in sostanza, il contenuto di una lunga lettera inviata dal responsabile dell'economato Franco Maddalena al direttore generale Domenico Crupi, dopo che la Cisal, sindacato di categoria con 120 iscritti, ovvero il 10% del personale, aveva chiesto a metà febbraio la sostituzione dell'attuale vestiario «con capi più agili e comodi, anche in grado di proteggere da sguardi indiscreti». «Il regolamento interno - precisa il sindacato - prevede che ogni infermiera abbia diritto a due nuove divise l'anno, ma non è mai stato applicato».

Risponde Maddalena: «Il vestiario in dotazione al personale risulta sia agile che comodo fino a quando il dipendente non aumenta di peso e quindi è costretto a cambiare taglia. In una società definita del benessere come la nostra, dove prevale maggiormente l'alimentazione e [illegible] la fatica o il logorio fisico, l'aumento di peso dei dipendenti è all'ordine del giorno, per cui il servizio guardaroba cambia continuamente le taglie». In quanto al tipo di tessuto, «quelli più sottili, che deliziano gli occhi dei pazienti e dell'utenza in genere furono in passato osteggiati dalle stesse infermiere che, a malincuore, espressero parere favorevole per tessuti più spessi onde evitare la visione degli indumenti intimi colorati, specie nei momenti in cui erano costrette ad assumere determinate posizioni, anche perchè non usavano la sottoveste».

E si solleva implicitamente l'interrogativo su quelle calorie di troppo: arrivano dalla mensa per il personale o dai pasti dei ricoverati? Sulla questione scatta un'inchiesta interna e le infermiere inviperite per le accuse e i toni sarcastici, umiliate per gli accenni alle traparenze deliziatrici, hanno raccolto 400 firme annunciando l'intenzione di passare alle vie legali.

«Ora si sta proprio rasentando il ridicolo - commenta Paolo Cornaglia Ferraris, il medico autore del libro «Camici e pigiami» - con il razionamento ad oltranza delle risorse delle strutture sanitarie. Finirà che non si potrà neppure chiedere un camice pulito, umiliando e demotivando sempre più il personale».

I sindacati, in attesa di una risposta, commentano: «Ci hanno già detto che nelle casse dell'ospedale non ci sono soldi per sostituire le divise. Vedremo». [a.p.]

ARENZANO

Che succede alla Croce Rossa?

Prima i «veleni», poi il fuoco. La polemica che da settimane sta squassando la Croce Rossa di Arenzano ha portato alla sospensione dal servizio di [illegible] Volontari del soccorso su un totale di 47, decisione motivata secondo i dirigenti del sodalizio dal fatto che i volontari in questione non hanno raggiunto il minimo di ore servizio (200 all'anno) richieste dal regolamento della Cri. Tesi contestata dai volontari sospesi, che si sono rivolti a varie autorità tra le quali il sindaco Luigi Gambino, il quale ha intenzione di convocare un incontro con le parti. Da parte sua, il responsabile Cri Maurizio Maggiolo avrebbe presentato una denuncia ai carabinieri, contro ignoti, segnalando il sabotaggio dei centralini telefonici della sede. A rendere ulteriormente complicata la situazione, l'altra notte in via Romana di Ponente, a poca distanza dalla sede Cri, sono andate a fuoco tre auto. Una apparteneva a un volontario: è solo una coincidenza? I carabinieri hanno aperto una seconda inchiesta. [m. r.]

IL CERCALAVORO: OCCASIONI PER I GIOVANI

La Regione Liguria, tramite il servizio «Liguria Lavoro On Line», rende noti i seguenti bandi di concorso: 6 posti per infermiere professionale, un posto per fisioterapista, 2 posti per logopedista e un posto per ortottista assistente di oftalmologia presso la Usl 1 Imperiese; un posto per dirigente - comandante del settore polizia municipale prima qualifica dirigenziale [illegible] il Comune di Imperia, è richiesta la laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche ed altre lauree; un numero imprecisato di posti per dirigente medico presso il Sert (Psichiatria-Medicina Interna), un numero imprecisato di posti per dirigente medico presso il Sert (Farmacologia e Tossicologia Clinica), un numero imprecisato di posti per dirigente medico presso il Sert (Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica), un numero imprecisato di posti per dirigente medico presso il Sert (Malattie Infettive), un [illegible] imprecisato di posti per psicologo, un numero imprecisato di posti per dirigente Medicina disciplina Cardiologia, un numero imprecisato di posti per dirigente architetto, un numero imprecisato di posti per dirigente medico Nefrologia, un numero imprecisato di posti per dirigente veterinario Sanità Animale e un numero imprecisato di posti per dirigente veterinario Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro Derivati presso la Usl 2 Savonese; un numero imprecisato di posti per tecnico sanitario di laboratorio biomedico categoria C presso la Usl 3 Genovese; un posto per collaboratore amministrativo cat. B3 presso il Comune di Loano, è richiesto il diploma di scuola media superiore; [illegible] posti per autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante autovettura, un posto per autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante minibus e un posto per autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio [illegible] conducente mediante autobus con numero di posti superiore a 30 oltre a quello del conducente presso il Comune di Casarza Ligure (Ge); un numero imprecisato di posti per licenza per l'esercizio del servizio di noleggio da rimessa con conducente da svolgere con autobus presso il Comune di Sarzana; un numero imprecisato di posti per agenti di polizia municipale cat. C1 presso il Comune di Villanova d'Albenga, è richiesto il diploma di scuola media superiore; un posto per dirigente medico Chirurgia Maxillo-Facciale e un posto per dirigente medico di struttura complessa Chirurgia Generale presso l'Ospedale San Martino di Genova; [illegible] posti per dirigente medico Radiodiagnostica e un posto per dirigente medico Neuroradiologia presso l'Usl 5 Spezzino; un posto per collaboratore professionale cat. [illegible] presso il Comune di Ronco Scrivia (Ge), è richiesto il diploma di scuola media superiore; un posto per dirigente medico Chirurgia Maxillo-Facciale presso l'Ospedale San Martino di Genova; 3 posti per dirigenti medici per assistenza palliativa a malati oncologici presso l'Usl 3 Genovese; un posto per assegnazione di autorizzazione per il servizio di noleggio autovettura con conducente presso il Comune di San Lorenzo al Mare (Im); un posto per dirigente medico di struttura complessa Nefrologia ed Emodialisi presso l'Istituto «Giannina Gaslini» di Genova Quarto; un posto per dirigente medico 1° livello Malattie dell'Apparato Respiratorio presso la Usl 4 Tigullio; [illegible] posti per dirigente presso l'Università di Genova, [illegible] richieste varie lauree; un posto per dirigente medico di struttura complessa Ortopedia e Traumatologia presso l'Ospedale San Martino di Genova; 10 posti per infermiere professionale cat. C presso la Usl 3 Genovese; un numero imprecisato di posti per agente di polizia municipale presso il Comune di Loano (Sv), è richiesto il diploma di scuola media superiore; un posto per dirigente Ufficio Tecnico presso il Comune di Albenga; [illegible] posti per agente di polizia municipale [illegible]. C1 presso il Comune di Finale Ligure (Sv), è richiesto il diploma di scuola media superiore; 2 posti per agente di polizia municipale cat. C1 presso il Comune di Lavagna (Ge), è richiesto il diploma di scuola media superiore; un numero imprecisato di posti per assistente sociale presso l'Istituto di Ricovero «Emanuele Brignole» di Genova.

D'Aloisio: «Rispettate tutte le regole»

Parcheggi, a S. Stefano divampa la polemica

L'opposizione ora contesta il sindaco «Terreno in vendita per quattro soldi»

Marco Corradi

SANTO STEFANO AL MARE

Minoranza polemica per la cessione di un terreno con una base d'asta ritenuta esigua e per la vendita di alcuni posti-auto comunali. Ciò mentre è stato approvato il bilancio di previsione che pareggia su 8 miliardi e 125 milioni.

«La cessione del terreno a un privato - afferma il capogruppo dell'opposizione Giuseppe Garino - doveva già essere in precedenza. Ma grazie al nostro intervento abbiamo ottenuto che venga messo all'asta. Solo che i 13 milioni ora fissati quale base d'asta sono davvero pochi. Infatti se qualcuno dovesse aggiudicarselo per quella cifra riuscirebbe a fare un grosso affare per le possibilità che si offrono di sfruttarlo». Il terreno è circa 300 metri quadrati ma sarebbe possibile costruirvi diversi parcheggi. E a proposito di parcheggi, Garino boccia anche la decisione di cedere quelli vicini alla palestra. «Non devono finire in mani private - afferma - ma restare a disposizione di tutti».

Secca la replica del sindaco Sergio D'Aloisio: «La valutazione della cifra è stata fatta dall'Ufficio tecnico. E in ogni caso la legge permette di ricorrere alla trattativa privata sotto una certa cifra. Avevamo inizialmente una sola richiesta. Ma nel momento in cui ne sono aggiunte altre abbiamo sospeso la pratica, portata in un precedente Consiglio, stabilendo il prezzo base di vendita. Fui io stesso a chiedere il rinvio».

E i parcheggi? «Sono sei posti auto inseriti in un parcheggio privato. Di fatto non a disposizione dei cittadini qualunque, ma degli inquilini di un condominio. Quasi sempre le stesse persone. Tanto valeva alienarli». Il gruppo di Garino ha anche contestato il bilancio.

Le voci più importanti sono quelle che riservano 450 milioni per completare la passeggiata a mare, 325 per coprire il rio Santa Caterina, 800 per risanare l'ambiente, 700 per il primo lotto dell'ampliamento del cimitero, 325 per gli ultimi interventi a fronte dell'alluvione, 150 per asfaltare Lungomare Colombo, 114 per ristrutturare del palazzo di proprietà comunale in piazza Scovazzi, 150 per ricostruire il primo tratto della mulattiera San Stevi. «Siamo soddisfatti di questo bilancio - afferma il sindaco D'Aloisio - perché si ha permesso di non ritoccare alcuna imposta e tassa salvo l'applicazione dell'addizionale Irpef, dello 0,2%, quota minima, e l'aumento delle rette della casa di riposo dove, fra l'altro, abbiamo ospiti di tutta la provincia. Nonostante i minori introiti statali siamo riusciti lo stesso a garantire ai cittadini tutti i servizi di cui necessitano».

La denuncia dell'Associazione nazionale emodializzati è stata accantonata

Trapiantati a rischio, ma l'Asl tace

«A Imperia esami sballati rispetto a Torino e Nizza»

DALLA CITTA'

FIORI

Presentato a Parigi l'eco-marchio mediterraneo

Diventa realtà l'«eco-marchio mediterraneo» per i fiori della Riviera e della Costa Azzurra. L'iniziativa è stata presentata ieri a Parigi. I fiori che si potranno fregiare dell'eco-marchio saranno prodotti con un minimo impiego di pesticidi e fertilizzanti. [m. c.]

AMAIE

Proteste alle Guardiole, l'azienda replica

«Eravamo e siamo consapevoli dei problemi di rifornimento idrico che interessano le Guardiole. L'azienda speciale, però, di fronte ad un investimento di diversi miliardi ha dovuto procedere per priorità». E' immediata la replica del presidente dell'Amaie Maurizio Borelli al coro di proteste che ha spinto un gruppo di residenti ad una petizione inviata al sindaco Bottini. Borelli ha confermato che l'indipendenza amministrativa, con la creazione della nuova società per azioni, potrebbe permettere di risolvere molti problemi, compresi quelle delle zone ancora carenti in materia di acquedotto. [g. ga.]

RISTORAZIONE

«Paolo e Barbara» apprezzati anche ad Hong Kong

Lusinghieri commenti della stampa di Hong Kong per i piatti che il ristorante sanremese «Paolo e Barbara» ha presentato nel locale hotel «Hyatt». Su un giornale è anche comparsa la foto dello chef Paolo Masieri impegnato nell'ex colonia britannica. [m. c.]

SCUOLA

In biblioteca i corsi di animazione per le elementari

Partono stamani in Biblioteca gli incontri di animazione per le elementari. Gli attori Fabien Duprat e Gianna Canova proporranno la lettura animata e la drammatizzazione di storie da testi della biblioteca. Sono previsti una settantina di alunni. [m. c.]

Giulio Gavino

SANREMO

Situazione sanitaria a rischio per i trapiantati del Ponente. E' una denuncia dura quella che arriva dalla delegazione dell'Associazione Nazionale Emodializzati che contesta il metodo di analisi che dovrebbe permettere ad una quindicina di persone di vivere senza l'incubo di un rigetto e di una intossicazione. L'Aned parla dati alla mano, dopo aver effettuato, a spese dei propri associati, un esame comparativo con il Centro Trapianti di Torino e quello di Nizza. Nel mirino c'è il metodo utilizzato a Imperia che porta alla somministrazione della ciclosporina, una sostanza che ha parametri fissi per ogni paziente, valori al di fuori dei quali si entra in «zona rischio». Le eclatanti diversità rivelate dall'accertamento clinico incrociato, che smentiscono l'attendibilità delle procedure adottate dall'Asl imperiese, sono dal 22 febbraio scorso sulla scrivania del direttore generale Luigi Grasso che al momento non ha preso ancora alcun provvedimento. E i pazienti, consapevoli dei valori sballati, si sono adeguati. Ormai da tempo, in pratica, sopravvivono con un pericoloso «autodosaggio» parametrato alla visita annuale che effettuano nei rispettivi Centri Trapianti. A sottolineare l'emergenza è stata anche una lettera del medico dell'Asl che ha in cura i trapiantati del comprensorio di Ventimiglia, Vallecrosia e Bordighera (la quota maggiore in Riviera tra reni, cuore e fegato) il professionista, alla luce dell'esito dell'esame di Nizza e Torino, confortato dai pareri dei colleghi che hanno sconsigliato il metodo di analisi imperiese, chiede addirittura di essere sollevato dall'incarico se l'attuale situazione dovesse perdurare.

Ma ad evidenziare come qualcosa non funzioni sono anche altri dettagli legati all'esame comparativo. I prelievi sono stati



Le analisi nel mirino della protesta

effettuati il 15 febbraio scorso. A Torino l'esame è avvenuto il giorno dopo alle 18, a Nizza il 17 febbraio alle 10 del mattino e a Imperia, la sede più vicina, alle 17 del 18 febbraio. «I siamo confrontati con i Centri Trapianti - spiega il delegato provinciale dell'Aned di Ventimiglia - i problemi sono legati alla procedura di analisi della ciclosporina adottati. Sta di fatto che ad oggi i dati di Imperia sono completamente diversi da quelli di Nizza e Torino. Chiediamo una verifica immediata, un intervento per l'adeguamento delle procedure e, comunque, garanzie per i pazienti».

Prima di rendere pubblico il problema l'Aned ha cercato di avere un incontro con il direttore generale dell'Asl Imperiese Luciano Grasso, ha tentato anche di far intervenire il sindaco di Ventimiglia ma è stato tutto inutile. «Non si scherza con la salute della gente - concludono i pazienti che si sono sottoposti agli esami incrociati - vogliamo chiarezza e trasparenza, vogliamo vivere sereni». Nell'Imperiese i problemi sono sorti nel '96, con il trasferimento del centro di analisi della ciclosporina da Bordighera a Imperia (unica in tutta la Riviera). «Non contestiamo una decisione dell'Asl, ma prima questi inconvenienti non si erano mai verificati». E adesso questa gente che soffre e che ha trovato il coraggio di lanciare una sfida, attende una risposta. Subito.

VERSO LE ELEZIONI

«Per la tua Sanremo» punta su turismo, floricoltura e campo sociale. La gestione del territorio con il nuovo Puc

Rilancio economico e aiuti alle fasce più deboli

Ecco il programma della candidata a sindaco Daniela Cassini

Gianni

SANREMO

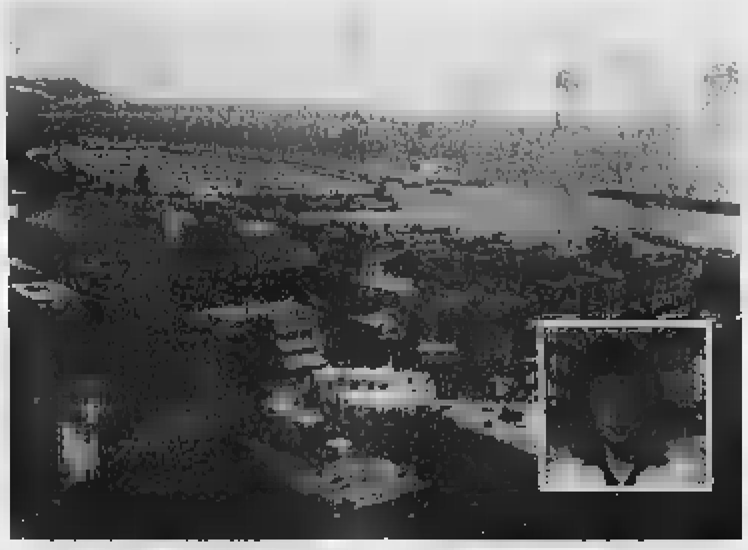
Rilancio di turismo e floricoltura, risorse da destinare allo sviluppo di commercio e artigianato, un'attenzione particolare per problemi sociali e cultura, un'oculata gestione del territorio attraverso il Piano urbanistico comunale in gestazione. Sono i punti centrali del programma amministrativo della coalizione di centrosinistra «Per la tua Sanremo» (Ppi-Democratici-Verdi-Sanremo Insieme) che candida a sindaco Daniela Cassini.

Partendo dalle allarmanti cifre sul mondo del lavoro (6400 disoccupati in città), la Cassini e i suoi sostenitori scommettono sulla «compatibilità tra turismo e floricoltura», e sottolineano la necessità di aumentare le entrate a favore del Comune «attraverso un maggiore introito da ricavarsi da una gestione della casa da gioco tale da valorizzarne in pieno le potenzialità: propedeutica per ogni tipo di affidamento è una rilevazione seria delle risorse attuali dell'azienda, sia materiali che umane».

Quanto alla politica turistica, torna l'idea di un manager, accanto a un migliore sfruttamento della convenzione Rai «per creare una vera e propria città della musica». Per il mondo floricolo, gli obiettivi sono il vero decollo del mercato di Valle Armea, il potenziamento delle strutture dei servizi sul territorio attraverso collegamenti viari collinari, il varo della Consulta approvata dal Consiglio comunale.

Una Consulta viene proposta anche per artigianato e commercio. In più: «Rifinanziare il comparto dei contributi comunali in conto interessi per l'insediamento delle imprese artigiane e costituire borse di lavoro per l'apprendistato, creare una scuola internazionale per l'artigianato artistico da insediare a Bussana Vecchia».

CAMPO SOCIALE E CULTURA. Nel settore della scuola, evidenziata la necessità di «un piano per la razionalizzazione degli edifici in base alla riforma dei cicli scolastici; per i giovani si pensa in particolare a «punti di ascolto»; per i disabili previsti il potenziamento del centro diurno Anffas e una comunità alloggio; alle giovani coppie «aiuti



Il futuro della città è legato alla revisione del Prg. Nel riquadro Daniela Cassini

[illegible] per l'avvio della loro vita familiare»; per gli anziani «l'esenzione dal pagamento di tributi e tariffe con reddito inferiore a 18 milioni», ristrutturazione di Casa Serena e realizzazione della Rsa a Bussana. In campo culturale, valorizzazione di monumenti, edifici storici, patrimonio ambientale e «istituzione di nuovi musei tematici».

[illegible]. Tutto ruota attorno alla revisione del Prg, che diverrà Puc. E alla Cittadella dello sport a Pian di Poma ma «evitando la cementificazione dell'area». La «fascia» che sarà liberata dalla ferrovia? «Deve servire per valorizzare il verde esistente, creare percorsi ciclabili, favorire la pedonalità, integrare il trasporto pubblico». Per l'edilizia, sì a quella economica e con «interventi di tipo microurbanistico». Nell'entroterra, riattivazione della funivia e parco urbano a Monte Bignone. Quanto alla viabilità, si punta a completare l'Aurelia bis, realizzare nuovi parcheggi, favorire l'uso dei mezzi pubblici, impedire «il passaggio indiscriminato in città dei Tir». Infine, la proposta di una «Agenzia per il recupero dei centri storici».

RIFIUTI. La raccolta differenziata è ritenuta «fondamentale» anche e soprattutto «per arrivare ad un eventuale impianto tecnologico per lo smaltimento dei rifiuti». No «all'uso di scaricare gli inerti in mare, salvo l'impegno per completare Bian di Poma». E per la localizzazione dei siti «coinvolgimento diretto dei cittadini e supporto di consulenze specializzate».

La minoranza: «Non ha verbalizzato tutto»

Pompeiana, sindaco difende il segretario

POMPEIANA

«Si vuole la verbalizzazione di qualcosa la si chiede, dettandone il testo e producendo scritti. In assenza di specifiche richieste il segretario, dunque, non poteva che fare un sunto degli avvenimenti».

Dopo qualche giorno di silenzio il sindaco di Pompeiana, Giovanni Costamagna, scende in campo a difesa del segretario comunale Vittorio Salemi, che è stato ricusato dal gruppo di minoranza con una lettera al Prefetto in cui ne chiede la destituzione. Motivo: non avrebbe verbalizzato nel modo dovuto una frase del sindaco che Vetere e il suo gruppo ritenevano offensiva nei loro confronti. «Il sindaco disse testualmente "L'intelligenza delle persone si misura da 1 a 10: la media è 5. La vostra è sotto i 5"», sostiene Vetere. Ed anche che il consigliere Dane avrebbe chiesto che la frase venisse messa a verbale. Ma Giovanni Costamagna sostiene un'altra versione dei fatti: «Alcuni minuti dopo lo scioglimento della seduta e in un posto diverso dalla sala consigliare, il consigliere di minoranza signor Dane chiese al segretario di riportare a verbale l'accaduto. Cosa che indipendentemente dalla specifica richiesta, espressa o meno nella sede propria, il segretario avrebbe fatto lo stesso. Ma, poiché a Pompeiana gli interventi in Consiglio non vengono meccanicamente registrati, il segretario, in assenza di una precisa richiesta nel corso della seduta, procedette, secondo il Sindaco, a una sintesi. «Devo dire - afferma Costamagna - con un ottimo risultato per tutti gli aspetti rilevanti della discussione. Infatti gli interventi sono stati riportati rispettandone il senso, con serietà e massima imparzialità».

Costamagna aggiunge che il dr. Salemi «ha sempre operato nella stima e nel generale apprezzamento» e mai «ha assunto posizioni, che possano far minimamente pensare a una revoca della sua nomina, la quale peraltro, non è di competenza del Prefetto». [m. c.]

Taggia, «Progetto città» sfida la Lega

Gli obiettivi di Barla ed Emanuelli, domani altre liste

Roberto Basso

TAGGIA

Pubblichiamo oggi alcuni primi stralci dei programmi presentati da due ore agli elettori da «Progetto città», formazione di centrodestra che indica come sindaco di Taggia Lorenzo Barla, e «Lega Nord», che candida a primo cittadino per il 2000 il dottor Giovanni Battista Vittorio Emanuelli. Domani sarà la volta delle altre due liste in gara: «Centrosinistra» e «Il melograno».

PROGETTO CITTA' «Caro concittadino, desidero presentarmi con alcune considerazioni personali, per poi spiegarti nel dettaglio i punti cardine del programma elettorale. Ho preso coscienza che la richiesta del consenso è sì un patto tra il cittadino e il candidato, ma soprattutto l'assunzione di un impegno coerente e concreto che vada al di là di facili promesse. Aiutami a "continuare insieme" a Te». Con queste due frasi Lorenzo Barla, delfino del sindaco uscente Gilardino, candidato sindaco di Forza Italia nella lista civica di centrodestra, apre e chiude il programma del quinquennio 2000-2005 con cui chiede il voto ai suoi concittadini. «Con i miei compagni di lista - ha detto Barla - abbiamo voluto presentare il solito "libro dei sogni", ma sottolineare in sintesi i lavori e i problemi della nostra città che, prioritariamente, ci impegniamo ad affrontare e risolvere». Il programma è diviso in 9 capitoletti: 1) Interventi di riqualificazione urbanistica finalizzati anche al rilancio turistico e commerciale (piazze, strade, parcheggi, giardini, servizi pubblici, illuminazione, passeggiata a mare, cimitero, mercati ed altro); 2) Turismo (manifestazioni estive, promozione del centro storico, collaborazione con i commercianti); 3) Interventi idrogeologici (torrente Argentina, rii e fogne); 4) Centro storico (recupero del Castello, Ponte romano, restauri); 5) Occupazione e sociale (informagiovani, centri per giovani e anziani, biblioteca, centro sportivo ai Borghi); 6) Agricoltura (contributi in conto capitale, liquidazioni dei danni dell'alluvione); 7) Scuola (ampliamento delle materne, più servizi e sicurezza); 8) Volontariato e associazionismo sportivo (incrementare i rapporti in atto, realizzare campi di calcetto nell'area della società sportiva Argentina Armo); 9) Piano urbanistico comunale (sarà approvato [illegible] a tutti gli altri strumenti collegati, piano del traffico e regolamento edilizio).

LEGA NORD Il programma del dottor Giantvittorio Emanuelli, candidato sindaco della formazione di Bossi, è racchiuso in una sola pagina. In 5 capitoletti, in forma sintetica, vengono espressi gli obiettivi da centrare nei prossimi cinque anni. Al 1° posto la Casa: «I costi e gli affitti per la prima casa sono inaccessibili per scelte politiche che hanno favorito la speculazione edilizia». Al 2° il Turismo: «E' mortificata la vocazione turistica della città penalizzando la costruzione di strutture ed infrastrutture alberghiere. Vogliamo indirizzare il nuovo P.R.G. allo sviluppo delle ricettività turistiche». Al 3° l'Agricoltura: «Richiediamo l'abbassamento degli estimi catastali. Il governo penalizza la competitività dei prodotti locali a tutto vantaggio delle importazioni». Al 4° i Servizi sociali e sanitari: «Proponiamo di adibire, sia ad Arma che a Taggia, due centri per la distribuzione di materiale sanitario ai disabili e anziani con relative prestazioni sanitarie dove necessario». Al 5° l'Ordine pubblico: «Considerato il crescente numero di atti criminosi come furti in appartamento, furti di auto, di motorini ecc. proponiamo l'istituzione di un servizio di vigilanza quotidiana ininterrotta». Al 6° il Sito Colli: «Siamo contrari all'insediamento di smaltimento e compostaggio di rifiuti nel suddetto sito perché riteniamo la sua ubicazione pericolosa geologicamente con conseguente inquinamento ambientale».

ECOLOGIA E ARTE



Cassonetti dipinti a mano dagli alunni di Coldirodi

Un sole, il mare, un tramonto. Questi ed altri temi sono stati raffigurati sui cassonetti per la raccolta dei rifiuti di Coldirodi. Dipinti realizzati, con vernici indelebili, da parte degli alunni delle scuole medie. I contenitori, da sempre [illegible] un po' stonata negli arredi urbani di tutta Italia, sono così ingentiliti dai colori e dalla vivacità e freschezza dei pittori in erba. L'iniziativa è dell'Assessorato alla pubblica istruzione. «Questa è solo la partenza - afferma l'assessore Vincenzo Lanteri - poiché in seguito proseguiremo con analoghi interventi non solo a Coldirodi ma in tutta Sanremo». Anche in questo caso a dipingere i cassonetti saranno chiamati gli alunni delle scuole medie. [m. c.]

Ventimiglia, il bilancio dell'organizzazione cattolica: 15 mila interventi nel '99

Emergenza-casa nel Ponente

Appello della Caritas ai Comuni: fate qualcosa

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Sono quasi quindicimila gli interventi a sostegno degli emarginati che la Caritas intemelia ha condotto nel corso del '99. Il bilancio evidenzia il problema della mancanza di abitazioni per una «fetta» di residenti che devono rivolgersi all'associazione per poter avere un tetto sotto cui dormire. «Invitiamo le Amministrazioni a mettere a punto una politica abitativa, perché i senza casa non sono pochi: sono ottantaquattro e noi non riusciamo a far fronte alle loro richieste», è l'appello di Enrica Nasi, direttrice della Caritas.

Dalle statistiche emerge che l'associazione non opera soltanto a favore degli extracomunitari, come invece molti continuano a credere: il settantadue per cento delle persone assistite è di nazionalità italiana, il sette per cento sono gli stranieri europei e il ventun per cento quelli extracomunitari. Tra le richieste più frequenti spiccano quelle per la concessione di buoni alimentari, mensa e alloggio, animazione e sostegno personale, ovvero colloqui approfonditi, visite a domicilio, progetti, sussidi e segretariato sociale, oltre a concessioni di beni di vario genere.

«Le problematiche riscontrate sono molteplici - avvertono dal Centro di ascolto della Caritas - Innanzitutto abbiamo a che fare con la disoccupazione e la sotto-occupazione, che incide per il 21 per cento. Poi, abbiamo a che fare con persone che vivono senza fissa dimora: il diciannove per cento dei casi. Ci sono anche i giovani colpiti da conflitti familiari: la percentuale ammonta, in questo caso, al quindici per cento. Tra i disagiati, comunque, non mancano anche i sofferenti psichici, gli immigrati, gli anziani indigenti, i tossicodipendenti, gli alcolisti e le persone colpite da problemi giudiziari».

La Caritas si occupa anche del servizio di prima assistenza, con la distribuzione di generi alimentari. Gli interventi, nel '99, sono stati almeno settecento.



Il problema dei «senzatetto» è ancora irrisolto a Ventimiglia e nei Comuni vicini

Da agosto è stato riaperto anche il servizio di vestiario: finora sono stati donati 226 capi di abbigliamento.

L'ultimo settore di attività è quello di ambulatorio e infermeria: gli interventi, che comprendono visite mediche, iniezioni e medicazioni, sono stati quattrocento per gli indigenti e quasi duemila per i cittadini.

L'ambulatorio è rimasto chiuso due mesi per ristrutturazione.

Il totale degli interventi, dal '96, è passato da diecimila e 515 a quasi quindicimila nel '99. L'aumento si registra soprattutto nei buoni alimentari e mensa, nei pernottamenti e nei sussidi per spese primarie. Stabili, ma non per questo meno preoccupanti, gli interventi per disoccupazione e per le indigenze gravi e per i senza casa. Netto aumento, invece, per i casi di sofferenti psichici e di dipendenti da sostanze stupefacenti, alcol e farmaci.

Altri dati di notevole importanza si riferiscono ai residenti nei Comuni di Ventimiglia, Camporosso, Vallecrosia, Bordighera e nei paesi delle vallate che sono assistiti con mensa e dormitori: nel '98 erano 46, oggi sono 45, di cui 29 uomini e 16 donne.

«Sono persone che vivono in situazioni di fortuna, e spesso ci occupiamo di loro per trovare un tetto sotto cui farli dormire», dice l'educatore Alessandro Bono.

Traffico di clandestini: i risultati dell'operazione

Blitz della polizia al confine tre arresti e cinque denunce

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Festa allo Zonta con l'avvocato degli attori

L'avvocato dei Vip per celebrare il decimo anniversario della fondazione dello Zonta Club Ventimiglia Area. Sabato, al Grand Hotel del Mare, si parlerà delle problematiche matrimoniali con un'esperta del settore, l'avvocato Anna Maria Bernardini De Pace. Il legale ha curato i divorzi di diverse coppie del mondo dello spettacolo e del jet set nazionale. La sua filosofia è la ricerca della serenità anche in questi momenti difficili che, secondo lei, si possono affrontare limitando i traumi per la coppia e i figli. La presidente dello Zonta, la dottoressa Vittoria Morando Parodi, ha curato questo appuntamento prestigioso: nella serata la Bernardini De Pace diventerà socia onoraria del Club. [d. bo.]

MONACO

Oggi alle 11 s'inaugura la «Maison du Piemont»

Il Piemonte, da oggi a domenica sarà protagonista a Montecarlo della prima edizione della «Settimana gastronomica e workshop del turismo piemontese». Il programma prevede per oggi alle 12, alla presenza del principe Alberto e dell'Assessore regionale al Turismo, l'inaugurazione della Maison du Piemont mentre domani dalle 11 alle 18 allo Sporting d'Hiver si terrà un workshop di presentazione di pacchetti turistici al quale hanno aderito oltre 30 operatori piemontesi e francesi. Per tutta la durata della manifestazione, promossa dall'assessorato regionale al Turismo del Piemonte con l'Atr, in quattro ristoranti monegaschi si terranno serate dedicate alla cucina piemontese. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Guidava senza casco né patente: denunciato dai vigili

Nel corso di alcuni controlli, i vigili di Ventimiglia hanno identificato e fermato un extracomunitario sorpreso alla guida di un motorino nella zona di largo Torino, senza il casco. Durante gli accertamenti è emerso che era alla guida del mezzo senza essere in possesso di patente né libretto. Non basta: il diciannovenne, di origine nordafricana, risultava colpito da espulsione. Nel corso della perquisizione personale è stato inoltre trovato in possesso di un modesto quantitativo di eroina che è stato sequestrato. [d. bo.]

VENTIMIGLIA. E' di tre arresti e cinque denunce il bilancio di un pattuglione degli agenti della polizia di frontiera di Ventimiglia. Le manette sono scattate per due passeur magrebini sorpresi sull'autostrada con a bordo di due furgoncini otto clandestini in entrata dalla Francia.

Sono Driss Assim, 29 anni, e Mohammed El Aloui, [illegible] anni. Arrestato anche Giovanni Iacuanelli, 30 anni, di Napoli: doveva osservare un periodo di detenzione agli arresti domiciliari disposto dal Tribunale di Savona in quanto condannato per «furto, oltraggio e lesioni». Denunce, invece, per quattro extracomunitari, inottemperanti alla normativa per l'immigrazione clandestina, e per un torinese di 34 anni trovato in possesso di circa 25 grammi di hashish, nascosti in uno zainetto.

La droga è stata scoperta anche grazie al fiuto del cane poliziotto Dominik, uno dei magnifici animali in dotazione alla Polizia di Stato.

Il dirigente del settore di polizia di frontiera, Michele Capobianco, comunica che in questi ultimi giorni si è avuto modo di verificare che oltre al flusso di clandestini diretti verso il Nord Europa si è notevolmente intensificata l'immigrazione di cittadini provenienti dal Magreb, che tentano di entrare in Italia, spesso mediante passeurs. [d.bo.]

Camporosso, la giunta prevede un incentivo di ottantamila lire utilizzando i soldi ottenuti dalle multe

Dal Comune un casco in regalo ai quattordicenni

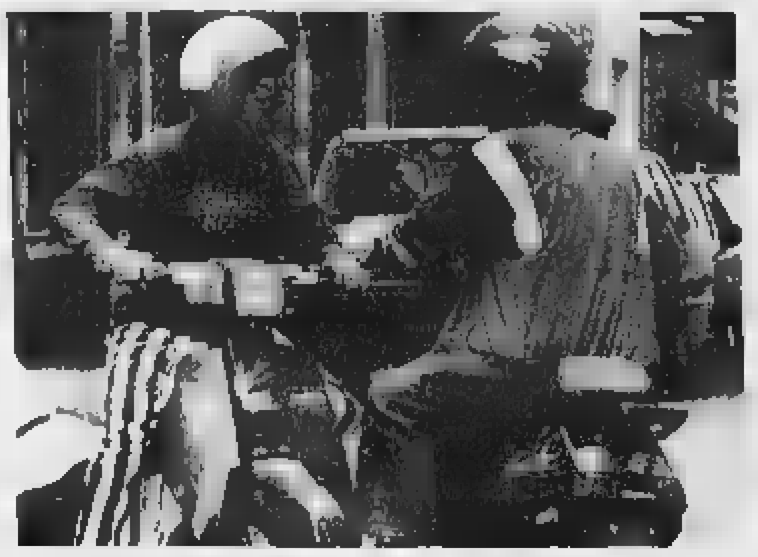
Un'iniziativa per sensibilizzare i giovani sulla sicurezza stradale

CAMPOROSSO

Omaggio ai ragazzi che quest'anno compiono 14 anni: il sindaco regala un casco. I giovani potranno infatti comprare un casco integrale e ottenerne il rimborso dal Comune. E' la singolare campagna di sensibilizzazione messa a punto dall'Amministrazione Bertaina, che ha deciso di usare i soldi ottenuti dal pagamento delle multe per educare i giovani al corretto uso del motorino.

Il Comune ha infatti recentemente approvato il Progetto Sicurezza Stradale che ha come finalità quella di incentivare l'uso del casco integrale e di sensibilizzare i giovani sulla sicurezza stradale.

L'iniziativa, che segue una campagna di educazione stradale promossa in collaborazione con il Comando di polizia municipale nelle scuole cittadine, è stata determinata dal fatto che Camporosso ha una percentuale molto alta di abitanti compresi nella fascia tra zero e diciotto anni. Sono 869, pari al 17,41 per cento sul totale dei residenti, circa cinquemila al 31 dicembre '99. «L'intendimento dell'Amministrazione è quello di non limitare il proprio intervento ad ammende ed azioni repressive, peraltro spesso incomprese e mal supportate, ma sviluppare anche progetti e risorse mirate alla sicurezza, utilizzando anche i proventi delle sanzioni per le violazioni al Codice della strada - spiega il sindaco Marco Bertaina - Lo scopo principale, quindi, è quello di aiutare i giovani di Camporosso a acquistare il casco integrale ed incentivarne l'uso».





Dal primo aprile casco obbligatorio per chi va in moto. A destra, il sindaco di Camporosso, Marco Bertaina

Il progetto prevede la concessione di un incentivo economico di ottantamila lire in favore di ogni ragazzo o ragazza che compirà o ha già compiuto i quattordici anni nel Duemila per l'acquisto di un casco integrale, con caratteristiche tecniche a norma di legge, di valore almeno pari o superiore.

Al contributo per l'acquisto di un casco integrale possono accedere tutti i ragazzi residenti nel Comune di Camporosso, proprietari o i cui genitori siano proprietari di un ciclomotore o motociclo.

Per favorire la conoscenza dell'iniziativa nei prossimi giorni verrà inviata alle famiglie interessate una comunicazione che contiene anche le modalità per l'accesso agli incentivi.

«L'iniziativa vuole promuovere l'uso del casco integrale - precisa il comandante della polizia municipale, il dottor Roberto Capaccio - Dal primo aprile ne sarà obbligatorio l'uso, ma il Comune darà i contributi soltanto a chi acquista quello che copre anche il volto e il mento, perché è ancora più sicuro». Per ottenere il finanziamento, i ragazzi dovranno portare in Comune la ricevuta fiscale, il casco conforme alle normative, il certificato di proprietà del motorino e l'assicurazione in regola. [d.bo.]

Presentato a Ospedaletti il progetto di ristrutturazione e variazione d'uso per trasformare l'ex sala da ballo in alloggi

Capo Nero, appartamenti in arrivo al posto del night club

Il prestigioso locale degli anni '60, chiuso da tempo, è in condizioni di degrado

la storia

Roberto Basso

OSPEDALETTI

«Capo Nero, adieu!». Con queste parole Jhonny Halliday, «re» incontrastato del Rock and roll francese, alla fine degli anni 70, dopo una serata ed un concerto indimenticabili a Sanremo, salutava il mitico night club della Riviera prima di rientrare nella sua Parigi.

«Capo Nero, adieu!». Dopo quasi [illegible] anni il saluto di Halliday torna d'attualità: il night Capo Nero, o per meglio dire quello che resta di lui, sta per essere cancellato definitivamente, abbattuto da ruspe e programmi di trasformazione, per fare spazio ad appartamenti con vista aereo-mozzafiato sul mare. «Se il progetto andrà in porto - commentano con un pizzico di nostalgia gli play boys, oggi con i capelli color argento - sparirà un altro pezzo storico della Sanremo "by night" degli anni 60-70 quando era proprio Capo Nero il locale notturno più "à la page" della Riviera dei fiori e della Costa Azzurra, da Santa Margherita a Genova, Alassio, sino a Montecarlo e Saint Tropez».

Flavio Parrini, sindaco di Ospedaletti, ha detto: «Proprio in questi giorni i signori Mancini, proprietari del complesso Capo Nero, hanno presentato in Comune un progetto di ristrutturazione dell'immobile. In pratica nei due piani dell'ex night club troverebbero posto quattro appartamenti. Mancini ha anche presentato richiesta di variante di destinazione d'uso alla Provincia, al comune di Ospedaletti e alla Soprintendenza. La provincia ha già dato parere favorevole. Per quanto ci riguarda presto analizzeremo i vari documenti».



L'ex Night club «Capo Nero» cade a pezzi, ora c'è un progetto per farne alloggi

Da più di dieci anni il night è chiuso. Internamente ed esternamente porta visibili i segni dell'incuria e del degrado. Ci sono stati anche dei crolli. Negli anni 60 era stato l'avvocato Bertolini, indimenticabile gestore del casinò di Sanremo ad inventarlo. «Funzionava - ricorda lo stesso sindaco Parrini - a doppio filo con la casa da gioco. I cantanti, le ballerine e tutti gli artisti che si esibivano al casinò, terminato lo spettacolo nel tempio delle roulettes, si trasferivano a Capo Nero per uno altro spettacolo, per vivere più a lungo la notte tra musica e champagne».

Il night era una vera e propria first-dependance per i migliori clienti del casinò, per le più belle donne e per i vip del Ponente e della Costa Azzurra. D'estate era quasi impossibile trovare posto. Si dice che una sera arrivò anche l'armatore greco Aristotele Onassis con la Callas. Un misto di verità e leggenda.

Dopo anni di splendore, purtroppo, per il locale cominciò il declino. Lento, ma inesorabile. Bertolini cedette il night club e a Capo Nero arrivarono nuove mode, altri clienti, nuovi gestori. Alcuni anche bravi, come Trucchi, Lanza. Ma la chiusura fu inevitabile.

Danni all'agricoltura ma ora si comincia a temere anche per gli acquedotti

Siccità, in Riviera è emergenza

La Regione vuole chiedere lo stato di calamità

Stefano Pezzini

ALBENGA

Un bene prezioso che, in queste settimane, scarseggia anche in Liguria. Non siamo ai livelli preoccupanti [illegible] Piemonte e Lombardia [illegible] la [illegible]za di pioggie sta diventando sempre più un problema al punto che si comincia a parla[illegible] di chiedere lo [illegible] di calamità naturale. Per l'agricoltura naturalmente ma anche, in prospettiva, per il turismo estivo. E, sempre in tema di acqua, oggi si svolge in Provincia una conferenza dei sindaci per l'applicazione [illegible] legge Galli.

[illegible] Per l'emergenza siccità in Liguria, in attesa che il fronte anticiclonico di rompa e arrivi la pioggia, la Regione interviene. «Per il momento la siccità permane e sta creando seri problemi. Per questo l'assessorato regionale all'agricoltura ha disposto ieri, attraverso gli ispettorati agro-alimentari nel territorio, [illegible] indagine e un monitoraggio sui danni, invitando nel contempo gli agricoltori colpiti o in difficoltà [illegible] segnalare la propria situazione agli stessi ispettorati o alle Comunità montane in modo da pervenire alla richiesta dello stato [illegible] calamità per le avversità atmosferiche», recita [illegible] nota della Regione.

In effetti l'agricoltura, soprattutto quella di Sanremo (ma qualche problema comincia a sentirsi anche ad Albenga e Andora), è il settore a maggior rischio. Ma a rischio è anche la stagione turistica. Molte cittadine della costa sono, da sempre, alle prese [illegible] grossi emergenze idriche estive. In più di una occasione i sindaci hanno firmato, in piena stagione balneare, ordinan[illegible] per limitare l'uso [illegible] docce [illegible] acqua per annaffiare i giardini. Se [illegible] pioverà in maniera adeguata le riserve idriche di molti comuni non saranno sufficenti per fronteggiare l'estate son tutte le conseguenze negative (anche in termini di immagine) per il settore turistico.

SINDACI «All'indomani della giornata mondiale dell'acqua oggi alle 9,30, nella sala mostre di palazzo Nervi, si terrà la prima conferenza dei sinda[illegible] per l'organizzazione del servizio idrico integrato, come provisto dalla [illegible]gge Galli. Nel dicembre scorso i comuni avevano sottoscritto la convenzione per definire le forme di cooperazione esistenti, l'individuazione degli interventi da realizzare e la scelta del gestore che garantirà il servizio idrico [illegible] territorio provinciale. Tutto ciò che necessita per la realizzazione del "servizio idrico integrato" previsto dalla legge Galli, appunto, nata con l'obiettivo di applicare il principio della solidarietà alle risorse idriche, unificando la gestione a livello provinciale della distribuzione dell'acqua, delle fognature [illegible] della depurazione», spiegano in Provincia. Anche [illegible] si sta marciando verso la gestione intercomunale delle acque (questo risolverebbe alcuni grossi problemi idrici di diversi comuni, ad esempio quelli vicino ad Albenga che, grazie al Centa e alla sua falda, ha [illegible] abbondante patrimonio [illegible] acqua) l'attivazione [illegible] servizio non sarà [illegible] tempi rapidissimi e, quindi, per questa estate il problema rimane.



L'agricoltura ligure comincia a subire danni dalla siccità che dura ormai da mesi

«Più qualità per le aziende»

Albenga, per la Confagricoltura bisogna migliorare il prodotto

ALBENGA

Durante l'ultimo degli «Incontri 2000» sulle tematiche legate all'ortoflorovivaismo, dibattiti organizzati dalla Confagricoltura-Unione provinciale agricoltori di Savona, [illegible] in risalto l'enorme interesse che assume per tutta l'agricoltura l'applicazione del [illegible]ano di sviluppo rurale approvato dalla Regione Liguria per il periodo 2000-2006. Il piano è in attesa dell'approvazione della Commissione Ue.

Roberto Poggi, presidente del[illegible] Confagricoltura ligure, ha, in particolare, evidenziato tutte [illegible] difficoltà derivanti dalla riperimetrazione delle aree svantaggiate per [illegible] alcuni comuni, come Albenga, Ceriale [illegible] Sanremo vengono declassificati.

«Cercheremo di "aggiustare il tiro" visto che le regioni hanno la possibilità [illegible] rimodulare il territorio. Noi abbiamo sempre sostenuto che [illegible] Regione deve considerare il territorio ligure interamente montano e svantaggiato», ha detto Poggi che ha manifestato anche «preoccupazione per il continuo aumento del prezzo [illegible] gasolio agricolo» [illegible] invece «soddisfazione per la risoluzione ministeriale che riduce l'Iva per le piante aromatiche dal [illegible] al 10 per cento». Sempre durante l'ultimo incontro sul florovivaismo [illegible] e parlato di «qualità di processo e qualità di prodotto» e sull'importanza della certificazione di qualità delle aziende (ancora poco diffusa). [m. br.]

Dopo il successo in via Roma

Andora amplia l'isola pedonale

ANDORA. Dopo l'ampliamento del porto turistico l'amministrazione comunale punta all'ampliamento dell'isola pedonale. Visto il succes[illegible] dell'esperimento fatto in via Roma, strada divenuta cuore commerciale e del passeggio per residenti [illegible] turisti dove è stato bandito il traffico, c'è ora l'intenzione di estendersi alle zone limitrofe. Nel bilancio, in discussione stasera (dalle 20) [illegible] Consiglio comunale, viene destinato circa mezzo miliardo per l'avvio dell'intervento. L'isola pedonale verrà estesa in futuro a piazza Santa Maria e a via Doria, passando per la trasversale via Clavesana e creando una zona circolare adibita a shopping, passeggio e ritrovo.

Il totale degli investimenti a bilancio per iniziative varie ammonta ad oltre dieci miliardi. «Abbiamo confermato quanto programmato lo scorso anno ed inoltre continueremo nella nostra politica di contenimento delle tasse. Le aliquote Ici rimangono fissate a 5 per mille per prime case, case-vacanza, alberghi, box e cantine e [illegible] 6,5 per mille per le seconde case», ha spiegato l'assessore alle finanze Romolo Arrìu. Aumenti («necessari») dell'8 e del 2,75 per cento rispettivamente per nettezza urbana [illegible] acquedotto. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Ricettazione e estorsione patteggia [illegible] anno e [illegible] mesi

Gianni Paulli, 44 anni, di Pietra, ha patteggiato in tribunale un anno 8 mesi di reclusione, pena sospesa. Era accusato, assieme ad [illegible] complice, di aver ricevuto oggetti proventi di furto e di averli offerti al proprietario, in cambio di un milione, pena la perdita dei beni. [a. r.]

ALBENGA

Anziana scippata condannato a 18 mesi

Il gup Macciò ha condannato con rito abbreviato a [illegible] anno [illegible] mesi di carcere Massimo De Vita, 2[illegible] anni, di Albenga. Era accusato, assieme ad un complice, di aver scippato una pensionata di 76 anni nel dicembre scorso ad Albenga, e di averle procuratore lesioni guaribili in 4 giorni. [r. sr.]

PIETRA L.

Nudista in spiaggia fugge davanti agli agenti

Primo sole con un nudo maschile quasi integrale, ieri mattina, su una spiaggia del centro di Pietra Ligure. Sono state alcune donne a segnalare il fatto alla polizia municipale. All'arrivo degli agenti però l'aspirante nudista aveva già nascosto le parti intime. Non è la prima volta che nudisti (più facile si tratti di esibizionisti) frequentano le spiagge del centro, non solo a Pietra. [a. r.]

PIETRA L.

Slittano i funerali del giovane [illegible] a Ranzi

Si svolgeranno solo fra qualche giorno i funerali di Marco P., 26 anni, trovato sabato sera cadavere in un bosco di frazione Ranzi di Pietra Ligure. Dopo l'autopsia non è arrivato ancora il nulla osta alla sepoltura da parte della magistratura. La causa più probabile della morte resta quella dell'overdose di eroina. [a. r.]

[illegible]

Agenti di viaggio tedeschi ospiti degli albergatori

Da oggi a domenica 40 importanti agenti di viaggio della Germania saranno ospiti nella Baia del sole per un «educational» organizzato dall'Associazione albergatori in collaborazione con Comune di Alassio, Apt e agenzia regionale «In Liguria». [m. br.]

Pietra, il nuovo impianto per foot-ball e atletica in via Pollupice

Le auto «sfrattano» il calcio

Il campo sportivo diventa parcheggio

PIETRA L.

Fra pochi mesi il campo sportivo di calcio di via Borro a Pietra Ligure diventerà un mega-parcheggio. Entro l'autunno vi sarà trasferito anche il mercato settimanale con altri eventi all'aperto. Di conseguenza per alcuni anni [illegible] mondo sportivo pietrese dovrà svolgere gli incontri di calcio sempre in trasferta in attesa della costruzio[illegible] del nuovo impianto in via Pollupice.

La decisione è stata resa nota l'altra sera in Consiglio comuna[illegible] dall'assessore Carla Mattea durante la risposta ad una interrogazione del consigliere Mario Carrara. E' una notizia di quelle «storiche» per Pietra alle prese da vent'anni con la cronica [illegible] di posteggi in centro [illegible] con un campo di calcio [illegible] ridosso del centro storico ma solo in minima parte utilizzabile [illegible] estate per le auto. Si avvia anche [illegible] conclusione l'iter progettuale del [illegible] campo di calcio di levante progettato la prima volta a metà degli Anni '80.

Conferma il sindaco Giacomo Accame: «In pochi mesi asfalteremo l'area del campo di via Borro per renderla accessibile alle auto. Contiamo di averla pronta per l'estate. Forse subito dopo vi sarà trasferito il mercato settimanale del sabato. Creeremo un grande polmone per le auto. In via Pollupice siamo pronti per dare il via [illegible] lavori nuovo impianto sportivo che sarà realizzato nel giro di pochi anni».

Un grande parcheggio a poche decine di metri dal centro è [illegible] novità molto attesa dagli automobilisti. Resta il problema dell'accessibilità al centro storico vincolata al sottopassaggio dei «lavatoi» e a piazza Morelli. Il transito pedonale e veicolare fra via Crispi e il ponte del Maremola non [illegible] dei più agevoli. Resta poi il problema di via Borro sempre trafficata e destinata a sopportare un traffico ancora maggiore con il nuovo grande spazio parcheggio che verrà creato.

Sempre l'altra sera il Consiglio di Pietra su proposta dell'assessore allo sport Carla Mattea, anche dopo [illegible] interpellanza di Carrara (unico consigliere di minoranza presente), [illegible] stato deciso di intitolare l'area sportiva di via Borro a Flavio Geddo, dirigente del Pietra Calcio recentemente scomparso. Il nuovo campo [illegible] calcio di via Pollupice sarà invece intitolato al medico Giacomo De Vincenzi. [a. r.]



Il sindaco di Pietra Ligure Giacomo Accame ha annunciato in Consiglio che il campo sportivo sarà trasformato [illegible] parcheggio e area per manifestazioni prima [illegible]

Imperia, 4 anni per le vicende della Cofinvest

Fallimento «pilotato» condannato Filippone

IMPERIA

Quattro anni [illegible] quattro mesi di reclusione, più [illegible] divieto per altri dieci anni di far parte di consigli di amministrazione di società: E' la condanna che i giudici del tribunale di Imperia (presidente del collegio era Luigi Sanzo) hanno inflitto all'albenganese Francesco Filippone, accusato di bancarotta fraudolenta per le vicende della Cofinvest Spa, un'immobiliare con [illegible] in via Parini [illegible] Imperia e fallita il 14 marzo di sette anni fa.

Di Filippone si era parlato recentemente: è stato arrestato nel febbraio scorso dalla Finanza nell'ambito di un'operazione internazionale contro il riciclaggio, l'evasione e la bancarotta. Lo accusano di aver nascosto miliardi al fisco e, col denaro ricavato da rimborsi Iva che non gli spettavano, di aver creato un impero finanziario.

Tornando al processo tenuto [illegible] Imperia. Con Filippone era imputato l'amministratore della Cofinvest, Luigi Inconi, [illegible] anni, di San Bartolomeo, la cui posizione è stata stralciata e sarà esaminata alla prossima udienza il 4 aprile 2000.

Stando alle accuse formulate in aula dal pm Danilo Ceccarelli, Filippone, pur non figurando nelle visure camerali della società, sarebbe stato il socio occulto della Cofinvest, anzi, il vero gestore (assistito dall'avvocato Bellotti, ha sempre respinto queste ipotesi), contribuendo alla distrazione di beni e occultando tutte le scritture contabili, inoltre, facilitando il crack dell'azienda.

La condanna è stata particolarmente severa perchè i giudici imperiesi hanno tenuto conto di alcune aggravanti, tra cui la recidiva e la continuazione. Tra le pene accessorie anche l'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni. In via Parini 2 erano concentrate diverse società: pare si trattasse di una sede fittizia. [m v.]

Dissequestro [illegible] Ortovero

Pigato e rossese della cooperativa mantengono la doc

ORTOVERO. La cooperativa dei Viticoltori Ingauni annuncia che la commercializzazione dei vini dell'annata 1999 sta procedendo normalmente. L'incubo è quindi [illegible]ito: il rischio di un ritardo nella concessione della doc per le 300 mila bottiglie di pigato, vermentino, rossese [illegible] è stato così superato. Senza la [illegible] la perdita poteva anche [illegible] complessivamente ben superiore al miliardo di lire. [illegible] temeva infatti che le indagini per accertare presunte irregolarità di tipo burocratico si potessero riflettere negativamente sull'andamento del settore commerciale. Il presidente Paolo «Lino» Panero, dopo aver messo in risalto che i vini analizzati sono risultati di ottima qualità, afferma che così si potranno pienamente soddisfare «le innumerevoli richieste pervenute». Il presidente ha aggiunto: «E' stato intanto erogato il primo acconto per i conferimenti [illegible] scorsa vendemmia. Colgo anche l'occasione per ricordare ai nostri soci che è fissata per il 30 maggio la scadenza per la denuncia dei vigneti ai fini della doc. Per ulteriori informazioni i produttori possono rivolgersi alle associazioni contadine di categoria». [r. sr.]

Investita ad Albenga

[illegible] ieri [illegible] grave al S. [illegible]

ALBENGA. Suor Narcisa, 70 anni, una delle cappuccine che da sempre gestisce il «Tembien» di viale Martiri della Libertà [illegible] (e proprio davanti all'istituto è avvenuto l'incidente), è ricoverata da ieri sera in gravi condizioni all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Ieri alle 19,50, infatti, è stata investita dallo scooter condotto da una ragazza [illegible] Albenga. La giovane [illegible] rimasta in sella al motorino mentre [illegible] religiosa ha perso l'equilibrio ed è caduta [illegible] terra picchiando [illegible] forza la testa sull'asfalto.

Un passante ha avvisato con il cellulare il 118 che, nel giro di pochi minuti, ha fatto intervenire l'ambulanza della Croce Bianca e l'automedicale. Le condizioni della religiosa sono apparse subito gravi. Il colpo alla testa, infatti, ha provocato la perdita [illegible] di suor Narcisa. Per caricarla sull'ambulanza è stato necessario usare moltissima cautela. Poi il viaggio [illegible] il Santa Corona. Le [illegible] condizioni sono gravi ma i medici dell'ospedale pietrese [illegible] fiduciosi e, anche [illegible] non hanno sciolto la prognosi, sono moderatamente ottimisti. Sulle cause del grave incidente a suor Narcisa stanno effettuando i rilievi i carabinieri di Albenga. [illegible] p.]

Ad Alassio e Albenga

[illegible] e controlli con un pattuglione del [illegible]

ALASSIO. Gli agenti del commissariato di Alassio, in collaborazione con il reparto prevenzione crimine [illegible] Genova, hanno esegui[illegible] un pattuglione anti-malavita [illegible] controlli e denunce. Raggio d'azione Albenga, Alassio [illegible] Laigueglia. Sono state fermate e controllate ci[illegible] 70 persone, una cinquantina di veicoli ed alcuni esercizi pubblici. Una decina di extracomunitari privi di documenti [illegible] denunciati. Una persona è stata denunciata per porto ab[illegible] di arma da taglio, perché trovata in possesso di un coltello. Martedì pomeriggio nei pressi della Coop «Le serre», sempre per porto abusivo di arma da taglio, sono [illegible] denunciate altre due persone, entrambe con precedenti. Si tratta di C.M., 36 anni, di Imperia e di F.F., 27 anni, di Diano Marina, trovati in possesso di coltelli [illegible] serramanico rispettivamente di 22 e 19 centimetri. Per la lotta all'immigrazione clandestina, allo sp[illegible] di stupefacenti [illegible] delinquenza, anche in seguito ai gravi episodi verificatisi ad Albenga, sono stati messi in strada anche agenti in moto ed in borghese. Da tempo la gente, allarmata [illegible] fronte al dilagare della microcriminalità chiede un maggior potenziamento delle forze dell'ordine per una maggiore sicurezza. [m. br.]

Le selezioni partono al Pop di Diano dal 14 aprile: ultimi giorni per iscriversi

Borderline rock, sfida più vicina

Torna il concorso per gruppi liguri esordienti

DIANO SAN PIETRO

Enrico Ferrari

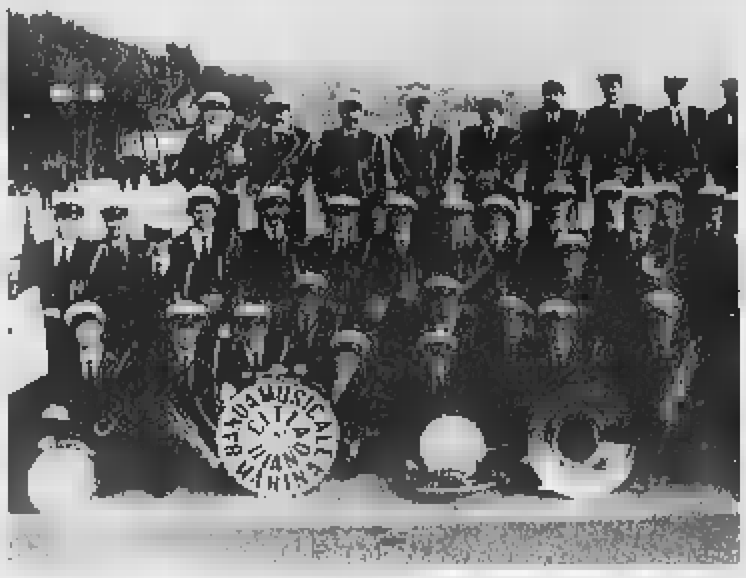
Sono già una ventina i gruppi che si stanno «scaldando i box», pronti a scendere in lizza. Altri nomi potrebbero aggiungersi nelle prossime ore. Il tempo stringe in vista di «Borderline rock», la tenzone musicale riservata alle band esordienti di Liguria e Basso Piemonte, che sta per approdare alla seconda edizione. Le adesioni, da inviare alla liberia Orlich di via Amendola a Oneglia, sono aperte fino a domenica 26 e le sfide, che vedranno impegnati quattro gruppi a sera, partiranno il 14 aprile, nella rockteca Pop di via Scassari Ughi, a Diano San Pietro. Sono previste due sezioni: una riservata alle cosiddette «cover band», che puntano sulle riproposizioni di successi altrui, e una per i gruppi che eseguono brani originali. E' comunque possibile iscriversi in entrambe le categorie.

Le novità di quest'anno riguardano anche i premi. Per le «cover band», si tratta di un mini tour in vari locali pubblici, con un rimborso spese da parte dell'organizzazione, mentre gli artisti che puntano sui brani scritti da loro potranno realizzare e produrre un video musicale di una canzone a scelta. Le selezioni si svolgeranno ogni venerdì, fino a tutto maggio, di fronte a una doppia giuria. I trionfatori della serata saranno scelti dal pubblico in sala, che esprimerà un giudizio utilizzando le schede distribuite all'ingresso, e da un gruppo di esperti del settore, che incideranno sulla valutazione finale per il 30%. Ogni complesso concorrente avrà a disposizione trenta minuti per la propria esibizione.

L'iniziativa è promossa dai titolari del Pop e da Ivan Gionesini. Spiegano: «Chi vuole partecipare deve consegnarci una cassetta dimostrativa. Questo, comunque, non è necessario per i gruppi che conosciamo già o che hanno partecipato alla prima edizione». E sono in tanti a riproporsi: l'elenco provvisorio dei concorrenti comprende gli imperiesi Noi dobbiamo rimanere fuori, vincitori nel '99, e i Terzo Potere, secondi per un'incollatura. Torneranno pure i Greyhound, i Koala, i «Tighelaiti?». Dal Savonese, sono attesi gli AIP e gli X-Spleen. Hanno inoltre preannunciato la loro presenza i Full Optional di Ventimiglia, i Jet Lag di Arma e la Combriccola del Blasco, band dianese che sta intensificando le esibizioni live. Da Pietra arriveranno i Wojtyla Sunrise, mentre a rappresentare Imperia ci saranno pure Alt.edo, Born to drink & blues, Waterlife e Mushy Brain. Dovrebbero partecipare anche i coreografici «Lopossumassepito». Informazioni allo 0183-292894.

Diano, la banda apre una lunga stagione

Primo appuntamento al Palavela, domani sera
Le esibizioni del 2000 proseguono fino a ottobre



La banda musicale «Città di Diano Marina», che domani sera suonerà al Palavela

DIANO MARINA. Un concerto che è un «riassunto» di storia della musica. L'esibizione della banda Città di Diano Marina, che domani sera alle 21,30 porterà una ventata di allegria al Palavela, unisce d'opera, swing, rock e brani da classifica. Il pezzo forte del programma è costituito dai lunghi «medley» che mettono in fila successi di un artista famoso. Si potranno ascoltare famosissime di Mina, Ramazzotti, Gianni Morandi. Fra le stelle straniere, verrà ricordata la produzione dei «prolifici» Abba e Elton John. Completano la scaletta la tradizionale marcia «Stars'n'stripes», valzer di Strauss, composizioni di Beethoven, Glenn Miller e Morricone. E' stato anche preparato «Nessun dorma». Il gruppo di strumentisti (50 elementi) è diretto da Silvano Dematteis e presieduto da Massimo Bernardis.

Il concerto di domani inaugura la lunga stagione della banda, che proseguirà fino ad ottobre. Il prossimo appuntamento è per il 4 aprile, sempre al Palavela. [e. f.]

Ballerine al Living Room di Montecarlo

Revival e chiromanti L'animazione è latina

L'invito del Barock, danze all'Horus
Al Valerie di Diano una festa Anni '70

Feste Anni '70, appuntamenti con la chiromanzia, collegamenti a Internet: tante le proposte.

ALBENGA Alla maxidiscoteca Horus sulla pista commerciale la musica di Human dj, nel settore sudamericano «Evasione latina» mentre è in funzione fino a tardi la zona ristorante. Musica dal vivo con gli «Irishields» al Caprice. All'Eucaliptus disco pup con musica Anni '70 e '80. Ritrovi al Guaranà, al Jammin' discopub, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti alla chitarra), alla Piazzetta e al John Smith Pub.

All'osteria Mezzaluna le canzoni dei «Scusate il disturbo». Ritrovi al disco pub Blues e all'Halloween. Musica live al Victorian Pub. Ritrovi anche al Cabaret, al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila, al Caffè del Corso, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè e allo Zanzibar. Dancing al Vip.

ANDORA Liscio e revival con i Mirage al Timone. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda al Cafe De Mar, al Caffè Doria, al Bit Below e la Casa del Priore.

BARTOLOMEO Musica latina e animazione al Barock café di via Lungofiume.

ELLO Lap dance al «Wild West», pizzeria del Bowling.

DIANO MARINA «Festa di primavera» al Valerie club di via Generale Ardoino. Stasera il Pirata servirà drinks di frutta esotica e rum. Si potrà ascoltare musica Anni '70 e '80, selezionato dal dee jay Fabrizio.

IMPERIA Ogni giovedì, il bar Wall Street di via Airenti propone un appuntamento con l'esoterismo: una chiromante resta a disposizione dei clienti per tutta la serata.

Piatti e musica fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, con l'accoglienza di Angelo Chiuchiolo. Al cyber bar Battibecco di via Dritta, «Internet point», schermo e ludoteca.

Panini e drink al Bananarama di lungomare Cavallotti. E' aperto dalle 6 alle 24, lo snack-bar Hobbit di via Hanbury 14, per panini, birre e spuntini.

MONACO Al Living Room di Galerie Charles III, alle 22,30, lo spettacolo «Montecarlo and the two Rivieras», con ballerine, cabarettista e la musica del dj Bomba Music. Live music alla Rascasse sul porto e al Cherie's in avenue des Spelugues. Disco bar al Bombay Frigo con dj Branca di Rmc in Av. Princesse Grace. Atmosfere sudamericane al Sabor Latino, in Galleria Charles III.

Al Cedac Cimiez concerto jazz rock con la Mike Stem Band in 49 Av. de la Marne (ore 21). Live-music al pub Thor.

Vicino al porto c'è La Plate-Forme, stile californiano con dj. Animazione al Scenes sur Mer Café Theatre in Piazza Nazionale nella città vecchia.

Al Cavour prezzi ridotti presentando il coupon de La Stampa

Doppio impegno per la Sinfonica Oggi Sanremo, domani Imperia

SANREMO. Per il «Concerto di primavera», che saluta con una cascata di note l'arrivo della bella stagione, l'Orchestra sinfonica di Sanremo concede il bis. Il primo appuntamento è per oggi, alle 17, al Teatro dell'opera del casino sanremese, mentre domani la formazione diretta da Fabiano Monica sarà applaudita al Cavour di Imperia (l'inizio è alle 21). Per questo secondo spettacolo, inserito nella stagione musicale preparata da Comune e Panta Musica, è possibile assicurarsi uno sconto sul prezzo del biglietto: presentando il coupon pubblicato su La Stampa, i lettori pagheranno 12 mila lire invece che 15 mila.

Il maestro Monica, direttore di grande esperienza, dall'85 è titolare della cattedra di Esercitazioni orchestrali al Conservatorio Verdi di Torino. Sarà affiancato da due valenti solisti, Gabriele Pieranunzi al violino ed Enrico Bronzi al violoncello. In scaletta, il Concerto n. 2 di Wieniawsky, il Concerto n. 1 di Saint Saens e la Sinfonia n. 4 di Schumann. [a. f.]

Il tagliando de La Stampa assicura un biglietto omaggio per uno dei cinema di Sanremo

Ariston: cabaret con Marina Massironi

Protagonista questa sera di «Andrè le magnifique»

Bruno Monticone

SANREMO

Il grande pubblico televisivo la conosce, soprattutto, come la spalla, un po' surreale, del trio comico Aldo, Giovanni e Giacomo. Anche se, pur con l'ingombrante presenza dei tre amici, era riuscita a ritagliarsi un suo spazio preciso. Ma Marina Massironi, al di là delle sue incursioni televisive, rappresenta una delle realtà più interessante del nuovo cabaret italiano, al femminile.

Questa sera (ore 21,15) approda al teatro Ariston, nell'ambito della Rassegna del Nuovo Teatro Comico, come protagonista di «Andre le Magnifique». Un testo che, in Francia, la scorsa stagione, ha fatto sfracelli, ottenendo la bellezza di quattro «Premi Molière», prestigioso riconoscimento transalpino, come miglior novità teatrale, miglior pièce comica, per il miglior autore e per la miglior rivelazione teatrale femminile. La Massironi ha trasportato in Italia questo grande successo francese che ruota attorno alla ventilata demolizione di un vecchio teatro in un piccolo paese, teatro nel quale si decide di allestire una nuova opera - protagonista un famoso attore in arrivo da Parigi - che dovrà dissuadere dall'idea di demolire il vecchio edificio. Attorno a questa storia, singolare pièce teatrale che si muove nel di un'avventura teatrale, nasce un'avventura divertente in cui si mescolano situazioni di rivalità, gelosia, amore, amicizia. Nel solco delle più classiche tradizioni del teatro di strada e di cabaret. La versione italiana (firmata, nella versione originale francese, addirittura da sei autori: Isabelle Candelier, Loic Houdrè, Patrick Ligardes, Denis Podalydes, Michel Vuillermoz e Remy de Vos) vedrà in scena, oltre a Marina Massironi nelle vesti di protagonista, anche Antonio Cornacchione, Marco Pagani, Elisabetta Rutti e Marco Zannoni. La regia è di Ruggero [illegible]. Consegnando il tagliando della Stampa si avrà un biglietto omaggio per uno dei cinema di Sanremo.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR Tel 61979
Prevendita per il concerto
Orchestra sinfonica di Sanremo
in programma venerdì 24 marzo ore 21

CENTRALE. Tel 0183-63871
Il collezionista di ossa
20-22.30
Lire 10000-7000

UNITÉ. Tel 0183-293020
OGGI RIPOSO

IMPERIA. Tel 0183-292745
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
American Beauty
Orario 20.20-22.40
Lire

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel 0184-43440
OGGI RIPOSO

OLIMPIA. Tel. 0184-261955
Canone inverso

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA

Tel 0184-252072
OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel 0184-506 060
Teatro comico Marina Massironi
in André le magnifique
Ore 21.15

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Il collezionista di ossa
(thriller) Orari (indicativi) 15.30 ult. 22.30
Lire 12000, 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel -506 060
Il talento di Mr. Ripley (commedia)
(indicativi) 15.30 ult. Lire, (primi due spett. pomeridiani dal al, e mercoledì tutto il giorno L. 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel -506 060
Mickey occhi blu (commedia)
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lun. al ven., tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Lake Placid (commedia-horror)
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000, 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì,
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE. Tel
Magnolia
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire
(Mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel 0184-597822
Pane e tulipani
Orari 15.30, ult. 22.30
Lire 12000, 8000

SANREMESE. Tel 0184-507.070
Insider: dietro la verità
Orari (indicativi) 15.30, 22.30
Lire 12 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lu
e mercoledì tutto il giorno lire

ORFEO. Tel 0184-622.333
CHIUSO PER LAVORI

SAVONA

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Il talento Ripley
Orario 20,20, 22,30
(nei prefestivi e festivi anche alle 16 e 18,10)
Lire 10 000, 6000, 5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Il dolce rumore della vita.
Orario 21
lire 5000

Tel 0182-51419
Gli ultimi giorni.
Or. 21

ASTOR. Tel. 0182-50.987.
Il miglio verde.
Ore 19-22
(nei prefestivi e festivi anche alle 16,30; 18,30).

VALLECHIARA.
Lire 5000.

Tel. 019-
Three Kings.
21
7000

Presenterà «Racconti»

Venerdì culturali sarà protagonista l'avvocato Grego

IMPERIA. Sarà Mauro Grego il protagonista dell'ottavo appuntamento dei «Venerdì culturali» in Provincia. Domani, alle 17, lo scrittore presenterà il suo volume «Racconti» (edizioni Graphos di Genova) nella sala consiliare. A introdurre la figura dell'autore, sarà la professoressa Anna Maria Larcher, mentre Nerina Neri Battistin leggerà alcuni passi dell'opera e il maestro Roberto Orengo eseguirà brani al flauto traverso.

Grego, tra i più noti avvocati del Foro genovese, porta un cognome illustre. Il nonno, Umberto, fu studioso di diritto e, alla fine dell'800, si collocò fra le figure di spicco alla Società di letture e conversazioni scinetifiche, importante cenacolo della borghesia laica in piazza Fontane Marose, la cui ricca biblioteca favorì la formazione di Montale. Nel libro è compreso l'in- «Il vento», rappresentato di recente su Rai 1. [b. v.]

ARMA DI TAGGIA

Festival degli interpreti

Al St. James pub la terza selezione

ARMA DI TAGGIA Approda ad Arma il «Festival nazionale degli interpreti». Venerdì 31, al St. James Pub, ci sarà la terza selezione. Nel corso della serata interverranno anche artisti già affermati.

Il Festival, organizzato dall'agenzia di spettacolo di Albenga, propone voci nuove o almeno poco note. Nell'ultima selezione, a Vado, si è imposta la genovese Esther Cr..cci davanti a Daniela Tessore, di Cairo Montenotte, e Monica Ciaccia di Savona. Nel della selezione sono intervenuti in veste di ospiti il gruppo live I Capovolti, il cantante inglese Richard Kane, il gruppo rap Tre60 insieme ai Parlapulito. Ha presentato Simone Carabba. Le tre vincitrici prenderanno poi parte alla finale provinciale.

Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi al numero telefonico 0182-554886. [m. c.]

BORDIGHERA

Sabato sera alle 21

Al Palazzo del parco arriva «Due dozzine di rose scarlatte»

BORDIGHERA. Sabato, alle 21, al Palazzo del parco arriva «Due dozzine di rose scarlatte», commedia interpretata da Nino Castelnuovo ed Erica Blanc e diretta da Massimo Cinque. E' un classico del teatro leggero italiano degli anni Trenta. La trama, tipica della commedia degli equivoci, si fonde con l'influenza della culture psicoanalitica propria del periodo pirandelliano. In una coppia fin troppo tradizionale e fedele, la moglie comincia a sentire la voglia di evasione e organizza una settimana bianca. Il marito approfitta dell'assenza per inviare due dozzine di rose ad una contessa che lo aveva chiamato pensando di parlare con il fioraio. Complice l'amico avvocato, ordina le rose e le fa recapitare con lo pseudonimo «Mistero». Ma il mazzo finirà per errore tra le mani della moglie che, convinta che siano proprio per lei, rinuncia al viaggio. I biglietti costano 26 mila per il primo settore e per il secondo. [d. bo.]


2000
Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%
GruppoAlta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo, 34
Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

Estrazione concorso La Stampa 2000.

LA FORTUNA BACIA CHI SI ABBONA.

Avete fatto l'abbonamento a La Stampa? Allora attenzione! Questo mese potreste avere vinto uno dei cento bellissimi premi in palio. Cercate il vostro nome nell'elenco qui sotto ma se non ci siete, non disperate: il prossimo mese potreste vincere ancora. Intanto, godetevi i piaceri quotidiani dei mille vantaggi riservati agli abbonati La Stampa.

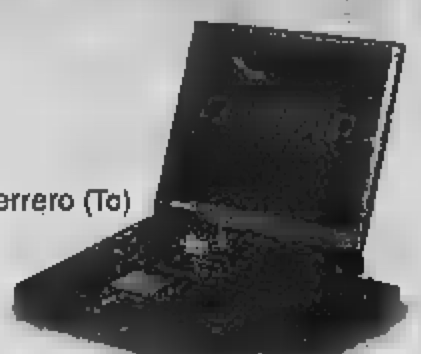


Vince una Fiat Punto 1.2 5P

3ª estrazione:

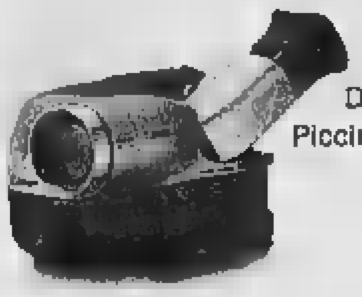
Sig.ra Liviana Piron, Settimo Torinese (TO).

• PC portatile Compaq



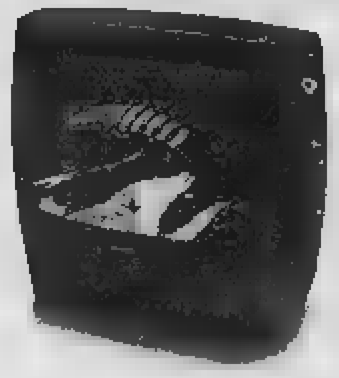
3ª estrazione: Sig. Enrico Bertello, Marentino (To) - Sig. Desiderato Breusa, Posta Perrero (To) - Sig. Giovanni Martina, Luserna S. Giovanni (To).

• Videocamera Canon



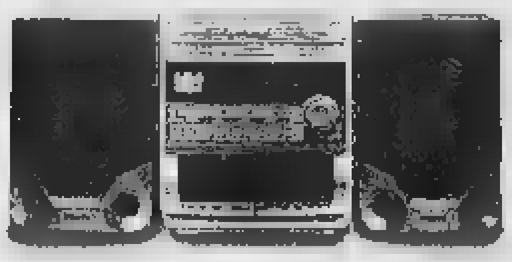
3ª estrazione: Sig. Gianmarco Bergui, Torino - Sig. Sergio Cerrina, Torino - Sig. Renato Delbosco, Cambiano (To) - Sig. Raffaele Folino, Torino - Sig. Luigi Fortunato, Torino - Sig. Bruno Piccini, Vignole Barbera (Al).

▪ Tvc combi Philips



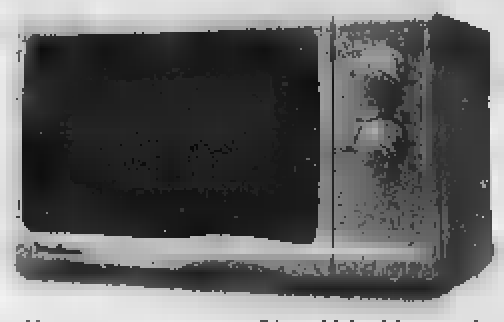
3ª estrazione: Sig. Giovanni Bellino, Moncalieri (To) - Sig.ra Maria Pia Brizzi, Torino - Sig.ra Maria Michela Capella, Fraz. San Giuliano di Alessandria (Al) - Sig. Franco Galleano, Garessio (Cn) - Sig. Giovanni Lubatti, Carrù (Cn) - Sig. Piero Paira, Piscina (To) - Sig.ra Liliana Roletto Borgogno, Torino - Sig. Mario Roscio, S. Giorgio C.se (To) - Sig. Nazzareno Secchieri, Settimo T.se (To) - Sig. Lucio Zompi, Torino.

▪ Impianto Hi-Fi Philips



3ª estrazione: Sig. Adriano Albertin, S. Michele (Al) - Sig. Amedeo Baldini, Loano (Sv) - Sig. Giovanni Barlassina, Granozzo (No) - Sig. Luigi Baudino, S. Benigno C.se (To) - Sig.ra Bruna Calvo, Torino - Sig. Aurelio Catalano, Torino - Sig. Luigi Cordero, Rosta (To) - Sig.ra Anna Maria Corsi Viglietta, Torino - Sig. Mario Cossavella, Ponderano (Bi) - Sig. Aldo Costelli, Torino - Sig. Giovanni Defendi, Robella (At) - Sig. Adelfo Dovis, Viagrande (Ct) - Sig. Natale Fanetti, Galliate (No) - Sig. Angelo Galasso, Imperia - Sig. Luca Napolitano, Omegna (Vb) - Sig. Giovanni Patelli, Torino - Sig. Carlo Piglione, Racconigi (Cn) - Sig. Elio Rossi, Torino - Sig.ra Lidia Tedesco, Torino - Sig. Guido Tessitore, Torino.

▪ Forno a microonde Moulinex



3ª estrazione: Sig. Gino Arcari, Torino - Sig. Pierluigi Batocco, Vercelli - Sig.ra Ester Baracco, Andora (Sv) - Sig. Dino Bertoglio, Savigliano (Cn) - Sig.ra Rita Borgnino, Montafia (At) - Sig. Carlo Buffa, Torino - Sig.ra Franca Caligaris Tinivella, Torino - Sig. Giuseppe Casale, Imperia - Sig.ra Pierina Cremascoli, Torino - Sig.ra Vera Durand, San Germano Chisone (To) - Sigg. Luigi e Michele Gobetto, Torino - Sig.ra Pierina Grillotti, Torino - Sig. Silvio Grosso, Mosso (Bi) - Sig. Giovanni Matteoda, Grugliasco (To) - Sig. Giovanni Mura, Viù (To) - Sig. Umberto Perlo, Roma - Sig. Giampiero Raimeri, Varallo (Vc) - Sig. Domenico Ruffa, Torino - Sig. Francesco Russo, Savona - Sig. Pierluigi Teppati, Nole C.se (To) - Sig. Agosto Tonda, Giaveno (To) - Sig. Carlo Truffa, Ferrere (At) - Sig. Aldo Vercesi, San Damiano al Colle (Pv) - Sig. Mario Zanusso, Savonera (To) - Zerbinati S.r.l., Borgo San Martino (Al).

• Cesto Ardoino



3ª estrazione: Sig. Giovanni Aschiero, Asti - Sig. Lorenzo Audisio, Torino - Sig.ra Renata Balma, Ciriè (To) - Sig. Bruno Baldi, Torino - Sig. Roberto Baldi, Torino - Sig.Renato Bauducco, Torino - Sig. Enrico Bellino, Torino - Sig. Franco Bisarello, Torino - Sig. Ernesto Canaparo, Torino - Sig. Ezio Dell'Agnola, Torino - Sig. Luigi Dellerba, Torino - Sig. Luigino Duana, Rodallo di Caluso (To) - Sig. Mario Ferrio, Vezza d'Alba, (Cn) - Sig.ra Maria Fino, Viù (To) - Sig. Luca Fracchia, Torino - Sig. Sergio Gandolfi, Terzo (Al) - Sig. Andrea Gasparotto, Poirino (To) - Sig. Aldo Labignan, Torino - Sig. Domenico Massaro, Alassio (Sv) - Sig.ra Lucia Migliore, Torino - Sig.ra Emilia Mondino, Torino - Sig.ra Valeria Oliveri, Torino - Sig. Oreste Paschetta, Bibiana (To) - Sig. Silvano Paseri, Melle (Cn) - Sig.ra Maria Perona Loropiana, Biella - Sig. Gennaro Pisanti, Torino - Sig. Secondo Ravera, Fossano (Cn) - Sig. Gianni Rinaldi, Torino - Sig. Mario Roggero, Loano (Sv) - Sig.ra Santini Silvia, Milano - Sig. Matteo Sonza Reorda, Grugliasco (To) - Sig.ra Alessandra Spagnol, Torino - Sig. Arturo Stirano, Torino - Sig. Romolo Fausto Tartaglino, Montegrosso (At) - Sig. Domenico Vigliano, Cigliano (Vc).

IN PIÙ, CHI ESCE CON LA STAMPA HA MILLE PRIVILEGI.

Con l'abbonamento a La Stampa potrai scegliere:

- Carnet di **10 spettacoli**, validi per i film di prima visione, a sole L. 75.000*, oppure
- Carnet di sei **ski-pass giornalieri**, per sciare a Cervinia (L. 53.000 anziché L. 106.000) o **giornaliero** per il comprensorio di Breuil-Cervinia-Zermatt (L. 44.000 anziché L. 63.000).

In più con l'abbonamento annuale a La Stampa riceverai la "Stampa in Card", una card personalizzata che dà diritto a servizi esclusivi e agevolazioni per te e la tua famiglia. Per conoscere tutti i dettagli informati al 011 56381.

**Valido nei cinema di Torino, Aosta e nelle località del Piemonte aderenti all'iniziativa. - (Offerte valide fino ad esaurimento disponibilità).*

LE MODALITÀ DI CONSEGNA DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00).

D.M. n. 6/204179/99 del 06/12/1999

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Domani sera l'anticipo: parlano i due stranieri

Georgescu e Vicevic: ecco Brescia-Athena

Lotta-playoff

Florentia super castiga la Roma

Terza clamorosa sbandata della superfavorita Roma al Foro Italico: dopo il pareggio con il Brescia e la sconfitta con il Posillipo è arrivata un'altra delusione per la squadra di Formigoni. Martedì sera ha giocato l'anticipo della nona di ritorno con la Florentia (impegnata sabato nella prima finale di Coppa Coppe della sua storia) ed ha perso 7-5 (1-3 0-2 2-2- 2-0). Un risultato che permette alla Florentia di portarsi al secondo posto, a pari punti proprio con la Roma (46) ad un solo punto dalla capolista Posillipo (47). Il Recco a quota 42, ospiterà sabato il Catania e vincendo si porterebbe a quota 45 pronto a giocarsi il tutto per tutto nella sfida tra dieci giorni a Punta S. Anna con i i giallorossi. Tutto è ancora da decidere per i primi quattro posti tenendo conto che nell'ultima giornata della regular season il 5 aprile prossimo si giocano Canottieri Napoli-Recco, Brescia-Florentia e Roma-Savona. [d. s.]

Enolo Fornasieri

SAVONA

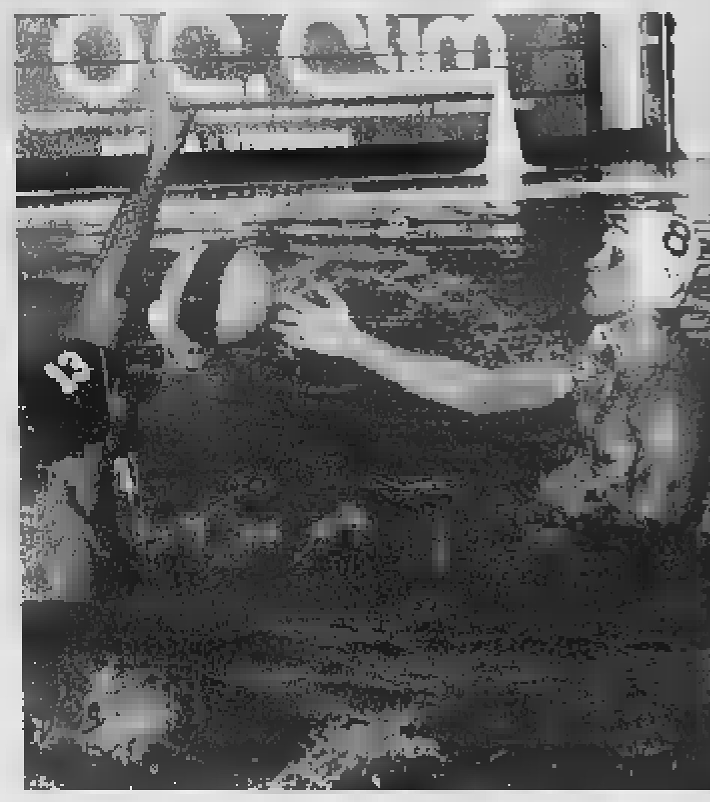
E' una questione di orgoglio personale, quella che spinge la Rari nelle [illegible] del Brescia. Si vuole mantenere la quinta posizione in classifica ed i giocatori non [illegible] fanno mistero. Trasferta importante che vedrà le telecamere di RaiSat in azione, alle 21 (arbitri Gomez e Melis), per la seconda volta della Rari nel piccolo schermo. Un «evento» che trova riscontro anche nelle prime parole che escono dalla bocca di Aurelian Georgescu con la carta stampata.

Il nazionale romeno, chiamato a sostituire Vicevic (approdato proprio al Brescia) nel cuore della tifoseria ed autore di una stagione estremamente positiva, la pensa così: «E' tutta una questione di testa, contro il Recco abbiamo dimostrato che la Rari può non pensare troppo su chi affrontare nei quarti di finale. Io [illegible] ho preferenze particolari, per ora pensiamo a giocare contro il Brescia e fare una buona partita, ci terrei ad arrivare al quinto posto in classifica».

Sulla sfida di venerdì sera si sofferma uno degli ex di turno, quel Mirko Vicevic che [illegible] molto bene l'avversario. Il montenegrino, prima di tutto, si complimenta coi ragazzi di Mistrangelo per la vittoria nel derby: «Sono molto contento per loro e per il pubblico savonese che ci tiene tanto a questa partita. Hanno riscattato la sconfitta dell'andata e per questo saranno molto caricati».

Brescia sconcertante: perde a Civitavecchia contro l'ultima della classifica, e dopo due giorni [illegible] nella vasca del Posillipo... Il perchè lo spiega Vicevic: «La risposta è che con i laziali siamo entrati in piscina così come il Posillipo contro di noi sabato... Ma siamo già contenti di esserci salvati con ampio anticipo e rispettando i programmi della società. Contro la Rari ci teniamo a vincere come tutte le altre partite, [illegible] ci sono rivalse, almeno non da me. Anche in caso di vittoria non sarà una partita decisiva per la mia squadra, anche per la difficoltà delle ultime 2 gare (Bologna in trasferta e Florentia in casa)». Chi vorresti affrontare nel prossimo turno? «Personalmente vorrei giocare a Roma, per le maggiori- chance direi Florentia».

Partita particolare per Andrea Pelizzoli, l'eroe del derby, infatti il giovane bergamasco era stato acquistato praticamente dal Brescia, poi invece... «Sono venuto qui a Savona per il forte interessamento della società, altrimenti giocherei tra le file avversarie...». Il dopo-Recco è un iniezione di fiducia per il giovane della Rari: «Mi dà la convinzione e la speranza di poter essere utile a questa squadra anche in futuro, ma ora il pensiero è tutto alla conquista della quinta posizione».



Georgescu in azione: il romeno ha preso il posto di Vicevic nel cuore dei tifosi

PRO RECCO

Ferretti out: tempi lunghi

Il derby ha dimostrato che il Recco non può stare a lungo senza il suo leader in vasca, il centroboa Massimiliano Ferretti. La sua assenza e quella di Temellini nelle decisive partite con Florentia e Savona ha pesato molto, soprattutto nel derby mentre contro i gigliati una straordinaria prestazione degli altri titolari e dei [illegible], ha «mascherato» le debolezze. Il Recco è atteso dal rush finale che potrebbe garantirgli un posto migliore del quarto che ora detiene. Ci saranno i due giocatori colpiti da malanni vari? Per Temellini il rientro non è lontano, forse sarà tenuto ancora precauzionalmente a riposo sabato col Catania a Punta S. Anna, avversario che non suscita preoccupazione ma è certo che sarà in acqua il 1° aprile con la Roma. Per Ferretti, altro ex illustre, il discorso si complica: la forte bronchite che lo ha colpito non gli ha impedito di giocare a Pescara ma ne ha allungato i tempi di guarigione. Saltate Florentia e Savona, niente Catania. Ed è difficile che sia pronto per la grande sfida con i «suoi» giallorossi [d. s.]

Il programma

Pallamano verso il gran finale

L'Entella Chiavari ha perso in casa contro il Tavernelle, formazione di alto classifica del campionato di serie C di pallamano. Il team genovese è stato battuto dalla compagine toscana per 22-18 al termine di una partita molto combattuta ed equilibrata fino a dieci minuti dalla conclusione. Per i chiavaresi sono andati a segno cinque volte Bassi, quattro volte Bertello e Carlini, mentre una doppietta ciascuno è stata siglata da Bacigalupo e Coda, mnetre una rete è stata messa a segno da Brignardelli. Ferma per il turno di riposo la Winterthur Savona del presidente Roberto Fresia. I savonesi torneranno in campo sabato primo aprile, quando sfideranno il Milano.

Nel campionato di serie B femminile la Praese Pontedecimo ha pareggiato (18-18) a Villadossola con la Bagnolini ed ha chiuso il campionato al quito posto. Nel campionato Under 19 sabato trasferta impegnativa per la Winterthur Savona allenata da Federico Magliocca. I biancorossi, che partecipano al torneo giovanile con una squadra Under 16 e con molti giocatori al primo anno di esperienza con il gioco dell'handball, saranno ospiti della Spezia in una gara che i baby savonesi vogliono vincere a tutti i costi. Il Bordighera invece sarà ospite del Marcozzi Genova. L'incontro è molto atteso in casa imperiese. [r. p.]

Pattinaggio corsa

Fiorato e Arri in luce agli Europei

SAVONA

Daniele Fiorato e Sara Arri portacolori dell'Hp Savona in line hanno ottenuto ottimi risultati al Campionato Europeo di pattinaggio corsa indoor svoltosi a Salsomaggiore Terme. Fiorato ha conquistato un settimo e un ottavo posto rispettivamente negli 8000 in linea ad eliminazione e nei due giri sprint. Sara Arri invece è giunta tredicesima negli ottomila metri ad eliminazione. Soddisfatto il presidente dell'Hp Savona in Line Giorgio Pasquini che afferma: «I nostri atleti hanno dimostrato di avere una grande determinazione. All'inizio della manifestazione Daniele e Sara avrebbero messo non una ma dieci firme per per centrare una finale. Siamo orgogliosi di loro. Un plauso va comunque all'allenatore Gervasio che ha saputo imporre il proprio crisma sui ragazzi».

Chiusa la stagione dell'indoor e tempo di corsa su strada con i campionati provinciali. Nelle gare svoltesi a Savona Federica Penner, Marco Rebagliati, Elena Picchetti, Fabio Carrara, Erika Piva, Diego Alboini, Sara Arri e Daniele Fiorato hanno sbancato ottenendo quattro vittorie su altrettante prove. Domenica a partire dalle 8 sul piazzale dell'ex Stazione ferroviaria di Savona, in piazza del Popolo sono in programma i campionati Regionali di pattinaggio corsa, manifestazione organizzata dall'Hp Savona in Line. [r. p.]

Cavallo & C. pronti a lasciare, ma intanto per la squadra arriva il palermitano Fattizzo

La Sanremese è in vendita: si tratta

Un gruppo lombardo vicino all'acquisto del club?

Bruno Monticone

SANREMO

Sanremese nuovamente in vendita? Le voci si rincorrono, anzi emerge persino l'«identikit» del possibile acquirente, ma la società smentisce. E, in sintesi, la cronaca delle ultime ventiquattrore in casa biancazzurra.

SOCIETA' IN VENDITA Sempre più diffusa la voce di una trattativa, avviatissima, per la vendita della società. Il gruppo Cavallo, dicono le voci, demoralizzato dai risultati e da un onere di gestione sempre più pesante, vorrebbe passare la mano. Mercoledì sera ci sarebbe stato, addirittura, il primo incontro tra le parti per avviare la trattativa. Che, si dice, potrebbe chiudersi in fretta. Ma chi sarebbe il potenziale acquirente? Top-secret il nome. Ma si parla di un imprenditore lombardo, figlio di un ex presidente di un club di serie C, molto vicino all'ambiente del Milan. A tirare le fila dell'operazione un imprenditore sanremese che affiancherebbe i lombardi nell'operazione. E [illegible] sarebbe l'unica cordata interessata alla Sanremese. Ce ne sarebbero almeno due che avrebbero avviato sondaggi. Ponendo, però, una condizione: la permanenza in C2.

[illegible] sera, però, a livello ufficiale, le voci hanno trovato se non proprio una smentita, almeno una brusca frenata. «Al momento [illegible] c'è assolutamente nulla - ha detto, da Torino, il presidente biancazzurro Enzo Cavallo - Siamo tutti impegnati nel tentativo di arrivare alla salvezza. In queste condizioni non si può mettere insieme una trattativa. Sono un imprenditore e non mi tiro mai indietro di fronte a nessuna proposta, ma penso che questo, con la Sanremese che rischia di retrocedere, sia il momento peggiore per trattare la cessione della società. Dobbiamo fare, invece, il possibile per salvarci. Anche se non nascondo che, nel nostro gruppo, c'è chi è molto demoralizzato per i risultati della squadra che non corrispondono ai nostri sforzi». Forse è proprio qui la chiave del mistero: una trattativa che, probabilmente, esiste, caldeggiata da qualche dirigente e non ancora da tutto il gruppo. Si vedrà nei prossimi giorni.

ARRIVA FATTIZZO Intanto si parla nuovamente di calciomercato: in arrivo ci sarebbe Andrea Fattizzo, 25 anni, difensore del Palermo. Potrebbe provare oggi nell'amichevole (ore 17) contro l'Albenga se riuscirà a raggiungere, in tempo, Sanremo. Arriverebbe con la formula della risoluzione del contratto. Colmerebbe il vuoto lasciato da Borghi che rischia di chiudere anzitempo il torneo se gli esami clinici confermeranno la gravità del suo infortunio.



Le difficoltà della Sanremese in campionato sarebbero all'origine della cessione

TENNISTAVOLO

Buone notizie per il movimento del ponente: ecco una panoramica su tutti i principali campionati

Il Ludoteca Malatesta ha conquistato la B2

Ininfluente per i sanremesi la sconfitta subìta all'ultima giornata

Perde, ma è promosso. Il Ludoteca I Malatesta Sanremo, vincendo il proprio girone nella serie C1 di tennis tavolo, ha ottenuto la promozione in serie B2. E' il verdetto più importante della quattordicesima giornata di campionato. Ecco, in sintesi, come sono andate le cose:

SERIE B2 Il GSTT Bordighera (Cara, Scaffidi, Vitani) ha perso (3-5) in casa dell'ASTT A4 Cital Verzuolo, chiudendo, in discesa, il torneo che ha visto la promozione in [illegible] del Cus Torino (per miglior differenza-set sull'ASTT Torino) e la retrocessione in C1 del TT Ciriè Amici di Massimo e del CRDC Torino. Classifica: Cus Torino e ASTT Torino 25; TT Ossola 2000 Domodossola 24; ASTT [illegible] Cital Verzuolo 23; GSTT Bordighera 20; 3T Libertas Genova 19; TT Ciriè Amici di Massimo 17; CRDC Torino 15.

SERIE C1 Nel giorno della sua promozione matematica (un ritorno in B2 per la formazione sanremese dopo una stagione) la Ludoteca I Malatesta (Cittadini, Cosentino, Vitanza) ha dovuto arrendersi (3-5) in [illegible] del PGS Auxilium Fossano che l'ha, così, raggiunto in vetta alla classifica [illegible] se i matuziani, vantando la miglior differenza-set, l'hanno spuntata nella corsa-promozione. Vittoria del Soms Pistarino Imperia (Caratto, [illegible]. Francia, Guglieri) per 5-0, in trasferta, nel derby contro il GSTT Bordighera (Chiappori, Gaglietto, Pinto). Sconfitto in casa anche il fanalino di coda Overside Ventimiglia (Ballestin, Collu, Piombo) che ha perso (1-5) contro l'Europa Alba evitando, però, la retrocessione per la miglior situazione in scontri diretti e differenza-set con gli alassini della Baia del Sole precipitati, invece, in C2. Classifica: Ludoteca I Malatesta Sanremo e PGS Auxilium Fossano 23; Europa Alba 19; Soms Pistarino Imperia 18; GSTT Bordighera 17; Overside Ventimiglia e Baia del Sole Alassio 13.

[illegible] C1 femminile (promosso in B2 il CRDC Torino e retrocesso in C2 il 3T Libertas Genova B) il GSTT Bordighera (Pantani, Petra) ha superato 5-0, nella quattoridcesima giornata, il 3T Libertas Genova C. [b.m.]

GOLF

Così la Coppa del Presidente

Rinaldo Grue con 131 colpi nella 1a categoria, Gino Salemme con 138 colpi nella 2a categoria e Riccardo Toselli con 137 colpi nella 3a categoria hanno vinto, al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo, la «Coppa del Presidente», una delle competizioni più tradizionali del circolo matuziano (si giocava già nel 1960). Con questo successo Grue, Salemme e Toselli, che hanno primeggiato fin dalla prima giornata di gara, hanno acquisito il diritto di veder iscritti i loro nomi nei tabelloni in legno posti sulle pareti del salone-bar della Club House. Nella [illegible] gara Cristian Lanza, [illegible] 131 colpi, ha effettuato il miglior percorso «lordo», mentre premi speciali sono andati a Franca Bianco (signore) con 137 colpi, Francesco Bonasso (juniores) con 138 colpi, Enzo Milan (seniores) [illegible] 138 colpi e Mady Massobrio (master) con 139 colpi. [b.m.]


fordfiesta
scopritela turbodiesel TDdi
Nasce Fiesta TDdi, il nuovo punto di vista Ford sul diesel per prestazioni comfort di guida.
Lo scatto e la potenza: motore turbodiesel a iniezione diretta da 75 cv con tecnologia drive-by-wire.
L'elasticità e la ripresa: coppia 140 Nm accelerazione da 0 a 100 km/h in soli 13,9".
La silenziosità e l'assenza vibrazioni: sistema Torque Roll Axis e Hydromount a supporti idraulici.
L'autonomia e l'economia: 940 km con un pieno**. La precisione del servosterzo
la sicurezza del doppio airbag completano l'equipaggiamento di serie.
25 e domenica 26 dai concessionari
fiesta
lire .650.000
se hai un'auto non catalizzata
motore turbodiesel ad iniezione diretta da 75CV • climatizzatore* • doppio airbag • servosterzo • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • antifurto immobilizer
Un innovativo esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche: • incendio furto • Garanzia anni o 50.000 • Tagliandi manutenzione
www.ford.it
" C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti "
Henry Ford

Sul pit-bull le gravissime ferite durante una battaglia, la denuncia delle guardie

Morto un altro cane da combattimento

Trovato in [illegible] parco, è allarme

Gianni Giacomino

Carcasse di pit-bull dilaniate [illegible] teste di polli mozzate e sist[illegible] [illegible] intorno [illegible] croci di le[illegible]. Combattimenti di animali all'ultimo sangue e messe nere: è questa la notte che avvolge l'oasi naturale del Parco delle Vaude. L'allarme, l'ennesimo, lo lancia Dario De Giovanni, responsabile per il Ciriacese delle guardie ecologiche volontarie della Provincia. In mano tiene le polaroid scattate l'altro giorno all'ultimo pit-bull trovato morto [illegible] scorcio di boscaglia dove tra cumuli di pietre e crocifissi sembra di veder scorrere le immagini della pellicola di «The Blair Witch Project», il film horror evento dell'anno.

«[illegible] scoperto tutto mentre stavo effettuando il censimento dei mammiferi presenti nel Parco - spiega De Giovanni, [illegible] insieme ad un'altra ventina di volontari si occupa del controllo dell'area verde -. Non [illegible] sono nemmeno stupito, qui è talmente vasto, quasi 2700 ettari di territorio che la notte diventano terra [illegible] nessuno dove succede davvero di tutto». Sui combattimenti tra i cani De Giovanni e le Gev sembrano non avere dubbi: «Il pit-bull ritrovato aveva il collo e il muso lacerato da morsi, sicuramente l'hanno abbandonato [illegible] mezzo alle foglie dopo un confronto».

Anche stavolta il cane, ovviamente, non portava nessun segno di riconoscimento: per il proprietario o per gli scommettitori che gravitano sul mondo dei combattimenti clandestini potrebbe avere [illegible] poco piacevoli. «Una volta abbiamo intercettato due persone [illegible] il furgone attrezzato per il trasporto degli animali - continua De Giovanni -. Stavano percorrendo le stradine interne [illegible] parco per cercare [illegible] individuare un ring ideale da illuminare durante la notte con i fari delle auto». Parlare di indagini [illegible] complicato e rischioso. Nell'oscurità della brughiera le guardie hanno sempre inseguito le tracce dei bracconieri impegnati a cacciare volpi, cinghiali, lepri, caprioli: «Ma - ci tengono a precisare le gev che hanno pure rinvenuto [illegible] meticcio impiccato ad un albero nei boschi di Ceretta di San Maurizio - chi aizza e incita degli animali a sbranarsi non ha regole, sorprenderli potrebbe es[illegible] molto pericoloso».

E insieme a cani morti, auto smontate e bruciate, prostitute (la scorsa settimana i carabinieri della compagnia di V[illegible] ne hanno fermate otto senza permesso di soggiorno) alla fine, nel polmone verde di mezzo Canavese, sono spuntate anche le messe nere. «Una notte si sentiva un lamento quasi una cantilena - conclude Dario De Giovanni -. Ci siamo avvicinati e con il binocolo abbiamo visto gente incappucciata con lunghi mantelli neri che impugnava delle candele, ma, se ne sono accorti [illegible] sono riusciti a fuggire».

«Di cretini è pieno il mondo - sbotta Federico Fiandro, il presidente della riserva naturalistica -. Poco alla volta quest'area verrà distrutta altro che recuperata. Noi come ente abbiamo stipulato convenzioni con diverse associazioni per il controllo della zona, ma è difficile».

Poi Fiandro accenna all'interminabile vicenda che lega e nello stesso tempo divide la riserva naturale all'esercito ben 1300 ettari di parco appartengono infatti al Demanio Militare che in questi giorni ha piazzato decine di sbarre di divieto di accesso all'imbocco delle stradine «Può essere positivo per scoraggiare la criminalità - riflette Fiandro - ma, dobbiamo anche trovare un accordo con il ministero della Difesa per evitare che carri armati e colate di cemento devastino l'ambiente».

[illegible]

Disoccupato si taglia le vene

Un disoccupato di 42 anni, P.G. con due figli a carico, si è tagliato le vene, ieri mattina, dopo aver visto che il suo nome non era presente nella lista delle 410 persone destinate ai cantieri lavoro per l'anno 2000-2001. Soccorso dai vigili urbani e dalla polizia, l'uomo è stato trasportato all'ospedale: le sue condizioni [illegible] sono gravi. L'incidente è avvenuto davanti agli uffici del «Progetto speciale lavoro e formazione» presso l'assessorato [illegible] Lavoro [illegible] corso Ferrucci. «Capisco [illegible] dramma [illegible] quell'uomo - ha detto l'assessore comunale al Lavoro, Bruno Torresin - ma non ho gli strumenti per aiutarlo. L'uomo è stato escluso in quanto non presentava uno dei requisiti, quello cioè di essere stato iscritto alle liste dei disoccupati per almeno 24 mesi. Nei mesi scorsi avevamo preso questa decisione per cercare di venire maggiormente incontro alle persone con alle spalle situazioni davvero drammatiche. Mi rendo conto [illegible] P.G. ha una vita difficile, [illegible] le regole devono valere, altrimenti si crea un clima di disordine che non giova a nessuno».



Combattimenti fra pit-bull sono purtroppo frequenti anche in Italia

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sgominata la banda che [illegible] di lusso



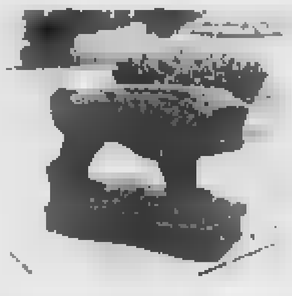
NOVARA. Rubavano lussuose auto a facoltosi imprenditori del Veneto e poi le «spedivano» via [illegible] in Ghana, facendoli passare per aiuti umanitari della Caritas, rivendendole poi in Europa e altri Paesi del mondo. Un giro di miliardi, se si considera che [illegible] auto erano delle marche più pregiate e in Ghana erano state sbarcate almeno [illegible] vetture. L'imponente traffico internazionale [illegible] stato sgominato dalla polizia stradale di Novara, nucleo [illegible] p.g. [illegible] collaborazione con il nucleo p.g. di Romagnano Sesia. Arrestate 4 persone 3 extracomunitari ghanesi [illegible] italiano; altri 6 italiani sono stati denunciati [illegible] piede libero. Dovranno rispondere di associazione per delinquere e ricettazione finalizzata al traffico di veicoli.

Una trota [illegible] sarà imbalsamata

AOSTA. Un gruppo di operai dell'Enel ha ripescato ieri nella Dora Baltea una trota marmorata da record: misurava 94 centimetri e pesava [illegible] chili e 600 grammi. Il pesce era ormai morente, vicino allo sbarramento idrico di Hône. Gli operai l'hanno consegnato al Consorzio ittico valdostano, che l'ha trasferito a una ditta di Torino per farlo imbalsamare.

Anteprima a Torino del film di Calopresti

TORINO. E' in programma questa [illegible], alle 20,30, al cinema Reposi, via XX Settembre 15 l'anteprima del film «Preferisco il rumore del mare» di Mimmo Calopresti. La serata è ad invito. Introduce la serata, organizzata da Comune e Regione, il direttore della Mostra del Cinema di Venezia Alberto Barbera. Ospiti in sala il regista e Paolo Cirio, uno dei protagonisti.



Americani in lizza per la Villa Ottolenghi

ACQUI TERME. Comune bruciato sul filo di lana dagli americani per l'acquisto di Villa Ottolenghi, luogo storico del mecenatismo acquese. [illegible] sindaco Bernardino Bosio ha annunciato che, proprio ieri, una società Usa ha offerto il doppio rispetto ai 4 miliardi messi a bilancio dal Comune, che pensava di farne una Casa degli artisti. La villa, fatta costruire da Jona Ottolenghi nella prima metà del secolo, ha ospitato artisti di vaglia, come [illegible] scultore Arturo Martini (di cui ospita alcune opere, fra cui il mausoleo e un leone [illegible] pietra che si trova nel parco, vedi foto). Se la trattativa con i proprietari andrà in porto, vi dovrebbe [illegible] realizzata una «struttura ricettiva di tipo alberghiero» per [illegible] meglio precisata.

Preso il giovane dopo la fuga con la quindicenne che promette: scapperemo ancora

Rapinava con la pistola della fidanzata

La ragazza, per amore, gli procurava l'arma del padre

Lodovica Poletto

Per amore rubava la pistola al padre e la prestava al fidanzato, [illegible] faceva le rapine. Virginia, 15 anni, sempre per amore di questo ragazzo di sei anni più vecchio di lei [illegible] fuggita da casa per una settimana. Insieme si sono nascosti in città. Sapeva che la polizia lo stava cercando, [illegible] che se lo avessero preso sarebbe finito dritto [illegible] filato in [illegible]. Lui, Davide Marras, 21 anni, adesso [illegible] alle Vallette, accusato di aver messo a segno diversi assalti. Lei è tornata a casa. Ribelle, insofferente dei genitori lo ha giurato: «Appena esce ritorno con lui, scappiamo insieme in un'altra città. Lo amo. Davide è tutta la mia vita».

Chiamarli «Bonnie & Clyde» forse è eccessivo e anche gli investigatori del commissariato Dora Vanchiglia hanno dubbi in proposito. Virginia non ha mai partecipato ai colpi, forse neppure da spettatrice. Di certo, però, ha sempre sostenuto il suo Davide. E lo ha aiutato in tutti i modi, anche procurandogli l'arma necessaria per mettere a segno i colpi. Una Beretta calibro 7,65 che suo padre, un fioraio abbastanza conosciuto [illegible] città, teneva a casa, in un cassetto.

Dieci giorni fa, però, una pattuglia [illegible] intercettato una Y10 davanti [illegible] al supermercato LD [illegible] via Clementi. C'erano due giovani a bordo. Quando hanno visto la volante sono scappati. Fuggendo hanno lanciato dal finestrino un fagotto: dentro c'era la pistola [illegible] fioraio. Uno [illegible] due, il conducente della Y10 è stato bloccato [illegible] appena sceso dall'auto, rubata qualche giorno prima, in pieno centro. Maurizio Zancanella, 43 anni, è [illegible] arrestato per ricettazione. Il complice, invece, è riuscito a fuggire. Sperava di averla fatta franca, [illegible] quell'arma, scagliata lontano durante [illegible] fuga è diventata [illegible] chiave per risolvere il giallo. I poliziotti [illegible] risaliti al proprietario. Convocato in commissariato ha raccontato che sua figlia, Virginia - poche ore dopo l'arresto di Zancanella - aveva telefonato alla madre implorandola di andare a fare denuncia di furto della pistola. «Non ti posso dire di più. Ma sappi che se non lo [illegible] arrestano papà...». In lacrime i genitori di Virginia hanno raccontato ai poliziotti di quella loro figlia così ribelle, spiegato che da tempo frequentava un ragazzo più grande di lei: «Si chiama Davide. Da quando si vedono lei è molto cambiata. A volte non torna neppure a casa la notte. Non sappiamo più che cosa fare». E in commissariato papà e [illegible] di Virginia sono tornati anche nei giorni successivi, ripetendo sempre [illegible] cosa: «Nostra figlia non è ancora tornata, fate q[illegible]».

Bonnie e Clyde li hanno fermati in via Ghedini. In questura, davanti ai poliziotti, Virginia è rimasta tutto il tempo abbracciata al suo Davide: «Ti amo, sei il mio eroe. Ricorda, ti aspetterò per sempre».

[illegible]

«Il capitano era in buona fede»

E' Corrado Tortorella (e non Tornatore come pubblicato per errore ieri) il capitano dei carabinieri, ex comandante della compagnia di Mirafiori, coinvolto in [illegible] brutta storia [illegible] soldi sottratti a pentiti ed extracomunitari. Il capitano Tortorella, imputato di peculato, falso e ricettazione, [illegible] trasferito da tempo ad altra sede, nel Sud. Ad accusare i militari della Mirafiori è stato il pentito Vincenzo Tornatore: «I carabinieri mi hanno rubato [illegible] milioni che tenevo in [illegible]».

Ieri i difensori di Tortorella, Anna Ronfani e Alberto Mittone, hanno spiegato in aula che il loro assistito (per lui il pm ha chiesto 6 anni di carcere) voleva mettere a segno una grossa operazione nell'ambito dello spaccio [illegible] droga e per questo aveva chiesto la collaborazione del pentito dei «catanesi» Tornatore. La sentenza è prevista per [illegible]dì prossimo.

Ricerche comuni

Nuovi media Università e Poli insieme

«Chi progetta software [illegible] più sapere solo di bit, deve sapere anche di comunicazione. Deve conoscere aspetti grafici, di marketing, psicologici, sociologici, artistici. Nella società dell'informazione occorre mettere insieme tavoli interdisciplinari, unire la cultura tecnica, tipica del nostro ateneo, con altri filoni del sapere». Così ha detto ieri Marco Mezzalama, vicerettore del Politecnico, nello spiegare il Centro Universitario di studi sulla comunicazione, alla cui guida è stato nominato ieri il presidente del corso di laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi, Mario Ricciardi: si tratta di unire competenze dei due atenei torinesi, quello di via Po [illegible] il Politecnico, per avviare ricerche e progetti formativi comuni sui nuovi media: «La società ci pone domande - ha spiegato Ricciardi - che impongono, nel settore dell'e-commerce e delle nuove tecnologie di comunicazione, il dialogo tra componenti universitarie tradizionalmente distanti: bisogna creare gruppi di ricercatori misti, che comprendano esperti di marketing, informatici, economisti ed esperti di comunicazione, [illegible] creare studi e professionalità che rispondano alla tumultuosa evoluzione di questo settore. Questo organismo si occuperà soprattutto di ricerca, ma ci saranno anche ricadute formative, sul piano della didattica».

Il nuovo centro inter-ateneo, il «Cisco», avrà sede presso l'Università degli Studi: «Una convenzione tra i due atenei - ha detto [illegible] il rettore Rinaldo Bertolino - era già stata firmata nel [illegible] con lo stesso scopo, ma finora era rimasta quiescente. Ora rilanciamo il progetto, a partire dalla nomina del direttore, convinti che il Centro studi sarà una punta d'eccellenza per la formazione di secondo e terzo livello, per i rapporti con le imprese, e per i contributi scientifici che [illegible] verranno».

Al Cisco, che ha tra i primi obiettivi la costituzione di un Osservatorio su Internet e i nuovi media, hanno già aderito i dipartimenti di Elettronica del Politecnico, e di Informatica, Filosofia, Scienze sociali, Filologia, Scienze del linguaggio e Scienze letterarie dell'Università degli Studi. Si aggiungeranno presto, per il «Poli», i dipartimenti di Automatica ed Informatica, e per l'ateneo di via Po quelli di Economia e di Scienze giuridiche. [g. fav.]

Da ieri Expovacanze a Torino Esposizioni

TORINO. Ha preso [illegible] via ieri pomeriggio a Torino Esposizioni [illegible] la rassegna di primavera Expovacanze (con Vivere nel Verde). Fra le proposte che più attirano i visitatori c'è quella delle prove di arrampicata sportiva con istruttori del Collegio Guide Alpine del Piemonte guidate da Alberto Re. Avvengono in una palestra allestita per l'occasione.

Valsusa Filmfest ricorda [illegible] Mila

TORINO. Una rassegna dedicata al silenzio ma che vuole dare voce alla memoria, ai suoi personaggi spesso dimenticati, e valorizzare produzioni cinematografiche nuove. Il Valsusa Filmfest 2000 ricorda quest'anno Massimo Mila, il critico musicale, l'alpinista, il comandante partigiano delle formazioni di Giustizia e Libertà. L'appuntamento è per stasera alle 21 al cinema comunale di Condove.

Qualcuno ha [illegible] fuoco [illegible] cadavere all'obitorio



BORGOSESIA. La magistratura sta indagando su un episodio incredibile avvenuto all'obitorio dell'ospedale «Santi Pietro e Paolo» (foto). Qualcuno ha appiccato fuoco alla salma di una donna di 92 anni, carbonizzandole i piedi e le gambe fino al ginocchio. Ad accorgersene è stato un addetto alle camere ardenti, che ha sentito odore di bruciato e dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri che hanno trasmesso un rapporto alla magistratura. Le indagini hanno accertato che è stato rubato un rosario che i familiari avevano messo in mano alla defunta. L'ipotesi è quella di un ladro cui, involontariamente, sia caduta la sigaretta nella bara. Ma non se ne escludono altre, più inquietanti.

Dodicenne [illegible] morto giocando a pallone

BIELLA. Un ragazzino di 12 anni, Simone Mentigazzi, è morto ieri mentre giocava a pallone con i compagni di scuola. Era in porta nel campo di calcio del parco La Salute di Andorno (Biella), quando si è accasciato a terra. Inutile l'intervento dei medici del «118». Al momento [illegible] si conoscono le cause del decesso. Simone Mentigazzi era sordomuto.

Guccini in concerto oggi al Palastampa

TORINO. Stasera Francesco, «figlio di una casalinga e di un impiegato», canterà le sue storie al Palastampa, nel concerto che comincia alle 21. Sabato sera arriva Max Pezzali. Ieri Guccini, è stato protagonista con Vincenzo Cerami di un applauditissimo «Parole (in)cantate», che venerdì 31 marzo alla libreria Fontana, propone Alessio Bertallot e Tommaso Labranca.

SAPER SPENDERE

Balconi in fiore per tutta l'estate

Simonetta

SUBITO al lavoro per poter godere di balconi fioriti tutta l'estate, come desidera Livia Ferro alla quale si uniscono le lettere di Annarosa, Iliana, Consuelo e di Giancarlo Basso, tutti floricoltori dilettanti che progettano di risistemare spazio [illegible] tentare addirittura le semine.

Spiega Livia: «Non ho mai provato a partire [illegible] semi, ma vedere nascere e crescere [illegible] piantina mi affascina e vorrei tentare. Suggeritemi che cosa scegliere».

Mentre in febbraio si potevano seminare semi di bocca [illegible] leone, di begonia, petunia e salvia, in marzo si procede con agerato, alisso, lobelia, mesembrianthemum, scabiosa e tagetes e in aprile con aster, nicotiana, portulaca e zinnia. Spiega la p[illegible]ssa Elena Accati dell'Università di Torino: «Anzitutto occorrono [illegible] e terrine da semina. Le cassette in plastica devono essere dotate [illegible] un buon drenaggio. Esistono terrine di polistirolo espanso e compartimenti singoli per ciascun seme, si chiamano multipot: trattengono calore ed aiutano [illegible] sviluppo rapido delle piante. I materiali di base per la semina sono la sabbia e la torba, a cui però [illegible] bene aggiungere terricciato [illegible] le piantine rimangono per un po' di tempo nel luogo dove è stata effettuata la semina, in quanto fornisce nutrimento.

«Il substrato deve restare sempre leggermente umido e deve avere [illegible] reazione neutra: si consiglia quindi di aggiungere un po' di calcare sotto forma di carbonato di calcio e includere una certa dose di fosforo (calcolare 10 grammi ogni tre secchi di plastica da 12 litri ognuno); mescolare bene gli ingredienti è essenziale. Per formare il substrato si ammucchiano gli ingredienti su un pavimento di cemento ben pulito, si alternano a strati regolari, si mescolano servendosi di una pala pulita.

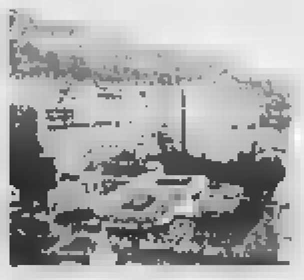
«Avvenuta la semina, dopo un certo periodo [illegible] tempo si otterranno giovani piantine e si dovrà presto pensare al rinvaso che avverrà [illegible] solito in un substrato costituito da 7 parti di terra [illegible] orto, [illegible] parti di torba setacciata e 2 parti di sabbia grossolana a cui si aggiungerà un fertilizzante completo nella dose di 100 [illegible] per tre secchi da 12 litri».

«Molte piante hanno semi minuscoli come granelli di polvere, difficili da seminare uniformemente e si consiglia di miscelarli con sabbia asciutta prima dell'operazione. Si sparge il seme tenendo [illegible] mano vicina alla superficie del terriccio distribuendo i semi un po' distanziati per [illegible] ottenere un sovraffollamento [illegible] piantine troppo esili. Si ricoprono i semi setacciando un po' di substrato in modo da ricoprirli in modo uniforme. E' bene mettere un'etichetta sul recipiente con il [illegible] della pianta seminata e la data della semina. E' anche utile collocare [illegible] di sopra del recipiente e porlo al caldo (20 gradi), ma questo dipende dalla temperatura esterna. Appena spuntano le piantine di torgli il vetro e quando saran[illegible] grandicelle si provvederà al trapianto in singoli vasi o cassette».

Importante è anche l'annaffiatura: «Deve [illegible] eseguita correttamente [illegible] un annaffiatoio a rosetta. Si inizia a versare l'acqua lontano dalla seminiera, quindi si dirige la pioggia sul substrato quando il getto è uniforme, allontanando poi l'annaffiatoio prima che il flusso sia ce[illegible].

Ed ecco alcune varietà in commercio: Apple blossom a fiore [illegible] Black prince, forme nane con foglie cremisi e bronzo; Welcome a fiori cremisi; Yellow Monarch a fiore giallo; Orange Glow a fiore arancio; tra le begonie semperflorens Flamingo bianchi bordati di rosa; Organdy, con fiori rossi, [illegible] e bianchi; Pandy, color rosso sangue; Carmen con fiori rosa; Toffee and cream con fiori bianco candido e Indian [illegible] con fiori scarlatti. Nel caso della salvia splendens belle sono Blaze of fire a fiori scarlatti, Purple Blaze color porpora, Sal[illegible] Pygmy con fiori color rosa salmone.

simonetta.conti@lastampa.it



La «Maison du Piemont» s'inaugura a Montecarlo

MONTECARLO. Si chiama «Maison du Piemont» e sarà il punto informazione in Costa Azzurra sui gioielli piemontesi dell'arte e della gastronomia. Oggi a mezzogiorno per il taglio del nastro, presente l'assessore regionale al Turismo, [illegible] atteso anche il Principe Alberto. L'inaugurazione darà il via alla 1ª edizione della «Settimana gastronomica e workshop del turismo piemontese». L'iniziativa, firmata dall'assessorato regionale al Turismo con l'Atr, permetterà agli operatori della Costa Azzurra di conoscere meglio il Piemonte. Domani allo Sporting d'Hiver workshop di presentazione dei pacchetti turistici e fino a domenica [illegible] gastronomiche.

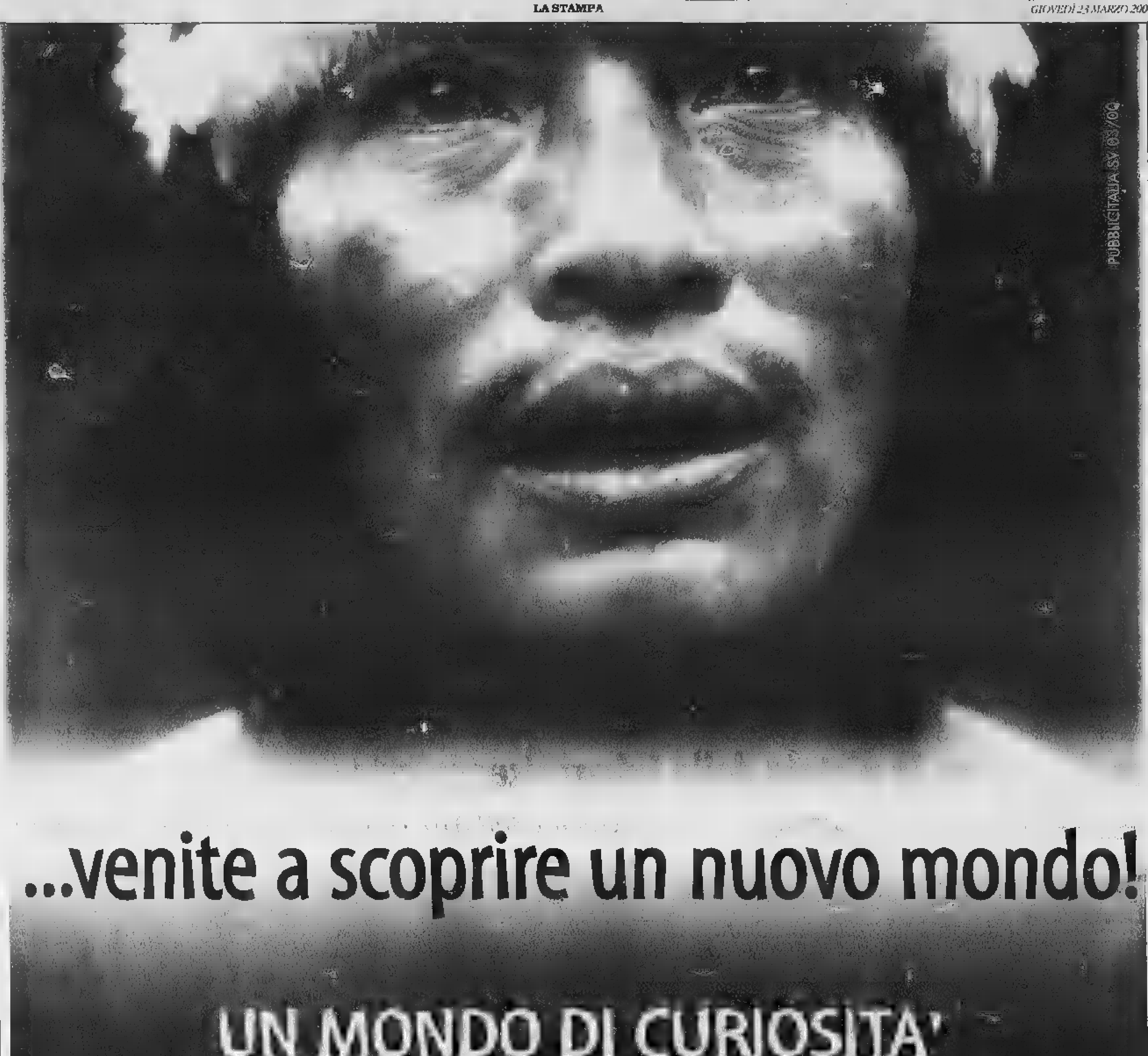
PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) [illegible] 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11.30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pagina; **6,40**. Rassegna Stampa, **6.50** Viabilità, **7,00**: Polizia Stradale, **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo, **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie. **12,10** Temperature. **12.20** Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**. Dediche; **15-18**: Musica e notizie. **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**. Viabilità Polizia Municipale; **17,20**. [illegible]; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24**. Musica e notizie, **00-6** Notturno Musicale.


...venite a scoprire un nuovo mondo!
UN MONDO DI CURIOSITA'
UN MONDO DI CONVENIENZA
elettro+
TV COLOR - HI-FI - VIDEO - TELECAMERE - TELEFONIA - CELLULARI - ELETTRODOMESTICI
P.zza del Popolo, 7R - SAVONA - tel. 019 823.908 - 019 833.56.06
dal 25 marzo a Savona
UNA SCOPERTA... ELETTRIZZANTE!
PUBBLICITALIA SV 03/00

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Per mezz'ora hanno aspettato che il timer aprisse la cassaforte della Carisa

Rapina con sequestro a Borgio

Venti persone ostaggio di due banditi armati

Augusto Rembado

[illegible] VEREZZI

Una clamorosa rapina [illegible] circa 30 milioni, con sequestro, è stata messa a segno da professionisti ieri mattina a Borgio Verezzi all'agenzia della Cassa di Risparmio di Savona. Per circa mezz'ora una ventina di persone (7 dipendenti Carisa e i clienti) sono stati ostaggio dei malviventi. Due banditi armati, forse [illegible] pistole finte, dopo essere entrati senza difficoltà hanno bloccato il personale e i dipendenti in attesa che si attivasse l'apertura a tempo della [illegible] bancomat. L'attesa di circa [illegible] minuti non è stata sufficente. I rapinatori, avvertiti da due complici all'esterno, forse colleggati via radio, si sono dati alla fuga quando nella strada adiacente è transitata casualmente [illegible] vettura dei carabinieri o quando un cliente insospettito si stava dirigendo verso una vicina cabina telefonica per dare l'allarme. I malviventi si sono «accontentati» dei soldi disponibili alle casse. Sono fuggiti a bordo di una Fiat Uno bianca, rubata di recente [illegible] nel Savonese, che è poi stata abbandonata a Pietra Ligure. Dei malviventi ancora nessuna traccia. Forse i loro volti, anche se camuffati da calzamaglia e berretti, sono stati registrati dalle telecamere interne. Malgrado la durata record del colpo all'interno della banca [illegible] ci sono stati veri momenti di panico. Gli stessi malviventi tranquilizzavano i clienti che di volta in volta entravano nell'agenzia e venivano messi subito al corrente di quanto stava avvenendo. Una procedura quasi senza precedenti in Riviera che denota molta freddezza. In autunno una rapina con modalità simili era stata messa a segno ai danni dell'agenzia della Carisa di corso Europa a Loano. Anche in quel caso i malviventi avevano tenuto in «ostaggio» alcune persone in attesa che si aprisse la cassaforte. In questi mesi c'è stato [illegible] vertiginoso aumento dei «colpi» in banca. Per due volte i rapinatori hanno fatto bottino ai danni dell'agenzia del Banco di Roma in centro a Loano. L'agenzia Carisa di Borgio era stata vittima dei rapinatori un paio di volte in poco più di vent'anni. Alla fine degli Anni '70 di fronte alla banca era stato ucciso il vigilantes Gino Gaggero. Da tempo invece questa banca è senza vigilanza.



L'agenzia della Carisa di Borgio presa di mira da una banda di rapinatori, probabilmente professionisti, che ieri per mezz'ora hanno tenuto in ostaggio venti persone tra impiegati e clienti della banca e sono poi fuggiti a bordo di una Fiat Uno rubata con un bottino di circa trenta milioni

Le [illegible]

«Un vero incubo durato mezz'ora»

BORGIO V. «I rapinatori sono entrati in [illegible] con molta calma. Ci hanno detto di stare tranquilli ed hanno iniziato ad aspettare che le casse a tempo si aprissero». Luciano [illegible]lino, medico [illegible] base, era fra i clienti bloccati ieri, poco dopo [illegible] 9,30, nella banca [illegible] Borgio. Aggiunge: «Entrambi i rapinatori avevano un accento lombardo-piemotese. Uno di loro [illegible] alto e magro. Sembrava che sapessero molto bene quello che dovevano fare. Si preoccuppavano persino delle nostre condizioni». Alcuni dei tanti testimoni, hanno [illegible] che almeno uno dei due rapinatori aveva l'auricolare. Forse si trattava del mezzo di collegamento con i compilci all'esterno. C'è chi si è spaventato. «Quella mezz'ora mi è sembrata una eternità», dice una donna.

Racconta Bruna [illegible], fra gli ultimi clienti entrati [illegible] banca: «Da fuori non mi sono resa conto di nulla anche se ho visto l'insolita presenza, dietro [illegible] bancone, di una donna che conosco e che so [illegible] essere dipendente della Carisa. Ho pensato ad un guasto al sistema informatico. Invece appena dentro uno dei due uomini mi ha spiegato». Gianni Reciputi, responsabile di [illegible] della Carisa, era casualmente in banca a Borgio per incontrare un cliente. Racconta: [illegible] trovavo in un altro ufficio. Ho visto comunque le pistole. Giocattoli? Era difficile verificarlo...». Presente anche il direttore della banca Gian Luigi Sergiampietri.

Immediata la [illegible] dei carabinieri, da Pietra, Albenga e Savona, con posti di blocco e con l'intervento di un elicottero. Ma evidentemente i malviventi avevano organizzato con cura anche la loro fuga. Erano pronti ad aspettare molto tempo all'interno della banca. Non hanno allarmato troppo i clienti. Non è chiaro se quando sono entrati in azione avessero già provveduto a «nascondere» le loro facce. Forse la prima telecamera, che inquadra l'ingresso, li ha ripresi ancora a «viso scoperto». Per ora le forze dell'ordine non vogliono commentare. [a. r.]

Ma i disoccupati non rispondono

Mancano operai per le industrie

GENOVA

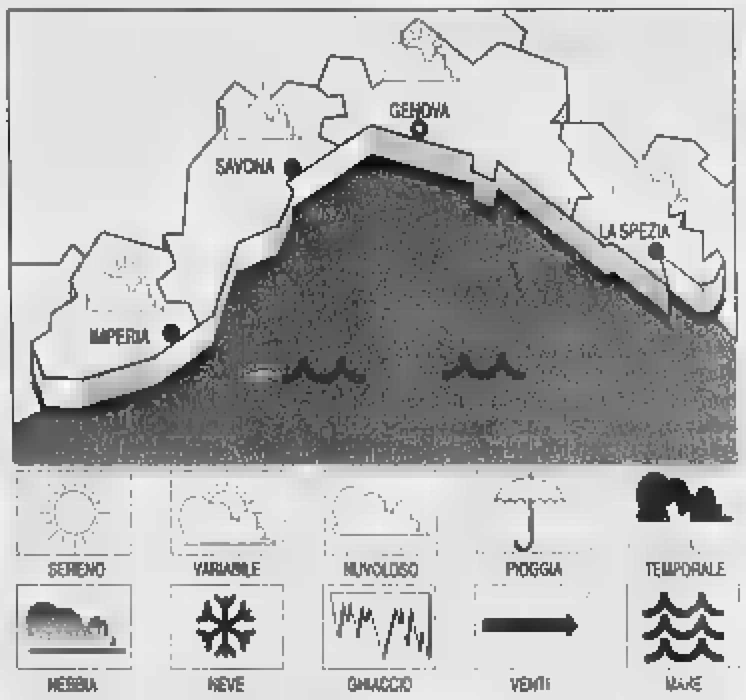
Il settore industriale denuncia una carenza di manodopera. Lo afferma Marco Bisagno, vice presidente dll'Assindustria: «L'emergenza che per operai e tecnici è evidente (lo si vide dalla quantità di lavoratori stranieri, per lo più croati, nei cantieri) si riscontra anche per gli ingegneri e i diplomati, sia nelle aziende dell'ex ramo industriale, [illegible] nel settore della cantieristica». Tutto questo mentre la Liguria è considerata una regione con un forte tasso di disoccupazione: solo nell'Imperiese [illegible] numero dei senza lavoro ha raggiunto quota diciannovemila.

«La difficoltà più grave è nel Genovese, dove - spiega Bisagno - i giovani preferiscono aspettare posizioni professionali di qualifica maggiore. Eppure nella maggioranza dei casi entrare nel nostro settore come operaio significa poi crescere sia professionalmente sia come qualifica. Cercare un ingegnere inoltre è una vera e propria impresa e spesso [illegible] possiamo neppure fare selezione per la scarsità delle domande. E' per questo che abbiamo chiesto all'Università di intensificare i corsi e di comunicare [illegible] giovani che indirizzi come Ingegneria navale sono ricercati».

La ricerca di manodopera non è così spasmodica come nelle regioni del Nord Est, [illegible]ove, addirittura, come incentivi per il reclutamento dal Sud alcune imprese avevano offerto alloggi e paghe più alte. Ma anche in Liguria con[illegible] a farsi sentire questo tipo di problema. Qualche dato: nell'ex ramo industriale del porto di Genova lavorano attualmente 1500 persone e altre tremila nell'indotto. Fincantieri in Liguria occupa oltre 2.500 persone suddivise nei cantieri di Sestri Ponente, Riva Tri[illegible] e Muggiano.

Analoghe lamentele erano state sollevate da alcuni imprenditori valbormidesi e anche l'assessore provinciale Donatella Ramello si era fatta portavoce di questo problema. (e. bac.)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite per buona parte della giornata con aumento della nuvolosità dal tardo pomeriggio, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura stazionaria.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Temporaneo deterioramento con nuvolosità irregolare localmente intensa e possibili precipitazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13,5 C°, umidità rel. 60%, pioggia 0 mm; vento: Sud Est; velocità media: 5 km all'ora. Mare: quasi calmo; cielo: sereno; press. bar. [illegible] mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE [illegible]

Genova	[illegible] 15	min 8
Savona	max 15	min 8
Imperia	max 15	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min. 9; temp. mare 13,5 °C

Il **Sole** sorge alle 6,25 e tramonta alle 18,44. La **Luna** cala alle 8,22 e si leva alle 22,16 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Inflitti 5 e 8 mesi all'ex fidanzato e a 2 dirigenti dell'Autostrade Spa

Morì liceale, tre condanne

Incidente sull'A10: colpa del guard-rail

SAVONA

Tre condanne per la morte di due ragazze, in altrettanti incidenti stradali, avvenuti sull'autostrada Genova-Savona, nei pressi della barriera di Zinola.

Gli episodi risalgono al 1992. Perirono negli schianti Sara Maninetti, milanese e Sara Sibaldi, allora [illegible] 17 anni, studentessa del Liceo Scientifico «Orazio Grassi» di Savona. La prima viaggiava su una Renault 5 condotta da Lorenzo Talenti, milanese ; la seconda su [illegible] Ford Sierra condotta dal fidanzato Silvio Dezza, 27 anni, savonese.

Il pm Emilio Gatti, al termine delle indagini, aveva chiesto il giudizio per i due conducenti (Talenti aveva successivamente patteggiato la pena), per l'ex dirigente del Primo tronco della Società Autostrade Giorgio Ruffini e per due funzionari tecnici della stessa Spa. Ieri, a otto anni di distanza, la conclusione del processo. Il giudice Alberto Princiotta ha condannato Dezza a 8 mesi di reclusione, con la condizionale; a 5 mesi, sempre con la condizionale, Ruffini e Graziano Baldini (caposervizio tecnico). Tutti hanno risposto di omicidio colposo: l'Autostrade Spa della collocazione della cuspide di guard-rail, contro la quale si sono schiantate le due auto, che il pm ha definito «a mo' di lancia» e ad «altezza portiera».

Ruffini, Baldini, e l'allora caposervizio della manutenzione Abramo Pierani, di Recco, sono stati assolti invece dalle contestazioni riguardanti le condizioni dell'asfalto e del passaggio di collegamento tra opposte corsie. [f. p.]

[illegible]

Oggi il processo al «mago»

Si aprirà oggi, davanti al gup, il processo a carico di Giuseppe Elvio Laurelli, il sedicente «mago» e «iridologo» di Valleggia che nel marzo '97 era stato arrestato con l'accusa di circonvenzione d'incapace e lesioni gravissime a danno di una sua cliente, affetta da tumore. In seguito la donna, una milanese, era morta. Il pm Alberto Landolfi aveva così mutato l'imputazione, contestando l'omicidio volontario: un caso-pilota, senza precedenti in Italia. Secondo il magistrato, Laurelli, abusando dello stato di deficienza psichica della cliente, le avrebbe propinato «pseudo-prestazioni» in cambio di 6 milioni. E ancora, l'accusa più grave, le avrebbe impedito di rivolgersi a medici per sottoporsi ad ogni corretto intervento terapeutico. Secondo il pm, infine, i trattamenti empirici ai quali la avrebbe sottoposta, avrebbero aggravato la patologia in atto. Laurelli deve poi rispondere dell'esercizio abusivo della professione medica. [f. p.]

Traffico di droga

Raul Brugnatelli è stato bloccato in Sudamerica

SAVONA. E' stato fermato in Bolivia Raul Brugnatelli, 43 anni, di Savona, arrestato nel novembre del '98 per traffico internazionale di stupefacenti ed evaso nel settembre scorso dagli arresti domiciliari.

La notizia ha trovato conferma ieri sera a palazzo di Giustizia. Brugnatelli sarebbe trattenuto in stato di fermo, in attesa del provvedimento di estradizione in Italia. Il savonese era fuggito pare approfittando [illegible] un permesso accordato per potersi sottoporre ad [illegible] controllo medico.

Brugnatelli era finito in manette nell'ambito di un'inchiesta condotta dalla procura di Savona, che aveva visto la Finanza sequestrare un ingente quantitativo di cocaina in una villa di Noli. Le indagini avevano portato in carcere altre cinque persone, quattro in Colombia e una in Svezia, sospettate di aver preso parte ad un traffico di droga tra il Sudamerica e l'Europa. Nei guai era inoltre finita anche la madre del savonese.

E secondo il ministero i topi si sono mangiati le denunce delle tasse dei savonesi

Scoperti due grandi evasori dell'Ici

Ora dovranno pagare 75 milioni a Palazzo Sisto

Ermanno Branca

SAVONA

Il Comune ha scoperto due mega-evasori. Avevano [illegible] il pagamento dell'Ici per un ammontare di 75 milioni ciascuno. Intanto l'assessore alle Finanze Antimo Topi sta cercando affannosamente di costituire la banca dati perchè le dichiarazioni Ici dei savonesi secondo il ministero sarebbero state divorate dai roditori di uno scantinato romano.

[illegible] La ditta Custer, utilizzando una segnalazione della Guardia di finanza ha individuato i primi due grandi evasori. Si tratta di proprietari di parecchie decine di appartamenti che avevano pagato le tasse solo per alcune unità immobiliari. Il primo dei due casi scoperti ha già accettato le contestazioni del Comune e avendo [illegible] le proprie colpe avrà diritto a uno sconto della pena sino a un quarto. Dovrà comunque versare nelle casse di Palazzo Sisto circa 75 milioni. Spiega l'assessore alle Finanze Antimo Topi. «Non si tratta di un evasore totale ma di un contribuente che aveva omesso il pagamento delle tasse su un numero rilevante di unità immobiliari, pagando l'Ici solo su alcuni degli immobili. Abbiamo anche un altro caso analogo di un proprietario di una cinquantina di alloggi che è stato individuato.



Scoperti due grandi evasori Ici che non pagavano le tasse su decine di alloggi

Ma in questo caso la procedura è stata appena avviata e l'interessato non ha ancora ammesso le proprie responsabilità». La ditta Custer che effettua il recupero dell'evasione per conto del Comune da dicembre ad oggi ha inviato oltre 900 avvisi di liquidazione ma quasi tutti per poche centinaia di mila lire.

[illegible] CATASTO Nel frattempo l'assessore alle Finanze Antimo Topi sta realizzando il nuovo questionario da sottoporre ai contribuenti per acquisire dati catastali: «Siamo costretti a procurarci i dati essenziali sulle partite catastali perchè dell'Ufficio tecnico erariale [illegible] sbagliati o molto arretrati. Quanto alle dichiarazioni Ici, i moduli su carta secondo il ministero sono stati divorati dai roditori perchè erano abbandonate in uno scantinato. Le dichiarazioni trascritte sui dischetti dei computer sono invece site realizzate in Albania e presentano errori madornali». Quindi toccherà ai contribuenti savonesi porre rimedio ad errori ed omissioni degli uffici pubblici.

I corsi [illegible]

Per l'assistenza ai malati soli

SAVONA. L'Associazione volontari ospedalieri (Avo), che svolge un servizio gratuito a favore di tutti gli ammalati, specie di quelli più soli ricoverati [illegible] S. Paolo, al santuario, all'ospedale di Varazze e nelle case di riposo di Varazze e di Celle, organizza [illegible] nuovo corso di formazione, il ventisettesimo, che si svolgerà nel teatro dei Salesiani, il pomeriggio alle 16,30 per due volte la settimana da giovedì 30 marzo a martedì 18 aprile.

Il corso di preparazione all'ingresso tra i volontari ospedalieri è gratuito e le iscrizioni vanno effettuate alla segreteria dell'Avo (ospedale S. Paolo) aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 (telefono 019/84.04.814).

«Tutti i cittadini dai 18 ai 70 anni - spiega Aldo Pentenero dell'Avo - disposti a dedicare solo 3 ore settimanali per un servizio umanitario e sociale ma non infermieristico possono entrare a far parte della nostra associazione».

Iniziativa Aido

Quattro incontri per i donatori

SAVONA. «La cultura della donazione e dei trapianti di organi e tessuti» è il titolo di quattro giornate di incontri organizzati dall'Aido di Savona nel teatro delle opere parrocchiali di via Brilla 3 a Zinola. Si inizia questo pomeriggio alle 15 con la relazione di Nicola Borzone, presidente ligure dell'Aido. Parlerà, soprattutto, delle nuove norme sui trapianti inserite dal decreto Bindi. Dopo di lui parlerà Paolo Bartolini, primario di rianimazione del San Paolo.

Le altre tre date sono, sempre alle 15, giovedì 30 marzo (relatore Vincenzo Furfaro, medico legale), giovedì 6 aprile (relatore Silvia Carozzi, primario di nefrologia e dialisi del San Paolo e del San Giuseppe di Cairo), giovedì 13 aprile con la relazione di Franco Manti, direttore dell'istituto italiano di bioetica e docente alle università di Genova e di Urbino. [a. p.]

Domani parlano Casini e Castagnetti

Il Ccd e i Popolari schierano i «big»

SAVONA

Saranno quasi 250 mila i savonesi chiamati alle [illegible] per le prossime Regionali. La macchina elettorale nei Comuni e in Prefettura si è già messa in moto da tempo e intanto si moltiplicano le iniziative dei candidati.

[illegible] Il segretario nazionale del Ccd Pierferdinando Casini sarà protagonista domani sera alle 20,30 all'Hotel Regina di Alassio di un incontro con gli elettori del partito che appoggia Sandro Biasotti. Oltre a Casini, parteciperanno i candidati Roberto Pizzorno, Angelo Galtieri, Giulio Isnardi, Vittorio Penè, Giuliano Tranquilli, Luca Vecchiato.

[illegible] Domani alle 21 a Palazzo della Provincia l'onorevole Pierluigi Castagnetti, segretario nazionale del ppi, aprirà la campagna elettorale del centro-sinistra.

[illegible] Sabato il ministro dell'Industria Enrico Letta effettuerà comizi alle 15,30 alla 3M, alla sala Carisa di Cairo e al Comune di Cengio.

[illegible] Il segretario provinciale dei Comunisti italiani Piero Casaccia domani alle 21 terrà un comizio alla società Aurora di Valleggia. Parteciperà anche Luca Ghione della Federazione giovanile dei Comunisti italiani.

NOVI Nuccia Novi Ceppellini di Forza Italia domenica alle 10,30 terrà un comizio nella sala [illegible] gressi del museo paleontologico di Ceriale. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

Si è aperto il processo a falso ispettore del gas

Era l'addetto di [illegible] ditta di rilevazioni del gas, ma si era spacciato per ispettore dell'Italgas e [illegible] contestato [illegible] una savonese una irregolarità dell'impianto. Per ovviare all'inconveniente, aveva proposto la [illegible] assistenza. Domenico Massari, 35 anni, di Savona (attualmente irriperibile), è ora accusato di sostituzione di persona. Il processo si è aperto ieri in tribunale, sono stati sentiti alcuni testimoni; l'udienza è stata poi aggiornata. [f. p.]

TRIBUNALE

Due piemontesi assolti dall'usura

Il tribunale ha assolto, perchè il fatto [illegible] sussiste, Valentino Bonomo di 37 anni e Biagio Diurno di 37, entrambi di Pinerolo. Erano accusati di aver profittato dello stato di bisogno del savonese V.F., e di aver preteso interessi usurari per complessivi 8 milioni a fronte di un prestito di 15. [illegible] processo non [illegible] prova di usura. [f. p.]

PALAZZO SISTO

Salta la riunione [illegible] Madonna contesa

E' saltata la riunione della Commissione consiliare che avrebbe dovuto discutere il destino della statua della Madonna che è ospitata dalle [illegible] Rossello. Il consigliere Amoretti voleva che la statua comunale venisse assegnata alla Campanassa [illegible] i consiglieri di maggioranza non si sono presentati dando in ragione alle suore. [e. b.]

[illegible]

Allarme per una ragazza che «bigia» la scuola

Carabinieri e polizia mobilitati ieri mattina nelle ricerche di una quindicenne che non era andata a scuola. A dare l'allarme erano stati i familiari. Dopo un'ora, la soluzione del [illegible]. La ragazzina è stata rintracciata nella casa di un'amica a Sciarborasca. [c. v.]

[illegible]

Cimitero di Santuario nel mirino [illegible] ladri

Ladri in azione nel cimitero di Santuario. L'altra notte [illegible] entrati in un magazzino e si sono impadroniti di un decespugliatore. Caccia ai ladri ieri pomeriggio a Vado Ligure: due stranieri hanno rubato la borsa a [illegible] donna e poi sono fuggiti a bordo di una macchina. Inutili le ricerche da parte della volante. I malviventi sono infatti riusciti a fare perdere le tracce. [c. v.]

E dal 3 aprile cambiano gli orari dell'Ufficio d'igiene

Asl, nominato il «primario» per il Servizio degli anziani

SAVONA

Nuovo orario per l'Ufficio d'igiene, nomina del responsabile del Servizio anziani, siglo dell'accordo per l'aggiornamento dei medici di base. Sono alcune delle novità annunciate dal manager Davide Amodeo.

IGIENE Cambia l'orario dell'Ufficio d'igiene. Dal 3 aprile le certificazioni (patenti, sana costituzione, porto d'armi) verranno effettuate al lunedì e al mercoledì dalle 10,30 alle 12, martedì pomeriggio dalle 14 alle 16,30 e venerdì dalle 8 alle 9,30. Per le tessere sanitarie l'Ufficio d'igiene riceve su prenotazione al lunedì e al mercoledì dalle 8 alle 10, al martedì dalle 8 alle 11,30 e al giovedì pomeriggio dalle 14 alle 16,30. Infine, per quanto riguarda le vaccinazioni, l'orario è il seguente: mercoledì dalle 14 alle 16,30, giovedì dalle 8 alle 11,30 e venerdì dalle 10 alle 12. Come si può notare, i nuovi orari sono assai diversificati, in modo da evitare la congestione degli uffici.

ANZIANI Il manager dell'Asl Davide Amodeo ha nominato il nuovo responsabile del Servizio Anziani. Si tratta di Maurizio Modenesi, che proviene dall'istituto Brignole di genova, specializzato in geriatria e oncologia. «Con questa nomina intendiamo coprire un servizio che sinora è stato gestito da dirigenti che dovevano occuparsi di mille altre funzioni - sostiene Amodeo -. Ora invece avremo uno specialista che tratterà a tempo pieno i problemi degli anziani».

[illegible] L'Asl e i medici di famiglia hanno sottoscritto un accordo sui corsi di aggiornamento di diagnostica-terapeutica. Si tratta di corsi previsti da un decreto del 1996 che finalmente trova attuazione. All'aggiornamento prenderà parte il 100 per cento dei medici di famiglia che in questo modo potrà acquisire nuove competenze tecniche su una materia che è da sempre oggetto di contenzioso fra Asl e medici di base. Intanto i medici di famiglia si sono accordati anche con farmacisti, veterinari e federfarma. Gli operatori del settore sanitario chiedono di poter incidere sulle scelte di programmazione dell'Asl. [e. [illegible]]

Le polemiche degli abitanti dopo un incidente avvenuto ieri mattina

«In piazza Diaz incrocio a rischio»

Sotto accusa il senso di marcia di via Mistrangelo

SAVONA

«Da quando hanno cambiato il senso unico in via Mistrangelo, ogni giorno c'è il rischio di incidenti. Occorre che i vigili urbani facciano qualcosa».

A protestare sono gli abitanti di piazza Diaz, dopo che ieri mattina si è rischiata la tragedia. Benedetto Durante, 82 anni, abitante a Savona era in sella al motorino quando si è scontrato con un'auto, proprio all'incrocio delle polemiche. Sulle prime le condizioni dell'uomo sembravano preoccupanti, tanto che dall'ospedale San Paolo, come succede sempre nei casi di emergenza, è uscita l'automedica. Poi il trasporto in pronto soccorso, le prime cure, gli esami radiologici che non avrebbero messo in luce gravi lesioni.

Resta, però, la pericolosità dell'incrocio. Ne sanno qualcosa gli automobilisti che percorrono piazza Diaz in direzione via Famagosta e spesso si vedono sbucare all'improvviso le auto che escono da via Mistrangelo. Al Comando della polizia municipale ribattono: «C'è un segnale di stop ed è ben visibile. Gli automobilisti che transitano in via Mistrangelo [illegible] possono non vederlo».

Ieri altri incidenti sono avvenuti in città e nel comprensorio. In corso Tardy e Benech, Gianluca Rodaelli, 17 anni, di Savona, per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani si è scontrato mentre era in sella allo scooter contro un autobus. Se l'è cavata con leggere contusioni. Altro incidente ad Albissola Marina in corso Colombo. Il bilancio è di un ferito, Luca Freccero, 30 anni, residente a Stella nella frazione di Corona che ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. [c. v.]

COMUNE

Un cimitero per «Fido»

Un cimitero per i cani. La richiesta è stata avanzata dal consigliere di Rifondazione comunista Jorg Costantino. Prendendo spunto dalla legge regionale approvata lo scorso febbraio per la «Tutela degli animali da affezione e e prevenzione del randagismo», Costantino ha chiesto anche al sindaco Ruggeri di predisporre un'area per seppellire cani, gatti e altri animali da compagnia. «E' giusto consentire a quanti hanno curato il proprio animale nel corso della vita, avere la possibilità di mantenere un legame affettivo. Si tratta infatti solo di destinare un appezzamento di terreno alla sepoltura degli animali. Chiediamo quindi al Comune di cercare il sito più idoneo». Una proposta che verrà discussa nei prossimi Consigli comunali e dovrebbe suscitare l'interesse e l'appro[illegible] degli animalisti. [e. b.]

Ora indagano i vigili

Morto il cagnolino che era maltrattato da un vagabondo

SAVONA Per quel cane si erano mobilitati numerosi abitanti del centro storico: provavano pena nel [illegible] arrancare di fianco alla bicicletta del suo padrone (un giovane clochard), legato con il guinzaglio al manubrio, e avevano fatto intervenire i vigili urbani. Alla fine il cane era stato tolto al vagabondo e posto sotto sequestro. Ma l'animale, già vecchiotto, [illegible] ormai alla fine dei suoi giorni. Inutili [illegible] state le cure alle quali [illegible] hanno sottoposto nel canile. Neppure un intervento chirurgico gli ha salvato la vita. Il cane, un bastardino che [illegible] dodici anni, è morto.

E [illegible] del caso si stanno occupando i vigili urbani i quali dovranno decidere se denunciare il proprietario del cane per maltrattamento di animale. In tal caso scatterà [illegible] segnalazione alla procura della Repubblica nei confronti del giovane clochard che comunque da qualche settimana [illegible] si è più visto in città. Probabilmente si è scelto una nuova località dove andare a chiedere l'elemosina. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Il porticciolo turistico [illegible] Varazze

Il 26 giugno 2000 è stata convocata la Conferenza dei servizi per il proseguimento dell'iter di sviluppo del progetto di ampliamento portuale. Ciò vuol dire che la lama della scure che staccherà di netto la testa della condannata Varazze, il 26 giugno 2000, questa lama sfiorerà il collo di tutti i cittadini! Le palme che sono alberi sensibili si stanno suicidando una ad una. Le interpellanze nel Consiglio comunale scorrono come i grani della corona del rosario. In una società appagata e povera di sensibilità come la nostra, il boia è la sottile, pericolosa, complicità di tutti con tutti. Così la colpa, il danno, vengono suddivisi fra molti. Come i tanti chiodi del letto di un fachiro distribuiscono il peso e rendono sopportabile le punte dei chiodi. Con la convocazione della Conferenza la città avrà la sua corona di spine sul capo. Sentiremo tutti la lama della scure sfiorarci il collo, eppoi, in un giubilo di gioia perderemo la testa che verrà raccolta con mille maledizioni alla [illegible] memoria, dalle prossime generazioni che crescono già intossicate dalla nostra vanagloria e follia. La follia ha molte facce. L'ampliamento del porto in un posto sbagliato è una di queste facce. Il volto amaro e triste della vergogna!

Stefano Armellin, Varazze

Un grazie di cuore al Carnevale di Savona

Grazie Carnevale per averci fatto divertire anche quest'anno. Grazie per averci fatto vedere che Savona è viva e vitale e chiede solo di avere gli stimoli giusti. Grazie per [illegible] mostrato che ci sono ancora persone che hanno voglia di fare qualcosa per la città e ci hanno aiutato a organizzare la tua festa. Grazie per averci dato l'opportunità di conoscere ed apprezzare l'uomo che impersona «Cicciolin», la maschera di Savona, che con la sua carica, la sua modestia, il suo altruismo e la sua amicizia ci ha fatto riscoprire quali sono i veri valori della vita. Grazie Carnevale per tutti i bambini che sei riuscito a radunare e a far divertire anche senza videogiochi o cartoni animati: la tua festa in realtà è la loro. Grazie per averci donato la grande gioia di far [illegible] un sorriso sulle labbra di persone meno fortunate di noi e grazie per averci fatto capire quanto sia importante per malati, anziani e portatori di handicap sapere che qualcuno pensa a loro. Grazie anche per averci fatto conoscere quelle persone meravigliose che, come i volontari Avo, tutti i giorni cercano di dare sollievo alle loro pene fisiche o mentali. Grazie per averci fatto conoscere centinaia di nuovi amici di tante città diverse che hanno riso con noi per le strade di Savona, Cairo, Mondovì, Asti, Alba, Mathi, Torino, Loano, si [illegible] innamorati di Savona e del suo mare e torneranno in primavera e in estate per conoscerci meglio. Grazie Carnevale per aver premiato i nostri sforzi dandoci la gioia di una grande festa con la città piena di gente allegra e felice. Grazie per averci fatto dimenticare per qualche istante i problemi quotidiani e le piccole grandi ansie che portiamo sempre con noi. Di questo ti ringraziamo e per tutto ciò che hai dato a Savona e a noi, ti promettiamo sin da ora che l'anno prossimo faremo ancora meglio.

Il Comitato Carnevale 2000, Savona

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì)

Distretto [illegible]: tel [illegible] verde 800.556.[illegible] (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 800.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 800.556.688 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800 556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: Di Legino, via Bove 19, tel. 862025; *Alle Torrette*, via Paleocapa 3, tel. 851669; *Delle Erbe*, via Corsi 69, tel. 813120

Il [illegible] notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c. Italia, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640128

ALBENGA: *Comunale*, via don Isola, tel. 51701

ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 019 481.616.

ALBISSOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 480243

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013.

CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Porlici 31, tel. 503866. (Per il notturno Giorgi [illegible], tel. 518030)

CERIALE: *Neri*, via Libertà 3, tel. 990032.

FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. [illegible].

[illegible] *Nuova*, via [illegible] 151, tel. 875737

[illegible]: *Longo*, [illegible] Padre Garello, [illegible] 554045.

SPOTORNO: *Cirinei*, piazza Colombo 1 tel. 745342.

PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, [illegible] 628021. (Finadri, via Montaldo 14, tel. 628035 per il notturno dalle ore [illegible].30 alle ore 9 [illegible] il comprensorio da Borghetto a Varigotti).

VADO: *Mazzadra*, [illegible] Aurelia 136, tel. [illegible]

VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio, tel. 934494.

STATO CIVILE

SAVONA 22 MARZO

[illegible] Gioele Cosentino, Francesca Fassio.

[illegible] Ada Cerro, 71 anni, Savona, via Goas [illegible]. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Lorenzo. Angela Puppo, [illegible] anni, Savona, via XX Settembre 14. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,30 nella chiesa del Sacro Cuore. Emilio Salvi, 84 anni, Savona, via Santuario. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa del Santuario. Giorgio Vallerga, 56 anni, Milano, via Arieni Barnaba 31. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Anna Maria Gallareto, 75 anni, Savona, via Servettaz 28. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Sino al 7 aprile negli uffici postali saranno disponibili obbligazioni quinquennali che garantiscono rimborso del capitale e un rendimento lordo pari al 68 per cento, con un minimo garantito del 7,5 per cento lordo. Il lottominimo di sottoscrizione ammonta a 1000 euro. Le Poste chiederanno la quotazione sul mercato secondario

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Conferenza di Artom

La «complicazioni cardio-vascolari nel diabete mellito». E' il titolo della conferenza che terrà oggi il primario di medicina del Santa Corona, Alberto Artom, alle 15 al padiglione 24. L'incontro è organizzato dall'associazione diabetici. [a. r.]

[illegible]

Le frontiere del Nord

«Frontiere naturali del grande Nord: Alaska e Canada». Documentario con diapositive domani alle 21, in biblioteca a Finalborgo. La ricerca è di Andrea e Laura Guerra in collaborazione con «Gabbiano Livingstone». [a. r.]

[illegible]

Elementari in biblioteca

Si svolge oggi il secondo dei tre incontri organizzati per gli alunni della quinta elementare dal Centro Bibliotecario Intercomunale. Si parlerà di droga. Il prossimo appuntamento per martedì 28 marzo. [r. sr.]

Primo dibattito pubblico al WTC organizzato dai giovani della Confindustria

Mori-Biasotti: «duello» a salve

E sabato a Genova arriva il premier D'Alema

Paolo Lingua

GENOVA

A dire tutta la verità sino in fondo, una immediata considerazione sal[illegible] agli occhi: se Giancarlo Mori e Sandro Biasotti, [illegible] l'appendice di Mario Tarantino, continueranno a dar vita a «confronti all'americana» come quello di ieri sera [illegible] World Trade Center, c'è [illegible] forte rischio che si stanchino prima gli elettori. I «nostri» (nel senso dei candidati alla presidenza della Regione) al dibattito [illegible] poco tagliati. Manca la battuta fulminante, l'ironia vera, la capacità di mettere obiettivamente in difficoltà l'avversario. I pochi dibattiti televisivi dei giorni scorsi, sia pure nei contesti strutturalmente e professionalmente modesti (in tutti i sensi) delle emittenti locali, avevano già dato l'idea precisa d'una campagna elettorale moscia.



Da sinistra, in ordine alfabetico, Sandro Biasotti, Giancarlo Mori e Mario Tarantino ieri a confronto [illegible] dibattito

Ieri sera, comunque, fuori del piccolo schermo (Mori però s'è già lamentato che qualche emittente inserisce «moderatori» palesemente di parte e ha annunciato che diserterà i prossimi scontri annunciati), c'è stata [illegible] prima sortita «dal vivo», organizzata nei grattacieli d[illegible] quartiere della Lanterna dai Giovani Industriali. I temi, a onor del vero, sono stati annunciati, [illegible] risolti e sovente lasciati a mezz'aria. Inceneritore della Lanterna, Fiumara, sviluppo del por[illegible], sistema dei porti liguri, ferrovie, infrastrutture, rapporti con gli alleati: interlocutori [illegible] po' fiacchi (i giovani imprenditori non sono dissimili dai loro padri), una piccola «claque» vagamente grottesca che applaude soltanto Biasotti, tanta noia.

Le categorie economiche danno la sensazione di dover assolvere un compito in classe. Il «duello», se di questo si può parlare, riguarda però Biasotti e Mori che si sono reciprocamente antipatici, perchè [illegible] parlando due caratteri opposti. Tarantino, che corre per la «lista Bonino» è un amabile gentiluomo toscano che di sbarazzino ha solo un elengante e policromo «papillon», che fa da spalla e parla un po' per conto suo, raccontando le [illegible] esperienza di dirigente e di consulente aziendale. Quali sono le peculiarità dei due big allora?

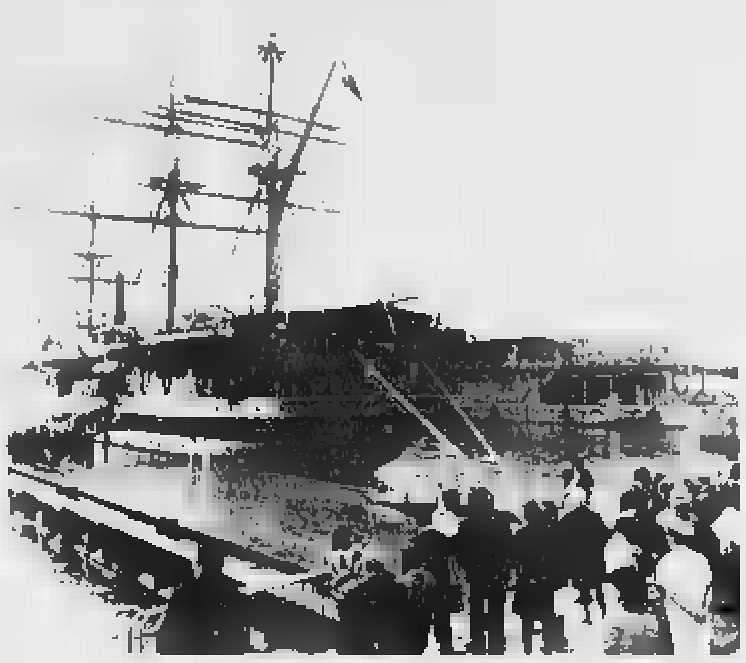
Biasotti, tanto per cominciare dallo sfidante, ha probabilmente una «scaletta» da seguire che i suoi «secondi» gli hanno preparato: attacca, cercando di far innervosire Mori e qualche volta [illegible] riesce persino. Soltanto che, di tanto in tanto, gli attacchi vanno a vuoto perchè Biasotti confonde un po' [illegible] competenze del Comune e della Provincia con quelle della Regione. Ha comunque buon gioco ad attaccare sulla scelta irresponsabile della Fiumara e sull'errore dell'inceneritore. Mori potrebbe ribadire secco che la Regione ha detto no al secondo e che ha cercato di modificar[illegible] limiti del possibile il progetto della Fiumara. Ma Mori è un «politico» e non vuole dispiacere troppo all'alleato maggiore, il Ds, e sinorra quando potrebbe avere una comoda «risposta al servizio». Poi Mori, invece di giocare [illegible] scioltezza, spazzando la strada alle speciose accuse di «vecchia politica» e di società civile, rivendicando orgogliosa[illegible] il proprio passato, cincischia: per sua fortuna, il suo avversario non è da meno e va a vuoto sulle cose che palesemente non sa. La politica non è il suo mondo e di tanto in tanto boccheggia. Così quando rilancia la prospettiva di scegliersi una squadra [illegible] assessori fuori dal Consiglio, Mori gli ricorda perfino che sono stati proprio i consiglieri del Polo, «politici di lungo corso» a votare contro e che la delibera è passata grazie al centrosinistra.

Sulla parte didascalica e di spiegazione di leggi, problemi e finanziamenti, Mori prende il sopravvento. Ma tutti e due dimostrano palesemente di essere fragi[illegible] sia all'attacco, sia in difesa, non tanto perchè sono a corto di argomenti, [illegible] perchè non sopportano [illegible] contestazione. Tarantino evita di mettersi [illegible] mezzo e sino al 14 aprile, molto probabilmente, sarà così.

Intanto sabato prossimo il presidente del Consiglio Massimo D'Alema sarà a Genova per la firma dell'Intesa istituzionale [illegible] programma con il presidente Mori. Successivamente D'Alema interverrà al convegno annuale, organizzato dalla Confindustria. Al termine il presidente del Consiglio incontrerà i rappresentanti del Comitato per il G8-2001. Numerosi altri gli appuntamenti nel calendario della visita.

[illegible]

A Pasqua le vele al vento via alla regata atlantica



L'Amerigo Vespucci ammiraglia della grande crociera «Tall Ships» a Genova

GENOVA

Per la terza volta in otto anni, Genova ospita la partenza suggestiva e inebriante dela grande crociera transoceanica internazionale delle «Tall Ships». Tutti ricordano, la prima volta, in occasione delle Celebrazioni colombiane, la grande flotta che si muoveva verso Levante guidata dal singolare vascello della Marina militare tedesca dalle incredibili vele verde smeraldo.

Adesso, le «Tall Ships» ritorna[illegible], a confermare il ruolo peculiare del rapporto di Genova con il mare: sarà nella giornata di Pasqua, il 23 aprile. [illegible] oltre cinquanta unità della nostra Marina, con al centro la veterana «Vespuc[illegible]», [illegible] muoveranno nel Golfo di Genova verso il Tigullio per poi salpare, al fatidico colpo di canno[illegible], da Camogli, nido storico di velieri e di capitani da Capo Horn.

Alcuni dei più antichi e [illegible]si velieri che navigano nelle acque di tutto il mondo, dall'Indonesia all'Argentina, inizieranno a riunirsi a partire dal 18 aprile nel suggestivo scenario del Porto Antico di Genova: quando tutti e 50 saranno ormeggiati alle banchine, dove si assaporano ancora senzazioni antiche, salperanno in[illegible] per la regata del Terzo millennio. Da Genova, i velieri, guidati dall'ammiraglia Amerigo Vespucci, faranno rotta per l'Atlantico dove si uniranno ad altre antiche «Tall ships» salpate da Southampton per formare la più grande flotta di tutti i tempi e raggiungere insieme l'America.

La manifestazione, presentata ieri a Genova, è organizzata dalla International Sail Training Association, e dalla Sta Italia, presieduta da Giovanni Novi, con l'appoggio della Marina militare, del Comune di Genova e della Regione. Sponsorizzata da una compagnia di navigazione genovese, la manifestazione coinvolgerà l'intera città e alcuni borghi marinari della costa di Levante con eventi collaterali, mostre e cortei storici. Nel Golfo del Tigullio si riunirà inizialmente il grosso della flotta italiana (17 velieri della Marina militare), che partirà il 16 aprile da Napoli al seguito della Vespucci ed è attesa nella rada di Rapallo il 19.

Un evento inedito precederà la partenza della regata, prevista [illegible] giorno di Pasqua (23 aprile): circa 5000 marinai, componenti gli equipaggi riuniti a Genova, venerdì 21 pranzeranno insieme seduti ad una tavola lunga oltre due chilometri che si snoderà lungo le banchine del porto antico, dal molo delle gru fin sotto l'Acquario.

[p. l.]

Impiegato nel mirino: sequestrato computer

Blitz della Finanza negli uffici comunali

SAVONA

Usava il computer del Comune per i propri interessi. E' l'ipotesi di accusa nei confronti di un dipendente comunale (l'identità [illegible] è stata rivelata) che ieri mattina ha fatto scattare un blitz da parte della guardia di finanza, coordinato dal procuratore Maurizio Picozzi.

A palazzo di giustizia preferiscono mantenere al momento [illegible] più stretto riserbo. Confermano l'apertura [illegible] un'inchiesta «per truffa ai danni del Comune» e che il dipendente è indagato. Tuttavia in procura invitano alla cautela «perchè l'inchiesta è ancora in [illegible] fase iniziale e le accuse [illegible] all'impiegato so[illegible] ancora tutte [illegible] chiarire».

Il blitz delle fiamme gialle è avvenuto [illegible] un ufficio periferi[illegible] del Comune e avrebbe preso [illegible] in seguito a un esposto alla magistratura. I finanzieri, stando a quanto trapelato, si so[illegible] presentati nell'ufficio poco dopo le 10, hanno perquisito armadi e cassetti di alcune scrivanie e quindi hanno sequestrato il computer che sarebbe stato utilizzato dall'impiegato per fini diversi da quelli connessi alla sua attività per la quale è stipendiato dal Comune.

In che modo sarebbe stato utilizzato? E' un interrogativo al quale gli inquirenti preferiscono al momento [illegible] rispondere. Un'ipotesi è che l'impiegato se [illegible] servisse per aiutare qualcuno a lui vicino (forse un familiare) che avrebbe un'attività legata all'ambiente informatico.

A interessare i finanzieri è ora l'hard disk, la memoria centrale del computer dove potrebbero trovarsi i file indispensabili per provare l'ipotesi di accusa di truffa ai danni del Comune. Ma già [illegible] prossimi giorni potrebbero scattare i primi interrogatori per cercare di ricostruire i contorni di una vicenda dagli aspetti che al momento non [illegible] ancora del tutto chiari. Ecco spiegato anche l'invito alla cautela rivolto dagli investigatori che si occupano della delicata inchiesta.

[c. v.]

Incredibile polemica all'ospedale Galliera di Genova dopo la richiesta di altre divise

Infermiere obese? No ai nuovi camici

L'Economato: «Il personale ingrassa, costa troppo»

GENOVA

Le infermiere del Galliera, l'ente ospedaliero controllato dalla Curia e presieduto dal cardinale Dionigi Tettamanzi, continuano a ingrassare e non è possibile star dietro all'aumento di circonferen[illegible] con nuove divise. Questo, [illegible] sostanza, il contenuto di una lunga lettera inviata dal responsabile dell'economato Franco Maddalena al direttore generale Domenico Crupi, dopo che la Cisal, sindacato di categoria con 120 iscritti, ovvero il 10% del personale, aveva chiesto a metà febbraio la sostituzione dell'attuale vestiario [illegible] capi più agili e comodi, anche in grado di proteggere da sguardi indiscreti». «Il regolamento interno - precisa il sindacato - prevede che ogni infermiera abbia diritto a sei nuove divise l'anno, ma non è mai stato applicato».

Risponde Maddalena: «Il vestiario in dotazione al personale risulta sia agile che comodo fino a quando il dipendente non aumenta di peso e quindi è costretto a cambiare taglia. In una società definita del benessere come la nostra, dove prevale maggiormente l'alimentazione e non la fatica o il logorio fisico, l'aumento [illegible] peso dei dipendenti è all'ordine [illegible] giorno, per cui il servizio guardaroba cambia continuamente le taglie». In quanto al tipo di tessuto, «quelli più sottili, che deliziano gli occhi dei pazienti e dell'utenza in genere furono in passato osteggiati dalle stesse infermiere che, a malincuore, espressero parere favorevole per tessuti più spessi onde evitare la visione degli indumenti intimi colorati, specie nei momenti in cui erano costrette ad assumere determinate posizioni, anche perchè non usavano la sottoveste»

E si solleva implicitamente l'interrogativo su quelle calorie di troppo: arrivano dalla mensa per il personale o dai pasti dei ricoverati? Sulla questione scatta un'inchiesta interna e le infermiere inviperite per le accuse e i toni sarcastici, umiliate per gli accenni alle trasparenze deliziatrici, hanno raccolto 400 firme annunciando l'intenzione di passare alle [illegible] legali.

«Ora si sta proprio rasentando il ridicolo - commenta Paolo Cornaglia Ferraris, il medico autore del libro «Camici e pigiami» - con il razionamento ad oltranza delle risorse delle strutture sanitarie. Finirà che non si potrà neppure chiedere un camice pulito, umiliando e demotivando sempre più il personale».

I sindacati, in attesa [illegible] risposta, commentano: «Ci hanno già detto che nelle casse dell'ospedale [illegible] ci sono soldi per sostituire le divise. Vedremo».

[a.p.]

[illegible]

Che succede alla Croce Rossa?

Prima i «veleni», poi il fuoco. La polemica che da settimane sta squassando la Croce Rossa di Arenzano ha portato alla sospensione dal servizio di 21 Volontari del soccorso su un totale di 47, decisione motivata secondo i dirigenti del sodalizio dal fatto che i volontari in questione non hanno raggiunto il minimo di [illegible] servizio [illegible] all'anno) richieste dal regolamento della Cri. Tesi contestata dai volontari sospesi, che si sono rivolti a varie autorità tra le quali il sindaco Luigi Gambino, il quale ha intenzione di [illegible]are un incontro con le parti. Da parte sua, il responsabile Cri Maurizio Maggiolo avrebbe presentato una denuncia ai carabinieri, contro ignoti, segnalando il sabotaggio dei centralini telefonici della sede. A rendere ulteriormente complicata la situazione, l'altra notte in via Romana di Ponente, a poca distanza dalla sede Cri, sono andate a fuoco tre auto. Una apparteneva a un volontario: è solo una coincidenza? I carabinieri hanno aperto una seconda inchiesta.

[m. r.]

IL CERCALAVORO: OCCASIONI PER I GIOVANI

La Regione Liguria, tramite il servizio «Liguria Lavoro on Li[illegible]», rende noti i seguenti bandi di concorso: 6 posti per infermiere professionale, un posto per fisioterapista, 2 posti per logopedista e un posto per ortottista assistente di oftalmologia presso la Usl 1 Imperiese; un posto per dirigente - comandante del settore polizia municipale pri[illegible] qualifica dirigenziale presso [illegible] Comune di Imperia, è richiesta la laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche [illegible] altre lauree; un [illegible] imprecisato di posti per dirigente medico presso il Sert (Psichiatria-Medicina Interna), un numero imprecisato di posti per dirigente medico presso il Sert (Farmacologia e Tossicologia Clinica), un numero impreci[illegible] di posti per dirigente medico presso il Sert (Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica), un numero imprecisato di posti per dirigente medico presso il Sert (Malattie Infettive), un numero imprecisato di posti per psicolo[illegible] un numero imprecisato di posti per dirigente Medicina disciplina Cardiologia, un nume[illegible] imprecisato di posti per dirigente architetto, un numero imprecisato di posti per dirigente medico Nefrologia, un numero imprecisato di posti per dirigente veterinario Sanità Animale e [illegible] numero imprecisato di posti per dirigente veterinario Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro Derivati presso la Usl 2 Savonese; [illegible] numero imprecisato di posti per tecnico sanitario di laboratorio biomedico categoria C presso la Usl 3 Genovese; un posto per collaboratore amministrativo cat. B3 presso il Comune [illegible] Loano, è richiesto il diploma di scuola media superiore; 2 posti per autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio [illegible] conducente mediante autovettura, [illegible] posto per autorizzazione per l'esercizio del servizio [illegible] noleggio con conducente mediante minibus e un posto per autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante autobus con numero di posti superiore a 30 oltre a quello del conducente presso [illegible] Comune di Casarza Ligure (Ge); un numero imprecisato [illegible] posti per licenza per l'esercizio del servizio di noleggio da rimessa [illegible] conducente da svolgere con autobus presso il Comune di Sarzana; [illegible] numero imprecisato di posti per agenti di polizia municipale cat. C1 presso [illegible] Comune di Villanova d'Albenga, è richiesto il diploma di scuola media superiore; un posto per dirigente medico Chirurgia Maxillo-Facciale e un posto per dirigente medico di struttura complessa Chirurgia Generale presso l'Ospedale San Martino di Genova; 3 posti per dirigente medico Radiodiagnostica e un posto per dirigente medico Neuroradiologia presso l'Usl 5 Spezzino; un posto per collaboratore professionale cat. [illegible] presso il Comune di Ronco Scrivia (Ge), è richiesto il diploma di scuola media superiore; un posto per dirigente medico Chirurgia Maxillo-Facciale pres[illegible] l'Ospedale San Martino di Genova; [illegible] posti per dirigenti medici per assistenza palliativa a malati oncologici presso l'Usl 3 Genovese; un posto per assegnazione di autorizzazione per il servizio di noleggio autovettura con conducente presso il Comune di San Lorenzo al Mare (Im); un posto per dirigente medico di struttura complessa Nefrologia ed Emodialisi presso l'Istituto «Giannina Gaslini» di Genova Quarto; un posto per dirigente medico 1° livello Malattie dell'Apparato Respiratorio presso [illegible] Usl 4 Tigullio; 2 posti [illegible]r dirigente presso l'Università di Genova, sono richieste varie lauree; un posto per dirigente medico di struttura complessa Ortopedia e Traumatologia presso l'Ospedale San Martino di Genova; 10 posti per infermiere professionale cat. C presso la Usl [illegible] Genovese; un [illegible] imprecisato di posti per agente di polizia municipale presso il Comune [illegible] Loano (Sv), è richiesto il diploma di scuola media superiore; un posto per dirigente Ufficio Tecnico presso il Comune di Albenga; 3 posti per agente di polizia municipale [illegible]. C1 presso il Comune di Finale Ligure (Sv), è richiesto il diploma di scuola media superiore; 2 posti per agente di polizia municipale cat. C1 presso il Comune di Lavagna (Ge), è richiesto il diploma [illegible] scuola media superiore; un numero imprecisato di posti per assistente sociale presso l'Istituto di Ricovero «Emanuele Brignole» di Genova.

Prima casa a Savona e... dintorni



Danni all'agricoltura ma ora si comincia a temere anche per gli acquedotti

Siccità, in Riviera è emergenza

La Regione vuole chiedere lo stato di calamità

Stefano Pezzini

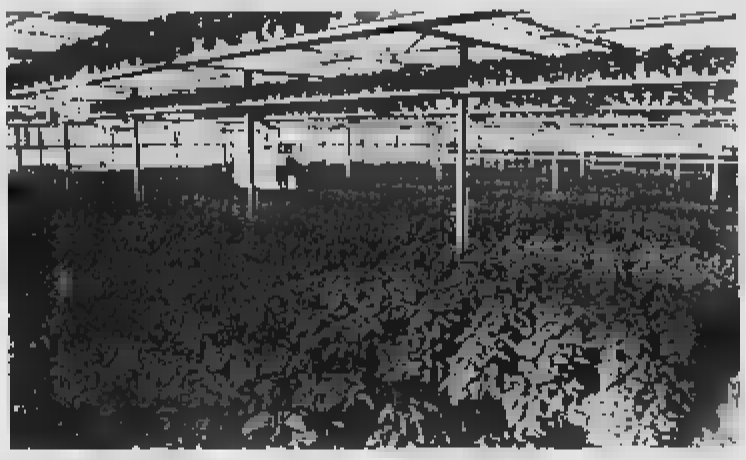
ALBENGA

Un bene prezioso che, [illegible] queste settimane, scarseggia anche in Liguria. Non siamo ai livelli preoccupanti di Piemonte e Lombardia ma la [illegible]za di pioggie sta diventando sempre più [illegible] problema al punto che si comincia a parlare di chiedere lo stato di calamità naturale. Per l'agricoltura naturalmente ma anche, in prospettiva, per il turismo estivo. E, sempre in tema di acqua, oggi si svolge in Provincia [illegible] conferenza [illegible] sindaci per l'applicazione della legge Galli.

SICCITA' Per l'emergenza siccità in Liguria, [illegible] attesa che il fronte anticiclonico di rompa [illegible] arrivi la pioggia, la Regione interviene. «Per il momento la siccità permane e sta creando seri problemi. Per questo l'assessorato regionale all'agricoltura ha disposto ieri, attraver[illegible] gli ispettorati agro-alimentari nel territorio, una indagi[illegible] e un monitoraggio sui danni, invitando nel contempo gli agricoltori colpiti o in difficoltà [illegible] segnalare la propria situazione agli stessi ispettorati [illegible] alle Comunità montane in mo[illegible] da pervenire alla richiesta dello stato di calamità per le avversità atmosferiche», reci[illegible] una nota della Regione.

In effetti l'agricoltura, soprattutto quella di Sanremo (ma qualche problema comin[illegible] a sentirsi anche ad Albenga e Andora), [illegible] il settore [illegible] maggior rischio. Ma [illegible] rischio [illegible] anche la stagione turistica. Molte cittadine della costa [illegible]no, [illegible] sempre, alle prese con grossi emergenze idriche estive. In più di una occasione i sindaci hanno firmato, in piena stagione balneare, ordinanze per limitare l'uso di docce o acqua per annaffiare i giardini. Se non pioverà in maniera adeguata le riserve idriche di molti comuni [illegible] saranno sufficenti per fronteggiare l'estate con tutte le conseguenze negative (anche in termini di immagine) per il [illegible] turistico.

SINDACI «All'indomani della giornata mondiale dell'acqua oggi alle 9,30, nella sala mostre di palazzo Nervi, si terrà la prima conferenza dei sindaci per l'organizzazione del servizio idrico integrato, come previsto dalla legge Galli. Nel dicembre [illegible] i comuni avevano sottoscritto la convenzione per definire le forme di cooperazione esistenti, l'individuazione degli interventi da realizzare e la scelta del gestore che garantirà il servizio idrico [illegible] sul territorio provinciale. Tutto ciò che necessita per la realizzazione del "servizio idrico integrato" previsto dalla legge Galli, appunto, nata con l'obiettivo di applicare il principio della solidarietà alle risorse idriche, unificando la gestione [illegible] livello provinciale della distribuzione dell'acqua, delle fognature e della depurazione», spiegano [illegible] Provincia. Anche se si sta marciando verso la gestione intercomunale delle acque (questo risolverebbe alcuni grossi problemi idrici di diversi comuni, ad esempio quelli vicino ad Albenga che, grazie al Centa e alla [illegible] falda, ha un abbondante patrimonio [illegible] acqua) l'attivazione del servizio non sarà [illegible] tempi rapidissimi e, quindi, per questa estate il problema rimane.



L'agricoltura ligure comincia a subire danni dalla siccità che dura ormai da mesi

«Più qualità per le aziende»

Albenga, per la Confagricoltura bisogna migliorare il prodotto

ALBENGA

Durante l'ultimo degli «Incontri [illegible] sulle tematiche legate all'ortoflorovivaismo, dibattiti organizzati dalla Confagricoltura-Unione provinciale agricoltori di Savona, è stato messo in risalto l'enorme interesse che assume per tutta l'agricoltura l'applica[illegible] del Piano [illegible] sviluppo rurale approvato dalla Regione Liguria per il periodo 2000-2006. Il piano è in attesa dell'approvazione della Commissione Ue.

Roberto Poggi, presidente della Confagricoltura ligure, ha, [illegible] particolare, evidenziato tutte le difficoltà derivanti dalla riperimetrazione delle aree svantaggiate [illegible] cui alcuni comuni, come Albenga, Ceriale e Sanremo vengono declassificati.

«Cercheremo di "aggiustare il tiro" visto che le regioni hanno la possibilità di rimodulare il territorio. Noi abbiamo sempre sostenuto che la Regione dev[illegible]siderare il territorio ligure interamente montano e svantaggiato», ha detto Poggi che ha manifestato anche «preoccupazione per il continuo aumento del prezzo del gasolio agricolo» ed invece «soddisfazione per la risoluzione ministeriale che riduce l'Iva per [illegible] piante aromatiche dal 20 al 10 per cento». Sempre durante l'ultimo incontro sul florovivaismo si è parlato di «qualità di processo e qualità di prodotto» e sull'importanza della certificazione di qualità delle aziende (ancora poco diffusa). (m. br.)

Dopo il successo in via Roma

Andora amplia l'isola pedonale

ANDORA. Dopo l'ampliamento [illegible] porto turistico l'amministrazione comunale punta all'ampli[illegible]nto dell'isola pedonale. Visto il successo dell'esperimento fatto [illegible] via Roma, strada divenuta cuore commerciale e del passeggio per residenti e turisti dove è stato bandito il traffico, c'è ora l'intenzione di estendersi alle zone limitrofe. Nel bilancio, in discussione stasera (dalle 20) in Consiglio comunale, viene destinato circa mezzo miliardo per l'avvio dell'intervento. L'isola pedonale verrà estesa in futuro a piazza Santa Maria e a via Doria, passando per la trasversale via Clavesana e creando una [illegible] circolare adibita a shopping, pas[illegible]ggio e ritrovo.

Il totale degli investimenti a bilancio per iniziative varie [illegible]monta ad oltre dieci miliardi. «Abbiamo confermato quanto programmato lo scorso anno ed inoltre continueremo nella nostra politica di contenimento delle tasse. Le aliquote Ici rimangono fissate a 5 per mille per prime case, case-vacanza, alberghi, box e cantine e a 6,5 per mille per le seconde case», ha spiegato l'assessore alle finanze Romolo Arria. Aumenti (necessari) dell'8 e del 2,75 per cento rispettivamente per nettezza urbana e acquedotto. (m. br.)

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Ricettazione e estorsione patteggia [illegible] anno e 8 [illegible]

Gianni Paulli, 44 anni, di Pietra, ha patteggiato in tribunale un anno [illegible] mesi di reclusione, pena sospesa. Era accusato, assieme ad [illegible] complice, di aver ricevuto oggetti proventi di furto e di averli offerti [illegible] proprietario, [illegible] cambio di un milione, pena la perdita dei beni. (a. r.)

[illegible]

Anziana scippata condannato a 18 mesi

Il gup Macciò ha condannato [illegible] rito abbreviato a [illegible] anno 6 mesi di carcere Massimo De Vita, [illegible] di Albenga. Era accusato, assieme ad un complice, di aver scippato una pensionata di 76 anni nel dicembre scorso [illegible] Albenga, e di averle procuratore lesioni guaribili in 4 giorni. (r. sr.)

PIETRA L.

Nudista in spiaggia fugge davanti agli agenti

Primo sole con un nudo maschile quasi integrale, ieri mattina, su una spiaggia del centro di Pietra Ligure. Sono state alcune donne a segnalare il fatto alla polizia municipale. All'arrivo degli agenti però l'aspirante nudista aveva già nascosto le parti intime. Non è la prima volta che nudisti (più facile si tratti di esibizionisti) frequentano le spiagge del centro, non solo a Pietra. (a. r.)

PIETRA L.

Slittano i funerali del giovane morto a Ranzi

Si svolgeranno solo fra qualche giorno i funerali di Marco P., 26 anni, trovato sabato sera cadavere in un bosco di frazione Ranzi di Pietra Ligure. Dopo l'autopsia non è arrivato ancora il nulla osta alla sepoltura da parte della magistratura. La causa più probabile della morte resta quella dell'overdose di [illegible]na. (a. r.)

[illegible]

Agenti di viaggio tedeschi ospiti degli albergatori

Da oggi a domenica 40 importanti agenti di viaggio della Germania saranno ospiti nella Baia del sole per un «educational» organizzato dell'Associazione albergatori [illegible] collaborazione con Comune di Alassio, Apt e agenzia regionale «In Liguria». (m. br.)

Pietra, il nuovo impianto per foot-ball e atletica in via Pollupice

Le auto «sfrattano» il calcio

Il campo sportivo diventa parcheggio

PIETRA L.

Fra pochi mesi [illegible] campo sportivo di calcio di via Borro a Pietra Ligure diventerà un mega-parcheggio. Entro l'autunno [illegible]rà trasferito anche il mercato settimanale con altri eventi all'aperto. Di conseguenza per alcuni [illegible] il mondo sportivo pietrese dovrà svolgere gli in[illegible] di calcio sempre in trasferta [illegible] attesa della costruzio[illegible] del [illegible] impianto in via Pollupice.

La decisione è stata resa [illegible] l'altra sera in Consiglio [illegible]le dall'assessore Carla Mattea durante la risposta [illegible] una interrogazione del consigliere Mario Carrara. E' una notizia di quelle «storiche» per Pietra alle prese da vent'anni con la cronica [illegible] di posteggi in centro e con un campo [illegible] calcio a ridosso del centro storico ma solo in minima parte utilizzabile in estate per le auto. Si avvia anche a conclusione l'iter progettuale [illegible] campo di calcio di levante progettato la prima volta a metà degli Anni '80.



Il sindaco di Pietra Ligure Giacomo Accame ha annunciato in Consiglio che il campo sportivo sarà trasformato in un parcheggio e area [illegible] manifestazioni prima dell'estate

Conferma il sindaco Giaco[illegible] Accame: «In pochi mesi asfalteremo l'area del campo di via Borro per renderla accessibile alle auto. Contiamo di averla pronta per l'estate. Forse subito dopo vi sarà trasferito il mercato settimanale [illegible] sabato. Creeremo un grande polmone per le auto. In via Pollupice siamo pronti per dare il via ai lavori nuovo impianto sportivo che sarà realizzato nel giro di pochi anni».

Un grande parcheggio [illegible] poche decine di metri dal centro è una novità molto attesa dagli automobilisti. Resta il problema dell'accessibilità al centro storico vincolata al sottopassaggio dei «lavatoi» e [illegible] piazza Morelli. Il transito pedonale e veicolare fra via Crispi e il ponte del Maremola [illegible] è dei più agevoli. Resta poi [illegible] problema di via Borro sempre trafficata e destinata a sopportare un traffico [illegible] maggiore [illegible] nuovo grande [illegible] parcheggio che verrà creato.

Sempre l'altra sera il Consiglio di Pietra su proposta dell'assessore allo sport Carla Mattea, anche dopo una interpellanza di Carrara (unico consigliere [illegible] minoranza presente), è stato deciso di intitolare l'area sportiva di via Borro a Flavio Geddo, dirigente del Pietra Calcio recentemente scomparso. Il [illegible] campo di calcio di via Pollupice sarà invece intitolato al medico Giacomo De Vincenzi. (a. r.)

Imperia, 4 anni per le vicende della Cofinvest

Fallimento «pilotato» condannato Filippone

IMPERIA

Quattro anni e quattro mesi di reclusione, più il divieto per altri dieci anni di far parte di consigli di amministrazione di società. E' la condanna che i giudici del tribunale di Imperia (presidente [illegible] collegio era Luigi Sanzo) hanno inflitto all'albenganese Francesco Filippone, accusato di bancarotta fraudolenta per le vicende della Cofinvest Spa, un'immobiliare [illegible] sede in via Parini 2 a Imperia e fallita [illegible] 14 marzo di sette anni fa.

Di Filippone si era parlato recentemente: è stato arrestato nel febbraio scorso dalla Finanza nell'ambito di un'operazione internazionale contro il riciclaggio, l'evasione e la bancarotta. Lo accusano di aver nascosto miliardi al fisco e, [illegible] denaro ricavato da rimborsi Iva che non gli spettavano, di aver creato un impero finanziario.

Tornando al processo tenuto a Imperia. Con Filippone era imputato l'amministratore della Cofinvest, Luigi Inconi, 38 anni, di San Bartolomeo, la cui posizione è stata stralciata e sarà esaminata alla prossima udienza il 4 aprile 2000.

Stando alle accuse formulate in aula dal pm Danilo Ceccarelli, Filippone, pur non figurando nelle visure camerali della società, sarebbe stato il socio occulto della Cofinvest, anzi, il vero gestore (assistito dall'avvocato Bellotti, ha sempre respinto questa ipotesi), contribuendo alla distrazione di beni e occultando tutte le scritture contabili, inoltre, facilitando [illegible] crack dell'azienda.

La condanna è stata particolarmente severa perché i giudici imperiesi hanno tenuto conto di alcune aggravanti, tra cui la recidiva e la continuazione. Tra le pene accessorie anche l'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni. In via Parini 2 erano concentrate diverse società: pare si trattasse di una sede fittizia. (m. v.)

Dissequestro [illegible] Ortovero

Pigato e ros[illegible] della cooperativa mantengono la doc

ORTOVERO. La cooperativa dei Viticoltori Ingauni annun[illegible] che la commercializzazione dei vini dell'annata 1999 sta procedendo normalmente. L'incubo è quindi svanito: il rischio di un ritardo nella concessione della doc per le 300 mila bottiglie [illegible] pigato, vermentino, rossese e ormeasco è stato così superato. Senza la doc la perdita poteva anche essere comples[illegible] ben superiore al miliardo di lire. Si temeva infatti che le indagini per accer[illegible] presunte irregolarità di tipo burocratico si potessero riflettere negativamente sull'andamento del settore commerciale. Il presidente Paolo «Lino» Panero, dopo aver messo in risalto che i vini analizzati sono risultati di ottima qualità, afferma che così si potranno pienamente soddisfare «le innumerevoli richieste pervenute». Il presidente ha aggiunto: «E' stato intanto erogato il primo acconto per i conferimenti della scorsa vendemmia. Colgo anche l'occasione per ricordare ai nostri soci che è fissata per il 30 maggio la scadenza per la denuncia dei vigneti ai fini della doc. Per ulteriori informazioni i produttori possono rivolgersi alle associazioni contadine di categoria». (r. sr.)

Investita ad Albenga

Incidente ieri sera grave al S. Corona suor Narcisa

ALBENGA. Suor Narcisa, [illegible] anni, una [illegible] cappuccine che da sempre gestisce il «Tembien» di viale Martiri della Libertà [illegible] (e proprio davanti all'istituto è avvenuto l'incidente), è ri[illegible] da ieri sera [illegible] gravi condizioni all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Ieri alle 19,50, infatti, [illegible] stata investita dallo scooter condotto da una ragazza di Albenga. La giovane è rimasta [illegible] sella al motorino mentre la religiosa ha perso l'equilibrio ed è caduta a terra picchiando [illegible] forza la testa sull'asfalto.

Un passante ha avvisato con il cellulare il 118 che, nel giro di pochi minuti, ha fatto intervenire l'ambulanza della Croce Bianca e l'automedicale. Le condizioni della religiosa sono apparse subito gravi. Il colpo alla testa, infatti, ha provocato la perdita di sensi di suor Narcisa. Per caricarla sull'ambulanza è stato necessario usare moltissima cautela. Poi il viaggio [illegible] il Santa Corona. Le sue condizioni sono gravi ma i medici dell'ospe[illegible] pietrese [illegible] fiduciosi e, anche se non hanno sciolto la prognosi, sono moderatamente ottimisti. Sulle cause del grave incidente a suor Narcisa stanno effettuando i rilievi i carabinieri di Albenga. (s. p.)

Ad Alassio e Albenga

Denunce e controlli con un pattuglione del commissariato

ALASSIO. Gli agenti [illegible] commissariato di Alassio, [illegible] collaborazione con il reparto prevenzione crimine di Genova, hanno eseguito un pattuglione anti-malavita con controlli e denunce. Raggio d'azione Albenga, Alassio e Laigueglia. Sono state fermate e controllate circa 70 persone, una cinquantina di [illegible] ed alcuni esercizi pubblici. Una decina di extracomunitari privi [illegible] documenti sono [illegible] denunciati. Una persona è stata denunciata per porto abusivo di arma [illegible] taglio, perché trovata [illegible] possesso di un coltello. Martedì pomeriggio nei pressi della Coop «Le serre», sempre per porto abusivo di arma da taglio, sono state denunciate altre due persone, entrambe [illegible] precedenti. Si tratta di C.M., 36 anni, di Imperia e di F.F., 27 anni, di Diano Marina, trovati in pos[illegible] di coltelli a serramanico rispettivamente [illegible] 22 e 19 centimetri. Pe[illegible] lotta all'immigrazione clandestina, [illegible] spaccio [illegible] stupefacenti e alla delinquenza, anche in seguito ai gravi episodi verificatisi ad Albenga, sono stati messi in strada anche agenti in moto ed in borghese. Da tempo la gente, allarmata di [illegible] al dilagare della microcriminalità chiede [illegible] maggior potenziamento delle forze dell'ordine per una maggiore sicurezza. (m. br.)

L'opera iniziata nel '90 rientra in [illegible] serie di lavori costati una decina di miliardi

Murialdo, s'inaugura la variante

Domani l'apertura al traffico del ponte

Lucia [illegible]

MURIALDO

Domani verrà ufficialmente inaugurata [illegible] variante alla strada provinciale che collega Murialdo a Calizzano, con una cerimonia in programma alle 11,30. L'opera, realizzata con un finanziamento della Regione in seguito ai danni provocati dall'alluvione del '94, è costata complessivamente [illegible] miliardi e 650 milioni. Il progetto è stato redatto dall'ingegner Sergio Fenoglio, e i lavori affidati alla ditta Finalstrade Spa e, in sub-appalto, dai fratelli Ghigliazza.

Spiegano all'Amministrazione provinciale: «La variante rappresenta un ulteriore ammodernamento della strada provinciale 51 che collega Millesimo a Calizzano e che [illegible] stata oggetto, negli ultimi dieci anni, di [illegible] lunga serie di interventi, che hanno comportato una spesa di oltre 10 miliardi, legati alla realizzazione di un nuovo ponte, gallerie, ampliamenti della carreggiata [illegible] installazione di barriere di protezione».

[illegible] nuovo tracciato, della lunghezza di circa 800 metri, permetterà non solo di migliorare la viabilità, garantendo maggiore sicurezza, ma anche [illegible] servire la cartiera Bormida che per [illegible] è stata costretta ad utilizzare un ponte militare installato nelle settimane successive all'alluvione. La variante, inoltre, servirà in maniera adeguata anche le località Brigata e Baduoli.

Fra poche ore, dunque, e dopo tanta attesa, il nuovo tracciato verrà aperto al traffico. A gennaio il sindaco, Bruno Odella, aveva sollecitato la conclusione dei lavori che, secondo i programmi, sarebbero dovuti terminare alla fine del [illegible]. Ma [illegible] serie [illegible] intoppi, determinati soprattutto dalle avverse condizioni meteorologiche ne hanno fatto slittare i tempi. Un'opera attesa che garantirà una migliore viabilità anche perchè si tratta di una strada particolarmente trafficata per la presenza di villeggianti e turisti che nel periodo estivo raggiungono i paesi dell'Alta Val Bormida.



Il nuovo ponte sulla variante della strada provinciale tra Murialdo e Calizzano

[illegible]

I lavori sul ponte vecchio

Entro fine [illegible] dovrebbe [illegible] riaperto il ponte vecchio di Carcare. Il provvedimento di chiusura, in vigore dal 10 gennaio scorso, è stato adottato per permettere la realizzazione di una serie di interventi pubblici che rientrano nel progetto dei Centri integrati di via. Il ponte, uno dei simboli del paese, in accordo con la Sovrintendenza, è stato ampliato, così [illegible] i marciapiedi, e [illegible] è provveduto all'installazione di [illegible] nuova ringhiera. In attesa della ripertura, intanto, l'amministrazione comunale sta esaminando eventuali modifiche alla viabilità. Non è escluso, ad esempio, che sul ponte potranno transitare solamente le auto, escludendo i bus. [illegible] ancora, [illegible] sta valutanto di istituire nuovamente il doppio senso di marcia. Non remota, infine, neppure l'ipotesi che per evitare problemi e garantire maggiore sicurezza si provveda a chiudere [illegible] traffico [illegible] tratto di strada che [illegible] immette sul ponte. Ed è proprio per trovare una soluzione, in queste settimane, il Comune sta ascoltando il parere dei residenti. Una sorta di «sondaggio» verbale nel tentativo di far fronte alle esigenze degli abitanti della zona [illegible] degli automobilisti. Intanto, sempre in tema di viabilità, proseguono i lavori per la «bretella» del Mulino. Un'opera che comporta un [illegible] pari a 2 miliardi e mezzo. Sempre fermo, invece, il progetto della variante di Vispa di cui si parla ormai da vent'anni. [l. b.]

Dotta: «E' bene evitare l'allarmismo»

Acna, nella media i casi di mortalità

CENGIO

«Ben vengano nuove indagini epidemiologiche, ma sarebbe quanto mai opportuno evitare di creare inutili allarmismi». Andrea Dotta, ex presidente di quella che fu la 6 Usl, interviene sulla questione sollevata nei giorni scorsi dall'as[illegible] provinciale [illegible] Cuneo, Piergiorgio Giacchino, inerente la questione sanitaria legata all'«escalation di forme tumorali causate da contatto con sostanze aromatiche cicliche e cloronitroa[illegible]ine che l'Acna ha prodotto [illegible] enormi quantità ed assortimento».

Spiega Dotta: «E' giusto fare indagini di carattere sanitario, anche perchè con i mezzi [illegible] oggi è possibile avere un quadro più preciso della situazione, [illegible] seminare panico non è corretto». Prosegue: «E poi non è vero che non esistono dati ufficiali. Vi sono innumerevoli relazioni che riferiscono dati precisi ed è addirittura stato realizzato un libro, "Un possibile modello per gli interventi di prevenzione primaria. L'esperienza in Val Bormida", pubblicato nell'86 e distribuito in migliaia di copie».

Proprio sui dati, Andrea Dotta ricorda, ad esempio, la relazione dell'Istituto superiore [illegible] Sanità redatta nell'[illegible] e relativa alla situazione all'interno dello stabilimento chimico, e i risultati dell'indagine epidemiologica del '90 realizzata dal ministero della Sanità, Usl e Università di Torino da cui emerge che «la mortalità per tumore non è superiore alla media nazionale».

Intanto, oggi pomeriggio, l'Enichem, l'Acna, gli enti locali e il sindacato avranno un incontro con la presidenza del Consiglio per discutere sul piano di bonifica e reindustrializzazione delle aree e sul futuro dei lavoratori, mentre sabato il ministro dell'Industria, Enrico Letta, dovrebbe visitare Cengio e Cairo Montenotte. [l. b.]

I 50 anni di fondazione

Cairo, i [illegible] raccolgono fondi a favore dell'Avis

CAIRO M. Tornano anche a Cairo i «cantauova». In questi giorni, infatti, un gruppo di residenti, rispolverando un'antica tradizione valbormidese, attraverso tale inizitaiva raccolgono fondi da destinare alla sezione locale dell'Avis che, quest'anno, festeggia i 50 anni di attività.

Intanto, sempre attraverso i «cantauova», prosegue la gara di solidarietà per tentare di [illegible] il bilancio dell'ambulatorio medico di S.Giuseppe di Cairo, servizio gestito da volontari e importante punto di riferimento soprattutto per gli anziani, grazie alla disponibilità di gruppi della frazione e di altri paesi della Val Bormida. [l. b.]

Altare: piano industriale

Alla vetreria Etrusca domani l'incontro azienda-sindacati

ALTARE. Incontro, domani, tra la direzione aziendale della Vetreria Etrusca e il sindacato. Una «vertice» per fare il punto sulla situazione dello stabilimento altarese.

Sarà affrontata in particolare la questione del piano industriale della vetreria, nata dalle ceneri dell'ex Savam, uno dei simboli,non solamento [illegible] Altare, della produzione [illegible] vetro..

Una riunione che, secondo i rappresentanti dei lavoratori, riveste particolare importanza considerato che sarà anche e soprattutto un'occasione per conoscere le prospettive della fabbrica [illegible] sotto il profilo dell'attività produttiva, sia sotto quello occupazionale. [l. b.]

La proposta del presidente Bonino di nuovo contestata dagli ambientalisi

Riappare il «Progetto Appennino»

All'esame dei sindaci della Comunità montana

MILLESIMO

Il «Progetto Appennino» arenatosi lo scorso anno e subissato di proteste da parte delle associazioni ambientaliste, torna in primo piano. Domani sera, infatti, sarà al centro della Conferen[illegible] dei sindaci della Comunità montana.

Un progetto-pilota che il presidente della Comunità montana, Guido Bonino intende rilanciare, o meglio, rimettere in discussione. Spiega: «Ritengo che il piano debba venire ripresentato all'attenzione dei sindaci, in maniera tale da decidere se accoglierlo o accantonarlo». Prosegue Bonino: «Siamo in una zona montana ad alta intensità boschiva e il progetto prevede uno sfruttamento delle risorse. Dobbiamo tenerne conto e soprattutto esaminarlo sotto [illegible] profilo dello sviluppo economico e delle prospettive occupazionali che potrebbe determinare».

In vista della riunione di domani, intanto, i gruppi che lo scorso anno si erano scagliati contro [illegible] progetto tornano alla carica e ripropongono un documento sottoscritto dal Comitato per la Salvaguardia ambiente naturale Valli Bormida, Amici della Terra, Associazione italiana Wilderness, Associazione altarese "tutela" ambiente, Lipu, Val Bormida Pulita-Gruppo Val Bormida ligure, Ekoclub international, Federazione italiana della caccia e Arcicaccia.

Dicono i firmatari: «Si sa solo che esiste un progetto di legge relativo ad un "Pogramma di recupero e rilancio economico e sociale dell'Appennino" e, in particolare, che esiste un "Business Plan dell'Alta Val Bormida", proposto dall'Associazione degli Industriali [illegible] Genova e presentato dal Centro internazionale di cultura per lo sviluppo dei popoli "La Maona", che prevede uno sviluppo e sfruttamento intensivo dell'aspetto agro-forestale». Aggiungono: «Esprimano la nostra preoccupazione per un programma che riteniamo contrastante con la preservazione di ogni valore culturale e scientifico, privilegiando in assoluto l'aspetto economico e mercificante dell'ambiente e della fauna». [l. b.]

[illegible]

[illegible]

Fissato per fine mese l'incontro per [illegible] Bormioli

Si svolgerà entro la fine del mese l'incontro, che si sarebbe dovuto tenere nelle scorse settimane, tra la direzione della Bormioli Rocco Casa di Altare e i rappresentanti del sindacato. Nel corso della riunione si discuterà sul futuro della fabbrica, dopo il momento di difficoltà legato alla giacenza di prodotti finiti nei magazzini dell'azienda. [l. b.]

CAIRO M.

La qualità dell'aria è tornata «buona»

Migliora la qualità dell'aria in Val Bormida. In base ai dati del Centro operativo provinciale e dell'Arpal, infatti, la qualità è stata giudicata «buona» a Cairo Montenotte, Carcare e a Cengio. [l. b.]

Live al Caprice e al Doria, strip al Gasoline, lap dance al Sinte, revival al Patio

E' una notte dedicata alla dance

Commerciale all'Horus, latino al Tropicana

Una serata all'insegna della dance, dello strip e della musica dal vivo.

VARAZZE Revival al Gilda al pomeriggio. Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

[illegible] Musica dal vivo al Baraonda.

CENGIO Ritrovo al Veliero.

CARCARE Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

CAIRO M. Piano bar al Fantasque. Musica al Chico Tres di Bragno, al Be Pub e al Fixi bar.

MILLESIMO Ritrovo al Gasoline Road Pub con lo spettacolo di strip femminile. Ritrovo al Bar Sport.

[illegible] Ritrovo al Planet (domani gara di play station).

STELLA S. GIUSTINA Musica dal vivo al ristorante Orasa Maggiore.

SAVONA Ritrovo al Malvasia e al Pirata. Musica e ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Cene con sottofondo musicale e ritrovo al Club Nautico. Aperto il Negrita. Ritrovo al Queen's. Messaggeria gratuita all'Empire Cyber Pub.

VADO L. Ritrovi al Crazy Bull Caffè, la musica di Ester e Diego al Doubaci. Ritrovi al Nikam e allo Zodiaco.

[illegible] Lap dance al Sinte Caleshka di Portovado.

[illegible] Ritrovo al Caffè del Centro.

[illegible] Musica dal vivo al ristorante-pizzeria Garden Park.

FINALE L. Al Jaws Gasoline «Rock Night» con dj Steva. Dancing con i «Latin prestige» all'El Patio. Musica all'Agora di Gorra e al discobar Baquito. Ritrovo al Baribal, al Niky Night, al Trocadero e al Clipper.

PIETRA L. Musica dal vivo all'Iguana. Ritrovi alle Wave, all'Airone e al Dolphin's.

LOANO «Tribù Latina» protagonista al Club Tropicana. Musica live al Club Movida. Al Saitta e al Manhattan Inn (orchestra Fox) pomeriggi e serate danzanti. Live con i «Born to drink» al bar Doria in riva al mare. Ritrovo al Calderone, Happy Caffee, al Marinella, al Bucchero, all'Atravirago. Karaoke al Poseidon.

BORGHETTO Revival al salone delle feste.

CERIALE Musica e giochi con le freccette alla Risacca.

ALBENGA Alla maxidiscoteca Horus sulla pista commerciale la musica di Roman dj, nel settore sudamericano «Evasione latina» mentre è in funzione sino a tardi la zona ristorante. Musica dal vivo con gli «Irishields» al Caprice. All'Eucaliptus disco pop con musica Anni '70 e '80. Ritrovi al Guarana, al Jammin' discopub, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti alla chitarra), alla Piazzetta e al John Smith Pub. «Pazzi in Alabama» è il film in programma al «Giovedì dell'Ambra».

ALASSIO All'osteria Mezzaluna le canzoni dei «Scusate il disturbo». Ritrovi al disco pub Blues e all'Halloween. Musica live al Victorian Pub. Ritrovi anche al Cabaret, al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila, al Caffè del Corso, Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè e allo Zanzibar. Dancing al Vip.

ANDORA Liscio e revival con i Mirage al Timone. Ritrovi al Mau Mua, al Samarcanda al Cafe De Mar, al Caffè Doria, al Bit Below e la Casa del Priore.

S.BARTOLOMEO Spazio latino al Barock Caffè.

DIANO M. Discobar revival all'Acqua Salata.

CHIUSAVECCHIA Ritrovo al Pacific Blue pub con videomusicali.

IMPERIA Dancing e piano bar all'Ipphonic, ex Quartiere Latino. Ritrovo giovane al Wall Street Cafe.

ARMA DI TAGGIA Il rock britannico dei «Pressgang» al St.James pub. Al Frog's blues di «Pino Piscitelli & Friends». Pop, rock e folk al Tre Alberi. [a. r.]



La «Tribù latina» protagonista al Tropicana di Loano

Filmstudio, c'è Fulvio Chiara

La tromba del giovane jazzista fa respirare aria da «Cotton club»

SAVONA

Un trombettista giovane ma che vanta collaborazioni internazionali e con una esperienza quasi ventennale che spazia [illegible] rock al pop per approdare, con grande successo, al jazz. E' la vicenda artistica di Fulvio Chiara, classe 1967, che questa sera si esibisce al Filmstudio di Savona trasformato, come ogni giovedì, in jazz club. Chiara è un nome emergente nel panorama jazzistico internazionale. Ha fatto parte di orchestre e collaborazioni internazionali, da Gianni Basso ad Augusto Martelli, da Riccardo Zegna a Luigi Bonafede, da Enrico Rava a Mike Gibbs, da Ray Warleigh a George Russel solo per citarne alcuni.

Nel suo palmares di partecipazioni ci sono festival italiani e stranieri: a Briancon, a Saint Raphael, a Monginevro, ad Avigliana e tanti altri ancora. Nel 1994 ha vinto, [illegible] prima tromba, il concorso indetto dalla Cee che si poneva come scopo la creazione di una orchestra di soli borsisti. Premiato [illegible] «Grand prix du jazz» [illegible] Aosta nel 1992 (a consegnare il premio [illegible] maestro [illegible] come Winton Marsalis) ha partecipato anche al festival di «Umbria jazz» nel 1992. Uno show musicale da [illegible] perdere. [s. p.]



Il trombettista Fulvio Chiara

Pinacoteca e musei

Sul Priamar la Settimana della cultura

SAVONA. Oggi alle 16,30 sul Priamar, nell'ambito della «Settimana della Cultura», che si concluderà il 2 aprile, a cura di Francesca [illegible] Cupis è in programma «Incontri con l'arte: l'architettura dei [illegible] in Liguria».

La «settimana della cultura» prevede, oltre all'ingresso gratuito alla pinacoteca civica e al museo Pertini sul Priamar un calendario ricco di iniziative finalizzate alla conoscenza del patrimonio artistico locale.

Oltre a quanto abitualmente esposto nelle sale del Palazzo della Loggia, i visitatori (da lunedì al sabato ore 8,30-13 e 16-18,30) potranno ammirare anche diverse ceramiche degli anni venti-Trenta, usufruire di incontri d'arte con esperti, di visite guidate e di una conferenza relativa all'opera di tutela dei beni artistici savonesi, condotta dalla Sovrintendenza. Al servizio di accoglienza dei visitatori provvederanno gli allievi dei [illegible] a indirizzo turistico dell'Istituto Mazzini.

[illegible] quest'anno ci [illegible] due novità. La prima riguarda l'esposizione nelle vetrine di molti negozi cittadini delle immagini di vari tesori d'arte conservati sul Priamar. La seconda è stata battezzata «Pinacotombola» ed è rivolta a tutti i bambini che, in visita al museo, potranno partecipare anche a questo grande gioco didattico condotto da Viviana Siviero e Sonia Vigo. [f. p.]

Per don Mazzi

Franco Fasano va in tournée nei teatri

ALASSIO. Franco Fasano e don Antonio Mazzi: questa l'accoppiata in scena a teatro da aprile [illegible] uno show a base di musiche e testi dal titolo «Abele è [illegible]». «Con Gianfranco Phino e Roberto Delle Donne porteremo in scena un musical che nasce e si sviluppa partendo dalla rilettura di don Mazzi della vicenda biblica [illegible] Caino e Abele», ha spiegato il cantautore alassino che naturalmente si occupa delle musiche dello show. L'originale spettacolo, che debutta il 3 aprile al «Teatro Manzoni» di Monza, avrà come testimonial l'attrice-conduttrice Mara Venier. I personaggi della storia in musica non sono più l'espressione del bene e del male che si fronteggiano [illegible] diventano le due parti in contrapposizione di una stessa identità, di una stessa persona. Aspetti positivi e negativi si alterneranno durante il racconto, che ripercorre la storia dell'umanità, tra musica, immagini, riflessioni e provocazioni lanciate da don Mazzi. Il pubblico potrà interagire diventando protagonista dello spettacolo.

E' un momento di intenso lavoro per Franco Fasano, [illegible] direttore di «Radiobaby», la prima radio europea satellitare dedicata a canzoni e fantasiosi programmi per bambini che trasmette 24 ore su 24. Ultimamente collabora spesso con Gianfranco Phino, artista eclettico, visto in tv nello spot Tim del treno e a teatro in «Grease». [m. br.]

Per la «Riviera dei teatri» stasera a Finale c'è Corrado Tedeschi

Con «L'uomo dal fiore in bocca» Pirandello in scena alla Domus

FINALE L.

Doppio appuntamento a «La Riviera dei Teatri» oggi e domani nel Ponente. Corrado Tedeschi e Nino Castelnuovo saranno i protagonisti della rassegna rispettivamente a Finale Ligure e Loano. Il ciclo riparte dopo la cancellazione degli spettacoli comici con i Fichi D'India (hanno disdetto anche la data prevista all'Astor di Savona) e Luca e Paolo (ex Cavalli Marci), annullati per impegni cinematografici degli artisti. Da sabato 1 aprile prende il via anche la rassegna al palazzetto dello sport di Alassio.

CORRADO TEDESCHI «L'uomo dal fiore in bocca» con Corrado Tedeschi è in scena alle 21 alla Domus di Finale. L'atto unico più noto di Pirandello propone un inedito Corrado Tedeschi personaggio molto noto al pubblico televisivo. Biglietti in vendita solo presso la libreria Centofiori di via Ghiglieri: 27 mila quelli interi [illegible] mila i ridotti. Sconto previsto per i minorenni e gli ultra sessantacinquenni e per tutti i lettori de La Stampa utilizzando il tagliando. [a. r.]

Successo di adesioni e voti per la manifestazione «Vetrine in fiore»

Anche Il gabbiano per l'Aism

Gara tra negozianti per beneficenza

SAVONA

Quest'anno c'è anche il centro commerciale «Il gabbiano» a partecipare al concorso «Vetrine in fiore», gara di abbellimento dei negozi per sensibilizzare tutti ai problemi dei disabili. Si aggiunge ai tanti negozi che [illegible] i fiori operano nel sociale.

«In pratica si tratta di un concorso floreale tra i commercianti. Chiediamo agli aderenti di abbellire le vetrine [illegible] fiori e addobbi. La composizione e i materiali sono a loro completa discrezione», spiega Maria Laura Ferreccio, [illegible] della [illegible] ne Aism [illegible] che sta per terminare la ristrutturazione della sede di via Walter 5, diventata in pochi anni un punto di riferimento per le attività sociali dei portatori di handicap.

La votazione avviene tramite il tagliando pubblicato, dalla Stampa. Il concorso andrà avanti tutto il mese sino al primo aprile, termine ultimo per la consegna dei tagliandi di votazione. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA
Cafe Chantant
Spettacolo di prosa
Ore 21
Lire 40000-35000

ASTOR. Tel 019-854627
Magnolia.
Orario 15.15, 18.30, 21.45
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Il collezionista di ossa
Orario 15.45, 18, 20.15, 22.30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Il talento di Mr. Ripley
Orario 16; 19; 22
Lire 12 000; 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Mickey occhi blu
Orario 15.45, 18, 20.15 22.30
Lire 12 000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel 019-[illegible]
Oggi riposo.
Orario: 15,10, 18.20, 21.45
Lire 12 000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel [illegible]
Serata jazz.
Ore 21,30

[illegible] 019-850 570
[illegible] e luci rosse
Orario 15, 22.30
Lire 11 [illegible] 5000

SALESIANI. Tel 019-820704
OGGI RIPOSO

ALASSIO

[illegible]O. Tel 0182-640 263
Il talento di Mr. Ripley
[illegible] 22.30
(nei prefestivi e festivi anche alle 16 e 18,10)
Lire 10 000, 6000, 5000.

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Il dolce rumore della vita.
Orario 21
Lire 5000

[illegible] Tel 0182-51419.
Gli ultimi giorni.
Ore 21
Lire 5000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Il miglio verde.
Ore 19-22
(nei prefestivi e festivi anche alle 16.30, 18.10).
Lire 10 000, 6000, 5[illegible]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Lire 10 000, 8000, 6[illegible]

ALBA. Tel. 504 234
Essere John Malkovich.
Orario 21.30
Lire 10 000, 8000, 6000

ODEON. Tel 019-692 910
Three Kings.
Orario: 21
lire 7000

LOANESE. Tel 019-669 861.
Il talento di Mister Ripley.
Ore 20-22,30
Lire 10000-6000

LUX.
OGGI RIPOSO.
Ore 17-21

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel 019-97 249.
Il miglio verde
Ore 21,15
Lire 12.000, 8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Il talento di Mister Ripley.
Orario: 21,30.
Lire 12.000, 8000

IMPERIA

[illegible]YONE Tel. 61978
Prevendita per il concerto
Orchestra sinfonica di Sanremo
in programma venerdì 24 marzo ore 21

CENTRALE. Tel 0183-63871.
Il collezionista di ossa
Orario 20-22,30
Lire 10000-7000

DANTE. Tel. 0183-293620.
OGGI RIPOSO

IMPERIA. Tel. 0183-292745

POLITEAMA. Tel 0183-495930
American Beauty
Orario 20.20-22.40. Lire 10000-7000

CAPITOL Tel 0184-43440
OGGI RIPOSO

OLIMPIA. Tel. 0184-2619[illegible]
Canone inverso

CRISTALLO. Tel 0184-206049.
OGGI RIPOSO

DON BOSCO. Tel 0184-252672.
OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel [illegible]
Teatro comico: Marina Massironi
in André il magnifique
Ore 21,15

GENOVA

TEATRI

CARLO [illegible] D Renzetti Ore 15.30

TEATRO STABILE - sala Duse «Gol! l'acrobata» con G. Cederna, G. Bianchi Ore 20.30. Lire 45/31mila

POLITEAMA GENOVESE «Occhio alla penna», nuovo monologo di P. Hendel. Ore 21

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. «Leggenda aurea di Jacopo da Varazze», regia di T. Conte, ore 20,30, 21.30

TEATRO DELLA TOSSE - Sala D. Campana. Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Oggi riposo

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» «Preziose parole» con Lella Costa. Ore 21

CINEMA

America A: Le regole della casa del sidro

America B: In cerca d'amore

Ariston 1: Magnolia

Ariston 2: Luna papa

Cinepleo Porto Antico multisala: Colpevole d'innocenza - Toy story 2 - Insider - Il collezionista di ossa - Mickey occhi blu - Magnolia - Il talento di Mr. Ripley - Il miglio verde - I tre re - Lake Placid - Frankenstein junior

Augustus: Il miglio verde

Corallo 1: Magnolia

Corallo 2: Colpevole di innocenza

Europa: Un marito ideale

Lux: Canone inverso

Odeon: The beach

Tornano le auto che hanno fatto sognare nei '70

Terzo rally storico a Finale con Stratos, Fiat 124, Fulvia

FINALE L.

Terzo revival «Valli del Finalese», con Lancia Fulvia, Fiat 124, 131 Supermirafiori ed altre auto da rally Anni '70, nei primi due giorni di aprile fra Finale Ligure e la val Maremola. Non si tratta di un vero rally, ma di una gara di regolarità valida per la coppa Csai, organizzata dal Rally Club Millesimo e dalla Pro [illegible] di Gorra ed Olle. Le iscrizioni si ricevono da alcuni giorni. Informazioni eventuali dal Club di Millesimo, tutti i giorni feriali, dalle 14 alle [illegible] (019/565.544). Sabato prossimo saranno chiuse le adesioni per il raduno.

Spiegano gli organizzatori: «Il percorso di gara si snoderà su due giri di un tracciato di circa 120 chilometri che toccherà [illegible] nelle passate edizioni le località di Finale Ligure, Gorra, Tovo San Giacomo, Magliolo, Calice Ligure, Orco Feglino, Vezzi Portio, Bardino Vecchio e Nuovo, Carbuta. Il tracciato sarà diviso in 112 settori, [illegible] 12 controllo orari e [illegible] prove cronometrate per un totale [illegible] rilevamenti al centesimo secondo. Alla fine del primo giro in piazza Vittorio Emanuele a Finalmarina verrà aperto [illegible] parco riordino con tanto di rinfresco a tutti i partecipanti».

Il programma prevede il raduno al Centro provinciale revisioni di Calvisio il 1 aprile dalle 9. Dalle 16 sarà attivo il parco chiuso in piazza Vittorio Emanuele a Marina dove i vecchi (e non solo) modelli rally potranno essere ammirati. La gara vera e propria il 2 aprile a partire dalle 9. Prima delle premiazioni esibizione di aerobica. Per i due giorni ci sono alberghi e ristoranti convenzionati con l'organizzazione. Nel fine settimana successivo raduno con auto e moto d'epoca, ante 1950, a Pietra Ligure. [a. r.]


Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%
GruppoAlta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo, 34
il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

Domani sera l'anticipo: parlano i due stranieri

Georgescu e Vicevic: ecco Brescia-Athena

Lotta-playoff

Florentia super castiga la Roma

Terza clamorosa sbandata della superfavorita Roma al Foro Italico: dopo il pareggio [illegible] il Brescia e la sconfitta con il Posillipo è arrivata un'altra delusione per la squadra di Formigoni. Martedì sera ha giocato l'anticipo della nona di ritorno con la Florentia (impegnata sabato nella prima finale di Coppa Coppe della sua storia) ed ha perso 7-5 (1-3 0-2 2-2- 2-0). Un risultato che permette alla Florentia di portarsi al secondo posto, a pari punti proprio con la Roma (46) ad un solo punto della capolista Posillipo (47). Il Recco a quota 42, ospiterà sabato il Catania e vincendo si porterebbe a quota 45 pronto a giocarsi il tutto per tutto nella sfida tra dieci giorni a Punta S. Anna con i i giallorossi. Tutto è ancora da decidere per i primi quattro posti tenendo conto che nell'ultima giornata della regular season il [illegible] aprile prossimo si giocano Canottieri Napoli-Recco, Brescia-Florentia e Roma-Savona. [d. s.]

Ennio Fornasiari

SAVONA

E' una questione di orgoglio personale, quella che spinge la Rari nella vasca del Brescia. Si vuole mantenere la quinta posizione in classifica ed i giocatori non ne fanno mistero. Trasferta importante che vedrà le telecamere di RaiSat in azione, alle 21 (arbitri Gomez e Melis), per la seconda volta della Rari nel piccolo schermo. Un «evento» che trova riscontro anche nelle prime parole che escono dalla bocca di Aurelian Georgescu con la carta stampata.

Il nazionale romeno, chiamato a sostituire Vicevic (approdato proprio al Brescia) nel cuore della tifoseria ed autore di una stagione estremamente positiva, la pensa così: «E' tutta una questione di testa, contro il Recco abbiamo dimostrato che la Rari può non pensare troppo su chi affrontare nei quarti di finale. Io non ho preferenze particolari, per ora pensiamo a giocare contro il Brescia e fare una buona partita, ci terrei ad arrivare al quinto posto in classifica».

Sulla sfida di venerdì sera si sofferma uno degli ex di turno, quel Mirko Vicevic che [illegible] molto bene l'avversario. Il montenegrino, prima di tutto, si complimenta coi ragazzi di Mistrangelo per la vittoria nel derby: «Sono molto contento per loro e per il pubblico [illegible] che [illegible] tanto a questa partita. Hanno riscattato la sconfitta dell'andata e per questo saranno molto caricati».

Brescia sconcertante: perde a Civitavecchia contro l'ultima della classifica, e dopo due giorni vince nella vasca del Posillipo... Il perchè lo spiega Vicevic: «La risposta è che con i laziali siamo entrati in piscina così [illegible] il Posillipo contro di noi sabato... Ma siamo già contenti di esserci salvati con ampio anticipo e rispettando i programmi della società. Contro la Rari ci teniamo a vincere come tutte le altre partite, non ci sono rivalse, almeno non da me. Anche in caso di vittoria non sarà una partita decisiva per la mia squadra, anche per la difficoltà delle ultime 2 gare (Bologna in trasferta e Florentia in casa)». Chi vorresti affrontare nel prossimo turno? «Personalmente vorrei giocare a Roma, per le maggiori- chance direi Florentia».

Partita particolare per Andrea Pelizzoli, l'eroe del derby, infatti il giovane bergamasco era stato acquistato praticamente dal Brescia, poi invece... «Sono venuto qui a Savona per il forte interessamento della società, altrimenti giocherei tra le file avversarie...». Il dopo-Recco è un iniezione di fiducia per il giovane della Rari: «Mi dà la convinzione e la speranza di poter essere utile a questa squadra anche in futuro, ma ora il pensiero è tutto alla conquista della quinta posizione».



Georgescu in azione: il romeno ha preso il posto di Vicevic nel cuore dei tifosi

PRO RECCO

Ferretti out: tempi lunghi

Il derby ha dimostrato che il Recco non può stare a lungo senza il suo leader in vasca, il centroboa Massimiliano Ferretti. La sua assenza e quella di Temellini nelle decisive partite con Florentia e Savona ha pesato molto, soprattutto nel derby mentre contro i gigliati, una straordinaria prestazione degli altri titolari e dei giovani, ha «mascherato» le debolezze. Il Recco è atteso dal rush finale che potrebbe garantirgli un posto migliore del quarto che ora detiene. Ci saranno i due giocatori colpiti da malanni vari? Per Temellini il rientro non è lontano, forse [illegible] tenuto ancora precauzionalmente a riposo sabato col Catania a Punta S. Anna, avversario che non suscita preoccupazione ma è certo che sarà in acqua il [illegible] aprile con la Roma. Per Ferretti, altro ex illustre, il discorso si complica: la forte bronchite che lo ha colpito non gli ha impedito di giocare a Pescara ma ne ha allungato i tempi di guarigione. Saltate Florentia e Savona, niente Catania. Ed è difficile che sia pronto per la grande sfida con i «suoi» giallorossi. [d. s.]

Il programma

Pallamano verso il gran finale

L'Entella Chiavari ha perso in [illegible] contro il Tavernelle, formazione di alta classifica del campionato di serie C di pallamano. Il team genovese è stato battuto dalla compagine toscana per 22-18 al termine di una partita molto combattuta ed equilibrata fino a dieci minuti dalla conclusione. Per i chiavaresi sono andati a segno cinque volte Bassi, quattro volte Bertella e Carlini, mentre una doppietta ciascuno è stata siglata da Bacigalupo e Coda, mentre una rete è stata messa a segno da Brignardelli. Ferma per il turno di riposo la Winterthur Savona del presidente Roberto Fresia. I savonesi torneranno in campo sabato primo aprile, quando sfideranno il Milano.

Nel campionato di serie B femminile la Praese Pontedecimo ha pareggiato (18-18) a Villadossola con la Bagnolini ed ha chiuso il campionato al quito posto. Nel campionato Under 19 sabato trasferta impegnativa per la Winterthur Savona allenata da Federico Magl[illegible]. I biancorossi, che partecipano al torneo giovanile [illegible] una squadra Under 16 e con molti giocatori al primo anno di esperienza con il gioco dell'handball, saranno ospiti dello Spezia in una gara che i baby savonesi vogliono vincere a tutti i costi. Il Bordighera invece sarà ospite del Marcozzi Genova. L'incontro è molto atteso in casa imperiese. [r. p.]

Pattinaggio corsa

Fiorato e Arri in luce agli Europei

SAVONA. Daniele Fiorato e Sara Arri portacolori dell'Hp Savona in line hanno ottenuto ottimi risultati al Campionato Europeo di pattinaggio corsa indoor svoltosi a Salsomaggiore Terme. Fiorato ha conquistato un settimo e un ottavo posto rispettivamente negli 8000 in linea ad eliminazione e nei due giri sprint. Sara Arri invece è giunta tredicesima negli ottomila metri ad eliminazione. Soddisfatto il presidente dell'Hp Savona in Line Giorgio Pasquini che afferma: «I nostri atleti hanno dimostrato di avere una grande determinazione. All'inizio della manifestazione Daniele e Sara avrebbero messo non una ma dieci firme per per centrare una finale. Siamo orgogliosi di loro. Un plauso va comunque all'allenatore Gervasio che ha saputo imporre il proprio crisma sui ragazzi».

Chiusa la stagione dell'indoor è tempo di corsa su strada con i campionati provinciali. Nelle gare svoltesi a Savona Federica Penner, Marco Rebagliati, Elena Piccherri, Fabio Carrara, Erika Piva, Diego Alboini, Sara Arri e Daniele Fiorato hanno sbancato ottenendo quattro vittorie su altrettante prove. Domenica a partire dalle 8 sul piazzale dell'ex Stazione ferroviaria di Savona, in piazza del Popolo sono in programma i campionati Regionali di pattinaggio corsa, manifestazione organizzata dall'Hp Savona in Line. [r. p.]

SPORT BABY

Negro marcia al vertice Riemerge la ginnastica

Sono sempre numerose le discipline nelle quali si mettono in evidenza i giovani savonesi con numerose discipline che, dopo la pausa invernale, tornano alle luci della ribalta.

ATLETICA LEGGERA L'ottava edizione del «Trofeo Città di Albisola Superiore» di marcia, svoltosi domenica sotto l'egida dell'Alba Docilia ha registrato una nutrita partecipazione di giovani atleti, suddivisi nelle diverse categorie. Silvia Pescio e Michela Tavella, portacolori dell'Alba Docilia, hanno conquistato il secondo e terzo posto nelle Esordienti, superate soltanto da Silvia Bernardi della D.D.S. Nei Cadetti ha concluso al quinto posto Riccardo Gamalleri (Alba Docilia) nella gara vinta dal meranese Peter Gassebner, considerato una promessa della marcia. Ottimo terzo posto, nella gara riservata alle Junior, di Giovanna Baggero (Atletica Arcobaleno) preceduta soltanto da Giuseppina Bottero (Atletica Mondovì) e Tiziana Secchi (Snam). Sul gradino più alto del podio, come del resto prevedibile, è salito Riccardo Negro (Alba Docilia) nella prova riservata agli Allievi. Ha affermato l'albisolese, «Per essere ad inizio stagione, [illegible] già in buona condizione di forma. Mi aspetto molto da questa stagione dove conto di presentarmi ai principali appuntamenti». Sempre negli Allievi, ma in campo femminile, merita una nota il quarto posto conquistato da Alessia Scotto (Alba Docilia) che è stata preceduta da tre atlete lombarde.

GINNASTICA ARTISTICA E' iniziata la lunga stagione della ginnastica artistica. Uno dei primi appuntamenti è stato il campionato regionale Uisp che si è svolto a Pietra Ligure. Tra le protagoniste Michela Loi della Maremola che è salita sul gradino più alto del podio nella terza categoria A. Sempre in questa categoria, ma nella B, primo posto per Agnese Tabbò della Ginnastica Lene. Tra le atlete dirette da Elena Pizzo si [illegible] messe anche in evidenza Deborah Piazza, seconda classificata nella prima categoria B mentre buoni piazzamenti sono stati colti da Camilla Lupo, Giorgia Bassano, Emanuela Rossi, Francesca Ricci, Ilaria Salvatore e Cecilia Tabbò. Nella società di Maremola invece hanno ben figurato, tutte nella quinta categoria, Viviana Monti (secondo posto alle travi), Giulia Salvo (terzo posto nelle parallele asimmetriche) e Ilary Franzino.

[illegible] Splendido esordio della Polisportiva Ingaunia Nuoto nella prima prova del «Challenge Day Italia» organizzato dalla Federazione Italiana Pentathlon e svoltosi a Livorno. La società ingauna al termine delle gare di nuoto e [illegible] ha ottenuto due successi individuali nella categoria Minicuccioli con Verdiana Scola e Luca Ferretti. Secondo posto, sempre in questo categoria, per Filippo Dondi e terzo per Giulia Bianchi. Nella categoria Cuccioli terzo posto per Manuel Bravo e Debora Repetto mentre negli Esordienti B piazza d'onore per Alice Secci e terzo per Emanuela Guerra. Infine negli Esordienti A secondo posto per Matteo Marmo[illegible] e terzo per Alice Bravo e Giorgia Mingoia.

SCHERMA Camilla Manca in finale a Venezia Camilla Manca portacolori del Centro Scherma Savona ha colto un prezioso settimo posto nella categoria bambine di fioretto femminile al trofeo dell'Amicizia svoltosi a Venezia. La giovane schermitrice savonese, bronzo lo scorso anno agli Italiani, ha raggiunto la finale a otto al termine di tre turni di eliminazione diretta che l'hanno vista protagonista soprattutto nell'assalto con la beniamina di casa, la veneziana Mussap, conclusasi con il punteggio di 10-7 in favore di Camilla. Nella [illegible] categoria ha invece ottenuto un buon piazzamento Martina Piaggesi. A Venezia era presente anche la squadra del Centro Scherma Savona della categoria Prime Lame, bambini fino ai dieci anni, composta da Emanuele Fresia, Miscia Traman e Ludovica Ferrero, classificatesi al ventottesimo posto su una cinquantina di squadre.



La giovanissima Michela Loi ginnasta del Maremola Pietra: qui è sul podio dei «regionali» disputati nella palestra di casa e nel corso dei quali si è imposta sulle migliori [illegible] di tutta la Liguria, a conferma di un nuovo slancio di questa antica disciplina nel Savonese e nel ponente

CALCIO ECCELLENZA

Un significativo derby

Il Savona attende segnali dalla [illegible] e un'Albenga doc

Il «grido di dolore» del presidente Piro ha scosso la città e al contempo ha fatto passare in secondo piano la prestigiosa vittoria dei biancoblù a Fezzano (due porle le reti di Panucci e Lamberti), che unita ai risultati altrui ha portato il vantaggio del Savona a otto lunghezze. E dietro l'angolo c'è ora il derby con l'Albenga, motivatissima dopo la vittoria sul Fo.Ce. Vara, e quindi ancor più pericolosa. «A Fezzano la squadra si è espressa a dovere - dice mister Flavio Ferraro - e [illegible] soddisfattissimo della prestazione [illegible] soprattutto della mentalità e della capacità di non rispondere alle provocazioni. E in conto mettiamo pure la bravura dell'arbitro a non tremare mai». Dopo aver smosso le acque speriamo che contro gli ingauni, vista la bella stagione, il Comune dia il via libera per l'intera tribuna: sarebbe il primo segnale che [illegible] vuole abbandonare a se stesso il Savona. [n. d. m.]

SAVONA GOAL 2000 — 23 MARZO 2000

[illegible] premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 26 marzo 2000

SAVONA - ALBENGA	
[illegible] - [illegible]	
[illegible] - [illegible]	
CAIRESE - [illegible]	
[illegible] - [illegible]	
[illegible] - [illegible]	

LA MISS DELLO SPORT

OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"

Atletica ....

Basket ....

Ciclismo ....

Volley ....

Sport acquatici ....

Altri sport ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

Il miglior settore giovanile è:

REFERENDUM

La classifica generale

[illegible] c'è [illegible] in «leadership»

La scuola media Guidobono ha fatto l'en plein: dopo la vittoria di tappa ha conquistato anche la maglia rosa sia pure in coabitazione coi «marpioni» del Turin Bar. L'exploit è confortato dalla consegna di 150 tagliandi-voto: p. 200 media Guidobono e Simo Turin; 198 Domenico Minuto; 196 Lama e Graz Turin; 194 Antonio Fazio; 192 ed. Guiliano, Roberto Peri, Alice Zunino; 190 Tamino Coniglietti; 186 Toldo e Batistuta Peri; 184 Marcello Morelli, Valentina Doglio, Giovanna Cazzulo; 182 Franco Giamello, G.L. Biondi, Rik, Rossana Mordeglia; 180 Gaetano Bennati, Franco Bennati; 178 Andrea Penna, Eli La Pergola, Mimmo Minuto, Ilda Peri, Ilaria Costa; 174 Anita Rossello; 172 Lino Wazz, Piero Minuto; 170 Franco Peri, Claudia Bertola, Bruna Reposo, Giorgio Poggioni; 168 To[illegible] Gazzolo, Paolo Ferrero, Lorenzo Firpo, Fiorenzo Bennati; 166 terza Guidobono; 164 Tea e Mito; 162 M.T. Ciarlo, Franco e Marco Bennati. [n. d. m.]


fordfiesta
scopritela turbodiesel
Nasce Fiesta TDdi, il nuovo punto di vista Ford sul diesel per prestazioni e comfort di guida.
Lo scatto e la potenza: motore turbodiesel a iniezione diretta da 75 cv con tecnologia drive-by-wire.
L'elasticità e ripresa: coppia massima 140 Nm e accelerazione da 0 a 100 km/h in soli 13,9".
La silenziosità e l'assenza di vibrazioni: sistema Torque Roll Axis e Hydromount a supporti idraulici.
L'autonomia e l'economia: 940 km con un pieno**. La precisione del servosterzo
del doppio airbag completano l'equipaggiamento serie.
sabato 25 e domenica 26 dai concessionari
fiesta
lire 19.650.000
se hai un'auto non catalizzata
motore turbodiesel iniezione diretta da 75CV • climatizzatore* • doppio airbag • servosterzo • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • antifurto immobilizer
Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche: • Assicurazione incendio furto • anni o 50.000 km • Tagliandi di manutenzione
www.ford.it
" C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti "
Henry Ford
Ford

Sul pit-bull le gravissime ferite durante una battaglia, la denuncia delle guardie

Morto un altro cane da combattimento

Trovato in un parco, è allarme

Gianni Giacomino

Carcasse di pit-bull dilaniate e teste di polli mozzate e sistemate intorno a croci di legno. Combattimenti di animali all'ultimo sangue e messe nere: è questa la notte che avvolge l'oasi naturale del Parco delle Vaude. L'allarme, l'ennesimo, lo lancia Dario De Giovanni, responsabile per il Ciriacese delle guardie ecologiche volontarie della Provincia. In mano tiene le polaroid scattate l'altro giorno all'ultimo pit-bull trovato morto e ad uno scorcio di boscaglia dove tra cumuli di pietre e crocifissi sembra di veder scorrere le immagini della pellicola di «The Blair Witch Project», il film horror evento dell'anno.

«Ho scoperto tutto mentre stavo effettuando il censimento dei mammiferi presenti nel Parco - spiega De Giovanni, che insieme ad un'altra ventina di volontari si occupa del controllo dell'area verde -. Non mi sono nemmeno stupito, qui è talmente vasto, quasi 2700 ettari di territorio che la [illegible] diventano terra di nessuno dove succede davvero di tutto». Sui combattimenti tra i cani De Giovanni e le Gev sembrano non avere dubbi: «Il pit-bull ritovato aveva il collo e il muso lacerato da morsi, sicuramente l'hanno abbandonato in mezzo alle foglie dopo un confronto».

Anche stavolta il cane, ovviamente, non portava nessun segno di riconoscimento: per il proprietario o per gli scommettitori che gravitano sul mondo dei combattimenti clandestini potrebbe avere conseguenze poco piacevoli. «Una volta abbiamo intercettato due persone con il furgone attrezzato per il trasporto degli animali - continua De Giovanni -. Stavano percorrendo le stradine interne del parco per cercare di individuare un ring ideale da illuminare durante la notte con i fari delle auto». Parlare di indagini è complicato e rischioso. Nell'oscurità della brughiera le guardie hanno sempre inseguito le tracce dei bracconieri impegnati a cacciare volpi, cinghiali, lepri, caprioli. «Ma - ci tengono a precisare le gev che hanno pure rinvenuto un cane meticcio impiccato ad un albero nei boschi di Ceretta di San Maurizio - chi aizza e incita degli animali a sbranarsi non ha regole, sorprenderli potrebbe essere molto pericoloso».

E insieme a cani morti, auto smontate e bruciate, prostitute (la scorsa settimana i carabinieri della compagnia di Venaria ne hanno fermate otto senza permesso di soggiorno) alla fine, nel polmone verde di mezzo Canavese, sono spuntate anche le messe nere. «Una notte si sentiva un lamento quasi [illegible] cantilena - conclude Dario De Giovanni -. Ci siamo avvicinati e con il binocolo abbiamo visto gente incappucciata con lunghi mantelli [illegible] che impugnava delle candele, ma, se ne [illegible] accorti e sono usciti a fuggire». «Di cretini è pieno il mondo - sbotta Federico Fiandro, il presidente della riserva naturalistica -. Poco alla volta quest'area verrà distrutta altro che recuperata. Noi come ente abbiamo stipulato convenzioni con diverse associazioni per il controllo della zona, ma è difficile».

Poi Fiandro accenna all'interminabile vicenda che lega e nello stesso tempo divide la riserva naturale all'esercito. Ben 1300 ettari di parco appartengono infatti al Demanio Militare che in questi giorni ha piazzato decine di sbarre di divieto di accesso all'imbocco delle stradine. «Può essere positivo per scoraggiare la criminalità - riflette Fiandro - ma, dobbiamo anche trovare un accordo con il ministero della Difesa per evitare che carri armati e colate di cemento devastino l'ambiente».

ESCLUSO DAL LAVORO

Disoccupato si taglia le vene

Un disoccupato di 42 anni, P.G. con due figli a carico, si è tagliato le vene, ieri mattina, dopo aver visto che il suo nome non era presente nella lista delle 410 persone destinate ai cantieri lavoro per l'anno 2000-2001. Soccorso dai vigili urbani e dalla polizia, l'uomo è [illegible] trasportato all'ospedale: le [illegible] condizioni non [illegible] gravi. L'incidente è avvenuto davanti agli uffici del «Progetto speciale lavoro e formazione» presso l'assessorato al Lavoro di [illegible] Ferrucci. «Capisco il dramma di quell'uomo - ha detto l'assessore comunale al Lavoro, Bruno Torresin - ma non ho gli strumenti per aiutarlo. L'uomo è stato escluso in quanto non presentava uno dei requisiti, quello [illegible] di essere [illegible] iscritto alle liste dei disoccupati per almeno 24 mesi. Nei mesi scorsi avevamo preso questa decisione per cercare di venire maggiormente incontro alle persone con alle spalle situazioni davvero drammatiche. Mi rendo conto che P.G. ha una vita difficile, ma le regole devono valere, altrimenti si crea un clima di disordine che non giova a nessuno».



Combattimenti fra pit-bull sono purtroppo frequenti anche in Italia

Preso il giovane dopo la fuga con la quindicenne che promette: scapperemo ancora

Rapinava con la pistola della fidanzata

La ragazza, per amore, gli procurava l'arma del padre

Ledovico Poletto

Per amore rubava la pistola al padre e la prestava al fidanzato, che faceva le rapine. Virginia, 15 anni, sempre per amore di questo ragazzo di sei anni più vecchio di lei è fuggita da casa per una settimana. Insieme si sono nascosti in città. Sapeva che la polizia lo stava cercando, sapeva che se lo avessero preso sarebbe finito dritto e filato in carcere. Lui, Davide Marras, 21 anni, adesso è alle Vallette, accusato di aver messo a segno diversi assalti. Lei è tornata a [illegible]. Ribelle, insofferente dei genitori lo ha giurato: «Appena esce ritorno con lui, scappiamo insieme in un'altra città. Lo amo. Davide è tutta la mia vita».

Chiamarli «Bonnie & Clyde» forse è eccessivo e anche gli investigatori del commissariato Dora Vanchiglia hanno dubbi in proposito. Virginia non ha mai partecipato ai colpi, forse neppure da spettatrice. Di certo, però, ha sempre sostenuto il suo Davide. E lo ha aiutato in tutti i modi, anche procurandogli l'arma necessaria per mettere a segno i colpi. Una Beretta calibro 7,65 che suo padre, un fioraio abbastanza conosciuto in città, teneva a casa, in un cassetto.

Dieci giorni fa, però, una pattuglia ha intercettato una Y10 davanti al supermercato LD di via Clementi. C'erano due giovani a bordo. Quando hanno visto la volante sono scappati. Fuggendo hanno lanciato dal finestrino un fagotto: dentro c'era la pistola del fioraio. Uno dei due, il conducente della Y10 è stato bloccato non appena sceso dall'auto, rubata qualche giorno prima, in pieno centro. Maurizio Zancanella, 43 anni, è stato arrestato per ricettazione. Il complice, invece, è riuscito a fuggire. Sperava di averla fatta franca, ma quell'arma, scagliata lontano durante la fuga è diventata la chiave per risolvere il giallo. I poliziotti sono risaliti al proprietario. Convocato in commissariato ha raccontato che sua figlia, Virginia - poche ore dopo l'arresto di Zancanella - aveva telefonato alla madre implorandola di andare a fare denuncia di furto della pistola. «Non ti posso dire di più. Ma sappi che se [illegible] lo fai arrestano papà...». In lacrime i genitori di Virginia hanno raccontato ai poliziotti di quella loro figlia così ribelle, spiegato che da tempo frequentava un ragazzo più grande di lei: «Si chiama Davide. Da quando si vedono lei è molto cambiata. A volte non torna neppure a casa la notte. Non sappiamo più che cosa fare». E in commissariato papà e mamma di Virginia sono tornati [illegible] nei giorni successivi, ripetendo sempre la stessa cosa: «Nostra figlia non è ancora tornata, fate qualcosa».

Bonnie e Clyde li hanno fermati in via Ghedini. In questura, davanti ai poliziotti, Virginia è rimasta tutto il tempo abbracciata al [illegible] Davide: «Ti amo, sei il mio eroe. Ricorda, ti aspetterò per sempre».

[illegible] CARABINIERI

«Il capitano era in buona fede»

E' Corrado Tortorella (e non Tornatore come pubblicato per errore ieri) il capitano dei carabinieri, ex comandante della compagnia di Mirafiori, coinvolto in una brutta storia di soldi sottratti a pentiti ed extracomunitari. Il capitano Tortorella, imputato di peculato, falso e ricettazione, è stato trasferito da tempo ad altra sede, nel Sud. Ad accusare i militari della Mirafiori è stato il pentito Vincenzo Tornatore: «I carabinieri mi hanno rubato 50 milioni che tenevo in casa».

Ieri i difensori di Tortorella, Anna Ronfani e Alberto Mittone, hanno spiegato in aula che il loro assistito (per lui il pm ha chiesto 6 anni di carcere) voleva mettere a segno una grossa operazione nell'ambito dello spaccio di droga e per questo aveva chiesto la collaborazione del pentito dei «catanesi» Tornatore. La sentenza è prevista per martedì prossimo.

Ricerche comuni

Nuovi media Università e Poli insieme

«Chi progetta software non può sapere solo di bit, deve sapere anche di comunicazione. Deve conoscere aspetti grafici, di marketing, psicologici, sociologici, artistici. Nella società dell'informazione [illegible] mettere insieme tavoli interdisciplinari, unire la cultura tecnica, tipica del nostro ateneo, con altri filoni del sapere». Così ha detto ieri Marco Mezzalama, vicerettore del Politecnico, nello spiegare il Centro Universitario di studi sulla comunicazione, alla cui guida è stato nominato ieri il presidente del corso di laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi Ma[illegible] Ricciardi: si tratta di unire competenze dei due atenei torinesi, quello di via Po con il Politecnico, per avviare ricerche e progetti formativi comuni sui nuovi media. «La società ci pone domande - ha spiegato Ricciardi - che impongono, nel settore dell'e-commerce e delle nuove tecnologie di comunica[illegible], il dialogo tra componenti universitarie tradizionalmente distanti. Bisogna creare gruppi di ricercatori misti, che comprendano esperti di marketing, informatici, economisti ed esperti di comunicazione, per creare studi e professionalità che rispondano alla tumultuosa evoluzione di questo settore. Questo organismo si occuperà soprattutto di ricerca, ma ci saranno anche ricadute formative, sul piano della didattica».

Il nuovo centro inter-ateneo, il «Cisco», avrà sede presso l'Università degli Studi: «Una convenzione tra i due atenei - ha detto ieri il rettore Rinaldo Bertolino - era già stata firmata nel '93 con lo stesso scopo, ma finora era rimasta quiescente. Ora rilanciamo il progetto, a partire dalla nomina del direttore, convinti che il Centro studi sarà una punta d'eccellenza per la formazione di secondo e terzo livello, per i rapporti con le imprese, e per i contributi scientifici che ne verranno».

Al Cisco, che ha tra i primi obiettivi la costituzione di un Osservatorio su Internet e i nuovi media, hanno già aderito i dipartimenti di Elettronica del Politecnico, e di Informatica, Filosofia, Scienze sociali, Filologia, Scienze del linguaggio e Scienze letterarie dell'Università degli Studi. Si aggiungeranno presto, per il «Poli», i dipartimenti di Automatica ed Informatica, e per l'ateneo di via Po quelli di Economia e di Scienze giuridiche. [g. fav.]

SAPER SPENDERE

Simonetta

Balconi in fiore per tutta l'estate

SUBITO al lavoro per poter godere di balconi fioriti tutta l'estate, come desidera Livia Ferro alla quale si uniscono le lettere di Annarosa, Iliana, Consuelo o di Giancarlo Basso, tutti floricoltori dilettanti che progettano di risistemare spazio o tentare addirittura le semine.

Spiega Livia: «Non ho mai provato a partire dai semi, [illegible] vedere nascere e crescere una piantina mi affascina e vorrei tentare. Suggeritemi che cosa scegliere».

Mentre in febbraio si potevano seminare semi di bocca di leone, di begonia, petunia e salvia, in [illegible] si procede [illegible] agerato, alisso, lobelia, mesembrianthemum, scabiosa e tegetes e in aprile con aster, nicotiana, portulaca e zinnie. Spiega la professoressa Elena Accati dell'Università di Torino: «Anzitutto occorrono cassette e terrine da semina. Le cassette in plastica devono [illegible] dotate di un buon drenaggio. Esistono terrine di polistirolo espanso a compartimenti singoli per ciascun seme, si chiamano multipot; rattengono calore ed aiutano lo sviluppo rapido delle piante. I materiali di base per la semina sono la sabbia e la torba, a cui però è bene aggiungere terricciato maturo e ben setacciato se le piantine rimangono per un po' di tempo nel luogo dove è stata effettuata la semina, in quanto fornisce nutrimento.

«Il substrato deve restare sempre leggermente umido e deve avere una reazione neutra: si consiglia quindi di aggiungere un po' di calcare sotto forma di carbonato di calcio e includere una certa dose di fosforo (calcolare [illegible] grammi ogni [illegible] secchi di plastica da 12 litri ognuno); mescolare bene gli ingredienti è essenziale. Per formare il substrato si ammucchiano gli ingredienti su un pavimento di cemento ben pulito, si alternano a strati regolari, si mescolano servendosi di una pala pulita.

«Avvenuta la semina, dopo un certo periodo di tempo si otterranno giovani piantine e si dovrà presto pensare al rinvaso che avverrà di solito in un substrato costituito da 7 parti di terra da orto, 3 parti di torba setacciata e 2 parti di sabbia grossolana a cui si aggiungerà un fertilizzante completo nella dose di 100 grammi per tre secchi da 12 litri».

«Molte piante hanno semi minuscoli come granelli di polvere, difficili da seminare uniformemente e si consiglia di miscelarli con sabbia asciutta prima dell'operazione. Si sparge il seme tenendo la mano vicina alla superficie del terriccio distribuendo i semi un po' distanziati per [illegible] ottenere [illegible] sovraffollamento di piantine troppo esili. Si ricoprono i semi setacciando un po' di substrato in modo da ricoprirli in modo uniforme. E' bene mettere un'etichetta sul recipiente con il nome della pianta seminata e la data della semina. E' anche utile collocare un vetro al di sopra del recipiente e porlo al caldo (20 gradi), [illegible] questo dipende dalla temperatura esterna. Appena spuntano le piantine di toglli il vetro e quando saranno grandicelle si provvederà al trapianto in singoli vasi o cassette».

Importante è anche l'annaffiatura. «Deve essere eseguita correttamente con un annaffiatoio a rosetta. Si inizia a versare l'acqua lontano dalla seminiera, quindi si dirige la pioggia sul substrato quando il getto è uniforme, allontanando poi l'annaffiatoio prima che il flusso sia cessato».

Ed ecco alcune varietà in commercio: Apple blossom a fiore rosa; Black prince, forme nane [illegible] foglie cremisi e bronzo; Welcome a fiori cremisi; Yellow Monarch a fiore giallo; Orange Glow a fiore arancio; tra le begonie semperflorens Flamingo bianchi bordati di rosa; Organdy, con fiori rossi, [illegible] e bianchi; Pandy, color rosso sangue; Carmen con fiori rosa; Coffee and cream [illegible] fiori bianco candido e Indian maid con fiori scarlatti. Nel caso della salvia splendens belle sono Blaze of fire a fiori scarlatti, Purple Blaze color porpora, Salmon Pygmy con fiori color rosa salmone.

simonetta.conti@lastampa.it

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sgominata la banda che [illegible] di lusso



NOVARA. Rubavano [illegible] auto a facoltosi imprenditori del Veneto e poi le «spedivano» via mare in Ghana, facendoli passare per aiuti umanitari della Caritas, rivendendole poi in Europa e altri Paesi del mondo. Un giro di miliardi, se si considera che le auto erano delle marche più pregiate e in Ghana erano state sbarcate almeno 52 vetture. L'imponente traffico internazionale è stato sgominato dalla polizia stradale di Novara, nucleo di p.g. in collaborazione con il nucleo p.g. di Romagnano Sesia. Arrestate 4 persone, [illegible] extracomunitari ghanesi e un italiano; altri [illegible] italiani [illegible] stati denunciati a piede libero. Dovranno rispondere di associazione per delinquere e ricettazione finalizzate al traffico di veicoli.

Una trota da record sarà imbalsamata

AOSTA. Un gruppo di operai dell'Enel ha ripescato ieri nella Dora Baltea una trota marmorata da record: misurava 94 centimetri e pesava [illegible] chili e 600 grammi. Il pesce era ormai morente, vicino allo sbarramento idrico di Hône. Gli operai l'hanno consegnato al Consorzio ittico valdostano, che l'ha trasferito a una ditta di Torino per farlo imbalsamare.

Anteprima a Torino del film di Calopresti

TORINO. E' in programma questa sera, alle 20,30, al cinema Reposi, via XX Settembre 15, l'anteprima del film «Preferisco il rumore del mare» di Mimmo Calopresti. La serata è ad inviti. Introduce la serata, organizzata da Comune e Regione, il direttore della Mostra del Cinema di Venezia Alberto Barbera. Ospiti in sala il regista e Paolo Cirio, uno dei protagonisti.



Americani in lizza per la Villa Ottolenghi

ACQUI TERME. Comune bruciato sul filo di lana dagli americani per l'acquisto di Villa Ottolenghi, luogo storico del mecenatismo acquese. Il sindaco Bernardino Bosio ha annunciato che, proprio ieri, una società Usa ha offerto il doppio rispetto ai 3 miliardi messi a bilancio dal Comune, che pensava di farne una Casa degli artisti. La villa, fatta costruire da Jona Ottolenghi nella prima metà del secolo, ha ospitato artisti di vaglia, come lo scultore Arturo Martini (di cui ospita alcune opere, fra cui il mausoleo e un leone in pietra che si trova nel parco, vedi foto). Se la trattativa con i proprietari andrà in porto, vi dovrebbe essere realizzata una «struttura ricettiva di tipo alberghiero» per ora non meglio precisata.

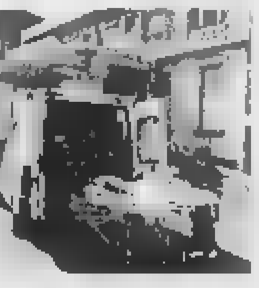
Da ieri Expovacanze a Torino Esposizioni

TORINO. Ha preso il via ieri pomeriggio a Torino Esposizioni la rassegna di primavera Expovacanze (con Vivere nel Verde). Fra le proposte che più attirano i visitatori c'è quella delle prove di arrampicata sportiva con istruttori del Collegio Guide Alpine del Piemonte guidate da Alberto Re. Avvengono in una palestra allestita per l'occasione.

[illegible] Filmfest ricorda Massimo Mila

TORINO. Una rassegna dedicata al silenzio ma che vuole dare voce alla memoria, ai suoi personaggi spesso dimenticati, e valorizzare produzioni cinematografiche nuove. Il Valsusa Filmfest 2000 ricorda quest'anno Massimo Mila, il critico musicale, l'alpinista, il comandante partigiano delle formazioni di Giustizia e Libertà. L'appuntamento è per stasera, alle 21, al cinema comunale di Condove.

Qualcuno ha dato fuoco a un cadavere all'obitorio



BORGOSESIA. La magistratura sta indagando su un episodio incredibile avvenuto all'obitorio dell'ospedale «Santi Pietro e Paolo» (foto). Qualcuno ha appiccato fuoco alla salma di una donna di 92 anni, carbonizzandole i piedi e le gambe fino al ginocchio. Ad accorgersene è stato un addetto alle camere ardenti, che ha sentito odore di bruciato e dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri che hanno trasmesso un rapporto alla magistratura. Le indagini hanno accertato che è stato rubato un rosario che i famigliari avevano messo in mano alla defunta: l'ipotesi è quella di un ladro cui, involontariamente, sia caduta la sigaretta nella bara. Ma non se ne escludono altre, più inquietanti.

Dodicenne è morto giocando a pallone

BIELLA. Un ragazzino di 12 anni, Simone Mentigazzi, è morto ieri mentre giocava a pallone con i compagni di scuola. Era in porta nel campo di calcio del parco La Salute di Andorno (Biella), quando si è accasciato a terra. Inutile l'intervento dei medici del «118». Al momento non si conoscono le cause del decesso. Simone Mentigazzi era sordomuto.

Guccini in concerto oggi al Palastampa

TORINO. Stasera Francesco, «figlio di una casalinga e di un impiegato», canterà le sue storie al Palastampa, nel concerto che comincia alle 21 (sabato sera arriva Max Pezzali). Ieri Guccini, è stato protagonista con Vincenzo Cerami di un applauditissimo «Parole Incrociate», che venerdì 31 marzo alla libreria Fontana, propone Alessio Bertallot e Tommaso Labranca.



La «Maison du Piemont» s'inaugura a Montecarlo

MONTECARLO. Si chiama «Maison du Piemont» e sarà il punto informa[illegible] in Costa Azzurra dei gioielli piemontesi dell'arte e della gastronomia. Oggi a mezzogiorno per il taglio del nastro, presente l'assessore regionale al Turismo, è atteso anche il Principe Alberto. L'inaugurazione darà il via alla 1ª edizione della «Settimana gastronomica e workshop del turismo piemontese». L'iniziativa, firmata dall'assessorato regionale al Turismo [illegible] l'Atr, permetterà agli operatori della Costa Azzurra di conoscere meglio il Piemonte. Domani allo Sporting d'Hiver workshop di presentazione dei pacchetti turistici e fino a domenica sere gastronomiche.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - [illegible]

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25** Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità; **7,50** Polizia [illegible] **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30**. Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50**. Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12,10** Temperature; **12,20** Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale [illegible] Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50**. Viabilità Polizia Municipale; **17,20** Dediche; **18-21** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale


CERUTTI GAS
VIA BORGOMANERO, 94
28012 CRESSA (NO)
TEL. 0322.863240
863789 - FAX 0322.863620
REFRIGERANTI
PROPANO - GPL
SALDATURA
MOLE,
PROTEZIONE
UDITO
SISTEMI ANTISCIVOLO
GUANTI TECNICI IN PELLE
DISPOSITIVI ANTICADUTA
ALTA VISIBILITÀ, PIOGGIA E STIVALI
PANOPLY
TRAVAUX
Venitex
CALZATURE DI SICUREZZA
SICUREX
ANTINFORTUNISTICA
TECNICO
PATENTINI CERTIFICAZIONI
PUNTO VISIONE
VIDEOCORSI SULLA SICUREZZA
MEGAITALIA
TUTTENORME

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 23 Marzo 2000

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.36

FORMAZZA, GRANDE FONDO



Domenica il tricolore dei 50 Km.

In Trentino non c'è neve e così il campionato italiano assoluto sulla lunga distanza (50 km gli uomini e 30 le donne) è stato spostato a Formazza, nell'anfiteatro naturale di Riale a quota 1760 m. In valle fervono i preparativi. 47.

Elezioni regionali, soltanto a Verbania si è assegnato l'ordine ai partiti sulla scheda dei collegi provinciali

Ricorso ppi sospende il sorteggio dei simboli

«I Democratici hanno utilizzato l'Ulivo, patrimonio comune»

NOVARA

Uniti nel sostegno a Livia Turco, divisi sui simboli. Il ricorso presentato dal ppi contro I Democratici ha impedito il sorteggio per stabilire l'ordine dei partiti sulla scheda del collegio [illegible] per le elezioni regionali. L'appuntamento, previsto ieri alle 8,30 in Tribunale, è stato rinviato nei prossimi giorni, in attesa di un pronunciamento dalla sede di Torino.

Luigi Agnelli, della segreteria cittadina dei popolari, dice: «Ci siamo mossi su segnalazione della Direzione centrale del partito. Hanno indicato che in alcuni collegi è stata presentata la lista de I Democratici con il simbolo dell'Ulivo. Senonchè il simbolo rappresenta diversi partiti, non è patrimonio di uno solo e nessuno può utilizzarlo singolarmente».

Agnelli spiega perchè i popolari si sentano più colpiti rispetto alle altre forze all'ombra dell'ulivo: «Ci siamo battuti fino all'ultimo per una convergenza con I Democratici, poi loro hanno preferito andare per loro conto. Va bene, purchè non si portino in 'dote' il simbolo comune. È chiaro che con l'iniziativa del ricorso non intendiamo assolutamente escluderli dalla competizione elettorale».

Dalla sede dei Democratici replicano: «Non c'è stato alcun uso improprio del simbolo comune. Sul nostro è raffigurato un asinello, [illegible] i ramoscelli d'ulivo. C'è soltanto [illegible] scritta trasversale che dice 'sì all'Ulivo' ed un'altra, più piccola, che dice 'sì al maggioritario'. Credo che il problema sia già superato». [c. bo.]

VCO

A Verbania è stato il vice prefetto Celestino Di Carlo a rendere noto l'esito del sorteggio in Tribunale per la determinazione del numero d'ordine delle liste e dei rispettivi candidati della Provincia sulle schede di votazione e sui manifesti. Apre l'elenco la lista di Popolari Ppi - Udeur - Rinnovamento Italiano - Indipendenti, con candidati Rosa Rita Varallo e Claudio Zanotti. Seguono nell'ordine Comunisti Italiani (Adriano Osini, Oreste Pastore); Socialisti Democratici Italiani (Elio Vincler, Giorgio Martoccia); Partito Comunista Rifondazione (Adriana Cerutti, Domenico Romeo); Ccd con Casini (Antonio Quaretta, Claudio Grasso); Lega Nord Piemont Padania (Alessio Lorenzi, Roberto Pegoraro); Partito Democratico Cristiano (Giuseppe Girondino, Giacomina Tognella); Democratici di Sinistra (Marco Travaglini, Maria Grazia Medali); Forza Italia (Ettore Racchelli, Gianluca Iervasi); Libertas Cristiani Democratici Uniti Ppe (Ermelindo Bacchetta, Ivan Gaetano Bignami); Alleanza Nazionale Federalisti Liberali (Alberto Zacchera, Marisa Zariani); Emma Bonino (Antonio Montani, Fabrizio Bonali); Verdi (Maria Cerutti, Massimo Maria Bonini).

Si susseguono intanto le iniziative dei partiti per la presentazione dei candidati. Il prossimo appuntamento è domani alle 14.30 presso la sede del coordinamento provinciale di Alleanza Nazionale in corso Mameli a Verbania. Il primo aprile è attesa Grazia Francescato, segretario dei Verdi. [s. r.]

«Operazione Container» della polizia stradale di Novara e Romagnano Sesia

Traffico di auto rubate, 4 arresti

Erano spedite via mare in Ghana

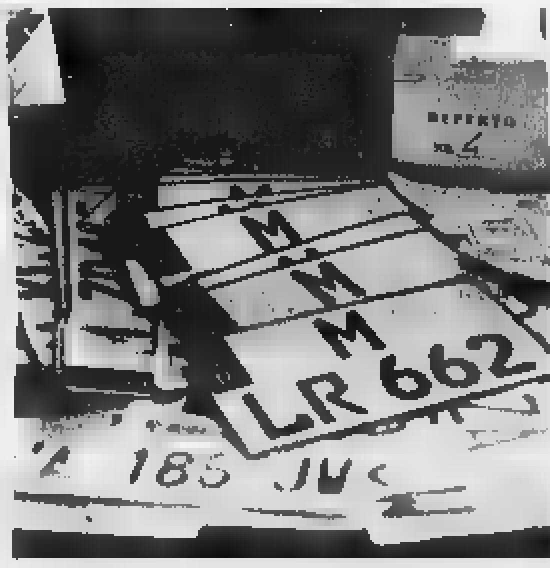
Marco Piatti

NOVARA

Rubavano lussuose auto a facoltosi imprenditori del Veneto e poi le «spedivano» via mare in Ghana, facendoli passare per aiuti umanitari della Caritas, rivendendole poi in Europa e altri Paesi del mondo. Un giro di diversi miliardi, se si considera che le auto erano delle marche più pregiate e in Ghana erano state sbarcate almeno 52 vetture. L'imponente traffico internazionale di auto è stato sgominato dalla polizia stradale di Novara, nucleo di p.g. in collaborazione con il nucleo p.g. di Romagnano Sesia.

I dettagli dell'operazione sono stati resi noti ieri mattina dal comandante della «stradale» di Novara, Emanuele De Porcellinis. A finire in manette, quattro persone, tre extracomunitari ghanesi e un italiano, mentre altri cinque italiani sono stati denunciati a piede libero. Dovranno rispondere di associazione a delinquere e ricettazione finalizzata al traffico di veicoli rubati. L'organizzazione aveva base principale ad Arona, dove B.C. ghanese di [illegible] anni, rivestiva il ruolo più alto della piramide. Le indagini, condotte dalla Procura di Verbania, hanno anche portato al sequestro di centinaia di targhe, timbri e carte di circolazione false, molte delle quali tedesche, che servivano alla contraffazione dei dati sull' importazione dei veicoli.





A fianco in primo piano il comandante Emanuele De Porcellinis. Alla sua destra l'ispettore superiore Ferdinando Schicchi, dietro, l'ispettore Vladimiro Marra
Le targhe falsificate

Come anticipato, l'organizzazione malavitosa agiva in tutto il Nord Italia: i furti avvenivano principalmente in ville di imprenditori e professionisti del Veneto. Dopo un periodo di sosta in garage privati di Brugherio (Mi), Fino Mornasco (Co), Cucciago (Mi) e Comignago, le auto venivano portate ad Arona, dove erano poi caricate, due a due, su container per il trasporto via mare - dal Porto di Genova - di materiali di scarto (vecchi elettrodomestici, stracci, e altro) destinati in Ghana, come se si trattasse di spedizioni umanitarie. Il tutto portava il «marchio» della Caritas, ovviamente ignara di questo. L'operazione ha avuto inizio sei mesi fa, nel settembre '99 e ha portato all'accertamento di una trentina di richieste di spedizione di container. Le auto rubate sono in tutto 52: finora ne sono state recuperate undici.

Le lussuose vetture sottratte nel Veneto a imprenditori «pulite» in Germania

Le vetture sottratte erano delle marche più lussuose, dalle Bwm alle Mercedes alle Audi. «Venivano 'ripulite' in Germania - spiega l'ispettore superiore Ferdinando Schicchi - con tanto di falsa documentazione e falsi timbri di notai. Quindi rientravano sul territorio nazionale».

Aggiunge l'ispettore Wladimiro Marra: «In diversi casi le carte di circolazione erano autentiche, provento di furto tempo fa negli uffici delle motorizzazioni di Cuneo e Genova».

Il comandante De Porcellinis ha avuto parole d'elogio per il suo personale «impegnato duramente in sei mesi di indagini difficili e rischiose. Questa era gente determinata e pronta a tutto, anche a sparare. E un ringraziamento va al magistrato Marco Mescolini che non ha lesinato il suo impegno in questa operazione».

Parola nel ricordo dei suoi ragazzi azzurri

«Noi giocavamo per lui e poi veniva il Novara»

Tarantola: «Il più grande che c'è stato come uomo e tecnico. Da lui ho imparato molto»

NOVARA

Carletto Parola, il grande calciatore e tecnico scomparso ieri a Torino, ha caratterizzato un lustro nella storia del Novara calcio. E sono stati anni importanti per gli azzurri che con l'avvento di Parola nel '69 ottennero subito la promozione in serie B. Con Tarantola presidente, era la squadra di Carrera, Udovicich, Vivian, Pulici, Giannini, Gavinelli, Gabetto, Canto, Grossetti e compagnia bella. Una squadra molto attaccata al suo allenatore e che sapeva sollevare genuini entusiasmi. Il «suo» presidente Tarantola ricorda Parola «Come il più grande tecnico arrivato al Novara. Ho avuto con lui un rapporto stupendo perchè abbiamo trovato un'intesa totale nel rispetto dei ruoli reciproci. Mi tengo cara una foto che mi diede con la dedica 'al mio presidente'. Un solo rammarico mi sento di confessare: dopo che s'è ammalato non ho avuto il coraggio per andarlo a trovare. Siamo stati in contatto con la moglie ma non volevo vederlo soffrire». Nel '74 lo lasciò tornare alla Juve... «anche se aveva già firmato il contratto. Mi telefonò Boniperti che erano rimasti senza allenatore. Come potevo dirgli di no? Due anni dopo tornò a Novara con la Juve per l'inaugurazione del nuovo stadio. Quanti aneddoti mi tornano in mente...»



Carletto Parola

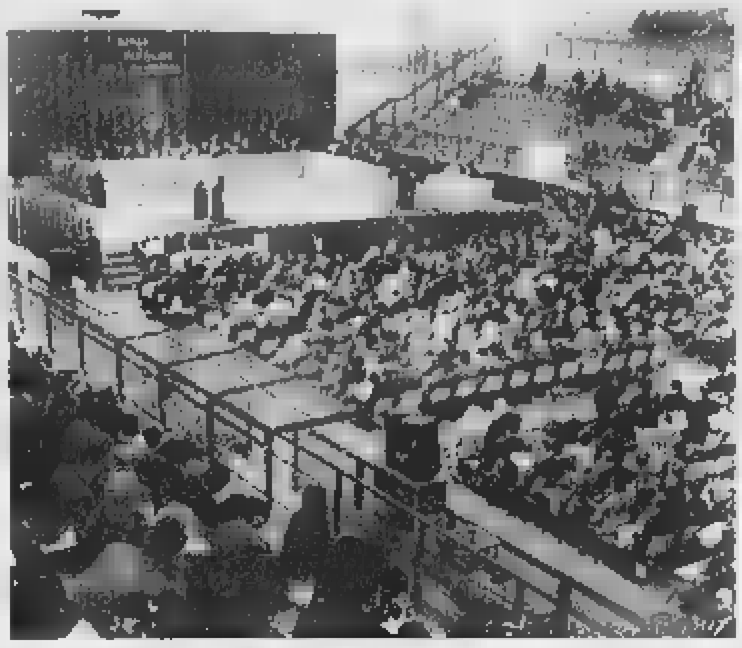
Franco Carrera, oggi apprezzato ristoratore ad Arona, era considerato il figlioccio di Parola che l'aveva fatto esordire nella Juve a 17 anni in coppa Italia. Carrera, giovane talento girò l'Italia fin quando Parola arrivato a Novara lo volle con lui e diventò il regista degli azzurri «Un padre di tutti noi prima che un tecnico - ricorda Carrera - Sapeva tanto di calcio ma non te lo faceva pesare. Giocavi prima per lui che per la squadra. A Novara e ad Arona, da Ezio Bertalli, aveva trovato una seconda famiglia». Nini Udovicich 520 partite in azzurro, lo ricorda così: «Un tecnico carico di gloria eppure una persona semplice, un amico. A volte, quando la situazione lo richiedeva voleva fare il duro, ma non ne era capace. Ho apprezzato la sua umanità e oggi mi manca qualcosa»

Il Novara calcio attraverso il presidente Achilli ha chiesto di poter giocare domenica a Firenze con il lutto e parteciperà ai funerali con una sua delegazione. [r.amb.]

Dopo la scelta del Consiglio sui partner

Il mercato non premia le decisioni della Bpn

Commercio & Industria ha perso il 9,2 La Novara -1,7. Guadagna la Milano



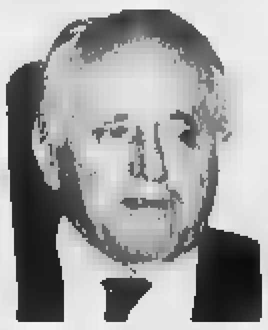
Un'immagine dell'assemblea dei soci dello scorso anno

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Banca Popolare di Novara, il giorno dopo la scelta del Consiglio d'amministrazione. Il no pronunciato «a maggioranza» nei confronti della Popolare di Milano, il sì a favore di Commercio & Industria ed Emilia Romagna, apre nuovi scenari e prospettive. Ma anche interrogativi. Sulla decisione di orientare la scelta su due partner, escludendo la Bpm di Paolo Bassi, c'è stata, in pratica, una spaccatura in Consiglio. La maggioranza ha optato per l'esclusione, una minoranza tra cui il presidente Siro Lombardini e il vice Giulio Cesare Allegra avrebbe voluto allargare il campo degli approfondimenti, non escludendo nessuno dei tre progetti presentati all'advisor Mediobanca. Adesso la «patata bollente» passa alla commissione nominata dal consiglio d'amministrazione, composta da tre consiglieri e due sindaci revisori. Toccherà ai componenti di questo gruppo ristretto, tra cui c'è anche Marco Boroli (De Agostini) stringere i contatti con le due banche e, anche sulla base degli approfondimenti di Mediobanca, arrivare a una conclusione. La Banca Commercio Industria ha 176 sportelli e 2.400 dipendenti; Emilia Romagna 603 sportelli e 5.076 dipendenti; la Novara 521 sportelli e 7.103 dipendenti.

Ieri nessuna presa di posizione ufficiale sulla prima decisione. Le uniche notizie arrivano da Piazza Affari: il mercato sembra non aver gradito, almeno stando alle cifre di chiusura. Infatti Commercio & Industria ha perso il 9,22, Banca Popolare di Novara l'1,73, l'Emilia l'1,10. A guadagnare soltanto la Milano (+2,36). Non è trapelata voce neppure sulla motivazione della scelta e l'esclusione della Milano che - secondo voci insistenti circolate nei giorni precedenti - avrebbe garantito (in caso di accordo) un «bonus» per tutti i soci della Bpn, una specie di dividendo speciale. Ma questa offerta non è valsa a convincere la maggioranza del consiglio che, invece, si è espressa in modo diverso. Sul tavolo, ora, le due proposte: Quella di Comindustria e l'altra di Emilia Romagna di Modena. Secondo alcuni la Popolare di Milano potrebbe anche ritornare in gioco, ma in un secondo tempo, una volta operata la scelta fra le altre due banche e ampliata la possibilità di un'aggregazione allargata. Ma l'esclusione a priori, operata l'altra sera, non sembrerebbe lasciare molto spazio a questa ipotesi.





Bassi e Lombardini

Fra un mese il bilancio. «E non c'è più tempo né spazio per commettere errori», così ha scritto Marco Drago, presidente della De Agostini, socio della banca, che ha inviato una lettera a tutti i consiglieri esprimendo una sua scelta e indicandone i motivi preferenziali: Banca Commercio e Industria. Martedì prossimo il Consiglio tornerà a riunirsi. In quella sede si esaminerà il bilancio che poi sarà mandato all'approvazione dei soci il 29 aprile. Non solo: è quasi certo che sarà presa una decisione definitiva sul partner.

Premi alle atlete e sollecitazioni al Comune nella serata di Panathlon e Soroptimist

«Più spazi per lo sport femminile»

Appello lanciato dal presidente dell'Hockey

NOVARA

«Servono strutture per la pratica sportiva femminile». L'appello a favore delle donne è arrivato da un uomo, il presidente dell'Hockey Novara, Luciano Ubezio, nel corso del meeting organizzato dal Panathlon Club e dal Soroptimist per premiare le ragazze novaresi che si sono distinte nello sport.

Ubezio ha aggiunto: «La carenza di spazi è un problema serio. Abbiamo un palazzetto dello sport che deve ospitare più specialità, a cominciare dal basket che non è neppure di Novara. All'hockey non possiamo più accettare le iscrizioni delle ragazze perché non sapremmo dove farle giocare. le nostre atlete si allenano in tutto un'ora la settimana. Com'è possibile?» E rivolto all'assessore allo Sport, Monica Francoglio, ha chiesto: «Quand'è che vi deciderete a fare coprire il campo di viale Buonarroti?»

«Non raccolgo le provocazioni - ha risposto Francoglio -. E' stato doveroso ospitare la squadra di basket di Borgomanero che non disponeva di spazi. Quanto alle richieste di interventi all'amministrazione, credo sia opportuno aumentare la collaborazione fra società sportive ed enti pubblici. I club a loro volta possono impegnarsi per risolvere alcuni problemi».

L'assessore, a proposito di donne nello sport, ha auspicato non soltanto un incremento della presenza femminile nella pratica «ma anche nella dirigenza, perché solo le donne intuiscono certi problemi e li sanno gestire al meglio».

E' stata poi la campionessa di ginnastica artistica Donatella Sacchi, una delle premiate, ad intervenire sul tema delle novaresi nello sport: «Siamo orgogliose dei traguardi raggiunti perché sentiamo di sapere fare di più degli uomini. Quand'ero giovanissima ed iniziavo l'attività agonistica, non avevo dietro la mamma per ogni problema. Dovevo cavarmela da sola e questo per le donne vale sempre. Lo sport è stata una grande scuola di vita, perché ci ha temprato ancora di più: le novaresi che hanno conseguito successi nello sport hanno avuto gratificazioni anche nella vita professionale».





La ginnasta e allenatrice Donatella Sacchi è intervenuta alla serata organizzata dal Panathlon e Soroptimist di Novara

La campionessa nella scherma Luisa Milanoli A lato la foto di gruppo ritrae tutte le atlete premiate dai due club



Hanno sottolineato il contributo femminile allo sport anche Cecilia Aquili, presidente del Soroptimist, Giannoccaro, omologo nel Panathlon e Guglielmo Radice, al vertice del Coni. Le premiate sono: le campionesse di equitazione Lorenza Volterra, Roberta Gentini, Sara Tornielli, Ester Soldi e Elisa Bonella; le ginnaste Adriana Crisci, Costanza De Vito, Michela Fitto, Elena Ghiselli, Rita Peri e Donatella Sacchi; la spadista Luisa Milanoli e poi Manuela Franzoni per il tiro a segno; Valentina Graziosi per lo skelethon (bob al femminile); Adelia Valencich, Cecilia Graziano, Monica Capuzzo per il softball; Cristina Guidetti per l'hockey su pista; Marta Passarello per il nuoto; Monica Cannillo per il tennis da tavolo; Ileana Pirola per l'atletica leggera. [m. g.]

«L'ora che non ha più sorelle», gli interventi sabato in Università

Convegno sull'addio alla vita

Docenti e medici novaresi a confronto

NOVARA

La vita quando s'avvicina il distacco. Il dilemma dell'esistenza fra dolore, nel luogo fisico della malattia e nelle ombre della mente, e slancio biofilo. Sin dal titolo si comprende quale e quanta materia sarà affrontata nel convegno «L'ora che non ha più sorelle» in programma sabato dalle 9 alle 13 nell'aula magna dell'Università in via Solaroli 17. Organizza l'Ateneo con l'ospedale Maggiore, c'è il patrocinio di Regione, Ordine dei Medici e Asl 13.

I lavori si aprono con l'intervento del professor Eugenio Borgna che riserverà riflessioni partendo dal titolo dell'assise, frase evocativa tratta da versi di Paul Celan. Il professor Eugenio Torre, direttore della Scuola di specializzazione in Psichiatria, annuncia una relazione intitolata «Come in uno specchio» mentre il dottor Domenico Nano, psicanalista che dirige il Dipartimento Salute Mentale dell'Asl, approfondirà sulla morte psichica. Si proseguirà con «Le neuroscienze di fronte al dilemma dell'eutanasia e del suicidio assistito», tema scelto dal professor Francesco Monaco, direttore della Clinica neurologica dell'Università di Novara; il dottor Aldo Biolcati, responsabile del Day Hospital geriatrico del Maggiore, si soffermerà sulla condizione dell'anziano all'avvicinarsi della morte; l'assistenza e la cura nella malattia grave o terminale saranno al centro della relazione della dottoressa Rossella Marzi, responsabile del Centro di terapia antalgica del Maggiore, che ha intitolato il suo contributo «Hospice versus homecare: quale progetto per la realtà italiana?». Di aspetti etici si occuperà don Giannino Piana, docente a Urbino. La partecipazione è libera, si possono avere altri dettagli al numero 0321-3733371; a richiesta sarà rilasciato un attestato di partecipazione. [m. p. a.]





Da sinistra Eugenio Borgna e Francesco Monaco: sono fra i relatori del convegno che si tiene sabato mattina nell'aula magna in via Solaroli

NOVARA

Una cerimonia ricorda i missionari martiri

Monsignor Renato Corti presiede domani alle 21 in Duomo una veglia di preghiera a ricordo dei missionari martiri, in occasione dell'anniversario della morte di monsignor Romero, vescovo di El Salvador. Partecipano con testimonianze personali, padre Arturo Bozdikian, vicario generale della congregazione Armena di Venezia, Rebecca Behard Ottolenghi, della Comunità Ebraica di Milano, Juan Badalan Gadea, poeta e cantautore uruguayano, e padre Francesco Zampese, che opera nell'ex Zaire. [c. m.]

Domenica ecologica con i volontari

La città promuove la sua «Prima giornata ecologica» invitando la cittadinanza a collaborare con atto di volontariato alla pulizia dell'area dell'ex Lido di corso Europa. L'appuntamento è per domenica alle 9. I volontari saranno forniti di attrezzature idonee all'attività. Al termine della mattinata sarà offerto un ristoro. Per informazioni: 0322/231220. [s. bott.]

Azienda inquina il Terdoppio con liquami

Allarme per lo sversamento di liquami, materiale di scarto di lavorazioni industriali, nelle acque del Terdoppio. L'intervento di tutela e controllo è stato effettuato [illegible] dal personale di vigilanza ittico ve[illegible] della provincia, in collaborazione con l'Arpa. Sono in corso gli accertamenti tecnici per definire la natura delle sostanze, in modo da fissare le eventuali sanzioni all'azienda novarese responsabile dell'incidente. [c. m.]

CARPIGNANO SESIA

Oggi il collaudo del nuovo ponte sulla Sesia

L'inaugurazione ufficiale del nuovo ponte in cemento armato che collega Carpignano Sesia a Ghislarengo è stata programmata dall'assessorato ai Lavori Pubblici della Provincia di Vercelli per le 11,30 di venerdì 31 marzo. Il taglio del nastro farà seguito al collaudo statico sulla nuova struttura eseguito con la direzione del professor Giorgio De Bernardi che si svolgerà a partire da oggi. [r. l.]

LETTERE AL GIORNALE

La Sea e il Parco del Ticino lombardo

Da un pieghevole pubblicitario pubblicato dal Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino: «Il fiume che attraversa la Pianura Padana dal Lago Maggiore al Po e... "il fiume azzurro"... che ha creato una valle stupenda ricca di boschi e di terre fertili...». Di seguito il Parco Lombardo del Ticino si dice pronto a conservare integro l'ambiente, a combattere «nell'interesse della collettività gli interessi di parte». Splendido! Peccato che a pochi chilometri vi sia un altro «Parco» dove alle piante si sono sostituiti lampioni enormi che stravolgono la luce notturna diffondendo bagliori giallastri, agli uccelli aerei il cui micidiale frastuono copre il territorio praticamente 24 ore su 24. Tutto con gravissimi danni all'ambiente e soprattutto alla salute di quanti abitano nel raggio di decine di chilometri. Danni di una gravità tale che forse costringereranno centinaia di persone a lasciare quei luoghi che abitano da anni. Nello stesso pieghevole compare una pubblicità: è quella della Sea, la società che gestisce Malpensa 2000 e la sua mostruosità. Mi domando a questo punto da che parte stia il Parco Lombardo del Ticino e spero che altri si pongano lo stesso inquietante interrogativo. Il Parco Lombardo del Ticino promette che si riescono a vedere gli animali nel loro ambiente naturale anche se si deve avere «pazienza, occhio vigile e soprattutto rispetto del silenzio...». Quel silenzio che Malpensa 2000 ha strappato a noi cittadini dell'Ovest Ticino forse per sempre. Ora, chi ne ha le competenze in quanto detiene il potere rifletta su questo e se ha qualche dubbio venga a trovarci. Nascondere la testa sotto terra non serve a niente. Vivere di rimpianti dicendosi: «Se solo avessi fatto qualcosa» è ancora peggio.

Lettera firmata, Oleggio

Le zanzare al parco giocano d'anticipo

Domenica pomeriggio al Parco dei bambini di Novara. Grazie per la sabbia messa nei contenitori che la mantengono pulita, grazie per le giostre (qualcuna avrebbe bisogno di una revisione). Attenzione invece alle zanzare. Domenica mio figlio è stato punto da una specie di elicottero che si è fiondato anche sugli altri bambini.

E già ora di pensare alla disinfestazione, sperando anche nella pioggia che nel frattempo possa allontanare i voraci insetti.

Lettera firmata, Novara

Panchine e fiori in piazza Cavour

Bella l'idea di liberare anche piazza Cavour, a Novara, dalle auto. Ma perché non completare l'opera fornendo lo slargo di panchine come è già stato fatto nelle piazze Matteotti e Gramsci? E magari aggiungendo anche qualche pianta o fioriera. Altrimenti non si è fatto altro che sostituire motorini e biciclette alle quattro ruote e l'effetto complessivo sa comunque di desolazione.

Le lettere per questa rubrica vanno inviate alla redazione novarese de «La Stampa», in corso della Vittoria 7, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel [illegible] 627 000, **Arona:** tel 0322 51 61, **Borgomanero:** tel 0322 84 01; **Domodossola:** tel. 0324 46.600, **Galliate:** tel 0321 86 22 22; **Oleggio:** tel. 0321 93 500, **Omegna:** tel 0323 61 900; 63 669. **Gravellona Toce:** tel 0323 84.85.50, 865.000, **Stresa:** tel 0323 33 360; **Trecate:** tel 0321 77.79.00. **Verbania:** tel 0323 [illegible], 556 000, 55.61 61, squadra naut. salvam. tel 0323 51.91 00. **Reveno:** tel. 0323 92 42 22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel [illegible] 91 19 00, **Grignasco:** S.r.e tel 0163 41 86 17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96 607; **Lesa:** tel 0322 76.097; [illegible] **mulera:** tel [illegible] 83 160; Volontari cri P.A. Gros Sizzano tel. 0321 82.06 00, **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante 0322 28.01 17

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62 60 00, **Arona:** tel. 0322 51.61, **Borgomanero:** tel 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49 13 34; **Oleggio:** tel. 0321 960087; **Omegna:** tel 0323 86 81.11; **Stresa:** tel 0323 31 844; **Verbania (Pallanza):** tel 0323 54.13.18.

FARMACIE

Novara: San Rocco, lg. Cantore, tel. 0321 47.28.39 (ap. dalle 8,45 alle 20,15; continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Agnelli,** c.so Cavallotti, 2 tel 0321 62 03 87 (ap. [illegible] dalle 8.45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8.45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità nott. sarà su chiamata, dietro pres. di ricetta medica urgente. **Carpignano Sesia:** Gherarghetti, v. Cavour, 47 tel [illegible] 82 51 33. **Cameri:** Comunale I, v. Novara, 45 tel. 0321 51.84 88. **Marano Ticino:** Falgaro, p. Vittorio Veneto, 1 tel 0321 97.86.64. **Oleggio Castello:** Romano Bonazzi, v. Veneto, tel 0322 53.130. **Briga Novarese:** Cerruti, v. Matteotti, tel 0322 94 087. **Fontaneto d'Agogna:** Colombini, v. 25 aprile, 31 tel 0322 89.144. **Verbania (Intra):** Clavico, c.so Mameli, 141 tel 0323 40 13.55

[illegible]

I Dirigenti e Giocatori del Novara Calcio degli Anni 70 partecipano al dolore della famiglia e ricordano con tanto affetto il grande allenatore

Carlo Parola

— Novara, 22 marzo 2000

La Provincia di Novara partecipa al lutto dei familiari e degli amici per la scomparsa di

Carlo Parola

grande allenatore, la cui figura ha dato lustro allo sport novarese in un'epoca di indimenticati successi. L'Amministrazione Provinciale di Novara

— Novara, 22 marzo 2000.

IN CITTÀ E FUORI

Cellulari e possibili danni

I telefonini fanno male? Se ne parla nell'incontro organizzato per domani dalle 21 al quartiere Nord di Novara, in via Buslucchi. Intervengono Pietro Girò, dell'Arpa, e Carlo Mantovani, primario dell'ospedale «Maggiore». Ingresso libero. [b. c.]

Psicodrammi e sentimenti

Aperte le iscrizioni al corso di psicodramma e sentimento organizzato dall'associazione Mir a Novara. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0321-398682/393652. [b. c.]

I «portatori» di pace

Alla riunione del Rotary Club Novara stasera dalle 19.45 all'Albergo Italia a Novara parteciperà il colonnello Roberto Cosa, comandante provinciale dei Carabinieri. Tratterà il tema «L'evoluzione del concetto di peace keeping e l'attività svolta dall'Arma dei Carabinieri nel settore». [r. l.]

Ambiente e documenti

La Camera di Commercio, per la presentazione del Modello unico di dichiarazione ambientale (Mud), organizza per oggi alle [illegible] in via Avogadro 4 a Novara un incontro per illustrare l'utilizzo pratico del software elaborato dalla società Ecocerved per la compilazione dei modelli su supporto cartaceo o magnetico. Adesioni allo 0321.338221 oppure 0321.338226. [r. l.]

DEGUSTAZIONI

Formaggi a Pisano

L'Organizzazione nazionale assaggiatori formaggi organizza una degustazione alle 21 di domani al ristorante Apollo di Pisano. Adesioni allo 0322.58143. [r. l.]

LUNA PARK

Giostre a Galliate

Il parco dei divertimenti allestito a Galliate (area del Varallino) in occasione della festa di San Giuseppe prosegue fino a domenica. [r. l.]

Esce di [illegible] uno dei tre soci di maggioranza. Le reazioni di Comune e Camera Commercio

Consorzio Università, fuori la Provincia

Pagani: «Basta con le proroghe che durano per sempre»

Carlo Bologna

NOVARA

Provincia e Consorzio universitario, il divorzio [illegible] definitivo. Giovedì il presidente Maurizio Pagani chiederà al Consiglio provinciale il via libera per la risoluzione del rapporto. In [illegible] anno l'ente che si è occupato dell'insediamento delle facoltà (ed ora soprattutto dello sviluppo) ha già perso l'Associazione Industriali di Novara e l'Enichem. Ma l'uscita della Provincia è di ben altro spessore, visto che insieme a Comune e Camera di Commercio forma il trio di soci di maggioranza che ogni anno versano quote di 500 milioni.



Il presidente della Provincia Maurizio Pagani vuole uscire dal Consorzio

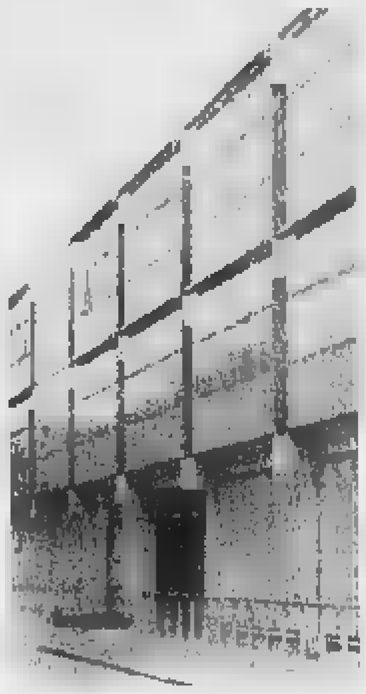
«E' un atto conseguente alla delibera già assunta qualche tempo fa - spiega Pagani - con la quale rifiutavamo il prolungamento del Consorzio fino al 2030». Quella data era stata indicata per far fronte al mutuo per l'acquisizione dell'immobile Alcoa ma l'intervento economi[illegible] della Regione ha annullato quello scenario. Così la vita del Consorzio si [illegible] automaticamente accorciata. Bisognava solo decidere di quanto visto che [illegible] scadenza naturale era il primo marzo 2000. «E siccome - continua il presidente della Provincia - da noi le leggi non sono mai certe è iniziato un periodo di 'prorogatio' che non vorrem[illegible] fosse definitiva. Ribadisco che continueremo a onorare gli impegni economici presi. Con questa decisione non togliamo sostegno all'Università. Anzi, siamo gli unici che stanno facendo qualcosa, il caso Alcoa è lì a dimostrarlo».

Nella seduta di giunta del 16 marzo sono stati finanziati lavori di ristrutturazione per l'immo[illegible] destinato al Polo tecnologi[illegible] per oltre un miliardo e 600 milioni. Chi paga? «Noi anticipiamo - risponde Pagani - quanto la Regione si è impegnata [illegible] versarci in [illegible] seconda tranche».

A sperare - a questo punto in un miracolo - è rimasto soltanto Paolo Cattaneo, presidente del Consorzio universitario: «Aspetto di vedere se ci sarà un ripensamento. Venerdì alle 12,30 sono convocati i capigruppo provinciali. Purtroppo si vuole sfasciare tutto. Io mi sono scannato per tenere tutti uniti, ma ora vedo solo voglia di litigare. Se la nuova maggioranza deve avere [illegible] presidenza lo dica chiaro [illegible] tondo. Devo fare un passo indietro? L'ho fatto per Promolavoro, sapete come è andata. La Provincia deve rispettare un impegno finanziario per altri 4 anni ma usc[illegible]do del Consorzio mette in crisi tutto».

Ancora più esplicito il sindaco Gianni Correnti: «L'uscita della Provincia [illegible]isce la fine del Consorzio e [illegible] perdita del mezzo miliardo che la Camera di Commercio può girare all'Università solo tramite Consorzio. Chi resta dovrà farsi carico anche [illegible] questa cifra. Si è data ampia disponibilità [illegible] modificare [illegible] Statuto ed è grave questo atto senza aver prima costituito un nuovo soggetto [illegible] sostegno dell'Università».

Renzo Bordoni, presidente della Camera di Commercio, chiede che si evitino speculazioni politiche: «Siamo sempre stati favorevoli alla rivisitazione del Consorzio (Statuto, rappresentanze, obiettivi, ecc.). L'importante è che ci sia [illegible] strumento per dare sviluppo alle facoltà novaresi del Piemonte Orientale. L'accordo con il Ministero era stato sottoscritto dal Consorzio [illegible] attraverso questo canale ci [illegible] è impegnati [illegible] soste[illegible] l'Ateneo.



L'immobile acquistato da Alcoa

Dopo lo stop all'Agrisesia di Ghemme

I rifiuti di Novara per 3 mesi a Biella

GHEMME

Per tre mesi la discarica [illegible] Masserano accoglierà i rifiuti di Novara e del Medio Novarese. La giunta provinciale di Biella ha dato ieri il via libera all'operazione che si è resa necessaria dopo la chiusura dell' impianto Agrisesia che tratta rifiuti solidi urbani a Ghemme.

Lo stop all'Agrisesia, per sei mesi, ha mandato il tilt tutta la catena di smaltimento. Fino [illegible] oggi i rifiuti indifferenziati (i sacchi [illegible] cui mettiamo di tutto e affidiamo al cassonetto) di Novara e parte della provincia arrivavano a Ghemme dove è in funzione un piccolo separatore incaricato di una prima selezione: la parte «secca» finisce subito in discarica, quella «umida» va biostabilizzata per evitare la formazione di gas e percolato nelle vasche. Ed è proprio quest'ultima parte che dal separatore accanto alla discarica viene caricata su camion e portata dall'altra parte del paese, all'Agrisesia, in località Roccolo Gianoli. Con tutti i disagi che ne [illegible]guono per gli abitanti, esasperati da movimenti di mezzi e soprattutto dalle puzze. Così da tempo è sorto un Comitato che ha intrapreso diverse iniziative di tutela.

Ora viene a mancare l'impianto per il trattamento della parte umida del rifiuto. L'Agrisesia vorrebbe continuare con quello a carboni attivi, la Provincia chiede l'impiego di biofiltri soprattutto per eliminare gli odori nauseabondi. Per costruire un nuovo impianto occorre comunque almeno un anno. Per tre mesi la soluzione è stata trovata, con un prevedibile aumento di costi per i novaresi. E da quest'estate cosa accadrà, visto [illegible] la terza vasca di Barengo tra due mesi chiude? La soluzione sembra proprio a Barengo, dove a metà aprile verranno collaudate le due nuove vasche autorizzate lo scorso agosto. Centomila metri cubi. Per i rifiuti indifferenziati? **[c. bo.]**

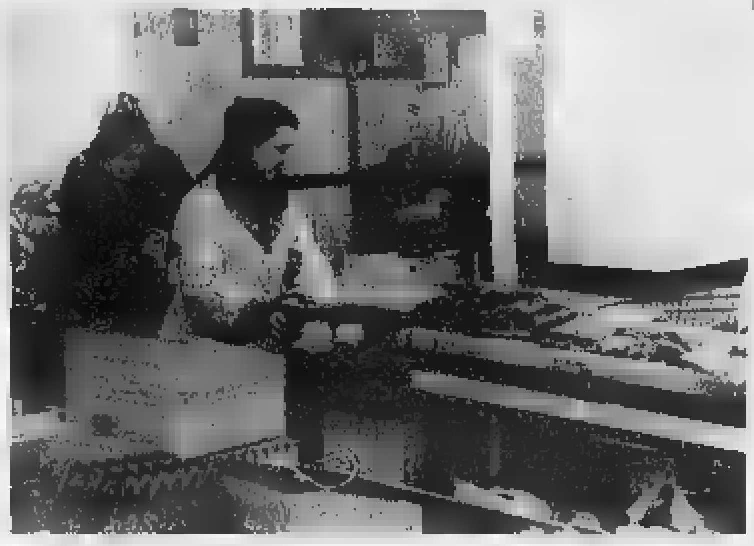
Galliate, due banditi armati di pistola fanno bottino di 7 milioni

Rapina fotocopia al discount Le commesse chiuse in bagno

GALLIATE

Rapina in fotocopia, a distanza di due mesi, al supermercato «Ld» di piazza Tricolore 1 a Galliate, proprio di fronte all'ospedale. Martedì [illegible] i due malviventi [illegible] stati più fortunati della precedente occasione, stavolta hanno fatto un bottino che si aggira fra i sette e gli otto milioni.

Due rapinatori giovani, a viso scoperto, sono entrati in azione martedì sera intorno alle 19,45 quando nel discount erano rimaste solamente un paio di commesse. Uno dei due era armato con una pistola ed ha minacciato le commesse costringendole a andare nell'ufficio e ad aprire la cassaforte che conteneva una parte dell'incasso della giornata. Avuto quel che cercavano, i banditi hanno rinchiuso le commesse nel bagno e poi sono fuggiti. Quando i dipendenti [illegible] sono liberati ed hanno dato l'allarme sono intervenuti i carabinieri di Galliate ma dei rapinatori non c'era ormai più traccia. Assai probabilmente anche in questa occa[illegible] [illegible] sono allontanati a piedi.



L'interno del discount di piazza Tricolore a Galliate preso nuovamente di mira

Il dicount sorge in piazza tricolore, una zona piuttosto isolata della cittadina. Come detto il market era già stato preso di mira da due rapinatori, la mattina del 24 gennaio scorso. Era un lunedì [illegible] i malviven[illegible] cercavano forse l'incasso del sabato che era già stato depositato [illegible] banca. S'erano dovuti accontentatre di pochi spiccioli. Anche allora le commese erano state rinchiuse nel bagno ed avevano dato tempestivamente l'allarme con il telefoni[illegible] «cellulare». **[r.a.]**

Ieri è stata esgeuita l'autopsia sul corpo del borgomanerese. Forse chiarirà i dubbi

«Mio figlio Fabrizio non si è suicidato»

Parla il padre del giovane trovato morto nel lago

BORGOMANERO

«La sera del 18 febbraio ho parlato [illegible] telefono con Fabrizio: era al Pronto soccorso di Omegna. Gli ho chiesto se aveva bisogno di soldi. Mi ha risposto che stava bene, non gli serviva niente. E' l'ultima volta che l'ho sentito. Ho molti dubbi sulla sua morte e non credo al suicidio. Temo gli possa essere [illegible] qualcosa».

Ieri è stata effettuata l'autopsia sulla salma, ci vorranno sessanta giorni per capire le cause della morte di Fabrizio Creola. Papà Silvano è pieno di dubbi e li espone senza reticenze. «Fabrizio ha avuto problemi con gli stupefacenti e l'alcol. Era stato in comunità e stava superando queste difficoltà. Aveva un cuore generoso, era legato agli amici, si era trovato un impiego a Nonio nei lavori socialmente utili. Perciò non credo si sia tolto la vita».

Il [illegible] di Fabrizio è stato trovato l'altro pomeriggio al largo di Omegna, vicino al lungolago di Bagnella. Presentava i segni di una lunga immersione sott'acqua, a conferma che probabilmente l'episodio che ha causato il decesso [illegible] avvenuto forse subito dopo il [illegible] febbraio.

Papà Silvano un'idea ce l'ha: «Non vorrei che a Omegna si fosse t[illegible]vato senza denaro e, come era solito fare, sia andato nei bar a chiederlo. Magari ha trovato qualcuno che ha reagito in modo brusco, non ha capito la sua situazione e l'ha strattonato o gli ha dato uno spintone».

L'ultima notizia su Fabrizio Creola risale alle 22 del 18 febbraio: «Quella sera ho telefonato al Pronto Soccorso di Omegna - racconta il padre -: erano andati a prenderlo alla stazione, dove l'avevano trovato accovacciato a terra, e l'avevano portato in ospedale. L'avevano appena dimesso. Ora mi chiedo perchè quella sera non sono andato a prenderlo. Forse sarebbe cambiato tutto». **[m. g.]**

Attesa nell'Ovest Ticino

Oggi a Roma la proposta con le nuove rotte

VARALLO POMBIA

Oggi a Roma [illegible] illustrata alla delegazione novarese la proposta di ripartizione delle rotte di Malpensa 2000. Dovrebbe entrare in vigore il 26 marzo. Al tavolo del ministero dei Trasporti [illegible] saranno la presidente del Covest Marina Ughetta, il presidente della Provincia Maurizio Pagani, il sindaco di Castelletto Ticino Francesco Viale, il consulente Giacomo Ardizio.

Ughetta alla vigilia della riunione osservo: «Mi auguro che [illegible] ci [illegible] colpi di scena e che l'ipotesi di 'finestre' orarie libere non sia troppo penalizzante per noi. Ci preoccupa infatti l'aspetto della concentrazione di sorvoli in due fasce per otto ore complessive». Ughetta e gli altri esponenti del Covest [illegible] riuniscono ogni settimana. Se su alcuni punti della protesta è noto che le opinioni non siano all'unisono, sull'obiettivo finale che è (insieme [illegible] le nuove rotte) la limitazione dell'attività dello scalo, c'è [illegible] ci deve essere la massima coesione. Ughetta: «Lavoriamo per organizzare il 2 aprile un presidio a Malpensa mentre la manifestazione verrà fissata più in là con i comitati lombardi. Vogliamo capire che cosa succederà dal 20 aprile con il trasferimento di altri voli da Linate». **[m. p. a.]**

A Novara [illegible] giovane che viveva con la moglie e il bimbo nell'ex cotonificio

«Quella notte da incubo tra le fiamme»

Cerca aiuto uno degli scampati al rogo di Legnano

Barbara Cottavoz

NOVARA

Negli occhi ha ancora le fiamme di quella notte. E [illegible] fumo e le grida e poi lo scoppio. Orxan Sabani è uno dei sopravvissuti al terribile incendio dell'ex cotonifi[illegible] Cantoni di Legnano che è costato la vita a cinque immigrati. Il giovane, un macedone di 22 anni, dormiva [illegible] con la moglie Ferixan Fetah, coetanea, e il loro piccolo Ramadan, di due mesi. La coppia ogni giorno è a Novara, davanti alla chiesa del Rosario di piazza Gramsci, per chiedere aiuto ai passanti. Sperando di realizzare presto il sogno [illegible] cui è arrivato qui: «Vorrei un lavoro, un lavoro vero. [illegible] adatto [illegible] fare qualsiasi cosa».



Orxan Sabani, 22 [illegible]

Al vecchio cotonificio Orxan, Ferixan e il bambino avevano già dormito altre volte da quando, a dicembre, erano sbarcati in Italia. Lì vivevano degli amici. Proprio venerdì scorso, il giorno della tragedia, il giovane aveva utilizzato dei cartoni per ricavare una stanzetta al piano terra dell'edificio. All'una e [illegible] di notte l'odore di bruciato l'ha svegliato all'improvviso.

«Ho visto le fiamme dietro i cartoni della baracchina che [illegible] ero costruito - racconta con un filo di voce e gli occhi fissi a terra -. Ho chiamato subito tutti e ho portato fuori mia moglie e il piccolo. Poi ho cercato di salire al primo piano dove viveva l'altra famiglia. Ma all'improvviso sono esplosi il generatore e la tanica di benzina che c'era a fianco. Ero scalzo, sono caduto a terra e il pigiama ha preso fuoco. Ho dovuto scappare fuori. Non potevo più fare nulla. Ancora [illegible] attimo e sarei morto anch'io. Dio mi ha aiutato molto quella notte».

Tutto quel poco che aveva [illegible] finito [illegible] fiamme. Il portafoglio, le coperte, i vestiti, le tutine del bambino, qualche padella. Orxan è riuscito a salvare soltanto il passaporto: era in una giacca che ha afferrato al volo per coprire il bimbo mentre lo portava lontano dal fuoco. Ades[illegible] lui [illegible] la moglie indossano gli abiti prestati dalla famiglia di uno zio di Busto Arsizio, dove la famigliola vive in questi giorni.

E' lì che ogni mattina Orxan e Ferixan lasciano Ramadan quando vengono a Novara. «La vostra città è tranquilla e nessuno ci manda via - racconta -. Qualcu[illegible] [illegible] aiuta con dei vestiti e del cibo. Altri, ma sono pochi, dicono di tornarcene a casa e lavorare. Ma io sono il primo a voler fare qualcosa».

Il giovane era già stato in Italia nel '96, lavorava come manovale nel Milanese. Poi era tornato in Macedonia per il servizio militare e sposarsi. Là coltivava la terra e allevava mucche e cavalli. «Ma quello [illegible] ricavavo dai campi non bastava per mantenerci, non avevo nemmeno i soldi per comprare i semi e il trattore. Intanto è scoppiata la guerra in Kosovo e il [illegible] paese, proprio alla frontiera, è stato invaso dai profughi. Così sono ritornato qui - continua il giovane -. Cerco un'occupazione qualunque [illegible] [illegible] stanza per abitare [illegible] mia moglie e il bambino e vivere normalmente. Voglio veder crescere il piccolo e sentire il suo amore. Lui è tutto quello che ho».

I commenti dell'azienda dopo l'accordo siglato a Torino con i sindacati

«Investimenti in arrivo a Pieve»

Lo assicurano i vertici della «Sit Industrie»

Balducci

PIEVE VERGONTE

«Questo accordo conferma che il nostro gruppo intende investire sullo stabilimento di Pieve Vergonte»: è il commento dei dirigenti della «Bocciolone», il gruppo sesiano di cui la «Sit Industrie» fa parte. «Non a caso abbiamo previsto nuovi lavori e fondi per la linea del rame, produzione su cui puntiamo per rilanciare l'intera fabbrica» aggiungono dalla sede del gruppo a Valduggia (Vercelli).

Dunque alle reazioni positiva del sindacato si aggiungono oggi quelle della dirigenza del gruppo industriale. Le parti si sono incontrate martedì in Regione proprio per mettere le firme sotto il verbale di accordo che era maturato nei giorni scorsi. Per conto dell'azienda è stato siglato da Gianni Porino Vaiga e Orazio Toto.

Il nodo da sciogliere nelle ultime settimane era quello sulla mobilità che l'azienda aveva previsto per un massimo di trentaquattro persone, tutte legate alla linea dell'ottone, la catena di produzione che la «Sit Industrie» chiuderà fra pochi giorni. L'accordo parla ora di mobilità ventisei 26 dipendenti che nel giro di uno o due anni matureranno i requisiti per raggiungere la pensione.

«Abbiamo riconosciuto ai lavoratori - spiegano dalla direzione di Sit Industrie - un incentivo che permetterà loro di coprire, nei mesi di mobilità, la differenza tra la cifra che riceveranno e lo stipendio che prima percepivano».



Sono in vista nuovi investimenti e interessanti prospettive di rilancio per la «Sit Industrie» di Pieve che sostituisce la linea dell'ottone con quella del rame

Il resto dell'accordo era già stato definito nelle settimane passate, durante una vertenza che aveva anche visto salire la tensione. Contro i tagli si era pronunciato anche il Consiglio comunale di Pieve Vergonte. Al Municipio era stato chiesto il sacrificio di terreni per realizzare una strada di accesso alla fabbrica.

«Sindacato e rappresentanze sindacali interne sono state abili nel condurre questa difficile trattativa che, tutto sommato, in questo momento contingente si è chiusa in modo meno negativo del previsto» dice Maria Grazia Medali, sindaco di Pieve Vergonte.

«Certo questo passaggio traumatico era forse evitabile - aggiunge - e per questo noi continueremo a stare attenti anche in futuro in modo da non rivivere situazioni difficili. Tra un po' valuteremo se è stato un accordo positivo o no. Spero proprio che gli investimenti promessi vengano concretizzati».

Il piano di riorganizzazione dello stabilimento pievese prevede la chiusura della linea dell'ottone entro la fine di questo mese, ma il potenziamento della «linea barra ramo» ritenuta stragogica per il rilancio dello stabilimento ossolano ma anche per gli equilibri interni dell'intero gruppo. Una produzione nella quale la «Sit Industrie» è leadership in Italia e tra le aziende più importanti in Europa dove la società intende anche coprire gli spazi produttivi lasciati liberi dalla chiusura dell'unico produttore inglese, la «Thomas Bolton».

Ieri a Domo i funerali di Leda Scarolo

Decana dell'Ossola è morta a 104 anni



Leda Scarolo, ex bidella al collegio Rosmini, a Domodossola da una decina d'anni era la «star» della Casa per anziani di via Romita dove ad ogni compleanno amava vestirsi di rosso

DOMODOSSOLA

Si è spenta a 104 anni Leda Scarolo, la decana dell'Ossola. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio alla Casa per anziani di via Romita, dove la donna era ospite da oltre un decennio, accudita con amore dalla direttrice Cecilia Quagliaroli e da tutto il personale, infermieristico e volontario. Originaria di Villorba, paesino veneto in provincia di Treviso, nonna Leda ha trascorso in Ossola gran parte della sua esistenza che ha toccato ben tre secoli. Ex bidella al collegio Rosmini, Leda Scarolo ha abitato a lungo nel vicino quartiere del Gibellino ed era rimasta vedova a sessant'anni. Della struttura assistenziale di via Romita l'ultracentenaria era un po' la «star». Teneva molto alla cura della sua persona, anche dopo l'ischemia cerebrale che le aveva tolto l'uso della parola: tutte le mattine si faceva mettere una crema nutriente sul viso e ad ogni compleanno amava vestire di rosso, facendo smaltare anche le unghie in tinta. Leda Scarolo è stata per anni l'elettrice più anziana della valle: aveva votato anche alle ultime comunali del '97. [p. ben.]

Omegna, proposta al turismo scolastico

Gianni Rodari ispira il Parco della Fantasia

OMEGNA

Un parco giochi con la più grande biblioteca del Piemonte e la più gigantesca ludoteca d'Italia nel ricordo di Gianni Rodari. La struttura, battezzata non casualmente «Parco della Fantasia», sta sorgendo all'interno dell'area ex-Pietra sulle ceneri, è il caso di dirlo, della Ferriera Cobianchi, un nome storico per il Cusio ed il Vco. «Questo progetto è l'omaggio che la città intende fare a Gianni Rodari nel ventennale della sua morte e nell'ottantesimo della nascita - dice l'assessore alla cultura Gualtiero Pironi - e si inserisce nelle manifestazioni con le quali vogliamo ricordare lo scrittore». Rodari ad Omegna è nato, vi ha compiuto i primi studi, ha fatto parte di numerose iniziative culturali cusiane, sul lago d'Orta vi ha ambientato molti dei suoi scritti, «C'era due volte il Barone Lamberto» per esempio, e soprattutto vi ha sempre vissuto con la fantasia. Adesso Omegna lo celebra dedicandogli un parco ispirato ai suoi racconti e con convegni e manifestazioni che inizieranno il mese prossimo per concludersi nell'estate del 2001 quando il Parco della fantasia sarà completato. L'opera, realizzata dal comune di Omegna e dalla Comunità Montana Cusio Mottarone, verrà a costare cinque miliardi e mezzo. Per il capoluogo cusiano e per il lago d'Orta, che ospiterà in diversi centri altri parchi della fantasia sarà però un investimento. «Al parco affidiamo non solo il futuro culturale della città, ma anche una buona fetta di quello economico - afferma ancora Pironi - contiamo infatti di poter avere ad Omegna il turismo scolastico, che gli operatori del settore considerano il grande business del futuro». Gli studenti che verranno a visitare il Parco della fantasia non si annoieranno. Ci sarà la Grammatica della fantasia e l'Atelier dei colori, il Teatro delle Storie e il Laboratorio delle parole in cui i ragazzi potranno, sull'esempio di Rodari, inventare filastrocche e racconti. Un mondo di fiaba dove tutto cambierà giorno per giorno. Coniugando fantasia, culturale ed affari. [v. a.]



Lo scrittore Gianni Rodari

Le forze dell'ordine in azione di notte anche in bar e ristoranti dei paesi

Videopoker, scattano altre denunce

Il bilancio dei controlli in 30 locali pubblici

[illegible] Ronzoni

Ancora nel mirino degli investigatori il fenomeno del videopoker. A conclusione di un'operazione coordinata, mirata a prevenzione e repressione del gioco d'azzardo, i carabinieri delle Compagnie di Verbania e Domodossola hanno denunciato a piede libero due titolari di altrettanti esercizi pubblici e sequestrato tre apparecchi videopoker oltre a [illegible] milioni in contanti provento delle giocate. Nel [illegible]so dei controlli in bar, ristoranti e pizzerie nei centri [illegible] Verbania, Omegna, Stresa, Premosello Chiovenda, Gravellona Toce e Vogogna, i militari hanno inoltre rilevato infrazioni per le quali sono state denunciate all'autorità giudiziaria due [illegible]centi per tentata frode in com[illegible] ed elevate otto contravvenzioni per l'ammontare complessivo di 6 milioni di lire.

L'operazione dei carabinieri - oltre [illegible] uomini con l'impiego di 15 automezzi - è scattata nella notte tra venerdì e sabato [illegible] e si è protratto [illegible] alle prime luci dell'alba. Sono stati letteralmente passati al setaccio 29 locali pubblici disseminati su gran parte del territorio della provincia. Non si abbassa dunque la guardia delle forze dell'ordine di fronte al fenomeno del gioco d'azzardo commes[illegible] in pubblico locale che ormai da oltre un anno e mezzo è al centro di ripetute iniziative delle autorità preposte al mantenimento della pubblica sicurezza. Nei giorni scorsi altre operazioni ravvicinate di polizia e guardia di finanza hanno condotto alla denuncia di [illegible] persone ed al sequestro di macchinette elettroniche.



Per i controlli sulle macchinette del videopoker è scattata un'operazione coordinata dei carabinieri Anche polizia e guardia di finanza hanno eseguito nei giorni scorsi sequestri e denunce in tutto il Vco

Le eccezioni sul processo

«Manca l'indirizzo del Tribunale»

VERBANIA

«Su alcuni decreti di citazione in giudizio non appare l'indirizzo del tribunale di Verbania ma soltanto la generica indicaz[illegible] della città. Pertanto si richiede al giudice che disponga la nullità dei decreti stessi». Questa in sintesi [illegible] delle numerose eccezioni preliminari sollevate ieri in aula da gran parte dei difensori dei 54 imputati (tra esercenti e distributori) nel processo per i videopoker. Tutti devono rispondere di concorso in gioco d'azzardo in pubblico esercizio e violazione dell'articolo 110 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza. E' però evidente che Verbania non è vasta come Roma e pertanto il giudice Renato Poschi ha rigettato l'istanza della difesa sottolineando che «tribunale di Verbania» costituisse indicazione sufficiente ad indirizzare senza errori le persone interessate nel luogo giusto. Al termine di un'ora e mezzo di camera di consiglio, il giudice Poschi - subentrato al collega Paolo Barlucchi che a conclusione della prima udienza del 9 marzo scorso si era dichiarato incompetente per aver accettato i primi tre patteggiamenti - ha inoltre respinto numerose altre eccezioni della difesa in ordine alla genericità dei capi d'imputazione e alla lista testimoniale richiesta dal pm Marco Mescolini. Ha invece accolto le eccezioni difensive riguardanti la difformità dei capi d'imputazione tra decreti penali e di citazioni in giudizio per tre imputati i quali risultano essere gestori e non titolari dei rispettivi esercizi. Il giudice ha disposto la trasmissione dei relativi fascicoli al gip affinché riformuli i capi d'accusa. Il processo entrerà nel vivo della fase istruttoria nella terza udienza, il prossimo 12 aprile [a. r.]

[illegible]

[illegible]

In una frazione acqua non potabile

Cominciano a farsi sentire nel Cusio i problemi causati dalla siccità. A Valstrona il sindaco Davide Tettamanti ha emesso un'ordinanza nella quale ordina per la frazione Preia l'uso dell'acqua potabile esclusivamente ai fini domestici e solo dopo la bollitura. [v. a.]

[illegible]

Soggiorni termali con la Comunità montana

Soggiorno termale per autosufficienti a Salsomaggiore ed a Tabiano. Ad organizzarlo è la Comunità Montana Cusio Mottarone. Per informazioni ed iscrizioni: 0323-61687. [v. a.]

PETTENASCO

Nuovo direttivo per l'Ecomuseo

Cambio della guardia all'Ecomuseo. Riconfermato alla presidenza il quarnese Roberto Zolla, vice è Bruna Giop di Gignese. Nel direttivo entrano Oreste Primatesta di Pettenasco, Giulio Bedoni di Ameno e Giovanni Crippa di Omegna. [v. a.]

[illegible]

Incontro per raccontare la storia degli spazzacamini

Una conferenza sulla storia degli spazzacamini delle valli Vigezzo e Cannobina viene svolta da [illegible]enito Mazzi domani alla 21 alla Sala della Resistenza. [s. r.]

Verbania, sarà proposto un dividendo lordo di 600 lire per azione

Banca Popolare di Intra, l'utile oltrepassa i quaranta miliardi



Il bilancio della Banca Popolare di Intra è stato preso in esame dal consiglio di amministrazione dell'istituto di credito verbanese, presieduto da Sandro Saini, nella [illegible] di ieri pomeriggio

VERBANIA

Ammonta a 40,3 miliardi (il 22,4 per cento in più dell'anno precedente) l'utile netto emergente dal bilancio dell'esercizio 1999 della Banca Popolare di Intra. All'assemblea degli azionisti, convocata per domenica 30 aprile alle 9,30 al palazzetto dello sport di Intra, verrà proposta l'assegnazione di un dividendo lordo di [illegible] lire per azione. Esso è invariato rispetto al 1998, ma viene attribuito ad un numero di azioni in circolazio[illegible] passato da 20.035.119 a 28.455.870 e aumentato pertanto del 42 per cento. L'incremento della base azionaria comporta una attribuzione complessiva di 17 miliardi, contro i 12 del precedente esercizio. Il bilancio è stato preso in esame dal consiglio di amministrazione dell'istituto di credito verbanese, presieduto da Sandro Saini, nella sua riunione di ieri pomeriggio. Tra gli altri dati più significativi evidenziati da stato patrimoniale e conto [illegible]mico, si segnala rispetto al [illegible] un incremento della raccolta diretta, indiretta e complessiva della clientela rispettivamente [illegible] 15,6, 52,4 e 36,7 punti percentuali. Gli impieghi per cassa all'economia aumentano del 30 per cento, il patrimonio netto del 4,4 e il risultato lordo di gestione del 18,3 per cento. L'assemblea dei soci si riunirà il 30 aprile non solo in seduta ordinaria per l'approvazione del bilancio e la nomina di amministratori e collegio sindacale, ma anche in seduta straordinaria per un aumento gratuito del capitale sociale. Viene infatti proposta la ridenominazione del capitale stesso in euro previo aumento con utilizzo della riserva «sovrapprezzi di emissione», [illegible] convertire il valore nominale delle azioni a una cifra rotonda. [s. r.]

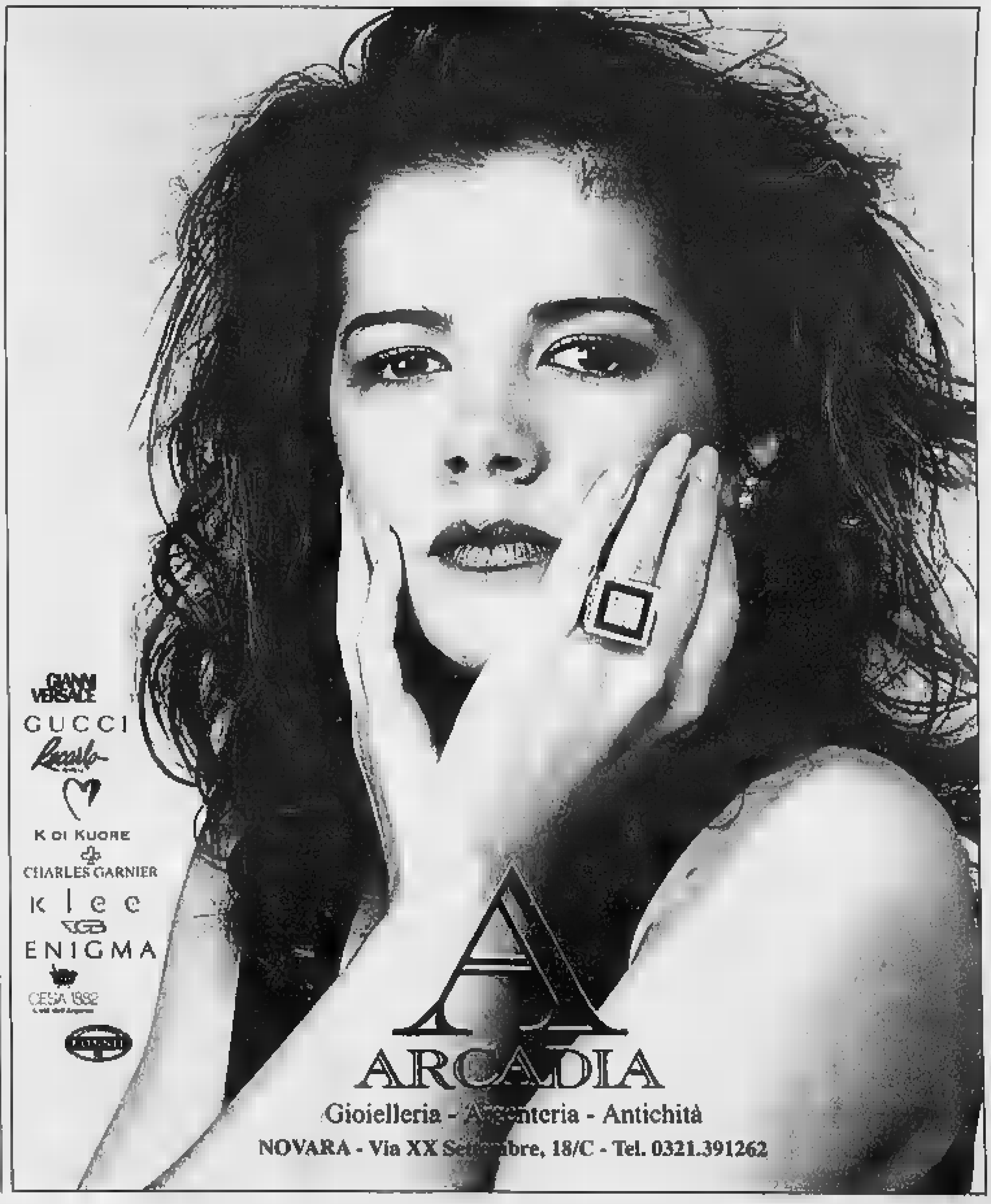
Condannato il gestore dello «Chalet del lago» di Arona

Combinò incontro amoroso a pagamento nel suo locale

ARONA

Due anni di reclusione, senza i benefici della sospensione condizionale della pena, è la condan[illegible] inflitta dai giudici del tribunale di Verbania Massimo Terzi, Antonio Barlucchi e Renato Poschi ad Antonio Torraco, contitolaro ad Arona del club «Chalet del lago», chiamato a rispondere di un episodio di sfruttamento della prostituzione. Per l'altro titolare del locale il gup aveva disposto il non luogo a procedere.

Secondo il pubblico ministero Nicola Mezzina, l'imputato, che era difeso dall'avvocato Gabriele Pipicelli, avrebbe riscosso denaro da un cliente in cambio di un appuntamento amoroso con una delle giovani che intrattengono gli avventori del club. Lei, la teste chiave nel processo, non si [illegible] presentata nell'udienza del [illegible] marzo. I giudici le avevano comminato un'ammenda di [illegible] mila lire disponendone l'accompagnamento coattivo in aula. E ieri la donna, accompagnata dai carabinieri, ha deposto dinanzi al tribunale confermando il «rendez-vous» con il cliente dal quale Torraco avrebbe preso il denaro. [a. r.]



Si apre oggi la tradizionale fiera biennale con molte aziende del lago

Milano, «sfilano» i rubinetti cusiani

Proposte tutte le ultime novità del settore

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Si apre oggi a Milano la fiera biennale internazionale del riscaldamento e della rubinetteria, e la presenza delle aziende piemontesi è costituita in stragrande maggioranza dalle società operanti nel settore dei rubinetti e delle valvole del Basso Cusio e del Borgomanerese.

Si chiama «Expocomfort» e si svolge dal 21 al 25 marzo la mostra-convegno organizzata da Fiera Milano International nei padiglioni fieristici milanesi.

Ad Expocomfort 2000 saranno presenti mille e 869 espositori diretti su una superficie espositiva di 133 mila metri quadrati; ben 230 imprese del comparto della rubinetteria, delle valvole, dell'impiantistica civile arrivano dal triangolo Borgomanero-Gozzano-San Maurizio d'Opaglio.

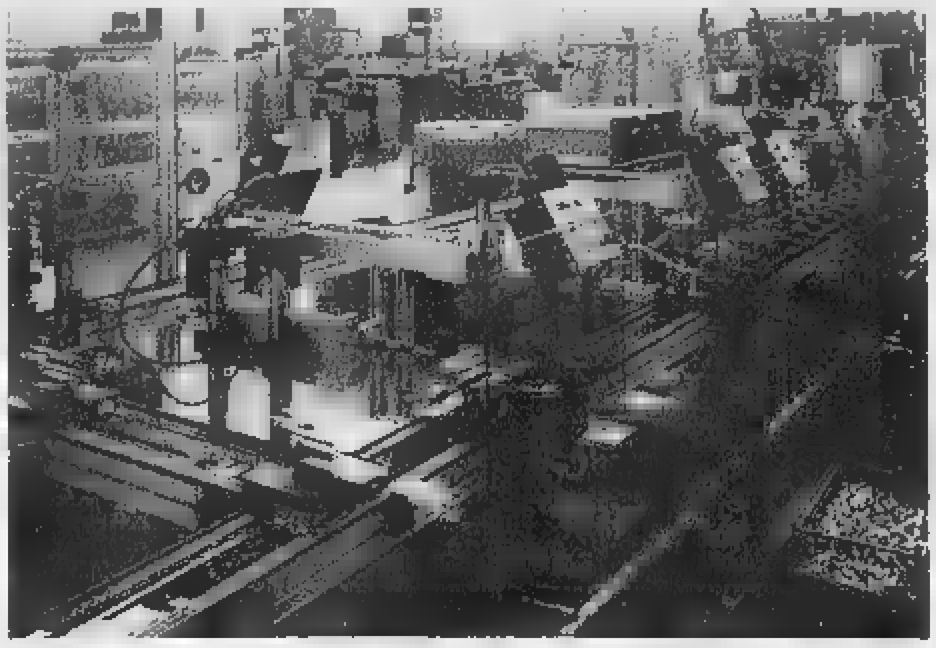
Il «made in Cusio» proporrà le ultime novità in fatto di modelli di rubinetti, valvole per il riscaldamento, tecnologia per il bagno ed i sanitari. Lo slogan che accomuna tutti i produttori è «coniugare l'alta qualità dei prodotti con la massima attenzione al risparmio energetico ed all'impatto ambientale».

Per questo i nuovi rubinetti, o le ultime valvole termostatiche che regolano l'impianto di riscaldamento domestico, sono stati studiati con una grande attenzione all'informatica: valvole e rubinetti sono sempre più dotati di sensori per comandare o regolare il flusso dell'acqua, la sua temperatura. Inoltre si tende ad utilizzare sempre più la tecnologia a vantaggio del risparmio energetico, che si traduce in minori consumi e bollette sempre più «leggere» per l'utente ed impatto sull'ambiente sempre più contenuto. Che il settore della rubinetteria e degli accessori sia in forte espansione lo conferma proprio Expocomfort 2000: la crescita più consistente nelle presenze è stata registrata in questo ambito, nell'area tecnologica sanitaria, nel trattamento dell'acqua e nell'arredamento bagno, comparti dove il rubinetto è il prodotto centrale.

E' stato creato il padiglione dell'Arredobagno ed è stata potenziata la parte della specializzazione idrosanitaria. In pratica, per chi produce rubinetteria, Expocomfort ha messo a disposizione il 19,9 per cento in più degli spazi rispetto all'edizione precedente.

Le tematiche del settore della rubinetteria ed il tema dell'aggiornamento professionale (che è particolarmente sentito dalle aziende del Basso Cusio) sono al centro dei quindici appuntamenti in calendario nei giorni della rassegna milanese: convegni e seminari affronteranno i temi delle nuove frontiere della rubinetteria, un settore, vale la pena ricordarlo, che nel polo del Basso Cusio, vanta circa nove mila addetti con un fatturato annuo che viaggia verso i tremila e 500 miliardi.

Le previsioni del comparto per i prossimi mesi restano positive, secondo i dati delle indagini congiunturali di Associazione Industriali e Camera di Commercio.



Si chiama «Expocomfort» e si apre oggi la mostra organizzata da Fiera Milano International nei padiglioni fieristici milanesi. Ben 230 imprese del comparto della rubinetteria, delle valvole, dell'impiantistica civile arrivano dal triangolo Borgomanero-Gozzano-San Maurizio d'Opaglio.

Ha debuttato a novembre, è stato il primo a entrare in attività in Italia

«San Giulio», l'energia elettrica erogata dal consorzio «modello»

BORGOMANERO

Il consorzio di energia elettrica «San Giulio» si espande all'intera provincia. Il «San Giulio» è il primo consorzio di acquisto di energia elettrica entrato in attività in Italia; il suo debutto operativo risale al novembre dell'anno scorso, ed a costituire la società sono state alcune aziende associate all'Associazione Industriali di Novara - in gran parte rubinetterie, che hanno deciso di mettersi assieme per acquistare ad un prezzo più competitivo l'energia elettrica.

Il Consorzio era nato però con un limite territoriale: potevano aderirvi soltanto le aziende dell'area del borgomanerese e del Basso Cusio. Dal sette febbraio scorso il vincolo territoriale è stato superato: la giunta regionale del Piemonte ha infatti deliberato, con operatività immediata, di cancellare il vincolo e di estendere l'opportunità di aderire al consorzio a tutte le aziende della provincia di Novara, associate all'Ain, che abbiano effettuato nel 1999 un consumo di energia elettrica di almeno un milione di kilowattora.

Soddisfatto per il provvedimento, il presidente dell'Ain, Luigi Zucco, spiega che «in questo modo potranno essere esaudite le richieste di tutte quelle aziende che, pur non essendo situate in un comune contiguo a quelli cui appartengono le imprese già consorziate, hanno manifestato il loro interesse a partecipare al consorzio e potranno usufruire di un significativo sconto sulla tariffa amministrata. Tra gli altri punti di forza della partecipazione al "San Giulio", vanno ricordati anche la possibilità di modificare gli effettivi impegni di potenza contrattuali per quattro volte l'anno e la possibilità, per un periodo dell'anno, a scelta del cliente, di vedersi fatturare solo le potenze massime realmente assorbite».

Nato nel 1998 per iniziativa dell'Associazione Industriali di Novara, il consorzio d'acquisto «San Giulio» è attualmente costituito da 46 imprese, per oltre il 50 per cento operanti nel settore della rubinetteria, ubicate in venticinque comuni (22 in provincia di Novara e tre in provincia di Vercelli), alcune delle quali già alimentate dalla Edison Energia. Le aziende consorziate occupano direttamente quasi quattro mila addetti e nel 1998 hanno realizzato un fatturato aggregato superiore ai mille e 500 miliardi di lire. Il risparmio complessivo di cui beneficeranno è calcolabile intorno ai due miliardi e mezzo di lire l'anno. Nelle prossime settimane è previsto l'ingresso nel consorzio di una decina di altre imprese novaresi. L'export continua ad essere il motore dell'intero settore, che vende all'estero oltre l'85 per cento del prodotto. In particolare appare interessante la ripresa dei mercati del «Far East», l'Estremo Oriente che, sino all'estate scorsa aveva risentito negativamente della congiuntura ed aveva drasticamente ridotto tutte le importazioni. Sono in fase di crescita il mercato del Sud America, in particolare quello argentino, ed è tornata a comprare in modo deciso la Germania, da sempre il miglior cliente della rubinetteria cusiana.



Il Consorzio era nato però con un limite di territorio: potevano aderire solo aziende del Basso Cusio

Il presidente dell'Ain, Luigi Zucco, spiega che potranno essere esaudite le richieste di tutte quelle aziende che manifesteranno il loro interesse

La persistente siccità in Piemonte crea problemi anche a mais, ortaggi e frutta

Senz'acqua le risaie sono a rischio

Ingenti danni alle colture

Enrico Sacco

VERCELLI

La prolungata ed eccezionale assenza di precipitazioni piovose sta mettendo in grave difficoltà l'agricoltura piemontese. Per il riso le carenze idriche si faranno sentire tra qualche giorno, quando [illegible] richieste di sommersione saranno maggiori. E' in stato d'allerta l'ufficio idrometrico dell'Associazione d'irrig[illegible] Ovest Sesia, che con il Consorzio bonifica della Baraggia vercellese costituisce [illegible] più grande polo idrico del Piemonte e uno dei maggiori d'Italia. «Occorrerà più tempo per allagare le risaie - spiega il direttore Roberto Isola - perché c'è da colmare il vuoto creato dall'abbassamento della falda di almeno 30-50 centimetri. Da parte nostra e degli agricoltori dovrà esserci un utilizzo attento delle poche disponibilità d'acqua. Con i fiumi in secca per la mancanza di neve alle basse quote, il solo rimedio sono le piogge di notevole entità».

La Confagricoltura del Piemonte sta monitorando costantemente la situazione che rischia di aggravarsi col perdurare della siccità. «Su questo problema - afferma la Confagricoltura piemontese - con i comitati delle organizzazioni degli agricoltori di Spagna e Portogallo, che stanno subendo gli stessi inconvenienti, [illegible] delle cooperative Copa e Cogeca stiamo sensibilizzando il commissario Ue all'Agricoltura Franz Fischler per attivare un fondo europeo per le calamità naturali».

Timori [illegible] sono per tutte le colture già [illegible] atto, [illegible] grano e orzo [illegible] per le nuove semine primaverili [illegible] [illegible]is [illegible] ortaggi. Forti preoccupazioni a[illegible] per i vigneti e per le coltivazioni frutticole. «Attualmente - dicono i tecnici di Confagricoltura - [illegible] ci [illegible] ancora grossi problemi, ma le temperature abbastanza elevate dei giorni scorsi favoriranno un anticipo di vegetazione, [illegible] il rischio [illegible] compromissione a causa delle gelate notturne».

Intanto lunedì la giunta regionale, su proposta dell'assessore dell'Agricoltura Giovanni Bodo, ha deliberato la segnalazione al ministero delle Politiche agricole dello stato di crisi dovuto alla persistente siccità.

«La richiesta - afferma Bodo - [illegible] già stata inviata a Roma. Martedì c'è stata [illegible] prima riunione tecnica con le organizzazioni agricole [illegible] le Province per l'esame della situazione [illegible] per verificare lo stato di sofferenza delle colture in atto al momento della ripresa vegetativa. Qualora la situazione rimanga immutata nelle prossime settimane ci riserviamo, una volta quantificati i danni, di richiedere le provvidenze previste dal "Fondo di solidarietà nazionale" per le calamità naturali».



Da mesi non piove: la giunta regionale ha segnalato a Roma lo stato di crisi

Sabato al Museo dell'Automobile di Torino si svolgerà il Congresso di Piemonte e Valle d'Aosta

Celiachia, se la conosci puoi difenderti bene

Oltre 300 mila italiani accusano intolleranza alimentare al glutine

Leonardo Osella

Sabato alle 8,30, al Museo dell'Auto di Torino, corso Unità d'Italia 40, si aprono i lav[illegible] del Congresso Regionale dell'Aic (Associazione Italiana Celiachia) Piemonte-Val d'Aosta. La celiachia [illegible] una intolleranza permanente al glutine degli alimenti a base di frumento, o[illegible], segale e avena: a lungo trascurata, rivela una inattesa diffusione, oltre 300 mila celiaci in Italia, e un recente screening nel Centro-Sud su 17 mila alunni rivela un celiaco ogni 150 nati.

Per ora le misure sono preventive: la celiachia non si cura con farmaci, ma con la dieta totalmente priva di glutine. Così si evitano le conseguenze (disturbi [illegible] organi digerenti, [illegible] promissione dei villi intestinali) e complicanze gravissime (anemia, decalcificazione ossea, tumori a bocca, faringe, intestino tenue, esofago). La celiachia non è ereditaria in senso stretto, ma rivela una tramissione familiare.

Il Servizio sanitario garantisce l'approvvigionamento gratuito di alimenti senza glutine e l'esenzione dal servizio militare. Ma persistono per esempio le difficoltà in mense e ristoranti a reperire cibi non contaminati, con scarsa informazione e sensibilizzazione [illegible] proposito; persino in molti ospedali si fatica a garantire al ricoverato celiaco cibi adeguati. Ovviamente molto si attende dalla ricerca scientifica.

Di tutto ciò si parlerà domani a Torino. Con i presidenti Aic piemontese Rovelli e nazionale Pardi interverranno per la Regione il presidente Ghigo e l'assessore Burzi. L'attenzione di tutti i sarà per le relazioni scientifiche e le tavole rotonde, con specialisti come i proff. Savegna Guidetti, Corazza, Ciacci, Ansaldi Balocco, Catassi. Uno spazio importante avranno i problemi comportamentali, specie dei giovani, con la psicologa dott. Sena e la pedagogista dott. Parente Aimaretti. Spesso i ragazzi «portano» la celiachia con difficoltà (tipica e l'insofferenza per la rinuncia alla pizza con gli amici). E molti cattolici non possono partecipare alla Comunione perché l'ostia è sempre di farina di frumento. I lavori si protrarranno per tutta la giornata e saranno l'occasione per verificare la situazione anche nelle province. Al proposito ecco i referenti per contatti e informazioni. L'Aic regionale è a Torino in corso Sebastopoli 286, tel. e fax 011/351584. Gli altri indirizzi: Gianfranco Belloro ad Aosta (0125/920269), dottor Pesce ad Alessandria (0131/207212), Silvana Molino (0141/943938) ad Asti, dott. Anna Arnaldi a Biella (tel. 015/404729), signora Renna per Cuneo (0174/74038); ed ancora Anna Favro Per[illegible] a Novara (0321/403079), la dott. Titti Parente a Pinerolo (0121/374528) ed il dottor Marcello Rodi a Vercelli. Manca invece ancora un referente per Verbania.

GIRO di VITE

Il derby giocato in cantina

Sergio Miravalle

Domenica scorsa, dopo [illegible] derby della Mole, i tifosi bianconeri avranno brindato e quelli granata si saranno consolati, magari stappando [illegible] buona bottiglia. Con che vini? L'ultrà [illegible] può avere dubbi: la squadra del cuore ha anche [illegible] vino [illegible] [illegible], frutto della immancabile sponsorizzazione. La Juventus ha recentemente concesso alla Ferdinando Giordano di Valle Talloria, alle porte di Alba, (leader nelle vendite per corrispondenza) la produzione su licenza di una serie di vini e spumanti con etichetta bianconera. E all'imminente Vinitaly a Verona tra moscato, dolcetto e barbera ci sarà anche Roberto Bettega nello stand della Giordano per illustrare l'accordo e prepararsi a festeggiare lo scudetto. Calcolando gli 11 milioni di tifosi «attivi» che la Juve conta in Italia e all'estero si capisce come l'accordo non è solo di bandiera ma può essere molto interessante anche dal punto di vista dei volumi di vendita.

Sfida tra Juve e Toro con i vini del cuore A Cuccaro i Liedholm e il ricordo della Roma

Il Toro, più artigianalmente, [illegible] affida, da tempo, per le sue pubbliche relazioni enologiche ai vini della fratelli Dezzani di Cocconato d'Asti che producono una «barbera d'Asti del Toro» con etichetta, ovviamente, granata.

Vino e calcio sono un binomio collaudato. Ai tempi dei Mondiali del 1990 negli stadi apparvero cartelloni con un logo «Vini d'Italia». Si scoprì poi che erano stati strapagati e finirono nel calderone delle polemiche post mondiali. Anni prima, nel 1983 l'allora allenatore della Roma Nils Liedholm, per festeggiare lo scudetto giallorosso, fece imbottigliare lo spumante «Raggio di luna» dalla sua azienda a Cuccaro, sulle colline del Monferrato casalese. Fu un successo tale che ancora oggi, conferma il figlio Carlo, a Cucca[illegible] diventato vignaiolo vero e apprezzato, ci [illegible] supertifosi che [illegible] chiedono invano una bottiglia. Ma i Liedholm hanno deciso di non sottolineare la notorietà calcistica del grande Nils, puntando alla qualità dei loro vini: spicca il Bianco della Boemia (pinot e cortese maturati in barrique) e la riserva «Tonneau», una barbera ottenuta in botti di rovere.

Torniamo al calcio giocato (anche [illegible] cantina) citando tra le grandi squadre [illegible] Milan che ha tra i suoi «supporter» il marchio Caldirola, casa vinicola della Brianza, con tenute anche in Piemonte. Caldirola è anche sponsor di una squadra professionistica di ciclismo capitana da Francesco Casagrande. E i Tenimenti di Fontanafredda, (di proprietà del Monte dei Paschi) fino a qualche campionato fa, sponsorizzavano la squadra di basket di serie A di Siena. Come dire, sport che vai, vino che trovi.

E come [illegible] citare la grande penna di «Gioan» Brera, cantore del calcio con la stessa passione con cui apprezzava i vini del suo Oltrepo e le bevute con quel Nereo Rocco, il sanguigno allenatore triestino che ai suoi calciatori consigliva barbera, altro che anabolizzanti.

Oggi un'altro volto del giornalismo sportivo Gigi Garanzini, ha scelto un «buen retiro» tra le colline di Langa per scrivere e dedicarsi alla vigna. Si può fare.

sermira@lastampa.it

I condizionatori e i depuratori elettronici intervengono a rimuovere le impurità

In casa, prima di tutto il clima

La qualità dell'aria per creare l'ambiente

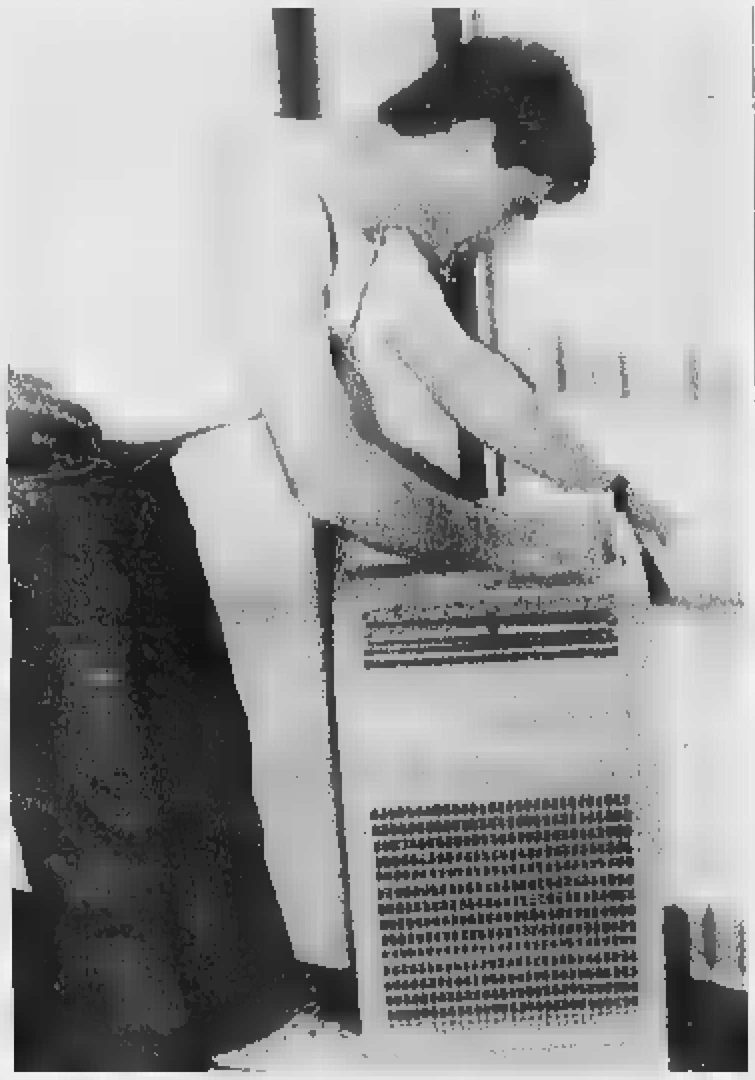


Il controllo del microclima consente di ottenere il livello di umidità, che rappresenta un dato fondamentale per la qualità dell'aria. Le norme oggi impongono anche da parte dell'Asl e un ambiente salubre non è più un'esigenza secondaria

NOVARA

Nei locali pubblici, come ristoranti, bar, hotel, la qualità dell'aria è un elemento importante per creare un'atmosfera rilassante e gradevole. La scelta del locale in cui trascorrere la serata è per molti legata alla presenza o meno di fumo, aria viziata, odori di cucina. La tecnologia oggi ha contribuito a rende salubri gli ambienti con i condizionatori. Vi sono depuratori elettronici in grado di rimuovere fino al 95 per cento delle impurità dell'aria: alta tecnologia si abbina a risparmio energetico e facilità di installazione. La «Dynamis» di via Generali a Novara si occupa di impiantistica di questo genere e abbina la qualità dell'aria alla ricerca di caldo e freddo, garantendo ambienti regolati singolarmente. «Il controllo del microclima - sottolinea Maurizio Genoni, uno degli amministratori "Dynamis" - consente di avere sempre chiaro il livello di umidità e questo è un dato fondamentale per la qualità dell'aria. Le norme oggi impongono anche i controlli da parte delle Asl e dunque un ambiente salubre non è una esigenza secondaria». La canicola estiva è un problema sentito non solo nelle grandi aziende, interessa pure i privati. «La scorsa estate - dice Massimo Gatti, titolare della Gm Impianti - abbiamo avuto nel periodo estivo la richiesta di 150 preventivi urgenti». Le richieste arrivano dal capoluogo e dai comuni limitrofi. La «GM» opera nel settore da 12 anni e garantisce interventi tempestivi. Dopo il sopralluogo è possibile avere un preventivo di spesa in tempi ristretti, anche in sole 24 ore. «Un servizio del genere però è impossibile garantirlo in piena estate quando non si trovano nemmeno le apparecchiature da installare in casa del cliente. Durante il periodo estivo gli operatori del settore sono subissati di chiamate. Invece una scelta tempestiva consente di acquisire soluzioni ottimali». Chi ha intenzione di attrezzare la propria abitazione con il climatizzatore, deve già pensarci ora, per poter scegliere, con l'aiuto dell'esperto, la soluzione più adatta alle proprie esigenze.

In corso Risorgimento 94 a Novara si trova la «Iril», che si occupa di impianti di condizionamento e garantisce dall'85 la manutenzione degli impianti. «Già cercando di evitare dei guasti si risparmia e il secondo risparmio è decisamente una buona manutenzione - dice Ferruccio Proverbio e in questo senso rivolgersi al professionista, magari già nell'anno successivo all'installazione è buona cosa. Le prove possono essere eseguite già con il tepore primaverile e quindi si può avere un'idea del buono o cattivo funzionamento dell'impianto già con qualche mese di anticipo sul suo utilizzo a pieno regime».



L'EFFICIENZA

Ci sono ricadute sulla produttività

NOVARA. Il controllo della qualità dell'aria agisce, e questo è un fattore che potrebbe incidere parecchio nell'economia aziendale, anche sulla produttività in ufficio: l'aria pesante produce affaticamento e diminuisce il rendimento.

E questo è un fattore di cui le aziende tengono conto anche per un discorso, oltre che di efficienza, di benessere del lavoratore, che ha diritto a trovarsi a proprio agio in un ambiente in cui deve trascorrere parecchie ore.

Bambini e anziani sono le fasce più a rischio. Problemi di respirazione, poco riposo durante le ore notturne: la vita in appartamento è difficile quando la colonnina di mercurio supera i 30 gradi.

Insomma, i condizionatori rendono più gradevole l'ambiente in cui si trascorre la giornata. Anche il banale mal di testa a volte nasconde proprio questo fattore; la progressiva degenerazione dell'aria. Il comfort in questo caso non è un lusso, ormai i testi clinici sono concordi: gli ambienti sovraffollati aumentano le possibilità di forme allergiche o asmatiche.

E tra i fattori inquinanti, che hanno aumentato in modo vertiginoso il rischio di allergie e malattie connesse con il sistema respiratorio, ci sono proprio elementi inquinanti che un buon impianto di condizionamento può eliminare dalle stanze. A beneficio di tutti.


DYNAMIS
l'ambiente ideale

Domani sera per la rassegna live all'Idrovolante Caffè

Blues d'autore sul lago

Menabò è in concerto a Stresa

STRESA

Blues d'autore sulla riviera di Stresa. Domani alle 21, la [illegible]egna live organizzata dall' Idrovolante Caffè con [illegible] Folkstudio Athosongs ospita infatti un concerto di Roberto Menabò, cantante e chitarrista blues bolognese che da anni figura tra i più apprezzati interpreti italiani.

Artista di straordinaria tecnica e sensibilità, Menabò nel caratteristico locale che si affaccia sul lido di Carciano propone «Acoustic Roots Music». E' un vero e proprio viaggio nel blues acustico delle origini che non tralascia il folk europeo, arricchendosi di brani per sola chitarra e composizioni originali ripresi dalle sue incisioni più note, «A Bordo del Conte Biancamano e «Laughing The Blues», accolte [illegible] favore dagli appassionati e dalla stampa specializzata. «Con grande devozione, feeling, un pizzico di fantasia e estremo rispetto per la tradizione - ha scritto la rivista Il Blues - Menabò rende il suo personale omaggio alla musica del Delta».

Altro punto di forza del recital riguarda l'interpretazione, «sostenuta - hanno rilevato i critici - da un potente ed intenso fraseggio che esplora le diverse tecniche esecutive della chitarra acustica: finger-picking, bottleneck ed opening-tunings». Ricercatore attento, Menabò ha di recente preparato con il contrabbassista Roberto Bartoli «Memorie», uno spettacolo dedicato alla musica popolare italiana. Il bluesman emiliano è inoltre autore delle musiche per la raccolta «C'erano allora», con testi di Daria Alberici ispirati alla produzione artistica di Van Gogh. **[p. bon.]**



Roberto [illegible] cantante e chitarrista bolognese è tra migliori interpreti italiani e propone «Acoustic roots music», un viaggio tra le sonorità del Delta americano e del folk europeo arricchito da suoi brani originali

La stagione turistica si rinnova anche nei palazzi [illegible] musei Borromeo

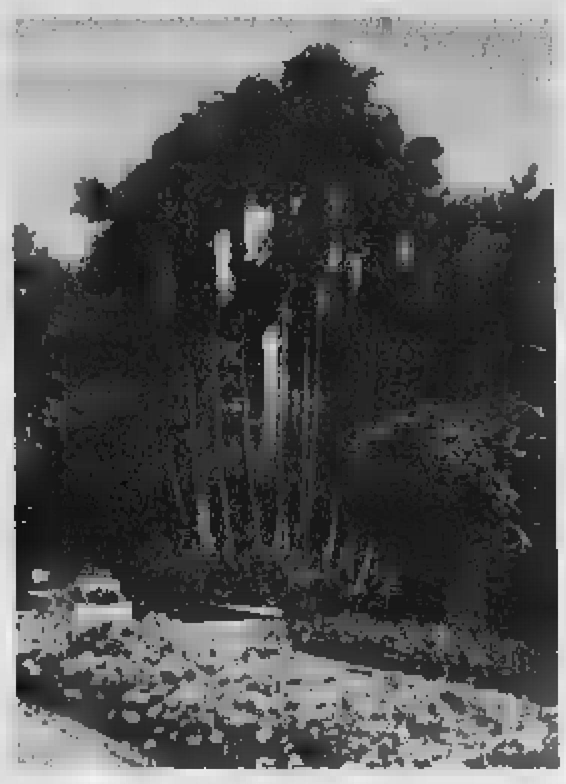
La primavera riapre parchi e giardini

BELGIRATE

Il tour più suggestivo si snoda fra le dimore storiche dei due laghi, tra parchi e giardini che hanno una [illegible] internazionale. Tanto che l'apertura, in occasione della primavera, diventa un evento per italiani e stranieri. La conferma, se mai ce ne fosse stato bisogno, con la Giornata Europea del Patrimonio a settembre, che aveva registrato oltre 3 mila presenze. «Parchi e Giardini fioriti» è l'appuntamento di aprile con «Cortili e giardini aperti» e propone di percorrere viali e sentieri di parchi di spazi secolari che fanno da cornice ad alcune tra le più prestigiose di[illegible] storiche private. L'appuntamento è per il 2 aprile. Il lago d'Orta si propone con i parchi di Villa Motta a Orta San Giulio, Villa Borsini Marietti a Bolzano Novarese, Villa Monte Oro e Villa Tornielli di Ameno e Villa Nigra a Miasino. Lungo [illegible] riva piemontese del Lago Maggiore l'itinerario porta ai giardini storici di Villa de Fontana a Belgirate, Villa Taranto e Villa Rusconi Clerici a Pallanza, Villa Anelli ad Oggebbio. [illegible] sconfina in terra elvetica, con il parco botanico delle isole di Brissago, che festeggia il 50° di apertura al pubblico. L'associazione Dimore storiche italiane rinnova, [illegible] «Giroscopio», l'invito a visite gratuite e libere negli orari [illegible] apertura, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30. Nelle ville [illegible] potrà acquistare [illegible] guida illustrata «Parchi e giardini fioriti», al prezzo di 10 mila lire. Alla giornata dedicata alla visita dei giardini segue [illegible] itinerario fotografico, curato dal fotografo Mario Finotti, che verrà allestito a Milano, palazzo dei Giureconsulti, dal 30 aprile al 7 maggio.

In attesa di poter seguire questi suggestivi percorso, tra lago e storia, gioca d'anticipo l'amministrazione Borromeo, che inaugura domenica la stagione turistica. Tra la Rocca di Angera e le Isole Madre e Bella si snoda [illegible] percorso di arte, storia e cultura. La Rocca ripropone il «Museo della Bambola e della moda infantile», una collezione del XIX e XX secolo, raccolta straordinaria [illegible] oltre mille pezzi, dalle bambole ai giocattoli mobili in miniatura e giochi. Il tour prosegue all'Isola Bella (palazzo e giardini) e all'isola Madre, dove la principessa Borromeo ha allestito un teatrino con «Le marionette nella vita signorile del Settecento». **[c. m.]**





L'esposizione di Angera propone, tra le altre, bambole dell'Ottocento. Una splendida fioritura a Villa Taranto

Da domani a domenica

[illegible] Full immersion [illegible] regista

VERBANIA. Un laboratorio dedicato ai più piccoli. Da domani e fino a domenica Gaston Troiano, regista ed animatore, è protagonista di una iniziativa che si tiene alla scuola materna «Arcobaleno» di corso Cairoli 83.

Il laboratorio di teatro prevede lezioni si espresisone corporea, recitazione e messa in scena. La metodologia prevede educazione del corpo e della voce, con riferimento, ad esempio, a ritmo,energia, creatività e sensorialità. S'impareranno voce l'impostazione della voce e le tecniche respiratorie.

La messa in scena prevede una carrellata sugli stili teatrali, dal melodramma e comicità, teatro surrealista e tragedia antica.

Le giornate saranno divise in sezioni. In alcune si potranno affinare le tecniche di educazione del corpo e della voce, ed altre sono state studiate per lo sviluppo delle l'abilità personali. Informazioni ed iscrizioni allo 0323/53636, oppure 0323/556478. **[p. cr.]**

Guida agli appuntamenti della nottata da trascorrere nei locali di Novara, Vco e province vicine

«[illegible] Cafè», serata con Malandrino e Veronica

Alessio Bertallot al mixer del «Blues Cafè». Rock teutonico al Waco's

[illegible] Grande appuntamento con Malandrino & Veronica che dopo un'assenza di diversi [illegible] tornano a esibirsi nella loro città. «Padre Buozzi e non solo...» è in programma dalle 22,30 al «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria.

NOVARA. Musica rock dalle 22,30 al «White Horse», frazione Torrion Quartara, in compagnia del trio «OSS», ovvero obbligo di svolta a sinistra.

[illegible] Direttamente da Radio Deejay, Alessio Bertallot è ospite della serata al mixer del «Blues Cafè», sull'Allea. Proporrà i pezzi più ballati del momento, del genere commerciale e house.

[illegible] Torna stasera, a grande richiesta al bar «Tre Gazzelle» di viale Roma la vocalist Katia. Proporrà il meglio del suo repertorio dalla musica revival alle ultime novità.

[illegible]. Sarà il «Gomitolo» protagonista della serata di cabaret al «Molino di Granozzo». Dalle 22,30.

OLEGGIO. Serata a tutto rock dalle 22,30 al «Soda Cafè» in compagnia delle covers degli «Zero Decibel».

MOMO. Nuovo appuntamento del giovedì notte con «The Pig's Band» e le canzoni stravolte», omaggio a tutte le donne.

[illegible] Proseguono le serate alternative al «Count Down». Come ogni giovedì musica live con Antonello e Mary. Dalle 22.

[illegible] Concerto rock con i «Free Monkey», sul palco del «Crazy Bull Cafè» a partire dalle 22,30.

[illegible] «The Whole Hole Quartet» per la serata live dello «Show Time!» di via Torino 57.

ARONA. Si balla su tre piani della discoteca «Rocca» con i mix di Simone Cattaneo e Jimmy. Dalle 24.

[illegible] Rock and roll di stampo «teutonico» dalle 22,30 al roadhouse «Waco's» in compagnia dei «Tob Bob», band che proviene dalla Germania.

[illegible] Rock e «dintorni» dalle 22,30 al «Camelot» di via De Vit in compagnia delle proposte della band femminile «Atelogo».

[illegible] **TOCE.** Consueto appuntamento con il «Vodka Party» e ragazze immagine dalle 23 al «Saloon Samije».

[illegible] Blues e jazz all'irish pub «O'Connors» con la «Genoria Blues Band». Dalle 21,30.

A cura di [illegible]





A sinistra «Cico» Veronica e Roberto Malandrino nei panni degli «improbabili» Padre Buozzi e Marcolino. Qui a destra il deejay Alessio Bertallot

E sabato si premiano i lavori [illegible] Antonio Ligabue

Le conferenze di Arona tra pittura e minerali

ARONA

Il ciclo di conferenze del sabato sera del Gasma, Gruppo archeologico storico mineralogico aronese è giunto quest'anno alla quinta edizione, proponendo tematiche articolate nelle varie branche di attività della associazione: l'archeologia, la storia e l'arte, la mineralogia, i fossili e la geologia.

«In tutte le edizioni - afferma il presidente Carlo Manni - è stato prezioso il sostegno finanziario della filiale Cariplo di Arona. L'attenzione è generalmente rivolta alle emergenze locali da valorizzare, ma non [illegible] disdegna di volta in volta qualche viaggio più o meno lontano».

Quest'anno è da sottolineare la riapertura definitiva del [illegible] mineralogico nella nuova sede dell'ex asilo Bottelli in [illegible] Liberazione, proprio dove [illegible] tengono le serate.

Lo spazio espositivo torna ad essere un punto di riferimento per gli appassionati e non solo del Novarese.

Il primo aprile, Attilio Montrasio, geologo docente dell'Università di Milano, presenterà I «Minerali della Val Malenco», un distretto mineralogico tra i più attraenti per i ricercatori. L'8 aprile [illegible] il turno di Ivana Teruggi che tratterà «Il Maestro di Borgomanero e la pittura della seconda metà del '400 nel Novarese», argomento di estremo interesse artistico locale che la professoressa Teruggi sta approfondendo con confronti di dipinti sparsi nelle nostre antiche chiese.

Intanto sabato 25 marzo alle 15,30 alla sala mostre di piazza San Graziano saranno premiati i lavori realizzati dalle scuole che hanno partecipato all'iniziativa «Il fantastico mondo Antonio Ligabue». L'iniziativa didattica è stata curata dall'assessorato alla Cultura aronese, in collaborazione della Fondazione Art Museo. **[s. bott.]**

STASERA AL [illegible]

VIP. [illegible] 0321-625 688
Mickey occhi blu con Hugh Grant. Or 20.15. 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L. [illegible] rid 8000 Sabato pom [illegible]

ARALDO Tel 0321-474 826
Fanten (cineclub Lutherer) Or. 21.15 Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000 rid [illegible]

[illegible] Tel 0321 - 627 676
CHIUSO PER [illegible]

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
Il miglio verde con [illegible] Or. 21.30 Feriali festivi e prefestivi L. 12 000, rid [illegible] Sabato pom 8000

VITTORIA. [illegible] 0321 - 623 395
Il collezionista [illegible] [illegible]. con Denzel Washington Or. 20.15 22.30 Feriali festivi e prefestivi L. [illegible], rid [illegible]

[illegible] **CUORE.** [illegible] 0321 - 46 54 84
La balia con F. Benevoglio (cineforum). or 20, 22.15 Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000 rid 10000. Mart. feriali e non prefestivi posto unico L. 8 000

[illegible]
SANT'ANDREA
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] CARLO Inf. orario su segr. tel 0322 - 240 566
L'amante perduto per rassegna «Un ponte-oggio diverso», or. 15 e «Cineforum», or. 21 L. [illegible] 8000

[illegible]
VARDONI.
OGGI RIPOSO

[illegible]
MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Il miglio verde, con Tom Hanks. Or. 21 Lire 11 000 8000, merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
[illegible] **di Mr. Ripley**. or. 19.45. 22.15

[illegible] Tel 0322 - 81 741
Magnolia, con Tom Cruise. Or.: 19, 22 Lire 11.000, rid 8000 (merc. fer. L. 8000)

[illegible] [illegible] 0322 - 81 741
Il collezionista di ossa. or. 20.15; 22.15 Lire 11.000 rid 8000 (merc. fer. L. [illegible])

[illegible]
BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23
Grey Owl. con Pierce [illegible] Or.: 21 Rassegna. Ingresso L. 7 000/5000 o con tessera [illegible]

[illegible]
METROPOLIS SALA 1. Tel 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni. venerdì 17,30-21.30 sabato/domenica 14,30-21.30
American Beauty. con Kevin Spacey (vietato min 14 anni) Or. 19.50. 22.20 [illegible] 13.000. [illegible]

METROPOLIS SALA 2. Tel [illegible] - 92 16 40
The beach [illegible] Leonardo Di Caprio. or. 19,40 e **Il miglio verde** con Tom Hanks. Or. or 22 Lire 1[illegible]

METROPOLIS SALA 3. Tel 0331 - 92 16 40
La regola della casa del sidro con Charlize Theron. Or. 20, 22.30. Lire 13 000 rid 9000

[illegible] **SALA 4.** Tel 0331 - 92 16 40
Il collezionista di ossa. con Denzel Washington. Or. 20.20, 22.40 Lire 13 000, rid [illegible]

METROPOLIS [illegible] Tel 0331 - 92 16 40
Magnolia. [illegible] Tom Cruise Or. 19. 22.20 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA 6. [illegible] 0331 - 92 16 40
Mickey occhi blu, con Hugh Grant. Or 20.30. 22.40 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA 7. Tel 0331 - 92 16 40
The mummy (Rassegna in versione originale inglese), or.: 2[illegible] e [illegible], con George Clooney. Or 22.50 Lire 13.000, rid 9000

[illegible]
CORSO [illegible] **1.** Info su segr. tel 0324 - 240 853
Tutto su [illegible] [illegible], [illegible] Almodovar (Cineforum)

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel 0324 - [illegible]

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel 0324 - 242 046
OGGI RIPOSO

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324 - 242 046
OGGI RIPOSO

[illegible]
ITALIA Tel 0163 - 64 02 01
[illegible]

[illegible]
[illegible] Tel 0321 - 91 180
OGGI RIPOSO

[illegible]
SOCIALE Tel 0323 - 61 459
La noia (Cineforum)

ORATORIO
[illegible]

[illegible]
S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 122
OGGI RIPOSO

[illegible]
VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40.
Magnolia, con Tom Cruise, or.: 21,30

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 948
Il talento di Mr. Ripley. or. 20, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
Mickey occhi blu, con Hugh Grant

SOCIALE (PALLANZA) [illegible] [illegible], orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501.984
Il miglio verde, con Tom Hanks.

[illegible]

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 Rassegna il Grande Cinema. **Frankenstein junior** Ore 16.30 18.30. 20.30 22.30

[illegible] **STUDIO** via Chiesa della Salute [illegible], tel 216 6784 **Magnolia** Or. 15. 18.30. 22

[illegible] **200** c. Giulio Cesare 67, tel. 850 521 **L'inglese** Or. 15.50 17.30. 19.10. 20.50 22.30

AREA 400 c. Giulio Cesare [illegible], tel. 856 521 Pom. **Toy Story 2** Or. 15.30 17.15 Sera **The Blair** [illegible] **ject** Or. 19.10. 20.50, 22.30

[illegible] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52. [illegible] 547 007 Sala 1 **Il collezionista di ossa** [illegible] 15.15 17.40. 20.05 22.30 Sala 2 **Magnolia** Or. 14.50 18.20. 21.50 Sala 3 [illegible] **beauty** Or. 15.30 17.50, 20.10. 22.30

ARLECCHINO c. [illegible] 22 tel. 5817 190 **Three kings** Or. 15.45 18. 20.15 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel. 540 605 **C'era un cinese in coma** Or. 16. 18.10 20.20. 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 [illegible] **Papa** Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible] 07 23 **La regola della casa del sidro** Or. 15. 17,30 20. 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30

CIAK c. G. [illegible] 105. [illegible] 232 029 **In cerca d'amore** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30

DORIA v. Grattoni 9 tel. 542 477 **Insider - Oltre la verità** Or. 15.45 19. 22.15

DUE GIARDINI - Sala Ninfea v. Monfalcone 62, tel 327 7214 **La regola della casa del sidro** Or. 15. 17.30. 20. 22.30

DUE GIARDINI - Sala [illegible] v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Una storia vera** Or. 16. 18.15. 20.30 22.40

ELISEO GRANDE p. Sabotino tel. 447 52 41 **Il talento di mr. Ripley** Or. 15.45 19.10. 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino tel. 447 52 41. **The beach** Or. 15.30 17.50. 20.10. 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447 52 41 **C'era un cinese in coma** Or. 15.45 18. 20.15. 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 18 42 **Boys don't cry** Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 16.15 18. 20.15. 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Radiofreccia** di [illegible] Ligabue. Unica proiezione ore 22.30

ETOILE v. B. Buozzi [illegible] v. Roma, tel. 530 353. **The Blair witch project** Or.: 15.30. 17.15; 19. 20.45. 22.30

FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. **Mickey occhi blu**. Or. 20.15. 22.30

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 **Il miglio verde** Or. 14.45. 18.15, 21.45.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **Il collezionista di ossa** Or. 15.30. 17,50. 20,10, 22,30

KING v. Po 21, tel. 812 59 96 **Fucking amal - Mostrami l'amore**. Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30

KONG v. S. Teresa 5, [illegible] 534 614 **Risorse umane** Or. 16. 18.10. 20.20 22.30

LUX Galleria S. Federico tel. 541 283 **Il miglio verde** Or. 15.55. 21.15.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Lake Placid** Or. 15. 16.55. 18.45 20.40 22.35

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **La regola della casa del sidro** ore 15 17.30 20 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Mickey occhi blu** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel. 532 448 **American beauty** - vietato min 14 Or. 15. 17.30. 20. 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531 400 Sala 1 **Preferisco il rumore del mare** Anteprima ad inviti Or. 20.30 Sala 2 **Magnolia** Or. 14.45 18.15. 21.45 Sala 3 **Il collezionista di ossa**. Or. 15. 17.30. 20. 22.30 Sala 4 **The end of affair** Or. 15.30 17.50 20.10. 22.30 Sala 5 **Three kings** Or. 15 17.30 20. 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Cenere invernale** Or. 16 18.10 20.20 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15 17.30 20. 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **The Blair Witch Project** Or. 15.15 17. 18.45. 20.45. 22.35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **8 donne e 1/2**. Vietato min. 14 Or. 15.30 17.50 20.10. 22.30

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562 1789 **Il talento di mr. Ripley**. Or. 16. 19. 22.15

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Assassinio nella cattedrale** di I. Pizzetti. Bruno Bartoletti direttore. Regia di John Cox. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con R. Raimondi. Repliche fino al 5/4. Dalle 18,30 almeno 30 ingressi a L. 25 000. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 **La pietra e Underground** due balletti di Loris Petrillo (rec. scuola). Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21 per «Pizzetti al cinema» proiezione del film **Scipione l'Africano**. Regia di Carmine Gallone (Italia 1937 b/n 120') Ingresso libero. Info tel. 011 8815 246.210/238

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280 NON PERVENUTO

AGNELLI TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 510 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810 4653/ 810 4961

CONSERVATORIO G. Verdi. P. Bodoni RIPOSO

Da domani [illegible] in [illegible] l'opera di James Goldman

[illegible] «Leone d'inverno» a Locarno per Rossella Falk



Un cast d'eccezione Andrea Giordana e Rossella Falk per «Il leone d'inverno» Il teatro elvetico si conferma palco frequentato dai maggiori attori italiani

LOCARNO

Nuovo prestigioso appuntamento con la prosa al Teatro di Locarno. Da domani a domenica va in scena «Il leone d'inverno» di James Goldman con la regia di Mauro Avogadro e due interpreti d'eccezione, R[illegible] Falk e Andrea Giordana.

Si tratta di un dramma storico avvenuto nel 1138: le passioni personali dominano sulla lotta politica. I due forti personaggi principali immersi nel gioco crudele di odio e d'amore, verità e menzogna in tutte le loro sfumature, richiedono una grande prova attoriale. Un test che promuove Rossella Falk e Andrea Giordana. Lei, è l'affascinante e coriacea Eleonora padrona dell' Aquitania. Giordana è Enrico II, Plantageneto re d'Inghilterra, potente e vigoroso.

Tra loro c'è [illegible] un'intesa fisica e intellettuale, un amore travolgente. L'opera teatrale ha inizio alle 20,30. Prevendite all'Ente Turistico Lago Maggiore di Locarno al numero 0041.91.7566160. **[p. cr.]**

In Trentino non c'è neve, l'Ossola garantisce l'organizzazione dell'evento

Formazza, torna il gran fondo

Domenica a Riale la 50 km per il tricolore

Renato Ambiel
inviato a

Esattamente un anno fa hanno lavorato così bene nell'organizzazione del campionato italiano assoluto di gran fondo che adesso la Fisi, con l'acqua alla gola perchè in Trentino a Folgaria manca la neve, ha chiesto ai formazzini di ripetersi. Organizzare un campionato italiano in appena quattro giorni [illegible] cosa da poco ma loro non si [illegible] spaventati e si [illegible] rimboccati le maniche. Così, domenica, sulle nevi di Riale a quota 1760, si assegnerà il titolo tricolore assoluto della 50 chilometri e quello della trenta per le donne.

L'organizzazione è affidata agli sci club Formazza e valle Antigorio. E' un segnale importante quello che viene dalla Federazione perchè riconosce le capacità e apprezza la disponibilità di questi dirigenti sportivi. Per Giuliano Sandretti ed Ezio Valci che hanno «creato» e curano la pista in quota è un giusto premio agli sforzi che già avevano prodotto [illegible] fa. Allora, all'ultimo momento, la gara [illegible] spostata al Centro fondo di San Michele perchè per raggiungere la piana di Riale c'era il pericolo di slavine. Gli atleti si adattarono bene anche se rimase in molti il rammarico per [illegible] potuto gareggiare in uno scenario naturale unico e misurarsi su una pista molto tecnica capace di selezionare i valori reali sulla lunga distanza.

Si può ben dire che enti pubblici, sci club e albergatori della valle sono tutti mobilitati per garantire la buona riuscita di questo evento. Comunità montana e Comune hanno garantito il loro apporto così come Pro Loco e Sci club. Ieri sono già arrivate le prime iscrizioni. Sono quelle dei gruppi sportivi militari come Polizia di Stato, Fiamme gialle e Carabinieri. Fra gli iscritti c'è il campione in carica, Giorgio Di Centa (fratellino di Manu) che s'impose dominando dal principio alla fine con buon margine sul finanziere Sergio Piller che risulta anche lui già iscritto.

In campo femminile, assente Stefania Belmondo, s'impose Gabriella Paruzzi che a Formazza conquistò il suo terzo titolo tricolore della stagione davanti alla piccola gardenese Karin Moroder staccata di appena [illegible] secondi. Domenica [illegible] ci sarà Guidina Dal Sasso che si allena regolarmente [illegible] questa pista ed è impegnata nel fine settimana in Svezia per i campionati mondiali master. Certo non poteva prevedere che si tornasse a gareggiare... a casa [illegible]. I primi atleti sono attesi già per la giornata di oggi.

A differenza dello scorso anno, quando si gareggiò a tecnica classica, domenica è prevista la partenza contemporanea in linea e la gara si svolgerà a tecnica libera. Per chi [illegible] angolo di Formazza è facile immaginare lo spettacolo nella piana di Riale, un [illegible] anfiteatro naturale, con sullo sfondo la chiesetta gialla [illegible] famosa anche da uno spot della Snam.



Giorgio Di Centa e Gabriella Paruzzi. I due campioni in carica della lunga distanza. Hanno conquistato il titolo esattamente un anno fa sulle [illegible] di Formazza. Domenica saranno in pista per difenderlo. Si gareggerà a tecnica libera e con la spettacolare partenza in linea sulla [illegible] di Riale in un enorme anfiteatro naturale

Pinocchio, exploit di Morandi

E' classificato alla fase internazionale della grande rassegna giovanile di sci

DOMODOSSOLA

Gabriele Morandi, verbanese di 15 anni, studente all'istituto Della Chiesa di Omegna, si è qualificato per la [illegible] internazionale del trofeo Pinocchio sugli sci in svolgimento all'Abetone. Morandi corre per lo sci club «Trubi Pepsi» di Alberto Mozzanino, dopo aver brillantemente superato tutte le selezioni, ieri si è classificato al quarto posto nella fase nazionale acquisendo così il diritto di gareggiare nell'internazionale in programma domani e sabato. Buoni piazzamenti hanno ottenuto anche gli altri mini atleti ossolani. Lorenzo Leone 12° e Roberto Galli [illegible]°, fra i baby. Nella categoria ragazze da segnalare il 6° posto di Marlena Schranz (Macugnaga); il 28° di Stefano Lanti ed il 36° di Giacomo Baldini. Fra gli allievi, oltre alla performance di Morandi, c'è il 28° posto di Alice Arzuffi. (r.a.)



Gabriele «Sbirulo» Morandi sta andando davvero forte

Superata 1-0 la Colognese con gol di Patelli, è nei quarti

Gravellona vince ancora e avanza in coppa Italia

COLOGNO AL SERIO

Grande Gravellona. Doveva vincere per passare il turno e ha vinto. Sbancata Cologno al Serio: 1-0, rete di Pierluigi Patelli al quarto d'ora della ripresa. Prima in campionato, la squadra di Gambino e Paris sta volando anche in Coppa Italia e dopo questo exploit accede ai quarti di finale.

E' stata una partita difficile e sofferta come da pronostico. Un primo tempo a reti inviolate con i padroni di casa che si sono battuti con estremo vigore andando pericolosamente vicini al gol con una conclusione di Riva. Ma il Gravellona ha saputo ribattere ogni colpo [illegible] scoprirsi più di tanto ed è a sua a volta arrivato al tiro con Forzani. Rimasto in panchina Patelli per una infiammazione all'inguine, Paris è partito con la coppia d'attacco Battro e Tummolo. Poi in apertura di ripresa Masoero è subentrato a Marforio e prima del quarto d'ora è entrato anche Patelli. Mossa azzeccatissima perché proprio Patelli, cinque minuti più tardi, raccoglieva in piena area un passaggio di Masoero e batteva Poli qualificando il Gravellona.

Per la squadra tocense quello di ieri è stato l'incontro stagionale numero 37, dodicesimo di Coppa. Grande entusiasmo in casa gravellonese al termine della partita. Il presidente Nunzio Gambino: «Il Gravellona è stato all'altezza della situazione e supera meritatamente il turno». L'allenatore Paris: «Un elogio a tutta la squadra, che si è battuta con generosità e ha saputo prima scegliere il momento giusto per portare l'attacco decisivo e poi stringere i denti per contenere il ritorno degli avversari».

Colognese. Poli, Corno, Brembilla, Cattaneo, Baretti, Toffetti, Marchetti, Ceribelli, Mapelli (70' Zagheli), Ambrosioni, Riva (57' Poloni). **Gravellona.** Mazzini, Sena, Prini, Gherardini, Ceccon, Marforio (46' Masoero), Gini, Galeazzi, Tummolo (57' Patelli), Battro, Forzani. **Arbitro.** Cavaliere. **Rete:** 62' Patelli. (s. bott.)



Tummolo, l'attaccante è stato anche ieri fra i più positivi del Gravellona

HOCKEY PISTA

Dopo l'euro-delusione, gli azzurri tornano in campo per il ritorno dei quarti dei play off scudetto

Francoli stasera vuole entrare in semifinale

Sfida contro il Reggio Emilia, già superato all'andata per 8-2

NOVARA

Sia pur ancora sotto choc dopo l'euro-delusione di sabato, il Francoli è pronto a tornare in pista e ad [illegible] al meglio l'impegno che l'attende stasera. In programma il retour-match dei quarti di finale play off scudetto a Reggio Emilia. L'andata, disputata dieci giorni fa, si era conclusa 8-2 per gli azzurri. Una partita che, a parte un iniziale equilibrio, era stata tutta in discesa. Enea Monteforte aveva pure messo a segno cinque delle otto reti n[illegible].

Un avversario di media difficoltà e che non dovrebbe riuscire a compiere il miracolo. Insomma, il Francoli pare in grado di concedere il bis in terra emiliana senza dover passare per la «bella». Solo il Novara in pista stasera, mentre Modena-Prato, Vercelli-Bassano e Scandiano-Trissino giocheranno sabato.

Frattanto, [illegible] state [illegible] te le decisioni del giudice sportivo dopo il burrascoso Sporting Lodi-Castiglione (A2) di sabato scorso, arbitrata, tra l'altro dal novarese Bonghi. Partita degenerata in [illegible] a steccate fra giocatori con l'intervento di parte degli spettatori, entrati in pista non certo per sedare gli [illegible]. Due anni di sospensione al lodigiano Ivano Giuditta per aver colpito a calci e pugni un avversario a terra, sei mesi al toscano Fausto Martelli, due anni all'ex novarese e vercellese Aldo Belli e quattro turni a Borracelli. Quattro giornate alla pista del Lodi perchè parte del pubblico scendeva dalla gradinata aggredendo i giocatori avversari, anche con bastoni da gioco. (m. p.)



Capitan Alberto Orlandi si è spesso rivelato un elemento decisivo nelle partite del Francoli Novara sia in campionato che in Europa

SPORT FLASH

PODISMO

Gamba d'Oro, Curioni s'impone a Montrigiasco

Dopo Gozzano e Cavallirio è arrivata per Marcello Curioni anche la vittoria a Montrigiasco. L'atleta di Paruzzaro ha imposto la sua classe mettendosi alle spalle il rientrante Virginio Boin, quindi Paolo Valente, Alvaro Corghi e Giuseppe Dellarolle. Sulla stessa falsariga la corsa femminile che ha visto il successo della [illegible]ana Giovanna Cerutti davanti a Flavia Tagliaferri, Carmen Scardini, Katia Taraborelli e Maria Augimeri. Nel mini giro per under 14 sono risultati primi Ugo Barricelli e Tiziana De Molli. (s. b.)

MOTOCROSS

Domenica a Bellinzago il Trofeo Quattro Province

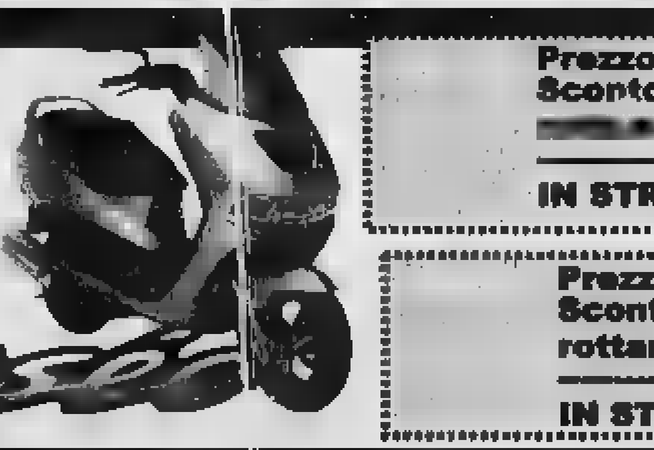
La prima prova del Trofeo Quattro Province è in programma sulla pista di Bellinzago per domenica. Parteciperanno i piloti delle classi 125 e Open (250 e 500 cc in un'unica gara) delle province di Novara, Vco, Vercelli e Biella. E' prevista inoltre la prima tappa dello spettacolare Campionato Regionale Moto d'Epoca riservata a moto di qualunque cilindrata immatricolati prima del '79. (r. l.)

SCI [illegible]

Rebuffo e Soldi dell'Ash in evidenza a [illegible]

Due atleti dell'Ash De Agostini di Novara si sono distinti ai Giochi nazionali di sci per disabili mentali che si sono svolti a Bielmonte. Daniele Rebuffo si è piazzato al primo posto nella discesa libera, 2° negli slalom gigante e speciale. Dario Soldi invece è salito sul gradino più alto del podio nello slalom gigante. Nella discesa libera si è classificato 3°. (r. l.)





Sul pit-bull le gravissime ferite durante una battaglia, la denuncia delle guardie

Morto un altro cane da combattimento

Trovato in un parco, è allarme

Gianni Giacomino

Carcasse di pit-bull dilaniate e teste di polli mozzate [illegible] sistemate intorno a croci di legno. Combattimenti di animali all'ultimo sangue e messe nere: e questa la notte che avvolge l'oasi naturale del Parco delle Vaude. L'allarme, l'ennesimo, [illegible] lancia Dario De Giovanni, responsabile per il Ciriacese delle guardie ecologiche volontarie della Provincia. In mano tiene [illegible] polaroid scattate l'altro giorno all'ultimo pit-bull trovato morto [illegible] ad [illegible] scorcio di boscaglia dove [illegible] cumuli di pietre e crocifissi sembra di veder scorrere le immagini della pellicola di «The Blair Witch Project», [illegible] film horror evento dell'anno.

«Ho scoperto tutto mentre stavo effettuando il censimento dei mammiferi presenti nel Parco - spiega De Giovanni, che [illegible] ad un'altra ventina di volontari si occupa [illegible] controllo dell'area verde -. Non mi sono nemmeno stupito, qui [illegible] talmente vasto, quasi 2700 ettari di territorio che [illegible] diventano terra di nessuno dove succede davvero di tutto». Sui combattimenti tra i cani De Giovanni e le Gev sembrano non [illegible] dubbi: «Il pit-bull ritovato aveva [illegible] collo e il muso lacerato da morsi, sicuramente l'hanno abbandonato in mezzo alle foglie dopo un confronto».

Anche stavolta il cane, ovviamente, non portava nessun segno di riconoscimento: per [illegible] proprietario o per gli scommettitori che gravitano sul mondo dei combattimenti clandestini potrebbe [illegible] conseguenze poco piacevoli. «Una volta abbiamo intercettato due persone con il furgone attrezzato per il trasporto degli animali - continua De Giovanni -. Stavano percorrendo le stradine interne del parco per cercare [illegible] individuare un ring ideale da illuminare durante la notte [illegible] i fari delle auto». Parlare di indagini è complicato [illegible] rischioso. Nell'oscurità della brughiera le guardie hanno sempre inseguito le tracce dei bracconieri impegnati a cacciare volpi, cinghiali, lepri, caprioli: «Ma - ci tengono a precisare le gev [illegible] hanno pure rinvenuto un cane meticcio impiccato ad un albero nei boschi [illegible] Ceretta di San Maurizio - chi aizza e incita degli animali a sbranarsi non ha regole, sorprenderli potrebbe essere molto pericoloso».

[illegible] a cani morti, auto smontate e bruciate, prostitute (la scorsa settimana i carabinieri della compagnia di Venaria ne hanno fermate otto senza permesso di soggiorno) alla fine, nel polmone verde di mezzo Canavese, sono spuntate anche le messe nere. «Una notte si sentiva un lamento quasi una cantilena - conclude Dario De Giovanni -. Ci siamo avvicinati e [illegible] il binocolo abbiamo visto gente incappucciata [illegible] lunghi mantelli neri [illegible] impugnava delle candele, ma, se ne [illegible] accorti e sono usciti a fuggire». «Di cretini è pieno il mondo - sbotta Federico Fiandro, il presidente della riserva naturalistica -. Poco alla volta quest'area verrà distrutta altro che recuperata. Noi come ente abbiamo stipulato convenzioni con diverse associazioni per il controllo della zona, ma è difficile».

Poi Fiandro accenna all'interminabile vicenda che lega e nello stesso tempo divide la riserva naturale all'esercito: ben 1300 ettari di parco appartengono infatti al Demanio Militare che in questi giorni ha piazzato decine di sbarre di divieto di [illegible] all'imbocco delle stradine. «Può essere positivo per scoraggiare la criminalità - riflette Fiandro - ma, dobbiamo anche trovare un accordo con il ministero della Difesa per evitare che [illegible] armati e colate di cemento devastino l'ambiente».

ESCLUSO DAL LAVORO

Disoccupato si taglia le vene

Un disoccupato di 42 anni, P.G. con due figli a carico, si è tagliato le vene. ieri mattina, dopo aver visto che il suo nome non era p[illegible] nella lista delle 410 persone destinate ai cantieri lavoro per l'anno 2000-2001. Soccorso dai vigili urbani e dalla polizia, l'uomo è stato trasportato all'ospedale: le sue condizioni [illegible] sono gravi. L'incidente è avvenuto davanti agli uffici del «Progetto speciale lavoro e formazione» presso l'assessorato al Lavoro di corso Ferrucci. «Capisco [illegible] dramma [illegible] quell'uomo - ha detto l'assessore comunale al Lavoro, Bruno Torresin - ma non [illegible] gli strumenti per aiutarlo. L'uomo è stato escluso in quanto non presentava [illegible] dei requisiti, quello cioè di essere stato iscritto alle liste dei disoccupati per almeno 24 [illegible]. Nei [illegible] avevamo preso questa decisione per cercare di venire maggiormente incontro alle persone con alle spalle situazioni davvero drammatiche. Mi rendo conto che P.G. ha una vita difficile, ma le regole devono valere, altrimenti si crea un clima di disordine che non giova a nessuno».



Combattimenti fra pit-bull sono purtroppo frequenti anche in Italia

---

Preso il giovane dopo la fuga con la quindicenne che promette: scapperemo ancora

Rapinava con la pistola della fidanzata

La ragazza, per amore, gli procurava l'arma del padre

Lodovico Poletto

Per amore rubava la pistola al padre e la prestava al fidanzato, che faceva le rapine. Virginia, 15 anni, sempre per amore di questo ragazzo di sei anni più vecchio di lei è fuggita da casa per una settimana. Insieme si sono nascosti in città. Sapeva che la polizia [illegible] stava cercando, sapeva che se lo avessero preso sarebbe finito dritto e filato in [illegible]. Lui, Davide Marras, 21 anni, adesso [illegible] alle Vallette, accusato di aver [illegible] a segno diversi assalti. Lei è tornata a casa. Ribelle, insofferente dei genitori lo ha giurato: «Appena esce ritorno con lui, scappiamo insieme in un'altra città. Lo [illegible]. Davide è tutta la mia vita».

Chiamarli «Bonnie & Clyde» forse è eccessivo e anche gli investigatori del commissariato Dora Vanchiglia hanno dubbi in proposito. Virginia non ha mai partecipato ai colpi, forse neppure da spettatrice [illegible] certo, però, ha sempre sostenuto il suo Davide. E lo ha aiutato in tutti i modi, anche procurandogli l'arma necessaria per mettere a segno i colpi. Una Beretta calibro 7,65 che suo padre, un fioraio abbastanza conosciuto in città, teneva a casa, in un cassetto.

Dieci giorni fa, però, una pattuglia ha intercettato una Y10 davanti al supermercato LD di via Clementi. C'erano due giovani a bordo. Quando hanno visto la volante sono scappati. Fuggendo hanno lanciato [illegible] finestrino un fagotto: dentro c'era [illegible] pistola del fioraio. Uno dei due, il conducente della Y10 è stato bloccato non appena [illegible] dall'auto, rubata qualche giorno prima, in pieno centro. Maurizio Zancanella, 43 anni, è stato arrestato per ricettazione. Il complice, invece, è riuscito a fuggire. Sperava di averla fatta franca, ma quell'arma, scagliata lontano durante la fuga è diventata [illegible] chiave per risolvere il giallo. I poliziotti sono risaliti al proprietario. Convocato in commissariato ha raccontato che sua figlia, Virginia - poche ore dopo l'arresto di Zancanella - aveva telefonato alla madre implorandola di andare a fare denuncia di furto della pistola: «Non ti posso dire di più. Ma sappi che se non lo fai arrestano papà...». In lacrime i genitori [illegible] Virginia hanno raccontato ai poliziotti [illegible] quella loro figlia [illegible] ribelle, spiegato che da tempo frequentava un ragazzo più grande di [illegible]: «Si chiama Davide. Da quando si vedono [illegible] è molto cambiata. A volte non torna neppure a casa la notte. Non sappiamo più che [illegible] fare». E in commissariato [illegible] e mamma di Virginia sono tornati anche nei giorni successivi, ripetendo sempre la stessa cosa: «Nostra figlia non è ancora tornata, fate qualcosa».

Bonnie e Clyde li hanno fermati [illegible] via Ghedini. In questura, davanti ai poliziotti, Virginia è rimasta tutto il tempo abbracciata al suo Davide: «Ti amo, sei il mio eroe. Ricorda, ti aspetterò per sempre».

PROCESSO CARABINIERI

«Il capitano era in buona fede»

E' Corrado Tortorella (e non Tornatore come pubblicato per errore ieri) il capitano dei carabinieri, ex comandante della compagnia [illegible] Mirafiori, coinvolto in una brutta storia di soldi sottratti a pentiti [illegible] extracomunitari. Il capitano Tortorella, imputato di peculato, falso e ricettazione, è stato trasferito [illegible] tempo ad altra sede, nel Sud. Ad accusare i militari della Mirafiori è stato il pentito Vincenzo Tornatore: «I carabinieri mi hanno rubato [illegible] milioni che tenevo in casa».

Ieri i difensori di Tortorella, Anna Ronfani e Alberto Mittone, hanno spiegato in aula che il loro assistito (per lui il pm ha chiesto 6 anni di carcere) voleva mettere a segno una grossa operazione nell'ambito dello spaccio di droga e per questo aveva chiesto la collaborazione del pentito dei «catanesi» Tornatore. La sentenza è prevista per martedì prossimo.

Ricerche comuni

Nuovi media Università e Poli insieme

«Chi progetta software non può sapere solo di bit, deve sapere anche di comunicazione. Deve conoscere aspetti grafici, di marketing, psicologici, sociologici, artistici. Nella società dell'informazione occorre mettere insieme tavoli interdisciplinari, unire la cultura tecnica, tipica del nostro ateneo, con altri filoni del sapere». Così ha detto ieri Marco Mezzalama, vicerettore del Politecnico, nello spiegare il Centro Universitario di studi sulla comunicazione, alla cui guida è stato nominato ieri il presidente del corso di laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi, Mario Ricciardi: si tratta di unire competenze dei due atenei torinesi, quello di via Po con [illegible] Politecnico, per avviare ricerche e progetti formativi comuni sui nuovi media. «La società ci pone domande - ha spiegato Ricciardi - che impongono, nel settore dell'e-commerce e delle nuove tecnologie di comunicazione, il dialogo tra componenti universitarie tradizionalmente distanti: bisogna creare gruppi di ricercatori misti, che comprendano esperti di marketing, informatici, economisti ed esperti di comunicazione, per creare studi e professionalità che rispondano alla tumultuosa evoluzione di questo settore. Questo organismo si occuperà soprattutto di ricerca, ma ci saranno anche ricadute formative, sul piano della didattica».

Il nuovo centro inter-ateneo, [illegible] «Cisco», avrà sede presso l'Università degli Studi. «Una convenzione tra i due atenei - ha detto ieri il rettore [illegible]inaldo Bertolino - era già stata firmata nel '93 con lo stesso scopo, ma finora [illegible] rimasta quiescente. Ora rilanciamo il progetto, a partire dalla nomina del direttore, convinti che il Centro studi sarà una punta d'eccellenza per la formazione di secondo e terzo livello, per i rapporti con le imprese, e per i contributi scientifici che ne verranno».

Al Cisco, che ha tra i primi obiettivi la costituzione di un Osservatorio [illegible] Internet e i nuovi media, hanno già aderito i dipartimenti di Elettronica del Politecnico, e di Informatica, Filosofia, Scienze sociali, Filologia, Scienze del linguaggio e Scienze letterarie dell'Università degli Studi. Si aggiungeranno presto, per il «Poli», i dipartimenti di Automatica ed Informatica, e per l'ateneo di via Po quelli di Economia e di Scienze giuridiche. [g. fav.]

SAPER SPENDERE

Balconi in fiore per tutta l'estate

Simonetta

SUBITO al lavoro per poter godere di balconi fioriti tutta l'estate, [illegible] desidera Livia Ferro alla quale si uniscono le lettere di Annarosa, Iliana, Consuelo e di Giancarlo Basso, tutti floricoltori dilettanti che progettano di risistemare spazio e tentare addirittura [illegible] semine.

Spiega Livia: «Non ho mai provato a partire dai semi, [illegible] vedere nascere e crescere una piantina mi affascina e vorrei tentare. Suggeritemi che cosa scegliere».

Mentre in febbraio si potevano seminare semi di bocca di leone, di begonia, petunia e salvia, in marzo [illegible] procede [illegible] agerato, alisso, lobelia, mesembrianthemum, scabiosa e tagetes e in aprile con aster, nicotiana, portulaca e zinnie. Spiega la professoressa Elena Accati dell'Università di Torino: «Anzitutto occorrono cassette e terrine da semina. Le cassette in plastica devono essere dotate di un buon drenaggio. Esistono terri[illegible] di polistirolo espanso a compartimenti singoli per ciascun seme, [illegible] chiamano multipot: rattengono calore ed aiutano lo sviluppo rapido delle piante. I materiali di base per la semina sono la sabbia e [illegible] torba, a cui però è bene aggiungere terricciato maturo e ben setacciato se le piantine rimangono per un po' di tempo nel luogo dove è stata effettuata la semina, in quanto fornisce nutrimento.

«Il substrato deve restare sempre leggermente umido e deve avere una reazione neutra: si consiglia quindi di aggiungere [illegible] po' di calcare sotto forma di carbonato di calcio e includere una certa dose di fosforo (calcolare 10 grammi ogni tre secchi di plastica da 12 litri ognuno); mescolare bene gli ingredienti [illegible] essenziale. Per formare il substrato si ammucchiano gli ingredienti su un pavimento di cemento ben pulito, si alternano a strati regolari, si mescolano servendosi di una pala pulita.

«Avvenuta la semina, dopo un certo periodo di tempo si otterranno giovani piantine e si dovrà presto pensare al rinvaso che [illegible] di solito in un substrato costituito da 7 parti di terra da orto, [illegible] parti [illegible] torba setacciata e 2 parti di sabbia grossolana a cui si aggiungerà un fertilizzante completo nella dose di 100 grammi per tre secchi da 12 litri».

«Molte piante hanno [illegible] minuscoli come granelli [illegible] polvere, difficili da seminare [illegible]formemente e si consiglia di miscelarli con sabbia asciutta prima dell'operazione. [illegible] sparge il seme tenendo la mano vicina alla superficie del terriccio distribuendo i semi un po' distanziati per [illegible] ottenere un sovraffollamento di piantine troppo esili. [illegible] ricoprono i [illegible] setacciando un po' di substrato in modo da ricoprirli [illegible] modo uniforme. E' bene mettere un'etichetta sul recipiente con il [illegible] della pianta seminata e la data della semina. E' anche utile collocare [illegible] al di sopra [illegible] recipiente e porlo al caldo (20 gradi), [illegible] questo dipende dalla temperatura esterna. Appena spuntano le piantine di torgli il vetro e quando saranno grandicelle si provvederà al trapianto [illegible] singoli vasi o cassette».

Importante è anche l'annaffiatura: «Deve essere eseguita correttamente con un annaffiatoio a rosetta. Si inizia a versare l'acqua lontano dalla seminiera, quindi si dirige la pioggia sul substrato quando il getto è uniforme, allontanando poi l'annaffiatoio prima che il flusso sia cessato».

Ed ecco alcune varietà in commercio: Apple blossom a fiori [illegible] rosa; Black prince, forme nane con foglie cremisi e bronzo; Welcome a fiori cremisi; Yellow Monarch a fiore giallo; Orange Glow a fiore arancio; tra le begonie semperflorens Flamingo bianchi bordati di ro[illegible] Organdy, con fiori rossi, rosa e bianchi; Pandy, color rosso sangue; Carmen con fiori rosa; Coffee and cream con fiori bianco candido e Indian maid con fiori scarlatti. Nel caso della salvia splendens belle sono Blaze of fire a fiori scarlatti, Purple Blaze color porpora, Salmon Pygmy con fiori color rosa salmone.

simonetta.conti@lastampa.it

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] che [illegible] di lusso



NOVARA. Rubavano lussuose auto a facoltosi imprenditori del Veneto e poi le «spedivano» [illegible] mare in Ghana, facendoli passare per aiuti umanitari della Caritas, rivendendole poi in Europa e altri Paesi del mondo. Un giro di miliardi, se si considera che le auto erano delle marche più pregiate e in Ghana erano state sbarcate almeno [illegible] vetture. L'imponente traffico internazionale è stato sgominato dalla polizia stradale di Novara, nucleo di p.g. [illegible] collaborazione [illegible] il nucleo p.g. di Romagnano Sesia. Arrestate 4 persone. 3 extracomunitari ghanesi e un italiano; altri 5 italiani sono stati denunciati a piede libero. Dovranno rispondere di associazione per delinquere e ricettazione finalizzata al traffico di veicoli.

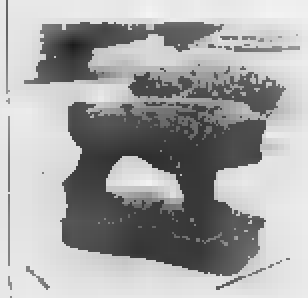
Una trota da record sarà [illegible]

AOSTA. Un gruppo di operai dell'Enel ha ripescato ieri nella Dora Baltea una trota marmorata da record: misurava 94 centimetri e pesava [illegible] chili e 600 grammi. Il pesce era ormai morente, vicino allo sbarramento idrico di Hône. Gli operai l'hanno consegnato al Consorzio ittico valdostano, che l'ha trasferito a una ditta di Torino per farlo imbalsamare.

Anteprima a Torino del film [illegible] Calopresti

TORINO. E' in programma questa sera, alle 20,30, al cinema Reposi, via XX Settembre 15, l'anteprima del film «Preferisco il rumore del mare» di Mimmo Calopresti. La serata è ad inviti. Introduce la serata, organizzata da Comune e Regione, il direttore della Mostra del Cinema di Venezia Alberto Barbera. Ospiti in sala il regista e Paolo Cirio, uno dei protagonisti.

Americani in [illegible] per la Villa Ottolenghi



ACQUI TERME. Comune bruciato sul filo di lana dagli americani per l'acquisto di Villa Ottolenghi, luogo storico del mecenatismo acquese. Il sindaco Bernardino Bosio ha annunciato che, proprio ieri, una società Usa ha offerto il doppio rispetto ai 3 miliardi messi a bilancio dal Comune, [illegible] pensava di farne una Casa degli artisti. La villa, fatta costruire da Jona Ottolenghi nella prima metà del secolo, ha ospitato art[illegible] di vaglia, come lo scultore Arturo Martini (di [illegible] ospita alcune opere, fra cui il mausoleo e un leone in pietra che si trova nel parco, vedi foto). Se la trattativa [illegible] i proprietari andrà in porto, vi dovrebbe essere realizzata una «struttura ricettiva di tipo alberghiero» per ora non meglio precisata.

Da ieri Expovacanze a Torino Esposizioni

TORINO. Ha preso il via ieri pomeriggio a Torino Esposizioni la rassegna di primavera Expovacanze (con Vivere nel Verde). Fra le proposte che più attirano i visitatori c'è quella delle prove di arrampicata sportiva con istruttori del Collegio Guide Alpine del Piemonte guidate da Alberto Re. Avvengono in una palestra allestita per l'occasione.

Valsusa Filmfest ricorda [illegible] Mila

TORINO. Una rassegna dedicata al silenzio ma che vuole dare [illegible] alla memoria, ai suoi personaggi spesso dimenticati, e valorizzare produzioni cinematografiche neo[illegible]. Il Valsusa Filmfest 2000 [illegible] da quest'anno Massimo Mila, il critico musicale, l'alpinista, il comandante partigiano delle formazioni di Giustizia e Libertà. L'appuntamento è per stasera, alle 21, al cinema comunale di Condove.

Qualcuno ha dato fuoco a un [illegible]



BORGOSESIA. La magistratura sta indagando su un episodio incredibile avvenuto all'obitorio dell'ospedale «Santi Pietro e Paolo» (foto). Qualcuno ha appiccato fuoco alla salma di una donna di [illegible] anni, carbonizzandole i piedi e le gambe fino al ginocchio. Ad accorgersene è stato un addetto alle camere ardenti, che ha sentito odore di bruciato e dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri che hanno trasmesso un rapporto alla magistratura. Le indagini hanno accertato che è stato rubato un rosario che i familiari avevano messo in mano alla defunta. L'ipotesi è quella di un ladro cui, involontariamente, sia caduta la sigaretta nella bara. Ma non se ne escludono altre, più inquietanti.

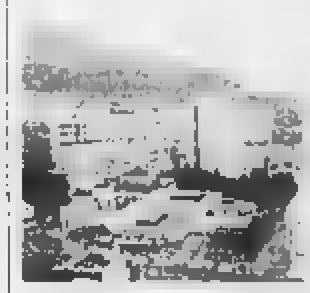
Dodicenne [illegible] morto giocando a pallone

BIELLA. Un ragazzino di 12 anni, Simone Mentigazzi, è morto ieri mentre giocava a pallone con i compagni di scuola. Era in porta nel campo di calcio del parco La Salute di Andorno (Biella), quando si è [illegible]to a terra. Inutile l'intervento dei medici del «118». Al momento non si conosco[illegible] [illegible] cause del decesso. Simone Mentigazzi era sordomuto.

Guccini in concerto oggi al Palastampa

TORINO. Stasera Francesco, «figlio di una casalinga e di un impiegato», canterà le sue storie al Palastampa, nel concerto che comincia alle 21 (sabato sera arriva Max Pezzali). Ieri Guccini, è stato protagonista con Vincenzo Cerami di un applauditissimo «Parole Incrociate», che venerdì 31 marzo alla libreria Fontana, propone Alessio Bertallot e Tommaso Labranca.

La [illegible] du Piemont» s'inaugura a Montecarlo



MONTECARLO. Si chiama «Maison du Piemont» e [illegible] il punto informazione in Costa Azzurra sui gioielli piemontesi dell'arte e della gastronomia. Oggi a mezzogiorno per il taglio del nastro, presente l'assessore regionale al Turismo, è atteso anche il Principe Alberto. L'inaugurazione darà il via alla 1ª edizione della «Settimana gastronomica e workshop del turismo piemontese». L'iniziativa, firmata dall'assessorato regionale al Turismo con l'Atr, permetterà agli operatori della Costa Azzurra di [illegible] meglio il Piemonte. Domani allo Sporting d'Hiver workshop di presentazione dei pacchetti turistici e fino a domenica sere gastronomiche.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

[illegible] minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9 Abitudine quotidiana, **6,25** Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità; **7,50** Polizia Stradale, **8,[illegible]** Prima pagina 20 anni prima **9-12** Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto, **10,10** Previsioni del Tempo **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie, **12,10** Temperature, **12,20** Dediche, **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20** Dediche, **15-18** Musica e notizie, **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Polizia Municipale, **17,20** Dediche, **18-21** Abitudine quotidiana. In diretta [illegible] La Stampa; **21-24** Musica e notizie, **00-6** Notturno [illegible]

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Giovedì [illegible] Marzo [illegible]
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Ieri l'estrazione dell'ordine con cui i simboli dei 15 partiti compariranno sulle schede per le Regionali

Il sorteggio premia Forza Italia

E Buonanno presenterà ricorso al Tar



In provincia per le elezioni regionali del 16 aprile sono presenti 15 partiti

VERCELLI

Forza Italia al primo posto, Comunisti all'ultimo. Non [illegible]ta nulla, è soltanto l'esito del sorteggio per stabilire l'ordine con [illegible] in provincia appariranno i 15 simboli dei partiti sulla scheda per il rinnovo del Consiglio regionale.

Nell'ordine [illegible] stati estratti: Forza Italia, Lista Bonino, Verdi, Sdi, Dc, Rifondazione comunista, Ppi, Ccd, Ape-Piemont, An, Democratici, Lega Nord, Ps, Ds e Comunisti italiani.

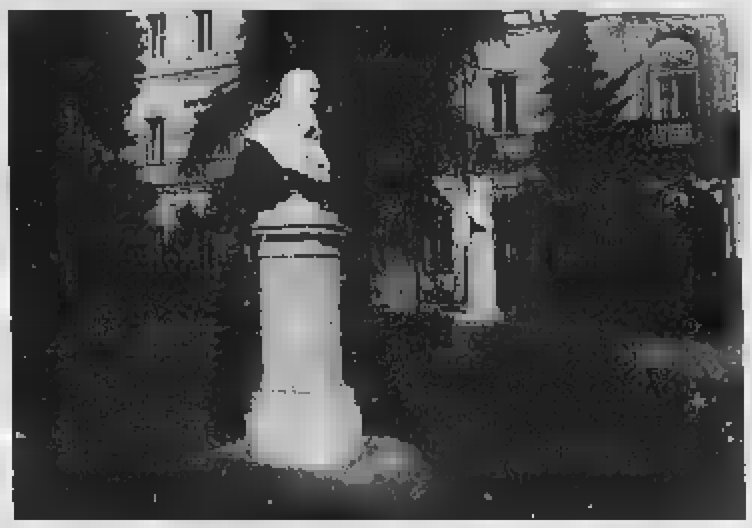
Ora questa lista verrà rielaborata in base all'altro sorteggio (fatto a Torino) tra i candidati a presidente. Sulla scheda apparirà per prima Emma Bonino, poi Enzo Ghigo, Livia Turco, Antonio Tevere e Francesca Calvo. Il Partito umanista si è visto infatti riammettere il proprio candidato presidente Tevere, ma non le liste dei candidati consiglieri.

Tenta [illegible] rientrare anche Gianluca Buonanno, il cui progetto di essere il sesto candidato presidente è naufragato a causa del ritardo (appena pochi minuti) nel deposito delle firme a corredo della lista «Italia nuova». Il battagliero sindaco di Serravalle infatti oggi presenterà [illegible] ricorso urgente al Tar appellandosi alle cause di forza maggiore.

«Ci sono testimoni - spiega - che possono dichiarare che noi siamo arrivati al tribunale di Torino ben prima del termine di mezzogiorno. Un'indicazione errata sugli uffici in cui depositare la documentazione ha determinato il ritardo». Un sabotaggio? «Non so. Certo è che saremmo stati la vera novità di queste elezioni e forse ciò ha impensierito qualcuno».

Così come per il cavillo su un termine gli Umanisti sono stati riammessi, Italia Nuova chiede di poter rientrare in gioco. «Speriamo - conclude Buonanno - Però aveva ragione Giolitti: la legge per i nemici si applica, per gli amici si interpreta». [f. co.]

«TORNANO» I VERCELLESI ILLUSTRI



Tre busti di nuovo in via Vallotti

VERCELLI. Sono tornati finalmente al loro posto, nei giardinetti di via Vallotti, tre dei sette busti di cittadini illustri: il senatore Luigi Guala, [illegible] chirurgo Bernardino Larghi e il sindaco Eugenio Stefano Stara, primo deputato vercellese al Parlamento subalpino.

Secondo i carabinieri le fiamme sarebbero state appiccate da una sigaretta caduta durante il furto del rosario

Salma incendiata: l'ipotesi è quella del ladro distratto

L'Arma tende ad escludere la spiegazione dei riti satanici e parla di sciacalli all'opera probabilmente tossicodipendenti

Borgosesia sotto choc commenta amara: al «Santi Pietro Paolo» è troppo facile entrare indistrubati di notte

Enrico De Maria
[illegible]

Ha suscitato enorme scalpore in tutta la Valsesia il caso della salma semicarbonizzata all'obitorio dell'ospedale di Borgosesia. Una vicenda allucinante sulla quale stanno indagando la magistratura ed i carabinieri. Il fascicolo è sul tavolo del sostituto procuratore Marina Eleonora Pugliese [illegible] continua senza sosta l'ope[illegible] carabinieri per arrivare alla verità.

Tra le varie ipotesi si è parlato anche di un inaudito, terribile scherzo macabro ma pure di riti satanici. I carabinieri però tenderebbero ad escludere quest'ultima spiegazione. La voce accreditata dall'Arma è quella di uno o più ladri-sciacalli (probabilmente tossicodipendenti) che siano entrati con troppa facilità, nottetempo, nelle camere ardenti del «Santi Pietro e Paolo» per derubare la povera salma.

Come aveva sostenuto la direzione sanitaria dell'Asl, la tesi ufficiale è dunque quella dell'incendio fortuito: mentre cercava di strappare il rosario (di valore venale tutt'altro che rilevante) dalle mani della defunta (una donna di [illegible] anni), il ladro si sarebbe fatto sfuggire la sigaretta di bocca che sarebbe caduta all'interno della bara, appiccando il fuoco.

Perchè questa tesi sia avvalorata occorrerà però trovare tracce della combustione. Gli stessi carabinieri comunque non escludono una seconda ipotesi, anche [illegible] la danno per assai meno probabile: quella di una riunione di tossicodipendenti che, oltre al furto del rosario, abbiano follemente deciso di appiccare il fuoco alla salma della donna. [illegible] di [illegible] satanici l'Arma non vuole proprio sentir parlare.

Un fatto è certo. All'interno del vecchio ospedale di Borgosesia è troppo facile entrare e muoversi nottetempo. Nessuno ha dimenticato il clamoroso furto della cassaforte, che fece subito correre ai ripari il manager dell'Asl Mario Lombardo, il quale ordinò che la vigilanza fosse intensificata, almeno per impedire ai ladri di entrare nel nosocomio.

Ma evidentemente, è assai più difficile vigilare le zone meno frequentate all'interno della struttura: e l'obitorio, di notte, è senz'altro una di queste.

Il fatto è probabilmente avvenuto [illegible]lla notte di domenica: ad accorgersene è stato la mattina dopo uno degli addetti alle camere mortuarie che ha sentito un forte odore di bruciato e che, entrato nella camera ardente della donna, ha visto la salma con le gambe quasi completamente carbonizzate, dal ginocchio in giù. I carabinieri, subito avvisati, hanno incominciato le indagini e si sono accorti che alla defunta era stato sfilato dalle mani il rosario.

Una vicenda terribile, che ha messo a rumore l'intera città valsesiana. Ieri a Borgosesia non si parlava d'altro. Tutti si augurano che la spiegazione sia la meno traumatica (quella del ladro, per capirci) e altresì che il colpevole dell'inaudito gesto di sciacallaggio sia colpito dalla giustizia, anche se l'innesco dell'incendio fosse stato del tutto involontario.

Nei prossimi giorni potrebbero trapelare altri particolari significativi delle indagini che proseguono senza sosta.



L'ospedale «Santi Pietro e Paolo» mostra ormai [illegible] i suoi anni e lascia a desiderare anche sotto il profilo della [illegible]za. Ma presto dovrebbero partire in un'altra zona della città i lavori per la [illegible]ne del nuovo e atteso nosocomio FOTO [illegible]

«Costruite il nuovo ospedale»

Intesa Stato-Regione per finanziare i lavori

BORGOSESIA

Ricorso al Tar contro la Provincia. E' l'ultima mossa del Comune di Borgosesia nella delicata questione legata ai terreni di frazione Agnona dove sorgerà il nuovo ospedale della Valsesia.

In municipio [illegible] l'amministrazione provinciale di aver «deciso di [illegible] decidere». E' una questione tecnica, in pratica. La Provincia aveva scritto al Comune spiegando che i terreni di Agnona non sono adatti e l'amministrazione locale aveva risposto con alcune controdeduzioni. «A questo punto la Provincia ha deciso di sospendere le decisioni sulla variante urbanistica in attesa del pronunciamento dell'autorità di bacino che, però, di fatto, lasciando scadere i termini per un'opposizione, ha accolto le tesi del Comune - spiegano a Borgosesia -. La Provincia continua invece a far finta di niente e adesso siamo costretti ad agire». E per farlo si sono affidati a uno degli avvocati più esperti di pratiche da Tribunale amministrativo, il casalese Paolo Monti. La contrapposizione tra i due enti non è comunque una novità: da tempo ormai il Comune accusa la Provincia, che a sua volta rimanda al mittente [illegible] problema sostenendo che non si tratta affatto di un boicottaggio ma semplicemente del rispetto delle leggi vigenti. Sta di fatto che toccherà al Tar, adesso, dare una risposta.

Intanto ieri sono arrivate importanti novità da Roma proprio per quanto riguarda il finanziamento del nuovo ospedale di Borgosesia e il potenziamento del Sant'Andrea di Vercelli. I presidenti di Consiglio e Regione, Massimo D'Alema ed Enzo Ghigo, hanno firmato un'intesa istituzionale per lo sviluppo del Piemonte che prevede l'arrivo di risorse per 2.300 miliardi.

Di questa somma, parte giungerà già nei prossimi giorni con accordi che riguardano due settori: i beni culturali e la sanità.

L'investimento in campo sanitario prevede una spesa di 1.700 miliardi con 83 interventi su tutto il Piemonte e tra questi ci sono appunto i centri di Vercelli e Borgosesia. Anzi, i due ospedali sono in «pole position» con le strutture di Torino, Biella, Asti, Mondovì, Alba, Bra, Chivasso, Castellamonte, Pinerolo e Tortona. [l. fo.]

E' ufficiale la data del primo «biologico», il 6 maggio

Mercato: oggi alle 14,30 nuovo incontro in Comune



L'assemblea dei negozianti della città convocata martedì sera nella Sala Bignelli dell'Ascom ha avuto successo: i vertici dell'Associazione hanno elogiato pubblicamente il sindaco per la decisione di riportare il mercato ambulante in piazza Cavour [Foto Greppi]

C'è grande attesa fra tutti i negozianti della città per l'incontro in programma oggi, alle 14,30, in Comune. Il sindaco e la giunta riceveranno le delegazioni di Ascom e di Confesercenti per siglare ufficialmente quella che si può ormai ritenere una tregua, se non proprio una pace, dopo due anni di battaglie.

La decisione del sindaco Bagnasco di riportare il mercato nella sua sede naturale e storica - piazza Cavour - è stata pubblicamente elogiata dai vertici dell'Associazione commercianti durante l'assemblea di martedì sera alla Sala Bignelli. Oltre a Bagnasco il vice presidente dell'Ascom Tony Bisceglia ha ringraziato in modo particolare il presidente del Consiglio comunale Franco Casalino nonché alcuni assessori e l'intera amministrazione.

Oggi Ascom e Confesercenti tornano da Bagnasco sia per essere messi al corrente delle ultime novità burocratiche e logistiche (secondo alcune voci, il mercato potrebbe tornare in piazza addirittura prima di Pasqua) sia per concordare altre iniziative per un rilancio delle attività commerciali anche in periferia.

Intanto, Confesercenti annuncia che il primo mercatino biologico è stato finalmente fissato in piazza Ca[illegible] per sabato 6 maggio. A seguire verrà ospitato nella stessa sede ogni primo sabato del mese e cioè il 3 giugno, il 1° luglio, il 5 agosto, il 2 settembre, il 7 ottobre, il 4 novembre e il 2 dicembre. «Alla manifestazione - spiega la Confesercenti in un comunicato - voluta anche da Legambiente, Wwf e Arci Gola Slow Food hanno aderito importanti associazioni». Una quarantina gli operatori che prenderanno parte al primo mercato del 6 maggio. [d. b.]

LA VOCE DELLE UNIONI ARTIGIANI

Dal Giubileo nuova forza per il Terzo Millennio

PER la festa di San Giuseppe, il mondo dell'Artigianato si è trovato unito a piazza San Pietro, alla presenza del Sommo Pontefice, per celebrare il significato spirituale del proprio lavoro. E' stato un momento di aggregazione, di riflessione, di preghiera nel ricordo di San Giuseppe Artigiano, l'umile carpentiere di Nazareth, come viene ricordato nelle parole pronunciate dal Santo Padre nel 1995 ad Agnone durante l'incontro con gli artigiani.

In questa significativa e particolare occasione gli artigiani vercellesi, che festeggiano ogni anno come tradizione il loro patrono, non possono non riflettere sulla giornata del Giubileo loro dedicata. Il Giubileo costituisce dunque un'opportunità per testimoniare al mondo che artigianato significa lavoro, creatività, spirito di iniziativa, tenacia, contributo allo sviluppo economico ed occupazionale.

Nei sistemi [illegible] «post-fordisti» il lavoro autonomo e l'artigianato riprendono spazio. Nelle politiche volte a creare sviluppo locale e occupazione, la micro-imprenditorialità è vista con grande interesse. Il passaggio all'artigianato rappresenta, inoltre, una forma di riscatto sociale per i lavoratori subalterni che «mettendosi in proprio» cercano di conseguire una posizione lavorativa e sociale migliore. In molti Paesi in via di sviluppo l'artigianato, con i suoi aspetti e valori caratteristici, coincide con la stessa struttura del lavoro e, in moltissime nazioni, l'esperienza lavorativa fondamentale è tuttora costituita dall'artigianato.

Di fronte alle sfide contemporanee del mondo del lavoro, il Giubileo sollecita una nuova cultura della solidarietà e della cooperazione internazionale. Anche l'artigianato è chiamato ad assumersi la responsabilità per un modello di economia a servizio di tutti gli uomini. Non bisogna ricercare solo il proprio benessere, quello della propria famiglia o del gruppo: occorre che vi sia solidarietà anche verso i più poveri, condividendo le ricchezze del Primo Mondo con i Paesi in via di sviluppo, instaurando rapporti di vera giustizia con i partner di altri Paesi.

Un particolare pensiero di solidarietà va infine alle giovani generazioni. E' necessario che gli artigiani abbiano sempre più la possibilità di creare, anche nelle società industrializzate, nuove opportunità di occupazione per i giovani, riscoprendo altresì l'impegno di essere maestri di lavoro e di vita per i giovani loro affidati, soprattutto i meno privilegiati, che cercano nel lavoro una strada di integrazione sociale.

Ed è con questo spirito e con queste devote riflessioni che anche gli artigiani vercellesi della Confartigianato si sono sentiti protagonisti della Giornata Giubilare dalla quale sapranno trarre una nuova forza per affrontare i gravosi impegni del Terzo Millennio.

Si sbloccano le pratiche ferme da 30 anni



Renzo Masoero (a sinistra) con i presidenti Giulio Baltaro e Roberto Scheda

Espropri, è accordo fra Vercelli e Biella

Si sblocca la «querelle» degli espropri, ultima eredità dopo il divorzio fra le Province. Ieri, a Biella, si sono incontrati l'assessore al Bilancio Nicola Pastorello e il suo omologo di Vercelli Renzo Masoero. Le pratiche ancora ferme sono più di 50: la più antica è del '68, la più recente del '90. Vercelli ha già stanziato i soldi per indennizzare i padroni dei terreni: «Ma la cosa più difficile - spiega Pastorello - è censire i frazionamenti e individuare i proprietari». Se ne occuperanno i geometri del Collegio biellese, cui la Provincia di Biella affiderà il lavoro.

Pastorello è molto soddisfatto: «Con Vercelli c'eravamo già incontrati a settembre, e contiamo di chiudere la partita a maggio. E' ingiusto che centinaia di proprietari abbiano atteso così a lungo, ma la colpa è della Provincia di Vercelli, che in passato ha fatto poco per gli espropri. Quando Biella è diventata autonoma, con Vercelli non c'è stato dialogo, e la situazione s'è sbloccata solo ora con la giunta Baltaro».

L'operazione costerà a Vercelli dai 600 agli 800 milioni. Chi attende i soldi, comunque, ha già ricevuto gran parte della somma, con acconti del 70-80 per cento. Il conto è quindi solo da saldare. Una delle opere pubbliche che ha creato più problemi è la variante di Crocemosso: le parcelle di terreno, solo per quella pratica, sono infatti 500. [g. bu.]

Da Fondazione Carisver e Asl

Ricerca, 2 borse di studio da 15 milioni a favore dell'ospedale S. Andrea



Dario Casalini

Due borse di studio, da 15 milioni l'una, per giovani ricercatori medici all'ospedale «Sant'Andrea». Le ha istituite la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, presieduta da Dario Casalini, in collaborazione con l'Azienda sanitaria locale numero 11.

Una prima borsa di studio è riservata alla Divisione di Pediatria, Centro immaturi e servizio di genetica, con il patrocinio dell'Associazione Amici della pediatria vercellese. I 15 milioni andranno ad un laureato che intenda fare attività di ricerca nel campo della patologia pediatrica. La seconda è invece destinata al Servizio di Anatomia e Istologia patologica: sarà assegnata ad un laureato in Scienze biologiche che voglia cimentarsi nella ricerca sulla diagnostica oncologica.

Le domande dovranno giungere entro il prossimo 10 aprile, alla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, via San Cristoforo, 7/9. Copie dei bandi di concorso sono già disponibili presso la sede della Fondazione oppure all'Asl. Le borse di studio, della durata di un anno, saranno assegnate da commissioni di esperti. [r. v.]

Organizzano Lions e Rosa blu

Gara di barzellette questa sera all'Astoria per aiutare l'Anffas



Luigi Tarricone

Barzellettieri per beneficenza questa sera (alle 21) all'Astoria Remake di via Marsala. Su iniziativa del Lions Club Vercelli e dell'Associazione Rosa Blu, molti vercellesi (fra i quali personaggi illustri e molto conosciuti) si cimenteranno in una sfida all'ultima battuta: concorrenti e pubblico pagheranno 50 mila lire a testa (25 mila gli under 21) per prendere parte alla serata ed il ricavato servirà all'Anffas per l'acquisto di un sollevatore di persone handicappate.

Dice il presidente del Lions Luigi Tarricone: «Sono certo che i vercellesi risponderanno alla nostra proposta che correderemo di sorprese interessanti: ad esempio l'esibizione di danzatori della "Freebody" in balli caraibici».

I «barzellettieri» saranno valutati da una giuria che stilerà la classifica, al primo classificato, un week-end per due persone in una città d'arte italiana offerto dalla Penny Tour. I negozi Shop e Sabatino mettono in palio altri premi per la classifica. Per prenotare ci si può rivolgere a questi numeri: 0161.257.352, oppure 0161.294.225 o 0161.250.244. [d. b.]

Editoria con Il Ponte

I «colloqui» di psichiatria del prof Borgna

Si intitola «Noi siamo un colloquio» il libro del professor Eugenio Borgna che verrà presentato questa sera, al Ridotto del Teatro Civico, a cura dell'associazione culturale «Il Ponte» e della Libreria Dialoghi con la partecipazione del Comune di Vercelli.

L'appuntamento con l'autore, responsabile del Servizio di psichiatria all'ospedale Maggiore di Novara e libero docente in Clinica delle malattie nervose e mentali all'Università di Milano, è alle 21 ed è ad ingresso libero. Il volume è edito da Feltrinelli ed ha come sottotitolo emblematico «Gli orizzonti della [illegible]a e della cura in psichiatria». Ad introdurre la serata, che sicuramente richiamerà una platea più vasta dei soli «addetti ai lavori», e a guidare il dibattito sarà Eusebio Balocco.

Eugenio Borgna si presenta per la seconda volta al pubblico vercellese, sempre in un appuntamento organizzato da «Dialoghi» e «Ponte». Nel febbraio del '98, si segnalò infatti ai lettori con il volume «Le figure dell'ansia». [g. bar.]

Casalino: la revoca degli assessori è di competenza del sindaco

«Respinte» le opposizioni

Non ammessa la mozione anti Fecchio

Respinto. La mozione con la quale i consiglieri comunali Saviolo e Piccioni (Forza Italia), Bramante (An) e Horasio (Lega Nord) chiedevano la revoca delle deleghe all'assessore Fecchio è stato dichiarato «improponibile e inammissibile», come d'altra parte gli stessi proponenti già si aspettavano, dal presidente del consiglio comunale Franco Casalino.

«La legge - spiega questi - attribuisce in via esclusiva al sindaco ogni competenza in materia di nomina e di revoca degli assessori e nega al Consiglio la possibilità di invalidarle. In base al principio consolidato della separazione dei poteri, l'assemblea dunque non può uscire dalle proprie competenze».

Quindi ogni valutazione sull'operato degli [illegible] spetta unicamente a Bagnasco e neppure con una mozione il Consiglio può interferire nelle sue scelte, di nomina oppure di revoca.

I quattro dell'opposizione avevano chiesto appunto l'esclusione di Fecchio dalla giunta dopo che l'assessore, durante la scorsa domenica ecologica, aveva *invitato* una pattuglia di carabinieri a lasciare l'auto in caserma e a svolgere il servizio a piedi.

Tanto per restare in tema di competenze, i consiglieri accusavano Fecchio di aver esorbitato dalle proprie e di non conoscere i contenuti dell'ordinanza di Bagnasco che concedeva alle auto delle forze dell'ordine la deroga al blocco della circolazione in centro. [r. v.]



Il presidente del Consiglio comunale Franco Casalino ha giudicato inammissibile la mozione contro l'assessore Fecchio

Elettorando

Parla Pedrale Arriva Bodrato

E' frenetica l'attività dei partiti e dei singoli candidati verso la scadenza del 16 aprile. Detto degli arrivi di La Loggia, Cambursano e Demichelis, dobbiamo aggiungere quello di Guido Bodrato che sarà sabato pomeriggio, alle 14,30, al Ridotto del Civico per presentare i candidati provinciali del Ppi, Anselmo Vittone e Andrea Deregibus.

Intanto si dà molto da fare Luca Pedrale, uno dei due candidati di Forza Italia al proporzionale. Ieri pomeriggio, Pedrale ha convocato una conferenza stampa annunciando di aver spedito ai circa 6000 commercianti del Vercellese e della Valsesia una lettera in cui si impegna a combattere l'arrivo della grande distribuzione. E non solo. Alla lettera, Pedrale ha allegato una vetrofania con su scritto: «Stop ai grandi centri commerciali». Ha spiegato durante la conferenza-stampa: «Noi di Forza Italia non siamo certo contrari alla grande distribuzione, ma la provincia di Vercelli è ormai satura di ipermercati e bisogna fermare tutti i futuri insediamenti a partire da quello maxi di Santhià che rischia di rovinare centinaia di negozianti».

Quindi, il senatore vercellese Lorenzo Piccioni è stato nominato commissario cittadino di Valenza Po dal coordinatore regionale di Forza Italia Roberto Rosso. Sostituisce Luca Bariggi, che si è candidato alla carica di sindaco. Rosso ha pure nominato Piccioni delegato del Collegio camera di Casale Monferrato.

In tal modo, Lorenzo Piccioni coprirà l'intero collegio senatoriale (che comprende Vercelli, Casale e Valenza), colmando così, per quanto riguarda il Polo, il vuoto lasciato da Ombretta Fumagalli Carulli che, eletta nelle file del centrodestra, è poi passata in area governativa.

Infine, domani Forza Italia inaugurerà la nuova sede di via Balbo alla presenza di Enrico La Loggia, presidente degli Azzurri a Palazzo Madama.

LETTERE AL GIORNALE

La Pediatria ringrazia tutti i benefattori

La professoressa Paola Cerruti Mainardi, presidente dell'associazione Amici della Pediatria vercellese e il Consiglio direttivo esprimono il più vivo ringraziamento alla famiglia Heleu, al dottor Marcello Trada e agli amici di famiglia in memoria del caro Gaspare Mezzo, alla signora Ferraris Isola e al dottor Tullio Tagliavini, presidente del Rotary Club Sant'Andrea di Vercelli per le generose offerte.

Il dottor Tagliavini, in occasione del Natale 1999, ha voluto anche rallegrare i bambini in ospedale con la donazione di bellissimi giochi, consegnati dal dottore stesso e da una delegazione del Rotary Sant'Andrea.

I fondi raccolti sono stati utilizzati per l'acquisto di supporti informatici preziosi per il lavoro del reparto di Pediatria, per lo studio delle sindromi malformative e per mantenere contatti con istituti scientifici italiani e stranieri.

Un particolare ringraziamento alla Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli e al suo presidente avvocato Dario Casalini che, sotto l'egida dell'Apv, hanno istituito una borsa di studio per un giovane laureato nato o residente a Vercelli, che ha permesso di svolgere attività di ricerca applicata alla patologia pediatrica, in particolare alle malattie genetiche e alle malformazioni congenite, nell'ambito della divisione di Pediatria e servizio di Genetica dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli.

Un sentito ringraziamento allo studio commerciale Ciocchetti-Bruss-Cafasso per la consulenza gratuitamente prestata.

Vorremmo ricordare che chi desidera collaborare nello sforzo organizzativo per migliorare l'assistenza neonatale e pediatrica può effettuare versamenti di qualsiasi somma sul c/c 107388 dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, agenzia di Vercelli.

L'associazione Amici della Pediatria Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli, via Duchessa Jolanda 10. Fax: 0161.257.009; e-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757.
Gattinara: tel. 0163 832.600.
Santhià: tel. 0161 92.01;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. [illegible] 333.
Crescentino: tel. 0161 841.122.
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 017.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 593.333.
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929 211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.665;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.2[illegible];
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929 212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.482;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822 367

FARMACIE DI TURNO

- **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Dallan*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 0161 250 926.

Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, tel. 0161 77.126.

[illegible]: *Dr. Giorgio Codebò*, via Cara 22, tel. 0161 85.143.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. 0163 51.284.

Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. 015 767.088.

[illegible]ra: *Farmacia Domenicone & Patrucco*, piazza Italia 23, tel. 0163 [illegible]

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822 975

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' STUDI

Veterani dello sport
L'assemblea dei soci

La sezione di Vercelli dell'Unione nazionale veterani dello sport, con sede in via Agordat 16, alle 21 di lunedì prossimo, riunisce i soci in assemblea al salone Coni provinciale in via San Salvatore 2. Relazioni del presidente, presentazione del bilancio consuntivo 1999 e preventivo del 2000.

Arcigola Slow Food
Cena con menù tipici

La condotta di Vercelli di Arcigola Slow Food propone alle 20,30 di domani, al ristorante Del Moro, in corso Umberto I a Cigliano, un menù rustico per assaggiare piatti tipici della tradizione Info: 0161, 29.40.47.

Wwf e Lipu
Escursione in Toscana

Le sezioni Wwf di Vercelli e Lipu di Biella-Vercelli hanno organizzato una escursione in Toscana per Pasqua. Per itinerario dettagliato e prenotazioni si potrà chiamare l'agenzia Penny Tour di Vercelli: 0161.39.37.57.

Fermato dalla questura

Ricercato dell'Est per atti di libidine Arrestato in città

Era ricercato dall'Interpol perché a suo carico la magistratura della Repubblica ceca aveva spiccato un mandato di cattura internazionale con le accuse di furto, lesioni e atti di libidine violenta: lo hanno sorpreso l'altra sera in città gli ispettori dell'Ufficio stranieri della questura e lo hanno arrestato.

Protagonista della vicenda è Jiri Kostelnick, 22 anni, originario della Repubblica ceca e praticamente senza fissa dimora: i reati di cui viene accusato sarebbero stati commessi nella sua nazione d'origine. Gli ispettori dell'Ufficio stranieri hanno accertato che il giovane era anche sprovvisto del permesso di soggiorno: dopo l'arresto, è stato portato nel carcere di Billiemme a disposizione della Corte d'appello di Torino. Solo dopo che le autorità ceche ne avranno chiesto l'estradizione sarà possibile conoscere altri dettagli. [w. ca.]

Ieri incontro ad Aosta sul tunnel del Gran San Bernardo

Treni, decolla il progetto per la Santhià-Martigny

Alessandro Camera

AOSTA

Decolla l'ipotesi di realizzare il tunnel ferroviario del Gran San Bernardo [illegible] la tratta di collegamento internazionale su rotaia Santhià-Aosta-Martigny. A poco pi[illegible] [illegible] mese dall'assemblea dei fondatori della «Comunità di interessi per il tunnel ferroviario», che nell'incontro di Aosta del 18 febbraio aveva deciso il rilancio di un progetto nato alla fine degli Anni 80, ieri da un incontro [illegible] palazzo regionale sono arrivate le prime decisioni operative.

La «Comunità» ha eletto il comitato direttivo e il presidente. Numero uno è stato nominato il presidente della giunta reg[illegible] le valdostana Dino Viérin e vice presidente Jean Jacques Rey-Bellet, presidente del Consiglio [illegible] Vallese e responsabile del Dipartimento dei trasporti. La «Comunità» ha anche istituito [illegible] Ufficio esecutivo del quale oltre al presidente Viérin e al vice presidente Rey-Bellet fanno parte l'assessore regionale ai Trasporti della Valle d'Aosta Claudio Lavoyer, un organismo di coordinamento e un segretariato.

All'incontro aostano hanno partecipato, [illegible] quanto interessati alla tratta ferroviaria, rappresentanti delle province di Vercelli e di Torino, delle città di Aosta, Biella, Ivrea e Martigny, delle associazioni industriali della Valle d'Aosta, degli enti socio-economici della città elvetica, della Camera vallesana del commercio e dell'industria.

Il Comitato direttivo [illegible] lavorerà per ricostituire la Commissione internazionale di sostegno al progetto di unione ferroviaria tra Italia e Svizzera. In questo senso il Comitato direttivo ha deciso di rivedere gli statuti, per permettere ad altre regioni come il Piemonte e i Cantoni della Svizzera occidentale, di aderire alla «Comunità di interessi per il tunnel ferroviario del Gran San Bernardo», tema sul quale il Comitato ha anche deliberato di organizzare in Valle, nel prossimo autunno, un convegno internazionale.

Intanto, sulla questione Tunnel del Gran San Bernardo [illegible] tratta ferroviaria Santhià-Aosta-Martigny, i due parlamentari valdostani, [illegible] sottosegretario alla presidenza del Consiglio Luciano Caveri e il senatore Guido Dondeynaz, hanno riproposto la questione all'attenzione del governo italiano mentre la giunta regionale ha più volte incontrato Gianfranco Cimoli, amministratore delegato dell'azienda Ferrovie dello Stato.



Primi passi per la linea internazionale su rotaia Santhià-Aosta-Martigny

IN BREVE

VERCELLI

Cerimonia in Cattedrale nel ricordo [illegible] Umberto II

Sarà celebrata giovedì 30, in Cattedrale, una messa di suffragio per re Umberto II. La funzione avrà inizio alle 18.

[illegible]

Mostra per giovani artisti Partite le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni per la mostra dedicata [illegible] giovani artisti. L'iniziativa è promosso dall'Informagiovani di Trino [illegible] l'Associazione «Tridinum». L'appuntamento [illegible] per il 13 [illegible] il 14 maggio. Possono partecipare fotografi, pittori, scultori e poeti, che non abbiano ancora compiuto i 37 [illegible]i. Il termine per iscriversi scade il 5 aprile. Per informazioni: 0161-805530.

[illegible]

Carnevale, da Viareggio un premio per Fulvio Rey

Il Carnevale di Viareggio [illegible]ide [illegible] Fulvio Rey. Il giovane trinese, impiegato [illegible] banca, ha partecipato alle sfilate nella città della Versilia e si [illegible] classificato secondo nella categoria delle «maschere isolate». La maschera, creata da Rey, si intitolava «La metamorfosi». Il trinese ritirerà il premio a Viareggio nel mese di aprile.

[illegible]ELLI

«Cinema e sport», martedì un convegno al Modo

E' dedicata a «Cinema e sport» la riunione conviviale del Panathlon. L'appuntamento, che si terrà al Modo hotel di Vercelli, avrà inizio alle 20 di martedì. Ospite della serata sarà il professor Claudio Bertieri.

Previsti contributi regionali per il «bed & breakfast»

La Valsesia apre al turismo dell'ospitalità in famiglia

VARALLO

«Bed & breakfast», chi intende investire in questo settore [illegible] ha tempo da perdere. La recente normativa regionale prevede contributi per chi lancia nuove attività oppure avvia ristrutturazioni, però i tempi sono ristretti. Le domande devono essere presentate in Regione entro il 17 aprile e dopo il convegno di Borgosesia dei giorni scorsi Comunità montana e Turismo Valsesia Vercelli ricordano che presto saranno in distribuzione i bandi.

La legge regionale 18 non prevede naturalmente solo interventi in favore del «bed & breakfast», ma anche in tutti gli altri settori del mondo turisti[illegible]. In particolare però, altre normative emanate in questo periodo prevedono ampie opportunità per chi propone attività definite come «esercizio saltuario di ospitalità ad opera dei privati, che avvalendosi della loro normale organizzazione familiare ed utilizzando parte della propria abitazione offrono saltuariamente un servizio di alloggio e prima colazione». Insomma, il vero bed & breakfast a conduzione familiare con pochi posti letto e senza la necessità di costituire attività commerciali vere e proprie. Addirittura chi proporrà questa formula ricettiva sarà svincolato da diverse procedure burocratiche compresa la richiesta delle varie autorizzazioni.



Riccardo Fava Camillo, presidente dell'Agenzia turistica [illegible] Vercelli e Valsesia

Ciò che l'assessore al turismo della Comunità montana Daniele Curri e il presidente dell'Agenzia turistica Riccardo Fava Camillo sottolineano è la necessità di fare in fretta. «Leggi [illegible] importanti per lo sviluppo turistico non si vedevano da anni - precisa Fava - e non bisogna farsi sfuggire l'occasione».



La modulistica da compilare sarà a disposizione fra qualche giorno, ma il termine per la presentazione è tassativo: oltre la metà di aprile non si può andare. [r. v.]

Vercelli: l'uomo e un complice erano ubriachi

Picchia un poliziotto Condannato a 20 mesi

VERCELLI

Venti mesi di reclusione e risarcimento della parte civile costituita con l'avvocato Carlo Olmo: questa la condanna inflitta ieri mattina [illegible] rito direttissimo dal giudice Emilia Antenore ad Haou Radouane, 29 anni, originario del Marocco e residente ad Asigliano, il cui nominativo [illegible]già figura nei registri della polizia e dei carabinieri per altre vicende di tipo giudiziario.

Il pubblico ministero Antonio Sangermano [illegible] aveva chiesto la condanna a due [illegible] e due mesi di reclusione.

L'altro extracomunitario processato nella stessa udienza, El Idrissi Lamrani, 33 anni, residente a Cremona, ha patteggiato una condanna a 12 mesi di reclusione: il patteggiamento gli è servito per ottenere i benefici della sospensione condizionale, ma gli è stato imposto l'obbligo di firma.

I due erano stati arrestati dalla Volante la [illegible] precedente, intorno alle 21, dopo che il gestore del bar del «Continente» [illegible] telefonato al centralino del 113 denunciando che i due extracomunitari [illegible] solo si erano rifiutati di p[illegible] le consumazioni ma che, probabilmente spinti da qualche bicchiere bevuto di troppo, avevano iniziato a dare fastidio anche agli altri clienti.

All'agente della Volante che lo invitava a calmarsi, per tutta risposta Haou Radouane ha spaccato la piramide nasale e gli ha procurato [illegible]esioni complessivamente giudicate guaribili [illegible] 20 giorni. Per risolvere il problema era dovuto intervenire l'equipaggio di una seconda Volante: alla fine i due marocchini erano stati arrestati.

Ieri mattina per entrambi si è celebrato il processo. Spiega l'avvocato Olmo: «Normalmente, in processi del genere, per rappresentare l'accusa la procura incarica un ufficiale di polizia giudiziaria: in questo caso, invece, il dottor Sangermano ha evidentemente voluto dare un segnale chiaro occupandosene di persona». [w. ca.]

Vercelli, riusciti soltanto a metà la mostra e l'annullo in stazione

Sul fiume la festa dei bambini

In 500 all'happening della «Korczak»

VERCELLI

Un acero palmato, da piantare sulle sponde del Po: lo consegnano gli scolari vercellesi, lo [illegible] i [illegible] piccoli amici di Fontanetto. E' il simbolo del gemellaggio tra due fiumi: la Sesia, che accoglie come ogni primo giorno di primavera la Festa dei bambini, e il Po che con le sue acque lambisce [illegible] paese di Giovan Battista Viotti. E un nuovo acero viene subito interrato anche sul Lungosesia.

Gli alberi, ma soprattutto [illegible]usica e [illegible]ni, sono i protagonisti dell'appuntamento organizzato dall'Associazione Korczak: all'appello hanno risposto 500 scolari [illegible] elementari e materne, e sul Lungosesia arrivano anche i due sindaci di Vercelli e Fontanetto. A loro, testimoni di festa e gemellaggio, i bambini consegnano una pergamena in un latino volutamente irriverente. Gabriele Bagnasco e Claudia Demarchi si impegnano a conservarla e [illegible] primo cittadino di Fontanetto ricambia l'invito: ci si ritroverà [illegible] maggio, sul Po, per sistemare accanto all'acero la targa preparata «ad hoc» dal Dopolavoro ferroviario.

Nel pomeriggio, dopo aver intitolato anche le tre querce rosse, piantate nel '92, ai piccoli di Terezin, del Ruanda e di Cernobil, la Festa dei bambini si trasferisce [illegible], dove però l'Associazione Korczak e i tanti amici dell'infanzia che hanno collaborato all'happening devono rinunciare agli spazi promessi per la mostra di francobolli e per l'annullo postale. Niente atrio della biglietteria o vecchia sala d'aspetto: bisogna entrare nel più defilato e ristretto Ufficio accoglienza clienti, e Virgilio Grimaldi, il presidente della «Korczak», mastica amaro. «E' un danno di immagine: tutta colpa dell'ottusità della burocrazia», di[illegible]. Peccato. Ma almeno ai 500 bambini rimane il ricordo allegro della cartolina-simbolo della loro festa. [r. m.]



La mostra di disegni e francobolli alla stazione ferroviaria [Greppi]

Vercelli: alessandrini arrestati dai carabinieri

In 3 tentano di rubare i soldi del videopoker

VERCELLI

Hanno tentato di scassinare la gettoniera per rubare le monete di un videopoker, ma sono stati subito scoperti e arrestati dai carabinieri del Nor. E' accaduto l'altra sera in [illegible] bar di Vercelli: e probabilmente è stato lo stesso proprietario del locale ad allertare [illegible] «112» per quanto stava avvenendo. Sono finiti in manette per tentato furto aggravato in concorso tre uomini, tutti residenti ad Alessandria: si tratta di Raffaele Pacelli, 32 anni, Francesco Di Fede, 40, e Marco Zanchetta di 20 anni. Processati per direttissima i tre, difesi dall'avvocato Carlo Olmo, hanno patteggiato: la pe[illegible] di Pacelli è di sette mesi, per Di Fede e Zanchetta, invece, 8 mesi.

I primi due sono stati rimessi in libertà; il terzo è ai «domiciliari».

Un altro arresto è stato fatto, l'altra sera, sempre nel capoluogo. Questa volta a finire nei guai è stata una zingara, sulla quale pendeva un ordine di carcerazione emesso dalla procura di Mantova. La donna, che si chiama Milica Radosavljevic, ha 34 anni ed è ospite di un campo nomadi di Crescentino, deve scontare sei mesi per aver commesso un furto.

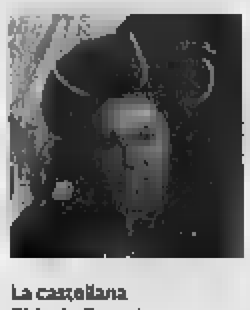
La zingara [illegible] stata fermata durante [illegible] controllo ad un posto di blocco dai militari del Nor, da qui è poi scattato l'arresto. [g. mo.]

Alle 16,30 una conferenza al castello

Beatrice, duchessa condottiera Moncrivello domenica ricorda la sposa di Emanuele Filiberto

MONCRIVELLO

Prosegue l'attività culturale nel salotto artistico-letterario del castello di Moncrivello (telefono 0161-401.175) organizzata dalla castellana El[illegible]a de Francisco: domenica prossima, con inizio alle 16,30 e in parallelo con le visite guidate, nel salone della cancelleria ducale il prof. Francesco Aimerito, del Dipartimento di scienze giuridiche dell'Università di Torino, svolgerà una conferenza su Beatrice di Portogallo, duchessa [illegible] Savoia. Andata in sposa nel 1521 al duca Carlo II «il Buono», Beatrice ne ha otto figli, dei quali solo Emanuele Filiberto, il futuro «Testa 'd fer», raggiungerà l'età adulta. Secondo le convenzioni matrimoniali in [illegible] all'epoca, riceve proprio il castello di Moncrivello in dote dal marito, e Beatrice lo affianca nella cura del ducato, arrivando anche a presiede[illegible] il Consiglio ed occupandosi addirittura di problemi di carattere militare. I suoi rapporti con Moncrivello sono testimoniati dai documenti custoditi nell'Archivio di Stato di Torino. [w. ca.]



La castellana Elda de Francisco

L'assessore allo Sport: datata '85

Varallo, [illegible] diga [illegible] [illegible] «[illegible] vecchia concessione»

VARALLO

Diga di Morca, la Provincia non può far nulla per bloccarla: l'assessore allo Sport della Provincia Carlo Riva Vercellotti interviene per sostenere la tesi del collega di giunta Marco Fra: «Condivido le motivazioni spiegate dall'assessore Fra visto che la Provincia si trova a eseguire norme che arrivano da Roma. Sul caso Morca, in particolare, la Provincia non ha autorizzato nulla visto che la concessione regionale risale al 1985».

Riva sottolinea inoltre che la Provincia «si è fatta promotrice, sollecitando la Regione, della realizzazione di un piano di bacino per l'alta valle che rappresenterà lo strumento indispensabile per la salvaguardia del territorio. La buona volontà dell'amministrazione provinciale è inoltre dimostrata dal fatto che, [illegible] stante le scarse risorse, sono stati stanziati 60 milioni per la realizzazione del piano stesso».

Carlo Riva Vercellotti è anche autorevole esponente di Valsesia Wild Water 2002, il comitato che organizzerà i Mondiali di canoa, e aggiunge: «In qualità di assessore allo Sport ritengo [illegible] realizzare sbarramenti [illegible] fini esclusivamente idroelettrici sul tratto del Sesia Mollia-Varallo significa incidere negativamente su una fruizione turistica legata agli sport d'acqua viva [illegible] un'area d'eccellenza a livello internazionale, soprattutto dopo gli sforzi promossi dal mondo associazionistico e dal comitato promotore dei Mondiali». [i. fo.]

Tre gruppi musicali al Festival della Stampa

Band, stasera nuova sfida al Cafè Cinema di Vercelli



Ritorna il Festival delle band

VERCELLI. Terzo appuntamento del Festival delle band organizzato da La Stampa con Ascom, Comune di Vercelli, Comitato manifestazioni vercellesi, Angolo blu sound, Cvm, Radio City e Quarta Rete Nord.

Stasera, alla discoteca «Cafè Cinema» (ex Due Archi) di via Pier Lucca si sfidano a suon di note tre gruppi vercellesi: gli Amanti irreligiosi, gli H Demia ed i Krystal Dreams. Le tre band saranno valutate da una «giuria di qualità» ma giudicate anche dal pubblico che potrà dire la sua, dal 15 aprile in poi, quando su *La Stampa* comparir[illegible] i tagliandi per votare il complesso preferito.

Scaturiranno così due classifiche: i vincitori [illegible] entrambe incideranno un Cd.

Come in tutte le altre occasioni, anche l'ingresso al «Cafè Cinema» stasera (inizio alle 21) è gratis. Prossimo appuntamento il 31 [illegible]. [d. b.]

Registrati aumenti per l'allevamento di bovini, suini e ovini. Ieri la conferenza stampa alla Camera di Commercio

Agricoltura, produzione in crescita

Dal riso al vino è positivo il bilancio del '99

Paola Guabello

[illegible]

«Il settore agricolo è in crescita ma ciò non corrisponde ad un aumento del reddito degli operatori biellesi». E' quanto è emerso dalla conferenza stampa di ieri, organizzata dalla Camera [illegible] Commercio per illustrare la struttura e la congiuntura del comparto che con le [illegible] 1600 aziende rappresenta circa l'uno per ce[illegible] della realtà economica locale.

[illegible] i dati significativi: la superficie agraria utile in provincia, di oltre 25 mila ettari pari al 28 per cento della superficie del capoluogo; pioppeti e boschi invece [illegible] 22 mila ettari, il 24 per [illegible] del territorio biellese. Riso [illegible] mais [illegible] le coltivazioni più diffuse ma [illegible] parte importante la ricopre anche [illegible] soia, varietà della quale si sono prodotte oltre 6 mila tonnellate nel '99.

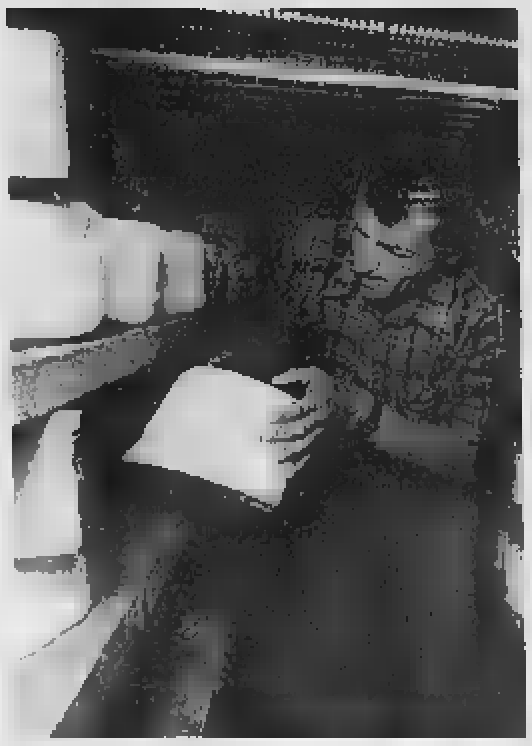
Anche la produzione del riso, nell'anno passato [illegible] stata eccellente e la varietà Sant'Andrea è risultata prevalente nei terreni del Biellese. Sono state infatti prodotte 24 mila tonnellate di cereale rispetto all'annata '97 (che ha toccato le 22 mila). «Purtroppo la produzione non corrisponde ad una crescita dei guadagni - ha spiegato il segretario dell'Associazione contadini Gianfranco Fasanino -, vista la caduta dei prezzi che hanno fra l'altro suscitato accese proteste [illegible] parte dei coltivatori». Rese particolarmente elevate anche per il mais grazie [illegible] un andamento climatico favorevole, con precipitazioni frequenti e ben distribuite, e valori termici non eccessivi.

Sempre nel '99, la produzione vitivinicola si [illegible] presentata nel complesso buona, sia sotto il [illegible]lo quantitativo che qualitati[illegible]. Le [illegible] in questo [illegible] hanno parzialmente ostacolato le operazioni di vendemmia nelle colline moreniche della Serra (zona di elezione dell'Erbaluce), mentre gli abbassamenti termici notturni hanno favorito l'evoluzione delle sostanze aromatiche.

Così [illegible] stati prodotti 1.289 ettolitri di vino bianco doc e 2.329 di rosso e rosato. Solo 300 gli ettolitri di bianco da tavola mentre assai alta è la produzione del rosso da tavola che sfiora i 18.500 ettolitri. Il Biellese, in ambito florovivaistico, [illegible] è distinto inoltre per la produzione di [illegible] e di piante ornamentali per esterni.

Alti e bassi per gli allevamenti zootecnici: i bovini (ed in particolar [illegible] la pezzata rossa d'Oropa) hanno registrato [illegible] aumento del [illegible] per cento (i capi nel '99 erano 17.761), del 10 gli ovini (12.716 capi) e dell'8 i suini (17.238). In discesa i caprini con un meno 23 per cento ed i cavalli che hanno perso il 7 per [illegible]. Un accenno è [illegible] fatto alla produzione del latte che ha perso il [illegible] per cento e a quello di capra con un meno 25 per cento. Stabile la produzione del latte di pecora. La produzione della lana [illegible] oltre 10 mila capi tosati ha raggiunto quota 308 quintali (un più 12 per cento).

Ottenuti risultati positivi anche grazie alle condizioni climatiche favorevoli



C'è molta attenzione in ambito biellese per i possibili sviluppi dell'attività casearia

Iniziative per il «macagno»

Il formaggio è da tutelare: si mobilitano le Comunità montane della provincia

BIELLA

Il macagno, un formaggio [illegible] tutelare, almeno secondo le Comunità montane biellesi. Un'opinione che, durante le riunioni finalizzate ad individuare i prodotti agroalimentari tradizionali della regione, si è scontrata con quella dell'assessore provinciale all'agricoltura, Giancesare Gariazzo.

Mentre gli enti montani hanno espresso la loro intenzione a mantenere vivo il legame tra il prodotto e il territorio che gli ha dato il nome, Gariazzo e gli esponenti di categoria - sia del settore agricolo sia di quello commerciale - hanno invece proposto il formaggio come semplice prodotto biellese negando il [illegible] legame, storico e culturale, con la montagna.

Preoccupati per l'accaduto, i consiglieri diessini hanno presentato un'interpellanza, che sarà discussa nella prossima seduta consiliare, «per conoscere quale sia la volontà dell'esecutivo in merito alla vicenda e quali interessi e intendimenti la giunta vuole rappresentare per la montagna biellese e la sua economia».

La posizione delle Comunità montane [illegible] dunque molto chiara [illegible] volte a qualificare [illegible] valorizzare il macagno nelle località dove [illegible] nato e tuttora [illegible] prodotto. Il nome trae, infatti, origine dall'omonimo alpeggio situato in alta Valsesia mentre la [illegible] produzione è storicamente riscontrata anche nelle montagne biellesi.

Di fatto si tratta di [illegible] formaggio a latte intero la cui lavorazione, consolidata nel tempo in base agli [illegible] locali, prevede che il latte, proveniente da una sola mungitura, venga immediatamente lavorato nelle tradizionali caldaie di rame.

«Mantenere la zona di produzione - si legge in proposito [illegible] un documento della Comunità [illegible]tana valle di Mosso - può facilitare l'identificazione [illegible] prodotto con il territorio montano storicamente interessato. Parecchi produttori hanno fatto, o stanno facendo, la scelta di fermarsi in montagna anche nel periodo invernale contribuendo così al reinsediamento delle aziende agricole. Riservare [illegible] zona [illegible] produzio[illegible] al territorio montano consente di premiare chi ha fatto questa scelta». [m. ch.]



Le [illegible] rurali

Transumanza, festa a maggio per ricordare la vita in alpeggio

TRIVERO

Un tuffo nelle tradizioni degli alpeggi. A maggio l'«Oasi Zegna», il «Docbi» e la Comunità montana Valle di Mosso faranno rivivere la transumanza, un momento della vita [illegible] margari e di una società rurale che negli ultimi anni aveva perso molta della [illegible] importanza.

Una festa per ricordare quando, in primavera, gli alpigiani lasciavano la pianura e con la loro mandria salivano in montagna. È anche un'occasione per riflette[illegible] sulle condizioni di abbandono in cui versano alcuni degli innumerevoli alpeggi dell'alto Triverese e dell'alta Valle di Mosso (ma non solo, perchè l'abbandono della montagna è un male diffuso).

Tra i sentieri dell'alta Valsessera è stato scelto quello che dalla frazione Cerale di Camandona conduce al Bocchetto Sessera, [illegible] percorso già dotato di cartelli didascalici che mettono in risalto le antiche carbonaie, il lavoro dei boscaioli e le cappelle votive.

Il programma della festa, in via di definizione, sarà reso noto nelle prossime settimane. [m. ch.]

L'incidente ieri mattina alla «Fratelli Fila»

Infortunio, gravissimo un operaio di Portula



La sede principale [illegible] lanificio «Fratelli Fila» di Coggiola. L'infortunio è avvenuto in uno stabilimento di Portula

PORTULA

Gravissimo incidente sul lavoro, ieri mattina nella sede staccata del lanificio Fratelli Fila di Coggiola.

Per cause ancora [illegible] accertare, un operaio addetto al reparto finissaggio, Gianni Peruccio, [illegible] anni, [illegible] stato ghermito dai rulli [illegible] una cimatrice, riportando gravi ferite alla testa, al volto e [illegible] un braccio. Dopo la terribile «frustata» l'uomo è caduto a terra, privo di sensi.

Nessuno dei [illegible] compagni di lavoro ha assistito all'infortunio. Ma per fortuna uno [illegible] loro è passato davanti alla macchina pochi secondi dopo. Un brevissimo lasso di tempo, che ha consentito agli altri operai di dare l'allarme e di fare intervenire sul posto tutti i mezzi di soccorso disponibili, tra cui l'elicottero della vicina base di Borgosesia, l'ambulanza medicalizzata, i vigili del fuoco di Biella e i carabinieri della stazione di Coggiola.

Il primo ad avvicinarsi al ferito è stato il medico dell'equipe dell'Elisoccorso, Marco Rolando, fatto scendere a terra con il verricello perché mancava spazio per l'atterraggio. Il tempestivo intervento del medico è servito a rianimare l'op[illegible]io, ormai in arresto cardiaco. Con l'ambulanza è stato poi trasferito al campo sportivo, dov'era atterrato l'elicottero, e trasferito al reparto di Rianimazione dell'ospedale di Novara. Le sue condizioni s[illegible] considerate molto delicate.

«Un incidente inspiegabile», dicono i colleghi e i dirigenti dell'azienda. Che aggiungono: «Gianni Peruccio è una persona molto attenta nel suo lavoro, che svolgeva ormai da [illegible] [illegible]. Può darsi che l'uomo sia stato colto da un malore improvviso, oppure che abbia perso l'equilibrio mentre [illegible] trovava [illegible] alla macchina. A far luce sull'incidente saranno le indagini di carabinieri, Arpa e Ispettorato [illegible] lavoro. [f. p.]

Gaglianico: rubati 500 documenti dalla cassaforte del Comune

Carte d'identità, maxi-furto

I ladri hanno preso anche un furgone e la rivoltella di un ex vigile urbano
Nel mirino pure il forziere della «Dhl» di Vigliano, che conteneva 4 milioni

GAGLIANICO

Cinquecento carte di identità, [illegible] da compilare, ma timbrate e numerate, [illegible] state rubate la notte scorsa in municipio [illegible] Gaglianico. Insieme ai documenti sono stati presi la cassaforte che li conteneva e un pistola, in dotazione a [illegible] vigile [illegible] andato in pensione.

I ladri hanno anche forzato un'altra piccola cassaforte a muro, che hanno trovato vuota, e rubato il furgoncino Renault usato dall'amministrazione per il trasporto degli anziani del paese, sul quale hanno caricato il forziere. In tarda mattinata i carabinieri, cui sono affidate le indagini, hanno trovato l'auto in una zona isolata. Poco distante c'era [illegible] forziere.

Per mettere a segno il clamoroso furto, i ladri sono entrati da una porta di servizio e si sono diretti [illegible] locale dove si trovava la cassaforte, pesante circa mezza tonnellata. L'hanno presa e l'hanno trascinata verso l'esterno facendola scivolare lungo un corridoio, posata su un tappeto trovato nell'ufficio [illegible] sindaco.

«Non ci [illegible] dubbi - dice ancora scosso il sindaco, Paolo Maggia - che l'obiettivo fossero le carte di identità, di cui conserviamo tutti i numeri [illegible] serie. Sono stati ignorati i computer e altri macchinari di notevole valore».



Clamoroso furto, l'altra [illegible] nel palazz[illegible] municipio [illegible] Gaglianico

Un'altra cassaforte è finita nel mirino dei ladri: quella della ditta Dhl International di Vigliano. I ladri sono entrati nel capannone di via [illegible]ilano 438 attraverso [illegible] finestrone. Neutralizzati i sistemi d'allarme, sono andati nell'ufficio del direttore, dove hanno aperto una piccola cassaforte a muro [illegible] rubato [illegible] 4 milioni in contanti. Dentro il forziere c'era anche una delle due chiavi della cassa continua ester[illegible], che i ladri non sono riusciti ad aprire. Fallito anche il tentativo di aprire [illegible] grosso armadio blindato. Il furto è stato scoperto verso le [illegible],30 di ieri mattina dagli uomini [illegible] Mondialpol, che hanno dato l'allarme ai carabinieri, ora impegnati nelle indagini.

Oggetti d'oro per [illegible] valore di 20 milioni sono stati rubati nell'abitazione di [illegible]. G., 42 anni, di Zubiena. Infine, i carabinieri di Andorno hanno denunciato per furto aggravato Stefano B., 52 anni, residente a Biella. L'uomo, fermato per un controllo [illegible] trovato ubriaco alla guida della sua auto, è poi risultato responsabile di un furto avvenuto il giorno prima a Sagliano Micca, dove aveva rubato un demolitore elettrico, un flessibile e un tagliapiastrelle. [f. p.]

Candelo, dalle 14,30 visite guidate, proiezioni, spazi di lavoro e musica

«In-Forma», kermesse al Ricetto

Sabato si conclude il progetto sulla prevenzione

CANDELO

Operazione «Ricetto In-Forma», è conto alla rovescia. Sabato pomeriggio, dopo un intenso anno di lavoro, il progetto finanziato dalla legge sulla prevenzione delle tossicodipendenze (ideato da Progetto Giovani in collaborazione con A.Gio), si concluderà in bellezza [illegible] una grande [illegible] movimentata festa.

Gestito dal PiGi ed indirizzato oltre che al Comune di Candelo anche [illegible] quello di Borriana, Cerrione, Gaglianico e Ponderano, «In-Forma» e gli altri progetti di prevenzione (S-Ballo [illegible] Infobus) culminano così con un evento in programma dalle 14,30 in poi. La manifestazione ha lo scopo di fare informazione [illegible] modo divertente [illegible] stimolante, su quelle che vengono definite le «nuove droghe».

«E' il momento finale di un lavoro articolato - spiega il coordinatore Maurizio Orso -. I diversi comuni coinvolti hanno realizzato varie iniziative, calendari, un video, questionari, e [illegible] li si è partiti per organizzare una campagna di sensibilizzazione sul problema».

L'incontro di sabato si propone così [illegible] aiutare le persone coinvolte a scambiarsi idee e considerazioni. Ci saranno una serie di stand, realizzati e allestiti da operatori che si o[illegible] direttamente o indirettamente di questi [illegible].

«Dalle 14,30 alle 18,30 i visitatori verranno accompagnati in [illegible] all'interno del Ricetto - conclude Maurizio Orso -. Dai ragazzi è stato ideato [illegible] percorso apposito. Una simulazione di un ipotetico fine settimana di un adolescente che prevede una stanza con "musica tunz" e altre sonorità, uno spazio dedicato agli strumenti a percussione, quindi [illegible] "decompression room". Sarà inoltre possibile assistere al video "T'ho fatto sano" realizzato dagli studenti di Candel[illegible] la possibilità di cimentarsi in giochi di ruolo».

Contemporaneamente sarà allestito uno spa[illegible] [illegible] lavoro chiamato «Assemblea», al cinema Verdi mentre alle 19 ci sarà un piccolo rinfresco e alle 21 della disco-music. [p. g.]

DALLA PROVINCIA

ROPPOLO

Denunciato per sfruttamento della prostituzione

Tutte le sere, dal mese di febbraio, accompagnava la sua convivente sulla statale per Viverone, in un tratto di strada nel Comune di Roppolo. Poi [illegible] «proteggeva» nascosto in auto, a poca distanza. Conclusa la nottata, passava a riprenderla e insieme tornavano a casa. Ma i movimenti dell'uomo [illegible] sono sfuggiti ai carabinieri di Cavaglià che, al termine di una paziente indagine hanno acquisito prove sufficienti per procedere [illegible] [illegible] confronti. Si tratta di Fausto B., 33 anni, residente [illegible] Mazzè, in provincia di Torino, denunciato per sfruttamento della prostituzione di Monica [illegible]., 26 anni. [f. p.]

[illegible]

Film per ragazzi in Biblioteca

L'associazione «Volontari di Gaglianico» in collaborazione con l'amministrazione comunale ha programmato per sabato alle [illegible] la proiezione del film «Ultimo imperatore». L'iniziativa si aggiunge alla proiezione di film per ragazzi ed all'assistenza p[illegible] la biblioteca comunale [illegible] parte dei volontari [illegible] ragazzi che hanno necessità di essere coadiuvati nello studio e nelle ricerche. [d. sa.]

OROPA

Ritorna la tradizionale [illegible] del barba»

Quest'anno il tradizionale ritrovo dei «Cultori dell'onore del mento», la barba, si ritroveranno sabato 1° aprile alla trattoria Vittino di Oropa alle 20. Le prenotazioni, entro giovedì 30, [illegible] possono fare ai numeri 015/61.494, 015/25.62.434 e 015/24.55.940. [d. sa.]

ROSAZZA

Linee telefoniche, [illegible] intervento [illegible] Sella [illegible] Monteluce

Il senatore Sella ha scritto [illegible] direttore dei servizi residenziali Telecom per [illegible] Piemonte in merito alla mancata attivazione della linea telefonica fissa a Madonna della Neve. Sella ha ricordato che Telecom prima ha stipulato il contratto di installazione della linea [illegible] poi [illegible] lo ha rispettato, senza dare ulteriori comunicazioni agli utenti. Poiché il rifugio [illegible] è raggiungibile dal cellulare, [illegible] stato pure chiesto di fornire informazioni adeguate sulle ragioni delle inadempienze e se gli utenti saranno risarciti. [g. co.]

TRIVERO

[illegible] Crb [illegible] fotocopiatrice alla direzione [illegible]

La Fondazione Cassa di risparmio di Biella ha deciso di erogare un contributo di 2 milioni 500 mila lire [illegible] direzione didattica. Con la somma sarà acquistata una fotocopiatrice per la scuola elementare di frazione Ronco. [m. ch.]

BIE[illegible]

Nuova sede per l'Università Subalpina

L'Università popolare Subalpina si è trasferita in una nuova sede, in via Fecia [illegible] [illegible] 9, dove oltre alla segreteria sono [illegible] allestite tre aule che ospiteranno corsi [illegible] primavera [illegible] in estate. In questo [illegible] sono previsti [illegible] di Informatica musicale (con Giuseppe Tagliaferro), di musica leggera (con Sergio Peretti) e di Numismatica (con Rodolfo Duchini). Altre lezioni [illegible] articoleranno sull'informatica, Internet, [illegible] un ciclo di incontri di Italiano per stranieri. Più informazioni si ricevono allo 015-22791 dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19. [f. p.]

[illegible]

Sabato l'assemblea generale del DocBi

Sabato pomeriggio (alle 16), nella biblioteca dell'associazione Alpina, si svolgerà l'assemblea generale del DocBi, il Centro Studi biellesi. All'ordine del giorno la relazione sulle attività, la presentazione dei programmi per il Duemila, l'esame del bilancio consuntivo e la nomina di un socio onorario. [r. mo.]

La persistente siccità in Piemonte crea problemi anche a mais, ortaggi e frutta

Senz'acqua le risaie sono a rischio

Ingenti danni alle colture

Enrico [illegible]
VERCELLI

La prolungata ed eccezionale assenza di precipitazioni piovo[illegible] mettendo in grave difficoltà l'agricoltura piemontese. Per il riso le carenze idriche [illegible] faranno sentire tra qualche giorno, quando le richieste di sommersione saranno maggiori. E' in stato d'allerta l'ufficio idrometrico dell'Associazione d'irrigazione Ovest [illegible]ia, che con il Consorzio bonifica della Baraggia vercellese costituisce il più grande polo idrico [illegible] Piemonte [illegible] uno [illegible]ei maggiori d'Italia. «Occorrerà più tempo per allagare le risaie - spiega il direttore Roberto Isola - perché c'è da colmare il vuoto creato dall'abbassamento della falda di almeno 30-50 centimetri. Da parte nostra [illegible] degli agricoltori dovrà esserci un utilizzo attento delle poche disponibilità d'acqua. Con i fiu[illegible] in [illegible] per la [illegible] di neve alle [illegible] quote, il solo rimedio sono le piogge di notevole entità».

La Confagricoltura del Piemonte sta monitorando costantemente la situazione che rischia di aggravarsi col perdurare della siccità. «Su questo problema - afferma la Confagricoltura piemontese - con i comitati delle organizzazioni degli agricoltori di Spagna e Portogallo, che [illegible] subendo gli stessi inconvenienti, e delle cooperative Copa e Cogeca stiamo sensibilizzando il commissario Ue all'Agricoltura Franz Fischler per attivare [illegible] fondo europeo per le calamità naturali».

Timori ci [illegible] per tutte le colture già in atto, come grano e orzo e per le nuove semine primaverili di mais e ortaggi. Forti preoccupazioni anche per i vigneti e per le coltivazioni frutticole. «Attualmente - dicono i tecnici di Confagricoltura - non ci [illegible] ancora grossi problemi, [illegible] le temperature abbastanza elevate dei giorni scorsi favoriranno un anticipo [illegible] vegetazione, [illegible] il rischio di compromissione [illegible] gelate notturne».

Intanto lunedì la giunta regionale, [illegible] proposta dell'assessore dell'Agricoltura Giovanni Bodo, ha deliberato la segnalazione al ministero delle Politiche agricole dello stato di [illegible] dovuto alla persistente siccità.

«La richiesta - afferma Bodo - [illegible] già stata [illegible] a Roma. Martedì c'è stata una prima riunione tecnica con le organizzazioni agricole [illegible] le Province per l'esame della situazione e per verificare lo stato di sofferenza delle colture in atto al [illegible] della ripresa vegetativa. Qualora [illegible] situazione rimanga immutata nelle prossime settimane ci riserviamo, [illegible] volta quantificati i danni, di richiedere le provvidenze previste dal "Fondo di solidarietà nazionale" per le calami[illegible] naturali».



Da mesi non piove: la giunta regionale ha segnalato a Roma lo stato di crisi

Sabato al Museo dell'Automobile di Torino si svolgerà il Congresso di Piemonte e Valle d'Aosta

Celiachia, se la conosci puoi difenderti bene

Oltre 300 mila italiani accusano intolleranza alimentare al glutine

Leonardo Osella

Sabato alle 8,30, al Museo dell'Auto di Torino, corso Unità d'Italia 40, si aprono i lavori del Congresso Regionale dell'Aic (Associazione Italiana Celiachia) Piemonte-Val d'Aosta. La celiachia [illegible] una intolleranza permanente al glutine degli alimenti a base di frumento, orzo, segale e [illegible] a lungo trascurata, rivela [illegible] inattesa diffusione, oltre [illegible] mila [illegible]liaci in Italia, [illegible] un recente screening nel Centro-Sud su 17 mila alunni rivela un celiaco ogni [illegible] nati.

Per ora le misure [illegible] preventive: la celiachia [illegible] si [illegible] farmaci, ma [illegible] dieta totalmente priva [illegible] glutine. Così [illegible] evitano [illegible] conseguenze (disturbi a organi digerenti, compromissione dei villi intestinali) e complicanze gravissime (anemia, decalcificazione ossea, tumori a bocca, faringe, intestino tenue, esofago). La celiachia non è ereditaria [illegible] senso stretto, [illegible] rivela una tramissione familiare.

Il Servizio sanitario garantisce l'approvvigionamento gratuito di alimenti [illegible] glutine e l'esenzione dal servizio militare. [illegible] persistono per esempio le difficoltà in mense e ristoranti a reperire cibi non contaminati, con scarsa informazione [illegible] sensibilizzazione in proposito; persino [illegible] molti ospedali si fatica a garantire al ricoverato celiaco cibi adeguati. Ovviamente molto si attende dalla ricerca scientifica.

Di tutto ciò si parlerà domani a Torino. Con i presidenti Aic piemontese Rovelli e nazionale Pardi interverranno per la Regione il presidente Ghigo e l'assessore Burzi. L'attenzione di [illegible] i sarà per le relazioni scientifiche e le tavole rotonde, con specialisti [illegible] i proff. Sategna Guidetti, Corazza, Ciacci, Ansaldi Balocco, Catassi. Uno spazio importante avranno i problemi comportamentali, specie dei giovani, [illegible] la psicologa dott. Sena e la pedagogista dott. Parente Almaretti. Spesso i ragazzi «portano» la celiachia con difficoltà (tipica è l'insofferenza per la rinuncia alla pizza con gli amici). E molti cattolici non possono partecipare alla Comunione perché l'ostia è sempre di farina di frumento. I lavori si protrarranno per tutta la giornata e saranno l'occasione per verificare la situazione anche nelle province. Al proposito ecco i referenti per contatti e informazioni. L'Aic regionale è a Torino in corso Sebastopoli 286, tel. e fax 011/351584. Gli altri indirizzi: Gianfranco Belloro ad Aosta (0125/920269), dottor Pesce ad Alessandria (0131/207212), Silvano Molino (0141/943938) ad Asti, dott. Anna Arnaldi a Biella (tel. 015/404729), signora Renna per Cuneo (0174/74038); ed ancora Anna Favro Perron a Novara (0321/403079), [illegible] dott. Titti Parente a Pinerolo (0121/374528) ed il dottor Marcello Rodi a Vercelli. Manca invece ancora un referente per Verbania.

GIRO di VITE

Il derby giocato in cantina

Sergio Miravalle

Domenica [illegible], dopo il derby della Mole, i tifosi bianconeri avranno brindato e quelli granata si sar[illegible] consolati, magari stappando una buona bottiglia. Con che vini? L'ultrà non può avere dubbi: la «quadra del cuore ha anche un vino del cuore, frutto della immancabile sponsorizzazione. La Juventus ha recentemente con[illegible] alla Ferdinando Giordano di Valle Talloria, alle porte di Alba, (leader nelle vendite per corrispondenza) la produzione su licenza di una serie di vini e spumanti con etichetta bianconera. E all'imminente Vinitaly [illegible] Verona tra moscato, dolcetto e barbera ci sarà anche Roberto Bettega nello stand della Giordano per illustrare l'accordo e prepararsi a festeggiare lo scudetto. Calcolando gli 11 milioni di tifosi «attivi» che la Juve conta in Italia e all'estero si capisce come l'accordo non è solo di bandiera ma può essere molto interessante anche dal punto di vista dei volumi di vendita.

Sfida tra Juve e Toro con i vini del cuore
A Cuccaro i Liedholm e il ricordo della Roma

Il Toro, più artigianalmente, si affida, da tempo, per le sue pubbliche relazioni enologiche [illegible] vini dei fratelli Dezzani di Cocconato d'Asti che producono una «barbera d'Asti del Toro» con etichetta, ovviamente, granata.

Vino e calcio sono un binomio collaudato. Ai tempi dei Mondiali del 1990 negli stadi apparvero cartelloni con un logo «Vini d'Italia». Si scoprì poi che erano stati strapagati e finirono nel calderone delle polemiche post mondiali. Anni prima, nel 1983 l'allora allenatore della Roma Nils Liedholm, per festeggiarte lo scudetto giallorosso, fece imbottigliare lo spumante «Raggio di luna» dalla [illegible] azienda a Cuccaro, sulle colline del Monferrato casalese. Fu un successo tale che ancora [illegible]i, conferma il figlio Carlo, a Cuccaro diventato vignaiolo vero e apprezzato, ci sono supertifosi che ne chiedono invano una bottiglia. Ma i Liedholm hanno deciso di non sottolineare la notorietà calcistica del grande Nils, puntando alla qualità dei loro vini: spicca il Bianco della Boemia (pinot e cortese maturati [illegible] barrique) e la riserva «Tonneau», una barbera ottenuta [illegible] botti di rovere.

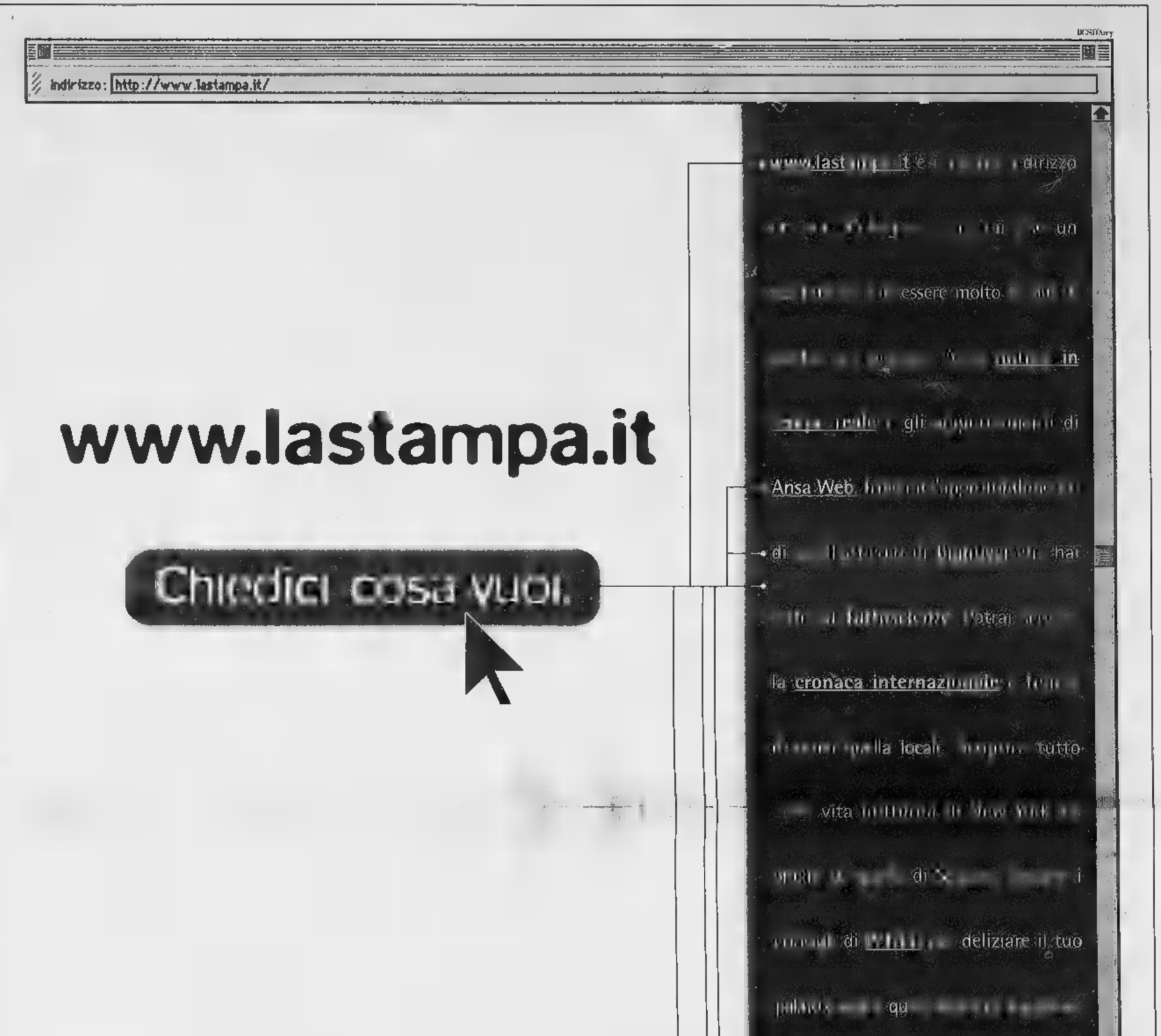
Torniamo al calcio giocato (anche in cantina) citando tra le grandi squadre il Milan che ha tra i suoi «supporter» il marchio Caldirola, casa vinicola della Brianza, con tenute anche in Piemonte. Caldirola è anche sponsor di una squadra professionistica di ciclismo capitana da Francesco Casagrande. E i Tenimenti di Fontanafredda, (di proprietà del Monte dei Paschi) fino a qualche campionato fa, sponsorizzavano la squadra di basket di serie A di Siena. Come dire, sport che [illegible], vino [illegible]he trovi.

E come [illegible] citare la grande penna di «Gioann» Brera, cantore del calcio con la stessa passione con cui apprezzava i vini del suo Oltrepo [illegible] le bevute con quel Nereo Rocco, il sanguigno allenatore triestino che ai suoi calciatori consigliva barbera, altro che anabolizzanti.

Oggi un'altro volto del giornalismo sportivo Gigi Garanzini, ha scelto un «buen retiro» tra le colline di Langa per scrivere e dedicarsi alla vigna. Si può fare.

sermir@lastampa.it




Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
LA STAMPA web
Web il quotidiano dipende da te.

Stasera in scena alle 21. Prezzi e prevendite dei biglietti

Grillo-show al palasport

Biella, per il comico è «Time out»

BIELLA

E stasera si ride con Beppe Grillo. Il mattatore genovese ritorna al palazzetto dello sport per esibirsi in uno dei suoi tormentoni al fulmicotone contro la società, le brutte abitudini e la tecnologia. Cruciate ironiche e pepate che divertono ma che spesso fanno anche riflettere. E non in ultimo che sollevano dei bravi polveroni.

Il comico approda in città alle 21 per proporre ad un pubblico che gli si è sempre dimostrato fedele, il nuovo spettacolo intitolato «Time out». Assicura però di «aver studiato» per tempo, in modo da colpire con le sue frecciate non solo i politici e le grandi multinazionali, da sempre nel suo mirino, ma pure i personaggi locali ed i protagonisti della vita biellese.



Questa sera alle 21 Beppe Grillo torna al Palasport con il suo nuovo show

Questa volta tutti gli argomenti affrontati durante lo show saranno legati da un comun denominatore, il tempo libero. Dopo aver demolito le illusioni degli italiani e del genere umano Grillo passerà a regalare anche le sue ricette per riappropriarsi dei propri spazi. E in questo caso non è escluso, come sovente accade durante le sue performance, che chieda anche la collaborazione del pubblico in platea. Fra i bersagli preferiti non mancheranno comunque Berlusconi, l'America, i cibi transgenici, la Seat, le nuove tecnologie, l'inseminazione artificiale, senza risparmiare, ovviamente Prada e Luna Rossa.

Le prevendite: primi e secondi posti (45 e 30 mila lire) si possono acquistare da Paper Moon e al botteghino del Palasport. Solo secondi posti a Cossato da Pierrot viaggi; a Vercelli da Dosio, Padana Tours e Mas Media; a Borgosesia da Music Store; a Santhià da Top video sound; a Gattinara da Disco Market. [p. g.]

A Vercelli il gruppo di Loredana Furno

Danza benefica con il Magnificat

Giovanni Barberis

VERCELLI

Sabato, serata di balletto al Civico con la Compagnia di Danza del Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno. Si inizia alle 21, con la nuova creazione de «Il mandarino meraviglioso». Seguirà «Magnificat».

Loredana Furno, torinese, già prima ballerina del Teatro Regio e celeberrima interprete conosciuta in tutto il mondo anche per le sue coreografie, in questa occasione presenta due lavori di prestigio, firmati da Gigi Caciuleanu, coreografo che vive e lavora a Parigi.

Il balletto «Il mandarino meraviglioso» su musiche di Béla Bartók, fu rappresentato per la prima volta a Colonia nel 1926, mentre la prima italiana alla Scala avvenne nel 1942, protagonista il ballerino e coreografo ungherese Aurel Milloss. Altra interpretazione più recente, quella con Luciana Savignano, nel 1968.

Nella versione al Civico, Caciuleanu ha voluto ispirarsi, come si commenta nella presentazione, «allo spirito originale del balletto, pur creando una coreografia assolutamente autonoma e contemporanea».

Con Dmijtri Domogirov come protagonista principale, Viola Scaglione, Fabio Bellitti, Francesco Azzari, Beppe Cannizzo, Alessandro Caroppo e Diego Secci. La trama: una giovane è spinta da tre malviventi a depredare gli uomini, dopo averli sedotti. Così è per il mandarino che si innamora di lei ma poi verrà ucciso dai tre.

La seconda parte della serata prevede «Magnificat», su musiche di Pergolesi-Durante, che si avvale di effetti scenografici estremamente suggestivi. All'inizio, due ballerini si muovono con la gestualità dalle reminiscenze ataviche. Poi, lasciano spazio ad una danza collettiva, che vede apparire un gruppo di giovani moderni...

In scena i solisti ed il corpo di ballo della Compagnia del Teatro di Torino. Maitre de ballet Yuhane Wang, direttore di palco Franco D'Ambrosio, light designer Enzo Galia. Le scene, i costumi e le luci sono stati ideati da Dan Mastacan.

E' uno spettacolo benefico a favore dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti, posto unico 30 mila. Prevendite allo 0161.67.458.

Il concerto domani sera a Gattinara

A tutto reggae le note di Raya

GATTINARA

E' per domani sera il concerto di Frank Raya all'Olimpic Bar. Qualche traccia per conoscere meglio questo musicista?

Ha iniziato la sua carriera con The Darkness, band italica che è stata in tours in tutta Europa. Ha militato con i Giganti di Checco e con Gianni Bella.

Durante una delle sue peregrinazioni musicali, a Londra, si aggregò con i Midnight Express e poi continuò in una serie sconfinata di presenze in giro per il mondo, dal Medio Oriente alla Spagna. Fu in Spagna che suonò con la reggae band del giamaicano Alan Moon. Poi Raya passò nel line up di Zucchero, al fianco del quale riuscì ad ottenere un notevole successo. Senza contare i concerti in America del Sud.



Frank Raya sarà ospite a Gattinara

Tra i suoi hits registrati: l'album «The King of Money», «Sweet Jamaica» e la cover dylaniana «Knocking on Heaven's Door», tanto per restare nel campo delle citazioni.

Ma fermiamoci ancora un poco sulle incisioni di Raya: si è avvalso di eccezionali sessionmen inglesi fra cui il pianista Richard Smith (già in Italia con i Fluer), il nipponico trapiantato in Gran Bretagna, Kuma Hada e Paul Riordan, come arrangiatore e programmatore al computer.

Il programma del musicista, che salirà sulla pedana dell'Olimpic Bar dopo le 22,30, si rifà alle sue esperienze in generi differenti, dal reggae al blues, fino al rap ed al rock tradizionale. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Biella

«Student's party»

Sabato sera alla discoteca Pinocchio di via Serralunga è in programma «The student's party». In cabina di regia ci saranno Axo e Jerry dj.

Cossato

Incontri con Fotoart

Sabato è in calendario una serata di proiezione di diapositive con i soci di Fotoart. In programma i reportage «Portogallo» di Andrea Socco, «Arte e fede» di Paolo De Biasi e «Perle del Gargano» di Alberto Bertazzo. L'appuntamento è alle 21 nel salone dell'oratorio di via La Marmora.

Biella

Torna Teatrando

E' un percorso musical-poetico nel mondo di Aldo Palazzeschi quello proposto dagli attori di Teatrando che portano in scena «...e lasciateci divertire!». L'appuntamento è nel laboratorio di via Ogliaro 5, sabato alle 21 e domenica alle 17,30, poi lo spettacolo, con la regia di Paolo Zanone, verrà replicato la prossima settimana negli stessi giorni ed alla stessa ora. Per prenotare 015-21974.

Santhià

Si balla con «I Panda»

Oggi dalle 21, al Beverly Hills di Santhià, si balla con l'orchestra I Panda. Al Globo di Borgovercelli, domani dalle 21,30 in pedana Morena Santamaria. Sempre a Santhià, al Piper Disco Pub, dalle 21,30 lezioni di latino americano e dalle 22,30 «Fuego latino». Al Maneggio di Romagnano, domani dopo le 23, sarà ospite Martin Alejandro Amondarain, testimonial di Nescafè e Parmalat.

Vercelli

Abbonamenti viottiani

Termina lunedì, alla Società del Quartetto, la vendita degli abbonamenti per la nuova stagione di concerti viottiani. Assistere a 18 concerti costa 180 mila lire (150 i ridotti). Gli uffici al Ridotto del Civico sono aperti dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 (esclusi sabato e domenica).

Vercelli

Matinée con Castelnuovo

Il segmento «Matinée» della stagione comunale al Civico si concluderà alle 16,30 di domenica con «Due dozzine di rose scarlatte». Sul palco Nino Castelnuovo e Erica Blanc.

IL LINGUAGGIO DELLA DEA



A Biella espone la Sanguineti

BIELLA. S'intitola «Oropa, il linguaggio della dea» la mostra che s'inaugura sabato alla galleria di arte contemporanea di Silvy Bassanese. L'autrice dell'allestimento è Carla Sanguineti, scrittrice innanzi tutto, creativa ed in questo caso anche fotografa. Alle pareti dello spazio espositivo di via Galilei, sono appese alcune grandi fotografie in bianco e nero scattate durante le sue passeggiate al Santuario. Gli scatti non hanno alcuna pretesa estetica o professionale, ma mostrano invece ciò che «è stato visto e sentito durante il percorso». Per evocare l'idea del passaggio e dell'esperienza interiore, il pavimento della galleria è stato ricoperto di graniglio di marmo bianco affinchè il visitatore, passando da una foto all'altra, senta se stesso camminare. La vernice alle 18,30 poi la rassegna prosegue fino al 27 maggio. [p. g.]

Alla Pro loco di Borgosesia

Da Klimt a Gauguin Mostra dedicata ai «falsi d'autore»

BORGOSESIA. Klimt e Van Gogh, Gauguin e Lautrec, Rembrandt e Cezanne. Tutti in un colpo solo: che volete di più? Ritorna ad esporre in Valsesia, dopo la mostra presentata all'«Agnona Tennis» di Agnona, Sergio Putatti, uno dei più noti pittori esistenti oggi in Europa che hanno messo la loro arte al servizio... dei falsi d'autore.

Ad ospitare la galleria di quadri celeberrimi «non veri» (con tanto di firme: quella falsa del pittore che ha ideato l'opera e quella originale del... falsario dichiarato, mastro copista per vocazione autentica) sono i locali del Teatro della Pro Loco in via Sesone.

L'inaugurazione è per sabato alle 16. La mostra resterà aperta fino a giovedì 6 aprile, nei feriali dalle 17 alle 19,30 e nei festivi dalle 16 alle 20. Ma, neanche iniziato questo evento artistico, già si prepara per Putatti un'intensa stagione di mostre a seguire: dal 17 aprile a Villa Carlotta di Belgirate e dal 15 giugno al Lido Palace di Baveno. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Il collezionista di ossa, di P. Noyce con Denzel Washington, Angelina Jolie

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Mickey Occhi Blu**, di K. Makin con Hugh Grant, James Caan
SALA 2: **Un marito ideale**, con Rupert Everett
SALA 3: **Il talento di Mr. Ripley**, di A. Minghella con Matt Damon, Jude Law, Gwyneth Paltrow

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Il miglio verde, di F. Darabont con T. Hanks

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Le regole della casa del sidro, di L. Hallstrom con T. Maguire, C. Theron

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Three Kings, di D. O. Russell con G. Clooney. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000,7000

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27
L'estate di Kikujiro, di Takeshi Kitano. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000,8000

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620
CHIUSO PER RIPOSO

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO

MASSERANO

ANGELUS.
CHIUSO PER RIPOSO

TRIVERO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
American Beauty, di S. Mendes con K. Spacey. Orario: 21 spettacoli continuati. Lire 12.000,8000

SANTHIA'

IDEAL. Inf. Tel. 0161.930.827
CHIUSO PER RIPOSO

TOLLEGNO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
OGGI CHIUSO

TRINO

DIGA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO PER RIPOSO

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO PER RIPOSO

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Il miglio verde, di F. Darabont con T. Hanks. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000,10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Il talento di MR. Ripley, di A. Minghella con M. Damon, J. Law. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000,10.000

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Il collezionista di ossa, di P. Noyce con D. Washington. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000,10.000

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
Magnolia, di Paul Thomas Anderson con Tom Cruise. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000,10.000

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Lake Placid, di S. Miner con B. Fonda. Lire 12.000,8000

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
Pleasantville, di Gary Ross. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 8000

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1.
CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO PER RIPOSO



NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. Rassegna il Grande Cinema: **Frankenstein junior**. Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Magnolia**. Or.: 15, 18,30, 22.

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'inglese**. Or.: 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30.

ADUA 100 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Pom. **Toy Story 2**. Or.: 15,30, 17,15. Sera **The Blair witch project**. Or.: 19,10, 20,50, 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il collezionista di ossa**. Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30. Sala 2: **Magnolia**. Or.: 14,50, 18,20, 21,50. Sala 3: **American beauty**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **Three kings**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **C'era un cinese in coma**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Luna Papa**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le regole della casa del sidro**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **In cerca d'amore**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Insider - Dietro la verità**. Or.: 15,45, 19, 22,15.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La regola della casa del sidro**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Una storia vera**. Or.: 16, 18,15, 20,30, 22,40.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il talento di mr. Ripley**. Or.: 15,45, 19,10, 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The beach**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **C'era un cinese in coma**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Boys don't cry**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or.: 18,15, 18, 20,15, 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Radiofreccia** di Luciano Ligabue. Unica proiezione ore 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Blair witch project**. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Mickey occhi blu**. Or.: 20,15, 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il miglio verde**. Or.: 14,45, 18,15, 21,45.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il collezionista di ossa**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Fucking amal - Mostrami l'amore**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.014. **Risorse umane**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il miglio verde**. Or.: 15,55, 21,15.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lake Placid**. Or.: 15, 16,55, 18,45, 20,40, 22,35.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le regole della casa del sidro**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Mickey occhi blu**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **American beauty** - viet. min. 14. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Preferisco il rumore del mare**. Anteprima ad invit. Or.: 20,30. Sala 2: **Magnolia**. Or.: 14,45, 18,15, 21,45. Sala 3: **Il collezionista di ossa**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 4: **The end of affair**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 5: **Three kings**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Canone inverso**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **American Beauty**. V.M. 14. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **The Blair Witch Project**. Or.: 15,15, 17, 19,45, 20,45, 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **8 donne e 1/2**. Viet. min. 14. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Il talento di mr. Ripley**. Or.: 16, 19, 22,15.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Assassinio nella cattedrale** di I. Pizzetti. Bruno Bartoletti direttore. Regia di John Cox. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con R. Raimondi. Repliche fino al 5/4. Dalle 19,30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 **La giara** e **Underground** due balletti di Loris Petrillo (res. scuola). Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21 per «Pizzetti al cinema» proiezione del film **Scipione l'Africano**. Regia di Carmine Gallone (Italia 1937 b/n 120'). Ingresso libero. Info tel. 011 8815.246/210/738.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. NON PERVENUTO.

ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.575. NON PERVENUTO.

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810.4653/810.4961.

CONSERVATORIO G. Verdi P. Bodoni. RIPOSO.

Una smentita fa cadere l'accusa per le dichiarazioni sugli arbitri

I giudici perdonano Savio

Accolto il ricorso del patròn della Fila

Walter De Biasio

BIELLA

Alberto Savio è stato «perdonato». Ieri il giudice sportivo ha accolto il ricorso presentato dalla Pallacanestro Biella, contro il provvedimento che «inibiva» il presidente della Fila basket dal ricoprire incarichi sociali fino al 20 maggio.

Savio, quindi, potrà continuare sia a guidare i rossoblù sia a presiedere la Lega Basket di serie A2.

Il «caso» era scoppiato per via di una frase del patròn della Fila, riportata da un quotidiano sportivo. Alberto Savio, furente dopo il match di domenica contro il Fabriano, in sala stampa s'era lasciato andare a commenti molto duri contro gli abitri.

In un resoconto uscito lunedì sul Corriere dello Sport, Savio pronunciava, fra virgolette, la frase «se fossi entrato in campo, avrei spaccato la faccia ai direttori di gara».

Ieri il quotidiano ha pubblicato una smentita, scrivendo che Savio ha detto sì parole pesanti, ma non esattamente la frase riportata. Dopo questa precisazione, l'«accusa» contro il presidente della Fila è praticamente caduta.

Il presidente della Fila era imputato di «violazione degli articoli 145 e 170 del Regolamento Esecutivo».

Così il giudice sportivo ha potuto accogliere il ricorso «perchè il fatto non sussiste», subito presentato dall'amministratore delegato Marco Atripaldi.

Caso chiuso, allora? Per il momento si direbbe di sì. Ma non è escluso che siano gli arbitri, ora, a prendere l'iniziativa e a chiedere ugualmente una «punizione» per il patròn rossoblù. I primi a protestare per le dichiarazioni di Savio, infatti, erano stati i direttori di gara, attraverso il loro sindacato.

In casa rossoblù, intanto, le bocche sono cucite.

Nella sede di corso Risorgimento nessuno vuole fare commenti; dopo tante polemiche si sceglie la strada del silenzio, e si fa sapere che d'ora in poi si parlerà solo di basket giocato.



Il capitano Giampaolo Zamberlan, punto di forza della Fila Biella

Amichevole

Addeco fermato dai rossoblù

BIELLA. Positivo allenamento ieri pomeriggio per i giocatori della Fila Biella, che in vista della trasferta di domenica ad Avellino, hanno affrontato in amichevole l'Adecco Milano, formazione di serie A1.

Sono stati giocati 4 tempi da 12 minuti ed è finita 103-101 per i rossoblu di coach Federico Danna. Nolan e compagni hanno perso la prima frazione per 20-22, si sono rifatti nella seconda per 26-25 e nella terza per 30-26. Nell'ultimo tempo i milanesi hanno prevalso per 23-25.

Tra le file dei biellesi erano assenti capitan Zamberlan alle prese con una distorsione alla caviglia ed Erdmann colpito da tallonite. Entrambi riprenderanno la preparazione oggi. In dubbio invece la presenza in campo per domenica di Pesic che nei minuti finali della partita si è procurato una distorsione alla caviglia. [w. d. b.]

Ciclismo, tutti gli appuntamenti della stagione

Il Giro della Provincia è la classica dell'anno

VERCELLI

Una stagione intensa, ricca di appuntamenti di prima qualità con il Giro internazionale della Provincia di Biella che spicca su tutti. Si presenta in buone condizioni il ciclismo federale biellese e vercellese: quest'ultima realtà, che ha attraversato un periodo buio all'inizio degli Anni Novanta, sta vivendo una rinascita e con il panorama sia per quanto riguarda le manifestazioni organizzate sia per quanto riguarda il settore giovanile sta tornando verso i periodi migliori. Discorso ben diverso invece per il Biellese, dove la moda del ciclismo non è mai sfiorita.

Ecco uno sguardo agli appuntamenti. Domenica debuttano le manifestazioni di mountain bike con la cronometro in discesa in frazione Agnona di Borgosesia organizzata dal Gs Rondello di Quarona. Ancora di scena le «bike» lunedì 24 aprile, giorno di Pasquetta, a Cellio.

Il 30 è invece il giorno del Giro della Provincia (ex Torino-Biella) organizzata dall'Ucab e riservata a dilettanti élite e under 23. Questa manifestazione è iscritta al calendario internazionale e rappresenta il principale appuntamento ciclistico del Piemonte dopo le corse professionistiche. Lo stesso giorno, ma a Trino, spazio ai giovanissimi dai 7 ai 12 anni.

Lunedì 1° maggio si tornerà a pedalare in mountain bike a Veglio per una prova a cronometro in discesa mentre domenica 7 a Borgosesia di disputerà l'edizione numero 32 del trofeo Debernardini organizzato dal Pedale Valsesiano e dedicato alla categoria allievi (15 e 16 anni).

Domenica 4 giugno ancora spazio ai «Giovanissimi» a Valdengo con la regia degli Amici del Ciclismo) quindi si arriva al 28 con una tipo pista a Gaglianico con la presenza anche squadre professionistiche femminili. Sempre Gaglianico ospiterà una prova per «Giovanissimi» venerdì 30, quindi si entrerà nel caldo e intenso mese di luglio. Il 9 si correrà il Trofeo Quintino Broglia Marzè a Soprana Baltigati (a cura del Team Paldi) riservato ai dilettanti under 23, mentre il fine settimana successivo sarà dedicato al Giro della Valsesia in due tappe (sabato 15 e domenica 16) promosso dal Pedale Valsesiano.

Il 23 e il 24 spazio al Gran Premio delle 2 Province per juniores (17 e 18 anni) con la gara di Saluggia «Trofeo Bertolo» a cronometro e quella di Valdengo «Trofeo del Comune» su strada (organizzazione dell'Ucab). Sempre domenica 24 si disputerà il Gran Premio Valle Cellio per Allievi, manifestazione giunta alla cinquantesima edizione.

Poi una pausa fino al 29 agosto (tipo pista di Trino) mentre a settembre sono in programma un paio di corse per allievi tra cui il trofeo Squillario di Piatto. [i. fo]



Sta per iniziare anche nelle province di Biella e Vercelli la stagione ciclistica

NUOTO

La vercellese emigrata a Novara domina ai campionati Regionali

Un poker di medaglie d'oro per la giovane ondina Aquila

VERCELLI

I poker di medaglie d'oro conquistato da Fiammetta Aquila ai campionati regionali è soltanto il culmine d'un avvio di stagione «da incorniciare» per la nuotatrice vercellese. Nei primi mesi del Duemila la giovane promessa bicciolana ha bruciato le tappe centrando risultati veramente rimarchevoli.

A Torino nella gara valida per il titolo piemontese «Esordienti» la Aquila non ha praticamente avuto rivali, confermandosi come una delle nuotatrici più complete del circuito regionale. In pratica l'atleta vercellese, ha dettato legge in ogni stile. Due successi sono arrivati nel «libero» (200 e 400 metri), mentre gli altri trionfi sono stati ottenuti nei 200 rana e 200 misti.

Un risultato che, comunque, non sorprende più di tanto i tecnici. Non a caso Fiammetta Aquila era riuscita a qualificarsi per i campionati italiani «invernali», disputati a Imperia, nella classe '87 lei che, invece, è di un anno più giovane. E in terra ligure, tra l'altro, oltre a vincere i 200 rana e misti nella propria categoria, ha chiuso al 12° posto generale, precedendo numerosi avversari più «anziani».

Fiammetta Aquila fa parte della piccola «colonia vercellese» di stanza a Novara, per i noti problemi legati agli impianti natatori cittadini. In pratica, oltre a Fiammetta, sono tesserati per la Libertas anche i fratelli Jacopo e Manfredi (quest'ultimo brillante quarto tra gli «Esordienti A» sui 200 rana a Torino), Paola Ziliotto e Alberto Giletti. E tutti, in questo scorcio della stagione, hanno centrato traguardi sicuramente prestigiosi (titoli regionali nella rispettive categorie e eccellenti prestazioni agli invernali).

E le prove dei nuotatori Libertas non sono passate inosservate: Jacopo, Fiammetta Aquila e Paola Ziliotto, sono stati convocati per il meeting internazionale che si terrà ad Asti dal 29 al 2 aprile. Una «riunione» che, in pratica, inaugurerà la stagione all'aperto, che prevede altri appuntamenti «doc» a cominciare dai campionati italiani. [p. m. f.]



La vercellese Fiammetta Aquila

REFERENDUM

Proseguiranno fino a Pasqua i concorsi «Golden boys» e il «Campione del secolo»

Gabriel, il super bomber tifoso di Vieri

Alla ribalta Porcella, 9 anni, attaccante del Santhià



VERCELLI

Saranno settimane di fuoco per i protagonisti del «Golden Boys» e i propri fan. Quando al termine del concorso manca quasi un mese (l'ultima scheda verrà pubblicata nella settimana di Pasqua) s'intensifica la pioggia di tagliandi per cercare di ribaltare o consolidare la situazione di classifica.

Intanto continua la carrellata sugli aspiranti «ragazzi d'oro». Microfoni simbolicamente aperti per Gabriel Porcella che, con 471 punti, si trova attualmente al secondo posto nella categoria «Primi calci».

Gabriel è nato a Biella nel '91 e compirà 9 anni il prossimo 27 aprile. Ma, come molti bambini, la passione per il calcio l'ha contagiato sin dalla più tenera età, tanto è vero che ha iniziato a giocare nel '97. La carriera, sinora, è sempre stata tutta nel Santhià.

E con la società granata ha già ottenuto riconoscimenti prestigiosi. Il più ambito è stato il titolo di capocannoniere conquistato nel 7° torneo «Aquilone» con ben 14 reti. Un bottino decisamente difficile da centrare anche a livello giovanile (la prodezza è stata realizzata nella categoria «under 8»).

Manco a dirlo il suo ruolo è quello di punta, un attaccante che sa farsi valere nei sedici metri, ma che apre anche spazi per i suoi compagni. In «tema» con la sua posizione in campo anche il suo calciatore preferito: Cristian Vieri. E, forse, in questo caso la sua passione è dettata anche dal tifo, rigorosamente interista.

Oltre al calcio, Gabriel Porcella pratica anche il nuoto, soprattutto d'estate, però, quando gli impegni «pallonari» si fanno meno insistenti.

Nei prossimi giorni, naturalmente, presenteremo altri baby calciatori. A questo proposito rinnoviamo l'invito di allegare, oltre ai coupon, anche un breve curriculum e una fotografia del ragazzo segnalato. Fa inoltre piacere sapere che in qualche caso sono nati, alla moda dei campioni conclamati, anche degli appositi «fan club» per raccogliere tagliandi in favore di qualche giocatore. Chissà che tra poco non ci si affidi a Internet per meglio far conoscere il proprio beniamino.

Per il momento, comunque, le schede vanno inviate alle redazioni de «La Stampa» di Biella, via Repubblica 29, e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. Stesse modalità per eleggere il campione del secolo, colui che nel Novecento ha meglio rappresentato le province di Biella e di Vercelli nel mondo dello sport. [p. m. f.]



Gabriel Porcella, 9 anni

AUTOMOBILISMO

Festa a Maranello con un migliaio di ospiti giunti da tutto il mondo. Il punto sul Mondiale di F1

Andrea Fabbris, «benemerito» della Ferrari

L'ex pilota vercellese ha ricevuto la targa intitolata a Merzario

VERCELLI

Con una targa intitolata ad Arturo Merzario, il Ferrari Club Maranello ha premiato i benemeriti della Ferrari in Italia e, tra di loro, anche il vercellese Andrea Fabbris. L'appuntamento è dedicato ogni anno a grandi campioni del presente e del passato che si sono cimentati al volante della Rossa e, per il 2000, è stato scelto appunto il nome di Merzario.

Colpito da un'indisposizione, Andrea Fabbris non è potuto intervenire direttamente alla manifestazione, che ha radunato un migliaio di invitati, da tutto il mondo, ma è stato Julio, figlio del suo grande amico Froilan Gonzales, a recapitargli a destinazione la sua targa di cui Fabbris è giustamente orgoglioso.

Andrea Fabbris che ha guidato la sua prima Ferrari quasi mezzo secolo fa (nel '52) è uno dei maggiori esperti della Rossa in campo internazionale. Ovvio quindi chiedergli un commento sul Mondiale di F1, alla luce del trionfale avvio australiano e in previsione del Gran Premio del Brasile in programma domenica in Brasile. Dice Fabbris: «Sono ovviamente felicissimo del doppio successo della Ferrari, anche se avrei preferito che le due McLaren riuscissero a portare a termine la prova; in tal modo avremmo potuto stabilire i veri valori in campo».

Continua Fabbris: «Mi auguro che domenica la Rossa riesca a bissare il risultato ma invito il team della Ferrari a non sottovalutare la McLaren che, nonostante il rovescio australiano, mi pare molto, molto competitiva».

Amico dei più grandi campioni del passato, da Gonzales appunto a Manuel Fangio, Fabbris tiene alto il nome di Vercelli a Maranello. [p. m. f.]

La bella targa intitolata ad Arturo Merzario e dedicata dal Club Ferrari di Maranello all'ex pilota vercellese Andrea Fabbris E' stato il figlio del grande Froilan Gonzales, Julio, a consegnarla al benemerito della «Rossa» di Vercelli, grande amico del padre



CALCIO

Entrambi sono stati squalificati per una giornata

Pro «orfana» di Passariello e la Biellese perde Ballotta

BIELLA

Una giornata di stop a Ballotta della Biellese e a Passariello della Pro Vercelli: questi i provvedimenti disciplinari che riguardano le formazioni di C2.

Qui Biellese. Come era nelle previsioni il centrocampista Carlo Ballotta dovrà saltare la sfida di domenica con la Pro Sesto. Il suo posto sarà preso da Vagnati (al rientro dalla squalifica), che andrà ad affiancare Schiavi e Saviozzi. Se questo avvicendamento sembra sicuro, è invece incerto il nome di chi occuperà la fascia sinistra. Il ballottaggio riguarda Milano, che da martedì ha ripreso gli allenamenti (si era fermato una settimana fa per una leggera distorsione alla caviglia) e Regonesi, autore di una bella prova nel bresciano.

Per provare gli schemi anti-Pro Sesto i bianconeri sosterranno oggi un test amichevole a Vigliano (inizio alle 16), contro la squadra locale, salita domenica scorsa in vetta al girone C di seconda categoria.

Qui Pro Vercelli. Nessun test match per i bianchi. La squadra preparare nell'eremo di «Desanello» la delicata trasferta contro il Castelnuovo. Della comitiva che partirà per la toscana non ci sarà dunque Passariello, appiedato per un turno dal giudice sportivo. In compenso Cuttone riavrà a disposizione Motta che ha esaurito i due turni di sospensione.

Sul fronte dell'infermeria Garlini ha ripreso ieri gli allenamenti ma la sua presenza a Castelnuovo rimane in forte dubbio, così come quelle di Massimo Sala e Provenzano. L'ex attaccante varesino, in panchina contro la Rondinella, si è nuovamente bloccato per il riacutizzarsi del problema al ginocchio mentre il pieno recupero di Provenzano procede con lentezza. [r. s.]


fiesta